LA STAMPA

MERCOLEDÌ 10 OTTOBRE 2001. ANNO 135. N. 279. L.1.500 / € 0,77 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) ■ SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO ■ www.lastampa.it

LA CASA BIANCA: RAID 24 ORE SU 24, POI INTERVERRANNO LE TRUPPE DI TERRA IN AFGHANISTAN

Bin Laden: dirotteremo altri aerei

L'Italia con gli Usa, sì del Parlamento. L'Ulivo si spacca

ALLA GUERRA MA SEPARATI

Luigi La Spina

IL «no» dei Verdi e dei comunisti, le divisioni all'interno dei Ds, i dubbi persino nella «Margherita» sull'opportunità di una risposta unitaria del Parlamento italiano all'iniziativa militare in Afghanistan costituiscono un duro colpo alla credibilità del nostro centrosinistra sul piano internazionale, ma l'avvio, forse, di un ormai urgente chiarimento politico nelle file dell'opposizione.

Di fronte alla gravità dell'attacco terroristico su scala mondiale condotto dall'estremismo integralista di Bin Laden e dei suoi seguaci, non si tratta di imporre una censura bellica allo spirito critico, di annullare divisioni politiche, anche profonde, con Berlusconi e magari anche con Bush, di trascurare i timori per un coinvolgimento anche di civili nelle operazioni militari. Ragioni e sentimenti comprensibili, ma che non giustificano lo spettacolo che ieri una parte dell'Ulivo ha dato dentro e fuori dalle aule parlamentari.

Ancora una volta, come fu per il terrorismo Br degli Anni 70, una parte della sinistra italiana cede al mito della «terza via», una sciagurata seduzione che puntualmente annulla tutti gli sforzi di chi, invece, ne promuove la credibilità come forza di governo. E' Barbara Spinelli, nel suo ultimo libro «Il sonno della memoria», a notare come il fascino del numero «3» tradisca spesso fanatici integralisti e pericolosi utopisti di vario genere, dalla antica «Terza Roma» al «Terzo millennio», alla fantomatica «Terza via», appunto. All'epoca, la si ricercava con lo slogan «né con lo Stato né con le Br», oggi la si vagheggia con un'altra doppia negazione: «né con Bush né con Bin Laden».

La divisione emersa drammaticamente ieri nell'Ulivo, davanti al palcoscenico della sinistra europea che, in Inghilterra, ma anche in Francia e in Germania, dimostra una responsabilità e una maturità democratica del tutto diversa, impone all'opposizione una scelta urgente. Le prossime assise diessine costituiscono, a questo punto, un appuntamento da non perdere nella consueta ipocrisia congressuale. Proprio la politica estera, infatti, potrebbe costituire lo spartiacque per cominciare quella lunga marcia verso la rivincita contro il centrodestra tra chi pensa a una sinistra che possa candidarsi ancora alla direzione del paese e chi è rassegnato alla comoda testimonianza di una opposizione sconfitta in partenza. Anche in questo caso, nessuna illusione: «terze vie» non esistono.

ALLA GUERRA SENZA SORRISI

Gianni Vattimo

POTREMO anche impegnarci militarmente di più, se gli obblighi che abbiamo con la Nato ce lo imporranno, e insieme ai nostri alleati europei; ma non chiedeteci di gridare viva Bush, per favore, e nemmeno viva Berlusconi. Non chiedeteci di marciare entusiasti dietro le bandiere della libertà impugnate dal governo italiano della legge sulle rogatorie, detta giustamente legge Previti; né al seguito del presidente Usa che, eletto con l'appoggio determinante dei petrolieri, rifiuta gli accordi di Kyoto. Non chiedeteci di sentirci davvero rappresentati, come cittadini dell'Occidente liberale e democratico, dalla grande coalizione che, come giustamente fanno osservare i «filoamericani» radicali, include anche la Corea del Nord, Gheddafi, l'Arabia Saudita e gli altri paesi degli sceicchi.

Quella opinione pubblica riluttante, quel popolo del «sì, ma» che oggi è bersaglio di quasi tutti gli opinionisti «indipendenti», e a cui si infliggono quotidiane lezioni di decisionismo anglosassone, esprime anche e soprattutto perplessità di questo genere. Si è ricordato spesso, in questi giorni, che l'Europa si è salvata dal fascismo per l'impegno degli americani contro Hitler (peraltro diventato effettivo quando furono attaccati direttamente a Pearl Harbor). Giusto, ma della coalizione antifascista e antinazista faceva parte anche Stalin: qualcuno si sognerebbe oggi di rimproverare ai liberali e democratici dell'epoca di non aver inneggiato all'Unione Sovietica, accettando tuttavia lo stato di necessità imposto dalla situazione?

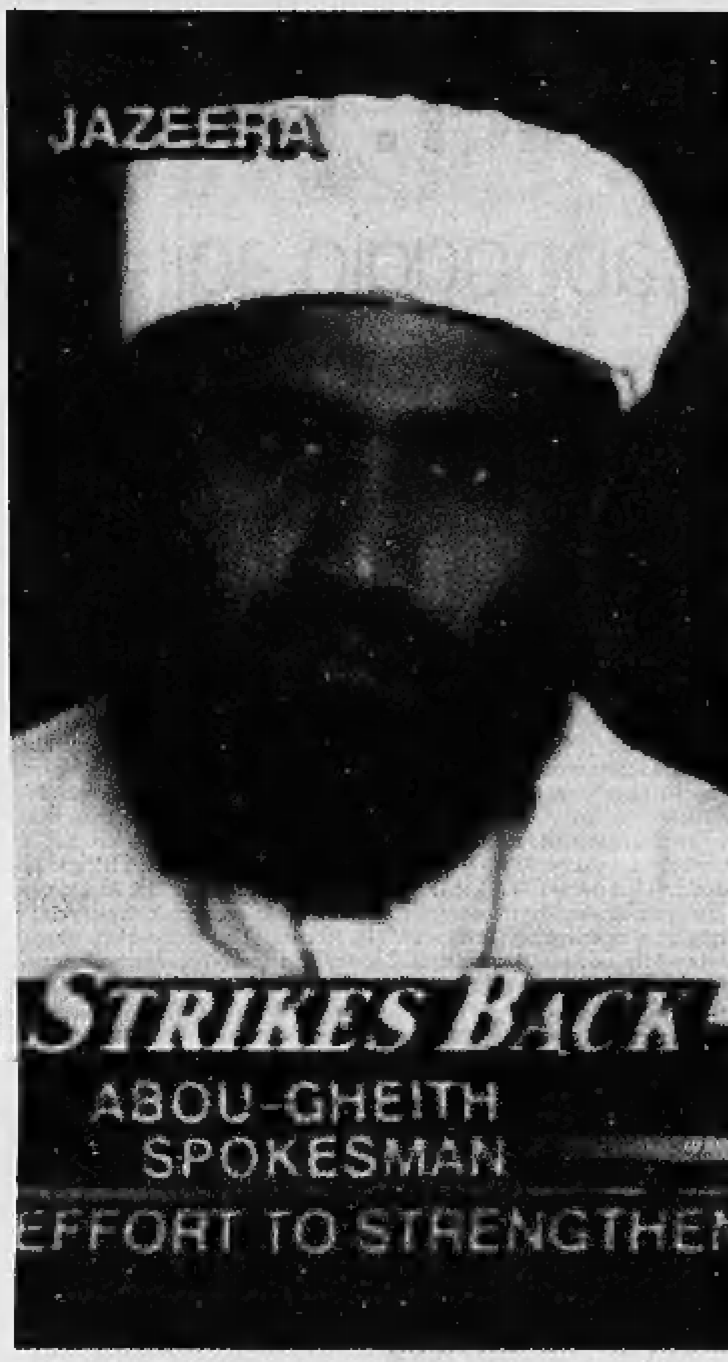
Non aggrediteci subito dicendo che Bush non è Stalin, mentre è molto verosimile che i talebani siano come Hitler. Lo sappiamo bene; ma permetteteci di avere qualche dubbio sulla buona fede democratica di alcuni, non pochi, membri della attuale coalizione; e di preoccuparci che la situazione di emergenza sia da loro utilizzata per liquidare troppi conti con loro dissidenze interne che niente hanno da spartire con la ferocia terroristica di Bin Laden. Vista sotto questo profilo, l'operazione «tutti uniti dietro agli Usa» è molto simile a quella che tutte le destre hanno sempre tentato anche in condizioni diverse e di minore oggettiva tensione: le campagne elettorali giocate prima sul pericolo comunista, poi sulla sicurezza pubblica minacciata dalla caduta dei «Valori» e dall'invasione degli immigrati; adesso, certo con ben più forti ragioni ma sempre nello stesso stile, in nome della difesa della libertà occidentale contro il fanatismo terroristico. Date queste esperienze, concedeteci almeno una certa freddezza, un residuo di atteggiamento critico - che del resto non guasta: anche nell'uso legittimo della forza è necessario non perdere del tutto il discernimento.

Europarlamentare Ds

I RIMPIANTI DEI PACIFISTI
Tra marce e cortei c'è già chi rimpiange la normalità
Angelo D'Orsi e M.Laura Rodotà A PAG. 32



Bin Laden promette nuovi dirottamenti aerei e attacchi «al cuore dell'America». Per gli Usa i raid sull'Afghanistan continueranno «24 ore su 24» e l'azione di terra potrebbe scattare la prossima settimana. In Italia «sì» del Parlamento agli attacchi. L'Ulivo si spacca sul voto. SERVIZI DA PAG. 2 A PAG. 11



Suleiman Abu Gheith, portavoce di Bin Laden, sugli schermi della tv Al Jazeera

I SERVIZI

LA KEFIAH DI BERLUSCONI «PIANO MARSHALL PER ARAFAT»
Promette i soldati a Bush e nello stesso tempo si prepara a lanciare un grande progetto per lo sviluppo in Palestina
Augusto Minzolini A PAGINA 2

«INTRIGO A PALAZZO» IN ARABIA SAUDITA
Anche Riad tra gli obiettivi dei terroristi: la strategia di Al-Qaeda punta a rovesciare una casa regnante troppo «filo-occidentale»
Igor Man A PAGINA 11

OSAMA COME BRAVEHEART COSI' NASCONO I MITI
Tehlima Durrani, grande scrittrice pakistana «I giovani lo vedono come un eroe romantico, solo contro il mondo intero»
Fiorella Minervino A PAGINA 8

PRIMO ERRORE A KABUL MISSILE SU UN UFFICIO ONU
I morti sarebbero quattro
Il Pentagono non conferma
Emergency: «E' tutto vero»
I ribelli del Nord attendono il via per marciare sulla capitale
Giulietto Chiesa A PAGINA 6

DA DOMANI IL CENSIMENTO
IL POPOLO CHE FORSE NON SIAMO

Filippo Ceccarelli

SCHERZI delle cronache e delle rilevazioni statistiche: fra terroristi islamici e nostrani, stato di allerta e allarme batteriologico, raid albanesi, villette depredate tipo Arancia meccanica, ipnotizzatori di anziani, *serial killer* esoterici e malandrini di ogni ordine e varietà, ecco, comincia domani il Censimento.

A partire dall'11 di ottobre centomila rilevatori consegneranno in tutte le case un questionario-*monstre* di quasi 40 pagine, al solito per nulla facile da compilare, che andrà restituito entro l'11 di novembre.

Nella fase di distribuzione e di raccolta è giocoforza prevedere un sovrappiù di diffidenza, pure messa nel conto, da parte degli italiani. «Ogni rilevatore - assicura la campagna di comunicazione dell'Istat - avrà appuntato alla giacca un tesserino di riconoscimento con la propria foto». Ma, anche solo per vederla, si dovrà pur sempre aprire la porta di casa; cosa che di questi tempi nessuno fa volentieri.

Momento peggiore per un censimento, in effetti, era difficile immaginare. Questo dell'autunno 2001 è il quattordicesimo e si direbbe addirittura ben predisposto. C'è il motto immaginifico: «L'Italia che sei. L'Italia che sarai»; c'è il logo accattivante (con facce di cittadini sorridenti) e il numero verde; sono previsti abbondanti spot, iniziative nelle scuole, supporti *on line* e garanzie di *privacy*.

E tuttavia fra quanto merita di essere censito - oltre a quella paura di cattivi incontri ben documentata nel «Rapporto sullo Stato della Sicurezza in Italia» del Viminale (febbraio 2001) - di rilevabile e di rilevante rischia di esserci soprattutto il rabbioso sconforto di chi da un momento all'altro si troverà a fronteggiare l'impari interrogatorio senza fine: domande su domande sull'abitazione, sui vani, i cessi, il cucinino, le «pertinenze»; e poi il foglio individuale, il foglio di famiglia con l'iscrizione del pupo al nido, i fogli aggiuntivi che scatenano l'ansia della colf o gli incubi dei clandestini; eccoti quindi le sezioni, la lista A, la lista B, la questione A5, la risposta B7 e via dicendo, per ore, in linea con la vocazione nazionale al complicato, all'intricato, al farraginoso, all'irrilevante, all'astruso, talvolta.

Il punto è che più in generale gli italiani non amano i censimenti. Più che un dovere civico, come sarebbero in teoria, seguitano a considerarli una tassa, una perdita di tempo, ma anche un'intrusione e un subdolo tentativo di conoscere ciò che pure a costo di sacrifici cercano di tenere nascosto. Evasioni dell'Ici e code di paglia per abusi edilizi, certo. Ma anche smemoratezze familiari, convivenze più o meno regolari, esami di coscienza mancati, limiti accettati per debolezza o coraggio, vecchi errori da accettare, nuove insicurezze da respingere, allegrie rapinate, complicità...

La vita, insomma. Molto più dell'«Italia che siamo», in fondo. E forse anche di quella che, censimento o non censimento, non potremo mai diventare.

Grignetti e Iacoboni A PAGINA 17

FOSSA AI DS: LA SEA NON C'ENTRA, CHIEDERE LE MIE DIMISSIONI E' DA SCIACALLI

«Non è solo colpa del pilota»

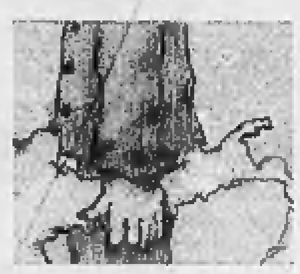
La Procura accusa: troppe lacune a Linate

INCIDENTI DI VOLO

PRECIPITANO DUE ELICOTTERI
La prima sciagura fra le colline di Grosseto durante il trasporto di un ferito: 5 morti
Contro le Alpi nel Cuneese: ucciso il pilota
Luca Ferrua, Carlo Giordano e Francesco Matteini A PAGINA 15

MILANO. «Non vorrei che essendo diminuito da tempo il traffico aereo a Linate, si sia ritenuto di allentare le norme di sicurezza...». La procura di Milano, fa capire Gerardo D'Ambrosio, non si accontenterà della semplice spiegazione di «un errore umano». E' polemica intanto tra i Ds e il presidente della Sea Giorgio Fossa. «Chiedere le mie dimissioni significa fare sciacallaggio politico su una tragedia», dice l'ex leader di Confindustria. La città è ancora sotto choc. «Quel radar costava poche lire - dice il presidente della Regione Roberto Formigoni -. Le responsabilità vanno accertate».
Colonnello, Giovara, Poletti, Sapegno, Sensini, Tessandori ALLE PAG 12-13-14

CULTURA



ITALIA, MILLE ANIME STORICI A CONFRONTO
L'ingresso in Europa potrà farci superare le antiche divisioni?
di Maurizio Assalto A PAGINA 31

LUCIO DALLA



CON «LUNA MATANA» UN DISCO DA VEGGENTE
Il cantautore bolognese «Ho sentito in anticipo i venti della tragedia»
Marinella Venegoni A PAGINA 35

BUONGIORNO — di Massimo Gramellini

Libri e profumi

CONSUMIAMO meno. Meno viaggi. Meno cibo. Meno elettricità. Meno vestiti e telefonini nuovi. Meno. E' un male? Per le nostre tasche, alimentate da un'economia che si fonda sulla spinta compulsiva all'acquisto, sì. Per la nostra salute, forse no. Non è necessario accodarsi alla retorica pauperista per ammettere che le stregi dell'11 settembre hanno fermato le scale mobili di quel gigantesco centro commerciale che era diventata la nostra vita. La paura ci ha costretti a guardarci intorno e magari anche dentro, che ogni tanto non guasta. E molti di noi, non necessariamente i più ricchi, hanno pensato che si era esagerato. Che per accelerare di nuovo, adesso bisognerà andare più piano.

Le poche spese in crescita, sopravvissute a quella che ormai persino Tremonti chiama recessione, sono una radiografia della nostra psiche. Videogiochi di aerei, per esorcizzare il mostro. Pellegrinaggi a Loreto e da Padre Pio, come primitivo rilancio del grande «prodotto» dei prossimi anni: la spiritualità. E poi i libri in edizione economica, per far volare la mente lontana dal Terrore o al contrario per capirlo meglio. Libri, e subito dopo creme e profumi, perché non sia mai che la rivoluzione ci sorprenda con le ascelle sudate. Irrorati in testa e ordinati fuori. Un'abbinata che sembrerà narcisista, ma rivela anche voglia di resistere, con dignità.

CALCIO

LA JUVE IN PORTOGALLO STANGATA SU MAZZONE
I bianconeri a Oporto alla trecentesima partita in Europa
Per il tecnico del Brescia cinque giornate di squalifica
A PAGINA 38

IN PARLAMENTO | IL DIBATTITO PRIMA DEL VOTO



D'ALEMA: RESPONSABILI

«Il presidente Berlusconi ha fatto un buon discorso: lo avrei anche applaudito. Se però le sue dichiarazioni dei giorni scorsi non avessero aperto un varco: non solo fra la maggioranza e l'opposizione italiana ma fra l'Italia e il resto del mondo nell'impegno contro la criminalità ed il terrorismo internazionale». Massimo D'Alema conclude il suo intervento per i Ds alla Camera, sottolineando come «in ogni caso questo non cancella il dovere di assumerci le nostre responsabilità. Abbiamo saputo farlo dal governo, lo facciamo anche dai banchi dell'opposizione: di questo cittadini e membri del Parlamento italiano siano certi».



LA RUSSA: I AM AN AMERICAN

«I am an american»: Ignazio La Russa (foto), capogruppo di An, sceglie, per esprimere la solidarietà al popolo americano di parafrasare Kennedy nel suo noto discorso nella Berlino appena divisa dal Muro. «Abbiamo un po' invidiato quella risposta corale e l'aver fatto della bandiera il simbolo della risposta».



BERTINOTTI: INGIUSTIZIA

Quella che si sta combattendo in Afghanistan «è una guerra ingiusta e inefficace». Lo ha sostenuto nel corso della propria dichiarazione di voto, il leader di Prc, Fausto Bertinotti (foto), che ha detto di essere «contro il terrorismo» che con gli attentati negli Usa «ha raggiunto una scala di violenza sconosciuta», realizzando «un crimine contro l'umanità, non una sfida a una determinata civiltà, ma all'intera civiltà umana». Ciò non cambia però l'opinione sull'uso della forza: «Di fronte a una sfida del genere ci sarebbe voluta una capacità inedita: colpire il terrorismo e riflettere su una crisi della civiltà che il terrorismo ha messo in evidenza e aggravato».

Il premier: piano Marshall per la Palestina

Passa l'appoggio agli Usa con le astensioni incrociate dei Poli

Ugo Magri

ROMA

La solidarietà dell'Italia agli Stati Uniti «non sarà fatta di sole parole», promette Silvio Berlusconi in Parlamento. Lunedì prossimo andrà a Washington per incontrare George W.Bush, e gli dirà che siamo pronti a fare senza indugi il nostro dovere di grande paese democratico». Se ci verrà chiesto un maggiore impegno sul piano militare, il governo non si tirerà indietro.

Però non sarà su armi e truppe che si concentrerà il colloquio col presidente americano. Berlusconi ripeterà alla Casa Bianca la stessa tesi che ha illustrato ieri pomeriggio prima in Senato e poi alla Camera: non si batte il terrorismo se non si porta la pace in Medio Oriente, e non ci sarà pace tra gli ulivi se non si risolverà una volta per tutte la questione palestinese. Il presidente del Consiglio ha evocato un «piano Marshall» per la Palestina perché, ha insistito, «preparare la pace vuol dire anche costruire condizioni minime di benessere» per quel popolo. Parole applaudite dalla maggioranza e, perlomeno a Montacitorio, anche dalla Margherita. Francesco Rutelli ha ripetuto l'applauso appena il premier ha concluso il suo intervento: cosa che pure il presidente dei Ds, Massimo D'Alema, avrebbe fatto «se non ci fossero state alcune scelte dei giorni scorsi che hanno scavato e creato un varco» tra i due schieramenti (chiaro riferimento alla battaglia sulle rogatorie).

> Il presidente del Consiglio «Faremo la nostra parte e non soltanto a parole». Alla fine lo applaude anche Rutelli

> Il ministro della Difesa Martino annuncia che oltre ai piloti italiani saranno impegnate nell'operazione due navi

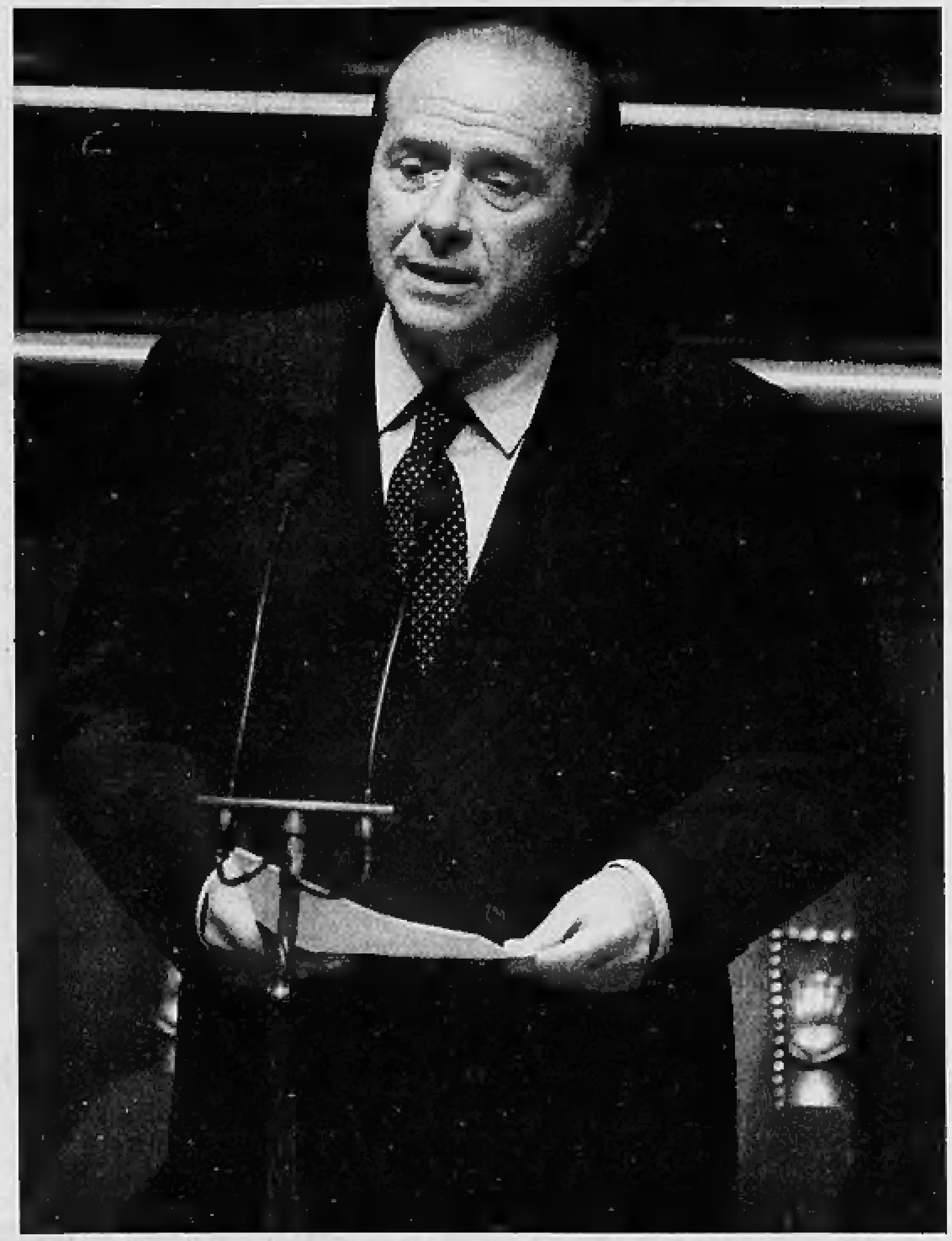
Clima bipartisan. Non stupisce dunque che in entrambi i rami del Parlamento siano state approvate alla fine tanto la mozione della maggioranza (con l'astensione di Ds, Margherita e Sdi), quanto quella dell'opposizione (con l'astensione della maggioranza). Le astensioni incrociate hanno consentito di ripetere lo stesso marchingegno escogitato dal governo D'Alema per la guerra nel Kosovo, quando si volle dare un segnale di unità nazionale, pur salvaguardando la dialettica tra maggioranza e opposizione. Stavolta si sono sottratti all'abbraccio *bipartisan* comunisti italiani e verdi, che hanno votato contro la mozione del governo) e Rifondazione comunista.

Berlusconi ha fatto quanto poteva per favorire un'ampia convergenza. La mozione della maggioranza è stata emendata qua e là per andare incontro all'opposizione. E il discorso del premier, otto minuti in tutto, è stato calibratissimo, non una parola fuori posto, nessun passaggio che potesse generare tensione.

Gli amici arabi. Esemplare è stato il riferimento al mondo islamico, che merita di essere citato testualmente: «Noi vogliamo creare un ponte di amicizia tra le due civiltà», ha scandito Berlusconi, «vogliamo una pace profonda, non il conflitto tra l'Occidente e l'Islam, anche se siamo convinti che lo stesso vigore con cui l'Islam afferma la sua identità deve dare a noi cittadini dell'Occidente la coscienza e l'orgoglio dei nostri valori, delle nostre conquiste democratiche, delle nostre radici spirituali». Conversando coi giornalisti, il presidente del Consiglio ha sostenuto che questo aveva voluto dire a Berlino, quando venne «impiccato» sulla celebre frase («la nostra civiltà è superiore a quella islamica»). «Siete voi che mi fraintendete», ha ribacchettato i cronisti.

Un piano per i Territori. E' il tasto su cui Berlusconi ha battuto di più, lasciando ai ministri della Difesa, Antonio Martino, e degli Affari esteri, Renato Ruggiero, il compito di illustrare gli ultimi sviluppi della crisi internazionale. Berlusconi ha ipotizzato un intervento in Palestina «sulla scala e sul modello del Piano Marshall» perché, ha spiegato, «finché in Medio Oriente si fronteggeranno la robusta società israeliana e la fragile, disperata società palestinese, la ricerca della pace sarà, se non impossibile, tremendamente difficile». Berlusconi promette dunque un'iniziativa italiana «che potrebbe essere inserita in un più ampio quadro europeo e occidentale, per dar vita a una lunga ma sicura azione di risanamento delle condizioni di vita» in tutti i territori che fan capo all'Autorità nazionale palestinese. Qui è scattata la *claque*, come si è detto, anche da settori della sinistra. Anche il ministro degli Esteri è stato applaudito dall'intero emiciclo quando, anticipando i futuri sviluppi della nostra politica estera, ha parlato della creazione di uno Stato palestinese, nella conferma del diritto di Israele alla sua esistenza entro confini sicuri. Non è più possibile», ha insistito il capo della nostra diplomazia, «continuare con una strategia dei piccoli passi. Occorre una soluzione globale».

Navi e piloti. Sul piano squisitamente militare, il ministro Martino ha reso noto che il contributo italiano alle operazioni belliche per ora si materializza in due navi, l'Aliseo e la Viareggio, impegnate nella perlustrazione del Mediterraneo, e in 40 piloti che contribuiscono a far volare gli Awacs, cioè gli aerei-radar di stanza in Germania. Il fronte insomma è ancora lontano. E comunque, garantisce Berlusconi, «informeremo il Parlamento ogni volta che sarà necessario, o che sarà richiesto».



Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi legge il suo intervento al Senato

IL CAPO DEL GOVERNO INDIVIDUA UN SOLCO PER LA POLITICA ESTERA ITALIANA

Il Cavaliere indossa la «kefiah»

Berlusconi gioca su due piani, appoggia Bush e Arafat

retroscena

Augusto Minzolini

ROMA

IMPRESSIONI di un dibattito parlamentare dedicato alla guerra. Passeggiando su e giù per il Transatlantico, Marco Follini, presidente dei Ccd, salito alla cronaca nelle ultime settimane per aver movimentato la maggioranza, pronuncia la sua sentenza: «Dividendosi sull'intervento Usa in Afghanistan, il centro-sinistra si è messo fuori dall'area di governo. Hanno creato un fattore "T", come terrorismo, che li terrà ai margini della politica internazionale e fuori da Palazzo Chigi almeno per dieci anni. Si sono rimangiati quel poco di buono che ha fatto il dalemismo». Insomma, gli unici interlocutori affidabili per Washington sono Berlusconi e il centro-destra. Sembrerebbe , quindi, che il Cavaliere sia diventato un parente stretto dello Zio Sam. Ma non è proprio così o, almeno, non è solo questo. Poco più in là Mario Tassone, uomo ombra di Rocco Buttiglione e ora sottosegretario nel governo, guarda da un'altra angolazione le cronache di ieri. «Guardate - spiega - che Berlusconi si è messo la kefiah, il copricapo di Arafat. Ha lanciato un piano Marshall per la Palestina, vi pare poco?».



Il ministro degli Esteri Ruggiero (da sin.) e il vicepremier Fini, ieri alla Camera

Appunto, pur tra mille difficoltà, il Cavaliere si è appropriato dell'intera scena, provando a diventare di colpo l'interlocutore sia di Bush sia di Arafat, cioè del mondo arabo moderato. In uno scacchiere internazionale che cambia, che non ha confini, in cui la Casa Bianca si allea con Putin e dialoga con Pechino e con la Corea del Nord, il Cavaliere ha trovato il suo habitat naturale. Può giocare su più piani. Come è abituato a fare. Promette i soldati a Bush, se sarà necessario, e, contemporaneamente, si prepara a lanciare un grande piano di sviluppo per la Palestina di Arafat. In fondo, anche gli Usa in questi giorni hanno fatto la voce grossa con israeliani e palestinesi per risolvere una volta per tutte la questione mediorientale. E su questa linea il capo del governo italiano si è trovato uno spazio e un ruolo, lasciando poco e niente ad una sinistra che si dibatte nei suoi discorsi fumosi e nelle sue divisioni ataviche.

In fondo, dopo quanto è avvenuto ieri, per la comunità internazionale Berlusconi, malgrado limiti e «gaffes», resta l'unico riferimento possibile. Mentre l'opposizione si divide in tre tronconi nel giudizio sui bombardamenti su Kabul, il premier non ha paura di indossare la kefiah dei palestinesi insieme al berretto verde dei «rangers». Dopo una serie di tentativi ha individuato una linea politica. Ha sbagliato sull'Islam, ma la lezione gli è servita tanto che qualche giorno dopo è riuscito a conquistarsi gli ambasciatori dei paesi arabi rispolverando la politica di buon vicinato che la diplomazia italiana ha portato avanti per quarant'anni. Per essere più convincente con i palestinesi ha addirittura tirato fuori il nome di Bettino Craxi, grande amico di Arafat: «Guardate che anch'io ero un grande amico di Bettino». E proprio al capo dell'Olp - sentito per telefono - ha promesso di farsi ambasciatore delle ragioni palestinesi con Bush. Questo è contraddittorio con la fedeltà agli americani? Per il figlio di Craxi, Bobo, ora deputato del centro-destra, mai». «Io la penso esattamente all'opposto. E' Bush che ha affidato a Berlusconi il mandato di occuparsi della Palestina. Noi siamo un piccolo paese e in questi frangenti non possiamo fare molto di più. In fondo dopo le baggianate sull'Islam, Berlusconi è riuscito a conquistarsi un ruolo. L'uomo è fortunato».

Così anche la visita del 15 ottobre a Washington avrà un senso. Dato che non abbiamo aiuti militari utili agli americani da dare, possiamo offrire a Bush il nostro contributo per tentare di spegnere la miccia accesa sotto la polveriera palestinese che bin Laden vuol fare esplodere. Non è molto, ma non è neppure poco.

Eppoi con questa mossa il Cavaliere ruba ogni possibile spazio all'opposizione che non riesce a darsi una politica estera unitaria. Lui, Berlusconi, versione ecumenica, lo nega. Addirittura lancia segnali di apertura nella logica della politica bipartisan: «Io spero che alla fine si mettano d'accordo là dentro». Ma ai suoi non sfugge che le divisioni su un tema che caratterizzerà la politica estera nei prossimi anni come il terrorismo riproduce una sorta di fattore «T» che terrà l'Ulivo lontano dalla stanza dei bottoni. «A noi basterebbero cinque anni - ironizza Fabrizio Cicchitto - ma quelli ci stanno condannando a governare per venti». «L'Ulivo - è la diagnosi di Lucio Colletti - si sta suicidando: rimarranno tutti assieme ma all'opposizione».

Da una parte abbiamo un Cavaliere con il berretto verde e la kefiah, dall'altra un centro-sinistra che è sull'orlo di una divisione definitiva - e probabilmente salutare - tra chi vuole riconquistare un ruolo di governo e chi, invece, vuole rimanere solo nelle piazze con Agnoletto, «tra chi vuole restare nella vecchia botte - come dice Petruccioli - e chi vuole andare in una botte nuova». Un regalo più bello la sinistra al Cavaliere non l'avrebbe potuto fare. Rimane il problema che per interpretare la politica del «con Bush e con Arafat» bisogna essere capaci. Sono necessari più i fatti che le parole, queste spesso - specie con Berlusconi - servono solo a creare confusione. «Noi - osserva Giorgio La Malfa - dovremmo dare un peso a quello che diciamo. Non dobbiamo dire che siamo disposti a "sostenere" l'intervento militare Usa, ma, invece, che "vogliamo partecipare". Se come Ruggiero diciamo che siamo pronti a sostenere la guerra, ma dobbiamo combattere l'Aids nel mondo c'è il rischio che i nostri alleati fraintendano le nostre parole. Che pensino: è la solita Italietta che fa fare a noi la guerra, mentre lei pensa all'Aids». Questo vale anche per Berlusconi: si può anche indossare il berretto verde insieme alla kefiah, ma bisogna saperlo fare.

TELECINCO, GARZON SOSPENDE LE INDAGINI

MADRID. Il giudice Baltasar Garzon ha annunciato ieri che «terrà in sospeso» le indagini su Silvio Berlusconi per presunta frode fiscale, in riferimento all'emittente Telecinco, fino a quando questi ricoprirà l'incarico di presidente del Consiglio, oppure non deciderà di rinunciare all'immunità. La decisione è stata presa dopo che, nei giorni scorsi, lo stesso Garzon aveva chiesto il parere del procuratore anticorruzione spagnolo, Carlos Castresana.

Il caso, precisa il magistrato spagnolo, non sarà archiviato, ma solo tenuto in sospeso, «senza possibilità di riapertura stante il suo incarico di primo ministro italiano, fino a che non venga autorizzata la sua riapertura previa esplicita rinuncia all'immunità da parte delle autorità competenti della repubblica italiana e relativa autorizzazione a procedere».

Il magistrato ha chiesto ai ministri spagnoli degli Esteri e della Giustizia di chiedere alle autorità italiane di avviare indagini in Italia, per far sì che la magistratura italiana possa indagare sugli affari di Berlusconi in Spagna.

[Agi]

LE QUATTRO RISOLUZIONI VOTATE IERI SERA IN PARLAMENTO

Casa delle Libertà

La maggioranza impegna il governo a confermare, in questa fase cruciale della lotta al terrorismo internazionale, la piena solidarietà dell'Italia al popolo ed al governo degli Stati Uniti, come anche alle istituzioni atlantiche, assicurando il sostegno alle azioni, anche militari, che si rendano necessarie. La Casa delle Libertà ha inserito anche la volontà di tener conto delle risoluzioni Onu, del Consiglio Atlantico e del Consiglio d'Europa. Inoltre si impegna a combattere la povertà e le malattie nel Terzo Mondo

Democratici di Sinistra Margherita e Sdi

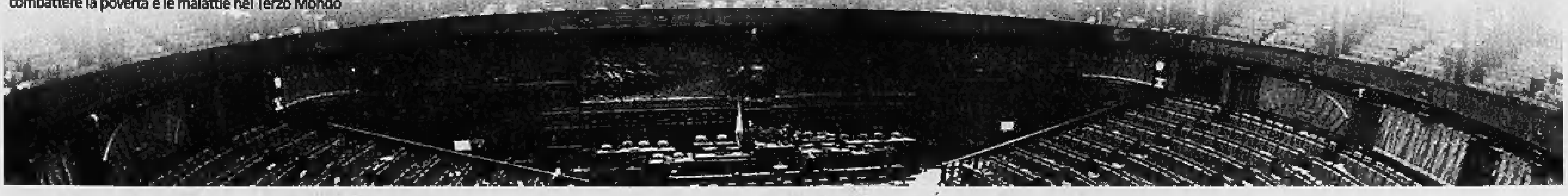
Ds e centristi dell'Ulivo chiedono al governo di impegnarsi affinché dia la più ampia collaborazione per assicurare alla giustizia, gli autori, gli organizzatori, i mandanti ed i complici degli atti terroristici. Inoltre chiede:
- rafforzamento della cooperazione giudiziaria per bloccare le fonti di finanziamento del terrorismo
- prestare agli Usa la collaborazione richiesta dai paesi membri della Nato
- azioni umanitarie a favore dei rifugiati

Comunisti Italiani e Verdi

Chiedono al governo di impegnarsi con ogni mezzo affinché si arrivi ad una soluzione politica del conflitto, e che venga rilanciata l'iniziativa diplomatica euromediterranea. La risoluzione chiede anche che si ratifichi la Convenzione istitutiva del Tribunale penale internazionale, ed infine riaffermare l'impegno per il dialogo interculturale ed interreligioso

Rifondazione Comunista

Prc nel suo documento ribadisce la posizione contro l'uso della forza militare nella crisi internazionale. Si chiede quindi l'intervento del governo affinché si adoperi per l'immediato cessate il fuoco da parte degli Usa e dei paesi che partecipano alla guerra, nonché contro l'ingresso dell'Italia in guerra



Attacco a Kabul, in aula l'Ulivo si spacca

Sull'intesa bipartisan divisioni anche nella Margherita e nei Ds

Amedeo La Mattina

ROMA

Alla fine l'Ulivo va in frantumi. Ds, Margherita e Sdi votano la propria mozione e si astengono su quella della maggioranza. Verdi e Pdci presentano la loro risoluzione, e una pattuglia di malpancisti della sinistra diessina e della Margherita si ribella alle indicazioni di partito e vota chi contro, chi a favore della mozione della Casa delle libertà, che alla Camera ottiene 335 sì, 43 no e 159 astensioni. Una giornata cominciata male e finita peggio.

Su tutti i giornali campeggiavano titoloni del tipo «Ulivo spaccato sull'intervento militare in Afghanistan». Era l'immagine di un centrosinistra e di una leadership a pezzi su una crisi internazionale di tale portata, su una questione che segna il profilo di un'opposizione responsabile e di governo. «No, è una situazione inammissibile», ha detto Rutelli mentre si avviava furioso alla riunione del coordinamento dell'Ulivo per cercare di riportare alla ragione Verdi e Pdci.

Volti scuri quelli che si sono ritrovati in mattinata al Senato attorno al tavolo del vertice. Tre ex presidenti del Consiglio Amato, D'Alema e Dini a ricordare che la linea «bipartisan» in politica estera era quella dei governi di centrosinistra, che in un momento come questo bisogna stare dalla parte degli Stati Uniti. Pecoraro Scanio dei Verdi e Rizzo del Pdci a ribadire che una cosa è usare la forza contro i terroristi, un'altra bombardare l'Afghanistan.

«E' un atto di guerra - è stata la loro tesi - che sta infiammando il fondamentalismo islamico e rischia di far deflagrare una guerra di portata planetaria». «Ma vi rendete conto che dividersi in questo momento è un grave errore che potrebbe avere serie ripercussioni su tutta la coalizione?», è sbottato Fassino. «Sì - ha aggiunto Massimo D'Alema - qui rischiamo di rompere l'Ulivo, seriamente. La divisione su questa vicenda ci farà pagare un prezzo alto, magari non a breve, ma lo pagheremo, in termini di credibilità, in Italia e all'estero».

«Nessuno mette in discussione l'Ulivo - ha replicato Rizzo in un clima sempre più nervoso - ma non possiamo far finta che tra noi non ci sono sensibilità diverse. E poi, scusate, la nostra posizione potrebbe tornare utile se l'Ulivo vuole mantenere un dialogo con i movimenti pacifisti. Se ci asteniamo sulla mozione del centrodestra come saremo accolti alla marcia di Assisi?».

Già, la coalizione, il funzionamento dell'Ulivo. E' il punto su cui Rutelli è stato più duro: «Dobbiamo ripensare le regole dell'Ulivo, non si può più andare avanti come un'armata Brancaleone. Occorrono meccanismi che ci consentano di prendere decisioni condivise e vincolanti». Rinviata la questione delle regole a momenti migliori e più distesi, nelle due ore di riunione le forze del centrosinistra hanno provato in tutti i modi di trovare un'intesa sulla mozione parlamentare. Ma la mediazione è fallita, mandando su tutte le furie Francesco Rutelli, che avrebbe lasciato l'incontro senza nemmeno salutare.

E i problemi non erano finiti con il Pdci e i Verdi. Nel pomeriggio, infatti, si sono riuniti i gruppi diessini di Camera e Senato ed è venuto fuori la fronda delle «colombe», la presa di distanza della sinistra interna: «Nessun favore a Berlusconi, nessuna astensione reciproca». Su di loro, nell'assemblea della Quercia alla Camera, si sono abbattuti i fulmini di D'Alema. Alle «anime belle che soffrono, dando per scontato che gli altri non soffrano» (Fulvia Bandoli si è definita «sofferente» di fronte a questo passaggio parlamentare, ndr), il presidente dei Ds ha detto: «Almeno tra di noi ci vogliamo dire la verità? Bene, è molto più legittimo l'intervento in Afghanistan, con tanto di risoluzione dell'Onu, che quello in Kosovo. Milosevic aveva occupato un pezzo di regione, mica era andato a bombardare New York!

Intanto anche dentro la Margherita sono comparsi i mal di pancia e ad esprimerli sono stati Dalla Chiesa, Gambale che non ha votato) e Realacci (quest'ultimo è leader della Legambiente, uno degli uomini più vicini a Rutelli). Mentre 27, tra cui De Mita, Mattarella, Gentiloni, Cardinale, Piscitello, Marini, Ladu, Cusumano, Carra, Pinza, Soro e Vernetti, hanno votato a favore del documento della maggioranza. Parallelamente, è andata avanti una trattativa tra i capi dell'Ulivo e il centro destra.

A Palazzo Chigi hanno capito subito che era sfumata ogni residua possibilità di votare la stessa mozione quando hanno letto sulle agenzie che Verdi e Pdci sarebbero andati per la loro strada. Ma per Berlusconi era essenziale che il grosso del centrosinistra, almeno, si astenesse sulla risoluzione della maggioranza. E per avere questa certezza ha messo in moto i suoi ambasciatori - soprattutto il ministro per i Rapporti parlamentari, Carlo Giovanardi, e i capigruppo di Camera e Senato, sotto la regia di Gianni Letta - con un messaggio ben preciso alle truppe: «Abbassare i toni, non polemizzare, non fare e dire nulla che possa acuire le divisioni interne all'opposizione».

La via crucis dell'Ulivo si è conclusa alla Camera, con l'intervento di un Rutelli accigliato. E con D'Alema che ha detto: «Oggi l'onorevole Berlusconi ha fatto un buon discorso. Io non avrei avuto difficoltà ad applaudirlo se le scelte e i comportamenti dei giorni scorsi non avessero creato un varco non solo tra maggioranza e opposizione ma anche colpendo l'immagine dell'Italia proprio sul delicato terreno della lotta alla criminalità internazionale e al terrorismo».

COFFERATI: «PREOCCUPATO PER LE VITTIME CIVILI»

TORINO. Nel giorno del voto alle Camere sul documento del governo che contiene la risposta al terrorismo internazionale, il segretario della Cgil, Sergio Cofferati, conferma di essere molto preoccupato «per le notizie che arrivano dall'Afghanistan» in seguito all'attacco angloamericano. La Cgil quindi lancia un nuovo monito all'offensiva americana in Afghanistan: che l'attacco non si trasformi in un'azione che provochi vittime tra i civili. Dopo la nota della confederazione diffusa lunedì, a tornare sull'argomento è stato il leader, Sergio Cofferati, che ieri, a margine di un incontro a Torino sui buoni scuola, ha affermato: «Siamo molto preoccupati dalle notizie frammentarie che arrivano dall'Afghanistan. E indispensabile un'azione di contrasto efficace nei confronti del terrorismo perché per garantire la pace bisogna sconfiggere il terrorismo internazionale».

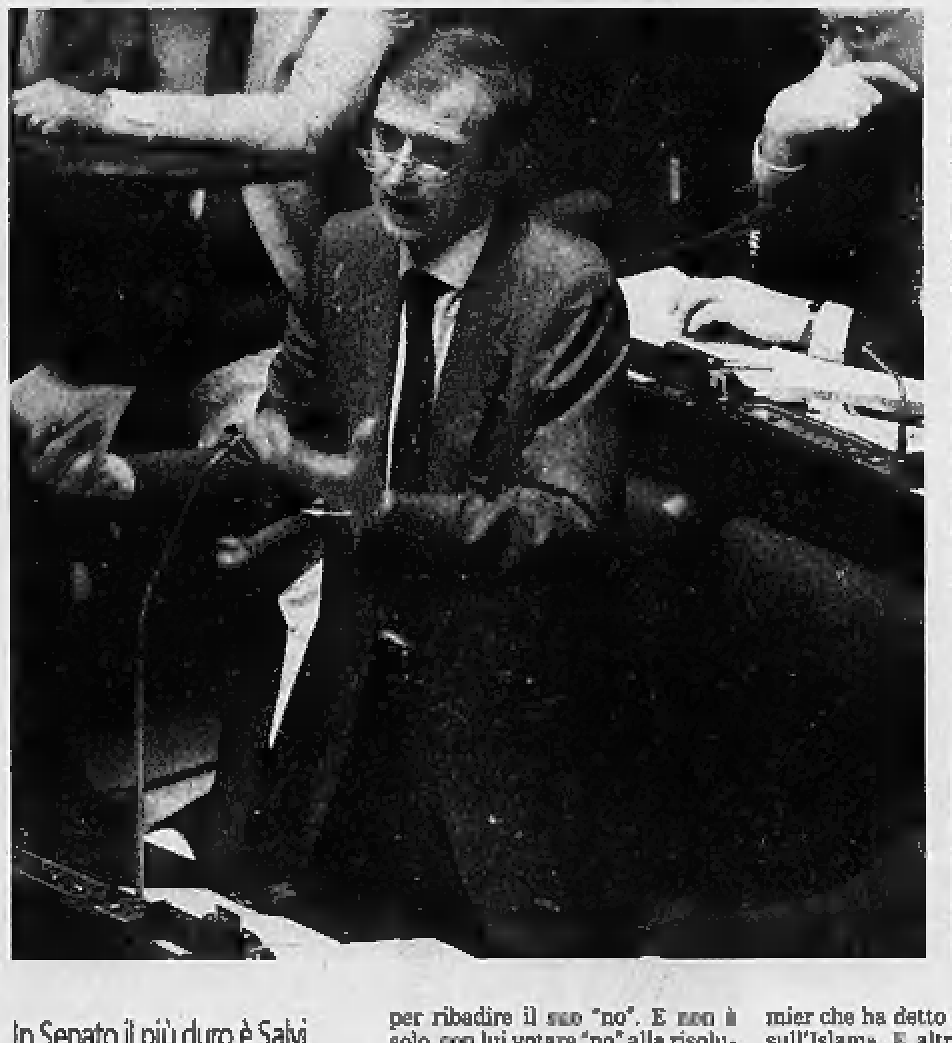
«D'altra parte però - ha aggiunto Cofferati - le cose che stanno capitando in Afghanistan sembrano prendere il carattere di un'azione che può colpire gli inermi e dunque provocare, attraverso la morte, quel danno a persone che non sono né complici né partecipi alle attività terroristiche».

[r. i.]

INUTILI TENTATIVI DI VIOLANTE E D'ALEMA CHE CERCANO DI SPIEGARE: «DIVIDERSI SAREBBE UN DISASTRO PER IL PARTITO»

Travaglio nella Quercia La sinistra si dissocia

Quindici deputati hanno bocciato la risoluzione del centrodestra Sulla mozione firmata da Ds-Margherita-Sdi invece si è astenuta soltanto Fulvia Bandoli a nome del gruppo: gli altri hanno detto sì



A fianco il candidato alla segreteria della Quercia Piero Fassino e la diessina Giovanna Melandri (foto piccola sotto), convinta a votare a favore all'ultimo Invece Fulvia Bandoli e Cesare Salvi (nelle foto in basso a sin.) non hanno appoggiato la risoluzione Ds-Margherita



retroscena

Maria Teresa Meli

ROMA

CHE curioso volatile, la colomba diessina. Sì, perchè per esprimere la loro contrarietà alla guerra quelle che D'Alema, con una punta di ironico disprezzo, definisce le «anime belle» della Quercia, ricorrono a un insolito "escamotage". Che chiamasi il "dissenso delegato". Tradotto dal politichese, significa che alla Camera dei deputati, invece di astenersi in quindici sulla mozione Ds-Margherita-Sdi, giudicata troppo interventista, si astiene una sola persona, però lo fa a nome di tutto il gruppetto. Gli altri si adeguano e dicono sì a quel testo. Il compito viene affidato a Fulvia Bandoli, che allo scopo è adattissima, giacchè lei, comunque fossero andate le cose, un documento del genere non lo avrebbe mai e poi mai appoggiato. Sulla risoluzione di maggioranza, invece, votano contro in quindici: la stessa Bandoli, Buffo, Bellini, Cialente, Fumagalli, Crucianelli, Dameri, Duca, Grandi, Pisa, Sasso, Sciacca, Soda, Trupia e Zanotti. Un strappo alla disciplina di gruppo. Uno strappo che Luciano Violante non gradisce: i casi di coscienza - avverte il presidente dei deputati ds - sono accettati, quelli politici no. Inutilmente, Violante e D'Alema tentano di spiegare perchè e per come dividersi «sarebbe un disastro per il partito».

Alla riunione del gruppo diessino di Montecitorio, nel primo pomeriggio, c'è tensione. Bandoli, sguardo grave e gilet scuro di lana, si dice «sofferente» per quello che sta avvenendo. E annuncia: «Parlerò in aula a nome di un'altra quindicina di persone che hanno espresso disagio in questa e in altre sedi». La quindicina, quasi tutti deputati della sinistra, dopo quell'assemblea resta nello stanzone dei ds. Accaldati e accigliati discutono tra di loro. Gronda di sudore Marco Fumagalli, oppresso nella sua giacca di velluto blu, scuote la testa Gloria Buffo, e sospira, chiedono chiarimenti gli altri. La verità è che nemmeno in quel ristretto consesso la pensano proprio nello stesso modo. Una parte è contro la guerra, punto e basta. Una fetta è indecisa. Il "dissenso delegato" salva tutti. Salva, il che non è poco, anche il correntone. Già, perchè i veltroniani e anche Berlinguer hanno appoggiato l'intervento militare "made in Usa". E spaccare lo schieramento anti-Fassino non era il caso. In questa scelta ha un ruolo anche l'imminente congresso. La "colomba diessina", infatti, ha in mente pure le assise nazionali e un dubbio l'arrovella: mi si vota di più se dò retta ai miei iscritti che sono ostili alla guerra, o se non scasso il "correntone"? E ce n'è un altro, di problema, la marcia Perugia-Assisi di domenica: le «anime belle» ds non gradirebbero i fischi dei pacifisti e sperano che il "dissenso delegato" li aiuti a evitarli.

Ma la "colomba diessina" si trasforma in falco quando si tratta di passare all'altro voto della serata. L'astensione sulla risoluzione della Casa delle Libertà. Qui c'è Berlusconi, di mezzo. E al Senato Cesare Salvi che ha fatto praticamente di tutto per annacquare la mozione dell'Ulivo orbo di comunisti e verdi, su questo punto non accetta compromessi. «Voterò no - spiega il vice presidente del Senato - perchè sono contrario a ciò che può creare confusione nell'opinione pubblica. Nei giorni scorsi abbiamo attaccato pesantemente Berlusconi per le sue critiche all'Islam, per la legge sulle rogatorie internazionali che allenta la lotta al terrorismo. Se subito dopo diamo un voto concordato con la maggioranza, la gente non ci capisce e, a mio parere, generiamo confusione, come già troppe volte abbiamo fatto in passato. Insomma, il mio voto sarà un giudizio politico sui rapporti con il governo e con Berlusconi». Dichiara a getto continuo, Salvi, per ribadire il suo "no". E non è solo, con lui votare "no" alla risoluzione della maggioranza, a palazzo Madama ci sono altri dieci senatori, tra cui l'ex segretario della Cgil Antonio Pizzinato, che spiega: «Quel documento sembra suggerire una disponibilità incondizionata a qualsiasi azione militare, che il documento dell'Ulivo, invece, esclude». A dire il vero all'inizio erano qualcosina di più i dissenzienti, perchè anche personaggi come Luigi Berlinguer e Franco Bassanini avevano espresso forti dubbi sull'«opportunità» di un'intesa con la Casa delle Libertà. Ma alla fine loro si sono persi per strada.





In Senato il più duro è Salvi «Abbiamo attaccato Berlusconi per le sue critiche all'Islam e per la legge sulle rogatorie Se subito dopo ci accordiamo con la maggioranza, la gente non ci capisce»

Accade qualcosa di molto simile anche alla Camera. Lì la sinistra ds vota contro il documento della maggioranza. Con qualche apporto esterno. La corrente di Fumagalli non intende ragione. Dice Alfiero Grandi: «Io non sostengo un premier che ha detto ciò che ha detto sull'Islam». E altrettanta fermezza, nel pomeriggio, sembrerebbero avere anche alcuni veltroniani. Giovanni Lolli, per esempio, che spiega a un compagno di partito: «Se noi appoggiamo Berlusconi i nostri non ci capiranno». Ancora più determinata Giovanna Melandri: «Se anche ci presentassero una risoluzione che è la fotocopia del nostro documento io voterei no, perchè dobbiamo marcare le distanze da un governo che ha fatto quello che ha fatto in quest'ultimo periodo». Persino Fabio Mussi sembra vacillare. Però poi i veltroniani (quasi tutti) tornano all'ovile, inclusa Melandri. Resistono Tonino Soda, che è scatenatissimo, Famiano Crucianelli, Bielli, Sciacca: anche loro votano no. Undici della sinistra ds, più questi quattro, una quindicina appunto. Qualche altro preferisce disertare lo scrutinio. Bandoli vota la mozione di Verdi e Pdci.

Del Turco «Il Cavaliere mi è piaciuto L'ho votato»

ROMA

«Avete sentito? Berlusconi ha lanciato l'idea di un piano Marshall per la Palestina... Una idea forte. E Martino? Grande discorso. Io ho deciso: voto sì alla mozione del governo, oltre che a quella dell'Ulivo, naturalmente». Ottaviano Del Turco raggiunge il Salone Garibaldi, che sarebbe il Transatlantico del Senato, e annuncia il suo voto. Trova un Franco Bassanini non in disaccordo, «il discorso di Martino si inserisce nella linea Blair-Bush, Berlusconi purtroppo non è Martino». Si va verso la non partecipazione al voto incrociata, ma l'ex ministro delle Finanze del governo Amato non demorde, e prende una posizione tutta sua, la motiva con un richiamo al Pci ai tempi di Sigonella.

Del Turco, non teme di aver dato l'impressione di voler scavare dentro un vecchio solco, di voler in fondo in fondo ancora e sempre tirare le orecchie agli ex compagni ex comunisti?

«Non è possibile che un'intera opposizione sia trascinata senza neanche averlo scelto dentro il dibattito dei diesse. Il loro dovrebbe essere un congresso che fa rigenerare la sinistra, e invece rischia di farla ripiombare nella parte più buia della sua storia. Al tempi di Sigonella, nonostante ci fosse una sorta di divieto a una discussione parlamentare, il pci trovò il modo di far convergere la propria posizione con quella del governo. Il che è esattamente la stessa situazione in cui ci troviamo oggi: seguire l'orientamento prevalente nel paese, e tra i nostri elettori. Noi oggi non l'abbiamo potuto fare non perché non ne fossimo convinti, ma perché c'era il problema dell'unità del Correntone».

[ant. ram.]

L'ANNUNCIO DEL MINISTRO MARTINO | ECCO UOMINI E MEZZI DELL'IMPEGNO ITALIANO

FREGATA "ALISEO"



E' tra le nove unità della Forza Navale Permanente della NATO per il Mediterraneo. Dotata di un modernissimo sistema missilistico e di un altrettanto efficace armamento antisommergibile. E' lunga **123** metri e larga quasi **13**. L'equipaggio è composto da **240** uomini, tra ufficiali, sottufficiali e marinai

CACCIAMINE "VIAREGGIO"



Appartiene alla «classe Gaeta», dispone di uno scafo realizzato con materiali amagnetici, ecogoniometro cacciamine a profondità variabile, di un sistema automatico per l'identificazione e distruzione di mine. E' lungo **50** metri e largo quasi **10**. Ha **47** uomini di equipaggio.

AEREI "AWACS"



Gli AWACS (Airborne Warning and Control System: sistema volante di allarme e di controllo) sono apparecchi da ricognizione derivati dal B.707 Boeing, utilizzati da Usaf, Nato, Arabia Saudita, Francia e Gran Bretagna per la sorveglianza aerea, il comando ed il controllo. Hanno apertura alare di **44.42** m. e lunghezza di **46.60** m.

Ciampi: le armi non bastano

«Contro i terroristi serve la pace in Medioriente»

Aldo Cazzullo
inviato a ZAGABRIA

Contro il terrorismo va usata la forza, ma non solo. Occorre anche la politica. Intervento umanitario. Aiuti economici. Impegno per la pace, innanzitutto «tra Israele e Palestina».

Carlo Azeglio Ciampi riceve nei Balcani, dove l'Italia schiera diecimila uomini, le notizie sul terzo attacco americano contro l'Afghanistan. Ne discute con il presidente croato Stjepan Mesic. Esprime la consapevolezza che l'intervento - il presidente della Repubblica finora non ha usato e non usa la parola «guerra», preferisce parlare di «lotta al terrorismo» - avrà «tempi lunghi». Il terrorismo va «sradicato». Non con un blitz, un'azione isolata. Ma neanche con una campagna indiscriminata: «Le radici del terrorismo - precisa Ciampi - vanno estirpate là dove si riesce a individuare». E neppure con un intervento esclusivamente militare: nella visione del Quirinale, la lotta sarà tanto più efficace quanto più sarà condotta anche con le armi della politica e dell'economia.

Sarebbe vano forzare le parole del presidente sia nel senso delle ragioni dei pacifisti, sia nel senso opposto. E' evidente semmai la sintonia con il discorso al Senato del presidente del Consiglio Berlusconi, incentrato sul sostegno agli Stati Uniti e sull'impegno diplomatico e umanitario in Medio Oriente; una linea concordata nel corso dei frequenti contatti degli ultimi giorni, e in particolare nel consiglio di difesa di lunedì mattina al Quirinale. Ciampi in particolare si sofferma su un punto: il dialogo con l'Islam, l'incontro di culture, le relazioni economiche. L'Italia e i Balcani, terra di confine tra il mondo occidentale e quello islamico, hanno alle spalle «secoli di presenze reciproche», una lunga tradizione di tolleranza cui non a caso il presidente si è richiamato ieri anche nel messaggio di saluto al suo vecchio amico Elio Toaff, rabbino capo della comunità ebraica di Roma. L'Italia ha quindi gli strumenti per condurre la campagna diplomatica e politica in Medio Oriente. Secondo due direttrici: «Accelerare lo sviluppo dei paesi poveri», e «pacificare le zone ancora percorse dai conflitti». Ciampi indica la «completa stabilizzazione dei Balcani», dove non è pensabile che le truppe Nato restino all'infinito, e l'«accelerazione del processo di pace in Medio Oriente», dove invece l'invio di una forza di interposizione internazionale può essere la tappa immediatamente successiva a quella tregua che ancora non si intravede.

Tra le forze in campo nell'alleanza antiterrorismo spicca l'assenza dell'Unione europea, soppiantata dai singoli paesi. Eppure, tiene a sottolineare Ciampi, l'Europa «si sente particolarmente impegnata, perché sono in gioco i principi della sua cultura, i principi sanciti dalle Nazioni Unite». Si combatte in difesa dei valori, contro un terrorismo che il capo dello Stato definisce «disumano» e «mostruoso». «E' un momento particolarmente difficile per tutti i paesi del mondo. Dalla nostra mente non si cancelleranno mai le immagini dell'attacco e della strage di New York. Siamo vicini agli Stati Uniti e ai Paesi amici». Occorre uno sforzo di «normalità», che per il Quirinale non significa "business as usual", ma intensificare tutto quello che è volto alla pacificazione tra i popoli»; non fare come se non fosse accaduto nulla, ma anzi prendere coscienza che lo scenario è cambiato e richiede sforzi ulteriori. Ciampi indica alcuni provvedimenti urgenti: dar seguito alle decisioni prese al G-8 di Genova, accogliere le richieste presentate dai Paesi africani con il patto di Lusaka, investire di più in Nord Africa e in Medio Oriente. Il presidente insiste su un punto già toccato altre volte: occorre creare occasioni di lavoro sul posto, non per eliminare l'immigrazione, che è un fenomeno storico, ma per governarla, e integrare i paesi della sponda meridionale del Mediterraneo in un'unica area di sviluppo e di valori. Anche la diplomazia deve «operare con più insistenza. L'Italia fa quel che è nelle sue possibilità» dice Ciampi, ricordando il recente incontro con Mubarak e l'appuntamento di dopodomani al Quirinale con re Abdallah di Giordania. E anche i contatti delle ultime ore con Washington devono aver rincuorato il capo dello Stato e il governo, come si deduce dalla battuta strappata al volo al ministro degli Esteri Ruggiero. Che, alla domanda se l'Italia stia recuperando, ha risposto: «L'Italia ha già recuperato».



Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi con il presidente croato Stipe Mesic

AL SINODO AFFIORANO DI NUOVO LE DIVERSITA' TRA LE «DUE ANIME» DEL MONDO CATTOLICO

Vescovi Usa con Bush ma la Chiesa è divisa

Per i presuli americani «l'azione militare può essere necessaria per proteggere gli innocenti o per difendere il bene comune» Un alto prelato accusa: talebani bombardati da chi li fece nascere

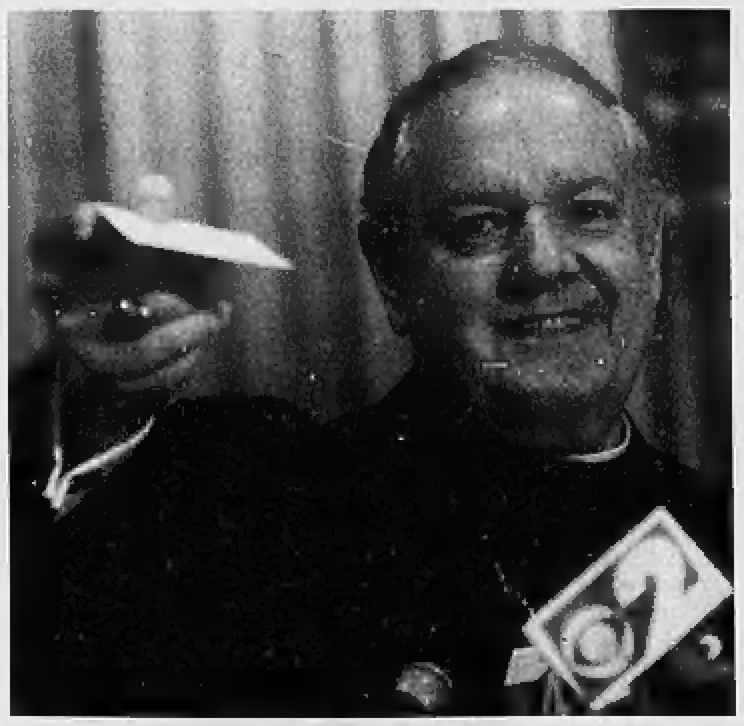
retroscena
Marco Tosatti

CITTÀ DEL VATICANO

E' una guerra giusta e legittima: i vescovi americani scendono in campo al Sinodo, in difesa del loro paese, con un documento in cui chiedono la «preghiera costante» degli altri vescovi, e fermezza e moderazione da parte dei governanti. Il presidente della Conferenza Episcopale Usa, mons. Joseph Fiorenza, insieme agli altri vescovi e cardinali statunitensi chiede di «pregare per il nostro Presidente e i capi della nazione, per i soldati e per tutti quelli colpiti dagli attacchi terroristici. Rinnoviamo il nostro appello perché la nostra risposta militare sia guidata dai limiti concordati dell'uso della forza. L'azione militare è sempre da deplorare, ma può essere necessaria per proteggere gli innocenti o per difendere il bene comune». La battaglia è contro «quelli che usano il terrorismo e quelli che li assistono, non contro il popolo afghano o l'Islam», spiegano e propongono di andare «oltre la crisi attuale; continuiamo a chiedere con forza di riprendere gli sforzi diplomatici e di altro tipo per ottenere una pace giusta per i palestinesi e gli israeliani, e un mondo che sia più giusto e più pacifico per tutti quelli che soffrono per la perdita dei loro diritti, dati da Dio». Non vogliono vendetta: «Nel mezzo del conflitto, preghiamo per la pace. Dopo gli attacchi terroristici cerchiamo giustizia. In risposta all'odio, offriamo amore».

E' una dichiarazione importante, perché testimonia che, fatto salvo il messaggio di stile profetico di Giovanni Paolo II, gli accenti nel mondo cattolico sono diversi. Per esempio il Rettore del Pontificio Istituto Arabo-Islamico, padre Justo Balda Lacunza, afferma di essere «sconvolto per il fatto che coloro che sono stati coinvolti nella nascita, nello sviluppo e nella messa in piedi del governo dei talebani arrivano oggi con le bombe per colpire questo movimento e questo governo al quale hanno dato la nascita». Mentre il professore Antonio Maria Baggio, docente di etica politica all'Università Gregoriana, ricorda che «la Chiesa ha una dottrina molto chiara e pensa che è possibile un intervento militare quando si tratti di legittima difesa, che non può essere garantita in altri modi. Soprattutto la Chiesa chiede che si sviluppino altri fronti, perché la guerra non è risolutiva dei problemi. L'intervento militare, se rimanesse da solo, sarebbe sterile. Perché lottare contro un terrorista significa crearne altri dieci, se non ci sono altre azioni a livello economico e sociale».

Oggi però è l'intervento, e la sua legittimità, il cuore del problema: alla Radio Vaticana un altro arcivescovo statunitense, John P. Foley, presidente del Pontificio Consiglio per le Comunicazioni Sociali, ha dichiarato che «prima di tutto credo che dovremmo pregare per una soluzione rapida della situazione affinché si creino le condizioni per una pace autentica e duratura. Ritengo inoltre che gli Stati Uniti vadano elogiati per aver distribuito aiuti umanitari ai profughi afghani. Che io ricordi è la prima volta che un governo dà assistenza al popolo di una nazione straniera con la quale ha seri problemi. Penso che sia auspicabile che i paesi del mondo siano uniti in questa azione, perché questo terrorismo va sradicato dal mondo. Altrimenti nessuno di noi potrà sentirsi veramente sicuro e veramente libero. Non è giusto essere costretti a vivere in un'atmosfera di paura».



L'arcivescovo di New York, Edward Egan: ha parlato al Sinodo nel primo giorno dei lavori

I pacifisti più rigorosi temono un'escalation «Lottare contro un terrorista significa crearne altri dieci, senza azioni a livello economico e sociale»

Non è solo questione di Afghanistan. L'ha ricordato il vescovo di Abuja, in Nigeria, paese a rischio di fondamentalismo islamico, mons. John Onaiyekan. La comunità internazionale - è la sua accusa - rischia di avallare una mentalità «terrorista», accogliendo senza alcuna critica governi che discriminano in base alla religione. C'è una «dimensione religiosa» nel terrorismo, per quanto aberrante e stravolta, e le nazioni che fanno dell'intolleranza religiosa e del fanatismo la base della politica governativa sono la culla per quel tipo di terrorismo che ha colpito il mondo lo scorso 11 settembre.



Il ministro dell'Interno Claudio Scajola

L'esercito a difesa delle basi Nato

Protette anche le chiese? Il Comitato per la sicurezza decide

Guido Ruotolo
ROMA

Al Comitato nazionale per l'ordine e la sicurezza, convocato per questo pomeriggio, parteciperanno anche il ministro della Difesa, Antonio Martino, e i capi di Stato Maggiore. All'ordine del giorno del vertice, che sarà presieduto dal ministro dell'Interno, Claudio Scajola, l'utilizzo dell'Esercito nell'attività di controllo del territorio e di vigilanza agli obiettivi «sensibili».

Si farà il censimento dei militari che effettivamente dovranno essere impegnati nel presidiare intanto gli insediamenti Nato, le basi aeree dell'Alleanza Atlantica, degli Stati Uniti, sostituendo, in questa attività, i presidi dei carabinieri. Già nei giorni scorsi, alcuni Comitati provinciali per l'ordine e la sicurezza (Napoli, Milano, Catania) avevano avanzato richieste precise di utilizzo dei soldati. E oggi, il vertice che si terrà al Viminale dovrebbe dunque decidere il via libera all'impiego dell'Esercito.

Naturalmente, i soldati non avranno gli stessi compiti delle forze dell'ordine, non saranno impiegati in attività di vigilanza davanti alle sedi diplomatiche, alle rappresentanze economiche, commerciali, culturali dei paesi «a rischio». Il loro impiego servirà a liberare altre forze di polizia da utilizzare nelle attività di prevenzione e di controllo del territorio. Ancora ieri il ministro dell'Interno, Claudio Scajola, ha voluto rassicurare l'opinione pubblica: «Il terrorismo non riuscirà nel suo proposito di seminare paura e disorientamento. Le misure di tutela predisposte dagli apparati di sicurezza sono in grado di respingere ogni minaccia al sereno e ordinato svolgimento dell'attività quotidiana».

Dal Viminale, pur non nascondendo i timori e le preoccupazioni per possibili rappresaglie da parte del network terroristico che fa capo a Osama bin Laden, si sottolinea che tutte le misure attivate nel nostro paese sono «funzionali a ipotesi e a scenari che per il momento non si fondano su alcun elemento concreto».

Il governo non ha ancora deciso come rispondere, in tempi rapidi, alle richieste avanzate domenica notte, nella riunione del Comitato nazionale per l'ordine e la sicurezza, dai nuovi direttori del Sisde e del Sismi, Mario Mori e Nicolò Pollari. I servizi segreti chiedono una tutela normativa - le cosiddette «garanzie funzionali» - per poter operare senza ostacoli, in questa fase d'emergenza. A una ipotesi di decreto legge starebbe lavorando il ministro Scajola ma di questo il ministro della Funzione pubblica con delega per i Servizi, Franco Frattini, non ne sarebbe al corrente. Se a un decreto si andrà, l'ex sottosegretario alla Difesa e agli Interni, il diessino Massimo Brutti, fa sapere di non essere d'accordo: «Su una materia così delicata, le garanzie funzionali, non si può procedere con un decreto legge. Sarebbe una iniziativa troppo sbilanciata, una scelta parziale, una decisione che andrebbe presa solo se si affronta insieme al problema dei controlli, dell'archivio, del regime del segreto di Stato».

ALLARME A GORIZIA

Con i mitra alla frontiera Fermato

GORIZIA

Un giovane di circa 25 anni, con documenti di nazionalità francese sulla cui autenticità le guardie di frontiera nutrono molti dubbi, ha tentato di entrare in Italia dalla Slovenia con un ingente carico d'armi nascosto nell'automobile. E' stato bloccato in serata dalla Polizia di Frontiera e dell'Immigrazione nella zona di Gorizia. Aveva con sé dieci bombe a mano, due kalashnikov, quattro caricatori con circa duecento munizioni.

Il giovane, che - da quanto si è riusciti a sapere - era in possesso anche di altri documenti, è stato portato in una sede della Polizia di Frontiera per essere interrogato. A tarda sera, gli agenti dovevano ancora accertare con precisione la sua identità, nazionalità e provenienza.

Sull'operazione viene mantenuto un riserbo totale da parte di magistrati e investigatori; non si è saputo dove il giovane è stato fermato e che cosa ha insospettito gli agenti in servizio al valico confinario, che l'uomo ha tentato di attraversare come cittadino comunitario. Si appreso, invece, che si tratta di un bianco, che è stato fermato nell'ambito dei controlli contro il terrorismo e l'immigrazione clandestina e che è stato interrogato a lungo.

Proprio a causa dell'escalation delle ultime settimane, dopo gli attentati negli Stati Uniti, i controlli sono stati notevolmente potenziati nella zona di Gorizia, con l'utilizzazione di agenti provenienti anche da zone diverse dal Goriziano.

Ma l'episodio della scorsa notte - unito all'allarme mondiale per il terrorismo - ha riaperto una piaga che affligge questa fetta di confine da anni, e in modo particolare dal disgregamento della Jugoslavia che aveva fatto da argine per molti traffici nellla zona.

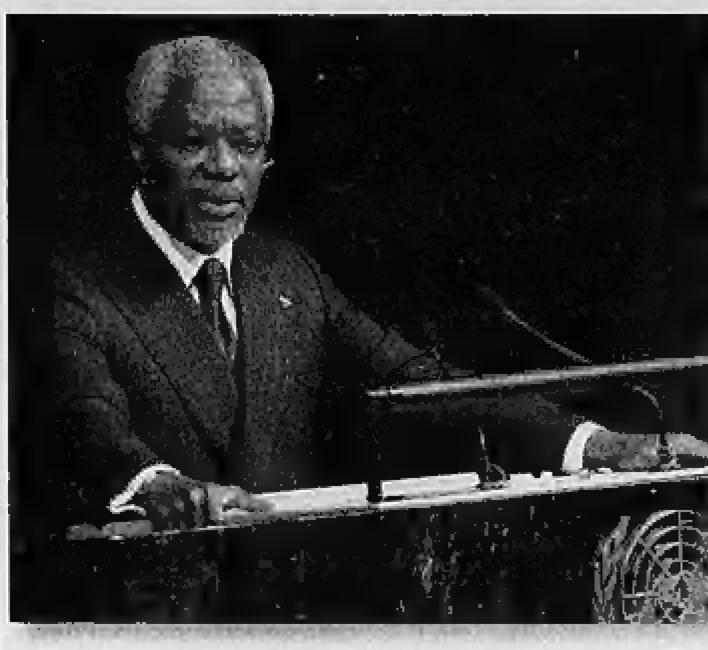
Nessuno, naturalmente, si sbilancia sull'episodio di ieri. Bisognerà attendere gli sviluppi per capire se è possibile collocarlo nel quadro dell'allerta - rafforzato dal Viminale - contro possibili attentati, o ricondurlo a una questione di criminalità di frontiera non nuova in questo angolo di nord est.

TERZO GIORNO DI GUERRA | IL LANCIO DI RAZIONI ALIMENTARI, LA PREOCCUPAZIONE DI ANNAN PER L'INTENZIONE DI COLPIRE ALTRI STATI



IL KIT PER GLI AFFAMATI

Che cosa c'è nelle 37.500 confezioni in plastica gialla (foto), lanciate domenica sull'Afghanistan da due aeroplani partiti dalla base militare di Ramstein, in Germania? Grandi come un libro, le «razioni umanitarie quotidiane» contengono cibo per un giorno per una persona e rispettano le regole alimentari musulmane (niente carne né alcol). Ogni razione vale 2200 calorie e contiene: riso e fagioli; patate in insalata; cracker e biscotti; burro di arachidi; uvetta; pane azzimo; marmellata di fragole; barrette di frutta secca; zucchero; tovaglioli di carta e posate di plastica; utensili o radio portatili per ascoltare la Voce dell'America. Le razioni scadono fra tre anni e portano le istruzioni per aprirle scaldarle in tre lingue: inglese, francese, spagnolo



«SCONCERTATO»

I membri dell'Onu sono in preda a «una certa ansietà». E il segretario generale, Kofi Annan (foto), è «sconcertato». Queste le reazioni alla lettera scritta dall'ambasciatore americano all'Onu, John Negroponte, al Consiglio di Sicurezza, per comunicare che, in nome del diritto all'autodifesa, gli Stati Uniti mantengono aperta la possibilità di attaccare altri Stati. Annan ha chiesto spiegazioni su questi eventuali attacchi ad altre organizzazioni

Bin Laden: già pronti altri kamikaze

«La guerra santa è un dovere per tutti i musulmani»

Mimmo Ca'ndito
inviato a ISLAMABAD

«Venendo in Afghanistan, gli americani hanno aperto una porta che non si chiuderà mai», ha detto all'improvviso una voce dal televisore. La guerra afghana diventava sempre più la guerra insanabile di due mondi. Era notte fonda qui, una notte inquieta, gli aerei di Bush giravano per la terza giornata con il loro carico di morte dentro questi cieli, quando Osama ha interrotto drammaticamente il corso del nostro tempo, e con un nuovo, efficacissimo, colpo mediatico ha lanciato dall'etere una sfida sprezzante alla presunzione militare degli Stati Uniti: «Siamo sotto le bombe della crociata promessa da Bush. La guerra santa diventa ora un dovere di ogni musulmano».

L'orologio diceva che erano appena passate le due di stamani, e lo schermo della tv araba che stavamo seguendo assonnati si era oscurato, all'improvviso. Il volto barbuto di un uomo, un volto giovane, grasso, scuro, ma una faccia che appariva poi non del tutto sconosciuta, ha riempito il televisore. Era inquadrato in un ambiente senza segni riconoscibili, su un fondale scuro, e con una luce fredda che gli sparava addosso: «Bismillah ir'ahman ir'halim. Nel nome di Allah potente e misericordioso, che la pace sia su Maometto e sui suoi fedeli. Questo è un messaggio per tutta la nazione islamica». Non c'erano dubbi, era una nuova dichiarazione di guerra.

E lui, certo, ora lo si riconosceva bene, era quello stesso Suleiman Abu Gathif che aveva parlato nel videoclip di Osama bin Laden, lo stupefacente, inquietante, video apparso - anch'esso all'improvviso sullo schermo della tv qatarina «Al Jazira» - come una pronta risposta ai missili che Bush intanto mandava sull'Afghanistan, nella notte tra domenica e lunedì. Abu Gathif era l'uomo giovane che in quel video stava sulla parte sinistra dell'inquadratura, in posizione leggeremente più bassa di bin Laden, quasi a definirne una gerarchia militare e ideologica. Ora invece, in questa nuova notte di guerra, guerra militare e guerra mediatica, lui era il protagonista solitario dell'assalto alla più grande potenza militare del mondo; e grazie alla televisione, la disparità tra i due avversari si trasformava in uno scontro alla pari. Tra l'uomo più forte della terra e questo semisconosciuto scolaro di Allah non c'erano più differenze, anzi l'imprevedibilità di questa «apparizione» notturna concedeva perfino un vantaggio al compagno di Osama. E lo scontro diventava una sfida finale, mortale: «L'America deve sapere che la tempesta di aeroplani non si fermerà. Che ci sono migliaia di giovani disposti a morire, come gli americani sono disposti a vivere».

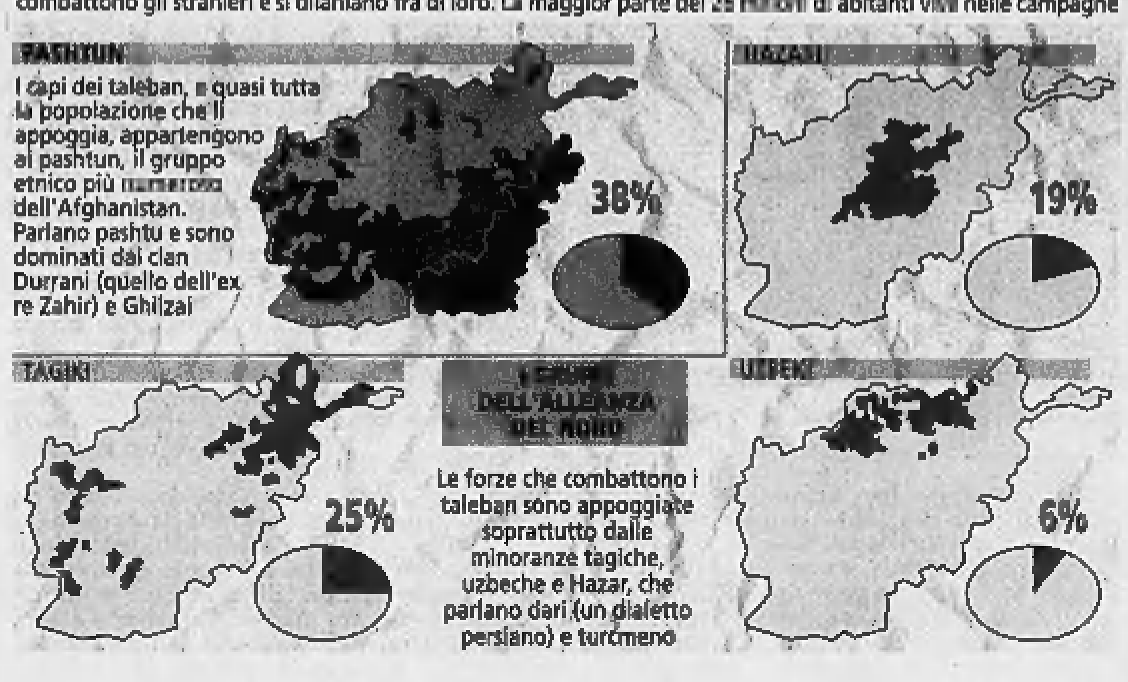
Abu Gathif, braccio destro di Osama, sparava le sue parole fuori dallo schermo come comparsa che s'improvvisa protagonista. Portava in testa il turbante afghano, e nell'inquadratura a mezzobusto appariva con un camicione bianco tipico del costume di questi paesi dell'Hindu Kush; dentro il barbone nero, spiccavano di luce i suoi denti anteriori leggermente divaricati. Ma l'attenzione era conquistata tutta dalle sue frasi, recitate a volume alto, quasi gridate, come di un'orazione imparata bene a memoria e ora ripetuta con una foga di grande tensione ideologica. «L'America ha aperto una porta che non si chiuderà mai», diceva Abu Ghatif, e con la mano aperta e le dita congiunte scandiva la forza della sua minaccia. Bin Laden sa bene che a Doha, nel Qatar, ieri e oggi sono riuniti i ministri di tutti i paesi islamici; e a Doha, proprio ieri, il ministro taleban Abdel Ram Zaid, aveva portato un'esortazione a tutto il mondo musulmano perchè chieda all'Occidente «invece della guerra, il dialogo, il negoziato». Zaid era stato anche molto severo: «In questo momento di guerra, i governi islamici se ne stanno con le braccia incrociate», aveva detto con il dito puntato, e però le sue parole erano state ascoltate con distacco, quasi con indifferenza.

Non si conosce quando Abu Gathif abbia registrato il videoclip passato poi a «Al Jazira», ma certamente la sua messa in onda ha un collegamento stretto con il vertice di Doha, perchè in questi primi giorni di guerra - siamo al terzo giorno di bombardamenti e il conto dei morti civili cresce in numeri già drammatici - si sta allargando la divaricazione tra il comportamento dei governi musulmani e quello dei loro popoli. I primi, mostrano impaccio, perfino indifferenza, verso la guerra d'attacco all'Afghanistan (è attacco alla rete terroristica al Quaeda, ma si va traformando in una guerra al regime taleban e allo stesso paese ch'essi governano); i secondi, manifestano invece nelle strade, annunciano ritorsioni, rappreseglie, vendette, e rischiano anche di travolgere gli equilibri politici di molti dei paesi dell'Islàm. L'appello alla guerra santa che, improvvisamente, inaspettatamente, alle due di stamani il luogotenente di bin Laden lanciava a tutti i musulmani era, in realtà, un guanto di sfida fatto cadere sul tavolo dei califfi e degli sceicchi di Doha: inchiodandoli al loro dovere di ricuperare la memoria storica delle crociate e dello scontro di due civiltà riprendeva lo stesso percorso culturale, ideologico, sul quale Bush si era pericolosamente avventurato. «Questa è la crociata che Bush ci aveva promesso contro l'Afghanistan, e contro la nazione islamica che soffre da più di 80 anni per l'occupazione della terra palestinese da parte dei sionisti. Questa nostra terra araba, questa terra musulmana viene dissacrata. Sono arrivati per prenderle le sue ricchezze, dovranno pagare l'oltraggio».

Il messaggio si chiudeva con due forti annunci. Il primo era la rivedicazione dell'attentato di New York, un mese da oggi: «I ragazzi che hanno distrutto l'America con i loro aeroplani hanno fatto cosa buona e giusta. Hanno portato la battaglia nel cuore dell'America». Il secondo, è una minaccia che vale come un anatema gonfio di tragedia: «L'America deve sapere che la battaglia non lascerà la sua terra fin che l'America non lascerà la nostra terra». Quando la tv ha ripreso i suoi programmi, qui erano le 2.20 di stamani. E nessuno è andato a dormire.

DIVISIONI ETNICHE

La maggior parte dell'Afghanistan è (scarsamente) popolata da un mosaico di tribù etniche che da secoli combattono gli stranieri e si dilaniano fra di loro. La maggior parte dei 25 milioni di abitanti vive nelle campagne





Afghani tra le macerie della palazzina in cui dormivano gli sminatori dell'Onu distrutta da un missile americano

Arrestata un'altra «spia»

Un giornalista francese travestito con il «burqa»

Giovanni Cerruti
inviato a ISLAMABAD



Michel Peyrard inviato del settimanale francese «Paris Match»: i taleban annunciano minacciosi che verrà processato da una Corte speciale. Già la scorsa settimana era riuscito a entrare in Afghanistan e ne era tornato con un reportage

Tre giorni, da quando è cominciato l'attacco a Kabul, sono ancora pochi. Altri tre e il generale Pervez Musharraf, dopo la preghiera di mezzogiorno del venerdì, potrebbe scoprire che per il suo Pakistan cominciano ad esser troppi. «Sarà un'azione breve, mirata e senza danni collaterali», aveva promesso lunedì mattina. Mirata forse lo sarà, ma breve e senza danni proprio non sembra. Anche ieri le manifestazioni degli integralisti e tre morti a Kuchlak. E le minacce dei partiti fondamentalisti, «il generale verrà eliminato presto!». E l'arresto di un terzo mullah. E gli alberghi ora presidiati dall'esercito perché si teme un «fatwa», un editto dei mullah contro americani e amici degli americani: via dal Pakistan e dall'Islam. Il ministro degli interni Muineddin Haider va in televisione e annuncia l'applicazione della legge 144: nelle zone di confine non più di quattro persone in strada assieme, oppure in prigione.

Il generale Musharraf mantiene l'ordine, ma con qualche primo affanno. E tutto il Pakistan sembra come il confine con l'Afghanistan: blindato in apparenza, fragile spesso, a rischio sempre. Anche ieri un giornalista è riuscito a passare la frontiera dalle parti del Khyber Pass. A Michel Peyrard, 44 anni, inviato del francese «Paris Match», era già andata bene una settimana fa, andato e tornato con un ottimo reportage. Ieri è andata male e i taleban l'hanno preso, vestito come una afghana, nascosto da quel «burqa» che la legge del Mullah Omar impone a tutte le donne.

«E' una spia», ha subito trasmesso l'Aip, l'agenzia di stampa dei taleban. Aveva il telefono satellitare, un registratore e «altri strumenti». «La sua - accusa l'agenzia - era una missione esclusivamente di spionaggio. Non sarà mostrata clemenza nei suoi confronti e verrà processato da una Corte Speciale».

Come per Yvonne Ridley, la giornalista inglese liberata lunedì dopo dieci giorni di galera e paura, il governo pakistano si è subito attivato con l'ambasciata dei taleban a Islamabad. Nemmeno hanno avuto risposta e per Michel Peyrard si può mettere male, malissimo. Un altro ostaggio che avrà bisogno di tanta diplomazia e parecchia fortuna. Un altro ostaggio che metterà alla prova la forza dei presidente Musharraf e delle sue pressioni su quel che resta del governo di Kabul. E' una trattativa affidata al generale Ehsanul Haq, il nuovo capo dei servizi segreti già fin troppo impegnato con la sicurezza interna. Perché è questa a preoccupare il governo del decisionista Musharraf. E' vero che le piazze ancora non si riempiono e per i mullah più minacciosi c'è l'arresto immediato. Però si scaldano, ogni giorno si contano i morti e l'esercito ha l'ordine di sparare a vista, come ieri.

A Kuchlak, vicino a Quetta, è morto anche un ragazzino di 13 anni, uno dei tanti delle scuole coraniche. La manifestazione era vietata, esercito e polizia sono intervenuti per sciogliere il corteo, subito i tre morti e due ore di scontri, la rabbia, l'incendio di una banca. I giornalisti non possono lasciare gli alberghi di Quetta, e dunque nessun testimone, nessuna ricostruzione. La notizia è stata data con un comunicato della polizia. Per venerdì i partiti integralisti hanno promesso la loro «giornata di protesta nazionale». Tutti i mullah, tutti gli studenti davanti a tutte le moschee del Pakistan dopo la preghiera di mezzogiorno. Non sarebbe la prima volta, ma sarà la prima volta dopo gli arresti e i morti. Per i mullah c'è una legge speciale, tre mesi d'arresto e se ne riparla a fine anno. E' andata così anche al Maulana Azam Tariq, il segretario del partito islamico «Sipah-e-Sahabah Pakistan».

Prima del venerdì sono probabili altri arresti e nuove tensioni tra integralisti. A Palozai, vicino a Peshawar, ieri ha parlato Qazi Ahmed Hussain, il capo del partito «Jamaat Islami». Finora silenzioso, sempre su posizioni moderate, si è candidato al prossimo arresto o alla guida della rivolta. «Musharraf si sta rovinando con le sue mani e verrà eliminato presto. Contro questo terrorismo Usa che colpisce senza prove in piazza saremo milioni». Fa capire che non è bastata l'epurazione di Musharraf tra i generali amici dei taleban, che si deve ben guardare attorno. Dice «che i depositi nucleari del Pakistan appartengono al popolo dell'Islam, che non aspetterà a lungo nè qui nè in tutto il mondo». Anche Hussain e il suo partito sono pronti alla Guerra Santa: «Non ho bisogno di dire andate a combattere per l'Afghanistan, perché i veri musulmani sono già pronti e andranno da soli!».

Altri scontri a Quetta a Peshawar e nelle aree tribali: a Sowat, Hangu, Kohad, Karakh. Sono le proteste dei «pasthun», stessa etnia dei taleban. E' la rabbia dell'integralismo che protegge il suo nuovo profeta, Osama bin Laden. Dal confine con l'Afghanistan, dalle periferie del Pakistan vogliono arrivare fino al Palazzo Bianco di Islamabad, fino al generale Musharraf «infedele e traditore». Ogni giorno morti, e ogni giorno nella capitale si vedono più soldati, più poliziotti, posti di blocco, blindati nelle strade. Gli ambasciatori occidentali si incontrano due volte alla settimana e dalla prossima tre. Anche loro, come Musharraf, debbono sperare che la caccia a Osama e al Mullah Omar sia «breve, mirata e senza danni collaterali». Il primo danno collaterale, per il Generale, sarebbero le piazze che si riempiono di morti, ira e fanatismo. Di amici dei taleban che possono accendere il Pakistan.

L'ARTE DELLA GUERRA | LA LEZIONE DEL MAESTRO TAOISTA DEL V SECOLO SUN TSU

Guerra lunga, la spada perde il filo

Ci sono però eccezioni, come quella attuale, in cui la durata della guerra è imposta dalla sua stessa natura e dipende poco dal Principe

Fabrizio Rondolino



CI è stato annunciato più volte che la guerra sarà lunga, molto lunga. E che probabilmente anche altri Paesi, oltre all'Afghanistan, saranno attaccati. Il maestro Sun non approva né apprezza le campagne militari troppo a lungo protratte. Le argomentazioni cui ricorre nell'Arte della guerra sono prima di tutto tecniche, per dir così materiali: se la guerra dura molto tempo, avverte, «le tue forze scemeranno e la tua spada perderà il filo», «il tuo vigore verrà prosciugato» e «le risorse si esauriranno». Si tratta di argomentazioni non definitive: in linea teorica, infatti, un esercito può disporre di risorse materiali e morali illimitate. E di certo gli Stati Uniti sono in grado di sopportare un conflitto prolungato. D'altro canto, è possibile che in determinati casi - e questo che stiamo vivendo va senz'altro annoverato tra quelli - la durata della guerra sia imposta dalla sua stessa natura, e dipenda assai poco dalla volontà e dalle decisioni del comandante o del principe.

Tuttavia, l'Arte della guerra ci insegna qualcosa di più. Le valutazioni tecniche del maestro Sun contengono sempre una riflessione più ampia, una riflessione di carattere generale. Du You, commentando il Maestro, riporta un antico detto che così suona: «Colui cui piace combattere portando allo stremo i suoi uomini, perirà certamente». E negli «Annali di Primavere e Autunni» è scritto che «la guerra è come il fuoco: se non viene fermata, consumerà se stessa». Una guerra che dura troppo è una guerra sbagliata in sé, indipendentemente dal suo esito, perché troppo a lungo sovverte l'ordine naturale delle cose, troppo profondamente muta le abitudini e i costumi di chi la combatte e di chi in un modo o nell'altro ne viene coinvolto, e pericolosamente sostituisce il proprio ordine e le proprie regole all'ordine e alle regole della vita quotidiana. La guerra è un'eccezione - guai se il tempo la trasforma in normalità.

Anche se l'esito della battaglia è assicurato, protrarre le operazioni troppo a lungo risulta controproducente

Missile su un ufficio Onu a Kabul

Primo «danno collaterale»: 4 morti (gli Usa non confermano)

reportage

Giulietto Chiesa

Lo staff di Emergency «E' tutto vero» La palazzina delle Nazioni Unite è stata sventrata Una delle vittime era un giovane sminatore afghano

La capitale martellata senza sosta dagli attacchi americani Al Nord continua la guerra civile L'Alleanza annuncia la conquista di qualche villaggio



Un militare dell'Alleanza del Nord legge un libro seduto sul suo tank. Alle spalle il ritratto di Massud, il leader assassinato

VALLE DEL PANSHIR

C'E' sempre una montagna, in Afghanistan, dove nascondersi. Queste montagne, antiche e sbriciolate, sono nude e scabre, ma non basterebbero mille elicotteri per esplorarle, né mille bombe per colpire chi si nasconde negli anfratti. Osama bin Laden è ancora vivo dopo tre giorni di bombardamenti. Vivo è anche il mullah Omar, capo dei taleban, anche se ormai è Osama il vero leader dei musulmani, non soltanto di Afghanistan.

Le fonti del Pentagono continuano a comunicare distruzioni di campi d'addestramento dei terroristi. E' il compito meno difficile e quello che comporta meno rischi di «effetti collaterali», cioé di perdite tra la popolazione civile, perché, per definizione, i campi militari si costruiscono lontano dalle città, in valli isolate e difficilmente raggiungibili. Ma quando si passa a colpire obiettivi più specificamente «politici», per esempio case e rifugi dei leader, ministeri, uffici, sistemi di comunicazione civile, infrastrutture, allora il compito di non sbagliare diventa più difficile. Sono in città, e nelle città c'è la gente, anche se la gente cerca di scappare, come può, dove può. E, anche se si ha l'impressione che si stia facendo più attenzione di quanto non si fece nella guerra jugoslava, i morti, ci scappano sempre.

E' accaduto a Kabul, quando un missile ha centrato un edificio prospiciente un'installazione delle Nazioni Unite. Ricordo di esserci passato nello scorso febbraio, sulle alture a Est della città, proprio sotto l'imponente mausoleo diroccato fatto costruire all'inizio del secolo scorso dal re Amanullah.

Salendo sulla collina vidi, allora in funzione, la sede dell'Onu per le operazioni di sminamento del territorio. Si vedeva poco movimento, c'erano le guardie all'ingresso, una palazzina elegante inizio di secolo, un grande capannone, qualche auto nel cortile. La rivedo ora in televisione: la palazzina è sventrata, il capannone bruciato. I morti sono quattro (il Pentagono non conferma), carbonizzati, e c'è un ferito. Lo staff dell'ospedale di Emergency a Kabul, raggiunto ieri pomeriggio telefonicamente, conferma. Uno dei quattro era uno sminatore afghano. Gli altri tre sarebbero anch'essi afghani, addetti rimasti nella sede per la vigilanza e la manutenzione.

E attorno? Ci sono stati feriti? Quanti? Neanche gli uomini di Emergency - afghani coraggiosi rimasti a Kabul con le loro famiglie - sono riusciti a saperne di più. A quanto pare muoversi a Kabul, anche di giorno, è talmente pericoloso che pochi si azzardano a farlo. La città è paralizzata. Tutte le città afghane lo sono in queste ore. I bambini sono chiusi nelle misere capanne di fango sulle alture, tanti, piccolissimi, che ancora una volta ingurgitano terrore, traumi che li accompagneranno per tutta la vita. Un missile ha distrutto il ripetitore della tv, proprio su una delle alture che dominano Kabul. Sotto il ripetitore c'erano tante casupole piene di gente. Che ne è di loro?

Chissà se qualcuno degli esperti che hanno studiato la pianta topografica di Kabul era stato avvertito che quel capannone era nei pressi della sede Onu. In un paese cosparso di mine - si dice che ce ne siano 11 milioni, all'incirca una per ogni afghano rimasto - si distrugge proprio quell'unica struttura, che già viveva con tre lire, che avrebbe dovuto aiutare il paese a liberarsi di quel tremendo fardello. Chissà se chi ha programmato i sistemi di puntamento ha calcolato la distanza tra il ripetitore (che non ripeteva più niente, visto che la televisione a Kabul non c'è) e le case.

Ma su che cosa realmente stia accadendo, strutture distrutte, morti e feriti, civili e militari, in realtà si sa ben poco. Anche per noi, che siamo dentro il territorio afghano, questi bombardamenti sono quasi virtuali, astratti come videogame. Sappiamo - perché ce lo dicono gli autori e i loro portavoce - che si sta cercando, sistematicamente, di annientare le capacità operative dell'armata dei taleban. La prima fase è consistita nel rendere muti e sordi i taleban, privandoli di tutti i sistemi di preavviso elettronico, radar in primo luogo, e delle comunicazioni radio. Tutta roba che, per la verità, stando alle informazioni disponibili e alle osservazioni dirette di chi scrive, era già molto elementare. Niente di sofisticato, in gran parte di provenienza sovietica, a corto di manutenzione e di ricambi, vecchia di più di dieci anni.

La seconda fase, ancora in corso, sembra essere quella di paralizzare del tutto i movimenti delle truppe. Il che si sta facendo distruggendo sistematicamente tutti gli aeroporti dell'Afghanistan. Guardo la carta geografica. Quanti sono? Una cinquantina, tra medi e piccoli. Di grandi aeroporti c'è anzi c'era, solo quello di Kabul. Tutti i capoluoghi di provincia ne avevano uno, spesso niente di più di una pista malamente asfaltata, incapaci di funzionare con ghiaccio e neve, senza radar. Molti costruiti dai sovietici. Alla fine non ci saranno nemmeno quelli.

S'intuisce che, per questa via, si vuole impedire a Osama bin Laden di prendere il volo. Letteralmente. L'Afghanistan come trappola, per lui e per tutto il vertice dei taleban. Da santuario a prigione, prima della distruzione fisica, o di un processo esemplare in un tribunale speciale da costruire all'uopo. Mi chiedo se sia un compito realizzabile, perché davvero questo è un paese che nemmeno i piu' sofisticati sistemi di rilevazione dall'alto possono scandagliare. Non siamo, per intenderci, dentro al film «Pericolo pubblico», e Osama non è Gene Hackman. Una via di fuga potrebbe trovarla comunque, certo non in compagnia di troppa gente, che sarebbe visibile. Si tratta di vedere se vorrà farlo, se sceglierà di fuggire o di immolarsi come i suoi kamikaze, per divenire anche lui un martire.

La guerra tra afghani prosegue essenzialmente al Nord. Piccoli scontri, piccole avanzate. L'Alleanza annuncia la conquista di qualche villaggio sulla strada per Mazar-i-Sharif. Pare che un migliaio di taleban abbiano cambiato campo, schierandosi con i mujaheddin, ma è notizia da prendere con le pinze: spesso si tratta di comandanti locali che avevano stipulato accordi con i taleban e che ora li stracciano perché sentono il vento che cambia. E il vento dei cacciabombardieri americani è forte.

Ismail Khan, che è il capo più prestigioso della provincia di Herat, starebbe cominciando un'offensiva sul capoluogo, ancora in mano taleban, mentre la contraerea dei taleban avrebbe reagito «efficacemente» ai raid aerei alleati nella provincia di Kandahar. Quanto efficacemente le fonti dei taleban non dicono. Ma di grosse offensive non si parla. Ed è ovvio perché, fino a che i bombardamenti alleati continueranno, i mujaheddin non potranno muoversi senza andare incontro a grossi rischi di essere a loro volta colpiti. Già è difficile distinguere, per chi non sia allenato, un talib da un mujahed, figuriamoci dall' alto. E, per quanto sia stato annunciato che esiste un certo «coordinamento» tra l'Alleanza del Nord e l'offensiva alleata (come ripete il ministro degli esteri Abdullah), le possibilità di errore sono elevate.

Qui nella valle, e nella piana di Shomali, a Jabul Saraj, a Gulbahar, a Charikar, si aspetta che venga l'ordine dell'offensiva. Pazientemente. E con qualche ironia. Non a tutti piace conquistare Kabul sull'onda delle bombe altrui, specie se straniere: non è dignitoso per dei guerrieri. Quelli che hanno la radiolina a pile, e che hanno sentito la notizia dei lanci di carichi umanitari dagli aerei, ridacchiano. Un ragazzo, kalashnikov in spalla, mette una lattina vuota di Pepsi Cola (da queste parti la Coca Cola non c'è) in un sacchetto di plastica e la getta dietro le sue spalle imitando un'esplosione con la bocca: «Bum, aiuto umanitario». E gli altri si sbellicano dalle risa.

Certo è che vorrebbero vedere gli aerei americani scendere in picchiata sulla pianura e martellare le posizioni dei taleban che rimangono immobili di fronte e attorno alla base di Bagram. Così sarebbe più facile avanzare, senza perdite, verso la capitale, ma così avrebbero anche la certezza che gli americani hanno davvero l'intenzione di affidare loro un ruolo nel futuro dell' Afghanistan. Una certezza che ancora non c'è, specie dopo che il generale Musharraf, presidente del Pakistan, ha fatto capire di avere avuto assicurazioni in contrario da Tony Blair. Sempre che resista sulla sua poltrona. Della qual cosa pochi sono disposti a giurare.

MENTRE CIA E FBI ANALIZZANO LE ROCCE PER INDIVIDUARE IL NASCONDIGLIO DEL TERRORISTA

«Una grotta di polistirolo»

Mollica: sfondo hollywoodiano per il proclama di Bin Laden

il video

Bruno Ventavoli

Ma alcuni registi e scenografi non sono d'accordo. Lo sceicco veste americano: la mimetica è made in Usa, come l'orologio che porta al polso



Bin Laden e i suoi uomini nella grotta che appare nel video Un'abile regia che fa presumere la presenza di esperti di comunicazione in «Al-Qaeda»

VERA o finta? La grotta dove Bin Laden ha registrato il suo appello tv esiste davvero nelle valli afghane? O è una messinscena cinematografica? E' questo il rompicapo che tormenta gli esperti nei meandri della Cia e nei garage delle Fbi, dove geologi, cineasti, scienziati, scompongono le inquadrature del videomessaggio per capirne di più sul terrorista. Alcuni pensano di studiare la composizione delle rocce e scoprire dove si nasconde. Altri credono, invece, che l'operazione mineralogica sia del tutto inutile. Perché quelle pietre sono fasulle. Roba di polistorolo, come i massi che i macisti scagliavano nei peplum italiani di serie B o le rocce dolomitiche che Stallone scalava in «Cliffhanger».

Vincenzo Mollica non ha dubbi. In un servizio al tg ha detto che si tratta di una grotta ricostruita. Un colpo di scena in più in questa guerra «invisibile», che si combatte anche mediaticamente, e che dopo le terribili immagini dell'11 settembre ha solo offerto fondi bui, verde cupo, squarciati da lampi e luci impercettibili. «Il messaggio è stato accuratamente ambientato e registrato, e tutto lascia sembrare che si tratti di un set finto. La roccia che si vede sullo sfondo è prima grigia, poi, quando la telecamera si alza, diventa rossa. E la luce non è quella naturale. Bush in diretta dalla Casa Bianca spiega al mondo con fermezza l'attacco con accanto la bandiera americana. Bin Laden fa il suo colpo di scena con quattro minuti di terrorismo televisivo. Seduto per terra, con il kalashnikov accanto... alla fine posa il microfono e beve il tè... Ogni gesto è studiato con attenzione. Gli occhi spietati fissi alla telecamera gelano il sangue».

Dario Argento, regista di molto cinema d'effetto, pensa invece che l'ambientazione sia vera. «La cosa che mi ha più colpito - dice - è l'inquadratura del volto in primo piano. Per rendere Bin Laden più impressionante, più affascinante, più carismatico, la luce è studiata. Quando invece il campo si allarga ai suoi uomini l'illuminazione si fa più sciatta. Più crudele. Forse c'è la compensazione di qualche lampada, ma nel campo lungo la luce è naturale. Anche il panorama sembra vero. Perché non credo che abbiano i mezzi hollywoodiani per ricostruire un ambiente così vasto. Chi ha curato la messinscena è comunque molto abile. L'impatto visivo è fortissimo. Sappiamo che nell'organizzazione ci sono molti laureati. Sicuramente ci sono esperti di cinema, di regia, di comunicazione».

Giancarlo Basili, uno dei nostri scenografi più abili (al suo attivo molti di film, da quelli di Moretti, a «Nirvana» di Salvatores, a «Domani accadrà» di Luchetti), capace di costruire scenari di fantascienza e di rimodellare città e campagne, non sa pronunciarsi. «Ho visto le immagini su un televisore di qualità troppo bassa per giudicare - dice - Esaminandolo con attenzione credo si possa però stabilire se la grotta è finta o vera. Noi gente di cinema riusciamo a ricostruire benissimo le rocce, facendo calchi raffinati in vetroresina o sculture di polistirolo. Per capire la verità, occorre osservare le cromature dei colori, le sfumature, le luci; osservare se le ombre sul viso corrispondono a quelle dello sfondo».

Nessun dubbio invece sugli oggetti che Bin Laden aveva accanto. Il kalashnikov, russo, fu strappato agli invasori dell'Armata Rossa. Ma il resto è americano. Il giaccone, infatti, proviene dai magazzini dell'esercito yankee. «E' una delle nostre mimetiche - dice Gabe Patricio, un maggiore del Pentagono, che ha studiato il video -e ha tutta l'aria di essere originale. E' un modello vecchio, i colori ora sono diversi, miscelati al computer per rendere più "invisibili" i soldati».

Americano è anche l'orologio che aveva al polso, un Timex Ironman Triathlon in vendita a 65 dollari (circa 130 mila lire). Un modello molto popolare tra i maratoneti. «Non mi risulta che il jogging sia tra le passioni di Bin Laden - ha detto uno degli esperti Cia - ma il cronometro di precisione è indubbiamente uno strumento di lavoro importante per un terrorista».

PAURA DI ATTENTATI BOCCETTA MISTERIOSA A WASHINGTON, INCENDIO SOSPETTO A LOS ANGELES, TESTIMONIANZA DELLA GIORNALISTA INGLESE



ALLARME METRÒ

Uno squilibrato con una boccetta di profumo ha seminato il panico in una stazione della metropolitana di Washington, provocando l'intervento delle squadre contro il terrorismo biochimico e la chiusura della stazione. L'uomo era stato sorpreso senza biglietto e, alla richiesta di un agente di mostrare un documento di identità, aveva risposto estraendo una pistola e un flacone spray da sotto la giacca e spruzzando parte del liquido nell'aria



INCENDIO IN UN DEPOSITO DI PROPANO

Alcune cisterne contenenti gas propano hanno preso fuoco in un deposito a Los Angeles, nell'area di Rancho Dominguez, lontana dalle zone abitate. Televisione e radio hanno parlato di atto terroristico, ma finora non vi è stata nessuna dichiarazione ufficiale in questo senso



RIDLEY RACCONTA

Liberata dopo 10 giorni, Yvonne Ridley (foto), la giornalista del Sunday Express arrestata in Afghanistan, si racconta al suo giornale. In carcere a Kabul, dove divideva la cella con sei degli otto volontari internazionali nelle mani dei taleban, le era impedito qualsiasi contatto con l'esterno. Lei allora iniziò uno sciopero della fame. Ha tenuto un diario segreto utilizzando una scatola di dentifricio e la carta di un sapone. I taleban l'hanno sottoposta a interrogatori estenuanti

«Colpiremo ventiquattro ore al giorno»

Rumsfeld: abbiamo ottenuto il controllo totale dei cieli

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

La coalizione ottiene il controllo dei cieli afghani ma viene bacchettata da Kofi Annan: attacchi aerei e missilistici angloamericani si succedono senza interruzione, notte e giorno, e gruppi di miliziani di Osama bin Laden stanno tentando di lasciare il Paese mentre la morte di quattro esperti dell'Onu sotto le bombe a Kabul crea il primo attrito fra la coalizione e il Palazzo di Vetro.

Al termine delle prime 48 ore di campagna dal cielo il Pentagono ritiene di aver messo a tacere grande parte delle difese antiaeree dei taleban e di aver reso inutilizzabili tutte le piste di aviazione, tranne una. Nella prima giornata di attacchi è stato distrutto l'85 per cento dei 31 obiettivi, nella seconda gli obiettivi erano ridotti a 13, contro i quali si sono concentrate le missioni di una decina di bombardieri B-2 basati sull'isola di Diego Garcia nell'Oceano Indiano e altrettanti F-15 e F-18 decollati dalle portaerei «Uss Enterprise», che ha issato la stessa bandiera mostrata dai pompieri di New York sulle rovine del World Trade Center, e «Uss Carl Vinson». «Possiamo muoverci nei cieli», ha annunciato il segretario alla Difesa, Donald Rumsfeld, lasciando capire che si tratta del primo obiettivo raggiunto: «Colpiremo 24 ore al giorno».

Liberi dal timore di essere colpiti a quote alte i cacciabombardieri angloamericani ieri hanno incominciato le missioni diurne, colpendo duramente le roccaforti delle truppe taleban e dell'organizzazione «Al Qaeda» di Osama bin Laden, responsabile degli attacchi contro New York e Washington costati la vita a oltre 5 mila persone lo scorso 11 settembre. I raid si sono succeduti senza interruzione su Herat, nel Nord-Ovest, sulla capitale Kabul, sulle basi di Bin Laden attorno a Jalalabad e sul centro di Kandahar, roccaforte del clan tribale del Mullah Omar, leader dei taleban. I caccia alleati hanno iniziato a dare la caccia anche ai mezzi in movimento dei taleban.

Non possono invece scendere così a bassa quota i grandi C-17 da trasporto che nelle ultime 48 ore hanno paracadutato 16 mila razioni di cibo. Il timore di Tommy Frank, capo del comando centrale degli Stati Uniti da cui dipendono in Asia Centrale, è che i taleban aspettino l'arrivo di velivoli più lenti a bassa quota - cargo ed elicotteri per il trasporto truppe - per colpirli con i missili a spalla Stinger già forniti in grande quantità dalla Cia ai mujaheddin durante gli Anni Ottanta contro l'Armata Rossa. La Cia pensava che la maggioranza degli Stinger non fossero più funzionanti, ma nei primi tre giorni di guerra i taleban ne hanno usati alcuni.

Le prime foto satellitari diffuse dal Pentagono mostrano nei dettagli i danni inflitti dai bombardieri alleati a una postazione antimissile dei taleban, a una base di «Al Qaeda» a Kandahar e a un aeroporto a Shindand. A Kandahar le bombe via satellite hanno colpito per il terzo giorno la residenza del Mullah Omar che, secondo i taleban, sarebbe riuscito ad allontanarsi miracolosamente 15 minuti prima, ma il Pentagono smentisce: «Omar ha più case e più rifugi». Poco fuori Kabul le bombe alleate hanno centrato un edificio, nei pressi di una postazione antiaerea, uccidendo quattro esperti, impiegati dall'Onu nelle operazioni di sminamento. Il Segretario Generale delle Nazioni Unite, Kofi Annan, ha parlato di «duro colpo subito», dicendosi «molto preoccupato» per

> Il Pentagono ritiene di avere messo a tacere grande parte delle difese antiaeree dei taleban e avere reso inutilizzabili tutte le piste di aviazione militari tranne una

la sorte dei civili nel Paese ed ammonendo Washington e Londra: «Non devono essere toccati». Rumsfeld ha ribattuto seccamente: «Migliaia di cittadini americani sono morti l'11 settembre e molti altri sono esposti ai rischi di nuovi attacchi, stiamo facendo il massimo per evitare danni ai civili ma un'altra maniera per combattere il terrorismo non c'è». E' la prima volta che fra gli Stati Uniti e l'Onu si registrano attriti all'annuncio di guerra americana contro il terrorismo.

Fino a notte inoltrata i raid hanno insistito soprattutto sulle posizioni di uomini e mezzi dei taleban attorno al centro nevralgico di Mazar-i-Sharif, nel Nord-Ovest, a ridosso della frontiera con l'Uzbekistan. E' un centro nevralgico della linea di difesa dei taleban davanti alle truppe dell'Alleanza del Nord: un totale di oltre cinquantamila uomini, affiancati dai combattenti arabi e pakistani fedeli a Bin Laden. I difensori di Mazar-i-Sharif sono ventimila, quante le truppe dell'Alleanza del Nord. «Ma alcuni dei terroristi stanno incominciando ad abbandonare il Paese» dice il generale Richard Myers, capo degli Stati Maggiori Congiunti. Se i taleban dovessero perdere Mazar-i-Sharif sarebbero obbligati a ripiegare sulla capitale.

Negli ambienti del Pentagono si ritiene che anche l'ora dell'impiego delle truppe alleate di terra si stia avvicinando. Londra resta invece prudente sull'inizio della seconda fase dell'offensiva: «Il momento non è ancora arrivato», ha detto il ministro della Difesa Geoffrey Hoon a Mosca. Dopo l'Uzbekistan anche il Tagikistan ha ufficializzato l'apertura di alcune basi alla coalizione e altri mille fanti della decima divisione di montagna di Fort Drum sono atterrati in Asia Centrale. Cia e servizi britannici temono che per ritardare l'attacco terrestre il Movimento islamico uzbeko - affiliato a Bin Laden - possa lanciare raid dalle basi nella valle di Ferghana. Per prevenire attentati il governo di Tashkent ha messo in stato di allerta le forze armate. Intanto le oltre 40 navi alleate nel Mare Arabico non devono temere solo le imbarcazioni kamikaze: è in arrivo un imponente uragano.



Una delle immagini dei bombardamenti rilasciate ieri dal Pentagono: il campo d'addestramento di Garmabak Ghar, in Afghanistan, ridotto a paesaggio lunare

Nasce con Bush la «guerra dei dieci anni»

Dopo l'incontro con Schroeder illustra la sua dottrina contro il terrorismo

dal corrispondente da NEW YORK

L'America è pronta a combattere ovunque nel mondo una guerra lunga anche dieci anni contro ogni organizzazione e Stato terrorista. E' stato il presidente americano, George Bush, a illustrare, per la prima volta con grande chiarezza, la sua dottrina militare al termine dell'incontro con il cancelliere tedesco, Gerhard Schroeder: «Vogliamo fare giustizia contro tutti i terroristi e chiunque li sostiene e li protegge ovunque nel mondo. L'America è un Paese paziente, per riuscirci siamo pronti ad aspettare una settimana, un mese, un anno o, se servirà anche dieci anni».

La «dottrina Bush» sulla guerra a organizzazioni e Stati terroristi è la base teorica dell'operazione militare «Libertà Duratura» iniziata da tre giorni contro «Al Qaeda» e i taleban in Afghanistan. La campagna è iniziata un passo alla volta, come suggerito dal segretario di Stato Colin Powell, con l'attacco all'Afghanistan, ma non finirà a Kabul. «Inseguiremo i terroristi ovunque - ha detto Bush scandendo bene le parole - non è una questione che riguarda un uomo solo, un solo Stato». Le parole del presidente erano state preanunciate dalla lettera al Consiglio di Sicurezza dell'Onu scritta dall'ambasciatore Usa, John Negroponte, e ieri hanno trovato il «pieno consenso» del cancelliere tedesco, leader di uno dei quattro Paesi che hanno assicurato sostegno militare a Washington e Londra (gli altri sono Canada, Australia e Francia).

Ma l'esposizione della «dottrina Bush» ha sollevato i dubbi del Segretario Generale dell'Onu, Kofi Annan, e scatenato la dura reazione dell'Iraq di Saddam Hussein, che si considera nel mirino. Annan finora aveva sostenuto fermamente il diritto all'autodifesa degli Stati Uniti per aver subito gli attacchi terroristici dell'11 settembre, ma ora fa un passo indietro: «La frase nella lettera di Negroponte sulla possibilità di attaccare organizzazioni e Stati è sconcertante, ha sollevato molte perplessità in seno al Consiglio di Sicurezza». Il timore non dichiarato di Kofi Annan è che fra gli «Stati terroristi» possibili futuri obiettivi di Washington vi sia l'Iraq e Baghdad ieri non ha mancato di far sentire la propria voce. Il ministro degli Esteri, Naji Sabri, ha accusato l'amministrazione Bush di «cercare solo pretesti contro di noi per tentare un regolamento di vecchi conti». «L'Iraq non ha avuto nessun ruolo in quanto avvenuto a New York e Washington - ha detto il ministro dal Qatar - mentre gli angloamericani continuano a bombardare i nostri villaggi e a uccidere i nostri civili, giorno dopo giorno». Saddam Hussein è stato - assieme all'Iran - il più esplicito a condannare l'operazione «Libertà Duratura» e ora va all'attacco della coalizione e tenta di creare un fronte arabo contro la guerra: Sabri è giunto in Qatar proprio con il compito di chiedere alla riunione dell'Organizzazione della Conferenza Islamica di approvare un «testo unitario» per «rigettare l'assalto militare contro tutti gli arabi ed i musulmani e rifiutare la confusione fra Islam e terrorismo».

A Washington le preoccupazioni politiche per la tenuta della coalizione non mancano: se le capitali arabe continuano a tenere un profilo molto basso il Pakistan ha avvertito che non tollererà la sostituzione dei taleban a Kabul con l'Alleanza del Nord. La dichiarazione del presidente pakistano, Pervez Musharraf, ha creato imbarazzo alla Casa Bianca e toccherà al segretario di Stato, Colin Powell, affrontarne i timori nel suo imminente viaggio a Islamabad, che lo porterà a fine settimana anche in India. L'altra mina è il Medio Oriente dove i fondamentalisti palestinesi sono scesi in piazza contro Yasser Arafat. «Il rapporto Mitchell è la strada da seguire per stabilizzare il Medio Oriente - ha detto Bush riferendosi al documento che propone un nuovo negoziato israelo-palestinese - e quindi rafforzare la coalizione». L'unica certezza per Bush continua ad essere il fermo sostegno della Russia.

Salutando Schroeder sul prato della Casa Bianca Bush non ha celato la propria irritazione per la fuga di notizie riservate sulla lotta al terrorismo dovuta alle dichiarazioni rilasciate alla stampa da alcuni membri del Congresso. «Queste cose non devono avvenire - ha detto il presidente, che portava sulla giacca una spilla a forma di bandiera americana - perché i nostri soldati stanno rischiando la vita». Affinché non vi siano più fughe di notizie Bush ha scritto una nota al Pentagono, al Dipartimento di Stato e ai ministeri del Tesoro e della Giustizia chiedendo di limitare le comunicazioni riservate al Congresso solo a otto persone: i leader democratici e repubblicani del Senato e della Camera e i vertici delle commissioni su Intelligence ed Affari Militari. D'ora in poi solamente loro verranno aggiornati sul procedere della guerra.

«Siamo in una situazione il cui unico precedente negli ultimi 150 anni è stato l'attacco del 7 dicembre 1941 a Pearl Harbor - ha spiegato il portavoce della Casa Bianca, Ari Fleischer - e quindi il livello di sicurezza e prevenzione in tutto il Paese non potrebbe essere più alto». Il vice presidente, Dick Cheney, da due giorni non è tornato nel suo ufficio alla Casa Bianca per evitare di trovarsi nello stesso luogo di Bush in caso di attacco. Nuovi sistemi di protezione anche per Capitol Hill, sede del Congresso: limitati gli accessi, blindati vetri e porte di accesso, rivista la circolazione delle auto nella zona. I servizi di sicurezza ritengono Casa Bianca e Congresso due possibili obiettivi di nuovi attacchi da parte di «Al Qaeda».

[m. mo.]



> «Inseguiremo dovunque i colpevoli», ha detto il Presidente: «Non è una questione che riguarda un uomo solo o un solo Stato»



Per i marinai Usa della Enterprise mensa accanto alle bombe (qui sopra). A destra il carico delle bombe sotto l'ala di un aereo. Nella foto piccola il segretario alla Difesa Donald Rumsfeld



> La posizione americana ha sollevato i dubbi di Kofi Annan e ha scatenato la reazione dell'Iraq che si considera nel mirino

LA PIU' GRANDE SCRITTRICE PAKISTANA | L'ALLARME DELL'AUTRICE DI «SCHIAVA DI MIO MARITO»

«Bin Laden è diventato un eroe romantico per il suo carisma solitario Seduce anche i giovani che pure vorrebbero mogli colte ed educate Bush? E' come il cattivo dei western...»

«Qui la gente è povera e senza cultura, molti non sanno neppure leggere. I più ammirano soltanto chi sembra forte, non chi lotta per i diritti di tutti i musulmani»



Una manifestazione a favore di Bin Laden a Karachi nel Pakistan

intervista

Fiorella Minervino

OSAMA come Braveheart



Tehmina Durrani ha 45 anni e ha raggiunto notorietà mondiale per due libri autobiografici: abbandonata dal marito con cinque figli ha avuto il coraggio di denunciare il tragico stato delle divorziate pakistane e si batte per liberare le donne musulmane

TEHMINA è una donna avvenente dagli occhi profondi e bellissimi. La figura che nasconde sotto lo *shalvartamiz*, la lunga tunica che le arriva ai piedi, è proporzionata. Ha 45 anni, ma non ne dimostra più di trenta. Gentile, sorridente, potrebbe sembrare una nostra bella ragazza alla quale la vita sorrida, se non fosse per l'abito e la *pashmina* con cui, nelle situazioni speciali, si avvolge anche il capo.

Lo scorso anno a Roma, dove vinse un premio come donna dell'anno, si recò dal Papa e rimase colpita dall'ascetismo e dalle cerimonie. Durante le due ore a fianco di Giovanni Paolo II pareva incantata, senza parole. La difficoltà fu poi scendere i gradini di San Pietro e camminare per un breve tratto di strada: «Non ci sono abituata - ripeteva -. Nel mio paese alle donne è proibito farsi vedere in giro. In più, oggi, ho anche le scarpe col tacco...».

Tehmina Durrani è nata e vive a Lahore, in Pakistan, da una famiglia afghana; il padre, che per dodici anni non le ha rivolto la parola, ora vive vicino a Peshawar, verso il confine. Tehmina è una donna coraggiosa, tanto da diventare una famosa scrittrice - due mesi fa il supplemento letterario del *Times* le ha dedicato un lungo servizio - con due libri pubblicati in tutto il mondo («Schiava di mio marito» edito in Italia da Mondadori nel '94, ed «Empietà», uscito ora da Neri Pozza).

Nei suoi romanzi racconta una storia che è sempre la sua: una fanciulla di buona famiglia, con scarsa cultura, viene data in sposa a un marito ricco e potente, che si rivela subito violento. Nascono cinque figli, poi il suo compagno si innamora di un'altra e la lascia. Tutti, i suoi genitori per primi, abbandonano lei e i bambini per l'onta di non essere stata capace di tenersi il marito. Lei non sa come cavarsela e sopravvive a stento: nessuno le dà lavoro per non dispiacere ai suoi parenti. Comincia a lottare strenuamente a favore di una legge che protegga, in Pakistan, le donne divorziate. Così come oggi si batte con «Ana Hadjra Labaek» il movimento internazionale per la liberazione delle donne musulmane che lei stessa ha lanciato.

Tehmina parla dalla sua casa a Lahore. Da qui ha avvistato i bagliori dei bombardamenti e la luce elettrica ogni poco viene a mancare. Così si riesce a comunicare con lei soltanto attraverso i telefoni cellulari.

Signora Durrani, come si vive oggi nel Pakistan?

«E' un momento caotico, la gente è confusa, anche se tutti provano sentimenti molto forti. C'è una maggioranza silenziosa che va per strada e non sa bene dove: a parlare è una minoranza, e lo fa a voce alta: rappresenta lo stesso tipo di Islam seguito dai taliban. La gente comune sarebbe a favore del progresso, dell'Islam illuminato, ma i musulmani non hanno avuto e non hanno possibilità di scelta per prendere un'altra direzione».

Quali sono gli eroi dell'Islam?

«Sono dei militari che hanno parecchia forza: Osama Bin Laden, Gheddafi, Saddam Hussein. Tali personaggi, anche grazie alla propaganda, hanno saputo resistere all'America. Fra i musulmani la gente è povera, senza cultura, parecchi non sanno neppure leggere e manca il lavoro. I forti sono allora diventati "eroi" grazie alla loro forza, non perché abbiano lottato per i diritti di tutti i musulmani».

Il prediletto è Osama Bin Laden, specie dopo il filmato in onda tre giorni fa?

«Certo, perché non c'è nessun altro eroe altrettanto forte. La gente, specialmente i giovani e i bambini, guarda la tivù (qui i cinema sono rari) e pensa che questo sia un dramma vero, come un film che però continua, non avrà fine. Osama è James Bond, Bush è il cattivo, come nei western. Ovunque i giovani islamici sono colpiti dal potere di Osama, perché è riuscito da solo a far crollare le Due Torri: un uomo contro tutti, e romanticamente lo vedono come Braveheart, che vive da solo in montagna, fra le rocce. Si sentono così coinvolti che persino coloro che appartengono alle élites più colte e agiate si infiammano per la sua figura. Sta accadendo in tutto il mondo, a Londra, a Parigi, a New York. Il potere della forza li seduce in forma romantica; questi giovani non sono d'accordo con l'Islam dei Taliban, che chiudono le donne in casa: le vorrebbero educate e colte, desiderano il progresso, ma sono ugualmente affascinati da quest'eroe romantico. Una situazione che sta montando a dismisura e continuerà con sempre maggior vigore, così come i sentimenti che si trascina».

Che idea si è fatta di questa particolare guerra?

«I vostri eserciti non possono combattere e vincere contro gli uomini dell'Islam. Se continueranno i bombardamenti, piano piano Bin Laden potrà raggiungere un grande traguardo: essere considerato il condottiero dell'Islam. Lui ha fatto di tutto perché l'America attaccasse, ma in Afghanistan non c'è ormai più nulla da distruggere; Bin Laden è ingegnere e costruttore, e sa organizzare e pianificare attacchi come quello di New York o in qualsiasi altra città, in Italia o in Francia, in Inghilterra, in Germania e in America».

Se gli americani e gli inglesi riuscissero a catturarlo, che cosa accadrebbe?

«E' impossibile prendere Osama: nelle montagne, lui sparisce come vuole. Il pericolo è che mentre gli americani attaccano e bombardano l'Afghanistan, tutti i suoi uomini se ne siano già andati all'estero e siano pronti a colpire in giro per il mondo. Bin Laden invece resta in Afghanistan, è il solo posto dove stare: non deve volare con aerei o spostarsi di molto, ma nessuno sa bene dove sia e anche la sua ipotetica malattia è soltanto una voce».

Lei come giudica questo estremismo islamico capace di uccidere migliaia di persone come a New York?

«C'è grande confusione nell'Islam, si è troppo diviso. L'Islam ufficiale non interpreta più il Corano alle sue origini, e oggi la sola via di salvezza è invece la reinterpretazione del Corano, come voglio fare io con il mio movimento: i musulmani devono essere moderni, liberi, avere leggi adeguate, e lo vorrebbe anche la maggioranza silenziosa. Del resto anche tra voi cristiani ci sono i cattolici e i protestanti. Il moderno Islam deve tornare alle origini del Corano, alla sua essenza che è tollerante, umana, moderna, progressista. Nel Corano c'è un continuo ripetere che la conoscenza è importante: il Profeta consiglia di andare fino in Cina se serve per acquistare conoscenza. Poi dice che donne e uomini sono spiritualmente uguali. Noi oggi abbiamo pochi personaggi eccellenti: nel passato la grande cultura era la nostra, mentre voi eravate più primitivi. Ora abbiamo bisogno di parecchi personaggi anche nel mondo della cultura come il Nobel egiziano, lo scrittore Mahfuz».

Come mai hanno prevalso violenza e ignoranza?

«Perché i Mullah, i fondamentalisti, non hanno seguito la fede dell'Islam che è la conoscenza, anzi dicono che essa rappresenti il male, e così la gente non può neppure studiare. Che Islam è mai questo?

Anche i suoi concittadini la pensano così?

«Si sentono usati sia dal governo che dall'America, non sono ancora pronti per rivoltarsi contro il governo, rimangono silenziosi, hanno paura, pensano: "Se apriamo bocca ci ammazzano". Non so per quanto tempo ancora».

Qual è la sua opinione su personaggi occidentalizzati come re Abdullah II di Giordania o il giovane sovrano Mohammed VI del Marocco?

«Sono hashemiti, come la Libia, cioè discendenti diretti da Maometto: sono molto europei, vestiti da europei, come la regina Ranya, mentre la maggioranza delle donne indossa ancora il *burka* o il *chador*. Questo è l'Islam».

Potrebbero aiutare a risolvere il conflitto?

«Ritengo che siano la sola speranza. Ci vorrebbe un summit mondiale dell'Islam, in cui i leader più avanzati e preparati escludessero Bush da questo dramma e si unissero davvero per risolvere il problema dell'Afghanistan, altrimenti il pericolo è la III Guerra Mondiale. Inglesi, americani e altri se ne tornino a casa loro: qui esiste il vero problema della leadership dei Paesi islamici. Se i musulmani si mettessero d'accordo, si risolverebbe tutto senza attacchi né morti».

L'America è stata ferita profondamente e ha pagato con un alto numero di morti: come potrebbe accettare?

«Non c'è altra soluzione. Per questo insisto che è venuto il tempo della rilettura del Corano: ora la gente ne parla, così bisogna aprire le porte e fare che l'Islam venga fuori, al mondo. Anche se ci sono prezzi onerosi da pagare, come una nuova rivoluzione tra musulmani, fra gli Osama e quelli che sapranno assumere il nuovo ruolo verso l'umanità e la giustizia».

«Pari diritti per le donne afghane»

Re Zahir: dobbiamo prepararci a uscire da questa catastrofe

Maria Corbi

ROMA

L'uguaglianza tra i sessi è una regola islamica prevista nell'ultima Costituzione: dal 1963 al 1973 ci sono state rappresentanti femminili sia nel parlamento che nel governo

La villa all'Olgiata dove vive l'ex monarca è sorvegliata da guardie armate: i talebani lo vogliono processare per i suoi legami con l'Alleanza del Nord

Re Zahir segue con dolore i bombardamenti sull'Afganistan. Piange per le vittime civili, per le città devastate prima dagli anni bui del regime talebano e poi dalle bombe. Ma non c'è tempo per le lacrime: «Dobbiamo uscire adesso da questa catastrofe, sono giorni decisivi per l'Afghanistan», ripete l'ex monarca che continua a incontrare delegati dell'Alleanza del Nord, a imbastire contatti con il Pakistan, a cercare consensi internazionali per accreditare il suo ruolo di moderatore tra le varie anime del paese. Per se ripete di non volere nulla, tantomeno il trono. «E' al servizio del paese - ripetono i suoi uomini -, è il simbolo dell'unità del popolo afgano e userà il suo prestigio per far tornare la pace e la prosperità». E uno degli argomenti che più sta a cuore a Zahir è la condizione femminile. «In questi anni - ripete Rassoul - il re è stato molto addolorato per come le donne sono state trattate in Afghanistan. Quando ci sarà il nuovo governo, dopo la caduta dei talebani, le donne avranno gli stessi diritti dell'uomo. Questa, d'altronde, è una regola islamica ribadita anche nell'ultima costituzione dell'Afghanistan, nel 1962. E basti pensare che dal 1963 al 1973 il paese ha avuto donne in Parlamento e anche ministri».

Intanto si continua a lavorare per la formazione del consiglio supremo per l'unità dell'Afghanistan, 120 membri scelti tra le varie fazioni politiche e militari.

La Russia ha fatto sapere che dopo la caduta dei talebani non sarà possibile un governo monopolizzato dall'Alleanza del Nord, che riunisce varie etnie ma non la maggioranza Pashtun (quella che sostiene i talebani). E in questo senso la figura del vecchio re potrebbe essere utile, anche se ci sono resistenze da Washington e Londra. Zahir aveva allacciato rapporti anche con l'ala moderata del governo dei talebani ma in questi giorni, dopo l'attacco, i contatti si sono interrotti. Con il presidente del pakistan Musharraf c'è stata più di una telefonata e il clan che circonda Zahir rivela che ci sono «segnali di cambiamenti nell'atteggiamento del Pakistan».

L'idea è sempre quella di riunire la «Loja Jirga», la grande assemblea dei saggi e degli anziani delle diverse tribù. E per questo si è parlato di un viaggio imminente del re verso il suo paese, con una tappa a Karachi. Ma il suo portavoce Salman Rassoul smentisce: «Quando il re partirà sarà in direzione di Kabul».

Ieri il re ha incontrato l'ambasciatore Castellaneta, consigliere diplomatico di Berlusconi, che gli ha ribadito la volontà del governo di impegnarsi nelle attività di ricostruzione dell'Afghanistan. L'ex re si è detto grato per l'importante e delicata opera di mediazione che il Governo italiano sta conducendo.

Intorno al re sono state intensificate le misure di sicurezza. La sua villa all'Olgiata è diventata un bunker inaccessibile con guardie armate e protette da giubbotti antiproiettile. Zahir Shah è in questo momento nel mirino dei talebani che hanno detto di volerlo processare secondo la legge islamica per i gravi errori commessi durante il suo regno. La decisione, secondo il ministro dell'informazione del governo talebano, Maulvi Qudratullah Jamal, è stata presa dalla Jirga (tradizionale assemblea tribale) e riguarda anche i sostenitori dell'ex monarca che saranno arrestati ed espulsi dal paese. Zahir Shah è «colpevole» di essersi legato all'Alleanza del Nord. Secondo i talebani è anche grazie al suo sostegno concreto e spirituale che gli Stati Uniti hanno potuto attaccare l'Afghanistan.



Re Zahir Shah vive da anni in esilio in Italia

UN FIUME IN PIENA | SCENARI CATASTROFICI NELL'AMERICA REDUCE DALL'11 SETTEMBRE

La PESTE Carbonchio, incubo per gli Usa



reportage

Mario Calabresi

inviato a NEW YORK

UN fiume in piena. Di domande, paure, scenari catastrofici, descrizioni di moribondi che non riescono più a respirare, di infezioni cerebrali, piaghe, antibiotici, tamponi nasali, esperti, investigatori, ex agenti dell'antiterrorismo e untori. Da quarantotto ore non si parla d'altro in America, se non della paura del contagio, della nuova peste che ti può raggiungere in ufficio, a casa, nel parco.

E' bastato l'annuncio che un secondo caso di antrace era stato individuato in Florida per togliere il sonno. Nella scaletta dei telegiornali il batterio della Florida è schizzato al primo posto. Se la batte con la guerra. Incollati davanti ai talk show e alle dirette, gli americani ora temono l'incubo che arriva dal cielo, per posta, o con la brezza dell'aria condizionata.

La paura di volare, il pericolo di trovarsi un dirottatore arabo come vicino di posto in business class, ha improvvisamente lasciato il posto a qualcosa di più inquietante. Un nemico sfibrante, che non fa rumore, non esplode, non brucia, da cui non si può fuggire in motocicletta o in barca. «Le armi biologiche? Silenziose ma mortali», titolava ieri un quotidiano popolare newyorchese. Si vedono le spore? No. Hanno odore? No. Se le inali te ne accorgi? No. Anzi: «quando te ne accorgi sei fregato», sintetizzava senza giri di parole. «Per salvarti devi inizare a curarti prima che compaiano i sintomi», spiegano a ripetizione medici e microbiologi. Ed è di nuovo caccia agli antibiotici, come due settimane fa, quando apparvero i primi discorsi sul pericolo di attentati con armi batteriologiche.

Tutto è cominciato con il ritrovamento di un manuale sull'uso degli aerei che spruzzano antiparassitari sui campi e una domanda: dopo aver fatto seimila morti e distrutto i simboli del potere finanziario e militare americano, quale sarà il prossimo passo dei terroristi? In quindici giorni se n'è fatta di strada, se ieri il sottosegretario di Tony Blair al Ministero degli Esteri, Ben Bradshaw, annunciava: «Sappiamo che Al Qaeda e Osama Bin Laden tentano da dieci anni di avere armi batteriologiche e chimiche e pensiamo che ora essi ne abbiano alcune. Se sono disposti a utilizzarle, se ne sono capaci, farebbero ancora più male che a New York l'11 settembre».

E' la degna conclusione di settimane di discussione serrate, non nei bar o sulla stampa scandalistica, ma nei palazzi del potere, nelle università e sui media. Erano gli esperti, quelli che si presentano alla Cnn con due righe di titoli accademici sotto la cravatta, a raccontare con tono asciutto che non può essere esclusa la possibilità di attacchi terroristici con armi non convenzionali. L'Organizzazione mondiale della Sanità e il Centro per il controllo delle epidemie di Atlanta lanciavano i loro allarmi sui pericoli che l'Occidente corre. La Cia, l'Fbi e l'Amministrazione americana facevano la loro parte, sottolineando che il terrorismo islamico ha le capacità di colpire l'America con malattie scomparse e dimenticate. Chi aveva più sentito parlare del vaiolo - contro cui non ci si vaccina più da quasi trent'anni -, della peste, del carbonchio? C'erano l'Aids e Ebola. Ora si torna all'antico.

La storia di un fotografo amante della natura, che si prende una malattia sparita dal 1976, che colpisce ormai soltanto erbivori a quattro zampe, fa drizzare le antenne ai medici. Il fotografo, Bob Stevens, muore. Un suo collega, che gli portava la posta nel palazzo dei giornali di Boca Raton, Ernesto Blanco, 73 anni, si presenta in ospedale a Miami. «E' la polmonite, non si preoccupi», lo rimandano a casa i medici. Non si fida. Sabato torna a farsi controllare e gli trovano le spore dell'antrace nel naso. Com'è possibile, se il batterio non si trasmette da una persona all'altra? Le spore sono nell'ufficio di Stevens, sulla tastiera del suo computer. Chi ce le ha messe? L'America trattiene il fiato e cerca di capire.

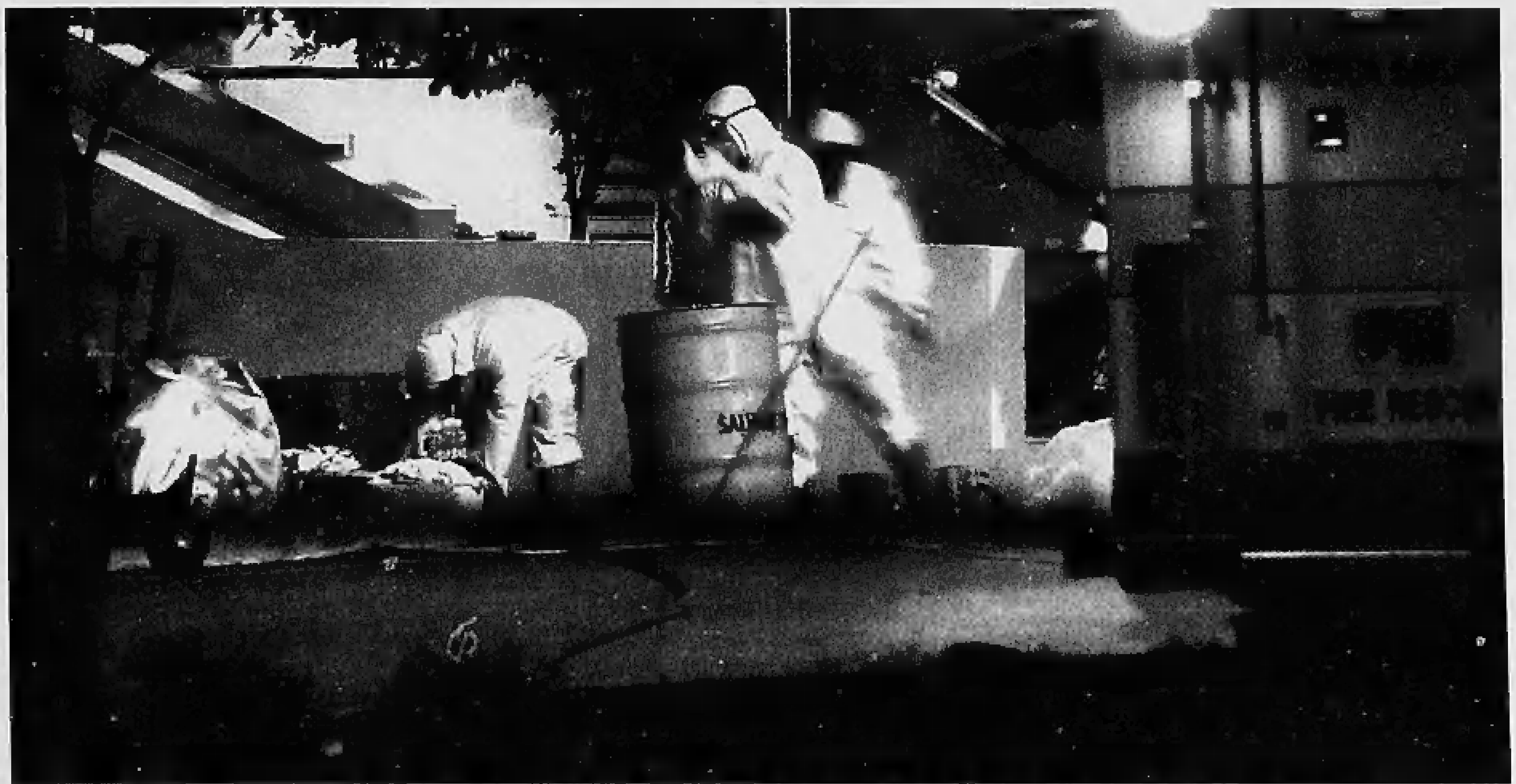
Fino a lunedì sera ancora si pensa a stranezze della natura. Il colpo di grazia alle speranze arriva dal senatore democratico della Florida Bob Graham, che pensa bene di andare a parlare con il direttore del Center for Disease Control, Jeffrey Koplan, e poi di soffiare le informazioni riservate ai media di tutto il Paese: «Gli ho chiesto quante possano essere le probabilità che questa infezione sia arrivata senza l'intervento dell'uomo. Mi ha risposto: "Zero"». E per sottolineare la pista terroristica, aggiunge che i federali puntano sulla posta e sui condotti dell'aria. Ormai la scena è cambiata completamente, perché, come ammette un esperto di guerra biologica dell'Università di Harvard, il dottor Matthew Meselson, «se un caso di antrace in un ufficio della Florida può essere sorprendente, due casi sono molto difficili da spiegare. E' una coincidenza cervellotica che non segue il modello di nessuna epidemia naturale conosciuta».

Ecco allora la fila dei dipendenti del palazzo dei giornali, i colleghi del fotografo e del postino, che aspettano il loro turno per fare il test. Dovevano essere trecento, sono aumentati di ora in ora. Più di cinquecento hanno già conquistato la loro bustina salvavita. Contiene trenta tavolette di Cipro 500 e una semplice indicazione: «Prendete una capsula per bocca due volte al giorno per quindici giorni». Lo stesso medicinale di cui i newyorchesi avevano fatto scorte, dissuasi dagli esperti. Ora la caccia è ricominciata e le farmacie sono di nuovo senza scorte.

Per capire la corsa all'antibiotico basta ascoltare le descrizioni della malattia. Il più comune è l'antrace della pelle, che si scatena con ulcere su tutto il corpo e pustole scure; poi c'è quello intestinale, con nausea, vomito, dolori addominali. Ma l'unico letale è quello polmonare, che si prende con l'inalazione delle spore. I primi sintomi somigliano a quelli del raffreddore, poi vengono la tosse e la febbre e le difficoltà respiratorie. I giornali sono pieni dei racconti, tratti dai manuali scientifici, di come si possa morire in 24-72 ore. Le spore attaccano le mucose dei polmoni. I batteri cominciano a riprodursi e a diffondersi rapidamente, producendo la febbre e i primi problemi respiratori. A questo punto l'infettato si rende conto di essere malato, e quando inizia a mancargli l'ossigeno si presenta in ospedale. Ma nel caso di Bob Stevens era troppo tardi, perché i batteri in questo stadio hanno già rilasciato una tossano letale che danneggia i tessuti polmonari e causa la rottura dei vasi sanguigni. I batteri entrano in circolo. I polmoni si riempiono di liquido, le difficoltà respiratorie diventano sempre più gravi, ci sono sintomi di soffocamento. La setticemia porta a uno shock e si entra in coma. In alcuni casi c'è anche l'infezione cerebrale.

Gli americani guardano la foto sorridente di Stevens, sentono i racconti dei suoi ultimi giorni con il figlio, pensano a quello che deve avere passato e tremano. «Il 90 per cento dei contagiati, se non è curato prima della comparsa dei sintomi, muore», spiegano con tono tecnico i professori. Ma come si fa a curarsi se non si hanno i sintomi? Il 73 per cento dei cittadini di New York, racconta un sondaggio, ha paura di un altro attacco. Non sa di che tipo, anzi teme che ci sia già stato. E si parla dell'Iraq, che potrebbe aver dato ai terroristi le spore d'antrace dei suoi laboratori. Della Russia, che ha svenduto i suoi depositi. E quando un barattolo si rompe nella metropolitana di Washington o una busta sospetta arriva in un ufficio del fisco di Cincinnati, tutto si blocca.

Al primo colpo di tosse notturno gli americani oggi hanno i sudori freddi. Dove sono stato? Cosa avrò respirato? Mi imbottisco di antibiotici o mi giro dall'altra parte? Mi presento in ospedale e chiedo di fare un test? Meglio fare la figura del matto o lasciarci le penne? I nemici invisibili logorano i nervi. Un altro film di Hollywood si sta trasformando in realtà.



Agenti dell'Fbi con tute per la protezione dalle armi batteriologiche e chimiche raccolgono campioni dall'edificio di Boca Raton, in Florida, dove si sono verificati due casi di carbonchio

PELLE E POLMONI

Si scatena con ulcere su tutto il corpo e pustole scure. Ma l'unico letale è quello polmonare, che si prende inalando le spore. Sintomi come il raffreddore, poi tosse, febbre e infine difficoltà respiratorie

MORTE ATROCE

Le spore attaccano le mucose dei polmoni, che si riempiono di liquido provocando sintomi di soffocamento La setticemia porta a uno shock e si entra in coma. In qualche caso anche infezione cerebrale



LA GRANDE PAURA

Più che volare, più del pericolo di trovarsi un dirottatore arabo come vicino sull'aereo, gli americani temono un nemico sfibrante, che non esplode ma non perdona



MONITO DA LONDRA

«Sappiamo che Al Qaeda tenta da dieci anni di avere armi batteriologiche e chimiche e pensiamo che ora ne abbia alcune Se vogliono e sanno usarle possono fare molto male»

IL BACILLUS ANTHRACIS, PRODOTTO DALLA «CORRUPTIONE ET INFECTIONE» DELL'ARIA, PIEGO' EROI E BRIGANTI

Male noto fin dall'antichità classica

Il «castigo de Dios» nella mitologia e nella letteratura

analisi

Eugenia Tognotti

PESTE non è una sola determinata malattia, ma qualunque malattia può essere peste», sosteneva Girolamo Mercuriale, il più noto medico italiano del XVI secolo, amico personale di Galileo Galilei. E non c'è dubbio che, nel suo tempo, il modo inconsueto, temibile e improvviso con cui conduceva alla morte facessero del carbonchio o antrace - il nome con cui è frequentemente indicato negli antichi documenti - una delle malattie che più le si avvicinavano quanto a letalità, in particolare nella sua forma polmonare. Proprio come la peste - castigo de Dios - che, secondo le teorie del tempo, era prodotta dalla «corruptione et infectione dell'aria», colpiva all'improvviso e in breve portava a quello che appariva come un «avvelenamento» generale del sangue, capace di attaccare talvolta gli organi della respirazione; mentre l'apparizione di raccapricciianti pustole e inquietanti gonfiori sembrava richiamare le terribili «petecchie» e confermare, agli occhi dei medici del tempo, il potente squilibrio degli umori provocato dall'ignoto «veleno».

Sicuramente conosciuta fin dall'antichità, è - secondo una tesi accreditata - la malattia di cui Sofocle fa morire il potente Eracle nella tragedia «Trachinie». All'origine c'è una sorta di «guerra batteriologica», una guerra privata, spinta dall'amore, questa, piuttosto che dall'odio. La moglie Deianira, infatti, divorata dalla gelosia per essere stata soppiantata da un'altra nel cuore del marito lontano, decide di ricorrere a un filtro d'amore. Il principale ingrediente era il sangue che le era stato dato dal centauro Nesso. Il quale prima di morire, colpito a morte proprio da una freccia avvelenata da Eracle, le aveva suggerito di usarlo per preparare un potentissimo filtro, capace di riconquistarle il cuore dell'amato. Ma l'ignara e infelice Deianira non era che lo strumento della vendetta del malvagio centauro. Infatti la veste che manda in dono al marito, intrisa del sangue di Nesso, gli provoca la terribile malattia che lo porterà alla morte: la pelle sembrava staccarsi dal corpo, fiumi di sudore scorrevano dal suo corpo febbricitante, mentre dolori tormentosi alle ossa e al torace si accompagnavano all'attacco del male al sangue. Se - data la ben nota difficoltà di interpretare le descrizioni delle patologie nei classici - non possiamo naturalmente essere del tutto certi che i sintomi e i segni descritti da Sofocle fossero davvero riferibili al carbonchio, nella forma cutanea trasmessa per contatto, non sembrano esservi dubbi sulla descrizione che, nelle «Georgiche», Virgilio fa di una malattia infettiva che colpiva pecore e buoi.

Conosciuto fin dall'antichità classica, il carbonchio ha tra le sue particolarità quella di essere egualmente pericoloso per uomini e animali: le spore sono capaci di resistere anni sul terreno facendo più danni di Attila, come ben sanno gli abitanti dell'isola di Gruinard che fu sgomberata, durante la seconda guerra mondiale, per consentire un esperimento sulla loro resistenza all'esplosione e agli agenti atmosferici: caratteristiche che non devono apparire di poca importanza per un eventuale attacco di terrorismo biologico. La malattia che ha soppiantato l'Aids nei discorsi e nelle ansie di questi giorni provocava in Italia, nell'ultimo quindicennio dell'Ottocento, una media di 550 morti l'anno. La maggior parte era concentrata nelle regioni meridionali: Basilicata, Campania, Puglia e Sardegna. Qui, nel 1896, morì di carbonchio il leggendario bandito sardo Giovanni Tolu, di cui Gramsci parla in una delle lettere alla madre. La cauterizzazione della pustola - l'unica strategia terapeutica allora conosciuta - non bastò a salvargli la vita: morì dopo tre giorni di malattia, durante i quali gli si era gonfiata enormemente una mano. Ne parlarono tutti i giornali italiani, titolando: «La morte di un celebre brigante». L'uomo che era riuscito a sfuggire per decenni alla cattura, che aveva fatto fronte a congiure, tradimenti, agguati, si era dovuto arrendere a un nemico invisibile: il bacillus anthracis.



Il bacillo dell'antrace, qui fotografato mentre si sviluppa sulle interiora di un maiale

EMERGENZA TERRORISMO | FRAMMENTI DI MISSILE S-200 TRA I ROTTAMI DEL TUPOLEV



MOSCA: KIEV AMMETTA

Frammenti di un missile S-200 sono stati rinvenuti tra i rottami del Tupolev-154 precipitato nel Mar Nero. Lo rivela l'agenzia russa Ria-Novosti, informata da funzionari dell'amministrazione di Soci, la località dove vengono coordinate le indagini sull'incidente costato la vita a 78 persone. Le conclusioni ufficiali della commissione sono attese solo per i prossimi giorni ma i media moscoviti danno per certa l'indicazione della responsabilità di Kiev da dove, peraltro, a dispetto dei tentativi di smentita da parte dei generali, cominciano a emergere le prime parziali ammissioni (nella foto Volodymyr Tkachov, capo della Difesa aerea ucraina). Fonti ufficiali russe interne alla commissione d'inchiesta hanno invitato Kiev ad assumersi «la responsabilità dell'incidente»



Carla Fracci ci ha inviato una sua poesia sulla guerra

LA GUERRA DIVORA L'ANIMA

La guerra divora l'anima di tutti: di chi crede e di chi non crede.
La guerra è la morte di tutti i canti e di tutti i poeti.
La guerra è la morte di tutti proprio di tutti i sorrisi.
La guerra è la morte dei figli, ma anche di tutte le madri.
La guerra è la morte del Cristo senza Resurrezione.
La guerra è decisa da chi odia la Parola del Cristo Risorto.
La guerra è decisa da chi odia gli uomini anche quelli di buona volontà.
La guerra è decisa dai mercanti sulla soglia del Tempio di Cristo,
ma Cristo non ama anzi odia quei mercanti sulla soglia del Tempio.
La guerra tinge di «mercurio rosso» le piaghe di Cristo.

Carla Fracci

Arafat chiude l'università di Gaza

Dopo i sanguinosi incidenti tra polizia e islamici di Hamas

Aldo Baquis
TEL AVIV

All'indomani dei sanguinosi scontri di Gaza fra la polizia di Arafat e migliaia di studenti favorevoli ad Osama Bin Laden, nuove manifestazioni popolari per l'Afghanistan si sono svolte ieri a Gaza e in Cisgiordania. Ma questa volta i servizi di sicurezza palestinesi hanno tenuto saldamente in pugno la situazione e le dimostrazioni si sono concluse senza ulteriori spargimenti di sangue. Per motivi di sicurezza l'università e le scuole di Gaza sono state chiuse.

Nel tentativo di sedare la collera della opposizione islamica Arafat - ieri in visita a Riad - ha istituito una commissione di inchiesta che accerti le responsabilità della sparatoria in seguito alla quale almeno due persone hanno perso la vita (Abdallah Franji, 13 anni, e Yussef Bakr, 21) e circa 200 (in prevalenza agenti di polizia) hanno necessitato cure mediche.

Da lunedì l'ingresso a Gaza è vietato agli stranieri. Notizie non confermate indicano che i morti sono stati tre. Secondo fonti militari israeliane, addirittura sei. Di certo si sa che lunedì gruppi di manifestanti hanno dato l'assalto agli uffici delle linee aeree palestinesi, a caserme di polizia, ad uffici privati e pubblici. «Dopo un anno di intifada le nostre istituzioni si stanno sgretolando», ha commentato amaramente il ministro per le questioni di Gerusalemme, Ziad Abu Ziad.

Dietro l'angolo, avverte Voce della Palestina, c'è addirittura il rischio di una guerra civile. Nelle trasmissioni di ieri la emittente di Arafat ha molto insistito sulla necessità di tenere in disparte quanti vorrebbero creare spaccature nella società palestinese. Nella sua ricostruzione, ha affermato che gli incidenti sono iniziati quanto «persone sospette dal volto coperto, mischiate agli studenti, hanno sparato contro gli agenti».

Ma gli islamici hanno un'altra versione, contrastante. Raggiunto per telefono a Gaza, Mahmud a-Zahar - uno dei dirigenti politici di Hamas - ha stabilito che i dimostranti sono stati senz'altro attaccati dalla polizia mentre la dimostrazione era ancora sotto controllo. «Non facevamo che esercitare il nostro diritto alla libertà di espressione», ha affermato.

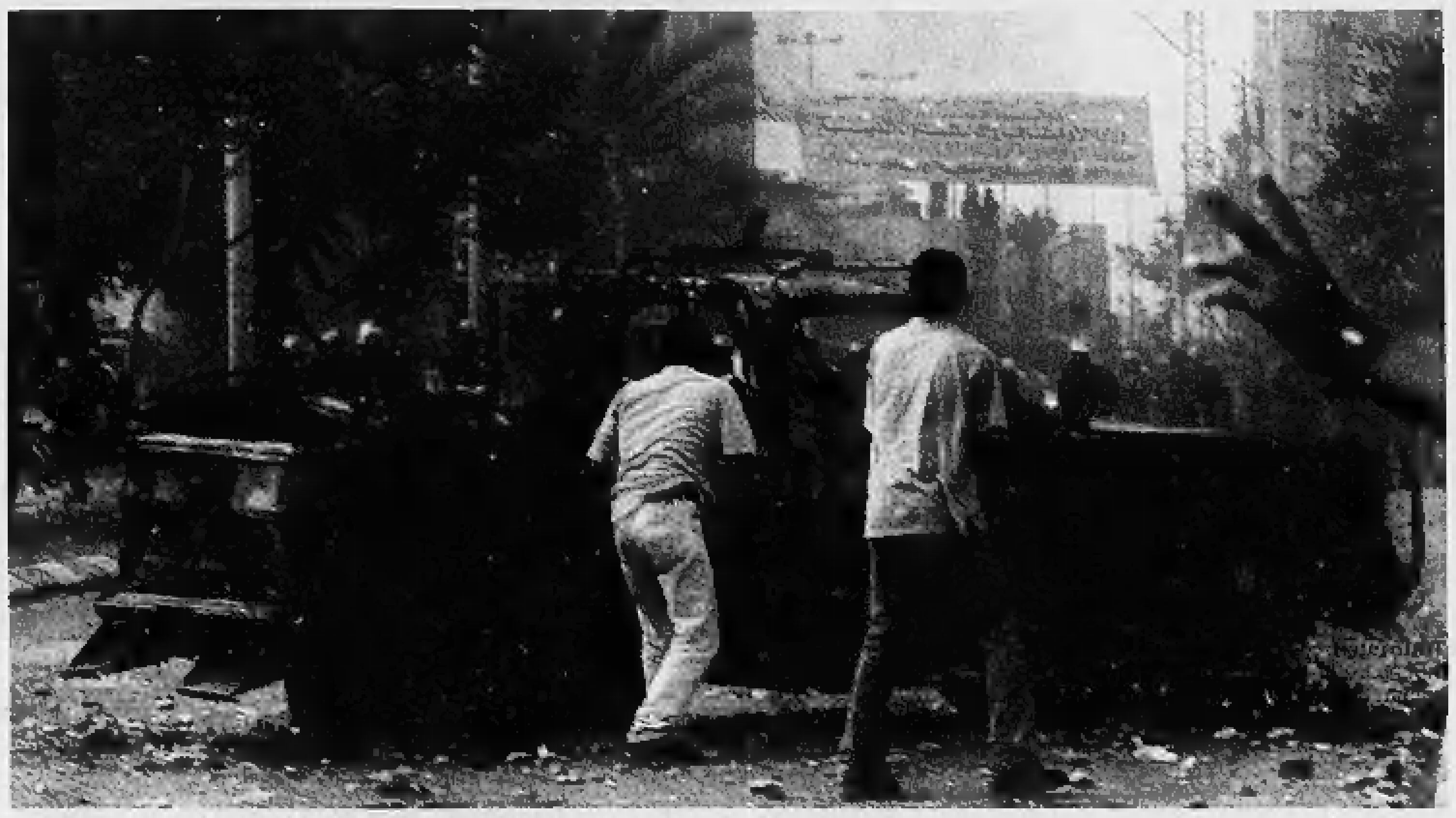
Un diritto che da alcuni giorni è stato ridimensionato da Arafat che - in seguito agli attentati dell'11 settembre in Usa - non vuol assolutamente vedere nei Territori palestinesi manifestazioni di sostegno a Bin Laden. «Ma il problema - ha incalzato a-Zahar - non è Osama. Il problema è che gli Stati Uniti stanno inviando massicci rinforzi in Medio Oriente per annientare il popolo afghano e per consentire a Israele di compiere nuovi crimini. Gli Stati Uniti vogliono addomesticare e ristrutturare il Medio Oriente. Noi non possiamo tacere».

Per questa ragione, nuove manifestazioni (contro Arafat e per l'Afghanistan) si sono avute ieri a Gaza (nel campo profughi di Nusseirat e nella cittadina di Deir el Balah) e in Cisgiordania, nei campus universitari di a-Najah (Nablus) e di Betlemme. In mattinata a Nablus il governatore militare Mahmud el-Alul aveva chiarito ai dirigenti della università che non avrebbe in alcun caso tollerato scene analoghe a quelle avvenute il giorno precedente a Gaza. «Un periodo di quiete rientra adesso negli interessi del popolo palestinese» ha detto loro, e la manifestazione si è svolta pacificamente all'interno dell'ateneo.

> Il ministro palestinese Abu Ziad: dopo un anno di Intifada le nostre istituzioni si stanno sgretolando

Del resto da qualche giorno i servizi di sicurezza preventiva palestinesi sembrano aver ingranato una nuova marcia nei confronti dei gruppi islamici che ormai apertamente sfidano la Autorità palestinese. Un portavoce della Jihad islamica ha confermato ieri che quattro suoi militanti di spicco sono stati arrestati e che altri due sono stati interrogati a Jenin: fra questi Mohammed Mossi Tuwalbeh, l'uomo indicato da Israele come l'organizzatore di una lunga serie di attentati suicidi. Anche un esponente del braccio armato di Hamas, l'ingegnere Abbas a-Sayed, è stato arrestato nella zona di Tulkarem. In una prigione di Nablus è inoltre morto ieri, in circostanze sospette, un palestinese sospettato di collusioni con Israele. Secondo un gruppo palestinese per i diritti civili, Imad el Bezreh potrebbe essere stato seviziato a morte dai suoi carcerieri. Si tratta della 27.ma morte sospetta nelle prigioni di Arafat.

Israele segue con grande interesse il braccio di ferro fra Arafat e la opposizione. Un collaboratore di Ariel Sharon, Raanan Ghissin, ha addirittura elogiato la polizia palestinese per la efficacia della repressione delle manifestazioni di Gaza. Adesso si torna a parlare di un nuovo vertice fra Peres ed Arafat. Potrebbe avvenire alla fine della settimana in Grecia, dove entrambi presumibilmente parteciperanno a una riunione di partiti socialisti europei.



Un'immagine degli scontri dell'altro ieri a Gaza tra la polizia dell'Anp e gli estremisti islamici di Hamas

IL DIRETTORE DI LE MONDE DIPLOMATIQUE

«Il mondo pensa che l'America se lo sia meritato»

Ramonet: per capire l'11 settembre bisogna guardare trent'anni indietro

intervista
Cesare Martinetti
corrispondente da PARIGI

UNDICI settembre. Gli aerei dirottati da piloti decisi a tutto puntano verso il cuore della città decisi ad abbattere i simboli di un potere politico che odiano. Esplodono i palazzi, crollano le facciate, i sopravvissuti fuggono coperti dai calcinacci. New York 2001? No, Santiago del Cile 1973. Così scrive Ignacio Ramonet nell'editoriale dell'ultimo numero di «Le Monde Diplomatique» intitolato «L'adversaire», l'avversario: «Si può davvero affermare che gli Stati Uniti sono un paese innocente?». E sembra il manifesto di quella corrente accusata di «relativismo» rispetto alla sfida di Bin Laden al mondo occidentale. O meglio: è il manifesto dell'antiamericanismo? «No - risponde - io non sono antiamericano, ma non posso rinunciare a pensare».

Monsieur Ramonet, che cosa intende dire paragonando il 1973 al 2001?

«L'undici settembre, per la mia generazione e per milioni di persone, è associato al ricordo del colpo di stato di Pinochet. Un episodio emblematico: la caduta di un'esperienza politica, di un socialismo pacifico, negli anni in cui l'America Latina era precipitata nella violenza. Un'esperienza di governo rovesciata da un colpo di stato appoggiato dagli Usa e culminato con il bombardamento del palazzo presidenziale».

Che rapporto c'è con l'attacco ordinato da Bin Laden alle Twin Towers? Le colpe passate degli Usa giustificano un attentato così mostruoso?

«No, certo. Non si discute, l'attentato di New York è condannabile e l'ho condannato nel mio articolo. Credo che non ci sia causa al mondo che giustifichi un gesto così criminale. C'è un tempo per le lacrime e un tempo per la riflessione. E dunque dobbiamo porci alcune domande. La prima: perché questo terribile attentato non ha suscitato nel mondo una grande simpatia nei confronti degli Stati Uniti?».

C'è stata molta emozione, in tutta Europa s'è celebrato un minuto di silenzio. Non è partecipazione, questa?

«Io penso che in realtà questo sentimento, in Europa Occidentale, non sia affatto significativo o rappresentativo di ciò che si pensa davvero nel mondo, nel Maghreb, in Africa, in America Latina, in Asia e persino in Giappone, dove non c'è stata alcuna manifestazione di particolare simpatia nei confronti degli Usa. Allora la domanda è: perché nel momento in cui gli Stati Uniti subiscono un colpo mostruoso e tutte le televisioni trasmettono un'emozione così forte, nel momento in cui tutti fanno un minuto di silenzio, in realtà il mondo intero, a parte l'omaggio alle vittime innocenti, non soltanto rimane indifferente ma pensa che gli Stati Uniti se lo siano meritato?».

Lei crede che questo sia il sentimento dominante?

«Su 'Le Point' della settimana scorsa ho letto un sondaggio secondo cui il 45 per cento degli americani ritiene che la politica estera del loro paese sia in parte responsabile di quello che è accaduto l'11 settembre. Dunque siamo obbligati a riflettere sulla politica che ha prodotto quel tipo di sentimento. Per questo, secondo il mio metodo di analisi, ho voluto ricordare l'11 settembre del '73: guardiamo cos'è accaduto negli ultimi trent'anni e capiremo. A Belgrado neppure la gente che era scesa in piazza contro Milosevic ha manifestato simpatia per gli Stati Uniti».



Il direttore di Le Monde Diplomatique Ignatio Ramonet

SEMIOLOGO E GIORNALISTA

Ignacio Ramonet, spagnolo, 58 anni, dal '90 è direttore di «Le Monde Diplomatique», mensile di politica ed economia internazionale. Docente di teoria della comunicazione e semiologia Ramonet ha insegnato nelle università di Rabat, Portorico, Santo Domingo e Parigi. Nato nel '53 come supplemento del quotidiano Le Monde, il mensile è ora del tutto indipendente. Con la direzione Ramonet ha inaugurato una nuova stagione. Nel corso della guerra del Golfo ha ospitato analisi e interventi di tutte le parti in campo suscitando un dibattito molto apprezzato dai lettori trenta-quarantenni che ne hanno fatto un giornale di «culto».

> Bin Laden e i taleban sono una invenzione della politica estera degli Usa Alla fine sono nati dei mostri. Ora come Frankenstein sono aggrediti dalla loro creatura

> Non sono antiamericano e non capisco bene che cosa voglia dire esserlo Ma come dicono molti americani la politica estera di Washington non è innocente

Paragonare New York 2001 a Santiago 1973 è come dire che Bin Laden vale Salvador Allende, un terrorista fanatico a confronto con un socialista democratico che si batteva contro le ingiustizie. Non è un paragone equivoco?

«No, nessun equivoco. Io ho voluto ricordare che Bin Laden è una creatura della politica estera americana. Salvador Allende non era una creatura della politica estera americana. Pinochet sì, invece, in parte. Chi distrugge il palazzo presidenziale è Pinochet; chi distrugge le torri di New York è Bin Laden. Anche Bin Laden e i taleban sono stati creati dalla politica estera americana: tutto era buono contro i sovietici. Alla fine sono nati dei mostri. Ora gli americani si ritrovano nella posizione del dottor Frankenstein aggredito dalla propria stessa creatura».

Si può dire per questo, di fronte all'attentato di New York che gli Stati Uniti non sono un paese «innocente»?

«Non più di altri. Io credo che non ci sia un paese innocente».

Non bisognerebbe distinguere tra i governi e le settemila vittime di Manhattan?

«Certo. Io non faccio nessuna confusione. Ma una cosa sono le vittime innocenti e un'altra cosa è un paese innocente. Lo stato è sempre responsabile, le vittime sempre innocenti».

Monsieur Ramonet, perché si condanna come razzista l'antisemitismo e si accetta invece l'antiamericanismo? Non è un'altra forma di razzismo?

«Essere antisemita è razzista. Essere antiamericano io non capisco bene cosa vuol dire. Io non sono antiamericano, il nostro giornale ancora meno. Gli articoli più critici che pubblichiamo nei confronti dell'America sono stati scritti da americani e non posso immaginare che siano degli americani antiamericani. La mia riflessione parte da quel sondaggio che le ho detto e cioè dal fatto che la politica estera degli Stati Uniti ha una responsabilità in quello che è accaduto l'11 settembre. Non si tratta di fare dell'antiamericanismo, che io condanno. Si tratta di ragionare. D'altra parte credo che quando La Stampa critica il governo del signor Berlusconi non fa dell'anti-italianismo».

Vista da Le Monde Diplomatique che cos'è allora questa guerra?

«Una guerra che non ha degli obiettivi precisi perché sappiamo bene che sotto la parola 'terrorismo' si può mettere qualunque cosa e si rischia di andare oltre. Gli Usa si appoggiano su due stati come Pakistan e Arabia Saudita che hanno grosse colpe per il passato. Il Pakistan ha partorito i taleban, i sauditi continuano a sovvenzionare la rete islamista e ha responsabilità enormi, ovunque, da Hamas al Gia in Algeria. La situazione è complessa, gli Stati Uniti hanno deciso di agire da soli e non hanno informato gli alleati sugli obbiettivi. La risposta è legittima, lo dice l'Onu. Ma dovranno fare attenzione a come ci si sbarazza dei taleban per evitare di costruire il futuro Bin Laden».

LA VENDETTA PER LA PROFANAZIONE DEI LUOGHI SACRI AI MUSULMANI

ARABIA SAUDITA

Intrigo a Palazzo

[illegible]

Igor Man

NON è vero che Osama bin Laden abbia rivendicato [illegible] tv l'attentato di New York: c'è stato un errore nella traduzione a braccio. Egli esprime «compiacimento» per quel colpo infame assestato agli Stati Uniti al prezzo di migliaia di innocenti; promette, anzi: [illegible], lo sterminio degli infedeli (americani per primi) la cui colpa è quella di opprimere gli islamici tutti («hanno infangato col sangue l'onore e la santità dell'islam»), assicura il castigo tremendo [illegible] Dio per chi consente agli infedeli di calpestare, inzozzandola, la terra più sacra, cioè l'Arabia [illegible] che, giustappunto, custodisce i luoghi sacri dell'islam: Mecca e Medina. Non deve stupire il fatto che lo Sceicco del Terrore non rivendichi apertamente quell'«operazione terroristica senza precedenti»: fa parte della sua cultura lasciar dire agli altri. Un musulmano-doc comunica anche tacendo, di solito conferma indirettamente, non in modo esplicito. In verità, intende dire col suo linguaggio evasivo (nel merito) Osama bin Laden, è [illegible] colpire. Questo conta: chi abbia materialmente effettuato il raid su New York ha scarsa importanza: siamo tutti strumenti del volere divino. Del resto, al punto in cui stanno le cose, prove schiaccianti o non, per gli Stati Uniti, per il loro presidente senz'altro umiliato e scosso nel suo orgoglio di Wasp, non conta tanto punire il colpevole materiale del delitto quanto il delitto stesso, magari dandogli connotazioni umane plausibili. Tutto intero come appare, Osama bin Laden è plausibile, il suo fisico, il suo comunicare mediante una videocassetta (probabilmente girata in uno studio, al riparo da interferenze sonore), il tono in falsetto della sua voce, il crudele «messaggio» per certi versi mafioso ch'egli indirizza al mondo, corrispondono esattamente all'idea che di lui ci siamo fatti; noi che lo condanniamo, coloro che ne approvano le g[illegible] sinistre, i ragazzi frustrati della suburra palestinese dove manca l'acqua, soprattutto la speranza in un futuro decente, ma non certo manca il verbalismo pseudoreligioso dell'islam radicale, così infuocato e persuasivo da cortocircuitare la ragione.

Su questo giornale Barbara Spinelli ha scritto che al linguaggio senz'altro pericoloso [illegible] Sceicco del Terrore bisognerà opporre «l'uso della parola giusta». Bisognerà opporre «argomenti stringenti, in modo da non lasciare a bin Laden il monopolio della serenità di coscienza e della rivolta contro le ingiustizie». [illegible] detto. Tuttavia. Tuttavia. Un discorso come quello che Barbara Spinelli suggerisce può esser recepito, metabolizzato da persone occidentali, giovani e non, persino, forse, dai pacifisti di strada, dai ragazzini che in tv battono le mani a neodemagoghi vanitosi, compiaciuti di se stessi, da chi in cuor suo dubita che la risposta giusta alla follia demolitrice di Osama sia il solito bombardamento aereo. Certamente un linguaggio concreto, rigoroso, direi cartesiano può funzionare: giustappunto se rivolto a quanti sommariamente ho più sopra accennato. Invece non può funzionare se indirizzato a coloro che mi sia consentito definire neoislamici, radicali o non. Dicono persone di certo autorevoli, che sarebbe [illegible] grave parlare in questo momento di guerra, o scontro, tra civiltà, peggio tra religioni. Dicono che l'islam non è Osama bin Laden. L'islam, quello vero, autentico, vale a dire la stragrande maggioranza di un miliardo e passa di individui, è altra e nobile cosa. D'accordo, ma rimane il fatto che la minoranza nichilista della quale si fa vessillifero Osama bin Laden ragiona esattamente come le SS: «Gott mit uns», Dio è con noi, afferma. In verità lo diciamo un po' tutti, peccando così di oscena superbia, di presunzione blasfema. Tutti meno Gio[illegible] Paolo II che Dio prega sino allo sfinimento sentendo il cilicio della sofferenza intima aggiungersi a quello della sofferenza fisica. Giovanni Paolo II, il pontefice di Santa Romana Chiesa, ha chiesto perdono per le Crociate e, quindi, per quei suoi predecessori che incitavano i liberatori del Santo Sepolcro [illegible] degli «infedeli saracini» assicurando che «Dio lo vuole», che Dio li avrebbe ricolmati della [illegible] grazia, della [illegible] indulgenza.

E allora? Umilmente, in forza dell'esperienza (si fa per dire naturalmente) maturata in innumerevoli viaggi di lavoro-studio nel mondo musulmano durante [illegible] quant'anni di giornalismo, io [illegible] pensare che, al punto in cui stanno, ahimè, le cose, sarebbe meglio tacere. E [illegible] scrive, di guerre ne ha viste tante [illegible] cendosi che, alla fine, risultano tragicamente inutili. Epperò esistono guerre ineludibili e perciò non inutili: quella degli Alleati contro il nazif[illegible] ad esempio. [illegible] dirà che la vinsero, gli Alleati, anche con la «parola giusta»: parlandoci attraverso Radio Londra, sera dopo sera, spiegandoci chi veramente fosse Hitler e che cos'era la democrazia e cosa potevamo attenderci da essa, a guerra finita, quando la Malabestia sarebbe stata morta e sepolta. Ma il colonnello Stevens parlava un linguaggio ch'era il nostro non soltanto semanticamente ma soprattutto culturalmente. Mentre noi [illegible] sapremo mai e poi mai, neanche l'amico Guillet che [illegible] l'arabo come un arabo (nel senso pieno), parlare ai poveri e illusi seguaci di Osama bin Laden, ai disgraziati terroristi suicidi di Hamas eccetera; intendo per «parlare» un linguaggio che corrisponda alla loro mentalità, al loro modo di vivere, di soffrire, di morire.

Un abisso ci separa anche dalle persone che con l'Occidente han dimestichezza perché [illegible] vissute da noi, perché han frequentato le nostre università. Quando il giovine Principe Sultan d'Arabia Saudita volò a bordo di una navicella spaziale americana, lo fece tenendo al polso sinistro un cronografo svizzero, al polso destro un orologio in caratteri arabi regolato sull'ora della Mecca. Perché, come mai?, gli fu domandato. «Perché sono musulmano», rispose.

Nel 1973 in un aprile buono che rendeva quasi sopportabile la calura del giorno, ero a Gedda per incontrare il grande Re Feisal, il creatore dell'Arabia Saudita «moderna». («Ha guidato verso il futuro elettronico il suo popolo con il capo rivolto all'indietro»: cioè al passato splendido dell'islam dominatore illuminato, quello della Scuola di Toledo, di Averroè, di Avicenna).

Com'era bella, allora, Gedda, com'era autentica: i mercatini notturni delle spezie, le botteguccce illuminate dalle lampade ad acetilene, [illegible] quell'odore legato alle fiere siciliane dell'infanzia. Le case basse ricche di finestre ornate da *musharabie* (i graticciati di legno di sandalo): disegnavano circuiti di vita, di pensiero che, in parte, ritroviamo in Mirò, [illegible] Picasso, poiché esprimono (o esprimevano) mistero e fantasia con geniale pudore.

[illegible] ecco ora, al tempo presente, per dar plasticità al ricordo, quella mia esperienza: l'[illegible] con Re Feisal. (Fu il borghese Omar Saqqaf, non dimenticato ministro degli Esteri saudita a darmi la (grande) opportunità di esser ricevuto a corte).

«Feisal ibn Abdul Aziz, re dell'Arabia Saudita, emiro degli emiri, custode dei Luoghi Santi, imam dei musulmani, nelle [illegible] lunghe vesti di seta bianca somiglia a una colonna alta e sottile. Maestosamente drappeggiato nell'ampia abbaya nera (il mantello beduino) listata d'oro, corona di corda dorata sul copricapo bianco degli arabi, ci guarda impassibile. Il volto dal profilo d'aquila, allungato da una barbetta grigiastra, è inciso di rughe profonde. [illegible] b[illegible] leggermente sbieca a un'estremità, appare contratta da un rictus scettico. Gli occhi, malinconici e slavati, fissano un punto lontano e indefinibile. Il re ti guarda senza vederti. In piedi fra due consiglieri, Feisal ci porge una mano scarna [illegible] forte, asciutta. Mormora parole di saluto, si duole di non poterci dedicare, a causa di impegni già fissati in precedenza, "tutto il tempo che il giovine ospite meriterebbe". Ringraziamo il re per la sua gentilezza, ricevendone in cambio un gesto a [illegible] tra il saluto e la benedizione. "Siate il benvenuto in questo paese. La mia casa è la vostra"».

Era il 17 di febbraio del 1973. Sulla via del ritorno, il mio accompagnatore, un giovine saudiano che aveva studiato scenografia a Firenze sposando un'italiana, mi confessò che [illegible] incontro col so[illegible] gli procurava «un'intensa emozione». Ancora dieci anni fa, disse, l'Arabia Saudita sembrava condannata a un eterno immobilismo. Re Saud, crapulone, volubile, amministrava il paese come una proprietà privata, solo preoccupato di far costruire mostruosi palazzi per sé e le [illegible] concubine, [illegible] arricchire di Cadillac con le maniglie d'oro il proprio parco di automobili. Gli mancavano l'intelligenza, il senso politico e il coraggio fisico del padre Abdul Aziz ibn Abdul Rahman al Feisal al Saud, il leggendario Ibn Saud che combattendo dal 1902 al 1925 edificò a colpi di spada e di astuzia il Regno dell'Arabia Saudita proclamato nel 1932. Nel 1933 in cambio di 30 mila sovrane d'oro, Ibn Saud diede una concessione per la ricerca del petrolio alla Socal ma le royalties cominciano a far piovere dollari sulle desolate steppe dell'Arabia verso la fine [illegible] regno (1953). Nel 1955, due anni dopo l'avvento al trono di Saud, nelle casse del sovrano entrano 341 milioni di dollari, tuttavia un anno dopo il paese è in piena crisi economica e nel '57 lo Stato è praticamente in fallimento, con [illegible] debito pubblico di [illegible] milioni di ryals. [illegible] Ibn Saud [illegible] amministrato da buon padre di famiglia, Saud dilapidava comportandosi come un «figlio di papà» imprevidente e megalomane. Nel 1958 il regime di Saud è sull'orlo della bancarotta quando scoppia lo scandalo: a Damasco Nasser rivela alla folla che [illegible] Saud ha [illegible] di farlo assassinare. In Arabia l'indignazione è enorme, la famiglia reale mette sotto accusa il sovrano che, a malincuore, confida tutti i poteri al fratello Feisal. L'ultimo atto si recita il 30 di ottobre del 1954, a Ryad, nel palazzo di Nassirya, d[illegible] il re, abbandonato dalla [illegible] guardie, s'è barricato in compagnia delle sue mogli, delle concubine, [illegible] figli. Saud è deposto e Feisal «inchinandosi alla volontà del popolo» accetta di salire sul trono. Egli vive [illegible] asceta, ostenta disprezzo per i beni materiali, è monogamo. [illegible] fuma, non beve. Riservato e solitario si macera nella preghiera ma è anche intelligente e scaltro, calcolatore e per nulla sentimentale. Ha una pessima salute di ferro. In meno di due anni, con una politica di austerità, ribalta la situazione. I contratti non vengono più sottoscritti tra il re e i petrolieri, ma fra lo Stato e le compagnie concessionarie e vengono amministrati da un ministero del petrolio. Gli appannaggi della famiglia reale, favolosi al tempo di Saud, si riducono anno per anno mentre si ingigantiscono gli stanziamenti destinati alla spesa pubblica, al Welfare State, alla diversificazione della economia per non dipendere solo dal petrolio. Nei Sessanta l'Arabia Saudita era un vasto e interminabile deserto - sette volte la superficie dell'Italia -, scarsamente popolato di tribù nomadi, di pastori che nella stragrande maggioranza non avevano mai visto in vita loro un'automobile, una lampadina elettrica. Niente telefoni né radio. Oggi trionfa l'high tech, elettronicamente l'Arabia Saudita è già a metà del terzo millennio. Alla tv le annunciatrici hanno smesso il velo, una rete telefonica automatica e 18 mila chilometri di bellissime autostrade collegano le principali città, banche e ospedali, università e scuole secondarie (l'insegnamento è obbligatorio e gratuito per tutti) sorgono un po' dappertutto. Ryad non è più [illegible] borgo polveroso ma una vera capitale, con una università padrona della più sofisticata apparecchiatura elettronica che consente la consultazione di testi sparsi un po' in tutto il mondo. Gedda, porto principale e capitale diplomatica, distrugge impietosamente i suoi suks, le belle case con i graticciati di legno, per far posto a grandi arterie, e grattacieli, a raffinerie, fabbriche, impianti di desalazione dell'acqua marina.

«Teocrate modernizzante», Fei[illegible] sembra tuttavia prigioniero delle contraddizioni di un riformismo che se accetta il calcolo macroeconomico rifiuta le teorie copernicane. Come imam dei musulmani egli è solo «colui che guida alla preghiera», ma per il fatto di appartenere al filone wahabita, cioè alla corrente musulmana più puritana e dogmatica, rappresenta una indiscussa autorità religiosa in quanto custode, appunto, dei Luoghi Santi. Sicché egli immette i tecnocrati nel governo, impone l'istruzione della donna, tollera la pillola ma [illegible] vuole una Costituzione perché (mi ha detto), «la Costituzione [illegible] l'abbiamo già, una grande Costituzione: il Corano». Col «petrolio di Allah» il re scomparso per mano omicida edificò [illegible] società moderna e giusta, ancorché relativamente: «un giorno non ci saranno più poveri nel nostro paese». Ma [illegible] si concilia la volontà di fare dell'Arabia un paese aperto con la chiusura totale a ogni aggiornamento istituzionale? Ancora oggi viene amputata la mano sulla piazza del mercato al ladro, e il condannato a morte viene decapitato in pubblico.

Lo sforzo [illegible] modernizzazione si scontra continuamente con la sharia, [illegible] si fa sempre più profondo, a tutti i livelli, il bisogno [illegible] aprirsi al mondo partorito dalle conquiste spaziali. Occidentalizzarsi pretendendo di confermare l'islam come [illegible] filosofia chiusa appare un'impresa impossibile. L'immettere computers, università, scuole femminili, centri di ricerca nel circuito chiuso del fondamentalismo religioso non può non comportare, alla lunga, una crisi. «Sarà una [illegible] benefica», mi disse allora il re. [illegible] probabilmente, [illegible] dirgli, scatterà il giorno in cui arabi ed israeliani faranno la pace. Un tempo, e nemmeno troppo lontano, l'Arabia Saudita si rifiutava addirittura di ammettere l'esistenza di Israele. Il 17 [illegible] febbraio del 1973, per il tramite del ministro Saqqaf, il re Feisal affermò che la pace [illegible] lo Stato ebraico [illegible] possibile». Esiste lo strumento adatto, precisò, ed è la risoluzione 242 del Consiglio di Sicurezza. «Occorre applicarla integralmente poiché l'unica soluzione della crisi è il ritorno [illegible] Israele sulle frontiere del '67». Ancora nel 1958 l'Arabia Saudita «ignorava» Israele, nel 1973 accettava la convivenza con gli israeliani.

Oggi è diverso. Re Fahd ha fatto la sua parte [illegible] il potente cugino principe Abdullah lo ha spedito a Ginevra per «motivi di salute», [illegible] è bastato perché come un fuoco d'artifizio s'accendesse l'ipotesi di un contrasto insanabile, che addirittura potrebbe preludere a un golpe interno alla casa reale. Una ipotesi di golpe ci sembra francamente [illegible]zardata epperò sappiamo che Abdallah è più vicino al mondo arabo dell'illustre cugino. Sarebbe Abdallah a imporre una linea mediana meno filo-occidentale. Sotto la sabbia del grande impero [illegible] certamente lo scontento di quei «puri e duri» che già assalirono la Mecca e che oggi perfino dal carcere lanciano segnali allo Sceicco del Terrore. Questo spiegherebbe perché un Osama qualsiasi può permettersi di accusare quei regnanti di fellonia, giurando di abbatterli.

Perché il punto è questo: Osama bin Laden ha colpito New York facendone tuttavia quello che in artiglieria si chiama «falso scopo»: si mira al campanile per colpire l'obiettivo a valle. A valle c'è, per lo Sceicco [illegible] Terrore, la casa regnante saudita che Osama accusa d'aver svenduto l'anima agli americani, consentendo ai GI (che occupano [illegible] grande base militare per il momento non operativa), di calpestare, appunto, la terra santa di Mecca e Medina.

L'Occidente dunque è soltanto un punto di partenza, così come la difesa della [illegible] palestinese è un ruffiano espediente politico. Lui, lo Sceicco, vuole, fortissimamente vuole, arrivare alla casa reale saudita: per punirla. Lui che è saudita, lui che ha fatto a suo tempo fortuna miliardaria da intrepido palazzinaro senza scrupoli, innalzando grattacieli in tutto il [illegible] paese. Lui che al tempo dell'invasione russa dell'Afghanistan si guadagnò l'apprezzamento della Cia per il [illegible] aiuto materiale alla «causa» dei poveri afghani, per il [illegible] «freddo coraggio in combattimento».

Sì, Osama bin Laden ce l'ha con i regnanti suoi perché si sarebbero «venduti» al Grande Satana (l'America). Questa è almeno la vulgata corrente. In realtà [illegible] sappiamo perché e come mai; forse più banalmente qualcuno lo avrà offeso, magari umiliato in Arabia Saudita e lui, oggi, sta semplicemente tentando di vendicarsi. Chissà. Non lo sapremo (forse) mai, la verità giace nel profondo del suo cuore terribile.

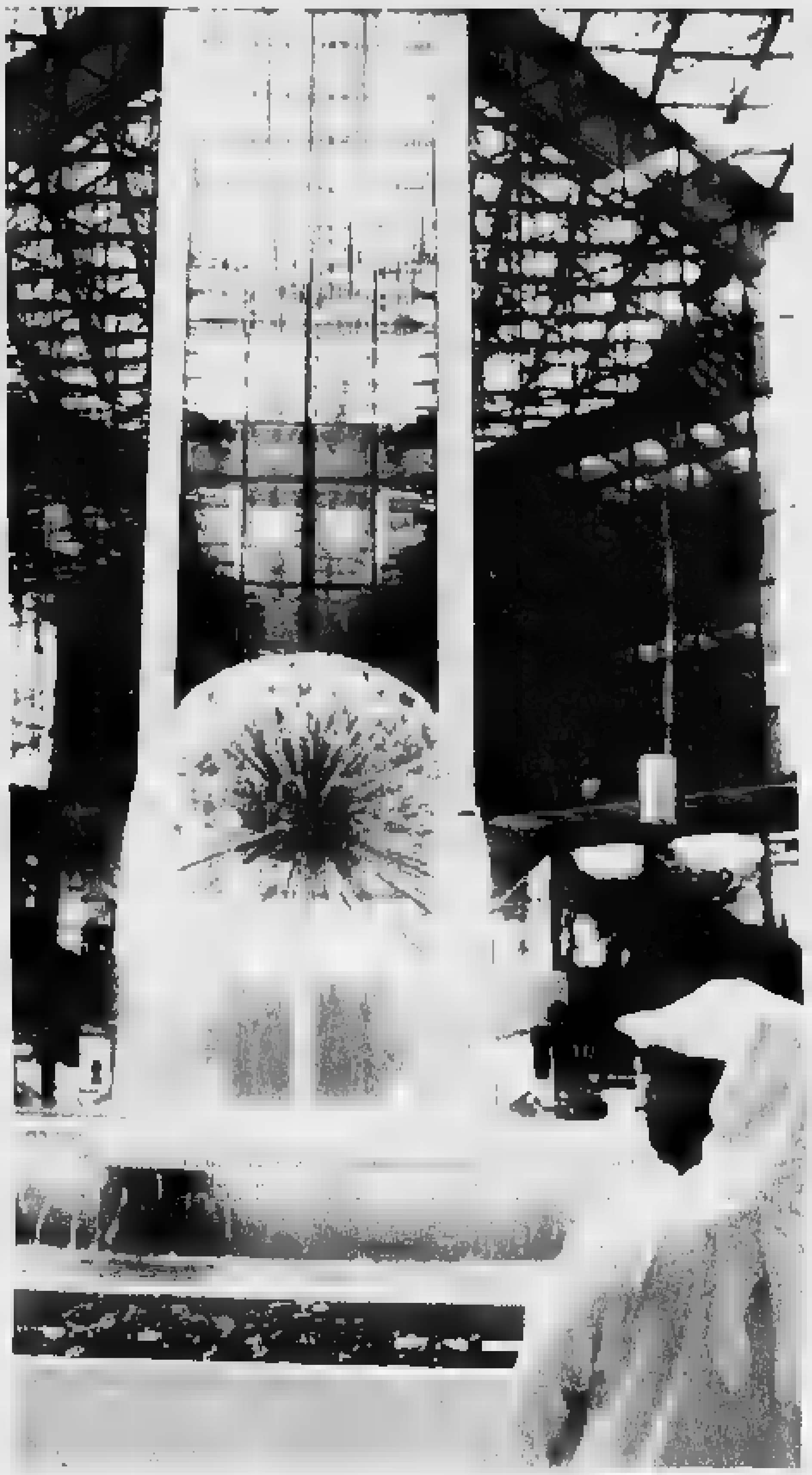
E non sarà certo con una autopsia - [illegible] e allorché metteranno le [illegible] sul suo corpo di guerrigliero ucciso -, che riusciremo a capire «perché» Osama ha provocato una gu[illegible] che verosimilmente sarà lunga ma certamente sarà senza misericordia.

[illegible] IN CIFRE

SUPE[illegible]E: 2.248.000 kmq
STATI CONFINANTI: Giordania e Iraq (Nord), Kuwait (Nord-Est), Qatar e Emirati Arabi (Sud-Est), Oman e Yemen (Sud)
[illegible] Golfo Persico (Est), Mar Rosso (Ovest)
[illegible] 20.181.000 abitanti (stimati)
DENSITÀ: 9 ab/kmq
CRESCITA ANNUA: 2,6%
GRUPPI ETNICI: arabi sauditi (82%), arabi yemeniti (9,6%), altri (8,4%)
LINGUA: arabo
[illegible] musulmani sunniti (95,5%), musulmani sciiti (3,3%)
CAPITALE: Riad
FORMA DI GOVERNO: monarchia. Re Fahd [illegible] Abd-el-Aziz regna dal 13 giugno 1982
UNITÀ MONETARIA: riyal
INDICE DI SVILUPPO UMANO: 0,778 (70° posto)
DIFESA: il servizio militare è volontario. I militari sono 105.500, un corpo scelto [illegible] 77.000 uomini è destinato [illegible] protezione della famiglia reale, che ne detiene il comando
SPESE MILITARI: 13,5 per cento del Pil
GIUSTIZIA: vige la legge coranica (sharia), amministrata da tribunali religiosi
MEMBRO DI: Lega araba, Onu, Opec, Oci e Ccg



> Bin Laden ha colpito New York facendone quello che in artiglieria si chiama «falso scopo»: si mira al campanile per colpire a valle. E a valle c'è per lo sceicco del terrore la casa regnante saudita che Osama accusa di aver venduto l'anima agli americani, consentendo ai GI di calpestare la terra santa di Mecca e Medina





A sinistra il segretario alla Difesa americano Donald Rumsfeld con il collega saudita, principe Abdul Aziz, durante la [illegible] recente visita in Medio Oriente. In alto un centro commerciale a Riad, massimo simbolo di quella società occidentale che i fondamentalisti islamici contestano

IL PRESIDENTE NON FA POLEMICHE



«UNO SCALO SEMPRE SICURO»

Jorgen Lindegaard, presidente e amministratore delegato della Sas, compagnia aerea scandinava proprietaria dell'MD87 coinvolto nel disastro di Linate, attende la conclusione dell'indagine della magistratura prima di commentare [illegible] mancato funzionamento del radar di terra e ricorda come Linate non sia l'unico aeroporto europeo in cui questo supporto tecnico [illegible] funziona. «La nostra compagnia - ha spiegato - vola in aeroporti dove c'è [illegible] radar di terra [illegible] dove non c'è. Se il radar ha avuto un ruolo lo stabilirà l'autorità che indaga». Il numero uno della Sas ha aggiunto che «Molti aeroporti in Europa non ne sono dotati, soprattutto quelli piccoli. Non ci sono motivi per pensare ch[illegible] non sia sicuro volare da Milano. Quattordici compagnie internazionali partono da Linate, riteniamo che anche ieri le condizioni di sicurezza fossero adeguate». Alla domanda [illegible] la compagnia scandinava avesse già stimato i danni causati dall'incidente, «al momento no - ha risposto - sia[illegible] solo preoccupati per familiari e parenti. Non possiamo commentare [illegible] ci rivarremo sulle autorità aeroportuali, ma non [illegible] [illegible] motivi per pensare che Linate non [illegible] un aeroporto sicuro»

La terribile terapia con gli psicologi nell'hangar del dolore

Un reverendo svedese è nel team che aiuta i parenti delle vittime «Devono vedere i rottami, l'aeroporto, i corpi sfigurati: così possono cicatrizzare la ferita ed evitare l'abisso della disperazione»



Alcune immagini del dolore dei parenti delle vittime a Linate





reportage
Brunella Giovara

MILANO

PERCHÉ [illegible] successo [illegible] me? Padre, me lo spieghi perché [illegible] non lo capisco». Domande così - «ma anche questo è opera di Dio?» - fatte davanti a bare [illegible] cui [illegible] si sforza di indovinare una faccia, [illegible] persona, un amore. E lei che cosa risponde, reverendo Landelius? «Che Dio [illegible] vuole mai che succedano gli incidenti. [illegible] quando succedono, Lui [illegible] lì». Se risposte di questo tipo abbiano avuto qualche effetto, qui a Linate, lo sanno solo i parenti delle vittime che approdano in questo hangar, ora obitorio, nell'aeroporto militare, in un tour dell'orrore che comincia davanti [illegible] una montagna di rottami: i resti dell'Md87 della Scandinavian Airlines.

Sembra [illegible] crudeltà, [illegible] un modo per farsene [illegible] ragione. Funziona? Gli esperti dicono di sì, è l'unico modo per cominciare ad accettare la realtà. Ma se non vedi, [illegible] credi. Così bisogna portarceli tutti, i parenti degli italiani e di svedesi, norvegesi e danesi imbarcati [illegible] quel volo disgraziato.

A fine percorso hanno gli occhi lucidi, hanno urlato e pianto, bestemmiato e pregato, ma hanno capito. La moglie di Luigi Mussida, produttore di margarina nella Bassa bresciana, e i genitori di Ulla Helga Iversen, stilista danese, venuta a Milano per seguire [illegible] sfilate di moda. Non il marito Asker, non il figlio Thyge: perché la famiglia Iversen è morta tutta qui e nello stesso momento, in una fiammata che li ha cancellati dalla faccia della terra.

«Devono venire fisicamente qui e vedere il posto, l'aeroporto, il relitto, il luogo esatto in cui è successa la disgrazia. Devono vedere con i loro occhi i corpi [illegible] le parti dei corpi», spiega Landelius, reverendo svedese partito ieri mattina [illegible] uno dei voli speciali messi a disposizione dalla Sas per i parenti. Per tutto [illegible] viaggio i padri e le madri, le vedove e gli orfani sono stati assistiti da «personale specializzato nel supporto psicologico». Un team che ogni compagnia aerea dovrebbe avere, data la frequenza di simili disastri.

Landelius ha già fatto un viaggio così, cinque anni fa ai confini [illegible] l'Estonia, [illegible] ho accompagnato molti parenti in alto [illegible]re, a vedere il punto in cui l'aereo [illegible] era inabissato». Dopo, avevano capito, assicura. Ma è difficile. «Immaginate di aver perso vostra madre o vostro figlio in questo modo. Avrete bisogno di vedere il cadavere, se è possibile. E il posto in cui è successo. Il resto è molto personale. Per alcuni bastano pochi giorni, per altri [illegible] mesi, anche anni».

Anni di dolore cieco e sordo. Mutismo. Incapacità [illegible] stabili[illegible] nuove relazioni sociali. Depressione. Tentativi di suicidio. Suicidi.

La Sas ha mandato la sua Sats, Special Assistance Team. Centocinquanta persone, tra psicologi e volontari «specializzati nell'ascolto». Uno-due esperti per ogni gruppo famigliare. Italiani, norvegesi, svedesi, danesi, sacerdoti cattolici e pastori protestanti, infermiere pronte a soccorrere infarti e crisi di panico. O anche ad abbracciare questa donna norvegese che grida solo «aiuto! aiuto!», prima che la carichino sul pulmino diretto alla pista. Accetterà [illegible] verità, elaborerà il suo personale lutto?

Michael Sandaek, responsabile del team, racconta che per gli svedesi [illegible] questo è molto difficile. «La nostra società, come quella scandinava in generale, [illegible] basata su una grande sicurezza. Dopo quello che è successo [illegible] World Trade Center, e dopo questo incidente italiano, la nostra sicurezza non è più tale. Tutto vacilla, niente è più sicuro». E così, quando alle 13 tutto il personale della Sas sparso nel mondo - [illegible] terra e in volo - si ferma per un minuto di silenzio, la preghiera è una sola: «Che non succeda mai più».

Un'ora prima gli altoparlanti di Linate avevano diffuso l'invito [illegible] italiano e [illegible] inglese a osservare «cinque minuti di silenzio in memoria delle vittime dell'incidente». Invito respinto al mittente, però. Con poche eccezioni. Le donne delle pulizie, che vanno alla messa della cappella dedicata alla madonna di Loreto, protettrice degli aeroporti e di tutti quelli che volano. Un giovane manager italiano che stacca il cellulare e molla le ventiquattr'ore in [illegible] angolo. Prega, forse. Un barista, che incrocia le braccia davanti alla macchina del caffè e dice brusco: «Adesso aspettate tutti in silenzio, dopo [illegible] servo».

Per il resto, la vita ricomincia, anche se Linate è un aeroporto fantasma, senza voli [illegible] con obbligo di check in e successivo trasferimento a Malpensa e Orio al Serio-Bergamo. E allora, ecco il gruppo vacanze di coreani carichi di shopping bag di Prada. Gridano qualcosa, [illegible] forse [illegible] una barzelletta perché ridono tutti. Ecco l'uomo d'affari dal pesante accento bresciano che spiega al cellulare [illegible] gli ho fatto [illegible] punto e lui mi ha detto "procedi" ma [illegible] non mi [illegible] l'ok scritto io che faccio? Procedo o sto fermo?». E [illegible] romano: «Sto qua bloccato, gli ho chiesto "e [illegible] Catania?" Sul tabellone c'è scritto "diverted" [illegible] che 'vvor di? Ah, aspetta che [illegible] [illegible] l'altro cellulare...». In que[illegible] falsi 5 minuti di raccoglimento risuona altissima la suoneria di questo giovane che spiega alla mamma il ritardo. L'«Inno alla Gioia». L'altra [illegible] «Jingle Bells».



La compagnia scandinava ha inviato una squadra di centocinquanta persone «specializzate nell'ascoltare» Gli altoparlanti invitano a cinque minuti di silenzio per i morti Ma la confusione non si ferma neppure un istante

LA RAGAZZA E' TORNATA NELLA CASA DI BERGAMO. I VICINI: IL PADRE NON VOLEVA VIAGGIARE [illegible] AEREO, TEMEVA GLI ATTENTATI

«La mia famiglia, morta per me»

Genitori e fratello volevano raggiungerla a sorpresa in Danimarca

la storia
Pierangelo Sapegno

inviato a BERGAMO

HO visto l'aereo entrare nel deposito. La botta m'ha spostato, ho sentito le gambe cadere. Poi [illegible] scappato. C'era un fumo nero terribile [illegible] il fuoco che faceva rumore. Mi chiedo che [illegible] è stato di quei corpi, dentro quella morte». Un testimone, Linate, 9 ottobre 2001.

C'è un solo corpo che non è stato recuperato quasi due giorni dopo. E' il più piccolo. Viveva da sei anni. Papà e mamma di Michele, invece, [illegible] li hanno ancora riconosciuti. L'altra figlia, Paola Rota, è arrivata da Copenaghen la sera di lunedì, alle undici, per vedere quel che resta. Resta un disegno a matita di un'altalena ferma fra due alberi. Laura, la maestra d'asilo, dice: «Me l'ha fatto vedere prima di partire». Resta un altro fratello, Matteo, che fa il servizio civile. Resta Clemence che ha 10 anni, quattro più di Michele. [illegible] lui non vuol fare il ciclista [illegible] Michele. Il fornaio del paese, Ubiale Clanezzo, dice che l'avrebbe preso con sé, «fra i ragazzi di primavera, quando sarebbe cresciuto un po'. Era il suo sogno». Resta il cancello chiuso del ristorante di papà, il Castello di Clanezzo, la piccola ruspa di plastica gialla abbandonata nel cortile. Resta zio Silvio, che ospita i tre figli rimasti soli a casa sua, ad Almenno San Bartolomeo. Papà Giovanni Rota, mamma Clara e Michele dovevano partire per andarla a trovare [illegible] Copenaghen, dove [illegible] sta per finire gli studi: «Non mi avevano detto che stavano per arrivare. Volevano farmi una sorpresa». In fondo, qualcuno scriverà che il destino li ha fatti [illegible] per lei. Non è vero. «Il destino molte volte [illegible] una scusa», [illegible] dice Gaetano Donadoni, un amico di famiglia. Sono morti perché in [illegible] aeroporto com[illegible] Linate [illegible] c'era un radar per i movimenti di terra, perché non erano attivi tutti i servizi di sicurezza, e poi perché un pilota ha sbagliato pista ed ha passato due semafori con il rosso senza che [illegible]no lo fermasse. Segnate bene: Linate, Italia, 2001.

Paola è chiusa nella casa [illegible] nel ristorante di San Bartolomeo, [illegible] zio Silv[illegible]. E' tornata anche per riconoscere i corpi dei suoi. [illegible] non glieli hanno fatti vedere. Le hanno chiesto di portare delle cartelle cliniche. Paola era a Copenaghen per una borsa [illegible] studio di sei mesi. Dice che le «mancava ormai poco più di [illegible] mese per finirla». Il magnifico castello dove viveva con papà e mamma è vuoto. Lì c'è il ristorante che il signor Giovanni Rota, 49 anni, aveva aperto [illegible] alla moglie Clara (43), agli inizi dei Novanta. Il maniero sta sopra [illegible] dosso dove confluiscono i fiumi Brembo e Imagna. C'è un ponte medioevale e poi tutt'attorno cinquemila metri quadri di boschi e prati. In quel ristorante c'era sempre Gianluigi Stanga, team manager della Colpack Astra, squadra del ciclismo professionista, con tutti i suoi atleti. Venivano qui anche per il ritiro. Pure l'agriturismo [illegible] chiuso. Un asinello gira accanto alle ringhiere. Il paese è [illegible] lutto. Ci sono i manifesti sui muri. Il parroco che dice che «erano gente onesta, perbene, con sani principi». Gaetano Donadoni che racconta: «Ho visto ieri. Ho detto: li hanno trovati questi morti? Mi hanno rispo[illegible]: eh no, come fanno...»

Piangono in molti. In paese ci si conosce tutti. Una signora ricorda che «Michele [illegible] una gran voglia [illegible] vivere, di parlare, di raccontare». La [illegible] maestra, la signora Laura, gli occhi scuri e i capelli grigi, apre l'album di disegni, e sfogliando le grandi pagine ferma lo sguardo sugli alberi segnati con tratti elementari, sui colori scarabocchiati sopra [illegible] tronchi e le fronde. [illegible] fondo di [illegible] pagina c'è scritto: «Costruiamo la casa di legno». Laura sospira, «si faceva voler bene, Michele», mentre la telecamera le sveste gli occhi in lacrime e lei dice che era come un figlio suo [illegible] quando si parlava della guerra diceva sempre: «Posso regalare un mio giocattolo [illegible] bambini poveri?» Qualcu[illegible] dei suoi giocattoli [illegible] rimasto qui nel cortile di terra, davanti al ristorante, dietro lo spesso cancello sprangato inesorabilmente. C'è la ruspa e c'è anche un piccolo trattore rosso abbandonato prima di partire. «Hanno deciso di raggiungere Paola all'improvviso», racconta [illegible] signora. «Giovanni non voleva. Aveva paura dei viaggi in [illegible] di questi tempi. Poi l'avevano convinto Clara e soprattutto Michele, perché era lui che ci teneva più di tutti ed andare a [illegible] la sorella». Laura dice: «La signora mi diceva che era un periodo fortunato questo, per loro. Andava tutto troppo bene, e allora mi ripeteva: ho paura che succeda qualcosa». Lunedì erano corsi a Milano. Sabato Michele [illegible] portato il suo album alla maestra e men[illegible] lei lo sfogliava lui le aveva chiesto se le piacevano. «Gli ho detto: non [illegible] belli, tesoro. Sono bellissimi. Sono le ultime parole che gli ho detto». L'altro ieri, quando ha sentito [illegible] radio, [illegible] Silvio ha chiamato Paola. Era il volo Sk686. L'aereo era il McDonnel Douglas 80. E' a pezzi e rottami come i corpi che ha distrutto. Paola [illegible] [illegible] voluto andare a vederlo.

«Dobbiamo offrire sicurezza, senza sciacallaggi»

Fossa risponde alle accuse lanciate dai Ds: offendono le vittime e i loro familiari

intervista

ROMA

ANDARE sino in fondo nella ricerca delle responsabilità dell'incidente è giusto e sono certo che si farà. Chiedere le mie dimissioni come fanno i Ds è sciacallaggio politico su una tragedia e offende le vittime e le famiglie alle quali esprimo tutto il mio cordoglio. Non sono il tipo che si tira indietro, quando ci sono state ho ammesso le mie responsabilità, ma è chiaro che per l'incidente di Linate nulla è imputabile alla società che rappresento o a me personalmente». Il presidente della Sea, Giorgio Fossa, non vuole restare sulla graticola, si difende e accusa. «La sicurezza del volo o dei movimenti a terra degli aerei non è compito del gestore dell'aeroporto. Ci sono enti dello stato come l'Enav e l'Enac che se ne occupano, sono loro che dovrebbero studiare procedure di sicurezza sempre migliori».

Pensa che si f[illegible] poco su questo fronte?

«Siamo in una situazione difficilissima, agli attentati si sommano gli incidenti. E' chiaro che dobbiamo dare maggior tranquillità ai passeggeri. La Sea fa quello che deve fare: abbiamo appena speso [illegible] miliardi per le macchine di analisi radiogena dei bagagli, la prima è arrivata ieri, ma la legge ci imponeva quegli apparecchi solo a partire dal 2003. Le procedure e [illegible] regole esistenti garantiscano già, [illegible] rispettate, la sicurezza del volo, ma questa dovrebbe essere migliorata costantemente, quasi ogni giorno. L'incidente di Linate è stato causato probabilmente da un errore umano, anche se dobbiamo ancora accertare se chi era preposto ha fatto rispetta[illegible] al Cessna tutte le procedure. Quanto alla nebbia dico che [illegible] vogliamo essere più sicuri potremmo raddoppiare o triplicare i requisiti minimi di visibilità per i decolli e le partenze. Ma è un mio punto di vista, non sono io che devo fare certe [illegible]e, è il governo che deve pensarci, i suoi enti».

Neanche l'Icao, l'organizzazione internazionale dell'aviazione civile, riesce [illegible] mettersi daccordo su uno standard di visibilità minima...

«Se aspettiamo un accordo a livello generale non se ne verrà mai fuori. Ci vuole qualcuno che avanzi proposte di rottura, e qualcun altro che che le attui».

Si dice che con il radar per il controllo dei movimenti a terra l'incidente di lunedì sarebbe stato evitato.

«Non [illegible] un apparecchio obbligatorio: di aeroporti in Italia con quel tipo di radar c'è solo alla Malpensa. Fiumicino usa su due piste il vecchio sistema, come quello disattivato a Linate. I nuovi radar [illegible] servono tanto per la sicurezza, quanto per accelerare le procedure di traffico, per far partire più voli. Lo stesso presidente della Sas ha escluso ieri che l'assenza di questo apparecchio possa essere la causa dell'incidente: tutti volano in aeroporti che ne sono sprovvisti».

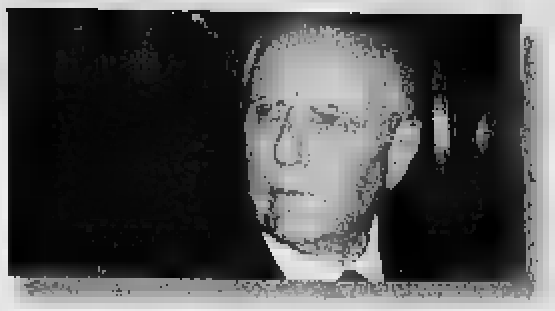
Quasi tutti i voli [illegible] stati prima trasferiti da Linate a Malpensa, poi in seguito ai vari decreti del governo, molti [illegible] tornati. [illegible] è che Linate abbia sofferto di questa confusione?

«Fino a pochi mesi fa Linate [illegible] 13 milioni [illegible] passeggeri l'anno ed era capace di 36 movimenti l'ora. Ora abbiamo un vincolo a 8 milioni di passeggeri e a 18-20 movimenti orari, quindi l'aeroporto [illegible] avuto un ridimensionamento drastico che lo dovrebbe aver messo in ulteriore sicurezza. La Sea ha solo una parte delle responsabilità di funzionamento di un aeroporto, e certamente da parte nostra non c'è stata alcuna caduta di tensione o peggioramento dei servizi. Sugli altri non sta [illegible] me giudicare, [illegible] non credo».

La nebbia di Linate non dove[illegible] consigliare l'adozione di accorgimenti speciali?

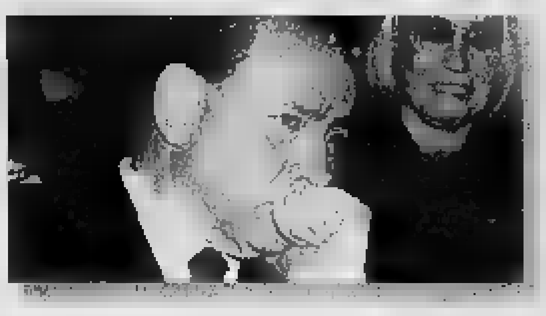
«A Linate c'è tutta la segnaletica e la strumentazione richiesta dalle norme e dagli enti della sicurezza del volo, che viene periodicamente controllata e collaudata da loro stessi. Se le infrastrutture di Linate siano sufficienti o no, non spetta a me dirlo, però nessuno ci ha [illegible] posto questo problema». [m. sen.]

[illegible] IL DOLORE DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA E LE INDAGINI DEL GOVERNO



[illegible] I FUNERALI CON CIAMPI

Si terrà quasi sicuramente sabato mattina nel Duomo [illegible] Milano, presente anche il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, [illegible] Messa funebre in memoria [illegible] vittime dell'incidente [illegible] di Linate. Il rito sarà celebrato dall'arcivescovo di Milano, cardinale Carlo Maria Martini. Nella cattedrale non ci [illegible] bare: i funerali si svolgeranno in luoghi diversi, [illegible] seconda delle nazionalità delle vittime e delle decisioni dei familiari



BERLUSCONI: FAREMO UN'INCHIESTA

«Il governo intende varare un'inchiesta amministrativa approfondita e rigorosa sulla tragedia di Linate». Lo ha detto Silvio Berlusconi mentre a Palazzo Chigi era in corso un incontro con i vertici di Alitalia cui ha fatto seguito quello con i responsabili del settore [illegible] trasporto [illegible] «E' inconcepibile - ha dichiarato - che l'aeroporto di una delle città più importanti d'Europa sia soltanto sfiorato da sospetti di incuria, di omissione o peggio»

«Verificheremo se l'attenzione è stata allentata»

Il procuratore D'Ambrosio: «La nebbia è solo una delle cause dello schianto»

Paolo Colonnello

La Procura di Milano [illegible] si accontenterà della semplice spiegazione di «un errore umano». Per la morte delle 118 persone nell'incidente aereo di Linate, i magistrati si stanno muovendo in tutte le direzioni e alla fine, «con tutte le garanzie della difesa», qualche testa cadrà. Lo fa capire chiaramente il procuratore Gerardo D'Ambrosio al termine [illegible] una lunga riunione [illegible] in serata con [illegible] sostituto incaricato dell'inchiesta, il pm Celestina Gravina, l'aggiunto Giuliano Turone, il vice capo della polizia [illegible] portuale e un dirigente dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo che collabo[illegible] alle indagini.

«Non vorrei - dice il capo della procura - che essendo diminuto da tempo il traffico aereo [illegible] Linate si sia ritenuto di allentare determinate norme [illegible] sicurezza. E' stato un incidente assurdo ed è incredibile che possa essersi verificato così: certo, per una serie di concatenazioni sfortunate [illegible] anche per delle lacune. C'è qualcosa che non ha funzionato [illegible] che doveva funzionare. E il nostro interesse è di scoprirlo: per questo ora stiamo tentando di cristallizzare la situazione al momento dell'incidente. Non è accettabile che in un aeroporto [illegible] Milano co[illegible] Linate si possa verificare una tragedia del genere».

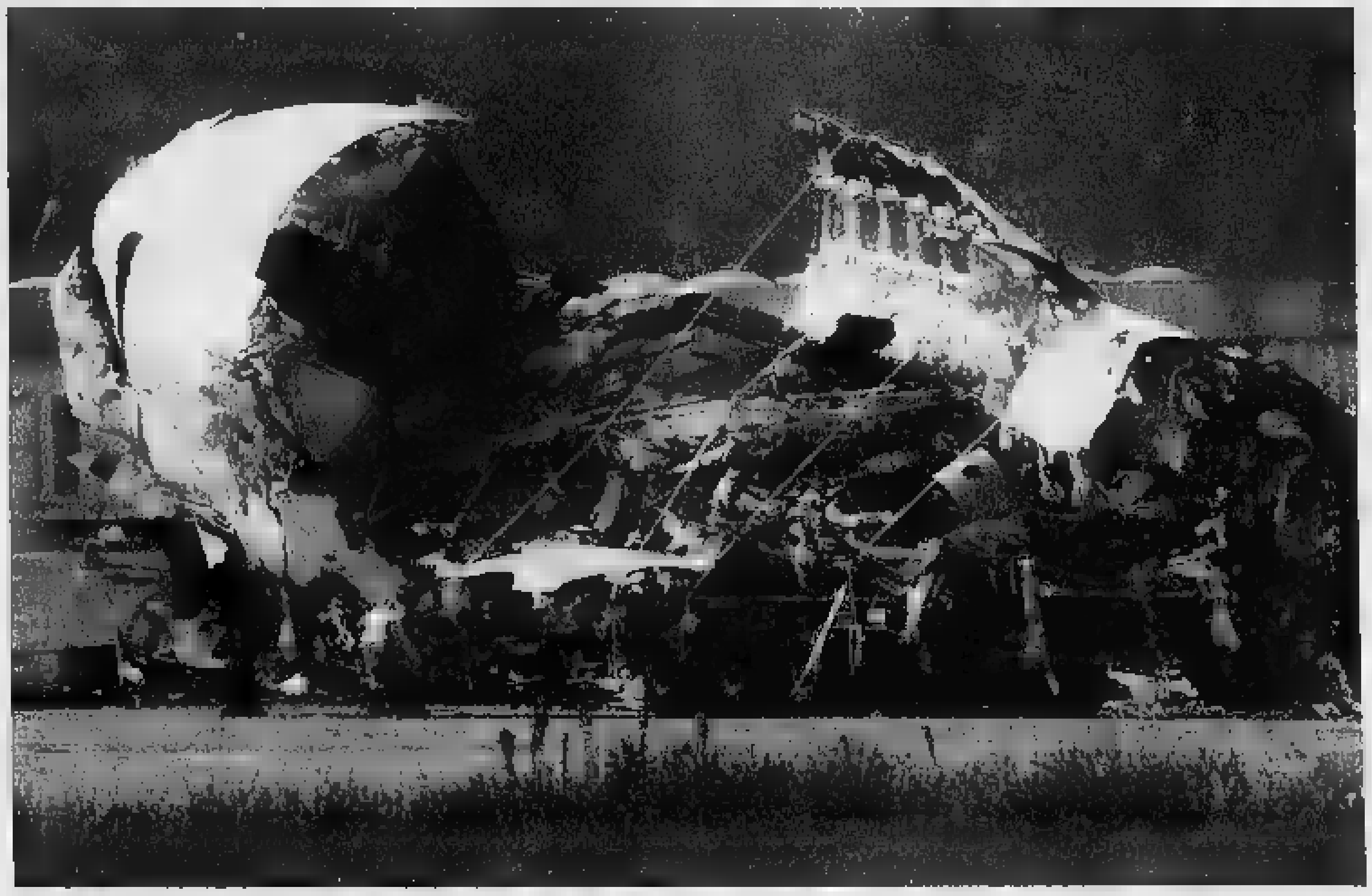
E dunque, se per il momento l'inchiesta per disastro colposo è ancora contro ignoti, al termine degli accertamenti «quando [illegible] cerchio verrà ristretto» il registro degli indagati si riempirà di nomi. Perchè, indipendentemente dalla nebbia, dalla [illegible] del radar di terra e dal comportamento pazzesco tenuto dal pilota tedesco alla guida del

> Per ora l'indagine è contro ignoti ma gli inquirenti si chiedono: «Perché nessuno ha previsto in mancanza di sistemi elettronici l'eventualità di un errore umano?»

Cessna che ha tagliato la stra[illegible] al Dc9 scandinavo, dalle carte e della montagna di regolamenti acquisiti dagli inquirenti sta emergendo che forse [illegible] tutte [illegible] procedure di sicurezza dello scalo milanese erano in piena efficenza.

Possibile che [illegible] se previsto, in mancanza di [illegible] sistema radar di terra, l'eventualità di [illegible] errore umano come quello verificatosi l'altra mattina? E' questa [illegible] domanda da cui [illegible] partiti gli inquirenti, decidendo di setacciare da cima a fondo tutte le altre misure di sicurezza dell'avioscalo.

«La sicurezza [illegible] un aeroporto - conferma D'Ambrosio - si stabilisce anche in base al parametro del margine di errore da parte di [illegible] pilota. Non [illegible] solo un problema di radar: [illegible] Linate, sapendo che non c'era, si doveva agire in condizioni [illegible] sicurezza a prescindere da questa presenza. Stiamo facendo accertamenti a 360 gradi perchè emergano quindi tutte le lacune sulla sicurezza dei voli, affinchè questa tragedia possa almeno



L'impressionante immagine di quanto resta dell'aereo della compagnia scandinava

servire a far sì che in futuro tutti gli aeroporti possano dotarsi [illegible] strumentazione adeguata» [illegible] tenga presente che non più [illegible] una settimana fa, proprio i pompieri e il personale di sicurezza avevano [illegible] svolto un'esercitazione ipotizzando proprio una collisione a terra tra un aereo di linea e un piper.

«La nebbia - spiega D'Ambrosio - è stato un elemento ininfluente [illegible] questo disastro; al massimo può essere [illegible] concausa ma [illegible] una causa. E non è solo un problema di radar mancante perchè non solo pare non sia obbligatorio, sebbene anche questo aspetto andrà accertato, ma non è attivo [illegible] nessun aeroporto italiano. Sappiamo comunque che dopo essere stato utilizzato negli anni '80, era diventato obsoleto e doveva [illegible] sostituito con uno nuovo che dobbiamo capire come mai non era [illegible] stato montato.

E' vero che c'è stato un colossale errore umano e che le conversazioni registrate dalla torre di controllo confermano che le indicazioni date al pilota tedesco erano esatte: «vai sulla pista Romeo 5». Ma c'è anche un problema di segnaletica delle piste che devono avere delle indicazioni precise, perchè non è possibile sbagliarsi così. Le indicazioni devono [illegible] chiare e intelleggibili, assolutamente distinguibili...»

Ma forse il pilota non si è semplicemente sbagliato. Secondo [illegible] testimonianza di uno degli addetti alla torre di controllo, «il suo comportamento è stato pazzesco»: perchè, dopo essere atterrato poco dopo le 7 del mattino in arrivo da Francoforte, per arrivare al piazzale degli scali privati Ata, ha percorso

> «Dopo questo disastro tutti gli aeroporti dovranno avere adeguata strumentazione» Verifiche sulla segnaletica Un controllore accusa: «Nella torre due anni fa disattivati i segnali acustici collegati alle fotocellule piazzate sulle piste»

proprio la pista Romeo 6, un raccordo [illegible] senso unico in uscita.

Quindi ha caricato i due uomini d'affari e poi è ripartito, «ripercorrendo a ritroso la stessa pista anzichè la Romeo 5. Un fatto assolutamente anomalo». C'è però anche un'altra testimonianza, quella del controllore del traffico [illegible] Corrado Fantini, [illegible] in servizio [illegible] Fiumicino ma per anni a Linate, il quale sostiene che «la segnalazione acusti[illegible] in torre per i transiti degli aerei, collegata [illegible] delle fotocellule sulle piste, era stata di[illegible] un paio di anni fa, [illegible] concomitanza [illegible] la dismissione dell'Asmi, [illegible] sistema radar di terra».

Dunque errore umano e forse qualche negligenza di troppo. «Le responsabilità - conclude D'Ambrosio - le stabiliremo in un momento successivo, quando avremo capito su chi dovranno ricadere: verificheremo anche a chi spettava il compito dell'installazione e della manutenzione dei sistemi di [illegible]za».

SINDACATI, PERSONALE DELLO SCALO, PILOTI: [illegible] CORO DI ACCUSE ALLA BUROCRAZIA

«Con il radar la tragedia si poteva evitare»

Linate è riaperto ma infuria la polemica sulle responsabilità

reportage

Vincenzo Tessandori

Inviato a [illegible]

FA caldo, [illegible] Johnny K. porta il cappotto con mantella con disinvolta eleganza, «come un europeo». Americano dell'Illinois, alto, [illegible] trenta. Il [illegible] è il solo sorriso in questo aeroporto dove [illegible] è appena cominciato a vivere «il giorno dopo» e questo significa attraversare [illegible] scia di tristezze, di dubbi, di rabbia, di polemiche furibonde. Neppure lui può partire [illegible] passerà un'altra giornata qui a Milano, dove ha la ragazza, del resto, [illegible] «la vita continua». I negozi sono illuminati e deserti, come i banchi delle accettazioni, la tensio[illegible] segna i volti dei passeggeri dirottati con le «navette» e quelli di chi lavora qui. E terrea [illegible] l'espressione [illegible] tassisti che hanno il posteggio alle spalle del capannone [illegible] dal Boeing della Sas e si [illegible] esposti al rischio. Stefano Tresoldi, consigliere della Satam, dice che è l'ora di spostarlo quel parcheggio e «non si capisce perché quello multipiano, privato, gestito dalla figlia di Craxi si trovi in [illegible] posizione più sicura».

D'accordo, qualcosa può sempre capitare e quando succede spesso è la tragedia: ma questa volta era davvero inevitabile che il piccolo bireattore tagliasse la pista [illegible] jet scandinavo? Forse, fosse stato in funzione il radar di terra si sarebbe evitato quell'«errore umano» che tutti sottolineano e a cui qualcuno si aggrappa. C[illegible] fa [illegible] dalla torre di controllo: «Il comportamento del pilota tedesco alla

> «E' una apparecchiatura indispensabile in un aeroporto con la nebbia per metà dell'anno»

guida del Cessna è stato a dir poco pazzesco». Va bene, ma rimane il nodo sul radar di terra, questo sconosciuto. Utile? [illegible] Indispensabile? [illegible] necessario né indispensabile, [illegible] sentenziato Vincenzo Fusco, direttore dello scalo. «Se ci fosse stato, avrebbe potuto dare un contributo al controllore [illegible] volo», corregge Sandro Gualanno, amministratore delegato dell'Enav, ente nazionale assistenza volo. La legge non lo impone, ci si affanna a ripetere, naturalmente ciò non tranquillizza. Ma poi, ce l'ha o no il «city airport» di Linate? Con i suoi 280 aerei [illegible] linea [illegible] movimento quotidiano oltre ai 100 - 150 privati [illegible] abilit[illegible] ai voli internazionali ma non intercontinentali: [illegible] se [illegible] misurare [illegible] sicurezza sulle miglia inghiottite dagli aerei. Ebbene, il radar c'è, anche se cieco, per il momento. Eppure, sostengono Etf e Jatmwg, i sindacati europei del personale impegnato negli aeroporti e sugli aerei, «questa [illegible] un'apparecchiatura essenziale per [illegible] rezza dei movimenti, in particolare in un aeroporto coperto dalla nebbia per metà dell'anno». E se [illegible] funziona, rincara Iacopo Prissinotti, vice presidente dell'Eft, «ciò è

> «Tutto il sistema dei controlli (anche quelli [illegible] terra) deve essere rivisto perché basato sui subappalti»

dovuto a [illegible] decisione di natura commerciale dell'Enav: abbiamo sostenuto a lungo che la tendenza al prevalere delle motivazioni commerciali danneggia la sicurezza». Franco Ciarcia, della Fit - Cisl, segretario responsabile per [illegible] trasporto aereo, ricorda come «ne abbiamo già avuto uno, di "vecchia generazione". Quando è stato deciso di cambiarlo, abbiamo pensato tutti che fosse una cosa positiva. In ogni modo, intendiamoci, le procedure in fonia con la torre [illegible] affidabili anche se quel radar, forse, avrebbe garantito una probabilità in più per evitare quello che [illegible] successo». Una soltanto? «Beh!, dici[illegible] alcune. Il punto è che siamo senza radar da due [illegible] e se c'è volontà e determinazione, tre mesi comprese le prove e il resto, possono bastare per l'installazione. Ora Gualanno assicura che [illegible] tra mesi lo metteranno in funzione: [illegible] non è che [illegible] staremo tre mesi [illegible] le mani in mano. C'è da aggiungere che a Malpensa, con un movimento [illegible] 800 aerei al dì, quel radar funziona a singhiozzo e quando un dipendente ha segnalato alla stampa come il 12 agosto un aereo dell'Egypt Air aveva rischiato la collisione in pista con uno dell'Air Europe, come unica risposta ha ricevuto dalla direzione una lettera che definiremmo minatoria».

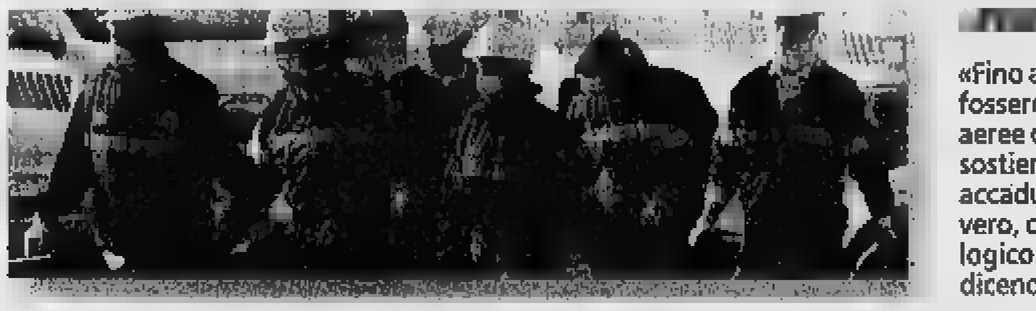
La sicurezza al volo: ecco il nervo più scoperto anche per Nino Cortorillo, segretario regionale della Filt-Cgil. Ma si sa, un problema tira l'altro. E arriva fin qui il vento delle Torri di Manhattan. «Tutto il sistema di sicurezza che dovrebbe esser ripensato. Anche quello di controllo a terra, che affidato a organismi privati, può [illegible] dato in subappalto e [illegible] riflessione dovrebbe [illegible] fatta, del resto di quanto sia delicata una situazione del genere negli Stati Uniti se ne sono resi conto dopo gli attacchi dell'11 settembre. Il problema radar? In una nota interna dell'Enav del 21 febbraio si sostiene che "il programma Smgcs è ripreso normalmente dopo la breve sospensione per la nomina [illegible] coordinatore della Sicurezza": basta far mente locale ai tempi...».

E i piloti? «Pratichiamo [illegible] filosofia un po' particolare: intanto, non esistono aeroporti "facili" e "difficili"», osserva il comandante Silvio Musso che lunedì avrebbe dovuto partire da Linate per Roma con [illegible] aereo simile a quello che ha causato il grande disastro. «Se quel radar c'è bene, se non c'è [illegible] facciamo a meno: del resto, in Italia solo Fiumicino e Malpensa lo possiedono. È vero che nessuna legge lo impone e Linate [illegible] è [illegible] aeroporto così complicato. Naturalmente si va anche in quegli scali come Venezia, Bergamo, Verona, Bologna tormentati dalla nebbia, o Genova, dove per foschia vengono sovente dirottati i voli, ma che spesso è battuto dal vento di traversos. Ecco, ora Linate è riaperto. [illegible] è sceso il gelo.

L'EX PRESIDENTE DELL'ENAV E IL PORTAVOCE DELLE COMPAGNIE AEREE

«IL NOSTRO [illegible] SENZA MOTIVO»

«Non [illegible] può [illegible] [illegible] burocrazia che ci fa arrivare a questa situazione. È un problema che sta sulla coscienza [illegible] molti - ha dichiarato Luciano Mancini, ex presidente Enav - Perchè [illegible] è sostituito il nostro consiglio di amministrazione? Ricevemmo lodi dai i settori internazionali [illegible] la sicurezza per noi ha sempre avuto [illegible] priorità [illegible] stipulammo accordi con Roma [illegible] Milano per gestirla in modo congiunto. Deliberammo investimenti per il radar [illegible] terra iniziammo da Fiumicino, poi Malpensa. Se non si è andati avanti non [illegible] perché»



[illegible] POTER EVITARE QUESTE [illegible]

«Fino a ieri eravamo tutti convinti che i livelli di sicurezza di Linate fossero al massimo». Osvaldo Gammino, portavoce delle compagnie aeree di Linate, mette in discussione la sicurezza dell'aeroporto, e sostiene che se il radar fosse stato funzionante forse non sarebbe accaduto nulla. «Siamo stati noi [illegible] chiederlo - ha proseguito -. E' vero, come qualcuno dice, che può non essere necessario, però [illegible] logico metterlo in un aeroporto dove c'è la nebbia». [illegible] conclude dicendo: «Abbiamo chiesto di chiudere [illegible] pista R6»

Dolore e rabbia, la città degli affari è sotto choc

Formigoni: quel radar costa un niente, le responsabilità vanno accertate

Fabio Poletti

Sarà anche la città degli affari e dell'efficienza, ma adesso qualche dubbio c'è. Il presidente dell'Assolombarda Michele Perini, [illegible] nasconde di [illegible] scandalizzato: «Quando ci sono i morti le polemiche [illegible] servono, ma è inaccettabile sentirsi dire che il radar di terra [illegible] funzionava perché [illegible] c'erano [illegible] carte». Il presidente della Regione Roberto Formigoni si limita nelle parole: «Il balletto di responsabilità a cui stiamo assistendo, [illegible] è un bello spettacolo». Il presidente della Sea Jorgen Lindegaard, è cauto ma sospettoso: «Non posso crede[illegible] che [illegible] [illegible] sicuro volare su Linate». Il procuratore capo Gerardo D'Ambrosio, fa la sintesi: «Certi incidenti sono inaccettabili in un Paese civile».

Va bene l'«errore umano», [illegible] bene lo scambio di pista tra Romeo 5 e Romeo 6, ma quello che colpisce tutti, è la storia [illegible] radar [illegible] terra che a Linate c'è ma non funziona, con la spina staccata per la burocrazia e i software mai aggiornati. I tecnici dicono che se ci fosse stato, «probabilmente si sarebbe evitata la strage». E che l'intera apparecchiatura «non costa più di tre miliardi». Che poi sarebbe quanto si fuma la Borsa di piazza Affari in un nanosecondo, mezz'ora di sfilata di alta moda, un quarto di quanto costa la scultura di luce davanti alla stazione Centrale, che [illegible] bella Milano [illegible] adesso andateglielo a dire ai parenti delle vittime.

«Quel radar costa un niente, un niente», ribadisce il concetto Roberto Formigoni. E scandisce bene le parole. Primo: «Le responsabilità vanno accertate in maniera chiara e nominativa, senza sconti [illegible] celermente». Secondo: «Non è [illegible] scusante che [illegible] radar non fosse obbligatorio. Vuol dire che c'è una falla nella normativa internazionale. Per [illegible] sicurezza [illegible] chi vola, [illegible] installato». Terzo: «La Sea che gestisce Linate, anche in supplenza di altri enti faccia quanto è possibile per garantire la sicurezza di chi vola». Conclusioni: «Non si parli di fatalità, bisogna provvedere».

E qui torna l'efficientismo alla milanese. Che per molti vuol dire avere il cuore [illegible] mano, il cervello agli affari, la [illegible] sul portafoglio: pago, quindi pretendo. Quell'efficientismo che adesso va in pezzi sui giornali stranieri che si interrogano [illegible] come sia possibile che uno scalo importante [illegible] Linate [illegible] [illegible] radar usato però come [illegible] soprammobile. Quello che fa chiedere a molti, [illegible] dietro la scorza di una città che dice di [illegible] europea, non si nasconda il solito pressapochismo all'italiana. Fabio Tessera, amministratore delegato per l'Ita[illegible] di First Virtual Comunication, compagnia Usa per i sistemi di videoconferenze, uno che gli aerei li prende come se fossero autobus, annuisce: «Ho paura che [illegible] milanesi [illegible] buoni a riempirci la bocca, ma alla fine [illegible] i soliti approssimativi. Mercoledì ho [illegible] aereo, è un eufemismo dire che [illegible] sono affatto tranquillo».

A parte [illegible] paure dei frequent flyers, [illegible] parte il dolore per i 118 morti - [illegible] il sindaco Gabriele Albertini che ripete: «Adesso [illegible] può solo piangere, ma vogliamo conoscere [illegible] responsabilità» - a parte il fatalismo di chi comunque è costretto [illegible] partire, a Mila[illegible] [illegible] fanno i conti anche con [illegible] futuro. A giorni inizia lo Smau, tra le più importanti fiere di settore. Dopo l'11 settembre, i buyers americani [illegible] giapponesi avevano già snobbato la settimana della moda. [illegible] fa paura, che Milano possa essere sentita come doppiamente insicura dagli stranieri.

E' una preoccupazione di Roberto Formigoni: «C'è indubbiamente una ricaduta di immagine per la città, dobbiamo misurarci anche con questo pericolo». Non condivide questa paura Carlo Sangalli, presidente della camera di commercio: «E' stata [illegible] tragica fatalità. Come diceva Verga, Milano rimane la città più città d'Italia. Non mi preoccupo della nostra immagine all'estero, rimane comunque forte un'identità europea ed internazionale». Pensa ad altro, Sangalli: «Mi preoccupa invece che questa sciagura finisca per riproporre vecchie contrapposizioni tutte italiane, che blocchino le infrastrutture a Milano e in Lombardia, a partire dal sistema aeroportuale».

E si torna alla Milano e alla Lombardia degli affari, il cuore pulsante dell'economia italiana, 20% del Pil nazionale, 28% delle esportazioni, 36,7% delle importazioni. Dove si chiede che non accadano più incidenti [illegible] quelli di Linate, dove il lutto cittadino di venerdì o sabato, quando verrà anche il presidente Ciampi ai funerali, sarà vissuto come un momento di dolore, prima che la [illegible] della città ricominci a macinare affari e miliardi, telefonini e corse in aeroporto.

Con il fatalismo di Michele Perini di Assolombarda che sabato [illegible] era l'unico passeggero del Chicago-Toronto e che adesso dice: «Questa cosa è capitata, non so se per il radar o non il radar. Ci saranno le inchieste a dircelo. Il governo comunque deve mettere mano [illegible] questi enti che gestiscono i nostri voli [illegible] che non sono condotti con logiche professionali». O con quello di Roberto Formigoni, anche lui frequent flyer, mercoledì due volte Milano-Roma, il 20 Milano-Tokio: «Queste cose [illegible] devono capitare. Ma capitano ogni 30 anni: il sistema è sicuro. Adesso lo vogliamo sicuro al mille per mille».



Il presidente della Regione: «Non faremo sconti Non si parli di fatalità bisogna provvedere» Sta per cominciare lo Smau e la metropoli non può permettersi che gli stranieri abbiano paura

Un vigile [illegible] fuoco davanti ai resti degli aerei dopo l'incidente di Linate

[illegible] PRESIDENTE DELL'AEROCLUB ACCUSA UNA «POLITICA VESSATORIA CHE PENALIZZA L'AVIAZIONE»

«L'allenamento dei piloti, migliore garanzia»

In Italia una media di quattro incidenti mortali ogni anno

inchiesta

Mario Sensini

ROMA

[illegible] un paese che considera l'aviazione come un detestabile hobby per ricchi, dove [illegible] benzina «avio» costa tremila lire al litro, il doppio che negli altri paesi europei, e dove per un brevetto di pilota [illegible] 12-13 milioni con[illegible] i 6-7 degli Stati Uniti, [illegible] si può pretendere che ci sia una grande cultura aeronautica, ne che ci siano piloti molto allenati. Il che a molti potrebbe voler dire poco, non fosse altro che nel mondo dell'aviazione, come dice il presidente dell'AeroClub d'Italia, Mario Testa, «l'allenamento dei piloti è la miglior garanzia per la sicurezza. Anche per chi, [illegible] noi, vola per passione».

Dopo l'incidente di Linate, causato dall'incursione di un jet priva[illegible] sulla pista dove stava decollando un aereo [illegible] linea, il popolo dei Cessna non accetta di portare la croce. «È facile criminalizzare i piloti dell'aviazione generale per quello che è successo. Non ci possono addebitare responsabilità che [illegible] abbiamo, le regole [illegible] volo [illegible] uguali per tutti, basta rispettare le procedure: in autostrada ci vanno i camion [illegible] le Ferrari. Tutti noi siamo sgomenti: [illegible] Linate qualcosa non ha funzionato, probabilmente il pilota dell'aereo privato ha fatto [illegible] errore. Un errore umano può sempre accadere: quest'estate a Malpensa - ricor[illegible] Testa - anche [illegible] volo di linea dell'Egypt Air [illegible] era [illegible] in mezzo alla pista mentre stava decollando un Boeing 777 dell'Air Europe».

L'AeroClub d'Italia ha [illegible] scuole di volo [illegible] motore autorizzate dall'Enac, 83 Aero Club federati [illegible] [illegible] piloti iscritti. «E [illegible] presunzione che i nostri allievi abbiano l'addestramento previsto dalle normative. Certo, c'è sempre qual[illegible] in più che si può fare per la sicurezza del volo, ma questa ha dei costi e noi non abbiamo molti soldi da spendere» ammette Testa. Per mantenere il brevetto da pilo[illegible] bastano 12 [illegible] di volo l'anno e la media degli iscritti all'AeroClub è appena di poco superiore, 14 ore. Ciò nonostante, dice Testa, gli incidenti sono pochi: «In media un incidente mortale ogni 40 mila ore di volo, sia a motore che a vela, cioè quattro l'anno».

[illegible] aerei a disposizione dei Club italiani sono appena 900, mentre in Francia, Germania e Gran Bretagna [illegible] oltre 15 mila. In tutto, i velivoli civili registrati in Italia e dotati [illegible] un certificato di navigabilità all'ottobre 2000, secondo un'indagine del mensile «Volare», erano 2.311: 1.998 dell'aviazione generale (piccoli aerei da turismo), 211 dell'aviazione commerciale (jet di linea [illegible] charter), 93 per quella d'affari (aerotaxi e jet privati), [illegible] dello Stato. [illegible] sono pochi, [illegible] c'è chi sostiene che questo [illegible] [illegible] problema più che un vantaggio, è colpa di [illegible] politica sicuramente penalizzante, quasi vessatoria. A parte i costi superiori, il trattamen[illegible] fiscale e la burocrazia [illegible] fortissimi deterranti allo sviluppo del settore.

Nel '93 il governo Amato, raschiando il barile per evitare il tracollo del paese, impose una tassa mostruosa sugli aeromobili privati. C'era chi pagava ogni anno al fisco il valore del proprio apparecchio. Fu il leghista Francesco Speroni, un corso da controllore di volo [illegible] [illegible] motorista alle spalle, [illegible] abolirla nel '96. [illegible] [illegible] le imprese italiane non possono considerare un [illegible] [illegible] proprietà come un bene strumentale alla produzione, e ammortarlo come un'auto [illegible] rappresentanza. Così, per far volare i propri manager, [illegible] imprese italiane si rivolgono alle società di aerotaxi che hanno velivoli immatricolati all'estero, oppure aderiscono a [illegible] schema di «fractional ownership», la multiproprietà. I grandi gruppi che avevano una flotta propria l'hanno dismessa oppure, come l'Eni, oggi affittano i propri apparecchi. L'affitto conviene, un'ora di volo costa 4-5 milioni con [illegible] Cessna Citation Jet come quello [illegible] Linate (in Italia [illegible] ne sono 9, costo [illegible] miliardi l'uno) che può trasportare da sei a sette passeggeri. Calcolando il risparmio [illegible] tempo e il costo raggiunto dai biglietti degli [illegible]i di linea, quasi converrebbe anche ai passeggeri normali. Anche per questo, dopo la botta [illegible] '93, [illegible] anche [illegible] mancano gli aerei, il mercato dell'aviazione generale è [illegible] netta ripresa, con 279 mila passeggeri trasportati nel 2000 contro i 199 mila del '99. [illegible] cresce anche [illegible] traffico: soprattutto a Linate, che detiene il record con 25 mila movimenti nel 2000, e nei piccoli [illegible] porti come Parma, Firenze, Vergiate, Pescara, Lucca, Biella, Trento.

UNDICI ANNI DI DRAMMI

Il agosto 1990 l'eliambulanza «Charlie Alfa» si schiantò sul monte Ventasso in provincia di Parma. Stava intervenendo per soccorrere un cacciatore ferito. Morirono il pilota, il medico rianimatore e due infermieri

Nel nel Sanremese, ferito al volto un pilota caduto durante un intervento per conto dell'Enel

Il 30 ottobre 2000 un Agusta Bell dei carabinieri con persone bordo (tutte morte) precipitò dopo appena lasciato l'isola Capraia. bordo 7 carabinieri e l'unica guardia municipale dell'isola arrestata per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale



Il 24 io A Borgo San Martino (Alessandria) un elicottero si schiantò durante una disinfestazione sulle risaie. Fortunatamente non ci furono vittime

Il maggio Valle Susa (sopra Condove, nel Torinese). Nello schianto un elicottero della Heliwest morirono Franco Girardi, 67 anni, titolare della Aeg di Bussoleno Geremia Mazzon, 45 anni, che pilotava il velivolo. Feriti il figlio di Girardi, Luigi, 25 anni Valerio Janon, 43 anni, tecnico di volo

Eliambulanza contro una collina: 5 morti

Guasto o errore umano provoca una tragedia a Grosseto



La tragedia è avvenuta tra Castiglione della Pescaia e Punta Ala

Francesco Matteini
GROSSETO

«Sei basso, sei basso!»: state queste, probabilmente, le ultime parole sono risuonate all'interno dell'eliambulanza che l'altra notte stava trasferendo un ferito grave dall'ospedale di Grosseto a Pisa. Ma l'avvertimento del radarista è servito. Il velivolo non ha ripreso quota è schiantato sulla collina di Poggio Ballone: morti sul colpo i cinque occupanti.

L'altra sera c'era banco di nebbia che avvolgeva i boschi sulla collina di Tirli, paese della Maremma tra Castiglione della Pescaia e Punta Ala. E' in quell'«ovatta meteo» che, per cause ancora da accertare, infilata la sagoma gialla del «Pegaso 2», una delle tre eliambulanze di servizio in Toscana, base all'aeroporto di Grosseto. Forse un guasto meccanico o un errore di valutazione del pilota. E' ancora presto per capire sia accaduto così come stabilire eventuali responsabilità.

Sulla tragedia sono state aperte due inchieste, da parte della procura Grosseto, l'altra, tecnica, parte dall'Enav, l'ente di assistenza al volo, i cui tecnici hanno fatto un sopralluogo sul luogo del disastro. Cinque le vittime: i due piloti Giovanni Minetti, Belluno e Paolo Brancaleon, di Grosseto, entrambi di 38 anni; il medico Niccolò Campo, 42 anni, l'infermiera Gemma Castorina, 44 anni, entrambi Grosseto e Paolo Maffellucci, 29, anche lui di Grosseto, che poco prima era rimasto ferito in incidente stradale. Le condizioni si erano improvvisamente aggravate dopo intervento alla milza, così i medici avevano deciso di trasferirlo da Grosseto a Pisa.

L'eliambulanza con i cinque a bordo è partita verso 1.30. minuti è durato il volo, poi l'impatto contro il fianco della collina. Quel banco di nebbia sospeso a mezzaria avvolto improvvisamente l'elicottero e ha fatto perdere ai piloti l'orientamento e la percezione dell'altezza da terra. ne sarebbero accorti i tecnici della stazione radar dell'aeronautica militare che proprio su Poggio Ballone ha uno dei suoi insediamenti più importanti. Di lì qualcuno ha tentato di avvertire il pilota dell'elicottero dell'errore d'altezza, ma il «Pegaso 2» non è riuscito a riprendere quota. L'impatto è stato violentissimo. Ai primi soccorritori, arrivati dalla stazione dell'aeronautica che 700 metri, presentato uno spettacolo tremendo. Rottami del velivolo e brandelli dei corpi sparsi in raggio di alcune centinaia di metri. Nessuno degli occupanti era sopravvissuto.

Enorme l'emozione che la notizia della ha provocato fra i colleghi dei piloti, del medico e dell'infermiera dell'elisoccorso: «Abbiamo perso non solo dei bravissimi operatori - hanno dichiarato i responsabili del servizio di elisoccorso - ma dei fratelli». Messaggi di cordoglio sono arrivati dal presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, dal presidente del senato Pera, dal presidente della Regione Toscana Claudio Martini e dal vicepresidente della Camera Fabio Mussi. «Il nostro impegno - ha detto l'assessore regionale Sanità, Enrico Rossi - è di riattivare quanto prima il servizio di elisoccorso dalla base Grosseto. E' nostro dovere e ci pare il modo migliore per ricordare gli operatori che hanno perso la vita nel tentativo di salvare quella di un giovane rimasto coinvolto in incidente».

L'elicottero caduto ieri, febbraio dello scorso anno, era stato protagonista di un atterraggio d'emergenza per di Principina a Mare, sulla costa grossetana. In quel caso, fortunatamente, furono solo danni al velivolo. Intanto domani, per 24 ore, i piloti degli elicotteri resteranno terra. Lo sciopero è indetto dall'Unione piloti che ha protesta contro il degrado del. «L'aver denunciato tempo situazione d'insicurezza in cui versa settore ha fruttato - afferma l'Unione Piloti - solo una querela parte di una delle due società coinvolte negli incidenti odierni».

Sul velivolo diretto a Pisa viaggiavano i due piloti il medico, un'infermiera e un giovane ferito in un incidente stradale

A febbraio il mezzo fu obbligato a un atterraggio d'emergenza
Il sindacato organizza una giornata di sciopero

Precipita ed esplode sulle Alpi

Cuneo: cade elicottero, muore il conducente ex controfigura di Stallone

Luca Ferrua
Carlo Giordano

Aveva sorvolato centinaia di volte il tratto di montagna tra il vallone di Rio Freddo e lo stabilimento dell'«Acqua Sant'Anna di Vinadio», conosceva a memoria quella zona. Ieri mattina qualcosa lo ha tradito. Erano da poco passate le 8,30 quando l'elicottero pilotato da Giuliano Lastone, anni, di Motta di Costigliole d'Asti è precipitato: uno schianto, un'esplosione che ha ucciso il pilota e ridotto in pezzi il velivolo proprietà della ditta astigiana «Heliwest».

Sull'accaduto restano molti dubbi. L'ipotesi più accreditata è quella di un'avaria della potente turbina, ma questura, carabinieri e vigili del fuoco, intervenuti in quota anche con due elicotteri, non escludono che attaccata all'«As 350» (un tripala turbina con un disco rotore con diametro di 14 metri e gancio baricentrico) ci fosse benna per cemento che potrebbe aver urtato un albero, trascinando a terra il velivolo.

Una spiegazione che non trova conferme nelle parole titolari dell'«Acqua Santa di Vinadio» per i quali Giuliano Lastone stava lavorando. L'amministratore delegato dell'azienda avrebbe dovuto essere sull'elicottero. «Ho cambiato programma all'ultimo momento per partecipare al funerale di un dipendente - dice l'imprenditore torinese, Alberto Bertone -, forse questo particolare mi ha salvato la vita. Giuliano Lastone era impegnato in alcuni rilevamenti idrogeologici alla ricerca di nuove captazioni, stava tornando a valle dopo aver portato in quota un nostro geometra. Volava basso non mi risulta che ci fossero carichi attaccati all'elicottero soprattutto, in quella zona, non ci fili o alberi da urtare». I rottami dell'elicottero sono sotto sequestro e un'inchiesta è stata aperta anche dall'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo.



Giuliano Lastone astigiano durante l'alluvione del '94 volato gratis per portare soccorsi e viveri

Sull'affidabilità di Giuliano Lastone non c'erano dubbi. «In molti conoscevano le sue doti tecniche - dice Beppe Fissore, pilota di voli di linea e amico della vittima - e tutti lo consideravano assolutamente affidabile». La vittima e il fratello Domenico erano talmente quotati da essere scelti dai produttori di «Cliffhanger» per girare - anche come controfigure - alcuni impegnativi spezzoni alpini del film Silvester Stallone.

Il 2001 però si stava rivelando un « nero» per l'«Heliwest». Quello di è il secondo lutto, in pochi mesi, che colpisce la ditta astigiana. Il 28 maggio sulle alture di Condove in Val Susa, un altro elicottero precipitato durante il decollo. In quella sciagura morirono due persone. Quattro giorni prima, a Borgo San Martino, in provincia di Alessandria, un elicottero era schiantato al suolo durante una disinfestazione sulle risaie, ma in quel caso non ci furono feriti.

L'esperienza ventennale dei fratelli Lastone è comunque indiscutibile. Avevano cominciato dall'«Elisystem» e nel '93 messi in proprio fondando l'«Heliwest» che oggi conta una ventina di dipendenti tra piloti e personale a terra. Una decina gli elicotteri, tutti di alto livello. La sede legale è Isola d'Asti, la base operativa in frazione San Marzanotto. Altri uffici all'aeroporto di Cuneo Levadigi, dove c'è anche una scuola di volo. I principali settori di intervento sono il sporto di carichi, i trattamenti di campi e vigne, i voli panoramici le riprese cinematografiche, ma gli astigiani li ricordano soprattutto perché durante l'alluvione del '94 avevano volato gratis per portare soccorsi e viveri.

Tra tante testimonianze di cordoglio, a Rita Arrobbio - moglie di Giuliano Lastone - e al figlio Silvio, anni, arrivate le condoglianze ufficiali dal Quirinale. Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, appresa la notizia dell'incidente ha invitato il prefetto Asti, Bruno D'Alfonso, alla famiglia il suo commosso e partecipe cordoglio.

IL MACCHINISTA È RIUSCITO A RIDURRE L'IMPATTO. UNICA VITTIMA L'AUTISTA DELL'ARTICOLATO



Un'immagine dell'incidente ferroviario avvenuto ieri pomeriggio sulla linea Sulmona-Pescara: il bilancio di un morto e un ferito

A bordo della «littorina» un centinaio di studenti avvertiti dalle urla degli automobilisti si sono salvati gettandosi sotto i sedili
Quattro i feriti lievi

Tir s'abbatte un treno, strage sfiorata

Il camion vola giù dal viadotto sulla linea Sulmona-Pescara

Roberto
PESCARA

«Sdraiatevi a terra, tutti a terra, presto». Poi l'impatto tremendo, un boato che ha riecheggiato tra le gole di San Venanzio, tagliate in due viadotto dell'autostrada della A25 Roma-Pescara, in quel punto tra montagne vicino al Parco nazionale d'Abruzzo e a quello della Maiella. Lo scontro di un treno contro un tir, avvenuto ieri pomeriggio a Bussi, in località Tre Monti, nel quale rimasti coinvolti un autoarticolato, una «littorina» che ha evitato per un soffio il deragliamento, e una «Seat Ibiza», ha provocato un morto e quattro feriti lievi. Ma poteva essere una carneficina.

Erano le 14,25 quando un Fiat Iveco 190 in transito sull'autostrada, dopo aver tamponato l'auto di Antonio Bonelli, 48 anni, di Riccione, ha sfondato il guard-rail precipitando dal viadotto San Venanzio sui binari della ferrovia. Il treno, due vagoni con a bordo un centinaio studenti provenienti da Sulmona (L'Aquila) e Popoli, dopo pochi istanti s'è trovato a transitare proprio nel tratto ferroviario ostruito dal tir, finendo contro il mezzo di proprietà della ditta di autotrasporti «Gasparrini» di Pesaro.

Fortunatamente il macchinista, Domenico Villani, richiamato da una colonna di fumo nero vista in lontananza, è riuscito azionare il freno di emergenza del convoglio, uscito dalla galleria a circa 90 chilometri capotreno, Bruno Giovannucci, ha raccontato di essersi affacciato al finestrino e di aver visto alcune persone sul viadotto che urlavano di gettarsi dal treno e di mettersi in salvo. L'uomo ha ordinato a tutti i passeggeri di sdraiarsi a terra. «Quando siamo arrivati contro il tir - ha detto Giovannucci - il convoglio stava rallentando, andavamo a 40 chilometri orari».

L'autista del Fiat Iveco, Michele Garoffalo, 7? anni, di Pesaro, è morto: il corpo dilaniato del giovane, fuori cabina di guida, è stato trovato sotto la seconda carrozza del convoglio, che dopo lo scontro ha trascinato il mezzo per un centinaio di metri, lasciando sulla ferrovia un ammasso irriconoscibile di lamiere. L'autista dell'auto tamponata, è stato ricoverato all'ospedale di Popoli, mentre i ragazzi che viaggiavano sul treno sono stati medicati posto personale del «118» accorso con vigili del fuoco, carabinieri, polizia e vigili urbani.

«Ci siamo infilati sotto i sedili - Luca, studente sedicenne Sulmona - e quando c'è l'impatto siamo stati scaraventati vicino ad una delle porte d'uscita. Pensavamo a una bomba. Solo quando il treno si è fermato e siamo usciti dai finestrini ci siamo resi conto di ciò che realmente accaduto». Nessuno di loro è stato portato in ospedale. Sull'incidente indagando il sostituto procuratore della Repubblica di Pescara Guarra, che ha disposto il sequestro di tutti i mezzi coinvolti. Il traffico sulla linea ferroviaria è rimasto bloccato fino all'alba.

UN CANNIBALE IN GRECIA, GOVERNO DI SINISTRA IN POLONIA



UCCIDE IL PADRE [illegible] NE [illegible] IL CADAVERE

Emulo [illegible] «Hannibal» (foto), un giovane greco con seri problemi psichici, Vassilis Polemis, 31 anni, ha ucciso il padre, 75 anni, con quattro coltellate al collo, lo ha smembrato, ha mangiato alcune parti del cadavere, poi ha chiamato la polizia affermando di [illegible] «ucciso il diavolo». Secondo i vicini, l'anziano padre aveva sempre rifiutato di internare il figlio in un ospedale psichiatrico, nonostante i gravi problemi mentali del giovane e i continui litigi



VARSAVIA, [illegible] COMUNISTA IL NUOVO [illegible]

L'Alleanza della sinistra democratica (ex comunisti) e il Partito dei contadini polacchi hanno firmato ieri, a meno [illegible] un mese dalla vittoria elettorale, un accordo per formare la [illegible] coalizione di governo. Primo ministro sarà Leszek Miller (foto), della sinistra democratica. Tra gli obbiettivi concordati, il negoziato per l'adesione all'Unione europea e le misure per scongiurare una crisi finanziaria [illegible] causa [illegible] crescenti deficit di bilancio

Prete italiano ucciso in Albania

Con 13 coltellate, praticava anche l'esorcismo

Maria Grazia Raffele
TREVISO

Massacrato con tredici coltellat [illegible] piccolo appartamento, poco più di una baracca, alla periferia di Durazzo. L'hanno colpito al petto e hanno infierito sul [illegible] volto. E' morto così un sacerdote trevigiano che da [illegible] [illegible] era in Albania, impegnato nella [illegible] che la sua congregazione - i padri Giuseppini - gli aveva affidato: fondare [illegible] [illegible] per studenti che desse ospitalità e rifugio a ragazzi in difficoltà e [illegible] li aiutasse, attraverso la formazione professionale, [illegible] trovare un lavoro.

Padre Ettore Cunial, 68 anni, viveva in Albania, a 40 chilometri dalla capitale Tirana, dal novembre scorso. Un [illegible] colto, con due lauree, che si dedicava anche all'esorcismo. Un sacerdote generoso, buono - così lo ricordano parenti e conoscenti - che per le [illegible] pratiche esoteriche non aveva mai voluto un soldo. A trovare il [illegible] corpo orribilmente straziato sono stati alcuni confratelli avvertiti dai vicini di casa.

L'omicidio, secondo le prime rilevazioni compiute dalla polizia, [illegible] sarebbe stato [illegible] scopo di rapina. In casa infatti gli investigatori hanno trovato del denaro. La notizia dell'assassinio di padre Etto[illegible] Cunial è stata comunicata ai familiari dalla casa madre di Roma della congregazione religiosa cui apparteneva. Una missione, quella in Albania, decisa dai padri Giuseppini, che aveva lasciato sorpresi i parenti del sacerdote. «C'era sembrata una sorta [illegible] punizione» commenta il nipote Stefano, che vive in provincia di Torino. Probabilmente era proprio l'attività parallela di esorcista ad aver preoccupato la congregazione e forse proprio in quel risvolto della sua vita potrebbe essere nascosta la chiave del delitto. [illegible] familiari, insieme con il dolore, c'è anche l'amarezza per le condizioni in cui viveva a Durazzo padre Ettore. «Era da solo, quasi abbandonato, in [illegible] pae[illegible] [illegible] difficile», dice la sorella Rosa, che vive a Paese [illegible] Treviso.

Non aveva niente in quel poverissimo alloggio in cima a una collina, neanche la stufa. L'inverno scorso da casa avevano dovuto mandargli i soldi per comprare la legna. E neanche il telefono. Erano stati i parenti a regalargli un cellulare [illegible] alcune schede prepagate.

Ma lui non [illegible] lamentava mai di nulla. Era già stato derubato da sconosciuti per tre volte in meno di un anno, ma padre Ettore metteva quegli episodi nel conto di una missione in un territorio di frontiera. Il sacerdote era stato [illegible] casa un [illegible] fa, prima di partire per l'Albania. In precedenza aveva avuto incarichi in varie città italiane, tra cui Viterbo, Cefalù e San Giuseppe Vesuviano (Napoli), dov'era stato anche parroco.

Oggi a Durazzo verrà eseguita l'autopsia [illegible] venerdì la salma del sacerdote verrà traslata [illegible] Roma dove, nella casa madre dei padri Giuseppini, verrà officiata la cerimonia funebre.





A sinistra, un'immagine di Durazzo Sopra, padre Ettore Cunial. Aveva 68 anni, era in Albania dall'anno scorso

RINVIO A GIUDIZIO PER LA PULIZIA ETNICA NELLA GUERRA DI CROAZIA, IN PARTICOLARE L'ASSEDIO DI VUKOVAR

Milosevic incriminato per Dubrovnik

Ingrid [illegible]
ZAGABRIA

A dieci anni esatti dall'inizio della guerra in Croazia, l'ex presidente jugoslavo Slobodan Milosevic è sta[illegible] incriminato ieri [illegible] Tribunale penale internazionale dell'Aja per i crimini, le uccisioni, la pulizia etnica, gli stupri e le torture commessi dalle truppe serbe in territorio croato. Dopo le accuse per il Kosovo, il nuovo rinvio a giudizio per crimini di guerra e crimini contro l'umanità perpetrati in Croazia nel '91 e nel '92 è stato firmato dal procuratore generale del Tpi, Carla Del Ponte, e convalidato dal giudice portoghese Ramirez. Milosevic è stato incriminato quale responsabile supremo delle forze serbe e autore «del piano criminale di Belgrado il cui obiettivo era l'espulsione della maggioranza dei croati e dei non serbi da circa un terzo del territorio della repubblica croata allo scopo di [illegible] uno Stato indipendente dominato dai serbi».

Accanto all'ex padre della patria serba figurano come complici altri 14 dirigenti politici [illegible] militari di Belgrado, nonché i capi serbi locali che avevano preso il potere nella Slavonia orientale e nell'enclave croata della Krajna.: l'ex presidente federale Jovic, l'ex ministro della Difesa jugoslavo generale Kadijevic, il capo dello stato maggiore dei servizi segreti, ma anche l'attuale presidente montenegrino Bulatovic, all'epoca uomo di fiducia [illegible] Milosevic, Seselj, leader ultranazionalista del partito radicale serbo, e Arkan, il famigerato capo delle milizie cetniche che hanno seminato morte e terrore in Croazia e in Bosnia, freddato da un killer l'anno scorso a Belgrado.

«Questa incriminazione conferma che prima [illegible] poi la giustizia raggiunge anche quelli che hanno scatenato tutto il male che negli ultimi dieci anni ha devastato questa regione, causando centinaia di migliaia di vittime», ha dichiarato il vice premier croato Goran Granic, aggiungendo che i capi d'accu[illegible] contengono tutte le prove «dell'aggressione serba contro la Croa[illegible] Zagabria ha fornito più di duemila documenti alla Corte dell'Aja con le testimonianze delle atrocità commesse dalle truppe [illegible] Milosevic in Croazia.

Nella lunga li[illegible] dei capi d'accu[illegible] [illegible] degli episodi più feroci riguarda l'assedio di Vukovar. Dopo quasi tre mesi di bombardamenti ininterrotti dell'esercito jugoslavo, il 20 novembre '91 [illegible] piccola [illegible]à della Slavonia orientale, ormai rasa al suolo, cadde nelle mani dai soldati e delle forze paramilitari serbe, che torturarono [illegible] massacrarono 255 malati, medici e infermie[illegible] croati dell'ospedale di Vukovar. Per le migliaia di civili uccisi a Vukovar Milosevic è stato accusato di «sterminio». Secondo l'incrimina[illegible], più di 170 mila croati e non serbi furono deportati dalle zone occupate, e migliaia imprigionati, uccisi o seviziati nei campi di concentramento in Serbia, Montenegro e Bosnia.

Oltre a Vukovar e alle altre località croate distrutte e saccheggiate dalle truppe di Belgrado, nell'incriminazione si parla di devastazione del patrimonio culturale, con la città di Dubrovnik in primo piano, bombardata per mesi nel '91 dalle forze serbo-montenegrine. Più di mille bombe caddero sul centro storico, dove [illegible] c'erano obiettivi militari. E centinaia [illegible] edifici storici vennero distrutti o danneggiati.

L'ALBANIA PROTESTA

La Macedonia «Sì all'amnistia per l'Uck»

[illegible]

Importanti decisioni per Skopje: ieri [illegible] governo di unità nazionale macedone ha deciso di mettere gli aeroporti a disposizione degli Stati Uniti e dei [illegible] alleati nel quadro delle operazioni militari contro l'Afghanistan e ha dichiarato di essere favorevole alla [illegible] dell'amnistia per gli ex combattenti albanesi dell'Esercito di liberazione nazionale (Uck), ormai disciolto, proposta dal capo dello stato Boris Trajkovski. Quest'ulti[illegible] decisone tuttavia non ha soddisfatto uno [illegible] due principali partiti albanesi (Ppd) che lo ritiene insufficiente a garantire l'immunità ai tremila guerriglieri che hanno accettato di deporre le armi. [illegible] leadership del partito ha chiesto l'emanazione di una vera legge che i partiti macedoni [illegible] intendono però concedere. La voce della protesta è quella [illegible] ministro della Giustizia macedone Idzet Memeti. Con altri politici della minoranza albano-macedone, Memeti sostiene che «non basta una dichiarazione». I membri del Partito della Prosperità Democratica hanno abbandonato [illegible] sala in cui [illegible] governo ha formalmente approvato il progetto di amnistia. Chiedono una [illegible] votata dal parlamento, che fornisca garanzie ai candidati al provvedimento, che non sarebbe comunque applicabile a chi viene riconosciuto colpevole di crimini di guerra.

Dall'amnistia [illegible] già esclusi coloro che hanno commesso gravi reati e che sono sottoposti a eventuali procedimenti da parte del tribunale per i crimini di guerra dell'ex Jugoslavia. Il provvedimento [illegible] clemenza sembra inoltre [illegible] poter essere applicato a coloro che «hanno violato luoghi sacri», un particolare generico e che a parere degli albanesi rischia di aprire le porte a[illegible] arresti indiscriminati. Nonostan[illegible] l'amnistia, il processo [illegible] pace resta in una [illegible] di stallo, aggravata dalla decisione dei due partiti albanesi di disertare i lavori del parlamento. [illegible] capo dello Stato ha finora avviato per la votazione solo sei dei quindici emendamenti concordati, ma gli albanesi si rifiutano di procedere ad una votazione parziale. (Ansa)

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI L'8 [illegible] 2001

Abuy Ewankele Noemi; **Alaimo** Gaetano Davide; **Armao** Enrico; **Buongiorno** Roberto; [illegible] Rebecca, **Castella**[illegible] Giorgia Adele; **Catizone** Gianluca; **Cutrupi** Caterina Maria; **D'Andrea** Miriam; **Dominelli** Arianna; **Falduto** [illegible]sandra; **Filangieri** Aurora; **Fortunato** Maicol; **Gabrotti** Alessio Anthony; **Giova**[illegible] Samuele; **Goglio** Arianna; **Gregorio** Virginia; **Lorusso** Eleonora; **Mago** Lucrezia Gaia, **Malone** Lorenzo; **Masserano** Jacopo; **Montenegro** Daniel; **Pavaluta** Stefano Alessandro; **Pedullà** Bianca Elena; **Porporato** Camilla; **Quaglia** Michael; **Scuteri** Daniele; **Stanoaga** Maria Alesandra; **Staili** Bassma; **Stanciu** Estera Debora; **Talese** Alex; **Toure** M[illegible]; [illegible] Stefano; **Villani** Zoe Maria; **Wu** Michela.

MORTI DENUNCIATI L'8 OTTOBRE [illegible]

Canessa Marcello, [illegible] 81, Biella; **Lorenzato** Giovanni Angelo, a. 77, c[illegible] di cura Villa Ma[illegible] Pia; **Bottello** Carlo, a. 70, corso Regina Margherita 290; **Zucchi** Andreina, a. 58, ospedale Cottolengo; **De Toni** Daniela coniugata **Miglia**, a. [illegible], ospedale Giovanni Bosco; **Franciosi** Ester vedova **Legger**, a. 76, ospedale Giovanni Bosco; **Checchi** Ada vedova **Urbani**, a. [illegible], ospedale Giovanni Bosco; **Lombardi** Giuseppe, a. [illegible], ospedale Giovanni Bosco; **Faletti** Andrea, m. 0, ospedale infantile Regina Margherita; **Rivello** Moreno, a. 15, ospedale infantile Regina Margherita; **Borghino** Maria vedova **Piovano**, a. [illegible], ospedale Martini; **Pellizzari** Giuseppe, a. 71, ospedale Mauriziano Umberto I; **Cacciardi** Maria vedova **Mangiocavallo**, a. 92, ospedale Mauriziano Umberto I; **Vacca** Elsa Luciana vedova **Bossi**, a. 76, ospedale Mauriziano Umberto I; **Badano** Gaia Maria Vittoria, m. 0, ospedale Mauriziano Umberto I; **Daffara** Mario, a. 63, ospedale Mauriziano Umberto I; **Castio** Rossella Anna coniugata **Latorracca**, a. 40, ospedale Molinette; **Marchetti** Pier Carlo, a. 74, ospedale Molinette; **Pezzoni** Luigina vedova **Chiappero**, a. 77, ospedale Molinette; **Cerri** Giuseppe, a. 76, ospedale San Vito; **Mezzo** Guido, a. 64, Romano Canavese; **Lapio** Raffaele, a. 72, [illegible] Carlo Canavese; **P**[illegible] Maria coniugata **Marietti**, a. 73, San Carlo Canavese; **Depretis** Mario, a. 72, Venaria; **Visentin** [illegible] vedova **Squarcina**, a. 92, via Foligno 44; **Segato** Giannina vedova **Quaglia**, a. [illegible]2, [illegible] Gradisca 10; **D'Auria** Orsola vedova **Vivona**, a. 72, [illegible] Pianezza 66; **Olivieri** Pellegrino, a. 72, via Sospello 117.

Nati 35 - Morti 28

E' mancata l'[illegible] buona e generosa di

Giovanna Cullati in Flecchia

Lo annunciano: il marito Giovanni, [illegible] figlia Maria Teresa [illegible] Pierluigi e Arianna, la sorella Elsa, i cognati, nipoti e pronipoti. I funerali avranno luogo a Magnano giovedì 11 c.m. alle ore 10. Un ringrazia[illegible] a tutte le persone che l'hanno [illegible]revolmente assistita. Non fiori, ma offerte per la Chiesa Parrocchiale di Magnano.
— Magnano, 10 ottobre [illegible].

La Di[illegible] Generale e tutti i Dipendenti dell'Azienda Sanitaria di Biella partecipano al grave lutto del Direttore Amministrativo dott.ssa Maria Teresa Flecchia per la morte della MAMMA.

Paolo Frascisco e Silvio [illegible]co si uniscono al dolore che ha colpito [illegible] Teresa Flecchia per la perdita [illegible] [illegible].

Della Gino Carlo e Cristiana Tabbia partecipano al dolore della famiglia

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Marcellino Borsello
salumiere
anni 63

L'annunciano: la sorella Maria Cristina con Vittorio, Denis, Marita ed Erik; il fratello Giancarlo con Rosalba, Serena e Danila; zio, zie, cugini e parenti tutti. Funerali in Borgaro T.se mercoledì 10 ore 14,30 da via Leinì 91. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Borgaro T.se, 8 ottobre 2001.

Zii Rosina e Lorenzo Bosio con Carla e Rita ricordano il [illegible] MARCELLINO.

Partecipano [illegible] dolore zia Cristina ved. Borsello con Dorina, Franco e rispettive famiglie; la figlioccia Chiara.

Presidente, Dirigenti, Atleti della Società F.C. Borgaro 1965 piangono la scomparsa del Fondatore e Presidente Onorario

Marcellino Borsello
— Borgaro T.[illegible], 8 ottobre 2001.

Il Consiglio Direttivo della Società F.C. Borgaro 1965 si unisce al dolore della famiglia per la perdita del Presidente Onorario

Marcellino Borsello
— Borgaro T.se, 8 ottobre 2001.

[illegible] [illegible] della Società F.C. Borgaro 1965 ricordano [illegible] affetto e rimpianto il [illegible] MARCELLINO.

E' mancata la
N.D.

Maria Luisa Solinas ved. Boeri Bona

[illegible] danno il triste annuncio; [illegible] figlia Maria Elena Caratti di Lanzacco, [illegible] nipoti Elena, Comoleta, Umberta Bollati di Saint-Pierre, i nipotini Maria Elena, Edoardo, Francesca. I funerali avranno luogo venerdì 12 ottobre alle [illegible] 11,15 [illegible] parrocchia [illegible] S. Agnese [illegible]. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Genova, 9 ottobre 2001.

MARISA, Umberto si accomiata da te con tanta malinconia ed affetto.

Condomini [illegible] inquilini del [illegible] Valentino partecipano al lutto [illegible] famiglia.

Pietro Betta Francesco e Martino Montalenti, Paolo Laura Rocco Rita Elena Raquel e [illegible]copo Montalenti piangono la scomparsa dell'amica

Maria Luisa Solinas ved. Boeri Bona
— Torino, 9 ottobre 2001.

Elisa e Carlo Garello partecipano con dolore alla scomparsa della

CONTESSA
[illegible] Luisa Solinas Boeri Bona
— Torino, 9 ottobre 2001.

Il Lions Club Torino-Taurasia ricorda la socia MARIA LUISA.

Il notaio Spaziante e le collaboratrici dello Studio si [illegible] al dolore della [illegible] per la scomparsa della signora

Silvana Salvi
— Torino, 10 ottobre 2001.

Rina e Roberto Jura [illegible] Tiziana, Alessandro e Serena partecipano al grande dolore di Irma, Paola e Anaël per la scomparsa di

Luigi Miglietti
— Torino, 10 ottobre 2001.

E' mancata all'affetto dei suoi [illegible]

Maria Suriano ved. Mancini
anni 88

Lo annunciano i figli e parenti tutti. Funerali in Torino [illegible]edì 10 ore 14 parrocchia Natività [illegible] [illegible] Vergine (via Bardonecchia 161)
— Torino, 9 ottobre 2001.
O.F. Baudano - Rivoli - tel. 011 958.50.38

I Dipendenti ed i Collaboratori dello Studio partecipano al dolore della famiglia del dott. Pasquale Mancini per la scomparsa della M[illegible].

Con il conforto dei suoi cari, il giorno 7 [illegible]bre 2001 è mancato l'

ing. Antonio Coffano

A funerali avvenuti, la moglie [illegible] ei fi[illegible] Giuseppina e Luigi con le rispettive famig[illegible] ne danno il triste annuncio a quanti, nel corso della sua carriera di Docente, l'hanno conosciuto e apprezzato e ringraziano [illegible] coloro che gli [illegible] stati vicino durante la [illegible] lunga malattia.
— Asti, 10 ottobre 2001.

Giacomo; Nini e Ave; Giuseppe e Maria Teresa; Filippo e Mariuccia; Gino e Anna; Bruno e Emma ricordano [illegible] TONI[illegible].

La famiglia Panico annuncia i funerali di

Antonio Panico

giovedì 11 ottobre alle [illegible] 10 presso la chiesa «Madonna [illegible] Rose» in [illegible] Madonna delle Rose angolo [illegible] U[illegible] Sovietica. Ciao [illegible], ciao PAPA', ciao ANTONIO, ciao NONNO ti vogliamo bene.
— Torino, 8 ottobre 2001.

Con [illegible] abbraccio affettuoso ci stringiamo a Francesco, a mamma Rita, a tutti i familiari che piangono il dolce, amato

Antonio Panico

Lina Brocco
Anna Toppino
Gianpaolo Piazza
Renzo Perrel
Giampiero Ugo
Andrea Sacchetto
Sergio Ambrosi
Paola Frascarolo
Chiara Runci
Silvia Battistel
Michele De Nicolo
Alessandro Berlinetti
Roberto Cardaci.
— Torino, 8 ottobre 2001.

Grazie ANTONIO, custodirò il ricordo della tua generosa dedizione alla famiglia e di avermi fatto sentire parte di essa, sempre, Lina.

E' mancato ai suoi cari

Dario Venco
anni 81

Addolorati l'annunciano i figli: Laura col marito Luigi Buratto e figli Andrea con la moglie Daniela, Valentina e Simone; Cesare con la figlia Clara Celeste; fratello, sorella, cognati, [illegible]nate, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali oggi mercoledì 10 corr. alle ore 10 dall'abitazione. Il presente è da partecipazione e ringraziamento.
— Ciriè, 9 ottobre 2001.

E' serenamente mancata

[illegible] Teresa Giordano

Ne danno annuncio il fratello Guido e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 11 [illegible] alle ore 10,30 nella parrocchia S. Pietro a Castagnole delle Lanze (AT).
— Genova, 10 ottobre 2001.

Rettore, Pro-Rettore, Senato Accademico, Consiglio Amministrazione, Preside Facoltà Medicina Veterinaria, Corpo Accademico, Dipartimento [illegible] Patologia Animale, Personale Università Torino partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del

prof. Bruno Micheletto

già Ordinario fuori ruolo per la disciplina Clinica Chirurgica Veterinaria nella Facoltà Medicina Veterinaria e ne ricordano l'impegno profuso a favore dell'Ateneo
— Torino, 9 ottobre 2001.

La Facoltà di Medicina Veterinaria di Torino partecipa con profonda [illegible] al dolore per la scomparsa del

prof. Bruno Micheletto

già ordinario [illegible] Clinica Chirurgica Veterinaria.
— Grugliasco, 9 ottobre 2001.

Il Personale tutto del Dipartimento [illegible] Patologia Animale ricorda [illegible] affetto [illegible] figura del

prof. [illegible] Micheletto

emerito ed apprezzato docente della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Torino.
— Grugliasco, 9 ottobre 2001.

Il Presidente e il Consiglio dell'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Torino partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del

prof. Bruno Micheletto

ricordandone le alte qualità scientifiche ed umane.
— T[illegible], 10 ottobre 2001.

Il Presidente e il Consiglio di Amministrazione [illegible] Marzotto S.p.a. partecipano commossi al dolore di Paolo Pettinaroli [illegible] dei suoi cari per la tra[illegible] e prematura scomparsa del figlio

Lorenzo Pettinaroli
— Valdagno, 9 ottobre 2001.

Il Direttore Generale, i colleghi e le maestranze tutte del Settore Abbigliamento del[illegible] Marzotto S.p.a. si stringono con affetto all'amico e collega Paolo Pettinaroli ed ai suoi famigliari e partecipano al loro dolore per la scomparsa di LORENZO.
— Valdagno, 9 ottobre 2001.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ercole Rota

Lo annunciano i nipoti. Funerali giovedì 11 ottobre ore 11 Cappella Ospedale Mauriziano.
— Torino, 10 ottobre 2001.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Serre ved. Tomalino
anni 88

Lo annunciano i figli Pierluigi, Teresa con il marito Enzo, cognate, cognato, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 10 ottobre ore 11,45 parrocchia S. Croce - Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Moncalieri, 8 ottobre 2001.
O.F. La Provvidenza - Tel. 011 485818

Cristianamente è mancata

Ferrara arch. Rosanna in [illegible]

Lo annunciano: papà, marito, figlio, zii, parenti. Funerali giovedì ore 14 parrocchia Patrocinio San Giuseppe. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 ottobre 2001.
O.F. La Proce s.r.l. - Tel. 0116635546

ANNIVERSARI

[illegible] 2001
Guido Turolla
Sempre nel mio cuore: la mamma.

[illegible] [illegible] 2001
avv. Gianluca Bartolini
Mamma e papà. Il. Messa il 14 ottobre ore 11,30 chiesa G.M. Vianney via Benedetto Croce (To).

2000 [illegible]
Carlo Gaspardone
Sempre vivo in noi il tuo ricordo, Gavina e Marco. S. Messa venerdì 12-10 ore 18,30 parrocchia Regina delle Missioni via Gaidini 20.

1994 2001
[illegible] Romeo Rossi
Ci manchi tanto.

Ad [illegible] mese dalla scomparsa le estetiste della CNA - Federestetica ricordano con affetto e commozione l'illustre maestro

professor [illegible] Proserpio
— Torino, 9 ottobre 2001.

1986 2001
Pier
Sempre con noi.

DAI SUMERI FINO ALL'UNITÀ

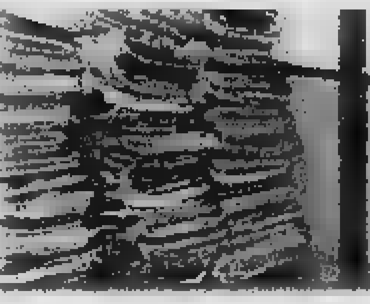
Risale al 3800 a.C. il primo sistema di enumerazione censuaria elaborato dai Sumeri.

Nell'antica Roma si comincia a censire fin dalla fine [illegible] VI secolo avanti Cristo

Già dal XVI secolo in città come Venezia, Napoli e Firenze le rilevazioni demografiche avvengono sistematicamente

In Svezia tra il 1748 e il 1751 nasce il primo censimento dello Stato.

Negli Usa dal 1790 viene istituito con cadenza quinquennale il censimento della popolazione. L'Inghilterra inizia a censire la popolazione dal 1801





Il primo censimento italiano risale al 1861. Da allora ce ne sono stati tredici con cadenza decennale

Nel 130 anni compresi fra il 1861, anno del primo censimento italiano, e il 1991, la popolazione residente in Italia è più che raddoppiata (da 26.328.000 a 56.778.031 persone).

Quello del 21 ottobre è il quattordicesimo, nel totale, il settimo della storia unitaria e il quinto realizzato dall'Istat.

Censimento, ecco l'Italia del terzo millennio

Per la prima volta anche una descrizione degli edifici. Obbligatorio rispondere

Francesco Grignetti
ROMA

Giovedì i primi questionari. Venerdì la grande campagna promozionale su giornali e televisione. In marcia, anche se ancora non si vede, sta per bussare alle porte degli italiani un esercito di 120 mila rilevatori mobilitati dai Comuni e dall'Istat. E' il grande Censimento nazionale del 2001, il primo del Terzo millennio.

[illegible] fa ogni dieci [illegible] e il primo si tenne nel 1861. Questo è il quattordicesimo. Ma stavolta, considerato che rispetto a dieci anni fa il panorama delle famiglie italiane è molto cambiato, ed è esploso il fenomeno dei single ma anche le situazioni coniugali complicate, il questionario sarà più corposo e molto dettagliato. Almeno quaranta pagine di domande a cui dare - è un dovere del cittadino, ammende a chi si sottrae - risposte. Sarà anche plurilingue: le sezioni dedicate agli immigrati sono state preparate in undici idiomi diversi, dal cinese all'arabo. Insieme al censimento tradizionale, poi, parte anche l'ottavo Censimento dell'industria e dei servizi.

Per la prima volta quest'anno i rilevatori dell'Istat sono tenuti a dare una descrizione degli edifici. Ma anche dei lavori interni agli appartamenti. E ancora, sempre per la prima volta, l'Istat ha previsto una griglia di quesiti sulle «persone che utilizzano un determinato territorio per [illegible] tempo determinato, pur non essendo residenti». Un bell'eufemismo per dire immigrato clandestino.

Le informazioni immagazzinate dall'Istat vanno poi ai Comuni. Non solo per controprova di quanto risulta all'anagrafe (solo a Roma, nel censimento del 1991, si scoprì che in città erano residenti 120 mila persone [illegible] di quanto risultava al Campidoglio), ma anche per aggiornare le varie banche dati locali. E' quanto prevede un recentissimo regolamento: «Il censimento degli edifici consente la normalizzazione degli elenchi comunali degli edifici». In teoria potrebbe sortirne una approfondita mappa dell'abusivismo edilizio. Anche ai fini dell'evasione dell'Ici? Il censimento degli edifici, comunque, è in corso di svolgimento: dal 3 al 10 ottobre i rilevatori hanno il compito di battere a tappeto [illegible] loro area di competenza, controllare gli elenchi degli abitanti e la rispondenza dei numeri civici. Il tutto dovrebbe confluire nel [illegible] (sistema informativo territoriale) che i Comuni [illegible] tenuti a organizzare.

> Parte venerdì la campagna promozionale su giornali e tv All'opera un vero esercito di 120 mila rilevatori

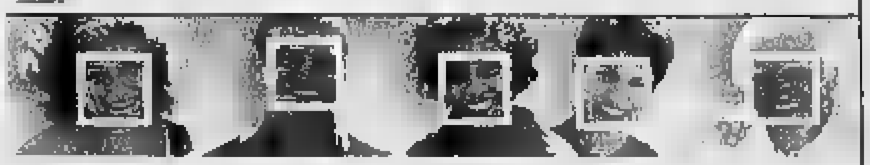
> Potrebbe emergere una valida mappa dell'abusivismo edilizio, oltre a una verifica dell'evasione dell'Ici

Tutta questa radiografia del Paese, che non si limita ai dati fondamentali, ma vuole persino fissare gli stili di vita, le convivenze e le solitudini, con riquadro dedicato ai «separati di fatto», pone però non piccoli problemi di privacy. L'Istat lo sa bene e nel suo sito Internet - a proposito, questo è il primo censimento nell'era dell'informatica, all'indirizzo www.censimenti.it c'è davvero [illegible] tutto - ha dedicato un largo spazio alla normativa sulla privacy. «L'Istat è tenuto per legge a rispettare il segreto statistico», si legge al primo punto. E infatti il questionario avrà una prima pagina da staccare, con tutti i dati personali, che verrà separato dal resto. Il grosso resterà anonimo. I dati personali andranno all'anagrafe. «I dati raccolti possono essere utilizzati esclusivamente a fini statistici e non possono [illegible] ad altre istituzioni o persone se non elaborati o pubblicati sotto forma di tabelle e in modo che non sia possibile alcun riferimento individuale».

Niente paura, dunque, se nei prossimi giorni busseranno alla porta gli addetti al censimento. Dovranno però portare ben visibile il documento di riconoscimento. E per ogni dubbio, si può chiamare il numero verde 800.294294. O collegarsi via Internet.

Censimento 2001

COME FUNZIONA



- Tra l'11 e il 20 ottobre, ogni famiglia riceverà la visita del rilevatore [illegible] entro l'11 novembre dovrà restituire il questionario compilato
- L'operazione riguarda 57 milioni di cittadini, 22 milioni di famiglie. Un universo di **giovani**, [illegible] **singoli, immigrati,** ma anche nomadi, persone senza tetto e senza abitazione
- Per la prima volta **vengono contate**, oltre ai residenti e a coloro che dimorano occasionalmente nelle abitazioni private in qualità di ospiti o di turisti, anche le persone che utilizzano un territorio per un determinato periodo di tempo, **pur non essendo residenti: studenti fuori sede, lavoratori in trasferta, immigrati residenti all'estero**
- Quest'anno, per la prima volta, vengono [illegible] anche gli edifici (tra il 3 e il 10 ottobre)

Saranno centomila i volontari incaricati di compilare i questionari

I COSTI
[illegible] stima che l'operazione costi intorno ai 500 miliardi

L'ITALIA CHE [illegible]. L'ITALIA CHE SARAI

UN QUESTIONARIO DI 40 PAGINE, TRA MODERNITÀ E SALTI NEL PASSATO

Alla conta un paese multietnico

Undici lingue, domande anche agli «apolidi»

analisi
Jacopo Iacoboni

CASALINGA/CASALINGO, barrate la casella corrispondente se lo siete. In omaggio allo spirito dei tempi, il questionario del nuovo censimento contiene preziose tracce linguistiche, indicatori di un paese che in parte sta cambiando forma e in parte no, resta antichissimo. L'hanno chiamato «L'Italia che [illegible] l'Italia che sarai» [illegible] racconta anche «l'Italia che è stata e l'Italia che è ancora».

Per dire, l'Istat registra che [illegible] che l'uomo può fare il casalingo o «mettersi in maternità», poi se deve immaginare un negozio l'istituto tende a pensare che sarà la «moglie ad aiutare il marito». Ipotizza, tra i combustibili con cui alimentare la casa, il Gpl, salvo prevedere tra le opzioni anche il carbone, e addirittura la legna. Parla di antichi «suoceri», e subito dopo di «figli del convivente». Siamo lanciati verso il 2100 o affondiamo nel 1960? Tocca agli statistici descrivere quanti (e chi) siamo, passando per la cruna di un ago: cosa siamo stati, e quello che stiamo diventando.

IMMIGRATI. Se c'è una chicca nei due questionari - uno per le famiglie, l'altro per le «convivenze» (ospedali, istituti religiosi, militari, carceri, alberghi...) - è l'ambizione di stabilire quanti sono gli immigrati, anche [illegible] regolari, in Italia: la popolazione che «utilizza il territorio» accanto a quella «legale». E allora i moduli si rivolgono ai «senza dimora», parlano agli «apolidi», inseriscono la voce «stranieri» accanto a quella «cittadini». Di Roma sapremo gli abitanti, e poi tutti quelli che calpestano i sanpietrini in piazza San Giovanni: studenti, pendolari e, appunto, immigrati. Un'Italia modernissima, che conta «come [illegible]» quel milione e quattrocentomila di stranieri (presunti) che vivono in [illegible] si cinquantasette milioni di italiani (secondo il censimento 1991). Anche senza permessi di soggiorno, o certificati di anagrafe.

ITALIA MULTILINGUE. Volete una prova? Eccola. Avevano scoperto [illegible] cosa, i rilevatori della ricerca precedente, quella del 1991: che gli stranieri spesso non riuscivano neanche a capire le domande. E allora [illegible] dell'ultimo censimento c'erano traduzioni in sei lingue (tutte occidentali tranne l'arabo), stavolta, piaccia [illegible] del mondo global, ce ne saranno undici: tra cui cinese, cingalese, polacco, albanese. L'arabo, naturalmente, resta, a dispetto [illegible] un'aria poco favorevole a integrazioni e melting pot.

> Nel modulo c'è l'uomo «in maternità» [illegible] il «casalingo» Però nel negozio è «la moglie che aiuta il marito»

> La voce «suoceri» accanto a «figli di conviventi» Case riscaldate a gas ma anche «a legna» E un quesito per chi «non legge né scrive»

[illegible]E. Però siamo anche antichissimi, quindi guai a toccarci la casa. E allora, quanto saranno gradite le domande su abitazioni e uffici? Per la prima volta gli italiani risponderanno al questionario sulla popolazione dopo aver risposto, [illegible] settimana prima, a uno analogo sugli edifici. Avete il soppalco? Il bagno con l'acqua potabile (sic)? Avete fatto la ristrutturazione?

IL «RILEVATORE». Se ne dovranno accertare figure quasi eroiche che l'istituto statistico chiama «rilevatori», volontari che si immoleranno per andare di casa in casa, domande in mano, pronti a ritornare se dall'uscio non rispondono, o a insistere se fanno i ritrosi. Sono centomila, e devono risolvere problemi. Li si immagina per lo più giovani, universitari, [illegible] buone gambe e scarpe resistenti. Lavoreranno almeno [illegible] mese a tempo pieno. E si preparino a correre perché verranno pagati a cottimo: tanti soldi quanti questionari portati a [illegible] (ne possono compilare al massimo 400). Quanto costa in tutto il censimento? Cinquecento miliardi, cifra più o meno.

TRA LE RIGHE. Alcune domande, in effetti, saranno rivelatrici: si chiedono informazioni sul servizio militare? Il questionario ci mette accanto il servizio civile. Si discute di assenza dal lavoro? Sì, però «nella modalità "maternità" sono incluse anche le assenze dal lavoro dei padri». Gli impieghi? Una bella fetta del modulo è destinata al part time. Siamo moderni. Eppure [illegible] le attività possibili trovi quella di «coadiuvante familiare», [illegible] chi «collabora con un familiare che svolge un'attività per conto proprio», e immancabilmente questo «coadiuvante» sarà «la moglie che aiuta nel negozio il marito» o il «figlio che aiuta il padre agricoltore». Vedi l'Italia di don Camillo quando, al quesito destinato ai religiosi, leggi le opzioni: «ve[illegible] episcopale, vicario parrocchiale, parroco, cappellano». O ancora, siamo iperinformati e acculturati (basta che leggiate la sfilza di lauree, dottorati e master), ma c'è una casella per chi non ha nessun titolo di studio, e «non sa leggere e scrivere»: supereremo gli ultimi dati - Italia antichissima - 21 per cento poco alfabetizzati, il 3 senza speranza?

RISULTATI. Certo, qualche quesito vi lascerà perplessi («l'acqua calda di casa è prodotta dallo stesso impianto che produce il riscaldamento?» «il vostro posto auto al chiuso o all'aperto?»). Ma rispondete, dicono all'Istat, è «atto di cittadinanza». Per i risultati si dovrà aspettare: febbraio quelli parziali, il 2003 i definitivi. Magari saremo cambiati un altro po', e allora sarà quasi tempo di tornare a contarci.

DAL GARANTE DELLA PRIVACY [illegible] DALLA CASSAZIONE

RODOTÀ: NIENTE NOME [illegible] MEDICHE

La privacy cambia la sanità. Presto [illegible] nome sulle ricette mediche non comparirà più. Ad annunciarlo è il Garante per la Privacy, Stefano Rodotà che lo proporrà [illegible] giorni al ministro della salute Girolamo Sirchia. Il [illegible] sarà sostituito da un codice personale regionale. «È un'esigenza che molti pazienti richiedono», ha detto Rodotà [illegible] margine di un convegno nazionale sulla tutela dei dati sanitari [illegible] Roma, «ed [illegible] un principio di civiltà. Molti cittadini non vanno in farmacia per non far sapere i fatti propri».



BOCCIATO IL RICORSO DI CUVA

Dopo il Csm, anche la Cassazione non concede attenuanti all'ex Procuratore capo di Tortona, Aldo Cuva, [illegible] ne conferma la rimozione dall'ordine giudiziario a causa delle gravi irregolarità da lui commesse nell'inchiesta sulla morte di Maria Letizia Berdini, la donna uccisa [illegible] un lancio di sassi dal cavalcavia della Cavallosa [illegible] 27 dicembre del '96. I supremi giudici hanno respinto [illegible] ricorso di Cuva contro [illegible] decisione del Csm di infliggergli la [illegible] più grave alla quale raramente ricorre la sezione disciplinare

IL PROCURATORE DI DORTMUND E LA STRAGE DEGLI ITALIANI

«Così incastrerò i boia di Cefalonia»

«Ho già una lista di mezza dozzina di persone da incriminare grazie ai documenti che abbiamo ritrovato negli archivi dell'ex Ddr Voglio disporre di prove inconfutabili per evitare altre archiviazioni»

intervista
Francesca Sforza
inviata a DORTMUND

Il tavolo del procuratore di Dortmund Ulrich Maass è ingombro di carte, fascicoli, fotocopie. La libreria, alle sue spalle, ospita tutti gli studi sui crimini nazisti e sul Terzo Reich pubblicati negli ultimi anni. E' in questa stanza che si è decisa la riapertura del caso Cefalonia, l'isola greca dove nel settembre [illegible] cinquemila soldati della Divisione Acqui, dopo essersi arresi, furono trucidati dalle mitragliatrici della Wehrmacht, per ordine diretto [illegible] Adolf Hitler e in aperta violazione di ogni codice militare.

Procuratore Maass, può dirci come è arrivato alla riapertura del caso Cefalonia?

«La nostra procura, una di quelle che in Germania si occupa istituzionalmente [illegible] casi relativi al perseguimento di crimini nazisti, ha aperto per la prima volta [illegible] procedimento giudiziario sull'eccidio di Cefalonia nel luglio 1964, [illegible] alle indicazioni provenienti dal centro Simon Wiesenthal. Il procedimento conteneva una mole imponente di documentazione, ma è stato archiviato il 17 dicembre 1968. Oggi, grazie a nuove informazioni raccolte in seguito [illegible] lavoro [illegible] storici e giornalisti, e grazie alla consultazione degli archivi della Stasi, oltre che degli archivi militari tedeschi e italiani, è stato possibile raccogliere gli elementi per un [illegible] procedi[illegible] [illegible] confronti [illegible] ufficiali che parteciparono direttamente alla strage. Per molti di loro si tratta di verificare se sono ancora vivi».

Per quale motivo il procedi[illegible] fu archiviato nel 1968, quando ancora molti dei responsabili erano in vita, e di conseguenza perseguibili?

«Non c'erano motivazioni sufficienti per emettere un'accusa. Secondo la legge tedesca, infatti, si possono perseguire solo azioni [illegible] omicidio, perché gli altri reati cadono in prescrizione. E dimostrare che si tratta effettivamente di omicidio non è così semplice, perché bisogna dimostrare al di là di ogni ragionevole dubbio l'intenzione di uccidere. Oggi, rispetto ad allora possiamo inoltre accedere agli archivi della Stasi, che prima erano interdetti. Da questa fonte [illegible] aspetto le maggiori novità».

> Non mi limiterò solo agli ufficiali Anche i soldati secondo la legge tedesca possono essere puniti se c'è un eccesso nell'eseguire gli ordini

E' vero che solo gli ufficiali sono perseguibili, [illegible] non i soldati, [illegible] quanto questi ultimi si sarebbero limitati ad eseguire ordini?

«Sì, ma nel caso in cui viene dimostrato un eccesso nell'esecuzione degli ordini o una consapevolezza del soldato della violazione del codice militare – cosa que[illegible] facilmente dimostrabile – anche i soldati possono essere perseguiti. E io intendo occuparmi in particolare di questi, anche perché gli alti ufficiali sono quasi tutti morti. Ad [illegible]empio, [illegible] che sette ufficiali, i cui [illegible] indicati negli archivi della Stasi, sono morti. Ma sto preparando [illegible] lista di tutti i sottufficiali, feldmarescialli e soldati semplici da inviare alla Stasi per ottenere maggiori informazioni».

Può darci qualche particolare in più sull'identità degli indagati?

«Evidentemente [illegible] posso fare nessun nome, perché ciò comprometterebbe le indagini. Posso solo dire che si tratta di [illegible] dozzina di persone, di [illegible] compresa tra i 79 e i 92 anni».

Queste persone sono state già informate di un procedimento a loro carico?

«No, a meno che non ne abbiano avuto notizia dai [illegible] di informazione».

Quando [illegible] che si potrebbe aprire un processo nei loro confronti?

«Un processo può avere luogo solo dopo che ho emesso l'accusa. Ciò significa che devo avere abbastan[illegible] prove per dimostrare che una delle persone coinvolte direttamente nell'eccidio di Cefalonia ha ucciso in circostanze che possono definirsi di omicidio uno o più italiani. Solo allora sarà possibile parlare [illegible] processo. In assenza di tali condizioni il procedimento potrebbe venire nuovamente archiviato».

Può spiegarci più dettagliatamente quali sono ancora i tasselli mancanti e qual [illegible] l'iter giudiziario da percorrere?

«Per prima cosa devo raccogliere alcuni fatti e alcune prove, ad esempio, devo [illegible] entrare in possesso di alcuni diari di guerra. Ma per questo spero che non impiegherò molto tempo, i passi fondamentali [illegible] già [illegible] fatti. Contemporaneamente verifiche[illegible] la lista di alcuni appartenenti alle unità della Wehrmacht che sulla base del vecchio procedimento risultavano residenti nella DDR. Per prima cosa bisogna controllare che siano ancora in vita. A quel punto deciderò [illegible] agire nei confronti degli indagati».



Un gruppo di soldat[illegible] divisione Acqui a Cefalonia

[illegible]

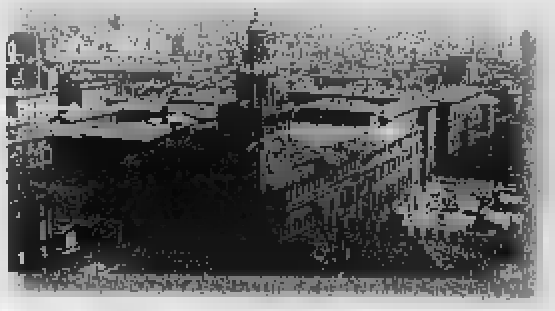
A GIUDIZIO FRATE PEDOFILO
Per anni avrebbe compiuto atti di libidine sulla pronipote minorenne, costringendola a subire [illegible] attenzioni morbose. Con quest'ac[illegible] la procura di Catanzaro ha chiesto il rinvio a giudizio di [illegible] frate cappuccino, A. M., di [illegible] anni. La vicenda [illegible] venuta alla luce dopo che la giovane, esasperata, aveva tentato il suicidio.

DERUBATO E [illegible]TO
In tre l'hanno avvicinato e minacciandolo gli hanno intimato di consegnare tutto il denaro che aveva. Il giovane l'ha fatto ma la banda di teppisti non [illegible] ancora soddisfatta, l'ha caricato [illegible] auto, portandolo fino a Erba (Como) dove è [illegible]ato preso a calci e pugni prima di essere denudato. Abbandonato in [illegible] alla strada [illegible] mutande ha raggiunto la caserma dei carabinieri, dove ha denunciato gli aggressori.

[illegible] E IL [illegible] DOC
Il Permigiano Reggiano segna un punto nella battaglia legale al formaggio austriaco «Parmesan» in [illegible] alla Corte europea di giustizia. L'avvocato generale Philippe Leger ha [illegible] che l'Italia può [illegible] la produzione di "Parmesan", un formaggio [illegible] non rispetta [illegible] caratteristiche del vero Reggiano». Un produttore di formaggio - scrive Leger - non può approfittare della prossimità geografica al luogo di produzione di un prodotto Dop, «anche se il [illegible] prodotto è destinato esclusivamente in un altro stato membro». [illegible] sentenza della Corte arriverà fra qualche mese.

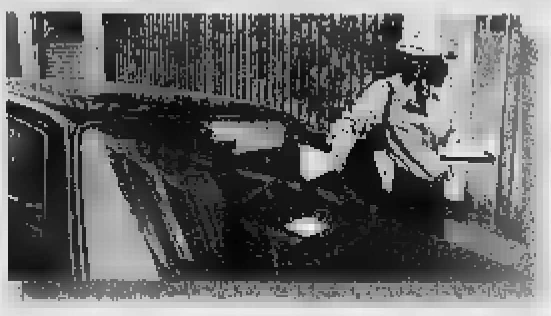
LEGGE PER LA [illegible]
La psicoterapia non dev'essere più privilegio di pochi [illegible] un'opportunità per tutti: è lo slogan della petizione promossa dal Comitato per il diritto di accesso alla psicoterapia. Scopo dell'iniziativa, chiedere una legge che assicuri il più ampio accesso alla [illegible] della psiche da parte [illegible] tutti i cittadini che ne abbiano bisogno.

PAURA A BOLOGNA E UNA LITE FRA UNA VIGILESSA E IL COMUNE DI CAMPIONE



DONNE PICCHIATE E RAPINATE [illegible]

Almeno dodici donne che si trovavano sole per strada di sera, picchiate e rapinate in poco più di due settimane [illegible] Bologna. Gli episodi creano allarme, anche per [illegible] modalità delle aggressioni. Donne che camminavano vicino [illegible] aspettavano l'autobus o [illegible] portavano [illegible] spasso [illegible] cane, sono state aggredite alle spalle, spesso prese a pugni e calci, gettate a terra e scippate di borsette, zaini, marsupi



UNA [illegible] PER LE UNGHIE TROPPO LUNGHE

Si ritiene discriminata e minacciata di trasferimento perché non intende tagliarsi le unghie, ritenute eccessivamente lunghe (24 millimetri): è questo [illegible] motivo che ha portato Marilena Ghezzi, 34 anni, dal '97 vigilessa a Campione d'Italia, a citare davanti al giudice del lavoro di Como, per mobbing, [illegible] Comune dell'enclave italiana in territorio svizzero. La prima udienza davanti al giudice è stata aggiornata in vista di una possibile transazione

Cuore nuovo per una piccola siamese

A Palermo fra tre mesi il trapianto su una delle bimbe

Antonio Ravidà
corrispondente da PALERMO

In terapia intensiva nell'ospedale Civico di Palermo le gemelline siamesi Maria Eleonora e Sara sembrano superare le enormi difficoltà di ogni ordine alle quali il destino le sta esponendo. Hanno un solo cuore e, attaccate [illegible] torace, hanno anche uniti i fegati, ma nonostante queste anomalie gravissime l'andamento clinico pare soddisfacente. I genitori (baby, nel vero senso del termine, perché la mamma ha 18 anni e il papà 20 ed entrambi si sono dichiarati da subito contrari all'aborto) attendono con ansia di sapere [illegible] davvero un giorno non lontano avranno la possibilità di farle crescere regolarmente e non nell'eccezionalità riservata ai «fenomeni».

La privacy che hanno richiesto, e che è stata eretta attorno a loro, sta resistendo ottimamente. La famiglia continua infatti ad essere risparmiata dall'assalto dei media, al riparo della curiosità che in queste [illegible] sale l'anno [illegible] esasperati, prima e dopo il disperato e sfortunato intervento chirurgico per separare le siamesi peruviane, Marta e Milagros.

«Siamo in vigile attesa», dice il direttore sanitario del «Civico» Renato Caruso, che presiede il comitato bioetico dell'azienda ospedaliera. E aggiunge che non si deve sottovalutare il fatto che questo caso presenta diversi ostacoli e che per il momento è impossibile prevederne gli esiti. I fegati congiunti, a detta degli specialisti del «Civico», non rappresentano grosse difficoltà. L'intervento di separazione non comporterebbe eccessivi rischi, secondo il primario di ginecologia professor Casimiro Giannola: «La [illegible] difficoltà resta quella cardiochirurgica, perché non solo occorrerà intervenire per separare il cuore, ma sarà [illegible] indispensabile un trapianto».

In Regione l'assessore alla Sanità Ettore Cittadini garantisce che Sara e Maria Eleonora non saranno abbandonate [illegible] cosiddetto apparato pubblico. L'amministratore parla di «scelta coraggiosa della coppia che ha portato a termine la gravidanza». Il professor Cittadini, uno dei protagonisti italiani della fecondazione assistita, assicura che per quel che è nella sfera dei [illegible] poteri farà di tutto. E i medici? Il prof [illegible] Carlo Marcelletti, il cardiochirurgo marchigiano che ha affidato un anno e mezzo fa gli sviluppi della [illegible] carriera (8000 operazioni al cuore di bambini) al reparto cardiochirurgico del «Civico», opererà [illegible] bimbe appena possibile, non prima di tre mesi. «Quando si tratta di salvare vite - spiega Marcelletti - non mi tiro indietro davanti alle difficoltà».

> Le neonate stanno bene Il chirurgo: «Non c'è emergenza, possiamo agire con calma»

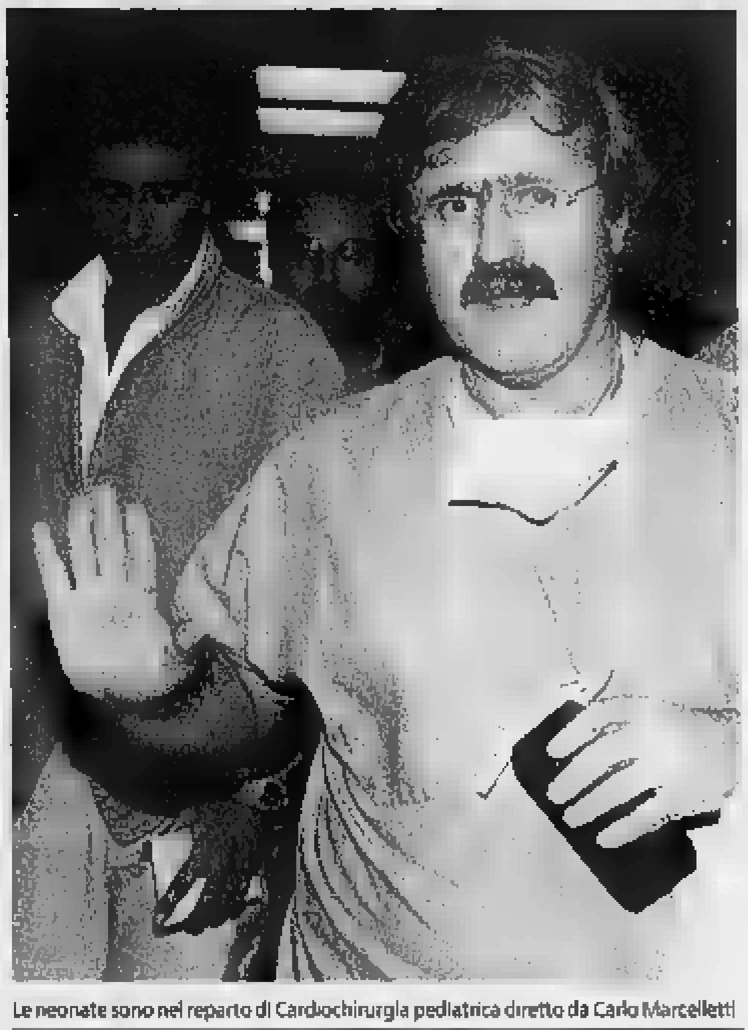
Il direttore sanitario Caruso, nel suo studio che è il centro motore del più grande ospedale siciliano, sottolinea che la vicenda di Sara e Maria Eleonora investe il «Civico» sotto il punto di vista etico e sotto quello clinico. Caruso fa anche un parallelo con il clamoroso caso delle siamesi peruviane morte nel maggio dell'anno [illegible] dopo un'operazione che nel convincimento di molti era disperata in partenza, forse da non tentare neppure. «Forti dell'esperienza maturata con Marta e Milagros - osserva - abbiamo ipotizzato con calma tutti i passaggi, senza essere condizionati, stavolta, dallo [illegible] di necessità e dall'emergenza».

> «L'esperienza maturata con Marta e Milagros ci ha reso più cauti meno condizionati»

Il dottor Caruso evidenzia inoltre che ci si pone già la questione relativa alla qualità della vita delle bimbe, che attualmente sono entrambe in buone condizioni. «Quando sono toracopaghe, cioè attaccate al torace - spiega il direttore - una delle due spesso è saprofita e si sviluppa a spese dell'altra. Non è però il caso di Sara e Maria Eleonora che, tra l'altro, hanno buona capacità polmonare».

Caruso chiarisce che i tre mesi di cui si parla perché sia possibile operarle sono indispensabili per tutta [illegible] serie di passaggi; compresi quelli relativi alle condizioni per il trapianto cardiaco. «Ci muoviamo in [illegible] campo clinico e scientifico complesso - aggiunge ancora Caruso - con un cuore solo e per di più con qualche difetto. Intanto cerchiamo di mantenere in vita le piccine, evitando loro sofferenze».

[illegible] quando i ginecologi hanno avvertito il mese scorso la direzione sanitaria di questa gravidanza fuori dal comune, lo staff dell'azienda ospedaliera si è attivato per acquisire tutti i dati indispensabili, soprattutto quelli più attuali. Fra l'altro il comitato bioetico ha anche valutato [illegible] recente sentenza del tribunale di Manchester che ha autorizzato l'intervento chirurgico [illegible] due gemelli siamesi contro il parere dei genitori.



Le neonate sono nel reparto di Cardiochirurgia pediatrica diretto da Carlo Marcelletti

Nobel della fisica «Hanno realizzato la previsione di Einstein»

Piero Bianucci
STOCCOLMA

Due americani e un tedesco che lavora che negli Stati Uniti si divideranno il 10 dicembre i due miliardi di lire del Nobel per la Fisica del 2001. Sono Eric A.Cornell, dell'Istituto nazionale di metrologia americano, 39 anni, Carl E.Wieman dell'Università del Colorado, 50 anni, e Wolfgang Ketterle, nato 43 anni fa in Germania e ora al Massachusetts Institute of Techmology (Mit). La motivazione suona esoterica: vengono premiati «per la realizzazione del condensato di Bose-Einstein nelle nubi gassose di atomi alcalini e per i loro precedenti studi fondamentali sulle proprietà del condensato».

In sostanza, i tre ricercatori hanno creato per la prima volta un nuovo stato della materia previsto da Einstein e dal fisico indiano Bose fin dal 1924: uno stato che si può ottenere soltanto in [illegible] vuoto molto spinto e [illegible] temperatura vicinissima allo zero assoluto (273 °C sotto lo zero).

Quando nel 1995 il condensato di Bose-Einstein divenne realtà, per far capire quanto si f[illegible] lontani da applicazioni pratiche si disse che era una soluzione in cerca di un problema. Oggi le cose sono [illegible] po' diverse: il «condensato» potrebbe rivelarsi molto utile per costruire nanomacchine, cioè macchine con dimensioni di un miliardesimo di metro, che devono essere «montate» atomo su atomo. Altre applicazioni riguardano la litografia e l'olografia.

Già adesso il «condensato» si utilizza per ottenere misure [illegible] estrema precisione (per esempio della costante di gravitazione universale), e di recente è servito [illegible] rallentare la velocità della luce prima ad appena 60 chilometri all'ora, e poi, praticamente, a fermarla. Ricerche nel settore sono in corso in tutto il mondo e anche in Italia: [illegible] particolare a Firenze, Roma, Pisa, Trento (Infm), e a Torino, all'Istituto elettrotecnico nazionale Galileo Ferraris.

MILANO, DOPO CENA HA SCRITTO UN BIGLIETTO DI SCUSE, POI È USCITO SUL BALCONE E SI È LANCIATO NEL VUOTO

Si uccide per i brutti voti a scuola

Aveva 13 anni, era sempre andato bene, ora temeva di essere sospeso

Lunedì sera la tragedia di [illegible] ragazzino che non ha accettato il fallimento a scuola. All'origine del suicidio però anche problemi di famiglia



MILANO

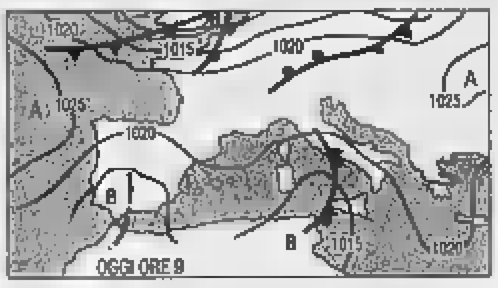
Un brutto voto a scuola. L'ultimo dei tanti di questo periodo. Un ragazzino di tredici anni non ha retto alla delusione, e al dispiacere che avrebbe provocato ai suoi genitori: si è gettato [illegible] quarto piano del palazzo dove abitava. È morto poco dopo il [illegible] in ospedale.

Il ragazzo abitava a Limbiate, un comune del Milanese, lunedì è tornato a casa dopo la scuola. Sembrava tutto normale ha cenato [illegible] la madre, poi si [illegible] chiuso nella sua camera [illegible] ha scritto un biglietto chiedendo perdono per il [illegible] gesto. È uscito sul balcone ha scavalcato la ringhiera e si è lanciato nel vuoto. Inutile la corsa disperata in ospedale: a Garbagnate Milanese i medici hanno potuto far ben poco e il ragazzino è morto in pochi minuti. Sono intervenuti anche i carabinieri, hanno indagato nel disagio del ragazzo, hanno fatto domande anche agli insegnanti, e proprio dalla scuola è emersa l'ipotesi che siano stati i brutti [illegible] spingere il ragazzo al suicidio. Proprio lunedì mattina il tredicenne avrebbe «incassato» l'ennesima delusione.

A influenzare lo stato d'animo del ragazzo, anche una situazione familiare difficile, che avrebbe influito sullo studio e sul comportamento del ragazzo in classe, i problemi in famiglia avevano influito sul suo rapporto [illegible] i compagni e con i professori. E proprio un professore, secondo alcune testimonianze raccolte, qualche giorno fa, dopo avergli dato una nota [illegible] un brutto voto, lo aveva anche rimproverato minacciando di sospenderlo se non avesse incominciato a studiare. Il ragazzo forse non aveva detto nulla alla madre della situazione a scuola, così lunedì dopo cena ha deciso, ha scritto il biglietto per chiedere [illegible] per quanto stava facendo, ed è andato sul bal[illegible]: si è lanciato da un'altezza di circa 13 metri. Quando i soccorritori lo hanno raccolto, riverso sul terrapieno del box, respirava ancora. Sulla vicenda sta indagando la Procura di Monza. «Non ha nulla di naturale il suicidio. È sempre determinato da fatti culturali e sociali. Quando poi si tratta di adolescenti che non reggono al sitema scolastico è il segno di un fallimento». Così Antonio Marziale, sociologo e presidente dell'Osservatorio sui dirtti dei Minori, ha commentato il suicidio del tredicenne milanese.

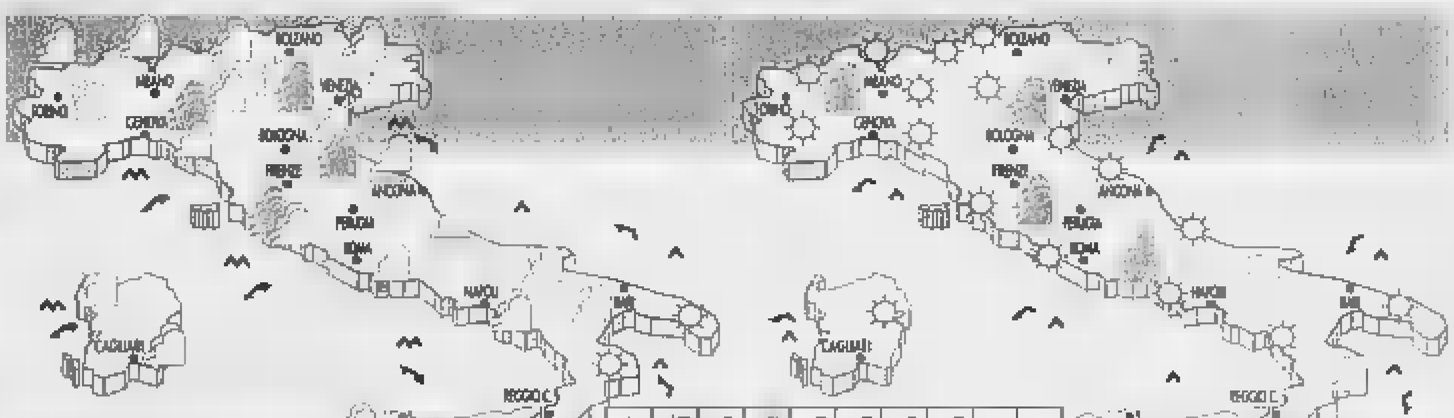
«La scuola - aggiunge Marziale - deve stare attenta a non inasprire animi già esacerbati di una generazione controversa che non può continuare ad esser frustrata da metodologie di giudizio basate sul voto. Per giudicare la maturazione picopedagogica [illegible] un ragazzo in età evolutiva è p[illegible] un anno, figuriamoci il lasso di [illegible] breve interrogazione. Piuttosto: possibile che nè a[illegible] ne a scuola nessuno si fosse accorto del suo profondo disagio?». [a.mar.]

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI — METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



SOLE [illegible] Ultimi episodi [illegible] tempo incerto. Dopo il transito di una perturbazione africana, l'alta pressione si imporrà su tutta la penisola per dare il via a giornate soleggiate, destinate a protrarsi fino [illegible] tutto il weekend. L'alta pressione, [illegible] questo caso, sarà però sinonimo di nebbia, specialmente sulle regioni padane.

Tendenza per dopodomani. Tempo soleggiato su tutta la Penisola, salvo alcuni parziali annuvolamenti, nel corso della mattinata, sulle località padane dovuti al sollevamento delle nebbie.



[illegible]. Nella prima parte della giornata, al Nord e sulle regioni tirreniche cielo nuvoloso con brevi piogge. Nel pomeriggio la nuvolosità e le eventuali piogge si trasferiranno verso le zone appenniniche, mentre subentreranno parziali schiarite sulla zona Ovest. Foschie [illegible] banchi di nebbia.

DOMANI. Generali condizioni di cielo sereno o scarsamente nuvoloso, salvo temporanei annuvolamenti sulle località padane dovuti al sollevamento delle nebbie. Le temperature diurne conserveranno valori superiori [illegible] norma mentre tenderanno a diminuire quelli notturni.

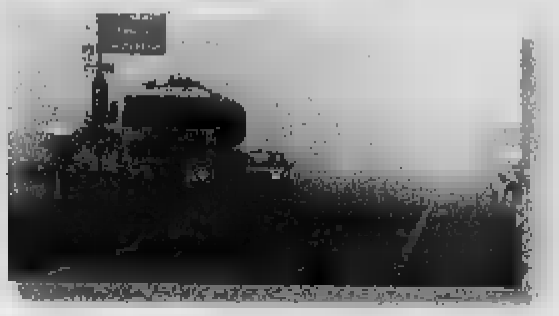
CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	10	18	Bologna	15	25	Bari	[illegible]	26
Bolzano	11	22	Firenze	18	28	Napoli	17	27
Verona	13	24	Pisa	15	26	Potenza	[illegible]	26
Trieste	20	23	Ancona	15	23	S. M. Leuca	23	25
Venezia	18	23	Perugia	17	22	R. Calabria	22	31
Milano	15	25	Pescara	16	27	Palermo	19	28
Torino	14	21	L'Aquila	15	25	Catania	20	29
Cuneo	13	19	Roma Ciamp.	17	25	Messina	[illegible]	28
Genova	19	23	Roma Fium.	15	26	Alghero	14	28
Imperia	17	22	Campobasso	15	25	Cagliari	17	27

CITTA' [illegible] (PREVISIONE DELL'11 OTTOBRE)

	max	min			max	min	
Amsterdam	[illegible]	12	parz. nuv.	Lisbona	22	13	nuvoloso
Atene	23	14	parz. nuv.	Londra	19	12	parz. nuv.
Bangkok	33	24	parz. nuv.	Los Angeles	26	16	sereno
Berlino	14	3	parz. nuv.	Madrid	22	14	nuvoloso
Bruxelles	19	9	parz. nuv.	Monaco	15	7	nuvoloso
Bucarest	16	4	nuvoloso	Montreal	18	5	parz. nuv.
Budapest	15	5	sereno	Mosca	8	1	pioggia
Buenos Aires	18	11	nuvoloso	New York	23	14	sereno
Copenaghen	11	7	parz. nuv.	Parigi	22	11	sereno
Dublino	12	4	nuvoloso	Pechino	19	8	parz. nuv.
Francoforte	17	7	parz. nuv.	Praga	17	3	parz. nuv.
Gerusalemme	29	19	nuvoloso	Rio de Janeiro	24	17	sereno
Ginevra	[illegible]	8	[illegible]	Sofia	[illegible]	6	nuvoloso
Helsinki	12	6	piovaschi	Sydney	22	12	pioggia
Istanbul	18	22	parz. nuv.	Tokyo	23	17	parz. nuv.
Il Cairo	31	19	parz. nuv.	Varsavia	12	8	nuvoloso
Johannesburg	29	13	parz. nuv.	Vienna	17	4	sereno

ALLARME SICUREZZA E TRAGEDIE



LA NEBBIA»

Arrivano le prime nebbie, la società Autostrade invita gli automobilisti alla prudenza e al rispetto del limite km/h nelle zone a rischio. Le tratte con maggior possibilità nebbia si trovano in Piemonte, Lombardia Emilia Romagna. Sui 1400 km interessati dalla nebbia è scattato un piano di prevenzione incremento dell'assistenza, potenziamento del servizio Ausiliari alla viabilità e maggior controllo della polizia stradale



INCIDENTI, NOVEMILA MORTI IN UN ANNO

In Italia ogni anno gli incidenti stradali causano 9000 morti, 20 mila disabili gravi, 300 mila feriti. Gli incidenti sono la prima di morte per i giovani tra i 15 e i 29 anni. Dal dopoguerra a oggi sono morte in Italia circa 400 mila persone: come se fossero scomparsi gli abitanti di Varese, Mantova, Reggio Emilia, Siena e Cosenza messe insieme. Nei centri abitati avviene il 70% degli incidenti e si conta il 40 per cento dei morti

In autostrada a 150 all'ora

Anticipazioni sul nuovo Codice della strada

Paolo Poletti
TORINO

Tra le proposte dal governo la patente a punti
Con poche infrazioni gravi si rifanno gli esami
Bollino blu obbligatorio anche per le motociclette

Grandi polemiche aveva suscitato la proposta del ministro dei Trasporti, Pietro Lunardi: elevare il limite in autostrada a 160 all'ora. Ora saranno 150: la riforma Codice della strada sta arrivando, il settimanale «Auto Oggi» ha potuto ottenere i documenti, ormai non più top secret. E forse le critiche al ministro un obiettivo l'hanno centrato: non è una liberalizzazione, è un giro di vite. Non solo per la velocità.

I LIMITI. In autostrada nel settembre 2002 si passerà da 130 a 160 all'ora. Con la tolleranza obbligatoria degli autovelox al 5% diventeranno 158, poi scatterà il ritiro della patente. Oggi dai 130 ai 170 la multa è modesta, a 171 la patente se ne insieme con 660 mila lire. Per chi viaggia forte, dunque, la nuova normativa peggiorerà la situazione. E non è finita. Solo chi guida auto da 1800 cc in su, dotate airbag e abs, potrà toccare i 158, su autostrade a tre corsie.

PUNTI PREZIOSI. La patente a punti partirà dalla primavera 2002, basteranno un paio di infrazioni gravi per perderla e dover rifare gli esami. Ogni patentato avrà 20 punti che saranno tolti in proporzione all'infrazione commessa. Quando li perderà tutti gli verrà ritirata la patente. Ma c'è una scappatoia: potrà recuperarne 6 frequentando un corso e superando un esame di teoria. altri 14 punti saranno restituiti dopo tre anni senza infrazioni gravi.

ALCOL TEST. Non si potranno avere più di 0,5 grammi di alcol per ogni litro sangue. Oggi il limite più alto: 0,8 gr/lt. Una norma che consentirà di togliere più ubriachi dalla circolazione. Pene aumentate: arresto fino a 3 mesi e sospensione della patente da 3 a mesi.

SICUREZZA PASSIVA. Abs a doppio airbag frontale obbligatori per le vetture nuove da ottobre 2002: viene recepita una raccomandazione di Bruxelles, siamo i primi.

I NOVIZI. Dovranno dimostrare saper guidare di notte e in autostrada. Il neopatentato dovrà subito destreggiarsi ogni tipo di strada, di traffico e condizione di guida. La «pratica» solo di giorno, e in città, finalmente finirà, primavera 2002.

SELLA LUNGA. Nel 2002 il sogno dei ragazzi svanirà: si andrà in due sui ciclomotori solo maggiorenni, comunque il motorino d essere omologato dalla Casa. Una trafila complicata per quelli esistenti, meglio comprarlo nuovo. Per guidare un ciclomotore servirà un patentino rilasciato dopo di teoria e di pratica.

AUTOSTRADA PER I 125. Dalla prossima primavera via libera in autostrada anche per i motocicli di 125 : oggi il transito è limitato ai 150.

BOLLINO . Obbligo del Bollino blu anche per le due ruote, da settembre . Ma forse è grande truffa l'autocollante che indica le auto in regola, quelle che inquinano restando nella norma? «Così come è fatto non serve a nulla, tutte le ture provate - denuncia Auto Oggi - sono in grado di soddisfare l'attuale limite di ossido di carbonio anche quando il catalizzatore è usurato». l'istituzione del certificato antismog doveva servire a mettere fuori legge i veicoli che avvelenano (l'ossido di carbonio non deve superare lo 0,5% in volume per le catalizzate e il 3,5% per le catalizzate) l'obiettivo - sostiene il settimanale - è fallito. Ma è davvero così?

Secondo una ricerca della Regione Lombardia le prove sarebbero inutili perchè eseguite con minime accelerazioni tra i 2000 e i 2500 giri motore. L'esperienza di migliaia di automobilisti insegna che la realtà diversa. Nei Centri indipendenti di revisione i test sono effettuati in modo approfondito e i lanciati a regimi ben più alti. Poi è il computer a decidere. Certo, ci sono piccole officine che con qualche banconota in più, rispetto alle 20 mila lire di costo del Bollino, promettono «miracoli»: vecchie carrette puzzolenti ritornano lla norma, e il trucco è semplice. I gas di scarico vengono controllati inserendo una sonda nella parte finale della marmitta, basta che la sonda nella marmitta veicolo, in regola, per far passare il controllo: i gas sono analizzati, la targa e il modello del veicolo no. «L'importante è che il cliente - spiega Carlo Tirelli, titolare Centro Porsche Motorsport di Torino - segua una manutenzione regolare dell'auto, attendere l'ultimo per riparazioni frettolose, e costose. Oggi tutte le Case hanno un programma di tagliandi e di controlli, si usano strumentazioni elettroniche che in un batter d'occhio fanno check-up per i quali fino a pochi anni fa servivano ore di lavoro».

Servirebbero anche più controlli sulle strade, relative sanzioni. Oggi non li fa nessuno, anche perchè vigili e polizia non sanno che cosa verificare esattamente. I Comuni e le Regioni seguono due diverse normative: alcuni quella del ministero dei Trasporti, altri quella del ministero dell'Ambiente. L'art. 7 del nuovo Codice prevederà norme antinquinamento uguali per tutti. A quel punto le sanzioni potrebbero fioccare (con multe fino mezzo milione) su quel 30% automobilisti che se ne infischia del Bollino blu.

LE NUOVE NORME



VELOCITÀ
Cambia limite in autostrada, da 130 verrà aumentato a 150 all'ora, superati i 158 patente ritirata

PATENTE A PUNTI
In vigore dalla primavera 2002, persi i punti da rifare

ALCOL TEST
Saranno più severi, pene aumentate

NEOPATENTATI
Chi vuole la patente deve dimostrare di saper guidare di notte autostrada

ABS E AIRBAG
Obbligatorio per tutte le vetture prodotte dal 1° ottobre 2002

CICLOMOTORI
Per circolare col passeggero deve essere omologato per due, possono condurlo solo i maggiorenni

PATENTINO
Per guidare un motorino servirà un patentino rilasciato dopo corso di teoria e di pratica

MOTOCICLI
Dalla prossima primavera via libera in autostrada anche 125, almeno 5 kw di potenza

BOLLINO BLU
Controlli più severi per le auto, obbligatorio anche per le due ruote da settembre 2002

SFILATE A PARIGI: MUSA LA PITTRICE FRIDA KAHLO DALLE FORTI PASSIONI LATINE

Donne messicane per Valentino «Contro la paura, sogni di moda»

Antonella Amapane
Inviata a PARIGI

Dior manda in passerella rapper discinte e sexy teppistelle che vestono gonne sottovesti di trine



La «messicana» di Valentino in passerella Parigi

Ahi, Sud America, Sud America... la canzone Paolo Conte sintetizza alla perfezione lo spirito della passionale e torrida messicana di Valentino. In blusa ricamata di coralli e pantaloni su cui si srotolano volant leggeri come un soffio. Cammina spedita nei sandali di cuoio e turchesi. Il da vespa sigillato nel busto d'antan pizzo e ruches. Quasi guaina col davanti in e la zip, simile ai modelli che usavano le donne negli Anni Cinquanta per contenere le rotondità. Un capo che lo stilista rivisita con magistrale civetteria trasformandolo ora in gonna, in pantalone o cintura. Eccolo lì il nuovo oggetto del desiderio le modelle più giovani vorrebbero portarsi a casa per sentirsi un po' Frida Kahlo. Allegre sensuali nei gioiosi colori delle ampie sottane increspate, strette cerine ricamate, da cui sbocciano svenevoli camicie di trine. «L'idea del bustino mi è venuta fa, facendo infilare una guaina modella che non riusciva chiu- i pantaloni», dice lui, baciato dall'ennesi- successo le musiche latine piono la sala e le mannequin incrociano sul podio macho-indossatori alla Banderas.

A rendere omaggio a Valentino arriva l'unico, ma anche il più importante, compratore americano: Karl Rutenstain di Bloomingdale's. E dire che Valentino voleva dare forfait. Fino all'ultimo si chiesto fosse giusto sfilare in momento questo. «Poi ho pensato che sarebbe stato esattamente quello che i terroristi volevano: paralizzare tutte le attività, mettere in ginocchio l'economia. Ho di continuare. A New York la gente non si rischia la bancarotta. La moda deve far sognare». Sull'argomento Valentino rivali. Dopo l'abito da sposa creato per Jennifer Lopez tocca Claudia Schiffer? La top ha deciso di convolare a nozze a Natale con il regista Mattew Vaughn «Data l'amicizia fra Claudia e me, ci terrei molto a vestirla in quell'occasione». E Sharon Stone? «Lei è forte come il ferro ce la farà», dice della sua cliente il couturier.

Riferimenti etnici presi dalla strada frullati e sbattuti in passerella. Ecco la ricetta di John Galliano per Dior che porta tutti all'ippodromo di Auteuil e mostra come rifà il look a strafottenti rapper discinte, indiane col turbante sciarpa sa, a fan di Tex Willer con intenzioni belliche. Le sue sexy teppistelle - che mandano a quel paese il pubblico - hanno calze nere in testa denti d'oro, pantaloni bagonghi e sottovesti di trine portate con la pettorina spenzolante. Bende cerotti garze formano gonne sghembe per soldatesse che velano braghe cargo in pitone, sposate a reggicalze formato-top. Prima entrare in pedana un cartellone avvisa indossatrici sull'atteggiamento da tenere: «Ehi, carramba, fermate la follia, portate la gang fuori dalla strada trascinetele nei boudoir. Siate vive piene d'energia». Missione compiuta.

Nonostante il miscuglione stratificato, i capi sono azzeccati e mettibili, basta scomporli. La formula del melting pot è difficile vin- te se fatta regola d' te. Lo conferma il successo ottenuto da Fendi con le sue selvagge-chic, romantiche aggressi- drappeggiate tuniche rosso etrusco, solcate strisce di cuoio, o in abiti-canotta sfilacciati dalle increspature trattenute con piccoli scudi. Sui fianchi cinture macro, al braccio borsette afro come totem.

La voglia di colore sfacciato esplode invece nelle toilette fucsia Mugler, ispirate a una Liza Minelli di stanza a Las Vegas. Per un'eleganza meno rutilante ma di sicuro effetto meglio rivolgersi alla semplicità raffinata di Costume National, fitta di candide tuniche annodate, bluse deco da molle di orologi dipinte a mano, pantaloni a vita alta capaci di slanciare la figura.

Crescono le vendite di Coin

Il gruppo Coin ha chiuso [illegible] primo semestre dell'esercizio 2001 con vendite consolidate per 757,8 milioni di euro, in crescita del 47,4% sullo stesso periodo del 2000. Se si escludono le vendite dei negozi residuali La Standa e della [illegible] acquisita in Germania l'aumento è del 19,6% [illegible] 506 milioni di euro. Anche nel bime[illegible] agosto-settembre il trend delle vendite [illegible] proseguito «positivamente per tutte le insegne del gruppo».



Ibm sceglie Building Services

Building Services, società partecipata per il 51% da Ingest Facility - affiliata di Business Solutions, il settore servizi del Gruppo Fiat - e per il 49% dall'americana Johnson Controls, ha vinto la gara per l'affidamento dei servizi di «facility management» presso le sedi Ibm del Sud Europa. [illegible] servizio riguarderà 90 siti che occupano 17mila dipendenti. La durata del contratto, che partirà nel 2002, è di 5 anni.

«ROMA POTRA' FARCELA SE RISPETTERÀ TUTTI I PROGRAMMI». L'IMPATTO DELL'11 SETTEMBRE IN EUROPA È LA METÀ DI QUELLO AMERICANO

Effetto guerra: «Crescita più bassa»

Il Fondo monetario rifà i conti dell'Italia

Roberto Gio[illegible]ini
ROMA

Non è una sorpresa, ma è certo una cattiva notizia. Il Fondo monetario internazionale rivedrà al ribasso le stime sulla crescita economica italiana. Ancora non si sa di quanto, ma gli ispettori del Fondo - impegnati da qualche giorno nel nostro paese, ma anche nel resto d'Europa, per valutare l'impatto macroeconomico della tempesta internazionale scatenata dopo l'11 settembre - [illegible] ormai convinti che l'effetto ci sarà; sarà negativo, e [illegible] di scarso rilievo. Qualche perplessità, inoltre, sulla possibilità di centrare gli obiettivi [illegible] deficit per il 2002.

Thomas Krueger, capo del desk Italia del Fmi, ammette che l'organizzazione di Washington non si è fatta ancora un'idea precisa dell'entità degli effetti prodotti dagli attacchi terroristici dell'11 settembre sull'economia internazionale; ma ritiene che «in Europa l'impatto sarà circa la metà di quello che si verificherà negli Usa. Pensiamo però che l'impatto sull'Italia sarà probabilmente lo stesso che in Europa». Da qualche giorno a Roma, la missione del Fondo aveva due compiti: raccogliere informazioni e materiale di prima mano sulla Finanziaria appena varata, e valutare le conseguenze sui nostri conti e sull'economia della crisi in atto per aggiornare il lavoro di verifica già avviato a luglio. Al termine di un giro [illegible] colloqui - ultimo quello col sottosegretario [illegible] Welfare Alberto Brambilla, per discutere dei progetti del gover[illegible] sulle pensioni, Krueger ha confermato che il Fondo rivedrà al ribasso le previsioni di crescita. È troppo presto, spiega Krueger, per «arrivare alle conclusioni sulle previsioni macroeconomiche, [illegible] concordiamo con il governo che le cose sono peggiorate rispetto a quanto ci aspettavamo a luglio: quindi anche noi rivedremo al ribasso le nostre previsioni».

L'entità del ridimensionamento delle stime di crescita dipenderà molto dalle prospettive dell'economia statunitense. «Ancora non siamo sicuri di quanto verranno riviste al ribasso le previsioni - afferma - dipenderà in parte dall'entità della revisione per gli Stati Uniti». Lo choc per l'economia internazionale è originato negli Usa, «e dobbiamo valutarne l'impatto anche sull'Italia, [illegible] ancora non siamo in grado di fare una previsione circa il ribasso delle stime per gli Stati Uniti». Nel suo ultimo Outlook, pubblicato a fine settembre, il Fondo Monetario Internazionale aveva stimato per l'Italia una crescita dell'1,8% nel 2001 e del [illegible] nel 2002. Previsioni decisamente meno ottimistiche di quelle che quest'estate il governo aveva indicato nel Dpef (2,4 e 3,1%, rispettivamente, per il prodotto interno lordo), riviste poi a fine settembre con la Finanziaria al 2% per il [illegible] e [illegible] 2,3% per l'anno venturo. La versione definitiva del rapporto sull'Italia sarà di[illegible] dal board Fmi il prossimo 5 novembre [illegible] Washington, e presumibilmente indicherà attese di crescita piuttosto modeste.

È impossibile, afferma Krueger, capire ora che conseguenze ci saranno sul versante degli obiettivi di finanza pubblica; tuttavia, dal Fmi giunge una [illegible] apertura [illegible] credito al Tesoro, accompagnata da ben tre «se». «Se quest'anno l'Italia raggiungerà un rapporto deficit/Pil all'1,1%, se il governo porterà a termine il programma, molto ambizioso, di vendita di asset [illegible] prossimo anno, e se la crescita aumenterà [illegible] si attende il governo, allora [illegible] arriverà probabilmente allo 0,5% di deficit/Pil per il 2002». Lo [illegible] settembre, il Fmi stimò un rapporto deficit/pil dell'1,3% nel 2001 e dello 0,9% nel 2002; la Relazione previsionale [illegible] programmatica del governo prevede invece un 1,1% nel 2001 e lo 0,5% nel 2002. Nessun commento, per adesso, sui provvedimenti contenuti nella Finanziaria, [illegible] cui per adesso è stata soltanto «presa visione». E sempre [illegible] [illegible]mento» sul tema della previden[illegible]: «Con Brambilla - puntualizza Krueger - abbiamo voluto fare un briefing sul lavoro della Commissione (ndr., la commissione di esperti sui conti pensionistici), ma ancora dobbiamo studiare il dossier».



Il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti



CONSUMI A PICCO, SALVI LIBRI E PROFUMI

ROMA. I venti [illegible] guerra e [illegible] peggiorare [illegible] prospettive economiche stanno smorzando la fiducia delle famiglie e accorciano la lista della spesa, dalla quale però non manca mai un libro e un profumo. Secondo un indagine di Confcommercio l'incremento della spesa per consumi quest'anno non dovrebbe crescere oltre l'1,1%. Secondo l'indagine fatta su un campione di operatori della grande distribuzione gli italiani continuano a mangiare, ma si tengono a dieta e lo scontrino medio cala del 5%. Si rinuncia con più facilità alla nuova auto [illegible] dal 20[illegible] [illegible] immatricolazioni [illegible] inferiori del 10% sulle aspettative. Lo shopping [illegible] abbordabili (guanti, cravatte, foulard e camicie) mentre [illegible] l'acquisto di capi di abbigliamento più costosi. Chi vede nero sono compagnie aeree e agenzie viaggi mentre si registra un vero boom della «Play Station».

Pronti a correggere in caso di difficoltà

Tremonti: «La fase è critica, impossibili previsioni esatte»

ROMA

E Giulio Tremonti pronuncia [illegible] fatidica «parola con la R»: «recessione». Addirittura, «forte recessione». Teatro dell'evento il Senato, dove il ministro dell'Economia relazionava ai parlamentari delle Commissioni Bilancio riunite di Camera e Senato. Un [illegible] pesante, certamente inatteso da parte di un ministro che si diceva convinto della possibilità di ripetere un altro «miracolo economico». Un termine che però è apparso esagerato allo stesso Tremonti, che ha immediatamente frenato, parlando di «possibile recessione, una fase di difficoltà». Limitando ancor di più con i giornalisti, al termine dell'audizione, la portata della sua dichiarazione: l'Italia vive una situazione di «forte criticità, con elementi evidenti a tutti. Ma escludo una recessione».

Secondo il ministro, con i fatti dell'11 settembre l'Italia è entrata [illegible] una stagione tanto ricca di incognite da rendere problematico fare previsioni attendibili. Il governo mantiene le sue stime di crescita e di finanza pubblica, ma si riserva di procedere ad eventuali correzioni sulla base dell'andamento congiunturale e di possibili cambiamenti dei programmi europei che dovrebbero po[illegible] Eurolandia al pareggio di bilancio nel 2003. «Non abbiamo idea dell'andamento [illegible] conti - ha detto Tremonti - ipotizziamo [illegible] 2,3% come tasso di crescita del Pil nel 2002 e un 1,7% di inflazione», ma ha avvertito che «se cambieranno [illegible] cifre dell'economia, cambieremo le cifre della Finanziaria. Se cambierà la logica di gestione e di governo [illegible] patto di stabilità, [illegible] non abbiamo motivo di escluderlo, ma neanche [illegible] immaginarlo, modificheremo i numeri della Finanziaria». Dunque, Tremonti, sembra [illegible] un altro "fantasma": la possibilità di un allentamento del patto di stabilità. «Tutto è molto aperto - ha osservato - si vedono tante ipotesi. Ma non c'è nulla di concreto».

Il ministro ha poi ricordato che «tutti i paesi stanno presentando i loro bilanci, sapendo che c'è [illegible] l'11 settembre, [illegible] [illegible]nza cifrarlo in modo particolare». E ha confermato che i conti 2001 sono peggiorati per colpa dei governi di centrosinistra, che hanno provocato un «extradeficit» tale da rendere impossibile la riforma fiscale. Senza nominarlo, Tremonti se l'è presa [illegible] Vincenzo Visco, definito «quel personaggio che assicurava agli italiani che il risanamento era compiuto e che non ci sarebbero più state finanziarie pesanti». Infine, le pensioni minime [illegible] il disegno di legge «sviluppo», che ora passa al vaglio della Camera. L'aumento delle pensioni «sarà discusso dal ministro [illegible] Welfare con le parti sociali», mentre il pacchetto di rilancio dell'economia - a dire del ministro accolto favorevolmente dall'opposizione - potrà essere «coperto» anche con il gettito dello «scudo fiscale» sul rientro dei capitali illegalmente esportati.

Il centrosinistra, invece, ribadisce il suo «no» al provvedimento. E intanto, Uil e Cgil prendono [illegible] distanze dalla Cisl. La Uil [illegible] deciso infatti di minacciare il ricorso allo sciopero generale se il governo dovesse esercitare la delega per intervenire in materia pensionistica. Il sindacato di Angeletti inoltre avverte di [illegible] essere disponibile a una riforma del sistema contrattuale, e respinge al mittente il «Libro Bianco» sul mercato del lavoro. Una linea che appare vicina [illegible] quella di Sergio Cofferati: ieri il leader della Cgil ha affermato sulle pensioni [illegible] c'è alcuna ragione per essere preoccupati. Se ci sarà il tentativo di modificare il sistema previdenziale, l'opposizione [illegible] forte non solo da parte della Cgil, ma di tutte e tre le confederazioni». Infine, il presidente di Confindustria Antonio D'Amato: «Se questa finanziaria sarà buona o non buona lo si vedrà dalla capacità di fare riforme nei collegati nel corso delle prossime settimane». [r. gi.]

PARTE LA NUOVA CAMPAGNA DI INFORMAZIONE SUL PASSAGGIO ALLA MONETA UNICA

Con l'euro cambiano gli scaglioni Irpef

Allarme di Bruxelles: le piccole e medie aziende non sono pronte

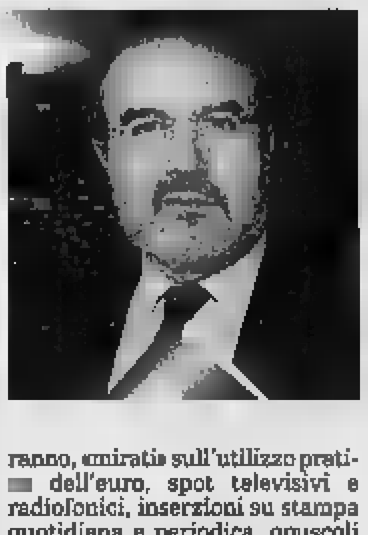
[illegible] Gianotti
ROMA

L'arrivo dell'euro [illegible] sarà indolore neppure per il Fisco, che dovrà adeguare tutti gli scaglioni di tasse e imposte, a partire dall'Irpef della dichiarazione Uni[illegible]. Il ministero del Tesoro sta valutando come modulare i nuovi intervalli, ma ha già calcolato che il costo sarà di 60-70 miliardi (la copertura finanziaria [illegible] ancora da trovare), visto che la tendenza è ad arrotondare i limiti al valore più elevato e una piccola parte di imposta verrà tassata con l'aliquota inferiore. Tutto dovrebbe cominciare dal 2003, con [illegible] dichiarazione dei redditi 2002: l'anno prossimo, nel compilare Unico, si potrà infatti calcolare indifferentemente in lire o in euro. Nel secondo caso, gli arrotondamenti dovrebbero essere fatti fino al terzo decimale, [illegible] modo alle due lire. Altro problema da risolvere sarà il modo con [illegible] introdurre [illegible] [illegible] inizialmente doveva arrivare con la Finanziaria, [illegible] si pensa ad un emendamento da introdurre nel decreto legge sull'euro.

Venerdì partirà la nuova campagna di comunicazione sul cambio di moneta: costo di 13 milioni di euro (circa 26 miliardi di lire), curata dal ministero dell'Economia, sarà intitolata «L'euro entra nel quotidiano» e verrà coordina[illegible] con le analoghe iniziative [illegible] Banca d'Italia e Abi. Per Vito Tanzi, presidente del Comitato euro, è importante insistere sulle spiegazioni, perché, secondo l'ultimo sondaggio della commissione Ue, c'è [illegible] [illegible] [illegible] di italiani che è restio a informarsi, mentre il 30% non sa quando entreranno in circolazione le nuove monete [illegible] banconote: sono leggermente sotto la media europea, 41 su 100 conoscono il valore esatto della [illegible] [illegible]ta, contro il 54% degli europei.

Per colmare le lacune, arriveranno, «mirati» sull'utilizzo pratico [illegible] dell'euro, spot televisivi e radiofonici, inserzioni su stampa quotidiana e periodica, opuscoli informativi, un nuovo sito internet accessibile dal portale del ministero dell'Economia nonché una nota informativa sulla nuova moneta, inserita nel questionario del censimento Istat.





Vito Tanzi e, in basso, il commissario Ue per l'economia Pedro Solbes

L'allarme-disinformazione riguarda però [illegible] piccole e medie imprese [illegible] [illegible] da Bruxelles, dove il Commissario agli Affari economici e monetari Pedro Solbes avverte: «Meno di una Pmi su quattro [illegible] considera pronta [illegible] passare all'euro [illegible] quasi una su cinque pensa di non [illegible] in grado di effettuare tutte le operazioni [illegible] [illegible] [illegible] primo gennaio 2001». Solbes è convinto che gli Stati membri e le associazioni di categoria debbano darsi molto [illegible] fare per colmare il ritardo, mentre le banche [illegible] invece in anticipo [illegible] tempi ed hanno già cambiato molti conti correnti da lire a euro.

Il timore più grande dei cittadi[illegible] resta comunque l'inflazione e la possibilità che aziende e [illegible]mercianti [illegible]ne in qualche modo a gonfiare i prezzi nella transizione da una moneta all'altra. Per rassicurare i consumatori e garantire un'efficace [illegible]zione, Bruxelles [illegible] suggerito agli Stati quaranta «best practices», cioè gli esempi migliori da seguire. Tra essi spicca la raccomandazione di fissare i prezzi contemporaneamente in euro e nella moneta nazionale, il cambio gratuito della [illegible] nazionale [illegible] euro, l'adattamento [illegible] Bancomat, gli [illegible] supplementari di apertura delle banche o la richiesta ai commercianti di dare il resto solo [illegible] [illegible]. L'esecutivo europeo suggerisce inoltre di organizzare simulazioni di pagamenti in euro, di incrementare l'informazione ai cittadini e di mettere a disposizione dei consumatori euro-convertitori.


Recommended by
Shell V-Power®. Cavalca la potenza
di una benzina senza confronti.


Trafic

LA CORTE SUPREMA CONFERMA LE PRATICHE DA MONOPOLISTA. GATES ORA TENTA L'ENNESIMA MEDIAZIONE

Un altro «no» per Microsoft

Rifiutato l'appello, il titolo in picchiata



Bill Gates

Il primo effetto, il più temuto, è stato l'immediato ribasso del titolo Microsoft a Wall Street che nel giro di pochi minuti, appena si è diffusa la notizia che la Corte suprema federale aveva respinto la richiesta della società di Bill Gates di rilevare il procedimento giudiziario che la vede imputata di pratiche monopolistiche, ha cominciato a scendere vistosamente. Prima dell'1%, poi del 2%, poi del 4,5%. Una batosta che ha inevitabilmente condizionato in negativo l'intero andamento degli indici della Borsa ricana.

Microsoft, in sostanza, torna nella bufera. Le speranze di evitare un severo provvedimento giudiziario nella intentata tre anni fa dal Dipartimento di giustizia Usa 18 americani sfumano. Il colosso torna di nuovo nell'incertezza. E spariscono di colpo gli entusiasmi dello giugno, quando la Corte d'Appello del Distretto di Columbia aveva in parte azzerato la sentenza di primo grado, mantenendo sì il verdetto colpevolezza per aver violato le regole della concorrenza azioni tese a mantenere una situazione di monopolio» ma annullando l'obbligo dello smembramento due della società: da una parte il sistema operativo Windows, dall'altra il browser Internet Explorer. Ovvio che, scenario di mercato già fortemente influenzato dalla crisi innescata dall'attacco terroristico e dalla guerra e alla vigilia presentazione del nuovo programma, per Microsoft la bocciatura della Corte suprema a rivedere del tutto la sentenza del 28 giugno, è una vera doccia fredda che potrebbe pesanti non solo sulla quotazione del titolo a Wall Street.

Ci sperava Bill Gates sull'annullamento del processo di primo grado. Tutta l'offensiva dei legali di Microsoft, sfociata poi nella parziale "vittoria" di giugno davanti alla Corte del Distretto di Columbia, era stata condotta contro il giudice Thomas Pennfield Jackson, la bestia nera di Bill Gates, il giudice che decretato non solo l'esistenza monopolio di Microsoft nel dei sistemi operativi e degli internet browser ma anche deliberato il famoso smembramento in due. Aveva un punto debole, il giudice Pennfield, e su questo i legali di Microsoft avevano lavorato perizia dimostrandone la prevenzione anti-Gates e anti-Microsoft: aveva una di interviste (pubblicate dopo sentenza) nelle quali aveva paragonato l'ideatore di Microsoft a Napoleone Bonaparte e la stessa Microsoft a una specie di banda trafficanti di droga. Giudizi pesantissimi che, alla fine, avevano convinto la Corte d'Appello del Distretto di Columbia, nel giudizio di secondo grado, a far cadere l'accusa principale di Pennfield e cioè quella che individuava un legame operativo esclusivo tra il programma Windows e il browser Explorer annullando, appunto, l'obbligo di divisione i due società. Da qui l'ulteriore Gates e dei suoi consiglieri legali: chiedere alla Corte suprema federale di rivedere l'intera sentenza d'appello annullando il giudizio di primo grado per la presunta «cattiva condotta» le «parzialità» dimostrata dal giudice Thomas Pennfield Jackson. Richiesta che ieri la Corte ha respinto senza argomentare nè motivare la propria decisione ma limitandosi a «non accogliere il caso». Cosa derà adesso?

Difficile immaginare quanto pesanti potranno essere i contraccolpi borsistici e finanziari su quello che è uno dei punti di riferimento newyorkese. Sul piano giudiziario la vicenda nelle mani Collen Kollar-Kotelly cui è stato affidato dalla Corte d'Appello del Distretto di Columbia l'incarico di decidere quale sanzione infliggere Microsoft. Alcuni giorni fa, prima cioè che la Corte suprema decidesse di lasciare nelle mani di Kollar-Kotelly questo giudizio, lo stesso giudice aveva sollecitato parti - cioè il governo americano (promotore, insieme a 18 stati, della famosa di violazione dell'Antitrust) e la Microsoft - raggiungere un'intesa entro il prossimo novembre per evitare ulteriore protrarsi del caso. Finora ogni tentativo trovare accordo extragiudiziario è fallito anche perché Bill Gates aspettava di conoscere prima la decisione giudici della Suprema corte. Ora, tutto è possibile, compresa la ripresa, il prossimo mese di marzo, di un nuovo processo d'appello alla fine del quale il giudice Kollar-Kotelly dovrà comunque infliggere Microsoft una pena.

[a.z.]

CREDIT CONTI IN ROSSO E 2000 ESUBERI

ZURIGO. Il colosso del credito elvetico, Credit Suisse, ha annunciato perdita di 120 milioni di dollari (oltre 260 miliardi di lire) 2mila licenziamenti per la propria divisione statunitense, Credit Suisse First Boston. Con un comunicato di stima preliminare per il trimestre, la banca ha dichiarato che le perdite riportate dalla controllata americana attribuibili «alle difficili condizioni del e all'impatto degli attacchi terroristici» agli Stati Uniti. Credit Suisse, seconda banca svizzera, detto che il gruppo stima di chiudere l'anno in pareggio. Risultati più precisi verranno resi noti il novembre. Una «forte iniziativa di taglio» dovrebbe permettere alla Credit Suisse First Boston, di risparmiare 1 miliardo di dollari (oltre 2mila miliardi di lire)in costi operativi entro fine del 2002. Il gruppo ha infine dichiarato di aver accantonato miliardi di lire copertura delle perdite potenziali derivanti dall'operazione Swissair, cui la banca ha partecipato assieme a Ubs. I tagli all'organico annunciati per Csfb tre volte superiori a quelli previsti dalla stampa americana una settimana fa.

PARTE LA MAXIFUSIONE L'ANTITRUST IMPONE DISMISSIONI. COMPRA TUTTO SHELL

Via libera a ChevronTexaco

NEW YORK

Semaforo verde per la nascita quarto gigante mondiale del petrolio. Gli azionisti della Chevron hanno infatti approvato ieri la fusione con la Texaco. Nascerà così la seconda pagnia degli Usa e la numero 4 a livello mondiale. L'assemblea svoltasi ieri a Houston ha anche approvato nome della nuova compagnia che si chiamerà ChevronTexaco. Premessa della fusione con Chevron era la vendita da parte della Texaco delle proprie attività downstream (raffinazione e commercializzazione prodotti) imposta dall'Antitrust Usa e arrivata sempre ieri nell'ultimo giorno utile per concludere l'operazione. A comprare in questo caso è stata la Shell che questa mossa rafforza notevolmente la sua presenza sul mercato Usa.

L'operazione Chevron-Texaco, annunciata fa, aveva 7 settembre il via libera dell'autorità di tutela della Il nuovo gigante ha un fatturato di 117 miliardi di dollari, riserve per 11 miliardi di barili e 25mila stazioni di E' presente paesi, con 53mila dipendenti.

Al suo fianco nel blitz americano il gruppo Royal Dutch-Shell per ha schierato il suo partner di fiducia, la Saudi Aramco. Il colosso europeo e la società controllata dallo stato saudita ranno 3,8 miliardi di dollari (inclusa l'acquisizione di 1,4 miliardi di dollari di debiti e 0,3 miliardi di passività previdenziali) per acquistare le raffinerie Usa e l'unità di commercializzazione petrolio Equilon&Motiva. Si tratta di due società che consentiranno a Shell di compiere un balzo impor- sul mercato nordamericano: Equilon infatti gestisce migliaia stazioni di servizio Texaco negli stati dell'Ovest, raffinerie e rete di oleodotti. Motiva invece 8.500 stazioni di benzina nella zona

Il negoziato Shell è durato a lungo, perchè colosso britannico cercava di spuntare un buon prezzo Texaco non intendeva svendere i asset. Dopo l'annuncio dell'intesa, che sarà perfezionata nei prossimi giorni, Shell ha fatto sapere che intende tagliare del 10% il personale Equilon Motiva, che i risparmi sui costi saranno di circa 400 milioni di dollari l'anno e che punta a raggiungere nel 2004 un utile di 1 miliardo di dollari dalle sue attività Usa.

[r. e . s.]

MENGOZZI A PALAZZO CHIGI: «NON E' UN HUB»

L'Alitalia ancora contro Malpensa

Gian Carlo Fossi

Governo e Alitalia hanno messo a fuoco ieri la «grave e complessa» crisi dell'Alitalia (il titolo ha perso in Borsa un altro 2,62%) le urgenti adottare alla luce del documento della Commissione Ue illustrato in mattinata Bruxelles dai commissari Monti e De Palacio merito all'entità e ai limiti degli aiuti economici consentiti per fronteggiare la crisi. Un incontro un'ora tra il ministro del Welfare Maroni e i dirigenti della compagnia di bandiera è stato dedicato prevalentemente agli aspetti sociali, in particolare ai 2.500 esuberi ai possibili ammortizzatori sociali, mentre quadro completo della crisi è stato esaminato in una successiva riunione due ore a Palazzo Chigi, alla quale hanno partecipato il sottosegretario alla Presidenza del consiglio Letta, i ministri Lunardi, Marzano e Buttiglione.

Il riserbo è massimo. Ma si che l'amministratore delegato della compagnia, Francesco Mengozzi, ha ribadito la necessità tagliare le 34 rotte intercontinentali, internazionali nazionali che totalizzano una perdita di 289 miliardi lire all'anno. Dovrebbero sospesi i voli diretti da Malpensa per la provincia europea, Malpensa-Hong Kong, Pechino e San Francisco, Roma-Pechino, mentre andrebbe ridotta la frequenza giornaliera su Tel Aviv Cairo, nonché la capacità sui collegamenti Roma-New York e Milano-New York. Di pari passo il contenimento delle spese generali e la eliminazione dei 2.500 esuberi, 900 nel personale navigante e 1600 nel personale a terra. Mengozzi ha rinnovato le sue critiche a Malpensa che «è un grande aeroporto per un grande bacino di utenza, ma non è un hub» e comporta per la compagnia «gravi inefficienze operative, in particolare per flotta equipaggio», ed ha insistito sull'opportunità di riequilibrare la ripartizione dei voli tra Roma e Milano. «La vicinanza di Linate - ha precisato - sottrae circa 11 milioni di passeggeri all'anno, compromettendo il giusto mix di composizione dei voli necessario per il funzionamento di un hub in condizioni di redditività». Non solo, secondo la compagnia «la sostituzione di servizi precedentemente stop da per l'Italia con servizi in connessione via Malpensa, ha fatto perdere all'Alitalia un vantaggio competitivo su tali traffici ponendola in competi con sistemi di connessione più efficienti di Malpensa come Parigi, Francoforte e Amsterdam».

Dura la replica del presidente della Sea Giorgio Fossa: «L'Alitalia ogni 4 giorni cambia posizione Malpensa: ci dica volta per tutte com'è - ha commentato - Alitalia decida cosa vuole fare, se no richiederemo al governo che decida come azionista anche per la compagnia: Alitalia ritiene che Malpensa non sia hub, ci lasci le mani libere per poter scegliere altri vettori che vogliono fare le rotte che Alitalia non riesce a riempire».

Nel vertice di Palazzo Chigi si è discusso il nodo della ricapitalizzazione per almeno 3.000 miliardi di lire e, qui, sono stati approfonditi i paletti e le «benevolenze» contenuti nel documento Ue sul trasporto aereo, che sarà approvato oggi Bruxelles. Ma in questa direzione, secondo ministro Buttiglione, c'è ancora qualche carta da giocare. «Mi auguro - ha detto dopo aver confermato che esiste un'ipotesi di contratti di solidarietà - che entro il ottobre si svolga un incontro tra i ministri e il commissario De Palacio, per affrontare concordare una comune politica europea ispirata ad un ragionevole bilanciamento». lato vi una eccessiva enfatizzazione per alcune compagnie dei problemi antecedenti l'11 settembre, dall'altro «ci sono grandi compagnie finanziariamente più forti (Lufthansa, Air France e...altre) decise a cogliere l'occasione per dare un colpo mortale a quelle in difficoltà e realizzare una concentrazione oligopolistica».

PACE AI PIANI ALTI DI PIAZZETTA CUCCIA IN ATTESA DEL RINNOVO DELLA PRESIDENZA ATTESO IL 26 OTTOBRE. IL TITOLO PARTE BENE MA CHIUDE IN NEGATIVO

Tronchetti e Lucchini entrano nel direttivo di Mediobanca



Flavia Podestà

MILANO

C'erano tutti - Paolo Fresco e Vincent Bolloré, Gianfranco Gutty e Salvatore Ligresti, Marco Tronchetti Provera e Luigi Lucchini, Gilberto Benetton e Giampiero Pesenti, Francesco Cesarini e Cesare Geronzi, Ennio Doris e Giancarlo Cerutti, Andrea Riffeser e Alberto Falck, Angelo Marchiò e Pietro Ferrero, Antonio Ratti e Marcellino Gavio, Peppino Fumagalli e Oreste Severgnini - e non sembravano quelli di un anno fa. C'erano tutti [illegible] via Agnello - dove, [illegible] piani diversi dello stesso edificio, si trovano gli studi di Piergaetano Marchetti e di Ariberto Mignoli, rispettivamente presidente e past president, nonché presidente d'onore del patto di sindacato di Mediobanca - e hanno potuto risolvere [illegible] meno [illegible] un'ora il problema all'ordine del giorno: [illegible] completamento del comitato direttivo del patto di sindacato, [illegible] cui restavano scoperte due caselle di spettanza degli azionisti industriali della banca d'affari milanese. La scelta è caduta [illegible] Lucchini e Tronchetti, cooptati nell'esecutivo - accanto a Pesenti, Cesarini, Doris e Geronzi - per acclamazione: un applauso convinto e liberatorio che allontanava il ricordo delle tensioni covate per un anno intero.

All'improvviso, al piano più alto di Mediobanca - quello dei [illegible] azionisti di controllo - è tornata la pace. Per verificarne la consistenza e la durata si dovrà attendere il 26 ottobre quando, in prossimità dell'assemblea di bilancio e di rinnovo parziale del consiglio, verrà affrontato il nodo della presidenza su cui governa Francesco Cingano, che ha diritto di restar[illegible] altri due anni, ma che ha dato - il [illegible] ottobre 2000, all'atto della elezione - la sua disponibilità a passare la mano prima della scadenza, se i soci sindacati avessero ritenuto necessario il suo sacrificio. E, forse, più [illegible] dell'assemblea del patto, [illegible] banco [illegible] prova sarà la riunione preparatoria affidata ad un prossimo direttivo. Intanto, però, la pace è tornata con piena soddisfazione dei partecipanti alla riunione del patto, ma non di Piazza Affari che costruisce [illegible] sue scommesse di capital gain sul conflitto, le rotture, gli scontri. In Borsa, infatti, [illegible] titolo Mediobanca, che aveva aperto con uno strappo del 5%, ha preso a limare i guadagni [illegible] [illegible] che filtravano le indiscrezioni circa l'intesa raggiunta a metà pomeriggio: [illegible] finiva per chiudere in perdita dell'1,16% sulla quotazione del giorno precedente (sia pure nell'ambito di [illegible] listino che si era rivelato il peggiore d'Europa): forse anche perché la suggestione di un'Opa della Lazard veniva messa alla berlina dalla stessa stampa france[illegible].

Sulla pace [illegible] ieri possono aver influito molti fattori. La consapevolezza che, con i venti di guerra che dilagano nel mondo e la tragedia di Linate che ha ferito Milano e incrinato la [illegible] immagine efficientista, nuove risse dei signori del denaro sarebbero risultate indigeste più che alla pubblica opinione (che [illegible] prescinde), [illegible] Palazzo affaccendato in questioni anche più urgenti. Il fatto è che, più o meno tutti i protagonisti dei passati scontri, si trovano a fronteggiare uno [illegible] economico poco rassicurante che assorbe tutta la loro attenzione per ridurre al massimo l'impatto negativo sui conti aziendali dell'anno; mentre alcuni di loro sono impegnati nella digestione delle conquiste (Montedison e Olivetti-Telecom) compiute nel corso dell'estate, o a dirimere pericolosi contenziosi (come Sai e Fondiaria). L'intesa ha, comunque, avuto un demiurgo nel neo presidente del patto. Marchetti - pescando tra i suggerimenti del presidente della Fiat Fresco che avrebbe voluto, accanto a Pesenti, Tronchetti e un assicuratore e il rilancio di Bolloré, fautore di una rappresentanza agli azionisti con meno del 2% del capitale - ha costruito il consenso sull'opzione che accoglieva una parte delle richieste di entrambe le anime presenti in Mediobanca, Senza mettere in corner nessuno.

Così, lasciando il summit - che si era concluso con il ricordo di Luca Fossati, il membro del patto scomparso l'altro ieri nell'incidente di Linate - Lucchini e Bolloré potevano compiacersi della «concordia ritrovata», e l'avvocato Fresco poteva rilevare come la riunione appena terminata fosse «la più gradevole» di quelle vissute nei dintorni dell'istituto milanese di piazzetta Cuccia. Grande soddisfazione per la soluzione trovata è stata espressa anche da Mignoli che citava Fresco p[illegible] dire come, con Lucchini, si fosse premiato «un elemento di continuità cui si combina la saggezza», e che salutava in Tronchetti «un uomo della grande industria, da tempo seguito con attenzione».

ABI, MILLE MILIARDI PER LE CARTE COL MICROCHIP

ROMA. Dopo il passaggio all'euro per il sistema bancario italiano si profila un'altra bolletta pesante: circa [illegible] milioni di [illegible] (mille miliardi di lire) di investimenti per sostituire in tre anni le carte di pagamento [illegible] circolazione [illegible] quelle di nuova generazione dotate di microchip. La stima dei costi è stata fatta [illegible] presidente Abi, Maurizio Sella. L'Abi stima che nel 2005 [illegible] saranno [illegible] milioni di nuove smart card. Il presidente dell'Abi, in un intervento al convegno organizzato dalla società per i servizi bancari che sta mettendo a punto il progetto delle carte di pagamento [illegible]n il microchip per conto dell'Abi, ha osservato che i vantaggi delle nuove carte [illegible] innanzi tutto una maggiore sicurezza e un allargamento dell'offerta di servizi a cui si può accedere con la nuova carta di pagamento. Marco Martini, presidente di Ssb (gruppo che stima per quest'anno un fatturato di 120 milioni di euro) ha spiegato che la «migrazione» delle attuali [illegible] a banda magnetica alle nuove smart card comporterà un aggiornamento di tutta la rete dei 450mila terminali pos presenti in Italia.

CONTESTATA L'INTESA RAGGIUNTA NEL MARZO 2000

Il ministero: «Cig sbagliata» Conto salato per la Telecom

ROMA

Potrebbe costare oltre 100 miliardi a Telecom Italia l'accordo siglato nel 2000 con i sindacati sugli esuberi. Il Comitato tecnico del Ministero del Lavoro ha dato infatti parere negativo sull'utilizzo della cassaintegrazione per 1522 dipendenti. La decisione è ora all'esame del ministro del Lavoro. «La richiesta di cig era di due anni - spiega Nino Galloni, presidente del comitato - ma siccome poi li hanno messi in mobilità, l'azienda dovrà risarcire i lavoratori spendendo più di un centinaio di miliardi». Fonti Telecom, dove non è arrivata alcuna comunicazione ufficiale, ricordano che gli accordi sono stati raggiunti con l'intesa dei sindacati presso il ministero del Lavoro, il [illegible] marzo con Cesare Salvi. Allora sollevò [illegible] poche polemiche: a fronte di utili per migliaia di miliardi, l'azienda ottenne infatti la mobilità per 5.300 persone, due anni di cigs a zero ore per 2.200, la mobilità interaziendale per altri 1.000, contratti di solidarietà e flessibilità. Soddisfatta l'Unionquadri che per prima denunciò l'intesa. «I fatti ci hanno dato ragione - commenta il presidente Corrado Rossitto - mettendo forse la parola fine a un periodo in cui tutto veniva deciso tra Cgil, Cisl e Uil e i grandi gruppi escludendo le altre organizzazioni sindacali».

L'INCERTEZZA FRENA LE IMMATRICOLAZIONI

Auto, la domanda rallenta anche sul mercato tedesco

FRANCOFORTE

Cade anche in Germania il mercato dell'auto. A settembre le immatricolazioni di nuove vetture sono calate del 2% a settembre rispetto a un anno prima (264mila unità vendute). Lo ha reso noto l'associazione dell'industria del settore vda, precisando che anche nei nove [illegible] [illegible] calo è stato del 2% a 2,56 milioni. La produzione di settembre è salita del 7% a 466.200 e le esportazioni dell'8% a 312.500. L'associazione Vda ha precisato che sempre a settembre la domanda di auto in Germania è [illegible] del 10% e gli ordini dall'estero del 2%. Secondo Vda, il mercato «soffre dell'incertezza» congiunturale generale, anche se i consumatori hanno reagito moderatamente agli attentati negli usa dell'11 settembre. Il calo del 2% delle immatricolazioni a settembre è infatti legato alle cattive performance dei produttori esteri, che hanno accusato una flessione delle vendite del 5% e dell'8% rispettivamente a settembre e nei nove mesi su base annuale. Per l'intero anno Vda ha mantenuto invariate le stime di vendite per i produttori tedeschi pari a 3,3 milioni di unità. [r. e. s.]

ECONOMIA FLASH

FIAT: 6 MILA ORDINI PER STILO
È partita la commercializzazione in Italia della Fiat Stilo: nel «Porte aperte» del week end la nuova vettura ha richiamato più di 1.700.000 visitatori negli oltre 1.200 punti vendita Fiat in [illegible] Italia. I concessionari hanno raccolto 6.000 ordini. A disposizione del pubblico c'erano 5.000 vetture, di cui 3.500 da test: le prove su strada sono state 74.000 e le trattative condotte 60.000. Inoltre più di 230.000 persone hanno visitato il sito Internet dedicato al [illegible] modello e l'incremento, con l'introduzione del nuovo modello, del 37% dei contatti su Buy fiat.com. A partire dalla prossima settimana la commercializzazione partirà, in modo scaglionato, in 17 paesi europei.

[illegible] INVESTE 300 MILIARDI
È di circa 500 miliardi il fatturato aggregato atteso per fine esercizio da Riello Industries, la family company creata da Pilade Riello con i quattro figli e articolata in tre divisioni: Riello Elettronica, Riello Sistemi, Riello Tecnoware. Annunciati per il prossimo triennio nuovi investimenti per [illegible] miliardi.

AS ROMA FA ROTTA SU STAR
La società di calcio Roma ha inten[illegible] di passare al segmento Star della borsa di Milano per ottenere [illegible] maggiore visibilità. È quanto ha annunciato ieri il direttore generale della società Fabrizio Lucchesi nel corso di un incontro con la comunità finanziaria. Ribadito l'interesse della società giallorossa per la gestione dello Stadio Olimpico anche attraverso una concessione se l'ipotesi di acquisizione non dovesse andare in porto.

SONZOGNI LASCIA BIBOP
Bruno Sonzogni si è dimesso dal Consiglio di amministrazione di Bibop-Carire, riunito ieri a Brescia per esaminare una serie di modifiche organizzative e manageriali illustrate dall'amministratore delegato, Maurizio Cozzolini. Sonzogni era l'amministratore delegato della banca bresciana fino al luglio scorso.

[illegible] FIERA VERSO LA SPA
Semaforo verde dal Consiglio comunale di Bologna alla trasformazione della Fiera di Bologna in società per azioni. La delibera, approvata con 26 voti a favore e due contrari, contiene gli indirizzi per la modifica delle relazioni economico-patrimoniali tra Bologna Finanziaria Metropolitana Spa e la costituenda società, e quelli per il completamento degli accordi tra Comune, Provincia e Camera di Commercio.

IL PUNTO SUI MERCATI

In rialzo tlc e media

NON è bastata la giornata positiva di media e telefonici per salvare Piazza Affari da un risultato negativo. Il Mibtel ha chiuso in calo dello 0,91%, a 20.939 punti, il Mib30 dell'1,12% a 29.655 punti, ma ha terminato invece positivo l' indice Numtel, in rialzo dell' 1,64% a 1.799 punti, malgrado la debolezza del Nasdaq.

Ancora in ripresa Olivetti (+1,44% a 1,197 euro), hanno chiuso in rialzo anche Pirelli (+1,24% a 1,638 euro) e Pirellina (+2,90% a 2,165 euro). Dignitosa, poi, la prova dei telefonici, con Tim in progresso dello 0,50% a quota 5,782 euro con buoni scambi, e con Telecom, scivolata dello 0,58% a 8,892 euro. Pesante Seat (-4,62% a 0,74 euro). Tra i media, Mondadori ha chiuso in rialzo del 2,56% (a 5,979 euro) e del 9,97% in versione risparmio (a 6,95 euro), L'Espresso è salita del 3,99% a 2,609 euro, Classeditori ha registrato un progresso del 9,15% a quota 3,816 euro). Bancari e assicurativi hanno zavorrato il listino. Mediobanca ha perso terreno (-1,87% a 11,099 euro il prezzo di riferimento nel finale). In negativo anche Banca Roma (-1,32% a 2,393 euro), Montepaschi (-3,07% a 2,653 euro) e Fideuram (-2,65% a 6,896 euro). Nel listino high-tech, Freedomland ha chiuso in progresso del 13,40% a 9,64 euro, Opengate del 9,8% a 11,78 euro, Vitaminic del 3,06% a 19,73 euro, Cdb è salita del 10,38% a 4,274 euro. Tra i titoli a maggiore capitalizzazione, ok Finmatica in progresso del 3,26% a 13,997 euro, e Biscom in rialzo del 3,7% a 31,08 euro, e Tiscali (+1,32% a 6,16 euro).

Amsterdam (Aex) 458,82 (+0,23%). Bruxelles (Bel 20) 2669,19 (+0,09%). Francoforte (Dax Xetra) 4472,42 (-0,51%). Hong Kong (Hang Seng) 10058,93 (+3,92%). Londra (Ftse 100) 5009,80 (-0,46%). Madrid (Ibex 35) 7278,40 (+1,09%). Parigi (Cac 40) 4178,87 (+0,11%). Sydney (AllOrd) 3087,70 (+0,39%). Tokyo (Nikkei) 10011,77 (-1,90%). Zurigo (Smi) 5935,80 (-0,29%). New York (Dow Jones) 9046,63 (-0,44%) (Nasdaq) 1570,72 (-2,19%)

Bca Antonveneta [illegible] Cardano Bca 21.200. Eurosviluppo 0,009. Frullatoio 46.000. Italintesa 0,500. Mese As 0,650. Pharmacia 1.600. Pop Ravenna 24.900. Pop Vicenza 44.000.
Warrant: Kontro [illegible]

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	141000-154000	72,820-79,534
Sterlina (n.c.)	143000-156000	73,853-80,567
Sterlina (post. 74)	142000-156000	73,337-80,567
Marengo Italiano	114000-125000	58,876-64,557
Marengo Svizzero	113000-122000	58,360-63,008
Marengo Francese	113000-121000	[illegible]
Marengo Belga	113000-121000	58,360-62,491
Marengo Austriaco	113000-121000	58,360-62,491
20 Marchi	137000-146000	70,755-75,403
10 Dollari liberty	400000-500000	206,583-258,228
20 Dollari Indiano	500000-600000	258,228-309,874
20 Dollari liberty	710000-810000	366,684-418,330

ORO CHIUSURE

BORSA IN TEMPO REALE www.cioweb.it

Se sei un trader molto attivo directa ha le condizioni su misura per te

3 EURO commissioni decrescenti eseguiti nel giorno

oppure di L. 35.000 per ordine

directa

011.530101

Fondi e SICAV



Ti porto a Genova



Keitel, [illegible] a sorpresa

Matrimonio a sorpresa per Harvey Keitel. L'attore ha sposato l'attrice e regista israeliana Daphna Kastner. Le nozze si sono tenute a Gerusalemme domenica scorsa. Keitel si trovava in Israele per partecipare all'Haifa Film Festival. E' al suo primo matrimonio, per otto anni è stato legato all'attrice Lorraine Bracco.

ICEBERG



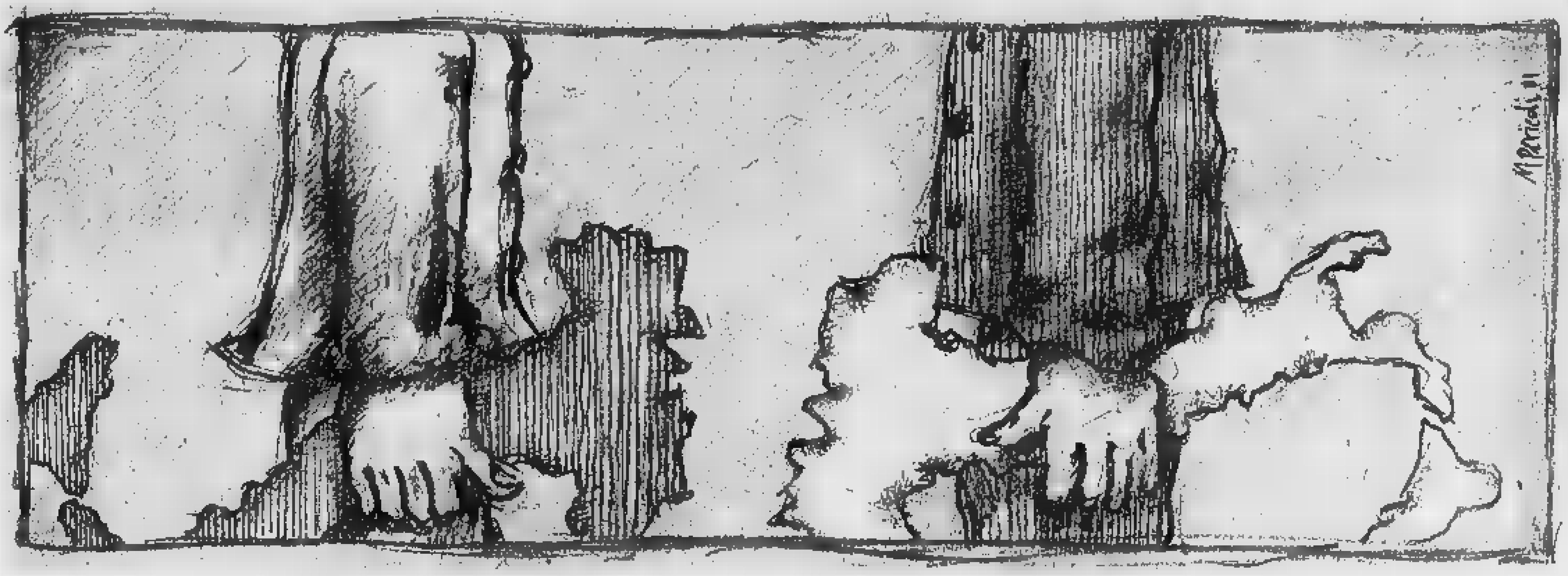
OSAMA bin Laden è uomo franco: ha rivendicato nel suo comizio in videotape il terrorismo contro gli Usa. Ci si aspettava l'autocritica delle anime belle che pigolavano: «e le prove? e le prove?». Invece silenzio, solo accendini contro bandiere di nylon.



Battista al Pannunzio

Oggi alle ore 18, al Centro «Pannunzio» di Torino (via Maria Vittoria 35H), Pierluigi Battista, editorialista de *La Stampa*, presenterà il proprio saggio *Il partito degli intellettuali* (Laterza). Con l'autore interverranno Angelo Pezzana, Sergio Ricossa e Alberto Sinigaglia. Introdurrà Pier Franco Quaglieni.

SI APRE DOMANI ALLA FONDAZIONE AGNELLI UN CONFRONTO FRA STORICI DI OPPOSTE TENDENZE SULL'IDENTITÀ DEL NOSTRO PAESE



ITALIA una nessuna centomila

disegno di Matteo Pericoli

L'ingresso in Europa potrà farci superare le debolezze congenite? «Non siamo mai diventati italiani, spero che riusciremo a diventare almeno buoni europei» «Ma dobbiamo liberarci dei nostri virus: solo così saremo cittadini alla pari con tutti gli altri»

DOPO 140 anni di storia unitaria, e in piena fase di transizione verso la [illegible] identità europea, l'Italia ancora non [illegible] diventata una nazione. O forse, che è lo stesso, è rimasta divisa [illegible] una molteplicità di nazioni, di volta in volta riconducibili al gioco di due nazioni contrapposte (Italia liberale contro Italia cattolica, Italia fascista contro Italia antifascista, Italia comunista contro Italia anticomunista) che si danno battaglia e si delegittimano a vicenda. Un ca[illegible] [illegible] in Europa. Sul tema «Due nazioni? Legittimazione e delegittimazione nella storia dell'Italia contemporanea» è incentrato il convegno organizzato a Torino dalla Fondazione Agnelli, per il programma dedicato alla società civile, che si svolgerà domani e venerdì. Il confronto [illegible] preannuncia animato, con studiosi di diverse tendenze storiografiche che [illegible] caso hanno dirette ricadute politiche. Affermare per esempio che l'8 settembre '43 ha segnato la «morte della patria» - come scrisse già alla fine degli anni 40 il giurista sardo Salvatore Satta in apertura del suo *De profundis*, e come più di recente hanno sostenuto Renzo De Felice e Ernesto Galli della Loggia - significa minare le basi di legittimità della repubblica nata dopo la seconda guerra mondiale, fondata sull'unità delle forze che avevano partecipato alla Resistenza e sull'esclusione di chi aveva combattuto sul fronte opposto. Abbiamo chiesto a due dei partecipanti al convegno di anticiparci alcuni dei punti cruciali della discussione. Il primo è Paolo Mieli, già direttore della *Stampa* e del *Corriere della Sera* - già allievo e per un breve periodo assistente di De Felice, il caposcuola del revisionismo in Italia - che oggi affianca alla responsabilità editoriale nel gruppo Rcs una ripresa dei suoi studi storici (i lettori hanno potuto apprezzarlo nella serie pubblicata per cinque [illegible] sul nostro giornale, raccolta in due volumi - *Le storie, la storia* e *Storia e politica*, entrambi pubblicati da Rizzoli - in cui vengono sottoposti a rivisitazione critica episodi che vanno dall'Atene di Alcibiade alla Roma del Giubileo 2000). L'altro è Massimo L. Salvadori, uno dei nostri più autorevoli storici contemporaneisti, che [illegible] pubblicato quest'anno dal Mulino *Storia d'Italia e crisi di regime. Saggio sulla politica italiana 1861-2000*, e di [illegible] è [illegible] [illegible] da Laterza *L'occasione socialista nell'epoca della globalizzazione*.

Mieli: l'eterna emergenza

«Destra e sinistra non si sono mai legittimate le divisioni sono viste come il peggiore dei mali è sempre il momento di stare tutti insieme»



Paolo Mieli

Maurizio Assalto

UNO degli snodi cruciali nella storia dell'Italia contemporanea è l'8 settembre '43: Mieli, questa data segna la morte [illegible] patria fascista, secondo la lettura corrente a sinistra, o la morte della patria tout-court, come sostengono il suo maestro De Felice e Galli della Loggia, che ne ha fatto il titolo di un libro molto discusso?

«L'8 settembre è morta la patria, quella [illegible] fra le trincee della prima guerra mondiale, che nel '22 aveva portato all'infarto del sistema precedente. Anche se "morte" [illegible] una metafora: [illegible] vuol [illegible] che la patria sia morta per sempre, significa che per anni e [illegible] dopo quel giorno, non c'è stato, anche per il modo in cui l'Italia è rinata nel 1945, un [illegible] sentire dall'estrema destr[illegible] sinistra. [illegible] allora si [illegible] state più patrie, più modi [illegible] intendere la patria: il modo di [illegible] comunista degli anni 50 non [illegible] niente a che vedere con qu[illegible] [illegible] Giovanni Malagodi, Mario Scelba, Alcide De Gasperi. Forse solo negli ultimi [illegible], seppure in modo stentato, questi valori condivisi cominciano a esistere, l'Italia comincia a essere capace di dividersi, con una destra e una sinistra che si mandano reciprocamente all'opposizione e che rimangono insieme nello stesso Paese, senza porre un pregiudizio di legittimità».

Perché avvenisse questa rianimazione era necessario mettere in discussione quella che De Felice ha chiamato la «vulgata antifascista»?

«Assolutamente sì. Gli ideali della Resistenza, ai quali personalmente mi ricollego, non potevano essere il collante di una patria condivisa. Io sono stato allievo di Felice e ritengo il suo lavoro fondamentale. Secondo lui la vulgata antifascista [illegible] portatrice di equivoci non chiariti: aveva perfettamente ragione. Una parte degli italiani, dopo aver combattuto contro il fascismo, in nome degli stessi ideali riteneva di dover [illegible] a battersi contro le dittature della seconda metà del [illegible]lo; per un'altra parte di italiani, invece, la lotta antifascista voleva dire un'alleanza di ferro proprio con quei regimi, e chi li attaccava passava per uno intenzionato a rompere l'unità nata dalla Resistenza, uno che quasi volesse far rivivere il regime mussoliniano. La vulgata antifascista [illegible] il modo di pensare di questi ultimi. Fra [illegible] due posizioni non era possibile conciliazione alcuna».

Ancora [illegible] volta, [illegible] problema delle due Italie che si delegittimano a vicenda: è per questo che in 140 anni di unità statuale non si è riusciti a [illegible] un'identità nazionale?

«Un'identità [illegible] costruisce quando le divisioni sono rispettate, perché ognuno considera che l'altro sia riconducibi[illegible] valori comuni. In queste condizioni il sistema riesce a produrre una maggioranza e una minoranza, una destra e una sinistra che si alternano al gover[illegible] L'identità nazionale [illegible] [illegible]lla in nome della quale [illegible] resta uniti pur essendo divisi. [illegible] momento dell'essere divisi è fondamentale. Invece da noi il modo stesso in cui era [illegible] condotta l'Unità venne subito contestato, a sinistra - da Mazzini, ancor prima che nascesse il movimento operaio - e a destra dai cattolici. Queste opposte contestazioni non consentirono allo Stato italiano di vivere il suo primo mezzo secolo in una situazione in cui fosse possibile dividersi».

> Sono stato allievo di De Felice Considero il suo lavoro fondamentale. Per lui la vulgata antifascista era portatrice di equivoci mai chiariti: aveva perfettamente ragione

L'unione forzata dei contrari, una fonte permanente di equivoco.

«Appunto. Mentre in tutti gli altri paesi si sono create una destra e una sinistra [illegible] si legittimano a vicenda, e fra le quali il popolo è chiamato a scegliere, qui per 140 anni i cambiamenti si sono fatti in Parlamento e, una volta ben assestati, il popolo veniva chiamato a ratificarli. Ecco che cosa c'è di caratteristico nel sistema italiano: anziché esaltare il momento della divisione proficua, si è elaborata una teoria in parte esplicita e in parte [illegible]licita per cui il paese vive di continue emergenze, è sempre il momento di stare tutti insieme. La divisione è [illegible] [illegible] un grande nemico, perché il sottinteso è che quando ci si divide uno dei soggetti, quello sconfitto, può allearsi con ciò che è rimasto fuori e mandare in aria la partita».

Non siamo riusciti in 140 anni a diventare nazione: è ancora il caso di provarci prima di venire inglobati nel nuovo soggetto sovrannazionale europeo?

«Secondo me sì. Completare il percorso dell'identità nazionale vuol dire entrare in Europa con la consapevolezza che occorre rinunciare a usare l'uno contro l'altro l'arma della delegittimazione. Questo ci consentirà di [illegible] nella nuova realtà in maniera relativamente tranquilla, senza portarci dentro i nostri virus, di vivere in Europa come cittadini alla pari di tutti gli altri».

Salvadori: la patria mai nata

«Non possediamo vera coesione nazionale: le nostre forme di solidarietà sono la Chiesa la famiglia, i partiti, la criminalità organizzata»



Massimo L. Salvadori

UNA, nessuna, centomila: professor Salvadori, quante sono le «nazioni» italiane?

«In uno Stato [illegible] vi può essere più di una nazione: se ce sono due, vuol dire che non esiste una "nazione italiana". In realtà, l'elemento caratterizzante di tutta la storia d'Italia dall'Unità in avanti è la difficoltà strutturale - [illegible] superata e a [illegible] avviso non superabile - di costituire una nazione. Per questo anche l'espressione "storia nazionale" è nel nostro caso impropria: si può parlare di "storia italiana", ossia storia di una nazione che non è mai riuscita a diventare tale».

Perché è accaduto?

«Potremmo partire dalla risposta di Renan alla domanda "che cos'è una nazione": [illegible] [illegible] volontà [illegible] vivere insieme nonostante [illegible] le divisioni secondarie. Noi siamo rimasti al livello delle divisioni primarie. Fin dall'inizio, la nazione italiana nasce svuotata: i cattolici definiscono "usurpatore" lo Stato sabaudo; a questa contestazione politica si aggiungono quella sociale del m[illegible]mento operaio, quella criminale del brigantaggio nel Mezzogiorno. L'Italia liberale non riesce a coinvolgere [illegible] classi subalterne e crolla, fra il 1919 e il '22, con una crisi di regime, che rivela l'incapacità di trovare un comun denominatore. Lo stesso accade all'Italia fascista (che persegue il tentativo più forte, sebbene fondato su un bluff, di costruire un'identità comune) e a quella democratica post-fascista. Caduto il sistema politico della prima repubblica, è nato il bipolarismo, a cui man[illegible] però [illegible] elemento fondamentale: la recipro[illegible] legittimazione. Ancora una volta assistiamo al gioco ricorrente che ha avuto la manifestazione più emblematica nel '43-'45, quando resistenti e repubblichini si accusavano a vicenda di essere antinazionali».

Sono gli anni in cu[illegible] la «vulgata revisionista» sarebbe morta la nozione di patria: che [illegible] pensa di questa lettura dell'8 settembre?

«In realtà una patria, nel senso che ha questa parola in paesi come l'Inghilterra e la Francia, in Italia non è mai nata. Di conseguenza non poteva morire. L'8 settembre è paragonabile a Caporetto, un campanello d'allarme molto grave che dimostrò come l'Italia liberale fosse allo sfacelo: [illegible] una parte il generale Cadorna che giustifica [illegible] disfatta parlando [illegible] "sciopero militare" e addossando la colpa ai socialisti, dall'altra i socialisti che [illegible] sputi i soldati di ritorno dal fronte. Nel '[illegible] è morta la patria fascista, il progetto fascista di patria. Così [illegible] adesso è crollato il progetto di costruire una patria [illegible] valori dell'antifascismo e della Resistenza: l'illusione che su queste basi il paese potesse "tenere" è durata poco, fino al '48, quando la perenne divisione si riproduce sotto le forme di un'Italia comunista contrapposta a [illegible] anticomunista. Dall'età liberale a quella fascista alla prima repubblica, la storia si ripete: tre regimi che crollano, tutti e tre mono-oligopolistici, privi di alternative in quanto tendono a considere gli schieramenti avversari come [illegible] per lo Stato. In queste condizioni, quale identità nazionale [illegible] può mai creare?».

> Ancora oggi assistiamo al ricorrente gioco manifestatosi nel 1943-1945 quando resistenti e repubblichini si accusavano a vicenda di antinazionalismo

Oltre alle divisioni politiche primarie, però, esiste il «vissuto», l'esperienza delle grandi esperienze collettive anche tragiche, come la Resistenza, che secondo alcuni studiosi - per esempio Rusconi - dovrebb[illegible] fungere da elemento aggregante. Perché in Italia non hanno funzionato?

«Il "vissuto" è fondamentale, però non è detto che dia luogo a forme di coesione nazionale. Da noi vediamo che le solidarietà primarie finiscono con il contrapporsi alla nazione. Il loro vissuto primario gli italiani l'hanno sperimentato nella Chiesa, nella famiglia (in quanto opposta allo Stato), nei partiti, nell'appartenenza alle organizzazioni criminali: identità collettive importanti, ma in vario modo delegittimanti rispetto all'identità nazionale. La Resistenza è stata un grande momento di unificazione di una parte degli italiani; ma chi l'ha condotta aveva soltanto il nemico in comune, mentre gli obiettivi strategici, i progetti di patria, nazione, democrazia [illegible] diversi e conflittuali. Le divisioni future erano già tutte presenti, potenzialmente e attualmente».

E adesso, che cosa ci attende?

«Il problema di costruire un'identità italiana è superato dai fatti. Gli Stati nazionali fra vent'anni non avranno più senso, si [illegible] [illegible] la formazione di entità sovrannazionali. Non siamo mai diventati italiani: spero almeno che riusciremo a diventare buoni europei». [m. as.]

UN [illegible]

Ragazzi nello zoo di Gerusalemme

Alessandra Orsi

NON notizia: le strade di Gerusalemme sono teatro [illegible] conflitti, scontri, lotta per la vita. Notizia: gli attori non sono israeliani e palestine[illegible] bensì giovani e adulti, sfruttati e sfruttatori, tossici e trafficanti. A farci spostare lo sguardo dal primo piano delle fotografie che vediamo ogni giorno [illegible] una delle [illegible] più interessanti [illegible] letteratura israeliana contemporanea. [illegible] scrittore che anche quando interviene sulla situazione politica ci allena a guardare i fatti senza pregiudizi. Sono molti gli scrittori a farlo attualmente in Israele, ma David Grossman, [illegible] l'ultimo libro appena uscito in Italia, ha deciso di raccontare una «città santa» davvero inedita.

Intanto per il punto di vista, che non è uno solo, ma tanti quanti sono i protagonisti di una storia che si apre con la corsa di un cane, Dinka, che si trascina dietro [illegible] ragazzo che non sa minimamente quale sarà la loro meta. Assaf è un sedicenne che ha accettato un lavoro estivo al municipio e ha il compito di trovare il proprietario dei vagabondi finiti al canile. Ma la proprietaria di Dinka non è una padrona sbadata, anzi, abbandonare il [illegible] amatissimo cane è forse una delle cose che più le è costata quando ha deciso di lasciare la famiglia p[illegible] cercare il fratello che ha iniziato a bucarsi e vive ormai di espedienti tra emarginati e tossicodipendenti. Ha solo sedici anni, Tamar, ma una determinazione forte almeno quanto la vocazione al canto, che le permette di insinuarsi, in incognito, in un mondo sotterraneo popolato di creature che sembrano l'ombra di se stessi. Saltimbanchi, acrobati, musicisti, tutti giovanissimi e in balìa di [illegible] coppia di sfruttatori nelle cui tasche finiscono le elemosine raccattate nelle tristi esibizioni notturne.

Lo [illegible] di Gerusalemme non è diverso da quello berlinese di Christiane F. Solo che qui il mondo degli adulti preferisce ignorare coloro che hanno avuto la disgrazia di deviare dalla retta via. Sono già troppi i problemi, troppi i nemici a cui pensare. Allora il tunnel sembra ancora più nero e, una volta imboccata, la via della diserzione dalla normalità non consente ripensamenti. Per questo Tamar affronta l'impresa come un cavaliere che deve sconfiggere [illegible] drago e Assaf, che ancora non la conosce, ha [illegible] capito che deve aiutarla.

Ha i tratti della fiaba *Qualcuno con [illegible] correre*, denso di richiami e reminiscenze letterarie infantili, dove buoni sono i deboli e cattivi i forti. Ma più che l'astuzia, per sconfiggere il male serve l'entusiasmo, la passione. A farsene carico è [illegible] [illegible] altro personaggio indimenticabile, una suora che vive in solitaria reclu[illegible] [illegible] [illegible] monastero. Teodora costruisce [illegible] ponte tra i due ragazzi, integrando il compito di Dinka con quel che il cane non può fare.

Realistico nei suoni e nei rumori, almeno quanto è fantastico nella struttura, quest'ultimo [illegible] riporta Grossman a quel modello [illegible] romanzo di formazione che con *Il libro della grammatica interiore* e *Vedi alla voce:* [illegible] aveva saputo arricchire di elementi originali. Innovativi [illegible] al tempo stesso in grado di saldare passato e presente della difficile storia degli ebrei, attraverso una grande libertà della scrittura ma anche credendo fermamente che sia possibile una trasmissione del sapere e della memoria tra vecchi e giovanissimi.



David Grossman
Qualcuno con cui correre
Mondadori
384 pagine, 33.000 lire

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile **Marcello Sorgi**
Condirettore **Gianni Riotta**
Vicedirettori **Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin**
Redattore capo centrale **Roberto Bellato**
Capo della redazione [illegible] **Federico Geremicca**
Capo della redazione milanese **Francesco Manacorda**
Art director **Cynthia Sgarallino**

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente **Giovanni Agnelli**
Amministratore delegato e direttore generale **Alberto Nicolello**
Amministratori **Francesco Paolo Mattioli**, **Luca Cordero di Montezemolo**, **Marcello Sorgi**

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 0116568111
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Sebe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; l'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; GNQ spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs); Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

Certificato n. 4180 del 23/11/2000
La tiratura di Martedì 9 Ottobre 2001 è stata di 662.208 copie

UNA CURIOSA RICERCA SUL MERCATO DEI LIBRI

LETTORI D'ORIGAMI

Nico Orengo

APRE oggi a Francoforte la Cinquantatreesima Fiera Internazionale del Libro. E uno dei primi appuntamenti è quello che si terrà al «Punto Italia», dove l'Associazione Italiana Editori presenterà una ricerca sulla lettura [illegible] casa nostra, curata da Giovanni Peresson.

Dati alla [illegible] nel 2000 soltanto [illegible] milioni di nostri connazionali hanno letto almeno [illegible] libro. E rispetto all'anno precedente,il '99, si son persi per strada almeno due milioni di persone che [illegible] erano avvicinate alla pagina stampata. Se si considera poi che di quei ventun milioni solo [illegible] considerati «lettori forti» si può capire come il paesaggio della lettura [illegible] brullo.

Ma c'è [illegible] dato che può essere di segno ottimistico. Nella ricerca di Peresson non si fanno i conti con i lettori «morbidi» che sarebbero poi quelli che leggono «solo» romanzi rosa, gialli, libri di cucina, guide, manuali. [illegible] quelli non [illegible] lettori? Verrebbe voglia di chiedere a Peresson dove viva, unicamente tra Proust, Flaubert, Musil, Kafka, Svevo? Come non si può non tener conto, oggi della vitalità del romanzo giallo, da Ellroy a Grisham, da King a Lucarelli. O dal ricchissimo panorama di libri di viaggio, da Chatwin [illegible] Theroux, che la nostra editoria traduce [illegible] incoraggia. Per non parlare dei libri di cucina che hanno raggiunto una accuratezza di suggerimenti e una curiosità da Marco Polo. [illegible] i manuali? Da quelli per fare gli origami [illegible] per costruirsi un deltaplano [illegible] baita, [illegible] servono oltreché dell'immagine anche della parola e anche se a uno potrà mai passargli per la mente di costruirsi una piramide, può rimanerne comunque intellettualmente affascinato. In quest'ottica la ricerca di Peresson sembra soffrire di un antico vizio molto italiano, molto umanistico. Io conosco lettori affascinati dalle ricette della signora Maigret e insofferenti alle indagini del Commissario. Dobbiamo proprio considerarli «lettori morbidi»?

Che i due milioni di lettori «smarriti» sia finito da quelle parti lì? A guardare giornali e televisione, ad andare un pò di qua e di là, per il così detto «tempo libero» si potrebbe ipotizzare di sì. C'è un desiderio di conoscere luoghi o realtà sociali che certi legal thriller o certe guide [illegible] controguide sanno dare più [illegible] meglio di tanta narrative «per bene» o di tanta saggistica [illegible] e accademica.

I lettori «morbidi» sono quelli flessibili, forse, quelli che inventano o seguono le mode, in parte una categoria a rischio, che non sopporta la noia e la routine, che s'innamora e si disinnamora con velocità, disorientando le ricerche e le programmazioni editoriali. Ma sta anche in questo il loro fascino, amano [illegible] «genere» e lo prosciugano [illegible] voracità, costringendo chi lo produce ad una innovazione e approfondimento continuo.

IL BOOM DELLE ATTIVITA' COMPLEMENTARI

NON SOLO SCUOLA

Elena Loewenthal

C'ERA una volta la scuola e basta. Ma ora, quando suona l'ultima campanella e centinaia di paia di gambe varcano la soglia dell'istituto subito seguite da altrettante schiene basculanti sotto [illegible] peso di fagotti colorati, la giornata è per tutti appena agli inizi. Il tempo [illegible] ingurgitare qualcosa, se è l'ora in cui in passato ci si accomodava a tavola, o scartare un preconfenzionato di dubbia origine biologica se è già ora di merenda, e via. Per figli e genitori - o surrogati di questi ultimi - inizia il vortice delle attività complementari.

Siano esse sportive [illegible] artistiche, para-didattiche o puramente ludiche, è ormai di rigore dedicarvi pressoché tutto il tempo sfuggito agli orari scolastici. Che, detto per inciso, una volta erano uguali o quasi per tutti, mentre ora offrono [illegible] gamma sconsolante di varianti, per la gioia di chi si trova per casa più d'un figlio e di conseguenza una tabella di marcia [illegible] chi [illegible] quando e dove portare e prendere, degna della torre di controllo di Fiumicino.

Ma la scuola per l'appunto non è tutto: ci sono anche il ricamo per l'equilibrio psico-fisico [illegible]ei ragazzi in età pre-puberale [illegible] le danze etniche rigeneranti, l'espressione corporea e le arti marziali d'ultimo grido, il nuoto sincronizzato e l'origami. L'offerta di corsi e attività è davvero esorbitante, e così quando la scuola apre i battenti inizia anche quella frenetica stagione di consulti da cui sortiranno i destini per l'anno a venire, quel che si farà (molto) e quel [illegible] si farà (sempre meno). Una volta si chiamavano discipline, ma oggi sembra regnare, nelle case, nella testa dei ragazzi e nei ritmi della vita quotidiana, una confusione affannosa.

D'altro canto, come si fa [illegible] escludere i propri figli da tanto ben di Dio, senza farli sentire degli emarginati? Bisogna pur partecipare. E il ruolo dei genitori deve stare al passo coi tempi: impartire un'educazione è ormai roba antiquata, assai più moderno il ruolo dell'autista metropolitano, che fa la spola fra la palestra [illegible] il circolo musicale.

Gli insegnanti richiamano all'ordine: fate fare poco e bene ai vostri figli. Già, queste giornate piene di orizzonti, vocazioni artistiche più o meno mancate, sudore di muscoli contratti, dimenticano spesso lo studio. Quella cosa che un tempo, quando queste belle occupazioni creative non le aveva ancora inventate nessuno, si usava e si osava fare: sedersi a un tavolo con un libro davanti e un quaderno di fianco. Leggere e borbottare, ripetere tentando di farsi entrare in testa qualcosa nella speranza che ci resti [illegible] all'interrogazione o al compito in classe. Passatempo dai più aborrito, ma salutare quanto mai altro.

elena.loewenthal@lastampa.it

LA GUERRA CONTRO IL TERRORISMO ALIMENTA L'IMPEGNO PER LA NON VIOLENZA. MA LA VITA CONTINUA

Domenica, pacifisti marciate con Capitini

Angelo d'Orsi

DOMENICA prossima ci sarà [illegible] marcia della pace. La prima si svolse il [illegible] settembre del 1961: [illegible] domenica dolce e assolata. Nelle colline umbre si snodava un lungo serpente formato da alcune migliaia [illegible] persone (25.000, per l'esattezza): uomini e donne di tutte le età, in maniche di camicia, in giacca cappello e cravatta, contadini con l'abito della festa, [illegible]ponenti di partiti, [illegible] soprattutto di associazioni (civili, studentesche, religiose), gente comune, italiani e qualche straniero. Inalberavano cartelli dalla «francescana» semplicità: «Libri e case, non cannoni», «La pace è un diritto dei popoli», «La guerra [illegible] risolve i problemi, li crea», «L'odio suscita odio, la violenza suscita violenza».

A tratti cantavano: Fausto Amodei, [illegible] barba e chitarra, intonava [illegible] canzoni di Italo Calvino, o strofe suggerite al momento da Franco Fortini, che marciava al suo fianco. Fu quello il massimo dell'aggressività sprigionata nella manifestazione, la cui calma tranquilla e quasi gioiosa, senza essere sbracata, stupì le forze di polizia intervenute numerosissime. Non ci [illegible] un arresto, né un fermo, né un diverbio tra uomini in divisa e manifestanti. Fu il trionfo della nonviolenza.

Su quella parola d'ordine che in Italia ancora [illegible] quasi capiva, un dimesso signore di Perugia, [illegible] professione docente universitario, Aldo Capitini, aveva dato [illegible] all'iniziativa di [illegible] camminata da Santa Maria degli Angeli, a Perugia, fino alla Rocca di Assisi. Fu la marcia una delle innumerevoli imprese che egli organizzò, teorizzando la forza dei «piccoli gruppi», un'attiva e amorevole partecipazione alla cosa pubblica: una democrazia dal basso capace di diventare «omnicrazia», potere di tutti. Ignorato o quasi dai mezzi [illegible] informazione, [illegible] alle logiche dell'appartenenza politica, ingiuriato dalla destra che lo trattava [illegible] «utile idiota» dei comunisti, guardato con sufficienza a sinistra, mentre dai politici di professione nella migliore [illegible] ipotesi veniva considerato [illegible] bizzarro mattacchione, Capitini tirava avanti per la sua strada, quella di una «terza via» (il liberalsocialismo), che non fu mai una «terza forza» equidistante tra destra e sinistra: egli fu sempre un uomo schierato [illegible] sinistra (si definì il primo «indipendente [illegible] sinistra» in Italia), ma su posizioni di assoluta libertà d'azione e di pensiero, e di [illegible] tra i mezzi e i fini.


Una manifestazione a Napoli, due giorni fa

In una dolce domenica di quarant'anni fa da Perugia ad Assisi camminarono insieme alcune migliaia di persone accomunate dal rifiuto di armi e cannoni

Su tali basi il «libero religioso e non violento» umbro, che guardava con i[illegible] [illegible] Cristo e Buddha, e voleva essere un piccolo Gandhi nostrano, s'inventò quella passeggiata che era un atto d'amore per la sua terra, la [illegible] del suo [illegible] Francesco, il «poverello d'Assisi», ed [illegible] un gesto di sfida a [illegible] della politica e della cultura. Risposero più i secondi che i primi: alla Marcia parteciparono Giovanni Arpino e Guido Piovene, Ernesto Rossi e Renato Guttuso, Arturo Carlo Jemolo [illegible] Walter Binni, Enzo Enriques Agnoletti [illegible] Goffredo Fofi. Commentando la manifestazione Norberto Bobbio scrisse: «Il problema della pace è un problema di fondo: la pace [illegible] il bene assoluto, condizione necessaria per l'attuazione di tutti gli altri valori.» Parole su cui conviene oggi più che mai meditare.

Malumori nelle retrovie: «Ridateci E.R.»

Maria [illegible] Rodotà

GIORNO due dopo l'attacco, nove di sera, prima telefonata cinica: «Sono dei disgraziati! Ho acceso per vedere *E.R.* e mi [illegible] vista Violante e Frattini». Seconda telefonata cinica: «Sto dietro alla guerra da ieri sera, mi tenevo [illegible] aspettando [illegible] sapere cosa succedeva al dottor Green. Invece mi ritrovo Santoro con [illegible] Michelis in studio». Terza telefonata cinica: «Se ci tolgono pure *E.R.* Bin Laden sta vincendo la sua battaglia, [illegible] destabilizzando l'Occidente». Risate nervose. «Ma [illegible] raccomandavano di vivere normalmente, di fare come gli israeliani?»

Forse [illegible] riusciremo. Ma il cinismo, la caratteristica della cultura occidentale più vituperata dall'11 settembre in poi, adesso serve. Non per rimuovere le tragedie americane o per ignorare le tragedie presenti e future dei profughi afgani. Gli empatici dottori di *E.R.* ci caccerebbero dal pronto soccorso. Serve per continuare a vivere, per [illegible] perdere puntate dei telefilm preferiti, per [illegible] darla vinta a chi ci vuole terrorizzati e ossessivi.

Sarà pure una non guerra (insomma) o una «guerra asimmetrica». Ma in tutte le guerre che hanno combattuto gli occidentali (americani [illegible] anche altri) hanno saputo fare propaganda. La tv di qualità [illegible] la migliore propaganda, oggi. Come informazione [illegible] come fiction. Oltretutto di svaghi materialisti, da un mese, ce n'è sempre [illegible]. Non abbiamo voglia di spendere (ci sarà la recessione). Abbiamo paura di viaggiare (gli aerei esplodono e non si [illegible] perché). A volte non ci va più di sentirci «giovani». Di simpatizzare un po' coi ragazzini pacifisti in piazza quando ci dicono «sono qui perchè so' no global, [illegible] qui perchè so' [illegible]to, sono qui perchè ci ha detto la prof che c'era manifestazione» [illegible] srotolano uno striscione «Nè coi talebani nè con Bush». I talebani sono più dannosi dei commissari elettorali della Florida, a dirla cinicamente.

Perché il cinismo, da che Occidente è Occidente, ha spesso fornito le parole per dire come stanno le cose. O per esorcizzare ansia [illegible] dolore tramite battute (negli Usa fioriscono atroci barzellette sulle Twin Towers; servono [illegible] a elaborare il lutto, anche quelle). O per tener su il morale delle truppe, in questo disastro globale siamo tutti [illegible] po' truppe, anche nelle nostre retrovie. Per questo, una delle telefonatrici ciniche pro *E.R.* tiene in borsa una foto di *Panorama*: una «sospetta adultera» che sta per essere giustiziata da un talebano. È in ginocchio, fucile puntato alla testa, burkha che le nasconde anche l'ultima luce. [illegible] tira fuori appena si accende una seria discussione sull'opportunità del conflitto. Poi torna a casa, e vorrebbe rilassarsi con [illegible] telefilm, [illegible] solo *E.R.*. Anche uno da ridere, anche adesso.


Un'immagine del popolare telefilm «E.R.»

Due giorni dopo l'attacco piovono le telefonate di quelli che aspettavano alla tv gli eroi del pronto soccorso: «Invece del dottor Green c'erano Violante [illegible] Frattini»

LETTERE

Non facciamoci prendere dal panico ■ Spiegazioni di una tragedia ♦ Euro ritardi

Segnali positivi

In questi giorni [illegible] tutti un poco tesi ed il mondo può apparire diviso e pieno di ostilità, ma vale la pena soffermarsi su alcuni importanti segnali: i generali Ivanov e Colin Powell hanno discusso insieme la strategia da intraprendere contro il terrorismo; il presidente russo Putin ha parlato,in tedesco, dinnanzi al parlamento teutonico; il presidente iraniano Mohammad Khatami ha telefonato al Santo padre. Persino l'incontro tra Massimo Ranieri ed il ministro Bossi («ingiallito» [illegible] l'autunno e curiosamente tranquillo), davanti ad un caffè napoletano, ci deve fare meditare, oltre che sorridere.

Gli eventi che hanno travolto l'America hanno messo in atto altri meccanismi, impensabili fino a qualche anno fa. Non lasciamoci prendere dal panico.

Rossana Rahimi

Burocrazia [illegible] Linate

Ho sentito servizi e dibattiti in TV. Ho letto articoli [illegible] giornali. Mi domando [illegible] si faccia a non capire che le origini profonde della tragedia di Linate stanno nella legislazione italiana, incredibilmente soggetta alle pastoie burocratiche. TUTTI i nostri uffici scrivono leggi, norme, regolamenti, circolari, disposizioni, interpretazioni, pareri, che poi regolarmente modificano, sostituiscono e di nuovo interpretano e via così di seguito. Ciò [illegible] solo produce la paralisi del sapere, ma mette al riparo da ogni responsabilità, perché [illegible] vi è più [illegible] certezza su [illegible] fare. Questo incommensurabile potere concesso alla pubblica amministrazione italiana deve essere drasticamente ridotto. Ci si ostina a discutere sulla obbligatorietà o meno del radar di terra, senza chiedersi perché i redattori di quelle disposizioni hanno avuto [illegible] presunzione [illegible] voler distinguere ciò che è necessario da ciò che non lo è. Senza rendersi [illegible] che molto meglio sarebbe stato lavorare solo sui principi generali, limitandosi [illegible] dire: l'ente preposto ha l'obbligo di garantire la sicurezza dei passeggeri in volo e a terra. Non serve [illegible] più. Sarà poi chi guida quell'ente (il concetto è valido dovunque) [illegible] mettere in pratica il principio.... e chi sbaglia, paghi. In questo modo - tra l'altro - finirà che a ricoprire cariche di responsabilità ci andrà solo chi se la sente davvero e possiede le competenze specifiche per farlo, perché gli insipienti o incapaci [illegible] traino dei politici sapranno di non essere [illegible] grado ed eviteranno persino di candidarsi.

Enrico Olivieri

Aspettando gennaio

Secondo tutti i sondaggi o quasi, la gente non si sente affatto pronta per l'euro. Forse perchè, avendo nel portafogli soltanto lire, ha sempre sistematicamente ignorato le etichette con il doppio prezzo.

Spero che qualcuno «di quelli che contano» ci abbia pensato: perchè [illegible] mantenere la doppia indicazione di prezzo ancora per qualche [illegible] dopo [illegible] ritiro dalla circolazione [illegible] lire? La gente si sentirà più sicura, e nessuno avrà la tentazione di fare il furbo con arrotondamenti di comodo.

Lorenzo Poletti

Suggerimenti olimpici

HO assistito [illegible] sera, all'Unione Industriale di Torino, ad una intervista con [illegible] Sindaco Chiamparino. Ho sentito dalle sue labbra un'osservazione molto [illegible]: quando si debbono prendere delle decisioni, [illegible]vente si accontenta qualcuno, ma si finisce per scontentare altri. Nel ribollire dei programmi [illegible] vista delle prossime Olimpiadi, ci [illegible] decisioni che sembrano prese da uno che gioca [illegible] mosca cieca sperperando denaro pubblico (naturalmente sotto la spinta di interessi contrastanti).Qualche giorno fa ho letto sul giornale che [illegible] pensa di ristrutturare il palazzetto dello sport al parco Ruffini, oggi vedo il progetto di un palazzetto dello sport per ospitare le gare di hockey su ghiaccio da costruirsi dentro [illegible] catino dello stadio Comunale. Mi chiedo: perché [illegible] può adattare [illegible] palazzetto del parco Ruffini per le gare di hockey, lasciando intatto il Comunale? Se [illegible] non conserviamo il vecchio stadio [illegible] impossibilitati ad ospitare gare di atletica, perchè il Delle Alpi non possiede la prescritta pista di [illegible] riscaldamento, il Comunale sì. Opportunamente ristrutturato, potrà nuovamente ospitare gli incontri di calcio, oltre all'atletica. Quel brutto Delle Alpi, che sembra un tendone da circo, deve essere tolto di mezzo per far posto al meretricio, cioè una zona dove concentrare tutte le prostitute che [illegible] infestano la città. Il sottopasso progettato in piazza San Carlo [illegible] abbinato ad [illegible] posteggio sotto la piazza, altrimenti la piazza diventerà un deserto. Le mie sono [illegible] poco le idee di Bertoldo, scarpe grosse e cervello fine. Magari andranno [illegible] urtare interessi contrastanti, ma ho fiducia che il Sindaco Chiamparino non rimarrà insensibile a certi suggerimenti.



Franco Ramella Pajrin, Torino

Gentile corrispondente, sono sicuro che il sindaco di Torino leggerà [illegible] attenzione i suoi suggerimenti. Ma se non li accoglierà interamente, esattamente o in parte, lei non si impermalisca, [illegible] si offenda.

Oreste del [illegible]

La settimana dell'italiano

Dunque, avremo la settimana della lingua italiana nel mondo. Lodevole iniziativa. Mi chiedo però: non sarebbe il caso di promuoverne una settimana della lingua italiana in Italia?

La lingua inglese in ogni dove, anche in contesti [illegible] non [illegible] c'è alcun bisogno: abbiamo il Ministero del Welfare, la devolution, le politiche bipartisan, la pet-terapy, il referendum-day, e via dicendo. I [illegible] italiani di persone straniere pronunciati arbitrariamente (Candelà, Platinì, Pasquà, Canigghia, Cavagio, invece di Candela, Platini, Pasqua, Caniggia, Cavallo). La grafia dei titoli in televisione dove gli accenti sono scritti a casaccio mescolando accenti acuti, accenti gravi e apostrofi. Gli aborti linguistici [illegible] sigle pronunciate in italiese: BMW diventa bi [illegible] vu, FBI suona effe [illegible] ai, pay-tv péi ti vu, ecc. Prodotti commerciali italiani zeppi di denominazioni inglesi: speedgear, bipower, special, dynamic, steel, (con il bel risultato di insinuare l'idea che «estero [illegible] meglio che italiano, quindi compriamo straniero»). Andate sulla Riviera Romagnola e guardate le insegne dei negozi: troverete quasi soltanto Apotheke, Lebensmittel, Wascherei e via così. Ma certo una settimana non basterebbe...

Guido Carboni

[illegible]

Vorrei rispondere ad Enzo Piasco (lettera sulla *Stampa* del 9/10), sull'argomento Piazza Totò. Io [illegible] sono rimasto colpito dalla decisione presa [illegible] Cuneo: noi Piemontesi [illegible] stiamo bene se non diamo agli altri quanto abbiamo. Torino ha perso la leadership della moda come del [illegible], l'authority delle Telecomunicazioni e la presidenza della Telecom. E [illegible] non facciamo così ci sentiamo gretti [illegible] arcaici, confinati nella sottocultura, chiusi in una sterile posizione di campanile. Quanto alla reciprocità, [illegible] voglio citare un fatto Un attore del teatro dialettale si era affrettato a rassicurare che non c'è nessun [illegible] a recitare in piemontese a Torino. I Napoletani, per fare il loro Festival, vengono a darci giustificazioni? Forse crediamo di essere il Padreterno: mentre in Italia ognuno [illegible] per sè, noi dobbiamo [illegible] per tutti. Ringraziando dell'attenzione.

Giovanni Bosticco

L'Italia di Montanelli

«A me l'Italia attuale non piace affatto. Non ha [illegible] morale. Non ha [illegible] civile. E' un Paese di mafie». Indro Montanelli scriveva queste parole nel *Corriere della Sera* [illegible] 7 gennaio 2001. Come molti italiani ritenevo Montanelli troppo severo. Oggi però mi sono ricreduto, [illegible] devo riconoscere che il grande giornalista aveva ragione. Gli avvocati di Berlusconi [illegible] riusciti a far approvare una nuova legge sulle rogatorie per salvare il presidente del Consiglio e Cesare Previti. Questa nefanda legge mette a rischio oltre [illegible] mila processi per mafia, pedofilia, riciclaggio, immigrazione clandestina, traffico di droga e di armi. La Casa delle Libertà non doveva eliminare la criminalità? Gli elettori della Lega Nord [illegible] di Alleanza Nazionale accettano tutto dai loro partiti?

Franco Vicentini, Treviso

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA 10126 Torino, via Marenco 32, tel. [illegible]11, fax 011 655306; Roma, via Barberini 50, tel. [illegible], fax [illegible]; Milano, piazza Cavour 2, tel. [illegible], fax [illegible]. Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI 10121 Torino, via Roma 80, tel. 011 56381, fax 011 5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 306.000 (€ 159,04); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-540) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. - 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,04) (L. 1000 a copia € 0,51). Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56381; Indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105, bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-[illegible]; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio Abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424611, fax 02 24424490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665211, fax 011 6665300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 13, tel. [illegible]. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734711. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 24° piano, tel. 010 530701. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 420081, fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-[illegible]924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

OGGI S'INAUGURA LA BUCHMESSE DI FRANCOFORTE. L'ATMOSFERA È DIVERSA DAL SOLITO. NON C'È STATO IL TEMUTO FORFAIT DEGLI USA. IL CLIMA È DI GELO

Americani e inglesi uniti anche nel libro

Da New York hanno rinunciato [illegible] partire solo 56 editori su 700 I grandi sono arrivati in forze e occupano stand periferici Mr. Aunali Khalfan mette in mostra un solo libro: il Corano

[illegible] Baudino
inviato a FRANCOFORTE

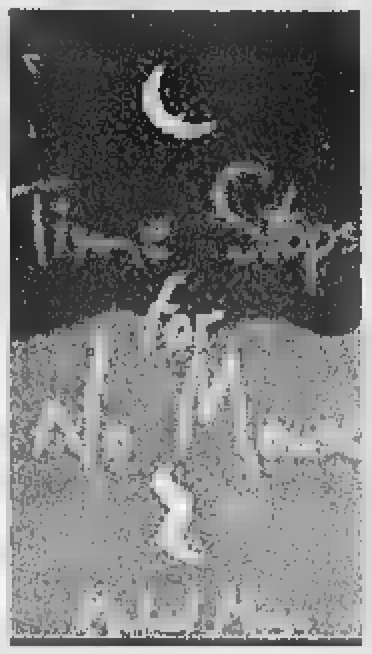
MENTRE ancora gli editori montavano gli stand in una gran confusione di scatole, trapani e moquette, nel nuovo assetto della Buchmesse già da ieri qualcosa [illegible] piva dritto allo stomaco. Dopo parecchi anni, l'enorme contenitore della più importante fiera del libro è stato modificato, grazie alla construzione di un ennesimo padiglione. Tutte le «halle» divise per nazionalità di provenienza degli editori, o per tema, sono più vicine all'ingresso principale, non si devono più percorrere chilometri [illegible] corridoi [illegible] tapis roulant. Una sola sembra isolata e lontana anche fisicamente, oltre il ponte del metrò: [illegible] la 8, quella degli americani.

Prima erano [illegible] centro, ora pur senza essersi spostati [illegible] ritrovano all'estrema periferia. Insieme [illegible] loro gli inglesi, i canadesi, gli australiani e gli israeliani: fa una certa impressione vederli tutti in fila, posto che sono proprio i paesi più esposti nella lotta al terrorismo. [illegible] la geografia della Buchmesse non fosse nata ben prima dell'11 settembre, verrebbe da pensare che l'abbiano fatto apposta. E' ovvio che il mercato di lingua inglese [illegible] il più importante, e che i [illegible]oi editori sono da sempre insieme (c'è anche l'Irlanda): ma la coincidenza forse ci racconta meglio [illegible] tanti discorsi questa grande fiera, inaugurata ieri e aperta da oggi fino a lunedì, a un mese dall'attacco alle Torri Gemelle.

Sarà ricca [illegible] importante [illegible] sempre, un crocevia mondiale dove tutti devono essere presenti. Stamani il padiglione italiano verrà visitato da Vittorio Sgarbi, in veste ufficiale di sottosegretario. Il messaggio di tutti è che la vita continua e soprattutto [illegible] discussione libera, la cultura, l'informazione sono lo strumento migliore per combattere [illegible] una «lotta fra civiltà», come [illegible] detto il segretario di stato tedesco, intervenuto in sostituzione del cancelliere Schroeder, che è negli Stati Uniti, me una «lotta della civiltà». La Grecia, con [illegible] [illegible] idea sempre più attuale [illegible] «polis», è il Paese ospite, [illegible] c'era il presidente della Repubblica.

La vita continua: [illegible] temuto forfait degli [illegible] non c'è stato; gli organizzatori forniscono le cifre. Non verranno 56 editori Usa (su circa 700), 34 inglesi e 6 giapponesi. Non è così poco, anche se i Penguin e i Random House, gli Harper & Collins e gli Aol Time Warner ci sono come sempre, con i loro stand imponenti. Certo si respira un clima diverso: la grande editoria è newyorkese, gli editor sentono il peso della tragedia e hanno poca voglia di scherzare. In molti casi si sono tenute consultazioni tra gli staff per sapere chi era disposto a partire e chi no. Nella gran maggioranza hanno risposto di sì, ma nella Halle 8, l'unica dove si rispetta (quasi) scrupolosamente il divieto di fumare, alla vigilia dell'apertura si lavora senza allegria.

Basta uno stand (ancora?) vuoto, bardato con teli neri, per gelare le conversazioni. Si scopre poi che quei teli neri sono d'ordinanza, contro la polvere, ma l'effetto è non poco agghiacciante. Intanto, a poca distanza da uno di questi, dove c'è per buona misura anche un lugubre leggio velato, ha già dato gli ultimi ritocchi alla sua piccola esposizione il signor Aunali Khalfan, editore della «Tahrike Tarsile Qur'an inc.», di New York. Alle spalle molte edizioni di un solo libro: il Corano, sia in arabo sia, nella maggioranza dei casi, in inglese. E' un editore americano, se ne sta in mezzo a quelli del suo paese, e ha apprezzato molto le cautela di Bush nello spiegare che non si sta facendo la guerra ai musulmani. E' anche un editore religioso, si definisce «muslim-american». Gli affari stanno andando bene: negli ultimi tempi, mi dice, i suoi Corani marciano a diecimila copie la settimana.





La copertina [illegible] *Time Stops for No Mouse*, il racconto diventato [illegible] bestseller con il passaparola. Qui accanto Vittorio Sgarbi, che oggi visiterà il padiglione italiano. In alto l'ultima edizione della Buchmesse



Il primo affare della kermesse

Asta miliardaria per i topi di Hoeye libro per ragazzi diventato un caso

FRANCOFORTE

DOPO Harry Potter, il mercato dei bambini e degli adolescenti è quello che alla Buchmesse potrebbe riservare le maggiori sorprese (oltre ad eventuali delusioni). La ricerca di un nuovo best seller planetario è frenetica, le offerte si accumulano sui tavoli di agenti ed editori. E intanto, a fiera appena inaugurata, [illegible] ancora chiusa [illegible] già in funzione, fra [illegible] incontro e l'altro nella hall degli alberghi, matura [illegible] primo caso miliardario, [illegible] un'asta [illegible] molti zeri tra America ed Europa.

L'autore ha un [illegible] quasi impronunciabile, [illegible] chiama Michael Hoeye, [illegible] ha trascorso parte della [illegible] vita in Oregon, oltre che viaggiando per il mondo. Un giorno [illegible] trasferì a New York dove, dopo [illegible] mestieri e una laurea in psichiatria [illegible] religione, ebbe l'idea di scrivere un libro per ragazzi. *Time stops for no Mouse* (qualcosa come «Il tempo non [illegible] ferma per i topi») non trovò chi lo pubblicasse. Hoeye [illegible] lo stampò e diffuse da solo, e se Palazzeschi [illegible] cominciato così indicando come editore [illegible] proprio gatto, lui che certo [illegible] aveva la minima idea [illegible] percorrere [illegible] cammino simmetrico al grande scrittore delle *Sorelle Materassi*, mise in fondo [illegible] copertina il [illegible] d'uno dei [illegible] topi fantastici.

E' stato un successo enorme, senza pubblicità e [illegible]za spese di lancio, basato solo sul passa-parola dei librai. *Time Stops For No Mouse* è andato in classifica negli Stati Uniti, il sito di Amazon è [illegible] bombardato [illegible] recensioni entusiastiche dei lettori, è nato un caso editoriale, sono arrivati gli agenti [illegible] le grandi compagini editoriali. L'asta [illegible] Europa è [illegible] iniziata, con rilanci molto sostenuti anche se top secret; per l'Italia se l'è aggiudicato Salani, e cioè l'editore di Harry Potter.

I sorci di Hoeye si comportano [illegible] umani, vanno all'Opera e hanno un [illegible]o di problemi esistenziali. Forse in omaggio all'autore sono stati battezzati [illegible] nomi piuttosto bizz[illegible]: Hermux Tantamoq per esempio, che è il protagonista, [illegible] Linka Perfingler, avventuriera che [illegible] ha paura nemmeno del diavolo, oltre che aviatrice (e topa). Dall'incontro [illegible] i due - nel negozio di Hermux - nasce il romanzo, il [illegible] primo capitolo [illegible] scritto a Bangkok. Micheal Hoeye ci racconta che non fu necessario un grandissimo sforzo [illegible] fantasia: bastò acquistare - [illegible] il '97 - in un negozio di Portland un vecchio gioco consistente nella possibilità [illegible] fare anagrammi con [illegible] dato numero di caratteri. [illegible] bisogna anche inventare qualcosa [illegible] proposito del personaggio il [illegible] nome [illegible] di materializzava, prima di passare la [illegible] all'avversario.

Venne fuori Hermux, e dovendo descriverlo Hoeye lo definì «normale [illegible] amabile topo di città, di mestiere orologiaio». Il resto lo fecero i viaggi: una visita [illegible] Turchia e un costoso libro acquistato al Topkapi gli assegnarono [illegible] importante passato come allievo della Scuola Imperiale per orologiai [illegible] Istanbul, una e-mail che raccontava un giorno di pioggia fece sì che Hermux alzasse finalmente gli occhi al cielo, e così via. Ormai il topo orologiaio viveva di vita propria. Era pronto a scalare le classifiche, [illegible] a prendere naturalmente un aereo per Francoforte. [m. b.]

L'OPERA DI REIMANN | IN PRIMA ITALIANA, APRE IL 16 OTTOBRE LA STAGIONE DEL REGIO

Ronconi Re Lear

Violenza senza età



Un bozzetto di «Lear» disegnato da Vera Marzot

Armando Caruso

TORINO

«Il "Lear" di Aribert Reimann, il cui testo in gran parte è quello della versio[illegible] inglese [illegible] Shakespeare, è un'opera d'una brutalità che non lascia respiro allo spettatore né, tanto meno, agli esecutori. L'impatto drammaturgico è, [illegible] la musica, violento. Non c'è amore. C'è solitudine, disperazione, il senso dell'impotenza di re Lear, consapevole d'una colpa inestinguibile: essere l'artefice della malvagità delle figlie, ma l'unico uomo, debole e legittimato a frantumare un regno che [illegible] vorrebbe unico e indivisibile. Per questo diventa prigioniero della sua follia».

Luca Ronconi è un torrente in piena e scopre le [illegible] del suo «Lear» che aprirà [illegible] stagione del Teatro Regio 2001-2002, il 16 ottobre [illegible] 20,30. Sintetizza emozioni e le spiattella al pubblico che l'ascolta con estrema attenzione. «Per un regista di teatro lirico e del teatro di parola il "Lear" di Reimann ha più d'un motivo d'interesse, perché vi si trova lo spirito di Shakespeare che in altri capolavori come "Otello" e "Falstaff" è sopraffatto dalla musica di Verdi. Questo è un caso unico nella storia dell'opera [illegible] Novecento, c'è un rapporto strettissimo fra l'originale drammaturgico e l'originale musicale. Ed una violenza che stordisce, come [illegible] che susciterà nel pubblico più d'una reazione emotiva. Voglio [illegible] smentire alcune "voci" che già circolano: non sarà [illegible] kolossal ronconiano, perché l'opera [illegible] lo richiede. Ci sono tre eventi scenici che si svolgono contemporaneamente in tre luoghi diversi. E non è neppure ambientato in una fabbrica, come qualcuno ha detto, perché ambientarlo in una fabbrica non avrebbe alcun senso. Quindi, gli spettatori stiano tranquilli, [illegible] vedranno alcuna struttura operaia. "Lear" non si svolge in un'epoca storica, e neppure arcaica, perché questa musica di arcaico ha ben poco. E' un'opera senza età, senza tempo. Per questo Margherita Palli ed io abbiamo [illegible] me il legno, il ferro. I laboratori del Regio a Settimo hanno lavorato magnificamente. Invaderemo il palcoscenico del teatro con un piano inclinato di 40 metri provvisto di ponti mobili e torri in ferro collegate da passerelle aeree alte 12 metri. Le azioni quindi si svolgeranno simultaneamente su piani diversi». Forse alla «prima» qualcuno borbotterà per i costumi «moderni» di Vera Marzot. Ronconi sgombra il campo da possibili equivoci: «Non ci saranno né scene, né costumi d'epoca. I costumi non avranno alcuna connotazione temporale, [illegible] la loro specificità permetterà al pubblico di riconoscere le differenze di carattere e di classe sociale».

Alla presentazione del «Lear», ieri mancava il direttore artistico Claudio Desderi, il quale è impegnato a Baltimora, nella sua attività di direttore d'orchestra: impegni che con ogni probabilità lo terranno lontano anche dalla «prima». Ronconi e il sovrintendente Walter Vergnano, hanno fatto quindi gli onori di casa insieme con il vice presidente Alberto Conte, che ha sostituito il sindaco Sergio Chiamparino assente per altri impegni.

«Lear» venne commissionato a Riemann grazie alle insistenze del baritono berlinese Dietrich Fischer-Dieskau, il più nobile liederista del Novecento, che fu anche protagonista dell'opera. «Lear» arriva per la prima volta in Italia nella versione che Desmond Clayton trasse dal libretto originale tedesco di Claus Henneberg. E' quella di «Lear» la più stravolgente tragedia di Shakespeare, in cui violenza e orrori non si risparmiano: una tragedia che simboleggia la caducità del potere, [illegible] anche l'efferatezza di certi omicidi familiari, la mancanza di affetti e di amore. Il re di Britannia è vittima della sua stessa decisione: divide il regno fra le due figlie maggiori e lascia senza eredità la terza, Cordelia, l'unica che gli vuol bene. Il monarca è scacciato dalle due vipere, che a loro volta periranno tragicamente, non prima di aver fatto strangolare Cordelia. La fanciulla morrà tra le braccia del padre ormai vecchio e folle, che non le sopravviverà. Protagonisti dell'opera di Rei[illegible] sono Wicus Slabbert, Andrea Silvestrelli, George Mosley, Gregory Bonfatti, Ezio Di Cesare, Jochen Schmeckenbecher, [illegible] Lazzara (contraltista), Paul Lyon, Marilyn Zschau, Susanna von der Burg, Valentina Valente. Sul podio, Arthur Fagen, regia di Luca Ronconi, scene di Margherita Palli, costumi di Vera Marzot. Maestro del Coro Bruno Casoni.



Luca Ronconi, regista del «Lear» di Reimann

La scienza sale in palcoscenico

Progetto del Piccolo: non divulgazione ma un nuovo teatro contemporaneo

Maria Giulia Minetti

MILANO

Si chiama «Le passioni della conoscenza» la nuova iniziativa del Piccolo Teatro presentata in questi giorni dall'ormai collaudato (e riconfermato per altri tre anni) duo direttivo Sergio Escobar e Luca Ronconi, affiancati per l'occasione da Giulio Giorello, titolare della cattedra di Filosofia della Scienza all'università statale di Milano, cattedra in precedenza occupata da Ludovico Geymonat - iniziatore degli studi epistemologici italiani e autore di uno storico saggio sul «Galileo» di Brecht - cui queste «Passioni» sono idealmente dedicate. Al centro dell'ardito esperimento teatrale del Piccolo è infatti la scienza, «il rapporto fra scienza e palcoscenico», spiega Ronconi. Che subito premette: «Per divulgare il discorso scientifico esistono metodi più diretti della [illegible] scenica, ma al momento io parlo dal punto di vista del teatro e non della scienza». Parrebbe un paradosso, ma il regista lo scioglie subito: «Mi interessa vedere che cosa [illegible] de se la scienza, i temi e il linguaggio propri della scienza vengono sottoposti a un trattamento drammaturgico. Noi continuiamo a parlare di "nuovo teatro", ma la novità, a parer mio, non si verifica tanto nello stile, quanto nei contenuti. Finché la drammaturgia continuerà a essere sostanzialmente lo specchio del nostro vivere quotidiano - sentimenti privati, contrasti sociali - non farà che proseguire nel solco di quello che il teatro ha fatto dal '700 in avanti». Evidentemente, anche il discorso scientifico «divulgato e drammatizzato» attraverso il racconto di momenti topici dell'esistenza di grandi scienziati (e «Copenhagen» di Michael Frayn, il primo dramma della rassegna, centrato sulla figura del fisico danese Niels Bohr, ne è un esempio) fa ancora parte, nonostante il tema, del teatro «vecchio stile». Ronconi punta più in alto: «Più in alto della divulgazione. Io voglio vedere [illegible] linguaggio come quello scientifico può modificare, violentare i canoni della convenzione drammaturgica».

Costruito come un accostamento in tre atti a questa «violenza», il programma prende dunque pacatamente le mosse da «Copenhagen» (regia di Mauro Avogadro, da ieri al 28 ottobre), accelera col «Candelaio» di Giordano Bruno (regia di Ronconi, dal 26 ottobre all'11 novembre), dove il testo è letto alla luce della filosofia scientifica dell'autore, «presente in ogni sillaba del dramma». Si conclude infine con la «violenza» vera e propria di «Infinities», un testo commissionato da Ronconi al matemati[illegible] John Barrows che presenta cinque paradossi sull'infinito [illegible] nel linguaggio della scienza, senza dialoghi». Ronconi spiega di essersi [illegible] davanti al testo «come ogni spettatore dotato di mediocre cultura scientifica si pone davanti alle difficoltà di quel linguaggio composito. Mi interessa fare [illegible] gli spettatori con le difficoltà che quel linguaggio comporta».

Insomma, avverte, «il contrario di una operazione didascalica». Ergo, non si capirà niente? No, purché dotati di curiosità e stimoli intellettuali. Inoltre, a facilitare il compito del pubblico, la [illegible] sarà, per così dire, multipla e circolare. Lo spazio scenico - nei laboratori della Bovisa, non in una delle sedi del Piccolo - sarà progressivamente scandito dalle azioni teatrali di «Infinities», che si raddoppieranno, triplicheranno eccetera, sicché più gruppi di spettatori seguiranno più rappresentazioni dello stesso paradosso; alla fine si ricomincerà daccapo (il «giro» completo durerà un'ora e un quarto) e poi ancora daccapo... Lo spettatore se ne andrà quando lo riterrà opportuno. [illegible] corollario dell'attività teatrale, coordinati da Giulio Giorello, si svolgeranno al Teatro Studio e al Teatro Strehler, da ottobre a marzo, incontri con scienziati e studiosi su temi particolarmente «caldi».

SI GIRA A TORINO UNA SOAP PER RAIDUE



Brigitta Boccoli è tra i protagonisti della [illegible] fiction tv

Amori, crisi e conflitti ma che siano lunghi

Claudia Carucci

TORINO

L'amore «televisivamente» eterno, quello che sopravvive attraversando un'infinita s[illegible] di puntate sul piccolo schermo, mette le tende sotto la Mole. Una settimana fa, in via Verdi a Torino, hanno preso il via le riprese di una nuova soap televisiva realizzata in coproduzione Rai-Pearson (la società che cura altre fiction e che d'ora in poi si presenterà con il nome originale di Grundy) e la cui messa in onda è prevista per il gennaio 2002 su Raidue. Il Centro di Produzione piemontese, prestigioso a livello internazionale soprattutto per il suo Tv1, lo studio televisivo più grande d'Europa, finalmente lavorerà a pieno regime, dopo esser stato per troppo tempo in coda ai più sfruttati centri di Roma, Milano e Napoli.

> Storia di tre famiglie in 230 puntate «Crediamo nella serialità [illegible] nell'affetto stile "Posto al sole"»

Titolo segretissimo (quello provvisorio è «Sottosopra»), 230 puntate sulla carta, molte di più in progetto se il prodotto funzionerà co[illegible] ha funzionato ad esempio «Un posto al sole», giunta alla quinta edizione con 1000 episodi. «Non ci siamo posti limiti - dice Maurizio Ardito, direttore del Centro di Produzione di Torino - Ci sembra di essere partiti col piede giusto, le maestranze torinesi hanno risposto con entusiasmo a questo impegno professionale così dilatato e faticoso. C'è affiatamento tra il Centro e la società, quindi possiamo solo sperare bene».

La lunga serialità è dunque la nuova sfida per una sede che negli ultimi anni ha curato soprattutto trasmissioni per i ragazzi come «Melevisione» e «Zona Franca» e programmi pomeridiani come «Il Pianeta delle Meraviglie» di Licia Colò. Questa macchina produttiva conta di sfornare almeno cinque puntate alla settimana, una media di una al giorno, per andare in onda ogni sera con un episodio di circa 25 minuti trasmesso in fascia preserale. Christiane Filangieri, Massimo De Rossi, Sergio Fiorentini, Brigitta Boccoli, Eleonora D'Urso, i nomi di alcuni d[illegible] interpreti principali, ma ci sono anche molti esordienti, alcuni dei quali reclutati nelle scuole di recitazione torinesi. «Possiamo parlare di un vero e proprio investimento - commenta [illegible] presidente della Rai Roberto Zaccaria - Era ora che si prendesse in considerazione la vitalità di [illegible] Centro come quello di Torino e che [illegible] ne rivalutassero le potenzialità».

Due gli studi impegnati, il Tv1 di cui si diceva e il Tv6, per un totale di [illegible] metri quadri di scenografia: «Un lavoro immane, quello della costruzione dei set - racconta Ardito - portato a termine quest'estate tra luglio e agosto con grande difficoltà per gli approvvigionamenti che nei mesi estivi sono pressoché impossibili. Il personale [illegible] fatto i salti mortali, molti hanno rinunciato alle vacanze perché tutto fosse pronto a fine settembre».

Uno sforzo che ha dato ottimi frutti. La scena su cui si muovono i 18 attori protagonisti e i comprimari della serie è ricchissima. Nei due studi tv, saloni, camere da letto, un bar, una palestra, una veranda, ter[illegible] affacciate sul panorama di Torino. E' in questi luoghi che si snoderà la storia delle tre famiglie Donadoni, Galanti e Rocca, ovvero i ricchi della collina, i borghesi della precollina, i poveri della vecchia Torino. «Ci sarà l'amore e ci saranno le crisi - spiega Maurizio Ardito - Le difficoltà dei genitori cinquantenni e l'intraprendenza delle generazioni più giovani». L'intrecciarsi delle vicende dei tre nuclei [illegible] tutti i problemi legati [illegible] differenza di classe e di età. I conflitti tra giovani e adulti, la vita sociale con gli amici, tre ragazzi che vivono in un appartamento e la cui esistenza finirà per mescolarsi con quella di tutti gli altri, una madre in carriera, un padre che fa lo psichiatra, la compagnia che si ritrova sulle rive del Po per le gare di canoa. La trama è fitta. Forse le 1000 puntate non sono solo un miraggio.

IL CANTAUTORE PRESENTA ALLE TREMITI «LUNA MATANA», ISPIRATO ALLE ISOLE DOV'E' STATO REGISTRATO, DA ASCOLTARE COME UN VOLUME DI RACCONTI

«Sento in anticipo i venti di guerra»

Dalla: ancora un disco prima della tragedia

Marinella Venegoni
inviata alle TREMITI

Non cercate canzoni tradizionali, nel nuovo disco di Lucio Dalla «Luna Matana» che esce venerdì, [illegible] 509 anni giusti dalla scoperta dell'America. Ce ne sono al massimo due: una, molto carina, «Zingaro», [illegible] alla Gipsy Kings, scritta [illegible] [illegible], con [illegible] zingaro vero, Joseph Fargier; l'altra è «Notte americana» messa su con Mariella Nava. Gli altri 9 brani [illegible] elucubrazioni sonore aperte, nella più recente tradizione dalliana; ci sono pezzi che suonano modernissimi, fra lounge e distorsioni alla «Nobody's Perfect» di Madon[illegible]. L'impianto complessivo è fuori delle righe, i testi spesso ricordano più [illegible] [illegible] sociologico che non una [illegible]: in «Serial Killer», per esempio, si esaminano le strane vite dei ragazzi di [illegible] rovinati in ugual misura dai [illegible] show e dai padri che non sanno diventare adulti («Giovanna: mia madre ha un problema alle tette/ Gioca bene a tresette tanto, [illegible] non la vedo più»). Ricorre in dosi massicce il famoso anticipismo dalliano (dice «Kamikaze»: «Perdo quota, l'aereo trema...», mentre in «Anni Luce» si ascolta: «Anni luce senza noi/ Lampi di guerra [illegible] piogge acide...»).

E' un disco da ascoltare come un volume di racconti e riflessioni; ma Dalla non sarebbe lui senza un tocco di surrealismo neofuturi[illegible]: ecco dunque «Domenico Sputo», personaggio inventato, al quale ha perfino intitolato il viottolo della nuova casa qui a San Domi[illegible] perla delle Tremiti, con annesso studio di registrazione che ha chiamato invece «Casadilucio» dov'è nato «Luna Matana». Il disco, prende a sua volta il nome da una caletta sotto [illegible]. Paesaggio da togliere il fiato, terrazza affaccia[illegible] sulla fortezza [illegible] San Nicola. Lucio si è divertito a presentare qui l'album: come un delfino [illegible] motore, è venuto incontro all'aliscafo danzando sulle onde.

Perché ci ha trascinati fin qui, Lucio?

«Un disco dev'essere gustato dov'è nato. Solo qui si può capire l'uso [illegible] l'abuso di stelle [illegible] luna che è destino di chi vive su un'isola».

> Ron canta «Agnese»
> Consoli «Siciliano»
> Gianluca Grignani suona in «Kamikaze»
> la Nava scrive un pezzo
> «Ho scelto partner non marchettizzati nel duetto»

Un disco inquieto, che si rilassa un po' in «Baggio Baggio». Perché doppio Baggio?

«Avendolo [illegible] come capocannoniere a 33 anni nel Bologna, è il ritratto [illegible] un giocatore [illegible] l'anima. Nel testo contrappongo lui alle "lingue di seta", quel prototipo di industriale [illegible] cuore che non parla mai male».

Dopo «Ciao», che accompagnò la guerra dall'altra parte dell'Adriatico, lei ha nuovamente anticipato un conflitto.

«Rendo atto a me stesso di sentire gli umori. Se i grandi governi [illegible] vicino gli sciamani come gli antichi... Anticipare il futuro si può, se si hanno antenne ricetrasmittenti».

Ha paura della guerra?

«No, [illegible] la mia regressione mi fa vedere solo i marines. Oggi tanto, l'aspetto drammatico delle guerre ci viene negato».

In questo disco lei ha suonato molto il sax, ha chiamato [illegible] cantare Carmen Consoli in «Siciliano» e Ron in «Agnese»; Gianluca Grignani ha suonato la chitarra in «Kamikaze»; un pezzo è scritto con Mariella Nava.

«Ho scelto partner non marchettizzati nel duetto, e trovo in Grignani [illegible] dei musicisti più preparati».

Lei esibisce anche una voce in formissima, da tenore.

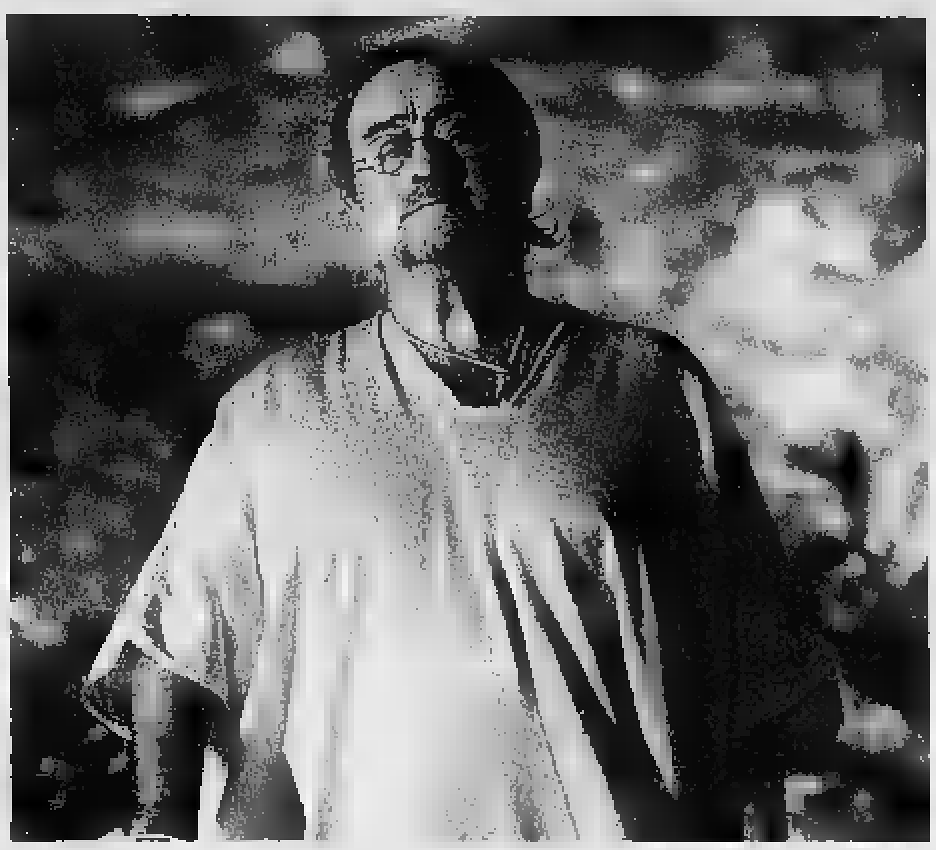
«Mi si è potenziata in due anni con l'Orchestra Sinfonica. Caccio dei do di petto, che quando mi sente [illegible] Ricciarelli [illegible] sudano i piedi».

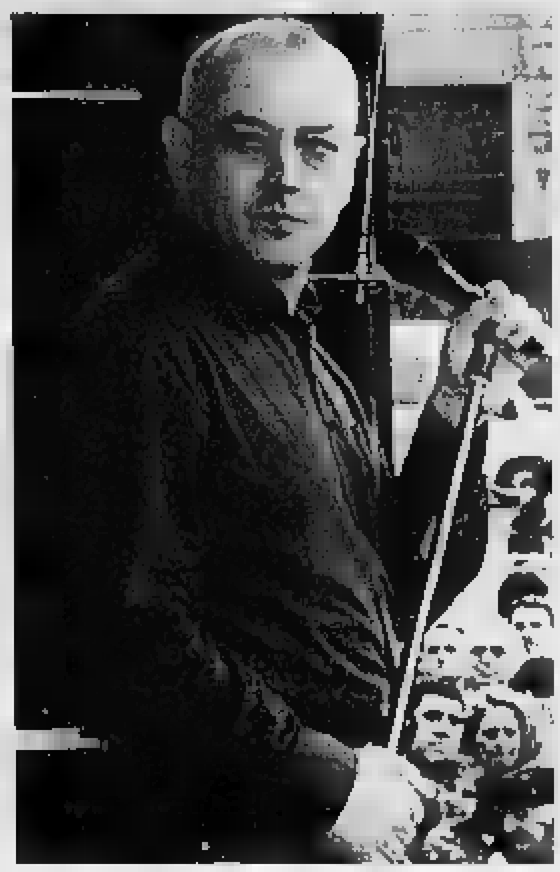
I [illegible] progetti futuri sono spaventosi: due libri, due dischi, il tv show di Raiuno, il tour.

«I libri usciranno uno [illegible] Rizzoli [illegible] uno con Einaudi; il disco di "Dona Flor" con Chico Buarque sarà pronto per [illegible] spettacolo teatrale del 21 aprile a Roma, con la Ferilli. Ancora la Ferilli, con Abatantuono, saranno miei partner da sabato 26 gennaio su Raiuno in "Due fratelli e la sorella", dove [illegible] [illegible] ritagliato uno spazio soprattutto musicale».

marivene@tin.it

Il tour: 20/24 ma[illegible] Napoli, Milano 15/20 aprile, Roma 13/19 maggio, Torino 21/23.





Nella foto grande a sinistra Lucio Dalla, qui accanto Enrico Ruggeri. «Luna matana» è un disco da ascoltare come un volume di racconti e riflessioni. «La vie en Rouge» è il titolo dell'album e anche di una canzone: rimembranze [illegible] fine Anni 60-primi 70 che [illegible] in partenza i famosi Caroselli

> Due collaborazioni con Sabrina Ferilli
> Le musiche per «Dona Flor» [illegible] teatro
> e uno show con Abatantuono,
> «Due fratelli [illegible] la sorella», per Raiuno

«C'è il talento, manca la voglia»

«La vie en Rouge» di Ruggeri: un album occasione di bilancio

MILANO

Doppio disco [illegible] vivo intitolato «La vie en Rouge» per Enrico Ruggeri, dove Rouge è il nickname storico di uno fra i cantautori più amabili [illegible] polveroso mondo del cantautorato italiano: mai spocchioso, con un'intelligenza malinconica che si posa lieve sul mondo per raccontarlo in canzoni che gli somigliano, piane, senza troppi botti. In un momento così difficile, [illegible] [illegible] vendite dei dischi scese drammaticamente del 7 per cento, la sua è una sfida audace.

Cos'ha messo nell'album per renderlo appetitoso, Enrico?

«Due inediti e 22 canzoni registrate in concerti recenti. Ci sono "Contessa" e "Polvere", "[illegible] Mare d'inverno" e "Il Nuovo Swing", "Rien ne [illegible] plus" e "Il Portiere di Notte", "Gimondi e il Cannibale" e "Quello che [illegible] donne [illegible] dicono". Non incidevo un live da 14 anni, ci voleva propri[illegible].

Il disco è anche [illegible] bilancio [illegible] vent'anni di lavoro. E' contento di sé, in generale?

«Dal punto di vista professionale, credo sia andata come doveva anda[illegible]. Ho seguito una linea editoriale, già anni fa era evidente che non sarei morto di fame e non sarei diventato [illegible] la Pausini. C'era talento [illegible] partenza, ma poi mancavano la voglia, la passione e l'attitudine per diventare quello che sforna un [illegible] al minuto. Difficilmente non riuscirò a pagare la bolletta della luce, né venderò 7 milioni di dischi. Ma vivo bene così».

Si riconosce un qualche difetto che possa esser considerato [illegible] che virtù?

«Non ascolto la musica che esce. Ho 300 cd dal '[illegible] al '78 e basta. Oggi prima di uscir di casa sentivo i Jethro Tull, ma [illegible] [illegible] svantaggio che non seguo mode, non so [illegible] [illegible] le batterie campionate».

A quale periodo della sua carriera è più affezionato?

«Il periodo rock fu divertente. Ne ho fatte tante: nell'86 [illegible] in fondo alla classifica, coi barboni a Sanremo, a cantare "Rien ne va plus", nell'87 ho vinto con "Si può dare di più", con Morandi e Tozzi».

Sanremo resta un'occasione?

«Ho [illegible] moderata fiducia [illegible] Baudo, almeno [illegible] [illegible] la [illegible] piace. Ha appena detto: "Debbo [illegible] grandi canzoni", nelle ultime edizioni [illegible] relegate all'angolo».

E' un momento nero, per la musica.

«Non c'è rispetto. La discografia paga i suoi errori storici, i cantanti sono un po' messi nella condizione di dire: è uscito il mio disco compratelo. Le radio hanno ricevuto un potere terribile, e le rare volte che le ascolto sento negli artisti il terrore di [illegible] piacere: ci cascano anche nomi illustri. Atteggiamenti che fanno [illegible] che il musicista [illegible] sia più considerato una persona rispettabile intelligente poetica che abbia qualcosa da dire».

La strage americana ha spazzato la voglia di canzoni. Saltano i tour, si rinviano i dischi.

«Ma non solo. Pensi, nessuno sa chi sia la pove[illegible] ragazza che ha vinto Miss Italia, ed è solo un[illegible] stupidaggine. In tempi lunghi, può darsi adesso che si capisca che il mondo non è fatto solo di Veline e calciatori in Sardegna, e che ci sia qualcuno che abbia qualcosa altro da dire».

Lei è sempre di destra?

«Sono un uomo libero. Oggi la gente si schiera e resta schierata così tutta la vita. Sarebbe meglio confrontarsi sugli argomenti, e che uno rispondesse indipendentemente dagli schieramenti».

I due inediti?

«Il primo è "La Vie En Rouge", [illegible]branze sul fine '60/primi '70 che evoca in partenza i famosi Caroselli; [illegible] seconda s'intitola "Quante vite avrei voluto", ed è nata un lunedì mattina: spesso mi sveglio alle 7, faccio colazione con mio figlio e lo porto a scuola: una volta, nel traffico con bancari e impiegati, ho pensato che avrei potuto diventare avvocato o chissà. E allora canto questo: pensa che bello fare tre [illegible] quattro vite, [illegible] rinascere da padre di famiglia e poi da puttaniere e poi da giocatore d'azzardo».

E' felice?

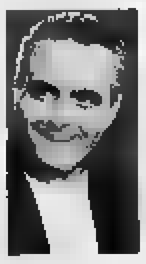
«E' una parola grossa. Ma [illegible]on contento, sto bene, sono operativo. Sto migliorando anche a pallone». **[m. ven.]**

RAIUNO, LO SHOW SALTATO

Panariello «Torno stasera ma registrato»

ROMA

«Noi siamo come Patch Adams, il medico di Robin Williams che curava i malati facendoli sorridere. Non ignoriamo quello che accade nel mondo, ma il nostro piccolo ruolo è quello di portare un po' di buon umore». Giorgio Panariello spiega le ragioni che hanno portato a recuperare «Torno Sabato», lo show della Lotteria, stasera [illegible] Raiuno dopo la sospensione della puntata prevista domenica scorsa per l'attacco sull'Afghanistan. «Ci siamo trovati a ridosso della notizia della guerra - spiega Panariello - per un po' non sapevamo [illegible] andare [illegible] onda. Ma il palazzetto di Forlì intanto era pieno, così abbiamo fatto lo spettacolo anche per ragioni di sicurezza e perchè per le maestranze sarebbe stata [illegible] mancata puntata. La registrazione dello show si vedrà in tv».



Panariello

A differenza [illegible] tradizionale spettacolo del sabato s[illegible] la puntata di oggi non avrà però i giochi della Lotteria. «Non ce la siamo sentita di giocare alla tombola e di dare soldi, e poi non avremmo avuto la diretta», spiega Panariello. Per questo, [illegible] puntata di «Torno sabato» prevista per sabato prossimo avrà una tombola «super» da 2 miliardi. Lo show [illegible] oggi sarà comunque particolare: «Prima della messa in onda ho fatto una premessa, spiegando al pubblico quello che era successo. Questo prologo, che non andrà in onda, ha permesso di instaurare [illegible] clima straordinario. Siamo stati attenti a non fare riferimenti sgradevoli, abbiamo sfiorato le cose che l'attualità ci propone e non le abbiamo ignorate. Ma col sorriso». In particolare, nella puntata Panariello canta con Edoardo [illegible] «L'isola che non c'è», Anna Oxa [illegible] Marlene». Tra gli altri ospiti, Paolo Villaggio, Irene Grandi, Neffa, Nina Moric, Christopher Lambert con la ex compagna Alba Parietti e Raoul Casadei.

«SATEXPO» A VENEZIA

Cinque premi alla tv italiana via satellite

I migliori canali tematici [illegible]pei via satellite [illegible] stati premiati l'altra [illegible] [illegible] Venezia, a Ca' Rezzonico, nell'ambito di SATExpo, la manifesta[illegible] espoditiva sui satelliti in questi giorni a Vicenza. Gli «Hot Birds tv Awards» sono stati attribuiti da una giuria internazionale composta da giornalisti dei maggiori media europei: «Le Monde» per la Francia, «La Stampa» per l'Italia, «Daily Mail» per la Gran Bretagna, [illegible] Vanguardia» per la Spagna, «L'Eco di Mosca» per [illegible] Russia, «To Vima» per la Grecia, «TvSat Magazine» per [illegible] Polonia, «Milliyet» per la Turchia, «Frankfurter Allgemeine Zeitung» per la Germania. I giurati hanno visionato oltre 150 canali tematici ripartiti in nove diverse categorie. Il lavoro della giuria è stato coordinato da Duilio Gianmaria, con Marcello Berengo Gardin.

[illegible] settore dei programmi per ragazzi ha vinto «RaiSat ragazzi», in quello dell'informazione «Sky News», in quella della musica «Count Down Tv», mentre per la categoria sport premio ex-aequo a «Calcio Stream» e al francese «L'Equipe Tv». Nella sezione documentari primeggia lo spagnolo «Hispavision Grandes Documentales», [illegible] quella dei programmi culturali «Paris Premiere»; il polacco «Ale Kino» si aggiudica poi il premio nella sezione cinema e fiction. Gli italiani [illegible] primi nella categoria «Varie» con «Canale Viaggi» «per l'originalità delle immagini e per la qualità dei documentari mostrati» e in quella comprendente i canali interattivi con «TVL - Cartoni Umani ITV». Nel complesso ben 5 dei 10 premi sono andati a tv italiane, tra Telepiù e Stream.

Promosso per iniziativa di Eutelsat, il più importante operatore satellitare in Europa, e del Festival internazionale di cinema e tv Eurovisioni, il premio comprende anche riconoscimenti speciali: a TPS Interactive (Francia), TvBreizh (Bretagna-Francia) e Cinema di Tele+ (Italia).

S[illegible]

■ [illegible] [illegible] **DIVENTA PAPA.** Sarà Bob Hoskins il «Papa Buono» [illegible] Canale [illegible] nella fiction che Ricky Tognazzi comincerà a girare a novembre a Roma. Il resto del cast è in via di definizione: contatti [illegible] in corso anche [illegible] Sabrina Ferilli. La miniserie racconterà la vita di Papa Giovanni XXIII. Nei mesi [illegible] per il ruolo principale [illegible] era parlato di Robin Williams: ad aggiudicarsi la parte è stato inve[illegible] l'attore inglese, reduce da un altro personaggio storico, il Nikita Kruscev del «Nemico alle porte» di Jean Jacques Annaud e noto al grande pubblico per «Chi ha incastrato Roger Rabbit?». «Il Papa Buono» batterà sul tempo l'analogo progetto in preparazione alla Lux Vide per la Rai, il cui primo ciak è previsto entro fine anno, con la regia di Dominque Othenin Girard (lo stesso di «Crociati»).

■ **BUON COMPLEANNO VERDI.** Una maxitorta con 188 candeline spente dai ragazzi delle prime medie a Roncole, due concerti al Teatro Verdi di Busseto. La città di Giuseppe Verdi, nell'anno del centenario della morte, vuole ricordare alla grande anche l'anniversario della nascita del suo «Peppino». Il 10 ottobre di 188 anni fa (era il 1813), nella [illegible] stazione di posta della frazione [illegible] Roncole, nacque infatti Giuseppe Fortunino. A pochi passi dalla [illegible] abitazione iniziò la sua carriera di musicista compositore, quando, giovanissimo (era il 1823) fu nominato organista della chiesa di Roncole.

■ **LA POESIA DE[illegible].** Pietro Cimatti, fine e ardito poeta scomparso nel 1991, è il personaggio al centro di «Fuoco di Sagittario», dramma di Stefania Porrino in scena al Politecnico di Roma con la regia di Camilla Migliori e l'interpretazione di Roberto Bisacco e Ludovica Modugno. Lo spettacolo si apre sull'ombra del poeta. Cimatti è morto, [illegible] a casa sua i familiari si raccolgono per parlare di lui. Tutta[illegible] l'ombra di cui tutti discorrono [illegible] assente, è nella stanza, osserva da un velatino di nuvole senza farsi vedere, stabilendo così un ulteriore incontro [illegible] chi è rimasto. Visione arbitraria? «Fuoco di Sagittario» rimanda al credo spirituale chiamato «Il cerchio», cioè alla teoria che ammette l'incontro tra vivi e morti, cui Cimatti si era accostato negli ultimi anni di vita.

Classic, Club e Connoisseur sono i tre allestimenti della nuova nata della prestigiosa casa inglese

VERSATILITÀ ED ELEGANZA PER LA ROVER 75 TOURER

Si conferma l'abilità di Rover nella ideazione e produzione di automobili dalla classe innata [illegible] dall'inconfondibile linea di design

È arrivata, finalmente: dinamica [illegible] elegante, l'auto nella piena tradizione britannica che combina, con grande understatement, le esigenze della famiglia con il piacere [illegible] vita all'aria aperta [illegible] della guida sportiva. Fa il suo atteso [illegible] sul mercato italia[illegible] la Rover 75 Tourer, primo modello nel [illegible] corso MG Rover. La 75 Tourer è il naturale sviluppo [illegible] 75 berlina: la vettura più premiata a livello internazionale, unica europea presente tra le prime cinque, nel sondaggio J.D. Power 2001 sulla soddisfazione dei clienti d[illegible] riv[illegible] Autocar.

La 75 Tourer riafferma l'abilità di Rover nel produrre automobili distintive [illegible] di classe.

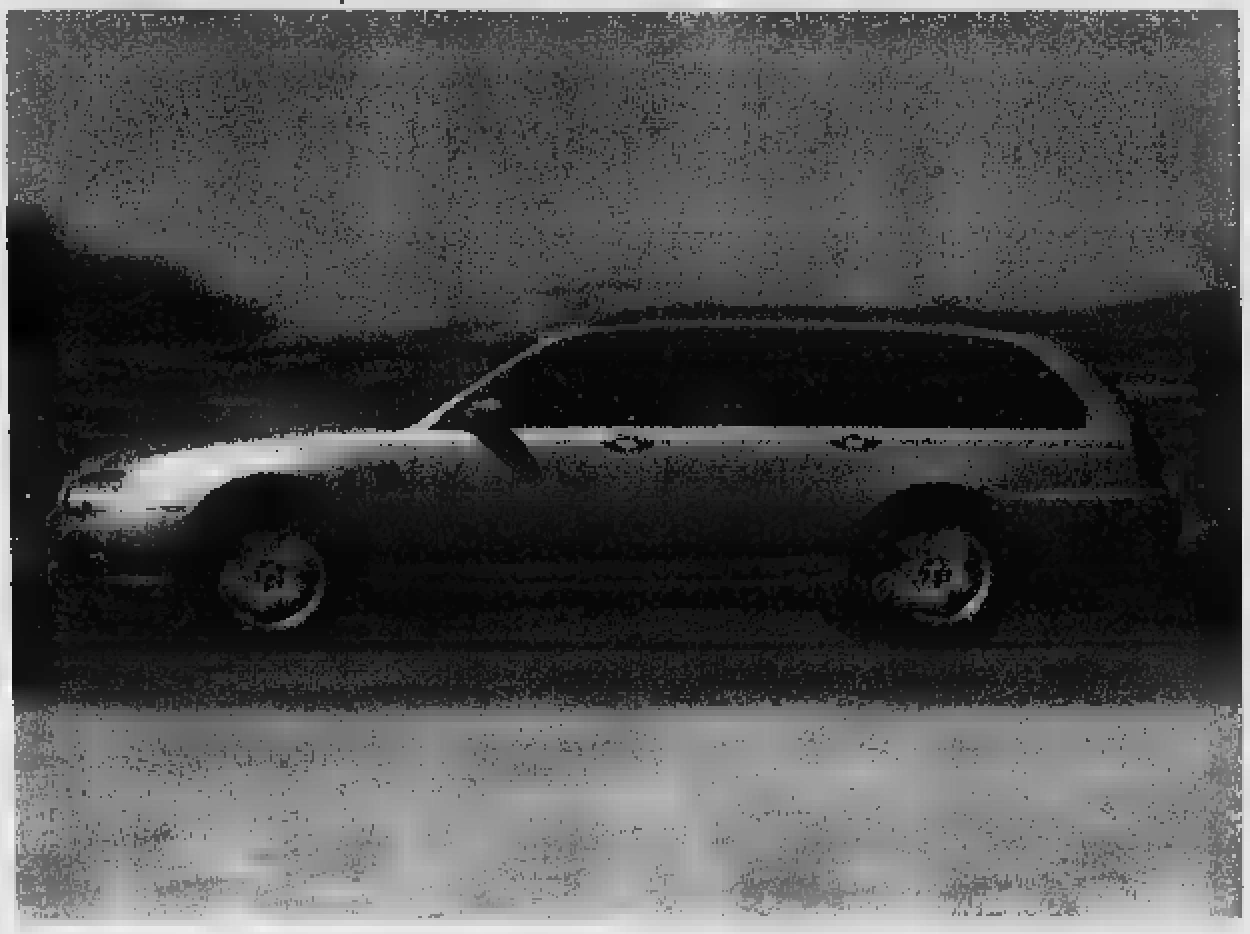
I tre allestimenti, Classic, Club e Connoisseur, combinano in una vasta gamma [illegible] versioni ricche [illegible]teristiche tecniche e potenti motori: dal benzina [illegible] litri da 150 Cv e 2,5 [illegible] [illegible] 177 Cv (entrambi V6 con iniezione aeroassistita AAI) al turbodiesel 2 litri common [illegible] 4 cilindri [illegible] 16 valvole, da 116 Cv. Per provare esperienze di guida coinvolgenti, che al contempo assicurano comfort [illegible] performance sulle lunghe distanze.

Una combinazione [illegible] stile e flessibilità, che [illegible] esprime ad esempio nell'eccellente capacità di carico, più di 1.200 litri, [illegible] nell'ampio portellone [illegible]ile con raggio [illegible] apertura di oltre un metro, [illegible] con lunotto ad apertura separata: maggiore facilità [illegible] acces[illegible] per i piccoli carichi, larghi fino a un metro e alti [illegible] mm - come un borsone da palestra o zaini [illegible] scuola - senza dover aprire tutto il portellone.

Abbassando il supporto del sedile posteriore, [illegible] divisione 60:40, l'area del pianale si estende a una lunghezza [illegible] oltre due metri: caricare gli sci o [illegible] tavola [illegible] surf diventa semplicissimo. La flessibilità [illegible] 75 Tourer darà [illegible] [illegible] possessori maggiore funzionalità per [illegible] loro attività professionale [illegible] commerciale, per la famiglia [illegible] per [illegible] tempo libero.

La Rover 75 Tourer ha un'eccezionale rigidità torsionale della carrozzeria, circa 20.000 Nm/°, una [illegible] migliori sul mercato.

Un'eccellente base per ottimizzare [illegible] messa [illegible] punto [illegible] sospensioni e conferire [illegible] vettura caratteristiche [illegible] marcia stabili [illegible] controllate. Le sospensio-



[illegible] posteriori autolivellanti, disponibili [illegible] richiesta, esaltano ulteriormente la flessibilità della vettura [illegible] il suo comfort.

Massima cura e funzionalità [illegible] la norma [illegible] tutte le Rover 75 Tourer. Scomparti addizionali sono inclusi ai lati e sotto il pianale, facilmente accessibili [illegible] un pannello. Dietro [illegible] sedile posteriore, sempre nel pianale, si trova un [illegible] per accogliere altro carico [illegible] totale sicurezza. Facilitano il fissaggio dei bagagli quattro punti [illegible] ancoraggio cromati, ciascuno posizionato [illegible] un alloggiamento a scomparsa [illegible] retro [illegible] sedili posteriori. La copertura avvolgibile di serie [illegible] pianale integra un'innovativa [illegible] per la tenuta [illegible] carico con modalità diverse. La 75 Tourer completa la gamma Rover, partendo dall'eccellenza che ha posizionato la berlina [illegible] top di gamma della [illegible] categoria, e perfezionandola con doti funzionali senza compromessi.

L'allure britannica come segno distintivo

Un segno [illegible] grande vitalità Al mercato dell'automobile

Il marchio Rover ha [illegible] storia lunga e un'immagine di grande prestigio. L'aplomb e la classe che caratterizzano l'allure britannica sono tra i segni distintivi di questo marchio, così come lo è l'eccellenza dei suoi modelli. Un prestigio che non riguarda solo le auto di alta gamma ma anche le più piccole [illegible] versatili. Il lancio [illegible] un nuovo modello attraente come Rover 75 Tourer è, però, soprattutto [illegible] segno [illegible] grande vitalità. "Un segnale importante p[illegible] un'azienda come MG Rover che, nonostante le [illegible] peculiarità, solo un anno fa si trovava ad affrontare un momento particolarmente critico – afferma Enrico Atanasio, Amministratore Delegato e Presiden[illegible] [illegible] [illegible]G Rover Italia - e che è stato superato con un grande impegno riorganizzativo [illegible] produttivo".

Risale [illegible] [illegible] circa un anno [illegible] l'uscita [illegible] MG Rover dal Gruppo BMW, avvenimento che ha segnato la nascita [illegible] MG Rover Group. Quest'ultima ha rilevato la commercializzazione dei marchi MG [illegible] Rover, gli unici "totally british" sul mercato. La velocità di reazione [illegible] [illegible] struttura [illegible] il [illegible]to [illegible] stata concretamente dimostrata: "Abbiamo rivisto l'organizzazione per renderla aderente [illegible] un gruppo più piccolo e snello – continua Atanasio – abbiamo lavorato sulle reti [illegible] vendita e abbiamo lanciato nuovi modelli, [illegible] Rover 45 2000 V6, Rover 25 1100, MGF 1600, [illegible] Trophy e, naturalmente la neonata 75 Tourer. [illegible] tutto nel breve tempo di [illegible] anno".

Una vivacità che promette bene, quanto a tempi [illegible] reattività, [illegible] soprattutto in un momento come quello che il mercato automobilistico sta vivendo, dopo i tragici eventi che hanno colpito gli USA: "Il mercato [illegible] subito una decisa flessione – conferma Atanasio – per reagire alla quale, secondo noi, è necessario [illegible] molta vitalità e dare un segnale positivo [illegible] grande pubblico [illegible] al trade".

Un messaggio sicuramente positivo sono i valori [illegible] eleganza, affidabilità ed efficienza [illegible] quali Rover [illegible] ispira: "Ci posizioniamo come marchio di alto livello anche nelle fasce più al-



te di mercato – precisa Atanasio – [illegible] qualità che non segue strategie



di prezzo ammiccanti, ma che è garantita dalle migliori tecnologie disponibili. In questo senso, la Tourer 75 è veramente lo "state of the art" del [illegible] settore, e presenta il meglio nelle scelte tecniche e nelle motorizzazioni".

La nascita di [illegible] modello così avvincente [illegible] sostenuta anche [illegible] [illegible] [illegible]pagna [illegible] comunicazione che ne riassume molto bene sia le caratteristiche [illegible] piacevolezza della guida sia l'eccellenza di tecnologie [illegible] finiture. Pensata per i sogni di chi guida [illegible] anche per quelli della sua famiglia, la nuova 75 Tourer è un armonico connubio [illegible] comfort [illegible] [illegible] prestazioni: "Il comfort è, oltre che nel grande spazio interno, anche nella [illegible] versatilità – conclude Atanasio – Poco più lunga di una berlina, assolve [illegible] molte funzioni in più: sia chi si [illegible] in città sia chi viaggia [illegible] lungo trova in questo modello una risposta su misura per le [illegible] esigenze. E, appunto, anche di quelle della [illegible] famiglia."

Grande sicurezza, gusto raffinato e classe inimitabile con prestazioni superiori alla categoria

UNA STATION WAGON PER LA FAMIGLIA DINAMICA

Oltre [illegible] quarto di tutte [illegible] [illegible] di fascia medio-alta vendute nei cinque maggiori mercati dell'Unione europea [illegible] oggi station wagon: la domanda è in continuo aumento, con l'Italia [illegible] i mercati guida. Determinante in questa evoluzione [illegible] la contemporanea [illegible] nell'offerta [illegible] wagon 'lifestyle': modelli nei quali l'enfasi è [illegible] sullo stile, le prestazioni e le dotazioni, quanto sulla versatilità.

Automobile per [illegible] stile [illegible] vita dinamico, per un guidatore attento [illegible] funzionalità, alla flessibilità, [illegible] capacità [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] comfort per [illegible] famiglia, senza [illegible] [illegible] piacere della guida, [illegible] vita all'aria aperta, alle esigenze [illegible] un'attività professionale o imprenditoriale.

Basta uno sguardo alla Rover 75 Tourer per capire che la [illegible]va [illegible] in casa Rover [illegible] esattamente il tipo giusto per interpre[illegible] al meglio questo trend. L'obiettivo stilistico primario perfettamente conseguito dalla progettazione della 75 Tourer è stato, infatti, quello di combinare la versatilità [illegible] una wagon con la raffinatezza e lo stile distintivo della 75 berlina, [illegible] compromessi tra comfort, spazio, eleganza, piacere di guida e sicu[illegible]

L'attenta integrazione nei processi di progettazione della 75 Tourer è evidente nel design elegante e ben proporzionato. Non vi sono, in questa vettura, i



tagli di stile che caratterizzano molte wagon della stessa classe: ad esempio l'uso degli [illegible] finestrini posteriori della berlina, che creano un antiestetico stacco stilistico [illegible] [illegible] coda. Nella 75 Tourer, invece, i finestrini unici della porta posteriore seguono la linea [illegible] tetto, garantendo anche [illegible] [illegible] accessibilità e visibilità [illegible] sedile posteriore.

La carrozzeria della Tourer è più lunga posteriormente rispetto alla berlina di [illegible] 45 millimetri, che portano a 4.792 mm la lunghezza totale del veicolo. Que[illegible] contribuisce [illegible] migliorare [illegible] pianale di carico [illegible] [illegible] permesso [illegible] inserire una sezione rettangolare continua "ad [illegible] d'acciaio", che incornicia l'apertura della sponda posteriore, saldamente ancorata [illegible] struttura del pianale.

Questa struttura del telaio, che incorpora solidi stampaggi [illegible]golari, si inserisce nel fondo scocca estremamente resistente della 75 per contribuire a produrre [illegible] rigidità di torsione [illegible] oltre 20.000 Nm/°, nettamente superiore alla maggior parte delle carrozzerie nelle berline equivalenti [illegible] nelle wagon standard. Un elemento importante per raggiungere quella raffinatezza complessiva e quella geometria accurata [illegible] sospensioni, determinanti per realizza[illegible] la piacevolezza di guida [illegible] caratterizza entrambe [illegible] versio[illegible] della 75, Tourer e berlina.

La robustezza [illegible] una caratteristi[illegible] anche [illegible] portellone posteriore. È profondo, e si apre fino ai paraurti per offrire [illegible] piano di carico basso e agevolmente utilizzabile. Per fornire un alloggiamento rigido al lunotto [illegible] portellone posteriore – che si apre [illegible] modo indipendente – è inclusa una cornice di rinforzo al telaio interno, racchiusa tra lo stampaggio principale interno [illegible] quello esterno del portellone posteriore. Un concentrato di tecnologia e funzionalità, dunque, in perfetto equilibrio tra loro per ottenere [illegible] [illegible] estetico di [illegible] eleganza e raffinatezza.

Una gamma completa di accessori progettati e testati secondo i severi standard della casa inglese

ROVER 75 TOURER: PRESTAZIONI E AFFIDABILITÀ

Funzionalità, flessibilità, capacità di carico e comfort, senza rinunciare al piacere della guida e alle esigenze di un'attività professionale

Piacere [illegible] guida, comfort, sicu[illegible] sono [illegible] caratteristiche assicurate dalle motorizzazioni della [illegible] Tourer. La nuova wagon [illegible] offerta in [illegible] nelle versioni benzina 2.0 [illegible] e 2.5 V6 [illegible] nel 2.0 turbodiesel, con tutte [illegible] opzioni [illegible] trasmissione già apprezzate sulla 75 berlina: cam[illegible] manuale Getrag a cinque velocità [illegible] rapporti ravvicinati, con retromarcia sincronizzata e antibloccaggio EBD, e cambio automatico Jatco a cinque marce e [illegible] gestione elettronica.

I cambiamenti [illegible] motori della Tourer, [illegible] tutte [illegible] versioni, [illegible] la maggiore capacità [illegible] raffreddamento del radiatore, per la marcia [illegible] carichi maggiori, e le modifiche [illegible] sistema [illegible] scarico, data la lunghezza leggermente superiore della carrozzeria.

Grande attenzione è stata riservata anche [illegible] sviluppare [illegible] [illegible]ratteristiche delle sospensioni, per ottenere il [illegible] ottimale [illegible] prestazioni e gestione della capacità di carico. Rispetto alle berline equivalenti, sono state rinforzate le molle e gli [illegible]tizzatori.

Anche a pieno carico, la 75 Tourer mantiene così un ottimo controllo della stabilità.

La [illegible] Tourer è disponibile a richiesta anche con sospensioni posteriori autolivellanti, con l'impiego [illegible] versione più recente [illegible] efficiente degli ammortizzatori posteriori autolivellanti collaudati Boge Nivomat. La loro installazione sulla 75 Tourer offre un'altezza di marcia costante [illegible] tutti i carichi, con buona resistenza all'abbassamento statico. Ma [illegible] [illegible] ferma[illegible] alle sospensioni multilink [illegible] doppio isolamento le [illegible]ve tecnologie per aumentare il [illegible] [illegible] marcia: basti pensare [illegible] sensore di pioggia [illegible] ai fari al[illegible] [illegible].

Per [illegible] parlare della [illegible]: Già nella versione berlina la 75 offre standard altissimi [illegible] protezione dall'impatto, [illegible] la Tourer



mantiene questi livelli elevati. Le cinture di sicurezza anteriori sono dotate di pretensionatori e limitatori [illegible] carico, mentre gli airbag frontali [illegible] laterali possono essere integrati con airbag tubolari per un'ulteriore protezio[illegible] [illegible] della testa. La frenata otti[illegible] [illegible] garantita dall'Abs [illegible] ripartitore elettronico della frenata EBD.

Particolare riguardo è [illegible] dato [illegible] caratteristiche di assorbimento dell'impatto nella nuova struttura del lato posteriore. Durante lo sviluppo della versione wagon, i tecnici responsabili della [illegible] hanno dovuto addirittura ridurre intenzionalmente l'eccezionale solidità [illegible] alcune parti specifiche, per [illegible]mentare l'assorbimento dell'energia sprigionata dall'impatto migliorando la sicurezza in caso [illegible] urto. Una di queste parti è il blocco pressato monopezzo attorno a ciascun finestrino late[illegible] posteriore.

Con [illegible] criteri [illegible] materiale nobile ma insolito [illegible] il legno, scelto per il [illegible] rapporto forza/peso eccellente, è stato utilizzato per il pianale [illegible] carico: [illegible] dotato di [illegible] scanalature di inizio [illegible] rottura nella faccia supe[illegible] che [illegible] consentono la chiusura [illegible] soffietto in modo sicuro, [illegible] si verifica un impatto posteriore rilevante.

In parallelo [illegible] il programma di sviluppo [illegible] Tourer [illegible] stata pensata [illegible] gamma completa [illegible] accessori, progettati [illegible] testati secondo i severi standard Rover. Veramente complete le opzioni: dai contenitori [illegible] acciaio rivestiti in plastica (da montare dietro i sedili) a un set [illegible] [illegible] p[illegible] i bagagli, includendo protezioni per cani e un vassoio in plastica p[illegible] il kit [illegible] pronto soccorso. Le b[illegible] per il tetto, [illegible] serie, si [illegible]monizzano [illegible] tutti gli accessori disponibili, offrendo fermi per sci, casse bagagli [illegible] biciclette. Il comfort di guida, la sicurezza, [illegible] versatilità degli [illegible] e degli accessori, dunque, fanno della nuova Rover 75 Tourer la wagon ideale per [illegible] famiglia, la professione, il tempo libero.



TIVÙ & TIVÙ

Alessandra Comazzi

«Afghanistan, dietro il velo» documentario scioccante sulla condizione femminile
Programmi che saltano

Se questa è una donna

NEANCHE un'ora, ieri sera su Tele+. Ma un'ora da incubo. Soprattutto se sei una donna. «Afghanistan, dietro il velo» si intitolava il documentario realizzato per il britannico Channel 4 da Cassian Harrison. Protagonista, Saira Shah, giornalista inglese di origini afghane. Appoggiandosi a un'organizzazione segreta che fa capo alla Rawa, gruppo di opposizione con base in Pakistan, la Shah è tornata nella terra dei padri per restituirci l'immagine del suo Paese provato dagli effetti del fondamentalismo islamico. Dice: «È stato agghiacciante vivere in incognito in Afghanistan, come un incubo kafkiano dove non sai mai che cosa diavolo stia succedendo e le regole cambiano in continuazione. [illegible] questo è proprio ciò che succede a una donna afghana, oggi». V[illegible]do per cinque giorni camuffata, coperta con il burqa, Saira mostra come le prime vittime del regime [illegible] proprio le donne, che [illegible] possono lavorare né essere curate (esiste la più alta mortalità per parto), mentre si vieta alle bambine di frequentare la scuola oltre i dodici anni. La Shah ha anche sperimentato come una donna possa essere picchiata selvaggiamente, imprigionata o giustiziata pubblicamente per un crimine che non sa neanche di [illegible] commesso: tremende le immagini di [illegible] in uno stadio. Era facile schierarsi, dopo questo filmato.

I palinsesti cambiano, i programmi passano qualche giornata sabbatica, poi si riprendono. I lettori scrivono. Lo[illegible] Valle: «Possibile [illegible] dall'11 settembre non vi sia altro che Bruno Vespa? Non se ne [illegible] più. Alla Rai non trovano altri personaggi all'infuori dei soliti noti?». Su Chiambretti, Fred jr.: «Un buon programma, ma [illegible] un problema: l'ora tarda. Un boicottaggio?». Ma no. Oppure sì, ma generalizzato. Tendenzialmente boicottano tutti i programmi guardabili, e li schiaffano in bocca ai vampiri. Giovanna Nicastro: «Donna Fortuna, inserita nel "Quiz Show" di Amadeus, sembra un soldatino di piombo. Perché lasciarla per interminabili minuti come una statua alle spalle di qualcuno?». Uno dei tanti misteri del «Quiz Show». Elena Romanello: «L'autunno porta una novità cult su MTV per tutti i fan dei cartoni animati giapponesi: Neon Genesis Evangelion, una rilettura apocalittica dei vecchi robottoni alla Goldrake, con in più tragedie familiari, bambini con super poteri, psicologia, cloni. Un prodotto che fa capire quanto i cartoni animati giapponesi non vadano identificati solo con i Pokemon e i Digimon». Prendiamo atto. Ernesto Nobile: «Su Raidue sono stati bloccati nel bel mezzo del loro svolgimento numerosi telefilm pomeridiani. Mi riferisco in particolare a "Practice - Professione Avvocati" (molto ben fatto) sospeso di punto in bianco senza una parola di spiegazione. Comprendo benissimo che, visti i tempi che corrono, vi sono nel mondo problemi certamente più seri ma credo che nel suo piccolo questo sia un atto di poco rispetto nei confronti dei telespettatori».

[illegible]ndra.comazzi@lastampa.it

[illegible]A DI GIO[illegible]

Piero Marrazzo spiega come contestare le multe (*Mi manda Raitre*, Raitre, alle 20,50), Marco Paolini racconta com'è nata la cultura europea (*Il cammino dell'Europa*, Raitre, alle 23,20), l'attore Massimo Lopez ospite di *Ci vediamo in tv* (Raiuno, alle 14,10), a *Cominciamo bene* si domanda se le religioni siano tutte uguali (Raiuno, alle 9,20).

[illegible] DI [illegible]
Una quindicenne ha testé fondato un fan club dedicato all'attore Riccardo Scamarcio, Michele Reale in *Compagni di scuola* (Raidue, alle 20,50).

Barbara Chiappini, 27 anni, soubrette, piacentina, quattro anni di violino al Conservatorio, attualmente coprotagonista delle televendite Eminflex eccetera, fa sapere di aver realizzato il suo primo calendario, [illegible] «mare, [illegible] e sabbia della Sardegna».



CHIAMBRETTI
Piero Chiambretti (foto) quest'estate è andato a Saint-Tropez ma ha deciso che non ci metterà più piede: «Le belle ragazze là volano alto: cercano l'arabo. E io degli emiri ho solo il colore della pelle» (*Chiambretti c'è*, Raidue, alle 22,55).

FOLLIERO
Tre anni fa Emanuela Folliero affittò casa a Porto Cervo e subito se ne pentì: «Camminavo per strada e mi sembrava di essere a Mediaset».

BISCARDI
Aldo Biscardi, ospite di Luciano Rispoli, risponde alle telefonate di chiunque lo chiami ai numeri 06 51604653 oppure 06 51604657 (*Tappeto volante*, Odeon, alle 21,15).

RISPOLI
«Se c'è una [illegible] che so fare è parlare» (Luciano Rispoli).

AMARAL
Gaia Bermani Amaral alla richiesta di scegliere due capi del suo guardaroba: «Santo cielo, ho sempre avuto problemi di sintesi».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE

13.30	6652	[illegible]	[illegible]
11.30	3873584	[illegible]	[illegible]
		0.25	31986

GIORNO

6.00 **Euronews** Il telegiornale europeo [1359]
6.30 **Tg1 - CCISS** [3029590]
6.40 **Uno [illegible]**. All'interno: Tg1 ([6567132] 7.00-9.00) - Tg1 Economia (7.05) - Tg1 - Flash Lis (7.30) - T[illegible] - Che tempo fa (8.00) - Tg1 Flash (9.30) [6464671]
10.35 **Linea Verde - Meteo Verde** [8068478]
10.40 **Appuntamento [illegible]** ma [8161519]
10.45 **La strada per Avonlea** TF "Il violino di Gus" [7041126]
11.25 **Che tempo fa** [8069107]
11.35 **[illegible] prova del cuoco** Gioco condotto da A. Clerici [6827756]
12.35 **La signora in giallo** Telefilm "Tutto in famiglia" con A. Lansbury [7694107]
14.00 **Tg1 Economia** Quotidiano di informazione sull'azienda Italia [39749]
14.05 **Ci vediamo in tv** Varietà condotto da P. Limiti [3279890]
16.15 **La vita in diretta** condotto da M. Cucuzza. All'interno: **Tg Parlamento** (16.50) - **Tg1** (17.00) - **Che tempo fa** (17.10) [3975403]
18.50 **Quiz [illegible]** Gioco [illegible] Amadeus [8919382]

SERA

20.35 **Il fatto [illegible] Biagi** [6639132]
20.45 **Torno sabato speciale** Varietà con G. Panariello. una serata speciale con Giorgio Panariello e i suoi ospiti, in considerazione del fatto che "Torno [illegible]to", il programma abbinato alla Lotteria Italia, [illegible] è andato in onda la scorsa domenica. Gli ospiti che si susseguiranno nel [illegible] serata [illegible] Edoardo Bennato, Paolo Villaggio, Irene Grandi, Neffa, e Nina Moric. E ancora Cristopher Lambert [illegible]te con la ex compagna [illegible] Parietti. [598565]
23.05 **Porta a Porta** con B. Vespa [9421039]
0.50 **Stampa Oggi** con S. Tomassini - **Che tempo fa** - **Appuntamento al cinema** Rubrica di anticipazioni cinematografiche [38158053]
10.5 **Rai Educational** Diario di un [illegible]: "La destra"
1.40 **Sottovoce** a cura di G. Marzullo [74856430]
2.10 **Rai News 24**

RAIDUE

TELEGIORNALE

11.15	[illegible]	20.30	27760
13.00	[illegible]	23.45	[illegible]

GIORNO

6.50 **Rassegna stampa dai periodici** [9511671]
7.00 **Go Cart mattina** [72784478]
9.55 **Jesse** Telefilm [8021497]
10.15 **Rai Educational** Un [illegible]do a colori [3856942]
10.30 **Tg2 - Meteo** [3956861]
10.35 **Tg2 Medicina** [illegible] [7317590]
10.55 **Nonsolosoldi** [4331565]
11.05 **Tg2 Neon Cinema** Magazine [3177687]
11.30 **I fatti vostri** Varietà [736749]
13.30 **Tg2 Costume e società** Magazine a cura di M. De Scalzi [22403]
13.50 **Tg2 [illegible]** Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder [3110132]
14.05 **Scherzi d'amore** Talk-show [681300]
14.45 **Al posto [illegible]** Talk-show [2755671]
16.00 **The practice - Professione avvocati** TF [769671]
16.50 **Cartoni animati** [5308749]
17.55 **Meteo** [1681045]
18.00 **Tg2 Flash Lis** [61749]
18.05 **Finalmente Disney** [1835861]
18.30 **Sportsera** [86010]
18.55 **Sereno Variabile** [1836590]
19.20 **Law & Order - I due volti [illegible] giustizia** TF "Un divorzio difficile" [7497861]

SERA

20.20 **Il lotto alle otto** Programma di attualità con Stefania Orlando [7530213]
20.55 **Compagni di scuola** Serie "Sull'orlo del burrone" - "In onda" con M. Lopez, P. Sassanelli. Regia di T. Aristarco [174590]
22.55 **Chiambretti c'è** Varietà condotto da Piero Chiambretti. Regia di G. Boncompagni [6646403]
23.40 **Estrazioni del [illegible]** [8942229]
0.10 **Tg2 Neon [illegible]** Magazine di attualità [2283188]
0.20 **Tg Parlamento** Rubrica [2272072]
[illegible] **Meteo** [illegible] previsioni del tempo a cura del [illegible] metereologico dell'Aeronautica [6683527]
0.35 **Appuntamento al cinema** Rubrica di anticipazioni cinematografiche a [illegible] dell'Anicagis [53626072]
0.40 **L'ultima seduzione II** Film-tv (thriller, 1999) con J. Severance, C. O'Neill. Regia di T. Marcel [8995966]
2.10 **Rai News 24** Programma di attualità

RAITRE

TELEGIORNALE

12.30	59126	19.00	1768
14.00	5526774	22.45	6340836
		1.05	97095879

GIORNO

6.00 **Rai News 24** [1864294]
8.05 **Rai Educational** Il grillo "Donata Francescato: il coraggio di cambiare" - La storia siamo noi. Per [illegible] storia sociale d'Italia "Terre in adozione" [9994010]
9.05 **Famosi per 15 minuti** "Pat Boone" [9858107]
9.20 **Cominciamo bene** [4021855]
11.30 **Tg3 Italie** a cura di G. [illegible]lella [20403]
12.55 **Tg3 Shukran** Magazine con L. Anzalone [151403]
13.10 **Matlock** Telefilm "Una provvidenziale allergia" con A. Griffith, B. Roebeuck [5745565]
14.50 **Tg3 Leonardo** Magazine [7349942]
15.00 **Question time - Domande a risposta immediata** In diretta dall'Aula di Montecitorio [50294]
16.00 **Pomeriggio sportivo** Rubrica sportiva Ciclismo, Campionati mondiali: Juniores uomini, Elite donne, Cronometro (Lisbona) [3511294]
17.20 **Cose dell'altro Geo** Documentari [6180652]
17.30 **Geo & Geo** Documentari. All'interno: **Meteo** [68403]

SERA

20.00 **[illegible] Sport [illegible]** Notiziario sportivo [18010]
20.10 **Blob** [6854294]
20.30 **Un posto al sole** Soap Opera [40687]
20.50 **Mi manda Raitre** Magazine [330039]
22.55 **Tg3 Primo Piano** [431497]
23.20 **Jung: nella terra dei Mujaheddin** Attualità. [illegible] programma di F. Lazzaretti, A. Vendemmiati [6723942]
1.15 **Rai [illegible] Day: I grandi della scienza** [illegible] '900 "M. Curie" [87985]
1.45 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica [53603121]
1.50 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** Rubrica cinematografica [illegible] di Ghezzi, [illegible] Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni [5565633]
1.55 **Rai News 24** Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazine tematico - Rainews 24 - News - Meteo - Approfondimento - News Racconto italiano - Superzap - Usa [illegible] - Rassegna stampa dell'Herald Tribune

[illegible] 5

TELEGIORNALE

[illegible]	[illegible]	20.00	[illegible]
13.00	20890	1.00	[illegible]

GIORNO

6.00 **Tg5 [illegible] Pagina** Notiziario - All'interno **Traffico - Meteo - Borsa e monete** [5215229]
8.45 **Tutti amano Raymond** Telefilm "Mentire per [illegible]" [1052942]
9.15 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show presentato da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi (R) [2871655]
10.45 **Giudice Amy** Telefilm "La prima giuria" [3979403]
11.45 **Aspettando Italiani** Varietà [9929738]
11.50 **Grande [illegible]** Replica [5532584]
12.30 **Vivere** Soap Opera con V. Logan [6973]
13.40 **Beautiful** Soap Opera [155590]
14.10 **CentoVetrine** Soap Opera con R. Farnesi [432671]
14.40 **Uomini e donne** Talk-show [5227010]
16.10 **Una [illegible] ricordi** Film-tv (dramm., 1997) con C. Lumbly, M. Calhoun. Regia di J. L. Jensen. All'interno: [illegible] Com [6372300]
[illegible] **Verissimo - Tutti i colori della cronaca** [3294]
18.30 **Grande Fratello** [1213]
19.00 **Passaparola** Gioco [illegible]

SERA

20.25 **Striscina la notizina - La vocina dell'insolenzina** Varietà satirico con E. Greggio, E. Iacchetti [2361687]
20.45 **Calcio: Porto-Juventus** Champions League [715381]
22.45 **Casa Vianello** Telefilm "Ci vogliono delle prove" [7041923]
23.15 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show presentato da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi [4385213]
1.30 **Striscina la notizina** Varietà satirico (Replica) [1436362]
1.45 **Grande Fratello** Replica [7108966]
2.15 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca** (Replica) [2499072]
2.45 **Alta marea** Telefilm "Joey in ostaggio" [8546879]
3.40 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana (R) [7324701]
4.10 **Star Trek** TF "La trappola umana" [3883411]
5.00 **Karin e Ari** Telefilm "La più bella delle stelle" [4214817]
5.30 **Tg5** Notiziario (R)

ITALIA 1

TELEGIORNALE

12.25	8122132	[illegible]	98[illegible]

GIORNO

7.00 **Cartoni animati** [5217687]
9.00 **Otto sotto un tetto** Telefilm "Denti da tirare" [36774]
9.25 **Chips** Telefilm "La mania dell'autostop" [8289855]
10.25 **Magnum P.I.** Telefilm "Sulle orme di Sherlock Holmes" [1205774]
11.25 **Nash Bridges** TF "Cattivi sospetti" [3972590]
13.00 **Cartoni [illegible]** Lupin, l'incorreggibile Lupin - Dragon ball GT - I Simpson [764841]
14.30 **Saranno famosi** [illegible] D. Bossari [7229]
15.00 **Mosquito** Magazine [illegible] G. Bernani [8958]
15.30 **Sabrina, vita da strega** TF "La nuova Zelda" [37565]
16.05 **Cartoni animati** Che campioni Holly e Benji - What a mess Slump e Arale - Always Pokemon - Bugs Bunny [7675381]
17.35 **V.I.P.** Telefilm "Ritorno sul ring" con P. Anderson [1788923]
19.00 **Real Tv** Magazine con G. Bagaria. Regia di C. Bozzatello [34590]
19.25 **Cartoni animati** What's my destiny dragon ball [566132]

SERA

20.00 **Sarabanda** Gioco musicale con E. Papi. Regia di B. Baroncelli [7213]
21.00 **Un angelo da quattro soldi** Film (fant., 1990) con P. Hogan, E. [illegible]. Regia di J. Cornell. All'interno: Meteo [7946720]
22.50 **Pressing - Champions League** Rubrica sportiva condotto da M. De [illegible] [176478]
[illegible] **[illegible] aperto - La giornata [illegible]rio** [7964121]
0.30 **Studio Sport** Notiziario sportivo [9449817]
1.00 **Saranno famosi** condotto da D. Bossari (Replica) [9440546]
1.30 **Mosquito** Magazine (Replica) [9443633]
2.00 **Una famiglia del 3° tipo** Telefilm "L'erede di E.T." [9444362]
2.30 **Brillantina Rock** Film (comm., 1979) con M. Garrison, C. Bonocore. Regia di M. Massimo All'interno sarà [illegible] Meteo [2465966]
4.00 **Non è la [illegible]** Varietà [7502527]
5.05 **Chiara e gli altri** Telefilm

RETE 4

TELEGIORNALE

11.30	7753213	18.[illegible]	[illegible]2687
13.30	5590		

GIORNO

[illegible] **Un amore eterno** Telenovela [6923107]
6.40 **Manuela** Telenovela [8035565]
7.30 **Love boat** Telefilm "Non è tutto oro quello che luccica" [6802381]
8.15 **Peste e corna, e gocce di storia** con R. Gervaso [4620381]
8.20 **Tg4 - Rassegna stampa** Replica [1269565]
[illegible] **Vivere meglio** Rubrica di attualità medica [illegible] F. Trecca [9773923]
9.30 **Libera di amare** Telenovela con A. Noriega [80855]
10.30 **Febbre d'amore** [illegible] [84671]
11.40 **Forum** con P. Perego. Regia di E. Nobiloni Laloni [7669687]
14.00 **La ruota [illegible] fortuna** Gioco condotto da M. Bongiorno [45768]
15.00 **Sentieri** SO [12213]
15.45 **Magnifica ossessione** Film (dramm., 1954) [illegible] J. Wyman, R. Hudson. Regia di D. Sirk. All'interno: Meteo [8488836]
17.55 **Sembra ieri** Varietà [6070671]
19.35 **Sipario del Tg4** [719836]
19.50 **Terra nostra** TN [346774]

SERA

20.15 **La forza del desiderio** Soap Opera [629381]
20.45 **L'ultima eclissi** Film (dramm., 1995) con K. Bates, J. J. Leigh. Regia di T. Hackford. All'interno: Meteo [687403]
23.05 **Prestazione straordinaria** Film (comm., 1994) [illegible] S. Rubini, M. Buy. Regia di S. [illegible]. All'interno: Meteo [6791584]
1.25 **Tg4 Rassegna stampa** Notiziario [9746546]
1.50 **Il merlo maschio** Film (comm., 1971) con L. Buzzanca, L. Antonelli. Regia di P. Festa Campanile. All'interno: Meteo [6908343]
3.20 **Con la morte [illegible] spalle** Film (avv., 1967) [illegible] G. Martin, V. Bach. Regia di A. Balcazar. All'interno: Meteo [6212782]
4.45 **Vivere meglio** Rubrica di attualità medica Replica [2263807]
5.15 **Peste e corna, e gocce di storia** Replica [85564121]
5.20 **Tg4 - Rassegna stampa** Replica [4241131]
5.50 **Mappamondo** Doc. (R)

La 7

8.00 **Call game** Gioco [91393774]
12.00 **Tg La7** Notiziario [4774]
12.30 **Saranno [illegible]osi** Telefilm [80738]
13.30 **Tema** Talk-show [18126]
14.30 **Blind date** Varietà c [1855]
15.00 **Oasi** Magazine [55687]
16.00 **I ragazzi della prateria** Telefilm [59403]
17.00 **Il Labirinto** Gioco [illegible]54]
17.30 **Robot Wars - La guerra dei Robot** Gioco [3861]
18.00 **Cartoni animati** [73039]
19.00 **Fascia protetta** Varietà [3652]
19.30 **Il Volo... della [illegible]** Varietà con F. Volo
19.30 **Extreme Magazine** [2923]
20.00 **100%** Gioco Il primo Game Show condotto interamente da una [illegible] fuori campo [9836]
20.30 **Tg La7** Notiziario [8107]
21.00 **Gente sull'orlo [illegible] nervi** Magazine condotto da V. Benatti [5063774]
23.15 **Tg La7** [7642300]
23.25 **Sex and the City** Telefilm "Ti è piaciuto" [7865497]
24.00 **Il Volo... della notte** Varietà con F. Volo [2792904]
1.10 **Call game** Gioco Il primo programma interattivo di quiz, puzzle e rebus enigmistici [80257072]
3.30 **Fascia protetta** Varietà con Platinette, R. Lanfran[illegible] (R) [9427695]
[illegible] **Extreme Magazine** (Replica) [9428324]
4.30 **Blind date** Varietà con J. Alexander (R) [4208256]
5.00 **100%** Gioco (Replica)

TMC2/MTV

6.00 **Mtv Wake up!** [912132]
8.30 **Tmc News** [6495381]
9.45 **Flash** Notiziario [7591911]
9.55 **Pure [illegible]rning** [4146381]
11.55 **Flash** Notiziario [3314565]
12.00 **Music non stop** [319861]
12.30 **European Top 20** [761856]
13.30 **Music non stop** [843403]
14.30 **TRL** [854519]
15.30 **Mad 4 Hits** [7971923]
17.20 **Flash** Notiziario [8792120]
17.30 **Select** [205229]
18.30 **Slam Dunk** [138958]
19.00 **Music [illegible] stop** [863652]
[illegible] **Hit list UK** [869836]
21.00 **Say What?** Gioco [594590]
22.00 **Becoming Blink 182** [349497]
22.30 **Loveline** [419855]
23.30 **Undressed** TF [665652]
23.55 **Flash** Notiziario [2326126]
[illegible] **[illegible] new** [908362]

TELE+BIANCO

8.05 **Election** Film [9276213]
9.45 **[illegible] adorabile nemica** Film [8978039]
11.40 **Entropy - Disordine d'amore** Film [1659720]
13.35 **Pi greco - Il teorema del delirio** [illegible] [9150045]
15.00 **Il cerchio** Film (dramm., 2000) [387841]
16.30 **Will & Grace** Telefilm [309584]
16.50 **Settimana più** [7032818]
17.20 **La mappa del mondo** Film [76613039]
19.25 **The ballad of Lucy Whipple** Film [7967671]
21.00 **In viaggio verso il [illegible]** Film [8542774]
22.35 **Caro [illegible], la storia di Marita** Doc. [726923]
0.05 **Tutto su mia madre** Film (dramm., 1999) [8867121]

[illegible]

9.15 **Maybe baby** Film (comm., 1999) [illegible]
11.00 **Calcio: Vicenza-Cosenza** [780565]
12.45 **Calcio: Ternana-Napoli** [7099942]
14.30 **Us@ Sport** [698381]
14.55 **Baseball [illegible]: Seattle Mariners-Clevalan Indians** [73207720]
17.45 **Speciale 10 anni di Premiere League** [9525478]
19.30 **All Basket** [126749]
20.15 **Basket: Eurolega** [1949958]
[illegible] **Basket: [illegible] Treviso-Unicaja Malaga** [141652]
22.15 **Volley: Icom Latina-Sira Falconara** [910045]
23.55 **US@ Sport** [5584774]
0.20 **[illegible] MLB: Seattle Mariners-Clevalan Indians** [3924879]

[illegible]VIVA

7.00 **Inbox** [6013671]
8.30 **TgA rubriche** [8755045]
8.40 **Sunshine** [5209855]
10.00 **Push Up** [37229]
11.00 **Sunshine** [91403]
12.00 **Energiza** [15836]
12.45 **TgA flash** [798478]
13.00 **Vivacè** [15039]
14.00 **Pole Position** [19855]
15.00 **Viv.it** [53229]
16.00 **Inbox** [7461107]
16.55 **TgA flash** [5652854]
17.00 **Charts.it** [60565]
[illegible] **Inside** [64381]
19.00 **Viva Hits** [1294]
19.30 **TgA** Notiziario [48749]
19.45 **Viva Hits** [864229]
[illegible] **Vivacè** [2381]
21.00 **Viva Hits** [33497]
22.00 **Terminal** [22381]
23.00 **Gecko** [19861]
24.00 **Dance night** [22844508]

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 8; 10; 13; 17.30; 18; 19; 21; 22; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
6.13 Italia, istruzioni; 6.20 All'ordine del giorno. Gr Parlamento; 7.20 Gr Regione; 7.34 Questione di soldi; 7.50 Incredibile ma falso; 8.25 Sport; 8.35 Golem; 8.43 Beha a colori; 9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.06 Questione di borsa; 10.20 Pronto, salute; 10.35 Il baco del millennio; 11.00 Scienza; 11.30 Titoli; 12.00 Come vanno gli affari; 12.10 Gr Regione; 12.36 Beha a colori; 13.25 Sport; 13.27 Parlamento news; 13.35 [illegible]; 14.00 Medicina e società; 14.05 Con parole mie; 15.00 Ambiente; 15.06 Ho perso il [illegible]; [illegible] in Europa; 16.05 Baobab; 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Come vanno gli affari; 18.50 Incredibile ma falso; 19.30 Borsa Afterhours; 19.36 Ascolta, si fa sera; 19.39 Zapping; 21.03 Millevoci; 21.06 Zona Cesarini - Music club; 22.33 Uomini e camion. All'interno: Gr Parlamento; 0.38 La notte dei misteri

[illegible]: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
7.00 Jack Folla c'è; 7.54 Sport; 8.00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.45 La furia di Eymerich; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 Il Cammello di Radio2; 12.47 Sport; 13.00 I Fantoni animati; 13.42 Jack Folla c'è; 14.30 Atlantis; 16.25 Diaco Pensiero; 18.00 Caterpillar. Quando il fine giustifica gli automezzi; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Dispenser; 20.57 Compagni di scuola (in o.m.); 24.00 La mezzanotte di [illegible]

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45.
7.30 Prima pagina; 9.06 Mattinotre; 10.00 RadiotreMondo; 10.30 Mattinotre; 10.51 I Concerti di Mattinotre; 11.30 Prima vista; 11.45 La strana coppia; 12.15 Cento lire; 12.50 Arrivi e partenze; 13.00 La Barcaccia; 14.[illegible] Diario italiano; 14.15 Buddha bar; 14.45 Fahrenheit; 16.00 "Le oche di Lorenz"; 18.15 Storyville; 19.03 Hollywood party; 19.51 Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone: Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore; 22.00 Oltre il sipario; 22.50 Storie alla radio; 23.20 Notte tre.

RTL 102.5: 6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due, con Alessandro Masti; 15.00 The flight; 17.00 Password; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il vostro programma tv preferito digitate i numeri showview, stampati vicino al programma da voi scelto, sul telecomando del videoregistratore dotato del sistema Showview® o sull'unità showview che lavorerà sul videoregistratore per la registrazione automatica del programma. Per ulteriori informazioni contattare la casa produttrice del vostro videoregistratore, o consultare www.gemstar.co.uk/it/showview. 02.269.218.15.
Dichiarazione del Copyright: SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© [illegible] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW: Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; La7-007; Tmc2 - MTV-008; Tele+Nero-013; Tele+Bianco-014; Rete A Viva-008; Svizzera-016.

DA [illegible]

Magnifica [illegible]
Celebre melodramma del maestro Douglas Sirk con la sua coppia preferita: Rock Hudson-Jane Wyman. Ammirato e omaggiato da Fassbinder e Almodovar, il regista firma un dramma a tinte forti raccontato con estrema eleganza, vera passione e gusto delle immagini e dei colori. Dopo essere stato involontariamente responsabile della morte del marito, un giovane cerca di aiutare la vedova ma... ■ 15.45 RETE ■

L'ultima eclissi
Dal romanzo «Dolores Claiborne» dello scrittore best-seller Stephen King, un thriller tutto giocato sui ricordi di Taylor Hackford con la grande Kathy Bates e la giovane Jennifer Jason Leigh. Una cameriera, accusata di aver ucciso la sua padrona, riceve la visita della figlia giornalista intenzionata a far chiarezza sull'oscura vicenda. Ma... ■ 20.45 RETE ■

I FILM DI OGGI



Prestazione straordinaria ★★
23.05 RETE 4. ITALIA 1994. REGIA: SERGIO [illegible]. CON [illegible] RUBINI, MARGHERITA BUY, SIMONA IZZO, [illegible] VALENTINI E MICHETTA FARINELLI. DUR. 1H44'
Sulla scia del libro di Crichton «Rivelazioni» (e in anticipo con il film americano), Rubini tenta la strada della (pseudo) commedia all'italiana. Ma la cornice patinata e il fornito cast femminile non riescono a salvare un'operina piena di luoghi comuni e doppi sensi. Aldo, lettore di manoscritti di una casa editrice in crisi, per un equivoco, viene «molestato» dalla nuova e prepotente dirigente. Ma la ricerca di un autore...

Un angelo [illegible] quattro soldi ★★
21.00 ITALIA 1. USA 1990. REGIA: JOHN CORNELL. CON P[illegible] HOGAN, [illegible]A KOZLOWSKI ED [illegible] KOTEAS. DUR. 1H31'
Torna la coppia di «Mr. Crocodile Dundee» in [illegible] fantacommedia senza pretese. Appena [illegible] di galera, Terry muore per salvare la vita a un ragazzo. Ma ha una nuova chance: tornare [illegible] Terra come angelo per [illegible] la brava persona che [illegible] è stata in vita.

L'ultima seduzione II ★★
[illegible] RAIDUE. USA [illegible]. REGIA: TE[illegible]. CON JOAN SEVERANCE, CON O'NEILL, [illegible] GODDARD, DEAN WILLIAMSON E DAVID GILLIAM. DUR. 1H36'
Convenzionale thriller-seguito di quello di John Dahl con Linda Fiorentino. Stavolta però cast e regista [illegible] diversi. Dopo aver ucciso il marito e incastrato il giovane David, Bridget parte per Barcellona per evitare [illegible] indagini. [illegible] nella città spagnola conosce Troy che si occupa di chat-line mentre il padre di David assolda un detective e...

OGGI

12,00 Sport Stream magazine Stream
12,30 Ciclismo. Mondiali: [illegible] uomini juniores Eurosport
15,30 Ciclismo. Mondiali: crono donne élite Raitre
18,30 Sportsera Raidue
18,30 Tennis. Torneo [illegible] Vienna Eurosport
20,00 Rai sport tre Raitre
20,30 Basket. Eurolega: Benetton-Unicaja Malaga Tele+
20,45 Calcio. Champions League: Porto-Juventus Canale 5
22,50 Pressing Champions League Italia 1
0,20 Studio sport Italia 1



Venezia, licenziato Prandelli

VENEZIA. Via Cesare Prandelli (foto), che in cinque giornate non ha portato un solo punto in classifica, e nomina a nuovo allenatore per Sergio Buso, già preparatore dei portieri, un'esperienza da tecnico sulla panchina del Bologna. Questa la decisione del presidente del Venezia, Zamparini. Ma dietro l'angolo c'è Beppe Iachini, già bandiera del Venezia, oggi team manager, che sarà in panchina al fianco di Buso in attesa di ottenere il patentino di allenatore.

CHAMPIONS LEAGUE: PER I BIANCONERI EMERGENZA IN ATTACCO DOVE MANCA TREZEGUET E GIOCHERA' SALAS APPENA RIENTRATO DAL SUDAMERICA

Brindisi col Porto
La Juve festeggia 300 gare in Europa

Marco Ansaldo
inviato a OPORTO

Era un pomeriggio appena più luminoso di ieri, quando Alex Del Piero, smanettando sul telecomando nella sua stanza al decimo piano dell'hotel Intercontinental, vide [illegible] secondo [illegible] penetrare nelle torri del World Trade Center e avvisò gli altri juventini che era successa una tragedia terribile. Quel giorno esplose la paura e cominciò la guerra che è entrata nella nostra quotidianità. [illegible] abbiamo sperimentato una minuscola scheggia nel volo che ha portato i bianconeri in Portogallo e che ha dovuto cambiare rotta all'improvviso, per non imbattersi nelle esercitazioni dei caccia francesi in allerta per l'Afghanistan. La situazione, per il controllo aereo della zona, si era fatta pericolosa.

La Coppa, nel frattempo, è andata avanti e la Juve vive una situazione diversa da un mese fa. Quella era una squadra d'acciaio, per le prime uscite in campionato. Questa, messa alla frusta da Chievo e Celtic e dominata dalla Roma, è percorsa da crepe per ora facili da stuccare ma che hanno scoperto nervi sensibili, perchè non si spiega altrimenti la sanzione contro un giornalista romano giudicato un po' troppo talebano con Lippi e al quale è stato impedito di viaggiare con [illegible] squadra. Un irrigidimento insolito per un avvio di stagione in cui non è ancora successo nulla.

Certe prestazioni hanno lasciato il segno e la partita contro il Porto diventa un primo spartiacque: se la Juve vince ha la qualificazione in pugno, se perde rischia di giocarsi tutto a Glasgow, all'ultima giornata. Per spuntarla, i bianconeri dovranno bloccare avversari che non amano il palleggio insistito della tradizione portoghese ma la velocità negli spazi larghi. E dovranno dimenticare la Roma.

«Quella sconfitta appartiene a un passato lontanissimo - sostiene Lippi - com'è il cinema muto per noi abituati al sonoro. Dimostreremo che è stato un incidente di percorso e che presto concluderemo gli esami necessari a diventare grandi». Niente di più? «Abbiamo giocato sei partite in 21 giorni, ora ne affronteremo 9 in [illegible] mese e poi [illegible] ne spettano undici dal 18 novembre al 23 dicembre, prima della sosta per Natale. Con impegni tanto ravvicinati, solo chi crede di essere Gesù Cristo o Superman può pensare di non perdere mai. [illegible] accettiamo che esistano le sconfitte pur giocando per vincere sempre».

La grinta è dura. Da Lippi. A chi gli ha chiesto [illegible] la sua frase di mesi fa su Ancelotti, «alla Juve arrivare secondi è considerato un fallimento», non rischi di ritorcersi contro [illegible] lui, ha replicato: «Io arrivai secondo in campionato, però vinsi la Champions League». Così anche la memoria di Carletto è sistemata. Insomma Lippi non ha gradito le prime martellate, soprattutto quelle che l'hanno ritratto come uno scolaretto a lezione da Capello, e vuole subito la rivincita.

Il problema è che la Juve sarà il risultato della necessità più che delle scelte. Gli infortuni di Trezeguet e di Amoruso obbligano Salas a giocare fin dal primo minuto, nonostante il lungo viaggio dal Sudamerica. Il cileno è arrivato direttamente a Oporto, come Montero (in ballottaggio con Iuliano [illegible] per il lungo trasferimento). Tra l'altro la Juve non rinnoverà il contratto al difensore uruguaiano (scade nel giugno 2003). Tudor tornerà a centrocampo, a meno che Lippi non insista delittuosamente su O'Neill, Davids è irritato dalle voci di scambio con Vieira [illegible] ma dovrà offrire il dinamismo che, in teoria, avrebbe dato Nedved, ancora sotto squalifica e sotto naftalina per quanto ha fatto fin qui.

«L'assenza [illegible] Nedved è quella che più mi rinfranca» dice Machado, l'allenatore dei portoghesi che negli ultimi tempi evidentemente si è distratto. Lui recupera Mario Silva e Paredes, più lo svedese Soderstroem infortunato da metà agosto, ma (oltre [illegible] Esnaider, che pure qui è sempre rotto) tiene fuori per punizione [illegible] capitano e perno della Nazionale, Jorge Costa, che nella partita contro il Setubal ha pubblicamente contestato la sostituzione: prima l'ha degradato, poi l'ha depennato dalle convocazioni. «Finchè non mi chiede scusa, non gioca», ha detto il tecnico. A ciascuno le sue sanzioni.

CANALE 5 ORE 20.45

	Porto [4-4-2]	Juventus [4-4-2]	
55	OVCHINNIKOV	BUFFON	1
7	IBARRA	C. ZENONI	14
[illegible]	ANDRADE	THURAM	21
4	CARVALHO	MONTERO	4
30	MARIO SILVA	PESSOTTO	7
5	PAREDES	ZAMBROTTA	19
14	SODERSTROEM	TUDOR	5
6	COSTINHA	[illegible]	20
10	DECO	DAVIDS	[illegible]
21	CAPUCHO	SALAS	[illegible]
31	PENA	DEL PIERO	10
	Arbitro: MEJTA GONZALES (Spagna)		
24	JORGE SANTOS	CARINI	22
11	[illegible]	BIRINDELLI	15
33	[illegible]	PARAMATTI	3
15	ALETNICHEV	IULIANO	13
25	CANDIDO	O'NEILL	6
41	ELDER	MARESCA	16
28	CLAYTON	ROMANO	29
	All.: MACHADO	All.: LIPPI	



Il cileno Salas sarà al centro dell'attacco bianconero nella partita di Oporto

CURIOSITA' E CIFRE DELLA SFIDA

Juventus, 300 in coppa
Stasera a Oporto [illegible] Juventus gioca [illegible] partita nelle coppe [illegible]. Il bilancio è di 173 vittorie, 58 pareggi e 68 sconfitte: 547 i gol fatti, 267 quelli subiti

Con il Porto 17 anni fa
Nel maggio del 1984, la Juventus vinse [illegible] Coppa delle Coppe battendo in finale a Basilea il Porto per 2-1. [illegible] l'unica volta che le due squadre si sono incontrate

Dieci trasferte senza vittorie
[illegible] ultime [illegible] trasferte [illegible] Champions League [illegible] Juventus [illegible] chiuso con 8 pareggi e 2 sconfitte: non [illegible] fuori casa dalla partita [illegible] Kiev (4-1 alla Dinamo) del 18 [illegible] 1998

Buffon: io, gli errori, la guerra
«Ora basta autocritiche, ci sono cose più serie»

[illegible]bio Vergnano
inviato a OPORTO

«[illegible] basta con questa storia degli [illegible]. Sono uno che non si nasconde, ma alla lunga se si è troppo sinceri e onesti si passa per stupidi. Pubblicizzando [illegible]ppo le [illegible] papere divento autolesionista». Gianluigi Buffon dice sempre quello che pensa e soprattutto pensa prima di parlare.

Avrebbe potuto rifugiarsi dietro [illegible] pietose, dare ad altri colpe sue, fare come la maggior parte dei calciatori che hanno la bugia impressa nel Dna. Personaggio estroverso e a volte stravagante, fuori dagli stereotipi tradizionali, non pratica invece lo scaricabarile come filosofia.

Che la Juve si fidi di lui è palese, che lui si [illegible] delle sue qualità [illegible] altrettanto scontato. Che la sua pazienza sia infinita è ormai acclarato. «Nel calcio basta poco o nulla perchè un periodo bello diventi brutto. Ma io supero tutto. Mi sono bastati pochi giorni [illegible] la Nazionale per ritrovare l'allegria. Condizionato? Dovrei cambiare mestiere se stasera mi tremassero le gambe. Invece ho già smaltito tutto, restare lontano dalla Juve mi è servito per ricaricarmi».

Non è la prima volta e non sarà neppure l'ultima, considerata la giovane età, che si troverà in gabbia. Una risata può seppellire le critiche ed esorcizzare le eventuali tensioni: «Non ho ammazzato nessuno, eppure sembra che abbi[illegible] commesso un delitto [illegible] ergastolo. Un gol [illegible] quello [illegible] Batistuta si può anche prendere [illegible] scandali. Il problema è che indosso una maglia importante e pesante, sapevo che era un dazio da pagare. Non ho bisogno che si sottolineino i miei errori, sono critico con me stesso, [illegible] l'unico portiere che si autoaccusa. A me va bene così. Una cosa è sicura: se sto bene n[illegible] può dire chi deve giocare o meno».

Un sussulto di orgoglio retaggio della Nazionale, dove hanno cercato [illegible] creare un dualismo inesistente con Toldo. Trap come Lippi non si fa condizionare dagli episodi. E, per fugare ogni possibile dubbio, sia il ct che l'allenatore della Juve sono scesi in campo al fianco del portiere più pagato del mondo. Lippi ha telefonato a Buffon nel ritiro della Nazionale per sdrammatizzare. Una telefonata allunga la vita, ma alleggerisce pure la tensione: «Con Lippi - ricorda Buffon - abbiamo parlato di calcio, ma molto di altro. Lo stesso ha fatto Bordon. Sono piccoli gesti che servono per sdrammatizzare e ti fanno capire come le persone ti siano vicine. Quei due errori non mi pare abbiano rovinato la mia immagine».

Stasera il Porto, domenica il derby. Buffon non sarà mai un Don Abbondio, il coraggio [illegible] affrontare la realtà non gli manca, la voglia di rimettersi subito fra i pali lo proietta nel cuore della battaglia: «I portoghesi ci creeranno difficoltà diverse rispetto al Rosenborg. Là prevaleva l'aspetto fisico, qui domina la tecnica. Il derby mi trova del tutto impreparato. Situazione psicologica nuova, difficile capire, finchè noi ci sei dentro».

Immerso nella realtà di una professione che troppo spesso sembra lontano anni luce dalle tragedie che bussano alla porta di casa, Buffon ammette: «C'è la guerra, ma per noi è tutto uguale. Di sera a una certa ora spengo la tv. Mi chiedo se non sarebbe più giusto mettere in secondo piano gli allenamenti per sapere e capire come cambia la nostra vita».

Dopo la Roma e prima del derby una verifica decisiva e pericolosa

Roberto Beccantini

NON si può dire che le squadre italiane abbiano preso di petto [illegible] Champions League. Anzi. La Roma, nel gruppo A, vegeta all'ombra [illegible] [illegible]l Madrid, dal quale venne sconfitta all'Olimpico la sera del più tragi[illegible] 11 settembre che Dio abbia mandato in terra. I giallorossi hanno poi pareggiato a Bruxelles, nella tana dell'Anderlecht, non prima di aver sprecato l'impossibile, e regolato a fatica, per 2-1, il Lokomotiv Mosca. Tre gol in tre partite: doppietta di Francesco Totti e un'autorete di tale Chugainov; altro, per [illegible] il convento non passa. La Lazio è, addirittura, la pecora nera, come drasticamente certificano lo [illegible] in classifica e le sconfitte rimediate a Istanbul con il Galatasaray, in casa con il Nantes, frittata che costò l'esonero a Dino Zoff, a Eindhoven con [illegible] Psv (e Alberto Zaccheroni in panchina), [illegible] senza ricaschi avvelenati e rabbiosi per via di un monumentale rigore sfilato al più giovane degli Inzaghi.



Marcello Lippi

La Juventus è, per adesso, l'unica formazione a presidiare il proprio girone dall'alto della graduatoria. [illegible] è sbarazzata del Celtic, in capo a un tumultuoso «scambio» di rigori, e ha sciupato, a Trondheim, [illegible] miglior Del Piero della stagione, ricavandone un botta e risposta carico di traverse, pali e rimpianti. Per questo e, soprattutto, per [illegible] solenne lezione che la Roma le ha inferto nell'ultima di campionato, ridimensionandone assetto e caratura, la trasferta portoghese [illegible] [illegible] valore che esula dalle insidie che ogni [illegible] me nasconde fra le pieghe delle sue mutevoli e delicate complicazioni. [illegible] a ciò aggiungiamo gli impegni dei nazionali e l'imminenza del derby, avremo il quadro di una situazione che non è poi così rosea come taluni avevano millantato sulla pelle di facili trofei quali il Venezia e l'Atalanta.

Non a caso, Marcello Lippi ha parlato di verifica «tecnica e psicologica». Infortuni e squalifiche lo hanno costretto a rotazioni, di giocatori e di moduli, non sempre felici. Il Porto, da parte sua, ha vinto in Norvegia e perso nella tana del Celtic. L'unico precedente rimanda alla finale di Coppa della Coppe 1983-84: celebrata a Basilea e onorata da un sofferto 2-1 che, come un improvviso temporale estivo, scaturì tutto nel primo tempo, Vignola, Sousa, Boniek. In assenza di Nedved e Trezeguet, il recupero di Tudor e Davids (ma quale: il tambureggiante motorino o l'irascibile pugile?) e il ricorso ai trasvolatori Montero e Salas si annunciano essenziali.

Nel Porto gli elementi di spicco sono i brasiliani Deco e Pena: l'uno, apprezzabile regista; l'altro, eff[illegible] cannoniere (ancorché fresco [illegible] infortunio). La Juve non può sottrarsi all'esigenza di una risposta netta e chiara: il deficit di gioco palesato contro la Roma, ma già affiorato con il Celtic e a Lecce, ha incrinato le (esagerate) certezze d'avvio. Il Porto è un osso duro, dal calcio gelatinoso e irridente: quello che ci vuole per battezzare, [illegible] netto delle illusioni, la settimana che sarà suggellata dal duello rusticano con il Toro.

[illegible] IL GIUDICE SPORTIVO GLI INSULTI DEL TECNICO AGLI ATALANTINI [illegible] POTUTO PROVOCARE GRAVI DISORDINI»

Mazzone, [illegible] show [illegible] cinque giornate
«Ho sbagliato e accetto ma non ho scheletri negli armadi»

la sentenza

Franco Badolato

CINQUE giornate. Un'esagerazione, a leggerle così, a freddo. Il giudice sportivo, però, nell'infliggere l'esemplare squalifica a Carletto Mazzone [illegible] è calato nella realtà di quella calda domenica, l'ultimo giorno di settembre a Brescia. Due fasi. Atto primo: l'allenatore trasteverino, 64 [illegible] 642 volte in panchina, 24 campionati di A, insultato dagli ultras bergamaschi proprio in quanto nato a Roma. Atto secondo: la corsa e gli strilli, un vero e proprio attacco d'ira del sor Carletto, culminato con l'esplosione di rabbia sotto la curva atalantina.

Il dottor Maurizio Laudi ritiene appunto che la «rivolta» di Mazzone «avrebbe potuto provocare rea[illegible] scomposte, sia da parte dei tifosi, sia da parte dei componenti la squadra rivale». Cinque giornate, insomma, perché «un allenatore deve essere di esempio disciplinare per i calciatori e per il pubblico». Cinque giornate infine perché «facendo quello che ha fatto e insultando anche la panchina avversaria, [illegible] è comportato [illegible] coloro che lo avevano insultato». C'è chi, come il vice presidente del Senato, Roberto Calderoli, le giudica «vergognosamente poche». E aggiunge: «Spero di avere più soddisfazione in sede giudiziaria. Mi auguro che le 5 giornate inflitte a Mazzone producano gli stessi ef[illegible] che ebbero su Radetzky altre 5 giornate (quelle di Milano in rivolta [illegible] gli austriaci nel 1848, ndr) ben più famose [illegible] edificanti».

Il giudice sportivo, pur riconoscendo all'Atalanta [illegible] attenuanti (nessuno in panchina ha reagito all'ira di Mazzone) ha inflitto [illegible] milioni di ammenda alla società bergamasca: 3 per «responsabilità oggettiva» più 20 per il comportamento tenuto dai suoi tifosi. Multato anche [illegible] Brescia: 3 milioni sempre per responsabilità oggetti[illegible]. L'offesa è stata terribile («gravemente ingiuriosi» sono stati definiti dal giudice i cori atalantini). La reazione di Mazzone «scomposta, protratta e plateale». Con la premeditazione se è vero, come è vero, che al 30' del secondo tempo, al gol del 2-3 del Brescia, il sor Carletto indirizzò verso i tifosi avversari «una frase di maledizione», anticipando che [illegible] sarebbe recato [illegible] la curva nel caso in cui il Brescia avesse raggiunto il 3-3. Cosa che avvenne al 47' grazie alla tripletta di Baggio.

Oltre allo scatto di rabbia («C'è un altro Mazzone che mi sostituisce durante i 90' della partita» disse una volta per spiegare lo sdoppiamento [illegible] personalità) l'allenatore del Brescia paga [illegible] fatto di aver «offeso i componenti della panchina avversaria, usando lo stesso genere di insulti, anche a contenuto razzista, che tanto lo avevano turbato poco prima. E ha ripetuto identica condotta con analoghe parole, gravemente ingiuriose, anche di contenuto razzista, e prive di qualsiasi giustificazione, nei confronti dei calciatori dell'Atalanta al rientro negli spogliatoi. Il suo comportamento ha assunto toni e modalità tali da costituire motivo di serio pericolo per una conclusione ordinata della gara e per l'immediato dopo [illegible]».

Mazzone accetta la squalifica: «Ho sbagliato e chi sbaglia paga. Cinque giornate sono tante, speravo di averne solo due ma non è un dramma e [illegible] farò reclamo». E poi, sul sito ufficiale del Brescia: «Mi spiace che sia [illegible] colpita la parte buona del calcio. In più di trent'anni di carriera la mia persona non è stata infatti mai [illegible] dalle vicende del calcio scommesse, [illegible] doping e dei passaporti falsi».

STOP [illegible] BATISTUTA, FATTORI E SCOGLIO

Sette squalificati in serie A fra cui Batistuta, fermato 1 turno per la gomitata allo juventino Paramatti. Due turni a Moro (Chievo), Muzzi e Pizarro (Udinese) per la rissa del derby veneto-friulano: il club bianconero presenterà ricorso. Una giornata a Pecchia (Bologna), D'Angelo (Chievo) e Fattori (Torino). Oltre all'allenatore Scoglio (una giornata per proteste contro l'arbitro [illegible] Ancona-Genoa), sei i giocatori squalificati per un turno in serie B: Cristallini e Della Morte (Vicenza), Giacchetta (Genoa), Grava (Ternana), Mandelli (Siena) e Aronica (Crotone).



Gioia e rabbia, queste le sensazioni provate da Carletto Mazzone domenica 30 settembre all'epilogo del match Brescia-Atalanta

LA SITUAZIONE

Si giocano stasera le otto partite [illegible] Champions League rinviate il 12 settembre dall'Uefa dopo gli attentati negli Usa.

Gruppo E. Celtic-Rosenborg arbitro [illegible] (Fra). Porto-Juventus arb. Gonzales (Spa). *Classifica:* Juventus 4, Celtic e Porto [illegible], Rosenborg 1.

Gruppo F. Bayer Leverkusen-Fenerbahce arbitro Hamer (Lus). Barcellona-Lione arbitro Nielsen (Dan). *Classifica:* Bayer Leverkusen 6, Barcellona e Lione 3, Fenerbahce 0.

Gruppo G. Lilla-Deportivo La Coruña arbitro Larsen (Dan). Olympiakos Pireo-Manchester United arbitro Cesari. *Classifica:* Deportivo La Coruña 4, Manchester e Lilla 3, Olympiakos 1.

Gruppo [illegible] Sparta-Praga-Spartak Mosca arbitro Poulat (Fra). Feyenoord-Bayern Monaco arbitro Veissière (Fra). *Classifica:* Sparta Praga e Bayern Monaco 4, Spartak Mosca e Feyenoord 1.

Classifiche degli altri gironi. **Gruppo A:** Real Madrid 9, Roma 4, Anderlecht 2, Lokomotiv Mosca 1. **Gruppo** [illegible] Boavista 7, Liverpool 5, Borussia Dortmund 2, Dinamo Kiev 1. **Gruppo C:** Panathinaikos 9, Maiorca 6, Arsenal 3, Schalke 0. **Gruppo** [illegible] Nantes, Galatasaray e [illegible] Eindhoven 6, Lazio 0.

IL PORTIERE GRANATA ESALTA BUFFON, CHE CINQUE ANNI FA GLI PORTÒ VIA IL POSTO NEL PARMA

Bucci: nel derby il pari non basta

«I bianconeri sono superiori, noi tireremo fuori l'anima»

intervista

Bruno Bergardi

inviato a SOMMARIVA PERNO

IL maestro [illegible]va l'allievo e il derby li metterà, ancora [illegible] volta, l'uno contro l'altro. Sei stagioni fa, l'esplosione di Gianluigi Buffon determinò il «divorzio» tra Luca Bucci e il Parma. Eppure, Bucci è rimasto un sincero ammiratore del rivale e dice addirittura che Buffon farà epoca nella Juventus e in Nazionale.

Bucci, Buffon vale davvero 110 miliardi?

«Sì. Lo conosco benissimo, è un fenomeno che scriverà pagine storiche di calcio anche se, come tutti gli esseri umani, può commettere qualche errore. Un conto, però, [illegible] sbagliare a Parma, un altro [illegible] farlo nella Juventus, la squadra italiana più popolare al mondo. Ma ciò non toglie nulla al suo valore».

Buffon [illegible] il bianconero [illegible] può fare [illegible] differenza nel derby?

«No, ce ne sono tanti. Da Thuram a Del Piero».

L'eventuale forfait di Trezeguet è una buona notizia per lei?

«La Juventus ha una [illegible] ampia, con tutti giocatori d'alto livello. Salas è niente male».

È meglio per il Toro che i duri Montero e Davids siano in tribuna?

«Non credo si tratti di due attaccabrighe. Hanno determinazione e grinta, questo sì. E non mancano le alternative alla Juve, che s'è adeguata ad un calcio più aggressivo».

Sui palloni alti, prevede problemi [illegible] le «torri» bianconere?

«I pericoli saranno di vario tipo. E [illegible] per via aerea come [illegible] rasoterra. La Juventus [illegible] giocare a qualsiasi ritmo. In estate c'era chi pensava potesse "ammazzare" il campionato, ora, dopo [illegible] prima sconfitta con la Roma, sembra già in crisi profonda. In realtà Lippi dispone di una grande squadra».

Tessere gli elogi del nemico è una [illegible] psicologica per ammansirlo?

«Non ci penso neanche. La Juventus ha esperienza per affrontare qualsiasi tipo di partita. E noi scenderemo in campo con una determinazione feroce, per tirare fuori forze inimmaginabili. Sappiamo che sono più forti, ma non stenderemo ai loro piedi un tappeto rosso. Anche noi abbiamo un organico valido. [illegible] chi giocherà darà il massimo».

Il Toro è in credito per qualche rigore di troppo...

«A volte basta sfiorare un avversario e ti fischiano un penalty. Senza i rigori su Robi Baggio [illegible] Gautieri [illegible] so se [illegible] pareggiato, ma è indubbio che in quelle due circostanze gli arbitri ci hanno danneggiato. È allo studio la prova tv per le simulazione. Una decisione giusta. Chi simula e inganna Treossi, com'è successo a Piacenza, infrange le regole e va punito».

Nel Parma, contro i bianconeri, alternò successi e sconfitte mentre nei derby non ha mai vinto. Domenica firmerebbe per il pari?

«Mai, prima di giocare. Loro sono favoriti e sta a noi disputare un grande derby. Siamo venuti [illegible] ritiro anche per questo. Qualcuno può [illegible]ridere, ma per me è un sacrificio stare lontano dalla famiglia, dai figli».

Può essere la partita della svolta per il Toro?

«Ogni g[illegible] può diventarlo. Dobbiamo tirarci fuori da questa situazione. Se il calcio fosse razionale e premiasse chi fa bene, avremmo 6-7 punti, invece siamo [illegible] quota 2 con tutti i problemi e le discussioni che il penultimo posto in classifica comporta. Due [illegible] fa, dopo aver pareggiato all'andata, perdemmo nel ritorno e [illegible] domenica dopo subimmo un'altra sconfitta con il Verona, una botta decisiva verso la retrocessione. Stavolta, dovremo mantenere l'equilibrio in campo, senza abilanciarci troppo né coprirci più di tanto, e non perdere la testa fuori, comunque vada a finire».

CASO FRANCO: SE IL PEÑAROL TACE DECIDERÀ LA FIFA

SOMMARIVA PERNO. Doppia seduta di allenamento per il Toro. Ieri mattina s'era aggiunto Calaiò e, nel pomeriggio, nel Roero è arrivato anche il manager Mazzola. Camolese, in questi due giorni di ritiro, sta valutando le condizioni dei granata e sabato, [illegible] Leinì, deciderà la miglior formazione da opporre alla Juventus. In particolare, tiene sotto controllo Ferrante, candidato per [illegible] posto di titolare «part-time». Salvo ripensamenti, il tecnico dovrebbe confermare inizialmente Lucarelli e Osmanovski, supportati da Asta, Cauet, De Ascentis, Brambilla e Castellini, con Garzya, Galante e Delli Carri davanti a Bucci. Ottomila i biglietti già acquistati dai tifosi granata per [illegible] derby. Nel Roero c'è anche Franco, in attesa di notizie da Montevideo. Il Peñarol vuole una fideiussione per il pagamento dell'attaccante e, se non accetterà le condizioni poste dal Toro e non invierà il transfer, sarà la Fifa a dirimere la questione. Infine, Tiribocchi ha subito il furto dell'autoradio che ignoti gli hanno asportato dalla sua Bmw parcheggiata vicino al campo, dopo avergli rotto un vetro. [b. b.]



Luca Bucci, 32 anni, [illegible] '98 al Torino, sogna la prima vittoria in un derby

SQUALIFICATI SOCIALMENTE UTILI: A CHI?

Giancarlo Laurenzi

L'EMIRO Moratti voleva Eric Cantona per [illegible] suo harem Panini, prese altre figurine ma [illegible] completò la collezione. Mancato l'aggancio, si è accontentato (6 anni dopo) dello spirito emulativo: la condanna penale a 15 giorni [illegible] carcere inflitta al francese per l'aggressione al tifoso del Crystal Palace (colpo di kung-fu [illegible] doppio gancio) tramutata in 120 giorni di lavori socialmente utili. Che esempio da prendere in prestito per trovare l'uscita del labirinto: così Moratti e l'Inter e la Federcalcio rimetteranno a metà novembre in pista Recoba, condannato a un anno di squalifica per [illegible] passaporto taroccato. A Recoba, la Camera di conciliazione e arbitrato del Coni (terzo grado di giudizio creato ad hoc da pochi mesi, come se 2 non fossero già troppi) condonerà 7 dei 12 mesi di squalifica, tramutandoli in giorni da passare parte negli stadi (a giocare, regolarmente), parte come testimonial per una campagna sul fair-play nelle scuole elementari e medie. Recoba in cattedra, i pargoli a bocca aperta. Dovrà ripetere loro come il Padrenostro: «La violenza no, no, [illegible]



Alvaro Recoba

Peccato che le realtà Cantona-Recoba non [illegible] assimilabili [illegible] la differenza non sia questione di lana caprina: sul primo pendeva una condanna penale, sull'altro [illegible] solo sportiva. Eventualmente, il [illegible] dell'interista ricorda quello di Schumacher, condannato - dopo le scorrettezze con Villeneuve a Jerez '97 - a tenere succose lezioni di scuola guida. Ora: Schumi si [illegible] dal pulpito come una trota nel fiume, a [illegible] agio nel letto d'acqua; a Recoba non sarebbe stato meglio affidare 7 mesi di scuola-calcio? Arresto, tiro, gol. Punizioni a giro [illegible] di potenza, di prima [illegible] di seconda. In cattedra: ma sul campo, non sui banchi. E [illegible] prima di mezzogiorno, come implora la moglie Lorena: «Svegliarlo [illegible] un'impresa, spesso mi tocca alzarlo di peso [illegible] vestirlo. [illegible] ha sempre la testa tra le nuvole».

All'Associazione Antigone (da sempre in prima fila nei diritti dei detenuti) sorridono: «Sarebbe il caso che una chance del genere venisse offerta a chi ha meno prospettive [illegible] meno possibilità [illegible] un calciatore. In Italia lavorano all'esterno 236 persone in tutto su una popolazione carceraria di 58 mila persone. Altro che Recoba». In realtà, considerata mollezza [illegible] labilità delle pene sportive (per chi ha nome [illegible] squadra e avvocati, s'intende), il principio di trasformarle in educazione civica va fiancheggiato, nello specifico il reato commesso dalla corte di Recoba valeva le pozioni di nandrolone spacciate per abbuffate di cinghialetti.

Ora, però, patti chiari: le 5 giornate di Mazzone vanno barattate c[illegible] altrettante recite dedicate ai sonetti di Trilussa e Belli. Da tutto esaurito, Olimpico compreso.

MONDIALI DI CICLISMO, LE VETERANE AZZURRE OGGI TENTANO L'IMPRESA

Cappellotto & Luperini un sogno a cronometro

LISBONA

[illegible] giornata d'esordio è andata maluccio [illegible] oggi il pronostico lascia poche speranze. Nella cronometro Under 23 dei campionati mondiali [illegible] ciclismo cominciati ieri a Lisbona, gli italiani [illegible] rimasti lontani d[illegible] podio: ottavo posto per Scarponi a 1'32" dal vincitore, 9° il campione europeo Quinziato, 22° D'Aniello. Ha vinto lo statunitense Danny Pate, 22 anni, coetaneo di molti suoi connazionali impegnati in questi giorni nella guerra contro l'Afghanistan, che ai soldati del suo paese ha dedicato la medaglia d'oro. Un po' [illegible] delusione per gli azzurri, soprattutto ricordando le maglie iridate [illegible] Sironi nel '96 [illegible] [illegible] Malberti nel '97, oltre al bronzo di Ortenzi nel '98. Meglio, ma sempre con l'amaro in bocca, era andata la prova femminile juniores a cronometro che ha inaugura[illegible] [illegible] gare iridate, vinta per il secondo anno consecutivo dalla britannica Cooke. L'azzurra Giorgia Bronzini è arrivata 4ª a meno di 5" dal podio. «Era tutto perfetto - ha commentato la diciottenne piacentina -. Le gambe giravano [illegible] avevo la giusta concentrazione per aspirare a quel podio che sentivo possibile. Purtroppo [illegible] andata [illegible] [illegible] andata. Cercherò di sfruttare questi sentimenti [illegible] stimolo per la gara [illegible] strada di venerdì».

Oggi la difesa dei colori azzurri nella cronometro donne élite [illegible] affidata a due ragazze dal passato glorioso: Alessandra Cappellotto, 33 anni, iridata nella prova in linea nel '97 e bronzo nel '93 (cronosquadre) e '96 (cronometro) e a Fabiana Luperini, ventisettenne, quattro Giri d'Italia [illegible] due Tour vinti. Le possibilità di medaglia sono poche: su un percorso di 18,9 chilometri (il via alle 15,30 ora italiana) favorite sono la svizzera Brandli, la spagnola Sommariba e la bielorussa Staburskaia. «Abbiamo lavorato bene - spiega Rosario Fina, nuovo tecnico delle donne, siciliano, campione del mondo della 4x100 a Oslo nel [illegible] -. Le ragazze hanno i mezzi per fare bella figura. In una crono come questa contano la fortuna e un riscaldamento fatto bene, perché si comincia [illegible] la salita».



Fabiana Luperini, 27 anni

Oggi [illegible] in programma anche la cronometro juniores uomini (18,9 km, il via alle 12). L'Italia presenterà due diciottenni, Maicol Valgiusti e Andrea Luppino.

[illegible] serata arriveranno a Lisbona i professionisti che domenica affronteranno la prova su strada. [illegible] commissario tecnico Franco Ballerini ha scelto le due riserve, Massimo Donati e Denis Lunghi, che si aggiungeranno ai 12 titolari: Bartoli, Bettini, Casagrande, Rebellin, Simoni, Di Luca, Figueras, Nardello, Basso, Faresin, Lanfranchi e Mazzoleni. [r. s.]

F1: SATO AL POSTO [illegible] ALESI

Schumi: Ferrari grande per Todt e Montezemolo

BERLINO. In partenza per il Giappone dove domenica si concluderà il Mondiale di F1, [illegible]ael Schumacher ha parlato della Ferrari e di se stesso. «Io ho dato solo un piccolo contributo alla fama e alla celebrità della Scuderia di Maranello - ha detto -. I veri padri dei [illegible] di questi [illegible] si chiamano Luca di Montezemolo e Jean Todt». Il tedesco ha poi chiarito il [illegible] rapporto con la fortuna e i molti quattrini che riesce [illegible] accumulare come pilota: «A me i beni di lusso non danno nulla. Se ad esempio attracco con uno yacht in un porto mi sento come in uno zoo, dal momento che tutti ti fissano. Non sento il bisogno di acquistare una grande imbarcazione. Per me il lusso è rappresentato dal tempo, dalla la vita privata e da un aereo, perché con questo posso dedicare più spazio alla famiglia».

Da Tokyo, intanto, giunge [illegible] notizia: la Honda ha [illegible] sotto contratto il giovane pilota giapponese Takuma Sato per farlo correre nel 2002 con la Bar che motorizza. E' a piedi dunque Jean Alesi, il quale se non riuscirà a trovare un'altra squadra, dovrà emigrare nella Formula Cart negli Usa.

SPORT FLASH

■ **RONALD[illegible] IN [illegible] SU [illegible]** Ronaldo torna dal Brasile in tempo per presentare il suo nuovo sito internet in 4 lingue www.r9ronaldo.com «per dialogare coi tifosi e dare tante informazioni». E pensa subito all'allenamento per smaltire il leggero stiramento muscolare. «Spero di rientrare [illegible] a Vieri - dice - e [illegible] ritrovare anche Recoba». Per la sua nazionale Ronaldo coltiva un sogno: «Siamo vicini alla qualificazione. Vorrei una finale contro l'Italia».

■ **SÌ DEL SENATO, ORA LA LEGGE ANTIVIOLENZA VA ALLA CAMERA.** Via libera del Senato al decreto contro la violenza negli stadi. Il provvedimento passa ora all'esame della Camera per l'approvazione definitiva. Modificato in commissione dal Senato, il decreto introduce una repressione più dura del teppismo. Tra l'altro si prevede che i tifosi violenti siano allontanati per tre anni dagli stadi (oggi il divieto è di un anno). Chi trasgredisca rischierà [illegible] 3 a 18 mesi di carcere, mentre l'invasione di campo costerà fino a [illegible] mesi di reclusione.

■ **MONDIALI [illegible] GUARDIE DE[illegible] PER OGNI GIOCATORE.** Gli [illegible] giocatori che parteciperanno al prossimo Mondiale di calcio saranno accompagnati [illegible] Corea del Sud [illegible] [illegible] guardia del corpo personale dal momento in [illegible] scenderanno dall'aereo. Lo hanno annunciato ieri i responsabili del nuovo piano di sicurezza previsto dopo la qualificazione degli Stati Uniti.

■ **[illegible] [illegible] DAVANTI A [illegible]** Al rientro [illegible] casa dopo l'allenamento del Bologna, Giuseppe Signori è stato avvicinato [illegible] sera davanti a casa da un giovane armato di punteruolo. Il bomber rossoblù ha cercato di tergiversare, allora il malvivente gli ha strappato il Rolex dal polso ed è fuggito in moto con un complice.

■ **RUGBY, MORTO IL PRESIDENTE DEL ROVIGO.** Carlo Bego, presidente del Rugby Rovigo, è morto ieri pomeriggio in un incidente stradale nel Padovano. Aveva [illegible] anni e da tre era a capo della società veneta.

■ **VOLLEY, [illegible] IN A1.** Stasera (ore 20,30 a Genzano, differita dalle 22,30 [illegible] Tele+ Nero) [illegible] gioca l'anticipo del terzo turno di A1: Icom Lt-Sira Falconara.

■ **BASKET: PARTE L'EUROLEGA.** Comincia [illegible] l'Eurolega di basket, che vede la Scavolini Pesaro in Russia contro l'Ural Great Perm (ore 16,30 italiane) e la Benetton Treviso ospitare gli spagnoli dell'Unicaja Malaga. Domani toccherà a Kinder Bologna-Zalgiris Kaunas (Lit) e [illegible]thinaikos Atene (Gre)-Skipper Bologna.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via XX Settembre 12, - via Marenco 32, t. 6655211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445522; AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; ASTI, corso Dante 80, t. 351011; BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. [illegible]; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129; COSENZA, via Monte Santo 38, t. 72527; CUNEO, corso Giolitti 21 bis, t. 608122; FIRENZE, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; GENOVA, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; GOZZANO, via Cervino 13, t. 913839; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; NAPOLI, via A. Depretis 31, t. 4201411; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Mentana 6, t. 8734717; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; SANREMO, via Roma 176, t. 501555-501556; SAVONA, p.zza Marconi, t. 811162; VERCELLI, via Verdi 40, t. 250734 oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1. **Affari e Capitali,**
2. **Attività Commerciali,**
5. **Immobiliare Vendite,**
6. **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,48 (L. 4.800)

3. **Lavoro Offerte**
7. **Affitti Offerte**
8. **Affitti Domande**
9. **Autoveicoli**
10. **Viaggi e Vacanze**
11. **Matrimoniali**
12. **Investigazioni**
13. **Varie**

Euro 2,27 (L. 4.390)

4. **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro

Euro 0,88 (L. 1.640)

- [illegible]

Euro 1,20 (L. 2.091)

- altre domande

Euro 2,27 (L. 4.390)

Avvisi urgenti, data fissa, il doppio. Festivi, data il [illegible]. Urgentissimi il triplo.

Per una speciale intervenuta con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

1 AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola. Esempio £ 10.000.000 rata £ 210.000. Promozione 4404. Tel. 011.509.6550 Novara 0321.393008.

A.A.A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali pensionati cooperative anche protestati. Finart SpA 011.561.8494 (UIC 28171).

A.A.PERCOTEX s.p.a. (U.I.C. 5081) prestiti per firma singola. Finanziamenti ipotecari. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari finanziamo direttamente Torino - corso Francia, 15 Tel. 011.434.4203.

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà (UIC 4385) Tel. 011.581.7521.

A. 15.000.000 firma singola velocemente. Finanziamo dipendenti protestati - pensionati - casalinghe - autonomi. Mutui. Chiamateci 011.771.0836 (CCIAA 231168).

FINANZIAMENTI immediata risposta £ 20.000.000 - £ 2.000.000.000 tutte categorie fiduciari, liquidità Svizzera 004191.890.1920. 880894883 Londra.

propone finanziamenti mutui a tutte le categorie, agevolati sull'Euromercato. Firma singola. Da £ 10.000.000 a Tel. 004191.973.5420 - UIC 10153.

PRESTITI privati £ 100.000.000 Artigiani commercianti. Firma singola, bollettini. Tel. 344 - UIC 8686.

2 ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

vendere aziende? Aziende Spa richieste banca conclusioni anche 60 giorni. Pagamento contanti www.aziendeitalia.com. Chiamata gratuita 800.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende territorio italiano soci investitori esteri Svizzera Tel. 004191.880.1820.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti Tel. 02.295.18014.

Baldini 011.596.771
ricerca in acquisto
attività fronte strada
intenso passaggio auto
superficie area mq 5.000-12.000
considerisme anche acquisizione terreni con possibilità edificazione

E AZIENDE VENDITA

ALBERGO nuovo impresa vende direttamente ottima posizione Candiolo Torino statale Sestriere vicino istituto cura e tangenziale impianti, ampio parcheggio Tel.

ALBERGO ristorante una stella vendesi attività e muri. Possibilità abitazione Parella. Scrivere Publikompass 8136 - 10100 Torino.

BAR caffetteria prestigioso angolare alto reddito garantito ottima clientela chiusura serale agevolazioni vendesi Tel. 011.385.5798.

CEDESI causa maternità enoteca licenza salumi formaggi affarone Tel. 347.427.0059.

GRANDE franchising, disponibili negozi foto-cellulari per garanzia. Informazioni 800.101.519.

PARRUCCHIERE donna ottimo reddito incrementabile, recentissimo rinnovamento possibilità acquisto o ingresso in società. Tel. 650.4746.

PRIVATO vende bar piccola gastronomia 140 mq 65 posti a sedere, in zona centro, arredo nuovo, orario corto, chiusura domenica, no agenzie Tel. 011.348.8774 ore 8.00 - 12.00.

RISTORANTE angolare via vendesi urgente per motivi di salute Tel. 338.787.0339.

STELLA 011.447.6280 abbigliamento mq 22 vicinanze via Garibaldi possibilità anche vuoto richiesta £ 25.000.000 minimo contanti.

STELLA 011.447.6280 vicinanze Nichelino lavoloso, posizione vecchia gestione giro affari richiesta £ 35.000.000 dilazioni.

STELLA 011.447.6280 lavoloso posizione 80 mq e due persone cede causa malattia dilazioni.

ATTIVITÀ ARTIGIANALI

BARTOLINI corriere espresso. Interporto Sito, ricerca padroncini con mezzo proprio. Lavoro garantito da contratto. Tel. 011.397.4124.

3 LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTI ambosessi patente C. max 35 anni eventualmente pratici camion con gru a bordo cercasi zona piazza Bengasi Tel. 011.606.3624.

AZIENDA di stampaggio lamiera cerca operatore/trice presse per montaggio stampi progressivi e transferi con almeno 3 anni di esperienza. Tel. 333.262.9438 nei giorni feriali dalle ore 18 alle ore 19.

CARTOTECNICA cerca fustellatore con esperienza per autoplatina Bobst. telefonare 011.606.9792.

CERCASI ragazzo/a montatore mobili con esperienza biennale. Telefonare dopo ore 20.00 011.220.6403 - 328.884.5830.

IMPRESA costruzione cerca muratore specializzato con esperienza lavori di rifinitura. Assunzione diretta. Ambosessi tel. 011.541.552.

cooperativa cerca settore trasporti zona autoporto Pescarito. Ambosessi tel. 011.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ASTI Ristorante vicinanze uscita Asti ovest ricerca cuoco/a capace primi piatti. Tel. 0141.410.465.

LE ORU Gioielleria Dedodoro ricerca a) promoter per corner Ultimo, Nimet. b) giovani oriente di bella presenza max 25 anni. c) commessa con esperienza gioielleria/orologeria. Ambosessi portare curriculum vitae con foto a Dedodoro.

IMPIEGATI

AGENZIA selezione per propri villaggi turistici (mare e monti) e per primari tour operator ambosessi 18 / 35 anni Italia / estero anche prima esperienza. Non indispensabile lingue. Inquadramento immediato a norma di legge. Tel. .1651 -

AZIENDA zona Pino Torinese - Chieri ricerca giovane impiegata/o con esperienza contabilità e amministrazione anche part time, possibilmente conoscenza programma Ciara. Scrivere Publikompass 5026 - 10100 Torino.

COMMERCIALISTA cerca esperto/a capace ed autonomo in diritto societario e contrattuale, contenzioso tributario, trattamento economico adeguato. Curriculum al numero 011 436 n.razzi@ragionieri.com.

CONSULENTE in Carmagnola ricerca impiegata/o a tempo pieno, sia con esperienza bilancio, contabilità ordinaria e uso PC che primo impiego. Tel. 011.971.2284 ore pasti.

cerca con disponibilità immediata signora/e con esperienza minimo 10 anni in contabilità, banche, fornitori e dichiarazione dei redditi su PC. Telefonare ore ufficio al n. 011.996.0611.

MULTINAZIONALE europea per le province Piemonte e Valle d'Aosta funzionari vicariati alle vendite età 20 - 35 anni automunite anche senza esperienza specifica. Offresi £ 3.000.000 mensili, corso formativo a carico dell'azienda. Per colloquio in Torino Tel. 02.670.73011.

pluriennale esperienza, autonomo/a conoscenza programmi di gestione contabilità generale certale per commerciale settore arredamento. Assunzione immediata inquadramento a norma di legge e retribuzione interessante. Sede di lavoro Bollengo (TO). Inoltrare curriculum dettagliato al numero di fax 039.214.5117 prestando altresì il proprio consenso al trattamento dei dati personali (L. 675/96).

SEGRETARIA/O con conoscenza Office e preferibilmente di lingue, azienda in Torino nord cerca per stage retribuito. curriculum al fax 011.470.4781 autorizzando al trattamento dei dati e citando il riferimento STS.

STUDIO commercialista ricerca esperta/o in contabilità generale e bilanci. Scrivere Publikompass - Torino.

professionale urgentemente impiegata/o subito. Richiedesi conoscenza partita doppia, dichiarazioni fiscali, programmi OSRA/SI. Inviare curriculum a Locati fax 011.562.9130, e-mail rinaldo.locati@libero.it.

TECNICI

tecnico ricerca geometra/tecnico contabilizzatore e computerista pubblici con provata esperienza. Tel. 011.568.3784.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

BABY-SITTER referenziatissima cercasi, orario 16.00 - 20.00 sabato tutto il giorno. Tel. 011.749.5204 - 335.602.6573.

COLLABORATRICE domestica pratica stiro, eventuale patente B, età max 28 anni, zona piazza Bengasi cercasi Tel. 011.605.1743.

LAVORI E PART TIME

AGENZIA Franco Battaglia seleziona volti nuovi per moda, televisione, cinema Tel. 02.88.11 - www.newfaces.4

AGENZIA selezione professionale e volti nuovi per moda, pubblicità, TV. Manifestazione capelli compenso £ 150.000 - £ 500.000 Tel. 02.266.79630.

HAI un'età superiore ai 30 anni? Vuoi lavorare in un ambiente dinamico? Il call center fa per te. Affermata azienda ricerca operatori/trici dotati di ottima dialettica. Offriamo: inquadramento contratto nazionale, fisso più incentivi, corso di formazione retribuito. Disponibilità full - time o part - time. Tel. 011.517.5486.

LAVORA senza capi guadagnando fino a £ 2.000.000 per settimana. Seriamente interessato? Careergroup tel. 011.324.8267.

SCOUTING per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi bambini. No corsi Tel. 011.387.0841.

SOCIETA' di telemarketing operatrici/tori telefoniche con spiccata predisposizione nel settore. Orario di lavoro: 15.00 - 20.00. Corso di formazione gratuito. Inviare curriculum Punto Service Coop A.R.L. - corso Vittorio Emanuele II, 41 - 10125 Torino.

E [illegible]

AFFERMATA azienda multinazionale ricerca 84 ambosessi. 20 - 35enni da inserire nel proprio organico. Offresi £ 2.000.000 di base più incentivi, carriera ed inquadramento secondo legge. Per colloquio immediato telefonare 011.318.0803.

AGENZIA spettacolo leader Torino cerca collaboratori/trici minimo 25enni per commercializzazione propri servizi su nominative preselezionati lavoro in sede. Per appuntamento tel. 011.387.0842.

BANCA ricerca per sede di Torino diplomati laureati spiccata attitudine commerciale da avviare professione di promotore finanziario. Scrivere Publikompass 5030 - 10100 Torino.

MONTI QUESTIONI DI per ampliamento organico assume venditore/trice minimo 27enni dotato di dialettica predisposizione contatti umani spirito commerciale grinta e determinazione. Inviare fax 011.561.1801 - e-mail info@eternamore.it

GROSSA compagnia distribuzione valuta ora candidature per aperture immediate in vari dipartimenti posizione manageriali altamente retribuite. Nessuna esperienza richiesta. Formazione aziendale £ 3.000.000 mensili inclusi per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.984.1012.

IMMOBILIARE ricerca per ampliamento organico e cui affidare portafoglio clienti già acquisito. Bimar 011.43.591.

MARCHIO leader a livello nazionale settore erboristeria, per rafforzamento presenza sul territorio seleziona agenti per le province di AL - CN. Richiediamo serietà e dinamismo, auto propria, max 36 anni. Offriamo portafoglio clienti, interessantissimo trattamento provvigionale, corso pratico, crescita professionale. Tel. 02.660.14743.

PRIMARIA società nella vendita di beni e servizi alle aziende, ricerca per le filiali di Cuneo e Torino n.01 funzionario tecnico/commerciale di età 27/28 anni anche prima esperienza, diplomato/a e/o laureato. Inquadramento dipendente più possibile auto aziendale. 02 agenti di vendita tecnico/commerciale età 25/30 con comprovata esperienza di vendita, diplomato e/o laureato. Inquadramento Enasarco, fisso mensile più provvigioni. Per un appuntamento e/o informazioni chiedere della sig.na Paola 0173.364.846.

di trading settore industriale cerca commerciale per il mercato tedesco. Si richiede perfetto e scritto, disponibilità a viaggiare. Scrivere Publikompass 5027 - 10100 Torino.

SOCIETA' mercato beauty farm, potenziamento rete vendita, area Piemonte, Liguria, Lombardia, seleziona agenti di buona cultura, capaci promuovere altamente professionali fortemente motivati ed obiettivi in un in forte sviluppo. Offriamo inquadramento legge, formativo, elevate provvigioni, forti incentivi, spese. Se rispecchia le aspettative mandi il suo curriculum a fax 011.881.0154 e-mail: rubens@tin.it

FORMAZIONE & LAVORO

A.A.A.A. Gruppo Scuole di preparazione per l'esame di promotore finanziario con frequenza serale. Tel. 011.518.7086.

A.A.A.A. Gruppo Scuole selezione candidati corsi di formazione diurni, preserali e serali di Web Engineer ed Office Automation intensivo base ed avanzato. Tel. 011.518.7086.

SONO aperte le iscrizioni ai corsi per assistenti anziani. Sono previsti sconti studio (San Giuseppe - Market on line). Tel. 011.303.2198.

VUOI come sportivo terapeutico? Corso di tecniche massaggio Tel. 011.397.0940.

4 LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI

adibito 38enne, cerca lavoro come muratore o piastrellista o altro. Tel. 011.259.264.

OPERATORE 5^ livello su centri CNC, esperienza pluriennale offresi. Passaggio diretto. Tel. 011.411.

SIGNORA romagnola ottime referenze cerca lavoro come Tel. 338.284.6749 - 011.713.263.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CHEF cerca impiego presso in Torino. Serio. Competenze e professionale. Specializzato in cucina tipica italiana, mediterranea, internazionale. Tel. 347.078.6482.

COMMESSA pluriennale esperienza attività vendita settore abbigliamento esamina proposte. Tel. 0347.880.0771 ore pasti.

CUOCO pratico 3^ livello, ristorante, albergo, disposto a Tel. 347.484.3712.

RAGAZZA 33enne esperienza distribuzione come responsabile impiego full time stesso settore. Massimo Tel. 347.264.5185.

IMPIEGATI

A. CONTABILE esperienza bilanci paghe e contributi, scritta elabora, offresi azienda. Tel. 011.861.140 - 0328.322.2565. No studi.

psicologa pluriennale esperienza selezione formazione sviluppo personale marketing rapporti clienti valuta proposte assunzione. Tel. 347.294.6080.

età 39 anni, diploma di ragioneria, contributi, decennale esperienza, disponibile per inserimento in azienda industriale e/o commerciale a di Torino e cintura. Tel. 011.880.7549 cell. 340.258.4466.

INVALIDO L68, cerca lavoro anche part-time, pratico lavori contabili P.C. contabilità e contatto con il pubblico. Tel. 011.958.1631.

PRATICA amministrativa esperienza offresi anche part time. Tel. 011.521.2758 - 347.040.0861.

RAGIONIERA autonoma contabile amministrativa cerca impiego part-time Tel. 011.282.1986 - 348.070.6434.

tecnico-commerciale, ventennale esperienza vendita Italia-estero, macchine/impianti, elevata tecnologia. Uso PC/Internet, tre lingue. Offresi Tel. 349.395.8521.

esperienza quadriennale contabilità ordinaria, gestione commerciale, pratica AS400, cerca lavoro presso seria ditta. Tel. 380.503.8984.

laureato in economia e commercio, con piccola esperienza in Sap, esamina seria offerta di lavoro. Passaggio diretto. Tel. 347.412.3983.

PERSONALE BABY SITTER

SIGNORA automunita esperienza lavori domestici, impresa pulizie. No part-time. Tel. 338.249.3799.

LAVORI VARI E PART TIME

pratica cerca lavoro Piazza Bengasi. Tel. 011.605.6022 ore pasti.

5 IMMOBILIARE VENDITE

TORINO CITTA'

in casa grande 3 camere cucina biservizi terrazzo ottime condizioni 011.569.2962.

ATTICO via Boston presso piazza Montenero soggiorno living camere cucina doppi servizi ottima ristrutturazione ampio terrazzo. Gabetti

casa indipendente, splendida posizione assolata con vista, quattro livelli, giardino e box. Tel. 011.800

CENISIA via Vigone ottimamente rifinito, ingresso, 3 camere, cucina, bagno, lavanderia, 2 cantine Sanpaolo 011.433.0798.

CENTRO corso Siccardi da ristrutturare grande ingresso 4 camere cucinotta servizi £ 380.000.000. Gabetti 011.561.8338.

CENTRO presso via Chevalley ingresso camera tinello cucinino bagno ampia metratura tre arie. Gabetti Santarita 011.358.380.

LOMBARDIA signorile ultimo piano soggiorno camere cucina bagno ripostiglio balconi soffitta cantina. Gabetti 011.253.747.

CORSO panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti Traiano 011.619.5670.

CORSO VENEZIA direttamente da impresa vendesi signorili alloggi varie metrature termoautonomo no provvigioni Battocchio 011.581.9433.

CORSO VITTORIO prestigioso appartamento 210 mq piano alto terrazzo balconi posto auto affare. 011.669.2962.

CROCETTA corso De Gasperi libero in stabile anni '30 saloncino camera cucina bagno box auto. Gabetti 011.581.8339.

Cassini prenotasi in ristrutturando stabile bilocali da £ 135.00.000 termoautonomo 011.581.9433.

CROCETTA via Fratelli Carle luminosissimo panoramico soggiorno 2 camere cucina bagno ottimo Gabetti 011.581.8338.

GABETTI SPA borgo Vittoria vendiamo casetta bifamiliare con cortile privato 2 box, possibilità sopraelevazione e ampliamento. Tel. 011.258.988.

GABETTI via Monterosa vendiamo libero ingresso camera tinello cucinino bagno balconi cantina. Ag. 011.248.1653.

GABETTI SPA Vibert doppi ingressi camere cucina doppi servizi mansarda box. Ag. Viberti 011.335.8703.

011.519.4273 corso Lombardia in prenotiamo appartamenti e box varie panoramizzabili.

VOLA 011.436.1565 collina modo Crimea in complesso residenziale ridiritissimo di moderna architettura mq 500 complessivi. Splendida Trattative riservate.

RIVOLI Impresa prenota panoramici e prestigiosi alloggi piani alti con affaccio sul parco della Tesoriera. Finiture di pregio Tel. 011.595.9411 - 347.451.2858.

PRECOLLINA indipendente 3 piani 80 mq per piano cortile privato bella vista. Tabatabai 011.669.2962.

splendidi nuovi varie metrature terrazzi giardini e box auto affare. Tabatabai 011.669.2962.

TESORIERA via adatto anche ufficio libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno £ 155.000.000 GR 011.505.036.

VALENTINO corso Massimo d'Azeglio in casa signorile al 4° piano appartamento panoramico di 165 mq con posti auto. Gabetti 011.836.116.

VENDONSI corso Grosseto appartamenti occupati tinello cucinino 2 vani bagno, dilazioni, contratto dedebito Tel. 011.941.552.

VIA bella casa anni '60 bilocale pregevolmente ristrutturato adatto single o giovane coppia. £ 117.000.000. Gabetti 011.253.747.

VIA CHERUBINI in cooperativa prenotasi signorili alloggi varie metrature termoautonomo ascensore box dilazioni Battocchio 011.581.9433.

VIA CRISTALLIERA
vendiamo liberi
SERVIZI
a £ 139.000.000
4 cucina biservizi
collegato mansarda abitabile
con ingresso living soggiorno
cameretta con ampio
a £ 480.000.000
possibilità oltre 4 box auto
Baldini Srl 011.596.771.

VIA presso Dante alloggio di ingresso, 2 camere, cucinotta, bagno. Ristrutturato. Termoautonomo. £ 00.000. Gabetti Nizza 663.3674

VIA POLONGHERA 52 frazioniamo alloggi liberi / occupati personale lunedì e venerdì 15.30 - 18.30 mercoledì 10 - 12. GR 011.505.036.

VIA SOBRERO 15 frazioniamo alloggi liberi / occupati personale dal martedì al venerdì 15,30 - 18,30 sabato 10 - 12. GR 011.505.036.

VIA VISTRORIO appartamento panoramico ristrutturato di ingresso 2 camere tinello cucinino bagno £ 220.000.000. Gabetti 011.242.7331.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA adiacente Campo Smith comodo impianti soggiorno cucinino stanzetta bagno £ 180.000.000 GL 011.519.4273.

piazza S. Agostino, la zona più centrale e prestigiosa della città, vendesi appartamento di 46 mq a prezzo davvero interessante. Occasione! Telefonare 011.989.3750 dalle 13.00 alle 19.00.

CASELLE TORINESE in villaggio residenziale signorili appartamenti in palazzina con mansarda da £ 240.000.000 Battocchio 011.581.9630.

CASELLE TORINESE in villaggio residenziale signorili ville giardino privato da £ 380.100.000 Battocchio 011.581.9630.

CHIERI/PESSIONE porzioni di costruende villette in villaggio residenziale completamente recintato, viabilità interna pedonali, giardini privati, ampie superfici vendesi prezzo affare. Tel. 347.438.2732.

CIRIE' zona casa bifamiliare indipendente elevata su due piani giardino garage. GL Immobiliare 011.519.4780.

COLLEGNO complesso residenziale del '94 proponiamo ingresso living su soggiorno cucinotta camera bagno balcone terrazzo box. Gabetti 011.405.3670.

COLLEGNO stabile signorile termoautonomo piano alto ingresso living su soggiorno cucinotta 2 camere bagno balconi box.

LUCIANA VOLA 011.436.1385 collina Moncalieri in moderna palazzina inserita in parco condominiale appartamento mq 280. Ampio terrazzo. Splendida vista. Posti auto.

centro, presso Raddoto, completamente soggiorno living, cucinotta, due camere, bagno, terrazzino, box. Termoautonomo. Gabetti 011.842.563.

MONCALIERI Revigliasco villa indipendente, giardino, architettura particolare e pregiata, posizione panoramica non isolata. Tel. 647.9836.

MONCALIERI stabile signorile di nuova costruzione ultimi appartamenti varie metrature pronta consegna. GL Immobiliare 011.519.4780.

zona residenziale, inizio cantieri, prezzo affare, complesso immerso nel verde prenotansi appartamenti in elegante palazzina, soggiorno, cucina, disimpegno, 2 camere, servizi, possibilità giardino. Franco in the World 011.680.9580.

OULX appartamento con giardino in stabile in finizione riscaldamento autonomo, finiture di pregio. Possibilità personalizzazioni. Alpi Immobiliare

panoramico, di rustico con progetto approvato mq bilivelli più box doppio Gabetti 011.842.563.

RIVALTA villa indipendente di ingresso soggiorno 2 camere cucinino bagno. Garage triplo, servizi. Giardino £ 566.000.000. Gabetti 011.958.6022.

SAN MAURIZIO signorile villa indipendente giardino privato mq 700 £ Battocchio 011.581.9630.

SAN MAURO collina ingresso 3 camere cucina servizi orto privato Tel. 333.537.7851 ore 15 - 20.

via Parco appartamento di soggiorno 2 camere cucinotta ripostiglio bagno mansarda collegabile box. Gabetti 011.800.5281.

VOLVERA nel verde impresa vende direttamente villette a schiera, condizioni d'acquisto particolarmente vantaggiose. Tel. 011.647.9838.

[illegible]

anche bifamiliare adiacente parco Castello Montemato. Tel. 339.370.2900.

LIGURIA

BORGHETTO SANTO SPIRITO confine Loano privato da impresa appartamenti a partire 201.000.000 in piccolo complesso 800 mt mare Tel. 019.874.094 - 338.613.1106.

INVESTIMENTO sicuro! Andora, costruttore vende bellissimi appartamenti giardini privati, piscina condominiale, box, prezzi interessanti, mutuo, consegna ottobre 2001. Tel. 02.346.2095 -

LOANO impresa vende direttamente a 500 mt dal mare in borgata ligure splendidi appartamenti vista mare ristrutturati finiture di pregio ascensore Tel. 019.675.340 www.impresacappelluto.com

OSPEDALETTI centralissimo a 30 mt mare, completamente ristrutturato bilocale con servizi, termoautonomo £ 169.000.000. Tel. 336.684.1440.

SAN BARTOLOMEO AL MARE centro, vicinissimo al mare, monolocale 2 + 2 posti letto, 4° piano posto auto, cantina £ 135 milioni. Tel. 0183.406.000.

SAN LORENZO AL MARE 50 mt mare, piccola palazzina, nuovi mansarde nolocali £ 120.000.000 - £ 150.000.000. Possibilità box a parte. Mutui agevolati. Iper Immobiliare 0184.573.333.

SANREMO attico: ampio bilocale lussuosamente ristrutturato arredato nuovo. Veranda mare centralissimo £ 218.000.000 333.466.1193.

VENTIMIGLIA centralissima costruzione. mt Vista Buone finiture Iper Immobiliare 0184.573.333.

ITALIA

vicinanze Costa Smeralda, stupendi appartamenti 122.000.000= mutuo, dilazioni, reddito garantito, prenotate weekend soggiorno gratuito, per visite immobili, Fidia Immobiliare 0789/67105.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.566627, Cannes, vicino mare, splendide spiagge sabbiose, nuovi bilocali, ampie terrazze. £ 158.000.000.

A. AREA 0182.566627, Mentone, affare, vicino mare, ultimi ampie terrazze vivibili, giardini, £ 146.000.000.

A. AREA CASA 0182.566627, Nizza, favolosa villa d'epoca, marmi, parquet, prestigiosi nuovi monolocali £ 150.000.000, bilo 200.000.000.

A. AREA, Nizza, nuovo appartamenti £ 78.000.000 resa netta garantita 10%. Ultime opportunità!!

A. AREA, Roquebrune, splendido attico fronte mare, ampia incantevole, immobile unico.

AFFARE Cannes Mandelieu fantastici appartamenti pronti in complesso vacanze pieds dans l'eau, piscina, campo da golf, da £ 77.000.000 Italgest. 348.842.842.

NIZZAPORTO monolocale piano alto ristrutturato cucina indipendente FF. Medial Immobilier 0033-4-93872424 - 328.878.1986.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BARRO fabbricato indipendente 1400 mq zona Santa Rita con cortile ingresso carraio affare. Tabatabai 011.669.2962.

CENTRO uffici show-room magazzini 600 mq ampliamento 300 mq. 011.669.2962.

CROCETTA ufficio ampissima metratura, due ingressi, tre servizi, divisibile eventualmente in tre studi vendesi. Tel. 333.430.0877 - 011.318.0232.

GABETTI Volpiano privati sulla autostrada capannone con uffici servizi 1.230 mq totali ampliabili. Ampia area libera. Filiale Torino 011.539.007.

GL IMMOBILIARE 011.519.4780 corso Re Umberto ufficio composto da 5 stanze bagno mq 120 garage.

LUCIANA VOLA 011.436.1385 Crimea con accesso indipendente open space mq 200 adatto show-room e/o ufficio.

SAN GILLIO strada Druento proponiamo recente complesso industriale costituito da capannone 5.150 mq ampliabili oltre palazzina uffici servizi 1.385 mq e area scoperta di 30.000 mq. Filiale di Torino 011.539.007.

VIA BAVA vendesi negozio mq 110, quattro vetrine, posto auto privato, due cantine. Tel. 011.850.4248.

TERRENI

TERRENO edificabile vendesi in Murisengo progetto approvato per 10 alloggi prezzo interessante o permuta totale. Tel. 011.562.6061 - 011.562.2838.

6 IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ANZIANA coppia per vendita appartamento ricerca urgentemente 2 - 3 camere cucina servizi in Torino o primissima cintura. Esim 011.460.136.

TORINO PROVINCIA

PENSIONATO vedovo, solo, pratico potagione alberi frutta in genere, cerca rustico anche con terreno in provincia di Torino o Asti. No Cuneo. a modico prezzo Tel. 0173.797.214.

7 AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

AFFITTASI accoglienti alloggi varie metrature stabile recente Rubiolo Immobili 011.751.626.

LUCIANA VOLA 011.436.1385 adiacente corso Galileo Ferraris in casa signorile luminoso appartamento mq 180.

LUCIANA VOLA 011.436.1385 corso Matteotti (Re Umberto) in elegante palazzo d'epoca luminoso appartamento mq 310.

LUCIANA VOLA 011.436.1565 corso Cairoli in bella casa '800 ristrutturata salone, 3 camere cucina, biservizi. Giardino privato. Box.

PALAZZO vetro cristallo centro presso Piazza San Carlo uffici mq 60 - 40. 011.534.861.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA in grangia ristrutturata bilocale perfettamente arredato. Box. Annuale o stagionale. Luciana Vola 011.436.1385.

VALLE D'AOSTA

CERVINIA condominio adiacente funivia affittasi appartamento bene arredato 6 posti letto. Tel. 011.534561.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE via Bologna (direttrice autostrade e tangenziali) in recente palazzina uffici, locali mq 180. Luciana Vola 011.436.1565.

CIT TURIN via Migliara 4 camere servizi signorile d'epoca ottimo uso ufficio. Gramieri 011.434.2377.

DISTANTE 300 metri dallo svincolo di Stupinigi locale industriale 1.800 mq libero ampliabile con uffici rimbà piazzale. Tel. 335.620.9287.

GABETTI IMPRESA Rivoli uscita tangenziale moderni uffici open space 800 mq unico piano impiantistica a norma posti auto. Filiale Torino 011.539.007.

MONCALIERI in zona industriale proponiamo in locazione capannoni industriali con metratura da 1.000 a 3.200 mq con uffici cortili aree di manovra e impiantistica a norma. Filiale di Torino 011.539.007.

PIAZZA DERNA presso basso fabbricato mq 300, cortile, palazzina uffici mq 385. Tel. 348.715.1184.

STUDIO commerciale in ottima posizione cittadina cerca professionisti qualunque settore per condividere ufficio. Tel. 011.385.5769.

UFFICI in Centro magazzini parcheggio segreteria riunioni. www.iostorino.it e-mail info@iostorino.it Tel. 011.315.7111.

8 AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

MEDICO causa trasferimento ricerca appartamento in Torino o prima cintura, sua

9 AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con volture. Via 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, immediato contanti, permute. Tel. 011.881.1570 - 335.819.2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo con volture massima valutazione Autostore D'Elia corso Orbassano 241 Tel. 011.351.328.

ACQUISTA autovetture massima pagamento contanti. Corso Montecucco 24 B Tel. 011.778.1889 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 011.895.4713.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 8 Tel. 011.817.1643 - 011.888.884.

RENAULT 19 1.900 1989, km. 84.000, come nuova, no catalitica, berlina verde, occasione Tel. 335.603.7348.

10 VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCE

CASA di riposo in Torino, ospita anziani, comfort, assistenza continua. Tel. 011.437.4728 - 011.487.086.

11 MATRIMONIALI

A.A. ANNALISA 29enne nubile carina e simpatica cerca compagno sano, scopo matrimonio Top Service 011.530.948.

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE dal 1980 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimonio Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1053.

A.A. CRISTINA 41enne vedova aspetto gradevole cerca compagno, scopo matrimonio Top Service 011.532.584.

A. ANNA 29enne parrucchiera, simpatica, fresca, capelli lunghi biondi, dolcissima cerca uomo simpatico, dinamico, amante valori tradizionali scopo matrimonio. Eternamore Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. ANTIQUARIO 49enne vedovo, torinese, allegro, deciso, amante natura e passeggiate campagna, cerca signora per requisiti scopo matrimonio. Eternamore di Cuore 011.506.9817.

BELLA 34enne commessa, nubile, stanca rapporti inconcludenti, cerca uomo dinamico ancora amante viaggi scopo matrimonio. Eternamore Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. BEPPE 57enne direttore di banca divorziato senza figli amante equitazione conoscerebbe distinta intelligente simpatica anche coetanea, amante animali scopo matrimonio. Eternamore Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. CHIARA carina buon carattere cerca compagno corretto desiderosa instaurare amicizia, eventuale seria unione, scopo matrimonio Tel. 011.583.1240.

A. EMANUELA 31enne graziosa riservata seria innamorata cose semplici incontrerebbe gentiluomo solidi valori morali, scopo matrimonio Tel. 011.440.7520.

CORRADO campione sportivo 38enne alto e di bella presenza, dinamico, aperto e cordiale, cerca compagna femminile, solare ed estroversa, scopo matrimonio. Sintonie 011.537.914.

13 VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti Corso Peschiera 163 Torino.

A. OREFICERIA GILMA 011.880.2212 acquista oro, argenteria, monete, preziosi, orologi Via Madama Cristina 42.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compra contanti alti prezzi Via Bertola 22/E - Torino Tel. 011.561.3068.

PELLICCIA bellissima visone selvaggio modello Fendi, giacca visone con cappuccio, stupenda giacca volpe Fendi, giacca leopardo, vendo per realizzo 011.880.977.




Carrefour
UN MESE DI PREZZI DA SOGNO
ANNIVERSARIO
L. 120 € 0,06
ACQUA CRISTALIA
naturale/frizzante
1,5 lt - L. 80/lt
S O L O
MERCOLEDÌ 10
OTTOBRE
L. 1.590 € 0,82
PER PAVIMENTI
RIO CASAMIA
MUSCHIO BIANCO
1 lt
800-650650
servizioclienti@Carrefour.com
Carrefour
è di parola.

Amici dell'Università

NOTIZIE per i LAUREATI dell'ATENEO TORINESE

Redazionale a cura dell'Associazione Amici dell'Università degli Studi di Torino - C.so Matteotti, 42 bis - 10121 Torino - Tel. 011.54.99.42 - Fax 011.515.84.27 n. 10

VITA DELL'ASSOCIAZIONE



La cerimonia "Benvenuto Dottore 2001" si è svolta quest'anno nel cortile del Palazzo dell'Università, recentemente restaurato grazie all'intervento della Consulta per la Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali di Torino che aveva accolto la proposta della nostra Associazione che si era fatta interprete delle esigenze dell'Università.
La splendida cornice del cortile ha accolto oltre 2.000 giovani laureati torinesi che sono stati salutati affettuosamente dal sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, dal presidente della Provincia di Torino, Mercedes Bresso, dall'assessore alla Cultura della Regione Piemonte, Giampiero Leo, che hanno ribadito gli intenti delle loro rispettive istituzioni di maggiormente sostenere la nostra Associazione, anche alla luce dei programmi che sono allo studio.
È la conferma del ruolo che abbiamo saputo rappresentare nei nostri primi quattro anni di attività a favore, sia dell'ateneo torinese, sia verso le attese dei giovani laureati di trovare nella nostra Associazione un necessario e gradito punto di riferimento per la loro crescita professionale, civile e culturale.
È significativo il fatto che grandi istituzioni della nostra città abbiano voluto che la nostra Associazione partecipasse ad iniziative culturali e formative di grande rilievo come "10 Parole chiave per comprendere l'economia contemporanea" e "Lavorare Oggi" (ndr allato), mirate soprattutto verso i nostri più giovani colleghi.
Il Magnifico Rettore, Rinaldo Bertolino, nel saluto portato ai neo laureati, ha ricordato il rapporto fra l'ateneo torinese e l'Associazione, segnato da una particolare attenzione nei confronti dei giovani, e ha posto bene in evidenza che uno degli scopi dell'Associazione è quello di offrire ai neo laureati quel completamento e quella integrazione orientati nel mondo del lavoro che rientrano nelle finalità strettamente istituzionali dell'Università.
È compito particolarmente impegnativo e oneroso, ma siamo sicuri che i nostri soci sostenitori, che il loro aiuto, ci hanno permesso, fino ad oggi, di realizzare i nostri programmi, e che desidero vivamente ringraziare, non mancheranno ancora di sostenerci in un percorso che vuole essere un servizio alla nostra Università e un riferimento significativo per i nostri giovani.

Il Presidente
Piero Peradotto



Benvenuto Dottore 2001 - Da sinistra: Rinaldo Bertolino, Achille Catalani, Don Franco Peradotto, Sergio Chiamparino, Piero Peradotto, Mercedes Bresso, Giampiero Leo, Dagoberto Brion





Benvenuto Dottore
Il Coro dell'Università durante uno dei momenti dell'esibizione e l'Orchestra dell'Università sul loggiato all'interno del cortile

Premio Letterario "Via Po"

Il 27 giugno scorso è stata presentato alla Giuria del Premio Via Po, formata da nostri Soci e presieduta dal Magnifico Rettore prof. Rinaldo Bertolino, il primo gruppo di libri finalisti, selezionati dal Comitato di Lettura: "L'ultimo rosa di Lautrec" di Alessandro Barbero, "Lampi nella nebbia" di Gianni Farinetti, "La foto di Orta" di Laura Pariani, "Il custode del museo dei giocattoli" di Sergio Pent. Il prossimo incontro per la presentazione del secondo gruppo degli altri quattro libri finalisti si svolgerà il 28 novembre.

Auguri di fine anno

L'incontro per lo scambio degli Auguri per le Festività è fissato per il 20 dicembre prossimo.
I soci dell'Associazione riceveranno in tempo utile l'invito.

I prossimi appuntamenti

25 ottobre - ore 21,15
al
"Torin d'a son-a, da Carlo Alberto agli anni 30: un secolo di curiosità musicali subalpine"
a cura di R. Cognazzo
Circolo degli Artisti - via Bogino, 9

5 novembre - ore 21,15
Salotto Letterario
"Le Rime" di Petrarca
a cura di M. Guglielminetti e letture di Mario Brusa
Libreria Campus - via Rattazzi, 4

29 novembre - ore 21,15
Conversazioni al Pianoforte
"Il Pianoforte in salotto. Amenità e bizzarrie fra Otto e Novecento"
a cura di R. Cognazzo
Circolo degli Artisti - via Bogino, 9

3 dicembre - ore 21,15
Salotto Letterario
"Il Decameron" di Boccaccio
a cura di M. Guglielminetti e letture di Mario Brusa
Libreria Campus - via Rattazzi, 4

5 dicembre - ore 19,00
La Pittura di Paesaggio
Conferenza di A. Cottino in occasione della mostra sul paesaggio alla Corte dei Savoia di V.A. Cignaroli (1730-1800); segue visita guidata (facoltativa) alla mostra con ingresso agevolato
Fondazione Accorsi - via Po, 55

dicembre - ore 19,00
La Pittura di Paesaggio
Conferenza di A. Cottino in occasione della mostra sul paesaggio alla Corte dei Savoia di V.A. Cignaroli (1730-1800); segue visita guidata (facoltativa) alla mostra con ingresso agevolato
Fondazione Accorsi - via Po, 55

20 dicembre - ore 18,30
Auguri di fine anno
Scambio di auguri per le Festività
Centro Congressi Unione Industriale Torino via Fanti, 17

Segnalazioni

Due iniziative di particolare interesse per i giovani neo laureati a cui ha contribuito la nostra Associazione.

10 PAROLE CHIAVE PER COMPRENDERE L'ECONOMIA CONTEMPORANEA
A cura dell'Unione Industriale di Torino, della Regione Piemonte e della Banca SAI in collaborazione con la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Torino e il Sole 24 ORE.
Il ciclo si compone di 10 conferenze/dibattito tenute da illustri economisti ed è iniziato martedì 9 ottobre con cadenza settimanale presso il Centro Congressi Unione Industriale Torino, via Fanti, 17.

LAVORARE OGGI
A cura dell'Unione Industriale di Torino e di Banca CRT in collaborazione con Associazione Italiana Direttori del Personale (AIDP) - Sezione Piemonte, Club Comunicazione d'Impresa (CCI), Club Dirigenti Marketing e Vendite (CDVM), Club Dirigenti Amministrativi e Finanziari (CDAF), Club Dirigenti Tecnici(CDT) e Club Dirigenti Informatica (CDI).
Il ciclo si compone di 6 incontri ed inizierà mercoledì 7 novembre presso il Centro Congressi Unione Industriale Torino - via Fanti, 17.

I biglietti di ingresso, gratuiti, potranno essere ritirati presso il Centro Congressi Unione Industriale Torino, via Fanti, 17

Partnership con Unimpiego srl

Fra l'Associazione e la società di collocamento privato Unimpiego srl, costituita dalle Unioni Industriali del Piemonte, è stato instaurato un rapporto di collaborazione per agevolare i soci neo-laureati dell'Associazione nel reperimento di opportunità di lavoro. In virtù di questo, il sito di Unimpiego, www.unimpiego.it, è a disposizione per accogliere i curricula dei soci dell'Associazione nell'apposita sezione "curriculum on line" e fornisce loro le richieste di personale con formazione universitaria provenienti dalle aziende.
Per maggiori informazioni i soci possono usufruire degli ulteriori servizi presenti nel sito di Unimpiego, nonché contattare direttamente le sue filiali presenti nell'area piemontese.

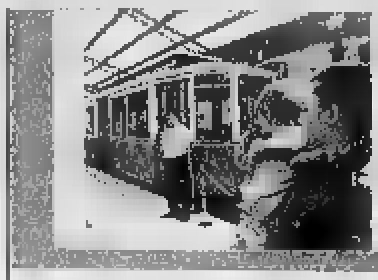
I Soci sostenitori dell'Associazione

A.M.M.A., A.P.I., AAM, Alberto Bolaffi, Alenia, Associazione Titolari di Farmacia, Axa Assicurazioni, D'Arcy, Banca Brignone, Banca CRT, Banca Intesa, Banca Passadore, Banca Popolare Novara, Sella, Banco Ambrosiano Veneto, Borini Costruzioni, Camera di Commercio di Torino, Cartiere Burgo, Cavourese, Centrale del Latte di Torino, Compagnia di San Paolo, Compensati TORO, Comune di Torino, Csi Piemonte, Rieter Automotive Fimit, Einaudi Editore, Ergom, Federpiemonte, Fiat, Fondazione Agnelli, Fondazione Crt, Fondazione Paolo, Gaetano Di Rosa, Gft, Gruppo Bellucci, I.D.E., Ifi, Pininfarina S.p.A., SpA, Italgas, Lavazza S.p.A., L'Oréal Saipo, Luzenac, PKP Gruppo Finanziario, Martini & Rossi, Piaset, Provincia di Torino, Publikompass, Reale Mutua di Assicurazioni, Regione Piemonte, S.K.F. Industrie S.p.A., SAI Assicurazioni, Salag, Siderurgica Ferrero, Sitaf, Teksid, Toro Assicurazioni, Trw Occupant Safety Systems, U.S.A.S, Ucid, Unindustria Alessandria, Unione Giovani Dottori Commercialisti, Unione Industriale del Vercellese e della Valsesia, Unione Industriale Torino, Cornelio Valetto, Vittoria Assicurazioni, Züst Ambrosetti.

COME ISCRIVERSI ALL'ASSOCIAZIONE

tel. 011
fax
L. 50
Gli iscritti

LA STAMPA
PAGINA 41 MERCOLEDÌ 10 OTTOBRE 2001
TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. [illegible] 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205
CRONACA



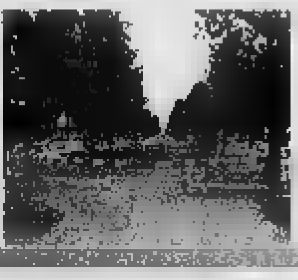
Il treno per Superga

Il trenino rosso Sassi-Superga ha ripreso l'attività e il Comune ha stabilito [illegible] tariffe del biglietto. Quello di sola andata sarà di [illegible] mila lire [illegible] giorni feriali e di 5 mila il sabato e nei giorni festivi. Quello [illegible] e ritorno costerà [illegible] mila lire [illegible] lunedì [illegible] venerdì e 8 mila il sabato e festivi.



La protesta dei taxisti

Non vogliono la creazione dell'«area metropolitana» [illegible] Provincia i taxisti torinesi, perché lamentano che non sono state attuate le clausole preliminari a suo tempo decise: posteggi, tariffe uniformi, unificazione delle centrali radio. Una manifestazione è prevista [illegible] 12 in piazza San Carlo.



Le «rotonde» sicure

Le «rotonde» - per i tecnici «intersezioni a rotatoria» - sono il tema di una giornata di studio organizzata domani all'Unione Industriale dalla Provincia. Esperti, anche francesi, esamineranno la filosofia di queste strutture per [illegible] sicurezza, dalle dimensioni [illegible] segnalamento, [illegible] pavimentazione.

UNA METROPOLI DAL DOPPIO VOLTO: DI GIORNO SI AFFOLLA DI PENDOLARI, LA SERA ATTIRA PER GLI SPETTACOLI, LA NOTTE SI SVUOTA

Torino torna piccola come nel 1957

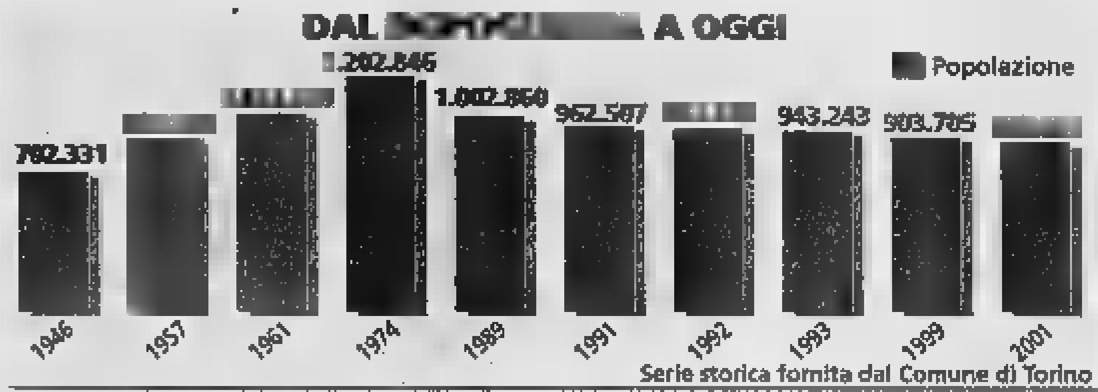
Continua l'esodo fuori città, meno di 900 mila residenti

Mai stata così piccola, almeno dal 1957 ad oggi. Ieri mattina Torino si è svegliata con 899.921 abitanti, gli stessi di quarantaquattro anni fa. Dovevamo attendere il 2001 per assistere a una flessione demografica in grado di riportare la città agli anni del pre-boom economico. Rispetto al mese scorso, abbiamo perso «soltanto» [illegible] abitanti, emorragia in linea [illegible] i mesi precedenti dettata soprattutto da [illegible] di reddito. Oggi, però, questa lieve perdita segna un traguardo [illegible] poco: per la prima volta Torino vede cambiare il [illegible] prefisso 900 mila, (cui eravamo abituati dal 1991, prima ancora superavamo il milione) e quello di [illegible] mila.

Come sottolineano demografi e studiosi della mobilità, però, il record negativo di residenti [illegible] ai registri dell'anagrafe. E riguarda soltanto la Torino delle ore notturne. Perché se i residenti ufficiali non [illegible] mai stati così pochi, di pomeriggio la popolazione che gravita attorno alla Mole, composta di pendolari e «city-users» (quelli che vengono in città per lavorare, studiare o andare al cinema, poi se ne tornano a casa) continua a superare il milione. Se all'anagrafe, quindi Torino ha tagliato al contrario il traguardo dei [illegible] mila residenti, rimpicciolendosi come ai tempi in cui la «nuova 500» costava 490 mila lire, di giorno la tangenziale scoppia, i mezzi pubblici hanno i loro problemi, e la città appare tutto fuorché spopolata. Insomma, si tratta di una metropoli a geometria variabile, con tutti i problemi che ne discendono. E' proprio per questo motivo che il Comune ha organizzato, già sette anni or [illegible] l'Ufficio Tempi e Orari della città (che soltanto dall'anno scorso è diventato operativo): [illegible] struttura al servizio di una città che cambia, con [illegible] numero di single - o famiglie a mono-componente - che ha raggiunto il [illegible] per cento del totale al fianco di una popolazione con un alto tasso di ultrasessantacinquenni che perlopiù non possono contare sull'appoggio di un coniuge.

La curva del decremento demografico, sottolineano ancora gli esperti, si sta facendo sempre più dolce. [illegible] ci sarebbero buone probabilità che la [illegible] alla seconda cintura (dove gli alloggi e la vita in generale costano meno) si arresti, assegnando al 2001 il record dello sboom. Per ora, comunque la si giri, Torino ha [illegible] stessi abitanti [illegible] 1957». Peccato però [illegible] allora le prospettive di crescita urbana fossero opposte alle attuali. I nati in quell'anno furono 10.552, con un incremento del 12,11 per cento, e i matrimoni (con aspettative di robusta prole) furono 5852. Oggi, invece, a parità di residenti, è la composizione dei nuclei familiari ad essere diversa. Al posto della mamma casalinga che aspetta figli e marito a casa un numero sempre più cospicuo di single nervosi, che scalpitano al volante per trovare, una volta usciti dall'ufficio, il supermercato ancora aperto.

Minucci e Miretti A PAGINA 43



Serie storica fornita dal Comune di Torino

IL SOCIOLOGO

IL TREND NEGATIVO SI [illegible] ESAURENDO

«Sono le ultime scosse di un grande terremoto»

Arnaldo Bagnasco A PAGINA 43





VERTICE DEI RETTORI SULLA [illegible]

Si riunisce in via Po lo stato maggiore degli atenei, domani cerimonia ad Alba

Giovanna Favro A PAGINA [illegible]

ALL'AEROPORTO UN SISTEMA UNICO IN ITALIA

Caselle, più sicurezza col monitor satellitare

Il fatto di [illegible] avere il radar [illegible] terra, l'Asmi, peraltro [illegible] obbligatorio, [illegible] dovrebbe influire sulla [illegible] dell'aeroporto di Caselle. Lo affermano i responsabili della Sagat, che hanno ieri illustrato quali misure alternative [illegible] vengono messe in [illegible] per impedire che aerei o altri mezzi entrino in pista inavvertitamente quando è in decollo, o in atterraggio, un aereo.

Le disavventure dello scalo torinese sugli aiuti visuali luminosi, che portarono alla chiusura di Caselle per 57 giorni e alla ristrutturazione di tutti gli impianti, hanno indotto a utilizzare metodi avanzati [illegible] (micro-onde comprese) sulla pista [illegible] rullaggio e sui raccordi. Sistemi che si affiancano a regole fisse in [illegible] di scarsa visibilità, quando l'accesso [illegible] consentito solo dalla testata. Ma la Sagat, unica in Italia, ha posto in opera [illegible] sistema di monitoraggio satellitare (Gps) [illegible] tutti i mezzi che operano nell'area [illegible] movimento (la «fascia rossa» di 150 metri intorno alla pista). In particolare i mezzi «follow-me» che accompagnano sempre gli aerei in [illegible] scarsa visibilità sono visibili in tempo reale sul monitor con un'approssimazione di [illegible] metri. L'agenzia per l'assistenza al volo ha comunque promesso entro il 2002 un radar di terra anche a Caselle.

Gianni Bisio A PAGINA 46

DIBATTITO APERTO



La guerra in classe Guerra, terrorismo, paura: di questo si discute in una delle scuole medie più multietniche della città, la «Croce-Morelli» di via Cecchi, dietro Porta Palazzo. In III B, dove si è incominciato un lavoro di analisi che proseguirà tutto l'anno, i 26 allievi sono per metà italiani e per metà marocchini, filippini, cinesi, brasiliani, [illegible], albanesi, romeni, nigeriani, dominicani. Tra questi quattordicenni abituati alla discussione, tutti attoniti di fronte [illegible] violenza dell'11 settembre, c'è chi non crede che l'Islam possa produrre terrorismo e chi ritiene che l'attentato al World Trade Center faccia parte di un complotto nel quale il terrorismo si sposa con gli interessi economici. E all'Itc «Erasmo da Rotterdam» di Nichelino, una ragazza israeliana e una palestinese raccontano agli studenti i problemi della convivenza in Palestina. I «venti di guerra» soffiano anche sull'economia torinese, che inizia a sentire gli effetti della crisi internazionale. Ma gli imprenditori sono concordi. «Niente allarmismi, fra qualche mese ci sarà una ripresa».

Ballario, Longo e Martinengo A PAGINA 47

[illegible] CODE SUI CORSI INTASATI

Un piano dell'Aci contro il traffico

CONFERMIAMO il disagio degli automobilisti, descritto da La Stampa sui corsi principali. Il traffico è in notevole aumento. Nelle ultime settimane, ai nostri centralini e nei nostri uffici, [illegible] pervenute centinaia di segnalazioni», spiega il presidente dell'Aci Torino, Piergiorgio Re, precisando che non intende polemizzare bensì offrire collaborazione al Comune. Lo dirà al sindaco.

Proteste in crescendo, «il fenomeno ha cominciato ad [illegible] re una certa rilevanza da metà settembre», dice Re. Nelle trenta [illegible] dislocate nel capoluogo, l'Aci ha raccolto lamentele per le lunghe code, le attese ai semafori, le difficoltà di trovare parcheggio. Quali le cause?

«Sarebbero i cantieri, i lavori che si stanno facendo per il passante, per il metrò, ma - obietta il presidente dell'associazione degli [illegible] torinesi - ci sono arterie [illegible] Vittorio Emanuele, dal ponte a corso Vinzaglio, che non è toccato da opere pubbliche, eppure è sempre molto intasato».

Un travaso di traffico, forse. «Probabilmente, auto che hanno scelto questo percorso e che prima [illegible] effettuavano altri - osserva Re -. La concomitante riduzione di parcheggi può [illegible] peggiorato la situazione». Le piazze Valdo Fusi e Vittorio Veneto, in particolare, [illegible] occupate dalle ruspe: i lavori procedono a rilento, per quanto riguarda piazzale Fusi sarebbe stato [illegible] glio aprire cantieri per settori, consentendo che una parte continuasse a [illegible] utilizzata come parcheggio». E ancora: «Non [illegible] opportuno ripavimentare piazza Vittorio nello [illegible] periodo in cui si chiudeva il parcheggio Fusi». Si può tener conto di questa lezione per il futuro.

Altri consigli? «I nostri esperti sono a disposizione. Di certo, è bene prevenire ulteriori problemi, da [illegible] al [illegible] si dovranno realizzare molte strutture, si apriranno molti cantieri per il metrò, il passante - sostiene Re -, la città non può subire intoppi per troppo tempo, i danni finirebbero per penalizzare commercianti, operatori, per gli stessi residenti. L'Aci è pronta a dare il proprio contributo».

Entro l'autunno il Consiglio comunale dovrà approvare il piano urbano del traffico, alla luce del disagio di questi giorni l'Aci [illegible] farà proposte?

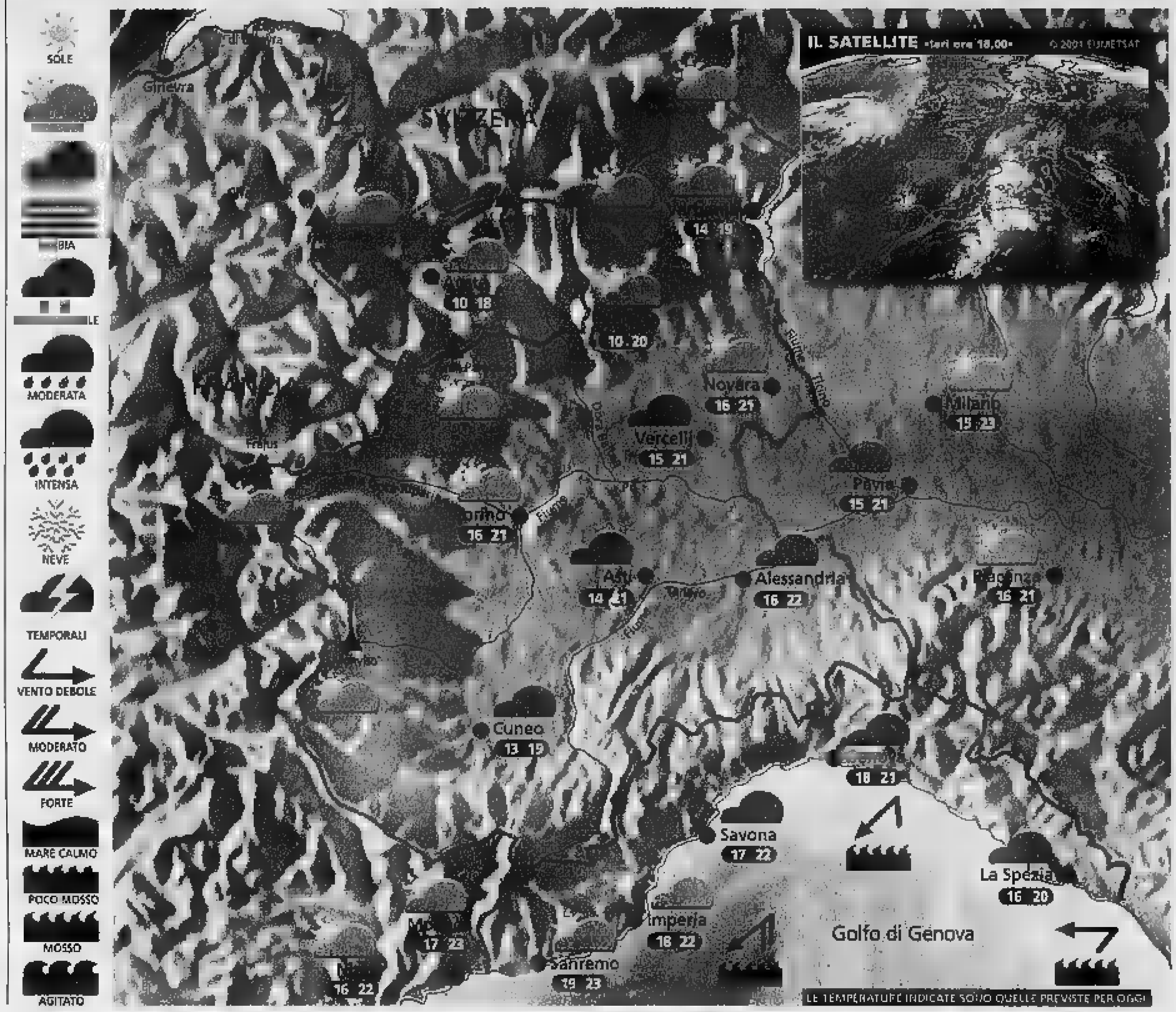
«Ci pare che si avverta l'esigenza di avere più ponti». All'altezza di corso San Maurizio? «In [illegible] San Maurizio o altrove: un passaggio in più per scavalcare il fiume ci vuole». [l. bor.]

LA CGIL CONTRARIA AI [illegible] SCUOLA

«Favoriscono soltanto le famiglie con un alto reddito»

Maurizio Tropeano A PAGINA 43

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri una moderata instabilità ha interessato la Liguria, mentre sulle altre regioni il peggioramento è risultato più lento e il sole è filtrato agevolmente tra le nubi. Solo verso sera hanno prevalso gli annuvolamenti. Oggi inizialmente ancora nuvoloso con residue piogge; in seguito miglioramento.

Previsioni In mattinata nuvolosità importante [illegible] locali piogge o rovesci, più probabili sulla Liguria e sul [illegible]. Limite delle nevicate intorno ai 3000 m. Dopo il mezzogiorno tendenza a schiarite sempre più ample; sugli Appennini persisteranno invece annuvolamenti di tipo cumuliforme con possibili [illegible] acquazzoni pomeridiani. In serata generale rasserenamento. Temperatura [illegible]nza variazioni rilevanti, debole ventilazione. Domani il rafforzamento di una zona anticiclonica garantirà tempo stabile e soleggiato.

ZOOM

E' arrivata l'ora dell'alta pressione

Il tempo va decisamente ristabilendosi per merito di una zona anticiclonica [illegible] matrice sub-tropicale che convoglierà da giovedì aria molto mite, [illegible] e stabile in direzione delle nostre regioni. Soprattutto in montagna assisteremo pertanto ad una serie di giornate magnifiche, caratterizzate da ottima visibilità, cieli sereni [illegible] termico prossimo ai 4000 m. L'inversione termica giocherà un brutto scherzo alle zone pianeggianti, sulle quali nelle prime ore del mattino insisterà qualche banco di nebbia piuttosto insidioso. Il limite verticale degli strati nebbiosi non dovrebbe spingersi oltre i 300 m, ma una possibile infiltrazione di aria umida da Est alle quote medie potrebbe generare nubi basse fino a 1000 m circa, che andranno comunque dissolvendosi in gran parte prima del mezzogiorno. Anche per il fine settimana ci sono buone notizie: in montagna il cielo si manterrà ben soleggiato e favorevole a gite [illegible] escursioni, in pianura le fasi nebbiose non disturberanno i nostri progetti all'aperto. Tempo splendido anche al mare in Liguria, dove sarà davvero gradevole trascorrere qualche ora sul lungomare.

A [illegible] DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	16	24	REGGIO CALABRIA	22	26
BARI	20	25	ROMA	18	26
BOLOGNA	14	22	[illegible]	16	21
CAGLIARI	18	26	BARCELLONA	19	21
CATANIA	20	27	[illegible]	9	17
CATANZARO	18	28	FRANCOFORTE	6	19
FIRENZE	16	23	[illegible]	10	20
OLBIA	19	23	LONDRA	14	18
PALERMO	22	27	MONACO DI BAVIERA	8	17
PERUGIA	15	23	[illegible]	5	18
POTENZA	14	27	ZURIGO	7	18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 38 minuti; culmina alle ore 13 e 16 minuti, tramonta alle ore 18 e 53 minuti

LA LUNA: levatasi ieri alle ore 23 e 27 minuti, cala alle ore 15 e 32 minuti

COME CAMBIA LA METROPOLI



COLLEGNO, LA RIPRESA POI IL CALO

Hanno un andamento abbastanza ondivago i dati sulla popolazione nelle città della prima cintura di Torino. Sono sicuramente in calo: Grugliasco, che dai 40.344 abitanti del '98 scende ai 39.303 del luglio 2001 (ne registrava 39.890 nel '99 e 39.539 nel 2000), Moncalieri, che passa nello stesso periodo da 57.698 residenti [illegible] 56.088 (57.025 nel '99 e 56.185 nel 2000) e Settimo, discesa anch'essa, anche [illegible] di meno, dai 47.390 ai 47.202 (47.267 nel '99 e 47.062 nel 2000). Crescono, [illegible] [illegible] moto lento ma continuo, Orbassano, che da 21.749 passa [illegible] 21.869 (21.761 nel '99 e 21.854 nel 2000), Nichelino che sale [illegible] 46.233 [illegible] 47.799 (47.077 nel '99 e 47.654 nel 2000) [illegible] Beinasco, che progredisce con moderazione, arrivando ai 18.509 del luglio scorso mentre nel '98 ne aveva 18.349 (18.337 nel '99 [illegible] 18.438 nel 2000). Hanno avuto una crescita continua, ma sembrano [illegible] in calo Collegno (foto), che, sebbene passi dai 47.776 del '98 ai 48.319 del luglio 2001, registra una perdita rispetto all'anno precedente che ne contava 48.538 (nel '99 [illegible] invece 48.092). Stessa sorte per Venaria, che sale dai 35.759 del '98 ai 36.038 [illegible] '99, [illegible] di 30 unità nel 2000 per poi attestarsi [illegible] 35.986 residenti del luglio 2001.

Lo sboom non si ferma: i torinesi sono 899.921

Costante la discesa demografica nonostante gli arrivi di stranieri

Emanuela Minucci

Nel mese di ottobre, dai registri dell'anagrafe, se ne sono andati in 325. E, senza saperlo, questi signori, insieme con la loro valigia hanno rispedito Torino nel 1957. Bisogna infatti risalire a quarantaquattro anni or sono per scoprire alla voce «totale popolazione» un numero che comincia per otto. La stessa cosa accade oggi: i residenti a Torino sono [illegible] [illegible] quota 899.921. Era dal 1991 che ci eravamo abituati [illegible] quell'idea di «novecentomila e rotti». Oggi il tetto negativo è stato sfondato, infilando la città in una macchina del tempo che [illegible] ha tolto, dal punto di vista dei registri anagrafici, quasi [illegible] secolo. C'è una piccola differenza, però rispetto al 1957. Oltre al fatto che allora, per fare [illegible] esempio, [illegible] città circolavano soltanto 91 mila [illegible] contro le 600 mila attuali, [illegible] Torino è una città dalla doppia vita. Piccola la notte, fitta di pendolari [illegible] giorno. Con tutti i problemi che da questa geometria variabile discendono. Dove vanno gli abitanti che lasciano Torino? In gran parte si trasferiscono, per motivi economici, nei Comuni della seconda cintura, dove alloggi e vita costano meno. «Se questo mese abbiamo sfondato al contrario quota 900 mila abitanti, questo record pone un solo problema - spiega il sindaco Chiamparino - quello dei rapporti fra la nostra amministrazione e quella dei Comuni dell'hinterland. Legame che va approfondito per migliorare i collegamenti fra il capoluogo e i centri da cui arrivano ogni giorno migliaia di pendolari».

Ma torniamo all'emorragia dei residenti. Che pensa in proposito il professor Mauro Reginato, titolare della cattedra di Demografia alla facoltà [illegible] Economia? Non si allarma più [illegible] tanto. E risponde: «Non è un migliaio [illegible] persone, [illegible] più o in meno, che trasforma [illegible] città. Ciò avviene, piuttosto, attraverso i lenti e lunghi processi dovuti alla natalità, alla mortalità, al saldo migratorio». Scende nei dettagli: «Nel 1955 Torino superò gli [illegible] mila abitanti; tre anni dopo raggiunse i [illegible] mila. Quindi impiegò 19 anni per raggiungere il suo valore massimo, poco più di un milione e 200 mila residenti e in questo periodo gli alti valori della natalità si associano a un saldo migratorio positivo. Per piombare a questa cifra [illegible] [illegible] voluti 27 anni, segnati da culle sempre più vuote». Ed è [illegible] quel punto, [illegible] 43 [illegible] compresi tra il '58 ed oggi, che, secondo Reginato, si è consumato il grande cambiamento: «In questo [illegible] zo secolo la popolazione torinese ha raggiunto livelli di speranza di vita superiori ai 75 anni: basti pensare che oggi gli ultrasessantacinquenni sono pari al 20 per cento del totale [illegible] gli "over ottanta" al 5 per cento, valore superiore alla media nazionale che viaggia attorno al 4. Ed è qui che Torino è diventata città più internazionale, con l'arrivo di 137 mila stranieri residenti da 143 nazionalità diverse».

Un'altra trasformazione importante ha riguardato le famiglie, [illegible] [illegible] crescita vertiginosa dei nuclei formati da una sola persona (che oggi hanno raggiunto il 40 per cento del totale) ed un calo di quelli più numerosi. Il ritorno [illegible] 900 mila è stato molto più lento di quanto non fu il cammino verso l'incremento: «E tutto fa pensare - conclude Reginato - che [illegible] ulteriori riduzioni ci saranno, queste avverranno ad una velocità molto bassa». Al di là della cifra record, scandagliata dai demografi, c'è, [illegible] si diceva, una città dal doppio volto: piccolissima quando si dorme, come ai tempi in cui davanti alle case spuntava il cartello [illegible] [illegible] affitta ai meridionali», [illegible] una metropoli autenticamente caotica nel pomeriggio, quando pendolari e «city-users» (l'utente «mordi [illegible] fuggi» della città che viene qui per studiare, lavorare [illegible] fare shopping) fanno lievitare la sua popolazione sino a oltre un milione di persone.

Si [illegible] di quella famosa metropoli a due tempi di cui sociologi e tecnici della viabilità si occupano già da qualche [illegible]. Una città da cui si fugge per trovare alloggi dai prezzi modici, ma pure una città ad alto [illegible] di single. Persone sole, per lo più anziane, che chiedono [illegible] Torino servizi diversi, una nuova e giovane forza lavoro, orari e tempi [illegible] per far quadrare l'ufficio con la banca e il supermercato.

A queste domande cerca di dare risposta, già da qualche anno, l'Ufficio Orari e Tempi della città, diretto da Renato Lattes che spiega: «Stiamo lavorando sodo per tentare di rispondere ai bisogni di una città inedita. Una città anziana, zeppa di persone sole, con i mezzi pubblici che di giorno rischiano il collasso [illegible] la sera viaggiano vuoti. I primi risultati si vedranno fra qualche mese con la creazione dello sportello unico, che semplificherà ogni pratica burocratica. Negozi e supermercati, poi, cercheranno, su nostro sollecito, di restare un po' più aperti».





Com'eravamo.... Com'era piazza Castello in questa foto degli Anni Cinquanta. Nel 1957 Torino crebbe a ottocentomila abitanti. Nei decenni successivi toccò il tetto di un milione e duecentomila. Dal 1991 la discesa ai novecentomila e rotti

Marco milionesimo virtuale

E' il milionesimo cittadino in una città che conta meno di 900 mila abitanti. [illegible] chiama Marco. Marco Arduino, ed è stato il simbolo della grande urbanizzazione degli Anni Sessanta: figlio del boom, venne [illegible] mondo all'ospedale Maria Vittoria nel febbraio [illegible] 1961; alle [illegible] del mattino, perché allora di tagli [illegible] [illegible] [illegible] facevano pochi, e i Marchi, le Patrizie e le Tiziane nascevano quando pareva a loro, spesso a ore impossibili. Sembrava un parto come tanti, [illegible] qualche [illegible] più tardi [illegible] corsia arrivò il sindaco Peyron e la giovane mamma seppe d'aver messo al mondo il torinese numero un milione.

Tutta la città festeggiò Marco: in una Torino che si popolava rapidamente grazie agli immigrati del Sud, [illegible] «terroni», [illegible] dispiacque il fatto che il torinese numero un milione fosse stato concepito in una famiglia piemontese. Il Comune offrì un corredino al neonato e gli intestò [illegible] libretto di risparmio, gli artigiani gioiellieri cesellarono per lui una campana d'argento munita di carillon; nel piccolo appartamento di via Perosa arrivarono fiori, telegrammi, le telecamere della televisione. «Ne faremo [illegible] buon cittadino», promise [illegible] padre Carlo, che aveva lasciato la campagna per [illegible] a fare l'operaio alla Fiat, [illegible] [illegible] [illegible] avrà voglia, lo faremo studiare».



Marco Arduino

Oggi Marco ha quarant'anni, [illegible] negozio di ottica vicino alla Gran Madre, [illegible] vita come tante [illegible] una città che da tempo non sente più ospitale, «anche [illegible] la amo molto», ed è [illegible] simbolo del rapido declinare di quel sogno che allora portò [illegible] sua famiglia a Torino: la città, la fabbrica, i bambini da far studiare. I suoi genitori [illegible] tornati a vivere nel paese d'origine, a Santo Stefano Roero: «In città non c'è più nulla che mi attiri, [illegible] parte i miei figli», dice [illegible] mamma Teresa. Marco, che dopo [illegible] matrimonio finito ha trovato una nuova compagna, [illegible] ha [illegible] avuto figli, [illegible] neppure ne ha avuti [illegible] sorella. Così si spopolano le città. [st. m.]

IL SOCIOLOGO: TORINO STA FINENDO DI SALDARE I CONTI CON IL SUO PASSATO DI CITTA' INDUSTRIALE

Un nuovo ciclo dopo il grande terremoto

Arnaldo Bagnasco

Il primo gennaio 1990 è stato l'ultimo Capodanno festeggiato da più di un milione di torinesi. Da allora la popolazione del Comune [illegible] costantemente diminuita, a un ritmo in media di circa 9.300 persone all'anno. I dati ora comunicati dicono che siamo 899.921. Dall'inizio dell'anno [illegible] sono persi 1066 torinesi [illegible] possiamo stimare, considerando [illegible] [illegible] che manca alla fine dell'anno, che nel 2001 se [illegible] saranno persi in tutto poco più di 1400.

Se confrontiamo con la media ricordata prima, gli ultimi dati dicono che la perdita di popolazione rallenta. L'anno scorso si sono persi 2700 residenti, nel 1999, 6000.

La serie di dati demografici di Torino dal dopoguerra [illegible] oggi registra [illegible] specie di terremoto sociale, una grande onda sismica che si va ora attenuando. Nel 1950, i residenti erano 735.000; saliranno sino a un picco di oltre 1.200.000 nel 1974, per [illegible] oggi ai livelli grosso modo del 1957.

Sappiamo [illegible] perché di questo terremoto: in un primo momento è la grande crescita di Torino, [illegible] dello sviluppo nazionale, secondo un modello di produzione di grande serie, a intensità di lavoro, che attirava popolazione.

Quel modello di produzione è poi entrato in crisi in tutto il mondo, e le città che più ne hanno risentito sono quelle in cui era presente in forme più tipiche [illegible] esclusive. I dati demografici registrano allora le [illegible] guenze sociali della trasformazione: la crisi, poi nuove forme di produzione industriale e l'esplorazione di attività in altre direzioni. Torino sta finendo di saldare i conti col passato, e sta forse ricominciando un nuovo ciclo.

Non dobbiamo comunque pensarla a misura del solo comune: la vera Torino è una metropoli di almeno 1.650.000 abitanti, nella quale si è ridistribuita la popolazione.

IL DISEGNO DI LEGGE IN CONSIGLIO REGIONALE, LA SINISTRA SI SCHIERA: 35 PREGIUDIZIALI [illegible] 418 RICHIESTE DI SOSPENSIONE

Cofferati in campo contro i buoni-scuola della giunta Ghigo

«Favorisce troppo i privati, crea disparità». La Cisl e la Margherita scelgono la strada delle modifiche

Maurizio Tropeano

«Silvia frequenta la prima media di [illegible] scuola pubblica [illegible] spende mediamente 2 milioni all'anno. A lei che vive in una famiglia con un reddito annuale di [illegible] milioni di lire la Regione Piemonte [illegible] darebbe una lira. Gianluca frequenta [illegible] stessa classe ma in [illegible] istituto privato. I suoi genitori hanno [illegible] reddito di 140 milioni di lire. A lui la Regione Piemonte darebbe un buono scuola di 9[illegible] mila lire. Ecco, il caso [illegible] Silvia [illegible] Gianluca dimostra la sostanza classista di questa legge voluta dalla regione Piemonte». Sergio Cofferati, segretario nazionale della Cgil, non usa mezze misure per criticare il disegno di legge sui buoni-scuola proposto dall'assessore regionale all'Istruzione, Giampiero Leo, da ieri di nuovo all'esame dell'Assemblea di Palazzo Lascaris.

Cofferati promette «iniziative di contrasto contro l'introduzione dei buoni scuola che così [illegible] proposti da Ghigo, e prima di lui da Formigoni, si presentano come vere e proprie alternative al diritto allo studio». Per il segretario della Cgil «con questo disegno [illegible] legge [illegible] nega il principio delle pari opportunità anche perché [illegible] contributo assegnato aumenta in proporzione alla crescita del reddito». Aggiunge: «[illegible]' un provvedimento studiato per incentivare le iscrizioni non tanto verso le scuole cattoliche ma soprattutto verso i privati dove esistono condizioni di lavoro per gli insegnanti sensibilmente sotto la norma».

Secondo Cofferati il disegno è chiaro: «Il centrodestra [illegible] livello locale con i buoni-scuola e nazionale parte da un pregiudizio ideologico: mettere in discussione la funzione della scuola pubblica prevista dalla Costituzione, prima ancora [illegible] affrontare il rapporto fra pubblico e privato». La prova? «Uno dei primi [illegible] del governo Berlusconi è stato il blocco della riforma dei cicli scolastici [illegible] alcuna ipotesi alternativa. Si tratta di una scelta fatta solo per depotenziare la scuola pubblica, per lasciarla deperire rendendola meno attrattiva, [illegible] efficiente». Ecco perché la Cgil è «pronta ad offrire una sponda nazionale» alle proteste piemontesi.

Diversa la posizione della Cisl. Il segretario regionale, Mario Scotti, in una lettera al presidente Ghigo spiega che la sua organizzazione «non intende fare guerre di religione, e [illegible] affrontare ideologicamente la contrapposizione scuola pubblica-scuola privata». Scotti afferma che [illegible] Cisl «apprezza l'impegno dell'assessore Leo di avviare un tavolo di confronto e concertazione» e avanza tre richieste di modifica al testo: «Abbassare in modo significativo il tetto massimo di 140 milioni [illegible] reddito, eliminare la franchigia di spesa per le fasce più basse, prevedere [illegible] costi dello studio [illegible] solo le rette, ma anche i libri di testo, trasporti e mense».

Le prime due richieste, di fatto, sono recepite negli emendamenti presentati dalla Casa delle Libertà e dai radicali al disegno di legge dell'assessore Leo. Anche i consiglieri della Margherita, Saitta e Giordano, hanno formulato modifi[illegible] «per rendere [illegible] provvedimento più accessibile alle famiglie più povere». La battaglia si preannuncia durissima: Ds, Rifondazione Comunista, Comunisti Italiani, Sdi, Verdi e Riformisti per l'Ulivo si [illegible] presentati in Consiglio regionale [illegible] [illegible] pregiudiziali e 418 richieste di sospensione.

FUNZIONE PUBBLICA, [illegible] VOTA PER LE RSU

"Voglio partecipare anch'io" [illegible] lo slogan che la Funzione pubblica della Cgil ha scelto per la [illegible] campagna elettorale per l'elezione dei delegati che coinvolge 112 mila lavoratori [illegible] Piemonte, la metà [illegible] Torino. Ieri [illegible] una affollata assemblea alle Molinette il segretario generale Sergio Cofferati ha ricordato che la democrazia ha bisogno di regole e di partecipazione. [illegible] aggiunto: «Oggi c'è l'idea, molto esplicita nel privato e che arriverà anche nel pubblico, di mutilare [illegible] sindacato confederale [illegible] il suo ruolo complessivo a favore della nascita di una miriade di sindacatini corporativi». Ha aggiunto: «Il libro bianco di Maroni assomiglia, [illegible] in alcune parti è identico, al documento di Parma della Confindustria: la scelta è competere non sulla qualità [illegible] prodotti ma riducendo il costo del lavoro».



DOPO LA TRAGEDIA DI LINATE



SOPRALLUOGO DEGLI ISPETTORI

Dopo la sciagura allo scalo milanese di Linate, il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha disposto subito una serie di controlli sull'aeroporto di Caselle: gli ispettori della polizia giudiziaria si [illegible] recati ieri mattina allo scalo. L'obiettivo [illegible] quello [illegible] verificare le condizioni di [illegible] Caselle [illegible] privo di un impianto radar di terra, [illegible] il magistrato vuole rendersi conto [illegible] i sistemi alternativi messi a punto garantiscano la [illegible] per i viaggiatori. L'aeroporto di Caselle è già al centro di un'inchiesta che riguarda alcuni problemi al sistema di aiuti visivi luminosi. In quel caso Guariniello ha contestato l'attentato alla sicurezza [illegible] trasporti [illegible] l'omissione volontaria di cautele contro gli incidenti. E' indagato l'allora amministratore delegato della Sagat, Claudio Boccardo

Caselle, sulle piste vigila il satellite

Da due anni all'aeroporto è in funzione un sistema di localizzazione di tutti gli automezzi che si muovono all'interno della «fascia rossa»

Gianni Bisio

No, il radar di terra, l'Asmi, l'aeroporto [illegible] Caselle non [illegible] l'ha: lo ha confessato a «Porta a porta» il commissario straordinario dell'Enav, l'ente di assistenza al volo, Sandro Gualano. D'altra parte, l'«Aerodrome surveillance monitoring indicator», come lo chiamano i tecnici, sottoprodotto dell'Asmgcs (Advanced surface movement guidance and control system), non è obbligatorio per uno scalo [illegible] come quello di Torino. Ed è solo «recommended», cioè raccomandato, per scali di grande complessità, con più piste e più movimenti.

L'Asmi di Caselle [illegible] però in dirittura di [illegible] «Arriverà entro il 2002. Me lo ha assicurato il commissario Gualano proprio stamane (ieri per chi legge, ndr) nel corso di [illegible] telefonata», annuncia Fabio [illegible]taggia, amministratore delegato della Sagat. Aggiunge. «Nelle priorità dei progetti Enav quello [illegible] Torino è [illegible] quarto posto, dopo Malpensa, Linate [illegible] Venezia: [illegible] breve avremo un incontro per decidere [illegible] sua installazione».

[illegible] ciò non significa che Caselle, oggi e fino al 2002, non sia sicuro, anche nella delicata fase degli spos[illegible] a terra degli aerei e dei mezzi ausiliari aeroportuali, quando la visibilità è scarsa. Cioè per circa [illegible] giorni all'anno. A parte [illegible] procedure che debbono essere seguite dai piloti, in collegamento con la torre, nell'avvicinamento [illegible] pista sui raccordi [illegible] via di rullaggio, Caselle [illegible] da [illegible] paio d'anni può fruire [illegible] un sistema di localizzazione satellitare (Gps) di tutti gli automezzi che si muovono nella «fascia rossa» cioè nei 150 metri intorno alla pista.

«In particolare - spiega il direttore delle infrastrutture Sagat, Ruggero Poli - ce l'hanno i "follow-me", i veicoli che in caso [illegible] visibilità scarsa, quando si opera con l'Ils in categoria 2 o 3, accompagnano l'aereo al decollo o lo rilevano al termine dell'atterraggio». In pratica è come se il localizzatore fosse sull'aereo in movimento. Ma il Gps è anche a bordo dei mezzi spartineve, dei "prova-frenata" [illegible] di tutto quel che può interferire nell'area operativa. [illegible] l'Ufficio agibilità, [illegible] costante contatto [illegible] torre di controllo, ha un monitor sul quale compaiono tutte le posizioni in [illegible]po reale con l'approssimazione di due metri. Lo stesso monitor è anche sistemato sui veicoli dei responsabili dell'agibilità». La burocrazia invece, per ora, impedisce la soluzione più semplice: cioè che un ripetitore del monitor [illegible] nella torre di controllo.

Detto in parole più semplici: la Sagat ha cercato di coprire con sistemi alternativi un ritardo nell'introduzione [illegible] radar [illegible] terra, sistema che peraltro solo aeroporti come Londra [illegible] Francoforte hanno parzialmente in funzione. [illegible] è fatto ricorso sia al Gps, sia a barriere luminose monitorizzate, [illegible] a barriere a microonde, che avvertono di eventuali irregolarità. Il Gps contribuisce [illegible] segnalare il pericolo anche a chi inavvertitamente entrasse nella «fascia rossa».



Il Gps trasmette in tempo reale tutti i movimenti fino a 150 metri dalla pista

Insomma quello di Caselle non [illegible] quell'aeroporto primitivo che qualcuno ha voluto far apparire a «Porta a porta»: a [illegible] tempo la Sagat acquistò il modernissimo Ils di categoria 3 [illegible] lo «regalò» all'Enav per evitare anni di lungaggini burocratiche. Dopo l'11 settembre ha [illegible] funzione, in proprio, il controllo radiogeno dei bagagli sul quale [illegible] ministero dei Trasporti sta ancora palleggiando le procedure. Per l'Asmi la Sagat «resta in fiduciosa attesa».

ILLUSTRATA LA NUOVA MAPPA DEGLI UFFICI. FRA GLI OBIETTIVI PRINCIPALI CONCENTRARE LE ATTIVITA' E RISPARMIARE SUGLI AFFITTI

Via libera alla grande «rivoluzione» in Comune

Entro il 2003 trasloco per 1500 dipendenti

Gius[illegible] Sangiorgio

Ecco la [illegible] mappa degli uffici municipali. L'assessore Paolo Peveraro l'ha illustrata ieri [illegible] giunta. Dando via libera ad una riorganizzazione della macchina amministrativa che si concluderà nel 2003, fra poco più di 15 mesi. Si tratta - ha detto - [illegible] una vera e propria «rivoluzione» che sposterà almeno [illegible] dipendenti e, alla fine, accorperà sotto uno stesso tetto settori delle medesime divisioni, sino ad oggi dislocati anche in quattro o cinque punti della città e [illegible] edifici per i quali il Comune ha pagato e paga affitti che ogni anno assorbono circa 9 miliardi.

L'operazione, oltre ad abbassare i costi (stando ai calcoli da [illegible] 5 miliardi e mezzo), svuota il corpo centrale di Palazzo Civico, distribuendo il personale negli immobili di proprietà, [illegible] liberi dall'ingresso di magistrati e avvocati nella nuova struttura del Palagiustizia.

Secondo [illegible] intenzioni dell'assessore, fra i primi a traslocare saranno gli uffici tecnici del Patrimonio di piazza San Giovanni e di via Arsenale, che avranno sede sopra l'ex Pretura, lasciando posto, [illegible] piazza [illegible] Giovanni [illegible] divisione Parcheggi (adesso è in via Battisti) e all'Arredo Urbano di via Buozzi. I tempi del trasferimento sono però condizionati dalla ristrutturazione (in atto) di quest'ala staccata da Palazzo Civico, sino a ieri occupata dalla magistratura.

Poco più in là, ossia alla Curia Massima (lato di via San Domenico) andranno gli uffici amministrativi del Patrimonio, che attual[illegible] nel corpo centrale del Comune e che, appena traslocati, daranno maggior spazio ai gruppi [illegible]. Sempre alla Curia Massima finiranno le Procedure amministrative e urbanistiche [illegible] locali d'affitto in via Avellino.

Altra partita per [illegible] complesso municipale di via della Consolata (l'ex Ufficio d'Igiene, anch'esso liberato di recente) dove andranno: gli uffici dei Sistemi informativi oggi in affitto da privati in via Garibaldi, lo Sportello [illegible] di c[illegible] Re Umberto 5 insieme con le Relazioni internazionali. [illegible] partenza pure gli addetti all'Edilizia Pubblica che, dai locali di via Palazzo di Città 20, di piazza San Giovanni e di piazza della Repubblica, saranno riuniti in una sola sede in via Corte d'Appello 10.

Infine il trasloco della ripartizione Tasse e Tributi, [illegible] Vittorio Emanuele 6 in via Vigone, nel complesso del «Lingottino», dove troveranno collocazione il Catasto, l'Economato, il settore Acquisti (oggi in via Bixio) e il Lavoro che libererà una parte della palazzina di [illegible] Ferrucci, nella quale verrà accorpato tutto il Commercio, che adesso è dislo[illegible] in cinque edifici diversi. Abbandonerà corso Ferrucci, pure l'Ufficio Pace che sarà trasferito in via Delle Orfane 18, a fianco del settore che si occupa delle problematiche giovanili, che entro dicembre verrà trasferito [illegible] via Assarotti.

Un tourbillon di spostamenti che, secondo quanto ha detto Peveraro al sindaco e [illegible] colleghi [illegible] giunta, ha quattro obiettivi: 1) concentrare le attività per rendere [illegible] servizio migliore ai cittadini; 2) Alleggerire Palazzo Civico per utilizzarlo prevalentemente a fini istituzionali; 3) Ridurre le spese d'affitto; 4) Individuare gli immobili da vendere.



L'assessore Paolo Peveraro ha illustrato ieri in giunta la riorganizzazione

PROPOSTA: SPONSOR PER LE AREE [illegible]

Perché [illegible] «sponsor privati» in grado di occuparsi e di contribuire economicamente alla manutenzione delle [illegible] verdi cittadine? Lo domanda all'assessore Roberto Tricarico, il segretario di An, Agostino Ghiglia. Che, accogliendo l'iniziativa di Paola Ambrogio, coordinatrice della commissione Ambiente della circoscrizione Centro-Crocetta, con il capogruppo Ferdinando Ventriglia e il consigliere Walter Altea, ha presentato in Sala Rossa [illegible] proposta di deliberazione in cui spiega che «gli interventi degli sponsor potrebbero essere stimolati dall'interesse di riqualificare, attraverso [illegible] più curata manutenzione [illegible] verde, gli stabili di loro proprietà nelle zone interessate dall'iniziativa». E, per promuoverla An suggerisce [illegible] creare una commissione o un'associazione («A cui partecipino, per esempio, Camera di Commercio e Fondazioni delle banche») capaci di individuare gli sponsor. Ieri il documento è stato depositato e se ne [illegible] discusso in giunta.

Specchio dei tempi

«Addio serate per [illegible] musicisti dilettanti» - «Impuniti i furti al cimitero?» - «Merendina vegetariana contro [illegible] colesterolo "cattivo"» «Il perito non arriva, in 500 [illegible] lavoro» - «Due giorni di multe»

Un lettore ci scrive:

«Ormai per suonare [illegible] pubblico bisogna essere iscritti all' Enpals pagare una quota di iscrizione, e (per ogni serata) fatturare i soldi ricevuti. Tutto questo mi sta bene, ma solo nel campo dei professionisti. Chi, come me, ha già il suo lavoro e la musica la teneva come passio[illegible] questo momento dovrà chiudere con le serate in pubblico, visto che ormai i locali [illegible] non puoi fatturare ti lasciano [illegible] casa. Veramente bello, mi fa piacere, [illegible] non [illegible] nemmeno [illegible] chi dire grazie.

«Tra dieci anni, quando i gruppi di dilettanti non ci saranno più? Chi comincerà ad impa[illegible] suonare sapendo che per i primi anni di "gavetta" dovrà sborsare solo tanti soldi, visto che i gruppi [illegible] ragazzini [illegible] li paga nessuno? Io che suono una volta al mese (quando va bene) non me [illegible] sento di pagare per potermi esibire in pubblico. Spero che la mia voce non sarà sola. Perché tagliare le gambe [illegible] noi musicisti non professionisti, che prendiamo per ogni esibizio[illegible] solo qualche lira di rimborso spese?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Al cimitero Parco di Torino c. Orbassano si verificano furti di fiori. Parlando con altri visitatori vengo a sapere che questo capita spesso. All'ufficio del cimitero [illegible] dicono che [illegible] sono già a conoscenza [illegible] che hanno avuto segnalazioni [illegible] furti anche di lettere dalle lapidi [illegible] addirittura di fotografie delle giovani ragazze. Si potrà fare qualcosa oppure no?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mi ricollego alla lettera riguardante la merenda "vegetariana" degli alunni di [illegible] elementare del Pinerolese: [illegible] una ex insegnante di una scuola dell'Alta Valsugana (TN): qui da un paio d'anni ai bambini viene fornita la frutta [illegible] lo yogurt [illegible] merenda, direttamente dalla scuola, in modo da favorire il consumo di cibi [illegible] in [illegible] scolare, come "antidoto" [illegible] massiccio bombardamento di altri alimenti estremamente pubblicizzati, [illegible]e merendine e pizzette ricche di grassi saturi [illegible] colesterolo "cattivo".

«Quindi ritengo che sia giu[illegible] ai fini dell'educazione alimentare degli scolari che la merenda a base di frutta [illegible] verdura venga diffusa [illegible] tutte le scuole, visto che nella scuola dove insegnavo ha dato ottimi risultati ed [illegible] apprezzata all'unanimità e ha rappresentato un primo passo nella lotta [illegible] l'obesità infantile».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono [illegible] impiegato di [illegible] stabilimento della Valle di Susa nella quale lavorano circa cinquecento persone, nel quale circa un [illegible] fa [illegible] accaduto [illegible] grave infortunio per il quale ha perso la vita un mio caro collega ed [illegible]. L'azienda, nella quale [illegible] stata posta sotto seque[illegible] l'area interessata che causa la cessata produzione di tutto il reparto, è in attesa dal giorno dell'accaduto che un professionista effettui [illegible] sopralluogo tale [illegible] redigere una relazione che consenta alla magistratura di mettere luce sull'accaduto e che permetta all'azienda di riprendere l'attività.

«Un'azienda a ciclo continuo di questo tipo, che ferma solo venti giorni all'anno per le manutenzioni straordinarie, in queste condizioni [illegible] messa [illegible] dura prova.

«Con questo [illegible] si vuole mettere in secondo piano la scomparsa del nostro amico collega che rimarrà nei nostri cuori ma se la vita deve andare avanti anche con opere che facciano [illegible] che incidenti [illegible] questi non accadano più, è bene che i periti cooperino a fare in modo di snellire alcune procedure. Pen[illegible] che [illegible] la pensano le famiglie delle cinquecento persone che sono a casa che aspettano di riprendere [illegible] lavoro!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Prima o poi doveva succedere. L'altro ieri un'auto ha investito un bambino di fronte alla scuola Nievo di Via Mentana. Per fortuna i danni sono stati lievi. Perché è successo?

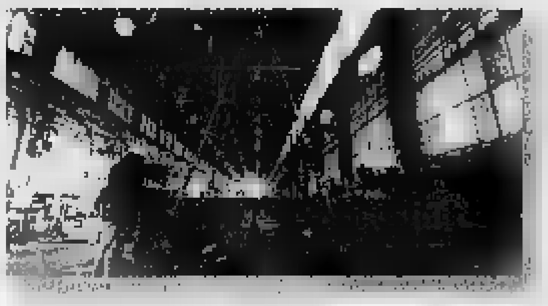
«Perché decine di genitori, malgrado il divieto di transito nelle ore di entrata e uscita da scuola, accompagnano i loro figli con la macchina sino al portone dell'istituto. Se potessero li accompagnerebbero dentro le classi!.

«Ma i vigili urbani perché non si vedono mai? Eppure il loro comando è a due passi. [illegible] hanno impegni più gravosi [illegible] importanti non lo [illegible] So che basterebbero due giorni di pesanti multe per ridurre i rischi [illegible] impartire [illegible] lezione di civismo [illegible] molti. Grazie per avermi fatto sfogare, [illegible] no davvero preoccupato nel vedere quanto accade».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

UN GIORNO IN TRIBUNALE FRA CONDANNE E ASSOLUZIONI



AMIANTO ALL'[illegible]

Due condanne [illegible] un'assoluzione: si [illegible] concluso così il processo d'appello per i morti d'amianto all'Officina Grandi Riparazioni delle Ferrovie (foto) di via Pier Carlo Boggio. Mario Monti (avvocato Mazza) e Ettore Ditomassi, responsabili sanitari a livello nazionale [illegible] compartimentale, hanno avuto 8 mesi per un caso di mesotelioma. Assolto invece dai giudici Vincenzo Santoro (avvocato Vercelli), medico di impianto.



LA «BANDA [illegible]»

Colpo all'agenzia Crt di piazza Sofia (foto), angolo corso Taranto. Due uomini, armati di taglierino, sono entrati in banca, confondendosi tra i clienti, ieri mattina alle 11,50. Sono riusciti [illegible] farsi consegnare dai cassieri una decina di milioni, poi sono fuggiti [illegible] bordo di una Y10 verde. Sono intervenute le volanti e la squadra mobile. La polizia sta esaminando le videoriprese della rapina registrate dalle telecamere interne della banca.

Uccise l'amico, patteggia 8 anni

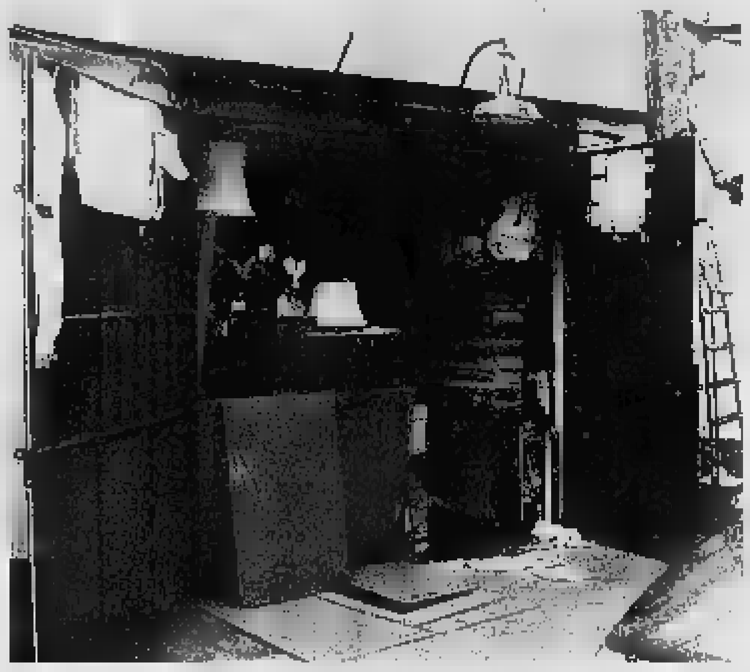
Pena ridotta in appello per la morte dell'archivista

[illegible]

La difesa dell'idraulico «Gli ho dato due pugni è caduto sulla stufetta»

«L'ho colpito con due pugni, lui ha battuto contro la stufetta. Si è spenta la luce. Ho afferrato un oggetto su un tavolo e ho colpito. [illegible] sono scappato». Roberto Raffaelli, 31 [illegible], ha spiegato così l'omicidio di Luciano Beltramo, l'archivista di 58 anni del Sant'Anna ucciso il 21 marzo dello scorso anno in un garage di via Torrazza, tra Moncalieri e Torino. Una verità ripetuta anche ieri davanti ai giudici della Corte d'assise d'appello (presidente Romano Pettenati) che gli hanno ridotto la pena [illegible] [illegible] anni [illegible] carcere. In primo grado, davanti al gip Prunas Tola, aveva avuto 9 anni e mezzo con rito abbreviato. Raffaelli, idraulico di Cumiana, è stato ritenuto responsabile di omicidio preterintenzionale. Non voleva cioè uccidere l'ami[illegible] Luciano, che lui chiamavo [illegible]. «Sono andato da lui per chiedergli perché mi aveva denunciato. Poi [illegible] nata una discus[illegible] violenta. L'ho colpito, [illegible] non volevo ucciderlo» ha spiegato l'imputato. E i giudici, come il gip Prunas Tola, gli hanno creduto, hanno derubricato quello che all'inizio [illegible] contestato come omicidio volontario in preterintenzionale. Una grossa vittoria per l'avvocato Giorgio Faccio, che ha assistito l'idraulico. [illegible] sorella della vittima si è costituita parte civile con l'avvocato Giancarlo [illegible]si, ed è stata risarcita con 10 milioni per i danni morali.

Si conoscevano da tempo l'idraulico e l'archivista, che viveva [illegible] modo tormentato la sua condizione di omosessuale. Un tipo discreto, [illegible] uomo solitario. Per anni [illegible] chiesto un alloggio popolare, a Moncalieri. Nien[illegible] da fare. «Ha un reddito troppo alto» gli avevano risposto. E allora la sua [illegible] era diventata quel box di via Torrazza, a pochi metri dalla ferrovia. Aveva trovato lavoro al Sant'Anna un paio d'anni prima. Assunto con un contratto [illegible] tempo determinato. Ma si impegnava anche in un'attività di volontariato, all'assistenza di anziani soli. Molto curato, colto, socievole sul lavoro. Ma c'era quel suo rapporto [illegible] Roberto. Due mesi prima lo aveva denunciato [illegible] carabinieri: «Mi ha rubato la tessera del bancomat. Mi ha svuotato [illegible] conto corrente». E Roberto Raffaelli il 21 marzo [illegible] andato da lui [illegible] chiedergli spiegazioni per quella denuncia. E la discussione era degenerata, era finita in un litigio violento. [illegible] Roberto Raffaelli aveva perso la [illegible] e colpito. Poi era scappato. «Ma prima ha chiuso la porta - ha sostenuto la parte civile Nisi - per impedire che qualcuno potesse soccorrerlo. E poi è corso [illegible] prendere i soldi con il bancomat rubato alla vittima». Il cadavere di Luciano Beltramo venne trovato quattro giorni dopo la morte. Lo scoprì per caso un vicino, un ambulante di frutta [illegible] verdura che in via Torrazza affittava un magaz[illegible]. Si era insospettito perché alla porta del garage dove Beltramo viveva non c'erano i soliti tre lucchetti che la vittima applicava ogni volta che usciva di casa. [illegible] subito si era sospettato di Raffaelli: la sua amicizia con Beltramo era nota a tanti.



Il garage in via Torrazza, fra Torino e Moncalieri, dove da qualche tempo viveva Luciano Beltramo e dove la sera del 21 marzo 2000 è stato ucciso dal suo amico Roberto Raffaelli

OGGI IN CORSO CADORE

L'ultimo saluto all'assicuratore assassinato

Si svolgono oggi alle 10, nella chiesa di San Giulio d'Orta, in corso Cadore 17, i funerali di Francesco Bolognino, l'assicuratore settantunenne ucciso con un colpo di pistola alla testa la scorsa settimana. Il suo corpo era stato trovato all'interno della sua Lancia Thema, parcheggia[illegible] [illegible] Venezia, quasi all'angolo con via Saorgio. Era rannicchiato sul sedile accanto a quello del passeggero, il capo appoggiato alla portiera, [illegible] ginocchia sul pavimento. Lo hanno freddato con un colpo [illegible] pistola calibro 6,35: un'arma piccola di quelle che comunemente vengono definite "da borsetta". Armi insolite, non certo tipiche dei killer [illegible] [illegible] chi va ad [illegible] appuntamento con l'intenzione di regolare vecchi conti rimasti ancora in sospeso.

Complicata l'inchiesta della squadra Mobile che sta passando al setaccio amicizie e frequentazioni dell'anziano assicuratore. E le domande alle quali trovare [illegible] risposta [illegible] tante, forse troppe. Ma la prima è capire se c'era qualcuno che avrebbe avuto un qualche interesse a liberarsi di lui.

Intanto proseguono gli inter[illegible]gatori di collaboratori e clienti dell'agenzia assicurativa di Bolognino [illegible] del suo centro di vendita di automobili usate. Anche ieri, fino a sera inoltrata, il capo della Mobile, Molino, e il responsabile della [illegible] omicidi, Basile, hanno ascoltato i ricordi di molti testimoni. Fiumi di parole e di situazioni che finiranno tutte negli atti [illegible] questa indagine che, a quattro giorni dal ritrovamento del cadavere, sembra più complessa del previsto.

PRESO DURANTE UN APPUNTAMENTO CON L'ULTIMA VITTIMA, HA TENTATO DI FUGGIRE SPERONANDO L'AUTO DEI CARABINIERI

«Faccia d'angelo» finisce in manette

Specializzato in truffe a ragazze ricche che faceva innamorare

Luca Pasquale, è un giovane alto, elegante e aitante. [illegible] presentava come commerciante di abbigliamento «griffato». Corteggiava le sue vittime, quando queste erano conquistate chiedeva contanti in cambio di assegni postdatati



Angelo Conti

Luca Pasquale è un ragazzo alto, elegante ed aitante, ma è anche un truffatore. Sfruttando il fascino, ed anche i bei modi, dopo [illegible] vivace attività di raggiri a tutto campo (che l'ha già portato in [illegible] altre due volte nel [illegible] e nel '98) si era recentemente specializzato nelle truffe alle fidanzate. Sceglieva ragazze ricche, si presentava come commerciante di abbigliamento «griffato», [illegible] corteggiava, [illegible] a carpirne [illegible] fiducia [illegible] le grazie, poi [illegible] dedicava al loro portafogli. Il «modus operandi» [illegible] sempre [illegible] stesso: qualche settimana di vita brillante e spensierata, poi la prima richiesta: «Mi hanno pagato [illegible] [illegible] assegno postdatato di tre mesi. [illegible] puoi anticipare il contante? Mi accontento di una cifra leggermente inferiore, così ti potrai comprare anche un regalino». Le ragazze, accecate dalle attenzioni del ragazzo, ca[illegible]no senza sospetti nella rete. Qualcuna gli aveva persino «imprestato» il Bancomat o la carta di credito perché il «fidanzato» compisse da solo il prelievo. Così il Pasquale ripeteva l'operazione più volte, conscio di avere tre mesi di scontata impunità. Quando la «fidanzata» scopriva l'inganno era ormai troppo tardi: Luca Pasquale (che poteva contare su documenti con diverse identità) spariva nel nulla.

Ad una delle fidanzate, B.V., in passato era riuscito persino [illegible] rubare la macchina, dopo essersi impossessato della chiave di scorta della Ford Fiesta della ragazza. E proprio con questa vettura, l'altro giorno, s'era recato all'appuntamento con una [illegible] di Brandizzo, I.P., alla quale aveva appena piazzato [illegible] postdatato da [illegible] milione. I carabinieri, che erano sulle sue tracce anche per notificargli la revoca dell'affidamento in prova, hanno cercato di fermarlo, ma sono stati persino speronati dal fuggitivo che poi, ferito nell'incidente, [illegible] stato medicato alle Molinette e giudicato guaribile in 20 giorni. Subito dopo, Luca Pasquale è stato trasferito alle Vallette con un nuovo pesante fardello di accuse: «truffa, falso ideologico, sostituzione di persona, ricettazione, violenza e resistenza a pubblico ufficiale». Alle fidanzate l'amarezza di essere state tradite nel portafogli e nel cuore.

«Faccia d'angelo» aveva meritato il soprannome tre [illegible] fa, quando fu battezzato così dai carabinieri [illegible] Moncalieri che lo avevano arrestato, ovviamente per truffa. Già allora operava facendo leva sulla faccia [illegible] bravo ragazzo, cordiale, educato, al di sopra di ogni sospetto. Ma in realtà era già un truffatore: un professionista del bidone.

COME È CAMBIATA LA VITA DEI TORINESI | DOPO L'11 SETTEMBRE



LUZZATI E LA PACE [illegible] BIMBI

La pace in Medio Oriente? Visto che per i bambini israeliani e palestinesi [illegible] sogno, una favola a lieto a fine, due maestri del cinema d'animazione, Emanuele Luzzati (autore del presepe in piazza Carlo Felice) [illegible] Giulio Gianini, hanno pensato di farla scrivere proprio [illegible] loro. Il progetto mira a coinvolgere i bambini di scuole elementari, una israeliana [illegible] una palestinese, per realizzare due fiabe parallele sul tema della pace: due soggetti che poi saranno riuniti in un unico finale. «Se gli adulti non influenzeranno negativamente i bambini da loro può venire [illegible] lezione di pace ai loro popoli», affermano Luzzati e Gianini. [illegible] progetto sarà coordinato da Attilio Valenti, dell'Asifa (Associazione Internazionale Film d'Animazione)



NUOVE MANIFESTAZIONI

«Organizzare una manifestazione [illegible] sostegno dell'America e della lotta contro il terrorismo internazionale» come «occasione per ribadire quei valori, basati su democrazia e libertà, in cui tutti crediamo». Il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, dà il via libera alla proposta dei consiglieri radicali Palma e Mellano e rivolta anche alla presidente della Provincia e al sindaco «anche se da loro non abbiamo ancora avuto [illegible] risposta». Ma anche i pacifisti rilanciano. Dopo il corteo dell'altra sera voluto dal Torino Social Forum, il Coordinamento Studentesco organizza per martedì 16 ottobre una manifestazione pacifica [illegible] colorata degli studenti per protestare contro il vertice di studio della Nato in programma a Torino Incontra

L'industria piemontese teme la recessione più della guerra

Le associazioni di categoria invitano alla calma «L'importante è non farsi prendere dal panico»

Giorgio Ballario

I «venti di guerra» che infuriano sulle montagne dell'Afghanistan, per l'economia torinese sono appena una lieve brezza. Dopo l'attentato terroristico alle Torri Gemelle e la recente risposta americana, anche fra gli imprenditori subalpini serpeggiano timori e preoccupazioni. Ma finora il contraccolpo subito dall'industria è rimasto entro i binari del rallentamento economico, un fenomeno - tra l'altro - che già mostrava le sue avvisaglie ben prima dell'11 settembre.

Anche [illegible] le imprese torinesi [illegible] storicamente votate all'export (e quindi più sensibili agli effetti della globalizzazione), i rapporti [illegible] nostra [illegible] con il mercato statunitense sono tutto sommato [illegible]: nel 2000 le aziende torinesi hanno esportato negli Usa merci per 1.826 miliardi di lire, pari al 6 per cento dell'export totale. Dagli «States» sono invece arrivate importazioni per 1.281 miliardi.

«La presenza sul mercato americano è in costante crescita - sottolinea Mauro Zangola, direttore del centro studi dell'Unione Industriale - ma per il momento rappresenta una quota [illegible] poco significativa del nostro export. Quindi lo choc avvertito dall'economia Usa dopo l'attentato ha avuto ripercussioni minime sul nostro sistema economico». Per Zangola il rallentamento della crescita [illegible] è [illegible] processo già in atto da alcuni [illegible] e potrebbe diventare «recessione» soltanto se [illegible] crisi internazionale dovesse degenerare, coinvolgendo altri Paesi mediorientali.

Secondo gli analisti dell'Unione Industriale, insomma, [illegible] è [illegible] il caso [illegible] [illegible] pessimisti: i prezzi del petrolio e delle materie prim[illegible] rimasti stabili, le Borse non sono crollate e gli investimenti da parte delle imprese hanno subito un rallentamento ma non si sono arrestati. «Toccando ferro - aggiunge Zangola - si può ipotizzare una discreta ripresa dell'industria torinese intorno alla metà del prossimo anno, soprattutto se anche i governi europei adotteranno le misure di sostegno varate dall'amministrazione americana».

«In questa situazione il vero problema è il panico - sostiene Alberto Peyrani, presidente dell'Amma (aziende metalmeccaniche dell'Unione Industriale) e titolare di un'industria dell'indotto automobilistico - di fronte a scenari di guerra è difficile che una famiglia progetti di acquistare beni di consumo, in particolare [illegible] vettura. Ma [illegible] convinto che questa crisi avrà una durata inferiore a quanto si possa temere[illegible]. Il presidente dell'Amma si dice però sicuro che gli imprenditori sapranno far ricorso alle qualità che da sempre costituiscono il patrimonio dell'industria torine[illegible] «Capacità, flessibilità e corag[illegible]. L'importante è [illegible] tirare i remi in barca, occorre continuare a lavorare in vista della ripresa».

Finora a sopportare le conseguenze più pesanti sono state le piccole e medie imprese, che nelle ultime settimane hanno visto assottigliarsi gli ordinativi da parte delle multinazionali. «Al momento degli attentati contro gli Usa era già in corso una piccola recessione - spiega il presidente dell'Api Sergio Rodda - e chiaramente questi fatti hanno accelerato il processo. Ora regna un clima d'incertezza e gli investimenti delle aziende sono stati congelati: da un'indagine che abbiamo fatto in questi giorni fra i nostri associati risulta che per fine anno si prevede un calo degli ordini del 15-20 per cento».

A Torino il settore più a rischio è quello metalmeccanico (auto ed elettrodomestici), mentre in altre province piemontesi segnano [illegible] passo tessile e agroindustria. «L'occupazione non è ancora [illegible] pericolo - dice Rodda - ma il [illegible] alla cassa integrazione sarà sempre più frequente».

> [illegible]
>
> I rapporti economici fra Torino e gli Stati Uniti non sono mai stati intensi, anche se nell'ultimo anno l'interscambio è aumentato del 20 per cento. Il mercato automobilistico Usa è sempre stato difficile per le marche italiane e nell'area subalpina scarseggiano i classici prodotti del «made in italy». Nel 2000 le imprese torinesi hanno esportato negli Usa merci per 1.826 miliardi (il 6 per cento dell'export totale): macchine e apparati meccanici (35 per cento), mezzi di trasporto non auto (16 per cento), macchinari e apparati elettrici (13 per cento), articoli in gomma, materie plastiche, prodotti metallurgici, abbigliamento e alimentari con percentuali decisamente più basse.



Severe misure di sicurezza anche a Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale, dove è stato installato [illegible] metal detector

VENTISEI ALUNNI, METÀ NATI IN ITALIA, GLI ALTRI NEL RESTO DEL MONDO: LE RIFLESSIONI SUL CONFLITTO LI ACCOMPAGNERANNO FINO A GIUGNO

La classe multietnica si divide sull'Islam

Una giornata con gli allievi della III B della Croce Morelli



In via Cecchi c'è la scuola dove più è sentita la discussione sul conflitto in corso

dibattito

Maria Teresa Martinengo

DOLORE, incredulità, [illegible]zione, odio, paura, disprezzo, disperazione, insicurezza, rabbia, vendetta, compassione, spavento, disgusto, solidarietà, pietà. Interrogati sulle loro sensazioni all'indomani dell'attentato al World Trade Center, i ragazzi di III B della media «Croce-Morelli» si sono espressi così. Le risposte, anonime, la professoressa di matematica Patrizia Natali, le ha appese al muro. «E' l'inizio di un lavoro di riflessione che andrà avanti tutto l'anno», spiega.

Poi c'è stata l'attesa. Gli studenti, come tutti, hanno aspettato che accadesse qualcosa. Fino a domenica, quando l'attacco è avvenuto.

La III B è una classe internazionale: 13 studenti sono nati in Italia, altri 13 nel resto del [illegible]do; la maggioranza è cristiana, ma l'Islam è presente con due ragazze che portano il velo e tre ragazzi (da Marocco e Albania). Anche nell'insieme, la scuola di via Cecchi - «120 stranieri su 3[illegible] iscritti», ricorda il vice preside Marcello Fiorenza - è [illegible] tra le realtà scolastiche torinesi dove è più appropriato ragionare [illegible] un conflitto come quello incominciato con il lancio dei missili su Kabul.

«Ho sentito molto dispiacere per quanto è accaduto l'11 settembre - dice Youness, marocchino -, nessuno ha il diritto di fare morire tanti innocenti. Adesso, purtroppo, [illegible] anche in Afghanistan, gli innocenti. La guerra [illegible] risolve. Ma l'America non ha i migliori servizi segreti del mondo? Allora li faccia funzionare e scopra i colpevoli senza fare la guerra». Per lui, come per gli altri giovanissimi musulmani di III B, la religione non c'entra. «Ho sofferto per gli Stati Uniti, per tutte [illegible] vittime. Io però non credo - riflet[illegible] Meryem - che siano stati gli islamici. Per me è [illegible] complotto. L'Islam non dice che si può am[illegible] gente innocente». Interviene Mariel (Santo Domingo): «Ancora non capisco perché accada tutto questo. Sbagliano sia gli Stati Uniti sia l'Afghanistan». Lorenc (Albania): «Perché Bush bombarda l'Afghanistan? E' proprio sicuro che il responsabile [illegible] Bin Laden?».

I ragazzi di 14 anni hanno pochi dubbi. A chi parla di «terrori[illegible] islamico», Youness replica: «Mi fa male sentire queste parole. Parliamo di "terrorismo" e basta». Federica, italiana, precisa il suo pensiero: «Però quelli ammazzano nel nome di Allah». E Mariel: «Sì, mettono Dio in [illegible] a tutto». A questo punto, il professor Raffaello Bovo (Lettere) cerca di riequilibrare la discussione: «Anche tu potresti andare in giro [illegible] fare [illegible] sbagliate nel no[illegible] [illegible] professor Bovo...». Maricella (siberiana, allieva modello): «Quindi, se uno dice che ammazza in nome di Allah [illegible] è davvero credente...».

La guerra fa paura. «Mio padre adesso è [illegible] Florida - spiega Isak, brasiliano - [illegible] mi telefona anche due-tre volte al giorno per dire che vorrebbe tornare qui subito». Anche [illegible] famiglia di Fatima si parla della paura: «Ogni tanto i [illegible] dicono che sarebbe meglio tornare in Marocco. Chissà, [illegible] potrebbe essere più sicuro». Ma suo padre lavora a Torino [illegible] 13 anni, una vita. E [illegible] vita della famiglia di Fatima è [illegible]. Amechi, nigeriana: «Ho paura che [illegible]eda qualcosa anche in Italia». Martina: «Io mi metterei a piangere...». Youness infierisce: «Se anche gli Usa ammazzeranno tutti i talebani in Afghanistan, resteranno altre cellule nel mondo...».

Per Davide, italiano (idee tanto precise da far immaginare [illegible] futuro [illegible] segretario di partito), «tutto quel che sta capitando [illegible] è solo terrorismo, ma terrorismo mescolato a forti ragioni economiche». Ricorda compagnie aeree fallite, crolli [illegible] speculazioni [illegible] borsa. Amechi, mentre chiude [illegible] [illegible] sorride: «Sono convinta che [illegible] Clinton tutto questo non [illegible]rebbe [illegible] E' stata lei, l'11 settembre a mettere il padre sulla strada giusta davanti alla tivù: «Credeva fosse un film. Per di più già trasmesso...».

[illegible] MUSULMANA UNA ED EBREA L'ALTRA, DUE RAGAZZE IMPEGNATE A TORINO [illegible] PROVINCIA IN UN CICLO DI INCONTRI CON I RAGAZZI

Da Gerusalemme la lezione di Ronni e Hana, amiche per la pace

Grazia Longo

RONNI ha 22 anni e abita a Gerusalemme. Anche Hana - che di anni ne ha [illegible] - abita a Gerusalemme, [illegible] [illegible] palestinese, mentre la sua amica è israeliana. La prima è ebrea, l'altra musulmana. Amiche? Non solo, appartengono entrambe all'Alternative information center (Aic, in sigla), un'organizzazio[illegible] no-profit palestinese-israeliana che lotta per ottenere più libertà e giustizia per tutti gli esseri umani, a prescindere dalla loro nazionalità.

Insieme sono intervenute, ieri mattina all'Istituto tecnico commerciale Erasmo da Rotterdam di Nichelino, per parlare di pace e di possibile convivenza tra musulmani ed ebrei. Temi più attuali che mai dopo l'attacco terroristico alle Twin Towers di New York e il bombardamento in Afghanistan.

Per tre ore, le due ragazze hanno raccontato agli studenti delle scuole superiori di Moncalieri e Nichelino le loro esperienze in un paese «dilaniato dalla guerra, ma dove c'è anche tanta collaborazione [illegible] persone di religione diversa». Inevitabili le domande su quello che sta acca[illegible] [illegible] questi giorni in Medio Oriente. Osama bi[illegible] Laden è [illegible] nuovo profeta del popolo islamico?

Hana Abu-Khedeir - lunghi capelli neri sulle spalle e la grinta di chi non si arrende neanche dopo un arresto subito per il [illegible] impegno civile - non ha esitazioni: «La sua ideologia è un attacco orribile al processo di pace, le [illegible] parole di odio [illegible] possono certo essere la base su cui può appoggiarsi il popolo palestinese».

Com'è possibile convivere in pace in Palestina? R[illegible] Shendar - occhialetti scuri tempestati di strass - risponde che «l'importante è mantenere la speranza per un mondo migliore. Io per prima ho trov[illegible] solidarietà in alcuni palestinesi a sud di Hebron, nonostante quella sia una zona vietata, anzi vietatissima a noi israeliani». Come ha fatto a vincere le sue paure e i suoi pregiudizi? incalza uno studente.

Disarmante la risposta di Ronni: «Non li ho vinti, anch'io [illegible] tutti ho i miei timori e i miei pregiudizi, quello che conta, secondo me, è affrontarli e imparare dagli errori del passato». Parole che toccano la sensibilità dei tanti ragazzi presenti nell'auditorium, tanto che ci scappa pure l'applauso.



La giovane palestinese: «Osama bin Laden? Le sue parole di odio non possono essere la base su cui un popolo fonda il proprio futuro»



La compagna israeliana «Come tutti anch'io ho timori e pregiudizi L'importante è saperli affrontare imparando dagli errori del passato»

La [illegible] si ripete quando [illegible] ragazzina chiede come giudicano l'intervento del premier Berlusconi sulla superiorità della cultura occidentale. E' sempre Ronni a rispondere: «Un'enorme sciocchezza».

Ma non [illegible] neppure - a margine del dibattito - curiosità su altri aspetti della vita a Gerusalemme. Ad esempio, [illegible] che condizioni vivono le donne palestinesi? Hana sorride: «C'è molta [illegible] emancipazione di quanto s'immagini, numerose [illegible] le ragazze che frequentano l'università e sempre più attivo è l'impegno femminile in politica». [illegible]vvero Al-Jazira è la televisione più amata dagli islamici? E' sempre la giovane palestinese a rispondere: «Personalmente mi piace perché spesso fa vedere la realtà per quello che è, ed è certo più sensibile dell'americana Cnn a certi problemi. Non [illegible] in grado, tuttavia, di giudicare [illegible] ruolo politico perché non so in che modo vengono confezionati i programmi». La [illegible]estimonianza delle due amiche, già portata in altre scuole, proseguirà domenica nella marcia per la pace Perugia-Assisi.

L'incontro di Nichelino è stato possibile grazie alla collaborazione tra l'[illegible] comunale alla pace Renato Marando, il Coordinamento Comuni per [illegible] pace della provincia di Torino (il presidente è il vice sindaco di Moncalieri Enzo Bauducco) e Pianeta Possibile (progetto di scambi interculturali, rappresentato ieri da Beppe S[illegible]). La preside dell'Erasmo [illegible] Rotterdam, Maria Teresa Miserere ha parole di ringraziamento anche per l'interprete che ha favorito il dibattito, Edoardo Daneo del Coordinamento Comuni per la pace.

Chi volesse approfondire gli argomenti affrontati ieri mattina a Nichelino può consultare i seguenti siti web: www.cocopa.it, www.assopace.org, www.campagnagerusalemme.it, web.tiscalinet.it/intifada2000 e www.alternativenews.org.

[illegible] E PREVISTO

[illegible] MANCA A...

Entro la fine del 2002 (fra 439 giorni) termineranno i lavori per la riqualificazione di via Livorno, un intervento che comprende la sistemazione superficiale e la riorganizzazione del sottoservizi della via. Il tutto, nell'ambito del recupero dell'area [illegible] Spina 3. Sinora sono cominciati sia i lavori per la costruzione di un parcheggio pubblico interrato sia [illegible] opere di sistemazione del sottosuolo.

[illegible] DI [illegible] MAX 22,1, MIN 13,5

Il vortice ciclonico centrato sul Mare del Nord continua ad interessare indirettamente il Nord ed i versanti interni della displuviale alpina con nuvolosità isolata o diffusa. Dense nebbie mattutine in pianura a causa di un flusso di aria calda umida dal Nord Africa. Ieri in città temperature superiori alla media con 22,1° di massima, 13,5° di minima; 57% di umidità. L'anno scorso giornata fredda [illegible] nebulosa con 19,5° di massima, 5,5° di minima [illegible] 30 di umidità.

ACCADDE [illegible]

[illegible] 10 ottobre 1990 finalmente anche a Torino si effettua il primo trapianto di fegato alle Molinette. Interviene l'équipe del professor Mauro Salizzoni per oltre 14 ore [illegible] reimpianta nel corpo di un operaio quarantenne il fegato donato da una giovane francese morta in un incidente stradale. L'uomo era già ricoverato da tempo alle Molinette nel reparto di gastroenterologia del professor Verme e attendeva il trapianto quale unica possibilità di sopravvivenza.

Torino capitale dell'Università italiana

Si svolge oggi la riunione dei rettori dei principali atenei del nostro Paese
In discussione i temi legati alla ricerca scientifica e ai rapporti con le aziende

Giovanna Favro

Per la prima volta trasferisce a Torino i [illegible] lavori, oggi, il comitato di presidenza della Crui, la Conferenza dei rettori universitari: lo stato maggiore dei 77 atenei italiani - di norma in seduta a Roma - sarà riunito nel rettorato dell'Università degli Studi, ospite del «magnifico» Rinaldo Bertolino, per la messa a punto di [illegible] documento (che sarà poi sottoposto all'assemblea della Crui) sulla richiesta di riforma del sistema italiano della ricerca scientifica. Domani il presidente della Crui, Luciano Modica, rettore [illegible] Pisa, riceverà ad Alba il «Tartufo dell'anno», il massimo riconoscimento che la cittadina consegna ai suoi visitatori, che in passato è stato donato [illegible] personaggi come De Gasperi, De Gaulle, Einaudi, Eisenhower [illegible] Giovanni Agnelli, oltre all'allenatore Marcello Lippi, a Luciano Pavarotti ed Alberto Sordi.

Il vertice di [illegible] porterà nella sede centrale dell'Università degli Studi la «giunta» che guida la Crui, per una riflessione sull'avvio del nuovo anno accademico, con l'applicazione della riforma del «3+2» in tutte le università italiane: ma la riunione verterà soprattutto «sulla necessità [illegible] riforma - spiega Bertolino, che in seno alla Crui è l'incaricato delle relazioni internazionali - [illegible] sistema della ricerca: un progetto innovativo, che riteniamo [illegible] ineludibile, e che [illegible] alla ristrutturazione delle rete di rapporti [illegible] gli enti e le aziende impegnati sulla ricerca scientifica all'esterno degli atenei. Un tema che è particolarmente significativo trattare a Torino, dove soffriamo più che in altre regioni per l'esiguità del numero di soggetti esterni agli atenei impegnati in questa direzione».

Domani ci sarà invece la consegna del riconoscimento al presidente della Crui da parte del sindaco [illegible] Alba, [illegible] per Bertolino «si tratta di un segnale di apprezzamento della statura scientifica del collega e del suo impegno al vertice del consesso dei rettori, ma anche di [illegible] segnale di attenzione per il rilievo che il sistema universitario nel suo complesso assume nel paese: un'espressione di serietà e di riconoscimento della terra albese, [illegible] intendiamo di tutto il Piemonte, [illegible] chi, malgrado le difficoltà dei tempi [illegible] le ristrettezze economiche, lavora all'ammodernamento di strutture [illegible] che facciano crescere, soprattutto con la qualificazione delle giovani generazioni, il nostro paese». Un lavoro tanto faticoso, da spingere Bertolino a sbilanciarsi, spiegando che [illegible] è stato portato avanti pur nelle discontinuità politiche, [illegible] non rare volte nelle urgenze di riforma non sempre accompagnate da adeguati supporti finanziari». All'avvio delle lezioni, il rettore continua comunque a difendere con convinzione la riforma degli ordinamenti didattici: «Non si tratta di una dimensione solo quantitativa [illegible] diversa articolazione di cicli, che comunque ci allineerà al [illegible] di laureati degli altri paesi europei, ma [illegible] un mutamento qualitativo, espresso nello sforzo di interdisciplinarietà forte tra diversi saperi: quello universitario e l'attività pratica del mondo delle industrie, anche al fine di arrivare a punti d'eccellenza nella [illegible] scientifica di base ed applicata».



Il rettore Rinaldo Bertolino aprirà i lavori della Conferenza

IN ATTESA DEI RIPESCAGGI IN ALCUNE FACOLTÀ ECCO LA GEOGRAFIA DEL NUOVO ANNO ACCADEMICO

Economia aziendale è la laurea più gettonata

Piacciono anche i «profili» moderni inventati [illegible] Lettere, scelta da 1500 matricole

E' [illegible] anno-boom per l'Università degli Studi, che supera le 12 mila [illegible] matricole, e scavalca anche la dimensione numerica che gli studenti neo-iscritti avevano prima della nascita dell'ateneo «Avogadro» del Piemonte Orientale. Un successone per le nuove lauree varate in ossequio alla riforma del «3+2», che ha evidentemente convinto ad iscriversi all'università anche ragazzi che diversamente si sarebbero buttati nel lavoro. Il percorso più breve per tutte le proposte [illegible] studio - ad eccezione delle lauree della facoltà di Medicina - e la novità di contenuti consentita dalla maggiore autonomia hanno evidentemente convinto: in testa alla classifica per [illegible] di immatricolazioni è stata la facoltà di Economia e management, mentre è Lingue e Letterature straniere, che ha sfondato quota mille, quella che ha il maggior aumento percentuale rispetto allo scorso anno (+56%). Se la crescita crea, in qualche caso, difficoltà di approvvigionamento delle aule - è il caso, per esempio, appunto di Lingue - la riforma per la prima volta ha posto gli studenti di fronte alla scelta tra «part-time» [illegible] «full-time»: il 13,5% (poco più [illegible] 1500) ha preferito il «tempo parziale», già prevededo di [illegible] sostenere un gran numero di esami: chi lavora, o preferisce comunque una «corsia lenta» ha potutoper la prima volta pagare tasse d'iscrizione ridotte, [illegible] «comprare» crediti in funzione del [illegible] di lezioni che s'intende frequentare.

L'esame delle scelte degli studenti premia [illegible] facoltà di Lettere, che ha «inventato» nuovi profili da affiancare a quelli tradizionali (oltre 1500 matricole, +45%, con un discreto equilibrio tra le lauree), mentre a Scienze della Formazione (stabile, con quasi 1800 iscritti) pare esaurito l'effetto-crescita legato al varo, anni or sono, del Dams. Se [illegible] ancora in [illegible] i ripescaggi per tutti i profili a numero chiuso (ci sono ancora posti liberi in alcuni degli ambitissimi corsi della facoltà [illegible] Medicina e Chirurgia), torna a prendere matricole Scienze, con [illegible] +17% legato alla convinta applicazione del 3+2 fin dallo scorso anno, ed in parte anche frutto di un lavoro di orientamento portato avanti anche attraverso la nascita di «Scienze Informa».

La «star» tra [illegible] facoltà, quella di Economia, raccoglie circa 2 mila [illegible] iscrizioni, con un fortissimo sbilanciamento verso il ramo dell'economia aziendale a scapito delle scienze economiche: «Ci aspettavamo - dice il preside Daniele Ciravegna, comunque assai soddisfatto dei numeri complessivi - che i due terzi dei ragazzi [illegible] attratti dal management, ma forse questo sbilanciamento è superiore alle attese: forse [illegible] è stata compresa del tutto la portata degli altri percorsi. Abbiamo rinunciato [illegible] tradizionale appellativo di "Economia e commercio" per la laurea in Scienze economiche, fattore che ha forse disorientato qualche matricola». Gongola anche il preside di Lingue, Paolo Bertinetti: «Le matricole hanno compreso che lo studio delle culture [illegible] è vitale, nella società globalizzata. Ci aspettavamo, però, 400 ragazzi in meno, e stiamo facendo i salti mortali per procurarci aule». Alla fame di spazi di Giurisprudenza (1070 iscritti) [illegible] Scienze politiche (1517, +24%) verrà incontro la consegna, al termine del primo semestre, delle prime aule dell'ex area Italgas, [illegible] se [illegible] rettore Rinaldo Bertolino, che raccoglie i primi frutti del piano edilizio decennale, invita i presidi «ad avere pazienza, perché la costruzione di spazi richiede tempo», [illegible] «ad adoperarsi per far fronte alle esigenze imposte dalle innovazioni apportate [illegible] la riforma: le facoltà debbono [illegible] responsabili delle scelte che assumono». [g. fav.]

BIANCA [illegible]

■ [illegible] **DI TURNO.** Orario 7-19,30:Atrio Stazione Porta Nuova. Orario dalle 8 alle 19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Belgio 180; via Bellardi 3; via Cibrario 72; via Monginevro 29; via Filadelfia 271/C; via Passo Buole 59/H; corso Grosseto 266; corso Re Umberto 38; [illegible] Regina Margherita 134; via Verbene 11; via Santa Teresa 21; [illegible] Mazzini 24; corso Taranto 15; [illegible] Sebastopoli 143. **DI NOTTE** (19,30-9) corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; [illegible] Vitt. Emanuele 66. [illegible] **SERA**(19,30-22,30) p.zza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; [illegible] Francia 1 bis. **APERTA** [illegible] Venaria, [illegible] L. da Vinci 50.

■ [illegible] **PESCARA.** Dal 19 novembre sarà ripristinato [illegible] volo Pescara-Torino effettuato dalla compagnia valdostana Air Vallée. Il collegamento è previsto dal lunedì al venerdì con partenza da Torino alle 18,15 e [illegible] Pescara alle 19,55. Il volo dura 70 minuti.

■ **PROCESSO.** Tutto prescritto, perché sono passati più di 7 anni [illegible] mezzo dai fatti. Si è concluso così il giudizio d'appello per i tumori professionali alla Fiat Auto (5 dipendenti morti) che vedeva imputati [illegible] dozzina di dirigenti, difesi dagli avvocati Anfora, Vercelli, Giuliano, Pacciani, Chiappero. I morti erano addetti ai bagni galvanici dove [illegible] esposti al cromo.

■ **RADIO** [illegible] Oggi, alle 12, appuntamento con il sindaco Sergio Chiamparino su Radio Energy (FM 93.9): si parlerà [illegible] traffico, passante ferroviario e metropolitana. I radioascoltatori possono intervenire in diretta chiamando il numero 011.6524536 o lasciare [illegible] messaggio alla segreteria telefonica 011.6696292. Si può anche intervenire su Internet contattando energy@radioenergy.it.

E RELAZIONI SINDACALI



AGITAZIONE ALLA BERTOT DI CIRIE'

Ieri pomeriggio l'assemblea sindacale della Bertot Srl di Ciriè, fabbrica specializzata nello stampaggio caldo, ha ufficialmente dichiarato lo stato di agitazione. Gli dipendenti (altri 15 lavorano nella sede di Forno Canavese) e i sindacati chiedono vertici dell'azienda di rivedere proposta del premio di risultato. La proprietà Bertot ha infatti stabilito un premio di due milioni l'anno che diminuirebbe però centomila lire al giorno dopo la assenza degli addetti (sono escluse le ferie e i ricoveri in ospedale). «Non condividiamo questa posizione e siamo disponibili trattare - avvertono Angelo Alice e Giancarlo Caligaris, rispettivamente della Fiom-Cgil e della Uilm-Uil -. Purtroppo la Bertot rifiuta le relazioni sindacali non ha preso in considerazione le nostre proposte». Già un anno mezzo fa gli operai della fabbrica di via Robaronzino incrociarono le braccia per una settimana dopo che l'azienda avrebbe voluto sfornare lo stesso prodotto utilizzando cinque operai invece di sei.

Scontro sul «city manager»

Le opposizioni di Venaria: una nomina politica

ni Giacomino
VENARIA REALE

Da qualche giorno Luigi Brossa è il nuovo direttore generale del comune di Venaria. Per la giunta figura indispensabile, l'uomo che nei prossimi anni dovrà guidare i dirigenti e gli amministratori della Città della Reggia verso degli obiettivi. Per l'opposizione costo ulteriore per la comunità, una ancora più lenta della macchina burocratica. come non bastasse il city manager è pure diessino. «Infatti - sottolinea subito Tom Servetto, avversario di Giuseppe Catania nelle elezioni e ora seduto nelle fila della tra gli Indipendenti per Venaria -. Mi stupisce che una che ricopre tali incarichi arrivi da un'area politica ben definita». Lui, Brossa, 44 anni, sposato tre figli, ex assessore al comune di Beinasco ed dirigente della Provincia (dove entrò nel 1979 come bidello e dopo essersi laureato riuscì, partecipando a diversi concorsi, diventare dirigente) già collaboratore del Comune di Venaria come membro del nucleo di valutazione dei 212 dipendenti, si nasconde: «Certo, un Ds, credo di lavorare per l'Ulivo e gomito a gomito l'amministrazione di Venaria, ma, mia nomina non è politica».

intanto è scoppiata la polemica. Scontro che sicuramente si alzerà di tono nel prossimo consiglio comunale quando Lino Alessi (FI) e Pino Capogna (Indipedenti per Venaria) presenteranno un' interrogazione mirata soprattutto al compenso di Luigi Brossa: milioni e mezzo netti al mese, 140 milioni lordi all'anno. «Chiederemo soltanto alla giunta se il rapporto tra il costo del manager e sua funzione è sostenibile, necessario. Se davvero una città come Venaria non può fare a meno del nuovo coordinatore». Il centro destra vuole capire come mai nel 1995, con assessori retribuiti in maniera parziale, si poteva portare avanti la vita politica di Venaria e oggi, con il numero degli assessori che è salito a otto con uno stipendio più cospicuo, e sei dirigenti preparati doveva assumere un direttore generale. «Noi, sinceramente avremmo preferito che l'incarico fosse affidato Emanuele Mirabile, segretario generale - continua Capogna - una persona che conosce molto bene il personale e gli ingranaggi di tutta la macchina comunale».

Polemiche? Catania, il sindaco di Venaria, salta sulla sedia: «Questa figura professionale l'avevamo individuata già nel programma preelettorale - chiarisce Catania -. Brossa gode della massima fiducia, è un dirigente preparato lavora in sintonia con la giunta, è un po' una e non vorrei assolutamente parlare di incarico partitico, non esiste». Aggiunge: «Anche il centro destra, avesse vinto elezioni, pronto a incaricare un direttore generale e non voglio costretto a fare dei nomi, quindi non vedo perchè adesso dicono che non serve, che è uno spreco».

Luigi Brossa alle polemiche politiche ci è abituato. L'ultima lo aveva coinvolto nel dicembre di due fa, quando in Provincia, i consiglieri del centro destra, accusarono la giunta Bresso di «blindare» i posti chiave con personale favorevole (Brossa e altri) che inoltre effettuava anche consulenze esterne. Ma una storia vecchia che finì in un niente. «Io sono qui a Venaria con un obiettivo preciso: realizzare il programma del sindaco Catania cercando di fare da pungolo da coordinatore nello stesso tempo per tutti. Definire i traguardi, vedere percorribili e raggiungerli - dice Brossa - . Non sarò il "controllore" dei dipendenti, anzi». Termina: «Guardi che non è mica facile far organizzare e capire le esigenze di tutti, da chi lavora negli uffici fino a chi impiegato nel servizio mensa. Dovrò cercare di trovare un equilibrio tra il mondo della politica quello dell'amministrazione, ho fiducia».

INSEGNANTI DENUNCIANO: C'E' AMIANTO NELLA SCUOLA

. Temono che la loro salute quella dei bambini a cui insegnano non sia tutelata sufficienza dalle polveri di amianto presenti nella scuola Gramsci di Alpignano. E scatta la denuncia. A firmarla e presentarla ai carabinieri sono 28, dei 30 maestri in ruolo. A scatenare il bailamme la presenza di un'«area protetta» dove sono custodite delle polveri amianto venute giù dal muro. A buttare invece acqua fuoco è il sindaco Giuseppe Accalai. «La scuola costruita con pareti in cemento e amianto - afferma il primo cittadino -, monitorata continuamente dall'Asl e dall'Arpa. E che ci risulti non esiste alcun pericolo». L'area in cui sono cadute polveri è stata circondata ed evidenziata cartelli, che invitano insegnanti e bambini a non avvicinarsi e a non toccare. «Abbiamo già chiamato un'azienda specializzata per la . E dalle analisi che hanno fatto risulta tratti di amianto» precisa Accalai. Però i maestri sentono garantiti. «E' una transennatura artigianale - afferma Giovanni Versino, un docente -. chi ci dice che noi e gli alunni non la respiriamo? Il fibrocemento dei muri tiene o sta sfarinando in altri punti?». Il direttore didattico, Antonio Campione, pur comprendendo le ansie dei colleghi, vive sereno. «Tutti gli esami fatti dicono che non ci sono problemi, e io credo» sostiene.



Luigi Brossa è stato nominato direttore generale del Comune di Venaria

MATHI, SONO DUE SINTI

Madre e figlio arrestati dai carabinieri

MATHI. I carabinieri della stazione di Mathi hanno arrestato Sandro Lafleur, 21 anni, e Francesca Lagaren, 48 anni, entrambi di Mathi, fratello e madre di Daniele Lafleur l'autore dello scippo il 23 agosto scorso a Nole, ai danni del commerciante Domenico Picchio, che da oltre un mese è in coma all'ospedale e da allora ha parlato non si è ripreso. Gli arrestati sono tutti nomadi sinti piemontesi.

Sandro Lafleur è stato arrestato a Mathi in strada Ciriè in esecuzione di provvedimento restrittivo emesso dal Tribunale di Torino - Sezione del Riesame - relativo ad arresto per ricettazione avvenuto nel 2000.

Per quel reato Sandro venne scarcerato dal gip dopo tre mesi di carcere. Ora dovrà scontare la pena di un anno per intero. Francesca Lagaren, madre Daniele, stata arrestata il giorno dopo a Balangero, via Fraschetti 37, esecuzione di altro provvedimento restrittivo dal Tribunale di Torino per una pena di 1 anno e 2 mesi per alcuni furti commessi tra il '95 ed il '99.

INFORTUNIO A CHIVASSO

Operaio ferito una prognosi di 40 giorni

. Sono stazionarie le condizioni di salute dell'operio che l'altra mattina rimasto ferito per un infortunio sul lavoro presso Federal Mogul di Chivasso, via Fratelli Meliga 7, azienda specializzata nello stampaggio di guarnizioni per autovetture che opera presso il Polo Integrato di Sviluppo, la nuova industriale che sta sorgendo alle porte della città arrivando da Caluso. tratta di Patrizio Colombatto, anni, residente a Vallo Torinese, via Verisella 65, attual- ricoverato una prognosi di 40 giorni presso il Centro Traumatologico Ortopedico di Torino, per le ferite riportate al braccio sinistro. Al le modalità dell'infortunio da parte dei tecnici del Servizio Sicurezza nei luoghi di lavoro dell'Asl 7 di Chivasso, che hanno effettuato una di accertamenti rilevamenti fotografici da trasmet- poi alla magistratura Comunque la certa è che Colombatto è stato urtato al braccio sinistro da un'apparecchiatura un grande macchinario della linea di produzione. L'operaio rimasto infortunato veniva sottoposto alle prime da parte dei medici del 118, quindi elitrasportato al Cto dove sottoposto ad un delicato intervento chirurgico all'arto.

INCIDENTE MORTALE

Investe un cane scende dall'auto travolto ucciso

TRANA. E' morto per assistere il cane che aveva appena investito, travolto una seconda auto cui conducente è fuggito, schiantandosi, però, dopo poche centi- di metri. L'incidente è accaduto ieri notte verso la mezza, sulla statale 589, nel tratto che da Sangano porta a Trana. Ancora sconosciuta l'identità della vittima: i carabinieri di zona, infatti, hanno documenti nè nell'auto nè sul cadavere.

Secondo alcuni testimoni il conducente della Golf sarebbe dall'auto per assistere un . Alle spalle è sopraggiunta, forse velocità sostenuta, una station-wagon che lo ha urtato, scaraventandolo ad una decina di metri. L'auto, quindi, è fuggita in direzione di Trana. Nei pressi di una curva, però, è andata a schiantarsi contro un'al- vettura. Immediato l'intervento dei di soccorso. Per il conducente della Golf non c'è nulla da fare; la donna alla guida della station-wagon gli occupanti della terza automobile, invece, feriti in modo non grave. Trasportati all'ospedale di Orbassano sono stati giudicati guaribili pochi giorni.

AL REGINA MARGHERITA

Computer per i bimbi in ospedale

Computer, Internet e adesso anche un'aula per studiare in ospedale. Al Regina Margherita di Torino, proprio questi giorni è stata inaugurata la nuova aula i computer per i bambini lungodegenti, finanziata dai ven- Club Rotary di Torino e provincia. Un progetto iniziato due anni fa la collaborazione scuola elementare Vittorino Da Feltre e costato 70 milioni.

L'idea è nata dalla necessità di evitare l'isolamento dei ragazzi che trascorrono mesi nelle corsie dell'ospedale. Allora anche i compiti diventano indispensabili per mantenere un po' di normalità, mentre Internet permette di comunicare via mail con i compagni di scuola e con il mondo. Sei maestre della V C dell'istituto Vittorino Da Feltre hanno aderito con entusiasmo al progetto e hanno ricevuto i computer portatili, pronti a trasformare la came- d'ospedale un'aula. Nel pomeriggio, invece, i bambini possono frequentare la nuova «classe» Rotary, accanto al reparto di neuropsichiatria del profes- Rigardetto. Ci altri sei computer tanto di stampanti, banchi e quant'altro per fare il doposcuola sentirsi un po' più casa.

CIRCOLARE CONTESTATA

Vigili volontari sospendono la protesta

E' ancora tregua tra pompieri volontari associazioni di categoria dei permanenti. Scade, infatti alla fine di ottobre l'ultimatum dei volontari per il ritiro della circolare esplicativa del Dpr che rende più restrittivo l'arruolamento di questi ultimi rischia di portare chiusura di molti distaccamenti della provincia, evidenti danni per le comunità, specie quelle situate maggior distanza da Torino o nelle vallate. Zone che potrebbero essere raggiunte dai professionisti, per loro stessa ammissione, solo in tempi compresi tra i e 45 minuti. Troppi, ovviamente, per chi è in pericolo vita. In realtà, i volontari si erano già autosospesi per protesta a luglio e deciso di intervenire solo per i servizi tecnico-urgenti. Due gravi incidenti con esito mortale hanno poi convinto l'associazione riprendere regolarmente il servizio fino al 23 settembre scorso, del triennale. «La proroga fine ottobre - spiega il presidente, Gino Gronchi - non è perchè abbiamo cambiato idea, semplicemente per il fatto che il sottosegretario con delega all'antincendio e ai vigili del fuoco, Maurizio Balocco, ci ha garantito una soluzione definitiva per quella data. Per intanto, la circolare è congelata. Confidiamo, ovviamente, in una dettata dal buon senso».

SEZIONE DI MONCALIERI

La Croce Rossa ha tre donne ai vertici

MONCALIERI. Tre donne alla guida della Croce Rossa di Moncalieri: un primato italiano raggiunto proprio dalla sede di corso Trieste. Merito delle recenti elezioni per la nomina del pool di ispettori, che nei prossimi dovranno gestire coordinare il lavoro dei volontari, oltre 200. capo del team, Sandra Florio, 33 anni, infermiera professionale dell'ospedale Santa Croce, anni in Croce Rossa. Vice ispettrici Aurelia Dezzani, impiegata di 37 anni, di cui 17 trascorsi tra i volontari, Tiziana Speranza, 29 anni, impiegata, da 10 iscrit- nel gruppo di Moncalieri. «Abbiamo molti progetti, soprattutto vorremmo la gente al volontariato fare capire che l'impegno in Croce Rossa non è solo per le strade con le ambulanze», dicono. Tra i primi obiettivi, la formazione delle «matricole», approdate al nuovo corso. l'appello è rivolto anche ai pensionati. «In particolare pensiamo di coinvolgere i giovani pensionati, perché sono in grado di dedicare il loro tempo durante il giorno, anche per piccole mansioni», spiega Sandra Florio.

FLASH

■ CARABINIERI. tenente Michele Tamponi, 37 anni, è il nuovo comandante della Compagnia carabinieri di Chivasso a cui fanno capo 10 stazioni del comprensorio; subentra al capitano Maurizio Greco trasferito Pratica di Mare. Tamponi proviene dalla Compagnia dell'Arma di Chieri che ha guidato per tre anni, portando a termine brillanti operazioni.

■ NONNI-VIGILI. Arrivano i nonni-vigili a Pianezza. Da lunedì mattina, 18 pensionati, tanto paletta pettorina saranno presenti all'ingresso all'uscita delle tre scuole cittadine. «Non solo controlleranno che i ragazzi attraversino in sicurezza - afferma il sindaco Claudio Gagliardi -, ma faranno anche attenzione alla presenza di persone sospette che si aggirano nei paraggi».

■ DECESSO. Un pensionato di Bussoleno, Giuseppe Deblasi, 65 anni, è stato trovato morto ieri dai vigili del fuoco di Susa che hanno dovuto forzare la porta. sabato il pensionato non più stato visto uscire e i figli hanno dato l'allarme ai carabinieri di Bussoleno. Viveva solo. Quasi certamente è stato colpito da infarto: l'autopsia stabilirà però le cause effettive del decesso.

■ CHIVASSO, . Nell'effettuare una retromarcia al volante della propria Punto all'interno piazzale del Foro Boario di Chivasso, Irma Pagliero, 37 anni, di Brandizzo, via Po 21, ha urtato un pedone. tratta di Maurizio Fiore, 77 anni, pensionato di Chivasso, vicolo Rinaldo Fiore 8, trasportato con la Croce Rossa all'ospedale.

■ Oggi e dalla prossima settimana solo il lunedì giovedì, sempre dalle 15,30 alle 16, presso il Teatrino Civico di Chivasso sono aperte le iscrizioni ai del XIX anno accademico dell'università della Terza Età di Chivasso.

■ Il comune di Giaveno ha ottenuto un contributo di 10 milioni, dalla Regione, da destinare al comune di Novska, Croazia per contribuire alla costruzione una scuola. L'amministrazione mesi scorsi si era rivolta alla presidenza della giunta regionale per ottenere di solidarietà elargire alla cittadina croata.

■ Quindi incroci rialzati in prossimità delle scuole. Questo il piano varato dal comune di Orbassano, per rendere più sicuri gli accessi agli istituti. Tra questi scuola elementare Frank, scuole mater- Peter Pan e Pavese. In più due passaggi pedonali in via Ascianghi e via Neghelli. Costo comples- delle opere, oltre un miliardo.

■ MONCALIERI, OSPEDALE. Verrà inaugurata oggi, alle 11,30, all'ospedale Santa Croce, la nuova apparecchiatura per esami scintigrafici, presso il reparto di Medicina Nucleare.

■ I carabinieri di Riverolo hanno arrestato l'altra notte Mario Rubini, 38 anni, di Torino, corso Novara. L'uomo è stato sorp dai militari mentre cercava di rubare in una casa di via Oglianico.

■ SCUOLA DI MUSICA. Riaprirà la di musica intercomunale della Val Pellice, che in seguito ad crisi dovuto sospendere la sua attività per un anno intero. La Comunità Montana Val Pellice in un'assemblea pubblica ha presentato giorni i nuovi docenti le attività per l'anno scolastico 2001/2002. La sede sarà nel municipio di Luserna San Giovanni.

Franco in the World

Edilizia Privata Residenziale



Sogno una casa...
prenotala al Franco Center

Scegli... al FRANCO CENTER,
dove puoi dare più immagine alla Tua vita.
Un grande nuovo progetto nell'ubicazione più d'élite della Città, Corso Rosselli,
sul nuovo Boulevard di Torino.
Architetture contemporanee di elevata qualità con materiali innovativi di grande prestigio
progettate dall'Architetto Ubaldo Bossolono e dall'Architetto di fama mondiale Jean Nouvell.
Dopo esperienze positive in piazze straniere la Franco in the World propone
la prima costruzione in assoluto in Torino
con standard e materiali equiparabili ai più bei palazzi delle moderne e avanzate Capitali Mondiali.
Isolamenti termici ed acustici innovativi.
Avvolgibili in alluminio motorizzati automaticamente con bloccaggio antintrusione.
Nuovi materiali dallo Zinco/Titanio alle coperture in cristalli temperati, marmi e pietre.
Impianti videocitofono digitali e centralizzati a circuito chiuso per maggiore sicurezza.
Predisposizione aria condizionata ed antifurti. Impianti di irrigazione automatica.
Vasche idromassaggio. Appartamenti di varie metrature, esclusive ville sul tetto immerse nel verde.
Abitazioni mai prima d'ora realizzate nella Città di Torino.
La vitalità economica ed orientata della Franco in the World cambia il volto alla Città
ed è il segreto di proporre un prezzo d'affare per un investimento garantito al FRANCO CENTER.
Acquista con la certezza del successo. Dirai solo una frase...

ABITO AL FRANCO CENTER,

il Tuo biglietto di presentazione è per immagine e per certezza di monetizzazione.
Quindi abito al FRANCO CENTER.

ATTENZIONE !!!

Prezzi innovativi come i materiali, ma non in crescita...
competitivi e da vero affare come si è sempre distinta la Franco in the World.

Per informazioni: Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - Tel. 011.68.09.560 r.a. - ore 09.00/12.30-15.00/19.30

GIORNO E NOTTE

[illegible] e [illegible] Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



CAPPELLO ALL'UNIONE MUSICALE

Roberto Cappello (foto) a [illegible] anni suonava al Konzerthaus [illegible] Vienna, sala dove la stragrande maggioranza [illegible] pianisti [illegible] mai. Nel [illegible] vinto il Concorso Busoni, che non veniva assegnato a [illegible] 25 anni. Per l'Unione Musicale, stasera alle 21 in Conservatorio, esegue alcune avvincenti parafrasi di [illegible] da opere [illegible] Verdi (Trovatore, Aida, Ernani, Simon Boccanegra), [illegible] (Norma) e Donizetti: [illegible] operazioni [illegible] composizione [illegible] e propria che, sfruttando con sapienza [illegible] ogni [illegible] pianoforte, ne reinventano genialmente il modo [illegible] suonarlo.



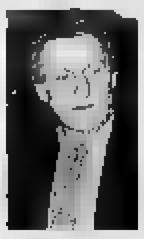
ANTEPRIMA SPAZIO TORINO

Primo giorno di proiezioni al Massimo, [illegible] Verdi 18, per «Anteprima Spazio Torino»: il prologo del Torino Film Festival propone oggi dalle [illegible] a mezzanotte [illegible] a cortometraggi girati [illegible] registi piemontesi. Centocinquantotto i lavori in cartellone sino a martedì 16, [illegible] opere scelte da una giuria e dal pubblico parteciperanno in novembre al Festival. I biglietti costano 9 mila lire. Il primo degli «Eventi Speciali» è fissato alle 21 in sala 3: s'intitola [illegible]: l'esperienza torinese» ed [illegible] omaggio al cinema indipendente di Pierfranco Milanese ospite in sala. In questo [illegible] l'ingresso è libero.

LA PROVOCAZIONE [illegible] ODDONE CAMERANA

«Torinesi, sorridete un po'»

Comici e showgirl replicano allo scrittore che lamenta il «rimuginio interiore» da cui sembriamo tutti afflitti e a Ceronetti secondo il quale siamo «diventati brutti»



ODDONE CAMERANA

Pare che dal volto dei torin[illegible] sia scomparso il sorriso. O meglio la do[illegible]da è: che espressione offriamo da qualche tempo a questa parte a quelli che arrivano a Torino? Se lo chiedono in molti, e l'ho fatto anch'io ripensando a un episodio capitatomi a Milano. Aspettando in strada [illegible] si facesse l'ora per presentarmi a un appuntamento, mi ero appoggiato a un mancorrente lungo il marciapiedi e [illegible] aperto il giornale stendendolo sul sellino [illegible] parcheggiato. Era estate, e [illegible] immerso nella lettura, quando alzai gli occhi e vidi che una ragazza mi guarda[illegible] sorridendo. Lì per lì mi chiesi chi poteva essere e dove l'avessi conosciuta, rimanendo soprapensiero, quando la giovane, afferrato il senso del mio spaesamento e accennando allo [illegible]ter, mi fece capire, [illegible] smettere di sorridermi, che do[illegible] spostarmi [illegible] lasciarla salire sul suo [illegible]. Il fatto è che l'ultima volta che una donna mi ha sorriso a Torino è stato nel 1999, nel parcheggio sotterraneo di via Roma. Sta[illegible] per salire sulla mia vettura quando [illegible] una ragazza sorridermi dall'automobile che cercava di parcheggiare, apprendendo un'istante dopo che mi sorrideva [illegible] perché [illegible] lasciavo il posto, [illegible] perché aveva visto che dal radiatore della mia auto stava uscendo una biscia. In materia, Guido Ceronetti rincara la dose sostenendo che siamo diventati brutti. E questo perché, tra le altre cose, è venuto meno il conforto del sorriso femminile. Quando si parla di [illegible] di cui si [illegible] che abbia perso questa ricchezza ci si riferisce alla folla anonima da cui sarebbero scomparse le persone disposte, grazie a una certa qual [illegible]ne, a sorridere a uno sconosciuto. Mancherebbe in [illegible] stanza un tessuto di sorrisi prima [illegible] tutto interiori. Vero è che è più facile vedere per strada due che si baciano, anche a lungo, che [illegible] che si sorridono e basta. Quali le cause? Io dico che una di queste sta nel fatto che ci [illegible] vera metropolitana. Possiamo avere il miglior sistema di trasporti pubblici di superficie al mondo, ma questo non toglie che ci sentiamo vecchi e come defraudati. Levateci la prospettiva che [illegible] giorno si possa scendere dalla metropolitana in Piazza Castello e il sorriso e la speranza scompariranno dai nostri volti. Torino era una città nota per il tono severo dei suoi abitanti, [illegible] dietro quel volto [illegible] si nascondeva [illegible] grande frivolezza e altrettanta capacità di recupero. Non so se queste virtù siano andate perdute. Certo è che per togliermi dalla [illegible] l'impressione del rimuginio interiore da cui sembra afflitta la folla anonima dei torinesi, come se fosse oppressa dal sospetto che le [illegible]se non siano andate come si voleva, sono disposto ad aspettare il giorno [illegible] cui una ragazza mi [illegible]rrida, purché lo faccia senza il bisogno di vedere [illegible] biscia uscire dalla mia auto.



SIMONA VENTURA
A Torino [illegible] scomparso il sorriso? Ma no, è che siamo un po' riservati; nemmeno a Napoli capita tanto spesso che uno per strada ti guardi e ti sorrida, e se lo fa pensi che sia ubriaco. Forse però la [illegible] così perché [illegible] torinese! Quando Torino ricomincerà a credere veramente in se stessa, ricomincerà a sorridere in modo più evidente. Comunque, è stata la città in cui mi divertivo di più di sera, quando con i miei amici [illegible]mo i locali più [illegible] E personalmente quando mi sorridono per strada, ricambio.

Simona Ventura è, nella foto in prima colonna, Oddone [illegible] (Le interviste sono state raccolte da Marina Leonardini)

BRUNO GAMBAROTTA
A me sorridono molto le donne dal 70 in su che mi fermano e mi chiedono l'autografo per le loro mamme. Poi sono in molti quelli che fanno sorridere me tipo quando mi dicono, confondendomi con Chiambretti: «Sono stato al suo ristorante» e io «Ha mangiato bene?» «Sì ma un po' caro». Io, che non contraddico mai «Sa com'è abbiamo tante spese e il personale costa». Insomma, i torinesi non [illegible] sguaiati ma hanno un sorriso interiore.



PIERO CHIAMBRETTI
Oddone Camerana è un personaggio così divertente che è sufficiente guardarlo per sfatare il fatto che i torinesi [illegible] ridono mai. E' vero che è una città fantasma nelle sere d'inverno, ma è sufficiente entrare in un locale per scoprire la movida torinese e ricredersi.
Tutte le città fredde poi, vivono lo stesso problema: la gente preferisce andare a casa o nei locali a ridere piuttosto che congelarsi per strada: è a casa che si sorride di quello che si è visto in giro. Perché siamo riservati ed è un dato di fatto che i torinesi ridono più dentro che fuori.





ENRICO BERTOLINO
In città c'è pochissimo da ridere... se pensi che si mangiano tonnellate di cioccolato come antidepressivo. Per gli spettacoli Torino e Firenze sono le piazze più difficili. [illegible] uno spettacolo funziona a Torino [illegible] puoi far anche davanti ai talebani. Donne che mi hanno [illegible] la cassiera dell'ex [illegible] Zucca [illegible] una tecnica di marketing per farmi ordinare cappuccini e pizzette: o ordini, o smetto. Poi mi sorride la commessa di Peyrano quando compro quintali di [illegible] e devo fare un leasing per pagarli. Poi mi fa piacere quando mi sorride Luciana Littizzetto perché è difficilissimo farla ridere!



LUCIANA LITTIZZETTO
«A me questa cosa dei torinesi tristi sta sfinendo. Abbiamo fior fiore di cialtroni e una storia [illegible] gente divertente, divertita e che fa divertire. Macario, non dimentichiamolo, è nato a Torino. Certo abbiamo una risata non sguaiata ma ammiccante e ridiamo tanto con gli occhi... In realtà poi, ti sembra che a Roma ridano sempre, ma in realtà urlano soltanto, gridano sempre. Poi c'è da dire che qui, con [illegible] nebbia, quelli che arrivano non ci vedono ridere. Ceronetti, [illegible] parlava di uomini brutti, se no non mi capacito: tra [illegible] e me, a Torino ci sono fior di fighe»

portanuova

Dalla parabolica spunta Santoro

Di questi tempi in cui il mondo sembra accentuare le [illegible] differenze, se non proprio le sue divisioni, i popoli della parabolica si sono divisi anche sull'informazione: gli arabi seguono con grande partecipazione Al Jazeera, la [illegible] del Qatar. Gli altri, gli occidentali, i canali di casa loro e la CNN (che ritrasmette, spesso e volentieri, Al Jazeera).
Così, è stata una vera scocciatura [illegible] riuscire più a vedere Al Jazeera con la solita padella satellitare comprata anni fa all'ipermercato. Un giorno non lontano Al Jazeera è passata al digitale, la gente ha smanettato per un bel po', poi ha dovuto rassegnarsi. Parecchi, in questi primi giorni di guerra) sono corsi ad attrezzarsi con nuovi decoder e quant'altro. Tra l'altro, è un fiorire [illegible] tecnici e antennisti improvvisati.
[illegible] c'è chi, da Porta Palazzo a Borgo San Paolo, dalla Falchera a San Donato, [illegible] rimasto a bocca asciutta. Senza l'informazione fresca dall'Afghanistan nella propria lingua (e nella propria religione), [illegible] l'«imparzialità» sottolineata da molti autorevoli rappresentanti [illegible] comunità immigrate (anche [illegible] poi qualcuno insinua che nella proprietà del canale televisivo [illegible] sia estraneo lo stesso Osama bin Laden).
Dunque, gli orfani (provvisori) di Al Jazeera stanno riscoprendo la Rai e Canale 5. I network marocchini e egiziani non sembrano offrire sufficiente confronto, apertura. Per di più, alcuni sono passati a loro volta al digitale. Invece, Santoro invita personaggi diversi, qualcuno anche inquietante da certi punti di vista (ma da altri di particolare interesse, per comprendere davvero le ragioni del conflitto). Così, i cittadini del Marocco, dell'Egitto, della Tunisia ripiegano sull'informazione italiana, disertata in momenti meno complessi a vantaggio dei canali d'oltre Mediterraneo. Che possa essere un modo per conoscersi meglio?

Maria Teresa Martinengo

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Serate in archivio
Marco Carassi tiene [illegible] conferenza sul tema «L'archivio Ferrero d'Ormea e i problemi del salvataggio delle fonti private per [illegible] storia della società piemontese».
■ Archivio di Stato, piazzetta Mollino 1, ore [illegible]

[illegible] e urbanisti
«Di architetti, di chiese e di palazzi». E' il tit[illegible] del ciclo di conferenze sugli architetti e gli urbanisti che hanno contribuito a caratterizzare la fisionomia di Torino. Oggi, Vera Comoli illustra «I Castellamonte: architetti e urbanisti». Ingresso libero.
■ Torino Incontra, via Nino Costa 8, ore 18, tel. [illegible] 557.68.10

[illegible] nel Medioevo
Marco Fittà, giornalista, affronta il tema «I bambini: gioco e giochi nel Medioevo».
■ Palazzo Barolo, via Delle Orfane 7, ore 17,30-19

[illegible] 2001
Gian Paolo Balboni e Mario [illegible] parlano di [illegible] medicina ai tempi di [illegible]. Medico e farmacista nel computer.
■ Galleria [illegible] Moderna, [illegible] Ferraris 30, ore 18,15-19,30, tel. 011 564.59.06

Migrazioni
Conferenza sul «Progetto di inanellamento dei passeriformi svernanti». Sono presentati i risultati di cinque [illegible] di ricerca sull'avifauna della Rocca di Cavour. Ingresso libero.
■ Cavour, Biblioteca comunale, ore 21



OSCAR BOTTO

INCONTRI **Wireless Days**
Giornata di incontro per promuovere il dialogo fra i giovani e le aziende impegnate in progetti wireless e per fornire gli strumenti per interpretare tecnologie e [illegible] dinamiche del mercato.
■ Politecnico, Aula Consiglio di Facoltà, ore 14,30

Da Nottingham al Cerp
Il professor Richard Disney dell'Università di Nottingham parla oggi sul tema «The impact on labour supply of older workers of the abolition of the [illegible] earnings test». L'incontro è organizzato [illegible] Centro di Ricerca su previdenza, fondi pensione e politiche di welfare.
■ Cerp, via [illegible] Collegio 30, Moncalieri, ore 13

[illegible] **Terza età**
Il Tempo di Ali[illegible] organizza una visita guidata agli appartamenti del piano nobile di Palazzo Reale. Gratuito per gli [illegible] 60.
■ Palazzo Reale, piazzetta Reale 1, ore 15

[illegible] **[illegible]**
Anna Rita Zara e Andrea Maia presentano il poema di Roberto [illegible] Pietro «Phantasia non immaginatio vera-Nostos». Organizza il Centro Studi Panis.
■ Vssp, Sala Cultura, via Toselli 1, ore 18

[illegible] **Guardare la montagna**
Un numero che s'interroga sul modo di guardare le montagne quello in edicola. «Perché "guardare" non significa necessariamente "vedere", - dice il direttore Roberto Mantovani - perché lo sguardo è cosa personalissima e allo stesso tempo plasmato dalla cultura, influenzato dalla tecnologia».

[illegible] **[illegible] e scienza medica**
[illegible] al Centro Congressi del Lingotto il convegno internazionale organizzato [illegible] Cesmeo, presieduto [illegible] Oscar Botto, «Oriente e Occidente: pensiero e scienza medica a confronto»
■ Lingotto da venerdì 12 a domenica [illegible] ottobre, info [illegible].

EXPODUE AL LINGOTTO DA VENERDI'

«C'è la guerra, rifugiamoci in casa»

La paura del conflitto rafforza sempre di più la tendenza ad investire nelle abitazioni e nell'arredamento
In rassegna trionfa il Made in Italy delle piccole aziende

ELENA DEL SANTO

La casa-rifugio sta caratterizzando lo stile abitativo delle persone, secondo l'indagine sulle nuove paure degli italiani svolta dall'Istituto Cirm dopo l'attacco terroristico all'America.

E' su questo filone venerdì prossimo aprirà i battenti al Lingotto Fiere «Expocasa... due», rassegna dedicata all'arredo domestico. Si apre in un periodo particolarmente delicato: oltre la metà del campione intervistato, precisamente il 54 per cento, afferma che, dopo quel fatidico 11 settembre, la [illegible] viene vissuta come luogo-rifugio, unico spazio protetto contro i pericoli e le insicurezze esterne. Un sintomo fortemente in crescita: all'inizio dell'anno il concetto [illegible] casa-bunker (presentato in una ricerca Makno basata su un campione [illegible] tremila famiglie) aveva ottenuto soltanto il 30 per cento [illegible] consensi.

Nell'attuale situazione di instabilità politica ed economica internazionale, il salone torinese diventa una sorta di osservatorio sul settore: la «centralità» della [illegible] desideri [illegible] gente, potrebbe indurre ad [illegible]stire nel mattone o nei beni durevoli [illegible] appunto [illegible] gli arredi. D'altronde, in Italia, l'abitazione resta il principale capitolo del budget familiare: secondo l'Istat assorbe oltre un terzo della spesa media mensile. Ma c'è un altro dato che induce all'ottimismo gli organizzatori: la proroga prevista dalla Finanziaria, delle detrazioni sulle opere di ristrutturazione di case e appartamenti.

Con queste premesse, «Expo[illegible] due» si appresta a vivere la sua prima stagione al Lingotto Fiere che ne ha acquisito il marchio affidandone l'organizzazione a Fierimpresa International, società entrata recentemente a far parte del gruppo che fa capo alla Promotor International di Alfredo Cazzola. Quasi quattrocento espositori, 35 mila metri quadri di superficie occupata (padiglioni 1 e 2): più 30 per cento rispetto alle precedenti edizioni ospitate nel quartiere fieristico di Torino Esposizioni.

Per agevolare la visita, la rassegna è stata suddivisa in settori tematici, ognuno dei quali risponde ad esigenze abitative e stili di vita diversi: dalle proposte contemporanee con protagonista il design, a quelle «di memoria» dove trionfa lo stile classico che oggi è in pieno revival. Non mancano le cucine sempre più tecnologiche, l'arredo ergonomico studiato a misura [illegible] crescita, i complementi e tutto ciò che occorre per «vestire» le mura domestiche come tessuti, tendaggi, tappeti. Gli organizzatori anticipano: «Sarà il trionfo del Made in Italy e, in particolare, del sistema legno-arredamento [illegible] settore d'eccellenza caratterizzato da imprese di piccola e piccolissima dimensione che stanno conquistando i mercati asiatici, prima fra tutti la Cina». Curiosa, «L'isola dei sapori», un variopinto mercatino di bancarelle che accoglie i prodotti dell'agricoltura e della zootecnia; concentrate, l'«Anteprima [illegible] Sposa», anticipo [illegible] salone nuziale in programma al Lingotto dal 17 al 27 gennaio del prossimo anno.

Chi fa shopping tenta la fortuna

■ «Vinci il tuo arredo». E' lo slogan del concorso ad estrazione indetto fra i visitatori di «Expocasa...due» che faranno shopping all'interno del salone. All'iniziativa aderiscono 23 espositori: chi acquista in questi stand riceverà delle cartoline del valore di due milioni ciascuna, sino a coprire l'intero ammontare della spesa.
Dopo averle compilate occorrerà inserirle in un'apposita urna, e sperare nella fortuna. Come dire: più si spende, più aumentano le possibilità [illegible] essere baciati dalla dea bendata. Il primo estratto vincerà un buono acquisto del valore di cinque milioni, il secondo di tre milioni, il terzo estratto di due milioni di lire.
«Expocasa...due» sarà al Lingotto Fiere (ingresso da via Nizza) 294, da venerdì 12 a domenica 21 ottobre.
Gli orari: feriali dalle 15,30 alle 23; sabato e festivi 10-23; biglietti d'ingresso a 12 mila lire, 8 mila i ridotti. Informazioni più dettagliate sul sito Internet «www.fierimpresa.it».



EXPOCASA E' AL LINGOTTO

GLI APPUNTAMENTI

Stagione dell'Angolo
Conferenza-spettacolo degli attori del Teatro dell'Angolo per presentare il cartellone della stagione.
■ Teatro Araldo, via Chiomonte 3, ore 21,15

Prove d'autore
Oggi e domani, rappresentazione di «Colette» di Giorgio Quintini. Relatrice è Mi■ Peluso.
■ Teatro Gioiello, via Colombo 31, ore 17,30, tel. 011 580.57.68.

ARTE Rabadan
Inaugurazione della mostra «L'artificio sul Po», ■■ i dipinti delle artiste del centro socio terapeutico di ■■ Menabrea 8.
■ Foyer Morlè, corso Moncalieri 18, ore 16,30


LAVORAZIONE DEL LEGNO

Le fiabe di Musante
Alle ore 18, inaugurazione della personale del pittore genovese Francesco Musante, intitolata «Opere».
■ Saletta Vianzone, via Fontanesi 22, ■■■: 10-12,30/16-19,30, tel.0118178327.

Ebanisti e minusieri
Domani incontro con Gianfranco Fina sul tema «Ebanisti e minusieri» in Piemonte nel XVIII secolo.
■ Fondazione Accorsi, via Po 55, ■■■: 19, 20, 21 e 22, prenotazione obbligatoria tel.0118129116, ingresso lire 15 mila.

CORSI Biodanza
Stasera, prova gratuita del corso "Biodanza. La danza della vita". La biodanza è un sistema d'integrazione e sviluppo ■■ potenziali umani attraverso la danza, la musica e l'incontro con il gruppo
■ Associazione Nirvana, largo Casale 309, ore 20,45, tel. 011 436.51.33

Musical
Inizia s■■■■ un nuovo corso «Mettiamo in scena un musical», aperto ad attori con almeno due anni di esperienza
■ Action Theatre, ■■ Carmagnola 12, ore 20,30, tel. 011 249.01.12

Musica giocando
Stanno per incominciare i corsi di musica del Laboratorio Doremifacile per i bambini a partire da tre anni. Due incontri dimostrativi: oggi alle 17 alla scuola elementare Toscanini di via Tofane 28 e domani pomeriggio alle 17 alla Città dei Bambini di via Gattinara 7.
■ Informazioni al numero 011728372

MUSICA DOVE

■■■■ «Notte Jazz» ■■ ai Murazzi+: alle 22 comincia il concerto del gruppo formato da Guido e Domenica Scategni al sax, Paolo Birilli alle tastiere, Mario Tavella al basso, Enrico Bigoni alla batteria. A seguire, jam session.
IN CITTA'. Mercoledì sera avaro di avvenimenti musicali, forse anche a causa della partita della Juve in diretta stasera su Canale 5, questa sera in città e provincia. A Torino il locale «Rimba Club» propone la performance ■ Gildo: cover a partire dalle 22,30.
Serata all'insegna della musica sudamericana al «Paris Texas» (via Conte Verde 7, ore 22), appuntamento ■■ «The Bed» al «Bar Bar» (via Maria Vittoria 58h, s'inizia alle 22).
GAMMA ■■ Cambio di locale per il ■■■■ dei Gamma Ray organizzato martedì 16 ottobre da Metropolis: invece che al Kubo Cafè ■ Collegno la band si esibisce al Supermarket di Torino.
Appuntamento, come previsto, alle 21. I biglietti costano 3■ mila lire (posto unico) e sono in prevendita al Box Office di Ricordi, da



Maschio, Rock&Folk, Videomusic, Discoshopping, Disco Star, Il Sassofono e Queen Music.
LIVE ■■ **2.** La Wwts organizza un viaggio per il concerto di beneficenza «Live Aid 2■ organizzato da Paul McCartney (foto) per le vittime dell'attentato alle torri gemelle di New York. Fra i protagonisti ■ segnalano Bruce Springsteen, Neil Young, Jon Bon Jovi, David Bowie, Mick Jagger, Billy Joel, i Led Zeppelin, Celine Dion, James Taylor. Il pacchetto prevede volo aereo, pernottamento all'Hotel Central Park e biglietto d'ingresso al Madison Square Garden di New York, sede del concerto. Ulteriori informazioni al numero di telefono 01185.00.54.

GIOVANI PROTAGONISTA A 22 ANNI

«Studiavo per la Maturità e imparavo a fare l'attore»

Una carriera iniziata sui banchi di scuola tra i dubbi dei genitori e il tempo libero inesistente Ora è arrivato il debutto

MARINA LEONARDINI

Non vi saranno sfuggiti in quest' ultimo periodo dei manifestini bianchi che tappezzavano il centro della città firmati Marcido Marcidoris e Famosa Mimosa. Inizia l'anno per tutti i teatri e per la compagnia ■ ■■ San Domenico 4, è tempo di laboratori teatrali e di «chiamate allo stage». Esattamente come quella a cui ha risposto qualche anno fa Alessandro Curti che ora, a 22 anni, è pronto a interpretare Ulisse, come erede di Marco Isidori, leader carismatico del gruppo.

Come hai iniziato?
«Per puro caso perché non sono di Torino ma di Luserna San Giovanni e ho conosciuto i Marcido a 17 anni quando sono venuti nel mio liceo a fare un laboratorio teatrale. Mi è piaciuto e c'è stato interesse recipro■■».

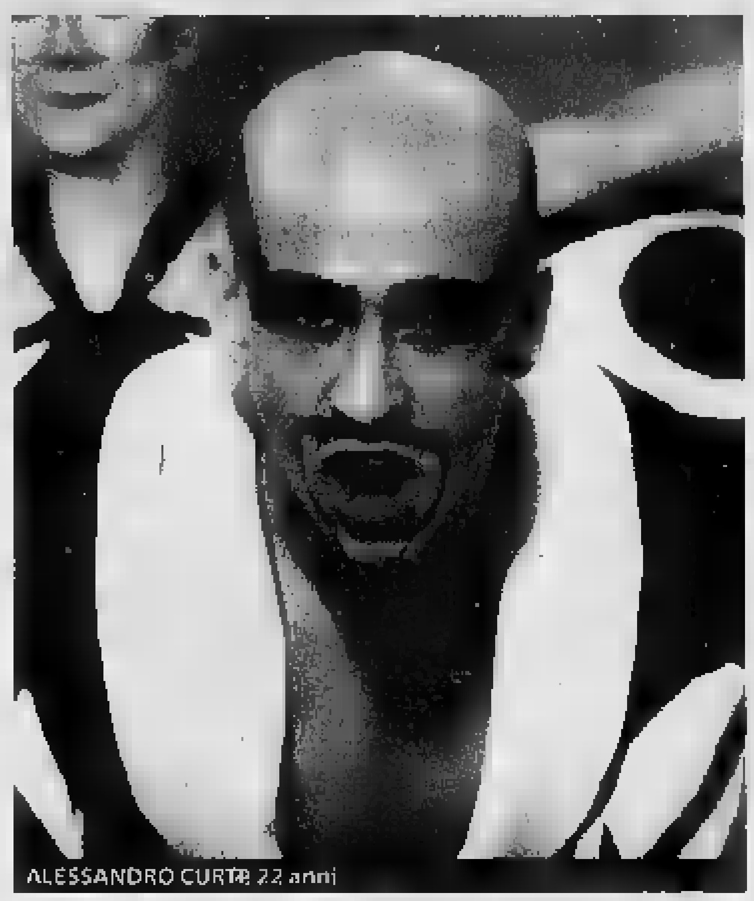
Che ruolo facevi?
«Era un laboratorio, come adesso, ■■ Omero, solo che allora facevo il più brutto tra gli Achei, adesso sono stato "nobilitato" a Ulisse».

Deve essere stata una buona interpretazione, vista la «promozione»?
«Immagino di sì, perché mi proposero di seguirli da vicino ■ mi ritrovai, l'anno della maturità, a prendere il treno ogni giorno per venire a Torino. Tornavo a casa alle 9 di sera e le pressioni da parte dei miei, che ■■■ preoccupati per l'esame, ■■■ mancavano. Alla fine visto che tutto ■■ andato bene li ho convinti; mi sono iscritto al Dams e ho iniziato a fare lo studente in città.

Intanto con i Marcido?
«Beh stava diventando un lavoro a tempo pieno».

Cosa ti è piaciuto?
«Il fatto di utilizzare ■ corpo ■ la fisicità per esprimermi. Mi sembrava ■ fare qualcosa di importante, di esserci».

Hai affrontato subito il pubblico?
«Assolutamente no, ci sono stati vari step. ■ primo è stato quello di diventare uditore, di assistere cioè alle prove della compagnia, di interagire con gli attori e di dare la totale disponibilità di tempo».


ALESSANDRO CURTI, 22 anni

■■■ ti sei spaventato ■ 18 anni?
«Non mi sono mai fatto grandi domande, mi ci sono buttato ■ basta, e poi mi affascinava tutto, anche perché le prove dei Marcido ■■■ sono scolastiche, sono giornate-evento e il tavolino su cui lavoriamo è un labora■■■ permanente».

E con Isidori?
«Non ci siamo parlati subito. La prima volta che l'ho visto era al saggio del laboratorio che ho fatto a Torino. ■■■ me lo scordo perché ■■ seduto nelle ultime file e aveva gli occhiali scuri. Incuteva timore ■■ si capiva che aveva ■■■ forte personalità».

Un timore superato?
«Lentamente i rapporti si sono sciolti, fino a che mi ha ceduto il testimone per il Prometeo di quest'estate "Beh, fallo tu - ■■ ha detto - puoi farlo, fallo"».

Hai avuto momenti di bassa?
«Sì all'inizio ho avuto paura del lavoro e, ■ livello personale, ■ ■■■ farcela. Un momento ■ incertezza, chiamalo infantilismo. Non so».

Cosa può essere difficile?
«Vivere ■ un ambiente ■■■ democratico, e soffocare l'ego, che conta sempre troppo. Alla Marcido, la struttura è gerarchica perché ■ ha la necessità di un ruolo forte che credo possa avere solo un autore come Marco: non c'è protagonismo attoriale. Io che vengo da ■■■ famiglia borghese di provincia ho dovuto cambiare molto: lo scetticismo è dietro l'angolo e fidarsi è il primo problema».

Nessuno ti ha mai sollevato dei dubbi?
«I miei genitori. Ogni tanto ■■ chiedono se sono convinto, soprattutto se mi vedono stanco o nervoso».

Cosa ti chiedono?
«Mi chiedono com'è l'ambiente e se sono io a scegliere quello che faccio, ma ■■■ genitori ■ devono avere questo atteggiamento ■ possesso ■ protezione».

Ma i Marcido non ricalcano un po' gli stessi ruoli?
«No. Ti faccio un esempio. ■■■ madre mi dice "Vengo a Torino per prenderti le lenzuola perché so che non le lavi". I Marcido, dopo un bel calcio nel sedere, ■ insegnano a lavarle bene».

NEL WEB DI SALVATORE ROMAGNOLO

Nella rete dei Festival Con Internet alla scoperta dei siti degli eventi musicali

preso via la scorsa settimana la dodicesima edizione di Musica 90. Il programma è disponibile sul www.musica90.net, tramite il quale è anche possibile prenotare posti ai concerti. La presenza Internet dei festival musicali è ormai consolidata e tutte le principali manifestazioni hanno un proprio sito, spesso di pregevole fattura. Come quello di Sonicafest, una delle più note kermesse musicali organizz al Sud. Organizzata molto bene, peraltro, e con un sito Web notevole che, oltre piacevole grafica, fornisce informazioni dettagliate sugli artisti cartellone: www.sonicafest.com. Ottima anche la galleria fotografica. Altro appuntamento storico tra i festival musicali italiani, Umbria Jazz, mitica kermesse meta di pellegrinaggi agresti nel cuore verde del Paese la pubblicità stessa recita. Il sito, consultabile anche inglese, delude però un po' le aspettative, soprattutto per quanto riguarda la facilità di consultazione: finestre di navigazione che si aprono ad ogni click, link criptici, menù compaiono all'improvviso. Insomma, un tormento: www.umbriajazz.com. Tutt'altra musica, sito dell'Arezzo Wave Festival, rassegna dedicata agli artisti rock emergenti, è semplice, facile da consultare, immediato e, in fondo, nemmeno così graficamente. Anche i festival più commerciali hanno, ovviamente, i loro siti Web. È il del Festivalbar www.festivalbar.it e di quello di Napoli www.festivaldinapoli.it. le cose più belle - e purtroppo questa è una novità - le troviamo all'estero. A partire da www.woodstock.com, sito dedicato al più noto raduno rock della storia. I nostalgici apprez. Così gli amanti della buona musica ameranno www.montreuxjazz.com, presenza online del Montreux Jazz Festival, la tre giorni grande musica che ogni anno si tiene sulle rive del lago di Ginevra.

NELLA SHOPVILLE

Juve e Toro in campo alle Gru aspettando la sfida del derby

Esposti ricordi bianconeri granata in una segna che sabato 20 ottobre si trasformerà in mercatino con scambio di cimeli fra tifosi

GIAN PAOLO ORMEZZANO

Il derby della Mole, la madre di tutte le sfide calcistiche cittadine, la partita di domenica prossima e di una vita, insomma Juventus-Torino, viene in mo gentile «giocato» alle Gru di Grugliasco, dove passa milione di persone al mese, e pazienza intruppato in un posto chiamato, in tremendo franglese, «Shopville». L'idea bella è stata quella una specie di mostra che, intitolata a «La grande sfida bianconero-granata», è stata inaugurata ieri l'altro; si chiude il 20, nella piazza centrale interna del celebre centro commerciale di cui segue gli orari: dal martedì sabato dalle 9 alle 22, il lunedì dalle 12,30 alle 22. Una mostra piccola non è una mostrina, men che mai una mostriciattola. E' semplicemente una tenera esposizione di cimeli poveri belli, una raccolta di cosine in qualche modo connesse con il calcio delle due grandi squadre cittadine. Sabato 20 la si evolverà in mercatino, dove ognuno potrà barattare i propri ricordini bianconeri e granata con quelli altrui, e casomai comprare se qualcuno vende, vendere se qualcuno compra (prenotarsi per partecipare a scambi e vendite presso lo 0116506109). Ci sono moltissimi modi per avvelenare il derby, pochissimi per svelenirlo, per esorcizzarlo, per sdemonizzarne una drammaticità spesso persino bieca. La mostra alle Gru è sicuramente uno di questi. Mostra rigorosamente bipartisan o, se preferite un altro neologismo avvolgente, da rigorosa par condicio. Due gigantografie le due curve, Maratona e Scirea, e poi, all'ombra dell'iconografia più classica popolo tifoso, la fioritura di cimeli. Le maglie di Junior e Scirea, Marchegiani e Tacconi, Gentile e Schachner, la maglissima di Pulici-Toro, le scarpe campione mondo 1934 di Bertolini-Juve. Lanetta e poi cotone e poi terital e poi tessuti di alta chimica, e scritte sponsorizzatrici sempre più rutilanti. Anche la giubba nera, ristretta dai lavaggi, dell'arbitro di una volta. E palloni con le stringhe, e scarpe «all'inglese» da dieci chili l'una. E medaglie, coppe, pubblicazioni. fotografie. E figurine, e strafantate varie, come si dice a Venezia delle gondoline di plastica e delle bocce vetro con San Marco sotto la neve. Si chiama Ermanno Vittorio il maggior fornitore, nonché il simo ideologo della mostra, che ospita anche il manifesto dello spettacolo teatrale scritto da Nello Pacifico e interpretato da Mario Ferrero e Gipo Farassino, il granata e il bianconero, intitolato «E venne il giorno della fusione», quando si parlava di serrare (e soffocare) le due squadre in una. Al proposito, è esposta una calda lettera di Malvano, ex calciatore bianconero, che supplica l'allora presente juventino Umberto Agnelli evitare che «la mamma Juventus lasci noi, i suoi figli, e sposi uno sconosciuto, il Torino».

Malvano da dirigente federale nel 1914 ripescò la Juventus, retrocessa, per un girone lombardo, evitandole la B poi conosciuta eccome dal Torino, e in quella lettera usò la sua benemerenza.



SCENA DAL DERBY DEL DICEMBRE '90

TEATRO SCUOLA ALLE VALLETTE



Feydeau sale in cattedra per i detenuti-studenti

E' cominciato ieri l'anno scolastico nel carcere delle Vallette. Per i detenuti-studenti c'è stata un'inaugurazione dei corsi in in maniera nuova, con quello che si dice un caldo successo decretato da un pubblico davvero speciale per un'opera teatrale proposta in uno spazio quantomeno inconsueto.

Gli attori del Gruppo Teatro 1, di Maurizio Messana, hanno recitato nel salone del carcere una commedia in tre atti di Georges Feydeau, «Sarto per signora», alla presenza di duecento carcerati.

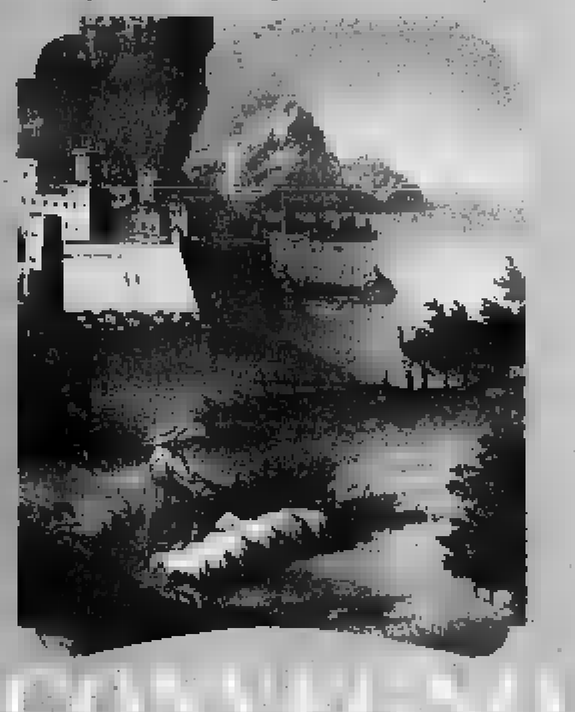
Coinvolti nella trama da esemplare vaudeville, nel gioco serrato degli equivoci, dei travestimenti, delle battute, anche i detenuti non di lingua italiana hanno compreso, seguito, applaudito, spesso a scena aperta. Cornaglia, Di Giovanni, Pratesi, Passarelli gli insegnanti sponsorizzatori dell'iniziativa. Minervini, vicedirettore della circondariale, ha rappresentato il direttore Buffa.

Gli attori Elena Blasi, Giuliano Bonetto, Alessandra Botticelli, Alberto Chiesura, Carla Guglielmi, Marlene Pietropaoli, Pierpaolo Soro e Alessandro Vignale hanno divertito divertendosi, il massimo per chi recita, il meglio per chi assiste.

E' ora allo studio una recita per la chiusura, nel maggio del prossimo anno, dell'anno scolastico nella casa circondariale, il cui Centro Territoriale Permanente è apertissimo ad iniziative culturali assortite: pare che il teatro, con la sua «palpabilità», la sua fisicità, un veicolo ottimo di primaria cultura, all'insegna della curiosità intelligente. Si parla anche di spettacolo prossimo venturo destinato alla popolazione femminile del carcere, con Feydeau o un suo succedaneo.

Dal teatro al calcio.

E' stata infatti annunciata la seconda edizione del torneo calcistico lanciato nello scorso anno scolastico con notevole successo sul piano dello sport e della socializzazione, fra studenti «di fuori» e «di dentro» di strutture scolastiche parallele. Hanno vinto gli «esterni», la formula sarà confermata, per arrivare finale fra una squadra di Torino e cintura ed una rappresentativa del carcere.



MAI COSI' BENE LE TORINESI NEL CND: DOPO 6 GIORNATE [illegible] GUIDANO LA CLASSIFICA INSIEME AL CUNEO MENTRE IL MONCALIERI È LA SQUADRA RIVELAZIONE

Canavese e Ivrea fanno sognare

E non nascondono l'ambizione di salire in C2

Paolo Accossato

Mai, negli ultimi dieci anni, l'inizio del Campionato Nazionale Dilettanti a[illegible] [illegible] in modo così solare alle squadre della provincia torinese. Due stagioni [illegible] sono [illegible] Moncalieri macinò gli avversari, ma [illegible] [illegible] pur sempre di un'unica compagine. Oggi, dopo [illegible] giornate, e quindi in un momento già adatto per stilare i primi bilanci, in vetta alla classifica troviamo [illegible] Cuneo in compagnia di Canavese [illegible] Ivrea, vale [illegible] dire due terzi della pattuglia torinese della categoria. Se si pensa poi che anche il Moncalieri sta andando oltre le più [illegible] previsioni, si comprende come la stagione dei Mondiali potrebbe veramente sorridere alle società della nostra provincia e, a distanza di un anno, riportare una nostra esponente tra i professionisti.

Reginette del momento sono Canavese e Ivrea, squadre diverse per impostazione e gioco ma [illegible] [illegible] medesima volontà di crescere. Il Canavese in estate è stato additato da tutti come la squadra favorita [illegible] girone, dopo il [illegible] [illegible] posto della passata stagione mentre l'Ivrea è partita più defilata. Oggi entrambe si godono [illegible] vetta: il [illegible] Canavese e la gioiosa macchina da gol Ivrea hanno 13 punti e anche domenica hanno vinto, tra l'altro con il [illegible] sforzo. Al Canavese è bastata la rete del solito Pisasale mentre l'Ivrea a Imperia ha segna[illegible] «solo» due reti, dopo le scorpacciate di gol delle precedenti giornate. Se Pisasale è il finalizzatore principe dei rossoblù (5 reti sulle 8 complessive della squadra), Bergantin [illegible] centri) e Pierobon [illegible] sono gli eroi eporediesi del momento che hanno firmato oltre la metà delle segnature complessive degli arancioni (ben 19, otto in più [illegible] Cuneo secondo miglior attacco).

Il direttore generale del Canavese Enzo Sorrentino gioisce per i risultati della sua squadra: «L'Ivrea fino [illegible] [illegible] è stata più brillante di noi [illegible] intanto ha i nostri stessi punti. Il Canavese è stato bravissimo a capitalizzare le occasioni anche perché l'ossatu[illegible] della squadra, da Trombini a Ragagnin a Pisasale, è decisamente esperta. I nostri cugini hanno avuto la fortuna di non partire sotto i riflettori [illegible] noi e quindi di gestire le prime giornate senza l'assillo di essere la squadra da battere. Fortunatamente in attac[illegible] disponiamo di Pisasale, un giocatore da 100 gol negli ultimi [illegible] anni, che anche in questo inizio di campionato ci ha tolto parecchie castagne dal fuoco. L'astinenza di De Paola [illegible] ci preoccupa: anche l'anno [illegible] partì in sordina e poi fece [illegible] [illegible].

Salvatore Jacolino, [illegible] dell'Ivrea, gongola e si gode il [illegible] attacco mitraglia: «Siamo una squadra votata all'offensiva e per ora i numeri [illegible] dimostrano. Alcune volte diamo l'impressione di giocare sbilanciati ma solo perché conosco [illegible] valore delle mie punte che in questo momento hanno grande facilità [illegible] andare in gol. Penso che con Bergantin, Pierobon, Laghi e il prossimo rientro di Piro disponiamo di [illegible] degli attacchi migliori della categoria. Ma oggi è troppo presto per dire che il campionato sarà un monologo tutto canavesano».

Per Jacolino occorre infatti aspettare «almeno la fine del girone di andata per tirare [illegible] somme [illegible] vedere chi punta veramente al titolo». Più esplicito Sorrentino che nel lotto delle favorite elenca anche Cuneo, Sanremese, Savona e soprattutto Vogherese.

VERGOGNOSA [illegible] TRA I [illegible]: L'ARBITRO NE ESPELLE 13

La [illegible] nel calcio dilettantistico è ormai all'ordine del giorno. Non passa domenica, infatti, che su qualche campo di Torino o della periferia non nasca [illegible] parapiglia che coinvolge i giocatori. Meno [illegible] è che [illegible] zuffa nasca [illegible] campionati minori dei più giovani, che sempre maggiormente tendono ad [illegible] i campioni visti in televisione [illegible] solo per [illegible] loro prodezze calcistiche. E così gomitate, spintoni e cazzotti diventano oggetto di emulazione da parte dei ragazzi.

L'ultimo episodio in ordine di tempo è avvenuto domenica scorsa sul campo del Cit Turin nel campionato Giovanissimi Provinciali, per ragazzi nati nel 1987. Si gioca la seconda giornata di andata, di fronte Cit [illegible] Mirafiori: manca un solo minuto alla fine e i locali stanno ampiamente [illegible]endo per 6-2. In pratica non dovrebbe esistere alcun motivo di tensione tra le due squadre visto il risultato scontato. E invece alcuni giocatori a centrocampo cominciano a passare alle mani. In pochi secondi i compagni accorrono e si sviluppa una zuffa che l'arbitro Chessa di Nichelino, chiamato all'ultimo momento a dirigere la partita in sostituzione della giacchetta nera designata, fatica a sedare.

Alla fine il direttore di gara è costretto a sventolare i cartellini rossi in faccia ai quattordicenni coinvolti nella rissa e presto si tirano le somme: otto espulsi per [illegible] Mirafiori, cinque per il Cit Turin, mancanza del numero minimo di giocatori da entrambe le parti per portare [illegible] termine la partita e quindi tutti negli spogliatoi mentre anche sugli spalti i genitori rumoreggiano.

In settimana il giudice sportivo analizzerà [illegible] referto [illegible] pare scontata una sconfitta per 2-0 [illegible] tavolino ad entrambe le squadre. Dal Cit Turin fanno intanto sapere che in base [illegible] decisioni del Giudice, in caso di squalifiche, faranno partite il reclamo. **[p. acc.]**



Nicola Ragagnin, difensore del Canavese



Andrea Zucco, centrocampista dell'Ivrea

CALCETTO: [illegible] COPPA ITALIA CONTRO IL FORTISSIMO PRATO

Il Torino si arrende nel 2° tempo (2-4)

Torino: sfiorato il miracolo. Nell'andata degli ottavi della Coppa Italia di calcetto, la squadra di Marco Frattin ha perso (2-4) in casa con [illegible] Prato dopo essere stata in vantaggio per 2-0 al termine del 1° tempo. Contro una delle candidate al successo sia in campionato [illegible] in Coppa Italia, i torinesi hanno pensato davvero al clamoroso colpaccio. [illegible] privi di Granata (squalificato) oltre [illegible] Garcias, Visconti e Cafogna (infortunati), Vassallo e compagni nei primi 20' hanno giocato in modo esemplare.

Frattin giustamente aveva pensato a una tattica di attesa, soprattutto per i pochi cambi a disposizione: soluzione praticata ottimamente. Infatti nella prima parte della gara i toscani facevano la partita mentre i locali si affidavano ai colpi di [illegible]. E in un paio di occasioni (Pennisi all'8' e Zucco al 19') sfruttavano al meglio i contropiedi portando la squadra sul 2-0.

Nella ripresa Velasco, l'ex tecnico del Torino tricolore di Marco Ceresa, era così costretto a rischiare il [illegible]nale Vicentini che aveva problemi [illegible] uno stiramento. Chiaramente i torinesi si presentavano piuttosto provati, visti gli straordinari che erano costretti a fare i vari Vassallo ed anche il 42enne Guido Bongiovan[illegible] per la carenza di cambi. E nel giro di quattro minuti il Prato ne approfittava portandosi sul 3-2 ed all'8' era anche fortunato quando un'autorete [illegible] Zucco favoriva il 4-2.

Il Torino cercava di reagire ma le conclusioni pericolose di Pennisi e Cucinotta svanivano per un soffio, inoltre Zucco colpiva un palo. Il [illegible] novembre il ritorno. **[m. int.]**

TUTTI I RISULTATI

BASEBALL

Primavera. Concentramento di semifinale. Gir. A: Settimo-Juve Icona 2-21; Bugs Ao-Novara [illegible] 0-16; Juve Icona-Novara 2000 12-0. La Juve Icona si qualifica per la finale valida per il titolo regionale.
6° Memorial Mario Pogliano, a Torino. Cat. Ragazzi. Gir. [illegible]: Grizzlies To '[illegible]-Avigliana II 2-13; Castellamonte-Grizzlies 6-9; Avigliana II-Castellamonte 7-6. Gir. B: Avigliana I-Juve '98 8-4, Juve-Amatori No 8-12; Amatori-Avigliana I 7-4. Finale 5° posto: Juve '[illegible]-Castellamonte 8-1. 3° posto: Avigliana I-Grizzlies To '[illegible] 4-1. 1° posto: [illegible] No-Avigliana II 16-8. Classifica: 1. Amatori [illegible]; [illegible]. Avigliana II; 3. Avigliana I; 4. Grizzlies To '48; 5. Juve '[illegible]; 6. Castellamonte.

BILIARDO

Torneo a squadre (al Cbs): 1. Amici del Biliardo Pinerolo (Sutera,Campisi,Gargano, Solano); [illegible]. Amici Pinerolo II (Taverna,Ponso, Serra,Marino); 3. La Perla To (Falciano,G Satti,Dal Re,L.Satti); 4. DH Bussoleno (Morabito, Intile,Mauro,[illegible]).

CALCETTO

Serie C1 (3ª giornata): HG Torino-Dream Sport 4-4 (Albrigi 2, [illegible], Pecoraro ; [illegible] [illegible], Mainardi, Curreri); Cgf-Eurosporting 1-2 (Bassani; Cortese 2); Coumba Freide-Usque Tandem 2-2 (Tacchella 2; Leo, Allasina); Liverpo [illegible]. Millennio-Master Club Rivarossa 5-4(Elso e Perotti 2, Crosetti; Baira, Rapisarda 2, Boggione); Pasta-Avis 6-3 (Gargano, Rossi, Ferrero, Foch 3; Di Munno, Brighenti, Zitani); Polizia-Punto [illegible]o [illegible]-5 ([illegible] Palma 2, Esposito; Rolino e Alesso [illegible], Licheri); Ros.ma-Grugliasco 6-3 (Leoni 4, [illegible], Selis; [illegible] Rovere, Riccardo, Briarero); Rosta-Bassotti 2-11 (Casano, Dispensa, Alestra 3; Albertini, Scarpa e Graneri 2, Paolico, Benedetto). Classifica: Punto Matto, Eurosporting [illegible]; Hg Torino 7; Bassotti 6; Dream Sport, Usque Tandem Cn 5; Pasta, Liverpo 4; Polizia, Cg1, Ros.ma, Coumba Freide 3; MC Rivarossa, Grugliasco 2; Avis, Rosta 0.
Serie C2 (3ª giornata). Gir. [illegible]: DB Nichelino 12-4, Junior Giraudi-Siragusa 4-3, Kickers-Castello 8-5, Antignano-SG Chieri 6-6, Nessuno-Pronto Assistance 7-9, Rosselli Bra-S. Margherita 4-2, Sporting Alpignano-Autotorino 8-4. Classifica: Pronto Assistance [illegible]; Antignano, [illegible] Chieri 7, Junior Giraudi, DB Nichelino, Kickers, Sporting Alpignano 6; Rosselli Bra 4; Castello, Autotorino, Nessuno, 3; Siragusa 1; S. Domenico, S. Margherita 0. Gir. B: Asa-Karmaland 2-[illegible], Telecom-Dayco 10-4, Demonte-Pinasca 3-5, Kubò-Villar Perosa 7-7, [illegible]bar-Fapa 4-3, SG Torino-Time Out 7-5, Olympique SG-Les Clochardes. Classifica: Telecom 9; [illegible] Clochardes, Time Out, Karmaland, Malabar, SG Torino [illegible]; Asa, Villar Perosa, Pinasca 4; Olympique, Fapa 3; Kubò 1; Demonte, Dayco 0. Gir. C: Courmayeur-Biella 1-4, Falchera-Valtournenche 5-3, [illegible]-Industrial-Infoservice 4-[illegible], Aosta-Fultos 7-6, Givoletto-Tonenghese 7-10, Montaltese-Pizza Food 4-4, Rivara-Club C5 10-6. Classifica: Aosta, Biella [illegible], Montaltese, Falchera 7; Fotoindustrial 6; Pizza Food [illegible]; Fultos 4; Rivara, Club C5, Tonenghese 3; Courmayeur 2; Infoservice 1; Givoletto, Valtournenche 0.

EQUITAZIONE

Concorso Nazionale di salto [illegible] ostacoli di tipo C, [illegible] Villardora (Mannus Club). Cat. [illegible]: ex aequo B. Desana (Titigis), C. Perolatto (Corinne), G. Fasciano (Ispis), A. Rosso (Super Star), A. Rosso (Super Star); B2: ex [illegible] S. [illegible] (Classic Tale), [illegible]. Bazzan (Yspis), [illegible]. Primavera (Casberg), E. Savoini (Filberto), G. Santacroce (Sissi), F.M. Conedera (Robin), C. Fonsatti (Angelus Des Peux), C. Santoni (Ambra), [illegible]. Argiros (Vandal), F. Bocca (Kynanne), L. Vigini (Jogie), A. Piga (Neir Valley), A. Pellegrino (Neir Valley); E3: E. Ricci (Tess); B4: A. [illegible] (Miss Cloud); B5. L. Cortese (Valentine); C1: F. Rosatti (Hacor); C2 F. Rosatti (Hacor).

PODISMO

Trofeo [illegible] Comune a Canischio (km [illegible],3; partenti 146): 1. R. Baratono (Canavesana) 1h 06'03"; [illegible]. Fenzi (Forno) 1h 07'41"; [illegible]. Errico (Zerbion) 1h 07'45"; 4. Giaccoli; 5. Borgra. Donne: 1. C. Allasia (Forno) 1h 14'50"; 2. Bosco (Forno) 1h 19'02; 3. Viano (Gym) 1h 22'58". Categorie SM: 1. [illegible]. Sardarapoli (Lunelle); 2. Bracco. TM: 1. M. Novara (Alpea); 2. Cesselli; [illegible]. Beltramo. MM35: 1. G. [illegible] (Forno); [illegible]. Valesano; 3. Schiavino. MM40: 1. [illegible]. Nicolello (Alpea); [illegible]. Livoti; [illegible]. Tamburino. MM45: 1. [illegible]. Bianco (Forno); 2. Urdis; 3. [illegible]. Peretti. MM50: 1. L. Grendene (Forno); [illegible]. Naccari; [illegible]. [illegible]. MM55: 1. G. Primon (Pollone); 2. Pagnotti; [illegible]. Acquaviva. MM60: 1. E. Cavaglià (Calassese); 2. Murru; 3. Picatto. MM65: 1. A. Alemanni; 3. Villella. MF35: 1. M. Caretto (Alpea); 2. Tius Maggia; 3. Bauducco. MF40: 1. L. Corrias (Rivarolo); [illegible]. M. Giovando; [illegible]. Fiore. MF50: 1. A. Salarino (Forno).
Campionato Interforze a Venaria (km 9; partenti 81): 1. V. Zandonella (Vigili Fuoco) 28'24"; 2. Curreli (Carabinieri) 28'38"; [illegible]. Servolo (Pol. Penitenziaria) 28'55"; 4. Vaccaro; 5. Rechichi; 6. Carnesecchi; 7. Laganis; [illegible]. Longobardi; [illegible] Cicala; 10. Giacometti. [illegible]ster. 1. [illegible]. Vaccaro (Guardia Finanza); [illegible]. Palmisano (Polizia); 3. Albanese (Polizia). Donne: [illegible]. P. [illegible] (Pol. Municipale To) 37'46"; 2. [illegible] Cave (Polizia) 38'15"; 3. Rolando (Polizia) 39'26"; 4. Blasini; 5. Fabrizi; [illegible]. Gieoli; 7. Bauducco; 8. Barile.

GRAZIE A [illegible] TORNEO DI TENNIS

Trenta milioni per i bambini cardiopatici

Nello scorso weekend, sui campi da tennis del Circolo della Stampa-Sporting, si [illegible] disputato l'8° Trofeo BNP Paribas, al quale hanno partecipato 70 giocatori suddivisi in 11 squadre, che si sono sfidate in doppi maschili, femminili e doppi misti, secondo la formula a staffetta.

La manifestazione, organizzata in collaborazione [illegible] Costanzia & C, Simoni Auto e Idim-ABC a favore dell'Associazione Amici Bambini Cardiopatici (sede presso l'Ospedale Infantile Regina Margherita) ha permesso di raccogliere 30 milioni [illegible] i quali si acquisteranno apparecchiature indispensabili. Nelle finali, nell'ordine, [illegible] sono imposte la Tondelli-Monviso davanti a Gioielleria Zanellati, Frecce Azzurre [illegible] Sanson & C. Il premio "fair play Cinci Costanzia" è andato alla De Carlo Engeneering, terza nel torneo consolazione.

[illegible]

■ [illegible] **AMERICANO.** Nella seconda giornata della Winter League, i Warriors Torino hanno battuto a Verona i Redskins (14-6) [illegible] hanno conquistato il comando solitario della classifica del girone Nord (due vittorie su due).

■ [illegible] **PRATO.** Il Torino di hockey prato ha da oggi un nuovo sponsor, il Delta, e un nuovo presidente, il professor Chiabrando, preside della facoltà di Agraria.

■ **CONVOCATI.** I torinesi Diego Degano, Paolo Cane [illegible] Stefano Serra sono stati convocati in nazionale per [illegible] Coppa del Mediterraneo di hockey prato in programma da [illegible] [illegible] Gibilterra. Avversari degli azzurri sono Egitto, Croazia e Francia.

■ **ARTI MARZIALI.** Il Comitato pro[illegible] della Fijlkam organizzerà ogni mese, presso la palestra della Reale Società Ginnastica [illegible] via Magenta 11, allenamenti aperti a tutti. Tali allenamenti si svolgeranno [illegible] secondo giovedì del mese per il setto[illegible] del karate (inizio domani, dalle 20 alle 21,30) e il terzo mercoledì per il settore del judo (dal 17 ottobre).

■ [illegible] Si terrà sabato, patrocinato dalla Federazione Italiana Tecnici Sportivi, un corso di primo livello per l'abilitazione all'insegna[illegible] del fitwalking, nuova attività [illegible] fitness sempre più in espansione. [illegible] [illegible] si svolgerà presso [illegible] centro Sport City di corso Dante 17/a e avrà come padrino d'eccezione l'ex campione olimpico Maurizio Damilano.

RITROVI

CLUB c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011.669.9560: oggi chiuso. Domani 15,30 Rocky, 21 liscio DOC by Sinotto
DU PARC "Giardinheak" 011.5215275: h.15,15 e 21,15 Teorema e Chessy ballo globale "stop senza pausa" venerdì festa del segno zodiacale Bilancia.
FEMINABAR (Nuova sede) v. Garibaldi 11 bis. show 17,45-23,45. Tel. 011.5612239.
LA LUCCIOLA c.so Taranto 206 T. 200097: 15 d.j.
LE ROI: ore 15,15 e 21 ci sempre Lubrano.
PATIO+INVIDIA: 22,30. Tel. 681.4841.

GALLERIE E MUSEI

: artisti contemporanei
ARTINCONTRI via Nizza 78/A 011.63136217: mostra personale di Guido Botta.
DAVICO: Arturo Bottello
FOGLIATO: Pittori dell'800.
: Roberto Davico.
PIRRA: Itinerari d'acqua.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Pittori dell'800, del 900 contemporanei - opere grafiche.
CARLINA: A. tel 011/8173344

NOTIZIE dalle AZIENDE

Self, il da te che per te

Ci muoviamo in realtà fatta spesso di attività intellettuali e specialistiche ed il riuscire a produrre le nostre qualcosa di concreto diventa, oltre che un consistente risparmio, anche un grande.
Per soddisfare queste crescenti richieste, Self si presenta come lo specialista del "fai da te": una posizione di leader in Piemonte con 8 punti per 15.000 mq. complessivi.
L'obiettivo di Self è proprio offrire vasta gamma di articoli alta qualità, dal bricolage alla decorazione al giardinaggio, in modo da proporre il "fai da te" sia come soluzione a esigenze specifiche sia soddisfazione personale.
Convenienza, scelta e servizio sono gli ingredienti di un'offerta professionale e completa, che si rinnova continuamente in base ai nuovi modelli di consumo.
Nei punti vendita Self si lavora per creare intorno prodotti un ambiente vole, dove il consumatore può trovare, oltre a personale sempre disponibile, anche grandi pannelli esplicativi. Informazioni complete sull'uso degli attrezzi e sulle principali operazioni di costruzione, decorazione, manutenzione e giardinaggio.
Un'impostazione didattica e "friendly" che non ha uguali nel mercato italiano.
Inoltre, Self offre anche corsi gratuiti bricolage e il grande "manuale del da te", un piccolo classico che oggi viene ristampato in edizione e arricchi. Da Self il "fai da te" diventa un piacere accessibile a tutti, un ottimo modo per coniugare risparmio e soddisfazione, sicuri della qualità acquistata e del supporto didattico che consente ottimi risultati, anche ai meno esperti.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.30 L'ispettore Regan, Tf; 7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9.

TELECUPOLE
9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Fun tv; 19.30 Tg 4 Informazione regionale; 20.00 Tg4; 20.30 Canzoni e musica; 22.30 Tg4 Informazione; 23.00 Tg Rosa; 24.00 Le auto della settimana.

7.30 L'incredibile Hulk, Telefilm; 14.00 Diretta stadio; 19.00 Tg 7; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, Telefilm; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
8.30 Autoexpo; 9.15 Videogruppo per voi; 13.15 Andiamo al cinema; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Euro News; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie.

MA
13.00 auto della settimana; 14.05 Cronache regionali news; 14.30 Primantenna Shopping; 16.30 Bimboone; 18.00 Sport estremi; Supersix Motori; 19.00 Aspettando Macedonia... 19.15 Cronache regionali News; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Quattro chiacchiere con Franchino, talk-show; 22.30 Cronache regionali News; 22.45 Alta Frequenza; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Cronache Regionali News.

QUARTA RETE TV
8.00 Affari; 12.10 Andiamo al cinema; 12.15 Musica e; 13.45 Le auto della settimana; 15.00 Affari d'oro; 18.00 Fox Kids, Cartoni animati; 19.00 T4; 19.30 Stream News; 20.00 Modem; 20.15 Tg Grande Fratello; 20.30 Azzurro Italia; 23.15 Film; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notizie; 11.00 Cartomanzia Venere; 12.30 Il; 13.00 Auto oggi; 14.30 Music On line; 19.20 Tg Time notizie; 20.30 Gesù a casa vostra; 22.15 Tg Time notizie; 22.45 Cartomanzia Napoli; 24.00 Auto; 0.50 Teletime by night

QUINTA RETE
7.40 Capriccio e passione Telenovela (anche alle 11.30); 12.15 Piemonte tv press; 13.00 La valle dei dinosauri, Telefilm; 13.45 I fedeli amici dell'uomo, Doc.; 18.30 Wandin valley; 19.30 Marco Polo express; 19.50 Classifica italiana; 20.30 Telenews - Meteo; 20.50 Street Legal, Telefilm; 21.50 Oltre la realtà, Telefilm; 22.30 I fedeli amici dell'uomo, Documentario; 1.40 musicale.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 TG, notiziario (anche 8.15); 7.30 Cristal, Telenovela; 8.55 Fun tv; 11.15 Cristal, Telenovela; 12.05 Tutto in 13.05 Odeon Day; 19.00 Cristal, Telenovela; 19.50 Eventi; 20.00 Lotto in salotto; 20.15 Il meglio del Tappeto; 21.30 SKF; 22.00 Odeon E; 23.15 Sexy; 24.00 Body Fitness.

RETE CANAVESE
9.00 Destini (anche 13.30 e); 12.00 Cartone animato; 12.30 Programma di liscio - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti, Programma di televendite e messaggi promozionali; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
7.00 Wandin valley, SO; 12.00 Classifica italiana, 12.40 Cartoni; 13.15 Italianissima; .30 Il cucciolo, Cartoni; 19.00 Argos, Documentari; 19.30 La valle dei dinosauri; 19.40 Eurovillage - 1ª parte; 20.00 Telenews-Meteo; 20.20 Eurovillage - 2ª parte; 20.40 Le contrade del Piemonte, Rubrica; 22.00 Kelly, TF; 0.15 Dick Van Dyke, Telefilm.

G.R.P.
13.00 L'Aragosta. Trasmissione in diretta; 18.00 Medical Center Telefilm; 19.00 L'Aragosta; 20.00 Scene di campionato; 20.30 Supergol.

RETE 7
11.30 Telefilm; 12.45 Informasette, Tg; 13.05 Telefilm; 14.00 Tg Rosa Spazio; 14.30 Jtv; 16.00 Film; 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 12.45 Informasette, Tg; 20.10 Tg Rosa Spazio; 20.40 Qui studio a voi stadio; 23.00 Informasette, Tg; 23.45 Sexy Bar.

INTV
8.00 Fun tv; 9.30 Samba d'amore, TN; 13.30 Videoone; 14.20 Eventi; 18.15 Bimboone; 19.45 Cavallo mania; 20.30 Samba d'amore, Telenovela; 21.30 L'albero delle mele, Telefilm; 22.00 Music on Line; 0.30 Eventi.

TELESUBALPINA
13.50 Il Regionale; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il Regionale; .15 Gavilan, Telefilm; 17.05 L'uomo, sconosciuto; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il Regionale; 19.45 TG 2000; 20.00 Mosaico; 20.40 **Sfida a Dodge city**, Film; 22.30 Pietre Vive; 23.00 Notiziario.

TAI 9
9.00 Conosse nostra ardita; 9.30 Udienza Giovanni Paolo; 10.45 Sotto il campanile...; 12.00 Vivendo parlando; 13.50 Il Regionale; 14.00 Tg locale; 16.00 Il Regionale; 16.15 Gavilan, Telefilm; 17.05 L'uomo, questo sconosciuto; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il Regionale; 19.45 TG 2000; 20.20 Tg locale; 20.40 **I segreti della mamma**, Film; 23.00 Tg locale.

TELESTUDIO
7.00 Il fantastico mondo di Mister Monlow, TF; 12.00 Contrade del Piemonte; 13.00 Wandin valley, Soap opera; 18.30 Classifica italiana; 19.15 Telenews; 19.30 Cartoni animati; 20.40 Musicale. Incontro con...; 23.00 Euro Village; 1.30 **La casa delle mele mature**, Film; 3.00 Musica e Big.

VIDEONORD
15.30 The box; 17.00 Linea alla regia. I vostri acquisti in poltrona; 17.30 J-Tv Programma per ragazzi; 19.00 Tg9 Rete News; 19.05 Speciale Auto; 20.30 Film; 22.15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 22.40 Mondo dell'occulto; 23.40 Speciale auto.

MOTORI TV
8.10 Okeymotori; 10.20 Hard Treck; 10.45 Tg Motori; 11.00 Auto d'Oggi; 12.45 Full optionals; 15.10 Oggi golf; 16.00 Auto d'oggi; 19.00 Treck; 19.10 Sport in video; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.05 L'uomo e i motori; 22.30 Auto d'oggi; 23.50 Tg motori.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

le trame

A.I. [illegible] ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato [illegible] un racconto di Brian Aldiss e nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in [illegible] mondo in cui la tecnologia regna sovrana e [illegible] un androide bambino alla ricerca della sua umanità.●●●● [Ambrosio, Arlecchino, Studio Ritz, [illegible], Fiamma]

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre, statua di giorno e minaccia la notte nei [illegible] del museo parigino.●● [Eliseo, Reposi]

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona [illegible] dei primi narcotrafficanti [illegible] storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. La sua vera storia viene portata sullo schermo da Ted Demme.●● [Arlecchino, Capitol]

[illegible]. Commedia. Dal regista di «The opposite of sex» Don Roos, la storia di un'amore tra [illegible] vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario di successo (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale. [Ambrosio, Cielo, Kong]

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura [illegible] peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. Lei è Juliette [illegible], nei casi Johnny Depp ●●● [Erba]

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca ■● [Eliseo, Reposi]

FAST [illegible]. Azione. Successo dell'estate americana, racconta di un poliziotto che riesce ad infiltrarsi in una delle bande che si contendono le strade di Los Angeles con gare automobilistiche clandestine notturne ●● [Reposi]

[illegible]. Commedia. Sigourney Weaver è una signora specializzata [illegible] sposare uomini ricchi, per poi abbandonarli in maniera a lei economicamente redditizia [Valentino]

[illegible] PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri. In questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri. [Valentino]

LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il [illegible] film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. Entrambi gli attori hanno vinto il premio [illegible] le interpretazioni a Venezia. ■● [Nazionale]

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è [illegible] spavaldo ed egocentrico investigatore [illegible] assicurazioni nell'America degli anni Quaranta.●●●■ [Chaplin, Due Giardini, Reposi]

[illegible] ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane [illegible] (Ewan McGregor) e [illegible] celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes.●●● [Chaplin, Doria]

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato [illegible] la miglior sceneggiatura all'ultimo festival di Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche ●●● [Centrale, Adua]

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, [illegible] d'Oro alla camera alla Mostra di Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese ●●●● [Romano]

PAUL, [illegible] E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglese e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ●●● [Massimo]

[illegible] DELLE [illegible]. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta che si vede costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano [illegible] e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ●■ [Eliseo, Lux]

LA RAGIONE DI UN [illegible]. Documentario. L'opera di Laura [illegible] alterna le parole di Pier Paolo Pasolini alle immagini dei problemi irrisolti nella nostra società.●●● [King]

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora come segretaria di un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia.●● [Reposi, Empire]

[illegible] THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e [illegible] ragazza ballerina classica ■■ [Vittoria]

THE GIFT. Thriller. Cate Blanchett è una medium che aiuta la polizia nelle indagini su una ragazza scomparsa [Gioiello]

THE OTHERS. [illegible]. Al termine della seconda guerra mondiale [illegible] donna (Nicole Kidman) vive con i due [illegible] e i [illegible] domestici in una villa sull'isola di Jersey. All'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili. ●●■ [Ambrosio, [illegible] Giardini]

THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato [Etoile]

LA VERITA' VI [illegible] SULL'AMORE. Commedia. [illegible] cinematografico dell'omonima commedia teatrale, descrive le vicissitudini sentimentali di una serie di coppie. ●●■ [Nazionale]

AI CONCERTI DEL LINGOTTO LA DEUTSCHES SYMPHONIE-ORCHESTER DI BERLINO

NAGANO METTE IN RIGA LA FORZA DI BRUCKNER

Paolo Gallarati

Continua la rassegna di grandi orchestre iniziata da Settembre Musica: l'altra sera, la stagione dei Concerti del Lingotto è stata inaugurata dalla Deutsches Symphonie-Orchester di Berlino che, sotto la guida del giapponese Kent Nagano, ha presentato quel monumento del sinfonismo tardosettecentesco che è la Nona Sinfonia, incompiuta, di Anton Bruckner. Prima, però, è stato offerto l'hors-d'oeuvre più gentile che si potesse immaginare: la meravigliosa Sinfonia concertante per violino, viola e orchestra K. 364 di Mozart, in cui l'intrattenimento si trasforma attraverso un intento profondamente espressivo: l'intensità sentimentale; la bellezza degli intrecci che collegano i due strumenti solisti, intesi non come antagonisti ma come due persone [illegible] una; la varietà delle intonazioni emotive, dove la brillantezza sfuma nella malinconia, e questa addirittura nel dolore e in una strana solennità consolatoria, fanno di questa partitura un capolavoro che i due solisti Sebastian Breuninger e Annemarie Moorcroft, prime parti dell'orchestra berlinese, hanno reso con una tensione partecipe, [illegible] virtuosismi abbaglianti, ma con naturalezza [illegible] fraseggio e scioltezza di raccordi. Il rischio della monotonia, corso qua e là dai due solisti, è stato abilmente sventato dalla direzione, elastica e tesa, di Nagano che ha poi affrontato la grande partitura di Bruckner. Qui l'orchestra si è rivelata poderosa, soprat[illegible] nel gruppo degli ottoni, che esibiscono potenza, compattezza e disciplina veramente prussiane; ma anche gli archi si fanno apprezzare nella loro densità sonora e i legni per la delicatezza che, in Bruckner, a dispetto delle forme monumentali, è essenziale.

Se Mahler rappresenta l'uomo che viene "gettato nel mondo", come dicono gli esistenzialisti, e fa i conti con le scelte che questo gli impone, per Bruckner il mondo è una faccenda che riguarda ben poco l'uomo che lo abita, e tenta continuamente di superarlo in una spiritualistica ascesi interiore: per questo ci è, personalmente, molto meno simpatico, anche se la sincerità dell'esecuzione dell'altra sera è riuscita certamente a commuovere. E gli applausi sono stati, infatti, lunghi e calorosi

VISIONI

LISTA [illegible]
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● [illegible]

[illegible] 200 ■
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 [illegible] No man's land, di D. Tanovic con B. Djuric, R. Bitorajac, F. Sovagovic. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[illegible] 400 ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. A.I. Intelligenza Artificiale, di S. Spielberg con H.J. Osment, J. Law, F. O'Connor. Or.: 15,50; 19,15; 22. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

[illegible] SALA 1 ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. A.I. Intelligenza Artificiale, di S. Spielberg con H.J. Osment, J. Law, William Hurt. Or.: 16,15; 19,15; 22,15 [illegible] entro 17,55 L. 8000, cinecard 5000; dopo le 17,55 L. 13.000; cinecard 10.000; anziani 6000 per tutti spett.

[illegible] SALA 2 ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. The others, di Alejandro Amenabar con N. Kidman, F. Flanagan, J. Bentley. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. entro 17,55 L. 8000; cinecard 5000; dopo le 17,55 L. 13.000; cinecard 10.000, anz. 6000 per tutti spett.

[illegible] SALA 3 ●
corso Vittorio 58, tel. 011 547.007. Bounce di D. Roos con B. Affleck, G. Paltrow. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. entro 17,55 L. 8000; cinecard 5000; dopo 17,55 L. 13.000; cinecard 10.000; anz. 6000 per tutti spett.

ARLECCHINO SALA 1 ●
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. A.I. Intelligenza Artificiale, regia di Steven Spielberg con Haley Joel Osment, Jude Law. Or.: 14,30; 17,15; 20,01; 22,45. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; pom. anz. 6000; rid. 8000

ARLECCHINO SALA 2 ●
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. Blow, di Ted Demme con Johnny Depp, Penelope Cruz. Or.: 15; 17,30; 19,55; [illegible]. Ingr. pom. 8000; [illegible] 12.000; pom. anz. [illegible] rid. [illegible]

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. Blow, di T. Demme con J. Depp, P. Cruz. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera [illegible]

CENTRALE ●
via C. Alberto 27, tel. 011 540.110. No man's land - La terra di nessuno, di D. Tanovic. Premiato Fest. Cannes 2001. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [illegible] pom. 8000, anz. 5000; [illegible]

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. La maledizione dello scorpione di giada, di W. Allen, con W. Allen, H. Hunt. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; [illegible]

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Moulin Rouge, [illegible] Luhrmann, N. Kidman, E. McGregor, J. Leguizamo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 [illegible]

CIAK
corso [illegible] Cesare 105, tel. 011 [illegible] Bounce, di Don Roos con Ben Affleck, Gwyneth Paltrow. Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30. Ingr. [illegible]

[illegible] ●
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Il pianeta delle scimmie, regia di Tim Burton con M. Wahlberg, T. Roth, H. B. Carter. Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

ELISEO BLU ●
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Codice Swordfish, di D. Sena, con J. Travolta, H. Berry, S. Shepard. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

ELISEO ROSSO ●
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Belfagor, di J.P. Salomé con S. Marceau, M. Serrault. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera [illegible]

EMPIRE ●
piazza Vittorio Veneto 5, per prenot. tel. 011 817.1642. Ravanello pallido, di G. Costantino con L. Littizzetto, M. Venturiello. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000; rid. 9000; anz. [illegible]

ERBA 1 ■
corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Chocolat, di L. Hallström con J. Binoche, J. Depp. Or. 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. [illegible]

ERBA 2 ●
corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Vedi Teatro.

ETOILE
via Bozzi ang. via Roma, tel. 011 530.263. The unsaid, di T. McLoughlin, con A. Garcia, V. Kartheiser. Or.: 15,40; [illegible]; 20,20; 22,40. Ingr. pom. 8000 anz. giov. cinecard 6000; sera 12.000; rid. 8000

FARO
via Po 30, tel. 011 817.3323. Chiuso per lavori.

FIAMMA
corso Trapani 57, tel. 011 [illegible] A.I. Intelligenza Artificiale, regia di Steven Spielberg con Haley Joel Osment, Jude Law. Or.: [illegible]; 19; 22. Ingr. [illegible] 8000; sera 12.000.

[illegible]
piazza S. Giulia 2 [illegible], tel. 011 817.9073. Maschera di scimmia, di S. Lang, con S. Porter, K. McGillis. Or.: [illegible] 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 10.000; rid. 8000

GIOIELLO
via C. Colombo 3[illegible], tel. 011 580.5768. The gift, di Sam Raimi con K. Reeves e K. Blanchett. Or. 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000

IDEAL ●
corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316 [illegible]

KING
via Po 21, tel. 011 812.5996. La ragione di un sogno, di L. Betti. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. 6000; sera 12.000; rid. [illegible]

[illegible]
via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. Bounce, di D. Ross con B. Affleck, G. Paltrow, B. Henstridge. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. 6000; sera 12.000; rid. 9000

LUX
Galleria S. Federico, tel. 011 541.283. Planet of the apes - Il pianeta delle scimmie, regia di T. Burton con M. Wahlberg, T. Roth, H. Bonham Carter. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. [illegible] anz. giov. cinecard 6000; sera [illegible]

MASSIMO 1
via Verdi 18, tel. 011 812.5606. Paul, Mick e gli altri, di Ken Loach, con Joe [illegible] Tom Kraig. Or. [illegible] 18,30 [illegible] 22,30

MASSIMO 2
via Verdi 18, tel. 011 [illegible] Anteprima Spazio Torino. Or.: 15; 19; 21; 24 film in [illegible] Ingr. [illegible]

NAZIONALE 1 ●
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. La verità vi prego sull'amore [illegible] Apolloni con V. Logan, G. Pession, B. Snellenburg. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

[illegible] ●
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Luce dei miei occhi, di G. Piccioni con L. Lo Cascio. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

OLIMPIA 1 ●
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Chiusura estiva

OLIMPIA 2 ●
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Chiusura estiva

REPOSI 1 ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Codice Swordfish, di Dominic Sena con John [illegible] Hugh Jackman, Halle Berry, Don Cheadle. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[illegible] ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Ravanello pallido, regia di Gianni Costantino con Luciana Littizzetto, Massimo Venturiello. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 3 ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Belfagor - Il fantasma del Louvre, di J. Paul Salomé con S[illegible], M. Serrault, J. Christie. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

[illegible]
via XX Settembre 15, tel. 011 [illegible] Fast and furious, di R. Cohen con V. Diesel. Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT ●
via XX [illegible] 15, tel. 011 537.100. La maledizione dello scorpione di giada, [illegible] di Woody Allen, con Woody Allen, [illegible] Aykroyd, Helen Hunt. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12 [illegible]

ROMANO
Galleria Subalpina, tel. 011 [illegible] La nobildonna e il duca, di E. Rohmer, con J. Russel [illegible]

[illegible]

[illegible] via P. Sarpi 111/A, tel. 011 316 1429. Da venerdì Pearl Harbor, di M. Bay. Ingresso L. 8000/6000. Abbonamento a 2 film L. 13.000.

[illegible] via Nizza 56, tel. 011 668.7868. Prossima apertura

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 433.7474. Da ven. a dom. Il nemico alle porte. Sab. e dom. Shrek (animazione). Ingresso L. 8000; ridotto L. 6000

MONTEROSA via Brandizzo [illegible], tel. 011 284 028 [illegible] al 15 ottobre Shrek [illegible] animato. Ingresso L. 8000; ridotto L. 6000; 2 film [illegible] L. 12.000

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 522.4279. 300 Rassegna «Cinema da tutto il mondo» Last night, di Don McKellar (Canada). Ore 21,15. Ingresso L. 7000; tessera 3 film L. 15.000

[illegible]

[illegible] via Sacchi 18. Tel. 011 562.12.93. La figlia del padrino, con Antonella Del Lago, Erika Bella. Apertura ore 14,30, ultimo 22,30. [illegible] lunedì a venerdì intero 8000, ridotto 7000; anziani 5000

[illegible] PUSSYCAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.621. Film: La libidine e il piacere & Proposta erotica con Kendra Jade. Prima visione. Feriali ap. 10,30, ultimo 22,30; [illegible] 14,30, ultimo 22,30.

[illegible] corso [illegible] Margherita 106. Tel. 011 521.2385. E' Milly ed abbraccio con Rocco Siffredi. Apertura non stop ore 10,30-1,30; festivi ore 14,30-24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.534. Lola con Sexy Luna, [illegible] Fall. Apertura ore [illegible], ultimo 22,30; festivi 14,30, ultimo 22,30.

[illegible] P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Film: Piacere profondo & Estremo all'[illegible] con Anita Blond. Prima visione. Feriali apertura 10,30, ult. 22,30. Prossimi spettacoli dal vivo 25 e 26 ottobre con stars novità.

[illegible] BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. Graffi morbosi [illegible] gatte in calore, con Brooke Fields, Honey [illegible]. Apertura ore 15, [illegible] 22,30. Ingresso 7000

[illegible] via Nizza 170. Tel. 011 [illegible]. Donne [illegible] con Ursula Moore. Apertura ore 15, ultima 22,30. Da lun. a ven. intero L. 8000, rid. [illegible] L. 7000; anziani L. 5000

[illegible] SEXY MOVIE via Cibrario 69. Tel. 011 [illegible] Prima visione Colpi di [illegible] per una [illegible], con Monika. Apertura ore 15, ultimo ore 22.

[illegible] CULTURALI

CENTRE CULTUREL [illegible], via Pomba 23. Tel. 011 5157511. Ore 9-20. Corsi di francese. Mediateca.

CIRCOLO CULT. ARCI NEW AGE. Via Ventimiglia 211 (P. del Lavoro). Tel. 011 6645711. Riposo.

ASS. [illegible] LTD. Via C. Alberto 29. Tel. 39015119085. Ass. Infinito LTD. per «Torino Chiama 21» rass. teatro e danza contemp. Ore 20,45 Acc. degli Artisti in Dìn Mu Darling all'ex Carroz. Franco [illegible] Spalato 50. tel. 011 511.9085. www.infinitoltd.com

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011 [illegible] Riposo

[illegible]
SANREMO: 0122 99[illegible] [illegible] per lavori. Riapertura il 19 ottobre

[illegible]NASCO
[illegible]: 011 349.0270 Riposo
WARNER [illegible] [illegible] - LE FORNACI: Inf. e pren. 011 36.111
Sala 1: Swordfish.
[illegible]: The others.
Sala 3: Moulin Rouge.
Sala 4: Il pianeta delle scimmie.
Sala 5: Save The last dance - The blow.
Sala 6: A.I. Intelligenza artificiale.
Sala 7: Belfagor - Il fantasma dell'opera.
Sala 8: Bounce - La maledizione dello scorpione di giada.
Sala 9: Fast and furious.

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470.3575. Codice Swordfish.

[illegible]
IDEAL: 0333 582.5171. Riposo

BUSSOLENO
NARCISO: 0122 492.49. Non pervenuto

[illegible]
MARGHERITA DIGIT: 011 971.6525. Bounce.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959.3437. Riposo

[illegible]ANA TORINESE
S. SICARIO: 0122 811.564. Non pervenuto.

[illegible]
SPLENDOR: 011 942.1601. Ravanello pallido.
[illegible]: 011 941.1867. Riposo

[illegible]
MODERNO: 011 910.9737. The others.
CINECITTA': 011 911.158. Chiuso per lavori.
POLITEAMA: 011 910.1433. Ravanello pallido.

CHIERI
NUOVO: 011 [illegible] Chiuso per ferie

COLLEGNO http://srcinema.supereva.it
PRINCIPE: 011 405.6795. Belfagor - Il fantasma del Louvre.
REGINA [illegible]: 011 781.623. Cineforum [illegible]

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02: inaugurazione il 16 ottobre con Lear di Aribert Reimann. Prima esecuzione italiana. Arthur Fagen direttore. Regia di L. Ronconi. Nuovo allestimento Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10,30-18). Info tel. [illegible] www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. [illegible] 17,30 per le «Conferenze del Piccolo» [illegible] conversazione e ascolti discografici a cura di Orazio Mula. In occasione della messa in scena al Teatro Regio (dal 16 al 28/10) dell'opera di Aribert Reimann. Ingresso libero. Info: tel. [illegible].

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Poker d'Alfa 2001/[illegible]. Operette Prosa Cabaret Musica. Campagna abbonamenti a 5 spettacoli. Si prenota per l'operetta La vedova allegra del 26-27-28/10 e per Maledetti Toscani con Marco Messeri del 2-3-4/11. Il 14/10 ore 16 per teatro bambini Giorni di festa, la Comp. Grilli in Gianduja e la lanterna, [illegible] (inf. 011 819.3529). www.alfateatro.com.

ALFIERI. Piazza Solferino 4, tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli Il fiore all'occhiello - Grande prosa. Stagione 2001-2002 tutti i giorni orario continuato 9-19: sito internet www.torinospettacoli.it.

ANGELO. Via Chiomonte 3. Questa sera ore 21,15 Presentazione della Stagione 2001-2002 con gli attori del Teatro dell'Angelo. Ingr. libero. Inizio [illegible] 26/10. Per informazioni tel. 011 [illegible] www.teatrodellangelo.it.

ASTRA TEATRO. Via R. Pilo 6. Non pervenuto.

AUDITORIUM del Giovanni Agnelli. Non pervenuto

[illegible] RAI. Complessi da camera [illegible] Rai. Domenica Musica 2001-2002. Conferma abbonamenti [illegible] concerti al Sermig Arsenale della Pace, Piazza Borgo Dora 61, Torino, ore 11. Dal 21 ottobre 2001 al 26 maggio 2002. Biglietteria Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal lunedì al sabato orario continuato 10-18. Tel. 011 810.4653-810.4961.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile [illegible] abbonamenti e biglietti [illegible] Progetto internazionale, piazza Carignano 6, orario [illegible]

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 10 OTTOBRE 2001, ANNO 135, N. 279, L.1.500 / [illegible] 0,77 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE [illegible] POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 • www.lastampa.it

LA CASA BIANCA: RAID 24 ORE SU 24, POI INTERVERRANNO LE TRUPPE DI TERRA IN AFGHANISTAN

Bin Laden: dirotteremo altri aerei

L'Italia con gli Usa, sì del Parlamento. L'Ulivo si spacca

ALLA GUERRA MA SEPARATI

Luigi La Spina

IL [illegible] dei Verdi e [illegible] sti, le divisioni all'interno dei Ds, i dubbi persino nella «Margherita» sull'opportunità di [illegible] risposta unitaria del Parlamento italiano all'iniziativa militare in Afghanistan costituiscono un duro colpo alla credibilità del nostro centrosinistra sul piano internazionale, ma l'avvio, forse, di un ormai urgente chiarimento politico nelle file dell'opposizione.

Di fronte alla gravità dell'attacco terroristico su scala mondiale condotto dall'estremismo integralista di Bin Laden e dei suoi seguaci, non si tratta di imporre una censura bellica allo spirito critico, di annullare divisioni politiche, anche profonde, con Berlusconi e magari anche con Bush, di trascurare i timori per un coinvolgimento anche di civili nelle operazioni militari. Ragioni [illegible] sentimenti comprensibili, ma che non giustificano lo spettacolo che ieri u[illegible] parte dell'Ulivo h[illegible] dato dentro [illegible] fuori dalle aule parlamentari.

Ancora una volta, [illegible] fu per il terrorismo Br degli Anni 70, una parte della sini[illegible] italiana cede al mito della «terza via», una sciagurata seduzione che puntualmente annulla tutti gli sforzi di chi, invece, ne promuove la credibilità come forza di governo. E' Barbara Spinelli, nel suo ultimo libro «Il sonno della memoria», a notare come il fascino del numero «3» tradisca spesso fanatici integralisti e pericolosi utopisti di vario genere, dalla antica «Terza Roma» al «Terzo millennio», alla fantomatica «Terza via», appunto. All'epoca, la si ricercava con lo slogan «né [illegible] lo Stato [illegible] con le Br», oggi la [illegible] vagheggia [illegible] un'altra doppia negazione: «né con Bush né con Bin Laden».

La divisione emersa drammaticamente [illegible] nell'Ulivo, davanti al palcoscenico della sinistra europea che, in Inghilterra, ma anche in Francia e in Germania, dimostra una responsabilità [illegible] una maturità democratica del tutto diversa, impone all'opposizione una scelta urgente. Le prossime assise diessine costituiscono, a questo punto, un appuntamento da non perdere nella consueta ipocrisia congressuale. Proprio la politica estera, infatti, potrebbe costituire lo spartiacque per cominciare quella lunga marcia verso la rivincita contro il centrodestra tra chi pensa a una sinistra che possa candidarsi ancora alla direzione del paese [illegible] chi è rassegnato alla comoda testimonianza di una opposizione sconfitta in partenza. Anche in questo caso, nessuna illusione: «terze vie» non esistono.

ALLA GUERRA SENZA SORRISI

Gianni V[illegible]

POTREMO anche impegnarci militarmente di più, se gli obblighi che abbiamo con la Nato ce lo imporranno, e insieme ai nostri alleati europei; [illegible] non chiedeteci di gridare viva Bush, per favore, e nemmeno viva Berlusconi. Non chiedeteci di marciare entusiasti dietro le bandiere della libertà impugnate dal governo italiano della legge sulle rogatorie, detta giustamente legge Previti; né al seguito del presidente Usa che, eletto con l'appoggio determinante dei petrolieri, rifiuta gli accordi di Kyoto. Non chiedeteci [illegible] sentirci davvero rappresentati, come cittadini dell'Occidente liberale e democratico, dalla grande coalizione che, come giustamente fanno osservare i «filoamericani» radicali, include anche la Corea del Nord, Gheddafi, l'Arabia Saudita e gli altri paesi degli sceicchi.

Quella opinione pubblica riluttante, quel popolo del «sì, ma» che [illegible] è bersaglio di quasi tutti gli opinionisti «indipendenti», [illegible] a cui si infliggono quotidiane lezioni [illegible] decisionismo anglosassone, esprime anche e soprattutto perplessità di questo genere. Si è ricordato spesso, in questi giorni, che l'Europa si è salvata dal fascismo per l'impegno degli americani contro Hitler (peraltro diventato effettivo quando furono attaccati direttamente a Pearl Harbor). Giusto, ma della coalizione antifascista e antinazista faceva parte anche Stalin: qualcuno si sognerebbe oggi di rimp[illegible] i liberali e democratici dell'epoca di non aver inneggiato all'Unione Sovietica, accettando tuttavia lo stato di necessità imposto dalla situazione?

Non aggrediteci subito dicendo che Bush non è Stalin, mentre è molto verosimile che i talebani siano come Hitler. Lo sappiamo bene; ma permetteteci di [illegible] qualche dubbio sulla buona fede democratica di alcuni, non pochi, membri della attuale coalizione; e di preoccuparci che la [illegible]zione di emergenza sia da loro utilizzata per liquidare troppi conti con loro dissidenze interne che niente hanno da spartire con la ferocia terroristica di Bin Laden. Vista sotto questo profilo, l'operazione «tutti uniti dietro agli Usa» è molto simile a quella che tutte le destre hanno sempre tentato anche in condizioni diverse e di minore oggettiva tensione: le campagne elettorali giocate prima sul pericolo comunista, poi sulla sicurezza pubblica minacciata dalla caduta dei «Valori» e dall'invasione degli immigrati; adesso, certo con ben più forti ragioni ma sempre nello stesso stile, in nome della difesa della libertà occidentale contro il fanatismo terroristico. Date queste esperienze, concedeteci almeno una certa freddezza, un residuo di atteggiamento critico - che [illegible] non guasta: anche nell'uso legittimo della forza è necessario non perdere del tutto il discernimento.

Europarlamentare Ds

I RIMPIANTI DEI PACIFISTI
Tra marce e cortei c'è già chi rimpiange la normalità
Angelo D'Orsi e M.Laura Rodotà A PAG. 32



Bin Laden promette nuovi dirottamenti aerei [illegible] attacchi «al cuore dell'America». Per gli Usa i raid sull'Afghanistan continueranno «24 ore [illegible] 24» e l'azione di terra potrebbe scattare la prossima settimana. In Italia «sì» del Parlamento agli attacchi. L'Ulivo si spacca sul voto. SERVIZI DA PAG. 2 A PAG. 11



Il portavoce di Bin Laden, Suleiman Abu Gheith (a sin.), con il leader di Al-Qaeda

LA [illegible] DI BERLUSCONI «PIANO MARSHALL PER ARAFAT»
Promette i soldati a Bush [illegible] nello stesso tempo si prepara a lanciare un grande progetto per lo sviluppo in Palestina
Augusto Minzolini [illegible] PAGINA 2

«INTRIGO A PALAZZO» IN ARABIA SAUDITA
Anche Riad tra gli obiettivi dei terroristi: la strategia [illegible] Al-Qaeda punta [illegible] rovesciare [illegible] casa regnante troppo «filo-occidentale».
Igor Man [illegible] PAGINA 11

OSAMA COME [illegible] COSI' NASCONO I MITI
Tehlima Durrani, grande scrittrice pakistana «I giovani lo vedono come un eroe romantico, solo contro il mondo intero»
[illegible] Minervino A PAGINA [illegible]

NEL FRONTE ANTI-TALEBAN LA [illegible] DEI [illegible]
Attendono senza entusiasmo il «via» per avanzare su Kabul. Conquistare la capitale grazie alle bombe [illegible] «non è dignitoso»
Giulietto Chiesa A PAGINA 7

FOSSA AI DS: LA SEA NON C'ENTRA, CHIEDERE LE MIE DIMISSIONI E' DA SCIACALLI

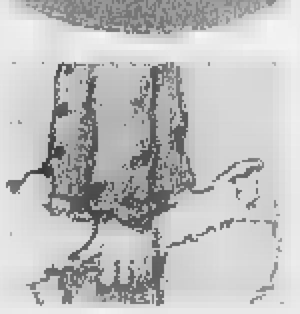
«Non è solo colpa del pilota»

La Procura accusa: troppe lacune a Linate

MILANO. «Non vorrei che essendo diminuito da tempo il traffico aereo a Linate, [illegible] sia ritenuto di allentare le norme di sicurezza...». La procura di Milano, fa capire Gerardo D'Ambrosio, non si accontenterà della semplice spiegazione di «un errore umano». E' polemica intanto tra i Ds e il presidente della Sea Giorgio Fossa. «Chiedere le mie dimissioni significa fare sciacallaggio politico su [illegible] tragedia», dice l'ex leader [illegible] Confindustria. La città è ancora sotto choc. «Quel radar costava poche lire - dice [illegible] presidente della Regione Roberto Formigoni -. Le responsabilità vanno accertate».

Colonnello, Giovara, Poletti, Sapegno, Sensini Tessandori ALLE PAG 12-13-14

PRECIPITANO DUE [illegible]
La prima sciagura fra le colline di Grosseto durante il trasporto di un ferito: 5 morti
Contro le Alpi nel Cuneese: ucciso il pilota
Luca Ferrua, Carlo Giordano e Francesco Matteini A PAGINA 15



ITALIA, MILLE ANIME STORICI [illegible]
L'ingresso in Europa potrà farci superare le antiche divisioni?
di Maurizio Assalto [illegible] PAGINA 31

DA [illegible] IL CENSIMENTO

IL POPOLO CHE FORSE NON SIAMO

Filippo Ceccarelli

SCHERZI delle cronache e delle rilevazioni statistiche: fra terroristi islamici e nostrani, stato di allerta e allarme batteriologico, raid albanesi, villette depredate tipo Arancia meccanica, ipnotizzatori [illegible] anziani, *serial killer* esoterici e malandrini di ogni ordine e varietà, ecco, comincia domani il Censimen[illegible]

A partire dall'11 di ottobre centomila rilevatori consegneranno in tutte le case un questionario-*monstre* di quasi 40 pagine, al solito per nulla facile da compilare, che andrà restituito entro l'11 di novembre.

Nella fase di distribuzione e di raccolta è giocoforza prevedere un sovrappiù [illegible] diffidenza, pure messa nel conto, da parte degli italiani. «Ogni rilevatore - assicura la campagna di comunicazione dell'Istat - avrà appuntato alla giacca un tesserino di riconoscimento con la propria foto». Ma, anche solo per vederla, si dovrà pur sempre aprire la porta di casa: cosa che di questi tempi nessuno fa volentieri.

Momento peggiore per un censimento, in effetti, era difficile immaginare. Questo dell'autunno [illegible] è il quattordicesimo e si direbbe addirittura ben predisposto. C'è il motto immaginifico: «L'Italia che sei. L'Italia che sarai»; c'è il logo accattivante (con facce di cittadini sorridenti) e il numero verde; sono previsti abbondanti spot, iniziative nelle scuole, supporti *on line* e garanzie di *privacy*.

E tuttavia fra quanto merita di essere censito - oltre a quella paura di cattivi incontri ben documentata nel «Rapporto sullo Stato della Sicurezza in Italia» del Viminale (febbraio 2001) - di rilevabile e di rilevante rischia di esserci soprattutto *il rabbioso sconforto di chi da un momento all'altro si troverà a fronteggiare l'impari interrogatorio senza fine: domande su domande sull'abitazione, sui vani*, i cessi, il cucinino, le «pertinenze»; e poi il foglio individuale, il foglio di famiglia con l'iscrizione del pupo al nido, i fogli aggiuntivi che scatenano l'ansia della colf o gli incubi dei clandestini; eccoti quindi le sezioni, la lista A, la lista B, la questione A5, la risposta B7 e via dicendo, per ore, in linea con la vocazione nazionale al complicato, all'intricato, al farraginoso, all'irrilevante, all'astruso, talvolta.

Il punto è che più in generale gli italiani non amano i censimenti. Più che un dovere civico, come sarebbero in teoria, seguitano a considerarli una tassa, una perdita di tempo, ma anche un'intrusione e un subdolo tentativo di conoscere ciò che pure a costo di sacrifici cercano di tenere nascosto. Evasioni dell'Ici [illegible] code di paglia per abusi edilizi, [illegible]. Ma anche smemoratezze familiari, convivenze più o meno regolari, esami di coscienza mancati, limiti accettati per debolezza o coraggio, [illegible]hi errori da accettare, nuove insicurezze da respingere, allegrie rapinate, complicità...

La vita, insomma. Molto più dell'«Italia che siamo», in fondo. E forse anche di quella che, censimento o non censimento, non potremo mai diventare.

Grignetti e Iacoboni A PAGINA 17

LUCIO DALLA



CON «LUNA MATANA» UN DISCO DA [illegible]
Il cantautore bolognese «Ho sentito in anticipo i venti della tragedia»
Marinella Venegoni A PAGINA 35

[illegible]

Libri e profumi

CONSUMIAMO meno. Meno viaggi. Meno cibo. Meno elettricità. Meno vestiti e telefonini nuovi. Meno. E' un male? Per le nostre tasche, alimentate da un'economia ch[illegible] f[illegible]da sulla spinta compulsiva all'acquisto, sì. Per la nostra salute, forse no. Non è necessario accodarsi alla retorica pauperista per ammettere che le stragi dell'11 settembre hanno fermato le scale mobili di quel gigantesco centro commerciale che era diventata la nostra vita. La paura ci ha costretti a guardarci intorno e magari anche dentro, che ogni tan[illegible] non guasta. E molti di noi, non necessariamente i più ricchi, hanno pensato che si era esagerato. Che per accelerare di nuovo, adesso bisognerà andare più piano.

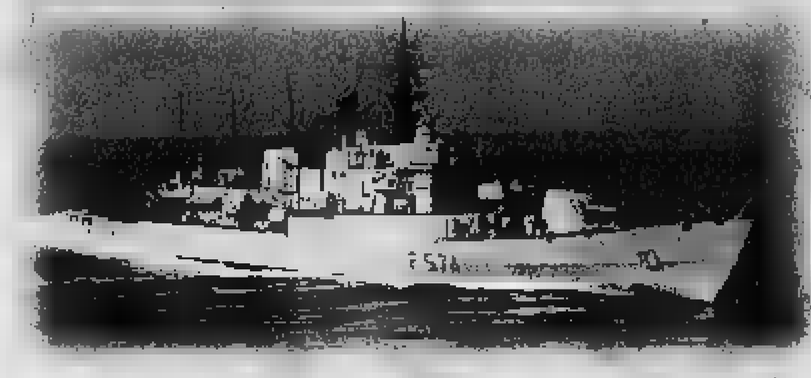
Le poche spese in crescita, sopravvissute a quella che ormai per[illegible] Tremonti chiama recessione, [illegible] una radiografia della nostra psiche. Videogiochi di aerei, per esorcizzare il mostro. Pellegrinaggi a Loreto e da Padre Pio, come primitivo rilancio del grande «prodotto» dei prossimi anni: la spiritualità. E poi i libri in edizione economica, per far volare la mente lontana dal Terrore o al contrario per capirlo meglio. Libri, e subito dopo cre[illegible] e profumi, perché [illegible] sia mai che la rivoluzione ci sorprenda co[illegible] [illegible] ascelle sudate. Irrorati in testa e ordinati fuori. Un'abbinata che sembrerà narcisista, ma rivela anche voglia di resistere, con dignità.

CALCIO

LA JUVE IN PORTOGALLO STANGATA [illegible]
I bianconeri a Oporto alla trecentesima partita in Europa
Per il tecnico del Brescia cinque giornate di squalifica
A PAGINA 38

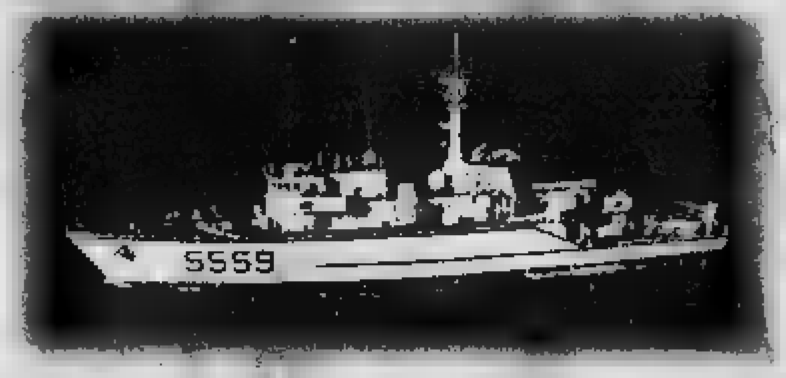
L'ANNUNCIO DEL MINISTRO MARTINO | ECCO UOMINI E MEZZI DELL'IMPEGNO ITALIANO

FREGATA "ALISEO"



E' tra le nove unità della Forza Navale Permanente della NATO per il Mediterraneo. Dotata di un modernissimo sistema missilistico e di un altrettanto efficace armamento antisommergibile. E' lunga **123** metri e larga quasi **13**. L'equipaggio è composto da **240** uomini, tra ufficiali, sottufficiali e marinai

CACCIAMINE "VIAREGGIO"



Appartiene alla «classe Gaeta», dispone di uno scafo realizzato con materiali amagnetici, ecogoniometro cacciamine a profondità variabile, di un sistema automatico per l'identificazione e distruzione di mine. E' lungo **50** metri e largo quasi **10**. Ha **47** uomini di equipaggio.

AEREI "AWACS"



Gli AWACS (Airborne Warning and Control System: sistema volante di allarme e di controllo) sono apparecchi da ricognizione derivati dal B.707 Boeing, utilizzati da Usaf, Nato, Arabia Saudita, Francia e Gran Bretagna per la sorveglianza aerea, il comando ed il controllo. Hanno apertura alare di **44.42** m. e lunghezza di **46.60** m.

Ciampi: le armi non bastano

«Contro i terroristi serve la pace in Medioriente»

Aldo Cazzullo
inviato a ZAGABRIA

Contro il terrorismo va usata la forza, ma non solo. Occorre anche la politica. Intervento umanitario. Aiuti economici. Impegno per la pace, innanzitutto «tra Israele e Palestina».

Carlo Azeglio Ciampi riceve nei Balcani, dove l'Italia schiera diecimila uomini, le notizie sul terzo attacco americano [illegible] l'Afghanistan. Ne discute con il presidente croato Stjepan Mesic. Esprime la consapevolezza che l'intervento - il presidente della Repubblica finora non ha usato e non usa la parola «guerra», preferisce parlare di «lotta al terrorismo» - avrà «tempi lunghi». Il terrorismo va «sradicato». Non con un blitz, un'azione isolata. Ma neanche con una campagna indiscriminata: «Le radici del terrorismo - precisa Ciampi - vanno estirpate là dove si riescono a individuare». E neppure con un intervento esclusivamente militare: nella visione del Quirinale, la lotta sarà tanto più efficace quanto più sarà condotta anche con le armi della politica e dell'economia.

Sarebbe vano forzare le parole del presidente sia nel senso delle ragioni dei pacifisti, sia nel senso opposto. E' evidente semmai la sintonia con il discorso al Senato del presidente del Consiglio Berlusconi, incentrato sul sostegno agli Stati Uniti e sull'impegno diplomatico e umanitario in Medio Oriente; una linea concordata nel [illegible] dei frequenti contatti degli ultimi giorni, e in particolare nel consiglio di difesa di lunedì mattina al Quirinale. Ciampi in particolare si sofferma su un punto: il dialogo con l'Islam, l'incontro di culture, le relazioni economiche. L'Italia e i Balcani, terra di confine tra il mondo occidentale e quello islamico, hanno [illegible] spalle «secoli di presenze reciproche», una lunga tradizione di tolleranza [illegible] non a caso il presidente si è richiamato [illegible] anche [illegible] messaggio di saluto al suo vecchio amico [illegible] Toaff, rabbino capo della comunità ebraica di Roma. L'Italia ha quindi gli strumenti per condurre la campagna diplomatica e politica in Medio Oriente. Secondo due direttrici: «Accelerare lo sviluppo dei paesi poveri», e «pacificare le zone ancora percorse dai conflitti». Ciampi indica la «completa stabilizzazione dei Balcani», dove non è pensabile che le truppe Nato restino all'infinito, e l'«accelerazione del processo di pace in Medio Oriente», dove invece l'invio di una forza di interposizione internazionale può essere la tappa immediatamente successiva a quella tregua che ancora non si intravede.

Tra le forze in campo nell'alleanza antiterrorismo spicca l'assenza dell'Unione europea, soppiantata dai singoli paesi. Eppure, tiene a sottolineare Ciampi, l'Europa «si sente particolarmente impegnata, perché sono in gioco i principi della sua cultura, i principi sanciti dalle Nazioni Unite». Si combatte in difesa [illegible] valori, contro un terrorismo che il capo dello Stato definisce «disumano» e «mostruoso». «E' un momento particolarmente difficile per tutti i paesi del mondo. Dalla nostra mente non si cancelleranno mai le immagini dell'attacco e della strage di New York. Siamo vicini agli Stati Uniti e ai Paesi [illegible]. Occorre uno sforzo di «normalità», che per il Quirinale [illegible] significa "business as usual", ma intensificare tutto quello che è volto alla pacificazione tra i popoli»; non fare come se non fosse accaduto nulla, ma anzi prendere coscienza che lo scenario è cambiato e richiede sforzi ulteriori. Ciampi indica alcuni provvedimenti urgenti: dar seguito alle decisioni prese al G-8 di Genova, accogliere le richieste presentate dai Paesi africani con il patto di Lusaka, investire di più in Nord Africa e in Medio Oriente. Il presidente insiste su un punto già toccato altre volte: occorre creare occasioni di lavoro sul posto, non per eliminare l'immigrazione, che è un fenomeno storico, ma per governarla, e integrare i paesi della sponda meridionale del Mediterraneo in un'unica area di sviluppo e di valori. Anche la diplomazia deve «operare con più insistenza. L'Italia fa quel che è nelle sue possibilità» dice Ciampi, ricordando il recente incontro con Mubarak e l'appuntamento di dopodomani al Quirinale con re Abdallah di Giordania. E anche i contatti delle ultime ore con Washington devono aver rincuorato il capo dello Stato e il governo, come si deduce dalla battuta strappata al volo al ministro degli Esteri Ruggiero. Che, alla domanda se l'Italia stia recuperando, ha risposto: «L'Italia ha già recuperato».



Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi con il presidente croato Stipe Mesic

AL SINODO AFFIORANO DI NUOVO LE DIVERSITA' TRA LE «DUE [illegible] DEL MONDO CATTOLICO»

Vescovi Usa con Bush ma la Chiesa è divisa

Per i presuli americani «l'azione militare può essere necessaria per proteggere gli innocenti o per difendere il bene comune»
Un alto prelato accusa: talebani bombardati da chi li fece nascere

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

E' una guerra giusta e legittima: i vescovi americani scendono in campo al Sinodo, in difesa del loro paese, con un documento in cui chiedono la «preghiera costante» degli altri vescovi, e fermezza e moderazione da parte dei governanti. Il presidente della Conferenza Episcopale Usa, mons. Joseph Fiorenza, insieme agli altri vescovi e cardinali statunitensi chiede di «pregare per il nostro Presidente e i capi della nazione, per i soldati e per tutti quelli colpiti dagli attacchi terroristici. Rinnoviamo il nostro appello perché la nostra risposta militare sia guidata dai limiti concordati dell'uso [illegible] forze. L'azione militare è sempre da deplorare, ma può essere necessaria per proteggere gli innocenti e per difendere il bene comune». La battaglia è contro «quelli che usano il terrorismo e quelli che li assistono, non contro il popolo afghano o l'Islam», spiegano e propongono di andare «oltre la crisi attuale; continuiamo a chiedere con forza di riprendere gli sforzi diplomatici e di altro tipo per ottenere una pace giusta per i palestinesi e gli israeliani, e un mondo che sia più giusto e più pacifico per tutti quelli che soffrono per la perdita dei loro diritti, dati da Dio». Non vogliono vendetta: «Nel [illegible] del conflitto, preghiamo per la pace. Dopo gli attacchi terroristici cerchiamo giustizia. In risposta all'odio, offriamo amore».

E' una dichiarazione importante, perché testimonia che, fatto salvo il messaggio di stile profetico di Giovanni Paolo II, gli accenti nel mondo cattolico sono diversi. Per esempio il Rettore del Pontificio Istituto Arabo-Islamico, padre Justo Balda Lacunza, afferma di [illegible] «sconvolto per il fatto che coloro che sono stati coinvolti nella nascita, nello sviluppo e nella messa in piedi del governo dei talebani arrivano oggi con le bombe per colpire questo movimento e questo governo al quale hanno dato la nascita». Mentre il professore Antonio Maria Baggio, docente di etica politica all'Università Gregoriana, ricorda che «la Chiesa ha una dottrina molto chiara e pensa che è possibile un intervento militare quando si tratti di legittima difesa, che non può essere garantita in altri modi. Soprattutto la Chiesa chiede che si sviluppino altri fronti, perché la guerra non è risolutivo dei problemi. L'intervento militare, se rimanesse da solo, sarebbe sterile. Perché lottare contro un terrorista significa crearne altri dieci, se non ci sono altre azioni a livello economico e sociale».

Oggi però è l'intervento, e la sua legittimità, il cuore del problema: alla Radio Vaticana un altro arcivescovo statunitense, John P. Foley, presidente del Pontificio Consiglio per le Comunicazioni Sociali, ha dichiarato che «prima di tutto credo che dovremmo pregare per una soluzione rapida della situazione affinché si creino le condizioni per una pace autentica e duratura. Ritengo inoltre che gli Stati Uniti vadano elogiati per aver distribuito aiuti umanitari ai profughi afghani. Che io ricordi è la prima volta che un governo dà assistenza al popolo di una nazione straniera con la quale ha seri problemi. Penso che sia auspicabile che i paesi del mondo siano uniti in questa azione, perché questo terrorismo va sradicato dal mondo. Altrimenti nessuno di noi potrà sentirsi veramente sicuro e veramente libero. Non è giusto essere costretti a vivere in un'atmosfera di paura».



I pacifisti più rigorosi temono un'escalation «Lottare contro un terrorista significa crearne altri dieci, senza azioni a livello economico e sociale»

L'arcivescovo di New York, Edward Egan: ha parlato al Sinodo nel primo giorno dei lavori

Non è solo questione di Afghanistan. L'ha ricordato il vescovo di Abuja, in Nigeria, paese a rischio di fondamentalismo islamico, mons. John Onaiyekan. La comunità internazionale - è la sua accusa - rischia di avallare una mentalità «terrorista», accogliendo senza alcuna critica governi che discriminano in base alla religione. C'è una «dimensione religiosa» nel terrorismo, per quanto aberrante e stravolta, e le nazioni che fanno dell'intolleranza religiosa e del fanatismo la base della politica governativa sono la culla per quel tipo di terrorismo che ha colpito il mondo lo scorso 11 settembre.



Il ministro dell'Interno Claudio Scajola

L'esercito a difesa delle basi Nato

Protette anche le chièse? Il Comitato per la sicurezza decide

Guido Ruotolo
ROMA

Al Comitato nazionale per l'ordine e la sicurezza, convocato per questo pomeriggio, parteciperanno anche il ministro della Difesa, Antonio Martino, e i capi di Stato Maggiore. All'ordine del giorno del vertice, che sarà presieduto dal ministro dell'Interno, Claudio Scajola, l'utilizzo dell'Esercito nell'attività di controllo del territorio e di vigilanza agli obiettivi «sensibili».

Si farà il censimento dei militari che effettivamente dovranno essere impegnati nel presidiare intanto gli insediamenti Nato, le basi aeree dell'Alleanza Atlantica, degli Stati Uniti, sostituendo, in questa attività, i presidi dei carabinieri. Già nei giorni scorsi, alcuni Comitati provinciali per l'ordine e la sicurezza (Napoli, Milano, Catania) avevano avanzato richieste precise di utilizzo dei soldati. E oggi, il vertice che si terrà al Viminale dovrebbe dunque decidere il via libera all'impiego dell'Esercito.

Naturalmente, i soldati non avranno gli stessi compiti delle forze dell'ordine, non saranno impiegati in attività di vigilanza davanti alle sedi diplomatiche, alle rappresentanze economiche, commerciali, culturali dei paesi «a rischio». Il loro impiego servirà a liberare altre forze di polizia da utilizzare nelle attività di prevenzione e di controllo del territorio. Ancora ieri il ministro dell'Interno, Claudio Scajola, ha voluto rassicurare l'opinione pubblica: «Il terrorismo non riuscirà nel suo proposito di seminare paura e disorientamento. Le misure di tutela predisposte dagli apparati di sicurezza sono in grado di respingere ogni minaccia al sereno e ordinato svolgimento dell'attività quotidiana».

Dal Viminale, pur non nascondendo i timori e le preoccupazioni per possibili rappresaglie da parte del network terroristico che fa capo a Osama bin Laden, si sottolinea che tutte le misure attivate nel nostro paese sono «funzionali a ipotesi e a scenari che per il momento non si fondano su alcun elemento concreto».

Il governo non ha ancora deciso come rispondere, in tempi rapidi, alle richieste avanzate domenica notte, nella riunione del Comitato nazionale per l'ordine e la sicurezza, dai nuovi direttori del Sisde e del Sismi, Mario Mori e Nicolò Pollari. I servizi segreti chiedono una tutela normativa - le cosiddette «garanzie funzionali» - per poter operare [illegible] ostacoli, in questa fase d'emergenza. A una ipotesi di decreto legge starebbe lavorando il ministro Scajola ma di questo il ministro della Funzione pubblica con delega per i Servizi, Franco Frattini, non ne sarebbe al corrente. Se a un decreto si andrà, l'ex sottosegretario alla Difesa e agli Interni, il diessino Massimo Brutti, fa sapere di non essere d'accordo: «Su una materia così delicata, le garanzie funzionali, non si può procedere con un decreto legge. Sarebbe una iniziativa troppo sbilanciata, una scelta parziale, una decisione che andrebbe presa solo se si affronta insieme al problema dei controlli, dell'archivio, del regime del segreto di Stato».

BOCCETTA MISTERIOSA A WASHINGTON, INCENDIO SOSPETTO A LOS ANGELES, TESTIMONIANZA DELLA GIORNALISTA INGLESE



ALLARME METRÒ

Uno squilibrato con una boccetta di profumo ha seminato il panico in una stazione della metropolitana di Washington, provocando l'intervento delle squadre contro il terrorismo biochimico e la chiusura della stazione. L'uomo era stato sorpreso senza biglietto e, alla richiesta di un agente di mostrare un documento di identità, aveva risposto estraendo una pistola e un flacone spray da sotto la giacca e spruzzando parte del liquido nell'aria



INCENDIO IN UN DEPOSITO DI PROPANO

Alcune cisterne contenenti gas propano hanno preso fuoco in un deposito [illegible] Los Angeles, nell'area di Rancho Dominguez, lontana dalle zone abitate. Televisione e radio hanno parlato di atto terroristico, [illegible] finora non [illegible] è stata [illegible] dichiarazione ufficiale in questo senso



RIDLEY RACCONTA

Liberata dopo 10 giorni, Yvonne Ridley (foto), la giornalista del Sunday Express arrestata [illegible] Afghanistan, si racconta [illegible] [illegible] giornale. In [illegible] a Kabul, dove divideva [illegible] cella con sei degli otto volontari internazionali nelle mani dei taleban, [illegible] [illegible] impedito qualsiasi contatto con l'esterno. Lei allora iniziò uno sciopero della fame. Ha tenuto un diario segreto utilizzando [illegible] scatola di dentifricio e la carta di [illegible] sapone. I taleban l'hanno sottoposta [illegible] interrogatori estenuanti

Bin Laden: dirotteremo altri aerei

Rumsfeld: «Colpiremo l'Afghanistan 24 ore al giorno»

Maurizio [illegible]
corrispondente da NEW YORK

Il Pentagono annuncia di aver ottenuto il controllo dei cieli sull'Afghanistan [illegible] Osama bin Laden ribatte [illegible] una videocassetta in cui promette: «America la tua è una crociata, ti colpiremo al cuore. Migliaia di giovani sono pronti a seguire l'esempio di chi ha guidato gli aerei contro le Torri».

Al termine delle prime 72 ore [illegible] campagna dal cielo [illegible] Pentagono ritiene [illegible] [illegible] messo [illegible] tacere grande parte delle difese [illegible] dei taleban e di aver reso inutilizzabili tutte le piste di aviazione, tranne una. Nella prima giornata di attacchi [illegible] [illegible] distrutto l'85 per cento dei 31 obiettivi, nella seconda gli obiettivi erano ridotti a 13, contro i quali si sono concentrate le missioni di una decina [illegible] bombardieri B-2 basati sull'isola di Diego Garcia nell'Oceano Indiano ed al [illegible] F-15 e F-18 decollati dalle portaerei «Uss Enterprise» - che ha [illegible] la stessa bandiera mostrata dai pompieri di New York [illegible] rovine del World Trade Center - ed «Uss Carl Vinson». «Possiamo [illegible] verci [illegible] cieli» ha annunciato il Segretario [illegible] Difesa, Donald Rumsfeld, lasciando capire che si tratta del primo obiettivo raggiunto: «Colpiremo 24 [illegible] [illegible] 24».

La reazione di Osama bin Laden è arrivata [illegible] video [illegible] portavoce di Al Qaeda, Suleiman [illegible] Gheit, consegnato alla tv Al-Jazira [illegible] cui ha detto: «Continueremo a batterci fino a quando gli Stati Uniti n[illegible] porranno fine alla loro Crociata contro di noi, contro la Palestina, contro l'Iraq». «Colpiremo [illegible] cuore l'America», ha aggiunto affermando che «migliaia di giovani sono pronti a colpire». «Non sarete sicuri fino a quando non lo saremo noi», ha concluso.

Sul fronte delle operazioni i cacciabombardieri angloamericani ieri hanno incominciato le missioni diurne, colpendo duro [illegible] roccaforti delle truppe taleban e dell'organizzazione «Al Qaeda» di Osama bin Laden, responsabile degli attacchi contro New York e Washington costati [illegible] vita ad oltre 5000 persone lo scorso 11 settembre. I raid [illegible] [illegible] succeduti senza interruzione su Herat, [illegible] Nord-Ovest, [illegible] capitale Kabul, sulle basi di bin Laden attorno a Jalalabad e sul centro di Kandahar, roccaforte del clan tribale del Mullah Omar, leader dei taleban. I caccia alleati hanno iniziato a dare [illegible] caccia anche ai mezzi [illegible] movimento dei taleban. Non possono invece scendere [illegible] [illegible] bassa quota i grandi C-17 [illegible] trasporto che nelle ultime [illegible] ore hanno paracadutato 16 mila razioni di cibo. Il timore [illegible] Tommy Frank, capo del comando centrale degli Stati Uniti da cui dipendono in Asia Centrale, è che i taleban aspettino l'arrivo di velivoli più lenti - cargo ed elicotteri trasporto truppe - a bassa quota per colpirli con i missili a spalla Stinger già forniti in grande quantità dalla Cia ai mujaheddin durante gli anni Ottanta contro l'Armata Rossa. La Cia pensava che la maggioranza degli Stinger non fossero più funzionanti [illegible] [illegible] primi tre giorni di guerra i taleban ne hanno usati alcuni.

[illegible] prime foto satellitari diffuse dal Pentagono mostrano nei dettagli i danni inflitti [illegible] bombardieri alleati ad una postazione antimissile [illegible] taleban [illegible] [illegible] una base di «Al Qaeda» a Kandahar e ad un aeropor[illegible] a Shindand. A Kandahar le bom[illegible] via satellite hanno colpito per il terzo giorno la residenza del Mullah Omar che, secondo i taleban, sarebbe riuscito ad allontanarsi miracolosamente 15 minuti prima ma il Pentagono smentisce: «Omar ha più case e più rifugi». Poco fuori Kabul le bombe alleate hanno [illegible] trato un edificio, [illegible] pressi di [illegible] postazione antiaerea, uccidendo quattro esperti, impiegati dall'Onu nelle operazioni di sminamento. Il Segretario Generale delle Nazioni Unite, Kofi Annan, ha parlato di «duro colpo subito», dicendosi «molto preoccupato» per la sorte dei [illegible] [illegible] Paese ed ammonendo Washington [illegible] Londra: «Non devono [illegible] toccati». Rumsfeld ha ribattuto seccamente: «Migliaia di cittadini americani sono morti l'11 settembre e molti altri sono esposti [illegible] rischi di nuovi attacchi, stiamo facendo il massimo per [illegible] danni [illegible] civili ma un'altra maniera per combattere il terrorismo [illegible] c'è». E' [illegible] prima volta che fra gli Stati Uniti [illegible] l'Onu si registrano attriti dall'annuncio della Casa Bianca di lanciare la guerra contro [illegible] terrorismo.

> In un nuovo video diffuso da Al-Jazira Abu Ghaith, portavoce dell'organizzazione di Bin Laden, afferma: «L'America ha aperto una porta che non si richiuderà. Porteremo la lotta al suo cuore»

Fino [illegible] notte inoltrata i raid hanno insistito soprattutto sulle posizioni [illegible] uomini e [illegible] [illegible] taleban [illegible] al centro nevralgico di Mazar-i-Sharif, nel nord-ovest, [illegible] ridosso della frontiera [illegible] l'Uzbekistan. E' un centro nevralgico della linea di difesa [illegible] taleban davanti alle truppe dell'Alleanza del Nord: un totale di oltre cinquantamila uomini, affiancati dai [illegible] battenti arabi e pakistani fedeli [illegible] bin Laden. I difensori [illegible] Mazar-i-Sharif [illegible] ventimila, quante le truppe dell'Alleanza del Nord. «Ma alcuni dei terroristi stanno incominciando ad abbandonare [illegible] paese» dice il generale Richard Myers, capo degli Stati Maggiori Congiunti. Se i taleban dovessero perdere Mazar-i-Sharif sarebbero obbligati a ripiegare sulla capitale. Negli ambienti del Pentagono si ritiene che anche l'ora dell'impiego delle truppe alleate di terra si stia avvici[illegible].

Londra resta invece prudente sull'inizio della seconda fase dell'offensiva: «Il momento non è ancora arrivato» ha detto il ministro della Difesa Geoffrey Hoon a Mosca. Dopo l'Uzbekistan anche il Tagikistan ha ufficializzato l'apertura di alcune basi alla coalizione ed altri mille fanti della decima divisione di montagna di Fort Drum sono atterrati [illegible] Asia Centrale. Cia e servizi britannici temono che per ritardare l'attacco terrestre il Movimento islamico uzbeko - affiliato a bin Laden - possa lanciare dei raid dalle [illegible] nella valle di Ferghana.



Una delle immagini dei bombardamenti rilasciate ieri [illegible] Pentagono: il campo d'addestramento [illegible] Garmabak Ghar, in Afghanistan, ridotto a paesaggio lunare

Nasce con Bush la «guerra dei dieci anni»

Dopo l'incontro con Schroeder illustra la sua dottrina contro il terrorismo

dal corrispondente da NEW YORK

L'America è pronta a combattere ovunque nel mondo una guerra lunga anche dieci anni contro ogni organizzazione e Stato terrorista. E' stato il presidente americano, George Bush, [illegible] illustrare, per la prima volta con grande chiarezza, la sua dottrina militare al termine dell'incontro con il cancelliere tedesco, Gerhard Schroeder: «Vogliamo fare giustizia contro tutti i terroristi e chiunque li sostiene e li protegge ovunque nel mondo. L'America è un Paese paziente, per riuscirci [illegible] pronti ad aspettare un settimana, un mese, un anno o, se servirà anche dieci anni».

[illegible] «dottrina Bush» sulla guerra a organizzazioni e Stati terroristi è la base teorica dell'operazione militare «Libertà Duratura» iniziata da tre giorni [illegible] «Al Qaeda» e i taleban in Afghanistan. La [illegible]pagna è iniziata un passo alla volta, come suggerito dal segretario di Stato Colin Powell, con l'attacco all'Afghanistan, [illegible] non finirà [illegible] Kabul. «Inseguiremo i terroristi [illegible] que - ha detto Bush scandendo bene le parole - non è una questione che riguarda un uomo solo, un solo Stato». Le parole del presidente [illegible] state preanunciate dalla lettera al Consiglio [illegible] Sicurezza dell'Onu scritta dall'ambasciatore Usa, John Negroponte, e ieri hanno [illegible] [illegible] «pieno consenso» [illegible] cancelliere tedesco, leader di [illegible] dei quattro Paesi che hanno [illegible] sostegno militare a Washington [illegible] Londra (gli altri sono Canada, Australia e Francia).

Ma l'esposizione della «dottrina Bush» ha sollevato i dubbi del Segretario Generale dell'Onu, Kofi Annan, e scate[illegible] la dura reazione dell'Iraq di Saddam Hussein, che si considera nel mirino. Annan finora aveva sostenuto fermamente il diritto all'autodifesa degli Stati Uniti per aver subito gli attacchi terroristici dell'11 settembre, ma ora fa [illegible] p[illegible] indietro: «La frase [illegible] lettera di Negroponte sulla possi[illegible]lità di attaccare organizzazioni e Stati è sconcertante, ha sollevato molte perplessità in [illegible] al Consiglio di Sicurezza». Il timore non dichiarato di Kofi Annan [illegible] che fra gli «Stati terroristi» possibili futuri obiettivi di Washington vi sia l'Iraq e Ba[illegible]d ieri non ha mancato di far sentire la propria voce. Il ministro degli Esteri, Naji Sabri, ha accusato l'amministrazione Bush di «cercare solo pretesti [illegible] [illegible] [illegible] per [illegible] un regolamento di vecchi conti». «L'Iraq non [illegible] [illegible] [illegible] nun ruolo in quanto avvenuto a New York e Washington - ha detto il ministro del Qatar - mentre gli angloamericani continuano a bombardare i nostri villaggi e a uccidere i nostri civili, giorno dopo giorno». Saddam Hussein [illegible] stato - assieme all'Iran - il più esplicito [illegible] condannare l'operazione «Libertà Duratura» e [illegible] [illegible] all'attacco della coalizione [illegible] tenta [illegible] [illegible] un fronte arabo contro la guerra: Sabri è giunto in Qatar proprio con il compito [illegible] chiedere alla riunione dell'Organizzazione [illegible] Conferenza Islamica di approvare un «testo unitario» per «rigettare l'assalto militare contro tutti gli arabi ed i musulmani e rifiutare la confusio[illegible] fra Islam e terrorismo».

A Washington le preoccupazioni politiche per la tenuta della coalizione [illegible] mancano: se le capitali arabe continuano [illegible] tene[illegible] un profilo molto basso il Pakistan ha avvertito che non tollererà la sostituzione dei taleban [illegible] Kabul con l'Alleanza del Nord. La dichiarazione del presidente pakistano, Pervez Musharraf, ha creato imbarazzo [illegible] Casa Bianca [illegible] toccherà al segretario di Stato, Colin Powell, affrontarne i timori nel suo imminente viaggio a Islamabad, che [illegible] porterà a fine [illegible] anche in India. L'altra mina è [illegible] Medio Oriente dove i fondamentalisti palestinesi sono [illegible] in piazza contro Yasser Arafat. «Il rapporto Mitchell è la strada da seguire per stabilizzare il Medio Oriente - ha detto Bush riferendosi al documento che propone [illegible] nuovo negoziato israelo-palestinese - e quindi rafforzare la coalizione». L'unica certezza per Bush continua [illegible] essere il fermo sostegno della Russia.

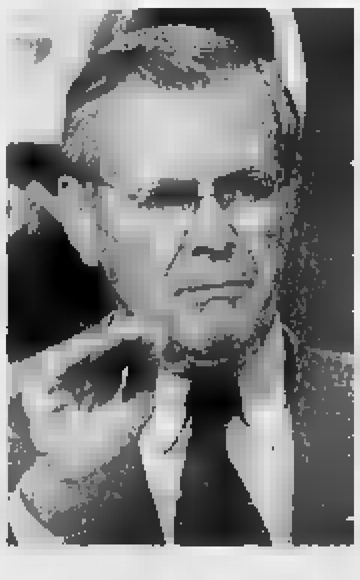
Salutando Schroeder sul prato della Casa Bianca Bush non ha celato la propria irritazione per la fuga di notizie riservate sulla lotta al terrorismo dovuta alle dichiarazioni rilasciate alla stampa da alcuni membri [illegible] Congresso. «Queste cose [illegible] devono avve[illegible] - ha detto il presidente, che portava sulla giacca una spilla [illegible] forma di bandiera americana - perchè i nostri soldati stanno rischiando la vita». Affinchè non vi siano più fughe di notizie Bush ha scritto una nota al Pentagono, al Dipartimento di Stato e ai ministeri del Tesoro e della Giustizia chiedendo di limitare le [illegible] riservate al Congresso solo [illegible] [illegible] persone: i leader democratici e repubblicani del Senato e della Camera e i vertici delle commissioni [illegible] Intelligence ed Affari Militari. D'ora [illegible] poi solamente loro verranno aggiornati sul procedere della guerra.

«Siamo in una situazione il cui unico precedente negli ultimi 150 anni è stato l'attacco del 7 dicembre 1941 a Pearl Harbor - ha spiegato il portavoce della Casa Bianca, Ari Fleischer - e quindi il livello di sicurezza e prevenzione in tutto il Paese non potrebbe essere più alto». Il vice presidente, Dick Cheney, da [illegible] giorni non è tornato nel suo ufficio alla Casa Bianca per evitare di trovarsi nello stesso luogo di Bush [illegible] caso di attacco. Nuovi sistemi di protezione anche per Capitol Hill, sede del Congresso: limitati gli accessi, blindati vetri e porte [illegible] accesso, rivista la circolazione delle auto nella zona. I servizi di sicurezza ritengono Casa Bianca e Congresso due possibili obiettivi di nuovi attacchi da parte di «Al Qaeda».

[m. mo.]

> «Inseguiremo dovunque i colpevoli», ha detto il Presidente: «Non è una questione che riguarda un uomo solo o un solo Stato»







Per i marinai Usa della Enterprise mensa accanto alle bombe (qui sopra). A destra il carico delle bombe sotto l'ala di un [illegible]. Nella foto piccola il segretario [illegible] Difesa Donald Rumsfeld

> La posizione americana ha sollevato i dubbi di Kofi Annan [illegible] ha scatenato la reazione dell'Iraq che si considera nel mirino

IL LANCIO DI RAZIONI ALIMENTARI, LA PREOCCUPAZIONE DI ANNAN PER L'INTENZIONE DI COLPIRE ALTRI STATI



[illegible] PER GLI AFFAMATI

Che cosa c'è nelle 37.500 confezioni in plastica gialla (foto), lanciate domenica sull'Afghanistan da due aeroplani partiti dalla base militare di Ramstein, in Germania? Grandi come un libro, le «razioni umanitarie quotidiane» contengono cibo per un giorno per una persona e rispettano le regole alimentari musulmane (niente carne né alcol). Ogni razione vale 2200 calorie e contiene: riso [illegible] fagioli; patate in insalata; cracker [illegible] biscotti; burro [illegible] arachidi; uvetta; pane azzimo; marmellata di fragole; barrette [illegible] frutta secca; zucchero; tovaglioli di carta e posate di plastica; utensili o radio portatili per ascoltare la Voce dell'America. Le razioni scadono fra tre anni e portano [illegible] istruzioni per aprirle scaldarle in tre lingue: inglese, francese, spagnolo



«SCONCERTATO»

I membri dell'Onu [illegible] in preda [illegible] «una certa ansietà». E il segretario generale, Kofi Annan (foto), è «sconcertato». Queste le reazioni alla lettera scritta dall'ambasciatore americano all'Onu, John Negroponte, al Consiglio di Sicurezza, per comunicare che, in nome del diritto all'autodifesa, gli Stati Uniti mantengono aperta la possibilità [illegible] attaccare altri Stati. Annan ha chiesto spiegazioni su questi eventuali attacchi ad altre organizzazioni

Missile su un ufficio Onu a Kabul

Primo «danno collaterale»: 4 morti (gli Usa non confermano)

Mimmo Càndito
inviato a ISLAMABAD

Ieri, martedì, era il terzo giorno di guerra. Tre giorni soltanto, e già la guerra fa vedere la sua vera faccia: che non è lo show accatti[illegible] dei caccia che si levano dalle portaerei, o i cieli afghani trasformati in uno schermo verde da playstation; ma è, invece, la faccia della morte. La morte che [illegible] ne frega della presunta precisione chirurgica delle bombe e si prende chi non c'entra niente. L'altra notte, quattro funzionari afghani d'una Ong delle Nazioni Unite dormivano nel loro ufficio, alla periferia di Kabul, e un missile ha distrutto la palazzina e la loro vita. Questo «incidente», i militari lo chiamano «danno collaterale». Un giorno ci saranno anche le scuse.

Quei quattro disgraziati - tecnici della società Atc che lavora allo sminamento dell'Afghanistan, posto dannato dove ci sono più mine che uomini - hanno avuto la sventura di andarsene a letto in un ufficio che sta accanto a una vecchia stazione radio (fuori uso da anni). Il missile, uno dei tanti [illegible]ili intelligenti che poi - in realtà - si sono spesso rivelati alquanto scemi, ha mancato il suo obiettivo e ha distrutto la palazzina dell'Atc. C'è voluta [illegible]za mattinata per sgomberare una parte, almeno, delle macerie e recuperare i quattro corpi. A Kabul [illegible] lavora con le mani, al massimo [illegible] il piccone, non ci sono le strumentazioni sofisticate che hanno lavorato per recuperare i poveri morti delle Twin Towers; ma i morti sono uguali dovunque.

E tuttavia, di quelli di New York sappiamo tutto, mentre di questi che ogni giorno le bombe fanno in Afghanistan sapremo poco, [illegible] Chiuso nel suo isolamento di montagne [illegible] cerberi taleban che tengono lontano ogni occhio di giornalista, questo paese [illegible] perduto nella guerra che gli arriva dal cielo. Ci sono pochissime immagini, non ci sono [illegible]ti[illegible] certe, controllate. Voci che per telefono arrivano dall'interno dell'Afghanistan ci dicono di decine, anche centinaia di vittime innocenti, e di case distrutte, di morti inutili, di bombe che se ne vanno dove meglio gli aggrada. Forse non è vero, emozioni e propaganda stravolgono la realtà; per questo, i quattro morti della palazzina di Yakotut sono importanti: perché hanno [illegible] nome e cognome, e anche se sono una piccola cosa rispetto alla guerra planetaria che si assicura lanciata contro il terrorismo, tuttavia ci ricordano che lo spettacolo della guerra non è la guerra, e che morti e distruzione sono una voce da non dimenticare nel bilancio che ogni giorno si fa dell'attacco.

L'attacco ieri è tornato pesantemente sulle città taleban, [illegible] questa volta ha colpito pure di giorno, almeno su Kandahar e Jalalabad. «Ci sono 37 morti civili», ha detto [illegible] regime, Radio Sharia. Anche [illegible] l'antiae[illegible] ha sparato dovunque con ostinazione, i raid fatti alla luce del sole dicono però che i voli operano ormai con buona tranquillità: insomma, i radar [illegible] le difese elettroniche [illegible] taleban sono stati [illegible] fuori gioco e, di nuovo come nel Golfo, la guerra si sta trasformando in uno scontro d'una forza che si muove con le tecnologie supersofisticate del 21° secolo contro [illegible] nemico che invece opera a vista, più o meno come un esercito del 19° secolo. Per colmare la differenza, l'ambasciatore dell'Afghanistan qui a Islamabad ci annunciava ieri che «due milioni di miei connazionali [illegible] pronti a morire, per il paese e per l'emiro Omar».

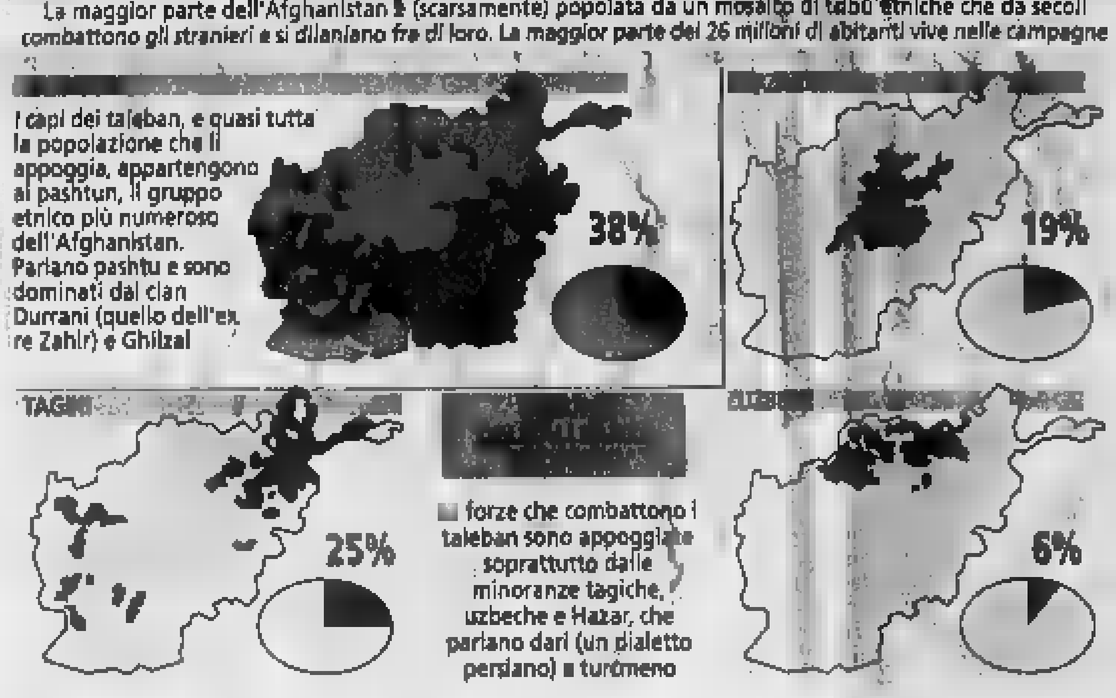
Forse è vero, forse è solo propaganda. Ma certo, come sempre accade (lo fu già nel Golfo, lo fu poi nel Kosovo), questi attacchi finiscono per ricompattare sul governo i sentimenti della gente qualunque. E se anche molti fuggono dalle città [illegible] campagne, molti però rinnovano la loro rabbia e la loro adesione ai taleban; sono fattori dei quali l'operazione di Bush sarà costretta [illegible] tener conto, prima o poi. Pare, infatti, che il «dropping», cioè i pacchi alimentari fatti paracadutare dai C-17 sulla povera gente alla fame in ogni parte dell'Afghanistan, non ottenga l'effetto propagandistico [illegible] cui Washington puntava molto: pochi [illegible] a raggiungerli, e comunque il terreno afghano è talmente a rischio per i 10 milioni di mine sepolte sotto la superficie che spesso [illegible] paura può più dello stomaco.

[illegible] altro «dropping», è quello lanciato alla periferia di Kandahar, dove Omar ha casa: bombe e missili questa volta hanno colpito con accuratezza, e ora l'emiro deve cambiare residenza. «Ma hanno fatto terra bruciata, e un vicino è morto», ci dicono da laggiù. Stessa accuratezza ha toccato poi un vecchio rifugio di Bin Laden, sempre a Kandahar; però anche il principe delle tenebre era fuori [illegible] Pare da solo 15 minuti. Lui e suo genero potranno comunque utilizzare le caverne fatte scavare nelle montagne: ieri, gente dei servizi segreti pakistani ci raccontava di un bunker di [illegible] piani ricavato dalle parti di Kandahar, una sorta di regno per lo Spectre [illegible] Fleming: «Ci son volute 9.000 tonnellate di ferro, e ci stanno 1.600 persone. C'è perfino [illegible] filtro che blocca il rischio d'una infiltrazione chimica».

Però cinque misteriosi elicotteri taleban che ieri sono atterrati vicino a queste frontiere - «e un piccolo corteo di barbuti s'è allontanato in fretta» - potrebbe far pensare che, forse, verranno [illegible]te altre residenze. Non sarà comunque facile: i governi islamici hanno venduto Bin Laden, e il vertice in corso a Doha ha ascoltato senza emozioni l'appello taleban a «chiedere all'Occidente [illegible] dialogo, non la guerra». Gli affari trattati a Doha sono cose che però riguardano tutti, non solo i musulmani: ieri un capo tribù che arrivava dall'Afghanistan ci raccontava che l'emiro Omar ha detto, subito dopo il primo raid aereo, che «700 nostri giovani sono infiltrati nell'Occidente: ci vendicheremo presto». La guerra è appena cominciata.

DIVISIONI ETNICHE

La maggior parte dell'Afghanistan è (scarsamente) popolata da un mosaico di tribù etniche che da secoli combattono gli stranieri e si dilaniano fra di loro. La maggior parte dei 26 milioni di abitanti vive nelle campagne




Afghani tra le macerie della palazzina in cui dormivano gli sminatori dell'Onu distrutta da un missile americano

Arrestata un'altra «spia»

Un giornalista francese travestito con il «burqa»

Giovanni Cerruti
inviato a ISLAMABAD


Michel Peyrard inviato del settimanale francese «Paris Match»: i taleban annunciano minacciosi che verrà processato da una Corte speciale. Già la scorsa settimana era riuscito a entrare in Afghanistan e ne era tornato con un reportage

Tre giorni, da quando è cominciato l'attacco a Kabul, sono ancora pochi. Altri tre e il generale Par[illegible] Musharraf, dopo [illegible] preghiera di mezzogiorno del venerdì, potrebbe scoprire che per [illegible] suo Pakistan cominciano ad esser troppi. «Sarà un'azione breve, mi[illegible] e senza danni collaterali», [illegible] promesso lunedì mattina. Mirata forse lo sarà, [illegible] breve e senza danni proprio non sembra. Anche ieri le manifestazioni degli integralisti e tre morti a Kuchlak. E le minacce dei partiti fondamentalisti, «il generale verrà eliminato presto!». E l'arresto di un terzo mullah. E gli alberghi [illegible] presidiati dall'esercito perché si teme un «fatwa», un editto dei mullah contro americani e amici degli [illegible]: via dal Pakistan e dall'Islam. Il ministro degli interni Muineddin Haider va in televisione [illegible] annuncia l'applicazione della legge 144: nelle [illegible] confine non più di quattro perso[illegible] in strada assieme, oppure in prigione.

Il generale Musharraf mantiene l'ordine, [illegible] qualche pri[illegible] affanno. E tutto il Pakistan sembra come il confine [illegible] l'Afghanistan: blindato in apparenza, fragile spesso, a rischio [illegible]pre. Anche ieri un giornalista è riuscito [illegible] passare la frontiera dalle parti del Khyber Pass. [illegible] Michel Peyrard, 44 anni, inviato del francese «Paris Match», era già andata bene una settimana fa, andato e tornato [illegible] un ottimo reportage. Ieri è andata male e i taleban l'hanno preso, vestito come una afghana, nascosto da quel «burqa» che la legge del Mullah Omar impone a tutte [illegible] donne.

«E' una spia», ha subito trasmesso l'Aip, l'agenzia di stampa dei taleban. Aveva il telefono satellitare, un registratore e «altri stru[illegible]ti». «La sua - accusa l'agenzia - era una missione esclusivamente di spionaggio. Non sarà mostrata clemenza nei suoi confronti e verrà processato [illegible] una Corte Speciale».

Come per Yvonne Ridley, la giornalista inglese liberata lunedì dopo dieci giorni di galera e paura, il governo pakistano si è subi[illegible] attivato con l'ambasciata dei taleban a Islamabad. Nemmeno hanno avuto risposta e per Michel Peyrard si può mettere male, malissimo. Un altro ostaggio che avrà bisogno di tanta diplomazia [illegible] parecchia fortuna. Un altro ostaggio che metterà alla prova la forza del presidente Musharraf e delle sue pressioni su quel che resta del governo di Kabul. E' una trattativa affidata al generale Ehsanul Haq, il nuovo capo dei servizi segreti già fin troppo impegnato con la sicurezza [illegible]. Perché è questa a preoccupare il governo del decisionista Musharraf. E' vero che le piazze ancora non si riempiono e per i mullah più minacciosi c'è l'arresto immediato. Però si scaldano, ogni giorno [illegible] contano i morti e l'esercito ha l'ordine di sparare a vista, come ieri.

A Kuchlak, vicino a Quetta, è morto anche un ragazzino di 13 [illegible] dei tanti delle scuole coraniche. La manifestazione era vietata, esercito e polizia [illegible] intervenuti per sciogliere il corteo, subito i tre morti e due ore di scontri, la rabbia, l'incendio di una banca. I giornalisti non possono lasciare gli alberghi di Quetta, e dunque nessun testimone, nessuna ricostruzione. La notizia è [illegible] data con un comunicato della polizia. Per venerdì i partiti integralisti hanno promesso la loro «giornata di protesta nazionale». Tutti i mullah, tutti gli studenti davanti a tutte le moschee del Pakistan dopo la preghiera di mezzogiorno. Non sarebbe la prima volta, [illegible] sarà la prima volta dopo gli arresti e i morti. Per i mullah c'è [illegible] legge speciale, tre [illegible] d'arresto [illegible] ne riparla a fine anno. E' andata così anche al Maulana Azam Tariq, il segretario del partito islamico «Sipah-e-Sahabah Pakistan».

Prima del venerdì sono probabili altri arresti e nuove tensioni tra integralisti. A Palozai, vicino a Peshawar, ieri ha parlato Qazi Ahmed Hussain, il capo del partito «Jamaat Islami». Finora silenzioso, sempre su posizioni moderate, si è candidato al prossimo arresto o alla guida [illegible] rivolta. «Musharraf si sta rovinando con le sue mani e verrà eliminato presto. Contro questo terrorismo Usa che colpisce senza prove in piazza [illegible] milioni». [illegible] capire che non è bastata l'epurazione di Musharraf tra i generali amici dei taleban, che si deve ben guardare attorno. Dice «che i depositi nucleari del Pakistan [illegible] al popolo dell'Islam, che non aspetterà a lungo né qui né in tutto il mondo». Anche Hussain e il suo partito [illegible] pronti alla Guerra Santa: «Non ho bisogno di dire andate a combattere per l'Afghanistan, perché i veri musulmani sono già pronti e andranno [illegible] soli!».

Altri scontri [illegible] Quetta a Peshawar e nelle zone tribali: [illegible] Sowat, Hangu, Kohad, Karakh. Sono le proteste dei «pasthun», stessa etnia dei taleban. E' la rabbia dell'integralismo che protegge il suo nuovo profeta, Osama bin Laden. Dal confine con l'Afghanistan, dalle periferie del Pakistan vogliono arrivare fino al Palazzo Bianco di Islamabad, fino al generale Musharraf «infedele e traditore». Ogni giorno morti, e ogni giorno nella capitale si vedono più soldati, più poliziotti, posti di blocco, blindati nelle strade. Gli ambasciatori occidentali si incontrano due volte alla settima[illegible] [illegible] dalla prossima tre. Anche loro, come Musharraf, debbono sperare che la caccia [illegible] Osama e al Mullah Omar sia «breve, mirata e senza danni collaterali». Il primo danno collaterale, per il Generale, sarebbero le piazze che si riempio[illegible] di morti, ira e fanatismo. Di amici dei taleban che possono accendere il Pakistan.

[illegible] LA LEZIONE DEL MAESTRO TAOISTA DEL V SECOLO SUN TSU

Guerra lunga, la spada perde il filo

Ci sono però eccezioni, come quella attuale, in cui la durata della guerra è imposta dalla sua stessa natura e dipende poco dal Principe

[illegible]io Rondolino



CI è stato annunciato più volte che la guerra sarà lunga, molto lunga. E che probabilmente anche altri Paesi, oltre all'Afghanistan, [illegible] attaccati. Il maestro Sun non approva né apprezza le campagne militari troppo [illegible] lungo protratte. Le argomentazioni [illegible] ricorre nell'Arte della guerra sono prima di tutto tecniche, per dir così materiali: [illegible] la guerra dura molto tempo, avverte, «le tue forze scemeranno [illegible] la tua spada perderà [illegible] filo», «il tuo vigore verrà prosciugato» e «le risorse [illegible] esauriranno». [illegible] tratta di argomentazioni non definitive: in linea teorica, infatti, un esercito può disporre di risorse materiali e morali illimitate. E di certo gli Stati Uniti [illegible] in grado di sopportare [illegible] conflitto prolungato. D'altro canto, è possibile che in determinati [illegible] - [illegible] questo che stiamo vivendo va senz'altro annoverato [illegible] quelli - la durata della guerra sia imposta dalla sua [illegible] natura, [illegible] dipenda assai poco dalla volontà e dalle decisioni del comandante [illegible] del principe.

Tuttavia, l'Arte della guerra ci [illegible]gna qualcosa di più. Le valutazioni tecniche del maestro Sun contengono sempre una riflessione più ampia, una riflessione di carattere generale. Du You, commentando il Maestro, riporta un antico detto che così suona: «Colui cui piace combattere portando allo stremo i [illegible] uomini, perirà certamente». E negli «Annali di Primavere [illegible] Autunni» è scritto che «la guerra è come il fuoco: se non viene fermata, consumerà se stessa». Una guerra che dura troppo è una guerra sbagliata in sé, indipendentemente dal suo esito, perché troppo a lungo sovverte l'ordine naturale delle cose, troppo profondamente muta le abitudini e i costumi di chi la combatte e di chi in un modo o nell'altro ne viene coinvolto, e pericolosamente sostituisce il proprio ordine e le proprie regole all'ordine e alle regole della vita quotidiana. La guerra è un'eccezione - guai se il tempo la trasforma in normalità.

Anche se l'esito della battaglia è assicurato, protrarre le operazioni troppo a lungo risulta controproducente

Notti di terrore per i bambini afghani

Le città martellate senza sosta da bombe e missili

reportage

Giulietto Chiesa

[illegible] nella VALLE DEL [illegible]

Un soldato della Alleanza del Nord ironizza sul lancio di razioni alimentari Si getta alle spalle una lattina vuota e grida: «Bum! Aiuto umanitario»

C'E' sempre una montagna, in Afghanistan, dove nascondersi. Queste montagne, antiche e sbriciolate, sono nude [illegible] scabre, ma non basterebbero mille elicotteri per esplorarle, né mille bombe per colpire chi si nasconde [illegible]li anfratti. Osama bin Laden è ancora vivo dopo [illegible] giorni di bombardamenti. Vivo è anche il mullah Omar, capo dei taleban, anche se [illegible] è Osama il vero leader dei musulmani, non soltanto di Afghanistan.

Le fonti del Pentagono continuano [illegible] [illegible] distruzioni di campi d'addestramento dei terroristi. E' [illegible] compito meno difficile e quello che comporta meno rischi di «effetti collaterali», cioè di perdite tra la popolazione civile, perché, per definizione, i campi militari si costruiscono lontano dalla città, in valli isolate e difficil[illegible] raggiungibili. Ma quando si passa [illegible] colpire obiettivi più specificamente «politici», per esempio case e rifugi dei leader, ministeri, uffici, sistemi di comunicazione civile, infrastrutture, allora il compito di non sbagliare diventa più difficile. Sono in città, [illegible] nelle città c'è la gente, anche [illegible] la gente cerca di scappare, come può, dove può. E, [illegible]he se si ha l'impressione che si stia facendo più attenzione di quanto non si fece nella guerra jugoslava, i morti, ci scappano sempre.

E' accaduto [illegible] Kabul, quando un missile ha [illegible] [illegible] edificio prospiciente un'installazione del[illegible] Nazioni Unite. Ricordo di esserci passato nello scorso febbraio, sulle alture a Est della città, proprio sotto l'imponente mausoleo diroccato fatto costruire all'inizio del [illegible] [illegible] [illegible] re Amanullah.

Salendo sulla collina vidi, allora in funzione, la sede dell'Onu per le operazioni di sminamento del territorio. Si vedeva poco [illegible]vimento, c'erano le guardie all'ingresso, una palazzina elegante inizio di secolo, un grande capannone, qualche auto nel cortile. La rivedo ora in televisione: la palazzina [illegible] sventrata, [illegible] capannone bruciato. I morti sono quattro (il Pentagono non conferma), carbonizzati, [illegible] c'è un ferito. Lo staff dell'ospedale [illegible] Emergency a Kabul, raggiunto ieri pomeriggio telefonicamente, conferma. Uno dei quattro era uno [illegible] afghano. Gli altri tre sarebbero anch'essi afghani, addetti rimasti nella sede per la vigilanza e la manutenzione.

E attorno? Ci sono stati feriti? Quanti? Neanche gli [illegible] di Emergency - afghani coraggiosi rimasti a Kabul con le loro famiglie - sono riusciti a saperne di più. A quanto [illegible] muoversi [illegible] Kabul, anche di giorno, è talmente pericoloso che pochi si azzardano a farlo. [illegible] città [illegible] paralizzata. Tutte [illegible] città afghane lo sono in queste ore. I bambini sono chiusi nelle misere capanne di fango sulle alture, tanti, piccolissimi, che ancora una volta ingurgitano terrore, [illegible] che li accompagneranno per tutta la vita. Un missile [illegible] distrutto il ripetitore della tv, proprio su una delle alture che dominano [illegible]. Sotto il ripetitore c'erano tante casupole piene di gente. Che ne è di loro?

Chissà se qualcuno degli esper[illegible] che hanno studiato [illegible] pianta topografica [illegible] Kabul [illegible] stato avvertito che quel capannone era nei pressi della sede Onu. In un paese cosparso di mine - [illegible] dice che ce ne siano 11 milioni, all'incirca una per ogni afghano rima[illegible] - si distrugge proprio quell'unica struttura, che già viveva con tre lire, che avrebbe dovuto aiuta[illegible] [illegible] paese a liberarsi di quel tremendo fardello. Chissà se chi ha programmato i sistemi di puntamento ha calcolato la distanza tra il ripetitore (che [illegible] ripeteva più niente, visto che la televisione a Kabul non c'è) e le case.

[illegible] su che [illegible] realmente stia accadendo, strutture distrutte, morti e feriti, civili e militari, in realtà si sa ben poco. Anche per noi, che siamo dentro [illegible] territorio afghano, questi bombardamenti sono quasi virtuali, astratti come videogame. Sappiamo - perché [illegible] lo dicono gli autori e i loro portavoce - che si sta cercando, sistematicamente, di annientare le capacità operative dell'armata dei taleban. La prima fase è consistita nel rendere muti e sordi i taleban, privandoli di tutti i sistemi di preavviso elettronico, radar in primo luogo, e delle comunicazioni radio. Tutta roba che, per la verità, stando alle informazioni disponibili e alle osservazioni dirette di chi scrive, era già molto elementare. Niente [illegible] sofisticato, in gran parte di provenienza sovietica, a corto di manutenzione e di ricambi, vecchia [illegible] più di dieci [illegible].

La seconda fase, ancora in corso, sembra essere quella di paralizzare del tutto i movimenti delle truppe. Il che si sta facendo distruggendo sistematicamente tutti gli aeroporti dell'Afghani[illegible]. Guardo [illegible] carta geografica. Quanti sono? Una cinquantina, tra medi e piccoli. Di grandi aeroporti c'è anzi c'era, solo quello di Kabul. Tutti i capoluoghi di provincia ne avevano uno, spesso niente di più di [illegible] pista malamente asfaltata, incapaci di fun[illegible] con ghiaccio e neve, senza radar. Molti costruiti dai sovietici. Alla fine non ci [illegible] nemmeno quelli.

S'intuisce che, per questa via, si vuole impedire a Osama bin Laden [illegible] prendere [illegible] volo. Letteralmente. L'Afghanistan come trappola, per lui e per tutto il vertice dei taleban. Da santuario [illegible] prigione, prima della distruzio[illegible] fisica, [illegible] di un processo esemplare in un tribunale speciale da costruire all'uopo. [illegible] chiedo se sia un compito realizzabile, perché davvero questo è un paese che nemmeno i più sofisticati sistemi di rilevazione dall'alto possono scandagliare. Non siamo, per intenderci, dentro al film «Pericolo pubblico», e Osama non è Gene Hackman. Una via di fuga potrebbe trovarla comunque, certo [illegible] in compagnia di troppa gente, che sarebbe visibile. Si [illegible] [illegible] vedere [illegible] vorrà farlo, [illegible] sceglierà di fuggire o di immolarsi come i suoi kamikaze, per divenire anche lui un martire.



Un militare dell'Alleanza del Nord legge un libro seduto sul suo tank. Alle spalle il ritratto [illegible] Massud, il leader assassinato

Gli anti-taleban attendono il «via» dagli Usa per avanzare sulla capitale senza troppo entusiasmo: non è dignitoso per dei guerrieri conquistare grazie alle armi altrui

La guerra tra afghani prosegue essenzialmente [illegible] Nord. Piccoli scontri, piccole avanzate. L'Alleanza annuncia la conquista di qualche villaggio sulla strada per Mazar-i-Sharif. Pare che un migliaio di taleban abbiano cambiato campo, schierandosi con i mujaheddin, ma è notizia da prendere con le pinze: spesso si tratta di comandanti locali che avevano stipulato accordi con i taleban e che ora li stracciano perché sentono il vento che cambia. E il vento dei cacciabombardieri americani è forte.

Ismail Khan, che [illegible] il capo più prestigioso della provincia di Herat, starebbe cominciando un'offensiva sul capoluogo, ancora in mano taleban, mentre la contraerea dei taleban avrebbe reagito «efficacemente» ai raid aerei alleati nella provincia di Kandahar. Quanto efficacemente le fonti dei taleban non dicono. Ma di grosse offensive non si parla. Ed è ovvio perché, fino a che i bombardamenti alleati continueranno, i mujaheddin [illegible] potranno muoversi senza andare incontro [illegible] grossi rischi di essere [illegible] loro volta colpiti. Già è difficile distinguere, per chi non [illegible] allenato, un talib da un mujahed, figuriamoci [illegible]' alto. E, per quanto sia stato annunciato che esiste un certo «coordinamento» tra l'Alleanza del Nord e l'offensiva alleata (come ripete il ministro degli esteri Abdullah), le possibilità di errore sono elevate.

Qui nella valle, e nella piana di Shomali, a Jabul Saraj, [illegible] Gulbahar, [illegible] Charikar, [illegible] aspetta che venga l'ordine dell'offensiva. Pazientemente. [illegible] con qualche ironia. Non a tutti piace conquistare Kabul sull'onda delle bombe altrui, specie [illegible] straniere: non è dignitoso per dei guerrieri. Quelli che hanno la radiolina a pile, e che hanno sentito la notizia dei lanci di carichi umanitari dagli aerei, ridacchiano. Un ragazzo, *kalashnikóv in spalla*, mette [illegible] *lattina vuota di Pepsi Cola* [illegible] *queste parti la Coca Cola non* [illegible]*'è)* in un sacchetto di plastica [illegible] la getta dietro le sue spalle imitando un'esplosione con la bocca: «Bum, aiuto umanitario». [illegible] gli altri [illegible] sbellicano dalle risa.

Certo è che vorrebbero vedere gli aerei americani scendere in picchiata sulla pianura e martellare le posizioni dei taleban che rimangono immobili di fronte e attorno alla base di Bagram. Così sarebbe più facile avanzare, senza perdite, verso la capitale, [illegible] così avrebbero anche la certezza che gli americani hanno davvero l'intenzione di affida[illegible] loro un ruolo nel futuro dell'Afghanistan. Una certezza che ancora non c'è, specie dopo che il generale Musharraf, presidente del Pakistan, ha fatto capire di avere avuto assicurazioni in contrario da Tony Blair. Sempre che resista sulla sua poltrona. Della qual cosa pochi [illegible] disposti a giurare.

MENTRE CIA E FBI ANALIZZANO LE ROCCE PER INDIVIDUARE IL NASCONDIGLIO DEL TERRORISTA

«Una grotta di polistirolo»

Mollica: sfondo hollywoodiano per il proclama di Bin Laden

il video

Bruno Ventavoli

Ma alcuni registi e scenografi non sono d'accordo. Lo sceicco veste americano: la mimetica è made in Usa, come l'orologio che porta al polso

VERA o finta? La grotta dove Bin Laden ha registrato il suo appello tv esiste davvero nelle valli afghane? O è [illegible] messinscena cinematografica? E' questo il rompicapo che tormenta gli esperti nei meandri della Cia e nei garage dell'Fbi, dove geologi, cineasti, scienziati, scompongono le inquadrature del videomessaggio per capirne di più sul [illegible]. Alcuni pensano di studiare la composizione delle rocce e scoprire dove si nasconde. Altri credono, invece, che l'operazione mineralogica [illegible] del tutto inutile. Perché quelle pietre [illegible] fasulle. Roba di polistirolo, [illegible] i [illegible] che i macisti scagliavano nei peplum italiani di serie B [illegible] le [illegible] dolomitiche che Stallone scalava in «Cliffhanger».

Vincenzo Mollica non ha dubbi. In un servizio al tg ha detto che si tratta di una grotta ricostruita. Un colpo [illegible] scena in più in questa guerra «invisibile», che si combatte anche mediaticamente, e che dopo le terribili immagini dell'11 [illegible]bre ha solo offerto fondi bui, verde, cupo, squarciati [illegible] lampi e luci impercettibili. [illegible] messaggio è stato accuratamente ambientato [illegible] registrato, e tutto lascia sembrare che [illegible] tratti di un set finto. La roccia che si vede sullo sfondo è prima grigia, poi, quando la telecamera si [illegible], diventa [illegible]. E la luce non è quella naturale. Bush in diretta dalla Casa Bianca spiega al mondo con fermezza l'attacco con accanto la bandiera [illegible]. [illegible] Laden fa il suo colpo di scena con quattro minuti di terrorismo televisivo. Seduto per terra, con il kalashnikov [illegible]... alla fine posa il microfono e beve il [illegible]... Ogni gesto è studiato [illegible] attenzione. Gli occhi spietati fissi alla telecamera gelano il sangue».

Dario Argento, regista di molto cinema d'effetto, pensa invece che l'ambientazione sia vera. «La cosa che mi ha più colpito - dice - è l'inquadratura del volto in primo piano. Per rendere Bin Laden più impressionante, più affascinante, più carismatico, la luce è studiata. Quando invece il campo si allarga ai suoi uomini l'illuminazione si [illegible] più [illegible]. Più crudele. Forse c'è [illegible] compensazione di qualche lampada, ma nel campo lungo la luce è naturale. Anche il panorama sembra vero. Perché non credo che abbiano i mezzi hollywoodiani per ricostruire un ambiente così vasto. Chi ha curato la messinscena è comunque molto abile. L'impatto visivo è fortissimo. Sappiamo che nell'organizzazione ci sono molti laureati. Sicuramente [illegible] sono esperti di cinema, di regia, di comunicazione».

Giancarlo Basili, uno dei nostri scenografi più abili (al [illegible] attivo molti di film, da quelli di Moretti, [illegible] «Nirvana» di Salvatores, a «Domani accadrà» di Luchetti), capace di costruire scenari di fantascienza e di rimodellare [illegible] e campagne, [illegible] [illegible] pronunciarsi. «Ho visto [illegible] immagini su un televisore di qualità troppo bassa per giudicare - dice - Esaminandolo con attenzione credo si possa però stabilire se la grotta è finta o vera. [illegible] gente di cinema riusciamo a ricostruire benissimo le rocce, facendo calchi raffinati in vetroresina o sculture di polistirolo. Per capire la verità, occorre osservare le cromature dei colori, le sfumature, [illegible] luci; [illegible] [illegible] [illegible] ombre sul viso corrispondono a quelle dello sfondo».

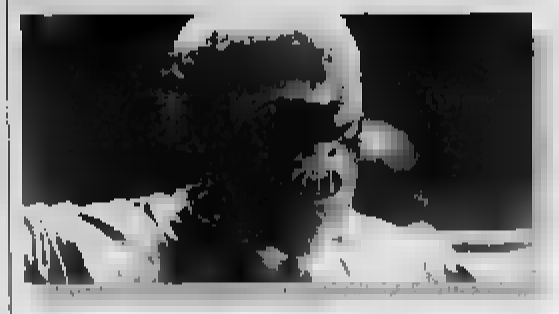


Bin Laden e i suoi uomini nella grotta che appare nel video Un'abile [illegible] che fa presumere la presenza di esperti di comunicazione in «Al-Qaeda»

Nessun dubbio invece sugli oggetti che Bin Laden [illegible] accanto. [illegible] kalashnikov, russo, [illegible] strappato agli invasori dell'Armata Rossa. Ma [illegible] resto è [illegible]. Il giaccone, infatti, proviene dai magazzini dell'esercito yankee. «E' una delle nostre mimetiche - dice Gabe Patricio, un maggiore del Pentagono, che ha studiato il video - e ha tutta l'aria di essere originale. E' un modello vecchio, i colori ora sono diversi, miscelati al computer per rendere più "invisibili" i soldati».

Americano è anche l'orologio che [illegible] al polso, un Timex Ironman Triathlon in vendita a 65 dollari (circa 130 [illegible] lire). Un modello molto popolare [illegible] i maratoneti. «Non mi risulta che il jogging sia tra le passioni [illegible] Bin Laden - ha detto uno degli esperti Cia [illegible] tro di precisione è indubbiamente uno strumento di lavoro importante per un terrorista».

DAL MONDO | UN CANNIBALE IN GRECIA, GOVERNO DI SINISTRA IN POLONIA



UCCIDE IL PADRE [illegible] NE MANGIA IL CADAVERE

Emulo di «Hannibal» (foto), un giovane greco con seri problemi psichici, Vassilis Polemis, 31 anni, ha ucciso il padre, 75 anni, con quattro coltellate al collo, lo ha smembrato, ha mangiato alcune parti del cadavere, poi ha chiamato la polizia affermando di aver «ucciso il diavolo». Secondo i vicini, l'anziano padre [illegible] sempre rifiutato di internare il figlio in un ospedale psichiatrico, nonostante i gravi problemi mentali del giovane e i continui litigi



VARSAVIA, EX COMUNISTA IL NUOVO PREMIER

L'Alleanza della sinistra democratica (ex comunisti) e il Partito dei contadini polacchi hanno firmato ieri, [illegible] di un mese dalla vittoria elettorale, un accordo per formare La nuova coalizione di governo. Primo ministro sarà Leszek Miller (foto), della sinistra democratica. Tra gli obbiettivi concordati, il negoziato per l'adesione all'Unione europea e le misure per scongiurare una crisi finanziaria a causa dei crescenti deficit di bilancio

Prete italiano ucciso in Albania

Con 13 coltellate, praticava anche l'esorcismo

Maria Grazia [illegible]
TREVISO

Massacrato con tredici coltellat nel piccolo appartamento, poco più di una baracca, alla periferia di Durazzo. L'hanno colpito al petto e hanno infierito sul suo volto. E' morto [illegible] un sacerdote trevigiano che da un anno era in Albania, impegnato nella missione che la sua congregazione - i padri Giuseppini - gli aveva affidato: fondare una casa per studenti che desse ospitalità e rifugio a ragazzi in difficoltà e insieme li aiutasse, attraverso la formazione professionale, a trovare un lavoro.

Padre Ettore Cunial, [illegible] ni, viveva in Albania, a 40 chilometri dalla capitale Tirana, dal novembre scorso. Un uomo colto, con due lauree, che si dedicava anche all'esorcismo. Un sacerdote generoso, buono - così lo ricordano parenti e conoscenti - che per le sue pratiche esoteriche non aveva mai voluto un soldo. A trovare il suo corpo orribilmente straziato sono stati alcuni confratelli avvertiti dai vicini di casa.

L'omicidio, secondo le prime rilevazioni compiute dalla polizia, non sarebbe stato a scopo di rapina. In casa infatti gli investigatori hanno trovato del denaro. La notizia dell'assassinio [illegible] padre Ettore Cunial è stata comunicata ai familiari dalla [illegible] madre di Roma della congregazione religiosa cui apparteneva. Una missione, quella in Albania, decisa dai padri Giuseppini, che aveva lasciato sorpresi i parenti del sacerdote. «C'era sembrata una sorta di punizione» commenta il nipote Stefano, che vive in provincia di Torino. Probabilmente era proprio l'attività parallela di esorcista ad aver preoccupato la congregazione e forse proprio in quel risvolto della sua vita potrebbe [illegible] nascosta la chiave del delitto. Nei familiari, insieme con il dolore, c'è anche l'amarezza per le condizioni in cui viveva a Durazzo padre Ettore. «Era da solo, quasi abbandonato, in un paese così difficile», dice la sorella Rosa, che vive [illegible] Paese di Treviso.

Non aveva niente in quel poverissimo alloggio in cima a una collina, neanche la stufa. L'inverno scorso da casa avevano dovuto mandargli i soldi per comprare la legna. E neanche il telefono. Erano [illegible] i parenti a regalargli un cellulare e alcune schede prepagate.

Ma lui [illegible] si lamentava mai [illegible] nulla. Era già stato derubato [illegible] sconosciuti per tre volte in meno di un anno, ma padre Ettore metteva quegli episodi nel conto [illegible] missione in un territorio di frontiera. Il sacerdote era stato a casa un anno fa, prima di partire per l'Albania. In precedenza aveva avuto incarichi in varie città italiane, tra cui Viterbo, Cefalù e San Giuseppe Vesuviano (Napoli), dov'era stato anche parroco.

Oggi a Durazzo verrà eseguita l'autopsia [illegible] venerdì la salma del sacerdote verrà traslata [illegible] Roma dove, nella casa madre dei padri Giuseppini, verrà officiata la cerimonia funebre.





A sinistra, un'immagine di Durazzo Sopra, padre Ettore Cunial. Aveva 68 anni, era in Albania dall'anno scorso

RINVIO A GIUDIZIO PER LA PULIZIA ETNICA NELLA GUERRA [illegible] CROAZIA, [illegible] PARTICOLARE L'ASSEDIO DI VUKOVAR

Milosevic incriminato per Dubrovnik

Ingrid Badurina
ZAGABRIA

A dieci anni esatti dall'inizio della guerra in Croazia, l'ex presidente jugoslavo Slobodan Milosevic è stato incriminato ieri dal Tribunale penale internazionale dell'Aja per i crimini, le uccisioni, la pulizia etnica, gli stupri [illegible] le torture commessi dalle truppe serbe in territorio croato. Dopo le accuse per il Kosovo, il nuovo rinvio a giudizio per crimini [illegible] guerra e crimini contro l'umanità perpetrati in Croazia nel '91 e nel '92 è stato firmato dal procuratore generale del Tpi, Carla Del Ponte, e convalidato dal giudice portoghese Ramirez. Milosevic è stato incriminato quale responsabile supremo delle forze serbe e autore «del piano criminale di Belgrado il cui obiettivo era l'espulsione della maggioranza dei croati e dei non serbi da circa un terzo del territorio della repubblica croata allo scopo [illegible] creare uno Stato indipendente dominato dai serbi».

Accanto all'ex padre della patria serba figurano come complici altri 14 dirigenti politici e militari di Belgrado, nonché i capi serbi locali che [illegible] preso il potere nella Slavonia orientale e nell'enclave croata della Krajna.: l'ex presidente federale Jovic, l'ex ministro della [illegible] Difesa jugoslavo generale Kadijevic, il capo dello stato maggiore dei servizi segreti, ma anche l'attuale presidente montenegrino Bulatovic, all'epoca uomo di fiducia di Milosevic, Seselj, leader ultranazionalista del partito radicale serbo, e Arkan, il famigerato capo delle milizie cetniche che hanno seminato morte e terrore in Croazia e in Bosnia, freddato da un killer l'anno scorso a Belgrado.

«Questa incriminazione conferma che prima o poi [illegible] giustizia raggiunge anche quelli che hanno scatenato tutto il male che negli ultimi dieci anni ha devastato quella regione, causando centinaia di migliaia di vittime», ha dichiarato il vice premier [illegible] Goran Granic, aggiungendo che i capi d'accusa contengono tutte [illegible] prove «dell'aggressione serba contro la Croazia». Zagabria ha fornito più di duemila documenti alla Corte dell'Aja con le testimonianze delle atrocità commesse dalle truppe di Milosevic in Croazia.

Nella lunga lista dei capi d'accusa [illegible] uno degli episodi più feroci riguarda l'assedio di Vukovar. Dopo quasi tre mesi di bombardamenti ininterrotti dell'esercito jugoslavo, il 20 novembre '91 la piccola città della Slavonia orientale, ormai rasa al suolo, cadde nelle mani dei soldati e delle forze paramilitari serbe, che torturarono e massacrarono 255 malati, medici e infermieri croati dell'ospedale di Vukovar. Per le migliaia [illegible] civili uccisi [illegible] Vukovar Milosevic è stato accusato di sterminio». Secondo l'incriminazione, più di 170 mila croati e non serbi [illegible] deportati dalle [illegible] occupate. [illegible] migliaia imprigionati, uccisi o seviziati nei campi di concentramento in Serbia, Montenegro e Bosnia.

Oltre a Vukovar e alle altre località croate distrutte e saccheggiate dalle truppe di Belgrado, nell'incriminazione si parla di devastazione del patrimonio culturale, con la città di Dubrovnik in primo piano, bombardata per mesi nel '91 dalle forze serbo-montenegrine. Più di mille bombe caddero sul centro storico, dove non c'erano obiettivi militari. [illegible] centinaia [illegible] edifici storici [illegible] distrutti [illegible] danneggiati.

LA PROTESTA ALBANESE: VOGLIAMO UNA VERA LEGGE

Macedonia, approvata un'amnistia per l'Uck

SKOPJE

Importanti decisioni per Skopje: ieri il governo di unità nazionale macedone ha deciso di mettere gli aeroporti [illegible] disposizione degli Stati Uniti e dei suoi alleati nel quadro delle operazioni militari contro l'Afghanistan e ha dichiarato di essere favorevole alla concessione dell'amnistia per gli «ex combattenti albanesi dell'Esercito di liberazione nazionale (Uck), ormai disciolto, proposta dal capo dello stato Boris Trajkovski. Quest'ultima decisone tuttavia non ha soddisfatto uno dei due principali partiti albanesi (Ppd) che le ritiene del tutto insufficiente a garantire l'immunità ai circa tremila guerriglieri che hanno accettato volontariamente di deporre le armi. La leadership del partito ha infatti chiesto l'emanazione di una vera e propria legge che i partiti macedoni al momento non intendono però concedere.



La consegna delle armi dell'Uck

La voce della protesta è quella del ministro della Giustizia macedone Idzet Memeti. Con altri politici della [illegible] albano-macedone, Memeti [illegible] stiene che «non basta una dichiarazione». I membri del Partito della Prosperità Democratica hanno abbandonato la sala in cui il governo ha formalmente approvato il progetto di amnistia. Chiedono una legge votata dal parlamento, che fornisca garanzie ai candidati al provvedimento, che non sarebbe comunque applicabile a chi viene riconosciuto colpevole di crimini di guerra.

Dall'amnistia sono già esclusi coloro che hanno commesso gravi reati e che sono sottoposti a eventuali procedimenti da parte del tribunale per i crimini di guerra dell'ex Jugoslavia. Il provvedimento di clemenza sembra inoltre non poter essere applicato [illegible] coloro che «hanno violato luoghi sacri», un particolare eccessivamente generico e che a parere degli albanesi rischia di aprire le porte ad arresti indiscriminati. «La sola decisione del governo - aggiungono gli albanesi - non è vincolante per gli organi giudiziari».

Nonostante l'amnistia, il processo di pace resta quindi in una fase di stallo, aggravata dalla decisione dei due partiti albanesi di disertare i lavori del parlamento che ieri avrebbe dovuto riunirsi per iniziare la votazione delle riforme costituzionali che hanno posto fine al conflitto.

Il capo dello Stato ha finora avviato per la votazione solo sei dei quindici emendamenti concordati, ma gli albanesi si rifiutano di procedere ad una votazione parziale. Il problema è che i partiti macedoni hanno manifestato una forte opposi[illegible] contro almeno tre degli emendamenti, [illegible] gli albanesi temono che senza una votazione contestuale dell'intero pacchetto di riforma, quei punti contestati rischino di saltare.

Tra gli emendamenti osteggiati (oltre alla cancellazione dal preambolo della Costituzione di ogni riferimento al «popolo macedone»), c'è anche l'equiparazione tra la chiesa ortodossa e le altre religioni (musulmana e cattolica). Il sinodo ortodosso macedone si [illegible] espresso chiaramente contro questa «unificazione», ed ha minacciato [illegible] affiggere in tutte le chiese la lista dei deputati che in parlamento voteranno a favore. [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI L'8 OTTOBRE 2001

Abuy Ewankele Noemi; Alaimo Gaetano Davide, Armao Enrico, Buongiorno Roberto; Carbonara Rebecca. Castellano Giorgia Adele, Catizone Gianluca, Cutrupi Caterina Maria; D'Andrea Miriam; Dominelli Arianna, Falduto Alessandro, Filangieri Aurora, Fortunato Macol; Gabrotti Alessio Anthony; Giovara Samuele; Goglio Arianna; Gregorio Virginia, Larusso Eleonora; Mago Lucrezia Gaia, Malone Lorenzo, Masterano Jacopo; Montenegro Daniel, Pavaluta Stefano Alessandro; Pedullà Bianca Elena, Porporato Camilla; Quaglia Michael; Scuteri Daniele; Sfarloaga Maria Alexandra, Stalli Bassma; Stanciu Estera Debora; Talese Alex; Toure Miriam; Varano Stefano; Villani Zoe Maria; Wu Michela.

MORTI DENUNCIATI L'8 OTTOBRE 2001

Canessa Marcello, anni 81, Biella; Lorenzato Giovanni Angelo, a. 77, casa di cura Villa Maria Pia; Bottello Carlo, a. 70, corso Regina Margherita 290; Zucchi Andreina, a. 58, ospedale Cottolengo; De Toni Daniela coniugata Miglia, a. 48, ospedale Giovanni Bosco; Franciosi Ester vedova Legger, a. 76, ospedale Giovanni Bosco, Checchi Ada vedova Urbani, a. 81, ospedale Giovanni Bosco; Lombardi Giuseppe, a. 80, ospedale Giovanni Bosco; Faletti Andrea, m. 0, ospedale infantile Regina Margherita; Rivetto Moreno, a. 15, ospedale infantile Regina Margherita; Borghino Maria vedova Piovano, a. 85, ospedale Martini; Pelizzari Giuseppe, a. 71, ospedale Mauriziano Umberto I; Cacciardi Maria vedova Mangiocavallo, a. 92, ospedale Mauriziano Umberto I, Vacca Elsa Luciana vedova Bossi, a. 76, ospedale Mauriziano Umberto I, Badano Gaia Maria Vittoria, m. 0, ospedale Mauriziano Umberto I; Daffara Mario, a. 63, ospedale Mauriziano Umberto I; Cascio Rossella Anna coniugata Latorracca, a. [illegible] ospedale Molinette; Marchetti Pier Carlo, a. 74, ospedale Molinette; Pezzoni Luigina vedova Chiappero, a. 77, ospedale Molinette; Cerri Giuseppe, a. 76, ospedale San [illegible] Mezzo Guido, a. 64, Romano Canavese; Lepio Raffaele, a. 72, San Carlo Canavese, Perosino Maria coniugata Marietti, a. 73, San Carlo Canavese; Depretis Mario, a. 72, Venaria; Visentin Maria vedova Squarcina, a. 92, via Foligno 44; Segato Giannina vedova Quaglia, a. 82, via Gradisca 10; D'Auria Orsola vedova Vivone, a. 72, via Pianezza 66; Olivieri Pellegrino, a. 72, via Sospello 117.

Nati 35 - Morti 28

POPOLAZIONE E NUMERI | COME CAMBIA LA METROPOLI



COLLEGNO, LA RIPRESA POI IL CALO

Hanno un andamento abbastanza ondivago i dati sulla popolazione nelle città della prima cintura di Torino. Sono sicuramente in calo: Grugliasco, che dai 40.344 abitanti del '98 scende ai 39.303 del luglio 2001 (ne registrava 39.890 nel '99 [illegible] 39.539 nel 2000), Moncalieri, che passa nello stesso periodo da 57.698 residenti a 56.088 (57.025 nel '99 [illegible] 56.185 nel 2000) e Settimo, discesa anch'essa, anche se di meno, dai 47.390 ai 47.202 (47.267 nel '99 e 47.062 [illegible] 2000). Crescono, con un moto lento [illegible] continuo, Orbassano, che [illegible] 21.749 passa [illegible] 21.869 (21.761 nel '99 e 21.854 [illegible] 2000), Nichelino, che sale da 46.233 a 47.799 (47.077 nel '99 e 47.654 nel 2000) [illegible] Beinasco, che progredisce [illegible] moderazione, arrivando ai 18.509 del luglio scorso mentre nel '98 ne aveva 18.349 (18.337 nel '99 e 18.438 nel 2000). Hanno avuto una crescita continua, ma sembrano ora in calo Collegno (foto), che, sebbene passi [illegible] 47.776 del '98 ai 48.319 del luglio 2001, registra una perdita rispetto all'anno precedente che ne contava [illegible] 48.538 (nel '99 [illegible] invece 48.092). Stessa sorte per Venaria, che sale dai 35.759 del '98 ai 36.038 del '99, [illegible] ancora di 30 unità nel 2000 per poi attestarsi ai 35.986 residenti [illegible] luglio 2001.

Lo sboom non si ferma: i torinesi sono 899.921

Costante la discesa demografica nonostante gli arrivi di stranieri

Emanuela Minucci

LE CITTA' NEGLI ULTIMI 10 ANNI



Nel mese di ottobre, dai registri dell'anagrafe, se ne sono andati in 325. E, senza saperlo, questi signori, insieme con la loro valigia hanno rispedito Torino nel 1957. Bisogna infatti risalire a quarantaquattro anni or sono per scoprire alla voce «totale popolazione» un nume[illegible] che comincia per otto. La stessa cosa accade oggi: i residenti a Torino sono scesi [illegible] quota 899.921. Era dal 1991 che ci eravamo abituati a quell'idea di [illegible] centomila [illegible] rotti». Oggi il tetto negativo [illegible] stato sfondato, infilando la città in una macchina [illegible] tempo che le ha tolto, dal punto [illegible] vista dei registri anagrafici, quasi mezzo secolo. C'è una piccola differenza, però rispetto al 1957. Oltre al fatto che allora, per fare un esempio, in città circolavano soltanto 91 mila auto contro le 600 mila attuali, oggi Torino [illegible] una città dalla doppia vita. Picco[illegible] [illegible] la notte, fitta di pendolari [illegible] giorno. Con tutti i problemi che da questa geometria variabile discendono. Dove vanno gli abitanti che lasciano Torino? In gran parte si trasferiscono, per motivi economici, nei Comuni della seconda cintura, dove alloggi e vita costano [illegible] «Se questo mese abbiamo sfondato [illegible] contrario quota 900 mila abitanti, questo record pone un solo problema - spiega il sindaco Chiamparino - quello dei rapporti fra la nostra amministrazione e quella dei Comuni dell'hinterland. Legame che va approfondito per migliorare i collegamenti fra il capoluogo e i centri da [illegible] [illegible]no ogni giorno migliaia di pendolari».

[illegible] torniamo all'emorragia [illegible] residenti. Che pensa in proposito il professor Mauro Reginato, titolare della cattedra di Demografia alla facoltà di Economia? Non si allarma più di tanto. [illegible] risponde: [illegible] è [illegible] migliaio [illegible] persone, in più o in meno, che trasforma [illegible] città. Ciò avviene, piuttosto, attra[illegible] i lenti [illegible] lunghi processi dovuti alla natalità, alla mortalità, al saldo migratorio». Scende [illegible] dettagli: «Nel 1955 Torino superò gli [illegible] mila abitanti; tre anni dopo raggiunse i [illegible] mila. Quindi impiegò 19 anni per raggiungere il suo valore massimo, poco più [illegible] [illegible] milione e 200 mila residenti e in questo periodo gli alti valori della natalità si associano a un saldo migratorio positivo. Per piombare a questa cifra [illegible] sono voluti 27 anni, segnati da culle sempre più vuote». Ed è a quel punto, nei [illegible] anni compresi tra [illegible] '58 ed oggi, che, secondo Reginato, si è consumato il grande cambiamento: «In questo mez[illegible] secolo [illegible] popolazione torinese ha raggiunto livelli di speranza di vita superiori ai 75 anni: basti pensare che oggi gli ultrasessantacinquenni [illegible] pari al [illegible] per cento del totale e gli "over ottanta" al 5 per cento, valore superiore alla media nazionale che viaggia [illegible] al 4. Ed è qui che Torino [illegible] diventata città più internazionale, con l'arrivo di 137 mila stranieri residenti da 143 nazionalità diverse».

Un'altra trasformazione importante ha riguardato le famiglie, con una crescita vertiginosa dei nuclei formati da una sola persona (che oggi hanno raggiunto il 40 per cento [illegible] totale) [illegible] un calo [illegible] quelli più numerosi. Il ritorno a 900 mila è stato molto più lento di quanto non fu il cammino verso l'incremento: «E tutto fa pensare - conclude Reginato - che se ulteriori riduzioni ci saranno, queste avverranno ad una velocità molto bassa». Al di là della cifra record, scandagliata dai demografi, c'è, c[illegible] si diceva, una città dal doppio volto: piccolissima quando si dorme, come ai tempi in cui davanti alle case spuntava il cartello «non si affitta [illegible] meridionali», [illegible] una metropoli autenticamente caotica nel pomeriggio, quando pendolari e «city-users» (l'utente «mordi e fuggi» della città che viene qui per studiare, lavorare o fare shopping) fanno lievitare la [illegible] popolazione sino a oltre un milione di persone.

Si tratta [illegible] quella famosa metropoli a due tempi di cui sociologi e tecnici della viabilità [illegible] occupano già da qualche anno. Una città da cui si fugge per trovare alloggi dai prezzi modici, ma pure una città [illegible] alto tasso [illegible] single. Persone sole, per lo più anziane, che chiedono a Torino servizi diversi, una nuova e giovane forza lavoro, orari e tempi nuovi per far quadrare l'ufficio con la banca e il supermercato.

A queste domande cerca di dare risposta, già da qualche anno, l'Ufficio Orari e Tempi della città, diretto da Renato Lattes che spiega: «Stiamo lavorando sodo per tentare [illegible] rispondere ai bisogni di [illegible] città inedita. Una città anziana, zeppa di persone sole, con i mezzi pubblici che di giorno rischiano il collasso e la [illegible] viaggiano vuoti. I primi risultati [illegible] vedranno fra qualche mese con la creazione dello sportello unico, che semplificherà ogni pratica burocratica. Negozi e supermercati, poi, cercheranno, su nostro sollecito, di restare un po' più aperti».

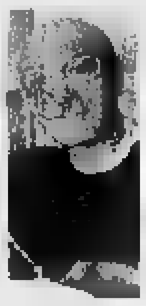


Com'eravamo.... Com'era piazza Castello in questa foto degli Anni Cinquanta. Nel 1957 Torino crebbe a ottocentomila abitanti. Nei decenni successivi toccò [illegible] milione e duecentomila. Dal 1991 la discesa ai novecentomila e rotti

Marco milionesimo virtuale

E' il milionesimo cittadino in una città che conta [illegible] [illegible] [illegible] mila abitanti. Si chiama Marco, Marco Arduino, ed [illegible] stato il simbolo della grande urbanizzazione degli Anni Sessanta: figlio del boom, venne [illegible] mondo all'ospedale Maria Vittoria nel febbraio del 1961; [illegible] 5 del mattino, perché allora di tagli cesarei se ne facevano pochi, e i Marchi, le Patrizie e [illegible] Tiziane nascevano quando pare[illegible] a loro, spesso a [illegible] impossibili. Sembrava un parto come tanti, ma qualche ora più tardi in corsia arrivò il sindaco Peyron [illegible] la giovane [illegible] seppe d'aver messo al mondo il torinese numero un milione.

Tutta la città festeggiò Marco: in [illegible] Torino che si popolava rapidamente grazie agli immigrati del Sud, ai «terroni», non dispiacque il fatto che il torinese numero un milione fosse stato concepito in una famiglia piemontese. [illegible] Comune offrì [illegible] corredino al neonato e gli intestò un libretto di risparmio, gli artigiani gioiellieri cesellarono per lui una campana d'argento munita di carillon; nel piccolo appartamento di [illegible] Perosa arrivarono fiori, telegrammi, le telecamere della televisione. «Ne faremo un buon cittadino», promise il padre Carlo, che aveva lasciato la campagna per venire a fare l'operaio alla Fiat, [illegible] se ne avrà voglia, lo faremo studiare».



Marco Arduino

Oggi Marco ha quarant'anni, [illegible] negozio di ottica vicino alla Gran Madre, una vita come tante in una città che da tempo [illegible] sente più ospitale, «anche [illegible] [illegible] amo molto», [illegible] [illegible] [illegible] simbolo del rapido declinare di quel sogno che allora portò la sua famiglia a Torino: la città, la fabbrica, i bambini da far studiare. I suoi genitori sono tornati [illegible] vivere nel paese d'origine, a Santo Stefano Roero: «In città non c'è più nulla che [illegible] attiri, a parte i miei figli», dice la mamma Teresa. Marco, che dopo un matrimonio finito ha trovato una nuova compagna, non ha ancora avuto figli, e neppure ne ha avuti sua sorella. Così si spopolano le città. [st. m.]

IL SOCIOLOGO: TORINO STA FINENDO DI SALDARE I CONTI CON IL SUO PASSATO DI CITTA' INDUSTRIALE

Un nuovo ciclo dopo il grande terremoto

Arnaldo Bagnasco

IL primo gennaio 1990 è stato l'ultimo Capodanno festeggiato da più di un milione di torinesi. Da allora la popolazione del Comune è costantemente diminuita, a [illegible] ritmo in media di circa 9.300 persone all'anno. I dati [illegible] comunicati dicono che siamo 899.921. Dall'inizio dell'anno si sono persi 1066 torinesi e possiamo stimare, considerando [illegible] trimestre che manca alla fine dell'anno, che nel 2001 se ne saranno persi in tutto poco più di 1400.

Se confrontiamo [illegible] la media ricordata prima, gli ultimi dati dicono che la perdita [illegible] popolazione rallenta. L'anno scorso si [illegible] persi 2700 residenti, nel 1999, 6000.

La [illegible] di dati demografici di Torino [illegible] dopoguerra a [illegible] registra una specie di terremoto sociale, una grande onda sismica che si va ora attenuando. Nel 1950, i residenti erano 735.000; saliranno [illegible] a [illegible] picco di oltre 1.200.000 nel 1974, per tornare oggi ai livelli grosso modo del 1957.

Sappiamo il perché di questo terremoto: in un primo momento è la grande crescita di Torino, motore dello sviluppo nazionale, secondo un modello di produzione di grande serie, a intensità di lavoro, che attirava popolazione.

Quel modello di produzione è poi entrato [illegible] crisi in tutto il mondo, e le città che più ne hanno risentito sono quelle in cui [illegible] presente in forme più tipiche [illegible] esclusive. I dati demografici registrano allora le conseguenze sociali della trasformazione: la crisi, poi [illegible] forme di produzione industriale [illegible] l'esplorazione di attività [illegible] altre d[illegible]. Torino [illegible] finendo di saldare i conti col passato, e sta forse ricominciando un nuovo ciclo.

Non dobbiamo comunque pensarla a misura del solo comune: la vera Torino è una metropoli [illegible] almeno 1.650.000 abitanti, nella quale [illegible] è ridistribuita la popolazione.

Specchio dei tempi

«Addio serate per i musicisti dilettanti» - «Impuniti i furti al cimitero?» - «Merendina vegetariana contro [illegible] colesterolo "cattivo"» «Il perito [illegible] arriva, in 500 [illegible] lavoro» - «Due giorni [illegible] multe»

Un lettore ci scrive:

«Ormai per suonare in pubblico bisogna essere iscritti all'Enpals pagare [illegible] quota di iscrizione, [illegible] (per ogni serata) fatturare i soldi ricevuti. Tutto questo mi sta bene, ma solo nel campo dei professionisti. Chi, come me, ha già il suo lavoro [illegible] la musica [illegible] teneva come passione, da questo momento dovrà chiudere con le serate in pubblico, visto che ormai i locali se [illegible] puoi fatturare ti lasciano a [illegible]. Veramente bello, mi fa piacere, e non so nemmeno a chi dire grazie.

«Tra dieci anni, quando i gruppi di dilettanti non ci saranno più? Chi comincerà [illegible] imparare a suonare sapendo che per i primi anni di "gavetta" dovrà sborsare solo tanti soldi, visto che i gruppi di ragazzini non li paga nessuno? Io che suono [illegible] volta al [illegible] (quando va bene) [illegible] [illegible] la [illegible]o di pagare per potermi esibire in pubblico. Spero che la mia voce non sarà sola. Perché tagliare le gambe a noi musicisti [illegible] professionisti, che prendiamo per ogni esibizione solo qualche lira di rimborso spese?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Al cimitero Parco di Torino c. Orbassano si verificano furti di fiori. Parlando con altri visitatori vengo a sapere che questo capita spesso. All'ufficio del cimitero mi dicono che ne sono già a conoscenza [illegible] che hanno avuto segnalazioni di furti anche [illegible] lettere dalle lapidi [illegible] addirittura di fotografie delle giovani ragazze. [illegible] potrà fare qualcosa oppure no?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mi ricollego alla lettera riguardante la merenda "vegetariana" degli alunni di una elementare del Pinerolese: sono una ex insegnante di una scuola dell'Alta Valsugana (TN): qui da un paio d'anni ai bambini viene fornita la frutta o lo yogurt [illegible] merenda, direttamente dalla scuola, in modo da favorire il consumo [illegible] cibi sani in età scolare, come "antidoto" al massiccio bombardamento di altri alimenti estremamente pubblicizzati, come merendine e pizzette ricche di grassi saturi e di colesterolo "cattivo".

«Quindi ritengo che sia giusto ai fini dell'educazione alimentare degli scolari che la merenda [illegible] base di frutta [illegible] verdura venga diffusa in tutte le scuole, visto che nella scuola dove insegnavo ha dato ottimi risultati ed è stata apprezzata all'unanimità e ha rappresentato [illegible] primo passo nella lotta contro l'obesità infantile».

Segue la firma

Un lettore [illegible] scrive:

«Sono [illegible] impiegato di uno stabilimento della Valle di Susa nella quale lavorano circa cinquecento persone, nel quale circa un mese fa è accaduto un grave infortunio per il quale ha perso la vita un mio caro collega ed amico. L'azienda, nella quale è stata posta sotto sequestro l'area interessata che causa la cessata produzione di tutto il reparto, è in attesa dal giorno dell'accaduto che un professionista effettui un sopralluogo tale da redigere una relazione che consenta alla magistratura di mettere luce sull'accaduto e che permetta all'azienda di riprendere l'attività.

«Un'azienda a ciclo continuo di questo tipo, che ferma solo venti giorni all'anno per [illegible] manutenzioni straordinarie, in queste condizioni è messa a dura prova.

Con questo non si vuole mettere in secondo piano la scomparsa del nostro amico collega che rimarrà nei nostri cuori ma [illegible] la vita deve and[illegible] avanti anche col operare che facciano sì che incidenti come questi non accadano più, è bene che i periti cooperino a fare in modo di snellire alcune procedure. Pen[illegible] che come [illegible] la pensano le famiglie [illegible] cinquecento persone che sono a casa che aspettano di riprendere il lavoro!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Prima o poi doveva succedere. L'altro ieri un'auto ha investito [illegible] bambino di fronte alla scuola Nievo di Via Mentana. Per fortuna i danni sono stati lievi. Perché è successo?

«Perché decine di genitori, malgrado il divieto di transito nelle ore di entrata e uscita da scuola, accompagnano i loro figli [illegible] la macchina sino al portone dell'istituto. Se potesse[illegible] li accompagnerebbero dentro le classi!.

«Ma i vigili urbani perché non [illegible] vedono mai? Eppure il loro comando è a due passi. Se hanno impegni più gravosi e importanti non lo so. So che basterebbero due giorni di pesanti multe per ridurre i rischi e impartire una lezione di civismo a molti. Grazie per avermi fatto sfogare, ma [illegible] un nonno davvero preoccupato nel vedere quanto accade».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Classic, Club e Connoisseur sono i tre allestimenti della nuova nata della prestigiosa casa inglese

VERSATILITÀ ED ELEGANZA PER LA ROVER 75 TOURER

Si conferma l'abilità di Rover nella ideazione e produzione di automobili dalla classe innata e dall'inconfondibile linea di design

È arrivata, finalmente: dinamica ed elegante, l'auto nella piena tradizione britannica che combina, con grande understatement, le esigenze della famiglia con il piacere della vita all'aria aperta e della guida sportiva. Fa il suo atteso debutto sul mercato italia[illegible] la Rover 75 Tourer, pri[illegible] modello nel nuovo corso MG Rover. La 75 Tourer è il naturale sviluppo della 75 berlina: [illegible] vettura più premiata a livello internazionale, unica europea presente tra le prime cinque, nel sondaggio J.D. Power 2001 sulla soddisfazione dei clienti della rivista Autocar.

La 75 Tourer riafferma l'abilità di Rover nel produrre automobili distintive e di classe.

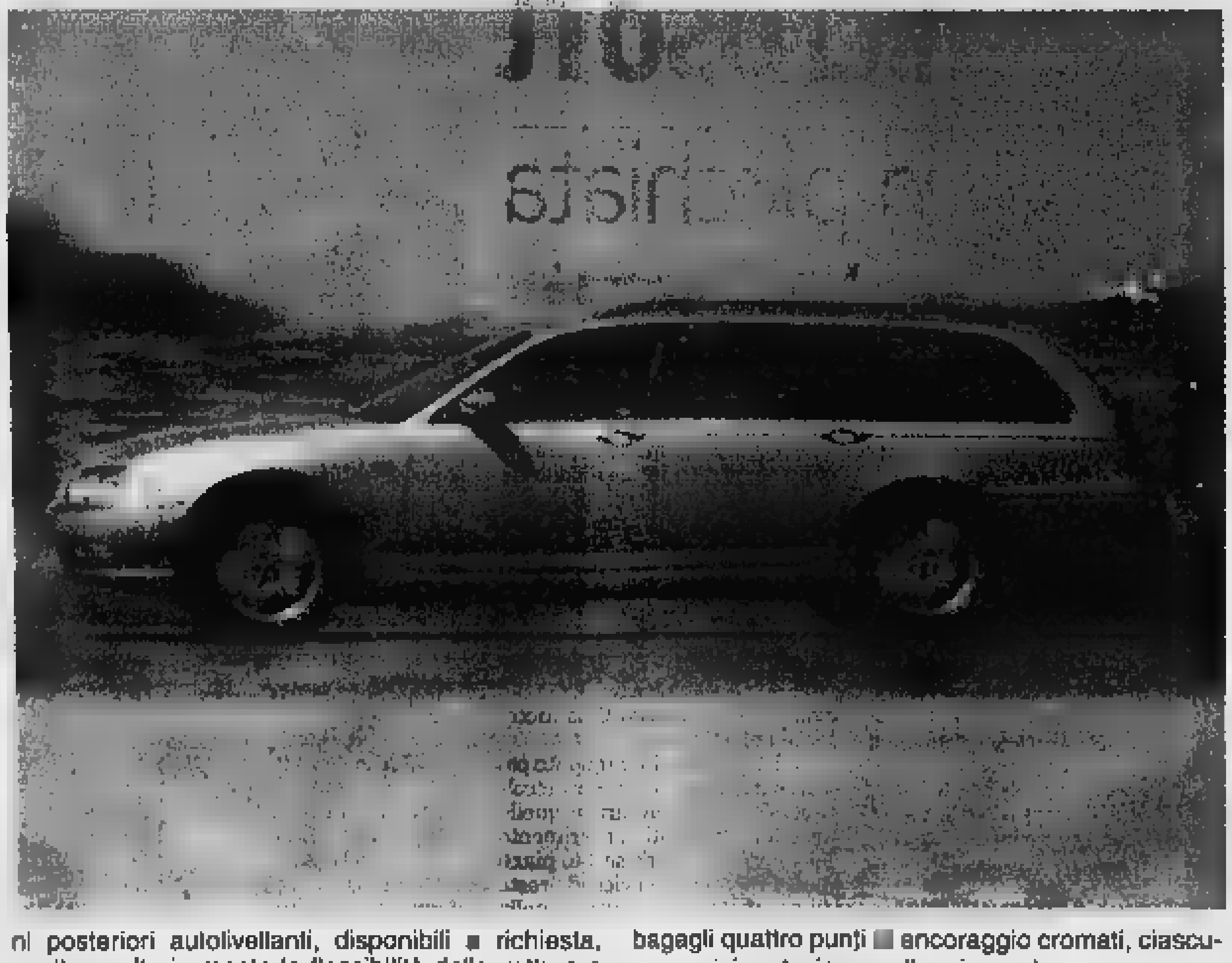
I tre allestimenti, Classic, Club e Connoisseur, combinano in una vasta gamma di versioni ricche caratteristiche tecniche e potenti motori: dai benzina 2 litri [illegible] 150 Cv e 2,5 litri da 177 Cv (entrambi V6 con [illegible] aeroassistita AAI) [illegible] turbodiesel [illegible] litri common rail 4 cilindri [illegible] 16 valvole, da 116 Cv. Per provare esperienze di guida coinvolgenti, che al contempo assicurano comfort [illegible] performance sulle lunghe distanze.

Una combinazione di stile e flessibilità, che si esprime ad esempio nell'eccellente capacità di carico, più di 1.200 litri, o nell'ampio portellone ribaltabile con raggio di apertura di oltre [illegible] metro, e con lunot[illegible] ad apertura separata: maggiore facilità [illegible] accesso per i piccoli carichi, larghi fino [illegible] un metro e alti 250 mm - [illegible] un borsone da palestra o zaini [illegible] scuola - [illegible] dover aprire tutto il portellone.

Abbassando il supporto del sedile posteriore, con divisione 60:40, l'area del pianale si estende a una lunghezza [illegible] oltre due metri: caricare gli sci o un tavola da surf diventa semplicissimo. La flessibilità della 75 Tourer darà ai suoi possessori maggiore funzionalità per la loro attività professionale [illegible] commerciale, per [illegible] famiglia [illegible] per [illegible] tempo libero.

La Rover 75 Tourer ha un'eccezionale rigidità torsionale della carrozzeria, circa 20.000 Nm/°, [illegible] migliori [illegible] mercato.

Un'eccellente base per ottimizzare [illegible] messa [illegible] pun[illegible] delle sospensioni e conferire alla vettura caratteristiche [illegible] stabili [illegible] controllate. Le sospensioni posteriori autolivellanti, disponibili [illegible] richiesta, esaltano ulteriormente la flessibilità della vettura e il suo comfort.



Massima [illegible] e funzionalità sono la [illegible] su tutte le Rover 75 Tourer. Scomparti addizionali sono inclusi ai lati e sotto il pianale, facilmente accessibili da un pannello. Dietro il sedile posteriore, sempre nel pianale, [illegible] trova un vano per accogliere altro carico in totale sicurezza. Facilitano il fissaggio dei bagagli quattro punti [illegible] ancoraggio cromati, ciascu[illegible] posizionato in un alloggiamento [illegible] scomparsa sul retro dei sedili posteriori. La copertura avvolgibile di serie del pianale integra un'innovativa rete per la tenuta [illegible] carico con modalità diverse. La 75 Tourer completa la gamma Rover, partendo dall'eccellenza che ha posizionato la berlina al top di gamma della sua categoria, [illegible] perfezionandola con doti funzionali [illegible] compromessi.

L'allure britannica come segno distintivo

Un segno di grande vitalità Al mercato dell'automobile

Il marchio Rover ha una storia lunga e un'immagine [illegible] grande prestigio. L'aplomb e la classe che caratterizzano l'allure britannica sono tra i segni distintivi [illegible] questo marchio, così come lo è l'eccellenza dei suoi modelli. Un prestigio che non riguarda solo le auto di alta gamma ma anche le più piccole [illegible] versatili. Il lancio di un [illegible] modello attraente [illegible] Rover 75 Tourer è, però, soprattutto un segno di grande vitalità. "Un segnale importante per un'azienda [illegible] MG Rover che; nonostante le [illegible] peculiarità, solo [illegible] [illegible] fa si trovava ad affrontare un momento particolarmente critico – afferma Enrico Atanasio, Amministratore Delegato [illegible] Presidente [illegible] [illegible]G Rover Italia - [illegible] che [illegible] stato superato [illegible] un grande impegno riorganizzativo e produttivo".

Risale infatti [illegible] circa un anno fa l'uscita di MG Rover dal Gruppo BMW, avvenimento che ha segnato [illegible] nascita di MG Rover Group. Quest'ultima ha rilevato [illegible] commercializzazione dei marchi MG e Rover, gli unici "totally british" sul mercato. La velocità [illegible] reazione della nuova struttura verso il mercato è stata concretamente dimostrata: "Abbiamo rivisto l'organizzazione per renderla aderente a un gruppo più piccolo e snello – continua Atanasio – abbiamo lavorato sulle reti di vendita e abbiamo lanciato nuovi modelli, [illegible] Rover 45 2000 V6, Rover 25 1100, MGF 1600, MG Trophy e, naturalmente la neonata 75 Tourer. Il tutto nel breve tempo di un anno".

Una vivacità che promette bene, quanto [illegible] tempi [illegible] reattività, [illegible] soprattutto in un momento [illegible] quello che il mercato automobilistico sta vivendo, dopo i tragici eventi che hanno colpito gli USA: "Il mercato ha subito una decisa flessione – conferma Atanasio – per reagire alla quale, secondo noi, è necessario avere molta vitalità [illegible] dare un segnale positivo al grande pubblico e al trade".

Un messaggio sicuramente positivo sono i valori di eleganza, [illegible]idabilità ed efficienza ai quali Rover si ispira: "Ci posizioniamo come marchio di alto livello anche nelle fasce più al[illegible]



[illegible] di mercato – precisa Atanasio – una qualità che non segue strategie



di prezzo ammiccanti, ma che [illegible] garantita dalle migliori tecnologie disponibili. In questo senso, la Tourer 75 è veramente lo "state of the art" del suo settore, [illegible] presenta il meglio nelle scelte tecniche [illegible] nelle motorizzazioni".

La nascita di [illegible] modello così avvincente è sostenuta anche da una campagna [illegible] comunicazione che ne riassume molto bene sia le caratteristiche di piacevolezza della guida sia l'eccellenza di tecnologie e finiture. Pensata per i sogni di chi guida ma anche per quelli della [illegible] famiglia, la nuova 75 Tourer [illegible] un armonico connubio di comfort e alte prestazioni: "Il comfort è, oltre che nel grande spazio interno, anche nella [illegible] versatilità – conclude Atanasio – Poco più lunga di una berlina, assolve a molte funzioni in più: sia chi si muove in città sia chi viaggia [illegible] lungo trova in questo modello una risposta su misura per le sue esigenze. E, appunto, anche di quelle della sua famiglia."

Grande sicurezza, gusto raffinato e classe inimitabile con prestazioni superiori alla categoria

UNA STATION WAGON PER LA FAMIGLIA DINAMICA

Oltre [illegible] quarto [illegible] tutte [illegible] vetture di fascia medio-alta vendute nei cinque maggiori mercati dell'U[illegible] europea [illegible] oggi station wagon: la domanda è [illegible] continuo aumento, con l'Italia tra i mercati guida. Determinante in questa evoluzione è la contemporanea crescita nell'offerta di wagon 'lifestyle': modelli nei quali l'enfasi è tanto sullo stile, le prestazioni e [illegible] dotazioni, quanto sulla versatilità.

Automobile per uno [illegible] [illegible] vita dinamico, per un guidatore attento alla funzionalità, alla flessibilità, [illegible] capacità di carico e al comfort per la famiglia, senza rinunciare al piacere della guida, alla vita all'aria aperta, alle esigenze di un'attività professionale [illegible] imprenditoriale.

Basta uno sguardo alla Rover 75 Tourer per capire che la nuova nata in casa Rover è esattamente il tipo giusto per interpre[illegible] al meglio questo trend. L'obiettivo stilistico primario perfettamente conseguito dalla progettazione della 75 Tourer è stato, infatti, quello di combinare la versatilità di una wagon con la raffinatezza e lo stile distintivo della 75 berlina, [illegible] compro[illegible] [illegible] comfort, spazio, eleganza, piacere [illegible] guida [illegible] [illegible]rezza.

L'attenta integrazione nel processi di progettazione della 75 Tourer [illegible] evidente nel design elegante e ben proporzionato. [illegible] vi sono, in questa vettura, i tagli [illegible] stile che caratterizzano molte wagon della stessa classe: [illegible] esempio l'uso degli stessi finestrini posteriori della berlina, che creano un antiestetico stacco stilistico con la coda. Nella 75 Tourer, invece, i finestrini unici della porta posteriore seguono la linea del tetto, garantendo anche [illegible] massima accessibilità e visibilità [illegible] sedile posteriore.



La [illegible] della Tourer è più lunga posteriormente rispetto alla berlina di altri 45 millimetri, che portano [illegible] 4.792 mm la lunghezza totale del veicolo. Que[illegible] contribuisce a migliorare il pianale di carico e ha permesso di inserire [illegible] [illegible] rettangolare continua "ad anello d'acciaio", che incornicia l'apertura della sponda posteriore, saldamente ancorata alla struttura [illegible] pianale.

Questa struttura del telaio, che incorpora solidi stampaggi angolari, [illegible] inserisce [illegible] fondo scocca estremamente resistente della 75 per contribuire a produrre una rigidità [illegible] torsione [illegible] oltre 20.000 Nm/°, nettamente superiore alla maggior parte delle carrozzerie nelle berline equivalenti e nelle wagon standard. Un elemento importante per raggiungere quella raffinatezza complessiva e quella geometria accurata delle sospensioni, determinanti per realizzare la piacevolezza [illegible] guida che caratterizza entrambe le [illegible]ni della 75, Tourer e berlina.

La robustezza è una caratteristica anche del portellone posteriore. [illegible] profondo, e [illegible] apre fino al paraurti per offrire un piano di [illegible] basso e agevolmente utilizzabile. Per fornire un alloggiamento rigido [illegible] lunotto del portellone posteriore – che [illegible] apre in modo indipendente – è inclu[illegible] una cornice di rinforzo al telaio interno, racchiusa [illegible] lo stampaggio principale interno e quello esterno del portellone posteriore. Un concentrato di tecnologia [illegible] funzionalità, dunque, in perfetto equilibrio [illegible] loro per ottenere un r[illegible] estetico di rara eleganza e raffinatezza.

Una gamma completa di accessori progettati e testati secondo i severi standard della casa inglese

ROVER 75 TOURER: PRESTAZIONI E AFFIDABILITÀ

Funzionalità, flessibilità, capacità di carico e comfort, senza rinunciare al piacere della guida [illegible] alle esigenze di un'attività professionale

Piacere di guida, comfort, sicu[illegible]: sono le caratteristiche assicurate dalle motorizzazioni della 75 Tourer. La [illegible] wagon è offerta in Italia nelle versioni benzina 2.0 V6 e 2.5 V6 e nel 2.0 turbodiesel, con tutte le opzioni di trasmissione già apprezzate sulla 75 berlina: cambio manuale Getrag [illegible] cinque velocità a rapporti ravvicinati, con retromarcia sincronizzata [illegible] antibloccaggio EBD, [illegible] cambio automatico Jatco a cinque marce [illegible] a gestione elettronica.

I cambiamenti [illegible] motori della Tourer, in tutte le versioni, [illegible] [illegible] maggiore capacità di raffreddamento del radiatore, per la marcia [illegible] carichi maggiori, e le modifiche [illegible] sistema [illegible] scarico, data la lunghezza leggermente superiore della carrozzeria.

Grande attenzione è stata riservata anche [illegible] sviluppare le [illegible]ratteristiche delle sospensioni, per ottenere il mix ottimale tra prestazioni [illegible] gestione della capacità [illegible] carico. Rispetto alle berline equivalenti, sono state rinforzate [illegible] molle e gli ammortizzatori.

Anche a pieno carico, la 75 Tou[illegible] mantiene [illegible] un ottimo controllo della stabilità.

La nuova Tourer è disponibile a richiesta anche [illegible] sospensioni posteriori autolivellanti, [illegible] l'impiego della versione più re[illegible] ed efficiente degli ammortizzatori posteriori autolivellanti collaudati Boge Nivomat. La loro installazione sulla 75 Tourer offre un'altezza di marcia costante a tutti i carichi, con buona resistenza all'abbassamento statico. Ma non si fermano alle sospensioni multilink [illegible] doppio isolamento le nuove tecnologie per aumentare il comfort di marcia: basti pensare al sensore di pioggia e ai fari al[illegible]lo [illegible].

Per non parlare [illegible] si[illegible] Già nella versione berlina la 75 offre standard altissimi [illegible] prote[illegible] dall'impatto, e [illegible] Tourer mantiene questi [illegible] [illegible]. Le cinture di sicurezza anteriori sono dotate [illegible] pretensionatori e limitatori di carico, [illegible] gli airbag frontali [illegible] [illegible] possono essere integrati con airbag tubolari per un'ulteriore protezione della testa. La frenata ottimale [illegible] garantita dall'Abs con ripartitore elettronico della frenata EBD.



Particolare riguardo è stato dato [illegible] alle caratteristiche di assorbimento dell'impatto nella nuova struttura del [illegible] posteriore. Durante lo sviluppo [illegible] versione wagon, i tecnici responsabili della sicurezza hanno dovuto addirittura ridurre intenzionalmente l'eccezionale solidità di alcune parti specifiche, per aumentare l'assorbimento dell'energia sprigionata dall'impatto migliorando la sicurezza in caso [illegible] urto. Una di queste parti è il blocco pressato monopezzo [illegible] torno a [illegible] finestrino laterale [illegible] posteriore.

Con simili criteri un materiale nobile [illegible] insolito [illegible] il legno, scelto per il [illegible] rapporto [illegible]rza/peso eccellente, è stato utilizzato per il pianale di [illegible]o: è dotato di due scanalature di ini[illegible] di rottura nella faccia superiore, che ne consentono [illegible] chiusura [illegible] soffietto in modo sicuro, [illegible] si [illegible] un impatto posteriore rilevante.

In parallelo [illegible] il programma di sviluppo della Tourer è stata pensata una gamma completa di accessori, progettati [illegible] testati secondo i severi standard Ro[illegible]. Veramente complete [illegible] opzioni: dai contenitori di acciaio rivestiti in p[illegible] (da montare dietro i sedili) a un set di reti per i bagagli, includendo protezioni per [illegible] e un [illegible] in plastica per il kit [illegible] pronto soccorso. Le b[illegible] per il tetto, [illegible] serie, [illegible] armonizzano con tutti gli accessori disponibili, offrendo fermi per sci, casse bagagli e biciclette. Il comfort di guida, la sicurezza, la versatilità degli spazi [illegible] degli accessori, dunque, fanno della nuova Rover 75 Tourer [illegible] wagon ideale per la famiglia, [illegible] professione, il tempo libero.



LA CORTE SUPREMA CONFERMA LE PRATICHE DA MONOPOLISTA. GATES ORA TENTA L'ENNESIMA MEDIAZIONE

Un altro «no» per Microsoft

Rifiutato l'appello, il titolo in picchiata



Bill Gates

MILANO

Il primo effetto, il più temuto, è stato l'immediato ribasso del titolo Microsoft a Wall Street che nel giro di pochi minuti, appena si è diffusa la notizia che la Corte suprema federale aveva respinto la richiesta della società di Bill Gates di rilevare il procedimento giudiziario che la vede imputata di pratiche monopolistiche, ha cominciato a scendere [illegible] vistosamente. Prima dell'1%, poi del 2%, poi del 4,5%. Una batosta che ha inevitabilmente condizionato in negativo l'intero andamento degli indici della Borsa americana.

Microsoft, in sostanza, [illegible] nella bufera. Le speranze di evitare un severo provvedimento giudiziario nella causa intentata tre anni fa dal Dipartimento di giustizia Usa e da 18 stati americani sfumano. Il colosso torna di nuovo nell'incertezza. [illegible] spariscono di colpo gli entusiasmi dello scorso giugno, quando la Corte d'Appello federale del Distretto di Columbia aveva in parte azzerato [illegible] sentenza di primo grado, mantenendo sì il verdetto di colpevolezza per aver violato le regole della [illegible]enza con azioni tese a mantenere una situazione di monopolio» ma annullando l'obbligo dello smembramento [illegible] due [illegible]lla società: da una parte il sistema operativo Windows, dall'altra il browser Internet Explorer. Ovvio che, in uno scenario di mercato già fortemente influenzato [illegible] crisi innescata dall'attacco terrori[illegible] e dalla guerra e alla vigilia della presentazione del nuovo programma, per Microsoft la bocciatura della Corte suprema a rivedere del tutto la sentenza del [illegible] giugno, [illegible] vera doccia fredda che po[illegible] avere conseguenze pesanti e non solo sulla quotazione [illegible] titolo a Wall Street.

Ci sperava Bill Gates sull'annullamento del processo di primo grado. Tutta l'offensiva dei legali di Microsoft, sfociata poi nella parziale "vittoria" di giugno davanti alla Corte del Distretto di Columbia, era stata condotta contro il giudice Thomas Pennfield Jackson, la bestia nera di Bill Gates, il giudice che aveva decretato non solo l'esistenza di un monopolio di Microsoft nel mercato dei sistemi operativi e degli internet browser ma anche deliberato il famoso smembramento in due. Aveva un punto debole, il giudice Pennfield, e su questo i legali di Microsoft avevano lavorato con pe[illegible] dimostrandone la prevenzione anti-Gates e anti-Microsoft: aveva concesso [illegible] serie [illegible] interviste (pubblicate dopo la sentenza) nelle quali aveva paragonato l'ideatore di Microsoft a Napoleone Bonaparte e [illegible] stessa Microsoft a una specie di banda di trafficanti di droga. Giudizi pesantissimi che, alla fine, avevan[illegible] convinto la Corte d'Appello del Distretto di Columbia, nel giudizio di secondo grado, a far cadere l'accusa principale di Pennfield e cioè quella che individuava un legame operativo esclusivo tra il programma Windows e il browser Explorer annullando, appunto, l'obbligo di divisione i due società. Da qui l'ulteriore passo di Bill Gates e dei suoi consiglieri legali: chiedere alla Corte suprema federale di rivedere l'intera sentenza d'appello annullando il giudizio di primo grado per la presunta «cattiva condotta» e la «parzialità» dimostrata dal giudice Thomas Pennfield Jackson. Richies[illegible] che [illegible] la Corte ha respinto [illegible] a argomentare [illegible] motivare la propria d[illegible] ma limitandosi a «non accogliere il caso». Cosa succederà adesso?

Difficile immaginare quanto pesanti potranno essere i contraccolpi borsistici e finanziari su quello che è uno dei punti di riferimento della Borsa newyorkese. Sul piano giudiziario invece la vicenda resta nelle mani di Collen Kollar-Kotelly cui è stato affidato dalla Corte d'Appello del Distretto [illegible] Columbia l'incarico di decidere quale sanzione infligg[illegible] a Microsoft. Alcuni giorni fa, prima cioè che la Corte suprema decidesse [illegible] lasciare nelle mani di Kollar-Kotelly questo giudizio, lo stesso giudice aveva sollecitato le parti - e [illegible] il governo americano (promotore, insieme a 18 stati, della famosa causa [illegible] violazione dell'Antitrust) e la Microsoft - a raggiungere un'intesa [illegible] il prossimo 2 novembre per evitare un ulteriore protrarsi del caso. Finora ogni tentativo di trovare un accordo extragiudiziario è fallito anche perché Bill Gates aspettava di conoscere prima la decisione dei giudici della Suprema corte. Ora, tutto è possibile, compresa [illegible] ripresa, il prossimo mese di marzo, di un nuovo processo d'appello alla fine del quale il giudice Kollar-Kotelly dovrà co[illegible]que infliggere a Microsoft una pena. [a.z.]

CREDIT SUISSE: C[illegible] IN ROSSO [illegible] 2000 ESUBERI

ZURIGO. Il colosso del credito elvetico, Credit Suisse, ha annunciato una perdita [illegible] milioni [illegible] dollari (oltre 250 miliardi di lire) e 2mila licenziamenti per la propria divisione statunitense, Credit Suisse First Boston. Con [illegible] comunicato di stima preliminare per il [illegible] trimestre, la banca ha dichiarato che [illegible] perdite riportate dalla controllata [illegible] sono attribuibili «alle difficili condizioni del mercato e all'impatto degli attacchi terroristici» agli Stati Uniti. Credit Suisse, seconda banca svizzera, ha detto che il gruppo stima di chiudere l'anno [illegible] pareggio. Risultati più precisi ve[illegible] resi noti il 20 novembre. Una «forte iniziativa di taglio» dovrebbe permettere alla Credit Suisse First Boston, di risparmiare 1 miliardo di dollari (oltre 2mila miliardi di lire) in costi operativi [illegible] fine del 2002. [illegible] ha infine dichiarato di aver [illegible] circa [illegible] miliardi [illegible] lire a copertura delle perdite potenziali derivanti dall'operazione Swissair, cui la banca ha partecipato assieme a Ubs. I tagli all'organico annunciati per Csfb sono di tre volte superiori a quelli previsti dalla stampa americana una settimana fa.

MENGOZZI A PALAZZO CHIGI: «NON E' UN HUB»

L'Alitalia ancora contro Malpensa

Carlo Fossi

Governo e Alitalia hanno messo a fuoco ieri [illegible] «grave e comples[illegible] crisi dell'Alitalia (il titolo ha perso in Borsa un altro 2,62%) e le misure urgenti [illegible] adottare alla luce del documento della Commissione Ue illustrato in mattinata a Bruxelles dai commissari Monti e De Palacio in merito all'entità e ai limiti degli aiuti economici consentiti per fronteggiare la crisi. Un incontro di un'ora tra il ministro del Welfare Maroni e i dirigenti della compagnia di bandiera è stato dedicato prevalentemente agli aspetti sociali, in particola[illegible] ai 2.500 esuberi e ai possibili ammortizzatori sociali, mentre [illegible] quadro completo della crisi [illegible] stato esaminato in una [illegible] riunione di due ore a Palazzo Chigi, alla quale hanno partecipato il sottosegretario alla Presidenza del consiglio Letta, i ministri Lunardi, Marzano e Buttiglione.

Il riserbo è massimo. Ma si sa che l'amministratore delegato della compagnia, Francesco Mengozzi, ha ribadito la necessità tagliare le 34 rotte intercontinentali, internazionali e nazionali che totalizzano una perdita di 289 miliardi [illegible] lire all'anno. Dovrebbero essere sospesi i voli diretti da Malpensa [illegible] la provincia europea, Malpensa-Hong Kong, Pechino e San Francisco, Roma-Pechino, mentre andrebbe ridotta la frequenza giornaliera su Tel Aviv e Il Cairo, nonché la capacità sui collegamenti Roma-New York e Milano-New York. Di pari pas[illegible] [illegible] contenimento delle spese generali e la eliminazione dei 2.500 esuberi, [illegible] nel personale navigante e 1600 nel personale a terra. Mengozzi ha rinnovato le sue critiche a Malpensa che «è [illegible] grande aeroporto per un grande bacino di utenza, ma non è un hub» e comporta per la compagnia «gravi inefficienze operative, in particolare per flotta e equipaggio», ed ha insistito sull'opportunità di riequilibrare la ripartizione dei voli tra Roma e Milano. «La vicinanza di Linate - ha precisato - sottrae circa 11 milioni di passeggeri all'anno, compromettendo il giusto mix [illegible] composizione dei voli necessario per il funzionamento di un hub in condizioni di redditività». Non solo, secondo la compagnia «la sostituzione di servizi precedentemente non stop da e per l'Italia con servizi in connessione via Malpensa, ha fatto perdere all'Alitalia un vantaggio competitivo su tali traffici ponendola in competizione con sistemi di connessione più efficienti di Malpensa come Parigi, Francoforte e Amsterdam».

Dura [illegible] replica [illegible] presidente della Sea Giorgio Fossa: «L'Alitalia ogni [illegible] giorni cambia posizione su Malpensa: ci dicano una volta per tutte com'è - ha commentato - Alitalia decida come vuole fare, se no richiederemo al governo che decida [illegible] azionista anche per la compagnia: se Alitalia ritiene che Malpensa non sia hub, ci lasci le mani libere per poter scegliere altri vettori che vogliono fare le rotte che Alitalia non riesce a riempire».

Nel vertice di Palazzo Chigi si è discusso il nodo della ricapitalizzazione per almeno 3.000 miliardi di lire e, qui, sono stati approfonditi i paletti e le «benevolenze» contenuti nel documento Ue sul trasporto aereo, che sarà approvato oggi a Bruxelles. Ma [illegible] questa direzione, secondo il ministro Buttiglione, c'è ancora qualche carta da giocare. «Mi auguro - ha detto dopo aver confermato che esiste un'ipotesi di contratti di solidarietà - che entro il 15 ottobre si svolga [illegible] incontro tra i ministri e il commissario De Palacio, per affrontare e concordare una comune politica europea ispirata ad un ragionevole bilanciamento». Se da un lato vi è una eccessiva enfatizzazione per alcune compagnie dei problemi antecedenti l'11 settembre, dall'altro «ci sono grandi compagnie finanziariamente più forti (Lufthansa, Air France e...altre) decise a cogliere l'occasione per dare un colpo mortale a quelle in difficoltà e realizzare una concentrazione oligopolistica».

PARTE LA MAXIFUSIONE E L'ANTITRUST IMPONE DISMISSIONI. COMPRA TUTTO SHELL

Via libera a ChevronTexaco

NEW YORK

Semaforo verde per la nascita del quarto gigante mondiale [illegible] petrolio. Gli azionisti della Chevron hanno infatti approvato ieri la fusione con la Texaco. Nascerà così la seconda [illegible]pagnia petrolifera degli Usa e la numero 4 a [illegible]o mondiale. [illegible] svoltasi ieri a Houston ha anche approvato il nome [illegible] nuova compagnia che si chiamerà ChevronTexaco. Premessa della fusione con Chevron era la vendita da parte della Texaco delle proprie attività downstream (raffinazione e commercializzazione prodotti) imposta dall'Antitrust Usa e arrivata sempre ieri nell'ultimo giorno utile per concludere l'operazione. A comprare in questo caso è stata [illegible] Shell che con questa [illegible] rafforza notevolmente la sua presenza sul mercato Usa.

L'operazione Chevron-Texaco, [illegible]nunciata un anno fa, aveva ricevuto il 7 settembre [illegible] via libera dall'autorità di tutela della [illegible]za. Il nuovo gigante ha un fatturato di 117 miliardi di dollari, riserve per 11 miliardi di barili e 25mila stazioni di servizio. E' presente in [illegible] paesi, con 53mila dipendenti.

Al suo fianco nel blitz [illegible]ricano il gruppo Royal Dutch-Shell [illegible] ha schierato il suo partner di [illegible] la Saudi Aramco. Il colosso [illegible] controllata dallo stato sa[illegible] ver[illegible]ranno 3,8 miliardi di dollari (inclusa l'acquisizione di 1,4 miliardi di dollari di debiti e di 0,3 miliardi di passività previdenziali) per acquistare le raffinerie Usa e l'unità di commercializzazio[illegible] del petrolio Equilon-Motiva. Si tratta di due società che consentiranno a Shell di compiere un balzo importante sul mercato nordamericano: Equilon infatti gestisce migliaia di stazioni di servizio Texaco negli stati dell'Ovest, 4 raffinerie e una rete [illegible] oleodotti. Motiva [illegible] gestisce [illegible] stazioni di benzina [illegible] zona Est.

[illegible] negoziato con Shell è durato a lungo, perchè il colosso britannico cercava di spuntare un buon prezzo e Texaco non intendeva svendere i suoi asset. Dopo l'annuncio dell'intesa, che sarà perfezionata nei prossimi giorni, Shell ha fatto sapere che intende tagliare del 10% il personale di Equilon e Motiva, che i risparmi sui costi saranno di circa 400 milioni di dollari l'anno e che punta a raggiungere nel 2004 un utile di 1 miliardo di dollari dalle sue attività Usa. [r. e. s.]

PACE AI PIANI ALTI DI PIAZZETTA CUCCIA IN ATTESA DEL RINNOVO DELLA PRESIDENZA ATTESO IL 26 OTTOBRE. IL TITOLO PARTE BENE MA CHIUDE IN NEGATIVO

Tronchetti e Lucchini entrano nel direttivo [illegible] Mediobanca

Flavia Podestà

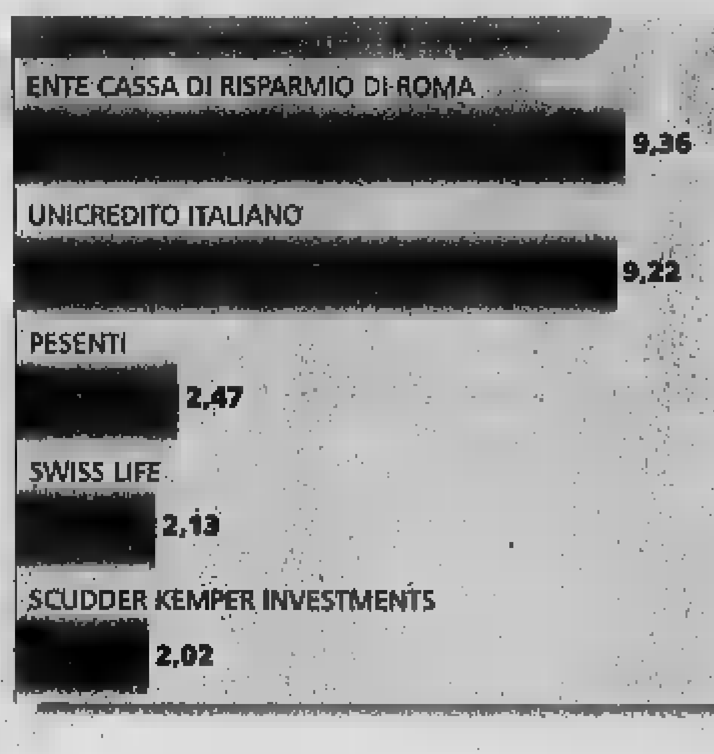
MILANO

C'erano tutti - Paolo Fresco [illegible] Vincent Bolloré, Gianfranco Gutty [illegible] Salvatore Ligresti, Marco Tronchetti Provera [illegible] Luigi Lucchini, Gilberto Benetton e Giampiero Pesenti, Francesco Cesarini e Cesare Geronzi, Ennio Doris e Giancarlo Cerutti, Andrea Riffeser e Alberto Falck, Angelo Marchiò e Pietro Ferrero, Antonio Ratti e Marcellino Gavio, Peppino Fumagalli e Oreste Severgnini - [illegible] non sembravano quelli [illegible] anno fa. C'erano [illegible] in via Agnello - dove, su piani diversi [illegible] stesso edificio, si trovano gli studi di Piergaetano Marchetti e di Ariberto Mignoli, rispettivamente presidente [illegible] past president, nonché presidente d'onore del patto di sindacato di Mediobanca - e hanno potuto risolvere [illegible] meno di un'ora il problema all'ordine del giorno: [illegible] completamento del [illegible] direttivo del patto di sindacato, in cui restavano scoperte due caselle di spettanza degli azionisti industriali della banca d'affari milanese. La scelta [illegible] caduta [illegible] Lucchini e Tronchetti, cooptati nell'esecutivo - accanto [illegible] Pesenti, Cesarini, Doris e Geronzi - per acclamazione: un applauso convinto e liberatorio che allontanava il ricordo delle tensioni covate per un anno intero.

All'improvviso, al piano più alto di Mediobanca - quello dei suoi azionisti di controllo - [illegible] la pace. Per verificarne la consistenza e la durata [illegible] dovrà attendere il 26 ottobre quando, in prossimità dell'assemblea di bilancio e di rinnovo parziale del consiglio, verrà affrontato [illegible] nodo della presidenza [illegible] cui governa Francesco Cingano, che ha diritto di restarci altri due anni, ma che ha dato [illegible] il 28 ottobre 2000, all'atto della elezione - la sua disponibilità a passare la mano prima della scadenza, [illegible] soci sindacati [illegible] ritenuto [illegible] il suo sacrificio. E, forse, più ancora dell'assemblea del patto, il banco [illegible] prova sarà la riunione preparatoria affidata ad un prossimo direttivo. Intanto, però, la pace è tornata con piena soddisfazione dei partecipanti alla riunione del patto, [illegible] non di Piazza Affari che costruisce le sue scommesse di capital [illegible] sul conflitto, le rotture, gli scontri. In Borsa, infatti, il titolo Mediobanca, che aveva aperto [illegible] strappo del 5%, ha preso a limare i guadagni [illegible] che filtra[illegible] le indiscrezioni circa l'intesa raggiunta a metà pomeriggio: [illegible] per chiudere in perdita dell'1,16% sulla quota[illegible] del giorno precedente (sia pure nell'ambito [illegible] un listino che si [illegible] rivelato il peggiore d'Europa): forse anche perché la suggestione di un'Opa della Lazard veniva messa alla berlina [illegible] dalla stessa stampa francese.

Sulla pace di ieri [illegible] influito molti fattori. La consapevolezza che, [illegible] i venti di guerra che dilagano nel mondo e la tragedia di Linate che ha ferito Milano e incrinato la [illegible] immagine efficientista, nuove [illegible] dei signori del denaro sarebbero risultate indigeste più che alla pubblica opinione (che [illegible] prescinde), al Palazzo affaccendato [illegible] questioni anche più urgenti. Il fatto è che, più [illegible] i protagonisti dei passati scontri, [illegible] a fronteggiare uno scenario economico poco rassicurante che assorbe tutta la loro attenzione per ridurre al massimo l'impatto negativo sui conti aziendali dell'anno; mentre alcuni di loro [illegible] impegnati nella digestione delle conquiste (Montedison e Olivetti-Telecom) compiute nel corso dell'estate, o a dirimere pericolosi contenziosi (come Sai e Fondiaria). L'intesa ha, comunque, avuto un demiurgo nel neo presidente del patto. Marchetti - pescando tra i suggerimenti del presidente [illegible] Fiat Fresco che avrebbe voluto, accanto a Pesenti, Tronchetti e un assicuratore e il rilancio di Bolloré, fautore [illegible] una rappre[illegible] agli azionisti con [illegible] no [illegible] 2% del capitale - ha costruito il consenso sull'opzione che accoglieva una parte delle richieste di entrambe [illegible] anime presenti in Mediobanca. [illegible] mettere in corner nessuno.

Così, lasciando il summit - che si era concluso con [illegible] ricordo di Luca Fossati, [illegible] membro del patto scomparso l'altro ieri nell'incidente di Linate - Lucchini e Bolloré potevano compiacersi della «concordia ritrovata», e l'avvocato Fresco poteva rilevare come la riunione appena terminata fosse «la più gradevole» di quelle vissute [illegible] dintorni dell'istituto milanese [illegible] piazzetta Cuccia. Grande soddisfazione per la soluzione trovata è [illegible] espressa anche da Mignoli che [illegible] Fresco p[illegible] dire come, [illegible] Lucchini, [illegible] fos[illegible] premiato «un elemento [illegible] continuità cui si combina [illegible] saggezza», e che salutava in Tronchetti «un uomo della gran[illegible] industria, da tempo seguito con attenzione».



ABI, MILLE MILIARDI [illegible] LE CARTE COL MICROCHIP

[illegible] Dopo il passaggio all'euro per il sistema bancario italiano si profila un'altra bolletta p[illegible] te: circa [illegible] milioni di euro (mille miliardi di lire) di investimenti per sostituire in tre anni le carte di pagamento in circolazione con quelle [illegible] nuova generazione dotate di microchip. La stima dei costi è stata fatta [illegible] presidente Abi, Maurizio Sella. L'Abi stima che nel 2005 ci saranno 36 milioni di nuove smart card. Il presidente dell'Abi, in [illegible] intervento al convegno organizzato dalla società per i [illegible] bancari che sta mettendo a punto il progetto delle carte di pagamento con il microchip per conto dell'Abi, ha osservato che i vantaggi [illegible] nuove carte saranno innanzi tutto una maggiore sicurezza e un allargamento dell'offerta di servizi [illegible] può accedere con la nuova carta di pagamento. [illegible] Martini, presidente di Sab (gruppo che stima per quest'anno un fatturato di 120 milioni di euro) ha spiegato che la «migrazione» dalle [illegible] carte a banda magnetica alle nuove smart card comporterà un aggio[illegible]ento di tutta la rete dei 450mila terminali pos presenti [illegible].

CONTESTATA L'INTESA RAGGIUNTA NEL MARZO 2000

Il ministero: «Cig sbagliata» Conto salato per la Telecom

ROMA

Potrebbe costare oltre 100 miliardi a Telecom Italia l'accordo siglato nel 2000 con i sindacati sugli esuberi. [illegible] Comitato tecnico del [illegible] del Lavoro ha dato infatti parere negativo sull'utilizzo della cassaintegrazione per 1522 dipendenti. La decisione è ora all'esame del ministro del Lavoro. «La richiesta di cig era di due anni - spiega Nino Galloni, presidente del comitato - ma siccome poi li hanno messi in mobilità, l'azienda dovrà risarcire i lavoratori spendendo più di un centinaio di miliardi». Fonti Telecom, dove non è arrivata alcuna comunicazione ufficiale, ricordano che gli accordi [illegible] stati raggiunti con l'intesa [illegible] sindacati presso il ministero del Lavoro, il 28 marzo con Cesare Salvi. Allora [illegible] poche polemiche: a fronte di utili per migliaia di miliardi, l'azienda ottenne infatti la mobilità per 5.300 persone, due anni di cigs a zero ore per 2.200, la [illegible] interaziendale per altri 1.000, contratti di solidarietà e flessibilità. Soddisfatta l'Unionquadri che per prima denunciò l'intesa. «I fatti ci [illegible] dato ragione - c[illegible]mente il presidente Corrado Rossitto - mettendo forse la parola fine a un periodo in cui tutto veniva deciso tra Cgil, Cisl e Uil e i grandi gruppi escludendo [illegible] altre organizzazioni sindacali».

L'INCERTEZZA FRENA LE IMMATRICOLAZIONI

Auto, la domanda rallenta anche sul mercato tedesco

[illegible]

Cade anche in Germania il mercato dell'auto. A settembre [illegible] immatricolazioni [illegible] vetture [illegible] calate del [illegible] a settembre rispetto a [illegible] prima (264mila unità vendute). Lo ha reso noto l'associazione dell'industria del [illegible] vda, precisando che anche nei [illegible] mesi il calo è stato del 2% a 2,56 milioni. La produzione di settembre è [illegible] del [illegible] a 466.200 e le esportazioni dell'8% a 312.500. L'associazione Vda ha precisato che sempre a settembre la domanda di [illegible] in Germania [illegible] scesa del 10% e gli [illegible] dall'estero del 2%. Secondo Vda, il mercato «soffre dell'incertezza» congiunturale generale, anche [illegible] i [illegible] hanno reagito moderatamente agli attentati negli usa dell'11 settembre. [illegible] calo del 2% delle immatricolazioni a settembre [illegible] infatti legato alle cattive performance [illegible] produttori esteri, [illegible] accusato una [illegible] dite del 5% e dell'8% rispettiva[illegible] a settembre e nei nove [illegible] base annuale. Per l'intero anno Vda ha [illegible] riate le stime [illegible] vendite per i produttori tedeschi pari a 3,3 milioni [illegible] [r. e. s.]

[illegible]MIA FLASH

■ **FIAT: 6 MILA ORDINI PER STILO**
È partita la commercializzazione in Italia della Fiat Stilo: nel «Porte aperte» del week end la nu[illegible] vettura ha richiamato più [illegible] 1.700.000 visitatori negli oltre 1.200 punti vendita Fiat in tutta Italia. I concessionari hanno raccolto 6.000 ordini. A disposizione del pubblico c'erano 5.000 vetture, di cui 3.500 da test: le prove su strada [illegible] state 74.000 e le trattative condotte 60.000. Inoltre p[illegible] 230.000 persone hanno visitato il sito Internet dedicato al nuovo modello e l'incremento, con l'introduzione del nuovo modello, [illegible] 37% dei contatti su Buy fiat.com. A partire dalla prossima settimana la com[illegible]e partirà, in modo scaglionato, in 17 paesi europei.

■ **RIELLO [illegible] 300[illegible]**
È di circa 500 miliardi il fatturato aggregato atteso per fine esercizio da Riello Industries, la family company [illegible] da Pilade Riello con i qu[illegible] figli e articolata [illegible] tre divisioni: Riello Elettronica, Riello Sistemi, Riello Tecnoware. Annunciati per il prossimo triennio [illegible] investimenti per 300 miliardi.

■ **AS ROMA FA ROTTA SU STAR**
La società di calcio Roma ha inten[illegible] passare [illegible] segmento [illegible] borsa [illegible] Milano per [illegible] una maggiore visibilità. È quanto ha annunciato ieri il direttore generale della società Fabrizio Lucchesi nel corso di un in[illegible] la comunità finanziaria. Ribadito l'interesse della società giallorossa per la gestione dello Stadio Olimpico anche attraverso una concessione [illegible] l'ipotesi di acquisizione [illegible] dovesse andare in porto.

■ **RATING RENO DE [illegible]**
Standard & poor's ha confermato per Reno De Medici il rating di Bbb a lungo termine e l'A-3 a breve termine [illegible] l'outlook stabile. Il [illegible] - precisa [illegible] - è [illegible] significativa importanza alla luce della recente [illegible] da parte di Reno De Medici di Aticarta (packaging [illegible] fumo e [illegible] f[illegible] rilevata per [illegible] miliardi dall'Ente tabacchi.

■ **BOLOGNA: FIERA VERSO LA SPA**
Semaforo verde [illegible] consiglio comu[illegible] di Bologna [illegible] trasformazione della Fiera di Bologna in società per azioni. La delibera, approvata con 26 voti a favore e due contrari, contiene gli indirizzi per la modificazione delle relazioni [illegible] patrimoniali tra Bologna Finanziaria Metropolitana Spa e la costituenda società, e quelli per il completamento degli accordi tra Comune, Provincia e Camera di Commer[illegible]


Trafic

VERSO JUVENTUS-TORINO | IL PORTIERE GRANATA ESALTA BUFFON, CHE CINQUE ANNI FA GLI PORTÒ VIA IL POSTO NEL PARMA

Bucci: nel derby il pari non basta

«I bianconeri sono superiori, noi tireremo fuori l'anima»

intervista

Bruno Bernardi

inviato a SOMMARIVA PERNO

IL maestro ritrova l'allievo e il derby li metterà, ancora una volta, l'uno contro l'altro. Sei stagioni fa, l'esplosione di Gianluigi Buffon determinò il «divorzio» tra Luca Bucci e il Parma. Eppure, Bucci è rimasto un sincero ammiratore del rivale e dice addirittura che Buffon farà epoca nella Juventus e in Nazionale.

Bucci, Buffon vale davvero 110 miliardi?

«Sì. Lo conosco benissimo, è un fenomeno che scriverà pagine storiche di calcio anche se, [illegible] tutti gli esseri umani, può commettere qualche errore. Un conto, però, è sbagliare [illegible] Parma, [illegible] altro è farlo nella Juventus, la squadra italiana più popolare al mondo. Ma ciò non toglie nulla al suo valore».

Buffon è il bianconero che può fare la differenza nel derby?

«No, ce ne sono tanti. Da Thuram a Del Piero».

L'eventuale forfait di Trezeguet è [illegible] buona notizia per [illegible]?

«La Juventus ha una [illegible] ampia, con tutti giocatori d'alto livello. Salas è niente male».

È meglio per il Toro che i duri Montero e Davids siano in tribuna?

«Non credo si tratti di due attaccabrighe. Hanno determinazione e grinta, questo sì. [illegible] non mancano [illegible] alternative alla Juve, che s'è adeguata ad un calcio più aggressivo».

Sui palloni alti, prevede problemi con le «torri» bianconere?

«I pericoli saranno di [illegible] tipo. E arriveranno per via aerea come sui rasoterra. La Juventus [illegible] giocare a qualsiasi ritmo. In estate c'era chi pensava potesse "ammazzare" [illegible] campionato, ora, dopo la prima sconfitta con la Roma, sembra già [illegible] crisi profonda. In realtà Lippi dispone [illegible] una grande squadra».

Tessere gli elogi del nemico [illegible] una mossa psicologica per ammansirlo?

«Non ci penso neanche. La Juventus ha esperienza per affrontare qualsiasi tipo di partita. E [illegible] scenderemo in campo con una determinazione feroce, per tirare fuori forze inimmaginabili. Sappiamo che [illegible] più forti, ma [illegible] stenderemo [illegible] loro piedi un tappeto rosso. Anche [illegible] abbiamo un organico valido. E chi giocherà darà [illegible] [illegible]».

Il Toro [illegible] in credito per qualche rigore di troppo...

«A volte basta sfiorare [illegible] avversario [illegible] ti fischiano un penalty. Senza i rigori su Robi Baggio e Gautieri [illegible] so [illegible] avremmo pareggiato, [illegible] è indubbio che in quelle due circostanze gli arbitri ci hanno danneggiato. E allo studio la prova tv per la simulazione. Una decisione giusta. Chi simula e inganna Treossi, com'è successo a Piacenza, infrange le regole e va punito».

Nel Parma, contro i bianconeri, alternò successi e sconfitte mentre [illegible] derby non ha mai vinto. Domenica firmerebbe per il pari?

«Mai, prima di giocare. Loro [illegible] favoriti [illegible] sta a noi disputare un grande derby. Siamo venuti in ritiro anche per questo. Qualcuno può sorridere, ma per me è un sacrificio stare lontano dalla famiglia, dai figli».

Può essere la partita della svolta per il Toro?

«Ogni [illegible] può diventarlo. Dobbiamo tirarci fuori [illegible] questa situazione. Se il calcio fosse razionale [illegible] premiasse chi fa bene, avremmo 6-7 punti, invece siamo a quota 2 con tutti i problemi [illegible] le discussioni che il penultimo posto in classifica comporta. Due anni fa, dopo aver pareggiato all'andata, perdemmo nel ritorno e la domenica dopo subimmo un'altra sconfitta con il Verona, una botta decisiva verso [illegible] retrocessione. Stavolta, dovremo mantenere l'equilibrio in campo, senza sbilanciarci troppo né coprirci più di tanto, [illegible] non perdere la testa fuori, comunque vada a finire».

CASO FRANCO: SE IL PEÑAROL TACE DECIDERÀ LA FIFA

SOMMARIVA PERNO. Doppia seduta di allenamento per il Toro. Ieri mattina s'era aggiunto Calaiò e, nel pomeriggio, nel Roero è arrivato anche il manager Mazzola. Camolese, in questi due giorni di ritiro, sta valutando le condizioni dei granata e sabato, a Leini, deciderà [illegible] miglior formazione da opporre alla Juventus. In particolare, tiene sotto controllo Ferrante, candidato per un posto [illegible] titolare «part-time». Salvo ripensamenti, il tecnico dovrebbe confermare inizialmente Lucarelli e Osmanovski, supportati da Asta, Cauet, [illegible] Ascentis, Brambilla [illegible] Castellini, con Garzya, Galante e Delli Carri davanti a Bucci. Ottomila i biglietti già acquistati [illegible] tifosi granata per il derby. Nel Roero c'è anche Franco, in attesa di notizie da Montevideo. Il Peñarol vuole una fideiussione [illegible] il pagamento dell'attaccante e, se non accetterà le condizioni poste dal Toro [illegible] non invierà il transfer, sarà la Fifa [illegible] dirimere la questione. Infine, Tiribocchi ha subito [illegible] furto dell'autoradio che ignoti gli hanno asportato dalla sua Bmw parcheggiata vicino al campo, dopo avergli rotto un vetro. [b. b.]



Luca Bucci, 32 anni, dal '98 al Torino, sogna la prima vittoria in un derby

MONDIALI DI CICLISMO, LE VETERANE AZZURRE OGGI TENTANO L'IMPRESA

Cappellotto & Luperini un sogno a cronometro

LISBONA

La giornata d'esordio è andata maluccio [illegible] oggi il pronostico lascia poche speranze. Nella cronometro Under 23 dei campionati mondiali di ciclismo cominciati [illegible] [illegible] Lisbona, gli italiani [illegible] rimasti lontani dal podio: ottavo posto per Scarponi a 1'32" dal vincitore, 9° il campione europeo Quinziato, 22° D'Aniello. Ha vinto lo statunitense Danny Pate, 22 anni, coetaneo di molti suoi [illegible]nazionali impegnati in questi giorni nella guerra contro l'Afghanistan, che ai soldati del suo paese ha dedicato la medaglia d'oro. Un po' di delusione per gli azzurri, soprattutto ricordando le maglie iridate di Sironi nel '96 e di Malberti nel '97, oltre al bronzo di Ortenzi nel [illegible]. Meglio, ma [illegible]pre con l'amaro in bocca, era andata la prova femminile juniores a cronometro che ha inaugurato le gare iridate, vinta per il [illegible] anno consecutivo dalla britannica Cooke. L'azzurra Giorgia Bronzini [illegible] arrivata 4ª a meno di 5" dal podio. «Era tutto perfetto - ha commentato la diciottenne placentina -. Le gambe giravano e [illegible] [illegible] giusta concentrazione per aspirare a quel podio che sentivo possibile. Purtroppo è andata come è andata. Cercherò di sfruttare questi sentimenti come stimolo per la gara su strada di venerdì».

Oggi la difesa dei colori azzurri nella cronometro donne élite sarà affidata a due ragazze [illegible] passato glorioso: Alessandra Cappellotto, [illegible] anni, iridata nella prova in linea nel '97 e bronzo nel '93 (cronosquadre) e '96 (cronometro) e a Fabiana Luperini, ventisettenne, quattro Giri d'Italia [illegible] due Tour vinti. Le possibilità di medaglia sono poche: su [illegible] percorso di 18,9 chilometri (il via alle 15,30 [illegible] italiane) favorite [illegible] la svizzera Brandli, la spagnola Sommariba e [illegible] bielorussa Staburskaia. «Abbiamo lavorato bene - spiega Rosario Fina, [illegible] tecnico delle donne, siciliano, campione del mondo della 4x100 a Oslo nel [illegible] -. Le ragazze hanno i mezzi per fare bella figura. In [illegible] crono come questa contano [illegible] fortuna e un riscaldamento fatto bene, perché [illegible] comincia con [illegible] salita».



Fabiana Luperini, 27 anni

Oggi [illegible] in programma anche la cronometro juniores uomini (18,9 km, il via alle 12). L'Italia presenterà due diciottenni, Maicol Valgiusti [illegible] Andrea Luppino.

In serata arriveranno a Lisbona [illegible] i professionisti che domenica affronteranno la prova su strada. [illegible] commissario tecnico Franco Ballerini ha scelto le due riserve, Massimo Donati e Denis Lunghi, che [illegible] aggiungeranno ai 12 titolari: Bartoli, Bettini, Casagrande, Rebellin, Simoni, Di Luca, Figueras, Nardello, Basso, Farasin, Lanfranchi e Mazzoleni. [r. s.]

F1: SATO AL POSTO DI ALESI

Schumi: Ferrari grande per Todt e Montezemolo

BERLINO. In partenza per il Giappone dove domenica si concluderà il Mondiale di F1, Michael Schumacher ha parlato della Ferrari e di se stesso. «Io ho dato solo un piccolo contributo alla fama [illegible] alla celebrità della Scuderia di Maranello - ha detto -. I veri padri dei successi di questi [illegible] si chiamano Luca [illegible] Montezemolo e Jean Todt». Il tedesco [illegible] ha poi chiarito il suo rapporto con la fortuna e i molti quattrini che riesce ad accumulare [illegible] pilota: «A [illegible] i beni di lusso non danno nulla. Se ad esempio attracco con uno yacht in un porto mi sento come in [illegible] zoo, [illegible] momento che tutti ti fissano. Non sento il bisogno di acquistare una grande imbarcazione. Per me [illegible] lusso [illegible] rappresentato dal tempo, dalla la [illegible] privata e da un [illegible], perché con questo posso dedicare più spazio alla famiglia».

Da Tokyo, intanto, giunge [illegible] notizia: [illegible] Honda ha messo sotto contratto il giovane pilota giapponese Takuma Sato per farlo correre nel 2002 [illegible] la Bar che motorizza. E' a piedi dunque Jean Alesi, il quale se non riuscirà a trovare un'altra squadra, dovrà emigrare nella Formula Cart negli Usa.

SPORT FLASH

■ **RONALDO IN [illegible] [illegible] INTERNET.** Ronaldo torna dal Brasile in tempo per presentare il suo nuovo sito internet in 4 lingue www.r9ronaldo.com «per dialogare coi tifosi [illegible] dare tante informazioni utili». [illegible] pensa subito all'allenamento per smaltire il leggero stiramento muscolare. «Spero di rientrare assieme a Vieri - dice - e di ritrovare anche Recoba. Non voglio far mancare [illegible] mio contributo all'Inter capolista». Per la sua nazionale Ronaldo coltiva un sogno: «Siamo vicini alla qualificazione. Vorrei una finale contro l'Italia».

■ **[illegible] [illegible] SENATO, ORA LA [illegible] ANTIVIOLENZA VA ALLA CAMERA.** Via libera del Senato al decreto sulla violenza negli stadi. Il provvedimento passa [illegible] all'esame della Camera per l'approvazione definitiva. Modificato in commissione dal Senato, il [illegible]to introduce una repressione più dura del teppismo nelle manifestazioni sportive. Tra l'altro si prevede che i tifosi violenti siano allontanati per tre anni dagli stadi (oggi il divieto è di un anno). Chi trasgredisca e torna allo stadio rischierà da [illegible] a 18 mesi di carcere. Diventerà reato il lancio di oggetti e razzi, mentre chi invade il terreno di gioco rischierà fino a 6 mesi di reclusione e 2 milioni di multa.

■ **[illegible] 2002, GUARDIE DEL [illegible] [illegible] OGNI [illegible]** Gli 600 giocatori che parteciperanno al prossimo Mondiale di calcio saranno accompagnati in Corea del Sud [illegible] una guardia del corpo personale dal momento in cui scenderanno dall'aereo. Lo hanno annunciato ieri i responsabili del nuovo piano di sicurezza previsto dopo la qualificazione degli Stati Uniti.

■ **[illegible], ANTICIPO IN [illegible]** Stasera (ore 20,30 [illegible] Genzano, differita dalle 22,30 su Tele+ Nero) si gioca l'anticipo del terzo turno di A1: Icom Lt-Sira Fal[illegible]

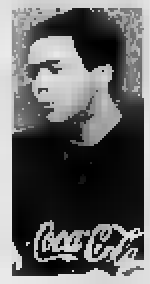
■ **[illegible] PARTE L'EUROLEGA.** Comincia oggi l'Eurolega di basket, che vede [illegible] Scavolini Pesaro in Russia contro l'Ural Great Perm (ore 15,30 italiane) [illegible] la Benetton Treviso ospitare gli spagnoli dell'Unicaja Malaga. Domani toccherà a Kinder Bologna-Zalgiris Kaunas (Lit) e Panathinaikos Atene (Gre)-Skipper Bologna.

■ **ATLANTICO A VELA, [illegible] A UN PASSO DAL RECORD.** A [illegible] media di 25,6 nodi (47 km/h), il maxicatamarano Playstation [illegible] Steve Fossett è a un passo dal record di traversata atlantica a vela, stabilito nel '90 da Serge Madec in 6 giorni, 13 h, 3' 32". L'arrivo [illegible] Playstation alla perpendicolare di The Lizard (Gran Bretagna) è previsto in mattinata, dopo 5 giorni e mezzo di navigazione.

SQUALIFICATI SOCIALMENTE UTILI: A CHI?

Giancarlo Laurenzi

L'EMIRO Moratti voleva Eric Cantona per il suo harem Panini, prese altre figurine ma non completò la collezione. Mancato l'aggancio, [illegible] è accontentato (6 anni dopo) dello spirito emulativo: la condanna penale a 15 giorni di carcere inflitta al francese per l'aggressione al tifoso del Crystal Pala[illegible] (colpo di kung-fu e doppio gancio) tramutata [illegible] 120 giorni di lavori socialmente utili. Che esempio da prendere in prestito per trovare l'uscita [illegible] labirinto: così Moratti e l'Inter e la Federcalcio rimetteranno a metà novembre in pista Recoba, condannato [illegible] [illegible] anno [illegible] squalifi[illegible] per il passaporto taroccato. A Recoba, la Camera di conciliazione [illegible] arbitrato del Coni (terzo grado di giudizio creato ad hoc da pochi mesi, come se 2 non fossero già troppi) condonerà 7 dei 12 mesi di squalifica, tramutandoli in giorni da passare parte negli stadi (a giocare, regolarmente), parte [illegible] testimonial per [illegible] campagna sul fair-play nelle scuole elementari e medie. Recoba in cattedra, i pargoli a bocca aperta. Dovrà ripetere loro come il Padrenostro: «La violenza no, no, no».



Alvaro Recoba

Peccato che le realtà Cantona-Recoba [illegible] siano assimilabili e [illegible] differenza non sia questione di lana caprina: sul primo pendeva una condanna penale, sull'altro [illegible] solo sportiva. Eventualmente, il [illegible] dell'interista ricorda quello di Schumacher, condannato - dopo le scorrettezze con Villeneuve a Jerez '97 - a tenere succose lezioni [illegible] scuola guida. Ora: Schumi [illegible] [illegible] dal pulpito [illegible] [illegible] trota nel fiume, a suo agio nel letto d'acqua; a Recoba non sarebbe stato meglio affida[illegible] 7 mesi [illegible] scuola-calcio? Arresto, tiro, gol. Punizioni [illegible] giro o di potenza, di prima [illegible] di seconda. In cattedra: [illegible] sul campo, non sui banchi. [illegible] non prima di mezzogiorno, come implora la moglie Lorena: «Svegliarlo è un'impresa, spesso mi tocca alzarlo di peso [illegible] vestirlo. E ha sempre la testa tra le nuvole».

All'Associazione Antigone (da sempre in prima fila nei diritti dei detenuti) sorridono: «Sarebbe il caso che una chance del genere venisse offerta [illegible] chi ha meno prospettive e [illegible] possibilità di un calciatore. In Italia lavorano all'esterno 236 persone in tutto [illegible] [illegible] popolazione carceraria [illegible] 58 [illegible]mila persone. Altro che Recoba». In realtà, considerata mollezza [illegible] labilità delle pene sportive (per chi ha nome e squadra e avvocati, s'intende), il principio di trasformarle in educazione civica va fiancheggiato, nello specifico il reato commesso dalla corte di Recoba valeva le pozio[illegible] di nandrolone spacciate per abbuffate di cinghialetti.

Ora, però, patti chiari: le 5 giornate di Mazzone vanno barattate con altrettante recite dedicate ai sonetti di Trilussa [illegible] Belli. [illegible] tutto esaurito, Olimpico compreso.

E RELAZIONI SINDACALI



AGITAZIONE ALLA BERTOT DI CIRIE'

Ieri pomeriggio l'assemblea sindacale della Bertot Srl di Ciriè, fabbrica specializzata nello stampaggio a caldo, ha ufficialmente dichiarato lo stato di agitazione. Gli [illegible] dipendenti (altri 15 lavorano nella sede di Forno Canavese) [illegible] sindacati chiedono [illegible] vertici dell'azienda di rivedere la proposta del premio [illegible] risultato. La proprietà della Bertot ha infatti stabilito un premio di due milioni l'anno che diminuirebbe però di centomila lire al giorno dopo la terza assenza degli addetti (sono escluse le ferie e i ricoveri in ospedale). «Non condividiamo questa posizione e siamo disponibili a trattare - avvertono Angelo Alice e Giancarlo Caligaris, rispettivamente della Fiom-Cgil [illegible] della Uilm-Uil -. Purtroppo la Bertot rifiuta le relazioni sindacali [illegible] ha preso in considerazione le nostre proposte». Già un anno [illegible] mezzo fa gli operai della fabbrica di via Robaronzino i[illegible]ono le braccia per una settimana dopo che l'azienda avrebbe voluto sfornare lo stesso prodotto utilizzando cinque operai invece di sei.

Scontro sul «city manager»

Le opposizioni di Venaria: una nomina politica

Gianni Giacomino
VENARIA REALE

Da qualche giorno Luigi Brossa [illegible] il [illegible] direttore generale del [illegible] di Venaria. Per la giunta un figura indispensabile, l'uomo che nei prossimi anni dovrà guidare i dirigenti e gli amministratori della Città [illegible] Reggia verso degli obiettivi. Per l'opposizione [illegible] ulteriore per la comunità, [illegible] marcia ancora più lenta della macchina burocratica. E come se non bastasse [illegible] city manager è pure diessino. «Infatti - sottolinea subito Tom Servetto, avversario di Giuseppe Catania nelle [illegible] elezioni e ora seduto nelle [illegible] della minoranza tra gli Indipendenti per Venaria -. Mi stupisce che una persona che ricopre tali incarichi arrivi da un'area politica ben definita». Lui, Brossa, 44 anni, sposato [illegible] tre figli, [illegible] assessore [illegible] comune di Beinasco ed [illegible] dirigente della Provincia (dove entrò nel 1979 come bidello [illegible] dopo essersi laureato riuscì, partecipando a diversi concorsi, a diventare dirigente) e già collaboratore del Comune di Venaria come membro del nucleo di valutazione [illegible] 212 dipendenti, [illegible] nasconde: «Certo, sono un Ds, [illegible] lavorare per l'Ulivo [illegible] gomito [illegible] gomito con l'amministrazione di Venaria, ma, la [illegible] nomina non è politica».

Ma intanto è scoppiata la polemica. Scontro che sicuramente si alzerà di tono nel prossimo consiglio comunale quando Lino Alessi (FI) e Pino Capogna (Indipedenti per Venaria) presenteranno un' interrogazione [illegible] soprattutto [illegible] compenso di Luigi Brossa: sei milioni e mezzo netti al mese, circa 140 milioni lordi all'anno. «Chiederemo soltanto alla giunta [illegible] il rapporto tra [illegible] costo [illegible] manager e la sua funzione [illegible] sostenibile, necessario. Se davvero una città [illegible] Venaria non può fare [illegible] meno del nuovo coordinatore». Il centro destra vuole capire come mai nel 1995, [illegible] sei assessori retribuiti in maniera parziale, si poteva portare avanti [illegible] vita politica di Venaria [illegible] oggi, con il numero degli [illegible]he [illegible] salito [illegible] otto con uno stipendio più cospicuo, e sei dirigenti preparati si doveva assumere un diret[illegible] generale. «Noi, sinceramente avremmo preferito che l'incarico fosse affidato [illegible] Emanuele Mirabile, il segretario generale - continua Capogna - una persona che [illegible] molto bene il personale e gli ingranaggi di tutta la macchina comunale».

Polemiche? Catania, il sindaco di Venaria, salta sulla sedia: «Que[illegible] figura professionale l'avevamo individuata già nel programma preelettorale - chiarisce Catania -. Brossa gode della mia massima fiducia, è un dirigente preparato [illegible] lavora in sintonia con la giunta, è un po' una scommessa e non vorrei assolutamente parlare di incarico partitico, non esiste». Aggiunge: «Anche il centro destra, se avesse vinto le elezioni, era pronto a [illegible] un suo direttore generale [illegible] non voglio [illegible] costretto a fare dei nomi, quindi non vedo perchè adesso dicono che non serve, che è uno spreco».

Luigi Brossa [illegible] polemiche politiche ci è abituato. L'ultima lo aveva coinvolto nel dicembre di due anni fa, quando in Provincia, i consiglieri del centro destra, accusarono [illegible] giunta Bresso di «blindare» i posti chiave [illegible] personale favorevole (Brossa [illegible] altri) che inoltre effettuava anche consulenze esterne. Ma è una storia vecchia che finì [illegible] un niente. «Io [illegible] qui a Venaria [illegible] obiettivo preciso: realizzare il programma del sindaco Catania cercando di fare da pungolo [illegible] da coordinatore nello stesso tempo per tutti. Definire i traguardi, vedere [illegible] sono percorribili e raggiungerli - dice Brossa - . Non sarò il "controllore" dei dipendenti, anzi». Termina: «Guardi che [illegible] è [illegible]ica facile far organizzare e capire le esigenze di tutti, da chi lavora negli uffici fino a chi [illegible] impiegato nel servizio mensa. Dovrò cercare di trovare un equilibrio tra il mondo della politica e quello dell'amministrazione, [illegible] ho fiducia».

[illegible] DENUNCIANO: C'E' AMIANTO NELLA SCUOLA

ALPIGNANO. Temono che la loro salute e quella dei bambini [illegible] cui insegnano non sia tutelata a sufficienza dalle polveri di amianto presenti nella scuola Gramsci di Alpignano. E scatta la denuncia. A firmarla e presentarla ai carabinieri sono in 28, dei 30 maestri in ruolo. A scatenare [illegible] bailamme [illegible] presenza [illegible] un'«area protetta» dove [illegible] custodite delle polveri di amianto venute giù dal muro. A buttare invece acqua sul fuoco è il sindaco Giuseppe Accalai. «La scuola [illegible] costruita con pareti in cemento [illegible] amianto - afferma il primo cittadino -, ma è monitorata continuamente dall'Asl e dall'Arpa. E che ci risulti non esiste alcun pericolo». L'area in cui sono cadute le polveri è [illegible] circondata ed evidenziata [illegible] cartelli, che invitano insegnanti e bambini a non avvicinarsi e a non toccare. «Abbiamo già chiamato un'azienda sp[illegible]zata per la rimozi[illegible]. E dalle analisi che hanno fatto [illegible] risulta si tratti di amianto» precisa Accalai. Però i maestri non si sentono garantiti. «E' una transennatura artigianale [illegible] - afferma Giovanni Versino, un [illegible] -. E chi [illegible] che noi e gli alunni non le respiriamo? Il fibrocemento dei muri tiene o sta sfarinando in altri punti?». [illegible] direttore didattico, Antonio Campione, pur comprendendo le [illegible] dei colleghi, vive sereno. «Tutti gli esami fatti dicono che non ci sono problemi, e io ci credo» sostiene.



Luigi Brossa è stato nominato direttore generale del Comune [illegible] Venaria

MATHI, SONO DUE SINTI

Madre e figlio arrestati dai carabinieri

MATHI. I carabinieri della stazione di Mathi hanno arrestato Sandro Lafleur, 21 anni, e Francesca Lagaren, 46 anni, entrambi di Mathi, fratello e madre di Daniela Lafleur l'autore dello scippo [illegible]o il 23 agosto [illegible] Nole, ai danni del commerciante Domenico Picchio, che da oltre un [illegible] è in coma all'ospedale [illegible] da allora non ha [illegible] parlato e [illegible] si è ripreso. Gli arrestati [illegible] tutti nomadi sinti piemontesi.

Sandro Lafleur è stato arrestato a Mathi in strada Ciriè 24 in esecuzione di un provvedimento restrittivo emesso dal Tribunale di Torino - Sezione del Riesame - relativo ad arresto per ricettazione avvenuto nel 2000.

Per quel reato [illegible] scarcerato dal gip dopo tre mesi di carcere. Ora dovrà scontare la sua pena [illegible] anno per intero. Francesca Lagaren, madre [illegible] Daniele, [illegible] stata arrestata il giorno dopo a Balangero, in via Fraschetti 37, [illegible] esecuzione di un altro provvedimento restrittivo emesso dal Tribunale di Torino per una pena di 1 anno e 2 mesi per alcuni furti [illegible] tra il '95 ed il '99.

INFORTUNIO A CHIVASSO

Operaio ferito una prognosi di [illegible]0 giorni

CHIVASSO. Sono stazionarie le condizioni di salute dell'operio che l'altra mattina è rimasto ferito per un infortunio sul lavoro presso la Federal Mogul di Chivasso, via Fratelli Meliga 7, azienda specializzata nello stampaggio di guarnizioni per autovetture che opera presso il Polo Integrato [illegible] Sviluppo, la nuova zona industriale che sta sorgendo alle porte della città arrivando da Caluso. [illegible] tratta [illegible] Patrizio Colombatto, 38 anni, residente [illegible] Vallo Torinese, [illegible] Varisella 65, attualmente ricoverato con [illegible] prognosi di [illegible] giorni presso [illegible] Centro Traumatologico Ortopedico di Torino, [illegible] ferite riportate [illegible] braccio sinistro. [illegible] momento le modalità dell'infortunio sono [illegible] corso da parte dei tecnici del Servizio Sicurezza nei luoghi di lavoro dell'Asl 7 [illegible] Chivasso, che hanno effettuato tutta una serie [illegible] accertamenti e rilevamenti fotografici da trasmettere poi alla magistratura torinese. Comunque [illegible] è che Colombatto [illegible] stato [illegible] al braccio sinistro da un'apparecchiatura di un grande macchinario della linea di produzione. L'operaio rimasto infortunato veniva sottoposto [illegible] cure da parte dei medici [illegible] 118, quindi elitrasportato al Cto dove veniva sottoposto ad un delicato intervento chirurgico all'arto.

COAZZE, CON UN CORTEO

Solidarietà all'animatore aggredito

COAZZE. Non [illegible] placa la protesta dei giovani di Coazze per la brutale aggressione avvenuta la fine del mese scorso all'animatore del centro di incontro Golem. I locali, messi a disposizione del Comune, ospitano ragazzi provenienti anche dai paesi vicini, con lo scopo ricreativo, ma anche formativo, in quanto gli iscritti devono partecipare in prima per[illegible] all'autogestione. In cinque anni [illegible] è mai [illegible] nulla, poi l'altro sabato, verso le [illegible], l'aggressione da parte di un giovane di 22 anni. L'animatore è stato colpito in varie parti del corpo ed è stato medicato al pronto soccorso. I giovani del Golem hanno avuto la settimana scorsa un incontro con gli amministratori, poi h[illegible] organizzato una sfilata per [illegible] del paese con un vistoso striscione «Il Golem dice no alla violenza», infine hanno fatto un volantinaggio per la [illegible] per informare i cittadini della volontà di impegnarsi a collaborare con maggiore responsabilità per una crescita e aggregazione tra i giovani. Rifiutano categoricamente ogni forma di violenza [illegible] chiedono alle forze dell'ordine [illegible] al Comune un aiuto [illegible] garantire la sicurezza del centro. «Il Golem - dicono i ragazzi - non [illegible] e non deve essere un bar alternativo, ma un'alternativa al bar, alla strada e alle giornate vuote».

AL REGINA MARGHERITA

Computer per i bimbi in ospedale

Computer, Internet e adesso anche un'aula per studiare in ospedale: Al Regina Margherita di Torino, proprio in questi giorni [illegible] stata inaugurata la [illegible] aula con i computer per i bambini lungodegenti, finanziata dai venti Club Rotary di Torino e provincia. Un progetto iniziato due anni fa con la collaborazione della scuola elementare Vittorino Da Feltre e costato 70 milioni.

L'idea è nata dalla necessità di evitare l'isolamento dei ragazzi che trascorrono mesi nelle corsie dell'ospedale. Allora anche i compiti diventano indispensabili per [illegible] un po' di normalità, mentre Internet permette di comunicare via mail con i compagni di scuola e [illegible] il mondo. Sei maestre della V C dell'istituto Vittorino [illegible] Feltre hanno aderito con entusiasmo al progetto e hanno ricevuto i computer portatili, pronti a trasformare la came[illegible] d'ospedale in un'aula. Nel pomeriggio, invece, i bambini possono frequentare la nuova «classe» Rotary, accanto al reparto di neuropsichiatria del profes[illegible] Rigardetto. Ci [illegible] altri sei computer [illegible] tanto di stampanti, banchi e quant'altro per fare il doposcuola [illegible] sentirsi un po' più a casa.

CIRCOLARE CONTESTATA

Vigili volontari sospendono la protesta

E' [illegible] tregua tra pompieri volontari e associazioni [illegible] categoria dei permanenti. Scade, infatti alla fine di ottobre l'ultimatum dei volontari per il ritiro della circolare esplicativa del Dpr [illegible] che rende più restrittivo l'arruolamento di questi ultimi e rischia [illegible] portare alla chiusura di molti distaccamenti della provincia, con evidenti danni per le comunità, specie quelle situate a maggior distanza da Torino o nelle vallate. Zone che potrebbero [illegible]ssere raggiunte dai professionisti, per loro stessa [illegible]sione, solo in tempi compresi tra i 30 e 45 minuti. Troppi, ovviamente, per chi è in pericolo di vita. In realtà, i volontari si erano già autosospesi per protesta a metà luglio e avevano deciso di intervenire solo per i servizi tecnico-urgenti. [illegible] gravi incidenti con esito mortale hanno poi convinto l'associazione a riprendere regolarmente il [illegible] fino al 23 settembre scorso, data del [illegible] congresso triennale. «La proroga a fine ottobre - spiega il presidente, Gino Gronchi - non è perché abbiamo cambiato idea, [illegible] semplicemente per il fatto che il sottosegretario con delega all'antincendio e ai vigili del fuoco, Maurizio Balocco, ci ha garantito una soluzio[illegible] definitiva per quella data. Per intanto, la circolare è congelata. Confidiamo, ovviamente, [illegible] una scelta dettata [illegible] buon [illegible].

SEZIONE DI MONCALIERI

La Croce Rossa ha tre donne ai vertici

MONCALIERI. Tre donne alla guida della Croce Rossa di Moncalieri: un primato italiano raggiunto proprio dalla sede di [illegible] Trieste. Merito delle recenti elezioni per la nomina del pool di ispettori, che nei prossimi anni dovranno gestire e coordinare il lavoro dei volonta[illegible], oltre 200. A capo del team, Sandra Florio, 33 anni, infermiera professionale dell'ospedale Santa Croce, da 5 anni [illegible] Croce Rossa. Vice ispettrici sono Aure[illegible] Dezzani, impiegata di 37 anni, di cui 17 trascorsi tra i volontari, [illegible] Tiziana Speranza, 29 anni, impiegata, da 10 iscrit[illegible] nel gruppo di Moncalieri. «Abbiamo molti progetti, soprattutto [illegible] avvicinare [illegible] gente al volontariato e fare capire che l'impegno in Croce Rossa non è solo correre per la strade con [illegible] ambulanze», dicono. Tra i primi obiettivi, la formazione delle «matricole», approdate al [illegible] corso. Ma l'appello [illegible] rivolto anche ai pensionati. «In particolare pensiamo [illegible] coinvolgere i giovani pensionati, perchè sono in grado di dedicare il loro tempo durante il giorno, anche per piccole mansioni», spiega Sandra Florio.

PROV[illegible]IA FL[illegible]

■ **CHIVASSO, [illegible].** Il tenente Michele Tamponi, 37 anni, è il nuovo comandante della Compagnia carabinieri di Chivasso a cui fanno capo 10 stazioni del comprensorio: subentra al capitano Maurizio Greco trasferito a Pratica di Mare. Tamponi proviene dalla Compagnia dell'Arma di Chieri che ha guidato per tre anni, portando a termine brillanti operazioni.

■ **[illegible].** Arrivano i nonni-vigili [illegible] Pianezza. Da lunedì mattina, 18 pensionati, [illegible] tanto di paletta [illegible] pettorina saranno presenti all'ingresso e all'uscita delle tre scuole cittadine. «Non solo controlleranno che i ragazzi attraversino in sicurezza - afferma il sindaco Claudio Gagliardi -, ma faranno anche attenzione alla presenza di persone sospette che [illegible] aggirano nei paraggi».

■ **BUSSOLENO, [illegible]** Un pensionato di Bussoleno, Giuseppe Deblasi, 65 anni, è stato trovato morto [illegible] casa ieri sera dai vigili del fuoco di Susa che hanno dovuto forzare [illegible] porta. Da sabato scorso il pensionato no[illegible] più stato visto uscire [illegible] i figli hanno dato l'allarme ai carabinieri di Bussoleno. Viveva solo. Quasi certamente è stato colpito da infarto: l'autopsia stabilirà però le [illegible] effettive [illegible] decesso.

■ **CHIVASSO, INVESTITO.** Nell'effettuare [illegible] retromarcia al volante della propria Punto all'interno [illegible] piazzale [illegible] Foro Boario di Chivasso, Irma Pagliero, 37 [illegible], di Brandizzo, via Po 21, ha urtato un pedone. Si tratta di Maurizio Fiore, 77 anni, pensionato di Chivasso, vicolo Rinaldo Fiore 8, trasportato con la Croce Rossa all'ospedale.

■ **CHIVASSO, UNITRE.** Oggi e dalla prossima settimana solo il lunedì e giovedì, sempre dalle 15,30 alle 16, presso il Teatrino Civico di Chivasso sono aperte le iscrizioni ai corsi del XIX anno accademico dell'università della Terza Età di Chivasso.

■ **[illegible]** Il comune di Giaveno ha ottenuto [illegible] contributo di 10 milioni, dalla Regione, da destinare al [illegible] Novska, in Croazia per contribuire alla costruzione di una scuola. L'amministrazione [illegible] scorsi si [illegible] rivolta alla presidenza della giunta regionale per ottenere [illegible] forma di solidarietà da elargire alla cittadina croata.

■ **ORBASSANO, INCROCI.** Quindi incroci rialzati in prossimità del[illegible] scuole. Questo il piano varato dal comune di Orbassano, per rendere più sicuri gli accessi agli istituti. Tra questi [illegible] scuola elementare Frank, [illegible] scuole materne Peter Pan [illegible] Pavese. In più due passaggi pedonali in via Ascianghi e via Neghelli. Costo complessivo delle opere, oltre un miliardo.

■ **MONCALIERI, [illegible]** Verrà inaugurata oggi, alle 11,30, all'ospedale Santa Croce, la nuova apparecchiatura per esami scintigrafici, presso il reparto di Medicina Nucleare.

■ **RIVAROLO, ARRESTO.** I carabi[illegible] di Rivarolo hanno arrestato l'altra notte Mario Rubini, [illegible] anni, di Torino, [illegible] Novara. L'uomo è stato sorpreso dai militari mentre cercava di rubare in una casa di via Oglianico.

■ **SCUOLA DI MUSICA.** Riaprirà la scuola di [illegible] intercomunale della Val Pellice, che in seguito ad una crisi aveva dovuto sospendere la sua attività per un [illegible] intero. La Comunità Montana Val Pellice [illegible] un'assemblea pubblica ha presentato nei giorni [illegible] i [illegible] docenti le attività per l'anno scolastico 2001/2002. La nuova sede sarà nel municipio di Luserna San Giovanni.

[illegible] E PREVISTO

QUANTO MANCA A...

Entro la fine del 2002 (fra 439 giorni) termineranno i lavori per la riqualificazione di via Livorno, un intervento che comprende [illegible] sistemazione superficiale e la riorganizzazione del sottoservizi della via. Il tutto, nell'ambito del recupero dell'area di Spina 3. Sinora sono cominciati sia i lavori per la costruzione di [illegible] parcheggio pubblico interrato sia le opere di sistemazione del sottosuolo.

[illegible] DI IERI: MAX 22,1, MIN 13,5

Il vortice ciclonico centrato sul Mare del Nord continua [illegible] interessare indirettamente il Nord ed i versanti interni della displuviale alpina con nuvolosità isolata o diffusa. Dense nebbie mattutine in pianura [illegible] di un flusso di aria calda umida [illegible] Nord Africa. Ieri in città temperature superiori [illegible] media con 22,1° [illegible] massima, 13,5° di minima; 57% di umidità. L'anno scorso giornata fredda [illegible] nebulosa con 19,5° di massima, 5,5° [illegible] minima e 30 di umidità.

ACCADDE [illegible]

Il 10 ottobre 1990 finalmente anche a Torino si effettua il primo trapianto di fegato alle Molinette. Interviene l'équipe del professor Mauro Salizzoni per oltre 14 ore [illegible] reimpianta nel corpo di un operaio quarantenne il fegato donato [illegible] giovane francese morta in un incidente stradale. L'uomo [illegible] già ricoverato da tempo alle Molinette nel reparto di gastroenterologia del professor Verme e attendeva il trapianto quale unica possibilità [illegible] sopravvivenza.

Torino capitale dell'Università italiana

Si svolge oggi la riunione dei rettori dei principali atenei del nostro Paese In discussione i temi legati alla ricerca scientifica e ai rapporti con le aziende


Il rettore Rinaldo Bertolino aprirà i lavori della Conferenza

Giovanna Favro

Per la prima volta trasferisce a Torino i suoi lavori, oggi, il comitato [illegible] presidenza della Crui, la Conferenza dei rettori universitari: lo stato maggiore dei 77 atenei italiani - di norma in seduta a Roma - sarà riunito nel rettorato dell'Università degli Studi, ospite del «magnifico» Rinaldo Bertolino, per la messa [illegible] punto di un documento (che sarà poi sottoposto all'assemblea della Crui) sulla richiesta di riforma del sistema italiano della ricerca scientifica. Domani il presidente della Crui, Lucia[illegible] Modica, rettore di Pisa, riceverà ad Alba [illegible] «Tartufo [illegible]l'anno», [illegible] massimo riconoscimento che la cittadina consegna ai suoi visitatori, che in passato è stato donato a personaggi come De Gasperi, [illegible] Gaulle, Einaudi, Eisenhower e Giovanni Agnelli, oltre all'allenatore Marcello Lippi, a Luciano Pavarotti ed Alberto Sordi.

Il vertice di oggi porterà nella sede centrale dell'Università degli Studi la «giunta» che guida la Crui, per [illegible] riflessio[illegible] sull'avvio del nuovo [illegible] accademico, con l'applicazione della riforma del «3+2» in tutte [illegible] università italiane: ma la riunione verterà soprattutto «sulla necessità di riforma - spiega Bertolino, che in seno alla Crui è l'incaricato delle relazioni internazionali - del sistema della ricerca: [illegible] progetto innovativo, che riteniamo sia ineludibile, e che mira alla ristrutturazione delle rete di rapporti con gli enti e [illegible] aziende impegnati sulla ricerca scientifica all'esterno degli atenei. Un tema che [illegible] particolarmente significativo trattare a Torino, dove soffriamo più che in altre regioni per l'esiguità del numero di soggetti esterni agli atenei impegnati in questa direzione».

Domani ci sarà invece la consegna del riconoscimento al presidente della Crui da parte del sindaco di Alba, e per Bertolino «si tratta [illegible] segnale di apprezzamento della statura scientifica del collega e del suo impegno al vertice del consesso dei rettori, ma anche di un segnale di attenzione per il rilievo che il [illegible] universita[illegible] nel suo complesso [illegible] nel paese: un'espressione di serietà e di riconoscimento della terra albese, e intendiamo di tutto il Piemonte, verso chi, malgrado [illegible] difficoltà dei tempi e le ristrettezze economiche, lavora all'ammodernamento di strutture e servizi che facciano crescere, soprattutto con la qualificazione delle giovani generazioni, il nostro paese». Un lavoro tanto faticoso, da spingere Bertolino a sbilanciarsi, spiegando che «è stato portato avanti pur nelle discontinuità politiche, e [illegible]n rare volte nelle urgenze di riforma non sempre accompagnate da adeguati supporti finanziari». All'avvio delle lezioni, il rettore continua comunque a difendere [illegible] convinzione la riforma degli ordinamenti didattici: «Non si tratta di una dimensione solo quantitativa di diversa articolazione di cicli, che comunque ci allineerà al [illegible] di laureati degli altri paesi europei, ma [illegible] un mutamento qualitativo, espres[illegible] nello sforzo [illegible] interdisciplinarietà forte [illegible] diversi saperi: quello universitario e l'attività pratica del mondo delle industrie, anche al fine di arrivare [illegible] punti d'eccellenza nella ricerca scientifica di base ed applicata».

IN ATTESA DEI RIPESCAGGI IN ALCUNE FACOLTÀ ECCO LA GEOGRAFIA DEL NUOVO ANNO ACCADEMICO

Economia aziendale è [illegible] laurea più gettonata

Piacciono anche i «profili» moderni inventati a Lettere, scelta da 1500 matricole

E' un anno-boom per l'Università degli Studi, che supera le 12 mila e 800 matricole, e scavalca anche la dimensione numerica che gli studenti neo-iscritti [illegible] prima della nascita dell'ateneo «Avogadro» del Piemonte Orientale. Un successone per le nuove lauree varate in ossequio alla riforma del «3+2», che ha evidentemente convinto ad iscriversi all'università anche ragazzi che diversamente si sarebbero buttati nel lavoro. Il percorso più breve per tutte le proposte di studio - ad eccezione delle lauree della facoltà di Medicina - e la novità di contenuti consentita dalla maggiore autonomia hanno evidentemente convinto: in testa alla classifica per [illegible] di immatricolazioni è [illegible] la facoltà di Economia [illegible] management, [illegible] è Lingue e Letterature straniere, che ha sfondato quota mille, quella che ha [illegible] maggior aumento percentuale rispetto allo [illegible] anno (+56%). [illegible] la crescita crea, in qualche caso, difficoltà di approvvigionamento delle aule - è il caso, per esempio, appunto di Lingue - la riforma per la prima volta ha posto gli studenti di fronte alla scelta tra «part-time» e «full-time»: [illegible] 13,5% (poco più di 1500) ha preferito il «tempo parziale», già prevedendo di [illegible] sostenere un gran numero [illegible]: chi lavora, o preferisce comunque una «corsia lenta» [illegible] ha potuto per la prima volta pagare [illegible] tasse d'iscrizione ridotte, e «comprare» crediti in funzione del numero di lezioni che s'intende frequentare.

L'esame delle scelte degli studenti premia la facoltà di Lettere, che ha «inventato» nuovi profili da affiancare [illegible] quelli tradizionali (oltre 1500 matricole, +45%, con un discreto equilibrio tra le lauree), mentre [illegible] Scienze della Formazione (stabile, con quasi 1800 iscritti) pare esaurito l'effetto-crescita legato al varo, anni [illegible] sono, del Dams. [illegible] sono ancora in corso i ripescaggi per tutti i profili a numero chiuso (ci sono ancora posti liberi in alcuni degli ambitissimi corsi della facoltà di Medicina e Chirurgia), torna a prendere matricole Scienze, con un +17% legato alla convinta applicazione del 3+2 fin dallo [illegible] anno, ed [illegible] parte anche frutto di un lavoro di orientamento portato avanti anche attraverso la nascita di «Scienze Informa».

La [illegible] tra le facoltà, quella di Economia, raccoglie circa [illegible] mila [illegible] 100 iscrizioni, con un fortissimo sbilanciamento verso il ramo dell'econo[illegible] aziendale a scapito delle scienze economiche: «Ci aspettavamo - dice il preside Daniele Ciravegna, comunque assai soddisfatto dei numeri complessivi - che i due terzi [illegible] ragazzi fossero attratti dal management, ma forse questo sbilanciamento è superiore alle attese: forse non [illegible] compresa del [illegible] la portata degli altri percorsi. Abbiamo rinunciato al tradizionale appellativo di "Economia [illegible] commercio" per la laurea in Scienze economiche, fattore che [illegible] forse disorientato qualche matricola». Gongola anche il preside di Lingue, Paolo Bertinetti: «Le matricole hanno compreso che lo studio delle culture straniere è vitale, nella società globalizzata. Ci aspettavamo, però, 400 ragazzi in meno, e stiamo facendo i salti mortali per procurarci aule». Alla fame di spazi di Giurisprudenza (1070 iscritti) e Scienze politiche (1517, +24%) [illegible] incontro la consegna, al termine del [illegible] semestre, [illegible] prime aule dell'ex [illegible] Italgas, anche [illegible] il rettore Rinaldo Bertolino, che raccoglie i primi frutti del piano edilizio decennale, invita [illegible] presidi «ad avere pazienza, perché la costruzione di spazi richiede tempo», e «ad adoperarsi per far fronte alle esigenze imposte dalle innovazioni apportate [illegible] la riforma: le facoltà debbono essere responsabili delle scelte che assumono». [g. fav.]

BIANCA [illegible]

■ [illegible] Orario 7-19,30: Atrio [illegible] Porta Nuova. Orario dalle 9 alle 19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Belgio 180; via Bellardi 3; via Cibrario 72; via Monginevro 29; via Filadelfia 271/C; via Passo Buole 59/H; corso Grosseto 256; corso Re Umberto 38; [illegible] Regina Margherita 134; via Verbene 11; via Santa Teresa 21; via Mazzini 24; [illegible] Taranto 15; corso Sebastopoli 143. **DI NOTTE** (19,30-9) [illegible] Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via [illegible] 65; c.so Vitt. Emanuele [illegible]. **DI SERA** (19,30-22,30) p.zza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **APERTA [illegible] ORE** Venaria, via L. da Vinci 50.

■ **VOLO [illegible] PESCARA.** Dal 19 novembre sarà ripristinato il volo Pescara-Torino effettuato dalla compagnia valdostana Air Vallée. Il collegamento è previ[illegible] dal lunedì al venerdì con partenza da Torino alle 18,15 e da Pescara alle 19,55. Il volo dura 70 minuti.

■ **PROCESSO.** Tutto prescritto, perché [illegible] passati più [illegible] 7 [illegible] mezzo [illegible] fatti. Si è concluso così il giudizio d'appello per i tumori professionali alla Fiat Auto (5 dipendenti morti) che vedeva imputati [illegible] dozzina di dirigenti, difesi dagli avvocati Anfora, Vercelli, Giuliano, Facciani, Chiappero. I morti [illegible]no addetti ai bagni galvanici dove erano esposti al cromo.

■ **RADIO ENERGY.** Oggi, alle 12, appuntamento [illegible] il sindaco Sergio Chiamparino su Radio Energy (FM 93.9): si parlerà [illegible] traffico, p[illegible] ferroviario e metropolitana. I radioascoltatori possono intervenire [illegible] diretta chiamando il numero 011.6524536 o lasciare un messaggio alla segreteria telefonica 011.6696292. Si può anche intervenire su Internet contattando energy@radioenergy.it.

IL VESCOVO MIGLIO, PARROCI E SINDACI CANAVESANI SOLLECITANO IL MINISTRO A SBLOCCARE I FONDI POST-ALLUVIONE

«Bisogna intervenire sulla Torino-Aosta»

Mauro [illegible]

Non dimenticare quanto successe esattamente un anno fa, dal 14 al 16 ottobre. Ma soprattutto ricordare, a chi di dovere, il tanto [illegible] resta ancora [illegible] fare per evitare le disastrose conseguenze di un'altra alluvione. Sono gli obiettivi che vogliono raggiungere gli amministratori di Ivrea e dei paesi della cintura, quelli del cosiddetto «nodo idraulico», promotori di due giornate di manifestazioni dedicate al ringraziamento, alla memoria, [illegible] anche al futuro.

Sul tavolo del ministro per le Infrastrutture, Pietro Lunardi, arriverà presto un sintetico, ma essenziale documento sottoscritto da numerosi sindaci, dal vescovo di Ivrea Arrigo Miglio e d[illegible] parroci dei paesi [illegible]. Al l[illegible] fianco si schierano anche i parlamentari canavesani, il Comitato Intercomunale Alluvionati e l'Associazione Piccoli Comuni della Provincia di Torino.

La richiesta prioritaria? Sbloccare le risorse economiche per gli interventi di [illegible] in sicurezza del territorio. Che sono le opere [illegible] difesa idraulica (finanziate solo al [illegible] per cento per cento), ma soprattutto quelle necessarie per le infrastrutture: ben 261 miliardi, 160 dei quali destinati alla sola autostrada A5 e alla bretella per Santhià (i cui terrapieni [illegible] la causa principale degli allagamenti della zona). «C'è il rischio - spiega il sindaco di Salerano, Elio Ottino - che si continui a progettare opere irrealizzabili, o comunque di scarsa utilità, se prima non vengono sostituiti i terrapieni con i viadotti».

[illegible] Stato, finora, [illegible] arri[illegible] soltanto 11 miliardi per la viabilità provinciale e comunale. «Nessun contributo - recita il documento inviato [illegible] ministro - è stato invece attivato nei confronti dell'Ativa, [illegible]ria della A5, che pure ha proposto un progetto definitivo [illegible] resa disponibile ad anticipare parte [illegible] finanziamento necessario». Senza dimenticare che l'attuale precaria situazione dell'autostrada [illegible] destinata a peggiorare [illegible] l'apertura, ormai imminente, [illegible] traforo del [illegible] Bianco. [illegible] sostanza, al Governo si chiede di finanziare quegli interventi (molti [illegible] quali, peraltro, contestati da ambientalisti e semplici cittadini) ritenuti necessari per garantire [illegible] minimo di tranquillità alle famiglie, ma anche alle aziende. «Le industrie significano lavoro, sicurezza economica - dice il sindaco di Ivrea, Fiorenzo Grijuela -. Se permane questa situazione di pericolo, potrebbero pensare di trasferirsi altrove, con grave danno per il nostro territorio».

Sabato 13, nel salone comuna[illegible] Banchetta, è in programma la «Giornata della memoria e del futuro», con l'inaugurazione di una mostra fotografica (che nei prossimi giorni toccher[illegible] anche gli altri centri della zona). Domenica, invece, a Pavone, [illegible] svolge [illegible] «Giornata del ringraziamento».



Un'immagine del territorio canavesano colpito dall'alluvione di un anno fa

COMANDO DEI CARABINIERI

Il capitano Grassi lascia Ivrea e va a Vicenza

IVREA. Il capitano Massimiliano Grassi lascia il comando della Compagnia dei carabinieri di Ivrea. L'ufficiale, che a gennaio verrà nominato maggiore, [illegible] trasferirà venerdì alla Compagnia di Vicenza, sempre con l'incarico di comandante. La guida dell'Arma [illegible] in questi gior[illegible] sarà compito del tenente Vincenzo Talarico, da alcune settimane già [illegible]mandante [illegible] Nucleo operativo, in [illegible] dell'arrivo del tenente Silvio Mele, 31 anni, attualmente a [illegible] Donato Milanese. Il capitano Grassi era [illegible] a Ivrea nell'agosto [illegible] '96. In questi anni i suoi uomini hanno eseguito oltre 600 arresti, frutto soprattutto di operazioni sul territorio.

[illegible] 60. Grande [illegible] dedicata alle [illegible] degli [illegible] '60, al padiglione delle feste allestito a Pertusio in [illegible] della patronale: alle [illegible] di [illegible] che riproporrà, in concerto, i maggiori successi suoi e del [illegible] gruppo, i Primitives.

[illegible] Ha riaperto i battenti, dopo l'estate, la piscina degli impianti sportivi [illegible] Caluso. Nuoto libero, acquaticità e a[illegible]gym sono solo [illegible] delle proposte. Il nuoto libero è consentito tutti i giorni dalle [illegible] alle [illegible] il martedì e il venerdì dalle 14 [illegible] 20. Per informazioni: 011.9895065.

TESI DI LAUREA. Nelle salette espositive di piazza Litisetto è aperta [illegible] mostra dal titolo "Rivarolo domani: paesaggi costruiti". Si [illegible] di tre tesi [illegible] laurea del Politecnico [illegible] Torino, discusse dai neo architetti Chiara Corsico [illegible] Andrea di Piramo (il cui lavoro [illegible] intitola "Bastioni sull'Orco"), Giuseppe Grandinetti ("Il waterfront"), Pier Paolo Scoglio e Andrea Zavattaro ("Stanze sull'Orco"). Visite fino al 27 ottobre, dal martedì al venerdì, dalle 16 alle 19; il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle [illegible]; la domenica dalle 16 alle 18.30.

[illegible] La Pro loco di Forno Canavese [illegible] a proporre corsi di informatica per ragazzi e per adulti. Chi volesse saperne di più può rivolgersi alla biblioteca [illegible] piazza Vittorio Veneto il venerdì dopo le 21, oppure telefonare (dopo le 20) allo 0124.7306.

COSCRITTI. Domenica 14 si ritrovano i coscritti del 1934 di Ivrea: alle 11 viene celebrata la messa nella chiesa di San Grato [illegible] Borghetto; alle 12.45 pranzo al ristorante "La Selva" [illegible] Vistrorio. Per prenotazioni telefonare ai [illegible] 0125.48697 o 0125.23.08.41.

[illegible] D'ORO. Martedì 16 ottobre l'associazione Spille d'Oro Olivetti organizza una visita alla tomba di Camillo Olivetti nel cimitero di Biella. Le adesioni vengono raccolte [illegible] segreteria (via Montenavale a Ivrea), entro venerdì 12 ottobre. Numeri telefonici: 0125.52.18.00 o 0125.48.663.

MUSICA. La Filarmonica di Borgofranco organizza i seguenti [illegible] di avviamento alla [illegible]: lunedì, dalle 16.30 alle 19, percussioni; giovedì, dalle 16.30 alle 20, clarinetto e s[illegible]; sabato, dalle 10.30 [illegible] 12 e dalle 14 alle 16, pianoforte; sabato, dalle 14 alle 16, flauto; sabato, dalle 16 alle 18, tromba e trombone. Per informazioni contattare lo 0125.751879.

[illegible] DEI [illegible] [illegible] Amici del Gran Paradiso di Ceresole organizzano per sabato 27 e domenica [illegible] ottobre una gita a Trento e Bolzano. Si visiterà anche il [illegible] che conserva l'uomo di Similaun. Prevista una tappa anche al Museo degli [illegible] e dei costumi [illegible] gente trentina. Info 0124.953138.

CORSI. L'associazione "Aquilegia" di via Caporal Cattaneo [illegible] Favria (0124.338844) propone in ottobre un ricco calendario di nuovi corsi: [illegible] dallo shiatsu allo yoga per la terza età, dalle danze folcloristiche internazionali al disegno, dalla lingua araba all'astrologia semantica.

FERITO BIMBO DI 10 ANNI

Un incidente manda in tilt la statale 460

RIVAROLO

Tre [illegible] coinvolte in [illegible] scontro a catena hanno paralizzato ieri, poco dopo le 18,30, il traffico sulla statale 460 tra Rivarolo e Bosconero, duecento metri prima dell'incrocio con regione Vittoria. Un bimbo [illegible] 10 anni, Francesco F., residente a Rivara è stato ricoverato al Regina Margherita: non è grave, ma il personale [illegible] 118 ha preferito portarlo all'ospedale infantile per più approfonditi accertamenti.

Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri, la Fiat Uno sulla quale viaggiava il bimbo, assieme al fratello S. e guidata dal padre si è schiantata contro un'auto che viaggiava nella [illegible] direzione, da Torino verso Cuorgnè. [illegible] scontro è rimasta coinvolta un'altra vettura che usciva da una stradina laterale.

Il traffico è rimasto bloccato per oltre un'ora, i carabinieri hanno faticato parecchio per deviare il flusso di auto. [illegible] posto sono arrivate ambulanze della Croce Rossa di Rivarolo e l'elicottero del 118. Lungo la statale 460 si sono formati incolonnamenti di macchine e camion per parecchi chilometri. Inevitabili le proteste degli automobilisti: «Ogni volta che c'è [illegible] incidente su questa strada, è un disastro». Le arterie secondarie sulle quali è stato fatto defluire il traffico, come la Argentera - Rivarossa, sono state invase da automobili e mezzi pesanti. Anche lungo queste strade si sono formate code e la situazione è rientrata nella normalità solo in tarda serata.

I sindaci della [illegible] lamentano per l'ennesima volta la mancanza di interventi [illegible]r rendere più sicura la statale. «Non [illegible] solo una questione di sicurezza, che [illegible] comunque [illegible] problema fondamentale - dicono - il fatto è che basta un banale incidente, un tamponamento per isolare l'Alto Canavese dal Torinese». Appelli, quelli dei sindaci e dei cittadini della zona, che fino ad ora sono rimasti inascoltati da Anas e Regione. [gp. mag.]

IN BREVE

IVREA, [illegible] La guerra è [illegible] risposta comunque sbagliata al fenomeno del terrorismo. Lo pensa il comitato promotore dell'Ivrea Social Forum, che invita i cittadini a prendere parte alla manifestazione indetta per oggi alle 18 in piazza di Città, così [illegible] alla marcia per la pace Perugia-Assisi, per essere presenti alla quale è stato organizzato un pullman che partirà la sera di sabato 13 da piazza Freguglia a Ivrea (informazioni e prenotazioni allo 0125.48516).

RIVAROLO, ARRESTO. I carabinieri [illegible] Rivarolo hanno arrestato l'altra notte Mario Rubini, [illegible] anni, di Torino, [illegible] Novara. L'uomo è stato sorpreso dai militari mentre cercava di rubare in una casa di via Oglianico.

[illegible] LAVORI. Dalle 21 alle 6 la galleria della statale 565, frazione Pramonico di Baldissero Canavese viene chiusa al traffico. Il motivo è legato a lavori di ristrutturazione delle pareti del tunnel e all'installazione [illegible] nuova illuminazione da parte dell'Anas. Gli automezzi vengono deviati sulle strade laterali alla Pedemontana.

SAN GIORGIO, CRI. [illegible] Comitato [illegible] San Giorgio della Croce Rossa organizza [illegible] corso per aspiranti pionieri e uno per volontari del soccorso. Il primo è rivolto ai giovani [illegible] età [illegible]presa tra i 14 e i 25 anni, il secondo a coloro che hanno più di 18 [illegible] di 65 anni. Per informazioni rivolgersi al numero 0124/325250.

CASTELLAMONTE, [illegible] Presidio sabato 13 ottobre, alle 15, davanti all'ospedale di Castellamonte. Ad organizzarlo è Rifondazione comunista per protestare contro la chiusura del Pronto Soccorso.

PONT, VINERIA. La Vineria Mamabi di Pont Canavese organizza per il mese di novembre quattro serate [illegible] degustazione dei vini guidate dal sommelier professionista Roberto Ramondetti. Per informazioni e prenotazioni telefonare, entro il 23 ottobre, al numero 0124/860.544.

NUMERI UTILI

SALUTE

Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	58201030
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	5875322
Trasfusioni sangue	4997.0860-7705.5563
Centri Antiveleni	490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani disabili)	278941
Alcolisti anonimi	6636620
Droga che fare	167298298
Ambulatorio veterinario	5800340

PUBBLICA SICUREZZA

Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di finanza (Pronto intervento)	117

PREVENZIONE

Telefono Azzurro (Abuso minori)	5[illegible]
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	37518287

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

A Villa Giulia le città degli Etruschi

VEIO, Cerveteri, Vulci: **città d'Etruria a confronto** è il titolo della mostra inaugurata a Roma, negli spazi restaurati di **Villa Poniatowski**, voluta dalla Soprintendenza Archeologica per l'Etruria meridionale. Al centro di questa esposizione romana sono Veio, la polis etrusca più legata alla storia di Roma e la prima a cadere in mano romana nel 396 avanti Cristo, Vulci e Cerveteri. Per ognuna di queste metropoli vengono presentati i risultati delle ricerche archeologiche in corso incentrate non solo sulle necropoli, ma sui centri urbani, sui luoghi del [illegible] e sulle realtà produttive. Tra gli oggetti in mostra [illegible] che illustrano i santuari di Caere, fra cui una coppa di grande dimensioni a figure rosse con iscrizione etrusca realizzata da Euphronios e decorata dall'allievo prediletto Onesimos con scene della guerra di Troia, restituita di recente al **Museo di Villa Giulia** dal J.P. Getty Museum di Malibù. Notevoli il corredo sfarzoso della tomba vulcente di Poggio Maremma e le decorazioni architettoniche del Tempio Grande di Vulci. La mostra [illegible] è integrata dall'esposizione allestita nel **Palazzo Vitelleschi di Tarquinia** dove vengono presentati i ritrovamenti e le fasi di vita di questo importante centro dell'Etruria meridionale costiera. In mostra anche l'emporio di Gravisca, sede nell'antichità del porto di Tarquinia, ma anche di un'importante santuario frequentato dai mercanti greci, e altri centri del Mediterraneo. Fino al 31 dicembre.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA

Centralino	[illegible]
Ama (Pulizia della città)	167.867035

[illegible]

Acea (Pronto intervento elettrico)	167.228073
Acea (Pronto intervento acqua)	[illegible]
Aci soccorso stradale	116
Enel	[illegible]
Italgas	167.803020
Pronto intervento idraulico	5295969
Telecom	182

TRASPORTI

Atac	[illegible]
Metrobus	167.431784
Ferrovie dello Stato	
F.S. informazioni	147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio	[illegible]
Informazioni andamento treni	4884466
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	[illegible]
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

ACC. ARTI [illegible] 1585363 P.zza Quinto Curzio, 29 [illegible]

AGORÀ 68874[illegible] Via della Penitenza 3 - **Generali a Merenda** di S. [illegible] Alle 21

AMORA [illegible] 0644340262 via [illegible] **Ottavo Nono** [illegible] Alle 21

ANFITRIONE [illegible] **Battito d'ali** [illegible]

ARCILIUTO [illegible] **Mille anni di musica e poesia** [illegible] Dalle 22

ARGENTINA TEATRO DI ROMA [illegible]

ARGOT STUDIO [illegible] **Riposo**

CENTRO POLIVALENTE "CLAN DEI 100" [illegible] di Nino Scardina [illegible]

CLESIS [illegible]

COLOSSEO 67004932 Via Capo d'Africa 5/A [illegible] Grande: Il Piccoletto di Roma, pro[illegible] presenta **Ti aspetto in sala d'aspetto**. Alle 21

[illegible] 667824 via Mar Rosso 29 [illegible] **La Signorina Papillon** [illegible]

EUCLIDE 068087511 P.zza Euclide 34/A Stagione 2001-2002: "L'amore 'navoria (che apo[illegible] l'amore)" - "Sono un contorno o un des[illegible]" - "A dispetto e a dispetto [Amori fiorentini e stornelli nella Roma del "600"]" - "L'allegra bottega" laboratorio Teatro Dakart. Progetto bambini: "Pierina, Pierone e fior di Giglio ovvero le cantastorie" "[illegible] racconta" [illegible] e bislicci degli Dei dell'Olimpo)

GRECO 068607513/14, via R. Leoncavallo, 10/16 **Backstage** con D. Pandimiglio, regia di R. Galli. Alle 21. Fino al 29 ottobre [illegible] Campagna Abbonamenti

GHIONE 066372294 Via [illegible] Fornaci, 37. [illegible] 16 ottobre La Comp. Stabile del Teatro Ghione in **Il malinteso** di A. Camus, con [illegible] Ghione, A. Quinterno. Alle 21 (Prima)

IL CANTIERE via G. Modena, 92. **Pitture sul legno** di I. Bergman. Tutti i giorni alle 21 [illegible] Domenica alle [illegible] Lunedì riposo

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini 72/78. **Illuminato a morte** spettacolo per le scuole [illegible] Mazzola. Alle 10

IN PORTICO 5744854 [illegible] Ostiense, 195/B. **Er Carnevale sta pe' finì** di Gu[illegible] [illegible] E. De Vito. Alle 21

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4. Alla fine di Ottobre inizierà lo spettacolo di Lando Fiorini **Non ci resta che il tango** di Nane Longo e Fiorini con M. Cipolla, C. Toscano, [illegible] De Angelis. Alle 22.30

INDIA SALA A 066880460 Lungotevere dei Papareschi. **L'apparenza inganna** di T. Bernhard regia di F. Tiezzi con S. Lombardi, M. Verdastro. Alle 21 (Prima)

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara, 14. Aperte le prenotazioni per "La Jella de mastro Tresa, Novità Assoluta", di e con Alfiero Alfieri, "Tre mariti e poro uno", di A. Gangarossa, nella riduzione romana di A. Alfieri. Botteghino aperto tutti i giorni dalle 10 alle 20 orario continuato.

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5. **Beatrice I Love You** scritto e [illegible] da L. Capponi. Rassegna Sipari Scomodi. Alle 21.

SALONE [illegible] 066798269 Via due Macelli 75. Mercoledì 17 ottobre **Tutto [illegible] per Silvio** nuovo spettacolo di Castellacci e Pingitore con O. Lionello, Martufello, R. Badescu, P. Prati, regia di P.F. Pingitore

SERGIO INDRIGO in **Ci vuole un fiore** Spettacolo teatrale e musicale per i bambini e i ragazzi delle scuole su testi di Gianni Rodari. Dal 22/10 al 30/04 ore 10.30. Informazione e prenotazione: Promo Buonesaro tel. 066635072/066004277

SETTE 0644236382 Via Benvenuto, 23. **Metadonia** con M. Giangrande. Alle 21

SISTINA 06420071[illegible] Sistina 129 **Fiorello « Se devi dire una bugia…** con G. Jannuzzo. Alle 21 (ME4). Prosegue la campagna abb. Orario bott. tutti i giorni 10/13 - 15.30/19

STABILE DEL GIALLO [illegible]1335 Via Cassia, 871 **Gli occhi della notte** di F. [illegible] con S. Schemman, M. D'Agata. Alle 21.30 Aperta campagna abbonamenti

STANZE SEGRETE 066872690 via della Penitenza 3. Ogni venerdì, sabato e domenica 21 **Antonietta Portulano vedova Pi[illegible] (dialogo mancato con Luigi)** di M. Argenziano. Tutti i lunedì **Il salotto di stanze segrete** alle 21. Tutti i martedì **Clochard** di M. Marzi. Alle 21.30

CONCERTI E [illegible]

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1 "Romeo e Giulietta" balletto in tre atti, musica di S. Prokofiev, coreografia di J. Cranko. Orchestra e corpo di ballo del Teatro dell'Opera. [illegible]

ARAMUS [illegible] 06/4823401 Aperte le iscrizioni ai corsi, direttore M° C. Guidotti. www.aramus.it

AULA MAGNA I.U.C. 063610051-2 p.le Aldo Moro, 5. Abb. stagione concertistica 01-02 possono essere sottoscritti presso gli uffici del [illegible]

MUSEI E [illegible]

FARMACIE DI NOTTE

LIBRERIE DI NOTTE

I LOCALI

PREVENDITE

TRAME

AMORES PERROS. Drammatico. Storie di vita quotidiana a Città del Messico per uno dei film più premiati della stagione internazionale.
[Del Piccoli [illegible]]

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. La sua vera storia viene portata sullo schermo da Ted Demme.
[Admiral, Adriano 5, Alhambra 2, Atlantic 2, Barberini 4, Capitol, Cineland 8, Doria 1, Galaxy Mercurio, Madison 1, Paris, Pasquino 1, Reale 2, Savoy 2, Trianon 3, Tristar Verde, Universal, Warner Village 1]

[illegible]: SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca.
[Adriano 3, Atlantic 1, Broadway 1, Ciak 2, Cineland 6, Galaxy Giove, Gregory, Lux 1, Madison 3, Missouri 1, Odeon 2, Quirinale 1, Reale 1, Royal 2, Trianon 2, Tristar Blu, Uci Marconi 5, Warner Moderno 2, Warner Village 8, 12]

EDEN. Drammatico. Amos Gitai racconta la storia, [illegible] da Arthur Miller, di una coppia di ebrei-americani che, nel 1945, [illegible] di andare in Israele. Lui è un idealista e vuole rendersi utile al Paese.
[Augustus 2]

FANTASMI DA MARTE. Fantascienza. Il nuovo film di John Carpenter è ambientato nel 2176 su Marte, da tempo popolato dai terrestri. Un'operazione di scavo «risveglia» gli abitanti di un tempo.
[Madison 4, Missouri 3]

FAST AND FURIOUS. Azione. Successo dell'estate americana, racconta di un poliziotto che riesce ad infiltrarsi in una delle bande che si contendono le strade di Los Angeles con gare automobilistiche clandestine notturne.
[Adriano 9, Atlantic 3, Cineland 4, Galaxy Saturno, Trianon 4, Warner Moderno 3, Warner Village 14]

HEARTBREAKERS - VIZIO DI FAMIGLIA. Commedia. Sigourney Weaver è una seducente signora che ama conquistare benestanti signori per presto chiederne un redditizio divorzio.
[Roxy Zaffiro]

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.
[Delle Mimose 3, Delle Provincie, Missouri 3]

[illegible] PROBABILMENTE. Drammatico. Il [illegible] di Giuseppe Bertolucci racconta di una giovane studentessa di teatro che in un weekend segue le indicazioni di un'insegnante e decide di essere bugiarda.
[Mignon 2]

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta.
[Andromeda 4, Cineland 3, Delle Mimose 2, Drive In, Eurcine 3, Fiamma 1, Giulio Cesare 1, Greenwich 1, Jolly 2, Lux 10, Maestoso 4, Metropolitan 4, Uci Marconi 3, Warner Village 16]

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera alla Mostra di Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese.
[Alcazar, Eden 1, Rivoli, Tiber 1]

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
[Farnese, Intrastevere 3]

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura all'ultimo festival di Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra in Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche.
[Adriano 10, Mignon 1, Roma]

PLANET OF THE APES - IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Fantascienza. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta che si vede costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù.
[Adriano 1, Antares 2, Atlantic 3, Cineland 14, Doria 2, Europa, Galaxy Venere, Lux 6, Trianon 3, Tristar Verde, Uci Marconi 2, Warner Moderno 5, Warner Village 5, 13]

SAVE THE LAST DANCE. Commedia. Successo americano, descrive il rapporto che s'instaura tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica.
[Adriano 2, Atlantic 4, Broadway 3, Cineland 13, Lux 2, Madison 4, Missouri 4, Roxy Topazio, Warner Village 3]

SHREK. Animazione. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe.
[Adriano 8, Dei Piccoli, [illegible], Warner Village 6]

SPY KIDS. Fantastico. I ragazzini Carmen e Juni pensano di [illegible] genitori tranquilli mentre, in realtà, sono ex temuti agenti segreti. Quando verranno rapiti, i due figli ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare.
[Adriano 9]

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e i tre domestici in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili.
[Andromeda 2, Cineland 5, Delle Mimose 3, Eurcine 2, Intrastevere 2, Jolly 3, King 2, Maestoso 3, Metropolitan 1, Odeon 4, Quattro fontane 3, Warner Village 9, 15]

THE UNSAID - SOTTO SILENZIO. Thriller. Rimasto orfano [illegible] tragiche circostanze, un giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche lo psichiatra [illegible] Garcia) a cui è stato affidato.
[Adriano 8, Warner Village 6]

TORNANDO A CASA. Drammatico. Un gruppo di pescatori napoletani impegnato in una battuta di pesca clandestina per il debutto nel lungometraggio [illegible] ventinovenne Vincenzo Marra.
[Quattro fontane 4]

PRIME VISIONI

ABADAN Via Gaetano Mazzoni 47 tel. 066242395
Riposo

[illegible] Via Stamira 5/7 tel. [illegible]
Chiusura estiva

ADMIRAL Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Blow di Ted Demme; con Johnny Depp, Penelope Cruz. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

ADRIANO MULTISALA Piazza Cavour 22 tel. [illegible] www.adriano.cecchigori.com.
- Sala 1 **Planet of the Apes - Il pianeta delle scimmie** di Tim Burton; con Mark Wahlberg. Orario: 15.30-17.50-20.30-22.50 L. 10.000
- Sala 2 **Save the Last Dance** di Thomas Carter; con Julia Stiles, Sean Patrick Thomas. Orario: 15.30-17.45-20.30-22.45 L. 10.000
- Sala 3 **Codice: [illegible]fish** di Dominic Sena; con John Travolta, Hugh Jackman. Orario: 15.10-17.00-19.00-21.00-22.50 L. 10.000
- Sala 4 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 15.15-17.50-20.30-22.50 L. 10.000
- Sala 5 **Blow** di Ted Demme; con Johnny Depp, Penelope Cruz. Orario: 15.15-17.45-20.[illegible]-22.45 L. 10.000
- Sala 6 **La verità vi prego sull'amore** di Francesco Apolloni; con Elda Alvigini, Pierfrancesco Favino. Orario: 15.20-17.40-20.30-22.40 L. 10.000
- Sala 7 **Belfagor il fantasma del Louvre** di Jean-Paul Salomé; con Sophie Marceau, Michel Serrault. Orario: 15.10-17.00-18.50-20.50-22.50 L. 10.000
- Sala 8 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky [illegible]. Orario: 15.10-17.00-18.50 L. [illegible].000 **The Unsaid - Sotto silenzio** di Tom McLoughlin con Andy Garcia, Teri Polo. Orario: 20.30-22.40 L. 10.000
- Sala 9 **Spy Kids** di Robert Rodriguez [illegible] Carla Gugino, Antonio Banderas. Orario: 15.30-17.15-19.00 L. 10.000 **Fast and Furious** di Rob Cohen con Paul Walker, Vin Diesel. Orario: 20.40-22.45 L. 10.000
- Sala 10 **[illegible] man's [illegible]** di Danis Tanovic; con Branko Djuric, Rene Bitorajac. Orario: 15.30-17.40-20.30-22.45 L. 10.000

ALCAZAR Via Merry del Val 14 tel. 0658[illegible]99
La nobildonna e il duca di Eric Rohmer; con Jean-Claude Dreyfus, Lucy Russell. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

[illegible] Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
- Sala 1 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario: 17.00-20.00-22.30 L. 8.000
- Sala 2 **Bounce** di Don Roos; con Ben Affleck, Gwyneth Paltrow. Orario: 16.10-18.20-20.30-22.45 L. 8.000
- Sala 3 **Blow** di Ted Demme; con Johnny Depp, Penelope Cruz. Orario: [illegible]-18.15-20.30-22.45 L. 8.000

AMBASSADE Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
- Sala 1 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000
- Sala 2 **Belfagor il fantasma del Louvre** di Jean-Paul Salomé; con Sophie Marceau. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
- Sala 3 **La verità vi prego sull'amore** di Francesco Apolloni; con Elda Alvigini, Pierfrancesco Favino. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

AMERICA Via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Chiuso

ANDROMEDA Via Mattia Battistini 195 tel. 066142649
- Sala 1 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 10.000
- Sala 2 **The Others** di Alejandro Amenábar; con Nicole Kidman, Alakina Mann. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 10.000
- Sala 3 **Ravanello pallido** di Gianni Costantino; con Luciana Littizzetto. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 10.000
- Sala 4 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 10.000
- Sala 5 **Bounce** di Don Roos; con Ben Affleck, Gwyneth Paltrow. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 10.000

ANTARES Viale Adriatico 15/21 tel. [illegible]
- Sala 1 **[illegible] Rouge** di [illegible] Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 15.20-17.50-20.15-22.45 L. 8.000
- Sala 2 **Planet of the Apes - Il pianeta delle scimmie** di Tim Burton; con Mark Wahlberg, Tim Roth. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.40 L. 8.000

APOLLO Via dei Galla e Sidama 20 tel. 0686208806
Chiuso per lavori

[illegible] Via Archimede 71 tel. 061242508
Chiuso per lavori

ATLANTIC Via Tuscolana 745 tel. 067610656
- Sala 1 **Codice: Swordfish** di Dominic Sena; con John Travolta, Hugh Jackman. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
- Sala 2 **Blow** di Ted Demme; con Johnny Depp, [illegible]nelope Cruz. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000
- Sala 3 **Planet of the Apes - Il pianeta delle scimmie** di Tim Burton; con Mark Wahlberg, Tim Roth. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 **Fast and Furious** di Rob Cohen; con Paul Walker, Vin Diesel. Orario: 20.30-22.30 L. 8.000
- Sala 4 **Save the Last Dance** di Thomas Carter; con [illegible] Stiles, Sean Patrick Thomas. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
- Sala 5 **Belfagor il fantasma del Louvre** di Jean-Paul Salomé; con Sophie Marceau, Michel Serrault. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
- Sala 6 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

AUGUSTUS Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
- Sala 1 **Luce dei miei occhi** di Giuseppe Piccioni; con Luigi Lo Cascio, Sandra Ceccarelli. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
- Sala 2 **Eden** di Amos Gitai; con Samantha Morton, Danny Huston, Luke [illegible]. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

BARBERINI Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707 - www.multisalabarberini.it
- Sala 1 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley [illegible] Osment, Jude Law. Orario: 10.00-12.30-15.00-17.40 L. 8.000 20.15-22.45 L. 10.000
- Sala 2 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 10.15-12.45-15.30-18.00 L. 8.000 20.30-22.45 L. [illegible]
- Sala 3 **[illegible] pallido** di Gianni Costantino; con Luciana Littizzetto, Massimo Venturiello. Orario: 11.00-13.20-15.50-[illegible] L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
- Sala 4 **Blow** di Ted Demme; con Johnny Depp, Penelope Cruz. Orario: 11.00-13.30-15.15-17.40 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
- Sala 5 **Bounce** di Don Roos; con Ben Affleck, Gwyneth Paltrow. Orario: 10.00-12.05-14.10-16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Pasolini La ragione di un sogno

OLTRE un quarto di secolo dopo l'uccisione di Pier Paolo Pasolini, l'amica Laura Betti ha fatto un documentario presentato all'ultima Mostra di Venezia che parla non della morte, ma dell'esistenza e vitalità dell'amatissimo poeta. Il film di montaggio molto ben fatto, pudico, toccante, evoca insieme con Pasolini un clima culturale e una società letteraria belli e spariti, che forse non torneranno mai. La scelta di immagini e citazioni è originale, affettuosa. Si vede Pasolini giocare al calcio, correndo molto bene attraverso il campo; parlare in lode di Bernardo Bertolucci giovanissimo vincitore del Premio Viareggio di Poesia; interrogare sul sesso il ragazzo Bulgarelli del Bologna. Si sente raccontare di lui e di tutti gli scrittori degli anni Sessanta-Settanta, in un bellissimo monologo di Paolo Volponi. Si vedono le immagini struggenti del funerale di Pasolini: l'immensa folla romana coi pugni chiusi levati in alto a Campo dei Fiori, Moravia solo, Guttuso sgomento, la bara portata anche da Sergio Citti e da Ninetto Davoli, piangente, e vegliata dai Taviani.
Si ascoltano le parole di Pasolini: «Non sono contro il progresso, ma contro lo sviluppo che soffoca il progresso».

LA RAGIONE DI UN SOGNO
di Laura Betti;
produzione italiana 2001

[Nuovo Sacher]

[illegible] Via dei Narcisi 36 tel. [illegible]
- Sala 1 **Codice: Swordfish** di Dominic Sena; con John Travolta, Hugh Jackman. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
- Sala 2 **Belfagor il fantasma del Louvre** di Jean-Paul Salomé; con Sophie Marceau, Michel Serrault. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
- Sala 3 **Save the Last Dance** di Thomas Carter; con Julia Stiles, Sean Patrick Thomas. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

CAPITOL Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Blow di Ted Demme; con Johnny Depp, Penelope Cruz. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

CAPRANICA Piazza Capranica 101 tel. 066792465
Chiusura estiva

CAPRANICHETTA Piazza Montecitorio 125 tel. 066792465.
Chiusura estiva

CIAK Via Cassia 692 tel. 0633251607.
- Sala 1 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000
- Sala 2 **Codice: Swordfish** di Dominic Sena; con John Travolta, Hugh Jackman. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CINELAND MULTIPLEX Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 0656 1841.
- Sala 1 **La verità vi prego sull'amore** di Francesco Apolloni; con Elda Alvigini, Pierfrancesco Favino. Orario: 15.30-17.45 L. 10.000 20.00-22.45 L. 13.000
- Sala 2 **Belfagor il fantasma del Louvre** di Jean-[illegible] Salomé; con Sophie Marceau, Michel Serrault. Orario: 15.35-17.50 L. 10.000 20.10-22.30 L. 13.000
- Sala 3 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment. Orario: 15.30 L. [illegible] 18.30-21.30 L. 13.000
- Sala 4 **Fast and Furious** di Rob Cohen; con Paul Walker, Vin Diesel. Orario: 15.30-17.50 L. 10.000 20.20-22.[illegible] L. 13.000
- Sala 5 **The Others** di Alejandro Amenábar; con Nicole Kidman, Alakina Mann. Orario: 15.45-18.00 L. 10.000 20.15-22.35 L. 13.000
- Sala 6 **Codice: Swordfish** di Dominic Sena; con John Travolta, Hugh Jackman. Orario: 15.45-18.00 L. 10.000 20.10-22.30 L. 13.000
- Sala 7 **Ravanello pallido** di Gianni Costantino; con Luciana Littizzetto, Massimo Venturiello. Orario: 16.00-18.30 L. 10.000 20.30-22.30 L. 13.000
- Sala 8 **Blow** di Ted Demme; con Johnny Depp, Penelope Cruz. Orario: 15.15-17.55 L. 10.000 20.30-22.50 L. 13.000
- Sala 9 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario: 15.15-17.45 L. 10.000 20.10-22.35 L. 13.000
- Sala 10 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 15.15-17.45 L. 10.000 20.10-22.35 L. 13.000
- Sala 11 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment. Orario: 17.00 L. 10.000 20.00-22.45 L. 13.000
- Sala 12 **Bounce** di Don Roos; con Ben Affleck, Gwyneth Paltrow. Orario: 15.45-18.00 L. 10.000 20.15-22.35 L. 13.000
- Sala 13 **Save the Last Dance** di Thomas Carter; con Julia Stiles, Sean Patrick Thomas. Orario: 16.00-18.20 L. 10.000 20.35-22.50 L. 13.000
- Sala 14 **Planet of the Apes - Il pianeta delle scimmie** di Tim Burton; con Mark Wahlberg, Tim Roth. Orario: 15.30-18.00 L. 10.000 20.25-22.45 L. 13.000

[illegible] Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693
La voce del cigno di Terry L. Noss, Richard Rich. Orario: 15.30-17.00 L. 8.000 18.30 L. 13.000 **Final Fantasy** di Hironobu Sakaguchi con le voci di Michaela Esdra, Roberto [illegible]. Orario: 20.30-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI Viale della Pineta 15 tel. 068553485.
Shrek di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 16.45-18.15 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Amores perros di Alejandro Gonzalez Iñárritu; con Emilio Echevarria, Gael Garcia Bernal. Orario: 19.50-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019.
- Sala 1 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 10.000
- Sala 2 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 10.000
- Sala 3 **Jurassic Park III** di Joe Johnston con Sam Neill, William H. Macy. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 **The Others** di Alejandro Amenábar con Nicole Kidman, Alakina Mann. Orario: 20.20-22.30 L. 10.000
- Sala 4 **Bounce** di Don Roos; con Ben Affleck, Gwyneth Paltrow. Orario: 16.00 L. [illegible] 18.10-20.20-22.30 L. 10.000

DORIA Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
- Sala 1 **Blow** di Ted Demme; con Johnny Depp, P. Cruz. Orario: 17.00-20.00-22.40 L. 8.000
- Sala 2 **Planet of the Apes - Il pianeta delle scimmie** di Tim Burton; con Mark Wahlberg, Tim Roth. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.40 L. 8.000
- Sala 3 **La verità vi prego sull'amore** di Francesco Apolloni; con Elda Alvigini, Pierfrancesco Favino. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

DRIVE IN Piazza Fonte degli Acilii 6/9 tel. 065093[illegible]
La maledizione dello scorpione di giada di Woody Allen; [illegible] Hunt, Charlize Theron. Orario: 21.00-23.00 L. 10.000

EDEN Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449.
- Sala 1 **La nobildonna e il duca** di Eric Rohmer; con Jean-Claude Dreyfus, Lucy Russell. Orario: 15.40-18.00-20.20-22.40 L. 8.000
- Sala 2 **Luce dei miei occhi** di Giuseppe Piccioni; con Luigi Lo Cascio, Sandra Ceccarelli. Orario: 16.10-18.20-20.30-22.30 L. 8.000

EMBASSY Via Stoppani 7 tel. 068070245
A.I. - Intelligenza artificiale di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario: 16.15 L. 8.000 19.30-22.30 L. 10.000

EMPIRE Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Belfagor il fantasma del Louvre di Jean-Paul Salomé; con Sophie Marceau, Michel Serrault. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] Viale Esercito 44 tel. 065010652
Chiuso

ETOILE Piazza in Lucina 41 tel. 066876125
Chiuso

EURCINE Via Liszt 32 tel. 065910986.
- Sala 1 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 10.000
- Sala 2 **The Others** di Alejandro Amenábar; con Nicole Kidman, Alakina Mann. Orario: [illegible] L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 10.000
- Sala 3 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. [illegible]
- Sala 4 **Bounce** di [illegible]; con Ben Affleck, Gwyneth Paltrow. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 10.000

EUROPA Corso Italia 107 tel. 0644292378
Planet of the Apes - Il pianeta delle scimmie di Tim Burton; con Mark Wahlberg, Tim Roth. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.40 L. 8.000

EXCELSIOR V. B.V. del Carmelo 2 tel. [illegible]
Chiusura estiva

FARNESE Piazza Campo de' Fiori 56 tel. [illegible]
Le fate ignoranti di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 17.50-20.20-22.30 L. 8.000

FIAMMA Via Bissolati 47 tel. 064827100
- Sala 1 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 10.000
- Sala 2 **Il trionfo dell'amore** di Clare Peploe; con Mira Sorvino, Jay Rodan. Orario: 15.30 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 10.000

FILMSTUDIO UNO Via degli orti D'Alibert, 1c tel. 0668301173.
Chiuso per lavori

FILMSTUDIO DUE Via degli Orti d'Alibert, 1/c tel. 0668301173
Chiuso per lavori

GALAXY Via P. Maffi 10 tel. 0661662445
- Giove **Codice: Swordfish** di Dominic Sena; con John Travolta, Hugh Jackman. Orario: 15.30-18.00-20.20-22.40 L. 8.000
- Marte **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 15.20-17.50-20.15-22.45 L. 8.000
- Mercurio **Blow** di Ted Demme; con Johnny Depp, P. Cruz. Orario: 17.00-20.00-22.40 L. 8.000
- Saturno **Fast and Furious** di Rob Cohen; con Paul Walker, Vin Diesel. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.40 L. 8.000
- Venere **Planet of the Apes - Il pianeta delle scimmie** di Tim Burton; con Mark Wahlberg. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.40 L. 8.000

GIOIELLO Via Nomentana tel. 0644250299
Shrek di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 17.30-19.10-20.50-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
- Sala 1 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 10.000
- Sala 2 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 10.000
- Sala 3 **Bounce** di Don Roos; con Ben Affleck, Gwyneth Paltrow. Orario: 15.45 L. [illegible] 18.00-20.15-22.30 L. 10.000

GOLDEN Viale Taranto tel. 0670496602.
Chiusura estiva

GREENWICH Via Bodoni 59 tel. 065745825
- Sala 1 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario: 16.15-18.20-20.30-22.40 L. 8.000
- Sala 2 **Paul, Mick e gli altri** di Ken Loach; con Joe Duttine, Steve Huison. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.40 L. 8.000
- Sala 3 **Luce dei miei occhi** di Giuseppe Piccioni; con Luigi Lo Cascio, Sandra Ceccarelli. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.40 L. 8.000

GREGORY Via Gregorio VII tel. [illegible]600.
Codice: Swordfish di Dominic Sena; con John Travolta, Hugh Jackman. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

HOLIDAY Largo B. Marcello 1 tel. 06[illegible]376.
Sala riservata

INTRASTEVERE Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
- Sala 1 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 8.000
- Sala 2 **The Others** di Alejandro Amenábar; con Nicole Kidman, Alakina Mann. Orario: 16.15-18.20-20.30-22.30 L. 8.000
- Sala 3 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

JOLLY Via G. della [illegible] 4/6 tel. 0644232190
- Sala 1 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. [illegible]
- Sala 2 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 10.000
- Sala 3 **The Others** di Alejandro Amenábar; con Nicole Kidman, Alakina Mann. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 10.000
- Sala 4 **Bounce** di Don [illegible]; con Ben Affleck, Gwyneth Paltrow. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. [illegible]

KING Via Fogliano 37 tel. 0686206732
- Sala 1 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario: 15.[illegible] L. 8.000 18.30-21.30 L. 10.000
- Sala 2 **The Others** di Alejandro Amenábar; con Nicole Kidman, Alakina Mann. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 10.000

LUCKY BLU Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724
Il trionfo dell'amore di Clare Peploe; con Mira Sorvino, Jay Rodan, Ben Kingsley. Orario: 16.15-18.20-20.30-22.30 L. 8.000

LUX MULTISCREEN Via Massaciuccoli 39 tel. 0636298171 www.odeon-lux.com.
- Sala 1 **Codice: Swordfish** di Dominic Sena; con John Travolta, Hugh Jackman. Orario: 15.10-17.00-18.50-20.40-22.50 L. 10.000
- Sala 2 **Save the Last Dance** di Thomas Carter; con Julia Stiles, Sean Patrick Thomas. Orario: 15.00-17.00-19.00-21.00-22.50 L. [illegible]
- Sala 3 **[illegible] Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 15.15-17.50-20.30-22.55 L. 10.000
- Sala 4 **Luce dei miei occhi** di Giuseppe Piccioni; con Luigi Lo Cascio, Sandra Ceccarelli. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.40 L. 10.000
- Sala 5 **Ravanello pallido** di Gianni Costantino; con Luciana Littizzetto, Massimo Venturiello. Orario: 15.00-17.40-19.15-21.00-22.45 L. 10.000
- Sala 6 **Planet of the Apes - Il pianeta delle scimmie** di Tim Burton; con Mark Wahlberg, Tim Roth. Orario: 15.15-17.30-20.30-22.50 L. 10.000
- Sala 7 **Imminente apertura**
- Sala 8 **Bounce** di Don Roos; con Ben Affleck, Gwyneth Paltrow. Orario: 15.15-17.10-19.10-21.10-22.55 L. 10.000
- Sala 9 **La verità vi prego sull'amore** di Francesco Apolloni; con Elda Alvigini, Pierfrancesco Favino. Orario: 16.00-18.00-20.30-22.40 L. 10.000
- Sala 10 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario: 15.30-17.40-20.40-22.40 L. 10.000

MADISON Via Chiabrera 121 tel. 065417926
- Sala 1 **Blow** di Ted Demme; con Johnny Depp, Penelope Cruz. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
- Sala 2 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
- Sala 3 **Codice: Swordfish** di Dominic Sena; con John Travolta, Hugh Jackman. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
- Sala 4 **Save the Last Dance** di Thomas Carter; con Julia Stiles, Sean Patrick Thomas. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 **Fantasmi da Marte** di John Carpenter con Natasha Henstridge, Ice Cube. Orario: 20.20-22.30 L. 8.000

MAESTOSO Via Appia Nuova 416 tel. 06[illegible]
- Sala 1 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario: 16.40 L. 8.000 19.30-22.30 L. 10.000
- Sala 2 **Bounce** di Don Roos; con Ben Affleck. Gwyneth Paltrow. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 10.000
- Sala 3 **The Others** di Alejandro Amenábar; con Nicole Kidman, Alakina Mann. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 10.000
- Sala 4 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 10.000

METROPOLITAN Via del Corso tel. 063200933.
- Sala 1 **The Others** di Alejandro Amenábar; con Nicole Kidman, Alakina Mann. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. [illegible]
- Sala 2 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario: 15.30 L. 8.000 18.30-21.30 L. 10.000
- Sala 3 **Ravanello pallido** di Gianni Costantino; con Luciana Littizzetto, Massimo Venturiello. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 10.000
- Sala 4 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 10.000

MIGNON Via Viterbo 11 tel. [illegible]
- Sala 1 **No man's land** di Danis Tanovic; con Branko Djuric, Rene Bitorajac. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
- Sala 2 **L'amore probabilmente** di Giuseppe Bertolucci; con Sonia Bergamasco, Rosalinda Celentano. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

MISSOURI Via Bombelli 25 tel. 0655383193
- Sala 1 **Codice: Swordfish** di Dominic Sena; con John Travolta, Hugh Jackman. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
- Sala 2 **Bounce** di Don Roos; con Ben Affleck, Gwyneth Paltrow. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
- Sala 3 **Jurassic Park III** di Joe Johnston con Sam Neill, William H. Macy. Orario: 16.10-18.10 L. 8.000 **Fantasmi da Marte** di John Carpenter con Natasha Henstridge, Ice Cube. Orario: 20.20-22.30 L. 8.000
- Sala 4 **Save the Last Dance** di Thomas Carter; con Julia Stiles, Sean Patrick Thomas. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

NEW YORK Via Cave 36 tel. 067810271
Chiuso per lavori

NUOVO OLIMPIA Via in Lucina 16g tel. [illegible]
- Sala A **La pornographie** di Bertrand Bonello; con Jean-Pierre Léaud, Jérémie Rénier. V.M.18 Orario: 16.00-18.15-20.30-22.30 L. 8.000
- Sala B **L'uomo in più** di Paolo Sorrentino; con Toni Servillo, Andrea Renzi. Orario: [illegible]-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

NUOVO SACHER Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116.
La ragione di un sogno di Laura Betti; con Pier Paolo Pasolini. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ODEON MULTISCREEN Piazza Jacini 22 tel. 0636298171 www.odeon-lux.com
- Sala 1 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario: 14.30-17.15-20.10-22.45 L. [illegible]
- Sala 2 **Codice: Swordfish** di Dominic Sena; con John Travolta, Hugh Jackman. Orario: 15.10-17.00-18.50-20.40-22.50 L. 10.000
- Sala 3 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 15.15-17.50-20.30-22.55 L. 10.000
- Sala 4 **The Others** di Alejandro Amenábar; con Nicole Kidman, Alakina Mann. Orario: 16.15-18.20-20.30-22.30 L. 10.000
- Sala 5 **Imminente apertura**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI Via Nazionale 194 tel. 0646903540.
II Mostra Cinematografica Internazionale di Terre Cinema: La sesta parte del mondo Orario: 16.00 **Tiro Dlè** Orario: 17.15 V.O. con sott.it. **Sangue di condor** Orario: 18.00 **Non riconciliati** Orario: 19.30 V.O. con sott.it. Ingresso gratuito

PARIS Via Magna Grecia tel. 0670496568.
Blow di Ted Demme; con Johnny Depp, Penelope Cruz. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

PASQUINO MULTISALA Piazza Sant'Egidio 10 tel. [illegible]2.
- Sala 1 **Blow** VO di Ted Demme; con Johnny Depp, P. Cruz. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
- Sala 2 **Belfagor il fantasma del Louvre** VO di Jean-Paul Salomé; con Sophie Marceau. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
- Sala 3 **Bounce** VO di Don Roos; con Ben Affleck. Orario: 16.15-18.15-20.15-22.15 L. 8.000

POLITECNICO FANDANGO Via G. B. Tiepolo 13/A tel. 0636004240
Super 8 Stories di Emir Kusturica, con Nelle Karajlic. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
- Sala 1 **Paul, Mick e gli altri** di Ken Loach; con Joe Duttine, Steve Huison. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000
- Sala 2 **Luce dei miei occhi** di Giuseppe Piccioni; con Luigi Lo Cascio, Sandra Ceccarelli. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.40 L. 8.000
- Sala 3 **The Others** di Alejandro Amenábar; con Nicole Kidman, Alakina Mann. Orario: 16.15-18.20-20.30-22.30 L. 8.000
- Sala 4 **Tornando a casa** di Vincenzo Marra, con Aniello Scotto D'Antuono, Salvatore Iaccarino. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

QUIRINALE Via Nazionale tel. 064882653
- Sala 1 **Codice: Swordfish** di Dominic Sena; con John Travolta, Hugh Jackman. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
- Sala 2 **Belfagor il fantasma del Louvre** di Jean-Paul Salomé; con Sophie Marceau. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] Via Minghetti 4 tel. 066790012.
Moulin Rouge VO di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

REALE Piazza Sonnino 7 tel. 065810234.
- Sala 1 **[illegible] Swordfish** di Dominic Sena; con John Travolta, Hugh Jackman. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
- Sala 2 **Blow** di Ted Demme; con Johnny Depp, P. Cruz. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

RIALTO Via IV Novembre 156 tel. 066791031.
Come si fa un Martini di Kiko Stella; con Antonio Catania, Flavio Bonacci. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

RITZ Viale Somalia 109 tel. 0686205683
Chiusura [illegible]

RIVOLI Via Lombardia 23 tel. 064880883.
La nobildonna e il duca di Eric Rohmer; con Jean-Claude Dreyfus, Lucy Russell. Orario: 15.30-17.45-20.15-22.30 L. 8.000

ROMA Piazza Sonnino 37 tel. 065812884.
No man's land di Danis Tanovic; con Branko Djuric. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ROUGE ET NOIR Via Salaria 31 tel. 068554305
Chiusura estiva

ROXY Via Luciani 52 tel. [illegible]
- Rubino **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 15.30-17.55-20.20-22.45 L. 8.000
- Zaffiro **Heartbreakers - Vizio di famiglia** di David Mirkin, con Sigourney Weaver. Orario: 15.40-18.05-20.30-22.45 L. 8.000
- Smeraldo **Le rondini** di Franco Angeli; con Francesco Salvi, Livia Bonifazi. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.10 L. 8.000
- Topazio **Save the Last Dance** di Thomas Carter; con Julia Stiles, Sean Patrick Thomas. Orario: 15.45-18.05-20.25-22.45 L. 8.000

ROYAL Via Emanuele Filiberto 175 tel. [illegible]549
- Sala 1 **Belfagor il fantasma del Louvre** di Jean-Paul Salomé; con Sophie Marceau. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
- Sala 2 **Codice: Swordfish** di [illegible] Sena; con John Travolta, Hugh Jackman. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

SALA TROISI Via G. Induno 1 tel. 065812495.
[illegible] Rouge di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[illegible] UMBERTO Via Mercede 50 tel. 066794753
Chiusura estiva

SAN RAFFAELE Viale Ventimiglia, 6 tel. 066531620
Riposo

SAVOY Via Bergamo 25 tel. 0685300948
- Sala 1 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 15.30-18.00-20.30-22.45 L. 8.000
- Sala 2 **Blow** di Ted Demme; con Johnny Depp, P. Cruz. Orario: 17.00-20.00-22.40 L. 8.000
- Sala 3 **La verità vi prego sull'amore** di Francesco Apolloni; con Elda Alvigini. Orario: 15.30-[illegible]-20.20-22.30 L. 8.000
- Sala 4 **Moulin Rouge** di John Huston; con José Ferrer. Orario: 16.30-20.15-22.30 L. 8.000

TIBUR Via degli Etruschi 36 tel. 064957762.
- Sala 1 **La nobildonna e il duca** di Eric Rohmer; con Jean-Claude Dreyfus, Lucy Russell. Orario: 15.45-18.00-20.20-22.40 L. [illegible]
- Sala 2 **Paul, Mick e gli altri** di Ken Loach; con Joe Duttine, Steve Huison. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.40 L. 8.000

TIME ELEVATOR ROMA via S.S. Apostoli 20 tel. 066990053
La storia di Roma in emozionante cinema... Orario: 10.00-24.00 continuato L. 21.000

TRIANON Via M. Scevola 99 tel. 067858158.
- Sala 1 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 15.20-17.50-20.15-22.45 L. 8.000
- Sala 2 **Codice: Swordfish** di Dominic Sena; con John Travolta, Hugh Jackman. Orario: 15.30-18.00-20.20-22.40 L. 8.000
- Sala 3 **Planet of the Apes - Il pianeta delle scimmie** di Tim Burton con Mark Wahlberg, Tim Roth. Orario: 15.20-17.35 L. 8.000 **Blow** di Ted Demme con Johnny Depp, Penelope Cruz. Orario: 20.00-22.40 L. [illegible]
- Sala 4 **Fast and Furious** di Rob Cohen; con Paul Walker, Vin Diesel. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.40 L. 8.000
- Sala 5 **La verità vi prego [illegible]** di Francesco Apolloni; con Elda Alvigini. Orario: 15.30-18.00-20.20-22.30 L. 8.000

TRISTAR Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484.
- S. Blu **Codice: Swordfish** di Dominic Sena; con John Travolta, Hugh Jackman. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
- S. Rossa **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario: 15.00-17.40-20.20-23.00 L. 8.000
- S. Verde **Planet of the Apes - Il pianeta delle scimmie** di Tim Burton; con Mark Wahlberg, Tim Roth. Orario: 15.45-17.50 L. 8.000 **Blow** di Ted Demme con Johnny Depp, Penelope Cruz. Orario: 20.20-22.45 L. 8.000

UCI CINEMAS MARCONI Via Enrico Fermi 161 tel. [illegible]
- Sala 1 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario: 16.30-19.30-22.20 L. 10.000
- Sala 2 **Planet of the Apes - Il pianeta delle scimmie** di Tim Burton; con Mark Wahlberg, Tim Roth. Orario: [illegible]-17.20-19.50-22.20 L. 10.000
- Sala 3 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt. Orario: [illegible]
- Sala 4 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. [illegible]
- Sala 5 **Codice: [illegible]fish** di Dominic Sena; con John Travolta, Hugh Jackman. Orario: 16.20-18.30-20.30-22.40 L. 10.000
- Sala 6 **Bounce** di [illegible]; con Ben Affleck, Gwyneth Paltrow. Orario: 16.10-18.20-20.30-22.40 L. 10.000
- Sala 7 **Ravanello pallido** di Gianni Costantino; con Luciana Littizzetto, Massimo Venturiello. Orario: 18.00-20.20-22.30 L. 10.000

UNIVERSAL Via Bari 18 tel. 0644231216
Blow di Ted Demme; con Johnny Depp, Penelope Cruz. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779202
- Sala 1 **Bounce** di Don Roos; con B. Affleck. Orario: 15.25-17.50-20.10-22.30 L. 10.000
- Sala 2 **Codice: Swordfish** di [illegible] Sena; con John Travolta, Hugh Jackman. Orario: [illegible]
- Sala 3 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario: 16.20-19.20-22.20 L. 10.000
- Sala 4 **A.I. - Intelligenza artificiale** VO di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario: 15.30-18.30-21.30 L. 10.000
- Sala 5 **Planet of the Apes - Il pianeta delle scimmie** di Tim Burton; con Mark Wahlberg. Orario: 15.35-20.20 L. [illegible] **Fast and Furious** di Rob Cohen con Paul Walker, Vin Diesel. Orario: 18.05-22.45 L. 10.000

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI Viale Parco de' Medici 135 tel. 06658551 [illegible]
- Sala 1 **Blow** di Ted Demme; con Johnny Depp, P. Cruz. Orario: 17.20-20.00-22.40 L. 10.000
- Sala 2 **Ravanello pallido** di Gianni Costantino; con Luciana Littizzetto, Massimo Venturiello. Orario: 15.40-17.40-19.50-22.00 L. [illegible]
- Sala 3 **Save the Last Dance** di Thomas Carter; con Julia Stiles, Sean Patrick Thomas. Orario: 16.50-19.10-21.40 L. 10.000
- Sala 4 **Belfagor il fantasma del Louvre** di Jean-Paul Salomé; con Sophie Marceau. Orario: [illegible] 20.10-22.20 L. 10.000
- Sala 5 **Planet of the Apes - Il pianeta delle scimmie** di Tim Burton; con Mark Wahlberg. Orario: 17.00-19.30-22.10 L. 10.000
- Sala 6 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 16.20-18.20 L. 10.000 **The Unsaid - Sotto silenzio** di Tom McLoughlin con Andy Garcia, Teri Polo. Orario: 20.30-22.50 L. 10.000
- Sala 7 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario: 15.30-18.30-21.30 L. 10.000
- Sala 8 **Codice: Swordfish** di Dominic Sena; con John Travolta, Hugh Jackman. Orario: 16.00-18.1[illegible] L. 10.000
- Sala 9 **The Others** di Alejandro Amenábar; con Nicole Kidman, [illegible] Mann. Orario: 15.20-17.30-19.40-21.50 L. 10.000
- Sala 10 **Bounce** di Don Roos; con Ben Affleck. Orario: 14.55-17.10-19.35-21.55 L. 10.000
- Sala 11 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario: 16.15-19.15-22.15 L. 10.000
- Sala 12 **Codice: Swordfish** di Dominic Sena; con John Travolta, Hugh Jackman. Orario: 15.05-17.15-19.25-21.45 L. 10.000
- Sala 13 **Planet of the Apes - Il pianeta delle scimmie** di Tim Burton; con Mark Wahlberg. Orario: [illegible] L. 10.000
- Sala 14 **Fast and Furious** di Rob Cohen; con Paul Walker, Vin Diesel. Orario: 15.45-18.05-20.25-22.45 L. 10.000
- Sala 15 **The Others** di Alejandro Amenábar; con Nicole Kidman, Alakina Mann. Orario: 15.35-17.55-20.15-22.35 L. 10.000
- Sala 16 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario: 16.55-19.05-21.35 L. 10.000
- Sala 17 **La verità vi prego sull'amore** di Francesco Apolloni; con Elda Alvigini, Pierfrancesco Favino. Orario: 15.25-17.45-19.55-22.05 L. [illegible]
- Sala 18 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 17.05-19.45-22.25 L. 10.000

D'ESSAI

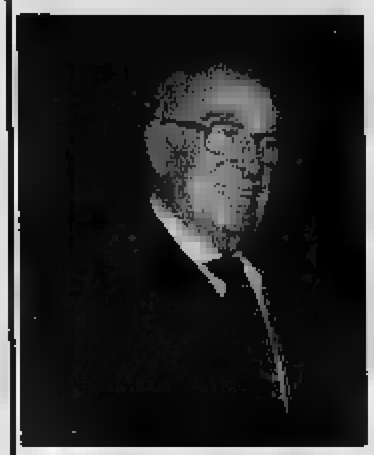
ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via P. Magno 27 tel. 063216283. sala A: **Il mestiere delle armi** Orario: 20.30-22.30 sala B: **Ritorno a casa** Orario: 20.30-22.30 sala C: **A l'attaque!** Orario: 20.30-22.30
[illegible] SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161. Sala lumière: **Uccellacci e uccellini** Orario: 18.00 **La Terra vista dalla Luna - Cosa sono le nuvole - La sequenza del fiore di carta - La ricotta** Orario: [illegible] **Intervista sul set di Uccellacci e uccellini** Orario: **Teorema** Orario: 20.00 sala Chaplin: **Il pianeta azzurro** Orario: 19.[illegible] **Le grandi opere prime: Il gregge** Orario: [illegible].30-22.30
CINECLUB COLOSSEO via Labicana 42, tel. 067003495 **Il dottor Stranamore** Orario: 21.15
DELLE PROVINCE Viale delle Province 41, tel. 0644236021. **Jurassic Park III** Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30
GRAUCO Via Perugia 34, tel. 067824167 **Soltanto nebras** VO Orario: 19.00 **Cha cha cha** [illegible] Orario: 21.00
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588. **Jurassic Park III** Orario: 18.30-20.30-22.30
VILLAGGIO GLOBALE Lgo Tevere Testaccio, tel. 0657300329. **Almost Blue** Orario: 22.00

Amici dell'Università

NOTIZIE per i LAUREATI dell'ATENEO TORINESE

Redazionale dell'Associazione Amici dell'Università degli Studi Torino - C.so Matteotti, 42 bis - 10121 Torino - Tel. 011.54.99.42 - Fax 011.515.84.27 n. 10

VITA DELL'ASSOCIAZIONE



La cerimonia "Benvenuto Dottore 2001" è svolta quest'anno nel cortile del Palazzo dell'Università, recentemente restaurato grazie all'intervento della Consulta per la Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali di Torino che accolto la proposta della nostra Associazione che si era fatta interprete delle esigenze dell'Università.

La splendida cornice del cortile ha accolto oltre 2.000 giovani laureati torinesi che sono stati salutati affettuosamente dal sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, dal presidente della Provincia di Torino, Mercedes Bresso, dall'assessore alla Cultura della Regione Piemonte, Giampiero Leo, che hanno ribadito gli intenti delle loro rispettive istituzioni di maggiormente sostenere la nostra Associazione, anche alla luce dei programmi che sono allo studio.

È la conferma del ruolo che abbiamo saputo rappresentare nei nostri primi quattro anni di attività a favore, sia dell'ateneo torinese, verso le attese dei giovani laureati di trovare nella nostra Associazione necessario e gradito punto di riferimento per la loro crescita professionale, civile e culturale.

È significativo il fatto che grandi istituzioni della nostra città abbiano voluto che la nostra Associazione partecipasse ad iniziative culturali formative di grande rilievo come "10 Parole chiave per comprendere l'economia contemporanea" "Lavorare Oggi" (v. a lato), mirate soprattutto verso i nostri più giovani colleghi.

Il Magnifico Rettore, Rinaldo Bertolino, nel saluto portato laureati, ha ricordato il rapporto fra l'ateneo torinese e l'Associazione, segnato da una particolare attenzione nei confronti dei giovani, e ha posto bene in evidenza che uno degli scopi dell'Associazione è quello di offrire ai neo laureati quel completamento quella integrazione orientati nel mondo del lavoro che non rientrano nelle finalità strettamente istituzionali dell'Università.

È un compito particolarmente impegnativo oneroso, siamo sicuri che i nostri soci sostenitori, che, con il loro aiuto, hanno permesso, fino ad oggi, di realizzare i nostri programmi, che desidero vivamente ringraziare, non mancheranno so- stenerci in un percorso che vuole essere un servizio alla nostra Università e un riferimento significativo per i stri giovani.

Il Presidente
Piero Peradotto



Dottore - Da sinistra: Bertolino, Achille Catalani, Don Franco Peradotto, Sergio Chiamparino, Peradotto, Mercedes Bresso, Giampiero Leo, Dagoberto





Benvenuto Dottore 2001
Il Coro dell'Università durante del momenti dell'esibizione e l'Orche- dell'Università sul loggiato all'interno cortile

Premio Letterario "Via Po"

Il 27 giugno scorso è stata presentato alla Giuria del Premio Via Po, formata nostri Soci e presieduta dal Magnifico Rettore prof. Rinaldo Bertolino, il primo gruppo libri finalisti, selezionati dal Comitato di Lettura: "L'ultimo di Lautrec" di Alessandro Barbero, "Lampi nella nebbia" Gianni Farinetti, "La foto di Orta" di Laura Pariani, "Il custode del museo dei giocattoli" di Sergio Pent. Il prossimo incontro per la presentazione del secondo gruppo degli altri quattro libri finalisti si svolgerà il 28 novembre.

Auguri di fine anno

L'incontro per lo scambio degli Auguri per le Festività è fissato per il 20 dicembre prossimo.

I soci dell'Associazione riceveranno in tempo utile l'invito.

Segnalazioni

iniziative di particolare interesse i giovani neo laureati ha contribuito la nostra Associazione.

PAROLE PER COMPRENDERE L'ECONOMIA CONTEMPORANEA

A cura dell'Unione Industriale di Torino, della Regione Piemonte della Banca SAI in collaborazione con la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Torino e il Sole 24 ORE.

Il ciclo si compone di 10 conferenze/dibattito tenute da illustri economisti ed è iniziato martedì 9 ottobre cadenza settimanale presso il Centro Congressi Unione Industriale Torino, via Fanti, 17.

LAVORARE OGGI

A cura dell'Unione Industriale di Torino di Banca CRT in collaborazione con Associazione Italiana Direttori del Personale (AIDP) - Sezione Piemonte, Club Comunicazione d'Impresa (CCI), Club Dirigenti Marketing e Vendite (CDVM), Club Dirigenti Amministrativi Finanziari (CDAF), Club Dirigenti Tecnici (CDT) Club Dirigenti di Informatica (CDI).

Il ciclo si compone di 6 incontri ed inizierà mercoledì 7 novembre presso il Centro Congressi Unione Industriale Torino - via Fanti, 17.

I biglietti di ingresso, gratuiti, potranno ritirati presso il Centro Congressi Unione Industriale Torino, via Fanti, 17

Partnership con Unimpiego srl

Fra l'Associazione e la società di collocamento privato Unimpiego srl, costituita Unioni Industriali del Piemonte, è stato instaurato un rapporto di collaborazione per agevolare i soci neo-laureati dell'Associazione nel reperimento di opportunità di lavoro. In virtù di questo, sito di Unimpiego, www.unimpiego.it, a disposizione per accogliere i curricula dei soci dell'Associazione nell'apposita sezione "curriculum on line" e fornisce loro le richieste di personale formazione universitaria provenienti dalle aziende.

Per maggiori informazioni i soci possono usufruire degli ulteriori servizi presenti nel sito di Unimpiego, nonché contattare direttamente filiali presenti nell'area piemontese.

I prossimi appuntamenti

25 ottobre - ore 21,15
Conversazioni al Pianoforte
"Torin ch'a son-a, da Carlo Alberto agli anni 30: un secolo di curiosità musicali subalpine"
a cura di R. Cognazzo
Circolo degli Artisti - via Bogino, 9

5 novembre - ore 21,15
Salotto Letterario
"Le Rime" di Petrarca
a cura di M. Guglielminetti e letture di Mario Brusa
Libreria Campus - via Rattazzi, 4

29 novembre - ore 21,15
Conversazioni al Pianoforte
"Il Pianoforte in salotto. Amenità e bizzarrie fra Otto e Novecento"
a cura di R. Cognazzo
Circolo degli Artisti - via Bogino, 9.

3 dicembre - ore 21,15
Salotto Letterario
"Il Decamerone" di Boccaccio
a cura di M. Guglielminetti e letture di Mario Brusa
Libreria Campus - via Rattazzi, 4

5 dicembre - ore 19,00
La Pittura di Paesaggio
Conferenza di A. Cottino in occasione della mostra sul paesaggio alla Corte dei Savoia di V.A. Cignaroli (1730-1800); segue visita guidata (facoltativa) alla mostra con ingresso agevolato
Fondazione Accorsi - via Po, 55

12 dicembre - ore 19,00
La Pittura di Paesaggio
Conferenza di A. Cottino in occasione della mostra sul paesaggio alla Corte dei Savoia di V.A. Cignaroli (1730-1800); segue visita guidata (facoltativa) alla mostra con ingresso agevolato
Fondazione Accorsi - via Po, 55

20 dicembre - ore 18,30
Auguri di fine anno
Scambio di auguri per le Festività
Centro Congressi Unione Industriale Torino via Fanti, 17

ALL'ASSOCIAZIONE

Richiedere il modulo di

c.so Matteotti, 42 bis Torino

www.amiciunito.intesa.it
E-mail: amiciunito@itanet.com.
è fissato in

Gli iscritti riceveranno la Card associativa che consente di accedere a tutte le manifestazioni segnate dall'Associazione.

I Soci sostenitori dell'Associazione

A.M.M.A., A.P.I., AAM, Bolaffi, Alenia, Associazione Titolari di Farmacia, Axa Assicurazioni, BGS D'Arcy, Banca Brignone, Banca CRT, Banca Intesa, Banca Passadore, Banca Popolare Novara, Sella, Banco Ambrosiano Veneto, Borini Costruzioni, Camera Commercio Torino, Cartiere Burgo, Cavourese, Centrale del Latte di Torino, Compagnia di San Paolo, Compensati TORO, Comune di Torino, Csi Piemonte, Rieter Automotive Fimit, Einaudi Editore, Ergom, Federpiemonte, Fiat, Fondazione Agnelli, Fondazione Crt, Fondazione San Paolo, Gaetano Rosa, Gft, Gruppo Bellucci, I.D.E., Ifi, Pininfarina S.p.A., Intesa SpA, Italgas, Lavazza S.p.A., L'Oréal Saipo, Luzenac, PKP Gruppo Finanziario, Martini & Rossi, Plaset, Provincia di Torino, Publikompass, Reale Mutua di Assicurazioni, Regione Piemonte, S.K.F. S.p.A., SAI Assicurazioni, Saleg, Siderurgica Ferrero, Sitaf, Teksid, Toro Assicurazioni, Trw Occupant Safety Systems, U.S.A.S, Ucid, Unindustria Alessandria, Unione Giovani Dottori Commercialisti, Unione Industriale Vercellese e della Valsesia, Unione Industriale Torino, Cornelio Valetto, Vittoria Assicurazioni, Züst Ambrosetti.


Supermercati
Gulliver®
Anniversario
SOLO OGGI
(MERCOLEDÌ 10)
E DOMANI
(GIOVEDÌ 11)
DIXAN
Lavatrice
18 mis.
7.890
Concorso a premi
Supermercati Gulliver
Anniversario
DAL 1 AL 30
Gioca e Vinci
37 Crociere da sogno alle Antille
e migliaia di altri premi
Dixan Coloractiv
CPS
Dixan Forza Blu
Nuova formula Perle attive contro le macchie
da lunedì 1 ottobre
a domenica 14 ottobre
Grandi Scelte

LA STAMPA
PAGINA 41 MERCOLEDÌ 10 OTTOBRE 2001

ALESSANDRIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 [illegible]
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR [illegible], TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

E PROVINCIA

ESPULSO PER LE IRREGOLARITA' NELL'INCHIESTA BERDINI, L'EX PM AVEVA FATTO RICORSO

La Cassazione ratifica «Aldo Cuva è radiato»



L'ex procuratore Aldo Cuva

TORTONA

L'ex procuratore della Repubblica Aldo Cuva è definitivamente rimosso dall'ordine giudiziario per «le gravi irregolarità commesse nel corso dell'inchiesta per l'omicidio di Maria Letizia Berdini», la giovane donna uccisa la [illegible] del 27 dicembre '96 da un sasso lanciato [illegible] cavalcavia della Cavallosa. Così si è pronunciata ieri la Cassazione (come già [illegible] fatto il Consiglio superiore della magistratura), che non [illegible] concesso attenuanti [illegible] Cuva. In particolare i giudici della Suprema corte hanno respinto il [illegible] ricorso contro la decisione d[illegible] Csm di infliggergli la sanzione più grave, [illegible] cui raramente fa ricorso la sezione disciplinare.

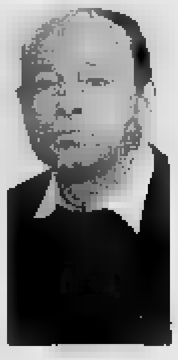
Aldo Cuva manipolò la registrazione dell'interrogatorio [illegible] Loredana Vezzaro quando era teste (poi fu incriminata per concorso nell'omicidio e in seguito assolta) facendo poi sparire parte della registrazione.

I magistrati, sulla scia del Csm, hanno sottolineato come quel comportamento non [illegible] «dovuto all'affaticamento, ma a un progetto consapevolmente organizzato e perseguito». Tanto che l'ex procuratore tortonese era arrivato al punto da «coinvolgere una serie di persone, reiterare nei loro confronti lusinghe, pressioni, minacce per ottenere il loro aiuto nelle operazioni di manipolazione delle prove, anche nel più totale dispregio del pregiudizio arrecato alla vita dei suoi più stretti collaboratori». Per questa vicenda Cuva aveva patteggiato [illegible] Milano 1 anno e 10 mesi di reclusione. [e. c.]

ORDINATE ALTRE INDAGINI. LA VETTURA «PIRATA» POTREBBE ESSERE UN FUORISTRADA

Giallo sull'investito a Serravalle

Il procuratore Carlesi: la ferita al capo lascia dubbi



Riccardo Motta aveva 53 anni e abitava a Novi Ligure in via Roma

SERRAVALLE SCRIVIA

Potrebbe tingersi di giallo la morte del novese Riccardo Motta, [illegible] anni, avvenuta nella tarda serata del [illegible] settembre. L'uomo, che percorreva a piedi via Berthoud a Serravalle, all'angolo con via Figini, era stato rinvenuto cadavere. Si [illegible] detto che [illegible] travolgerlo e ucciderlo era stata un'auto pirata ma la magistratura alessandrina, che conduce l'inchiesta coordinata dal procuratore Carlo Carlesi, intende chiarire l'accaduto.

Infatti, la vittima presentava un solo colpo in cima al capo che male si concilia [illegible] l'investimento, anche se non lo esclude. E' stato eseguito un sopralluogo e le indagini proseguono. Riccardo Motta era andato a far visita a un [illegible] che abita [illegible] Figini: i due [illegible] salutati mezz'ora prima del decesso. A questo punto non viene tralasciata [illegible] ipotesi, anche quella di un eventuale delitto. Tuttavia, resta più plausibile la supposizione dell'incidente stradale. In quel tratto di strada è [illegible] funzione una delle telecamere installate [illegible] Serravalle per la sorveglianza del territorio, ma [illegible] quanto pare [illegible] avrebbe fornito immagini intere[illegible]. Sono stati individuati due veicoli, un fuoristrada e [illegible] Golf, [illegible] cui si sta cercando di identificare i proprietari. Una delle ipotesi è che Motta, uscito improvvisamente da un vicolo di [illegible] Berthoud, intorno alle 22,40 del 29 settembre, possa essere stato [illegible] accidentalmente dallo specchietto del fuoristrada che transitava ed essendo in condizio[illegible] di scarsa lucidità, possa aver perso l'equilibrio ed essere caduto battendo violentemente il capo sull'asfalto.

[illegible] è escluso che, a causa del buio e della pioggia che cadeva in quel momento sulla città, il conducente del fuoristrada non si sia neppure accorto di [illegible] urtato l'uomo. Questo potrebbe spiegare perché [illegible] è fermato [illegible] soccorrerlo. Il guidatore della Golf, che seguiva il fuoristrada, avrebbe invece lanciato l'allarme [illegible] una telefonata al 118. [e. c. - m. pu.]

IL SETTORE PASSA ALLA PROVINCIA: EMERGENZE DI TIPO NATURALE, MA ANCHE CAUSATE DAI «VENTI DI GUERRA»

In campo la Protezione civile

Pronto un corso sui rischi chimico-batteriologici

Silvana [illegible]

ALESSANDRIA

In questo momento delicato scende [illegible] campo anche la Protezione civile. Se quella cittadina l'altra sera era di ronda ai pozzi dell'acquedotto, la Provincia sta completando il passaggio di consegne dallo Stato (le Prefetture) e allestendo [illegible] sala operativa in via Galimberti. Dotata di 14 postazioni [illegible] parte alimentata [illegible] un generatore nel caso che possa [illegible] volta [illegible] investita [illegible] black out, è quasi pronta dal momento che [illegible] l'amministrazione provinciale si accolla una grossa fetta delle competenze. «Una gestione che [illegible] momento [illegible] un costo annuale [illegible] milioni - [illegible] l'assessore Franco Caneva - di cui 317 milioni p[illegible] il personale (un nucleo stabile di pianificazione composto da [illegible] persone [illegible] tempo pieno e una part-time, più incarichi «a ore»), il [illegible] aspetti tecnici con 142 milioni dallo Stato e 200 dalla Regione».

Aggiunge la dirigente del settore, geom. Natalina Cermelli: «Organizzativamente abbiamo adottato il "metodo Augustus" che si articola in 14 funzioni: tecnico scientifica e pianificazione; sanità, assistenza sanitaria e veterinaria; [illegible] media; volontariato; materiale e mezzi; trasporti [illegible] viabilità; telecomunicazioni; servizi essenziali; censimento danni; strutture operative (forze dell'ordine e di soccorso, radioamatori); enti locali; materiali pericolosi; evacuazioni e ospitalità; coordinamento dei Com».

Il nucleo permanente [illegible] in grado di attivare sul territorio, in [illegible] di emergenza, da 250 a 300 persone, attingendole, in buona parte, anche da altri assessorati; Già ora sono in reperibilità 24 ore [illegible] 24 una trentina di addetti.

Pronti a emergenze di tipo naturale, ma anche causate dai «venti [illegible] guerra». In questa prospettiva, tra i corsi di formazione promossi dalla Provincia col Comi[illegible] provinciale della Croce rossa e la delegazione di Valenza, c'è una novità: «R[illegible] emergenze di tipo chimico batteriologico, anche tenuto conto delle minacce di questi tempi. Saranno analizzati i rischi delle principali aziende del settore sul territorio. I partecipanti saranno altamente selezionati».

> Quasi ultimata la sala operativa in via Galimberti Una trentina di persone sempre allerta, altre 300 operative, poi i volontari

Gli altri corsi, illustrati da Dante Ferraris, referente dell'attività formativa oltre che [illegible] dei tre disaster manager nell'Alessandrino (presto ce ne sarà un quarto), richiamano partecipanti da diver[illegible] regioni (circa 450 [illegible] scorso anno): preparano addetti ai servizi sanitari di base, operatori per i beni culturali, addetti alla sala operativa di emergenza, collaboratori per previsione e prevenzione rischi, collaboratori di pianifica[illegible] e programmazione, addetti per [illegible] tutela ambientale. In [illegible] di emergenza, alle circa 300 perso[illegible] «operative», si aggiunge questo esercito di volontari preparati in modo efficiente, fiore all'occhiello dell'Alessandrino.

Funzionerà? [illegible] vorremmo doverci mettere alla prova - commenta Caneva -, ma da parte [illegible] abbiamo programmato una buona organizzazione. Bisognerà vedere come risponderanno [illegible] istituzioni statali. Grossa preoccupazione nutriamo per lo smantellamento dell'Agenzia [illegible] Protezione civile e per l'allontanamento del professor Barberi». Un [illegible] seguente ordine del giorno è stato votato in Consiglio provinciale (tra i sostenitori Francesca Calvo), con l'astensione di Rifondazione [illegible] il voto contrario di [illegible] An che hanno interpretato il documento come un attacco a Berlusconi. Si conclude con l'auspicio che la nuova organizzazione non vanifichi la gestione manageriale avviata con l'Agenzia, tornando a una «già sperimentata e inefficace gestione burocratica».

A Casale «Com» in esercitazione

Se piove si attiva un pool di vigilanza lungo il Po da Crescentino a Valenza

CASALE [illegible]

Il Com (Centro operativo misto) è pronto a scattare in caso di emergenza. Ieri c'è stata una riunione operativa a cui hanno partecipato il vicesindaco Ettore Coppo, rappresentanti delle forze dell'ordine e [illegible] pronto intervento, dirigenti del Magispo, tecnici e addetti di servizi comunali, vigili urbani ed esponenti dei comitati alluvionati. Nei prossimi giorni si attuerà addirittura una simulazione operativa per verificare tempi e modi richiesti per attivare il Com e le strutture di vigilanza.

Spiega l'assessore Coppo: «Naturalmente speriamo che queste attività di prevenzione non debbano servire. D'altra parte, la collocazione del nostro territorio sul fiume impone una vigilanza permanente. Anzi - aggiunge -, quest'anno è sicuramente molto delicato perché di transizione, in quanto molti cantieri per la ricostruzione sono stati aperti, ma i lavori [illegible] sono ancora conclusi. Tuttavia, intendiamo mantenere anche negli anni successivi questo meccanismo di vigilanza. L'ultima cosa che vogliamo è venire colti impreparati di fronte a un'emergenza. Ecco perché, al di là delle possibili critiche di allarmismo che respingiamo, riteniamo sia indispensabile organizzare efficacemente tutti i mezzi di prevenzione e previsione».

Oltre alla simulazione che si farà nei prossimi giorni, il gruppo operativo del Com ha deciso ieri di distribuire quanto prima, a Casale e nei paesi del circondario, un bollettino, realizzato dal Comune, contenente tutte le informazioni utili con recapiti a cui rivolgersi in caso di emergenza. Inoltre, particolarmente significativo, sarà un servizio di vigilanza attuato da addetti del Magispo, da vigili urbani e da volontari, che terrà gli occhi puntati sui corsi d'acqua da Crescentino a Valenza non appena piova.

Questo vertice di vigilanza potrà, in caso di pericolo, attivare subito le imprese già convenzionate per attuare interventi urgenti. [s. m.]

LA MAXIRAPINA — DA VALLEGRO A TORTONA



Arrestato il «commando»

Dopo [illegible] di pazienti e laboriose indagini, i carabinieri (nella foto il tenente colonnello Valerio Genovese mentre illustra l'operazione) hanno identificato e arrestato i membri del «commando» che [illegible] scorso 17 gennaio assaltò il deposito Vallegro di Tortona, portando via articoli elettronici e hi fi per [illegible] valore di circa un miliardo e 600 milioni. Il camion con la refurtiva venne subito bloccato dai militari dopo un conflitto a fuoco e due banditi furono catturati. [illegible] cominciò l'indagine per risalire ai quattro complici. E' [illegible] tra l'altro appurato che [illegible] operò un basista locale, ma la banda progettò direttamente [illegible] rapina. Secondo i militari, la gang [illegible] «una batteria autonoma [illegible] malavita organizzata» legata probabilmente alla camorra napoletana.

A PAGINA 43

LA NEONATA FU LASCIATA [illegible] UNA CABINA TELEFONICA. E' ANCORA ALL'OSPEDALETTO, DOVE INTANTO SI ANNUNCIANO NOVITA'

Scelti i genitori per la bambina abbandonata

Dalle indagini una sola certezza: Gaia Michela non è venuta alla luce in provincia

Emma Camagna
Mauro Facciolo

ALESSANDRIA

Ha una famiglia Gaia Michela, la piccola abbandonata il 1 settembre in una cabina telefonica di spalto Gamondio. Circa due mesi di vita, si trova ancora dall'Infantile «Cesare Arrigo» ed [illegible] ottime condizioni di salute. Cresce molto bene, sorride a medici e infermiere che la colmano di tenerezze.

A giorni, come vuole la prassi, la bimba sarà trasferita in un istituto. E' il primo passo verso l'affidamento alla famiglia scelta dal Tribunale per i minorenni di Torino fra le tante che da tempo avevano chiesto di adottare un figlio. Il nome di Gaia le [illegible] stato dato dal personale dell'Infantile, quello di Michela, in omaggio al loro patrono, dai poliziotti accorsi alla cabina.

Le ricerche per rintracciare la donna che l'ha data alla luce [illegible] hanno dato esito. Si ritiene che la bimba sia venuta alla luce in una struttura medica, poiché il cordone ombelicale era stato reciso da [illegible] «professionista», ma [illegible] è solo appurato che il parto non è [illegible] in alcuna delle strutture pubbliche o private di Alessandria e provincia. D'altro canto, se anche la madre fosse stata rintracciata [illegible] fosse detta pentita, avrebbe potuto riprendersi la bimba solo dimostrando che l'aveva abbandonata [illegible] per motivi eccezionali.

In [illegible] dell'affidamento, Gaia Michela viene accudita e [illegible]lata all'Infantile.

> Presto un asilo nido per i bimbi delle infermiere e delle altre dipendenti dell'azienda ospedaliera

> Il grazie della direzione al Rotaract per il dono dei condizionatori all'Infantile Cesare Arrigo

Intanto, per ringraziare pubblicamente il Rotaract cittadino per la sua azione di solidarietà nei confronti proprio dell'Ospedaletto, ieri i vertici dell'azienda ospedaliera hanno ricevuto una delega[illegible] del club. Il Rotaract negli ultimi 3 anni ha donato una decina di condizionatori al reparto di Pediatria. Un prezioso aiuto e anche una testimonianza della sensibilità degli alessandrini verso questa benemerita istituzione fondata oltre 130 anni fa da Cesa[illegible] Arrigo (fu uno [illegible] primi ospedali per bimbi in Italia, e gennaio ricorrerà il centenario della sua morte). Lo hanno sottolineato il direttore generale Paolo Tofanini (con lui c'erano il direttore sanitario Giancarlo Forno e il direttore amministrativo Gianpaolo Cabella), il primario Fernando Pesce e il pediatra Silvano Gandini, oltre che il primario Franco Musante (è anche esponente del Rotary). Per il Rotaract, la past president Ele[illegible] Melchionni e la presidente Marta Renieri hanno confermato l'impegno per iniziative solidali in ambito cittadino.

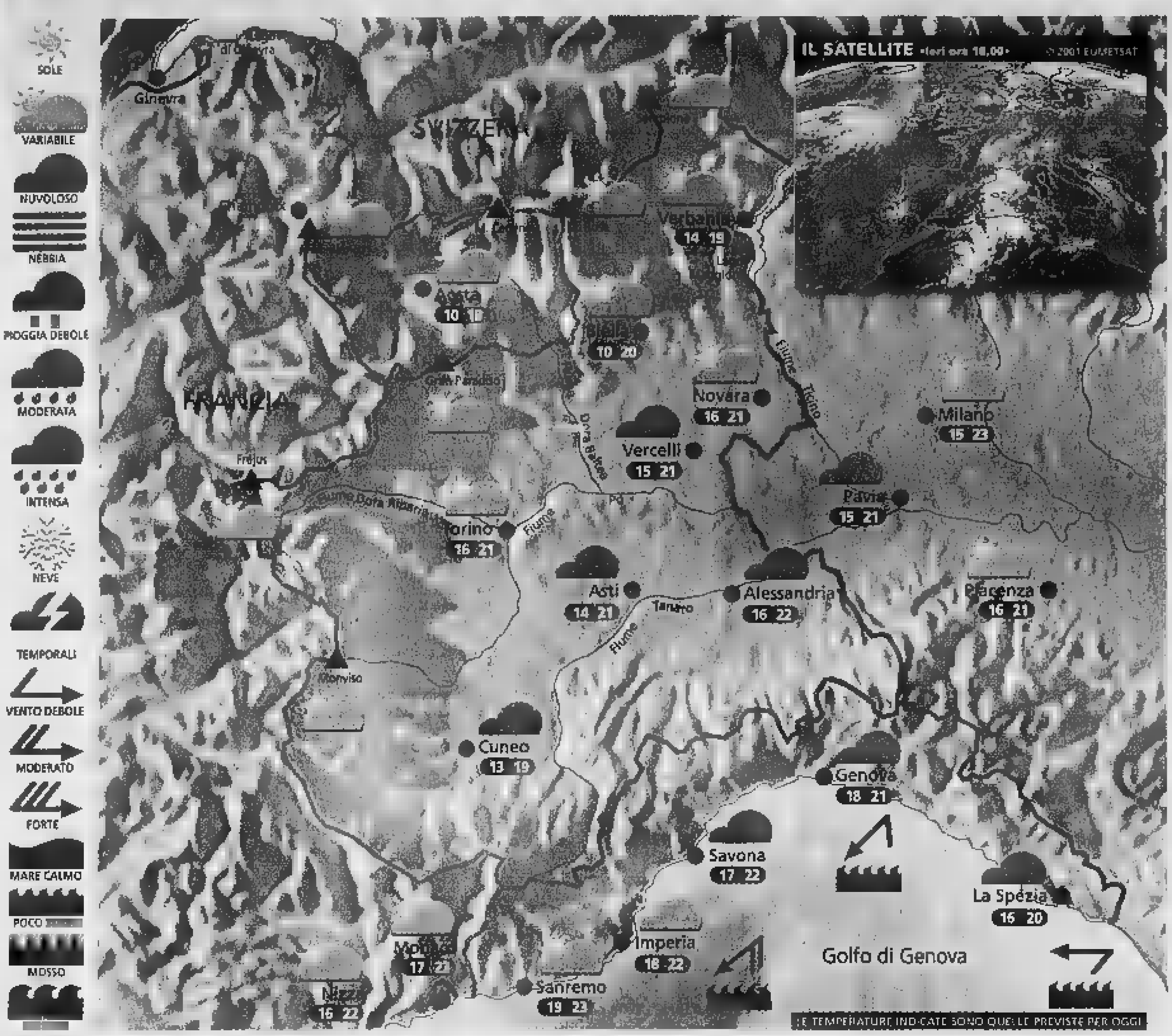
Nell'occasione, Tofanini ha an[illegible] in tempi brevi l'Aso intende realizzare un asilo nido aziendale per i bambini delle infermiere e delle altre dipendenti (sono una quarantina i parti nell'anno).

Sono già state individuate alcune aree in cui può essere ricavato l'asilo. Ora con il servizio di Igiene pubblica si stanno affrontando i problemi riguardante la loro [illegible] a norma.



Davanti all'ospedale infantile, uno degli agenti della pattuglia della polizia intervenuta quando venne trovata la bimba nella cabina telefonica: ha [illegible] borsa in cui era stata lasciata la neonata

BOLLETTINO METEO



LE TEMPERATURE INDICATE SONO QUELLE PREVISTE PER OGGI

Situazione Ieri una moderata instabilità ha interessato la Liguria, mentre sulle altre regioni il peggioramento è risultato più lento e il sole è filtrato agevolmente tra le nubi. Solo verso sera hanno prevalso gli annuvolamenti. Oggi inizialmente ancora nuvoloso con residue piogge; in seguito miglioramento.

Previsioni In mattinata nuvolosità importante con locali piogge o rovesci, più probabili sulla Liguria e sul Cuneese. Limite delle nevicate intorno al 3000 m. Dopo il mezzogiorno tendenza a schiarite sempre più ampie; sugli Appennini persisteranno invece annuvolamenti di tipo cumuliforme con possibilità di acquazzoni pomeridiani. In serata generale rasserenamento. Temperatura senza variazioni rilevanti, debole ventilazione. Domani il rafforzamento di una zona anticiclonica garantirà tempo stabile e soleggiato.

ZOOM

E' arrivata l'ora dell'alta pressione

Il tempo [illegible] decisamente ristabilendosi per merito di una [illegible] anticiclonica di matrice sub-tropicale che convoglierà da giovedì aria molto mite, [illegible] e stabile [illegible] direzione delle nostre regioni. Soprattutto in montagna assisteremo pertanto ad una serie di giornate magnifiche, caratterizzate da ottima visibilità, cieli sereni e zero termico prossimo [illegible] 4000 m. L'inversione termica giocherà un brutto scherzo alle zone pianeggianti, sulle quali nelle prime [illegible] del mattino insisterà qualche banco di [illegible] piuttosto insidioso. Il limite verticale degli strati nebbiosi non dovrebbe spingersi oltre i 300 m, ma una possibile infiltrazione di [illegible] umida da Est [illegible] quote medie potrebbe generare nubi basse fino a 1000 m circa, [illegible] andranno comunque dissolvendosi in gran parte prima del mezzogiorno. Anche per il fine settimana ci sono buone notizie: in montagna il cielo si manterrà ben soleggiato e favorevole a gite [illegible] escursioni. In pianura le fasi nebbiose non disturberanno i nostri progetti all'aperto. Tempo splendido anche [illegible] in Liguria, dove sarà davvero gradevole trascorrere qualche [illegible] sul lungomare.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	16	24	REGGIO CALABRIA	22	26
BARI	20	25	ROMA	18	26
BOLOGNA	14	22	VENEZIA	16	21
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	19	21
CATANIA	20	27	BRUXELLES	9	17
[illegible]	18	28	[illegible]	6	19
FIRENZE	[illegible]	[illegible]	GINEVRA	[illegible]	[illegible]
OLBIA	19	23	LONDRA	14	18
PALERMO	22	27	[illegible]	8	17
PERUGIA	15	23	PARIGI	5	18
[illegible]	14	27	[illegible]	7	18

OGGI

IL [illegible] sorge alle ore 7 e 38 minuti, culmina alle [illegible] 13 e [illegible] minuti, tramonta alle [illegible] e [illegible] minuti

LA [illegible] levatasi ieri alle [illegible] 23 e 27 minuti, [illegible] alle ore 15 e 32 minuti

I CARABINIERI HANNO CONCLUSO LE INDAGINI SUL COLPO DA 1600 MILIONI COMPIUTO IL 17 GENNAIO A TORTONA

Vallegro, fu un assalto camorrista

Il «commando» di rapinatori arrivava da Napoli

Roberto Scagliotti

L'hanno chiamata «operazione snowboard», in ricordo di quella serata di neve e gelo del 17 gennaio quando una banda di professionisti della rapina diede l'assalto al deposito della ditta Vallegro (elettrodomestici e hi-fi), impossessandosi di merce per un miliardo e 600 milioni. Durante la fuga però, resa difficile proprio dalle avverse condizioni atmosferiche, i rapinatori furono intercettati dai carabinieri. Ci fu un conflitto a fuoco, due banditi vennero catturati e la refurtiva recuperata.

Per oltre nove mesi sono state svolte indagini per identificare i complici e ora si sono concluse, salvo ulteriori sviluppi, con l'arresto degli altri componenti della banda. Un'inchiesta difficile e laboriosa coordinata dal procuratore della Repubblica di Tortona, Fausto Cardella, il quale ha elogiato l'attività investigativa dei carabinieri «che hanno operato senza l'ausilio di confidenti e collaboratori di giustizia e muovendo da piccoli indizi hanno sgominato una banda organizzata e pericolosa, non restia a usare le armi». E di armi il «commando» di rapinatori ne aveva parecchie: pistole, fucili e una micidiale mitraglietta israeliana.

L'esito dell'operazione, che ha impegnato militari del reparto e nucleo operativo del comando provinciale e della compagnia di Tortona, è stato illustrato ieri dal tenente colonnello Valerio Genovese, che con il tenente Fabio Longhi ha diretto le indagini, presenti il comandante provinciale, colonnello Luigi Pagano, e il maresciallo Mario Giardino di Tortona.

In manette sono finiti l'autotrasportatore Ciro Romano, 47 anni, considerato il capo della banda; Giuseppe Olivieri, di 40; Salvatore Truglio, di 42, e Tommaso Pirozzi, di 28, gestore di un parcheggio per autotreni a Volla (Napoli). Tutti sono residenti nel Napoletano, così come i due che erano stati arrestati dopo il conflitto a fuoco, Alberto Terracciano Cuono, 54 anni, e Salvatore Rispoli, di 50. I sei sono sospettati di essere anche responsabili di due rapine analoghe, una in Umbria e l'altra a Castenedolo, vicino a Brescia. Per tutti, le accuse vanno dalla rapina aggravata al sequestro di persona, al possesso di armi e di documenti falsi.

Secondo l'accusa, facevano parte di quella che i carabinieri hanno definito «una batteria autonoma della malavita organizzata» legata probabilmente alla camorra napoletana e che veniva utilizzata quando il mercato illegale richiedeva particolari tipi di apparecchiature hi-fi, telefoni cellulari di marca, computer e sofisticate videocamere. Dalle indagini è anche emerso che il gruppo non si serviva di basisti del posto, ma studiava direttamente i colpi, con sopraluoghi nelle zone dove esistevano depositi di merce adatta alle loro necessità. Messa a punto la rapina, passavano all'azione facendo arrivare nel luogo prescelto un Tir rubato in precedenza e camuffato con nuovi colori e targa falsa e che, pieno di refurtiva, faceva poi ritorno nel Napoletano, dove già erano pronti gli acquirenti.

Le indagini, hanno spiegato i carabinieri, sono partite da labili indizi, dal controllo dei telefoni cellulari dei due arrestati, che hanno portato nelle zone di Napoli, Acerra e Torre del Greco, ma anche a Milano. Ai riscontri tecnici sono seguite perquisizioni e interrogatori non privi di diffoltà, in quanto alcune sim card telefoniche rintracciate erano intestate a «barboni» e la pistola sequestrata a uno dei banditi era stata rubata ai vigili di un Comune partenopeo.

Al deposito Vallegro, in via Bertarino, i banditi erano arrivati poco dopo le 18, con un Tir e una station wagon, incuranti della nevicata che da qualche ora stava interessando il Tortonese e che sarebbe stata loro fatale, rendendo difficile la fuga. Spianate le armi avevano bloccato i 18 dipendenti e caricato con calma la refurtiva, scelta accuratamente. Un'impiegata era però riuscita a mettere in allarme i carabinieri. Due militari, in borghese perché a fine turno, non avevano esitato a intervenire, accolti dagli spari dei banditi in fuga. Erano accorsi rinforzi agli ordini del maresciallo Giardino e il Tir era stato bloccato, così come i due a bordo.



Sono finiti in manette dopo il colpo del 17 gennaio a Tortona. Dall'alto, da sinistra: Salvatore Truglio, 42 anni, Ciro Romano, di 47 (considerato dai carabinieri il capo della banda), e Salvatore Rispoli, di 50. A lato, da sinistra: Alberto Terracciano Cuono, di 54 anni, e Giuseppe Olivieri, di 40

L'EX DIRIGENTE MORTO A LINATE

L'esame del Dna per identificare i resti di Savio

ROSIGNANO. Non è ancora stata fissata la data dei funerali di Giancarlo Savio, il consulente della Framec di San Giorgio e che l'altra mattina è morto disastro aereo di Linate. «Al momento non è ancora stato effettuato il riconoscimento - dice il cognato, Claudio Massa, già amministratore delegato della Rotomec Valmet, che tiene i contatti con i funzionari a Milano -. La sua salma è tra le 70 portate all'istituto di Medicina legale per l'esame del Dna. Per ora ho fornito tutti i dati utili al suo riconoscimento, ma dicono che sarà necessario attendere almeno ancora un paio di giorni».



Giancarlo Savio, 61 anni

Giancarlo Savio, 61 anni, lunedì aveva raggiunto in auto l'aeroporto di Linate e si era imbarcato fra gli ultimi passeggeri (il terz'ultimo) sul volo diretto a Copenaghen. L'ex dirigente monferrino si trovava in fondo al velivolo, al posto 22-f, proprio la parte dell'aereo che è stata maggiormente danneggiata: oltre all'impatto e allo scoppio, ha subito la ricaduta del tetto del deposito bagagli centrato dall'aereo. «Per tutta la vita ha viaggiato per lavoro in ogni parte del mondo, ma quasi sempre con voli Alitalia» conclude il cognato.

La notizia della drammatica morte di Giancarlo Savio ha sconvolto tutto il Monferrato e soprattutto Rosignano, dove l'ex dirigente della Framec abitava in una villa in strada Madonna delle Grazie con la moglie Silvana Massa. La figlia Erika, 30 anni, che si era sposata lo scorso mese, si era trasferita ad Albenga, mentre la sorella Mariangela, 28 anni, vive all'estero per lavoro. «Giancarlo era un amante della natura e aveva una grande passione per le colture biologiche, soprattutto il vino, con una selezione meticolosa, acino per acino. Quando non era in viaggio si dedicava ai lavori nella sua abitazione e quest'estate aveva decorato egregiamente tutta la parte esterna della casa» lo ricorda Domenico Ravizza, parente della moglie. [r. sa.]

IN BREVE

Ieri le manifestazioni ad Alessandria e Casale

Ieri pomeriggio l'Associazione per la pace ha manifestato in piazza della Libertà ad Alessandria contro la guerra. I partecipanti hanno ribadito la necessità di punire solo i colpevoli degli attentati e non la popolazione civile. Volantinaggio contro la guerra e presidio anche a Casale da parte del Casale Social Forum. Entrambe le associazione hanno invitato la gente a partecipare alla marcia della pace Perugia-Assisi del 14 ottobre mobilitandosi per evitare la partecipazione dell'Italia alla guerra. Riunione del Csf il 12 alle 21 alla sede di Legambiente di Casale. [f. n.]

ALESSANDRIA

Solo venerdì l'autopsia del metronotte suicida

Solo venerdì sarà sottoposta ad autopsia ad Alessandria la salma di Aldo Cozza (l'ex metronotte di Arquata Scrivia che ad agosto ha ucciso a Silvano d'Orba l'operaio Stefano Repetti intervenuto per difendere una donna) impiccatosi in carcere il 2 ottobre. L'esame è stato differito per consentire una serie di indagini. [e. c.]

CASALE

Oggi i funerali della giovane barista

Verranno celebrati oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale San Bartolomeo di Trino i funerali di Silvia Marras, la giovane di 24 anni che morta in un incidente stradale davanti all'Ibl di Coniolo. La salma verrà poi tumulata nel cimitero della cittadina vercellese dove la ragazza, barista e operaia alla Iarp di Casale, viveva con i genitori e il fratello. [r. sa.]

VALENZA

Criceto abbandonato ferito alla mensa orafa

Insolito ritrovamento accanto alla cucina della mensa orafa, in zona Co.In. Or., a Valenza: è stato abbandonato un criceto, nella sua gabbietta. Il piccolo animaletto presentava ferite profonde ed inutilmente il veterinario Giovanni Paternostro ha tentato di salvarlo dalla morte. Pare che il criceto prima di essere abbandonato sia stato fatto combattere con un altro criceto maschio. [r. c.]

Al Soroptimist Club ingresso di due nuove socie

Luciana Lucianò Macrì, segretaria comunale di Pietramarazzi, Quattordio e Solero, presidente del Comitato femminile della Croce Rossa, Monica Deevasis Perrone che si occupa comunicazione visiva e pubblicità, sono le nuove socie del Soroptimist Club di Alessandria. Le ha insediate la presidente Brunella Sallio Rossini. [e. c.]

Consulenti del lavoro a convegno il 25 ottobre

L'ordine dei Consulenti del lavoro della provincia di Alessandria ha organizzato per il 25 ottobre, con inizio alle 9 all'hotel Marengo di Spinetta un convegno su «Il lavoro in cooperativa». Interviene Gianluca Gorretta consulente del Lavoro di Alessandria. [r. al.]

INCONSIGLIO DUBBI SULLE CONSULENZE ESTERNE

Provincia: incentivi all'uso del biodiesel

ALESSANDRIA

La Provincia incentiva l'uso del biodiesel sia come carburante di autotrazione in aziende di trasporti e municipalizzate, che come combustibile. L'accordo con la Novaol srl (del Gruppo Eridania Montedison che ha impianti industriali per la produzione di biodiesel) e con la cooperativa Cadir (che opera nel settore della coltivazione, stoccaggio e commercializzazione di prodotti agricoli, con particolare interesse per la produzione di soia, colza e girasole ad uso energetico), presentato qualche settimana fa con il benestare delle associazioni agricole, è stato accolto favorevolmente anche dal Consiglio provinciale.

Illustrato dal vicepresidente Daniele Borioli, l'accordo prevede che si costituisca un gruppo di lavoro per arrivare a un programma operativo che consenta, appunto, di ricavare carburante e combustibile ecologico dalla coltivazione di soia, colza e girasole. Il ruolo principale della Provincia sarà quello di incentivare l'utilizzo dei prodotti derivati negli edifici di sua proprietà per quanto riguarda il riscaldamento e nei propri mezzi di trasporto, promuovendoli anche in altri enti pubblici.

È stato anche approvato il quarto adeguamento del programma triennale dei lavori pubblici con l'inserimento nel piano dei lavori di sistemazione della provinciale della Val Curone nel tratto che attraverso il centro abitato di Brignano Frascata (95 milioni di spesa).

Si è pure discussa e approvata la convenzione per il sostegno al Politecnico di Torino illustrata dall'assessore Mara Scagni.

Poi, in un clima scemato e poco a poco in decrescente attenzione (tanto che più volte il presidente del Consiglio, Davide Sandalo, ha dovuto fare la conta per esser certo del numero legale dei consiglieri) si è trascinata la discussione di una serie di ordini del giorno, non sempre giunti a votazione, perché la vetustà ha reso non attuali gli argomenti. I consiglieri proponenti, Oreste Rossi e Paolo Bonadeo, hanno per lo più preferito ritirare i documenti con l'impegno assunto dal presidente Sandalo di riprendere e aggiornare i temi di discussione nelle relative commissioni consiliari.

Rossi e Bonadeo, in particolare, hanno affrontato due questioni: l'affidamento di un numero, ritenuto eccessivo, di consulenze esterne e la questione della sicurezza da incrementare con un miglior utilizzo dei vigili provinciali.

Per quanto riguarda le consulenze esterne (si è affrontato l'anno 2000, ma analogo ordine del giorno è stato presentato per il 2001), è stato sottolineato che spesso si ricorre a consulenti esterni invece di utilizzare il personale dipendente che, in taluni casi (ad esempio l'ufficio Tecnico, ma non solo), ha dimostrato di saper progettare in modo egregio. «Se - hanno detto i proponenti della discussione - non ci sono personalità specifiche in un determinato campo per il quale, però, si ricorre puntualmente a specialisti esterni, allora significa che va presa in esame la necessità di assunzioni in questi settori». [a. m.]

Un centinaio di milioni per sistemare strada in Val Curone a Brignano Frascata

IL CONSORZIO CERCA PARTNER PER CASTELCERIOLO. PROROGATO AL 15 NOVEMBRE IL TERMINE PER LE OFFERTE

Soci per il «cdr»? Si fa avanti l'Amiat

Interessata a gestire l'impianto «combustibile daí rifiuti»

ALESSANDRIA

Avrebbero dovute essere esaminate ieri le offerte pervenute al Consorzio smaltimento rifiuti che cerca un socio col quale costituire una società per ristrutturare e gestire l'impianto produttore di combustibile da rifiuti (il cdr). «Alcune importanti aziende, come l'Amiat di Torino - dice il presidente Giovanni Succio - hanno chiesto di prorogare i termini per meglio esaminare il bando e predisporre le offerte. Considerato l'interesse di soggetti validi abbiamo deciso di prorogare i termini sino al 15 novembre prossimo».

Le buste di quanti hanno già presentato offerte non sono state aperte e tutti avranno la possibilità di modificare l'offerta sino al 15 novembre. Al consorzio ritengono positivo l' interesse dimostrato da aziende importanti: «Vogliamo che l' impianto cdr sia il più valido possibile, di qui l'interesse ad avere un partner che presenti un valido piano industriale».

Con l'Amiat, ad esempio, il consorzio ha già rapporti, l'azienda torinese potrebbe fornire anche frazione secca di rifiuti per aumentare la potenzialità dell'impianto. I Comitati della Fraschetta hanno già espresso il loro no contro l'impianto cdr nell'area della ex-discarica di Castelceriolo, temendo nuove forme di inquinamento. Una preoccupazione errata, dice il direttore del consorzio Marco Zorzi: «La produzione di cdr deriva da lavorazione e pulitura della frazione secca dei rifiuti trasformata in bastoncini inodori e facilmente trasportabili. Un tipo di produzione che non presenta alcun problema di impatto ambientale e non produce odore, avviene infatti al chiuso, in un capannone e con filtri che raccolgono le polveri prodotte». L'impianto secondo i tecnici presenta molti vantaggi perchè consente di evitare che una fetta consistente di rifiuti finisca in discarica, divenendo al contrario fonte di energia. Viene usata in particolare per alimentare i forni di cementifici e stabilimenti che producono laterizi. [f. m.]

In una sola mozione tutti i problemi dell'Osterietta, frazione dimenticata

Il comitato «Noi dell'Osterietta» in un incontro con i capogruppi del Consiglio comunale aveva illustrato i molti problemi del sobborgo. Riferendosi a quell'incontro il consigliere comunale Fabrizio Priano ha presentato una mozione da discutere in Consiglio comunale, se approvata impegnerà sindaco, giunta e competenti commissioni consiliari a predisporre un progetto che porti alla soluzione delle diverse e reali emergenze esistenti nell'Osterietta.

Il consigliere Priano ricorda il problema urgente della messa in sicurezza del Tanaro nella zona, con arginature, casse di laminazione e pulizia del fiume e la necessità di una riqualificazione di tutto il sobborgo anche in considerazione che partiranno prossimamente i cantieri di grandi opere quali la ristrutturazione e trasformazione del «Borsalino» e la tangenziale. Altra emergenza è la sicurezza, tenuto conto della necessità di maggior impegno delle forze dell'ordine contro la presenza di prostitute e tossicodipendenti, i furti e le rapine denunciati. La mancanza di qualsiasi controllo sulla pericolosità di via Pavia causa l'eccessiva velocità di troppi automobilisti. E' scarsa l'illuminazione nelle vie Pavia, Osteriette e dei Preti, mancano collegamenti a acquedotto e fognatura, così come scarseggia la metanizzazione. Priano ricorda inoltre che c'è carenza del trasporto pubblico, mancano marciapiedi, piste ciclabili e passaggi pedonali, oltre che i cassonetti per la raccolta differenziata rifiuti. [f. m.]

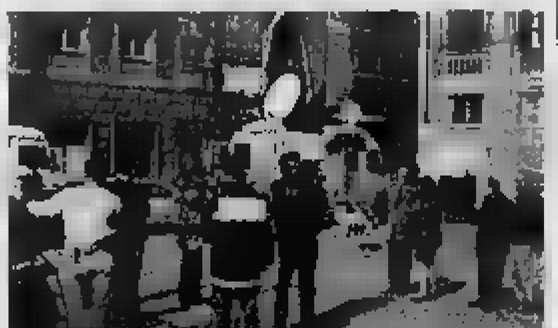
IN POCHI HANNO ASSISTITO ALLE RIPRESE DI «ITALIE» E «COMINCIAMO BENE»

I novesi snobbano troupe di Raitre

Ieri giornalisti e operatori erano in città per girare due trasmissioni

Raitre in forze ieri mattina in città con giornalisti e tecnici per le riprese di due trasmissioni: «Cominciamo bene» e «Italie». Fredda la risposta dei novesi venuti in pochi ad assistere ai collegamenti. Doveva essere l'occasione per parlare alla grande platea televisiva dell'«altra» Novi: quella che non è Erika e Omar. Questo è avvenuto solo in parte. «L'attacco» della trasmissione «Italie» condotto da Giovanna Milella ha immancabilmente puntato l'attenzione sui tragici fatti del Lodolino.

Il sindaco Mario Lovelli ha sottolineato l'eccessiva spettacolarizzazione data alla vicenda e il fastidio provato dai novesi. Si è augurato che la giustizia possa agire rapidamente ed ha aggiunto: «Spero ci sia una sentenza giusta e venga data la possibilità ad entrambi di iniziare un percorso di recupero scontando la pena». Sono poi state illustrate le iniziative che Novi prevede per i ragazzi, in particolare il Punto Giovani, e per i più poveri. A Novi c'è una delle sedi regionali più importanti del banco Alimentare del Piemonte: due dei responsabili dell'iniziativa, don Giuseppe Bruniera e Giorgio Traversi, erano presenti al collegamento con «Italie» allestito in piazza Delleplane. Presente anche Ettore Milano, uno dei gregari di Fausto Coppi. Nella prima trasmissione del mattino di Raitre: «Cominciamo bene», si è invece parlato del tradimento in amore. Dalla piazzetta di San Pietro, fra gli altri, l'ex professoressa Elena Perai Mariscotti ha parlato della love story contestata fra Coppi e la dama bianca Giulia Occhini, mentre l'avvocato Gabriella Contiero Vernetti ha definito il tradimento come «un giusto percorso dell'amore». [m. pu.]



Le riprese di Raitre fatte ieri. Qui l'intervista al sindaco

LA MINORANZA DENUNCIA UN «BUCO» DI 2 MILIARDI. L'ASSESSORE: NON E' VERO

Lite in Consiglio a Novi sul bilancio e sul ruolo politico di Giannattasio

NOVI

Per l'opposizione, l'amministrazione comunale nel 2001 si è trovata ad affrontare un buco, per la spesa corrente, di quasi 2 miliardi: «Evidentemente nel bilancio di previsione sono state sovrastimate o non indicate spese e gonfiate alcune voci di entrata: una situazione inaccettabile». Non esiste alcun «buco» invece per l'assessore Federico Fontana: «Nulla di strano dover coprire i nuovi costi, per 1800 milioni, che equivalgono al solo 4% dell'intera spesa corrente: un'azienda privata in queste condizioni sarebbe giudicata positivamente».

L'altra sera, il Consiglio comunale ha approvato la variazione di bilancio. Piero Vernetti e Federico Tuo, di Forza Italia, Costanzo Cuccuru, di Insieme per Novi, e Antonio Morettini, della Lega Nord, hanno ribadito tutte le loro perplessità su questa manovra economica. «Per sistemare i conti – ha detto Vernetti –, Fontana ha dovuto prelevare i 2 miliardi dall'avanzo del bilancio scorso: soldi che il Consiglio comunale aveva deciso di destinare al finanziamento di opere pubbliche, che così dovranno attendere ancora». Replica Fontana: «Il denaro per finanziare le nuove spese serve a far funzionare servizi e attività rivolte alla collettività». Ma quali sono le voci di bilancio che hanno dovuto essere rifinanziate? «Gli aumenti del personale in base al nuovo contratto approvato a giugno: al momento dell'elaborazione del bilancio, a gennaio, non avevamo elementi per una stima più precisa; alcune minori entrate previste come quella dei parcheggi per la decisione nell'anno di ridurne il numero; la restituzione di 250 milioni, prelevate come Invim, a un privato che ha vinto un ricorso; il potenziamento dell'attività degli uffici tecnico, affari sociali e pubblica istruzione».

Ma l'altra sera c'è stata polemica anche sulla posizione di Francesco Giannattasio: vice presidente del Consiglio comunale e presidente della commissione Lavori pubblici, messo in rappresentanza dell'opposizione e ora passato dall'altra parte. Giannattasio non intende lasciare i due incarichi a favore di un altro esponente della minoranza e il centrosinistra lo appoggia. Così in Consiglio c'è stata una tattica ostruzionistica soprattutto da parte di Forza Italia come reazione al comportamento di Giannattasio e della maggioranza. [m. pu.]



Francesco Giannattasio: vice presidente del Consiglio comunale e presidente di commissione dall'opposizione è passato alla maggioranza

Al Beauty Drugstore la bellezza significa anche benessere interiore

Un trucco permanente e solare

Poi i massaggi e il bagno turco per il corpo



Un'estetista mentre esegue un massaggio rilassante al viso di una cliente

ALESSANDRIA

La bellezza non è semplicemente un fattore estetico ed esteriore, ma deriva anche da una serenità ed un equilibrio interiore. Proprio da questa logica parte il Beauty Drugstore(via Rattazzi angolo vic. Dell'Erba tel. 0131- 232752) che unisce a prodotti di erboristeria tutte le cure che servono a ingenerare benessere, dal massaggio manuale, al bagno turco, all'elettrostimolazione, fino alle tecniche, come l'endormologie, che servono a eliminare le tossine dall'organismo e a ristrutturare il tessuto connettivo.

I problemi di sovrappeso o di cellulite vengono affrontati anche con massaggi drenanti, acque salsosulfuree o massaggi con vapore che attivano la circolazione e provocano il drenaggio delle tossine: a ciò si aggiungono le erbe con i loro benefici effetti naturali. Apparecchiature con elettrostimolazioni tonificano i muscoli, lettini e docce servono a donare l'abbronzatura dell'estate, il laser elimina definitivamente i peli superflui, mentre il viso viene curato per couperose, acne, macchie, segni dell'età, il tutto in un ambiente rilassante e profumato.

Anche mani e piedi non vengono trascurati, ma sottoposti a cure specifiche, soprattutto [illegible] unghie, siano esse ipertrofiche o incarnite(ricostruzione [illegible]). Ultima novità il trucco semipermanente, che consiste [illegible] un particolare tatuaggio sulle labbra, sulle sopracciglia, sugli occhi, che ne modifica la linea, [illegible] effetti sorprendenti. A richiesta verrà effettuato un consulto gratuito per il viso e il corpo con analisi accurate che individuano quali sono i problemi da risolvere per il conseguimento di una bellezza esteriore che corrisponda a una profonda salute fisica e psichica.

Disponibili nei tre punti vendita Otomedical

Con gli apparecchi invisibili l'udito chiaro migliora la vita

ALESSANDRIA

Capire le parole è l'esigenza principale delle persone con perdita di udito, che con questo problema si trovano ad affrontare una vita sociale difficoltosa.

Mentre un tempo gli apparecchi acustici presentavano effetti collaterali, come fruscii di fondo o fischi improvvisi, oggi i nuovi apparecchi acustici programmabili e digitali, grazie a una tecnologia applicabile ormai alle più diverse esigenze, hanno eliminato gli inconvenienti, restituendo a chi ha problemi d'udito la felicità di sentire nuovamente.

Il Centro acustico Otomedical di via Trotti 76 (tel. 0131- 268066, che ha anche altri centri a Casale, via Lanza 103 e Novi, via Cavallotti 114) effettua prove gratuite con questi nuovi apparecchi tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, in modo da fare provare prima dell'acquisto gli effettivi vantaggi e la differenza di udito anche in luoghi affollati e rumorosi.

Gli utenti di oggi richiedono infatti ai loro apparecchi acustici facilità d'uso e migliore qualità sonora, caratteristiche che i nuovi prodotti digitali e programmabili possegono pienamente. Essi infatti vengono calibrati con un sistema [illegible]mputerizzato in base alle esigenze dell'interessato, dopo che è stato effettuato l'esame audiometrico, vengono poi inseriti nel condotto uditivo risultando invisibili. Il fatto più importante però è che grazie all'elaborazione sonora digitale, il loro funzionamento è completamente automatico: ci si dimentica così di avere l'apparecchio e si ha un udito chiaro e normale.

Nella palestra Atletika

Corsi di ginnastica per modellare il fisico e imparare a difendersi

ALESSAND[illegible] La donna mediterranea tende ad accumulare grasso soprattutto sui glutei e sull'addo[illegible]. La tendenza naturalmente è aggravata dalle cattive abitudini sedentarie, [illegible] Gabriele Tosi che gestisce [illegible] palestra Atletika [illegible] [illegible] Virginia Marini [illegible] (tel. 0131-251565) si è industriato per organizzare un corso di ginnastica denominato «Gag» »(gambe, addominali, glutei) studiato appositamente per questo problema. Nella palestra si possono seguire anche [illegible]i di ginnastica aerobica, step, [illegible] up (per tonificare), body building, spinning (race), una specie di allenamento di ciclismo in palestra, difesa personale (Karate), saune. I corsi sono tenuti da insegnanti qualificati.

Esiste la possibilità di contrarre un abbonamento annuo pagabile con rate mensili da 50 mila lire.

Al «No Smoking»

Una sola seduta per dire addio al vizio del fumo

ALESSANDRIA. Un'apparecchiatura che viene impiegata su orecchio o naso emette onde elettriche non nocive e nel giro di due or[illegible] perde il desiderio di fumare. E' quanto viene attuato al centro «No Smoking» in via Savona 34 (tel. 0131-234545) con una garanzia «soddisfatti o rimborsati» di sei mesi, nella quale, se non si perde il vizio del fumo verranno effettuate fino a 5 sedute, ma solitamente [illegible] basta una. Il tutto con il prezzo pagato per una sola seduta. Per i recidivi c'è la possibilità del rimborso: [illegible] il Centro è sicuro dei risultati perché negli oltre 200 punti dislocati sul territorio nazionale i successi [illegible] stati superiori al 98%.

Addio così alle nuvolette [illegible] fumo ma addio soprattutto ai problemi di salute.





SABATO S'INAUGURA LA MOSTRA «TRANS-LOCO»

Libri «d'artista» nella Biblioteca

Le pagine bianche affidate all'ispirazione di cento persone Presentato anche un percorso fotografico

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

La Biblioteca chiude ed i libri traslocano, lasciando vuoto il palazzo di via Tripoli che, quando riaprirà - tra due-tre anni - sarà totalmente ristrutturato. «Che cosa triste una biblioteca in disfacimento, le pareti grigiastre e sporche, gli scaffali anneriti, i passi di mille studiosi, [illegible] artisti e bibliotecari, storici e let[illegible] sfumati nel nulla», dice [illegible] dirigente dei Servizi culturali, Giulio Massobrio. E' [illegible] deciso, [illegible] l'assessore alla Cultura Gianfranco Cuttica [illegible] Revigliasco, che per qual[illegible] gi[illegible] alcu[illegible] di quelle sale diventino sede di [illegible] mostra, il cui titolo «Trans-loco» ricorda che [illegible] biblioteca ha «traslocato» altrove il suo contenuto.

La mostra ospiterà le opere [illegible] cento artisti dedicate [illegible] libro. Sono [illegible] preparati cen[illegible] volumi di sole pagine bianche che gli artisti hanno riempito con le loro opere: «Quando la Biblioteca riaprirà - dice Massobrio - questi libri-opere d'arte verranno conservati in apposito spazio». In mostra sarà inoltre [illegible] percorso fotografico per raccontare quat[illegible] episodi del rapporto tra fabbriche dismesse ed arte.

Le fabbriche dismesse sono la Boveri, l'Olva, la Lima e la Tartarici che - da un'idea di Angiàle[illegible]a Firpo, proseguita dopo la sua morte dall'associazione a lei intitolata -, ospitarono mostre d'arte contemporanea dal '91 [illegible] 2000. Una cinquantina di foto scattate da Riccardo Blumer, Enzo Bruno, Francesco Carelli, Tony Frisina, Giorgio Legnazzi, Laura Polastri e Alber[illegible] Vitacchio ripropongono quelle mostre e saranno esposte nell'ambito di «Trans-Loco», insieme al video di Claudio Pasero e Giovanni Rizzo che ricorda quel[illegible] fabbriche in attività.

«L'arte figurativa - [illegible] l'assessore Cuttica [illegible] Revigliasco - si fa testimonianza, si fa segno, si [illegible] cronaca.

L'uomo è tornato nell'abbandono dei luoghi topici del lavoro e dell'industria alessandrina, testimoni [illegible] un passato irrimediabilmente tramontato, per riviverli nei loro ultimi respiri [illegible] desolata presenza e conferire attimi di emozione, di suggestione e di vita».

«Trans-Loco» s'inaugura alle 18 di sabato e proseguirà sino al 4 novembre; orario d'apertura, dal lunedì al venerdì 15-19; sabato e domenica 10-13 e 15-19.

CONCLUSA L'ESPOSIZIONE NEL CENTENARIO DI REALIZZAZIONE DELL'OPERA



A Volpedo in 51 mila

Per il «Quarto Stato» di Pellizza

[illegible]

Cinquantunomila paia [illegible] occhi hanno ammirato, in poco più di un mese, l'originale [illegible] «Quarto Stato», l'opera maggiormente riprodotta [illegible] mondo dopo [illegible] «Gioconda», collocata, da inizio settembre fino a ieri, nell'atelier di Volpedo dove il pittore Giuseppe Pellizza lo dipi[illegible] cento anni fa. Oggi il quadro, torna nella Galleria d'Arte moderna di Milano (prima che a Volpedo, era stato esposto a Roma e [illegible] Museo d'Orsay di Parigi). Il bilancio dell'evento dell'anno è più che positivo. Il commento soddisfatto viene espresso [illegible] Paolo Affronti, capo [illegible] gabinetto della Provincia, che [illegible] promosso l'iniziativa [illegible] al presidente Palenzona, agli assessori Caldone e Icardi, all'Associazione Pellizza [illegible] Volpedo: «Un successo superiore a ogni aspettativa: puntavamo su [illegible] mila presenze, abbiamo superato [illegible] [illegible] mila nello studio di Pellizza. Ma sono [illegible] persone che si sono rivolte all'ufficio informazioni aperto in piazza dalla Provincia (in foto) e che hanno partecipato alle altre [illegible] collaterali. Intanto, prosegue fino al 15 ottobre, alla Società Operaia, la mostra documentaria sul Quarto Stato, e fino al 25 novembre a palazzo Guasco ad Alessandria quella intitolata «Pellizza e il suo tempo nelle collezioni d'[illegible] del Museo nazionale della Scienza e della Tecnologia» [illegible] Milano. Intanto sono in circolazione 3 milioni e mezzo di francobolli del Quarto Stato. [s. m.]

OGGI, CON UN CONVEGNO

[illegible] chiude [illegible] fiera del gioiello

[illegible] Resta soltanto oggi per visitare «Valenza gioielli», edizione d'autunno, che si chiude alle 18. Sinora [illegible] bilancio dei visitatori è discreto, superiore comunque alle previsioni e induce alla speranza anche sul piano degli affari.

Ieri intanto, [illegible] è svolta la cerimonia [illegible] presentazione del salone Inhorgenta 2002 di Monaco di Baviera, che [illegible] l'accordo di collaborazione con l'Associazione orafa valenzana. Erano presenti i responsabili Dohr e Facco: «Abbiamo ritenuto di aderire alla proposta di fiera Monaco - ha detto il presidente dell'Aov, Vittorio Illario - individuando in un'importante formula di partnership un percorso proiettato verso il futuro a beneficio delle ditte che intendono partecipare ai prossimi saloni Inhorgenta».

[illegible] aggiunto il presidente dell'Aov Service: «Sul fronte visitatori, le statistiche evidenziano una considerevole partecipazione di operatori tedeschi e stranieri, a riprova del crescente appeal internazionale della manifestazione tedesca - ha spiegato Antonio Dini - e l'accordo prevede anche un interscambio promozionale che porterà non pochi vantaggi. In un'ottica [illegible] cooperazione comunitaria [illegible] rilievo».

Come ultima manifestazio[illegible] collaterale, [illegible] 10,30, nella sala conferenze del palamostre, si tiene [illegible] convegno Assicor. [r. c.]

SI SPERIMENTA DA MAGGIO

Credit card Alessandria città-pilota

ALESSANDRIA. Partirà nel maggio [illegible] la sperimentazione della nuova carta di credito a microcircuito, che arriverà in Italia nel [illegible]: Alessandria è stata scelta per [illegible] progetto-pilota [illegible] a Lecco, Prato e Taranto. La [illegible] carta consentirà al consumatore tutta una serie di servizi: dall'utilizzo come vera e propria carta di credito sino al pagamento di servizi di trasporto, parcheggio, prestazioni sanitarie, eventi culturali e musicali.

Per aggiornare l'attuale sistema di [illegible] di credito a banda magnetica al nuovo corso a micro circuito, il sistema bancario italia[illegible] investirà 1000 miliardi in tre anni. Il dato è stato fornito dal presidente dell'Abi, Maurizio Sella, nella giornata di studio a Roma sul futuro delle carte bancarie [illegible] pagamento organizzata dalla Società per i servizi bancari (Ssb), partecipata da tutto il siste[illegible] creditizio italiano, in collaborazione con Visa e Mastercard.

Sella ha ricordato che «la migrazione» delle carte dalla banda magnetica al chip offrirà più sicurezza e amplierà l'offerta di servizi. L'Abi stima che nel 2005 [illegible] [illegible] milioni di Smart Card in circolazione, con [illegible] tasso di crescita media annuo del 112%.

Il presidente di Ssb, Marco Martini, ha osservato che i 1000 miliardi di investimento serviranno principalmente ad aggi[illegible] [illegible] rete di accettazione delle carte di credito, rendendo compatibile l'attuale rete Pos e Bancomat alle nuove tecnologie. [ANSA]

IN PIAZZA DON SORIA

Oggi il sit-in degli agenti penitenziari

ALESSANDRIA. Sit-in di protesta dalle [illegible] alle 13 in piazza don Soria di fronte al carcere giudiziario per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla gravissima [illegible]za di organico del Corpo di polizia penitenziaria.

E' indetto dalla Uil Pubblica Amministrazione, che definisce la direzione «sorda e disinteressata al problema fino a imbavagliare la voce sindacale con ripercussioni disciplinari».

Dice Armando De Nunzio, coordinatore regionale, che il sit-in rappresenta l'inizio di una protesta che si protrarrà fino a quando non si ravviseranno le condizioni di riapertura di un dialogo. «Chiediamo fatti [illegible] parole, le traduzioni dei detenuti si fanno con norme di sicurezza indicibili, scorte inadeguate, mezzi di trasporto obsoleti».

L'impegno del Consiglio regionale [illegible] aiuto agli agenti «con [illegible] [illegible] organico, paghe basse, turni estenuanti» è stato chiesto al presidente Roberto Cota dal consigliere Cristiano Bussola (FI). «Il problema - scrive - riguarda tutto il Piemonte». [e. c.]

DOMANI C'E' KIKO STELLA, POI LA PROIEZIONE DEL FILM

Al Comunale tornano gli incontri coi registi

ALESSANDRIA

Primo appuntamento autunnale con il cinema d'autore domani, alle 21, nella sala Ferrero del Comunale: viene proiettato «Come [illegible] fa un Martini», film del regista Kiko Stella costruito [illegible] piccole storie che s'intrecciano in un percorso [illegible] incastro. Il criterio adottato è un po' quello di Ettore Scola nel [illegible] «La cena»: qui siamo in un ristorante milanese e la cinepresa indugia sui singoli commensali, [illegible] cui vengono raccontate le vicende private. Il tutto mentre barman e camerieri discutono su [illegible] vada correttamente preparato il celebre cocktail [illegible] [illegible] si fa riferimento nel titolo.



Il regista Kiko Stella

«Come si fa un Martini» è tratto da un libro di racconti di Marina Mizzau.

Il cast comprende una ventina di attori italiani di fama [illegible] Flavio Bucci, Adriana Asti, Ennio Fantastichini, Ivano Marescotti, Elena Sofia Ricci. La pellicola che viene proposta domani è la prima di una serie in collaborazione con il Fai, circuito di qualità del cinema piemontese, che sostiene in particolare pellicole di ricerca nazionali ed europee e promuove incontri con autori, attori, produttori.

Prima della proiezione di domani sera, sarà lo stesso regista Kiko Stella, insieme alla produttrice Minnie Ferrara, ad illustrare le ragioni che lo hanno spinto a girare questo film e a spiegarne il messaggio.

Il biglietto per lo spettacolo costa 7 mila lire. [b. v.]

SCUOLA DI RECITAZIONE



Al via i corsi dell'associazione Dispari

ALESSANDRIA. Dopo le rappresentazioni estive de «L'albero dei vizi» e di «Mojo», l'Associazione teatro e cultura «Dispari» tiene a battesimo i nuovi aspiranti attori che vogliono imparare a vivere il teatro. I corsi di recitazione si terranno nella sede dell'associazione, in via Bottazzi 10 e saranno mirati a formare in modo completo gli allievi attraverso tecniche di improvvisazione, voce, movimento e mestiere artistico.

Gli studi scenici degli allievi [illegible] seguiti da Gianluca Ghnò, regista teatrale all'Accademia d'arte drammatica di Milano, e Paolo Scepi, attore d'esperienza ora componente del cast de «Gli innamorati» di Goldoni. [g. l.]

SINORA HA ADERITO UNA CINQUANTINA DI PERSONE

Costituito «Gagaa» il primo circolo gay

ALESSANDRIA

E' nato il Gagaa (Gruppo d'azione gay Alessandria Asti): si definisce «occasione di incontro-confronto aperto a persone [illegible] più eterogenee, omosessuali e lesbiche, eterosessuali, transessuali, bisessuali fra i 17 e i 65 anni. La sede è presso la Cooperativa «Il Gabbiano» [illegible] via Galilei [illegible]: le riunioni, quindicinali, [illegible] tengono [illegible] [illegible] alcuni [illegible] il lunedì (dalle 21 [illegible] 23). Per informazioni e contatti [illegible] può telefonare allo 0131/232120 e presentarsi personalmente.

Gagaa, costituitosi in modo spontaneo «e quasi naturale per dibattere i temi della cosidetta diversità anche nella sfera [illegible]suale» come osserva Corrado Parise, promotore dell'iniziativa [illegible] Rosetta Bertini e Franca Pio, ha [illegible] cinquantina di adepti, uomini e donne, di varia estrazione sociale e culturale di Alessandria, Casale, Novi, Acqui, Valenza, Asti e provincia.

Sono usciti [illegible] [illegible]llo scoperto perchè vogliono, fra l'altro, sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi e i temi della differenza e soprattutto nel tentativo di promuovere «una diversa cultura dei diritti delle persone».

Dice Corrado Parise: «Vogliamo costituire una presenza [illegible]cessibile sul territorio rivolta a quanti possono esprimere l'esigenza di riferimento, di aiuto, di condivisione di idee o [illegible] problemi». Chiunque può partecipare alle riunioni quindicinali: [illegible] che gli insegnanti eventualmente sollecitati da domande di loro alunni».

Il motto è: incontro, lotta alla settorialità, sensibilità, impegno. Per il momento tutto è limitato agli incontri quindicinali, [illegible] nei programmi futuri c'è di più: la creazione, se possibile - comunque in tempi non brevi - di un Centro di ascolto e, a partire da fine anno o dall'inizio del 2001, l'organizzazione [illegible] [illegible] ciclo di conferenze e pubblici dibattiti «perché si sappia fra le tante altre cose - è [illegible] Parise a parlare - che l'omosessualità non è [illegible] malattia e per rispondere a domande del tipo: come esserlo? quanto apparire?» [e. c.]

Le Guardie mediche sono sottopagate

Abbiamo letto delle difficoltà obiettive che il servizio di guardia medica sta incontrando a Gavi, [illegible] in molte altre sedi. [illegible] dice che ciò avvenga a causa della scarsità dei medici disponibili, ma [illegible] è proprio [illegible]. In realtà i medici della guardia medica sono pagati poco [illegible]iù della metà dei colleghi del 118 e, al [illegible] [illegible] del livello di specializzazione, lavorare la notte o la festa è spiacevole per tutti. Quindi, potrebbe trattarsi di una scelta politica quella di sottopagare la guardia medica per farla scomparire con la scusa [illegible] non vi[illegible] medici. Inoltre, non è esatto affermare che una eventuale gestione diretta del servizio [illegible] guardia medica da parte dei medici di famiglia è una soluzione prevista dal loro contratto.

Si può dire, invece, che il nuovo piano sanitario regionale, se approvato, sarebbe disposto a stanziare ben 50 miliardi per tale possibilità: che per ora non pare condivisa proprio da molti degli interessati, cioè i medici di famiglia e la «pattuglia» dei medici del servizio guardia notturna e festiva.

Franco Ferraro
Presidente regionale Snami

«No alla miniera del monte Bruzeta»

Ho assistito con interesse e attenzione all'incontro-confronto svoltosi a Carrosio tra alcuni personaggi politici in rappresentanza di istituzioni locali, qualche parlamentare e rappresentanti di enti vari (presidente parco, vicepresidente Provincia), con una significativa rappresentanza della popolazione della vallata, tanto numerosa da non [illegible]ere che precariamente contenuta nei locali a disposizione.

Premetto che sono [illegible] per ascoltare, ma che comunque le idee che avevo in mente prima del dibattito sono state trasformate da questo in certezze. Una valutazione, la mia, scaturita dalle diverse interpretazioni che i rappresentanti di organismi a vario titolo impegnati nella vicenda da parecchi [illegible] danno della [illegible]a. Ciò comprova che gli atti sin qui compiuti hanno [illegible] articolazione tale che [illegible] ad ogni parte in causa una propria rilettura.

Persino coloro che, invitati per lo spessore politico (parlamentari) o per il diretto coinvolgimento (sindaco di Voltaggio), per varie personali motivazioni risulta[illegible]i assenti, testimoniano di fatto la loro.

Ho comunque colto da questo confronto due elementi positivi. Primo: quella che mi è parsa essere la più qualificata personalità politica del contesto, individuata nella persona della gentile signora Nicoletta Albano, già sindaco della città di Gavi e attualmente consigliere provinciale, meritevole di aver compreso il ruolo che la popolazione della valle potrà giocare nella scrittura degli avvenimenti futuri; preludio importantissimo per una brillante carriera politica. Secondo: [illegible] popolazione locale e non solo, che è e rimane la vera sola [illegible] [illegible] conferenza dei servizi attendibile e titolata a decidere; da essa si leva quella che, [illegible] [illegible] [illegible] voce, giorno dopo giorno sta diventando sempre più movimento di popolo, con cui fare i conti, che inequivocabilmente e fermamente dice [illegible] [illegible] miniera del Monte Bruzeta e [illegible] trasformando il torrente Lemme e i suoi affluenti nel proprio Piave.

[illegible] che qualunque pubblico [illegible] [illegible] buon senso e dalle spiccate qualità politiche non possa esimersi dal seguire gli esempi sopra citati, chiedevano servire [illegible] monito a coloro che sono orientati soltanto a cogliere opportunità personali.

Pasquale Montaldo
Carrosio

[illegible]NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. Acqui: [illegible] 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. Arquata S.: Cr. Verde 0143 636.430. Basaluzzo: Cr. Verde 0143 489.877. Bassignana: Avis 0131 926.641. [illegible] [illegible]rengo: C.S. 0131 270.027. Cabella L.: Cri 0143 67.300. Cassine: Cri 0144 714.433. Casale: Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. Castellazzo B.: C.S. 0131 270.027. Castelnuovo S.: Cri 0131 823.535. Cerrina: Cri 0142 946.030. Felizzano: Cr. Verde 0131 791.616/7. Gavi: Cri 0143 643.070. Murisengo: Cr. Verde 0141 993.677. Novi: Cri 0143 20.20. Ovada: Cr. Verde 0143 80.420. Pontestura: Cri 0142 466.868. Ponzano: Cri 0141 [illegible].317. S. Salvatore: Cri 0131 233.050. S. Sebastiano C.: Cri 0131 786.666. [illegible]alle S.: Cri 0143 65.176. [illegible]: Cr. Verde 0143 65.002. Tortona: Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. [illegible]: Avis 0131 924.060. Vignale: Cri 0142 933.340. Vignole: Cri 0143 67.300. Villalvernia: Cr. Verde 0131 83.177. Voghera: Cri 0383 45.666.

[illegible]

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Danovi corso Roma 132 (0131 251.353). Dalle 12,30 [illegible] 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. N[illegible] altri comuni le farmacie [illegible] turno svolgono anche servizio di reperibilità. Acqui: *Cignoli:* via Garibaldi 7 (0144 322.488). Casale: *Cucchiera:* corso Manacorda 30 (0142 452.188). [illegible] *Vallette:* [illegible] [illegible] (0143 2331) [illegible]: *Gardelli:* [illegible] Saracco 303 (0143 80.324). Tortona: *Bidone:* via Emilia 130 (0131 816.731). Valenza: *Bellingeri:* corso [illegible] (0131 943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e. Infantile, 0131 207.224; Acqui: 0144 777.211; Casale: 0142 434.225; Novi: 0143 322.211; Ovada: 0143 82.61; Tortona: 0131 865 227; Valenza: 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; Acqui: 0144 311 440; Casale: 0142 434.334; Castellazzo B.: 0131 270.027; Castelnuovo S.: 0131 826.763. Cerrina: 0142 943.423; Felizzano: 0131 791.616/7, [illegible]: 0143 642.551; Novi: 0143 33.21; Ovada: 0143 81.777; S. Sebastiano C.: 0131 786.209; Serra[illegible] S.: [illegible] 636.129; Tortona: 0131 [illegible]63; Valenza: 0131 959.111.

IN CITTÀ E [illegible]

Dibattito a Quargnento

«Guerre di ieri e di oggi»

«Guerre di ieri, guerre di oggi. Alla ricerca della pace», è il [illegible] del dibattito di stasera, a Quargnento, alle 21, nella sede della Pro loco. Ospiti Ennio Odino, il docente universitario Carlo degli Abbati e Maria Teresa Gavezza. [g. l.]

An e la sanità

Incontro a Casale

«Sanità, disagio e disinformazione» è il tema dell'incontro in programma stasera, alle 21, nella sede casalese [illegible] An, in [illegible] Caccia 80. [r. sa.]

Cisl

L'euro per i pensionati

Una riunione sull'euro e [illegible] rapporto con la lira è organizzata oggi a Casale [illegible] Cisl, alle 16, nel salone [illegible] Bartolomeo della Baronino: è rivolto soprattutto ai pensionati. [f. n.]

Conferenza

«I delitti del [illegible]»

Al circolo La Tordella di Casale riprendono oggi, alle 16, le conferenze sui grandi delitti [illegible] secolo scorso a cura dello storico dell'Arma Marco Viada. [illegible] n.]

Centro d'incontro

Si parla d'immigrazione

Domani dalle 9 alle 13, al Centro d'incontro di via Pochettini, ad Alessandria, si approfondi[illegible] la normative sull'immigrazione. Apre i lavori il prefetto Vincenzo Pellegrini; i relatori sono Donato D'Urso e Athos Vecchi. [r. al.]

Convegno a Tortona

I 90 [illegible] della banca

Convegno intitolato «Dal Monte [illegible] Pietà al gruppo Banca Lombarda e Piemontese», oggi, alle 17,30, per i [illegible] anni di vita della Cassa di risparmio di Tortona. Interventi di Vittorio Moro, Mario Cera, Gino Trombi. [e. p.]

Tavola rotonda

[illegible] tema è la sicurezza

«Sicurezza in città: il ruolo del Comune e delle istituzioni» è il titolo della tavola rotonda di stasera alle 21, alla Circoscrizione Sud, con Antonio Tortorici, Piercarlo Fabbio e rappresentanti sindacali delle forze dell'ordine. [f. m.]


Lounge Dinner
giovedì 11 ottobre
it café
Ospiti della serata
Rettondini e Milton
Per prenotazioni
ss 35 bis dei

GLI INVESTIMENTI DELL'AZIENDA DI MATERASSI E IL MONITORAGGIO PROMOSSO DAI COMUNI DI SILVANO, TAGLIOLO E LERMA

Lago antincendio alla Sapsa

Impianti antinquinanti per mezzo miliardo

[illegible] Bottero

SILVANO D'ORBA

La Sapsa Bedding spa, [illegible] nota azienda che produce materassi in schiuma di lattice con il marchio «Pirelli», sta dotando il proprio stabilimento nella zona industriale «Caraffa» di un sofisticato impianto per l'abbattimento di fumi [illegible] vapore acqueo, con l'obiettivo della certificazione Uni Iso 14001. Realizzerà anche un lago artificiale che servirà a far decantare l'acqua a disposizione in modo da renderla più idonea per la lavorazione, ma anche come riserva antincendio, utile per tutta la zona della Caraffa.

Più volte presa di mira dagli ambientalisti per le [illegible] dei camini, l'azienda precisa che nei ripetuti [illegible] dell'Arpa i residui sono sempre stati inferiori ai limiti di legge.

Comunque per tacere qualsiasi allarmismo, l'azienda ha deciso l'investimento di circa 500 milioni per l'installazione di un impianto atto al recupero del vapore del tunnel [illegible] vulcanizzazione. Si [illegible] di un'apparecchiatura che comprende radiatori ad aria e ad acqua che per la Sapsa ha anche un tornaconto, quello del recupero finale dell'acqua. Il progetto ha ottenuto anche [illegible] parere positivo di un tecnico specializzato del settore, il professor Guido Ramis dell'Università di Genova.

La decisione è stata favorita dalla disponibilità dall'azienda americana Sealy Corporation, primo produttore mondiale di [illegible] molle, che nell'aprile scorso ha acquisito il Gruppo Sapsa Bedding.

Attualmente lo stabilimento di Silvano occupa 115 dipendenti, [illegible] con l'indotto arriva [illegible] 150 addetti, [illegible] una realtà occupazionale importante per l'Ovadese con il 60%di personale femminile [illegible] con una età media, per gli operai, inferiore [illegible] 30 anni e per gli impiegati ai 36.

[illegible] proprio in relazione all'obiettivo dell'azienda [illegible] introdurre la marca Sealy [illegible] materassi a molle in Europa, a Silvano si [illegible] completando un reparto per [illegible] produzione ad altissima gamma, dove è previsto per il momento l'impiego di altri 10-15 addetti.

Oltre a Silvano, la Sapsa Bedding, ha un'altro stabilimento a Saleux in Piccardia (Francia) [illegible] la produzione dei due complessi assicura la copertura del mercato per i materassi di schiuma di lattice a livello mondiale.

Soddisfatto [illegible] sindaco Giuseppe Coco in quanto l'intervento predisposto dalla Sapsa Beadding rappresenta un ulteriore passo avanti per l'obiettivo che si è posta l'Amministrazione: sviluppo sì, ma anche salvaguardia della salute e dell'ambiente. Silvano d'Orba [illegible] Tagliolo [illegible] Lerma, a proposito, hanno anche predisposto [illegible] studio tecnico-scientifico per [illegible] monitoraggio della [illegible]azione esistente nell'area della «Caraffa», ma anche per la definizione di [illegible] griglia di ammissibilità per i nuovi insediamenti.



Lo stabilimento della Sapsa Bedding nella zona della Caraffa

ACQUI, MOBILITAZIONE

Sindacati contro tagli alle Terme

ACQUI TERME. Pronti a scendere in piazza per difendere i posti [illegible] lavoro del settore termale. Lo annunciano i sindacalisti, alla luce dei paventati tagli alla sanità che potrebbero [illegible] ripercussioni gravi a livello occupazionale nel settore termale. «Siamo particolarmente preoccupati per la situazione che si sta profilando a livello nazionale e locale, relativamente agli annunciati tagli alla sanità che potrebbero determinare [illegible] profonda crisi del settore termale - hanno detto ieri Giancarlo Torielli [illegible] Antonio Loconte, rispettivamente responsabili di zona della Cgil e della Cisl.

Per quanto riguarda Acqui, il 79% dei proventi riguardanti le [illegible] termali derivano esclusivamente dal Servizio sanitario nazionale. Una drastica riduzione delle erogazioni delle cure da parte [illegible] Ministero della Sanità potrebbe mettere in ginocchio l'economia cittadi[illegible] con relativo indotto, paradossalmente, in un momento in cui si stanno spendendo molti miliardi per rilanciare le strutture termali acquesi e il comparto turistico».



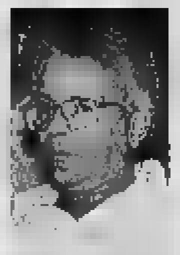
Antonio Loconte

Ieri mattina, Torielli e Loconte hanno avuto un'incontro [illegible] palazzo Levi con l'Assessore alla Concertazione Daniele Ristorto: «Il sindaco [illegible] l'Amministrazione comunale si sono già attivati da tempo per scongiurare i paventati tagli alla sanità, [illegible] momento in cui siamo fortemente impegnati nel rilancio delle terme e della nostra città». A livello parlamentare, l'onorevole Lino Rava ha presentato un'interpellanza per chiedere al governo quali iniziative intende intraprendere per scongiurare la crisi. Attualmente, alle Terme sono impegnati circa cento lavoratori, tra fissi [illegible] stagionali. La riduzione degli [illegible] di pazienti alle terme da parte del Servizio sanitario nazionale potrebbe comportare [illegible] ricorso alla cassa integrazione e ai licenziamenti.

Giovedì prossimo si terrà un'assemblea dei lavoratori, per decidere quali azioni di protesta intraprendere. Per il momento i sindacati hanno preannunciato un presidio a tempo indeterminato in piazza Italia, mentre potrebbero seguire altre clamorose azioni di protesta. [g. l. f.]

CASALE, SABA PRESIDENTE

Altra toppa alla crisi in Comune



Il [illegible] presidente del Consiglio provinciale Vincenzo Saba subentra a Riccardo Calvo di Città Insieme che ha dato le dimissioni

CASALE. Sono s[illegible] fatte pressioni sul presidente del Consiglio «perché fosse uomo di parte e non garante delle istituzioni»: un'affermazione, subito enfatizzata dalla minoranza, fatta in Consiglio comunale dall'ex presidente Riccardo Calvo, che ha spiegato i motivi delle [illegible] dimissioni dovute alla mancata discussione nella stessa maggioranza su temi quali la discarica di Mirabello, la tangenziale, gli ex-magazzini Eternit, argomenti [illegible] quali peraltro Città Insieme ha presentato mozioni specifiche.

Il vivace dibattito consiliare si è concluso con la nomina del nuovo presidente, Vincenzo Saba, ppi, [illegible] ha [illegible] 16 voti dalla maggioranza, 2 astensioni dalla lista civica e 12 voti contrari (a favore di Roberto Quirino).

La seduta è stato anche [illegible] per presentare il nuovo assessore all'Ambiente, Adriano Roggero, che già [illegible] partecipato alla riuni[illegible] di giunta del mattin[illegible]. Ed è stata pure l'occasione per fare chiarezza da parte di chi, come Mazzucco (Uniti per Casale), si sussurrava fosse stato avvicinato dalla maggioranza per il posto della presidenza. [illegible] negata [illegible] Mazzucco il quale, invece, ha chiesto a Almirante (che si è dimesso dal ppi) se si fosse trattato del [illegible] problema. Questa infatti era l'accusa [illegible] dalla minoranza rispetto [illegible] crisi, che è stata giudicata una «spartizione [illegible] poltro[illegible]» (Sirchia e Bazzi di Fi, Botta di An), [illegible] «rimpasto interno» senza discussioni franche [illegible] confronti politici [illegible] Città Insieme (Ravello, R.C.), «una pura e semplice questione [illegible] [illegible]» (Oddone di Uniti per Casale).

Accuse alle quali [illegible] risposto [illegible] foga il diessino Salvatore Sanzone, ricordando i 1000 voti guadagnati dalla [illegible] coalizione durante le elezioni, gli 80 miliardi arrivati per la ricostruzione [illegible] il miliardo sottratto a Casale [illegible] governo Berlusconi. Riccardo Coppo ha insistito sulla necessità politica di arrivare a delle sintesi perché le analisi da sole [illegible] bastano e Almirante (che comunque [illegible] appoggiato Saba) ha ribadito che [illegible] [illegible] interessato dal mercato della compravendita [illegible] poltrone e che sarebbe [illegible] di a[illegible] il centrosinistra ad altre forze (socialiste, ambientaliste). [f. n.]

DAL 18 OTTOBRE LA RASSEGNA DELLA CUCINA MONFERRINA IN 16 LOCALI

I tartufi di Moncalvo [illegible] New York

Nel menù dello storico ristorante «Barbetta [illegible] Manhattan

MONCALVO

Tartufi dal Monferrato a New York. È una delle novità della Fiera del Tartufo di Moncalvo, il 21 [illegible] 28 ottobre, e dalla connessa Rassegna della cucina [illegible] tartufo bianco (19 ottobre-17 novembre), alla 16ª edizione. L'impronta internazionale [illegible] data dall'adesione del [illegible] «Barbetta», nella [illegible] strada [illegible] Manhattan, gestito da Laura Maioglio, originaria di Fubine.

La ristoratrice ha deciso [illegible] presentare menù monferrini [illegible] tartufo a New York per la durata della rassegna aleramica. Inoltre ha il compito di scegliere un newyorkese che si sia distinto in atti di solidarietà, [illegible] [illegible] andrà un premio a cura della Fiera moncalvese [illegible] dell'Atl Astiturismo.

Ecco i ristoranti in cui si svolgerà [illegible] rassegna della cucina al tartufo: **19 ottobre:** Ristorante «Il Bagutto», Grazzano [illegible]. (menù a [illegible] mila lire; tel: 0141/925.110); **[illegible] ottobre:** «Canestrello d'oro», Cinaglio (100 mila, 0141/209.191); **25 ottobre:** «Il capriolo», Serralunga di Crea (110 mila, 0142/940.250); «La bela rosin», Moncalvo (100 mila, 0141/916.098); **26 ottobre:** «Amarotto», Serralunga di Crea (100 mila, 0142/940.581); **27 ottobre:** «Risto[illegible] [illegible] Crea», Serralunga di Crea (70 mila, 0142/940.108); «Universo», Cerrina Monf. (100 mila, 0142/94.123); **2 novembre:** «Natalina - L'albergotto», Grazzano B. (110 mila, 0141/925.185); **3 novembre:** «Ciabot del grignolin», Calliano (90 mila, 0141/928.195); **9 novembre:** «Tuais», Odalengo Piccolo (110 mila, 0141/919.196); «La Braja», Montemagno (130 mila, 0141/653.925); **10 novembre:** «Centrale», Moncal[illegible] (120 mila, 0141/917.126); «Del casot», Castell'Alfero (110 mila, 0141/204.118); «Le terre rosse», [illegible]. Maurizio di Conzano (70 mila, 0142/925.285); **16 novembre:** «Lanterna blu», Mombello (100 mila, 0142/944.120); **17 novembre:** «Roma», Ottiglio [illegible] mila, 0142/921.501).



Laura Maioglio, originaria di Fubine, titolare dello storico ristorante «Barbetta» a New York [illegible] cui si potranno gustare tartufi monferrini

Disegno di legge sui «trifolau»

ASTI. Un disegno di legge per il tartufo. [illegible] quanto ha elaborato il dipartimento «Occupazione e lavoro» di Forza Italia di Asti, presieduto da Mauro Cuniberti (vice Renato Maggiora), allo scopo di valorizzare i cercatori di tartufo con il loro inquadramento in una specifica categoria economica e proponendo agevolazioni fiscali. Per questo il dipartimento si è avvalso della collaborazione dell'avvocato Davide Marescotto e del commercialista Massimo Piruozzolo. Il disegno di legge [illegible] presentato in parlamento dal deputato Renzo Patria. L'inziativa [illegible] [illegible] ricevuto l'approvazione del parlamentare astigiano Giorgio Galvagno, del presidente della Provincia Roberto Marmo e del sindaco di Asti Luigi Florio. Tra i punti, la differenziazione del trattamento fi[illegible] per chi raccoglie tartufi per [illegible] personale hobby e per chi invece li mette in vendita.

E' MASSIMO BAZZAN

Giovane artista vince il concorso [illegible] marchio Cesor

CASALE. Il casalese Massimo [illegible] [illegible] il vincitore del con[illegible] promosso dal Cesor per la creazione del suo nuovo logo. La p[illegible]opos[illegible] del giovane grafico è stata scelta dalla giuria composta da Loris Barbano e Camillo Francia. A lui dunque andrà [illegible] premio di 2 milioni e mezzo, ma anche gli altri dodici grafici che hanno preso parte al concorso [illegible]ranno un attestato di partecipazione.

La cerimonia di premiazione [illegible] [illegible] programma venerdì alle 17,30 [illegible] sala consiliare di palazzo San Giorgio.

Ecco l'elenco degli altri partecipanti alla gara indetta [illegible] Cilo: Enea Morotti, Daniela Ostan Simon, Fabio Tomaselli, Marcella Bertozzi, Alberto Speziali, Chiara Coppo, Roberto Fizzotti, Davide Brugnone, Nicola Rustichelli, Andrea Gerli, Ilenio Celoria e Cristina Ansaldi.

Il nuovo marchio verrà realizzato nei prossimi mesi sancendo così il passaggio definitivo dal Cilo al Cesor (Centro Sviluppo per Occupazione e Ricerca). [r. sa.]

MADRE DI GILLONE

Anziana in bici travolta da un'auto davanti [illegible] [illegible]

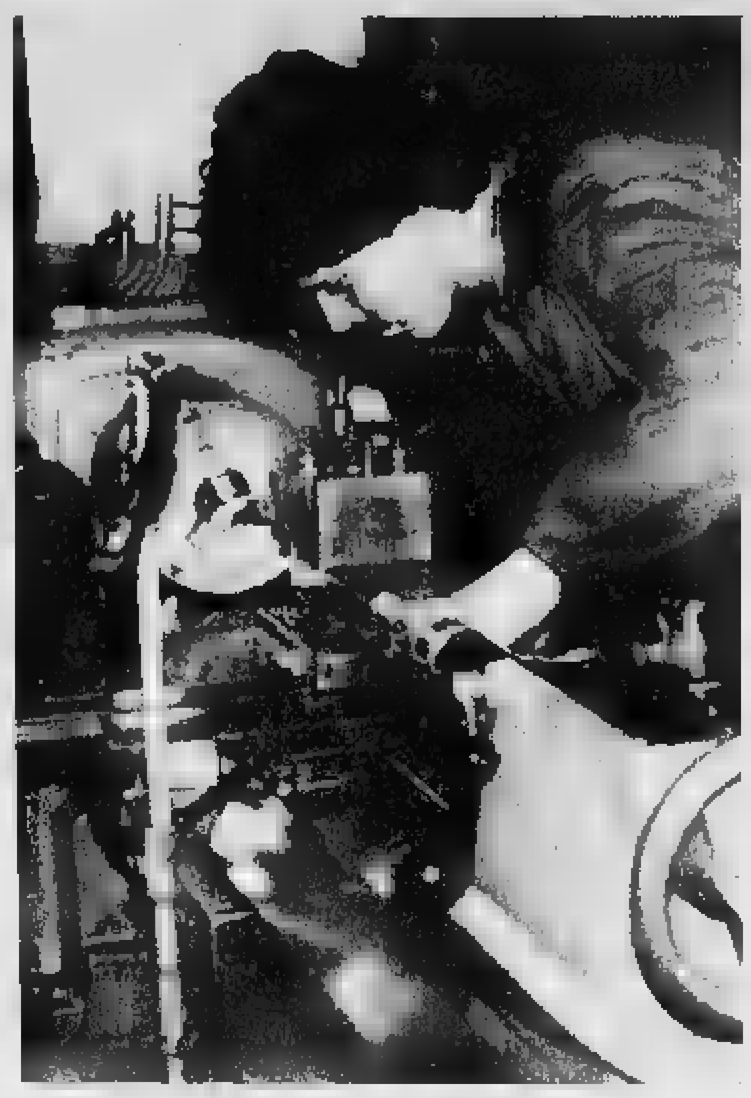
FRASSINETO. La mamma del consigliere comunale casalese Giampiero Gillone, della Lega Nord, [illegible] ricoverata all'ospedale di Alessandria in seguito a un incidente stradale che si [illegible] verificato l'altro pomeriggio [illegible] corso XX Settembre, davanti alla casa della pensionata. Si [illegible] di Pasqualina Negri, vedova Gillone, 81 [illegible]. La donna si era recata in campagna per raccogliere pannocchie di mais per le galline; verso le 18 [illegible] bicicletta stava rincasando, quando in prossimità del suo portone si è scontrata [illegible] [illegible] Fiat Punto condotta da Cesare Gatti, 39 anni, di Casale, argine Malpensata 29, che stava rientrando in città con la moglie Paola Meneghello, 29 anni. L'anziana prima è finita sul cofano, poi è stata sbalzata a terra. «L'auto [illegible] andava forte - dice il figlio Giampiero Gillone - forse la mamma è stata abbagliata dal sole e non [illegible] [illegible] accorta della sua presenza». Immediati i soccorsi del 118 [illegible] dei carabinieri di Ticineto. La donna ha riportato la frattura della clavicola e un brutto colpo alle [illegible]. «È una donna energica, [illegible] che possa far ritorno a [illegible] al più presto» dice fiducioso il consigliere comunale. [r. sa.]


2001. VIAGGIO NELLE
IPERFOLLIE
NUOVA MISSIONE
SOLO GIOVEDÌ 11 OTTOBRE
idea regalo
disponibili 4.000* pezzi
COPERTA APOLLO
1 Piazza merinos e cashmere
L.69.900
2 Piazze
L.99.900
€ 51,59
SOLO GIOVEDÌ 11 OTTOBRE
WAP - Dual Band
TELEFONO CELLULARE ERICSSON
GSM dual band, browser wap 1.1, flip attivo, chiamata e risposta vocale, 4 giochi, suoneria personalizzabile, vibrazione, wtls transizioni finanziarie sicure, sveglia, orologio, peso 95gr, batteria al litio, carica batterie, manuale istruzioni in italiano. Garanzia 1 anno
disponibili 10.000* pezzi
L.289.000
€ 149,26
SOLO VENERDÌ 12 OTTOBRE
CARTA PER FOTOCOPIE PIGNA
mod. Copy
500 fogli formato A4
L.5.500
€ 2,84
disponibili 22.000* pezzi
Convenienza e qualità
SOLO VENERDÌ 12 OTTOBRE
disponibili 1.500* pezzi
semi-professionale
AFFETTATRICE
ESSEDUE mod. 220 AVP in fusione speciale di alluminio, lama diametro 22cm con anello di protezione CE uso domestico, affila lama in dotazione. Garanzia 1 anno.
L.249.000
€ 128,60
SOLO SABATO 13 OTTOBRE
COMPUTER + MONITOR 17"
OLIDATA mod. Alicon 4 processore Intel Pentium 4 1,5ghz Ram 256Mb Pc 133, lettore DVD Rom 12x, scheda video GeForce MX 200 32Mb, HD 20Gb, case ATX nilo silver, scheda madre Olidata, scheda audio on board, FDD 1,44Mb, modem fax 56k v 90 interno, tastiera, mouse, casse, microfono, software installato Windows XP, Star Office 5.2, Norton Antivirus monitor 17" silver incluso. Garanzia 3 anni on-site.
disponibili 5.700* pezzi
L.1.899.000
€ 980,75
Pentium 4 con DVD
SOLO SABATO 13 OTTOBRE
PULLOVER UOMO
girocollo o scollo ■ V cashmere ■ seta
L.89.900
€ 46,43
disponibili 2.800* pezzi
Cashmere e seta
* LE QUANTITÀ INDICANO IL NUMERO COMPLESSIVO DI PEZZI DISPONIBILI PRESSO LA RETE DEI 19 PUNTI VENDITA
La nuova missione
centinaia di
e abbattere i prezzi,
della convenienza,
di gusti e
Fine della missione: 20 ottobre
www.iPER.it
PRONTO IPERFOLLIE
02-63.237.327
Per saperne di più sulle follie del giorno
iPER
Il paese della grande i

Il Trovalavoro. Le segnalazioni dei Centri per l'impiego della Provincia

Si cercano operai metalmeccanici

Richiesti anche esperti in contabilità e impiegati



Nel settore metalmeccanico da tempo tante offerte di lavoro restano [illegible]

QUESTE le offerte di lavoro segnalate dai Centri per l'impiego della Provincia.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Privati: 1 **addetto** [illegible] **vendita** (riferimento 1819), diploma, patente B; 1 **autista-magazziniere** (1818), a Bosco Marengo, età inferiore a 35 anni, patente C; 1 **operaio agricolo qualificato** (1815), [illegible] Gamalero, guida trattori, [illegible] macchine agricole; [illegible] **autista patente C magazziniere** (1814), a Solero, massimo 35 anni, iscritto al Collocamento da almeno 24 [illegible]; 1 **impiegato addetto contabilità** (1459), [illegible] Frascaro, ragioniere o qualifi[illegible] professionale, [illegible] Windows [illegible] Word; [illegible] **consulen[illegible] finanziari e assicurativi** (1458), diploma o laurea, 25-35 anni; 1 **apprendista ascensorista** (1457); 2 **muratori e** [illegible] **apprendista manovale** (1456), a Castelceriolo; 1 **apprendista tappezziere, stoffa** (1440); 1 **apprendista parrucchiera** (1438); 12 **periti elettromeccanici, periti meccanici, impiantisti elettrici** (1415), a Valenza; 2 **elettricisti qualificati**; 1 **apprendista panettiere o panettiere qual.** (1391); 10 **ingegneri e periti tecnici** (1372), in Marocco e Tunisia, conoscenza arabo fluente e ottimo francese; 2 **tubisti-idraulici** (1360), pat. B.

Casale (via Trevigi 12, telefono 0142/452394, fax 0142/422086).

[illegible] (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Privati: 1 **impiegata contabile** (1817), [illegible] Cassano, esperienza o titolo di studio a indirizzo amministrativo/contabile, [illegible] pc, con auto; 4 **operai metalmeccanici** (1772), a Capriata d'Orba, [illegible] o attestato o diploma, [illegible] auto, per [illegible] mesi [illegible] possibilità trasformazione a tempo indeterminato; 1 **apprendista parrucchiere** (1460), a Pozzolo; 10 **addetti al magazzino** (1453), a Serravalle, uso carrello elevatore, soci lavoratori; 1 **apprendi[illegible] attrezzista** (1414), [illegible] Serravalle, preferibilmente diploma o attestato di qualifica; 2 **operai dolciari** (1403), addetti macchine smodellaggio [illegible] [illegible] cioccolato, con auto, a Pozzolo; [illegible] **serramentisti qualificati** (1393); [illegible] **muratori qual.** (1392), 25-35 anni; 1 **apprendi[illegible] elettricista** (1373), minima esp. [illegible] [illegible] formaz., militesente; 1 **addetta alle pulizie** (1364), in Val Borbera, patente B, 20-50 anni, part time; 1 **magazziniere industria alimentare** (1363), ad Arquata, patente B, 20-25 anni; 1 **apprendista verniciatore e** [illegible] **scocca** (1362); 2 **addette pulizie** (1361), a Serravalle, [illegible] esp., iscritte da [illegible] anni al Collocamento, patente, 20-40 anni; 1 **mon[illegible] meccanico qual.** (1355); [illegible] **carpentieri in ferro** (1350).

Tortona (viale Piave 6, telefono 0131/861402). Privati: 1 **disegnatore Cad** (1786), lavoro interinale; [illegible] **saldatore con patenti[illegible]** (1785), a Sale, lavoro interinale; 1 **autista** (1784), patente C o D o E, lavoro interinale; [illegible] **rettificatore** (1783), lavoro interinale; [illegible] **funzionario** [illegible] **merciale** (1782), esperienza settore sport a tempo libero, lavoro interinale; 1 **gestore magazzino/logistica** (1781), [illegible] anni, con auto, conoscenza inglese [illegible] tedesco, lavoro interinale; 1 **ragioniere** (1780), diploma, [illegible] auto; 1 **impiegato commerciale** (1779), esperienza commercio estero e gare d'appalto, lavoro interinale; 1 **impiegato contabile e pc** (1778), lavoro interinale; 1 **operaio settore lamieristico** (1777 e 1776), a Villalvernia, lavoro interinale; 1 **operaio installatore di insegne** (1437), a Castelnuovo Scrivia; [illegible] **operai settore metalmeccanico** (1359), a Villalvernia; [illegible] **operai conduzione impianti** (1358), a Villalvernia; 1 **educatore, animatore**, **Adest** (1005), a Pontecurone; 1 **programmatore** (989), diploma o laurea in Informatica.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, telefono 0131/942104). Privati: 2 **impiegati addetti selezione pietre preziose**, esperienza, competenza di analisi e stima gemmologica, diploma tecnico [illegible] ambito orafo e/o qualifiche analoghe; 1 **apprendista tornitore e/o fonditore**, anche primo impiego; 1 **pulitri[illegible] cerista**, qual., almeno 2 anni di esperienza; 1 **apprendista impiegato**, [illegible] mansioni non amministrative, 20-23 anni, uso pc, [illegible] auto; 1 **impiegato qual.**, [illegible] almeno 2 [illegible] di esperienza per contabilità e partita doppia, diploma scuola media superiore, 30-35 anni; 1 **impiegata qual.**, 22-30 anni, minima esperienza settore orafo, uso pc, diploma scuola media superiore; 1 **apprendista incassatore**, con esperienza; 1 **muratore qual.**, [illegible] 45 [illegible]; 1 **apprendista stiratrice**, 18-20 anni, anche primo impiego.

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). Privati: 1 **cu[illegible] e 1 ragazzo apprendista cameriere di sala** (1038), a Nizza, orario di lavoro serale; 2 **muratori** [illegible] [illegible] **manovali edili** (1047-1046); 1 **apprendista meccanico** (1048), tornio e fresa, con auto, [illegible] Terzo; 1 **apprendista-cameriere** [illegible] **sala** (1376), per albergo di Acqui, possibilmente conoscenza inglese o francese; 2 **manovali edili** (1408); [illegible] **addetti pulizie** (1409); 1 **carpentiere edile** (1410), in Liguria; 2 **manovali edili** (1411), in Liguria; 1 **apprendista muratore** (1412), preferibilmente [illegible] esperienza; 1 **apprendista cameriera di sala** (1454), a Cartosio; 1 **apprendista cucitrice** (1455); 1 **apprendista falegname e 1 operaio addetto falegnameria** (1828-1831), 20-50 anni, possibilmente con esperienza, a Strevi.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Privati: 1 **carpentiere in ferro**, a Silvano d'Orba; 1 **autista**, patente D, e 1 **manovale edile**; 1 **assistente domiciliare**, attestato, e 1 **fisioterapista**, per 2 anni alla Casa [illegible] riposo [illegible] Ticineto; 1 **operaio** [illegible] **apprendista addetto alla saldatura**; 1 **amministratore contabile**, 30-40 anni, lavoro interinale; **impiegate, ufficio** spedizione, ad Alessandria, lavoro interinale; 1 **apprendista tornitore**, militesente, [illegible] Belforte; 1 **autista patente C**; 1 **apprendista addetto produzione**, perito meccanico o esperienza settore alimentare, a Silvano; 2 **apprendisti addetti ricostruzione pneumatici**, fino a [illegible] anni, uso pc, a Silvano.

REVISIONE LISTE DISOCCUPATI. I Centri per l'impiego della Provincia segnalano che la revisione del [illegible] di disoccupazione prevista [illegible] i [illegible] di ottobre e novembre è sospesa: gli iscritti mantengono la condizione di disoccupati [illegible] quindi la relativa anzianità di iscrizione nelle liste.

Supplenti per gli asili nido

E sedici addetti alle mense scolastiche



Il Comune cerca supplenti per gli asili

ALESSANDRIA

Il Comune di Alessandria ha chiesto al Centro per l'impiego di «reclutare» personale [illegible] tempo indeterminato e per le supplenze nelle scuole nell'anno scolastico appena iniziato. Così, mercoledì 17 nell'aula consiliare del Comune (prenotazioni entro le 12 [illegible] venerdì 12) ci sarà la chiamata per 7 **esecutori servizi educativi** (addetti mensa), riservata a chi è in disciplina transitoria, e per 9 **esecutori servizi educativi**, aperta a tutti gli iscritti in possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego, per assunzioni a tempo indeterminato. Allo stesso tempo [illegible] [illegible] la chiamata per l'assunzione a tempo determinato di **assistenti all'infanzia** negli asili nido. Sono richiesti uno d[illegible] seguenti titoli di studio e attestati. Diplomi: vigilatrice d'infanzia, assistente all'infanzia, dirigente comunità infantili, assistente comunità infantili. Diploma più attestato di qualifica: scuola magistrale più corsi semestrali di qualificazione professionale di educatrice della prima infanzia o similare, diploma di istruzione di 2° grado più corsi semestrali [illegible] qualificazione professionale di educatrice della prima infanzia o similare. La graduatoria dei partecipanti sarà affissa all'albo [illegible] Centro per l'impiego il 31 ottobre e trasmessa al Comune.

IL CASTELLO E LA TENUTA ALBERTINA SONO INSERITI FRA I BENI MONDIALI CHE MERITANO LA SALVAGUARDIA

Pollenzo patrimonio dell'Unesco

Sabato la cerimonia nella frazione braidese La targa sarà in italiano, francese e tedesco

Vanna Pescatori

BRA

Sabato, alle 15, una targa in marmo sarà affissa al torrione che domina [illegible] piazza antistante il castello e la tenuta Albertina [illegible] Pollenzo, divenuti «Patrimonio mondiale dell'Unesco». La cerimonia si terrà al termine del convegno «Pollenzo Albertina: tra memoria del passato e proiezione nel terzo millennio» organizzato dal Club Unesco di Cuneo per far co[illegible] e valorizzare il complesso.

Spiega il presidente dell'associazione, Maria Boella Cerrato: «Pollenzo è stata inclusa tra i beni patrimonio mondiale dell'Unesco fin [illegible] 1997, insieme con il castello di Racconigi e quello di Govone. Tutti e tre i siti fanno parte delle Residenze sabaude, [illegible] è [illegible] fatto molto importante per il Cuneese poter vantare questi beni. Il Club Unesco di Cuneo ha sostenuto l'inserimento [illegible] questa cerchia ristretta e si è adoperato per l'appo[illegible] delle targhe: nel 1999 ciò [illegible] [illegible] fatto [illegible] Racconigi, l'anno scorso a Govone e ora chiudiamo con Pollenzo».

I castelli dei Savoia della «Granda» sono [illegible] cari ai delegati dell'Unesco di Parigi - aggiunge Maria Boella -, perché hanno un importante valore storico ed architettonico: sono pregevoli esempio di stile barocco [illegible] [illegible] la volontà che ha guidato [illegible] Casa Savoia, da Emanuele Filiberto fino all'ultimo re Umberto II, di realiz[illegible] dimore di grande pregio da inserire nel contesto europeo. «Sono [illegible] [illegible] mesi [illegible] a Siena e [illegible] San Gimignano - conclude la presidente [illegible] club [illegible] - e ho visto in entrambe [illegible] "Targhe Unesco". [illegible] una grande gioia poterne vantare tre nella nostra provincia, una ricchezza per il territorio».

La targa di Pollenzo, in [illegible] lingue - italiano, francese e tedesco (perché [illegible] molti i visitatori che giungono qui dalla Germania) - è stata donata dai Rotary Club [illegible] Bra e di Cuneo, i cui presidenti, Carlo Maria Giraudi ed Ernesto Algranati, interverranno all'apposizione, sul sagrato della chiesa, uno splendido esempio di architettura carloalbertina che conserva, nel [illegible] interno, il coro ligneo proveniente dall'Abbazia di Staffarda.

Il convegno che aprirà [illegible] giornata si svolgerà nell'Auditorium della Fondazione della Cassa [illegible] Risparmio di Bra, in via Principi [illegible] Piemonte. Interverranno, nella prima parte, l'architetto Giuseppe Carità, Cristina Preacco e Egle Micheletto della Soprintendenza Archeologica [illegible] Piemonte, Laura Moro della Soprintendenza per i Beni Architettonici [illegible] Ambientali, per illustrare, sotto diversi aspetti il valore dei ritrovamenti di epoca classica e medievale, nonché progetti di valorizzazione; nella seconda parte saranno illustrati gli studi per restaurare la piazza e la chiesa di Pollenzo e altre vie storiche.



Una suggestiva immagine del complesso monumentale di Pollenzo, [illegible] ricca di testimonianze dei Savoia (FOTO MURIALDO)

INTERVENTO DA CUNEO

Le Olimpiadi 2006 occasione di rilancio anche per Limone

Sul problema degli impianti di risalita a Limone Piemonte - nel quadro delle Olimpiadi invernali 2006 - interviene il vicepresidente della Provincia di Cuneo Franco [illegible]

L'appuntamento delle Olimpiadi invernali [illegible] [illegible] a Torino ha messo [illegible] evidenza la debolezza strutturale del turismo invernale in Piemonte, nella provincia di Cuneo e nella [illegible] più importante stazione, Limone.

Per Torino le Olimpiadi invernali rappresentano una importante occasione per rendere maggiormente competitivi il territorio della città [illegible] delle valli Susa e Chisone, ma una politica turistica che guardi al futuro comporta [illegible] rilancio di tutto l'arco alpino piemontese. Sono necessarie ingenti risorse pubbliche e private, ma soprattutto scelte coraggiose da parte della Regione [illegible] delle province piemontesi interessate per non disperdere i finanziamenti in tanti rivoli senza mettere [illegible] condizione i punti di eccellenza esistenti, ed oggi in crisi, di essere rilanciati, di conquistare una clientela più ampia.

In questo contesto si pone prioritariamente, [illegible] provincia di Cuneo, in[illegible] al polo sciistico monregalese, la questione del rilancio di Limone.

a) Da alcuni anni vi è un calo generale di interesse per gli sport invernali che coinvolge maggiormente la stazione della valle Vermenagna a causa delle sue carenze strutturali sia sul piano della ricettività alberghiera che su quello dell'adeguamento degli impianti.

b) Gli impianti per lo sci rappresentano una risorsa importante per tutto lo sviluppo economico limonese. Le ricadute sono positive per il commercio, per i residenti e i non residenti, ma questo fattore non è mai stato tenuto nel debito conto. La società che ha costruito e gestito sino ad oggi gli impianti, a fronte della crisi più generale dello sport sciistico, ed alla necessità di affrontare nuovi ed ingenti investimenti ha sentito il bisogno di rappresentare questa «connessione economica» agli enti pubblici ed alla popolazione di Limone, chiedendo espressamente un impegno diretto degli operatori economici locali nella società. Gli enti pubblici hanno dovuto prendere atto della realtà così come del fatto che sino ad oggi nessun aiuto pubblico, in particolare da parte della Regione, a differenza di quanto si è verificato per altre località turistiche del Nord Piemonte, è mai stato dato a Limone per migliorare la ricettività, per lo sviluppo di nuovi impianti e l'ammodernamento [illegible] quelli esistenti. D'altro canto una eventuale chiusura degli impianti da parte della società Lift sarebbe disastrosa per tutta l'economia [illegible] valle.

c) Alla società degli impianti di risalita Lift è stata imputata una certa chiusura locale, una non sufficiente apertura del suo capitale. Questa critica è [illegible] accolta dalla Lift che nel [illegible] dell'estate ha portato il capitale a 10 miliardi di lire. Il Consiglio di Amministrazione è [illegible] rinnovato con l'impegno diretto di imprenditori e tecnici che conferiscono alla società [illegible] carattere non locale [illegible] qualificato. [illegible] Patto per lo sviluppo [illegible] (che riuni[illegible] l'Unione Industriale, [illegible] associa[illegible] dei Commercianti, degli Artigiani e dei Coltivatori, a livello provinciale) ha aderito all'iniziativa. Adesso, su questo fronte, spetta ai soggetti economici limonesi fare la loro parte così come occorre [illegible] residenti ed i non residen[illegible] contribuire con la loro sottoscrizione al capitale della Lift [illegible] rilancio della società [illegible] di Limone, valorizzando i loro patrimoni immobiliari.

d) Il Comune sta portando avanti numerose iniziative [illegible] realizzazioni, ma da solo non ce la può fare ad affrontare e [illegible] [illegible] sfida della nuova fase di sviluppo. La Comunità Montana, la Provincia [illegible] [illegible] regione devono impegnarsi con [illegible] Comune di Limone in un accordo di programma che cominci ad affrontare e risolvere, [illegible] modi e tempi certi, i problemi. In primo luogo si tratta di realizzare i nuovi impianti di arroccamento [illegible] fondi interamente pubblici per poi darli in concessione di gestione; di avviare le concessioni per i parcheggi e [illegible] predisporre i contributi per le nuove iniziative alberghiere. A fronte delle risorse limitate della Comunità Montana e della Provincia si rendono necessari gli interventi della Regione e dello Stato. I finanziamenti chiesti dalla Regione, sulla base delle indicazioni del Comune e della Provincia, per la ricettività e gli impianti sono stati inseriti nella Finanziaria, ma saranno disponibili solo a partire [illegible] 2003. Non si può aspettare un intero anno [illegible] intervenire. La Regione affronti il problema anticipando una parte dei fondi sia con il suo bilancio, sua tramite [illegible] Finpiemonte. Va infine ricordato, che Limone è indispensabile, insieme ad altre stazioni sciistiche, per consentire [illegible] corretto svolgimento della Olimpiadi 2006.

Nel [illegible] del mese di ottobre è possibile mettere a punto un accordo di programma [illegible] Comune, Comunità Montana, Provincia e Regione designando [illegible] Commissario incaricato di gestire il complesso degli interventi.

Franco Revelli
vicepresidente della Provincia



Il vicepresidente Franco Revelli

SAINT-VINCENT



Varietà al Palais [illegible] Casinò

Venerdì e sabato sera alle 21,30 sul palco del Palais [illegible] St-Vincent, spettacolo di cabaret nell'ambito delle registrazioni tv per «Italia 1» del programma «Qui è tutto un casinò», prodotto dalla «Promoval» di Aosta e dalla stessa casa da gioco. Tra i comici Franco Neri, il trio La Ricotta e Claudio Penoni. A condurre, Patrizia Guzzi, Bruno Gambarotta [illegible] Claudio Calì. Ingresso gratuito. Per informazioni comporre lo 0165261065.

GLI ALLEVAMENTI DIFFUSI SOPRATTUTTO NELLE PROVINCE [illegible] CUNEO, NOVARA E TORINO

Acquacoltura, al via i contributi

Finanziamenti del Piemonte al nuovo settore agricolo

Gianni Stornello

TORINO

L'acquacoltura è un settore relativamente nuovo nel campo agricolo, che ha tuttavia risentito positivamente della maggior richiesta di pesca e della contemporanea disaffezione per le carni da parte [illegible] consumatore. In Piemonte [illegible] [illegible] buona diffusione, specie nella pro[illegible] di Cuneo, Torino e Novara, ma anche in altre, [illegible] che la Regione Piemonte ha sentito l'esigenza di concedere contributi per questo tipo di allevamenti, nell'ambito di un più ampio «programma regionale dell'acquacoltura [illegible] [illegible]la pesca», programma che è inserito come complemento di programmazione regionale al documento nazionale «Azioni strutturali nel settore della pesca 2000-2006».

La Regione Piemonte è ora passata alla fase operativa, tanto che nei giorni scorsi ha varato il bando [illegible] consentire agli interessati di presentare le domande [illegible] contributo. Potranno accedere all'iniziativa coloro i quali rientreranno nelle seguenti [illegible]: acquacoltura, trasformazione e commercializzazione, promozione, azioni innovanti.

Sotto la voce «acquacoltura» [illegible] comprese le aziende di acquacoltura singole o associate. Gli interventi ammissibili riguardano l'ammodernamento e l'adeguamento degli impianti esistenti [illegible] la realizzazione di [illegible] impianti. Il contributo pubblico [illegible] fondo perduto raggiungerà [illegible] [illegible] per cento dell'investimento ammesso, ma potrà arrivare sino alla metà della somma se gli [illegible]enti riguardano la riduzione dell'impatto ambientale. Il tetto massimo di spesa è di 400 milioni di lire per intervento.

Le misure riguardanti la «trasformazione e commercializzazione» sono riservate ai soggetti privati singoli o associati, che potranno ricevere contributi di entità pari a quelli per la misura precedente (acquacoltura). Per la realizzazione di nuovi impianti [illegible] ammodernamento e di adeguamento di quelli esistenti, [illegible] per la commercializzazione che per la trasformazione, il tetto massimo di spesa ammessa è di 150 milioni di lire. Dei contributi per la promozione possono beneficiare soggetti privati, singoli [illegible] collettivi, e [illegible] pubblici. Gli interventi che potranno essere finanziati sono le iniziative volte alla certificazione dei prodotti dell'acquacoltura o dei relativi processi da concludere con il rilancio di certificazione da [illegible] accreditato; ma [illegible] comprese anche campagne di promozione, partecipazione [illegible] f[illegible] [illegible] mostre. I contributi per questa misura vanno dal 40 al 100 per cento dell'investimento.

Infine c'è la voce «azioni innovanti». Per azioni innovanti s'intendono progetti pilota finalizzati alla conoscenza e diffusione di [illegible] tecnologie nel settore dell'acquacoltura, l'ottenimento di produzioni biologiche [illegible] impianti di acquacoltura, la riduzione dei rischi patologici connessi con l'attività [illegible] acquacoltura. Contributi, per [illegible] sia privati che pubblici, pari al totale dell'intervento ammesso, con tetto [illegible] di 100 milioni di lire.

L'interesse della Regione Piemonte per l'acquacoltura è dimostrato anche dagli studi e dalle ricerche che vengono eseguite o commissionate su questo tema. [illegible] è un esempio la ricerca, finanziata dalla Regione Piemonte, ed eseguita dal Dipartimento di scienze zootecniche dell'Università di Torino, sulla tinca, finalizzata al confronto fra la riproduzione seminaturale in vasca e quella artificiale. La tinca, come si sa, è considerata tra le produzioni ittiche minori, anche [illegible] in alcune zone del Piemonte riveste particolare interesse: nella zona di Poirino, in provincia [illegible] Torino, lo [illegible]orso anno è stata fondata un'associazione Produttori della Tinca del Pianalto di Poirino.

STASERA AL CINEMA

[illegible]

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
A.I. Intelligenza artificiale
[illegible] 19,40-22,30
Sab. e fest.: ore 17-19,40-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252 079
Bounce
Feriali: ore 20-22,20. Fest.: ore 16-18-20-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234 240
La maledizione [illegible] scorpione di [illegible]
Feriali: ore 20,15-22,20
Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,20
L. 12.[illegible] - lun. L. 7000

COMUNALE Sala [illegible]. Tel. 0131-234 240
Codice: Swordfish
Feriali: ore 20,15-22,20
F[illegible]: ore 16,15-18,15-20,15-22,20
L. 12.000/9000 - lun. L. 70[illegible]

CORSO. Tel. 0131-268.080
Belfagor - Il fantasma del Louvre
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252 112
R[illegible]llo pallido
Feriali: ore 20,15-22,15
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Oggi Chiuso
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Moulin Rouge
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala K[illegible]. [illegible] 0131 - 349 321
Blow
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

[illegible]

ARISTON. Tel. 0144-322 885.
A.I. Intelligenza artificiale
Feriali: ore 19,40-22,30
Festivi: ore 14,30-16,45-19,40-22,30
L. [illegible]

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Codice: Swordfish
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
L. [illegible]

[illegible]

ROMA. Tel. 0143-667.516
Chiuso
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

[illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Bounce
Feriali: ore 20,10-22,25
[illegible]. e fest.: [illegible] 15,30-17,50-20,10-22,25
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
Ritorno a casa
Feriali: ore 20,30-22,20
[illegible]. e fest.: ore 15,30-17,40-19,50-22,20
L. 10.000 - lun. L. 7000

CASTELCERIOLO

[illegible]LLE. Tel. 0131-585.001
Chiuso
L. 10.000

NOVI LIGURE

RIS. Tel. 0143-321.472
La maledizione dello scorpione di giada
Feriali: [illegible] 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 15,10-17-18,50-20,40-22,30
L. 10.000/8000 - mer. L. 7000

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290
A.I. Intelligenza artificiale
Feriali: ore 20-22,30
[illegible] e fest.: [illegible] 15-17,30-20-22,30
L. [illegible] 7000 - mar. [illegible]

[illegible]

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Paul, Mick e gli altri
Feriali: ore 21,15
Festivi: ore 15-17,30-20-22,15
L. 12.[illegible] - lun. L. 7000 - mer. [illegible]

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
[illegible] ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L. [illegible]

[illegible]

LAKA. Tel. 0143-62.695
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,10-17-18,50-20,40-22,30
L. 10.000/8000

[illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
A.I. Intelligenza artificiale
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. [illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Bounce
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. [illegible].000/7000

[illegible]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0[illegible]-942.276
The Others
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

[illegible]

ARLECCHINO. Tel. 038[illegible]
Codice: Swordfish
Feriali: ore 20,20-22,20
Festivi: ore 14,20-16,20-20,20-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

[illegible]

[illegible]

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
A. I. Intelligenza artificiale.
Orario. 19,30; 22,30.
[illegible]: 16,15; 19,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). Lunedì 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.086.
La [illegible] scorpione di [illegible].
Orario: 20; 22,30.
sabato: 17,40; 20; 22,30.
domenica: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).
Lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Ravanello pallido.
Orario. 20,30; 22,30;
festivi: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30
Biglietto: 12.000 (8000).
[illegible].000.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Il pianeta delle scimmie.
Orario: 20,10; 22,30
Domenica: 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]: 12.000 (8000).
[illegible].

[illegible]

BALBO. Tel. 0141-824.889. RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0141-702.788. CHIUSO.

[illegible]

LUX. Tel 0141-702.788. RIPOSO.

SOCIALE (DTS). Tel. [illegible]-701.496.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO.

[illegible]

CRISTALLI[illegible].124.22.
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016.
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288.
RIPOSO.



LE TRAME DEI FILM

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato su [illegible] racconto [illegible] Brian Aldiss e nato [illegible] un progetto di Stanley Kubrick, il [illegible]o film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna suvrana e narra di un androide bambino [illegible] ricerca [illegible] umanità. ●●●●

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fanta[illegible] del Louvre, [illegible] di giorno e minaccia la [illegible] nei corridoi del museo parigino. ●●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni [illegible] in California. Le [illegible] vera storia viene portata sullo schermo da Ted Demme. ●●

BOUNCE. Commedia. Dal regista di «The opposite of [illegible] Don Roos, la storia di un'amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) [illegible] pubblicitario di successo (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. Lei è Juliette Binoche, nel cast Johnny Depp. ●●●

CO[illegible] SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

FAST AND FURIOUS. Azione. Successo dell'estate americana, racconta [illegible] un poliziotto che riesce ad infiltrarsi in una delle bande che si contendono le strade di Los Ang[illegible] con gare automobilistiche clandestine [illegible] notturne. ●●

[illegible] Commedia. Sigourney Weaver è una signora specializzata nello sposare uomini ricchi, per poi abbandonarli [illegible] maniera a lei economicamente [illegible].

[illegible] Avventura. [illegible] tornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il [illegible] di Giuseppe Piccioni racconta [illegible] autista di automobili che s'innamora di [illegible] donna in difficoltà economiche [illegible], in segreto, cerca di aiutarla. Entrambi gli attori hanno vinto il premio per le interpretazioni a Venezia ●●

LA [illegible] DELLO SCORPIONE DI [illegible] Commedia. Woody Allen è [illegible] spavaldo ed egocentrico investigatore delle [illegible]oni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, [illegible] storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre [illegible] corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano [illegible] Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ●●●

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sce[illegible]ggiatura all'ultimo festival di Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambien[illegible] nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati [illegible] le linee nemiche. ●●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro [illegible] Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera alla Mostra di Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese G[illegible] Elliot e ne descrive le vicissitudini durante [illegible] rivoluzione francese. ●●●●

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro [illegible] Ken Loach tratta il tema [illegible] privatizzazione delle ferrovie inglese e descrive [illegible] vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton [illegible] ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta che si vede costretto a un atterraggio [illegible] emergenza su un pianeta in [illegible] le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani [illegible] ridotti in schiavitù. ●●

LA [illegible] DI UN SOGNO. Documentario. L'opera [illegible] Laura Betti alterna le parole [illegible] Pier Paolo Pasolini [illegible] immagini dei problemi irrisolti [illegible] nostra società. ●●●

[illegible] PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora come segretaria in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●

[illegible] THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto [illegible] un ragazzo [illegible] colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ●●

[illegible]HE GIFT. Thriller. Cate Blanchett è un amedium che aiuta la polizia nelle indagini su una [illegible] scomparsa.

THE [illegible]. Thriller. Al termine d[illegible] seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e i tre domestici [illegible] una villa sull'isola [illegible] Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili. ●●●

THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane [illegible] trasforma da [illegible]tima in [illegible]amefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.

LA VERITA' VI PREGO SULL'AMORE. Commedia. Adattamento cinematografico dell'omonima commedia teatrale, [illegible]rive le vicissitudini sentimentali di una serie di coppie. [illegible]

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO. T. 0171-631.771/444 285.
La maledizione dello scorpione di giada
Ore feriali ore 21; prefest. e fest. 20; 22

[illegible] Tel. 0171-692.516. OGGI RIPOSO

ALBA

EDEN. Tel. 0173-363 021. OGGI RIPOSO.

MO[illegible]. [illegible] 0173-364.936. [illegible].

DRDET Tel. 0173-283.325. OGGI RIPOSO

[illegible]

COMUNALE Tel. 0175-346.901. [illegible]

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO Tel. 0171/262 211. [illegible]

CINELANDIA. [illegible]. 0171-265.213.
Sala 1: Bounce. Ore 20,10, 22,30.
Sala 2: Belfagor: il fantasma del Louvre. Ore 20,30; 22,45.
Sala 3: La maledizione dello scorpione di Giada. Ore 20,10, 22,35
Sala 4: Ravanello palli[illegible] Ore 20,20; 22,30
Sala 5: Moulin rouge. Ore 20, 22,35
Sala 6: La verità, vi prego, sull'amore. Ore 20,20.
Fast and furious. Or. 22,40
Sala 7: Save the last dance Ore 20,10. **The others** Ore 22,45.
[illegible]h. Ore 20,20; 22,35
Sala 9: A.I. In[illegible] artificiale. Ore 19,50; 22,45.
Sala 10: Blow. Ore 20; 22,40

[illegible]

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317. Lunedì ingresso 8 mila
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Max: OGGI RIPOSO
[illegible] Mignon: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA. [illegible]. 0172-412.771. Ingresso 8 mila
Sala Millenium: Codice swordfish. Or. 20; 22.20
Sala Metropolis: Vl-Vi. Or. 21

[illegible]

LUX Tel. 0171-946.069. [illegible]

[illegible]

[illegible] 0171-619.131. OGGI RIPOSO

[illegible]

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO.

CENTALLO

NUOVO LUX Ingresso 10 mila; ridotto 7 [illegible].
T. 0171-211.726. [illegible]

[illegible]

SALA BORSI. T. 0174-701 552. OGGI RIPOSO

CHERASCO

GALATERI. Tel. 0172-488 324. [illegible]SO

DOGLIANI

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala [illegible]: Il ravanello pallid[illegible]. [illegible] 20,30; 22,30
Sala Grande: Moulin rouge. Ore. 20,15, 22,30.
Sala Rossa: [illegible]. Ore 20,15; 22,30

[illegible]

CINEMA POLITEAMA.
Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

GARESSIO

EXCELSIOR
OGGI RIPOSO

LIMONE

LUX.
Tel. 0171-927.534.
CHIUSO.

MONDOVI

BERTOLA SALA 1.
Tel. 0174-47.898.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI
Tel. 0174/45.660
OGGI RIPOSO

SALUZZO

CIVICO. Tel. 0175-43.756
OGGI RIPOSO

ITALIA. [illegible] 0175-42.606.
La maledizione dello Scorpione di Giada
[illegible]

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

AURORA. Tel. 0172/712.957.
OGGI RIPOSO

RITZ. OGGI RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 8[illegible]. **No man's land.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

[illegible]A 400 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **[illegible]. I. Intelligenza [illegible].** Or.: 15,50; 18,50. [illegible].

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15. Sala 2: **The others.** Viet. min. 14. Or. 16 18,10; 20,20; 22,30 Sala 3: **Bounce.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7180. Sala 1: **A. I. Intelligenza artificiale.** Or. 14,30; 17,15; 20; 22.45. Sala 2 **Blow.** [illegible]: 15; 17,30; 19,55; 22,30.

CAPITO[illegible] via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Blow.** Or.: 15,15; 17.40; 20,05; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **[illegible] man's land (La terra di nessuno).** Premiato Festival Cannes 2001. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La maledizione dello scorpione di giada.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20.[illegible]; [illegible]

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Moulin rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CIAK corso G. [illegible], tel. 232.029 **Bounce.** Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Moulin Rouge.** Or.: 15,10; 17,[illegible]; 20,10; 22,40.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via [illegible]. [illegible]. 327.2214. **La maledizione [illegible] scorpione di giada.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **[illegible] others.** [illegible]. [illegible] Or. 16, 18,20; 20,20; 22,30

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il pianeta delle scimmie.** Or.: [illegible]; 17,30, 20; 22,30

ELISEO BLU [illegible] Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **Codice Swordfish.** [illegible]: 15; 16,45; 18,30; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Belfagor.** Or.: 15; 16,45; 18,30; [illegible]; [illegible].

[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ravanello pallido.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, [illegible]. 661.54.47. **Chocolat.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncal[illegible] [illegible]. [illegible]. 661.54.47. Vedi teatro.

ETOILE via [illegible]uozzi ang. [illegible] Roma, tel. 530.353. **The unsaid.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 16; 19; 22.

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Maschera di scimmia,** di S. Lang, con S. Porter, K. McGillis. Or.: 20,30; 22,30.

GIOIELLO via C. Colombo [illegible], [illegible]. 011.580.5758. **The gift,** di Sam Raimi, con K. R[illegible] K. B[illegible]hett. Or.: 20,20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **La ragione di un sogno.** Or.: 16,30; [illegible]; [illegible]; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Bounce.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Planet of the apes - Il pianeta delle scimmie.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Paul, Mick e gli altri,** di Joe Duttine, Steve Huison, Tom Kraig. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE via Verdi [illegible], tel. 812.5606. **Anteprima Spazio Torino.** Or.: 16; 19; 21; 24 film in concorso

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La [illegible] vi prego sull'amore.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] 1 via Arsenale [illegible], tel. 532.448. Chiusura estiva.

[illegible] 2 via [illegible] [illegible], tel. 532.448. Chiusura estiva.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Codice Swordfish.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; [illegible].

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ravanello pallido.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Belfagor.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Fast and [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30.

[illegible] 5 - **LILLIPUT** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La maledizione d[illegible] scorpione di giada.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La nobildonna e il duca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RI[illegible] via Acqui 2, tel. 819.01.50. **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45.

[illegible] 1 Teatro Nuovo corso M. [illegible] 17, tel. 650.02.00. **Jurassic Park 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Heartbreakers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. **Save the last dance.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-2002: Inaugurazione il 16 ottobre con **Lear** di Aribert Reimann. Prima esecuzione italiana. Arthur Fagen direttore; regia di Luca Ronconi. Nuovo allestimento Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10,30-18). Info: tel. 8815.241/242 - www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17,30 per «Le Conferenze del Piccolo» **Lear,** conversazione e ascolti discografici a cura di Orazio Mula. In occasione della messa in scena al Teatro Regio (dal 16 al 28/10) dell'opera di Aribert Reimann. Ingresso [illegible]. Info: tel. 011 8815.246/210/238.

ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello** - grande prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito Internet www.torinospettacoli.it.

AUDITORIUM RAI. Complessi da camera dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI. Domenica Musica [illegible]. Conferma abbonamenti. [illegible] concerti al Sermig Arsenale della Pace. Piazza Borgo Dora 61, Torino, ore 11. Dal 4 ottobre 2001 al 24 aprile 2002. Biglietteria Palazzo della R[illegible], via [illegible] 31, dal lunedì al sabato, [illegible] con[illegible] 10-18. Tel. 011-810.4653/810.4961.

CARIGNANO piazza Carignano 6 [illegible] Torino: oggi riposo. Lunedì 8 ottobre prosegue la vendita abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T., via Roma 49. Tel. 011.5176246, n° verde 800235333. orario 8,30-19 domenica riposo. [illegible].teatrostabiletorino.it.

GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo [illegible] bis. Tel. 011 580.5768. Prove d'autore 4ª rass. di drammaturgia contemporanea. Oggi **Colette** di G. Quintini, or. 17.30. Abbonamenti «**Il fiore all'occhiello**» e «**Grande prosa**» 2001-2002. Tutti i giorni con orario continuato 9-19.



DAL 23 AL 25 NOVEMBRE DIBATTITI, RASSEGNE, PREMI, ANIMAZIONI MUSICALI, ABBINAMENTI TRA LETTERATURA E CUCINA

«Isole» raccontate da 70 scrittori

Cuneo prepara la terza Festa europea degli Autori

Gianni Martini

Ad Andrea Camilleri ed Elvira Sellerio andrà [illegible] premio «I Provinciali» Fra i protagonisti anche Dacia Maraini [illegible] Tahar Ben Jelloun

Una mostra per umoristi grafici con cento opere sarà presentata da Ares Guerrero di Cuba e Juan Garcia Cerrada da Alcalà (Spagna)



«Isole» è il tema scelto dalla città di Cuneo per la terza «Festa europea degli Autori» che, dal 23 al 25 novembre, vedrà la città animata da settanta scrittori e poeti, disegnatori [illegible] artisti da tutto il mondo. Dopo lo straordinario successo dell'edizione del 1999 (migliaia di visitatori), i problemi [illegible] scorso anno (il maltempo frenò la partecipazione), la «Festa» cambia ubicazione, migliora l'organizzazione, conferma [illegible] formula dei «salotti» dove il lettore potrà incontrare, discutere, farsi firmare opere da poeti [illegible] romanzieri. Il Centro Congressi della Provincia sarà il cuore della manifestazione che - con mostre, premi letterari, caffè letterari - coinvolgerà tutta la città. Gli appuntamenti saranno a pagamento: 2 mila lire per partecipare ad ogni evento. Poco ci si sofferma sul livello dei temi affrontati o si scorrono i nomi dei protagonisti. Tra i 70 Pedrag Matvejeviç (autore di «Mediterraneo. Un breviario»); Andrea Camilleri ed Elvira Sellerio (riceveranno il premio «I Provinciali» da Marcello Sorgi direttore de La Stampa); Alfio Caruso (autore di thriller sulla mafia), Matteo Collura (biografo di Sciascia); Silvana Grasso (ha scritto «La pupa di zucchero»); Dacia Maraini; Marco Revelli; Danilo Mane[illegible] (docente di Letteratura spagnola e curatore di antologie sull'America Latina); Xabier Kintana (narratore basco); Tullio Telmon (docente universitario, su «Isole linguistiche»); Paolo Crepet (autore di «Non [illegible] capaci di ascoltarli»).

E ancora: Tahar Ben Jelloun (autore marocchino che ha scritto capolavori [illegible] «Creature di sabbia») [illegible] quale discuterà [illegible] Alain Elkann (editorialista [illegible] La Stampa) [illegible] Vittorio Sgarbi. [illegible] «Isola della Poesia» parleranno Giuseppe Conte, Maurizio Cucchi e Mario Baudino. Di «Altre Isole» Gina Lagorio, José Mármol (da Santo Domingo); Leonardo Padura Fuentes (Cuba); Victor Ramirez (Canarie). Luciana Littizzetto e Aldo Grasso [illegible] «Male-dizioni notturne».

Numerose le mostre come quella di Eurohumor (umorismo grafico di autori da tutto il mondo) che sarà presentata da Ares Guerrero (Cuba) e Juan Garcia Cerrada (Spagna), Cynthia Sgarallino (romana, art director de La Stampa).

«Siamo convinti sia vincente la formula dell'esporre sì dei libri ma alla presenza di scrittori e poeti disponibili a discutere con i lettori o semplicemente a firmare copie», dice Mario Rosso, assessore alla Cultura [illegible] Cuneo che [illegible] voluto la manifestazione coordinata [illegible] Mario Cordero. Una novità: gli scrittori saranno alla kermesse gastronomica «Antichi sapori». Chi aderirà potrà trovarsi come commensale per la cena la Lagorio piuttosto che Camilleri, Sgarbi o Aldo Grasso. Con un po' di fortuna proprio la persona che desideriamo conoscere.

Le prime due edizioni della Festa europea degli Autori si sono svolte sotto una tensostruttura Quest'anno sarà accolta dal Centro congressi della Provincia a Cuneo

IN LOCANDINA

Ornavasso

Sulle tracce dei Leponti: una mostra

La sala del teatro di Ornavasso ospita la prima tappa della mostra itinerante «Summo Plano. I Leponti e il Sempione, una via primaria per le relazioni europee». E' curata dalla Soprintendenza ai Beni Archeologici del Piemonte e viene promossa a chiusura del progetto [illegible] Leponti tra mito [illegible] realtà», coordinato dal Comune di Verbania nell'ambito di un progetto Interreg che ha coinvolto Regione e Svizzera. I pannelli esposti hanno [illegible] filo conduttore l'antica viabilità ossolana e presentano [illegible] sintesi tutti i principali ritrovamenti archeologici del territorio. La mostra [illegible] aperta fino al 20 ottobre e può essere visitata su prenotazione da gruppi scolastici. Per informazioni e prenotazioni occorre rivolgersi alla biblioteca civica di Verbania.

Biella

Serata benefica al teatro Odeon

Questa sera alle 21 all'Odeon c'è un appuntamento musicale benefico a favore dell'Avis. Lo spettacolo prevede un concerto vocale strumentale dell'orchestra filarmonia «Oltenia» di Craiova (Romania). Alla manifestazione prenderanno parte i vincitori del concorso «Giulietta Simionato 2001», il soprano Urtnasan Urantsetseg [illegible] il baritono Kyoung-Jong Park. Nel corso della serata verrà conferito il premio europeo alla carriera a soprano Leyla Gencer offerto dall'Ente concerti castello di Belveglio e dall'Avis Biella.

Ponderano

Live al Babylonia con i Duboon

Al Babylonia è in programma venerdì [illegible] tributo ai Beatles con i Revolver, band novarese che salirà in pedana alle 23,30. Sabato sempre nello stesso music club biellese tocca ai Duboom per un reggae-dub party. Il gruppo veneziano ha vinto Arezzo Wave 2001.

Asti

Corali piemontesi in concerto

Sabato alle 21 nella chiesa [illegible] Santa Caterina concerto del Coro Amici [illegible] Montagna di Asti, che compie [illegible] anni di attività, [illegible] della Badia corale Valchisone di Pinerolo, formazione caratteristica che si esibisce con i costumi tradizionali della Valchisone. Proporranno brani popolari piemontesi e del repertorio tradizionale di montagna. Nell'intervallo si esibirà il cantautore Giuseppe Novajra. Ingresso libero.

L'[illegible] IL TERRITORIO

Disegnatrice e storico di Mondovì raccontano la Prima guerra mondiale attraverso «Solange»



Un romanzo storico. A fumetti. E' l'ultima proposta di un'estrosa coppia di artisti cuneesi, Cinzia Ghigliano [illegible] Marco Tomatis, disegnatrice lei, scrittore e ricercatore lui. Titolo [illegible] volume è «Solange - Été 1914». Pensato in italiano, scritto [illegible] pubblicato in francese dalla «Carterman» di Parigi che lo distribuisce oltre che [illegible] Paesi francofoni anche nelle librerie italiane specializzate in fumetti.

La storia è riferita all'estate del 1914, una delle più tragiche del secolo appena concluso. A fine giugno [illegible] Sarajevo viene ucciso Francesco Ferdinando, erede al trono d'Austria. E' quella che viene definita la «scintilla» che fa esplodere [illegible] polveriera europea. «Dopo un mese di confusione, ripicche tra le nazioni, discussioni vane, fanatismi e nazionalismi di vario genere scoppia quella che sarà destinata [illegible] diventare la Grande Guerra - sintetizza Marco Tomatis -. Uno spaventoso massacro che cambierà il mondo e non sicuramente in meglio, se tra le sue novità dobbiamo annoverar[illegible] tanto la creazione dei regimi comunisti, quanto il sorgere dei fascismi e del nazismo, con tutte le spaventose tragedie conseguenti».

In quei giorni in cui il mondo [illegible] verso la catastrofe è ambientato «Été 1914» che ha come protagonista Solange, il personaggio femminile inventato dalla Ghigliano e da Tomatis. Come negli altri cinque romanz[illegible] precedenti questa bellissima donna vede intrecciare la propria vita con la storia. Straordinari i testi, eccezionali i disegni di un'autrice che si è conquistata fama mondiale grazie ai personaggi creati dalla fantasia e tradotti su carta grazie a un estro e a una tecnica affinati in oltre vent'anni di ricerca e lavoro. Livello riconosciuto anche dai critici dei più prestigiosi quotidiani d'Oltralpe come «Le monde» che sostiene tra l'altro: «(...) trama ricca nel suo sviluppo, in cui il realismo del disegno è addolcito dai toni acquerello scelti da Cinzia Ghigliano. (...)affresco storico-romanzesco in cui gli smarrimenti del cuore sposano le insensatezze della storia, illuminata dalla personalità libertaria della protagonista e pacificata da una perorazione contro tutte le violenze».

Cinzia Ghigliano e Marco Tomatis incontreranno [illegible] pubblico di appassionati durante [illegible] Festa Europea degli Autori che si terrà nel centro congressi della Provincia Cuneo dal 23 al 25 di novembre presentando una mostra (con catalogo) costruita appositamente sul tema della kermesse letteraria incentrata sulle «Isole»: una raccolta di fumetti, noti o poco conosciuti, attuali o legati agli scorsi decenni dove la cenralità è un'isola.

«E' stata una ricerca laboriosa ma che ci ha regalato soddisfazioni e grandi emozioni - raccontano Cinzia Ghigliano e Marco Tomatis -. Abbiamo scoperto e riportato in superfice personaggi straordinari. E' un viaggio che merita [illegible] grande vetrina quale sarà questa festa dedicata agli scrittori di tutto il mondo».

giamar@lastampa.it

STESSO RICONOSCIMENTO A FANTINI, OLIVERO E BERTOGLIO

Il premio «Orpheus» a Salvatore Accardo

CUNEO



Il violinista Salvatore Accardo il 23 ottobre sarà al Teatro Toselli di Cuneo per ricevere il premio alla carriera

Il soprano Norma Fantini, il violinista Salvatore Accardo, [illegible] voce saluzzese della lirica Magda Olivero e la pianista Chiara Bertoglio saranno ospiti, [illegible] ottobre, alle 21, al Teatro Toselli di un gran galà organizzato dall'associazione Orpheus di Torino e dal Comune. Al soprano di Beinette che ha portato il nome di Cuneo e della [illegible] provincia nei più celebri teatri del mondo, il capoluogo offrirà il «Cuneo d'oro» cui si aggiungerà il premio «Orpheus»; il riconoscimento alla carriera sarà assegnato al violinista Salvatore Accardo, «artista nato in Piemonte che diffonde la sua arte musicale a livello internazionale», mentre Magda Olivero, sarà insignita del premio quale illustre esempio per giovani artisti e Chiara Bertoglio per il suo giovanile talento.



Il soprano Norma Fantini di Beinette otterrà il riconoscimento per aver portato il nome della «Granda» nel mondo

Norma Fantini, alcuni mesi fa, avrebbe dovuto tenere un concerto a Cuneo, [illegible] l'occasione sfumò. «Ora c'è l'occasione di questo Premio Orpheus. Come allora, la serata sarà a favore della Fondazione piemontese per la [illegible] sul [illegible] cro», spiega. I biglietti (50, 30 e 15 mila) saranno [illegible] vendita dalla prossima settimana in Sala delle Colonne, via Santa Maria. [v. p.]

IL CANTANTE-ATTORE E LA BAND A GATTINARA

Anni 60 e dintorni con la voce di Calà

GATTINARA



L'ex Gatto di Vicolo Miracoli Jerry Calà venerdì sera inaugurerà la stagione del Globe Trotter

Il «Globe Trotter» di viale Roma, locale nel cuore della città del vino, in provincia di Vercelli, invita venerdì alle 22,30 all'inaugurazione della stagione di musica dal vivo con Jerry Calà e la sua band.

Il cantante-attore è prossimo alla presentazione di [illegible] musical che lo vedrà impegnato al fianco di Manuela Arcuri, [illegible] seconda metà di novembre all'inizio [illegible] dicembre, al Teatro Smeraldo di Milano. Si tratta di uno spettacolo dal titolo battistiano «...E mi ritorni in mente», sulle tracce dell'esperimento sonoro che Calà realizzò durante il tour dell'estate scorsa sotto l'etichetta «Anni Sessanta... quasi Settanta» cantando un repertorio di [illegible] da Mina a Battisti, da Bobby Solo [illegible] Little Tony. Praticamente una formula che l'ex Gatto adotterà anche sul palco del «Globe Trotter». Ma, a proposito, pare che i Gatti di Vicolo Miracoli prossimamente si riuniscano per un progetto teatrale intitolato «Amici Miei».

Il locale gattinarese, dopo la performance di Jerry Calà, ha invitato per le prossime settimane i Disco Inferno (la sera di venerdì 19), Adica Pongo (venerdì 26) [illegible] Maga Madama (venerdì 2 novembre). Come [illegible] può vedere è [illegible] colonna sonora essenzialmente legata a generi revival epocali.

Al «Globe Trotter» ogni sabato sono invece programmate serate di disco dance. Se prenotate il tavolo, vi vengono offrer[illegible] drink [illegible] snaks. Informazioni chiamando il numero 0163/826297. [g. bar.]

CINQUE SPETTACOLI TRA LIRICA, PROSA ED OPERETTA CON ASSAGGI DI PRODOTTI TIPICI NEGLI INTERVALLI

«Cantar DiVino» a Ovada con degustazioni a teatro



Una scena del «Don Chisciotte» portato in scena da Filarmonica Clown

OVADA

Bel canto e buon vino vanno idealmente a braccetto in «Cantar DiVino»: è questo il titolo di una rassegna al Teatro Comunale [illegible] Ovada, che comprende anche qualche spettacolo di prosa. E' una serie [illegible] piacevoli appuntamenti, [illegible] inizio alle 21, caratterizzati dalla possibilità di assaporare gratuitamente prodotti genuini durante gli intervalli.

Il vino sarà il grande protagonista di questi intermezzi, talora gradevolmente accompagnato da formaggi, salumi e focacce, conserve, dolci e biscotti. Tutto a produzione rigorosamente artigianale.

«Cantar DiVino» è voluto dall'assessorato comunale alla Cultura e sostenuto da Provincia, Camera di Commercio e Cassa di Risparmio [illegible] Alessandria.

La direzione artistica è dell'associazione Arte in Scena, che si [illegible] avvalsa anche dell'aiuto di sponsor privati. Un modo originale di sostenere la tradizione enogastronomica locale, mante[illegible]do certi riti - [illegible] calici di vetro alle tovaglie bianche di tessuto - accostandola al mondo della cultura più «ufficiale».

«Vogliamo che gli spettatori possano godere di serate di buon livello artistico, senza dimenticare le origini rurali del nostro territorio - dicono gli organizzatori -, sottolineandone anzi la piacevolezza con un brindisi».

La stagione si apre domani con «Cin Ci La», operetta in due atti di Lombardo e Ranzato, nell'allestimento della Compagnia «La Rondine» di Torino. Il biglietto costa 20 mila lire. Giovedì 25 [illegible] in programma uno spettacolo di prosa, «Don Chisciotte», ispirato al romanzo di Cervantes, in un libero adattamento di Bolek Polivka; sul palco la compagnia Filarmonica Clown di Milano (15 mila lire).

Giovedì 8 novembre spazio al[illegible] lirica con «Il Barbiere [illegible] Siviglia» di Gioachino Rossini, a cura della Società Artisti Lirici Franco Tamagno di Torino (20 mila lire). Giovedì [illegible] novembre ancora prosa con «I due gemelli veneziani» di Carlo Goldoni nell'allestimento de La Piccionaia-I Carrara di Vicenza. (15 mila lire). Chiusura il [illegible] dicembre con un concerto sinfoni[illegible] dell'ensemble trombe e timpani della Scala di Milano con musiche dal '700 ai giorni nostri (15 mila lire).

I biglietti sono disponibili in prevendita in teatro e nel negozio Tnt dischi. [b. v.]

A POMBIA TRENTA RAGAZZE PIEMONTESI E LOMBARDE LA SERA DI SABATO 20

Da due regioni per Miss Turismo

Fascino e generosità nella manifestazione finale al Safari Park

POMBIA



Sabato scorso al Safari Park la presentazione della serata finale Riccardo Franchini (al centro nella foto) con Miss Turismo Ilenia Torti e gli altri organizzatori rivolgono a tutti l'invito

Ilenia Torti, occhi e capelli scurissimi, sorriso dolce e parlata sciolta, dovrà dire addio alla fascia di Miss Turismo 2000. Ci riproveranno invece Eleonora Ambrogi, che è Miss Arabesque uscente, e Teresa Airoldi, Miss Safari Park.

La concorrenza arriverà da tutto [illegible] Piemonte e dalla Lombardia: trenta le ragazze in passerella la sera [illegible] sabato 20 ottobre al Safari Park di Pombia, a due passi dal Lago Maggiore, che ospita per tradizione la finale del concorso ideato da Riccardo Franchini. In sette [illegible] alcuni fedelissimi amici, Franchini ha creato attorno alla manifestazione prestigio [illegible]. Danno il patrocinio i Comuni della [illegible] (per esempio Pombia con [illegible] sindaco Pilone e Castelletto Ticino con Viale) [illegible] Kiwanis Arona-Ovest Ticino. Il ricavato va a [illegible]zioni del territorio, quest'anno riceve il contributo la cooperativa «La Loco-motiva» per l'inserimento [illegible] disabili nel mondo del lavoro. Sono coinvolti anche i bambini delle scuole nel concorso di disegno. Il tema più che mai attuale: la pace. Fervono i preparativi [illegible] Safari Park, il titolare Orfeo Triberti annuncia sorprese [illegible] gli artisti degli spettacoli proposti nel teatrotenda. Attesi il campione di sci Massimiliano Blardone, gli scatenati Cuba Libre e tantissimi altri personaggi. [m. p. a.]

BASKET: ALL'ESORDIO [illegible] COPPA ITALIA LE BIANCOROSSE SCIUPANO TUTTO NELL'ULTIMO MINUTO E CEDONO 73-68

Copra, finale amaro col Treviglio

Stasera altro match di Coppa con la Comense

Massimo Delfino

Un finale rocambolesco costa caro alla Copra nella partita inaugurale della Coppa Italia di basket femminile. A Como le alessandrine cedono 73-68 (primo tempo 36-35) contro il Treviglio dopo aver condotto [illegible] due lunghezze [illegible] di margine e palla in mano a 50 secondi dalla sirena. E' opportuno raccontare subito l'incredibile «coda» del [illegible]tch: sul 68-66, le biancorosse perdono il possesso per infrazione [illegible] 24" e, nell'azione successiva, subiscono canestro [illegible] libero aggiuntivo. Coach Ricchini protesta e becca un tecnico che manda altre due volte in lunetta una giocatrice bergamasca. Treviglio si ritrova poi con la palla da gestire e realizza altri due punti che lasciano l'amaro in bocca alla Copra. «Siamo stati disattenti - ammette il vice presidente Gianluigi Damato -. Avevamo ancora qualche fallo da spendere prima di raggiungere il "bonus" ed invece abbiamo interrotto l'azione delle avversarie in fase di tiro, subendo l'inevitabile gioco da tre punti. Peccato, ma la gara è stata comunque utile perché ha permesso all'allenatore di provare gli schemi e dare spazio a chi finora ha giocato meno».



Laura Gruppi (qui in difesa con Chieti) ha segnato 7 punti

A riposo Zotova per [illegible] lieve problema alla caviglia, la Copra ha in Robinson (19 punti) la miglior realizzatrice, seguita da Martiradonna e Rezoagli con 12. A lungo sul parquet anche Gabba che conferma di essere all'altezza del ruolo di playmaker. La sconfitta con treviglio costringe la Copra a tornare in campo già stasera contro [illegible] Comense (ore 20,30). Poi si penserà alla sfida di campionato col Faenza.

Copra Delta: Gruppi 7, Gabba 2, Martiradonna 12, Robinson 19, Rezoagli 12, Zotova Ne, Cotti Ne, Vicenzetto 8, Zecchini 2, Herrig 6.

Don Stornini, due titoli a Casale

Nel «Memorial Picco» il solito Armano conquista l'oro in singolo e nel doppio

CASALE

Buon successo per il torneo pongistico intitolato a Felice Picco, che è giunto alla seconda edizione: [illegible] Casale, al termine di partite tecnicamente valide, si sono distinti i giocatori del comitato provinciale di Alessandria che hanno dettato legge in tutte le categorie, dimostrando [illegible] ottimo livello complessivo di gioco al cospetto di avversari provenienti [illegible] tutto [illegible] Piemonte. Nel singolo di quarta e quinta categoria [illegible] è imposto Bruno Armano (Don Stornini) su Gaetano Longodorni (Baveno) per 13/11 11/9 9/11 11/9. La classifica ha poi visto Andrea Tosetti (Don Stornini) terzo, Giorgio Puccetti (San Francesco Novara) quarto, Massimiliano Gallia (Refrancorese) quinto, seguito [illegible] Daniele Palena (Nuova Casale), Gianluca Servo (Biella) e Giulio Armano (Derthona).

Nel torneo di doppio [illegible] Don Stornini ha dominato con la coppia Bruno Armano-Andrea Tosetti che ha sconfitto in finale il duo Gianluca Servo-Giulio Armano (Biella-Derthona) con il punteggio di 11/8 11/8 11/13 11/3. Alle loro spalle Vittorio Gualeni-Daniele Palena (San Salvatore-Casale) e Giovanni Biancussi-Marco Imerisio (Regaldi Novara). Nel singolo di quarta categoria in scena uno scontro tra compagni di squadra della Nuova Casale: si è imposto Silvano Puccini per tre set a [illegible] Filippo Zizzadoro. Terzo Andrea Tcheon (Crdc Torino), quarto Daniele Marocchi (Saoms Costa d'Ovada), poi Stefano Devenuto (Crdc Torino) seguito da Paolo Zanchetta (Saoms Costa d'Ovada), Roberto Mussi (Nuova Casale) [illegible] Maurizio Finocchiaro (Crdc Torino). Si è confermato leader in quarta categoria il sodalizio della Nuova Casale, centrando la vittoria anche nel torneo di doppio con la coppia formata da Roberto Mussi e Silvano Puccini: [illegible] finale sconfitto per 11/4 11/6 11/5 il duo del Crdc Torino formato da Andrea Tcheon e Franco Capuano: al terzo posto Bruno Armano e Stefano Bergamini (Don Stornini-Derthona) mentre quarti sono giunti Roberto Grano e Alberto Margarone, portacolori del Cus Torino. [f. g.]

GRIGI IN ANSIA PER IL TORNANTE CHE HA GUAI ALL'ADDUTTORE E SI FERMA DUE GIORNI

Serra afflitto da tendinite è incerto l'utilizzo a Prato

ALESSANDRIA

Dario Serra tiene tecnici e dirigenti dei grigi con il fiato sospeso. Sottoposto ad ecografia, dopo il guaio muscolare manifestato nell'immediata [illegible] partita contro il Castelnuovo Grafagnana, al tornante è stata diagnosticata una tendinite all'adduttore sinistro. Il giocatore starà fermo due giorni e venerdì mattina sarà visitato dal medico sociale, Pietro Gatto, che valuterà lo stato di salute. Quindi Serra non parteciperà all'amichevole che l'Alessandria ha in programma domani pomeriggio a Cascinagrossa.

Intanto i Supporters '99 stanno organizzando un pullman al seguito della squadra impegnata domenica a Prato. Il costo del viaggio si ag[illegible] intorno alle 25/30 mila lire. Il ritrovo è fissato per le 10 in piazza Perosi, [illegible] partenza subito dopo. Gli interessati possono rivolgersi, per le prenotazioni o per ulteriori informazioni, [illegible] sera dalle 21 alle 24 alla se[illegible] del gruppo [illegible] Cavour, 75, Alessandria, oppure scrivere all'indirizzo e-mail: supporters1999@infinito.it. «Contiamo sulla vostra numerosa presenza - dicono i Supporters - per dimostrare che la nostra passione non conosce lontananza e ore [illegible] autostrada». Qualora le iscrizioni non arrivassero almeno a quota 35, è già pronto il programma alternativo: trasferta in treno con partenza alle 8,45 da Alessandria e arrivo a Prato intorno alle 12,20. [r. g.]

Una coppia comanda nell'Aics

Bellero e Pizzeria Saraceno s'involano All'inseguimento resta il Mandrogne

Con un secco 2-0 sulla Do.Gi gioielli, l'Associazione Claudio Bellero balza in vetta al campionato d'Eccellenza **AICS**, a fianco della Pizzeria Saraceno, corsara a Sartirana (1-0) e vincitrice del recupero con la Voglinese Batazzi (1-0). A due lunghezze c'è il Mandrogne, che stende il Plastal Castelceriolo (3-0), a tre la Resicar Nissan, che punisce il Montegioco (4-1). Pari in Circolo Cral-Eurogiochi e Vogli[illegible] Batazzi-Bsa Buccini Bar Nereo (1-1). Anche nel girone A dilettanti, c'è una coppia al comando: Piovera e Michelin, che prevalgono in trasferta su Pavese (2-1) e Litta Savoia (1-0). L'ultimo successo è del Caffè Teatro Tortona [illegible] Novo Ufficio (3-2) mentre impattano CeDa-Keller (1-1) e Cabanette-San Giuliano (0-0). Nel gruppo B, l'Autoricambi Gargano Villa si conferma grande, piegando il Fogliabella (2-0). [illegible]' tallonata da Bar Gordon (2-2 con Brico Expert), e Parrocchia Santo Stefano (1-0 [illegible] Castelletto Monferrato). Poi, Pizzeria Bella Napoli 2 (4-2 sul Zanzar Proget) e Arredamenti Bausone (3-1 a Bergamasco).

Giornata prolifica di reti nell'**UISP**. Si distinguono l'Isola Sant'Antonio Guazzora, che rifila un 6-1 alla Mo.Fer., il Gulliver (4-0 a Cassano), l'Impresa Edile Michelin (3-0 sul Volpedo), il Banco Lotto 182 (2-0 ad Alzano), Autogarden [illegible] La Fenice Pecetto, che impattano 4-4. Vittorie di misura per Alfa Romeo Bertè (1-0 su Impresa Prizzon) e Arquatese (2-1 [illegible] Gruppo Rudelli). Anche nel girone B, reti a raffica in Cassine-Bistagno (0-4), Predosa-Edil Gualco (0-4), Carpeneto-Aquesana (2-3), Idea casa Pasturana-Circolo dei Trenta (0-3), Roccagrimalda-Campese (2-2). Poi, 2-1 del Pro Molare a Silvano e 1-0 dello Strevi sul Grognardo Morbello.

Nel **COMITATO CASALE**, il Giarole (2-0 sul Madonnina) è già solo al comando. Inseguono Ticineto (4-2 sul Roncaglia), Bozzole (2-0 su Casale 90), S. M. Tempio (2-0 a Valmacca) e Sporting Fubine (4-2 sui Warriors). Nel girone B, comandano Moncalvese (1-1 a Frassinello) e Ozzano (3-3 con l'Atletico). Gli altri risultati: Rivese-Mix Lavaggi 0-3; Lu Bar Sempione-Camagna (2-0), Villanova-Aquila 2-1. [r. c.]

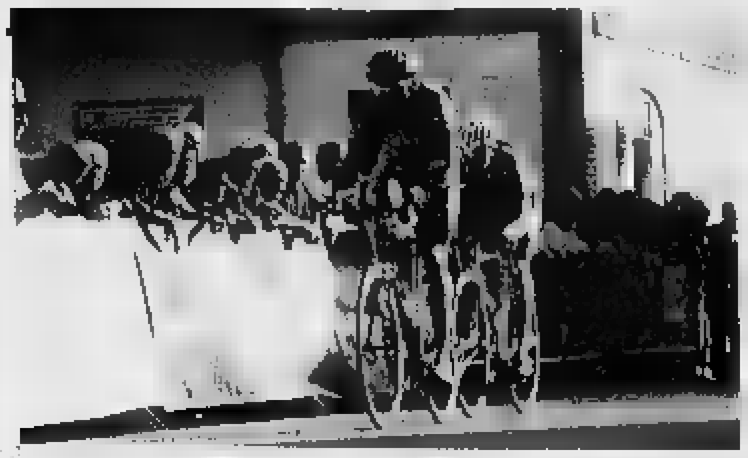
CICLISMO

L'ULTIMA PROVA PREMIA MONTANARI CHE ALLO SPRINT BATTE MARANGONI

Il Valle Scrivia va a Napolitano ma a Molino vince un outsider

MOLINO DEI TORTI

Va [illegible] outsider l'ottava e ultima tappa del Trofeo della Bassa Valle Scrivia, la challenge ciclistica per Elite e Under [illegible]. A laurearsi campione assoluto è Damilo Napolitano, della Gardacalze Resine Ragnoli, ieri assente. Il meeting dei gruppi sportivi è invece andato alla San Pellegrino Bottoli Artoni di Mantova, che ha disertato la manifestazione [illegible] che il vantaggio di 34 punti sulla seconda classificata non sarebbe stato colmato. La corsa è stata vivacissima, costellata di continui tentativi di fuga di cui si sono resi protagonisti Pafundi, Scotti, Maccanti e Barazzero. Quest'ultimo è stato solo al comando per [illegible] trentina di km ma a metà gara il gruppo lo ha riassorbito. A tre giri dal termine, un altro gruppo è scattato imperiosamente guadagnando una manciata di secondi. Si sono avvantaggiati Monta[illegible] e Marangon, con Blardone alle calcagna: al traguardo, lo sprint ha premiato Montanari.



Lo sprint vincente di Giacomo Montanari sul traguardo di Molino dei Torti

Ordine d'arrivo Circuito Molinese: 1° Giacomo Montanari (Edil [illegible] Gaverina), che percorre i 115 km [illegible] tragitto alla media di 45,395; 2° Damiano Marangoni (Sc Zoccorinese Vellutex) st; 3° Andrea Blardone (Sc Gardacalze Resine Ragnoli) st; 4° Sebastiano Scotti (Sc Ceramiche Pagnoncelli Perrel) a 30"; 5° Paolo Canavesi (Uc Pregnana Ceramiche Regazzetti) a 35"; 6° Alberto Loddo (Sc Zoccorinese Vellutex) a 45"; 7° Daniele Della Tommasina (Cta Ricette Mediterranee nsr) st; 8° Alfonso Falzarano (Gs Vezza Brunero Boeris) a 1'05"; 9° Zydrunas Ragelsky (Us Palazzago Abd) a 1'45"; 10° Yuri Mituscenko (Sc Zoccorinese Vellutex) a 3'50". [r. c.]

CASTELLANIA-PORTOFINO

Bikers impavidi nonostante il maltempo

CASTELLANIA. Invece che a Portofino sono arrivati a Recco i 40 partecipanti all'attesa corsa in mountain-bike che da Castellania, attraverso montagne e colline, ha raggiunto il mar Ligure. [illegible]ll'ultima tappa si è scatenato un vero e proprio nubifragio quando gli atleti erano sul colle Aprile: doveva essere ancora percorso un saliscendi di una decina di chilometri su una strada sterrata veramente impraticabile per raggiungere la vetta di Portofino: [illegible] si è preferito ripiegare [illegible] Recco, con strada [illegible] più agevole. Si è conclusa [illegible] quarta edizione della Castellania-Portofino. Nessuna classifica ufficiale, ma elogi ai «maratoneti» che si sono cimentati in 117 chilometri su un percorso difficile (scalati i monti Giarolo, Gropà, Cosfrone, Panà, Ebro, Antola, Cavalmurone, Tre Croci, Lavagnola, Scoffera e colli appenninici) e reso durissimo dal maltempo. «Ripeteremo la prova il prossimo anno – afferma Pierluigi Rognoni, uno degli organizzatori – e cercheremo [illegible] far partecipare anche i numerosi appassionati che in questa edizione abbiamo dovuto escludere». [e. p.]

SPORT FLASH

[illegible]

Ultimo match in Coppa di Lega per l'Alessandria

L'Alessandria chiude (stasera alle 21) [illegible] Palasport la prima fase [illegible] della Coppa Italia di volley ospitando il Cuneo. Intanto in Coppa Piemonte il risultato del match Plastipol Ovada-Pozzolese è 3-0 per le ovadesi. [r. sa.]

TIRO [illegible] L'ARCO

Ori per Cortello e Rapetti a Vigevano

Marco Cortello (Arcieri Alessandria) ha [illegible] a Vigevano la gara interregionale di tiro con l'arco, [illegible] 18 metri indoor. Nella classe Divisione Olimpica ha totalizzato 568 punti su 600. Oro anche per il compagno di club Maurizio Rapetti, dominatore fra i Seniores (arco nudo) con [illegible]. Infine, nella categoria Allievi, bronzo per Filippo Ricaldone [illegible] 503 su 600. [r. c.]

GOLF

I risultati delle gare al club La Serra e a Villa Carolina

Giuseppe Fongi si è aggiudicato la «Coppa Lega Italiana contro i tumori» di golf, 18 buche stableford, al club La Serra [illegible] Valenza. Primo netto di seconda categoria [illegible] Lombardi; prima lady Luisa Zanchetta; primo [illegible] Ottorino Zanchetta; primo nc Nicoletta Sanguineti. A Villa Carolina di Capriata d'Orba, Enrico Mandelli si è imposto nella Green Pass Tour davanti a Giancarlo D'Andria (primo lordo Ilaria Patri). In Seconda categoria affermazione [illegible] Alfredo Barbini,in Terza di Bruno Mazzola. [r. c. - m. pu.]

FOOTBALL AMERICANO

Sabato [illegible] selezione [illegible] a Villa [illegible] Foro

Torna ad Alessandria il football [illegible]no: sabato alle 14, al campo di Villa del Foro, si svolgerà il primo «camp» per la selezione di atleti (dai 15 anni in su), curata dai Centurions American Football di cui fanno parte ex giocatori dei St George Knights. Per informazioni 0131/266706 o 339/6675114. [r. g.]

GINNASTICA ARTISTICA

ESULTANO SERRAVALLESE, FORZA E VIRTU' E VALENTIA

Calzavarini, Sisti e Vaccario un «magico tris» ai regionali

SERRAVALLE

Le atlete della Ginnastica Serravallese, della Forza e Virtù di Novi e del Valentia protagoniste del [illegible]pionato regionale di specialità, che si è concluso a Novara. Milena Calzavarini (**Europa Metalli Serravallese**) si è laureata campi[illegible]sa in tre attrezzi. L'atleta del sodalizio guidato da [illegible] Sterpone, nella categoria Senior, ha conqui[illegible] il titolo nel volteggio, alle parallele e [illegible]. Alla luce di questi risultati, tenendo conto che al termine delle tre prove si somma[illegible] i due migliori punteggi di ogni specialità e che in ogni gara ci si misura su due soli attrezzi, Milena Calzavarini potrà gareggiare su due attrezzi nella finale interregionale a Schio, in data da definire. A Novara ha vinto al volteggio e alle parallele. Nella stessa categoria successi anche di [illegible] Zerbo, alla trave e al corpo libero. Chiara Rodrigo è giunta 2ª al corpo libero e 6ª alla trave. Nella classifica finale, per Michela Zerbo due terzi posti, al corpo libero e alle parallele e un sesto posto [illegible]la trave. Chiara Rodrigo, nella classifica finale, ha invece ottenuto un secondo posto al corpo libero e un sesto alla trave. Anche loro andranno a Schio.

Tra le rappresentanti della **Forza e Virtù**, titolo di campionessa regionale alle parallele, nella categoria Juniores, per Ileana Sisti, che in questo attrezzo ha anche vinto l'ultima prova. Vice campionessa sempre alle parallele, ma tra [illegible] Seniores, Simonetta Bianchini, seconda sia nella classifica finale che nell'ultima gara. All'interregionale la Sisti gareggerà su due attrezzi, parallele e corpo libero, la Bianchini solo alle parallele. Si è qualificata anche Erika Bruni. Per il **Valentia**, la juniores Cristina Vaccario ha conquistato il titolo nelle specialità corpo libero con punti 16,150, ottenendo la piazza d'onore, a soli 2 decimi dalla migliore, nella trave (13,400). [m. pu. - r. c.]

I consigli di Websitek.com per risolvere i problemi relativi all'adeguamento informatico

Il 31 dicembre 2001 ultimo bilancio in lire

Servono due mesi per predisporre il passaggio all'euro

TORTONA

Tra poco più di due mesi, il 2 gennaio 2002, le imprese faranno ufficialmente il loro ingresso in una [illegible] era, quella dell'euro. Quel giorno - che segnerà [illegible] debutto operativo del sostituto della lira e [illegible] altre valute nazionali - le aziende dovranno presentarsi al [illegible] avendo già provveduto a convertire bilanci, conti e ciclo attivo e passivo [illegible] fatturazione nella nuova valuta europea. Nessun rinvio, nessuna deroga e [illegible] ritar[illegible] verrà tollerato. E chi non sarà pronto rischia di vedere «ibernato» [illegible] proprio business, incorrendo così [illegible] sicuri svantaggi competitivi rispetto [illegible] aziende euro-compatibili e in probabili sanzioni (utilizzare [illegible] lira per le transazioni scritturali dal prossimo 1— gennaio infatti sarà assolutamente vietato). Stando alle stime e all'esperienza delle società di consulenza come la Websitek.com di Tortona, [illegible] hanno in questi 30 [illegible] [illegible] periodo transito[illegible] traghettato le imprese all'euro, [illegible] tempo minimo per provvedere all'adeguamento è di due mesi. Quindi, per chi non lo ha anco[illegible] fatto, è tempo di muoversi: questa [illegible] l'ultima chiamata. Secondo la Websitek.com, per esempio, facendo 100 il campione delle aziende [illegible] compagnate all'appuntamento con [illegible] nuova moneta, poco più di [illegible] terzo (35%) [illegible] quelle che hanno bisogno [illegible] [illegible] due mesi per adeguarsi. Dunque la partita è ancora aperta per molte imprese. Cosa deve fare una grande azienda per non farsi trovare impreparata di fronte ad un evento inderogabile e rivoluzionario come quello dell'euro? Innanzi tutto [illegible] nominare un responsabile [illegible] e un team euro, di cui facciano parte i responsabili delle principali funzioni aziendali: marketing, logistica, finanza e personale. L'impatto euro coinvolge anche i soggetti esterni (banche, pubblica amministrazione, clienti e fornitori) con i quali è opportuno iniziare in fretta un dialogo per non [illegible] sfasature o intoppi nella fase di passaggio. Adeguare il sistema informativo, poi, significa verificare la compatibilità dell'impianto e quindi sviluppare un software adeguato all'esigenza dell'impresa.





Addetti della società Websitek.com di Tortona impegnati nella predispozione di aggiornamenti in vista [illegible] trasformazione dettata dall'entrata in vigore dell'euro dal gennaio 2001

Websitek.com srl [illegible] Tortona [illegible] grado di fornire questo [illegible] e quindi di offrire soluzioni gestionali [illegible] compatibili. Il bilancio al 31 dicembre [illegible] sarà l'ultimo ad essere redatto in lire. Le imprese che intendono utilizzare ancora tale valuta, sicuramente [illegible] alcune difficoltà. Infatti [illegible] scritture di rettifica, [illegible] completamento e di chiusura, relative al bilancio [illegible] dovranno essere redatte in lire, mentre le scritture relative all'esercizio dal 1— gennaio 2002 dovran[illegible] essere redatte [illegible] euro. Questo costringerà le aziende a gestire la contabilità in due valute. Inoltre sul libro giornale compariranno le scritture relative al bilancio 2001 in lire, intercalate a blocchi, [illegible] quelle relative al 2002 in euro. Tale problema potrebbe esse[illegible] risolto tenendo due libri giornale, barrando le pagi[illegible] in bianco del giornale in lire e indicando, con apposita annotazione, che la contabilità prosegue sul nuovo libro giornale (comportamento civilisticamente non corretto, ma probabilmente accettabile data la particolare situazione). Altra problematica di particolare rilevanza è la disponibilità sul mercato [illegible] un software capace di gestire due valute: difficilmente questo avviene e non senza costosi interventi. Websitek.com srl è in grado di fornire un software che può agevolmente ovviare a tali difficoltà. «Esatto 2000», fornito dalla «Esasoftware», società leader nella produzione di software per la gestione della contabilità, ha tutte le caratteristiche per far fronte alle necessità dell'azienda in questo periodo [illegible] passaggio. «Esatto [illegible] è pronto per gestire l'euro in modo semplice ed intuitivo, accompagnando l'utente in tutte le fasi di avvicinamento alla [illegible]ta unica con una soluzione completa e sofisticata.

Una società specializzata che ricerca costantemente soluzioni all'avanguardia

Ecco come far crescere l'attività su web

Accompagnare lo sviluppo verso il mondo dell'e-business

TORTONA

Websitek.com [illegible] nel novembre del 1999 raccogliendo e focalizzando verso un nuovo business incentrato sulla tecnologia internet le competenze e l'esperienza dei fondatori in precedenza espressasi nei settori delle telecomunicazioni, dell'elettronica, dell'informatica e della [illegible] multimediale.

Nasce così la linea [illegible] prodotti denominata Websitek.com (http://www.websitek.com), principalmente orientata alla forni[illegible] di servizi e tecnologie «all inclusive» [illegible] settori Hosting e Housing ad alta qualità di siti web con la formula del completo «outsourcing tecnologico».

L'attenzione di Websitek.com è primariamente rivolta all'innovazione tecnologica, [illegible] prodotto e [illegible] infrastruttura: [illegible] allo studio una [illegible] linea di prodotti di tipo Asp (Application Services Provider) [illegible] a diversificare ed ampliare l'attuale offerta di Hosting/Housing verso applicazioni ed [illegible]bienti applicativi propri del mondo gestionale ed erp [illegible] piattaforme specifiche, oltre che di messaggeria integrata.

E' [illegible]ce già operativo, incontrando un notevole successo commerciale, il progetto Shop@t.websitek.com: una piattaforma per l'ecommerce.

L'obiettivo di Websitek.com è fornire alle aziende i servizi e gli strumenti [illegible]ri a far crescere le loro [illegible]ività su web, affiancare le aziende nel loro percorso di sviluppo verso il mondo dell'e-business.

«Le idee, la creatività, l'innovazione e la tecnologia sono la [illegible] [illegible] - di[illegible] alla Websitek.com -. Le idee sono frutto [illegible] nostra tendenza all'innovazione. La creatività nasce dal bisogno di confrontarci con l'eccellenza. La tecnologia [illegible] il mezzo per trovare soluzioni all'avanguardia e duratu[illegible] nel tempo. In tutti i nostri progetti grandi e piccoli che siano, [illegible] [illegible] grado [illegible] percorrere con i nostri clienti tutte le fasi di sviluppo».

L'obiettivo di Websitek.com è anche quello di fornire soluzioni complete ai propri clienti.

«Fornire soluzioni complete - dicono i responsabili [illegible] società - significa per noi dare una risposta esaustiva e globa[illegible] ai problemi che i clienti [illegible] sottopongono. Per [illegible] questo mettiamo in campo persone ben addestrate, abituate a fornire competenze. Noi investiamo molto su di loro per raggiungere [illegible] risultati a lungo termine. Prodotti [illegible] elevata qualità sviluppati o integrati da noi sulle migliori piattaforme disponibili sul mercato internazionale. Metodologie, organizzazione e strutture continuamente affinate per mantenere sempre gli obiettivi [illegible] costi e di tempi previsti. Servizi [illegible] assistenza in grado di seguire l'evoluzione del rapporto con i nostri clienti in termini di affidabilità [illegible] aggiornamento tecnologico».



Gli esperti consigliano alle aziende di partire con due mesi di anticipo per programmare il passaggio delicato e complesso

Come vi occupate del progetti? «Rivolgiamo particolare attenzione all'analisi e alla gestione, che [illegible] le due fasi più importanti per la realizzazione di un progetto di successo. Abbiamo affidato questa attività a manager specialisti [illegible] elevata esperienza nel settore, capaci di fondere [illegible] capacità tecniche con l'abilità di gestio[illegible] dei gruppi di lavoro e con la consapevolezza di quanto sia [illegible] mantenere i tempi e la qualità offerti. L'essere quindi [illegible] e [illegible] un [illegible] [illegible] persone esperte in grado di fornire competenze, ma anche e soprattutto di creare le motivazioni giuste per portare a compimento con puntualità e dedizione i progetti, è stata la base della nostra crescita in questi anni».

Siete in grado di fornire direttamente anche un supporto grafico e multimediale?

«Il nostro team di grafici e disigner web lavora a [illegible] contatto con i team di sviluppatori web. Questa forte interazione [illegible] consente di trovare rapidamente [illegible] migliori soluzioni [illegible] per i layout grafici e l'interfaccia utente sia per la parte strettamente funzionale. L'alto impatto comunicazionale e la facilità di navigazione [illegible] obiettivi entrambi necessari per attrarre e fidelizzare l'utente finale».

Come [illegible] ponete nei confronti della [illegible] e dello sviluppo di nuove soluzioni?

«Dedichiamo alla ricerca [illegible] gruppo [illegible] tecnici informatici (laureati e non) che supportano la parte commerciale nella scelta delle migliori soluzioni per i nostri clienti. Persone con una forte propensione all'investigazione critica delle [illegible] tecnologie, acquisita con parecchi anni di esperienza e [illegible] contatti costanti con i più quotati distributori [illegible] strumenti [illegible] presenti sul mercato».

COME CAMBIA LA METROPOLI



COLLEGNO, [illegible] RIPRESA [illegible] IL CALO

Hanno un andamento abbastanza ondivago i dati sulla popolazione nelle città della prima cintura di Torino. Sono sicuramente in calo: Grugliasco, che dai 40.344 abitanti del '98 scende ai 39.303 del luglio 2001 (ne registrava 39.890 nel '99 [illegible] 39.539 nel 2000), Moncalieri, che passa nello stesso periodo [illegible] 57.698 residenti a 56.088 (57.025 nel '99 e 56.185 nel 2000) e Settimo, discesa anch'essa, anche se [illegible] meno, dai 47.390 ai 47.202 (47.267 nel '99 e 47.062 nel 2000). Crescono, [illegible] moto lento ma continuo, Orbassano, che da 21.749 passa a 21.869 (21.761 nel '99 e 21.854 nel 2000), Nichelino che sale da 46.233 a 47.799 (47.077 nel '99 e 47.654 nel 2000) [illegible] Beinasco, che progredisce [illegible] moderazione, arrivando ai 18.509 [illegible] luglio scorso mentre nel '98 ne aveva 18.349 (18.337 nel '99 [illegible] 18.438 nel 2000). Hanno avuto [illegible] crescita continua, ma sembrano ora in calo Collegno (foto), che, sebbene passi dai 47.776 del '98 ai 48.319 del luglio 2001, registra [illegible] perdita rispetto all'anno precedente che [illegible] contava 48.538 (nel '99 erano invece 48.092). Stessa sorte per Venaria, che sale dai 35.759 del [illegible] 36.038 del '99, e ancora di 30 unità nel 2000 per poi attestarsi ai 35.986 residenti del luglio 2001.

Lo sboom [illegible] si ferma: i torinesi sono 899.921

Costante la discesa demografica nonostante gli arrivi di stranieri

Emanuela Minucci

Nel [illegible] di ottobre, [illegible] registri dell'anagrafe, se ne sono andati in 325. E, senza saperlo, questi signori, insieme [illegible] loro valigia hanno rispedito Torino nel 1957. Bisogna infatti risalire a quarantaquattro anni or sono per scoprire alla voce «totale popolazione» un numero che comincia per otto. La stessa cosa accade oggi: i residenti a Torino [illegible] scesi a quota [illegible]. Era dal 1991 che ci eravamo abituati a quell'idea di [illegible] centomila e rotti». Oggi il tetto negativo è stato sfondato, infilando la città in una macchina [illegible] tempo che le ha tolto, [illegible] punto di vista dei registri anagrafici, quasi mezzo secolo. C'è una piccola differenza, però rispetto al [illegible]. Oltre [illegible] fatto che allora, per fare un esempio, in città circolavano soltanto 91 mila auto contro le [illegible] mila attuali, oggi Torino è una [illegible] dalla doppia vita. Piccola la notte, fitta di pendolari di giorno. Con tutti i problemi che da questa geometria variabile discendono. Dove vanno gli abitanti che lasciano Torino? In gran parte si trasferiscono, per motivi economici, nei Comuni della seconda cintura, dove alloggi e vita costano meno. «Se questo mese abbiamo sfondato al contrario quota 900 mila abitanti, questo record pone un solo problema - spiega il sindaco Chiamparino - quello dei rapporti fra la nostra amministrazione e quello dei Comuni dell'hinterland. Legame che va approfondito per migliorare i collegamenti fra il capoluogo e i centri da cui arrivano ogni giorno migliaia di pendolari».

Ma torniamo all'emorragia dei residenti. Che pensa in proposito il professor Mauro Reginato, titolare della cattedra di Demografia alla facoltà di Economia? Non si allarma più di tanto. E risponde: [illegible] è [illegible] migliaio di persone, [illegible] più o in meno, che trasforma una città. Ciò avviene, piuttosto, attra[illegible] i lenti [illegible] lunghi processi dovuti alla natalità, alla mortalità, al saldo migratorio». Scende nei dettagli: «Nel 1955 Torino superò gli 800 mila abitanti; tre [illegible] dopo raggiunse i [illegible] mila. Quindi impiegò [illegible] anni per raggiungere il suo valore massimo, poco più di un milione e 200 mila residenti e in questo periodo gli alti valori della natalità si associa[illegible] a un saldo migratorio positivo. Per piombare a questa cifra ci sono voluti 27 anni, segnati da culle sempre più vuote». Ed è a quel punto, [illegible] 43 anni compresi tra il '58 ed oggi, che, secondo Reginato, si è consumato il grande cambiamento: «In questo [illegible] secolo la popolazione torinese ha raggiunto livelli di speranza di vita superiori ai 75 anni: basti pensare che oggi gli ultrasessantacinquenni sono pari al [illegible] per cento del totale e gli "over ottanta" al 5 per cento, valore superiore alla media nazionale che viaggia attorno al 4. Ed è qui che Torino è diventata città più internazionale, con l'arrivo di 137 mila stranieri residenti da 143 nazionalità diverse».

Un'altra trasformazione importante ha riguardato le famiglie, con una crescita vertiginosa dei nuclei formati da una sola persona (che oggi [illegible] raggiunto il 40 per cento del totale) ed un calo di quelli più numerosi. [illegible] ritorno a 900 mila è stato molto più lento di quanto non fu il cammino verso l'incremento: «E tutto fa pensare - conclude Reginato - che se ulteriori riduzioni ci saranno, queste avverranno ad una velocità molto bassa». Al di là della cifra record, scandagliata dai demografi, c'è, come [illegible] diceva, una città dal doppio volto: piccolissima quando si dorme, come ai tempi [illegible] cui davanti alle case spuntava il cartello «non [illegible] affitta [illegible] meridionali», ma una metropoli autenticamente caotica nel pomeriggio, quando pendolari e «city-users» (l'utente «mordi e fuggi» della città che viene [illegible] per studiare, lavorare o fare shopping) fanno lievitare [illegible] popolazione sino a oltre un milione di persone.

Si [illegible] quella famosa metropoli a due tempi di cui sociologi e tecnici della viabilità si occupano già da qualche anno. Una città da cui [illegible] fugge per trovare alloggi dai prezzi modici, ma pure [illegible] città [illegible] alto tasso di single. Persone sole, per lo più anziane, che chiedono [illegible] Torino servizi diversi, una nuova [illegible] giovane forza lavoro, orari e tempi nuovi per far quadrare l'ufficio con la banca e il supermercato.

A queste domande [illegible] di dare risposta, già da qualche [illegible]no, l'Ufficio Orari e Tempi della città, diretto da Renato Lattes che spiega: «Stiamo lavorando sodo per tentare di rispondere ai bisogni di una città inedita. Una città anziana, zeppa di persone sole, con i mezzi pubblici che di giorno rischiano il collasso e [illegible] sera viaggiano vuoti. I primi risultati si vedranno fra qualche mese con la creazione dello sportello unico, che semplificherà ogni pratica burocratica. Negozi e supermercati, poi, cercheranno, su nostro sollecito, di restare un po' più aperti».





Com'eravamo.... Com'era piazza Castello in questa foto degli Anni Cinquanta Nel 1957 Torino crebbe a ottocentomila abitanti Nei decenni successivi toccò il tetto di un milione e duecentomila Dal 1991 la discesa ai novecentomila e rotti

Marco milionesimo virtuale

E' il milionesimo cittadino in una città che conta meno di 900 mila abitanti. Si chiama Marco, Marco Arduino, ed [illegible] stato il simbolo della grande urbanizzazione degli Anni Sessanta: figlio del boom, venne al mondo all'ospedale Maria Vittoria nel febbraio del 1961; alle 5 del mattino, perché allora di tagli cesarei se [illegible] facevano pochi, e i Marchi, le Patrizie e le Tiziane nascevano quando pareva a loro, spesso a ore impossibili. Sembrava un parto come tanti, ma qualche ora più tardi in corsia arrivò il sindaco Peyron e la giovane mamma seppe d'aver messo al mondo il torinese numero un milione.

Tutta la città festeggiò Marco: in una Torino che si popolava rapidamente grazie agli immigrati del Sud, ai «terroni», non dispiacque il fatto che il torinese numero un milione fosse stato concepito in [illegible] famiglia piemontese. Il Comune offrì un corredino al neonato e gli intestò un libretto di risparmio, gli artigiani gioiellieri cesellarono per lui una campana d'argento [illegible] carillon; nel piccolo appartamento di via Perosa arrivarono fiori, telegrammi, [illegible] telecamere della televisione. «Ne faremo un buon cittadino», promise il padre Carlo, che aveva lasciato la campagna per [illegible] a fare l'operaio alla Fiat, [illegible] ne avrà voglia, [illegible] faremo studiare».



Marco Arduino

Oggi Marco ha quarant'anni, un negozio di ottica vicino alla Gran Madre, una vita come tante in una città che [illegible] tempo [illegible] sente più ospitale, «anche [illegible] la [illegible] molto», ed è il simbolo [illegible] rapido declinare di quel sogno che allora portò [illegible] sua famiglia a Torino: [illegible] città, la fabbrica, i bambini [illegible] far studiare. I suoi genitori sono tornati a vivere nel paese d'origine, [illegible] Santo Stefano Roero: «In città non c'è più nulla che mi attiri, a parte i [illegible] figli», dice la mamma Teresa. Marco, che dopo [illegible] matrimonio finito ha trovato una nuova compagna, non ha [illegible] figli, e neppure ne ha avuti [illegible] sorella. Così si spopolano [illegible] città. [st. m.]

IL SOCIOLOGO: TORINO STA FINENDO DI SALDARE I CONTI CON IL SUO PASSATO DI CITTA' INDUSTRIALE

Un nuovo ciclo dopo il grande terremoto

Arnaldo Bagnasco

Il primo gennaio 1990 è stato l'ultimo Capodanno festeggiato da più di un milione di torinesi. Da allora la popolazione del Comune è costantemente diminuita, a un ritmo in media di circa 9.300 persone all'anno. I dati ora comunicati dicono che siamo 899.921. Dall'inizio dell'anno si sono persi 1066 torinesi [illegible] possiamo stimare, considerando il trimestre che [illegible] alla fine dell'anno, che nel 2001 se [illegible] saranno persi [illegible] tutto poco più [illegible] 1400.

Se confrontiamo con la media ricordata prima, gli ultimi dati dicono che la perdita di popolazione rallenta. L'anno [illegible] si sono persi 2700 residenti, nel 1999, 6000.

La serie di dati demografici di Torino dal dopoguerra [illegible] oggi registra una specie di terremoto sociale, una grande onda sismica che si [illegible] ora attenuando. Nel 1950, i residenti erano 735.000; saliranno sino a un picco di oltre 1.200.000 nel 1974, per [illegible] oggi ai livelli grosso modo del 1957.

Sappiamo il perché di questo terremoto: in un primo momento è la grande crescita [illegible] Torino, [illegible] dello sviluppo nazionale, secondo un modello di produzione di grande serie, a intensità di lavoro, che attirava popolazione.

Quel modello di produzione è poi [illegible] in crisi in tutto il mondo, e le città che più ne hanno risentito sono quelle in cui era presente in forme più tipiche e esclusive. I dati demografici registrano allora le conseguenze sociali della trasformazione: la crisi, poi nuove forme di produzione industriale e l'esplorazione di attività [illegible] altre direzioni. Torino sta finendo di saldare i conti col passato, [illegible] sta forse ricominciando [illegible] ciclo.

Non dobbiamo comunque pensarla a misura del solo comune: la vera Torino è una metropoli [illegible] almeno 1.650.000 abitanti, nella quale [illegible] è ridistribuita la popolazione.

IL DISEGNO DI LEGGE IN CONSIGLIO REGIONALE, LA SINISTRA SI SCHIERA: 35 PREGIUDIZIALI E 418 RICHIESTE DI SOSPENSIONE

Cofferati [illegible] campo [illegible] i buoni-scuola della giunta Ghigo

«Favorisce troppo i privati, crea disparità». La Cisl e la Margherita scelgono la strada delle modifiche

Maurizio Tropeano

«Silvia frequenta la prima media di una scuola pubblica e spende mediamente 2 milioni all'anno. A lei che vive in una famiglia [illegible] reddito annuale di 40 milioni [illegible] lire [illegible] Regione Piemonte [illegible] darebbe [illegible] lire. Gianluca frequenta la stessa classe ma in un istituto privato. I suoi genitori hanno [illegible] reddito di 140 milioni di lire. A lui la Regione Piemonte darebbe un buono scuola di 900 mila lire. Ecco, il [illegible] Silvia [illegible] Gianluca dimostra la [illegible] classista [illegible] questa legge voluta dalla regione Piemonte». Sergio Cofferati, segretario nazionale della Cgil, non usa mezze misure per criticare il disegno di legge sui buoni-scuola proposto dall'[illegible] regionale all'Istruzione, Giampiero Leo, [illegible] ieri di nuovo all'esame dell'Assemblea di Palazzo Lascaris.

Cofferati promette [illegible] di contrasto contro l'introduzione [illegible] buoni scuola che così come proposti da Ghigo, e prima di lui da Formigoni, si presentano come vere e proprie alternative al diritto allo studio». Per il segretario della Cgil «[illegible] questo disegno di legge si nega il principio delle pari opportunità anche perché il contributo assegnato aumenta in proporzione alla crescita del reddito». Aggiunge: «E' un provvedimento studi[illegible] per incentivare le iscrizioni non tanto verso le scuole cattoliche ma soprattutto verso i privati dove esistono condizioni di lavoro per gli insegnanti sensibilmente sotto la norma».

Secondo Cofferati il disegno è chiaro: «Il centrodestra [illegible] livello locale con i buoni-scuola e nazionale parte da un pregiudizio ideologi[illegible] mettere in discussione la funzione della scuola pubblica prevista dalla Costituzione, prima ancora di affrontare il rapporto fra pubblico e privato». La prova? «Uno dei primi atti [illegible] governo Berlusconi [illegible] blocco della riforma dei cicli scolastici senza alcuna ipotesi alternativa. Si tratta di una scelta fatta solo per depotenziare la scuola pubblica, per lasciarla deperire rendendola meno attrattiva, meno efficiente». [illegible] perché la Cgil è «pronta ad offrire una sponda nazionale» [illegible] proteste piemontesi.

Diversa [illegible] posizione della Cisl. Il segretario regionale, Mario Scotti, in una lettera al presidente Ghigo spiega che la [illegible] organizzazione [illegible] intende fare guerre di religione, [illegible] nemmeno affrontare ideologicamente la contrapposizione [illegible] scuola pubblica-scuola privata». Scotti afferma che la Cisl «apprezza l'impegno dell'assessore Leo di avviare un tavolo di confronto e [illegible] e avanza tre richieste di modifica al [illegible] «Abbassare in modo significativo il [illegible] massimo di [illegible] milioni di reddito, eliminare la franchigia di spesa per le fasce più basse, prevedere [illegible] costi dello studio [illegible] solo le rette, [illegible] anche i libri di testo, trasporti e mense».

Le prime due richieste, di fatto, sono recepite negli emendamenti presentati dalla C[illegible] Libertà e dai radicali al disegno di legge dell'assessore Leo. Anche i consiglieri della Margherita, Saitta e Giordano, hanno formulato modifiche «per rendere il provvedimento più [illegible]sibile alle famiglie più povere». La battaglia si p[illegible] durissima: Ds, Rifondazione Comunista, Comunisti Italiani, Sdi, Verdi e Riformisti per l'Ulivo [illegible] sono presentati [illegible] Consiglio regionale con [illegible] pregiudiziali e 418 richieste di sospensione.

FUNZIONE PUBBLICA, [illegible] VOTA PER LE RSU

"Voglio partecipare anch'io" [illegible] lo slogan che la Funzione pubblica della Cgil ha scelto per la sua campagna elettorale per l'elezione dei delegati che coinvolge 112 mila lavoratori in Piemonte, la metà [illegible] Torino. Ieri in [illegible] affollata assemblea alle Molinette il segretario generale Sergio Cofferati ha ricordato che la democrazia ha bisogno di regole e di partecipazione. Ha aggiunto: «Oggi c'è l'idea, molto esplicita nel privato [illegible] che arriverà anche nel pubblico, di mutilare il sindacato confederale e il [illegible] ruolo complessivo a favore della nascita di una miriade di sindacatini corporativi». Ha aggi[illegible]o: «Il libro bianco di Maroni assomiglia, e in alcune parti è identico, al documento di Parma della Confindustria: [illegible] scelta è competere [illegible] sulla qualità dei prodotti ma riducendo il costo del lavoro».

DOPO LA TRAGEDIA DI LINATE



SOPRALLUOGO [illegible] ISPETTORI

Dopo la sciagura allo scalo milanese di Linate, il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha disposto subito una serie di controlli sull'aeroporto di Caselle: gli ispettori della polizia giudiziaria si sono recati ieri mattina allo scalo. L'obiettivo è quello di verificare le condizioni di sicurezza: Caselle è privo di un impianto radar di terra, e il magistrato vuole rendersi conto se i sistemi alternativi messi a punto garantiscano la sicurezza per i viaggiatori. L'aeroporto di Caselle è già al centro di un'inchiesta che riguarda alcuni problemi al sistema di aiuti visivi luminosi. In quel caso Guariniello ha contestato l'attentato alla sicurezza dei trasporti e l'omissione volontaria [illegible] cautele contro gli incidenti. E' indagato l'allora amministratore delegato della Sagat, Claudio Boccardo

Caselle, sulle piste vigila il satellite

Da due anni all'aeroporto è in funzione un sistema di localizzazione di tutti gli automezzi che si muovono all'interno della «fascia rossa»

Gianni [illegible]

No, il radar di terra, l'Asmi, l'aeroporto di Caselle non ce l'ha: lo [illegible] a «Porta a porta» il commissario straordinario dell'Enav, l'ente di assistenza al volo, Sandro Gualano. D'altra parte, l'«Aerodrome surveillance monitoring indicator», come lo chiamano i tecnici, sottoprodotto dell'Asmgcs (Advanced surface movement guidance and control system), non è obbligatorio per uno scalo aereo [illegible] quello di Torino. Ed è solo «recommended», cioè raccomandato, per [illegible] di grande complessità, [illegible] più piste e più movimenti.

L'Asmi di Caselle è però in dirittura di arrivo: «Arriverà entro il 2002. Me lo ha assicurato il commissario Gualano proprio stamane (ieri per [illegible] legge, ndr) nel corso di una telefonata», annuncia Fabio Battaggia, amministratore delegato della Sagat. Aggiunge. «Nelle priorità dei progetti Enav quello di Torino è al quarto posto, dopo Malpensa, Linate e Venezia: a breve [illegible] un incontro per decidere sulla sua installazione».

Ma ciò non significa che Caselle, oggi e fino al 2002, non sia sicuro, anche nella delicata fase degli spostamenti a terra degli aerei e dei mezzi ausiliari aeroportuali, quando la visibilità è scarsa. Cioè per circa 20 giorni all'anno. A parte le procedure che debbono essere seguite dai piloti, in collegamento con la torre, nell'avvicinamento alla pista sui raccordi dalla via di rullaggio, Caselle da un paio d'anni può fruire di un sistema di localizzazione satellitare (Gps) [illegible] tutti gli automezzi che si muovono nella «fascia rossa» cioè nei 150 metri intorno alla pista.

«In particolare - spiega il direttore delle infrastrutture Sagat, Ruggero Poli - ce l'hanno i "follow-me", i veicoli che in caso di visibilità scarsa, quando si opera con l'Ils in categoria 2 o 3, accompagnano l'aereo [illegible] decollo e lo rilevano al termine dell'atterraggio. [illegible] pratica [illegible] il localizzatore fosse sull'aereo in movimento. [illegible] il Gps è anche a bordo [illegible] mezzi spartineve, dei "prova-frenata" e di tutto quel che può interferire nell'area operativa. E l'Ufficio agibilità, in [illegible] contatto con [illegible] torre di controllo, ha un monitor sul quale compaiono tutte le posizioni in tempo reale con l'approssimazione di due metri. Lo stesso monitor è anche sistemato sui veicoli dei responsabili dell'agibilità». La burocrazia invece, per ora, impedisce la soluzione più semplice: cioè che un ripetitore del monitor sia nella torre di controllo.

Detto in parole più semplici: la Sagat [illegible] cercato di coprire con sistemi alternativi un ritardo nell'introduzione del radar di terra, sistema che peraltro solo aeroporti come Londra e Francoforte hanno parzialmente in funzione. Si è fatto ricorso sia al Gps, sia a barriere luminose monitorizzate, sia a barriere a microonde, che avvertono di eventuali irregolarità. Il Gps contribuisce a segnalare il pericolo anche a chi inavvertitamente [illegible] nella «fascia rossa».



Il Gps trasmette in tempo reale tutti i movimenti fino a 150 metri dalla pista

Insomma quello di Caselle non è quell'aeroporto primitivo che qualcuno ha voluto far apparire a «Porta a porta»: a suo tempo la Sagat acquistò il modernissimo Ils di categoria 3 e lo «regalò» all'Enav per evitare anni di lungaggini burocratiche. Dopo l'11 settembre ha messo in funzione, in proprio, il controllo radiogeno [illegible] bagagli sul quale il ministero dei Trasporti sta ancora palleggiando le procedure. Per l'Asmi la Sagat «resta in fiduciosa attesa».

ILLUSTRATA LA NUOVA MAPPA DEGLI UFFICI. FRA GLI OBIETTIVI PRINCIPALI CONCENTRARE LE ATTIVITA' E RISPARMIARE SUGLI AFFITTI

Via libera alla grande «rivoluzione» in Comune

Entro il 2003 trasloco per 1500 dipendenti

Giuseppe Sangiorgio

Ecco la nuova mappa degli uffici municipali. L'assessore Paolo Peveraro l'ha illustrata ieri in giunta. Dando [illegible] libera ad una riorganizzazione della macchina amministrativa che si concluderà nel 2003, fra poco più [illegible] 15 mesi. Si tratta - ha detto - di [illegible] vera e propria «rivoluzione» che sposterà almeno 1500 dipendenti e, alla fine, accorperà [illegible] stesso [illegible] settori delle medesime divisioni, sino ad oggi dislocati anche in quattro o cinque punti della città e in edifici per i quali [illegible] Comune ha pagato e [illegible] affitti che ogni anno assorbono circa [illegible] miliardi.

L'operazione, oltre ad abbassare i costi (stando ai calcoli da 9 a 5 miliardi e mezzo), svuota il corpo centrale di Palazzo Civico, distribuendo il personale negli immobili di proprietà, resi liberi dall'ingresso di magistrati e avvocati nella nuova struttura del Palagiustizia.

Secondo le intenzioni dell'assessore, fra i primi a traslocare saranno gli uffici tecnici del Patrimonio di piazza San Giovanni e di via Arsenale, che [illegible] sede sopra l'ex Pretura, lasciando posto, in piazza San Giovanni alla divisione Parcheggi (adesso [illegible] in via Battisti) e all'Arredo Urbano di via Buozzi. I tempi del trasferimento sono però condizionati dalla ristrutturazione (in atto) di quest'ala staccata da Palazzo Civico, sino a ieri occupata dalla magistratura.

Poco più in là, ossia alla Curia Massima (lato di via San Domenico) andranno gli uffici amministrativi del Patrimonio, che attualmente sono nel corpo centrale del Comune e che, appena traslocati, daranno maggior spazio ai gruppi consiliari. Sempre alla Curia Massima finiranno le Procedure amministrative e urbanistiche ora in locali d'affitto in via Avellino.

Altra partita per il complesso municipale di via della Consolata (l'ex Ufficio d'Igiene, anch'esso liberato di recente) dove andranno: gli uffici dei Sistemi informativi oggi in affitto da privati in via Garibaldi, [illegible] Sportello unico di corso Re Umberto [illegible] insieme [illegible] le Relazioni internazionali. In partenza pure gli addetti all'Edilizia Pubblica che, dai locali di via Palazzo di Città 20, di piazza San Giovanni e di piazza della Repubblica, saranno riuniti in una sola sede in via Corte d'Appello 10.

Infine il trasloco della ripartizione Tasse e Tributi, da corso Vittorio Emanuele [illegible] via Vigone, nel complesso del «Lingottino», dove troveranno collocazione il Catasto, l'Economato, il settore Acquisti (oggi in via Bixio) e il Lavoro che libererà una parte della palazzina di corso Ferrucci, nella quale verrà accorpato tutto il Commercio, che adesso è dislocato [illegible] cinque edifici diversi. Abbandonerà corso Ferrucci, pure l'Ufficio Pace che sarà trasferito in via Delle Orfane 18, a fianco del settore che si occupa delle problematiche giovanili, che entro dicembre verrà trasferito da via Assarotti.

Un tourbillon di spostamenti che, secondo quanto ha detto Peveraro al sindaco e ai colleghi di giunta, ha quattro obiettivi: 1) concentrare le attività per rendere un servizio migliore ai cittadini; 2) Alleggerire Palazzo Civico per utilizzarlo prevalentemente a fini istituzionali; 3) Ridurre le spese d'affitto; 4) Individuare gli immobili da vendere.



L'assessore Paolo Peveraro ha illustrato ieri in giunta la riorganizzazione

PROPOSTA: SPONSOR PER LE AREE [illegible]

Perché [illegible] cercare «sponsor privati» in grado di occuparsi e di contribuire economicamente alla manutenzione delle aree verdi cittadine? Lo domanda all'assessore Roberto Tricarico, il segretario di An, Agostino Ghiglia. Che, accogliendo l'iniziativa [illegible] Paola Ambroglio, coordinatrice della commissione Ambiente della [illegible] scrizione Centro-Crocetta, con il capogruppo Ferdinando Ventriglia e il consigliere Walter Altea, ha presentato in Sala Rossa una proposta di deliberazione in [illegible] spiega che «gli interventi degli sponsor potrebbero essere stimolati dall'interesse di riqualificare, attraverso una più curata manutenzione del verde, gli stabili [illegible] loro proprietà nelle zone interessate dall'iniziativa». E, per promuoverla An suggerisce di creare una commissione o un'associazione («A cui partecipino, per esempio, Camera di Commercio e Fondazioni delle banche») capaci di individuare gli sponsor. Ieri [illegible] documento è stato depositato e se ne è discusso in giunta.

Specchio dei tempi

«Addio serate per i musicisti dilettanti» - «Impuniti i [illegible] al cimitero?» - «Merendina vegetariana contro [illegible] colesterolo "cattivo"» «Il perito non arriva, [illegible] 500 senza lavoro» - «Due giorni di multe»

Un lettore ci scrive:

«Ormai per suonare in pubblico bisogna essere iscritti all'Enpals pagare una quota di iscrizione, e (per ogni serata) fatturare i soldi ricevuti. Tutto questo mi sta bene, ma solo nel campo dei professionisti. Chi, come me, ha già il suo lavoro e la musica la teneva come passione, da questo momento dovrà chiudere con le serate in pubblico, visto che ormai i locali se non puoi fatturare ti lasciano a [illegible] Veramente bello, mi fa piacere, e non so nemmeno a chi dire grazie.

«Tra dieci anni, quando i gruppi di dilettanti non ci saranno più? Chi comincerà ad imparare a suonare sapendo che per i primi anni di "gavetta" dovrà sborsare solo tanti soldi, visto che i gruppi di ragazzini non li paga nessuno? Io che suono una volta al mese (quando [illegible] bene) [illegible] me la sento di pagare per potermi esibire in pubblico. Spero che la mia voce non sarà sola. Perché tagliare [illegible] gambe a noi musicisti non professionisti, che prendiamo per ogni esibizione solo qualche lira di rimborso spese?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Al cimitero Parco di Torino c. Orbassano si verificano furti di fiori. P[illegible]do [illegible] altri visitatori vengo a sapere che questo capita spesso. All'ufficio [illegible] cimitero mi dicono che [illegible] sono già a conoscenza e che hanno avuto segnalazioni di furti anche di lettere dalle lapidi e addirittura [illegible] fotografie delle giovani ragazze. Si potrà fare qualcosa oppure no?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«[illegible] ricollego alla lettera riguardante [illegible] merenda "vegetariana" degli alunni di [illegible] elementare del Pinerolese: sono una ex insegnante di una scuola dell'Alta Valsugana (TN): qui da un paio d'anni ai bambini viene fornita la frutta o lo yogurt a merenda, direttamente dalla scuola, in modo [illegible] favorire il consumo di cibi sani in età scolare, come "antidoto" al massiccio bombardamento di altri [illegible] estremamente pubblicizzati, come merendine e pizzette ricche di grassi saturi e di colesterolo "cattivo".

«Quindi ritengo che sia giusto ai fini dell'educazione alimentare degli scolari che la merenda a base di frutta e verdura venga diffusa in tutte le scuole, visto che nella scuola dove insegnavo ha dato ottimi risultati ed è stata apprezzata all'unanimità e ha rappresentato un primo passo nella lotta [illegible] l'obesità infantile».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un impiegato di uno stabilimento della Valle di Susa nella quale lavorano [illegible] cinquecento persone, nel quale circa un mese fa è accaduto un grave infortunio per il quale ha perso la vita un mio caro collega [illegible] ed amico. L'azienda, nella quale è stata posta sotto sequestro l'area interessata che cau[illegible] la cessata produzione di tutto il reparto, è in attesa dal giorno dell'accaduto che un professionista effettui un sopralluogo tale da redigere una relazione che consenta alla magistratura di [illegible] luce sull'accaduto e che permetta all'azienda di riprendere l'attività.

«Un'azienda a ciclo continuo di questo tipo, che ferma solo venti giorni all'anno per le manutenzioni straordinarie, in queste condizioni [illegible] messa a dura prova.

«Con questo non si vuole mettere in secondo piano la scomparsa del nostro amico collega che rimarrà nei nostri cuori ma se la vita deve andare avanti anche con opere che facciano sì che incidenti come questi [illegible] accadano più, è bene che i periti cooperino a fare in modo di snellire alcune procedure. Penso che come me la pensano le famiglie delle cinquecento persone che sono a casa che aspettano di riprendere il lavoro!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Prima o poi doveva succedere. L'altro ieri un'auto ha investito un bambino di fronte alla scuola Nievo di Via Mentana. Per fortuna i danni sono stati lievi. Perché è successo?

«Perché decine di genitori, malgrado il divieto di transito nelle ore di entrata e uscita da scuola, accompagnano i loro figli [illegible] la macchina sino al portone dell'istituto. Se potessero li accompagnerebbero dentro le classi!.

«Ma i vigili urbani perché non si vedono mai? Eppure il loro comando è a due passi. Se hanno impegni più gravosi e importanti [illegible] lo so. So che basterebbero due giorni di pesanti multe per ridurre i rischi e impartire [illegible] lezione di civismo a molti. Grazie per avermi fatto sfogare, ma sono un nonno davvero preoccupato nel [illegible]dere quanto accade».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

AO 2

STELLA cortesia
LA STAMPA

AOSTA - SAINT CHRISTOPHE
*** **Hotel Alp**
Località Aeroporto, ■
tel. 0165.236900 - fax 0165.239119
hotelalp@galactica.it - www.airvalle.com
Bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, minigolf, giochi bimbi. Campo pratica golf. Sport aeronautici.
Immerso nel verde all'ingresso di Aosta, a pochi minuti dalla funivia per Pila, nello splendido scenario delle Alpi ed in zona di interesse storico, naturalistico ■ sportivo. Vi diamo ■ cordiale benvenuto.

SARRE
*** **Hotel Sarre**
Frazione Arensod, ■
tel. 0165.257096 - fax 0165.257795
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parcheggio.
A 2 km da Aosta, in mezzo al verde, vi offre un soggiorno tranquillo e passeggiate ecologiche. Base ideale per gite ed escursioni. A conduzione familiare.

COGNE
Società Cogne Vacanze
Via Bourgeois, 2
tel. 0165.74822 - fax 0165.749500
La Società COGNE VACANZE srl nasce con l'intento di condurre sotto un'unica organizzazione più aziende per poter, pur salvaguardando la personalità e le caratteristiche di ognuna di loro, offrire ai propri ospiti maggiori e migliori servizi.

COGNE
*** **Hotel La Madonnina del Gran Paradiso**
Rue Laydètre, 7 - tel. 0165.74078
Ristorante, bar e taverna, TV, telefono, terrazza, giardino privato, giochi bimbi, parcheggio coperto.
Tipica costruzione di montagna. L'hotel è situato in zona tranquilla e panoramica ■ pochi metri dalle piste da sci di fondo e dagli impianti di risalita.

AOSTA - SAINT CHRISTOPHE
** **Hotel Du Moulin**
Località Meysattaz, 6
tel. 0165.541428 - fax 0165.542001
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, ascensore, servizio fax, parcheggio.
A 3 km da Aosta, in località molto tranquilla, troverete servizio familiare, cucina curatissima e tanta cortesia; é gradita la prenotazione.

SARRE
** **Residence Eden Park**
Frazione Arensod, 7
tel. 0165.257866 - fax 0165.257860
Servizio fax, camere con TV, telefono, frigo e angolo cottura, ampio parco privato, parcheggio.
Piccola e graziosa residenza turistico/alberghiera a conduzione familiare. In posizione invidiabile al centro della Valle d'Aosta: ■ 2 km da Aosta capoluogo ■ vicino al casello autostradale. Punto di partenza per tutte le valli laterali.

VALNONTEY - COGNE
** **Hotel La Barme**
tel. 0165.749177 - fax 0165.749213
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, sauna, servizio fax.
Situato nel cuore del Parco Nazionale del Gran Paradiso. L'hotel si propone come una confortevole base per passeggiate ed escursioni estive, per la pratica dello sci di fondo ■ sci alpinismo, ■ inverno ■ primavera.

COGNE
** **Hotel Petit Giles**
Frazione Gimillan, 118
tel. 0165.74363 - fax 0165.74272
Bar, telefono, servizio fax, terrazza, giardino privato. Parcheggio coperto.
L'Albergo di nuova costruzione dispone di 11 confortevoli stanze arredate completamente con legno in tipico stile valdostano. Ampie splendide viste sul paesaggio circostante. Hotel meublé ■ gestione familiare.

COGNE
**** **Hotel Miramonti**
Via Cavagnet, 31
tel. 0165.74030 - fax 0165.749378
miramonti@miramonticogne.com
www.miramonticogne.com
Ristorante, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, piscina, sauna, noleggio biciclette, cinema, parcheggio coperto, taverna, centro benessere.
Congressi, mostre, open house, seminari, meeting room, spettacoli, musica dal vivo. Sale da 6 a 90 posti. Sempre aperto.

SARRE
** **Hotel Chuc**
S.S. 26, loc. La Grenade
tel. 0165.551555
Bar, TV, telefono, servizio fax, giardino, parcheggio coperto.
Situato alle porte di Aosta sulla statale per il traforo del Monte Bianco. A 5 minuti di bus dal centro città. Comodissimo per raggiungere tutte le più famose località della Valle d'Aosta.

COGNE
*** **Hotel Vallée de Cogne**
Via Cavagnet, 7 - tel. 0165.74079
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, solarium, sala lettura, parcheggio.
Situato ai margini della prateria di S. Orso. Architettura tradizionale ed elegante, un'ambiente cordiale con cucina valdostana. Gestito direttamente dai proprietari.

COGNE
** **Hotel Ondezana**
Frazione Lillaz, 95
tel. 0165.74248
Ristorante, bar, sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, skyroom, parcheggio.
Situato nel Parco Nazionale del Gran Paradiso, in posizione tranquilla. Conduzione familiare e cucina tipica valdostana. Locale sciolinatura per gli amanti dello sci nordico.

COGNE
*** **Hotel Bouton d'Or**
Via Cavagnet, 15
tel. 0165.74268 - fax 0165.749198
info@hotelboutondor.it
www.hotelboutondor.it
Ristorante, TV, telefono, idromassaggio, bar, piscina, palestra, sauna, garage, dehors, parcheggio privato, giardino.
Tipica costruzione di montagna. È situato in luogo tranquillo ■ soleggiato ai margini della prateria di St.Orso, è gestito direttamente dai proprietari. L'albergo ■ un rinomato servizio di ristorante dove si possono gustare ■ le specialità della tipica cucina valdostana.

COGNE
** **Residence Pavou**
Frazione Epinel, 19
tel. 0165.749323
Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, solarium, parcheggio, garage.
Costruzione recente ai margini del Parco del Gran Paradiso. Escursioni naturalistiche, alpinistiche, gite in mountain bike, passeggiate a cavallo. Adiacente alle piste di sci di fondo e a 5 minuti dalle piste di discesa.

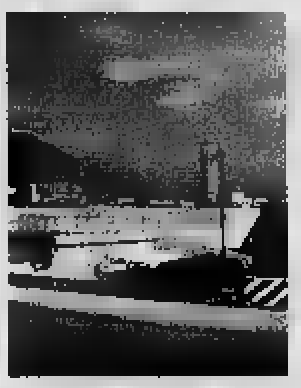
COGNE
** **Hotel Herbetet**
Frazione Valnontey, 52
tel. 0165.74180
Ristorante, bar, telefono, terrazza, parco privato, parcheggio.
Situato proprio nel cuore del Parco Nazionale del Gran Paradiso in posizione tranquilla. Punto di partenza per bellissime escursioni.

COGNE
*** **Hotel L'Arolla**
Frazione Lillaz, 47
tel. 0165.74898 - fax 0165.74052
Ristorante, bar, sala TV, telefono, terrazza, biliardo, servizio fax, parcheggio.
Ambiente familiare. Cucina tipica valdostana ■ nazionale. Zona ricca di escursioni ■ passeggiate. A dieci minuti dalle cascate di Lillaz, vista sul Monte Bianco.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

LA STAMPA
[illegible] 41 MERCOLEDÌ 10 OTTOBRE 2001
VALLE D'AOSTA
REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX [illegible] TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 [illegible]
REGIONE

POLITICA



GUERRA DI CORRIDOIO SULL'EX AREA COGNE

Psv e An protestano in Consiglio comunale per l'«Espace Aoste»

Alessandro Camera A PAGINA [illegible]

TRASPORTI



GRAN SAN BERNARDO ANCORA PIU' [illegible]

E' stato presentato il raddoppio del tunnel per i mezzi di soccorso

Bruno Baschiera A PAGINA 45

CAUSA DELL'AUMENTO E' LA MANCATA DIFFERENZIAZIONE DELLA RACCOLTA CHE COSTRINGE A UN LAVORO SUPPLEMENTARE

La tassa sui rifiuti di Aosta «record» in Italia

Sono cambiate anche le modalità di pagamento, con sole 3 rate possibili

AOSTA

Cartelle dei rifiuti esose al punto da inserire il Comune [illegible] Aosta [illegible] vertice [illegible] classifica nazionale, relativa [illegible] spesa per questo servizio. Le diverse modalità di pagamento sono la prima realtà che ha determinato l'incisiva «lievitazione» della [illegible]a; a questo dato oggettivo si aggiunge il perdurare [illegible] una scarsa cultura della raccolta differenziata da parte [illegible] molti cittadini e di Enti pubblici e privati, negligenti, i primi, nel servirsi degli specifici raccoglitori per ogni tipo di rifiuto e i secondi nel richiedare al Servizio [illegible] igiene urbana comunale gli scatoloni per la raccolta della carta.

> L'assessore comunale alle Finanze, Mancuso: «Previsti ancora rialzi fino [illegible] dicembre 2004»

«Le cartelle - spiega Silvestro Mancuso, assessore comunale alle Finanze - sono state rateizzate in tre tranche (settembre, ottobre e novembre, ndr) anziché nelle solite 4 rate bimestrali a cui erano abituati i contribuenti. Questa variazione non è dovuta a scelte dell'amministrazione, ma a un'organizzazione interna dell'Uniriscossioni, l'Ente autorizzato dallo Stato, fino al 2002, alla riscossione di questo tributo. Alla scadenza del contratto con l'attuale ditta, indiremo [illegible] appalto e valuteremo quale Ente offre maggiori vantaggi economici al Comune».

Quello che i residenti considе[illegible] un notevole rincaro della [illegible] rifiuti, non è altro che un graduale adeguamento a un decreto del '99 in base al quale, entro il 2004, le amministrazioni cittadine sul territorio nazionale devono coprire [illegible] 100 per cento la spe[illegible] del servizio [illegible] nettezza urbana, in termini indipendenti dall'esborso che sosterrà il Comune con il nuovo appalto; per non gravare troppo sul bilancio delle famiglie, la giunta comunale ha definito aumenti cadenzati. [illegible] 10 per cento nel [illegible] - continua Mancuso - ci ha permesso di arrivare all'85 per cento della copertura. Il prossimo anno il rialzo sarà del 5 per [illegible] e il rimanente entro il 2004». Riduzione del 30 per cento ai single che presentano domanda all'Ufficio tributi del Comune.

> Già applicate riduzioni del 30 per cento a tutti i «single» registrati nell'Ufficio tributi

Un risparmio effettivo sui costi di questo servizio, indispensabile per la qualità di vita d[illegible] residenti, è subordinato [illegible] corretta gestione della raccolta differenziata. La legge sconta sul quantitativo di spazzatura, per cui dividendo i rifiuti con criterio ogni cittadino può garantirsi, [illegible] proprio, un ribasso. [s. t.]

I MINISTRI PIETRO LUNARDI E JEAN-CLAUDE GAYSSOT S'INCONTRERANNO IL 15 DI QUESTO MESE IN LUSSEMBURGO PER FISSARE LA DATA DELLA RIAPERTURA

Lunedì si decide per il Bianco

Nel 2002 forse l'ecotassa europea sui Tir

Enrico Martinet

COURMAYEUR

Oltre 7 mila miliardi di costi aggiuntivi per il trasporto delle merci dopo la chiusura del tunnel del Monte Bianco. Il ministro delle Infrastrutture Pietro Lunardi ha sottolineato la cifra durante l'assemblea di ieri della Confetra. «Il valore medio della merce transitata lungo l'arco alpino nel 1999 si è attestata sui [illegible] mila miliardi [illegible] un'incidenza media di 11 mila miliardi di costi [illegible] trasporto. Valore che dopo la chiusura [illegible] Bianco ha superato i [illegible] mila miliardi».

Sempre nell'assemblea [illegible] Confederazione trasporti, che si [illegible] svolta a Roma, il ministro ha poi annunciato che deciderà insieme con il collega francese Jean-Claude Gayssot (titolare dei Trasporti del governo Jospin) [illegible] data [illegible] riapertura del traforo [illegible] Bianco il 15 di que[illegible] [illegible]. Lunedì prossimo incontrerà Gayssot [illegible] Lussemburgo proprio per definire come e quando riaprire. Le due società di gestione del traforo avevano annunciato che la «consegna» dei lavori, collaudi compresi, sarebbe [illegible] possibile entro il 15 novembre. In teoria, quindi, i due ministri potrebbero decidere di riaprire il [illegible] novembre, un venerdì. E' presumibile però che la riapertura avverrà [illegible] la fine del prossimo me[illegible]



Il commissario Loyola De Palacio

> Da Bruxelles il commissario ai trasporti: «Presenteremo una proposta di direttiva per le nuove tariffe»

Sulla vicenda del [illegible] Bianco, ma sul [illegible] delle tariffe, è intervenuta il commissario europeo Loyola de Palacio rispondendo a un'interrogazione del parlamentare valdostano Luciano Caveri che chiedeva una sorta di ecotassa per Fréjus e Monte Bianco c[illegible] accade già in Svizzera e in Austria per consentire un accantonamento di risorse destinate a costruire ferrovie transalpine. La Loyola ha risposto: «La Commissione presenterà nel [illegible] una proposta di direttiva su questa nuova p[illegible]tica di tariffazione dell'infrastruttura che [illegible] approvata dal Parlamento e dal Consiglio potrebbe essere applicata all'intero territorio comunitario, compresa la zona alpina dove si trovano le gallerie del Mont Blanc e del Fréjus. Nel contesto della [illegible] di trasporto transeuropea, la Commissione conferisce una priorità molto elevata al completamento di progetti ferroviari di attraversamento delle Alpi, in particolare il collegamento Lione-Torino e l'asse del Brennero che offrono un'alternativa al trasporto stradale».

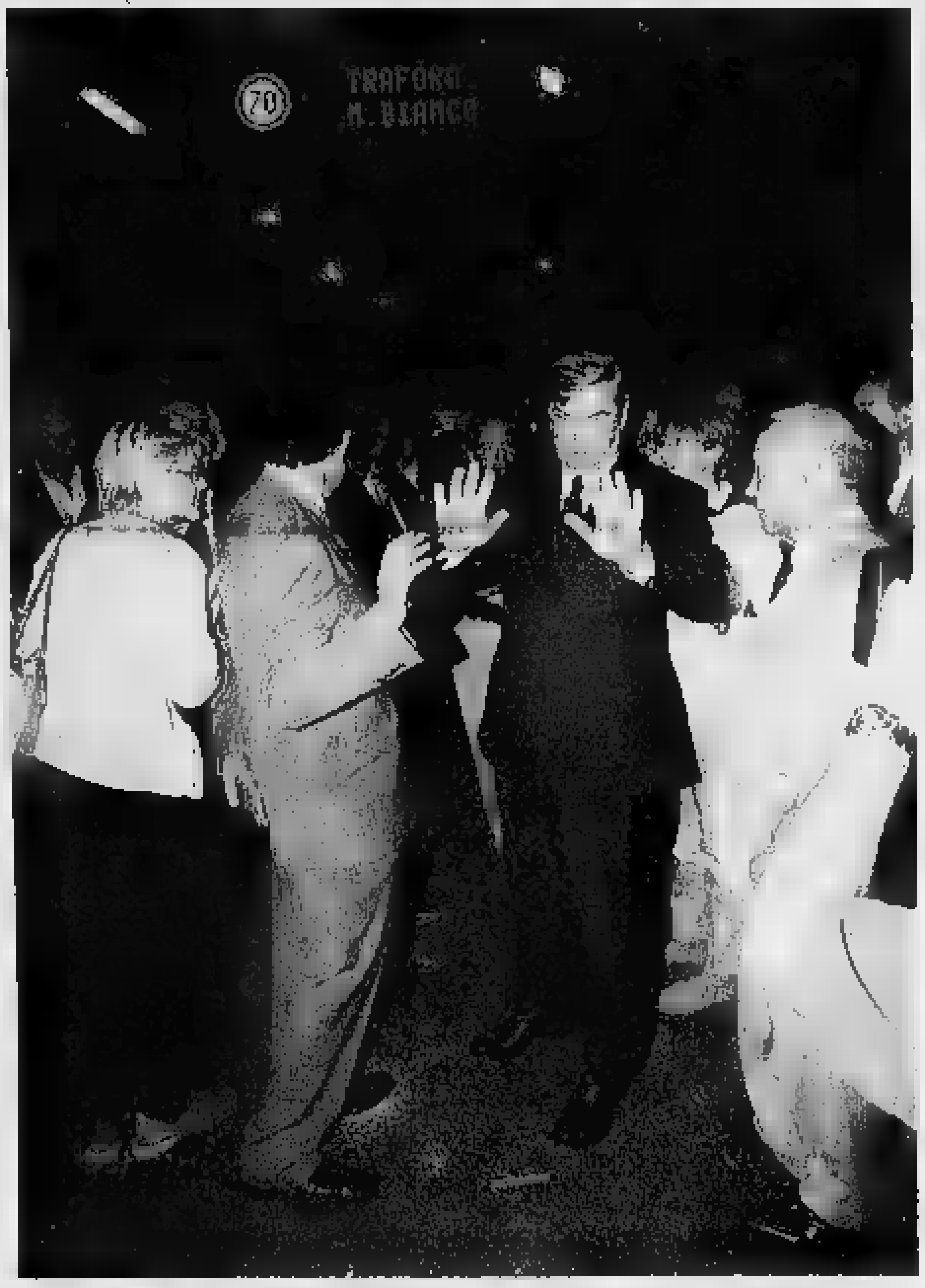
La Loyola, nella sua risposta, ha fatto riferimento all'avvenuta firma del protocollo Trasporti della Convenzione [illegible] Alpi che blocca la costruzione di altre vie stradali transalpine a beneficio delle ferrovie. Tuttavia Caveri sottolinea [illegible] la firma del protocollo non è sufficiente, perché deve essere ratificato dai parlamenti nazionali e va ratificato anche dal Consiglio d'Europa affinché i [illegible] contenuti diventino obblighi nel diritto comunitario».

Il Parlamento europeo parlerà di Monte Bianco il 25 di questo mese.

«Regole per i camion»

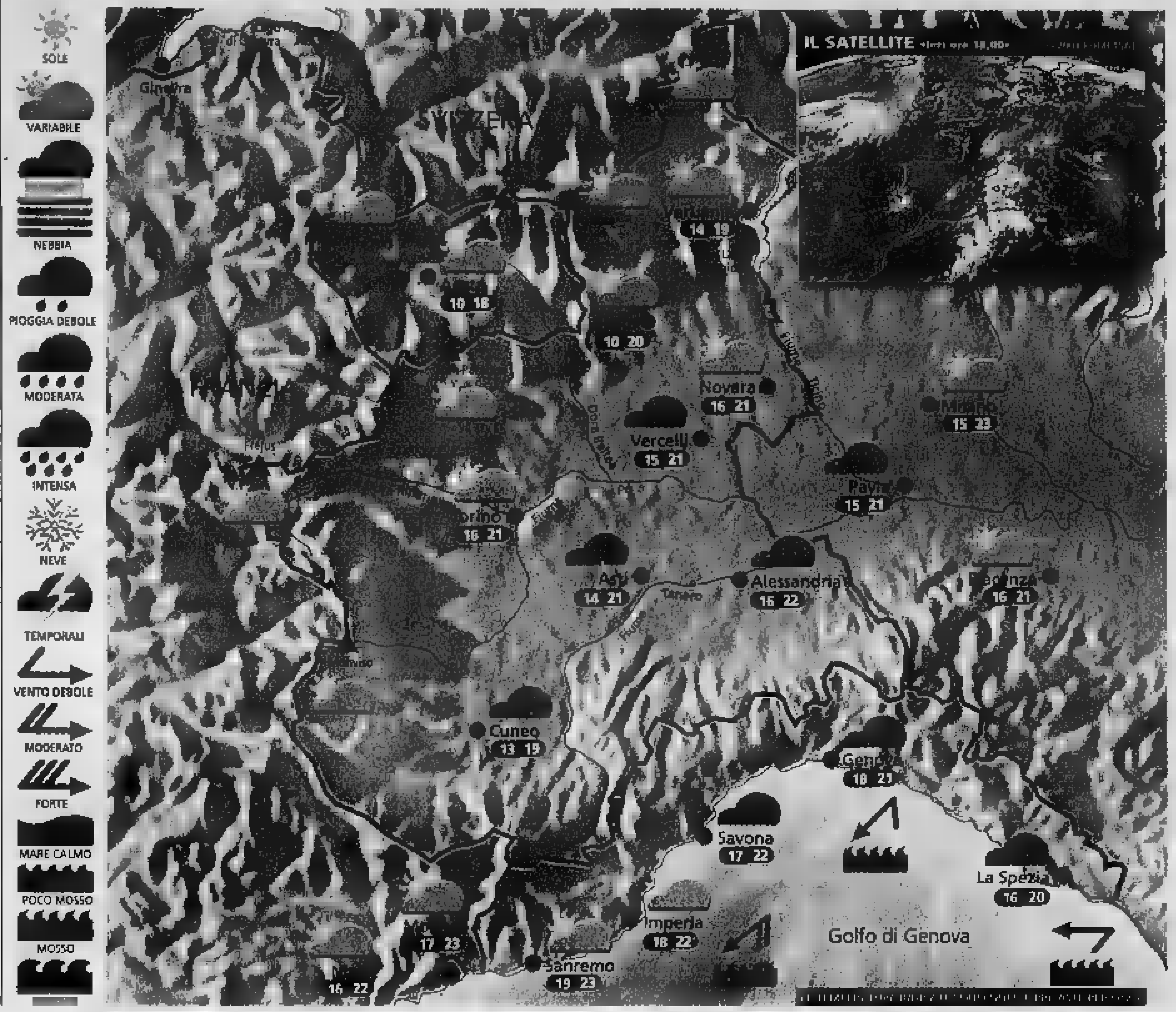
Gli ambientalisti chiedono assicurazioni al presidente

AOSTA. Le associazioni che si oppongono al passaggio dei Tir nel tunnel del Monte Bianco hanno analizzato il sondaggio realizzato ad Aosta dalla SWG [illegible] e il [illegible] settembre e la consultazione popolare di Courmayeur. «Questi appuntamenti - dicono le associazioni - hanno messo in evidenza che [illegible] stragrande maggioranza degli elettori considera il traffico dei Tir incompatibile [illegible] lo sviluppo economico della Valle d'Aosta, la sicurezza dei suoi abitanti e visitatori, la tutela della salute e dell'ambiente. Forte, [illegible] conseguenza, è la domanda di una "limitazione nel peso e nel numero" dei [illegible] che potranno tornare e transitare nel tunnel del Bianco. La preoccupazione espressa dai valdostani è la stessa manifestata dai tre Comuni [illegible] valle di Chamonix». Le associazioni chiedono alle forze politiche valdostane di «farsi correttamente interpreti delle richieste della popolazione» e al presidente della giunta di riceverle prima del confronto romano di fine mese, «perché nella riunione del 30 ottobre della Commissione intergovernativa per il tunnel del Bianco esprima l'opposizione della Valle d'Aosta a regolamenti che non prevedano [illegible] limitazione nel peso e nel [illegible] dei camion che possono transitare nel traforo». Le associazioni hanno anche chiesto un incontro con il sindaco di Aosta «per una valutazione dei dati emersi dal sondaggio SWG e delle conseguenti iniziative che si intendono assumere» e un incontro con il presidente del Consiglio regionale e con i capigruppo dell'assemblea. [a. c.]



Il ministro alle Infrastrutture Pietro Lunardi durante la sua visita ai cantieri del tunnel del Bianco

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri una m[illegible] instabilità ha interessato la Liguria, mentre sulle altre regioni il peggioramento è [illegible] più lento e il sole è filtrato agevolmente tra le nubi. Solo verso [illegible] hanno prevalso gli annuvolamenti. Oggi inizialmente [illegible] nuvoloso con residue piogge; in seguito miglioramento.

Previsioni In mattinata nuvolosità importante con locali piogge o rovesci, più probabili sulla Liguria e sul Cuneese. Limite delle nevicate intorno ai 3000 m. Dopo il mezzogiorno tendenza a schiarite sempre più ample; sugli Appennini persisteranno invece annuvolamenti di tipo cumuliforme con possibilità di acquazzoni pomeridiani. In serata generale rasserenamento. Temperatura senza variazioni rilevanti, debole ventilazione. Domani il rafforzamento di una zona anticiclonica garantirà tempo stabile e soleggiato.

ZOOM

E' arrivata l'ora dell'alta pressione

Il tempo va decisamente ristabilendosi per merito di una zona anticiclonica di matrice sub-tropicale che convoglierà da giovedì aria molto mite, secca e stabile in direzione delle nostre regioni. Soprattutto [illegible] montagna assisteremo pertanto [illegible] una serie di giornate magnifiche, caratterizzate da ottima visibilità, cieli sereni e zero termico prossimo ai 4000 m. L'inversione termica giocherà un brutto scherzo alle zone pianeggianti, sulle quali nelle prime ore del mattino insisterà qualche banco di nebbia piuttosto insidioso. Il limite verticale degli strati nebbiosi non dovrebbe spingersi oltre i 300 m, ma una possibile infiltrazione di aria umida da Est alle quote medie potrebbe generare nubi basse fino a 1000 m circa, che andranno comunque dissolvendosi in gran parte prima [illegible] mezzogiorno. Anche per il fine settimana [illegible] buone notizie: [illegible] montagna il cielo si manterrà ben soleggiato e favorevole a gite [illegible] escursioni, in pianura [illegible] nebbiose non disturberanno i nostri progetti all'aperto. Tempo splendido anche [illegible] in Liguria, dove sarà davvero gradevole trascorrere qualche [illegible] sul lungomare.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	16	24	[illegible]	22	26
BARI	20	25	ROMA	18	26
BOLOGNA	14	22	VENEZIA	16	21
CAGLIARI	18	26	BARCELLONA	19	21
CATANIA	20	27	BRUXELLES	9	17
CATANZARO	18	28	FRANCOFORTE	8	19
FIRENZE	16	23	GINEVRA	10	20
[illegible]	19	23	LONDRA	14	18
PALERMO	22	27	[illegible] DI BAVIERA	8	17
PERUGIA	15	23	PARIGI	9	18
POTENZA	14	27	ZURIGO	7	18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 38 minuti; culmina alle [illegible] 13 e 16 minuti, tramonta alle ore 18 e 53 minuti

LA LUNA: levatasi ieri alle ore 23 e 27 minuti, cala alle [illegible] 15 e [illegible] minuti



IL PSV CONTRARIO ALLA RICOVENRSIONE DELL'EX AREA COGNE. PER AN «IL SINDACO E' SUDDITO DELLA REGIONE»

«Quel progetto è una bufala»

La richiesta per una discussione in Consiglio

Alessandro Camera

AOSTA

L'operazione «Espace Aosta», concretizzata nella riconversione industriale dell'area Cogne, per Bru[illegible] Milanesio, capo [illegible] Partito Socialista Valdostano (Psv) al Consiglio comunale [illegible] un pacchetto di aria fritta dietro la quale c'è il nulla. Per un'iniziativa nella quale la Regione (con Finaosta, ndr) si è buttata a corpo [illegible] riflettere troppo - dice Milanesio - intravediamo [illegible] stessa fine fatta da un sogno di nome "Ecole de neige" di La Thuile, tramonta[illegible] dopo 20 anni di [illegible] buttati [illegible] finestra».

Bruno Milanesio porterà la questione «Espace Aosta» in Consiglio comunale con una mozione che stronca l'iniziativa. «Gli elementi alla base [illegible] progetto - dice Milanesio - sono falsati rispetto [illegible] realtà. Un tasso di disoccupazione aostano del 4,5 per cento, assolutamente fisiologico, mal [illegible] concilia con la possibilità di creare, in ipotesi tutta da dimostrare, 1200 - 1300 posti di lavoro che finirebbero per [illegible] avere mercato locale e [illegible] l'emergenza abitativa. In più, [illegible] ha dimostrato un vero interesse al "Parco tematico" e gli insuccessi fin qui registrati sui "Parchi" industriali in Italia e in altri paesi europei ci convincono che c'è il rischio di un "bluff" clamoroso».

Per il capogruppo consiliare del Psv, «siamo ancora una volta in presenza della tecnica delle "sciabo[illegible] nell'acqua", cui la nostra classe di governo [illegible] ricorso quando ha le idee confuse e non vuole ammetterlo, preferendo mostrarsi determinata e aggressiva». Milanesio, convinto che «il destino [illegible] Aosta sia [illegible] legato all'area Cogne [illegible] che le risposte politiche offerte finora [illegible] state elusive e contraddittorie», chiede che sul progetto «ci sia un momento di ripensamento, una riflessione seria e la commissione consiliare comunale allargata ai capigruppo possa interloquire con "gli addetti ai lavori" per conoscere lo stato dei fatti e delle intenzioni».

Il capoluogo regionale, ha concluso Milanesio, «ha una vocazione commerciale, turistica, per il terziario avanzato e non può essere compromessa [illegible] un intervento di industrializzazione che non tro[illegible] consensi». Sul progetto [illegible] Cogne» interviene [illegible] Alberto Zucchi, rappresentante di An in Consiglio comunale: «E' stato avvilente assistere al triste spettacolo offerto dal sindaco che ha fatto da comparsa all'inaugurazione del progetto "Espace Aosta". L'episodio conferma in modo inequivocabile la sudditanza piena e assoluta di un sindaco impotente e spettatore passivo delle decisioni della Regione, alla faccia della tanto decantata autonomia e dello spiri[illegible] dell'accordo di programma». Zucchi chiederà la [illegible] della conferenza dei capigruppo «per prendere tutte le decisioni atte al ristabilimento della dignità e delle competenze del Consiglio comunale [illegible] una questione che coinvolge il futuro di oltre un milione di metri quadrati del proprio territorio».







I lavori di bonifica e rifinitura nell'ex area Cogne e i consiglieri Bruno Milanesio e Alberto Zucchi

IL FURTO AVVENUTO NELL'ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI, GEOMETRI E PROFESSIONALE A ST-VINCENT

Rubati computer e stampanti a scuola

L'annuncio ai giornali nella speranza di recuperare la refurtiva

SAINT-VINCENT

Un appello attraverso i giornali come «ultima [illegible]. In questo modo, la preside dell'Istituzione scolastica di istruzione tecnica commerciale, per geometri e professionale di Saint-Vincent spera di riuscire a recuperare i computer e le stampanti rubati [illegible]lla scuola la notte tra giovedì e venerdì della scorsa settimana. «Spero ancora nella coscienza di qualcuno» dice la preside, Gabriella Sanchini.

Sul furto ci sono pochi indizi. Con ogni probabilità, nella scuola è entrato più [illegible] ladro; la refurtiva era troppo ingombran[illegible] per una sola persona. Ma l'unico segno [illegible] «sabotaggio» riguarda [illegible] cerniere (all'interno della scuola) di una finestrella «vasistas» nella parte alta della parete del laboratorio (rimesta comunque chiusa) a livello [illegible] marciapiede del cortile interno della scuola . I ladri hanno anche forzato la porta [illegible] laboratorio. E qui c'è una stranezza: lo stipite all'altezza della serratura è stato forzato dall'interno e dall'esterno. In quella stanza, i ladri hanno preso un computer «Digital Pc 3000 Pentium 200 Mhz», un «Olidata Alicon 3 Pentium 533 Mhz», una stampante «HP 560C» e una «Epson Stylus Photo 700».

Poi, i ladri [illegible] passati in presidenza. Utilizzando le chiavi (appese negli uffici della scuola), sono entrati nella sede della dirigenza e hanno portato via il computer portatile «Sie[illegible] Lifebook C6325», completo di connessione per le video proiezioni. Nessuna certezza [illegible] come i ladri siano riusciti a entrare nella scuola. «Abbiamo già commissionato un sistema di allarme, che collegheremo con i carabinieri» dice ancora [illegible] preside. Sperando [illegible] ricevere prima qualche notizia. [c. l.]



L'istituzione scolastica di istruzione tecnica commerciale, per geometri e professionale di Saint-Vincent dove alcune sere fa i ladri hanno portato via alcuni computer e stampanti custoditi nel laboratorio e in un armadio nella presidenza

REFERENDUM, I COMMENTI DI GAUCHE E UNION



Un momento delle votazioni di domenica per il referendum confermativo sulla legge di riforma del titolo V della Costituzione che riguarda i poteri delle Regioni La Valle d'Aosta ha [illegible] eccezione perché hanno vinto i «No» mentre nelle altre regioni ha prevalso il «Sì»

«Quasi parità tra i sì e i no»

AOSTA

L'esito del voto referendario di domenica, consultazione che ha assegnato alla Valle d'Aosta [illegible] condizione di unica regione (e [illegible] provincia) d'Italia nella quale [illegible] vinto il «No», ispira [illegible] reazioni da parte delle forze politiche valdostane, anche alleate al governo regionale ma divise nelle scelte referendarie. I Democratici di sinistra, paladini del «Sì» si dicono «soddisfatti per [illegible] conferma popolare delle modifiche al titolo V della seconda parte della Costituzione. L'ampia maggioranza di "Sì" dimostra come questo passo verso il federalismo sia stato compreso e apprezzato dai cittadini». Per quanto riguarda la Valle [illegible] *al* [illegible] *complessivo è* stato favorevole ai "No" ma con percentuale non troppo dissimile dai "Sì". L'affermazione ad Aosta e in molti altri Comuni sono la conferma che la popola[illegible] ha apprezzato i vantaggi strategici e peculiari che la legge riserva alla nostra comunità».

Il Comité Fédéral dell'Uv dopo avere constatato che «malgrado le circostanze sfavorevoli del momento contingente una buona percentuale di elettori coscienti e motivati ha partecipato [illegible] voto, [illegible] felicita del fatto che l'elettorato valdostano [illegible] è pronunciato contro la riforma seguendo l'indicazione del movimento». Per l'Uv «la Valle d'Aosta ha dato un segnale politico importante che conferma la sensibilità [illegible] valdostani a proposito degli ideali di autonomia e federalismo». L'Uv garantisce l'impegno degli eletti «per attivare tutti i mezzi affinchè gli strumenti offerti dalla riforma costituzionale, anche se imperfetta, possano contribuire a rafforzare l'autonomia regionale e a proseguire l'attività perchè la Valle d'Aosta e l'Italia possano progredire sul cammino del federalismo globale». Giudizio positi*vo sull'esito del voto anche dalla* Stella Alpina. «Con il voto negativo la Valle d'Aosta ha voluto ribadire [illegible] dissenso in merito a una riforma che non ha finora tenuto nella dovuta considerazione la "natura pattizia" del nostro Statuto rifiutando di inserire nel testo costituzionale la parola "d'intesa" tra Stato e Regione in presenza [illegible] qualsasi modifica dello Statuto speciale della Valle d'Aosta». [a. c.]

NEI VIOTTOLI DEL CENTRO DI AOSTA



Scritte [illegible] muri contro [illegible] guerra

Slogan sui muri per inneggiare a [illegible] «contro-guerra», che dovrebbe avere come bersaglio i ricchi e i potenti. Gli agenti della Digos hanno notato ieri mattina quelle parole scritte con vernice spray nei viottoli vicino alla Cattedrale di Aosta. Nel primo pomeriggio, le [illegible] [illegible]no già [illegible] cancellate. E i poliziotti hanno avviato un'indagine per scoprire i responsabili. Dopo l'11 settembre (e ancor di più dopo l'inizio degli attacchi all'Afghanistan), gli agenti della Digos hanno intensificato i controlli in Valle.

L'AGENZIA SANITARIA

Aborti in calo nella struttura del Beauregard

A[illegible] Calano in Valle le interruzioni volontarie di gravidanza. Il [illegible]to emerge da un'analisi fatta dall'Agenzia sanitaria italiana ed è confermato dalle affermazioni di Dante Salvatores, responsabile dell'Unità di ostetricia e ginecologia del Beauregard. [illegible] Valle - dice Salvatores - [illegible] in linea con la tendenza nazionale [illegible] calo del 3,6 per cento e il numero delle interruzioni volontarie di gravidanza è passato dai 306 interventi [illegible] 1999 ai 295 dell'anno scorso».

In calo anche il tasso nazionale di abortività, cioè il numero di interruzioni volontarie di gravidanza ogni 1000 donne in età feconda comprese [illegible] i 15 e i 49 anni passata dallo 10,3 per mille [illegible] 1999 al 9,6 dello scorso anno. «Anche in questo caso - ha detto Salvatores - la Valle è in perfetta media perché nel 2000 il tasso di abortività è stato del 10,3 per mille [illegible] '99 era [illegible] 10,6 per mille con [illegible] diminuzione allineata con la tendenza nazionale». [a. c.]

NEI 200 E NEI 300 METRI

Due titoli italiani nel tiro [illegible] carabina a un maestro di sci

AOSTA. Corrado Martinet, [illegible]stro di sci di La Thuile, ha vinto due titoli italiani di tiro [illegible] carabina nelle tre giorni di gare che si è svolta [illegible] Codogno (Milano). Martinet [illegible] conquistato i titoli nei 200 e nei 300 metri nella specialità «banch rest», la più prestigiosa nelle competizioni di tiro al bersaglio con fucili a canna rigata.

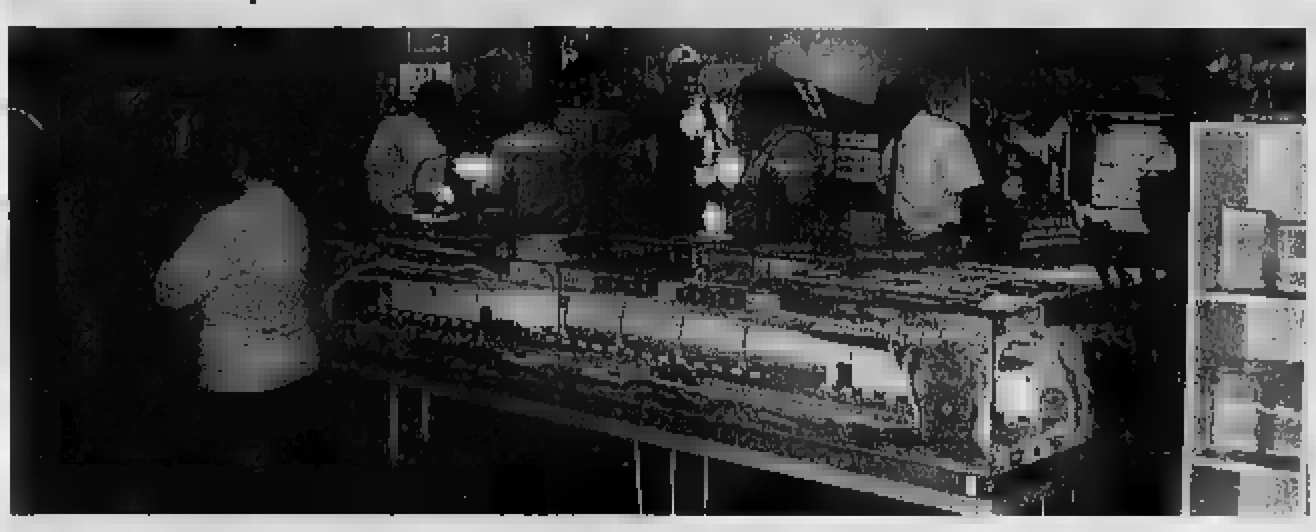
La manifestazione internazionale era valida anche per il titolo tricolore. [illegible] tiratore valdostano si è classificato al 2° posto assoluto nella gara dei 200 e al 7° in quella dei 300 metri: entrambe le prove sono [illegible] da un tiratore transalpino. Le competizioni erano [illegible] cinque tornate da cinque colpi ciascuna. Vinceva [illegible] miglior «rosata», cioè la miglior media di precisione sui 6 colpi. La gara [illegible] 300 metri è stata disturbata da forti raffiche di vento che ha costretto i tiratori a cambiare munizioni.


Tutti i giorni
in edicola!
LA STAMPA
Zai.net
MAGAZINE
la nuova voce della net generation
LA STAMPA
Il calcio ricomincia con una guerriglia
Scontri fra tifosi di Lazio e Napoli, 200 tra feriti e contusi
ECONOMIA NUOVO ANNO CON I BRIVIDI
TUTTO COME PRIMA
FERMATEVI
ci siamo anche NOI
In questo numero:
DOPO IL G8 DI GENOVA
LA STRAGE DI NEW
Torna la voglia di politica
tra i ragazzi:
sondaggio di Zai.net
AMERICA
Furio Colombo: come rispondere
alla sfida del terrore cieco
Giovanna Mezzogiorno
racconta
il mestiere di attrice
MUSICA
Tiromancino, il
delle Fate Ignoranti
SCUOLA
Cicli, maturità, private
secondo Letizia Moratti
TELEVISIONE
Il Grande Fratello
del post-Taricone
Insieme
a sole
lire
2.500*
anche:
Test: sei global o no-global?
Cinema ambiente
sotto la Mole
Benvenuti in Indonesia
Viaggi, vecchia cara
formula Interrail
Emergenza Rock
Deep Purple in concerto
Bob Dylan, il mito resiste
Calcio: Juve, assalto al titolo
Motomondiale, che passione
Web-economy,
come inventarsi lavoro
Cipolle on-line da Umbria Food
Video-curriculum per trovare impiego
Foto d'autore, grande mostra
Moda, tendenze d'autunno
Vivaio creativo,
entra anche tu nella squadra Zai.net
*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500, solo Zai.net lire 2.500
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

PRESENTATO ALLA FIERA DI FRIBOURG IL PROGETTO DI UNA GALLERIA DI SICUREZZA PARALLELA ALL'ATTUALE

Il San Bernardo «raddoppia»

Chiuso per lavori il tunnel della Cote di Sorreley



Il plastico esposto alla Foire de Fribourg per illustrare il progetto di una galleria di sicurezza parallela all'attuale tunnel del Gran San Bernardo

Bruno Baschiera

SAINT-RHÉMY-EN-[illegible]

La grande manifestazione fieristica di Fribourg, che si è conclusa domenica, è stata anche l'occasione per «lanciare», con [illegible] presentazione a livello internazionale, il mega-progetto [illegible] nuova galleria di [illegible] e soccorso che correrà parallela a quella attuale del traforo del Gran San Bernardo. Un'opera che richiederà un impegno ingegneristico, di lavoro di cantiere e finanziario del massimo livello, ma che farà del traforo stradale che collega la Valle d'Aosta al Vallese [illegible] dei tunnel più sicuri al mondo.

Già [illegible] gli amministratori della struttura hanno fatto un grosso lavoro, con mezzi e uomini particolarmente addestrati, per dare garanzie a chi transita di trovare un prontissimo ed efficace intervento. Però la nuova galleria, per la quale è pronto il bando per la progettazione, rappresenterà un salto di qualità di notevolissima portata.

Il tunnel è lungo 5845 metri e nel 2000 è stato percorso da poco più di 800 mila veicoli, 725 mila dei quali autovetture e moto e quasi 76 mila [illegible] e autobus. Vi è stato un notevole aumento di passaggi dopo la chiusura del traforo del Monte Bianco, ma il tunnel sotto lo storico colle del Gran San Bernardo ha retto bene all'impatto. La nuova galleria, definita di servizio e di sicurezza, avrà un collegamento con quella esistente ogni 240 metri. Questo fatto permetterà lo sgombero diretto verso l'esterno in caso di emergenza, l'intervento immediato sul luogo di un eventuale incidente da parte degli uomini e mezzi di soccorso, la razionalizzazione e il miglioramento della ventilazione perché potrà essere immessa aria fresca appunto attraverso la galleria di servizio. Infine vi sarà anche [illegible] migliore razionalizzazione e protezione dei circuiti di alimentazione elettrica e delle telecomunicazioni.

Sempre in tema di collegamenti fra Valle d'Aosta e Vallese [illegible] oggi è chiusa al traffico, per tutto il mese di ottobre la galleria di quasi 5 chilometri della Cote de Sorreley, [illegible] permette di arrivare dalla statale 27 direttamente all'autostrada per Torino «bypassando» a monte la città di Aosta. Questo per permettere il collegamento con il nuovo tunnel in via di completamento che si raccorda alla statale 27 a monte delle frazioni Signayes e Ossan del Comune di Aosta e al confine con il Comune di Gignod. Ad opera completata vi sarà uno forte sveltimento della circolazione, ma nei prossimi giorni invece vi [illegible] lunghe code nella parte finale della statale 27, che porta in Aosta con la «rotonda» in corrispondenza di viale Ginevra.

[illegible] VALLE

AOSTA
Incontro di presentazione della Saison culturelle

L'assessore all'Istruzione e Cultura, Ennio Pastoret, presenterà alle 17,30 di oggi nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale, il programma della Saison culturelle 2001/2002. Già da domani e fino a sabato, potranno essere confermati gli abbonamenti nei punti vendita di: Aosta (Promoval e Museo Archeologico), Courmayeur (Agenzia viaggi Mont-Blanc), Saint-Vincent (Best Record), Pont-Saint-Martin (Centro Giovani Calembour). I nuovi abbonamenti in vendita [illegible] pomeriggio di sabato.

AOSTA
A Sant'Orso la personale di Massimo Tanzarella

Verrà inaugurata domani alle 18 l'esposizione del pittore Massimo Tanzarella intitolata «Col segno e col colore», allestita alla Torre dei Signori di Sant'Orso. La mostra, visitabile [illegible] 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19, rimarrà aperta fino al 20 ottobre.

PONT-SAINT-MARTIN
[illegible] miliardi per il nuovo liceo

Con una [illegible] di 5 miliardi 765 milioni la giunta regionale ha approvato il progetto preliminare per la costruzione di un nuovo liceo nella cittadina della Bassa Valle.

QUART
Dimostrazione di Aikido in palestra

Venerdì alle 21 si terrà, nella palestra dell'Aikikai nella palestra del condominio Les Iles in regione Amerique (sopra le Industrie grafiche Musumeci), si terrà una dimostrazione di Aikido, organizzata dal direttore della scuola Giovanni Costabloz (cintura nera IV dan). L'ingresso è libero. La scuola di Costabloz è l'unica in Valle d'Aosta affiliata all'Aikikai, [illegible] di cultura giapponese in Italia.

VALPELLINE
I direttivo dei carabinieri del Gran San Bernardo

E' stato eletto il nuovo direttivo dell'Associazione Nazionale Carabinieri del Gran San Bernardo, con sede in Roisan, frazione Massinod. Presidente è stato eletto Giovanni Anello, vice Francesco Piccardo; la segreteria è stata affidata a Donatello Anello. Due i consiglieri: Giacomo Di Marco e Antonino Filoramo.

[illegible]
Valdostani vincitori nel ballo liscio a Milano

La coppia Alex Dal Grande - Nicole Blanc nella categoria 16-18 anni di ballo liscio, il duo Marco Diodato - Monica Picciavani, la coppia Andrea Forestiero - Sabrina Da Canal e l'accoppiata Michel Blanc - Stefania Mastroianni hanno vinto nelle rispettive categorie nell'ambito del Trofeo Festa d'Autunno al palazzetto dello sport di [illegible] (Milano).

IL CASO DEL PONTE ROMANO

«Lo sfratto non è mai avvenuto»

AOSTA. «Per mie ragioni personali intendo lasciare libero l'alloggio dal 31 luglio 2001. Rispetterò, ben inteso, i termini e le modalità contrattuali per quanto riguarda gli [illegible] di rilascio del suddetto alloggio». Con questa lettera, recapitata alla titolare dell'appartamento in via Ponte Romano, la donna, 33 anni, di Aosta, che da metà settembre dorme nella sua auto, comunicava la sua scelta, del tutto spontanea, di consegnare le chiavi della casa.

«Non l'abbiamo di certo sfrattata - dice la proprietaria -. Anzi, le abbiamo ricordato che, per legge, avrebbe potuto continuare ad abitare altri 6 mesi, il tempo per cercarsi un'alternativa. Al suo rifiuto le abbiamo, comunque, chiesto il pagamento di una sola mensilità, 560 mila lire, come da contratto, anziché 6 mensilità, come previsto dalla legge». Dice [illegible] la titolare: «Non mi sento responsabile di questo epilogo "abitativo" della mia ex inquilina. Dal 31 luglio non [illegible] più saputo nulla».

Il contratto di affitto con i patti in deroga, scaduto nel [illegible] e rinnovato fino al 2004, è stato sottoscritto anche da due sindacati, inquilini e proprietari, per tutelare al massimo il locatario. «Ritengo - commenta la proprietaria dell'alloggio - che ognuno di noi debba essere consapevole delle sue scelte, ma non è giusto addossare ad altri responsabilità di azioni decise in autonomia». [s. l.]

LA MANIFESTAZIONE ORGANIZZATA SABATO E DOMENICA DALLA PRO LOCO DEL PAESE. ALLO STUDIO UNA «GIORNATA VALDOSTANA»

Folla a Gressan per la festa dedicata alle mele



Un momento della «Feta di pomme» organizzata a Gressan, dove sono stati anche premiati produttori e bambini delle elementari

I nomi dei produttori premiati

Grande partecipazione di pubblico sabato e domenica a Gressan per l'edizione del 2001 della «Feta di pommme», organizzata dalla Pro loco nel momento in cui in Valle d'Aosta si è arrivati alla fase culminante della raccolta per tutti i tipi di produzione. Il presidente della Pro loco, Marco Dugros ha detto: «Non ho mai visto [illegible] gente alla nostra manifestazione e questo fa sì che con gli organizzatori si stia pensando seriamente ad organizzare per i prossimi [illegible] manifestazione a più ampio respiro».

Quello in fase di studio è un progetto per arrivare ad una «giornata valdostana della mela», [illegible] una [illegible] più complessiva della produzione, appunto a livello regionale, e [illegible] serie più ampia ed articolata di manifestazioni. Come di consueto sono stati premiati i migliori produttori. Per la «renetta», primo Giulio Bracco, secondo Camillo Viérin e terzo Raphael Desaymonet. Per la «golden», 1ª Elsa Blanc, 2° Raphael Desaymonet e 3ª Ornella Bisson. Per la «starking», 1ª Luigia Pellissier, 2° Davide Laffranc e 3ª [illegible] Blanc. Per la «jona gold», 1° Raphael Desaymonet, 2° Camillo Viérin e 3ª Elsa Blanc. Per la «ruggine», premio speciale a Vito Curtaz. Da anni nella «Feta di pomme» [illegible] anche organizzata una mostra-concorso per i migliori disegni realizzati da alunni delle classi di scuola elementare, sul tema della mela. Per la prima elementare, ha vinto la classe del capolugo di Montjovet, seconda la scuola di St-Pierre e terza quella di Jovençan. Per la classe seconda, primo premio [illegible] a Montjovet, secondo alla scuola del Quartiere Cogne di Aosta e terzo alla sede di Introd. Per la classe quarta, prima la scuola di St-Christophe, seconda La Salle e terza Brissogne. Per la quinta, prima la scuola di Sarre capoluogo, seconda Pollein e terze a pari merito Valgrisenche e Valtournenche: quest'ultima ha presentato un lavoro «interclasse» della quarta e della quinta.

E' stato deciso, poi, che il manifesto di presentazione delle [illegible] edizioni venga fatto riprendendo un disegno di bambini sempre delle scuole elementari. Così è già stato presentato quello che sarà il «poster» del 2002, che è stato disegnato dagli scolari della classe quinta di Aymavilles. E poi, premiazione della gara dei dolci a base di mela: prima Marta Martinet Nicod, seconda Elvira Berlier e 3ª Rina Cossard. La sagra è stata affiancata dall'esposizione di attrezzi agricoli di varie ditte valdostane. [b. bas.]

[illegible]

Uno spaccato di storia valdostana dai racconti di quattro protagonisti

[illegible]iela Giachino

BIOGRAFIA anomala di quattro personaggi chiave della storia valdostana, quella scritta a quattro mani da Luciana Pramotton e da Chiara Minelli. Emile Chanoux, Primo Levi, Emile Lexert e Ida Desandré [illegible] presentati diversamente dal solito: in prima persona raccontano le loro storie di vita attraverso scritti, avvalorati dalla testimonianza delle persone che ne hanno condiviso le esperienze.

Libro interessante e coinvolgente, che delinea l'intero percorso di vita dei quattro protagonisti, è stato pensato soprattutto per la scuola. L'idea di allegare al volume dal titolo «Storia e storie» un Cd-Rom ricco di materiale per approfondimenti vuole raggiungere l'obiettivo di suscitare negli studenti l'interesse ad approfondire [illegible] sui grandi avvenimenti di cui i protagonisti parlano nelle loro storie di vita.

La politica e la religione emergono dalle vicende di Emile Chanoux; la Resistenza, intesa come azione di attacco contro le forze nazifasciste, è determinante nella vita di Emile Lexert; la deportazione e l'internamento nei lager nazisti costituiscono il drammatico momento centrale delle vite di Primo Levi e di Ida Desandré.

In tutto il testo appaiono alcuni contrassegni evidenziati in neretto che servono a sottolineare la relazione tra testo a stampa e Cd-Rom, segnalando il punto in cui è possibile accedere ai percorsi didattici, alle fotografie e ai documenti contenuti nell'allegato multimediale. L'ipertesto, strutturato come un sito internet, contiene, tra l'altro, le biografie dei quattro personaggi e un dossier didattico. Alcune [illegible] sono arricchite da un sottofondo musicale in tema. Suggerimenti di vario tipo selezionano anche la filmografia degli argomenti trattati. «Un'opportunità offerta a tutti, non soltanto agli studenti» evidenziano le autrici nel commento all'opera.

Pagine di forte impatto emotivo, testimoniano la grande passione per la ricerca storica che accomuna le due autrici, insegnanti d'indirizzo umanistico e ricercatrici. E la scelta di far conoscere a tutti le quattro vite esemplari non è stata dettata dal [illegible] scoprire o riscoprire il messaggio che questi personaggi, con le loro scelte e le loro vicende, hanno affidato ai posteri è un invito a procedere sul terreno della ricerca storica.

[illegible]

Maggiore precauzione su antenne e ripetitori

Apprendiamo che è iniziata l'istruttoria a livello di commissione consiliare del Comune di Aosta al fine di pervenire all'approvazione del nuovo piano di localizzazione di antenne e ripetitori. L'assessore comunale competente (Guido Cossard) ci ha dato notizia dell'avvio di tale procedimento riservandosi di fornirci nel giro di breve tempo la documentazione completa. Con la procedure verranno identificati i nuovi siti e verrà deciso l'eventuale spostamento di antenne già presenti. Il piano di localizzazione è previsto da una legge regionale del 1998 che finalmente sta per essere applicata; è da diversi anni che il Cpoe chiede una misura in tal senso ed è pertanto con soddisfazione che accogliamo la decisione dell'amministrazione. Nel frattempo è subentrata la nuova legge quadro (gennaio 2001) che stabilisce in aggiunta la facoltà a ogni Comune e/o Comunità montana per il resto della Valle di adottare apposito regolamento.

Ora sarebbe utile far conoscere alla cittadinanza alcune notizie specifiche in ordine alle nuove scelte e in particolare quale sia il numero di antenne complessive presenti e quelle richieste. La nostra posizione sull'argomento. E' importante ricordare che la Regione Toscana ha promosso una ricerca da parte della locale agenzia regionale di sanità (il testo è sul sito *www.conacem.it/ars.pdf*). Questa ricerca, in sintesi, afferma che gli studi non sono adeguati né per affermare, né per escludere che i campi elettromagnetici delle antenne siano [illegible]. Pertanto risulta utile applicare il principio di precauzione. Secondo il documento il principio di precauzione comporta: 1) che il livello delle emissioni sia il più basso possibile (il Conacem ha misurato che un cellulare funziona perfettamente con 0,1 V/m); 2) che il livello sia modificabile con gli avanzamenti tecnologici; 3) che si attuino processi di adattamento della tecnologia in funzione della applicazione del principio di precauzione e quindi della realizzazione di basse esposizioni.

I criteri proposti e da noi sostenuti sono chiari: non superare i livelli di esposizione di 0,2 V/m e mantenere le antenne a una distanza di almeno 500 metri per le aree sensibili. Invitiamo pertanto a puntare su un regolamento comunale che oltre a identificare aree specifiche in modo da limitare l'esposizione della popolazione, ponga in essere criteri a difesa della salute e basati sul principio di precauzione, incidendo di conseguenza sui limiti di potenza di emissione delle antenne. L'assessorato regionale all'Ambiente con il Comitato ha organizzato un convegno sul tema: «Onde elettromagnetiche e territorio regionale» che si svolgerà il 27 ad Aosta, salone del palazzo regionale, con inizio alle 9,30.

Andrea Piccirilli
presidente Cpoe Aosta

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1. *Morgex* (t. 0165 801000, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Villeneuve* (t. 0165 95039, p. Chanoux, 12); *Cogne* (tel. 0165 . 74401, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2. *Aosta*, [illegible] or. 9-22 (a porte ap.), la farmacia *Comunale 4* (t. 0165 41940, via Saint-Martin de Corléans, 65); *Etroubles* (t. [illegible] 78488, p. *Emile Chanoux, 1); Nus* t. 0165 767906, *[illegible] Saint-Barthélemy, 2).*

DISTRETTO 3. *Valtournenche* (t. 0166 92094, via Roma, 13); *Chambave* (t. 0166 46125, via Chanoux, 25).

DISTRETTO 4. *Brusson* (t. 0125 300125, via Trois Villages, 23); *Hône* (t. 0125 803375, piazza Municipio, 1); *Gressoney-Saint-Jean* (t. [illegible] 355144, piazza Obre, 34).

RaiTre - [illegible]
14; 19,35; 22,45 TG3 [illegible]

France 2
- 13,00 Le Journal
- 13,45 Inspecteur Derrick, série
- 15,50 Mort suspecte, série
- 16,45 Premier rendez-vous, magazine
- 17,25 Grosse pointe, série
- 17,55 Le Groupe, série
- 18,30 Friends, série
- 19,00 On a tout essayé
- [illegible] Un gars, une fille
- 20,00 Le journal
- 20,50 L'instit, film tv
- 22,25 Ça se discute
- 00,30 Journal de la nuit

Television Suisse Romande
- 12,45 Le 12:45
- 13,10 Zig zag café
- 14,00 Diagnosis murder, série
- 14,50 Walker Texas Ranger, série
- 15,35 Une famille à toute épreuve
- 16,20 C'est mon choix
- 17,25 L'homme invisible
- 18,15 Top Models
- 18,40 Météo régionale
- 19,00 Tout en région
- 19,30 Le 19:30
- 20,05 Duel, magazine
- 22,15 Les experts
- 23,15 Le 23:15
- 23,40 Le caméléon
- 00,25 La vie en face

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

INQUINAMENTO




Lounge Dinner
giovedì 11 ottobre
it Cafe
Ospiti della serata
Rettondini e Milton
Per prenotazioni 335
ss 35 bis dei Giovi

IL VESCOVO MIGLIO, PARROCI E SINDACI CANAVESANI SOLLECITANO IL MINISTRO A SBLOCCARE I FONDI POST-ALLUVIONE

«Bisogna intervenire sulla Torino-Aosta»

IVREA

Non dimenticare quanto successe esattamente un anno fa, dal 14 16 ottobre. Ma soprattutto ricordare, a chi di dovere, il tanto che resta ancora da fare per evitare le disastrose conseguenze di un'altra alluvione. Sono gli obiettivi che vogliono raggiungere gli amministratori Ivrea paesi della cintura, quelli del cosiddetto «nodo idraulico», promotori di due giornate di manifestazioni dedicate al ringraziamento, alla memoria, ma anche al futuro.

Sul tavolo del ministro per le Infrastrutture, Pietro Lunardi, arriverà presto un sintetico, ma essenziale documento sottoscritto da numerosi sindaci, dal vescovo di Ivrea Arrigo Miglio e dai parroci dei . Al loro fianco si schierano anche i parlamentari canavesani, il Comitato Intercomunale Alluvionati e l'Associazione Piccoli Comuni della Provincia di Torino.

La richiesta prioritaria? Sbloccare risorse economiche per gli interventi di messa in sicurezza del territorio. Che sono le opere di difesa idraulica (finanziate solo al 50 per cento per cento), ma soprattutto quelle necessarie per le infrastrutture: ben 261 miliardi, 160 dei quali destinati alla sola autostrada e alla bretella per Santhià (i cui terrapieni sono la causa principale allagamenti della zona). «C'è il rischio - il sindaco Salerano, Elio Ottino - che si continui progettare op irrealizzabili, o comunque di scarsa utilità, se prima non vengono sostituiti i terrapieni con i viadotti».

Dallo Stato, finora, sono arrivati soltanto 11 miliardi per la viabilità provinciale e comunale. «Nessun contributo - recita il documento inviato al ministro - è stato invece attivato nei confronti dell'Ativa, concessionaria della A5, che pure ha proposto un progetto definitivo e si è disponibile ad anticipare parte del finanziamento necessario». Senza dimenticare che l'attuale precaria situazione dell'autostrada è destinata a peggiorare con l'apertura, imminente, del traforo Monte Bianco. In sostanza, al Governo si chiede di finanziare quegli interventi (molti dei quali, peraltro, da ambientalisti e semplici cittadini) ritenuti necessari per garantire un minimo di tranquillità alle famiglie, ma anche alle aziende. «Le industrie significano lavoro, economica - dice il sindaco di Ivrea, Fiorenzo Grijuela -. Se permane questa situazio di pericolo, potrebbero pensare di trasferirsi altrove, con grave danno per il nostro territorio».

Sabato 13, nel salone comunale di Banchette, è in la «Giornata della memoria dei futuro», l'inaugurazione di una mostra fotografica (che nei prossimi giorni toccherà anche gli altri centri della zona). Domenica, invece, Pavone, si svolge la «Giornata del ringraziamento».



Un'immagine del territorio canavesano colpito dall'alluvione di un anno fa

COMANDO DEI CARABINIERI

Il capitano Grassi lascia Ivrea e va a Vicenza

IVREA. Il capitano Massimiliano Grassi lascia il comando della Compagnia dei carabinieri di Ivrea. L'ufficiale, che a gennaio verrà nominato maggiore, si trasferirà venerdì alla Compagnia di Vicenza, sempre con l'incarico comandante. La guida dell'Arma canavesana, in questi giorni, sarà compito tenente Vincenzo Talarico, da alcune settimane comandante del Nucleo operativo, in attesa dell'arrivo del tenente Silvio Mele, anni, attualmente a Donato Milanese. Il capitano Grassi arrivato a Ivrea nell'agosto del '96. In questi anni i suoi uomini hanno eseguito oltre 600 arresti, frutto soprattutto di operazioni sul territorio.

ANNI 60. Grande dedicata alla degli '60, al padiglione feste allestito Pertusio della patronale: alle è di scena Mal che riproporrà, in concerto, i maggiori successi suoi e del suo gruppo, i Primitives.

Ha riaperto i battenti, dopo l'estate, la piscina degli impianti sportivi di Arè di Caluso. Nuoto libero, acquaticità e aquagym sono solo alcune proposte. Il nuoto libero è consentito tutti i giorni dalle 18 alle 20, martedì venerdì dalle 14 . Per informazioni: 011.9895065.

Nelle salette espositive piazza Litisetto è aperta mostra dal titolo "Rivarolo domani: paesaggi costruiti". Si tratta di tesi di laurea del Politecnico di Torino, discusse dai neo architetti Chiara Corsico e Andrea Piramo lavoro si intitola "Bastioni sull'Orco"), Giuseppe Grandinetti ("Il waterfront"), Pier Paolo Scoglio e Andrea Zavattaro ("Stanze sull'Orco"). Visite fino al 27 ottobre, dal martedì al venerdì, dalle 16 alle 19; il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18; la domenica dalle 16 alle 18.30.

INFORMATICA. La Pro loco Forno Canavese torna a proporre corsi di informatica per ragazzi e per adulti. Chi volesse saperne di più può rivolgersi alla biblioteca piazza Vittorio Veneto il venerdì dopo le 21, oppure telefonare (dopo le 20) allo 0124.7306.

COSCRITTI. Domenica si ritrovano i coscritti del 1934 di Ivrea: alle 11 viene celebrata la messa nella chiesa di San Grato in Borghetto; alle 12.45 pranzo ristorante " Selva" di Vistrorio. Per prenotazioni telefonare ai numeri 0125.48697 o 0125.23.08.41.

SPILLE D'ORO. Martedì 16 ottobre l'associazione Spille d'Oro Olivetti organizza visita alla tomba di Camillo Olivetti nel cimitero di Biella. Le adesioni vengono raccolte alla segreteria (via Montenavale Ivrea), venerdì ottobre. Numeri telefonici: 0125.52.18.00 o 0125.48.663.

MUSICA. La Filarmonica di Borgofranco organizza i seguenti corsi avviamento alla : lunedì, dalle 16.30 alle 19, percussioni; giovedì, dalle 16.30 alle 20, clarinetto e sax; sabato, 10.30 alle 12 e dalle 14 16, pianoforte; sabato, dalle 14 alle 16, flauto; sabato, dalle 16 alle 18, tromba e trombone. Per informazioni contattare lo 0125.751879.

DEI GHIACCI. Gli Amici del Gran Paradiso di Ceresole organizzano per sabato 27 domenica 28 ottobre una gita a Trento e Bolzano. Si visiterà anche il museo l'uomo di Similaun. Prevista una tappa al Museo degli usi e dei costumi della gente trentina. Info 0124.953139.

L'associazione "Aquilegia" di via Caporal Cattaneo a Favria (0124.338844) propone in ottobre un ricco calendario di nuovi corsi: si va dallo shiatsu allo yoga per la terza età, dalle danze folcloristiche internazionali al disegno, dalla lingua araba all'astrologia semantica.

FERITO BIMBO DI 10 ANNI

Un incidente manda in tilt la statale 460

Tre auto coinvolte in uno scontro catena hanno paralizzato ieri, poco dopo 18,30, il traffico sulla statale 460 tra Rivarolo e Bosconero, duecento metri prima dell'incrocio con regione Vittoria. Un bimbo di 10 , Francesco F., residente Rivara è stato Regina Margherita: è grave, ma il personale 118 ha preferito portarlo all'ospedale infantile per più approfonditi accertamenti.

Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri, la Fiat Uno sulla quale viaggiava il bimbo, assieme al fratello e guidata dal padre si è schiantata contro un'auto che viaggiava nella stessa direzione, da Torino verso Cuorgnè. Nello scontro è rimasta coinvolta un'altra vettura che usciva da una stradina laterale.

Il traffico è bloccato per oltre un'ora, i carabinieri hanno fati parecchio per deviare il di . posto sono arrivate ambulanze dalla Croce Rossa di Rivarolo e l'elicottero del 118. Lungo la statale formati incolonnamenti di macchine e camion per parecchi chilometri. Inevitabili le proteste degli automobilisti: «Ogni volta che c'è un incidente questa strada, è un disastro». Le secondarie sulle quali è stato fatto defluire il traffico, come Argentera - Rivarossa, sono state invase da automobili e mezzi pesanti. Anche lungo queste strade sono formate code e situazione nella normalità solo in tarda serata.

I sindaci zona lamentano per l'ennesima volta la mancanza di interventi per rendere sicura la statale. «Non solo una questione di , che resta comunque problema fondamentale - dicono - il fatto è che basta un banale incidente, un tamponamento per isolare l'Alto Canavese dal Torinese». Appelli, quelli dei sindaci e dei cittadini della zona, che fino ad ora sono rimasti inascoltati da Anas e Regione. [gp. mag.]

IN BREVE

■ **IVREA, PACIFISMO.** La guerra risposta comunque sbagliata al fenomeno terrorismo. Lo pensa il comitato promotore dell'Ivrea Social Forum, che invita i cittadini a prendere parte manifestazione indet per oggi piazza di Città, come alla per la pace Perugia-Assisi, per re presenti alla quale stato organizzato un pullman che partirà la di sabato 13 da piazza Freguglia a Ivrea (informazioni e prenotazioni allo 0125.48516).

■ **RIVAROLO,** I carabinieri Rivarolo hanno arrestato l'altra notte Mario Rubini, anni, di Torino, Novara. L'uomo è stato sorpreso dai militari mentre cercava di ruba in una casa di via Oglianico.

■ **LAVORI.** Dalle 21 alle 6 la galleria della statale 565, frazione Pramonico di Baldissero Canavese viene chiusa al traffico. motivo è legato lavori di ristrutturazione delle pareti del tunnel e all'installa di nuova illuminazione parte dell'Anas. Gli automezzi vengono deviati sulle strade laterali alla Pedemontana.

■ **SAN** Il Comitato di San Giorgio della Croce Rossa organizza un per aspiranti pionieri e uno per volontari del soccorso. Il primo è rivolto ai giovani di età compresa tra i 14 e i 25 anni, il secondo a coloro che hanno più di 18 e meno di 65 anni. Per informazioni rivolgersi al numero 0124/325250.

■ **OSPEDALE.** Presidio sabato 13 ottobre, alle 15, davanti all'ospedale di Castellamonte. Ad organizzarlo è Rifondazione comunista per protestare contro la chiusura del Pronto Soccorso.

■ **PONT, VINERIA.** La Vineria Mamabi di Pont Canavese nizza per mese di novembre quattro serate di degustazione dei vini guidate dal sommelier professionista Roberto Ramondetti. Per informazioni prenotazioni telefonare, entro il 23 ottobre, al numero 0124/860.544.

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

IL CASTELLO E LA TENUTA ALBERTINA SONO INSERITI FRA I BENI MONDIALI CHE MERITANO LA SALVAGUARDIA

Pollenzo patrimonio dell'Unesco

Sabato la cerimonia nella frazione braidese
La targa sarà in italiano, francese e tedesco

Varma Pescatori

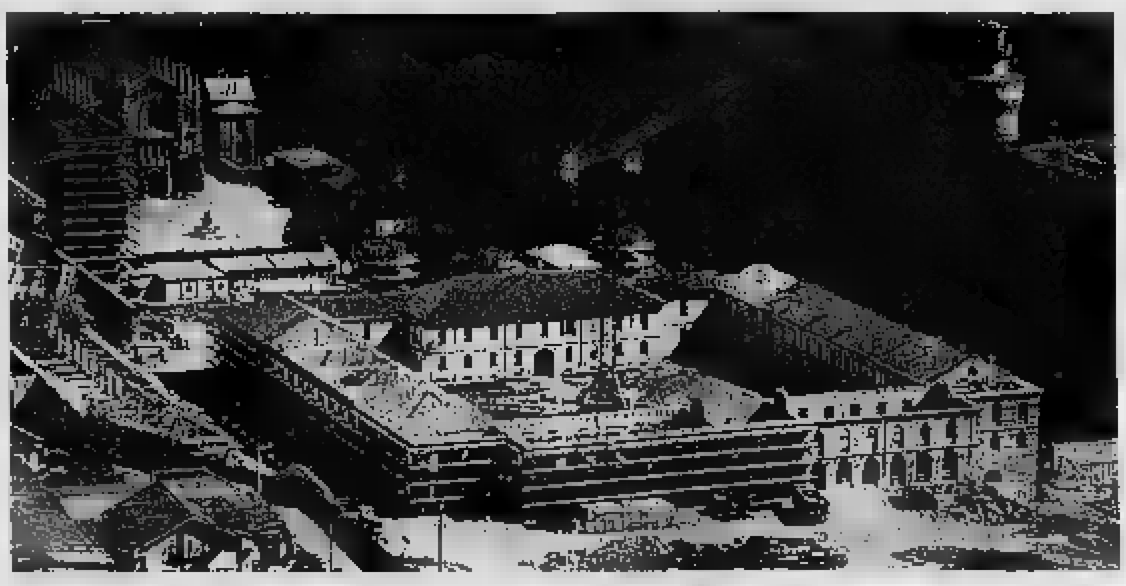
BRA

Sabato, alle 15, una targa in [illegible] sarà affissa al torrione che domina la piazza antistante il castello [illegible] tenuta Albertina di Pollenzo, divenuti «Patrimonio mondiale dell'Unesco». La cerimonia si terrà al termine del convegno «Pollenzo Albertina: tra memoria del passato e proiezione nel terzo millennio» organizzato dal Club Unesco di Cuneo per far conoscere e valorizzare il complesso.

Spiega il presidente dell'associazione, Maria Boella Cerrato: «Pollenzo è stata inclusa tra i beni patrimonio mondiale dell'Unesco fin [illegible] 1997, insieme con il castello di Racconigi e quello di Govone. Tutti e tre i siti fanno parte delle Residenze sabaude, [illegible] è un fatto molto importante per il Cuneese poter vantare questi beni. Il Club Unesco di Cuneo ha sostenuto l'inserimento in questa cerchia ristretta e si [illegible] adoperato per l'apposizione delle targhe: [illegible] 1999 ciò è stato fatto a Racconigi, l'anno [illegible] a Govone [illegible] chiudiamo [illegible] Pollenzo».

I castelli dei Savoia della «Granda» sono molto cari [illegible] delegati dell'Unesco di Parigi - aggiunge Maria Boella -, perché hanno un importante valore storico ed architettonico: [illegible] pregevoli esempio di stile barocco e mostrano la volontà che ha guidato [illegible] Casa Savoia, da Emanuele Filiberto fino all'ultimo re Umberto II, di realizzare dimore di grande pregio da inserire nel contesto europeo. «Sono stata nei mesi scorsi a Siena e a San Gimignano - conclude la presidente [illegible] club cuneese - e ho visto in entrambe le "Targhe Unesco". E' una grande gioia poterne vantare tre nella nostra provincia, una ricchezza per il territorio».

La targa di Pollenzo, in tre lingue - italiano, francese e tedesco [illegible] (perché [illegible] molti i visitatori che giungono qui dalla Germania) - è stata donata dai Rotary Club di Bra e di Cuneo, i cui presidenti, Carlo Maria Giraudi ed Ernesto Algranati, interverranno all'apposizione, sul sagrato della chiesa, uno splendido esempio di architettura carloalbertina che conserva, nel suo interno, il [illegible] ligneo proveniente dall'Abbazia di Staffarda.



Una suggestiva immagine del complesso monumentale di Pollenzo, [illegible] ricca di testimonianze dei Savoia (FOTO MURIALDO)

Il convegno che aprirà la giornata [illegible] svolgerà nell'Auditorium della Fondazione della Cassa di Risparmio di Bra, [illegible] via Principi [illegible] Piemonte. Interverranno, nella prima [illegible] parte, l'architetto Giuseppe Carità, Cristina Preacco [illegible] Egle Micheletto della Soprintendenza Archeologica del Piemonte, Laura Moro della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Ambientali, per illustrare, sotto diversi aspetti il valore dei ritrovamenti [illegible] epoca classica e medievale, nonché progetti di valorizzazione; nella seconda parte saranno illustrati gli studi per restaurare la piazza e la chiesa [illegible] Pollenzo e altre vie storiche.

INTERVENTO [illegible] CUNEO

Le Olimpiadi 2006 occasione di rilancio anche per Limone

Sul problema degli impianti di risalita a Limone Piemonte - nel quadro delle Olimpiadi invernali 2006 - interviene il vicepresidente della Provincia di Cuneo Franco Revelli

L'appuntamento delle Olimpiadi [illegible] vernali del 2006 a Torino ha messo in evidenza la debolezza strutturale del turismo invernale [illegible] Piemonte, nella provincia di Cuneo [illegible] nella [illegible] più importante stazione, Limone.

Per Torino le Olimpiadi invernali rappresentano una importante occasione per rendere maggiormente competitivi il territorio [illegible] città [illegible] delle valli Susa [illegible] Chisone, ma una politica turistica che guardi al futuro comporta un rilancio di tutto l'arco alpino piemontese. Sono necessarie ingenti risorse pubbliche e private, ma soprattutto scelte coraggiose da parte della Regione e delle province piemontesi interessate per non disperdere i finanziamenti [illegible] tanti rivoli [illegible] in condizione i punti di eccellenza esistenti, ed oggi in crisi, di [illegible] rilanciati, di conquistare una clientela più ampia.

In questo contesto si pone prioritariamente, in provincia [illegible] Cuneo, insieme al polo sciistico monregalese, [illegible] questione del rilancio di Limone.



Il vicepresidente Franco Revelli

a) [illegible] alcuni anni vi è un calo generale di interesse per gli sport invernali che coinvolge maggiormente [illegible] stazione della valle Vermenagna a causa delle sue [illegible] ze strutturali sia sul piano della ricettività alberghiera che su quello dell'adeguamento degli impianti.

b) Gli impianti per lo sci rappresentano [illegible] risorsa importante per tutto lo sviluppo economico limonese. Le ricadute sono positive per il commercio, per i residenti [illegible] i [illegible] residenti, ma questo fattore non [illegible] mai [illegible] tenuto nel debito conto. La società che ha costruito e gestito sino ad oggi gli impianti, [illegible] fronte della crisi più generale dello sport sciistico, ed alla necessità di affrontare nuovi ed ingenti investimenti ha sentito il bisogno di rappresentare questa [illegible] economica» agli enti pubblici [illegible] alla popolazione di Limone, chiedendo espressamente [illegible] impegno diretto degli operatori economici locali nella società. Gli [illegible] pubblici hanno dovuto prendere atto della realtà così [illegible] del fatto che sino ad oggi nessun aiuto pubblico, [illegible] particolare da parte della Regione, a differenza di quanto si è verificato per altre località turistiche del Nord Piemonte, è mai stato dato [illegible] Limone per migliorare la ricettività, per [illegible] sviluppo di nuovi impianti e l'ammodernamento di quelli esistenti. D'altro [illegible] eventuale chiusura degli impianti da parte della società Lift sarebbe disastrosa per tutta l'economia della valle.

c) Alla società degli impianti [illegible] risalita Lift è stata imputata una certa chiusura locale, una non sufficiente apertura del suo capitale. Questa critica [illegible] stata accolta dalla Lift che nel corso dell'estate ha portato il capitale [illegible] miliardi di lire. Il Consiglio di Amministrazione è stato rinnovato con l'impegno diretto di imprenditori e tecnici che conferiscono alla società un carattere [illegible] locale e qualificato. Il Patto per lo sviluppo [illegible] (che riunisce l'Unione Industriale, [illegible] ciazioni dei Commercianti, degli Artigiani e dei Coltivatori, a livello provinciale) ha aderito all'iniziativa. Adesso, su questo fronte, spetta ai soggetti [illegible] limonesi fare la loro parte così come [illegible] invitare i residenti ed i non residenti a contribuire con la loro sottoscrizione al capitale [illegible] Lift [illegible] rilancio della società e di Limone, valorizzando i loro patrimoni immobiliari.

d) Il Comune sta portando avanti numerose iniziative [illegible] realizzazioni, ma [illegible] solo [illegible] ce la può fare ad affrontare [illegible] la sfida della nuova fase di sviluppo. La Comunità Montana, la Provincia e la regione devono impegnarsi [illegible] il Comune di Limone [illegible] accordo di programma che cominci ad affrontare e risolvere, con modi e tempi certi, i problemi. In prim[illegible] luogo [illegible] tratta di realizzare i [illegible] vi impianti di arroccamento con fondi interamente pubblici per poi darli in concessione di gestione; di avviare le concessioni per i parcheggi e di predisporre i contributi per le nuove iniziative alberghiere. [illegible] fronte delle risorse limitate della Comunità Montana [illegible] della Provincia si rendono necessari gli interventi della Regione e dello Stato. I finanziamenti chiesti dalla Regione, sulla base delle indicazioni del Comune e della Provincia, per la ricettività e gli impianti [illegible] stati inseriti nella Finanziaria, ma saranno disponibili solo a partire del 2003. Non si può aspettare un intero anno senza intervenire. La Regione affronti il problema anticipando una parte dei fondi sia con il suo bilancio, sia tramite la Finpiemonte. Va infine ricordato, che Limone è indispensabile, [illegible] ad altre stazioni sciistiche, per consentire un corretto svolgimento delle Olimpiadi 2006.

[illegible] corso [illegible] mese di ottobre è possibile mettere a punto [illegible] do di programma tra Comune, Comunità Montana, Provincia e Regione [illegible] designando [illegible] Commissario incaricato di gestire il complesso degli interventi.

Franco Revelli
vicepresidente della Provincia

SAINT-VINCENT



Varietà al Palais [illegible] Casinò

Venerdì e sabato sera alle 21,30 sul palco del Palais di St-Vincent, spettacolo di cabaret nell'ambito delle registrazioni tv per «Italia 1» del programma «Qui è tutto un casinò», prodotto dalla «Promoval» di Aosta e dalla stessa casa da gioco. Tra i comici Franco [illegible]ri, il trio La Ricotta e Claudio Penoni. A condurre, Patrizia Guzzi, Bruno Gambarotta e Claudio [illegible]. Ingresso gratuito. Per informazioni comporre lo 0165261065.

GLI ALLEVAMENTI DIFFUSI SOPRATTUTTO NELLE PROVINCE DI CUNEO, NOVARA E TORINO

Acquacoltura, al via i contributi

Finanziamenti del Piemonte al nuovo settore agricolo

[illegible]i Stornello

TORINO

L'acquacoltura è un settore relativamente [illegible] nel campo agricolo, che ha tuttavia risentito positivamente della maggior richiesta di pesce e della contemporanea disaffezione per [illegible] carni da parte del [illegible]. In Piemonte ha [illegible] buona diffusione, specie nella provincia di Cuneo, Torino [illegible] Novara, ma anche in altre, tanto che la Regione Piemonte ha sentito l'esigenza di concedere contributi per questo tipo di allevamenti, nell'ambito [illegible] un più ampio «programma regionale dell'acquacoltura e della pesca», programma che [illegible] inserito come complemento di programmazione regionale al documento nazionale «Azioni strutturali nel settore della pesca 2000-2006».

La Regione Piemonte [illegible] ora passata alla fase operativa, tanto che nei giorni scorsi ha varato il bando per consentire agli interessati di presentare le domande di contributo. Potranno accedere all'ini[illegible] coloro i quali rientreranno nelle seguenti attività: acquacoltura, trasformazione e commercializzazione, promozione, azioni innovanti.

Sotto la [illegible] «acquacoltura» [illegible] comprese le aziende di acquacoltura singole o associate. Gli interventi ammissibili riguardano l'ammodernamento [illegible] l'adeguamento degli impianti esistenti [illegible] la realizzazione di nuovi impianti. [illegible] contributo pubblico a fondo perduto raggiungerà il 40 per cento dell'investimento ammesso, [illegible] potrà arrivare [illegible] alla metà della somma se gli interventi riguardano la riduzione dell'impatto ambientale. Il tetto massimo [illegible] spesa è di 400 milioni di lire per intervento.

Le misure riguardanti la «trasformazione e commercializzazione» sono riservate ai soggetti privati singoli o associati, che potranno ricevere contributi di entità pari [illegible] quelli per la misura precedente (acquacoltura). Per la realizzazione di nuovi impianti di ammodernamento e di adeguamento di quelli esistenti, sia per la commercializzazione che per la trasformazione, il tetto massimo di spesa ammessa è di 150 milioni [illegible] lire. Dei contributi per la promozione possono beneficiare soggetti privati, singoli o collettivi, e [illegible]be pubblici. Gli interventi che potranno essere finanziati [illegible] le iniziative volte alla certificazione dei prodotti dell'acquacoltura o [illegible] relativi processi da concludere [illegible] il rilancio [illegible] certificazione [illegible] accreditato; ma sono comprese anche campagne di promozione, partecipazione [illegible] fiere e mostre. [illegible] contributi per questa misura vanno [illegible] 40 [illegible] per cento dell'investimento.

Infine c'è la voce «azioni innovanti». Per azioni innovanti s'intendono progetti pilota finalizzati alla conoscenza e diffusione di nuove tecnologie nel settore dell'acquacoltura, l'ottenimento di produzioni biologiche in impianti [illegible] acquacoltura, [illegible] riduzione dei rischi patologici [illegible] con l'attività di acquacoltura. Contributi, per soggetti sia privati che pubblici, pari al totale dell'intervento ammesso, con tetto massimo di 100 milioni di lire.

L'interesse della Regione Piemonte per l'acquacoltura è dimostrato anche dagli studi e delle ricerche che vengono eseguite o commissionate [illegible] questo tema. [illegible] è un esempio la ricerca, finanzia[illegible] dalla Regione Piemonte, ed eseguita dal Dipartimento di scienze zootecniche dell'Università di Torino, sulla tinca, finalizzata al confronto fra la riproduzione seminaturale in vasca [illegible] quella artificiale. La tinca, come [illegible] sa, è considerata tra le produzioni ittiche minori, anche [illegible] alcune zone del Piemonte riveste particolare interesse: nella zona di Poirino, in provincia di Torino, lo scorso anno è stata fondata un'associazione Produttori della Tinca del Pianalto di Poirino.

STASERA AL CINEMA

(0165) 262.220.
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 536 (www.delaville.it).
CHIUSO

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473.
NON PERVENUTO

SANT'ANNA: Tel. (0125)
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206.
CHIUSO

UM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

CENTRO CONGRESSI 510.080 (www.vogliadicinema.it)
12 a domenica
Scary Movie 2
Moulin Rouge

IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (vogliadi...it)
Da venerdì 12 a martedì 16 ottobre
A. I. Intellige...
Il pianeta delle scimmie

ARCINEMA Tel. (0125) 425084.
Rassegna regionale «Il cinema diffuso»
In the mood for love (ore 21.15)

BOARO: Tel. (0125) 641480
CHIUSO

Tel. (0125) 641 571.
CHIUSO

Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Codice ....
Orario: spettacolo unico ore 22,30. Lire: ...

MAZZINI.
Inf. Tel. 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **A. I. - Artificial intelligence.**
Orario: spettacolo unico ore 22.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000.
SALA 2: **Belfagor il fantasma del Louvre.** Orario: 20.15; 22,30.
Lire 12.000, ... Al martedì Lire ...
SALA 3: **Blow.**
...9,45; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 19; 22.
...00/10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO

VERDI. Inf. Tel. 015-253 89 27.
OGGI RIPOSO
...: spettacolo unico ore 21,...

EROS. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
NON PERVENUTO.

NUOVO ... COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 15,30; 17,30; 20,30; 22,15. Lire: 12.000/8000

Inf. Tel. ...
CHIUSO PER FERIE.

Inf. Tel. 015-787.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21; 23.

Cinema Estate 2001 nel cortile interno della scuola materna.
CHIUSO.

FELICI. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.645.
CHIUSO.

DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Moulin Rouge, con Nicole ...
Orario: 22,10 spettacolo unico.
Lire 12.000,10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO GARIBERU. Via Parini 1. Inf. 0161-252.379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-...
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
CHIUSURA ESTIVA.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

Inf. Tel. 0161-...
CHIUSURA ESTIVA

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.285
CHIUSURA ESTIVA



VIP. Tel. 0321-625.688.
A.I. - Intelligenza artificiale. Or.: ...; ... Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 ..., L. 11.000, esc. sab. dopo le 21)

ARALDO. Tel. 0321-474.826.
Moulin Rouge
Or.: 19,50; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000, 8000. Lun. fer. L. 8.000.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Bounce. Or.: 20.20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000, mar. fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21)

Tel. 0321 - 46.54.84.
Concorrenza sleale. Cineforum. Or.: 21.

SANT'ANDREA. 0321 - 63.71.63. OGGI RIPOSO.

SAN CARLO. Inform. su segr. tel. 0322 - 240 566.
OGGI RIPOSO.
L. ...; ... 6000.

VANDONI. CHIUSO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151
Moulin Rouge. Or.: 20; 22,15.

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
A.I. - Intelligenza artificiale. Or.: 19,45; 22,15. L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Ravanello pallido. Or. 20,15. 22.15. L. 12.000 rid. 8000 (lun. fer ...)

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741
La maledizione dello ... di Giada. Or.: 20.15. 22.15.
L. 12.000; rid. 8000 (lun. ...).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51 95 23
...
L. ...; rid. ...

METROPOLIS MULTISALA
Tel. 0331 - 914.285 per info... orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
The others (viet. min. 14 anni). Or.: 20,30; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc. e ... sera e sab. pom. L. 9000.
... Or.: 22.50. L. 13.000; rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000
Fast and ... ...: 20,20; 22,30. L. 13.000; rid. ... Merc. e giov. sera e sab. ... L. 9000
Il pianeta delle scimmie Or.: 20.30 L. 13.000; rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000
Codice: Swordfish Or.: ...0; 22.40 L. ... 9000 Merc. e giov. sera e sab. ... L. 9000
Blow. Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. ...
Moulin Rouge. Or.: 20,10, 22,40 L. 13.000; rid. 9000. ... e giov. sera e sab. pom. L. 9000.
A.I. - Intelligenza artificiale. Or.: ...; 22,30. L. 13.000; rid. ... Merc. e giov. ... sab. pom. L. 9000

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
Costanza da Libbiano. Cinerassegna. Ore 21,15. Feriali e festivi L. 11.000/8000; lun. fer. L. 8000

S. PELLICO. Tel. 0321 - 777.122.
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica
OGGI RIPOSO
Feriali e festivi L. 10.000/6000; lun. fer. L. 6000/5000.

CORSO MULTISALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.853.
OGGI RIPOSO.
Or. fer.: 19,40; 22,30.
Festivo: 13.50; 16,30; 19,40; 22.30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.853.
...
Or. fer.: 20,15; 22,30.
Festivo: 14,15; 16,30; 20,15; 22.30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459.
OGGI RIPOSO.

ORATORIO
OGGI RIPOSO.

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Moulin Rouge.
Or. fer.: 20.15; 22.30.
Festivo: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30.

VIP
Info. su segreteria ... 0323 40.19.40.
The others.
Or. fer.: 20.30; 22,30.
Festivo: 14,30, 16,30; 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.954.
Belfagor - Il fantasma del Louvre.
Informazioni orari su segr. ...

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. s... 0323 - 501.964.
A.I. - Intelligenza artificiale.
Informazioni orari su segr. telefonica.

ADUA 200 corso G... 67, tel. 658.521. **No man's land.** Or.: ...; 18.20; 20.25; 22,30.
ADUA 400 corso ... Cesare 67, tel. 658.521. **A. I. Intelligenza artificiale.** ...: 15,50; 18,50; 22.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. ... Sala 1: **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15. Sala 2: ... Viet. min. 14. Or. 16 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Bounce.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45. Sala 2 **Blow.** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Blow.** Or.: 15,15; 17.40; 20,05; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **No man's land (La terra di nessuno).** Premiato Festival Cannes ... 16,30; ... 20,30; 22.30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Moulin rouge.** Or.: 15; 17,30, 20; ...
CINE corso G. Cesare 105, ... **Bounce.** Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Moulin Rouge.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La maledizione ...llo scorpion... giada.** Or.: 15.45; 18; ...15; 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **The others.** Viet. min. 14. Or.: 16; 18,20; 20.20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il pianeta delle scimmie.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Codice Swordfish.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **...llagor.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ravanello pallido.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
ERBA 1 ... Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Chocolat.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. B..., via R..., tel. 530.353. **The unsaid.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22.40.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **A. I. Intelligenza artificiale.** ...: 16; 19; 22.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **...ra di scimmia,** di S. Lang, con S. Porter, K. McGillis. Or.: 20,30; 22.30.
... via ... 31 bis, tel. 011.580.5768. **The gift,** di Sam Raimi, con K. Reeves e K. Blanchett. Or.: 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **La ragione di un sogno.** ...: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Bo...** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Planet of the apes - Il pianeta delle scimmie.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5608. **Paul, Mick e gli altri,** di Joe Duttine, Steve Hutson, Tom Kralg. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. ... **Anteprima Spazio Torino.** Or.: 15; 18; 21; 24 film in concorso.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La ... vi prego ...** Or.: 15,55; 18,10; 20.20; 22.30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre ..., tel. 531.400. **Codice Swordfish.** Or.: 16; 18,10; ...; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ravanello pallido.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Belfagor.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **F... and furi...** Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La nobildonna e il duca.** Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30.
... **RITZ** via A... 2, tel. 819.01.50. **A. I. Intelligenza ...** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. ... 17, tel. ... **... Park 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. ...eggio 17, tel. ... Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30.
... via ... tel. ... **... the last dance.** Or.: 15,50; 18.05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-2002: inaugurazione il 16 ottobre con **Lear** di Aribert Reimann. Prima esecuzione italiana. Renato Fagen direttore; regia di Luca Ronconi. Nuovo allestimento Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10,30-18). Info: tel. ...2 - www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17,30 per «Le C...ze del Picc...» **Lear**, conversazione e ascolti discografici a cura di Orazio Mula. In occasione della messa in scena al Teatro Regio (dal 16 al 28/10) dell'opera di Aribert Reimann. Ingresso libero. Info: tel. 011 8815.246/210/238.
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il ... all'occhiello** - grande ... Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI. Complessi da ... dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della ... Domenica Musica ...-2002. Conferma abbonamenti. ... concerti al Sermig Arsenale della Pace, Piazza Borgo Dora 61, Torino, ore 11. Dal 4 ottobre 2001 al 24 aprile 2002. Biglietteria Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal lunedì al sabato, orario continuato 10-18. Tel. 011...
... piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: oggi riposo. Lunedì 8 ottobre prosegue la vendita abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T., via Roma 49, ... 011.5176246, n° verde 800235333; orario 8,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Prove d'autore 4ª rassegna di drammaturgia contemporanea. Oggi **Colette** di G. Quintini, or. 17,30. ... «Il ... all'occhiello» e «Grande prosa» 2001-2002. Tutti i giorni con orario continuato 9-19.

LE TRAME DEI FILM

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato su un racconto di Brian Aldiss e nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●

... Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre, statua di giorno e minaccia la notte nei corridoi del museo parigino. ●●

... Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. La ... vera storia viene portata sullo schermo da Ted Demme. ●●

BOUNCE. Commedia. Dal regista di «The opposite of ...» Don Roos, la storia di un'amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario di ... (Ben Affleck) ... in maniera apparentemente casuale.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. Lei è Juliette Binoche, nel cast Johnny Depp. ●●●

CODICE ... Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso t...ista (John Travolta) per ... vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

FAST ... ... Azione. Suc... dell'estate americana, racconta ... poliziotto che ... infiltrarsi in una delle bande che si contendono le strade di Los Angeles con gare automobilistiche clandestine. ●●

HEARTBREAKERS. Commedia. Sigourney Weaver è una signora specializzata nello sposare uomini ricchi, ... poi abbandonarli in maniera a lei economicamente redditizia.

JURASSIC ... III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il ... film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili ... s'innamora di una d... in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. Entrambi gli attori hanno vinto il premio per le interpretazioni a Venezia ●●

LA ... DELLO ... DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

... Musical. ... Parigi ... fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ●●●

NO ... LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura all'ultimo festival di Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di ... soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●

LA ... E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera alla Mostra di Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese G... Elliot e ... descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese.

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglese e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel ... e racconta di un astronauta che si vede costretto a un atterraggio di emergenza ... pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ●●

LA ... DI UN ... Documentario. L'opera di Laura Betti alterna le parole di Pier Paolo Pasolini alle immagini ... problemi irrisolti nella nostra società.

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora come segretaria in un'agenzia di top ... ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica.

THE GIFT. Thriller. Cate Blanchett è un amedium che aiuta la polizia nelle ...gini su una ragazza scomparsa.

THE OTH... Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale ... (Nicole Kidman) vive con i due figli e i tre domestici in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili. ●●●

THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma da vittima a carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.

LA VERITA' VI PREGO SULL'AMORE. Commedia. Adattamento cinematografico dell'omonima commedia teatrale, ... rive le vicissitudini sentimentali di una serie di coppie. ●●●

DAL 23 AL 25 NOVEMBRE DIBATTITI, RASSEGNE, PREMI, ANIMAZIONI MUSICALI, ABBINAMENTI TRA LETTERATURA E CUCINA

«Isole» raccontate da 70 scrittori

Cuneo prepara la terza Festa europea degli Autori

Gianni Martini

CUNEO

Ad Andrea Camilleri ed Elvira Sellerio andrà il premio «I Provinciali» Fra i protagonisti anche Dacia Maraini [illegible] Tahar Ben Jelloun

Una mostra per umoristi grafici con cento opere sarà presentata da Ares Guerrero [illegible] Cuba e Juan Garcia Cerrada da Alcalà (Spagna)



Le prime due edizioni della Festa europea degli Autori si sono svolte sotto una tensostruttura Quest'anno sarà accolta dal Centro congressi della Provincia a Cuneo

«Isole» [illegible] il tema scelto dalla città di Cuneo per la terza [illegible] europea degli Autori» che, dal [illegible] al [illegible] novembre, vedrà la città animata da settanta scrittori e poeti, disegnatori e artisti da tutto il mondo. Dopo lo straordinario successo dell'edizione del [illegible] (migliaia [illegible] visitatori), i problemi dello [illegible] [illegible] (il maltempo frenò la partecipazione), la «Festa» cambia ubicazione, migliora l'organizzazione, conferma la formula dei «salotti» dove il lettore potrà incontrare, discutere, farsi firmare opere da poeti e romanzieri. [illegible] Centro Congressi della Provincia sarà il cuore della manifestazione che - con mostre, premi letterari, caffè letterari - coinvolgerà tutta [illegible] città. Gli appuntamenti saranno a pagamento: 2 mila lire per partecipare ad ogni evento. Poco ci si sofferma sul livello dei temi affrontati o si scorrono i [illegible] dei protagonisti. Tra i 70 Pedrag Matvejeviç (autore [illegible] «Mediterraneo. Un breviario»); Andrea Camilleri ed Elvira Sellerio (rice[illegible] il premio [illegible] Provincia[illegible] da Marcello Sorgi direttore de La Stampa); Alfio Caruso (autore di thriller sulla mafia), [illegible] Collura (biografo di Sciascia); Silvana Grasso (ha scritto «La pupa di zucchero»); Dacia Maraini; Marco Revelli; Danilo Mane[illegible] (docente di Letteratura spagnola [illegible] curatore di antologie sull'America Latina); Xabier Kintana (narratore basco); Tullio Telmon (docente universitario, [illegible] «Isole linguistiche»); Paolo Crepet (autore di «Non siamo capaci [illegible] ascoltarli»).

E ancora: Tahar Ben Jelloun (autore marocchino che ha scritto capolavori [illegible] «Creature di sabbia») il quale discuterà con Alain Elkann (editorialista de La Stampa) [illegible] Vittorio Sgarbi. Di «Isola della Poesia» parleranno Giuseppe Conte, Maurizio Cucchi [illegible] Mario Baudino. [illegible] «Altre Isole» Gina Lagorio, José Màrmol (da Santo Domingo); Leonar[illegible] Padura Fuentes (Cuba); Victor Ramirez (Canarie). Luciana Littizzetto [illegible] Aldo Grasso su «Male-dizioni notturne».

Numerose le mostre come quella [illegible] Eurohumor (umorismo grafico di [illegible] da tutto il mondo) che sarà presentata da Ares Guerrero (Cuba) e Juan Garcia Cerrada (Spagna), Cynthia Sgarallino (romana, art director de La Stampa).

«Siamo convinti sia vincente [illegible] formula dell'esporre sì dei libri ma alla presenza di scrittori e poeti disponibili a discutere [illegible] i lettori o semplicemente a firmare copie», dice Mario Rosso, assessore alla Cultura di Cuneo che ha voluto la manifestazione coordinata da Mario Cordero. Una novità: gli scrittori saranno [illegible] kermesse gastronomica «Antichi sapori». Chi aderi[illegible] potrà trovarsi come commensale per la cena la Lagorio piuttosto che Camilleri, Sgarbi [illegible] Aldo Grasso. Con un po' di fortuna proprio la persona che desidera[illegible].

IN LOCANDINA

Ornavasso

Sulle tracce dei Leponti: una mostra

La sala del teatro di Ornavasso ospita la prima tappa della mostra itinerante «Summo Plano. I Leponti e [illegible] Sempione, [illegible] via primaria per le relazioni europee». E' cur[illegible] dalla Soprintenden[illegible] [illegible] Beni Archeologici del Piemonte [illegible] viene promossa a chiusura del progetto «I Leponti tra mito e realtà», coordinato dal Comune di Verba[illegible] nell'ambito di un progetto Interreg che ha coinvolto Regione [illegible] Svizzera. I pannelli esposti hanno come filo conduttore l'antica viabilità ossolana [illegible] presentano in sintesi tutti i principali ritrovamenti archeologici del territorio. La mostra è aperta fino al 20 ottobre e può [illegible] visitata [illegible] prenotazione da gruppi scolastici. Per informazioni e prenotazioni occorre rivolgersi alla biblioteca civica di Verbania.

Biella

Serata benefica [illegible] teatro Odeon

Questa [illegible] alle 21 all'Odeon c'è [illegible] appuntamen[illegible] musicale benefico [illegible] favore dell'Avis. Lo spettacolo prevede un concerto vocale strumentale dell'orchestra filarmonia «Oltenia» di Craio[illegible] (Romania). [illegible] manifestazione prenderanno parte i vincitori del [illegible] «Giulietta Simionato 2001», il soprano Urtnasan Urantsetseg e il baritono Kyoung-Jong Park. Nel [illegible] della serata verrà conferito il premio europeo alla carriera a soprano Leyla Gencer offerto dall'Ente concerti castello [illegible] Belveglio e dall'Avis Biella.

Ponderano

Live al Babylonia con i Duboon

Al Babylonia [illegible] [illegible] programma venerdì un tributo ai Beatles con i Revolver, band novarese che salirà in pedana alle 23,30. Sabato sempre nello [illegible] music club biellese tocca [illegible] Duboom per un reggae-dub party. Il gruppo [illegible] ha vinto Arezzo Wave 2001.

Asti

Corali piemontesi in concerto

Sabato alle 21 nella chiesa di Santa Caterina concerto del Coro Amici della Montagna di Asti, che compie 50 anni di attività, [illegible] della Badia corale Valchisone di Pinerolo, formazione caratteristica che si esibisce con i costumi tradizionali della Valchisone. Proporranno brani popolari piemontesi e del repertorio tradizionale di montagna. Nell'intervallo si esibirà il cantautore Giuseppe Novajra. Ingresso libero.

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

Disegnatrice e storico di Mondovì raccontano la Prima guerra mondiale attraverso «Solange»



Un romanzo storico. A fumetti. E' l'ultima proposta di un'estrosa coppia di artisti cuneesi, Cinzia Ghigliano [illegible] Marco Tomatis, disegnatrice lei, scrittore e ricercatore lui. Titolo del volume [illegible] «Solange - Eté 1914». Pensato in italiano, scritto e pubblicato in francese dalla «Carterman» di Parigi che lo distribuisce oltre che nei Paesi francofoni anche nelle librerie italiane specializzate in fumetti.

La storia è riferita all'estate del 1914, una delle più tragiche del secolo appena concluso. A fine giugno a Sarajevo viene ucciso Francesco Ferdinando, erede al trono d'Austria. E' quella che viene definita la «scintilla» che fa esplodere [illegible] polveriera europea. «Dopo un mese di confusione, ripicche tra [illegible] nazioni, discussioni vane, fanatismi e nazionalismi di va[illegible] genere scoppia quella che sarà destinata a diventare la Grande Guerra - sintetizza Marco Tomatis -. Uno spaventoso massac[illegible] che cambierà il mondo e non sicuramente in meglio, se tra le sue novità dobbiamo annoverare tanto la creazione dei regimi comunisti, quanto il sorgere dei fascismi e del nazismo, con tutte [illegible] spaventose tragedie conseguenti».

[illegible] quei giorni in cui il mondo corre verso la catastrofe è ambientato «Eté 1914» che ha come protagonista Solange, il personaggio femminile inventato dalla Ghigliano [illegible] da Tomatis. Come negli altri cin que [illegible] zi precedenti questa bellissima donna vede intrecciare la propria vita con la storia. Straordinari i testi, eccezionali i disegni di un'autrice che si è conquistata fama mondiale grazie ai personaggi creati dalla fantasia e tradotti [illegible] carta grazie a un estro e a una tecnica affinati in oltre vent'anni di ricerca e lavo[illegible]. Livello riconosciuto anche dai critici dei più prestigiosi quotidiani d'Oltralpe come «Le monde» che sostiene tra l'altro: «[...] trama ricca nel [illegible] sviluppo, in cui il realismo [illegible] disegno è addolcito dai toni acquerello scelti da Cinzia Ghigliano: [un] affresco storico-romanzesco in cui gli smarrimenti del [illegible] sposano le insensatezze della storia, illuminata dalla personalità libertaria della protagonista e pacificata da [illegible] perorazione contro tutte le violenze».

Cinzia Ghigliano [illegible] Marco Tomatis incontreranno [illegible] pubblico di appassionati durante la Festa Europea degli Autori che [illegible] terrà nel centro congressi della Provincia Cuneo dal 23 al 25 di novembre presentando una mostra (con catalogo) costruita appositamente sul tema della kermesse letteraria incentrata sulle «Isole»: una raccolta di fumetti, noti o poco conosciuti, attuali o legati agli scorsi decenni dove la cenralità è un'isola.

«E' [illegible] [illegible] [illegible] laborio[illegible] ma che ci ha regalato soddisfazioni [illegible] grandi emozioni - raccontano Cinzia Ghigliano e Marco Tomatis -. Abbiamo scoperto e riportato [illegible] superfice personaggi straordinari. [illegible]' un viaggio che merita una grande vetrina quale sarà questa festa dedicata agli scrittori di tutto il mondo».

giamar@lastampa.it

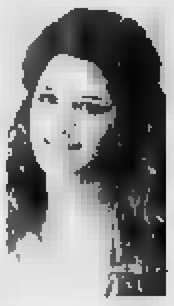
STESSO RICONOSCIMENTO A FANTINI, OLIVERO [illegible] BERTOGLIO

Il premio «Orpheus» a Salvatore Accardo

CUNEO



Il violinista Salvatore Accardo il 23 ottobre sarà al Teatro Toselli di Cuneo per ricevere il premio alla [illegible]



Il soprano Norma Fantini di Beinette otterrà il riconoscimento per aver portato il nome della «Granda» [illegible] mondo

Il soprano Norma Fantini, il violinista Salvatore Accardo, la storica voce saluzzese della lirica Magda Olivero e [illegible] pianista Chiara Bertoglio saranno ospiti, il 23 ottobre, alle 21, al Teatro Toselli [illegible] un gran galà organizzato dall'associazione Orpheus di Torino [illegible] dal Comune. Al soprano di Beinette che ha portato il nome [illegible] Cuneo [illegible] della [illegible] provincia nei più celebri [illegible] del mondo, il capoluogo offrirà il «Cuneo d'oro» cui si aggiungerà il premio «Orpheus»; il riconoscimento alla carriera sarà assegnato [illegible] violinista Salvatore Accardo, «artista nato in Piemonte che diffonde la sua arte musicale a livello internazionale», mentre Magda Olivero, sarà insignita del premio quale illustre esempio per giovani artisti [illegible] Chiara Bertoglio per il [illegible] giovanile talento.

Norma Fantini, alcuni mesi fa, avrebbe dovuto tenere un concerto a Cuneo, ma l'occasione sfumò. «Ora c'è l'occasione di questo Premio Orpheus. Come allora, la serata [illegible] [illegible] favore della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro», spiega. I biglietti (50, 30 e 15 mila) [illegible] in vendita dalla prossima settimana [illegible] Sala delle Colonne, via Santa Maria. [v. p.]

IL CANTANTE-ATTORE E LA BAND A GATTINARA

Anni 60 e dintorni con la voce di Calà



L'ex Gatto di Vicolo Miracoli Jerry Calà venerdì [illegible] inaugurerà [illegible] stagione [illegible] [illegible] Trotter

Il «Globe Trotter» di viale Roma, locale nel cuore della città del [illegible], in provincia di Vercelli, invita venerdì alle 22,30 all'inaugurazione della stagione di musica dal vivo con Jerry Calà e la sua band.

[illegible] cantante-attore è prossimo alla presentazione [illegible] un musical che lo vedrà impegnato al fianco di Manuela Arcuri, dalla seconda metà di novembre all'inizio [illegible] dicembre, al Teatro Smeraldo [illegible] Milano. [illegible] tratta di uno spettacolo dal titolo battistiano «...E [illegible] ritorni in [illegible] te», sulle tracce dell'esperimento sonoro che Calà realizzò durante il tour dell'estate scorsa sotto l'etichetta «Anni Sessanta... quasi Settanta» cantando un repertorio [illegible] cover da Mina [illegible] Battisti, da Bobby Solo a Little Tony. Praticamente una formula che l'ex Gatto adotterà anche sul palco del «Globe Trotter». Ma, [illegible] proposito, pare che i Gatti di Vicolo Miracoli prossimamente si riuniscano per un progetto teatrale intitolato «Amici Miei».

Il locale gattinarese, dopo la performance di Jerry Calà, ha invitato per le prossime settimane i Disco Inferno (la sera di venerdì 19), Adica Pongo (venerdì [illegible] e Maga Madama (venerdì 2 novembre). Come si può vedere è una colonna sonora essenzialmente legata a generi revival epocali.

Al [illegible] Trotter» ogni saba[illegible] sono invece programmate [illegible] [illegible] disco dance. Se prenotate [illegible] tavolo, vi vengono offerti drink e snaks. Informazioni chiamando il numero 0163/826297. [g. bar.]

CINQUE SPETTACOLI TRA LIRICA, PROSA ED OPERETTA CON ASSAGGI DI PRODOTTI TIPICI NEGLI INTERVALLI

«Cantar DiVino» a Ovada [illegible] degustazioni [illegible] teatro

OVADA

Bel canto e buon vino [illegible] idealmente [illegible] braccetto in «Cantar DiVino»: è questo il titolo [illegible] [illegible] rassegna al Teatro Comunale [illegible] Ovada, che comprende anche qualche spettacolo di prosa. E' una serie di piacevoli appuntamenti, con i[illegible] alle 21, caratterizzati dalla possibilità di assaporare gratuitamente prodotti genuini durante gli intervalli.

Il vino sarà il grande protagonista di questi intermezzi, talora gradevolmente accompagnato da f[illegible] salumi e focacce, conserve, dolci e biscotti. Tutto a produzione rigorosamente artigianale.

«Cantar DiVino» è voluto dall'assessorato comunale alla Cultura e sostenuto da Provincia, Camera di Commercio e Cassa di Risparmio di Alessandria.

La direzione artistica [illegible] dell'associazione Arte in Scena, che si [illegible] avvalsa anche dell'aiuto di sponsor privati. Un modo originale di sostenere la tradizione enogastronomica locale, [illegible]do certi riti - dai calici di vetro alle [illegible]glie bianche di tessuto - accostandola al mondo della cultura più «ufficiale».

«Vogliamo che gli spettatori possano godere [illegible] serate [illegible] buon livello artistico, senza dimenticare le origini rurali del nostro territorio - dicono gli organizzatori -, sottolineandone anzi la piacevolezza con un brindisi».

La stagione si apre domani con «Cin Ci La», operetta in due atti di Lombardo [illegible] Ranzato, nell'allesti[illegible]o della Compagnia «La Rondine» di Torino. Il biglietto coste [illegible] mila lire. Giovedì 25 è in programma uno spettacolo di prosa, «Don Chisciotte», ispirato al [illegible] di Cervantes, in [illegible] libero adattamento di Bolek Polivka; sul palco la compagnia Filarmonica Clown di Milano (15 mila lire).

Giovedì 8 novembre spazio alla lirica con «Il Barbiere [illegible] Siviglia» di Gioachino Rossini, a cura della Società Artisti Lirici Franco Tamagno di Torino (20 mila lire). Giovedì 22 novembre [illegible] prosa con «I due gemelli veneziani» di Carlo Goldoni nell'allestimento de [illegible] Piccionaia-I Carrara di Vi[illegible] (15 mila lire). Chiusura il 6 dicembre con un concerto sinfonico dell'ensemble trombe e timpani della Scala di Milano [illegible] musiche dal '700 ai giorni nostri (15 mila lire).

I biglietti [illegible] disponibili in prevendita in [illegible] e nel [illegible] Tot dischi. [b. v.]



[illegible] scena del «Don Chisciotte» portato in [illegible] da Filarmonica Clown

A POMBIA TRENTA RAGAZZE PIEMONTESI E LOMBARDE LA SERA DI SABATO 20

Da due regioni per Miss Turismo

Fascino e generosità nella manifestazione finale al Safari Park



Sabato [illegible] [illegible] [illegible] Park la presentazione della serata finale Riccardo Franchini (al centro nella foto) con Miss Turismo Ilenia Torti e gli altri organizzatori rivolgono a tutti l'invito

Ilenia Torti, occhi e capelli scurissimi, sorriso dolce e parlata sciolta, dovrà dire addio alla fascia di Miss Turismo 2000. Ci riproveranno invece Eleonora Ambrogi, che è Miss Arabesque uscente, e Teresa Airoldi, Miss Safari Park.

La concorrenza arriverà da tutto il Piemonte e dalla Lombardia: trenta le ragazze [illegible] passerella la sera [illegible] sabato 20 ottobre al Safari Park di Pombia, a due passi dal Lago Maggiore, che ospita per tradizione la finale [illegible] concorso ideato [illegible] Riccardo Franchini. [illegible] sette anni e con alcuni fedelissimi amici, Franchini ha creato attorno alla manifestazione prestigio e attenzione. Danno il patrocinio i Comuni della [illegible] (per esempio Pombia con il sindaco Pilone e Castelletto Ticino con Viale) [illegible] Kiwanis Arona-Ovest Ticino. Il ricavato va [illegible] [illegible] zioni del territorio, quest'anno riceve il contributo la cooperativa «La Loco-motiva» per l'inserimento di disabili nel mondo del lavoro. Sono coinvolti anche i bambini delle scuole nel concorso di disegno. Il tema più che mai attuale: la pace. Fervono i preparativi al Safari Park, il titolare Orfeo Triberti annuncia sorprese [illegible] gli artisti degli spettacoli proposti nel teatro-tenda. Attesi il campione di sci Massimiliano Blardone, gli scatenati Cuba Libre [illegible] tantissimi altri personaggi. [m. p. a.]


GLOBAL
FP
LA STAMPA
I.A.I.
I.S.P.I.

SCONFITTA NELLA PRIMA GIORNATA DEL TORNEO DI A2 DI CALCIO A CINQUE

L'orgoglio a fine partita non ha salvato l'Aosta



I ragazzi dell'Aosta in azione. L'esordio di campionato è stato amaro per i colori rossoneri che sono sconfitti 7 a 5 sul campo del Toniolo a Milano

AOSTA

E' iniziata male l'avventura dell'Aosta nel campionato di A2. A Milano contro il Toniolo la squadra guidata per la prima volta da Massimiliano Quatti ha subito [illegible] 7-5 sul quale i valligiani hanno però molto [illegible] recriminare. In particolare per un finale orgogliosissimo nel quale hanno sfiorato il clamoroso recupero. Il primo quintetto schierato dall'ex tecnico di Milano, Bergamo e Ascoli era composto [illegible] Patacchini fra i pali, più Fusaro, Oliveira, Bellomo e Ciljak, comunque nella [illegible] venivano impiegati tutti i 12 convocati compreso il secondo portiere Faustinelli, che [illegible] figurava negli ultimi 7'. Inizio equilibrato fino a metà tempo, poi immediatamente dopo un evidente rigore negato all'italo-carioca Oliveira, i locali beneficiavano [illegible] un penalty e passavano in vantaggio. In seguito, [illegible] due altri tiri da fermo si portavano sul 3-0, ma prima del riposo Oliveira accorciava. Nella ripresa il Toniolo allungava fino al 5-1, Destro firmava il 5-2, ma [illegible] i padroni di casa [illegible] pronti ad affondare i colpi: a metà tempo [illegible] risultato [illegible] di 7-2. A questo punto, forse anche complice [illegible] rilassatez[illegible] dei milanesi convinti di aver chiuso il match, venivano fuori gli ospiti che con una doppietta di Oliveira e un'altra rete di Destro arrivavano al 7-5. A questo punto erano i valligiani dominatori della [illegible] nel forcing finale, però, la gara si concludeva senza altre segnature, in parte per gli errori di mira sottoporta (fallite dagli aostani due occasioni davanti al portiere), in parte per la sfortuna quando due legni impedivano alla sfera di entrare nella rete difesa [illegible] milanesi. Soddisfatto comunque il tecnico a fine gara, dato che aveva potuto vedere i nuovi ragazzi soltanto in [illegible] allenamento e mezzo: il vero campionato inizierà [illegible] sabato dopo un'altra settimana di allenamenti e [illegible] della «rosa». [m. i.]

BASKET, LA SQUADRA DI FROSINI HA RIPORTATO 6 VITTORIE NELLA PRIMA FASE DELLA COPPA PIEMONTE

Buckler si prepara alla finale

Primo avversario potrebbe essere il Venaria

Sigfrido Beneyton

AOSTA

Sei successi in altrettanti [illegible]tri. La Buckler ha dominato il proprio girone di qualificazione della Coppa Piemonte e attende adesso di [illegible] il nome dell'avversario da affrontare nella seconda fase. Le sei compagini vincitrici dei gironi e le migliori due seconde classificate si troveranno di fronte in partite ad eliminazione diretta, secondo una graduatoria stilata in base ai punti ottenuti e alla differenza canestri dei quadrangolari finora disputati. I gialloneri [illegible] secondi in graduatoria e affronteranno pertanto la settima della classifica, con ogni probabilità Venaria.

«Dagli incontri della fase eliminatoria - spiega coach Luigi Frosini - sono emerse [illegible] confortanti indicazioni. Siamo migliorati di partita in partita, con i giovani che hanno dimostrato di possedere [illegible] qualità necessarie per riuscire a dare un valido apporto alla prima squadra».

E ancora: «Con l'obbligo di avere a referto almeno un ragaz[illegible] nato nel 1981 e due nati nel 1982, l'importanza dei giovani diventa fondamentale per il campionato. Tutti i giocatori della formazione juniores utilizzati hanno saputo mantenere fede alle aspettative, per questo possiamo guardare al prosieguo della stagione con la massima tranquillità».



I gialloneri della Buckler impegnati in [illegible] lotta [illegible] canestro per conquistare i rimbalzi al Paladora

Nelle due ultime partite della fase eliminatoria, la Buckler non ha avuto problemi a superare prima il Ciriè (75-44 il risultato finale) e poi il Grugliasco (l'incontro è finito sul 77-48), confermando di [illegible] già raggiunto un buon stato di forma. In società si aspettava con ansia il verdetto del giudice sporti[illegible] per la rissa che si era creata nel finale del confronto esterno con il Settimo. Dalla Federazione è giunta la squalifica per un turno di Blanc e la deplorazione per gli altri 16 tesserati che erano stati allontanati dagli arbitri.

«La sentenza - sottolinea Frosini - conferma che la zuffa non era nata per colpe specifiche dei giocatori, bensì per la permissività dei direttori di gara. Adesso dobbiamo comunque pensare a migliorare la condizione fisica e tecnica in vista del debutto in campionato (la serie C2 pr[illegible]rà il via sabato 28 ottobre, ndr). L'obiettivo primario sarà quello di qualificarci per i play off».

Gli avversari del quintetto della Buckler saranno Ivrea, Novara Nord, Borgomanero, Casale, Asti, Gattinara, Frogs Vercelli, Biella, Pinerolo, Novara e Serravalle Scrivia.

GLI ALLENATORI DI ST-PIERRE E AYMAVILLES COMMENTANO GLI INCONTRI [illegible] DOMENICA IN 1ª CATEGORIA

«E' stata la sagra dei gol sbagliati»

Il Verrès ha sfruttato il fattore campo contro il San Biagio

AOSTA

Due [illegible] e un pareggio per le squadre [illegible] nel campionato di Prima categoria, nella giornata che ha fatto registrare la sconfitta della capolista Viglianese, raggiunta in vetta alla graduatoria dal Piatto. Il St-Pierre ha espugnato il terreno di gioco della Chiavazzese, (1-0), il Verrès ha sfruttato il fattore campo nella sfida [illegible]tro il San Biagio (4-1), mentre l'Aymavilles/Gressan/Pila ha concluso sul 2-2 la sfida [illegible] Strambino.

Con il [illegible] ottenuto sul [illegible] Chiavazzese, il St-Pierre si è portato al secondo posto [illegible] classifica, a 3 lunghezze dal tandem di testa. [illegible] una rete di Brunetti, al quarto d'ora del primo tempo, a regalare la vittoria ai castellani. «Potevamo imporci con un risultato tennistico - sottolinea l'allenatore Renzo Drudi -. E' stata la sagra dei gol sbagliati. Abbiamo avuto almeno sei nitide occasioni, fallendo anche un rigore con Rosazza».

Ancora: «Siamo riusciti a mettere in costante difficoltà i padroni di casa, senza però dare la giusta concretezza [illegible] notevole mole di gioco prodotta. Nel finale abbiamo anche rischiato di farci raggiungere. C'è voluta tutta la bravura di Pellissier per evitare il beffardo pareggio. L'unica nota negativa è scaturi[illegible] [illegible]que dall'infortunio a Nichele, che spero di [illegible] comunque già a disposizione per domenica».

Poker di reti per il Verrès contro il San Biagio. Chiusa la prima frazione [illegible] gioco in [illegible]taggio per il gol realizzato da Lesto, i rossoneri si [illegible] [illegible]nati nella ripresa andando a [illegible] con Treves, Pernechele (rigore) e Orsini.

L'Aymavilles/Gressan/Pila ha dovuto far ricorso a [illegible] la determinazione possibile p[illegible] evitare un pericoloso passo falso casalingo. In svantaggio, a fine primo tempo, di due reti, i gialloneri riuscivano a riequilibrare le sorti della partita nella ripresa, con Raccobaldo e Mas[illegible]. «I ragazzi sono scesi in campo molli - spiega il tecnico Nando Statti - lasciando troppo spazio di manovra agli avversari. Due errori difensivi hanno consentito ai piemontesi di andare in gol. Per fortuna alla distanza abbiamo ritrovato la giusta grinta, andando anche diverse volte vicini alla rete della vittoria». [s. b.]





A fianco, un'azione della partita [illegible] scorsa stagione tra il St-Pierre e la Viglianese, attuale capolista del campionato. Sopra, l'allenatore dell'Aymavilles, Nando Statti

ATLETICA

I RISULTATI DELL'OTTAVA TAPPA DEL TROFEO REGIONALE DISPUTATA AL TESOLIN

Tre primati alle ragazze della Calvesi

L'ultimo appuntamento sabato, sempre sul campo aostano

La stagione dell'atletica giovanile sta volgendo al termine. Nell'ultime fine settimana il campo Tesolin di Aosta ha ospitato l'8ª tappa del Trofeo regionale riservato alle categorie esordienti, ragazzi e cadetti. L'annata agonistica si concluderà sabato, sempre al Tesolin, con la disputa, a partire dalle 15, della riunione dedicata agli allievi, juniores, promesse, seniores e master.

P[illegible] quanto riguarda il Trofeo, tra gli esordienti, François Viérin (Zerbion) si è imposto sui 40 ostacoli in 7"3 e ha bissato il successo sui 1200 metri di marcia (7'40"8). Nell'alto ha vinto Julien Pramotton (Atletica Viola) che ha saltato l'asticella alla misura di un metro e 19.

Nel femminile (stessa categoria), Charlotte Lucianaz (Calvesi) ha prevalso nell'alto (un [illegible] e 13) e sui 40 ostacoli (8"); nella marcia si è fatta [illegible] Martine Chuc (Podistica Pont-St-Martin) che ha vinto in 7'50"1.

> Zingale (Ccs Cogne) è stato il migliore tra gli Under 14 nel 60 a ostacoli e nel getto del peso

Nei ragazzi, ci sono stati alcuni risultati di buon livello, che hanno rappresentato il meglio tra gli Under 14. Su tutti spiccano le prestazioni di Flavio Zingale (Ccs Cogne) che, nel suo ultimo impegno nella categoria (nel 2002 sarà cadetto), ha stabilito i nuovi record regionali dei 60 ostacoli e nel getto del peso. Nella [illegible] le barriere ha corso in 9"2, mentre nel peso ha lanciato l'attrezzo a 12 metri e 83. [illegible] stesso Zingale si è poi cimentato per la prima volta [illegible] [illegible] [illegible]tri, cogliendo [illegible] incoraggiante 13"1.

Tra le femmine è stata protagonista Chiara Marconato (Calvesi) che nel peso si è migliorata molto, con un promettente lancio a [illegible] metri e [illegible] e nel lungo, nonostante uno [illegible] anticipato in pedana, ha colto la misura di [illegible] metri e 41.

Nei cadetti, i 300 metri hanno regalato a [illegible] atlete della Calvesi altrettanti primati. E' stato così per Charlotte Bonin (45"3), [illegible]pre più autoritaria nelle diverse distanze del mezzofondo, Chiara Pino (45"5) e Valentina Delfino (46"3). Oltre alle gare giovanili, ne sono state disputate alcune riservate alle categorie superiori. Sui 400 assoluti Elena Nogara (Calvesi) [illegible] corso [illegible] 62"5; nel martello l'[illegible] Daniele Martinelli (Calvesi) si è migliorato, portando il nuovo limite personale a [illegible] metri e 76. [r. s.]

[illegible] | COME CAMBIA LA METROPOLI



COLLEGNO, LA RIPRESA POI IL CALO

Hanno un andamento abbastanza ondivago i dati sulla popolazione nelle città della prima cintura [illegible] Torino. Sono sicuramente in calo: Grugliasco, che dai 40.344 abitanti del '98 scende ai 39.303 del luglio 2001 (ne registrava 39.890 nel '99 e 39.539 nel 2000), Moncalieri, che passa nello stesso periodo da 57.698 residenti a 56.088 (57.025 nel '99 [illegible] 56.185 nel 2000) e Settimo, discesa anch'essa, anche se di meno, [illegible] ai 47.390 ai 47.202 (47.267 nel '99 e 47.062 nel 2000). Crescono, con [illegible] moto lento ma continuo, Orbassano, che da 21.749 passa [illegible] 21.869 (21.761 nel '99 e 21.854 nel 2000), Nichelino che sale da 46.233 a 47.799 (47.077 nel '99 e 47.654 nel 2000) e Beinasco, che progredisce con moderazione, arrivando ai 18.509 [illegible] luglio scorso mentre nel '98 ne aveva 18.349 (18.337 nel '99 e 18.438 nel 2000). Hanno avuto una crescita continua, ma sembrano ora in calo Collegno (foto), che, sebbene passi dai 47.776 del '98 ai 48.319 del luglio 2001, registra una perdita rispetto all'anno precedente che ne contava 48.538 (nel '99 erano invece 48.092). Stessa sorte per Venaria, che sale dai 35.759 del '98 ai 36.038 del '99, e ancora di 30 unità nel 2000 per poi attestarsi [illegible] 35.986 residenti del luglio 2001.

Lo sboom non si ferma: i torinesi sono 899.921

Costante la discesa demografica nonostante gli arrivi di stranieri

Emanuela Minucci

LE CITTA' NEGLI ULTIMI 10 ANNI



Nel mese di ottobre, dai registri dell'anagrafe, [illegible] ne sono andati in 325. E, senza saperlo, questi signori, insieme con [illegible] loro valigia hanno rispedito Torino nel 1957. Bisogna infatti risalire a quarantaquattro anni or sono per scoprire alla voce «totale popolazione» un numero che comincia per otto. La stessa [illegible] accade oggi: i residenti a Torino sono scesi a quota 899.921. Era dal 1991 che ci e[illegible]mo abituati a quell'idea di «novecentomila e rotti». Oggi il tetto negativo è stato sfondato, infilando la città in una macchina del tempo che le ha tolto, dal punto di vista dei registri anagrafici, quasi mezzo secolo. C'è [illegible] piccola differenza, però rispetto al 1957. Oltre al fatto che allora, per fare [illegible] esempio, in città circolavano soltanto [illegible] mila auto contro le [illegible] mila attuali, oggi Torino è una città dalla doppia vita. Piccola [illegible] notte, fitta di pendolari di giorno. Con tutti i problemi che da questa geometria variabile discendono. Dove vanno gli abitanti che lasciano Torino? In gran parte si trasferiscono, per motivi economici, [illegible] Comuni della seconda cintura, dove alloggi e vita costano meno. «Se questo mese abbiamo sfondato al contrario quota [illegible] mila abitanti, questo record pone un solo problema - spiega il sindaco Chiamparino - quello dei rapporti fra la nostra amministrazione e quella dei Comuni dell'hinterland. Legame c[illegible] va approfondito per migliorare i collegamenti fra il capoluogo e i centri da cui arrivano ogni giorno migliaia di pendolari».

Ma torniamo all'emorragia dei residenti. Che pensa [illegible] proposito il professor Mauro Reginato, titolare della cattedra di Demografia alla facoltà di Economia? Non si allarma più di tanto. E risponde: «Non è un migliaio di persone, in più o in meno, che trasforma una città. Ciò avviene, piuttosto, attraverso i lenti e lunghi processi dovuti alla natalità, alla mortalità, al saldo migratorio». Scende nei dettagli: «Nel 1955 Torino superò gli [illegible] mila abitanti; [illegible] anni dopo raggiunse i [illegible] mila. Quindi impiegò 19 anni per raggiungere il [illegible] valore massimo, poco più di un milione e 200 mila residenti [illegible] in questo periodo gli alti valori della natalità si associano [illegible] un saldo migratorio positivo. Per piombare [illegible] questa cifra ci [illegible] voluti 27 anni, segnati da culle sempre più vuote». Ed è [illegible] quel punto, nei 43 anni compresi tra il '58 ed oggi, che, secondo Reginato, si è consumato il grande cambiamento: «In questo mezzo secolo la popolazione torinese ha raggiunto livelli di speranza di vita superiori [illegible] 75 anni: basti pensare che oggi gli ultrasessantacinquenni sono pari al 20 per cento del totale e gli "over ottanta" al 5 per cento, valore superiore alla media nazionale che viaggia attorno al 4. Ed è qui che Torino è diventata città più internazionale, con l'arrivo di 137 mila stranieri residenti da 143 nazionalità diverse».

Un'altra trasformazione importante ha riguardato le famiglie, con una crescita vertiginosa [illegible] nuclei formati da una sola persona (che oggi hanno raggiunto il 40 per cento [illegible] totale) ad un calo di quelli più numerosi. Il ritorno a [illegible] mila è stato molto più lento di quanto non fu [illegible] cammino verso l'incremento: «E tutto fa pensare - conclude Reginato - che [illegible] ulteriori riduzioni ci saranno, queste avverranno ad una velocità molto bassa». Al di là della cifra record, scandagliata dai demografi, c'è, [illegible] si diceva, una città dal doppio volto: piccolissima quando si dorme, [illegible] tempi in cui davanti alle case spuntava il cartello [illegible] affitta ai meridionali», [illegible] metropoli autenticamente caotica nel pomeriggio, quando pendolari e «city-users» (l'utente «mor[illegible] e fuggi» della città che viene qui per studiare, lavorare e fare shopping) fanno lievitare la sua popolazione sino a oltre [illegible] milione di persone.

Si tratta di quella famosa [illegible]tropoli a due tempi di cui sociolo[illegible] e tecnici della viabilità si occupano già da qualche anno. Una città da cui [illegible] fugge per trovare alloggi dai prezzi modici, ma pure una città ad alto tasso [illegible] single. Persone sole, per lo più [illegible]ne, che chiedono a Torino servizi diversi, una nuova e giovane forza lavoro, orari e tempi nuovi per far quadrare l'ufficio con la banca e il supermercato.

A queste domande cerca di dare risposta, già da qualche anno, l'Ufficio Orari [illegible] Tempi della città, diretto da Renato Lattes che spiega: «Stiamo lavorando sodo per tentare di rispondere ai bisogni di una città inedita. Una città anziana, zeppa di persone sole, con i [illegible] pubblici che di giorno rischiano [illegible] collasso e le [illegible] viaggiano vuoti. I primi risultati si vedranno fra qualche [illegible] la [illegible] dello sportello unico, che semplificherà ogni pratica burocratica. Negozi e supermercati, poi, cercheranno, su nostro sollecito, di restare un po' più aperti».

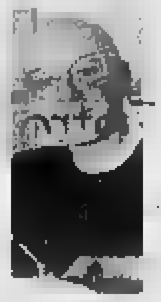


Com'eravamo.... Com'era piazza Castello in questa foto degli Anni Cinquanta [illegible] 1957 Torino crebbe a ottocentomila abitanti Nei decenni successivi toccò il tetto di un milione e duecentomila Dal 1991 la discesa ai novecentomila e rotti

Marco milionesimo virtuale

E' il milionesimo cittadino in una città che conta meno di 900 mila abitanti. [illegible] chiama Marco, Marco Arduino, ed è stato il simbolo della grande urbanizzazione degli Anni Sessanta: figlio del boom, venne al mondo all'ospedale Maria Vittoria nel febbraio [illegible] 1961; alle [illegible] del mattino, perché allora di tagli [illegible] ne facevano pochi, e i Marchi, le Patrizie [illegible] le Tiziane [illegible] quando pare[illegible] a loro, spesso a ore impossibili. Sembrava [illegible] parto come tanti, [illegible] qualche ora più tardi in [illegible] arrivò il sindaco Peyron e la giovane mamma seppe d'aver messo al mondo il torinese numero un milione.

Tutta la città festeggiò Marco: in una Torino che si popolava rapidamente grazie agli immigrati del Sud, ai «terroni», non dispiacque il fatto che il torinese numero [illegible] milione fosse stato concepito in una famiglia piemontese. Il Comune offrì un corredino al neonato [illegible] gli intestò [illegible] libretto di risparmio, gli artigiani gioiellieri cesellarono per lui una campana d'argento, munita di carillon; nel piccolo appartamento di via Perosa arrivarono fiori, telegrammi, le telecamere della televisione. «Ne faremo un buon cittadino», promise il padre Carlo, che aveva lascia[illegible] la campagna per venire a fare l'operaio alla Fiat, «e se ne avrà voglia, lo faremo studiare».



Marco Arduino

Oggi Marco ha quarant'anni, un negozio di [illegible]tica vicino alla Gran Madre, una vita [illegible] tante in una città che da tempo non sente più ospitale, «anche [illegible] amo molto», ed è il simbolo del rapido declinare di quel sogno che allora portò la sua famiglia a Torino: la città, la fabbrica, i bambini da far studiare. I suoi genitori sono tornati a vivere nel paese d'origine, [illegible] Santo Stefano Roero: «In città [illegible] c'è più nulla che [illegible] attiri, a parte i miei figli», dice la mamma Teresa. Marco, che dopo un matrimonio finito ha trovato una nuova compagna, non [illegible] ancora avuto figli, e neppure ne ha avuti sua sorella. Così si spopolano le città. [st. m.]

IL SOCIOLOGO: TORINO STA FINENDO DI SALDARE I CONTI CON IL SUO PASSATO [illegible] CITTA' INDUSTRIALE

Un nuovo ciclo dopo il grande terremoto

Arnaldo Bagnasco

Il primo gennaio 1990 è stato l'ultimo Capodanno festeggiato da più di un milione di torinesi. Da allora la popolazione del Comune è costantemente diminuita, a [illegible] ritmo in media di circa 9.300 persone all'anno. I dati ora comunicati dicono che siamo 899.921. Dall'inizio dell'anno si sono persi 1066 torinesi e possiamo stimare, considerando il trimestre che manca alla fine dell'anno, che nel 2001 [illegible] saranno persi in tutto poco più di 1400.

Se confrontiamo [illegible] la media ricordata prima, gli ultimi dati dicono che la perdita di popolazione rallenta. L'anno scorso si sono persi 2700 residenti, nel 1999, 6000.

La serie di dati demografici di Torino dal dopoguerra a oggi registra una specie di terremoto sociale, [illegible] grande onda sismica che si va ora attenuando. Nel 1950, i residenti erano 735.000; saliranno sino a[illegible] picco di oltre 1.200.000 nel 1974, per tornare oggi ai livelli grosso modo del 1957.

Sappiamo il perché di questo terremoto: [illegible] un primo momento è la grande crescita di Torino, motore dello sviluppo nazionale, secondo un modello di produzione di grande serie, a intensità di lavoro, che attirava popolazione.

Quel modello di produzione è poi entrato in crisi in tutto il mondo, e le città che più ne hanno risentito [illegible] quelle [illegible] era presente in forme più tipiche e esclusive. I dati demografici registrano allora le conseguenze sociali della trasformazione: la crisi, poi nuove forme di produzione industriale [illegible] l'esplorazione di attività in altre direzioni. Torino sta finendo [illegible] saldare i conti col passato, [illegible] forse ricominciando un nuovo ciclo.

Non dobbiamo comunque pensarla a misura del solo comune: la vera Torino è una metropoli di almeno 1.650.000 abitanti, nella quale si è ridistribuita la popolazione.

IL DISEGNO [illegible] LEGGE IN CONSIGLIO REGIONALE, LA SINISTRA SI SCHIERA: 35 PREGIUDIZIALI E 418 RICHIESTE DI SOSPENSIONE

Cofferati in campo contro i buoni-scuola della giunta Ghigo

«Favorisce troppo i privati, crea disparità». La Cisl e la Margherita scelgono la strada delle modifiche

Maurizio Tropeano

«Silvia frequenta [illegible] prima media di una scuola pubblica e spende mediamente 2 milioni all'anno. [illegible] lei che vive [illegible] una famiglia con un reddito [illegible]le di [illegible] milioni [illegible] lire la Regione Piemonte non darebbe [illegible] lira. Gianluca frequenta la stessa classe ma [illegible] un istituto privato. I suoi genitori hanno un reddito di 140 milioni di lire. A lui la Regione Piemonte darebbe un buono scuola di [illegible] mila lire. Ecco, il [illegible] di Silvia e Gianluca dimostra la sostanza classista di questa legge voluta dalla regione Piemonte». Sergio Cofferati, segretario nazionale della Cgil, [illegible] usa mezze misure per criticare [illegible] dise[illegible] di legge [illegible] buoni-scuola proposto dall'assessore regionale all'Istruzione, Giampiero Leo, da ieri di nuovo all'esame dell'Assemblea di Palazzo Lascaris.

Cofferati promette «iniziative [illegible] contrasto contro l'introduzione dei buoni scuola che così come proposti [illegible] Ghigo, e prima di lui da Formigoni, si presentano come vere e proprie alternative al diritto allo studio». Per il segretario della Cgil «con questo disegno di legge si [illegible] il principio delle pari opportunità anche perché il contributo assegnato aumenta in proporzione alla crescita del reddito». Aggiunge: «E' un provvedimento studiato per incentivare le iscrizioni non tanto verso le scuole cattoliche ma soprattutto verso i privati dove esistono condizioni di lavoro per gli insegnanti sensibilmente sotto la norma».

Secondo Cofferati il disegno è chiaro: «Il centrodestra a livello locale con i buoni-scuola e nazionale parte da un pregiudizio ideologi[illegible]: mettere in discussione la funzione d[illegible] scuola pubblica prevista dalla Costituzione, prima ancora di affrontare il rapporto fra pubblico e privato». La prova? «Uno dei primi atti [illegible] governo Berlusconi è sta[illegible] il blocco della riforma dei cicli scolastici senza alcuna ipotesi alternativa. Si tratta [illegible] una scelta fatta solo per depotenzi[illegible] la scuola pubblica, per lasciarla deperire rendendola [illegible] attrattive, meno efficiente». Ecco perché la Cgil è «pronta ad offrire una sponda nazionale» alle proteste piemontesi.

Diversa la posizione della Cisl. Il segretario regionale, Mario Scotti, in una lettera al presidente Ghigo spiega che la sua organizzazione [illegible] intende fare guerre di religione, e nemmeno affrontare ideologicamente la contrapposizione [illegible] scuola pubblica-scuola priva[illegible]. Scotti afferma che la Cisl «apprezza l'impegno dell'assessore Leo di avviare un tavolo di confronto [illegible] avanza tre richieste di modifica al testo: «Abbassare in modo significativo il tetto massimo [illegible] 140 milioni di reddito, eliminare la franchigia di spesa per le fasce più basse, prevedere nei costi dello studio non solo le rette, ma anche i libri di testo, trasporti e mense».

Le prime due richieste, di fatto, sono recepite negli emendamenti presentati dalla Ca[illegible] delle Libertà e dai radicali al disegno di legge dell'assessore Leo. Anche i consiglieri della Margherita, Saitta e Giordano, hanno formulato modifiche «per rendere il provvedimento più accessibile alle famiglie più povere». La battaglia si preannuncia durissima: Ds, Rifondazione Comunista, Comunisti Italiani, Sdi, Verdi e Riformisti per l'Ulivo si [illegible] presentati in Consiglio regionale con 35 pregiudiziali e 418 richieste di sospensione.

[illegible] PUBBLICA, SI VOTA PER LE RSU

"Voglio partecipare anch'io" è lo slogan che la Funzione pubblica della Cgil ha scelto per la sua campagna elettorale per l'elezione dei delegati che coinvolge 112 mila lavoratori in Piemonte, la metà a Torino. Ieri in una affollata assemblea alle Molinette il segretario generale Sergio Cofferati ha ricordato che la democrazia ha bisogno di regole e di partecipazione. Ha aggiunto: «Oggi c'è l'idea, molto esplicita nel privato e che arriverà anche nel pubblico, di mutilare il sindacato confederale [illegible] il suo ruolo complessivo a favore della nascita di una miriade di sindacatini corporativi». Ha aggiunto: «Il libro bianco di Maroni assomiglia, e in alcune parti è identico, al documento di Parma della Confindustria: la scelta è competere non sulla qualità dei prodotti [illegible] riducendo il costo del lavoro».

DOPO LA TRAGEDIA DI LINATE



SOPRALLUOGO DEGLI ■

Dopo la sciagura allo scalo milanese di Linate, il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha disposto subito una serie di controlli sull'aeroporto di Caselle: gli ispettori della polizia giudiziaria si sono recati ieri mattina allo scalo. L'obiettivo è quello di verificare le condizioni di sicurezza: Caselle è privo di un impianto radar di terra, ■ il magistrato vuole rendersi conto se i sistemi alternativi messi ■ punto garantiscano la sicurezza per i viaggiatori. L'aeroporto di Caselle è g■ al centro di un'inchiesta che riguarda alcuni problemi al sistema di aiuti visivi luminosi. In quel ■ Guariniello ha contestato l'attentato alla sicurezza dei trasporti e l'omissione volontaria di cautele contro gli incidenti. E' indagato l'allora amministratore delegato della Sagat, Claudio Boccardo

Caselle, sulle piste vigila il satellite

Da due anni all'aeroporto è in funzione un sistema di localizzazione di tutti gli automezzi che si muovono all'interno della «fascia rossa»

Gianni Bisio

No, il radar di terra, l'Asmi, l'aeroporto di Caselle non ce l'ha: lo ha confessato a «Porta ■ porta» il commissario straordinario dell'Enav, l'ente di assistenza al volo, Sandro Gualano. D'altra parte, l'«Aerodrome surveillance monitoring indicator», come lo chiamano i tecnici, sottoprodotto dell'Asmgcs (Advanced surface movement guidance and control system), non è obbligatorio per uno scalo aereo come quello di Torino. Ed è ■ «recommended», cioè raccomandato, per scali di grande complessità, con più piste e più movimenti.

L'Asmi di Caselle è però in dirittura di arrivo: «Arriverà entro il 2002. Me lo ha assicurato il commissario Gualano proprio stamane (ieri per chi legge, ndr) nel corso di una telefonata», annuncia Fabio Battaggia, amministratore delegato della Sagat. Aggiunge. «Nelle priorità dei progetti Enav quello di Torino è al quarto posto, dopo Malpensa, Linate ■ Venezia: ■ breve ■ un incontro per decidere sulla sua installazione».

Ma ciò non significa che Caselle, oggi ■ fino ■ 2002, non sia sicuro, anche nella delicata fase degli spostamenti a terra degli aerei e dei mezzi ausiliari aeroportuali, quando la visibilità è scarsa. Cioè per circa 20 giorni all'anno. A parte le procedure che debbono essere seguite dai piloti, in collegamento con la torre, nell'avvicinamento alla pista sui raccordi dalla via di rullaggio, Caselle da un paio d'anni può fruire di un sistema di localizzazione satellitare (Gps) di tutti gli automezzi che si muovono nella «fascia rossa» cioè nei 150 metri intorno alla pista.

«In particolare - spiega il direttore delle infrastrutture Sagat, Ruggero Poli - ce l'hanno i "follow-me", i veicoli che in caso di visibilità scarsa, quando si opera con l'Ils in categoria 2 o 3, accompagnano l'aereo al decollo o lo rilevano al termine dell'atterraggio». In pratica è ■ ■ il localizzatore fosse sull'aereo in movimento. Ma il Gps ■ anche a bordo dei mezzi spartineve, dei "prova-frenata" ■ di tutto quel che può interferire nell'area operativa. E l'Ufficio agibilità, in costante contatto con la torre di controllo, ha un monitor sul quale compaiono tutte le posizioni in tempo reale con l'approssimazione di due metri. Lo stesso monitor è anche sistemato sui veicoli dei responsabili dell'agibilità». La burocrazia invece, per ora, impedisce la soluzione più semplice: cioè che un ripetitore del monitor sia nella torre di controllo.

Detto in parole più semplici: la Sagat ha cercato di coprire con sistemi alternativi un ritardo nell'introduzione del radar di terra, sistema che peraltro solo aeroporti come Londra ■ Francoforte hanno parzialmente in funzione. Si è fatto ricorso sia al Gps, sia a barriere luminose monitorizzate, sia a barriere a microonde, che avvertono di eventuali irregolarità. Il Gps contribuisce a segnalare il pericolo anche a chi inavvertitamente entrasse nella «fascia rossa».



Il Gps trasmette in tempo reale tutti i movimenti fino a 150 metri dalla pista

Insomma quello di Caselle non è quell'aeroporto primitivo che qualcuno ha voluto far apparire a «Porta a porta»: ■ suo tempo la Sagat acquistò il modernissimo Ils di categoria ■ ■ lo «regalò» all'Enav per evitare ■ di lungaggini burocratiche. Dopo l'11 settembre ha messo in funzione, in proprio, il controllo radiogeno dei bagagli sul quale il ministero dei Trasporti sta ancora palleggiando le procedure. Per l'Asmi la Sagat «resta in fiduciosa attesa».

ILLUSTRATA LA NUOVA MAPPA DEGLI UFFICI. FRA GLI OBIETTIVI PRINCIPALI CONCENTRARE LE ATTIVITA' E RISPARMIARE SUGLI AFFITTI

Via libera alla grande «rivoluzione» in Comune

Entro il 2003 trasloco per 1500 dipendenti

Giuseppe Sangiorgio

Ecco la nuova mappa degli uffici municipali. L'assessore Paolo Peveraro l'ha illustrata ieri in giunta. Dando via libera ad una riorganizzazione della macchina amministrativa che si concluderà n■ 2003, fra poco più di 16 mesi. ■ tratta - ha detto - di una vera e propria «rivoluzione» che sposterà almeno 1500 dipendenti e, alla fine, accorperà sotto uno stesso tetto settori ■ medesime divisioni, sino ■ oggi dislocati anche in quattro ■ cinque punti della città e in edifici per i quali il Comune ha pagato e paga affitti che ogni anno assorbono circa 9 miliardi.

L'operazione, oltre ■ abbassare i costi (stando ai calcoli da 9 a 6 miliardi e mezzo), ■ ■ corpo centrale di Palazzo Civico, distribuendo il personale negli immobili di proprietà, resi liberi dall'ingresso di magistrati e avvocati nella nuova struttura del Palagiustizia.

Secondo le intenzioni dell'assessore, fra i primi ■ traslocare saranno gli uffici tecnici del Patrimonio di piazza San Giovanni e di via Arsenale, che ■ sede sopra l'ex Pretura, lasciando posto, ■ piazza San Giovanni alla divisione Parcheggi (adesso è ■ via Battisti) ■ all'Arredo Urbano di via Buozzi. I tempi del trasferimento sono però condizionati dalla ristrutturazione (in atto) ■ quest'ala staccata da Palazzo Civico, sino a ieri occupata dalla magistratura.

Poco più in là, os■ alla Curia Massima (lato di via San Domenico) andranno gli uffici amministrativi del Patrimonio, che attualmente sono nel corpo centrale del Comune e che, appena traslocati, daranno maggior spazio ai gruppi consiliari. Sempre alla Curia Massima finiranno le Procedure amministrative e urbanistiche ora in locali d'affitto in via Avellino.

Altra partita per il complesso municipale di via della Consolata (l'ex Ufficio d'igiene, anch'esso liberato di recente) dove andranno: gli uffici dei Sistemi informativi oggi in affitto da privati in via Garibaldi, ■ Sportello unico di corso Re Umberto 5 ■ ■ le Relazioni internazionali. In partenza pure gli addetti all'Edilizia Pubblica che, dai locali di via Palazzo di Città ■, di piazza San Giovanni e di piazza della Repubblica, saranno riuniti in una sola sede in via Corte d'Appello 10.

Infine il trasloco della ripartizione Tasse e Tributi, da corso Vittorio Emanuele ■ in via Vigone, nel complesso del «Lingottino», dove troveranno collocazione il Catasto, l'Economato, il settore Acquisti (oggi in via Bixio) e il Lavoro che libererà ■ parte della palazzina di corso Ferrucci, nella quale verrà accorpato tutto il Commercio, che adesso è dislocato in cinque edifici diversi. Abbandonerà corso Ferrucci, pure l'Ufficio Pace che sarà trasferito ■ via Delle Orfane 18, a fianco del settore che si occupa delle problematiche giovanili, che entro dicembre verrà trasferito da via Assarotti.

Un tourbillon di spostamenti che, secondo quanto ha detto Peveraro al sindaco e ai colleghi ■ giunta, ha quattro obiettivi: 1) concentrare le attività per rendere un servizio migliore ai cittadini; 2) Alleggerire Palazzo Civico per utilizzarlo prevalentemente a fini istituzionali; 3) Ridurre ■ spese d'affitto; ■ Individuare gli immobili da vendere.



L'assessore Paolo Peveraro ha illustrato ieri in giunta la riorganizzazione

PROPOSTA: SPONSOR PER LE AREE VERDI

Perché non cercare «sponsor privati» in grado di occuparsi ■ di contribuire economicamente alla manutenzione delle ■ verdi cittadine? Lo domanda all'assessore Roberto Tricarico, il segretario di An, Agostino Ghiglia. Che, accogliendo l'iniziativa di Paola Ambrogio, coordinatrice della commissione Ambiente della circoscrizione Centro-Crocetta, con il capogruppo Ferdinando Ventriglia e il consigliere Walter Altea, ha presentato in Sala Rossa una proposta di deliberazione in cui spiega che «gli interventi degli sponsor potrebbero essere stimolati dall'interesse di riqualificare, attraverso una più ■ manutenzione del verde, gli stabili di loro proprietà nelle ■e interessate dall'iniziativa». E, per promuoverla An suggerisce di creare una commissione o un'■ociazione («A cui partecipino, per esempio, Camera di Commercio e Fondazioni delle banche») capaci di individuare gli sponsor. Ieri il documento è stato depositato e se ne è discusso in giunta.

Specchio dei tempi

«Addio serate per i musicisti dilettanti» - «Impuniti i furti al cimitero?» - «Merendina vegetariana contro il colesterolo "cattivo"» «Il perito ■ arriva, in ■ senza lavoro» - «Due giorni di multe»

Un lettore ci scrive:

«Ormai per suonare in pubblico bisogna essere iscritti all' Enpals pagare una quota di iscrizione, e (per ogni serata) fatturare i soldi ricevuti. Tutto questo mi ■ bene, ■ solo nel campo dei professionisti. Chi, ■ me, ha già il suo lavoro e ■ musica la teneva come passione, da questo momento dovrà chiudere ■ le serate in pubblico, visto che ormai i locali se non puoi fatturare ti lasciano a ■ Veramente bello, ■ fa piacere, e non so nemmeno ■ chi dire grazie.

«Tra dieci ■i, quando i gruppi di dilettanti non ci saranno più? Chi comincerà ad imparare ■ suonare sapendo che per i primi anni di "gavetta" dovrà sborsare solo tanti soldi, visto che i gruppi di ragazzini ■ li paga nessuno? Io che suono una volta al mese (quando ■ bene) non me la sento di pagare per potermi esibire in pubblico. Spero che la mia voce non sarà sola. Perché tagliare ■ gambe a noi musicisti non professionisti, che prendiamo per ogni esibizione solo qualche lira di rimborso spese?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Al cimitero Parco di ■ c. Orbassano si verificano furti di fiori. Parlando con altri visitatori vengo a sapere che questo capita spesso. All'ufficio del cimitero mi dicono che ne sono già a conoscenza e che hanno ■ segnalazioni di furti ■ che di lettere dalle lapidi e addirittura di fotografie delle giovani ragazze. Si potrà fare qualcosa oppure no?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mi ricollego alla lettera riguardante la merenda "vegetariana" degli alunni di ■ elementare del Pinerolese: sono una ex insegnante di una scuola dell'Alta Valsugana (TN): qui da un paio d'anni ai bambini viene fornita la frutta o lo yogurt a merenda, direttamente dalla scuola, in modo da favorire il ■ di cibi sani in ■ scolare, come "antidoto" al massiccio bombardamento di altri alimenti estremamente pubblicizzati, come merendine e pizzette ricche di grassi saturi e di colesterolo "cattivo".

«Quindi ritengo che sia ■usto ai fini dell'educazione alimentare degli scolari che la merenda ■ base ■ frutta e verdura ■enga diffusa in tutte le scuole, visto che nella scuola dove insegnavo ha dato ottimi risultati ed è stata apprezzata all'unanimità e ha rappresentato ■ primo passo nella lotta ■o l'obesità infantile».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un impiegato di uno stabilimento della Valle di Susa nella quale lavorano circa cinquecento persone, nel quale ■ un■ fa è accaduto un ■e infortunio per il quale ha perso la vita un mio caro collega ed amico. L'azienda, nella quale è stata posta sotto sequestro l'area interessata che ■ la cessata produzione di tutto il reparto, ■ in attesa dal giorno dell'accaduto che ■ professionista effettui ■ sopralluogo tale da redigere ■ relazione che consenta alla magistratura ■ mettere luce sull'accaduto e che permetta all'azienda di riprendere l'attività.

«Un'azienda a ciclo continuo ■ questo tipo, che ferma solo venti giorni all'anno per le manutenzioni straordinarie, in queste condizioni ■ ■ a dura prova.

«Con questo non si vuole mettere in secondo piano la scomparsa del nostro amico collega che rimarrà nei nostri cuori ma se la vita deve andare avanti anche con opere che facciano si che incidenti come questi non accadano più, è bene che i periti cooperino a fare in modo di snellire alcune procedure. Penso che come me la pensano le famiglie delle cinquecento persone che sono a casa che aspettano di riprendere il lavoro!».

Segue ■ firma

Un lettore ci scrive:

«Prima o poi doveva succedere. L'altro ieri un'auto ha investito ■ bambino ■ fronte alla scuola Nievo di Via Mentana. Per fortuna i danni sono stati lievi. Perché è successo?

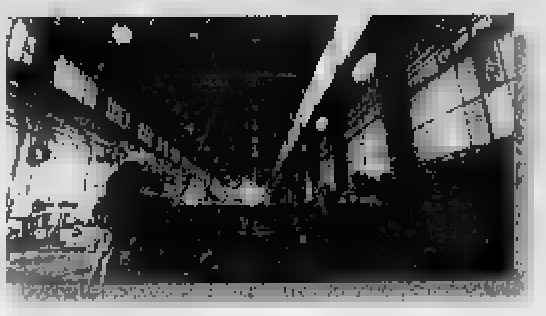
«Perché decine di genitori, malgrado il divieto di transito nelle ■ di entrata e uscita da scuola, accompagnano i loro figli con la macchina sino al portone dell'istituto. Se potessero li accompagnerebbero dentro le classi!.

«Ma i vigili urbani perché ■ si vedono mai? Eppure il loro comando è ■ due passi. Se hanno impegni più gravosi e importanti non ■ ■. So che basterebbero due giorni di pesanti multe per ridurre i rischi e impartire una lezione di civismo a molti. Grazie per avermi fatto sfogare, ma sono un nonno davvero preoccupato nel vedere quanto accade».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

[illegible] | FRA CONDANNE [illegible] ASSOLUZIONI



AMIANTO [illegible]

Due condanne e un'assoluzione: si è concluso così il processo d'appello per i morti d'amianto all'Officina Grandi Riparazioni delle Ferrovie (foto) [illegible] via Pier Carlo Boggio. Mario Monti (avvocato Mazza) [illegible] Ettore Ditomassi, responsabili sanitari a livello nazionale [illegible] compartimentale, hanno avuto [illegible] mesi per un caso di mesotelioma. Assolto invece dai giudici Vincenzo Santoro (avvocato Vercelli), medico di impianto.



[illegible] «BANDA DEL TAGLIERINO»

Colpo all'agenzia Crt di piazza Sofia (foto), angolo corso Taranto. Due uomini, armati di taglierino, [illegible] entrati in banca, confondendosi tra i clienti, ieri mattina alle 11,50. Sono riusciti a farsi consegnare dai cassieri una decina di milioni, poi [illegible] fuggiti a bordo di una Y10 verde. Sono intervenute le volanti [illegible] la squadra mobile. La polizia sta esaminando le videoriprese della rapina registrate dalle telecamere interne della banca.

Uccise l'amico, patteggia 8 anni

Pena ridotta in appello per la morte dell'archivista

«L'ho colpito [illegible] [illegible] pugni, lui ha battuto contro la stufetta. Si è spenta [illegible] luce. Ho afferrato un oggetto su un tavolo e ho colpito. Poi sono scappato». Roberto Raffaelli, 31 anni, ha spiegato così l'omicidio di Luciano Beltramo, l'archivista di [illegible] anni del Sant'Anna ucciso il 21 [illegible] dello [illegible] [illegible] [illegible] un garage di via Torrazza, tra Moncalieri [illegible] Torino. Una verità ripetuta anche ieri davanti ai giudici della Corte d'assise d'appello (presidente Romano Pettenati) che gli hanno ridotto la pena a [illegible] anni di [illegible]. In primo grado, davanti al gip Prunas Tola, av[illegible] avuto 9 anni e mezzo con rito abbreviato. Raffaelli, idraulico di Cumiana, è stato ritenuto responsabile di omicidio preterintenzionale. Non voleva cioè uccidere l'amico Luciano, che lui chiamava zio. «Sono andato da lui per chiedergli perché mi [illegible] denunciato. [illegible] è nata [illegible] discussione [illegible] violenta. L'ho colpito, ma [illegible] volevo ucciderlo» [illegible] spiegato l'imputato. E i giudici, [illegible] il gip Prunas Tola, gli hanno creduto, hanno derubricato quello che all'inizio era contestato come omicidio volontario in preterintenzionale. Una grossa vittoria per l'avvocato Giorgio Faccio, che ha assistito l'idraulico. La sorella della vittima si è costituita parte civile [illegible] l'avvocato Giancarlo Nisi, ed è stata risarcita [illegible] 10 milioni per i danni morali.

Si conoscevano da tempo l'idraulico e l'archivista, che viveva in modo tormentato la sua condizione di omosessuale. Un tipo discreto, un uomo solitario. Per anni aveva chiesto un alloggio popolare, a Moncalieri. Niente da fare. «Ha un reddito troppo alto» gl[illegible] [illegible] risposto. E allora la sua [illegible] era diventata quel box di via Torrazza, a pochi metri dalla ferrovia. Aveva trovato lavoro al Sant'Anna un paio d'anni prima. Assunto con un contratto a tempo determinato. [illegible] si impegnava anche [illegible] un'attività di volontariato, all'assistenza di anziani soli. Molto curato, colto, socievole sul lavoro. [illegible] c'era quel suo rapporto con Roberto. Due mesi prima lo [illegible] denunciato ai carabinieri: «Mi ha rubato la [illegible] del bancomat. [illegible] ha svuotato il conto corrente». E Roberto Raffaelli il 21 marzo era andato da lui a chiedergli spiegazioni per quella denuncia. E la discussione era degenerata, era finita [illegible] [illegible] litigio violento. E Roberto Raffaelli [illegible] perso la testa e colpito. Poi era scappato. «Ma prima ha chiuso la porta - ha sostenuto la parte civile Nisi - per impedire che qualcuno potesse soccorrerlo. E poi [illegible] corso [illegible] prendere i soldi con il bancomat rubato alla vittima». Il cadavere di Luciano Beltramo venne trovato quattro giorni dopo la morte. Lo scoprì per caso [illegible] vicino, un ambulante di frutta [illegible] verdura che [illegible] via Torrazza affittava [illegible] magazzino. Si [illegible] insospettito perché alla porta del garage dove Beltramo viveva non c'erano i soliti tre lucchetti che la vittima applicava ogni volta che [illegible] di casa. E subito si era sospettato [illegible] Raffaelli: la [illegible] amicizia [illegible] Beltramo era nota a tanti.

[illegible]

La difesa dell'idraulico «Gli ho dato due pugni è caduto sulla stufetta»



Il garage in via Torrazza, fra Torino e Moncalieri, dove da qualche tempo viveva Luciano Beltramo e dove la sera del 21 [illegible] 2000 è stato ucciso dal suo amico Roberto Raffaelli

OGGI IN CORSO CADORE

L'ultimo saluto all'assicuratore assassinato

Si svolgono [illegible] alle 10, nella chiesa di San Giulio d'Orta, in corso Cadore 17, i funerali di Francesco Bolognino, l'assicuratore settantunenne ucciso con un colpo di pistola alla testa la scorsa settimana. Il suo corpo [illegible] stato trovato all'interno della sua Lancia Thema, parcheggiata in corso Venezia, quasi all'angolo con via Saorgio. Era rannicchiato sul sedile accanto a quello del passeggero, il capo appoggiato alla portiera, le ginocchia sul pavimento. Lo hanno freddato con [illegible] colpo [illegible] pistola calibro 6,35: un'arma piccola di quelle che comunemente vengono definite "da borsetta". Armi insolite, non certo tipiche dei killer [illegible] di chi va ad un appuntamento con l'intenzione di regolare vecchi conti rimasti ancora in sospeso.

Complicata l'inchiesta della squadra Mobile che sta passando al setaccio amicizie [illegible] frequentazioni dell'anziano assicuratore. E le domande alle quali trovare una risposta sono tante, forse troppe. Ma la prima è capire se c'era qualcuno che avrebbe avuto un qualche interesse a liberarsi di lui.

Intanto proseguono gli interrogatori di collaboratori e clienti dell'agenzia assicurativa [illegible] Bolognino e del [illegible] centro di vendita di automobili usate. Anche ieri, fino a sera inoltrata, il capo della Mobile, Molino, e il responsabile della sezione omicidi, Basile, hanno ascoltato i ricordi di molti testimoni. Fiumi [illegible] parole e di situazioni che finiranno tutte negli atti [illegible] questa indagine che, a quattro giorni dal ritrovamento del cadavere, sembra più complessa del previsto.

PRESO DURANTE UN APPUNTAMENTO CON L'ULTIMA VITTIMA, HA TENTATO DI FUGGIRE SPERONANDO L'AUTO DEI CARABINIERI

«Faccia d'angelo» finisce in manette

Specializzato in truffe a ragazze ricche che faceva innamorare

Luca Pasquale, è un giovane alto, elegante e aitante. Si presentava come commerciante di abbigliamento «griffato». Corteggiava le sue vittime, quando queste erano conquistate chiedeva contanti in cambio di assegni postdatati



Angelo Conti

Luca Pasquale [illegible] un ragazzo alto, elegante [illegible] aitante, ma è anche un truffatore. Sfruttando il fascino, ed anche i bei modi, dopo una vivace attività di raggiri a tutto [illegible] (che l'ha già portato in carcere altre due volte [illegible] '95 e nel '98) si era recentemente specializzato nelle truffe alle fidanzate. Sceglieva ragazze ricche, [illegible] presentava [illegible] commerciante [illegible] abbigliamento «griffato», le corteggiava, riusciva a carpirne la fiducia [illegible] le grazie, poi si dedicava al loro portafogli. Il «modus operandi» [illegible] sempre lo stesso: qualche settimana di vita brillante e spensierata, poi la prima richiesta: «Mi hanno pagato con [illegible] assegno postdatato di tre mesi. [illegible] puoi anticipare il contante? Mi accontento di una cifra leggermente inferiore, così ti potrai comprare anche un regalino». Le ragazze, accecate dalle attenzioni del ragazzo, cascavano senza sospetti nella rete. Qualcuna gli aveva persino «imprestato» il Bancomat o la carta di credito perché il «fidanzato» compisse da solo il prelievo. Così [illegible] Pasquale ripeteva l'operazione più volte, conscio di avere tre mesi di scontata impunità. Quando la «fidanzata» scopriva l'inganno era ormai troppo tardi: Luca Pasquale (che poteva contare [illegible] documenti con diverse identità) spariva nel nulla.

Ad una delle fidanzate, B.V., [illegible] passato [illegible] riuscito persino a rubare la macchina, dopo essersi impossessato della chiave di scorta della Ford Fiesta della ragazza. E proprio con questa vettura, l'altro giorno, s'era recato all'appuntamento con una ragazza di Brandizzo, I.P., alla quale [illegible] appena piazzato un postdatato da mezzo milione. I carabinieri, che erano sulle sue tracce anche per notificargli la revoca dell'affidamento in prova, hanno cercato di fermarlo, [illegible] [illegible] stati persino speronati dal fuggitivo che poi, ferito nell'incidente, è stato medicato alle Molinette e giudicato guaribile [illegible] [illegible] giorni. Subito dopo, Luca Pasquale è stato trasferito alle Vallette con un nuovo pesante fardello di accuse: «truffa, falso ideologico, sostituzione di persona, ricettazione, violenza e resistenza a pubblico ufficiale». Alla fidanzate l'amarezza di essere state tradite nel portafogli [illegible] nel cuore.

«Faccia d'angelo» aveva meritato il soprannome tre anni fa, quando fu battezzato così dai carabinieri di Moncalieri che lo avevano arrestato, ovviamente per truffa. Già allora operava facendo leva sulla faccia da bravo ragazzo, cordiale, educato, al di sopra di ogni sospetto. Ma in realtà era già [illegible] truffatore: [illegible] professionista del bidone.



DOPO L'11 SETTEMBRE



LUZZATI E LA PACE DEI [illegible]

La pace in Medio Oriente? Visto che per i bambini israeliani e palestinesi è [illegible] sogno, una favola a lieto [illegible] fine, due maestri del cinema d'animazione, Emanuele Luzzati (autore del presepe [illegible] piazza Carlo Felice) e Giulio Gianini, hanno pensato di farla scrivere proprio a loro. [illegible] progetto mira a coinvolgere i bambini di scuole elementari, [illegible] israeliana [illegible] una palestinese, per realizzare due fiabe parallele sul tema della pace: due soggetti che poi [illegible] riuniti in un unico finale. «Se gli adulti [illegible] influenzeranno negativamente i bambini da loro può venire una lezione di pace ai loro popoli», affermano Luzzati [illegible] Gianini. Il progetto sarà coordinato da Attilio Valenti, dell'Asifa (Associazione Internazionale Film d'Animazione)



NUOVE MANIFESTAZIONI

«Organizzare una manifestazione a sostegno dell'America e della lotta contro il terrorismo internazionale» come «occasione per ribadire quei valori, basati su democrazia e libertà, in cui tutti crediamo». [illegible] presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, dà il via libera alla proposta dei consiglieri radicali Palma e Mellano e rivolta anche alla presidente della Provincia e al sindaco «anche se da loro non abbiamo ancora avuto una risposta». Ma anche i pacifisti rilanciano. Dopo il corteo dell'altra sera voluto dal Torino Social Forum, il Coordinamento Studentesco organizza per martedì 16 ottobre una manifestazione pacifica [illegible] colorata degli studenti per protestare contro il vertice di studio della [illegible] in programma [illegible] Torino Incontra

L'industria piemontese teme la recessione più della guerra

Le associazioni di categoria invitano alla calma «L'importante è non farsi prendere dal panico»

Giorgio Ballario

I «venti di guerra» che infuriano sulle montagne dell'Afghanistan, per l'economia torinese sono appena una lieve brezza. Dopo l'attentato terroristico alle Torri Gemelle e la recente risposta americana, anche fra gli imprenditori subalpini serpeggiano [illegible] e preoccupazioni. Ma finora il contraccolpo subito dall'industria è rimasto entro i binari del rallentamento economico, un fenomeno [illegible] l'altro - che [illegible] mostrava le sue avvisaglie ben prima dell'11 settembre.

Anche se le imprese torinesi sono storicamente votate all'export (e quindi più sensibili agli effetti della globalizzazione), i rapporti della nostra [illegible] con il mercato statunitense [illegible] tutto sommato contenuti: nel 2000 le aziende torinesi hanno esportato negli Usa merci per 1.826 miliardi di lire, pari al 6 per cento dell'export totale. Dagli «States» sono invece arrivate importazioni per 1.2[illegible] miliardi.

«La presenza sul mercato americano [illegible] in costante crescita - sottolinea Mauro Zangola, direttore del centro studi dell'Unione Industriale - [illegible] per il [illegible] rappresenta una quota [illegible] poco significativa del nostro export. Quindi lo choc avvertito dall'economia Usa dopo l'attentato ha avuto ripercussioni minime sul nostro si[illegible] economico». Per Zangola il rallentamento della [illegible] economica è un processo già in [illegible] da alcuni mesi e potrebbe diventare «recessione» soltanto se la crisi internazionale dovesse degenerare, coinvolgendo altri Paesi mediorientali.

Secondo gli analisti dell'Unione Industriale, insomma, non è [illegible] il caso di essere pessimisti: i prezzi del petrolio e delle materie prime sono rimasti stabili, le Borse non sono crollate e gli investimenti da parte delle imprese hanno subito un rallentamento [illegible] sono arrestati. «Toccando ferro - aggiunge Zangola - si può ipotizzare una discreta ripresa dell'industria torinese intorno [illegible] metà [illegible] prossimo anno, soprattutto se anche i governi europei adotteranno le misure di sostegno varate dall'amministrazione americana».

«In questa situazione il vero problema [illegible] il panico - sostiene Alberto Peyrani, presidente dell'Amma (aziende metalmeccaniche dell'Unione Industriale) e titolare di un'industria dell'indotto automobilistico - di fronte [illegible] di guerra è difficile che [illegible] famiglia progetti di acquistare beni di consumo, in particolare una vettura. Ma [illegible] convinto che questa [illegible] avrà una durata inferiore a quanto si possa temere». Il presidente dell'Amma si dice però sicuro che gli imprenditori sapranno far ricorso alle qualità che da sempre costituiscono il patrimonio dell'industria torinese: «Capacità, flessibilità [illegible] coraggio. L'importante è non tirare i remi in barca, occorre continuare a lavorare in vista della ripresa».

Finora a sopportare le [illegible]guenze più pesanti sono state le piccole e medie imprese, che nelle ultime settimane hanno visto assottigliarsi gli ordinativi da parte delle multinazionali. «Al [illegible]to degli attentati contro gli Usa era già [illegible] corso una piccola [illegible]sione - spiega il presidente dell'Api Sergio Rodda - [illegible] chiaramente questi fatti hanno accelerato il processo. Ora regna [illegible] clima d'incertezza [illegible] gli investimenti delle aziende sono stati congelati: da un'indagine che abbiamo fatto in questi giorni fra i nostri associati risulta che per fine anno [illegible] prevede un calo degli ordini del 15-20 per cento».

A Torino il settore più a rischio è quello metalmeccanico (auto ed elettrodomestici), mentre in altre province piemontesi segnano il passo tessile [illegible] agroindustria. «L'occupazione non è ancora in pericolo - dice Rodda - [illegible] il [illegible] alla [illegible] integrazione sarà sempre più frequente».

LA SCHEDA

I rapporti economici fra Torino e gli Stati Uniti non sono mai stati intensi, anche se nell'ultimo anno l'interscambio è aumentato del 20 per cento. Il mercato automobilistico Usa è sempre stato difficile per le marche italiane e nell'area subalpina scarseggiano i classici prodotti del «made in Italy». [illegible] 2000 le imprese torinesi hanno esportato negli Usa merci per 1.826 miliardi (il 6 per cento dell'export totale): macchine e apparati meccanici (35 per cento), mezzi di trasporto non auto (16 per cento), macchinari e apparati elettrici (13 per cento), articoli in gomma, materie plastiche, prodotti metallurgici, abbigliamento e alimentari con percentuali decisamente più basse.



Severe misure di sicurezza anche a Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale, dove è stato installato un metal detector

VENTISEI ALUNNI, METÀ NATI IN ITALIA, GLI ALTRI NEL RESTO DEL MONDO: LE RIFLESSIONI [illegible] CONFLITTO LI ACCOMPAGNERANNO FINO [illegible] GIUGNO

La classe multietnica si divide sull'Islam

Una giornata con gli allievi della III B della Croce Morelli



In via Cecchi c'è la scuola dove più è sentita la discussione sul conflitto in corso

dibattito

Maria Teresa Martinengo

DOLORE, incredulità, [illegible]zione, odio, paura, disprezzo, disperazione, insicurezza, rabbia, vendetta, compassione, spavento, disgusto, solidarietà, pietà. Interrogati sulle loro sensazioni all'indomani dell'attentato al World Trade Center, i ragazzi di III [illegible] della media «Croce-Morelli» si sono espressi così. Le risposte, anonime, la professoressa di matematica Patrizia Natali, le ha appese al muro. «E' l'inizio di un lavoro di riflessione che andrà avanti tutto l'anno», spiega.

Poi c'è [illegible] l'attesa. Gli studenti, come tutti, hanno aspettato che accadesse qualcosa. Fino a domenica, quando l'attacco è [illegible].

La III B è una classe internazionale: 13 studenti [illegible] in Italia, altri 13 nel resto del mondo; la maggioranza è cristiana, ma l'Islam è presente [illegible] due ragazze che portano il velo e tre ragazzi (da Marocco [illegible] Albania). Anche nell'insieme, la scuola di via Cecchi - «120 stranieri su 380 iscritti», ricorda il [illegible] preside Marcello Fiorenza - è una tra le realtà scolastiche torinesi dove è più appropriato ragionare di un conflitto come quello [illegible] il lancio dei missili su Kabul.

«Ho sentito molto dispiacere per quanto è accaduto l'11 settembre - dice Youness, marocchino -, nessuno ha il diritto di fare morire [illegible] innocenti. Adesso, purtroppo, muoiono anche in Afghanistan, gli innocenti. La guerra non risolve. [illegible] l'America non ha i migliori servizi segreti del mondo? Allora li faccia funzionare [illegible] scopra i colpevoli [illegible] fare la guerra». Per lui, come per gli altri giovanissimi musulmani [illegible] III B, la religione [illegible] c'entra. «Ho sofferto per gli Stati Uniti, per tutte le vittime. [illegible] però [illegible] credo - riflette Meryem - che [illegible] gli islamici. Per [illegible] è [illegible] complotto. L'Islam non dice che [illegible] può ammazzare gente innocente». Interviene Mariel (Santo Domingo): «Ancora non capisco perché accada tutto questo. Sbagliano sia gli Stati Uniti sia l'Afghanistan». Lorenc (Albania): «Perché Bush bombarda l'Afghanistan? E' proprio sicuro che il responsabile sia Bin Laden?».

I ragazzi di 14 anni hanno pochi dubbi. A chi parla di «terrorismo islamico», Youness replica: «Mi fa male sentire queste parole. Parliamo di "terrorismo" e basta». Federica, italiana, precisa il suo pensiero: «Però quelli ammazzano nel nome di Allah». E Mariel: «Sì, mettono Dio in mezzo a tutto». A questo punto, il professor Raffaello Bovo (Lettere) [illegible] di riequilibrare la discussione: «Anche tu potresti andare in giro a fare cose sbagliate nel nome del professor Bovo...». Maricella (siberiana, allieva modello): «Quindi, se uno dice che ammazza in nome di Allah [illegible] è davvero credente...».

La guerra fa paura. «Mio padre adesso è in Florida - spiega Isak, brasiliano - e mi telefona anche due-tre volte al giorno per dire che vorrebbe tornare qui subito». Anche nella famiglia di Fatima si parla della paura: «Ogni tanto i miei dicono che sarebbe meglio tornare in Marocco. Chissà, là potrebbe essere più sicuro». Ma suo padre lavora a Torino da 13 anni, una vita. E la vita della famiglia di Fatima è qui. Amechi, nigeriana: «Ho paura che succeda qualcosa anche in Italia». Martina: «Io mi metterei a piangere...». Youness infierisce: «Se anche gli Usa ammazzeranno tutti i talebani in Afghanistan, resteranno altre cellule nel mondo...».

Per Davide, italiano (idee tanto precise da far immaginare un futuro da segretario di partito), «tutto quel [illegible] sta capitando non è solo terrorismo, ma terrorismo mescolato a forti ragioni economiche». Ricorda compagnie aeree fallite, crolli e speculazioni [illegible] borsa. Amechi, mentre chiude lo zaino sorride: «Sono convinta che [illegible] Clinton tutto questo non [illegible]rebbe [illegible] E' stata lei, l'11 [illegible] a mettere [illegible] padre sulla strada giusta davanti alla tivù: «Credevo fosse un film. Per di più già trasmesso...».

[illegible] MUSULMANA UNA ED EBREA L'ALTRA, DUE RAGAZZE IMPEGNATE A TORINO E PROVINCIA IN UN CICLO DI INCONTRI CON I RAGAZZI [illegible]

Da Gerusalemme la lezione di Ronni e Hana, amiche per la pace

Grazia Longo

RONNI ha 22 anni [illegible] abita [illegible] Gerusalemme. Anche Hana - che di anni [illegible] ha [illegible] - abita a Gerusalemme, ma è palestinese, mentre la [illegible] amica è israe[illegible]. La prima è ebrea, l'altra musulmana. Amiche? Non solo, appartengono entrambe all'Alternative information center (Aic, in sigla), un'organizzazione no-profit palestinese-israeliana che lotta per ottenere più libertà [illegible] giustizia per tutti gli esseri umani, a prescindere dalla loro nazionalità.

Insieme sono intervenute, ie[illegible] mattina all'Istituto tecnico commerciale Erasmo da Rotterdam [illegible] Nichelino, per parlare di pace e di possibile convivenza tra musulmani ed ebrei. Temi più attuali che mai dopo l'attacco terroristico [illegible] Twin Towers di New York e il bombardamento in Afghanistan.

Per tre ore, le due ragazze hanno raccontato agli studenti delle scuole superiori di Moncalieri e Nichelino le loro esperienze in un paese «dilaniato dalla guerra, ma dove c'è anche tanta collaborazione tra persone di religione diversa». Inevitabili le domande su quello che sta accadendo [illegible] questi giorni in Medio Oriente. Osama bin Laden [illegible] il nuovo profeta [illegible] popolo islamico?

Hana Abu-Khedeir - lunghi capelli neri sulle spalle [illegible] la grinta di chi non si arrende neanche dopo un arresto subito per il suo impegno civile - non ha esitazioni: «La [illegible] ideologia è un attacco orribile [illegible] processo di pace. [illegible] parole [illegible] odio non possono certo essere la base su cui può appoggiarsi il popolo palestinese».

Com'è possibile [illegible] in pace in Palestina? Ronni Shendar - occhialetti scuri tempestati di strass - risponde che «l'importante è mantenere la speranza per un mondo migliore. Io per prima ho trovato solidarietà in alcuni palestinesi [illegible] sud di Hebron, nonostante quella sia una zona vietata, anzi vietatissima a noi israeliani». Come ha fatto a vincere [illegible] paure e i suoi pregiudizi? incalza [illegible] studente.

Disarmante la risposta di Ronni: «Non li ho vinti, anch'io come tutti ho i miei timori e [illegible] miei pregiudizi, quello che conta, secondo me, è affrontarli e imparare dagli errori del passato». Parole che toccano la sensibilità dei tanti ragazzi presenti nell'auditorium, tanto che ci scappa pure l'applauso.

La scena si ripete quando una ragazzina chiede come giudicano l'intervento del premier Berlusconi sulla superiorità della cultura occidentale. E' sempre Ronni a rispondere: «Un'enorme sciocchezza».

Ma non mancano neppure - a margine del dibattito - curiosità su altri aspetti della vita a Gerusalemme. Ad esempio, in che condizioni vivono le donne palestinesi? Hana sorride: «C'è molta più emancipazione di quanto s'immagini, numerose sono le ragazze che frequentano l'università e sempre più attivo è l'impegno femminile in politica». Davvero Al-Jazira è la televisione più amata dagli islamici? E' sempre la giovane palestinese a rispondere: «Personalmente mi piace perché spesso fa vedere la realtà per quello che è, ed è certo più sensibile dell'[illegible]ana Cnn a certi problemi. Non sono in grado, tuttavia, di giudicare il ruolo politico perché non [illegible] che modo vengono confezionati i programmi». La testimonianza delle due amiche, già portata [illegible] altre scuole, proseguirà domenica nella marcia per la pace Perugia-Assisi.

L'incontro [illegible] Nichelino è sta[illegible] possibile grazie alla collabo[illegible] tra l'assessore [illegible]le alla pace Renato Marando, il Coordinamento Comuni per la pace della provincia di Torino (il presidente è il [illegible] sindaco di Moncalieri Enzo Bauducco) e Pianeta Possibile (progetto di scambi interculturali, rappre[illegible] ieri da Beppe Scali). La preside dell'Erasmo Da Rotterdam, Maria Teresa Miserere ha parole di ringraziamento anche per l'interprete che ha favorito il dibattito, Edoardo Daneo [illegible] Coordinamento Comuni per la pace.

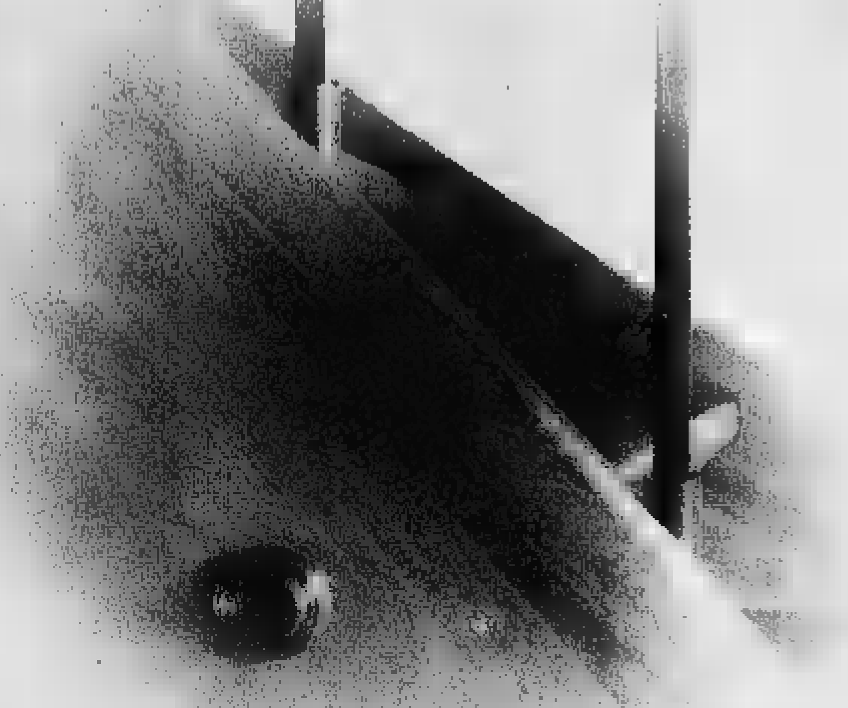
Chi volesse approfindire gli argomenti affrontati ieri mattina a Nichelino può consultare i seguenti siti web: www.cocopa.it, www.assopace.org, www.campagnagerusalemme.it, web.tiscalinet.it/intifada2000 e www.alternativenews.org.

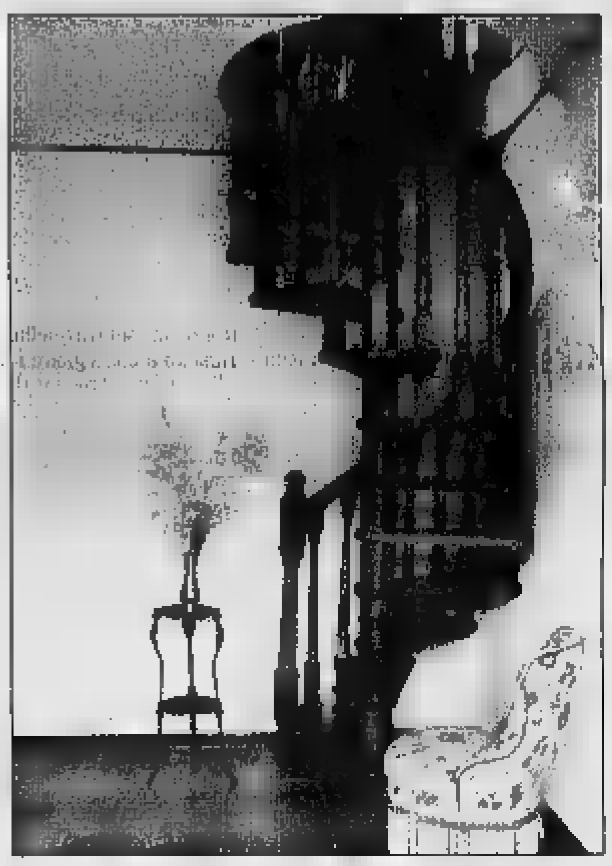


La giovane palestinese: «Osama bin Laden? Le sue parole [illegible] odio non possono [illegible] la base [illegible] cui [illegible] popolo fonda il proprio futuro»



La compagna israeliana «Come tutti anch'io ho timori e pregiudizi L'importante è saperli affrontare imparando dagli errori del passato»









REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
[illegible]BLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 [illegible]

LA VITTIMA ERA CONTITOLARE DELLA «HELIWEST» DI SAN MARZANOTTO. IL CORDOGLIO AI FAMIGLIARI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA CIAMPI

L'ultimo tragico volo di Giuliano Lastone

Schianto mortale a Vinadio

Carlo Giordano

Incidente aereo mortale ieri mattina nel vallone di Rio Freddo, in alta Valle Stura. Un elicottero «As350» della società astigiana Heliwest si è schiantato [illegible] suolo; il pilota Giuliano Lastone, [illegible] anni, (l'unico [illegible] bordo del velivolo), originario di Isola [illegible] residente [illegible] Motta di Costigliole, è deceduto tra le lamiere in fiamme.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 8,30. L'elicottero stava effettuando una serie di interventi di rilevamento per conto della società «Fonti di Vinadio-Acqua minerale Sant'Anna».

Nella zona dove è avvenuto lo schianto sono in corso lavori per la captazione di una nuova sorgente. Ieri, come ogni mattina, l'elicottero dell'Heliwest ha eseguito una serie di voli sull'area.

Mentre stava tornando a valle è precipitato al suolo, [illegible] una [illegible] impervia, nelle vicinanze della diga di Rio Freddo, a circa 1300 metri di quota. I primi a dare l'allarme sono stati gli operai impegnati nella realizzazione delle nuove condotte per l'acqua.

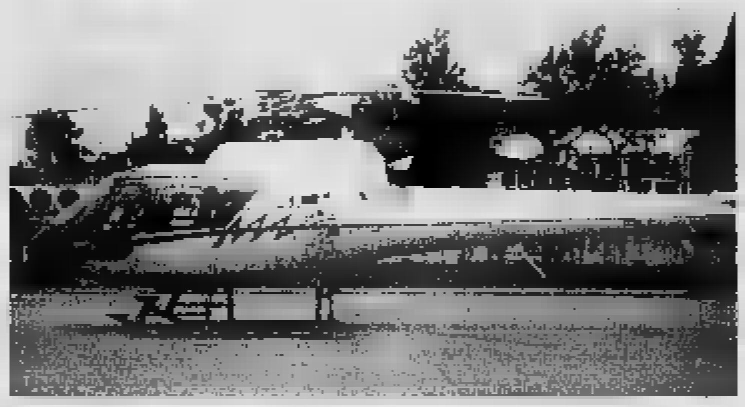
Scattato il piano di emergenza, due elicotteri (uno del «118» [illegible] l'altro dei vigili del fuoco) hanno raggiunto la zona. Contemporaneamente sono state allarmate anche squadre di pompieri e pattuglie dei carabinieri [illegible] della polizia. Tutti i soccorsi sono però stati inutili: [illegible] pilota è deceduto sul colpo. La salma di Giuliano Lastone, 55 anni, è stata recuperata [illegible] tarda mattinata con l'elicottero dei vigili [illegible] fuoco, e composta nella [illegible] mortuaria del cimitero di Vinadio, [illegible] disposizione della magistratura. I rottami dell'elicottero [illegible] posti sotto sequestro. Tra le cause dell'incidente non [illegible] esclusa l'avaria al rotore. Un'inchiesta sull'accaduto [illegible] stata aperta dall'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo.

«La notizia ci ha sconvolto - spiega Alberto Bertone, amministratore delegato delle Fonti [illegible] Vinadio -. Giuliano Lastone era un pilota molto esperto che da [illegible] eseguiva lavori per conto della nostra ditta in alta Valle Stura. Nel giugno scorso, in concomitanza del Giro d'Italia, [illegible] per un'intera giornata portato nostri clienti alla scoperta della Valle Stura dall'alto. Ieri ma[illegible] [illegible] dovuto essere anch'io sull'elicottero; per improvvisi impegni [illegible] lavoro [illegible] dovuto però andare a Torino».

Cordoglio è giunto anche dal presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi: il [illegible]po dello Stato ha invitato [illegible] Prefetto di Asti, Bruno D'Alfonso «di farsi interprete alla consorte e al figlio della vittima, dei suoi sentimenti di commosso e partecipe cordoglio».

ALTRO SERVIZIO [illegible] NAZIONALE







Giuliano Lastone, contitolare della «Heliwest» [illegible]. Marzanotto morto ieri a 48 anni. Sotto, il modello di elicottero, un Ecureuil, che l'astigiano stava pilotando (Foto Libertone). A fianco, il luogo in cui è avvenuta la tragedia, sulle montagne di Vinadio

Motta e Isola d'Asti in lutto

Lascia la moglie e un figlio. Anche il fratello è pilota

SAN MARZANOTTO

Un'esperienza ventennale sugli elicotteri durante la quale i fratelli Domenico, [illegible] primogenito, e Giuliano Lastone, hanno accumulato migliaia [illegible] ore di volo. La loro [illegible] imprenditoriale nel [illegible] è maturata negli Anni Ottanta, dopo che per diversi anni entrambi aveva lavorato all'Enel. Inizialmente i due fratelli [illegible] entrati a far parte della Elisystem, società con sede nel Pavese: da San Marzanotto si alzarono i primi elicotteri, utilizzati prevalentemente nei trattamenti anticrittogamici. Poi nel '93 i due fratelli si erano messi in proprio fondando la «Heliwest» che oggi conta una ventina di dipendenti tra piloti e personale a terra. Una decina gli elicotteri della flotta. La sede legale della ditta è [illegible] via Fiera 1, [illegible] Isola, e la base operativa in frazione [illegible] Marzanotto, [illegible] pochi metri dalla Cantina AstiBarbera e d[illegible] strada che collega Asti e Isola: a [illegible] Marzanotto, oltre alla sede amministrativa vi sono gli hangar e l'officina. Altri uffici all'aeroporto di Cuneo Levadilgi dove c'è una sede secondaria [illegible] la scuola [illegible] volo. Principali settori di intervento [illegible] il trasporto di carichi appesi, trattamenti in agricoltura, oltre a voli panoramici e riprese cinematografiche: fiore all'occhiello, in quest'ultimo [illegible] caso, la partecipazione alle riprese [illegible] un film di Sylvester Stallone, portato a volteggiare sulle Alpi. All'epoca dell'alluvione nel 1994 la «Heliwest» [illegible] volato gratuitamente per portare [illegible].



La sede della «Heliwest» di frazione S. Marzanotto, a poca distanza dalla vecchia strada che collega [illegible] e Isola. Vi lavorano oltre una ventina di addetti

Nella ditta di famiglia collaborano anche le due figlie di Domenico Lastone, Anna e Paola. Una famiglia molto [illegible] e [illegible]sciuta nell'Astigiano. Giuliano Lastone, che [illegible] compiuto 48 anni il 3 aprile, era originario [illegible] Isola, paese dove risiede [illegible] il fratello Domenico: nell'88 si era poi trasferito [illegible] [illegible] di Costigliole insieme alla moglie Rita Arrobbio [illegible] [illegible] figlio Silvio, 21 anni. [r. gon.]

L'anno nero «Heliwest»

A maggio 2 morti e tre feriti nei cieli di Casale e Condove

SAN MARZANOTTO. Per la «Heliwest» il 2001 è [illegible] anno nefasto. Oltre alla tragedia di ieri, altri due incidenti, a distanza di pochi giorni l'[illegible] dall'altro, [illegible] coinvolto la scorsa primavera la ditta di San Marzanotto. La tragedia era stata sfiorata una prima volta il 24 maggio: [illegible] elicottero impegnato nel Casalese nei trattamenti per la lotta alle zanzare era improvvisamente precipitato in una risaia. Il pilota aveva riportato contusioni guarite in poche settimane. L'altro incidente, di proporzioni ben più gravi, era [illegible] accaduto quattro giorni dopo sui monti di Condove, in Val Susa: due morti e altrettanti feriti il bilancio della tragedia. L'elicottero si [illegible] schiantato in una radura a quota 1400 metri. Nell'impatto erano morti il pilota, Geremia Mazzon, 45 anni, biellese, e Franco Girardi, 67 anni, imprenditore di Bussoleno che aveva affittato l'elicottero per trasportare i suoi operai al lavoro, nel cantiere di una nuova centrale elettrica in quota. Feriti invece il figlio dell'imprenditore e il tecnico di volo. Nell'agosto '96 invece, Domenico Lastone, fratello maggiore di Giuliano, morto ieri, era rimasto gravemente ferito nell'entroterra Sanremese. Ad evitare il peggio era [illegible] l'abilità dell'esperto pilota astigiano. [r. gon.]

CASI DENUNCIATI A ISOLA

Attenti ai falsi rilevatori del censimento

ISOLA

Attenzione ai falsi rilevatori del censimento: l'ultima truffa potrebbe arrivare da lì. Non bastavano operai dell'Enel, ispettori bancari, funzionari dell'Inps e quant'altro: tutti perfettamente calati nella parte [illegible] finti, eppure bravissimi nel farsi aprire la porta da ignari cittadini.

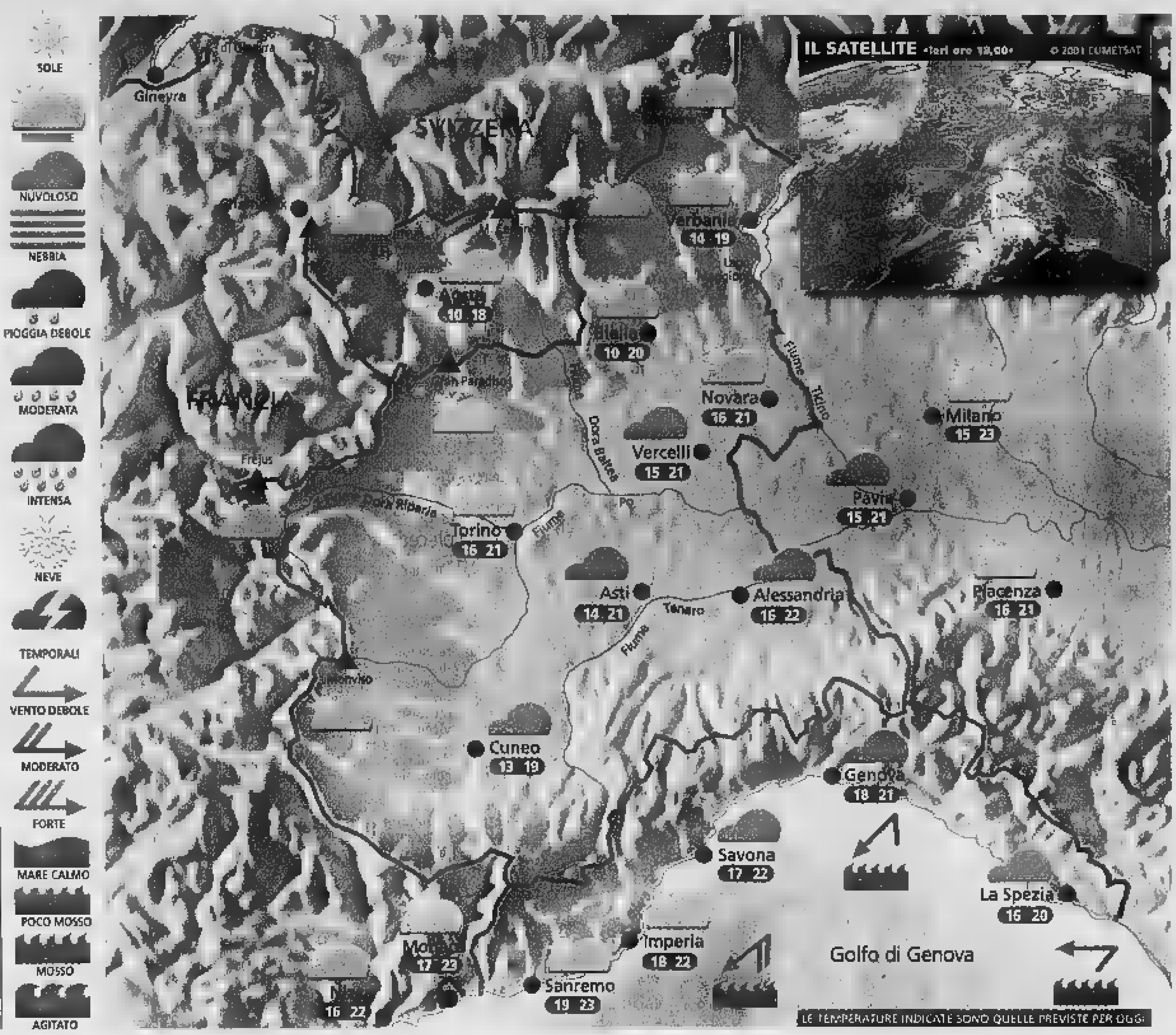
Arriva il 14° censimento della popolazione e parte anche un [illegible] tentativo di raggiro. A Isola [illegible] hanno già provato, [illegible] la solita tecnica: entrare in [illegible] intrattenere l'interlocutore e intanto guardarsi intorno, «fotografare» la situazione [illegible] poi tornare [illegible] [illegible]n intenti meno amichevoli, oppure tentare il colpo subito. Più di un cittadino ha segnalato al sindaco Erildo Ferro che quei «rilevatori» avevano [illegible] fare strano, [illegible] li convincevano. Il primo cittadino [illegible] ha avvisato i carabinieri [illegible] poi diffuso l'elenco degli addetti autorizzati dall'Istat [illegible] contattare le famiglie per consegnare loro il questionario: Fabio Vignale, Marika Bronzin, Alida Roagna, Paolo Vigliecca (tecnico comunale), Angelo Berra. «Gli addetti - chiarisce il primo cittadino - esibiscono il cartellino di riconoscimento firmato dal sottoscritto. In caso di dubbio, il consiglio è di non aprire la porta e, se possibile, prendere il numero di targa dell'auto e comunicarlo al sindaco o alla polizia municipale». Gli stessi addetti [illegible] incaricati [illegible] consegnare i questionari anche per il censimento (l'ottavo) dell'industria. Le stesse operazioni stanno per avviarsi nel capoluogo, c[illegible] qualche giorno di ritardo rispetto al calendario: «L'inizio - confermano all'ufficio Censimento - era previsto per il 3 ottobre, ma solo in quella data l'Istat è riuscito a consegnare i questionari». Tra oggi pomeriggio e domani i 99 incaricati, guidati da 10 coordinatori, inizieranno la rilevazione, sul territorio di Asti città e frazioni, degli edifici, comprese case, chiese, monumenti.

La distribuzione [illegible] questionari nelle abitazioni dovrebbe avviarsi intorno al 20 ottobre [illegible] durare una quindicina di giorni, tanto quanto il successivo [illegible] [illegible] moduli, alla cui compilazione [illegible] chiamate 31 mila famiglie. Queste ultime, per qualsiasi informazione o per segnalare situazio[illegible] sospette, possono telefonare in municipio agli uffici Censimento (0141/324.336), Relazioni col pubblico (0141/399.399), Statistica (0141/399.444). Alle 7200 aziende coinvolte dall'ottavo studio sull'industria, i questionari sono invece stati spediti: [illegible] rilevatori il compito di verificare che [illegible] abbiano ricevuti e l'incombenza a ritirarli. L'ultimo censimento sulla popolazione si è svolto nel 1991. Risale invece al 2000 l'indagine che ha coinvolto l'agricoltura.

Intanto prosegue l'allerta per le truffe [illegible] l'euro: l'ultima segnalazione riguarda sedicenti impiegati di banca che avvicinano anziani ai bancomat proponendo vantaggiosi scambi lira/euro. In realtà le lire rimangono nelle tasche dei truffatori. [l. n.]

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE · LIGURIA · VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri una moderata instabilità ha interessato la Liguria, mentre sulle altre regioni il peggioramento è risultato più lento e il sole è filtrato agevolmente tra le nubi. Solo verso sera hanno prevalso gli annuvolamenti. Oggi inizialmente ancora nuvoloso con residue piogge; in seguito miglioramento.

Previsioni In mattinata nuvolosità importante con locali piogge o rovesci, più probabili sulla Liguria e sul Cuneese. Limite delle nevicate intorno al 3000 m. Dopo il mezzogiorno tendenza a schiarite sempre più ampie; sugli Appennini persisteranno invece annuvolamenti [illegible] tipo cumuliforme con possibilità di acquazzoni pomeridiani. In serata generale rasserenamento. Temperatura [illegible] variazioni rilevanti, debole ventilazione. Domani il rafforzamento di una zona anticiclonica garantirà tempo stabile e soleggiato.

ZOOM

E' arrivata l'ora dell'alta pressione

Il tempo va decisamente ristabilendosi per merito di una zona anticiclonica di matrice sub-tropicale che convoglierà da giovedì aria molto mite, secca e stabile in direzione delle nostre regioni. Soprattutto in montagna assisteremo pertanto ad una serie di giornate magnifiche, caratterizzate da ottima visibilità, cieli sereni e zero termico prossimo ai 4000 m. L'inversione termica giocherà un brutto scherzo alle zone pianeggianti, sulle quali nelle prime ore del mattino insisterà qualche banco di nebbia piuttosto insidioso. Il limite verticale degli strati nebbiosi non dovrebbe spingersi oltre i 300 m, ma una possibile infiltrazione di aria umida da Est alle quote medie potrebbe generare nubi basse fino a 1000 m circa, che andranno comunque dissolvendosi in gran parte prima del mezzogiorno. Anche per il fine settimana ci sono buone notizie: in montagna il cielo si manterrà ben soleggiato e favorevole a gite ed escursioni. In pianura le fasi nebbiose non disturberanno i nostri progetti all'aperto. Tempo splendido anche al mare in Liguria, dove [illegible] davvero gradevole trascorrere qualche [illegible] sul lungomare.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	16	24	REGGIO CALABRIA	22	26
BARI	20	25	[illegible]	18	26
BOLOGNA	14	22	VENEZIA	16	21
CAGLIARI	18	26	BARCELLONA	19	21
CATANIA	20	27	[illegible]	9	17
CATANZARO	18	28	FRANCOFORTE	6	19
FIRENZE	16	23	GINEVRA	10	20
OLBIA	19	23	LONDRA	14	18
PALERMO	22	27	MONACO DI BAVIERA	8	17
PERUGIA	15	23	[illegible]	5	18
POTENZA	14	27	[illegible]	7	18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 38 minuti; culmina alle ore 13 e 16 minuti, tramonta alle ore 18 e 53 minuti

LA LUNA: levatasi ieri alle ore 23 e 27 minuti, cala alle ore 15 e 32 minuti

LA BOZZA RESPINTA DA CGIL E LAVORATORI CHE HANNO SCIOPERATO. OGGI DELEGAZIONE DAL PREFETTO

Fme, spaccatura fra sindacati

L'ipotesi di accordo firmata solo da Cisl e Uil

ASTI

Prima [illegible] incognite sui tempi di rientro degli operai ancora in mobilità, [illegible] anche i contrasti interni al sindacato. Per [illegible] ex «Fme», [illegible] «Hlt», sembra non esserci pace. Ieri [illegible] stata una nuova intensa giornata: in mattinata [illegible] poi nel turno pomeridiano sciopero di otto ore proclamato dai metalmeccanici Cgil dopo le animate assemblee (ancora una volta si è sfiorata la rissa) con i lavoratori che hanno bocciato l'ipotesi d'accordo siglata lunedì all'Unione industriale. E anche sul fronte sindacale le uniche firme di adesione sono quelle delle «tute blu» di Cisl e Uil. La bozza prevede il rientro di 3 rappresentanti sindacali, di 35 addetti nei primi mesi del 2002 e di altri 60 [illegible] scadenza [illegible] mobilità [illegible] fine maggio. Restano [illegible] sistemare altri [illegible] lavoratori la cui mobilità scade tra due o tre [illegible] il loro rientro è preventivato entro [illegible] 31 dicembre 2002. A creare la spaccatura è il passaggio del documento in cui si afferma che gli operai [illegible] fuori sono [illegible] «assumersi presso la Hlt». La Cgil chiede invece la modifica della frase in «garanzia di assunzione presso [illegible] Hlt». «Offre una maggiore tutela legale» sostengono il segretario della Camera del lavoro, Antonio Serritella, e quello Fiom Francesco Villata. Ma i responsabili dei metalmeccanici di Cisl e Uil, Tino Camerano e Federico Bifulco [illegible] concordano: «La garanzia sono le commesse - dicono - scioperare in una fase [illegible] delicata, con conseguenti ritardi nella consegna ai clienti può causare gravi danni e a rimetterci sarebbero i lavoratori». Secondo Cisl e Uil inoltre «la proposta alla proposta di accordo alla proprietà [illegible] stata formulata congiuntamente, poi la Cgil [illegible] cambiato idea perché manca qualche parola». Ieri intanto, sindacati e lavoratori sono stati in municipio in occasione della riunione dei capigruppo: il sindaco Florio si [illegible] impegnato a contattare la proprietà e a riattivare il tavolo di crisi. Oggi ancora sciopero (con presidio ai cancelli) e alle 13 incontro in prefettura. (r. gon.)





Gli addetti ex Fme in municipio. Sotto Serritella (Cgil) durante il suo intervento

IL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO LI ESAMINERA' TUTTI IN UNA SOLA UDIENZA

Discarica a Cerro Tanaro si discutono sette ricorsi

Laura Noserzo

CERRO TANARO

Anni di contrapposizioni, che tra breve confluiranno dinanzi al Tar: così come, in precedenza, per Villanova (discarica) e San Damiano (compostaggio), anche la vicenda dei rifiuti a Cerro finisce nelle mani della magistratura. Con [illegible] particolarità: stavolta tutti i sette ricorsi presentati negli anni (ne [illegible] passati otto da quando l'allora commissario straordinario Aldo Pan[illegible] Ogliotti indicò Cerro e Villanova come sede di discarica) saranno unificati, ovvero discussi contestualmente nell'udienza fissata per il [illegible] ottobre a Torino. Un [illegible] senza precedenti per l'Astigiano, che pure ha vissuto l'odissea dei dibattimenti al Tar (per imboccare talvolta la strada del Consiglio di Stato) fin dai tempi della discarica di Valle Manina.

> Alcuni sono a favore del progetto, altri puntano ad affossarlo Caso senza precedenti nell'Astigiano

[illegible]ella [illegible] Cerro è una storia [illegible] ricorsi incrociati, che mirano in sostanza a obiettivi opposti: azzerare il progetto sulla discarica o vederlo realizzato. Al primo scopo puntano il Comune (affiancato dai centri confinanti di Castello d'Annone, Rocchetta Tanaro, Masio e Quattordio) e il Comitato di tutela del territorio (comprende anche i proprietari dei terreni da espropriare); al secondo guarda il Consorzio rifiuti, ch[illegible] 2000 ha riprogettato l'invaso, prevedendo [illegible] capienza più limitata (da 350 mila metri cubi di scarti a 190/200 mila) e il solo smaltimento di rifiuti pretrattati, provenienti dall'impianto di Valterza.

I singoli ricorsi affrontano aspetti spinosi della lunga «querelle», [illegible] quello presentato dalla giun[illegible] Cacciabue contro la decisione dell'assemblea consortile di retrocedere Villanova [illegible] secondo posto della graduatoria dei siti per discarica (Cerro conquistò, suo malgrado, la testa della classifica) o del Consorzio contro il no del municipio al declassamento della strada comunale che, in origine, tagliava in due l'invaso.

«Ma non c'è dubbio che in quei sette ri[illegible] c'è tutta [illegible] della discarica di Cerro» commenta il presidente consortile Marco Yeuillaz, che si definisce [illegible] ottimista sulla conclusione della vicenda». Si dice «sereno» il sindaco Piero Cacciabue, che non esclude «il ricorso al Consiglio di Stato, [illegible] altri hanno già fatto». Ora la questione passa agli avvocati (Vecchione per Cerro, Ferrari per [illegible] Comitato, Venturino e Piovano per il Consorzio) prima del pronunciamento della magistratura.

Sa[illegible] Dami[illegible]

A fuoco deposito l'impresa denuncia

SAN DAMIANO. Danneggiato a più riprese, poi demolito e infine incendiato: è la fine che ha fatto il deposito in cui la ditta «Ferrero» di Ceva, incaricata dal Consorzio rifiuti di realizzare l'impianto di compostaggio a Lesche Carbonera, custodiva le attrezzature. La struttura metallica era stata montata sullo stesso sito in cui sono in corso i lavori per la realizzazione dell'opera.

Tra un danneggiamento e l'altro, la «Ferrero» ha costruito [illegible] nuovo deposito di colore azzurro, visibile [illegible] lato degli sbancamenti di [illegible]: accanto vi è la carcassa di quello incendiato [illegible] recente. Per questo fatto, indica[illegible] al Consorzio rifiuti, l'impresa cebana ha presentato denuncia contro ignoti.

L'ingresso al sito di Lesche Carbonera è libero: [illegible] accede dalla strada provinciale. «Quando l'impianto sarà costruito e dotato delle attrezzature - preannuncia il presidente consortile Marco Yeuillaz - attiveremo un servizio di vigilanza privata, così come è già stato deciso [illegible] fare per l'impianto di pretrattamento di Valterza». (l. n.)

IN CORSO CAVALLOTTI

Pensionata è scippata della borsetta

ASTI. Anziani nuovamente nel mirino degli scippatori. Un nuovo colpo è stato messo a segno ai danni di una pensionata di 75 anni in corso Felice Cavallotti. La donna stava tornando a casa, in corso Palestro, dopo aver fatto alcune commissioni.

Mentre [illegible] con la borsetta al braccio, la donna è stata avvicinata da un giovane a bordo di [illegible] ciclomotore, che l'aveva tenuta d'occhio e aveva atteso un momento in cui nella zona non vi fossero altri passanti.

Secondo la ricostruzione, il giovane ha raggiunto la pensionata alle spalle e ha afferrato la borsetta. Con uno strattone se ne è impossessato, fortunatamente senza causare lesioni alla pensionata, poi si è allontanato. Nella borsetta c'erano 150 mila lire, documenti e poco altro.

Alla donna non è rimasto altro che denunciare l'episodio [illegible] carabinieri, che hanno aperto un'inchiesta. Si stanno raccogliendo ora testimonianze e descrizioni per cercare di individuare lo scippatore.

DUECENTO CITTADINI HANNO AL CONSIGLIO COMUNALE APERTO SUL PROGETTO DI NUOVO COLLEGAMENTO TRA I DUE CENTRI

Da Calamandrana coro di no alla Nizza-Canelli

Parte una raccolta firme. L'ex sindaco Scanavino e la «teoria dell'asino»

Enrica Cerrato

CALAMANDRANA

All'invito del Comune hanno risposto non solo i calamandranesi, ma anche molti abitanti di San Marzano e Nizza, industriali e rappresentanti del mondo agricolo ed artigiano: oltre duecento cittadini lunedì sera hanno gremito [illegible] palestra delle scuole per il Consiglio comunale aperto sulla nuova strada Nizza-Canelli il cui progetto di massima è [illegible] deliberato dalla Provincia quindici giorni fa. Anche la «consultazione popolare» ha dato gli stessi risultati a cui erano già giunti gli amministratori locali: una nuova strada sarebbe troppo costosa, di forte impatto ambientale e soprattutto sovradimensionata per il traffico commerciale od industriale. Tenendo conto che lo sviluppo della Valle Belbo per il futuro punta «come la stessa Provincia ha ricordato più volte - ha detto il sindaco Massimo Fiorio - più agli aspetti turistici che non a quelli dell'industria». Alla fine dell'acceso dibattito, il Consiglio all'unanimità ha votato un ordine del giorno da inviare al presidente della Provincia Roberto Marmo, [illegible] si chiede «di volere rivedere il progetto». Al documento saranno allegate firme degli abitanti della zona (è possibile sottoscrivere in municipio). [illegible] già lunedì [illegible] al termine della riunione, c'erano un centinaio di adesioni alla posizione degli amministratori.

Vivace il dibattito, a cui hanno preso parte, tra gli altri, il sindaco di Nizza Flavio Pesce, il consigliere provinciale Dino Aluffi, il presidente della commissione opere pubbliche della Provincia Piero Vestadore, rappresentanti dell' Unione agricoltori e della Cia. Massimo Fiorio ha iniziato la riunione riassumendo le varie tappe del progetto, dal momento in cui le ipotesi (realizzate dallo studio Corona di Torino per la Sitraci), erano tre e poi sono diventate due (una strada nuova e l'allargamento dell'attuale). E si è levato qualche sassolino dalle scarpe: «Mi hanno accusato di avere a cuore interessi di bottega e di essere eccessivamente [illegible]bientalista, ma qui si tratta solo di buon [illegible]. Gli ha fatto eco Ferruccio Signetti della minoranza (politicamente vicina alla giunta Marmo): «Abbiamo chiesto garanzie alla Provincia, in particolare perché si intervenga comunque sul tracciato attuale, che rischia di essere abbandonato a favore di un progetto che [illegible] sappiamo nemmeno se sarà realizzato». Mentre in sala circolavano fotocopie dei progetti, emergevano altri problemi, come quelli legati alla viabilità intermedia, sollevati dai [illegible] di Via Volta, che rischierebbero di essere chiusi in casa. Oppure quelli segnalati dai volontari delle Pubbliche Assistenze, che pur condividendo la necessità di [illegible]re più sicuri, hanno annotato l'incongruenza di una direttissima tra due ospedali sempre più ridimensionati, a [illegible] dei tagli alla Sanità.

Da parte dell'industriale vinicolo Michele Chiarlo si è parlato del danno che verrebbe allo sviluppo turistico, mentre l'imprenditore Giuseppe Pavese si è chiesto [illegible] prima di pensare ad una superstrada i tecnici abbiano fatto sopralluoghi». Da molti anche ironie sull'ipotesi di trasformare in «Los Angeles la valle Belbo». Graffiante l'ex sindaco Dino Scanavino che ha mostrato un cartellone in cui si esponeva quella che ha chiamato la «teoria dell'asino». Si è chiesto: «Per raggiungere il punto dove c'è la biada perché l'asino percorrerebbe [illegible] via più scomoda tra due punti?». Insomma, da Calamandrana è venuto un coro di «no» ad una nuova strada. [illegible] manche[illegible] occasione di riparlarne all'incontro che la Provincia [illegible] organizzando a Canelli per il [illegible] ottobre alle 21 nel salone della Cassa di risparmio di Asti.

[illegible] AGLI INCROCI PERICOLOSI

Nuovi semafori, installati su iniziativa della Provincia, contribuiranno a rendere meno pericolosi alcuni incroci già teatro [illegible] incidenti anche gravi. Dalla prossima settimana entrerà in funzione il [illegible] al bivio di località «Piana» di Mombercelli. E' già attivo, invece, il semaforo [illegible] San Marzanotto Piana (strada per Isola) dove si immette la strada comunale che porta alla frazione; un incrocio ritenuto molto rischioso [illegible] della scarsa visibilità per coloro che dovevano immettersi sulla provinciale. Infine un terzo intervento a Rocca d'Arazzo all'altezza della strettoria all'ingresso del paese. L'impianto che entrerà in funzione sarà regolato in modo da agevolare i mezzi, soprattutto quelli pesanti, che procedono in salita, in modo da limitarne al massimo la fermata. I [illegible] interventi rientrano nel piano dell'Amministrazione provinciale «Miglioramento della sicu[illegible] sulle strade provinciali» per eliminare i cosiddetti «punti neri» della viabilità.

IN ARRIVO [illegible] OPUSCOLO

Anche le Poste si preparano all'euro

ASTI. Proseguono gli interventi per preparare il passaggio dalla lira all'euro. Le Poste annunciano che i dieci sportelli automatici Postamat (ve [illegible] sono [illegible] ad Asti, altri [illegible] a Baldichieri, Bubbio, Canelli, Nizza, Castagnole Lanze e Villanova) sono già predisposti per la scadenza del 1° gennaio, quando la nuova valuta entrerà in vigore. Nelle prime settimane del prossimo anno gli sportelli dispenseranno solo le nuove banconote. Le carte Postamat e di credito BancoPosta passeranno automaticamente all'euro senza che i possessori debbano fare nulla. Inoltre, fin d'ora è possibile aprire conti BancoPosta nella [illegible] valuta europea.

In questi giorni inoltre le Poste recapiteranno nelle case astigiane un opuscolo che spiga tutti i modi per spedire lettere, cartoline, documenti, telegrammi, pacchi. Nel testo si parla anche dei nuovi canali di accesso ai servizi postali, il numero telefonico 160, la casella postale 160, 06100 Perugia, e il sito internet www.poste.it.

RIONE SAN LAZZARO



Festa in strada per il poker di successi al Palio

ASTI. In attesa della grande festa di gala che si svolgerà nelle prossime settimane, il comitato Palio di San Lazzaro ha voluto celebrare il quarto successo al Palio di Asti con una serata popolare in via Tosi a base di cena (preparata dai cuochi del comitato), musica e spettacolo degli sbandieratori giallo-verdi. Nella foto i giocolieri della bandiera circondano il rettore Franco Serpone, vincitore di tutti i drappi dei «ramarri», compreso, [illegible], quello del settembre scorso conquistato grazie alla fortissima accoppiata Massimo Coghe-Millennium Bug.

NOTIZIE IN [illegible]

ASTI

Violazione urbanistica [illegible] Canelli, oggi [illegible] di consiglio

Camera di consiglio stamani per una presunta violazione urbanistica a Canelli. E indagato l'ingegner Luciano Grasso (ex consigliere regionale di Forza Italia, ora alla presidenza della Crat) nelle vesti di progettista. Coinvolti [illegible] dello studio Mauro Garello, la moglie di quest'ultimo Anna Maria Gonella, con l'impresario canellese Roberto Gloria. [illegible] vicenda (il pm Badellino ha chiesto l'archiviazione ma [illegible] gip Tirone si è opposto) riguarda il calcolo dei metri cubi di un edificio di via Riccadonna abbattuto e poi ricostruito.

ASTI

Auto troppo veloci in via Torchio, sopralluogo

Il consigliere comunale di Forza Italia Alberto Pasta e il consigliere della Circoscrizione Asti Sud Pietro Nuccio hanno compiuto [illegible] sopralluogo in via Torchio. Alcuni abitanti hanno segnalato la presenza di «dissuasori anti-velocità» sistemati solo in un tratto [illegible] strada. «Nel resto della via le auto possono quindi riprendere velocità» ha spiegato Pasta che ha anche annunciato un'interpellanza.

COSTIGLIOLE

Rubate sigarette per 15 milioni a Motta

Furto nella notte nella tabaccheria di Luigina Comune in via Scotti [illegible] Motta di Costigliole. I ladri hanno forzato la porta e sono entrati; hanno preso [illegible] scatoloni di stecche di sigarette di varie marche e alcune banconote del registratore di cassa. Il bottino ammonta a 15 milioni. Indagano i carabinieri.

ASTI

Carlo Cerrato nel Consiglio di UnionTurismo

Carlo Cerrato, giornalista Rai e presidente dell'Atl Astiturismo, è stato nominato Consigliere Nazionale di UnionTurismo, associazione nazionale delle Aziende e degli Enti di Promozione e di Accoglienza Turistica.




Tutti i giorni in edicola!
LA STAMPA
Zai.net
MAGAZINE
LA STAMPA
TELECONOMY 24h
Il calcio ricomincia con una guerriglia
La Roma in fuga con otto punti di vantaggio sulla Juve. Nel derby pareggiano Milan e Inter
Scontri fra tifosi di Lazio e Napoli, 200 tra feriti e contusi
IL VERTICE DEI GOVERNATORI
ECONOMIA NUOVO ANNO CON I BRIVIDI
TUTTO COME PRIMA
FERMATEVI
ci siamo anche NOI
In questo numero:
DOPO IL G8 DI
E LA STRAGE NEW YORK
Torna la voglia di politica tra i ragazzi: sondaggio di Zai.net
AMERICA
Furio Colombo: come rispondere alla sfida del terrore cieco
CINEMA
Giovanna Mezzogiorno racconta il mestiere di attrice
MUSICA
Tiromancino, il suono delle Fate Ignoranti
SCUOLA
Cicli, maturità, private secondo Letizia Moratti
TELEVISIONE
Il Grande Fratello del post-Taricone
Insieme a sole lire 2.500*
E anche:
Test: sei global o no-global?
Cinema & ambiente sotto la Mole
Benvenuti in Indonesia
Viaggi, vecchia cara formula Interrail
Emergenza Rock
Deep Purple in concerto
Bob Dylan, il mito resiste
Calcio: Juve, assalto al titolo
Motomondiale, che passione
Web-economy, inventarsi il lavoro
Cipolle on-line da Umbria Food
Video-curriculum per trovare impiego
Foto d'autore, grande mostra
Moda, tendenze d'autunno
Vivaio creativo, entra anche tu nella squadra di Zai.net
*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500, solo Zai.net lire 2.500
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

LA PROVINCIA PROPORRA' AL COMUNE UN PIANO PER SOPPERIRE ALLA RIDUZIONE DEL SERVIZIO DEI BUS

Nella frazioni passano le corriere

Collegheranno le ventine con il centro di Asti

La corriere delle autolinee private daranno una mano per migliorare le contestate linee dell'Asp? E' quanto propone studio della Provincia, che si prefigge fare arrivare i mezzi laddove (nelle frazioni) i pullman dell'azienda cittadina non passano o «spariscono» per lunghe ore al giorno.

Il piano, elaborato dal dirigente dei Trasporti Angelo Marengo, è stato presentato in giunta (che poi lo ha approvato) dall'assessore Sergio Ebarnabo e dà operatività alla prima par di un progetto più complesso e articolato («Movilinea») che coinvolge Comune, Provincia Regione. Si basa essenzialmente su due interventi: far fermare la corriere nelle frazioni percorse da queste ultime nel tragitto che dai centri della provincia conduce al capoluogo; utiliz gli stessi mezzi, nelle ore in restano fermi in città prima delle corse del ritorno, per consentire i collegamenti tra il capoluogo e le frazioni.

il Comune, cui è stato sottoposto il piano licenziato dalla giunta Marmo, dirà sì, corriere potrebbero assicurare fermate lungo le seguenti direttrici: Portacomaro stazione, Casa Coppi, corso Casale, corso Alessandria; Serravalle, Sessant, Mombarone, San Grato; Bramairate, Revignano, Vaglierano, Palucco; Boana, San Marzanotto Piana; Montemarzo, Carretti, Torrazzo, corso Savona; Quarto, Valenzani, corso Alessandria. «Integrando le nuove corse - spiega Angelo Marengo - gli attuali passaggi, queste località verrebbero servi dal pullman ogni ora». «In alcuni di questi centri - precisa l'assessore Ebarnabo - le corriere si fermano già oggi: si tratterebbe di allargare servizio andando anche ad un'integra tra il costo degli abbonamenti Asp e quelli lle autolinee private. Provvedimento che riguarda le società di trasporto e che non avrà riflessi sull'utenza».

La seconda proposta della Provincia riguarda l'utilizzo delle corriere, in durante giorno alla stazione di piazza Medaglie d'Oro e da far «camminare» nelle fasce 8,30-12/15-18, per collegare il centro cittadino con le frazioni. Conti alla mano, segnala studio, l'incremento del servizio porterebbe «368.400 km/anno aggiuntivi per un costo annuo di 795 milioni da reperire carico del Comune». Altri 786 milioni, ottenuti nei mesi scorsi dalla Regione, verrebbero utilizzati dalla Provincia per migliorare le fermate (adeguamento pensiline, nuove panchine, ecc.). L'ente, inoltre, propone al omune di costituire un «Ufficio unico del trasporto pubblico»: «Il malessere in questo periodo in città sul servizio - dice Ebarnabo - costituisce l'occasione per rafforzare la collaborazione tra i due enti, puntando ad aumentare i servizi con una minor spesa. Giova ricorda che nel dicembre scorso abbiamo appaltato la extraurbana a sole 2159 lire al km costi assai inferiori da quelli praticati dall'Asp), fare tagli alle linee ed inserendo anzi nuovi servizi, come le linee operaie nel Villanovese».

Con l'«Operazione corriere» la Provincia prevede effetti positivi anche sull'utenza: «S'ipotizza - conferma Ebarnabo - sostanziale incremento (12%) viaggiatori, "spostando" circa 700 persone dall'uso dell'auto quello del mezzo pubblico». [l. n.]

La campanella coincide con il bus

Al Vercelli la prima lezione alle 8,25 per sopperire ai tagli delle corse Asp

ASTI. Dietro front sull'orario di entrata al liceo scientifico «Vercelli»: il Comune chiederà preside Serafino Ferraris di prevedere nuovamente l'inizio delle lezioni alle 8,25, dopo che la Provincia aveva ottenuto ultimamente di anticiparle alle 8,10. Soluzione che, in questo caso, si accorda con l'arrivo delle corriere extraurbane, non coincide con gli orari dei bus dell'Asp. La questione è emersa ieri sera nell'incontro, in municipio, sul problema del trasporto pubblico che ha riunito la Consulta studentesca, gli assessori Gherlone (Finanze), Quaglia (Istruzione) e il dirigente Asp Mazzinghi. Sono stati nuovamente passati in rassegna i problemi che, delle nuove linee introdotte dall'Asp (ma anche per il taglio delle corse o il numero limitato dei mezzi) rendono la vita difficile agli studenti che devono raggiungere la scuola al mattino o vogliono tornare a casa nel pomeriggio. Un aspetto del servizio che invece è migliorato è il rinforzo (un mezzo in più) sulla linea 1, che dalla stazione ferroviaria conduce i ragazzi allo Scientifico. Il provvedimento, però, a tempo, per questioni di costi: dovrebbe esaurisi nel giro di una settimana. Gli studenti temono si torni ai disagi precedenti. Per cercare di migliorare anche il collegamento con le frazioni e la zona della Torretta, Asp Comune attendono di acquisire gli orari definitivi dei singoli istituti scolastici. [l. n.]

NUOVO IMPIANTO

Una palestra in piazza San Giuseppe

ASTI. Tre miliardi per costruire una nuova palestra nel centro storico risolvere il problema della mancanza di spazi sportivi, a disposizione delle scuole, che dura da anni. Comune Provincia hanno finalmente raggiunto l'accordo: il nuovo impianto nascerà tra l'ex chiesa di San Giuseppe e la media Gatti e sarà utilizzato, tra gli altri, dal vicino istituto Mont'

«L'intesa tra i due enti - annun l'assessore ai Lavori pubblici della Provincia, Claudio Musso - dovrà essere approvata dai rispettivi Consigli. Nel frattempo la Provincia ha inserito, nel piano triennale 2002-2004, la nuova opera con le relative risorse per realizzarla». L'impianto potrà ospitare, in contemporanea, due corsi di lezione; avrà 200 posti a sedere e sarà dotata di un'area verde attrezzata per praticare sport all'aperto. Nelle ore extrascolastiche potrà essere usata da tutti gli sportivi.

Il Comune metterà a disposizione l'area su cui costruita la palestra, mentre Provincia si occuperà di progettarla, finanziarla e realizzarla. «La cui nascerà l'impianto - segnala il presidente Marmo - è inserita una porzione di centro storico fase di riqualificazione: avremo attenzione per questo aspetto». Accogliendo il suggerimento dell'Ordine degli architetti, la Provincia bandirà un concorso di progettazione. La Fondazione Cr-At collaborerà fornendo i fondi per i premi ai progettisti inviando propri rappresentanti nella commissione che esaminerà gli elaborati. [l. n.]

PROMEMORIA DELLA SETTIMANA

ASTI. Giornata di sensibilizzazione all'obesità: disponibili informazioni al «Punto giallo» all'ingresso dell'ospedale.
ASTI. Ultimo giorno utile per pagare i contributi Inps dovuti per il personale domestico nel periodo luglio-settembre.
Alle 10,30 nel Quarto festa della polizia penitenziaria. Interviene il vescovo Francesco Ravinale.
ASTI. Alle 11,30, in Curia, il vesco Francesco Ravinale illustra la lettera pastorale «Beati coloro che ascoltano».
ASTI. Alle 18 municipio gna dei premi «Sulle orme di Vittorio Alfieri. Gli studenti Asti e gli itinerari alfieriani».
Alle 21,15 nella parrocchia dell'Annunziata (Tanaro) incontro sull'euro Giancarlo Fasano della CR Asti.
ASTI. Alle 21 nella sala della Fontana, via Arò 52, presentazione dei corsi del Teatro delle Dieci. Ingresso libero.
CANELLI. Alle 21 nella sala confe della Cassa di Risparmio Asti incontro sull'euro a cura di Fnp-Cisl pensionati.
NIZZA. Alle 16 in municipio si riunisce la commissione consiliare sulle opere per la messa in sicurezza del rio Nizza.

GIOVEDÌ 11

ASTI. Dalle 19 alle 24 al circolo Gatti Randagi, via Sella 41, «Arte e moda», mostra di Gerhard Ruk.

11

ASTI. Alle 20,30 piazza San Secondo, presidio Asti social forum contro la guerra.
ASTI. Al centro San Secondo convegno «Tecnologie per il recupero strutturale di edifici storici in seguito a eventi sismici». Prosegue sabato. Organizza l'istituto Giobert; info: 0141/215.374.
ASTI. Alle 18 in Provincia, inaugurazione dei corsi dell'Utea, Università della Terza Età.
ASTI. Alle 9 al Diavolo Rosso, piazza San Martino, convegno «Cultura, una impresa», organizza la Cgil Funzione pubblica. Info: 0141/532.057.
ASTI. Alle 21 Biblioteca Astense Carla Forno e Serafino Ferraris presentano il libro «Carnevale. Diario di un dolore» di Paola Boano.

SABATO 13

ARAMENGO. Una delegazione Fai (Fondo per l'ambiente italiano) visita il Laboratorio di restauro Nicola.
CASTELLERO. Sagra della nocciola: dalle 9 mercatino, alle 10.30 convegno: «Rilancio della corilicultura nella Valtriversa», alle 12,30 pranzo.
Alle 15 a Casa Berzano inaugurazione dei corsi dell'Unitre.
DAMIANO. Alle in municipio presentazione del libro «Scambiando s'impara» sulla Banca del Tempo. Info: 0141/975.153.
VALFENERA. Alle 18 alle elementari s'inaugura la sede dell'associazione Italia-Romania.

14

ASTI. Fiera d'autunno, dall'alba al tramonto, in piazza Alfieri nel centro storico.
ASTI. Delegazione dell'Asti Social Forum alla Marcia per pace Perugia-Assisi. info: 0141/354.061 e 556.827.
INCISA. Sagra del Barbera cardo storto: dalle 10 mercatino, antichi mestieri, gruppi folcloristi. pranzo (prenotazioni 0141/740.401. Dalle bagna cauda e cardi. Dalle 21 danze.
MONTIGLIO MONF. Fiera comunale del tartufo: dalle 9,30 mercatino, alle 12,30 pranzo, dalle 15 spettacoli.
VILLA S. SECONDO. Dalle 8 Festa della Madonna della Grazie: fiera stand gastronomico.

LUNEDÌ 15

ASTI. Alle 21 al yoga piazza Cattedrale, conferenza sulla bioenergetica dell'associazione Alfa e Omega; info: 338/221.52.34.
Alle 21 in pio incontro sull'euro organizzato da Ascom Confcommercio CR Asti.

I RICONOSCIMENTI ASSEGNATI ALL'«ASTI DE MIRANDA» DI CONTRATTO E A TRE ETICHETTE DELLA SPINETTA

Oscar dei sommeliers a 5 vini astigiani

Premio anche alla barbera prodotta dal gruppo Hastae

CANELLI

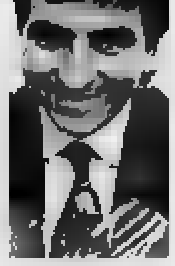
Si avvicina il tempo delle guide enogastronomiche. C'è attesa per quella dei vini curata dall'Espresso e affidata ad Alessandro Masnaghetti, con supervisione di Ezio Vizzari e per la nuova fatica editoriale GamberoRosso-Slow Food che assegna ogni anno i famosi «Tre bicchieri».

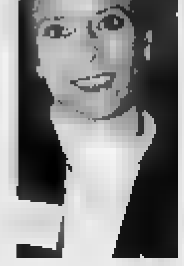
Intanto sono cinque i vini astigiani (su 74 piemontesi) indicati dalla guida 2002 dell'Associazione dei sommelier (Ais) come migliori d'Italia. Il volume, segnala in tutto etichette, sarà presentato il prossimo 4 novembre all'Hilton di Roma.

I segnalati l'Asti «De Miranda» '99 della Contratto, la Barbera d'Asti '99 «Quorum», del consorzio «Hastae» costituito dalle Cantine Braida, Chiarlo, Coppo, Prunotto, Vietti dalla distilleria Berta (produce una grappa dalle vinacce di Quorum); e di tre vini dell'azienda «La Spinetta» di Castagnole Lanze: Barbaresco Vigneto Starderi '98, il Barbera d'Asti Superiore '99 il Monferrato rosso «Pin» '99. L'azienda castagnolese,



I barberisti del gruppo di Hastae Antonella Micca Bocchino che produce con il fratello l'Asti «De Miranda» Contratto e Giorgio Rivetti della Spinetta





che già lo nno fu nominata «cantina dell'anno» da Slow Food, ha pure ottenuto il premio «Tastevin», come da più premiata nelle tre edizioni della guida Ais (10 segnalazioni conn i "5 grappoli").

Alla guida dell'azienda i fratelli Giorgio, Bruno e Gian Carlo. «Siamo ovviamente molto soddisfatti per la nostra produzione, ma l'Astigiano, ne sono convinto, può esprimere più prodotti al top della gamma» commenta Giorgio.

Il premio alla Barbera d'Asti «Quorum» sottolinea scelte dell'ensemble enologica Hastae, al centro, dall'avvio dell'intesa 1997, anche di progetti per il rilancio del territorio attraverso il recupero di prodotti agroalimentari di pregio, come il Cardo Gobbo di Nizza e la Robiola dop Roccaverano, entrambi «difesi» presìdi di Slow Food.

Soddisfazione infine anche alla Contratto dove proprio in questi giorni è ripresa la rassegna di cucina internazionale «Le grandi tavole mondo», 10 cene curate da grandi cuochi «patron» di locali mito della gastronomia mondiale. L'iniziativa è promossa dai fratelli Carlo e Antonella Bocchino, a capo della distilleria canellese che controlla anche la casa spumantiera, cher ha lanciato il «De Miranda», un Asti ottenuto con il metodo classico della rifermentazione bottiglia. [fi. l.]

LE TAVOLE MONDO A CANELLI



Da Strasburgo con gusto

CANELLI. Applausi sabato sera all'Enoteca Contratto, per Antoine Westermann del ristorante Buerehiesel di Strasburgo (Tre stelle Michelin) protagonista, rassegna "Le grandi tavole del mondo" all'Enoteca Contratto (nella foto Carlo Micca Bocchino). Prossimo appuntamento sabato 3 novembre con Louis Neichel, di Barcellona. Massimo posti, prenotazione allo 0141.823349. Il costo individuale della cena è di 230mila (vini compresi).

A ROCCHETTA TANARO

Porchetta pubblico della partita

ROCCHETTA TANARO. La sconfitta non li turba. Tra i sostenitori dell'Over Rocchetta (Terza Categoria) c'è chi ha promesso che per la prima vittoria stagionale inviterà giocatori tifosi ad una bagna cauda. Domenica per il debutto interno lo «Stadio della Luna» come stato ironicamente ribattezzato l'ex campo comunale, erano in più di duecento. Sono stati anche distribuiti panini alla porchetta: un'idea, apprezzatissima, del presidente della società Mario Fongo. E sulle note dell'inno sociale scritto e cantato da Paolo Frola, medico condotto e cantautore, è passata anche l'amarezza per la seconda sconfitta consecutiva (5-1 col Calamandrana). «Neanche quando giocava Rocchetta dei tempi d'oro - spiega Vittorio Trivellato, volontario della Protezione civile - c'era così tanto pubblico sull'argine che sta a fianco del campo. Quando si è cominciato a distribuire panini e vino è cominciata la festa. Ovviamente anche con gli avversari». Domenica prossima per la trasferta a Castagnole Monferrato i tifosi più accaniti preparando striscioni, mortaretti altre razioni di porchetta e vino. [gi. m.]

Quei sedicenti pensionati

Le dichiarazioni relative a vicen diverse fatte dai due esponenti, nazionale e locale, di un partito dei pensionati («La Stampa del 9 ottobre), appaiono strumentali e paradossali.

Primo: l'esponente locale (Reggio) se la prenda improvvisa col piano dei trasporti urbani (dopo averlo tranquillamente approvato votato) minacciando questo quello. Un modo per alzare il prezzo in vista delle prossime elezioni? Intendiamoci, la revisione piano autobus e il ripristino di alcune linee di determinati servizi è problema reale ed è stato rilevato dalla amministrazione comunale che, come ha detto il sindaco Florio, si è presa l'impegno di dare urgente una positiva risposta coloro che questo servizio hanno veramente bisogno. È un impegno che occorre soddisfare non dubito che il sindaco si adopererà tal senso.

Secondo: parlare, come ha fatto l'altro esponente (Fatuzzo) di «beffa» a proposito dell'impegno del Governo di aumentare a un milione le pensioni minime è offensivo per coloro che da anni attendono qualcosa di concreto in questo L'aumento a un milione delle pensioni minime sicuramente non è ancora sufficiente nessuno prima ha saputo far meglio comunque rappresenta passo decisivo a favore delle categorie più deboli. La beffa per i pensionati quindi l'aumento delle pensioni o l'impegno del Comune per migliorare i trasporti, la spregiudicatezza e superficialità di parola di certi sedicenti difensori dei pensionati.

Giorgio Galvagno
deputato Forza Italia

L'ex Capitano Berzano sbaglia a criticare

Sono amante del Palio vorrei rispondere alla lettera del ottobre firmata Riccardo Berzano. Non sono per nulla contento che proprio un ex Capitano, che più volte ha manifestato la propria volontà di impegnarsi per la crescita della manifestazione, faccia altro che criticare. Una critica cominciata già nei giorni precedenti al Palio, su una rivista cittadina dove Riccardo Berzano, lasciate le vesti di Capitano, indossava quelle di «gufo» prospettando non liete sorprese per l'edizione 2001; la critica è proseguita nel dopo-Palio con una serie di considerazioni riportate sulla «Stampa» che hanno nulla di costruttivo, ma paiono una polemica rivolta chi lo ha sostituito, polemica strumentale e che fa pensare all'invidia.

Vorrei ricordare Berzano che la sfilata del gruppo del Capitano ha riscosso talmente tanti applausi, da essere approvata a furor di popolo, proprio perché è apparsa novità gradevole e fedele alla tradizione storica; il mossiere ha gestito con garbo sicurezza una corsa comunque difficile che si è conclusa con la vittoria del più meritevole e ha certo favorito, ne danneggiato nessuno; la tecnica ha fatto il lavoro precisione, senza errori e riducendo i tanto odiati «tempi morti». Non se la prenda perciò Berzano quest'anno non è andato tutto storto nel settembre 2000 forse lui sperava: non è vero che la dirigenza non ha avuto alcun problema (vedi mortaretto nella prima batteria), ha gestito i problemi con grande prontezza, tanto da far sembrare che nulla fosse successo.

Valerio Chiusano

PRONTO INTERVENTO 118

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; Nizza: 0141 726.390; Mombercelli: 0141 ; Montafia: 0141 997.555; Montemagno: 0141 63.666.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.879; : 0141 824.222; Antignano: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 ; Moncalvo: 0141 669.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.31; Montegrosso: 0141 953.176; Montiglio: 0141 994.911; Piovà : 0141 S.Damiano: 0141 975 910; 0141 943.777; Villanova: 0141 946.445.

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Baronciani*, piazza San Secondo 12, 0141/594.300. Con orario 8,30 alle 12,30 e 15,30 del *Alfieri*, piazza Alfieri 3, tel. 0141/594.605.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. .
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Merl*, via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.
Calliano . 0141 832.525. Castelnuovo D.B. 011 987.6468. Cocconato 0141 907.503. Costigliole 0141 961.414. Costigliole 0141 961.414. Monastero B. 0141 . Moncalvo 0141 .444. Montechiaro 0141 999.769. Nizza 0141 78.21. Rocca d'Arazzo 0141 0141 408.160. San Damiano 0141 975.910. Villafranca 0141 943.644. Villanova 0141 948 555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 ; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.160; Nizza: 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.054; Villanova: .

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 .481; Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Questura e 0141 418.111; Stradale : 0141 418.811; Nizza: 0141 720.711; A21: 0131 361 268

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

CITTA' E FUORI

CASTELLERO. Stasera alle 21 nell'ambito della Sagra della nocciola, compagnia «Degli Instabili» porterà in scena la commedia «Poker d'assi»; ingresso libero. L'appuntamento conclude anche la rassegna provinciale «E... state a teatro».
INSEGNANTI. Il Cepros la Biblioteca Astense hanno organizzato corso di aggiornamento per insegnanti dal titolo «La molteplicità delle immagini dell'adolescente», condotto dagli psicologi Maria Debenedetti e Armando Gabriele. Gli incontri s'inizieranno il 5 novembre e si terranno dalle 17 alle 19,30 in Biblioteca. Informazioni e adesioni entro il 30 ottobre al Cepros, via Massimo d'Azeglio 42, tel. 0141/593.291.
CIECHI. Prosegue l'attività di prevenzione della cecità svolta dell'Unione Ciechi di Asti, presieduta da Angelo D'Albano, nel centro «Fornace» via Sella 41. Le visite si svolgono da lunedì a venerdì, dalle 9 alle 12; prenotazioni: 0141/592.086.
BIODANZA. Stasera alle 20,30 nella palestra della scuola elementare Salvo D'Acquisto, via D'Acquisto, si terrà un incontro di presentazione del corso di biodanza «Identità e autostima», per combattere anzia e depressione, tenuto da Carla Corradi. Ingresso libero. Informazioni: 0141/901.610 e 348/87.49.495.
SAN DAMIANO. La comunità «Colline Alfieri» partecipa al progetto «tessere d'argento». Le tessere (valide fino al 31 dicembre) per il trasporto pubblico sara distribuite agli anziani ultre sessantacinquenni al prezzo di mila lire. Gli interessati potranno ritirare i moduli d'iscrizione rispettivi comuni di residenza. [cl. o.]
Al via i corsi del Ctp, Centro territoriale permanente per l'istruzione e la forma degli adulti che ha sedi a Canelli, Nizza, Castagnole Lanze e Costigliole, in collaborazione con Provveditorato, Comuni e Cisa Asti Sud. Si stanno avviando di licenza elementare media; lingua italiana per stranieri, inglese, francese, russo, arabo macedone; informatica; foto e video digitale; ginnastica antistresse e di rilassamento; laboratori di ceramica, stencil, pittura, midollino, restauro, cucito, rammendo; di educazio ambientale e alimentare; floriterapia. L'iscrizione ai cor, che sono gratuiti, è di 25 mila lire. Info: 0141/823.648 0141.720.541. [fi. l.]


Lounge Dinner
giovedì 11 ottobre
it cafe
Ospiti della serata
Rettondini e Milton
Giovi Pozzolo

GLI INVESTIMENTI DELL'AZIENDA DI MATERASSI ■ IL MONITORAGGIO PROMOSSO DAI COMUNI DI SILVANO, TAGLIOLO E LERMA

Lago antincendio alla Sapsa

Impianti antinquinanti per mezzo miliardo

Renzo Bottero

SILVANO D'ORBA

La Sapsa Bedding spa, la nota azienda [illegible] produce materassi in schiuma di lattice con il marchio «Pirelli», sta dotando il proprio stabilimento nella zona industriale «Caraffa» di un sofisticato impianto per l'abbattimento di fumi e vapore acqueo, con l'obiettivo della certificazione Uni Iso 14001. Realizzerà anche un lago artificiale che servirà a far decantare l'acqua. [illegible] disposizione in modo da renderla più idonea per la lavorazione, ma anche come riserva antincendio, utile per tutta la zona della Caraffa.

Più volte presa di mira dagli ambientalisti per [illegible] emissioni dei camini, l'azienda precisa che nei ripetuti accertamenti dell'Arpa i residui sono sempre stati inferiori ai limiti di legge.

Comunque per tacere qualsiasi allarmismo, l'azienda ha deciso l'investimento di [illegible] 500 milioni per l'installazione di [illegible] impianto atto [illegible] recupero del vapore del tunnel di vulcanizzazione. Si tratta di un'apparecchiatura che comprende radiatori ad aria e ad acqua che per la Sapsa ha anche un tornaconto, quello del recupero finale dell'acqua. Il progetto ha ottenuto anche il parere positivo di un tecnico specializzato del settore, il professor Guido Ramis dell'Università di Genova.

[illegible] decisione è stata favorita dalla disponibilità dall'azienda americana Sealy Corporation, primo produttore mondiale di materassi a molle, che nell'aprile scorso ha acquisito il Gruppo Sapsa Bedding.

Attualmente lo stabilimento di Silvano occupa 115 dipendenti, ma con l'indotto [illegible] a 150 addetti, ed [illegible] una [illegible] occupazionale importante per l'Ovadese con il 50% [illegible] personale femminile e con una età media, per gli operai, inferiore ai 30 anni e per gli impiegati ai 36.

[illegible] proprio in relazione all'obiettivo dell'azienda di introdurre la [illegible] Sealy di materassi a molle in Europa, a Silvano si sta completando un reparto per [illegible] produzione ad altissima gamma, dove è previsto per il momento l'impiego di altri 10-15 addetti.

Oltre a Silvano, la Sapsa Bedding, ha un'altro stabilimento a Saleux [illegible] Piccardia (Francia) e con la produzione dei due complessi assicura la copertura del mercato per i materassi di schiuma di lattice a livello mondiale.

Soddisfatto [illegible] sindaco Giuseppe Coco in quanto l'intervento predisposto dalla Sapsa Beadding rappresenta un ulteriore passo avanti per l'obiettivo che si è posta l'Amministrazione: sviluppo sì, ma anche salvaguardia della salute e dell'ambiente. Silvano d'Orba con Tagliolo e Lerma, a proposito, hanno anche predisposto uno studio tecnico-scientifico per il monitoraggio della situazione esistente nell'area della «Caraffa», ma anche per la definizione di una griglia di ammissibilità per i nuovi insediamenti.



Lo stabilimento della Sapsa Bedding nella zona della Caraffa

ACQUI, MOBILITAZIONE

Sindacati contro tagli alle Terme

ACQUI TERME. Pronti a scendere in piazza per difendere i posti di lavoro del settore termale. Lo an[illegible]ano i sindacalisti, alla luce dei paventati tagli alla sanità che potrebbero avere ripercussioni gravi a livello occupazionale nel settore termale. «Siamo particolarmente preoccupati per la situazione che si sta profilando a livello nazionale e locale, relativamente agli annunciati tagli alla sanità che potrebbero determinare una profonda [illegible] [illegible] settore termale - hanno detto ieri Giancarlo Torielli e Antonio Loconte, rispettivamente responsabili [illegible] zona della Cgil e della Cisl.

Per quanto riguarda Acqui, il 79% dei proventi riguardanti le cure termali derivano esclusiva[illegible] dal Servizio sanitario nazionale. Una drastica riduzione delle erogazioni delle cure da parte del Ministero della Sanità potrebbe mettere in ginocchio l'economia cittadina con relativo indotto, paradossalmente, in un momento in cui si stanno spendendo molti miliardi per rilanciare le strutture termali acquesi e [illegible] comparto turistico».



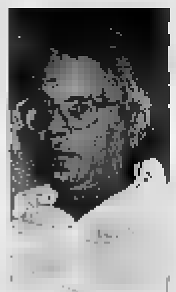
Antonio Loconte

Ieri mattina, Torielli e Loconte hanno avuto un'incontro a palazzo Levi con l'Assessore alla Concertazione Daniele Ristorto: «Il sindaco e l'Amministrazione comunale [illegible] sono già attivati da tempo per scongiurare i paventati tagli alla sanità, [illegible] [illegible] momento in cui siamo fortemente impegnati nel rilancio delle terme e della nostra città». A livello parlamentare, l'onorevole Lino Rava ha presentato un'interpellanza per chiedere al governo quali iniziative intende intraprendere per scongiurare [illegible] crisi. Attualmente, alle Terme [illegible] impegnati circa cento lavoratori, tra fissi [illegible] stagionali. La riduzione degli invii di pazienti alle terme da parte del Servizio sanitario nazionale potrebbe comportare il ricorso alla [illegible] integrazione [illegible] ai licenziamenti.

Giovedì prossimo si terrà un'assemblea dei lavoratori, per decidere quali azioni di protesta intraprendere. Per il momento i sindacati hanno preannunciato un presidio a tempo indeterminato in piazza Italia, mentre potrebbero seguire altre clamorose azioni di protesta. [g. l. f.]

CASALE, SABA PRESIDENTE

Altra toppa alla crisi [illegible] Comune



Il neo presidente del Consiglio provinciale Vincenzo Saba subentra a Riccardo Calvo di Città Insieme che ha dato le dimissioni

CASALE. Sono [illegible] fatte pressioni sul presidente del Consiglio «perché fosse uomo di parte [illegible] [illegible] garante delle istituzioni»: un'affermazione, subito enfatizzata dalla minoranza, fatta in Consiglio comunale dall'ex presidente Riccardo Calvo, che ha spiegato i [illegible] delle [illegible] dimissioni dovute [illegible] mancata discussione [illegible] stessa maggioranza su temi quali la discarica di Mirabello, la tangenziale, gli ex-magazzini Eternit, argomenti [illegible] quali peraltro Città Insieme ha presentato mozioni specifiche.

Il vivace dibattito consiliare si è concluso con la nomina del nuovo presidente, Vincenzo Saba, ppi, che ha [illegible] 16 voti dalla maggioranza, 2 astensioni dalla lista civica e 12 voti contrari (a favore di Roberto Quirino).

La seduta è stata anche occasione per presentare il nuovo assessore all'Ambiente, Adriano Roggero, che già aveva partecipato alla riunione di giunta del mattino. Ed è stata pure l'occasione per fare chiarezza da parte di chi, come Mazzucco (Uniti per Casale), si s[illegible] fosse stato avvicinato dalla maggioranza per il posto della presidenza, cosa negata da Mazzucco il quale, invece, ha chiesto a Almirante (che si è dimesso dal ppi) se si fosse trattato del [illegible] problema. Questa infatti era l'accusa mossa dalla minoranza rispetto alla crisi, che è stata giudicata una «spartizione di poltrone» (Sirchia e Bazzi di Fi, Botta di An), un «rimpasto interno» senza discussioni franche [illegible] confronti politici con Città Insieme (Revello, R.C.), «una pura e semplice questione di numeri» (Oddone di Uniti per Casale).

Accuse alle quali ha risposto [illegible] foga il diessino Salvatore Sanzone, ricordando i 1000 voti guadagnati dalla sua coalizione durante le elezioni, gli [illegible] miliardi arrivati per la ricostruzione e il miliardo sottratto a Casale dal governo Berlusconi. Riccardo Coppo ha insistito sulla necessità politica di [illegible] [illegible] delle sintesi perché [illegible] analisi [illegible] sole non bastano e Almirante (che comunque [illegible] appoggiato Saba) ha ribadito che non era interessato dal mercato della compravendita di poltrone e che sarebbe ora di aprire [illegible] centrosinistra ad altre forze (socialiste, ambientaliste). [illegible] n.]

DAL 18 OTTOBRE LA RASSEGNA DELLA CUCINA MONFERRINA IN 16 LOCALI

I tartufi di Moncalvo [illegible] New York

Nel menù dello storico ristorante «Barbetta a Manhattan

MONCALVO

Tartufi dal Monferrato a New York. È una delle novità della Fiera del Tartufo di Moncalvo, [illegible] 21 [illegible] [illegible] ottobre, e della connessa Rassegna della cucina al tartufo bianco (19 ottobre-17 novembre), alla 16ª edizione. L'impronta internazionale è data dall'adesione del ristorante «Barbetta», nella 46ª strada [illegible] Manhattan, gestito da Laura Maioglio, originaria di Fubine.



Laura Maioglio, originaria di Fubine, titolare dello storico ristorante «Barbetta» a New York in cui si potranno gustare tartufi monferrini

La ristoratrice ha deciso di presentare menù monferrini al tartufo a New York per la durata della rassegna aleramica. Inoltre ha il compito di scegliere un newyorkese che si sia distinto in atti di solidarietà, [illegible] cui andrà un premio a cura della Fiera moncalvese e dell'Atl Astiturismo.

Ecco i ristoranti in cui si svolgerà la rassegna della cucina [illegible] tartufo: **19 ottobre:** Ristorante «Il Bagatto», Grazzano B. (menù a 100 mila lire; tel: 0141/925.110); **[illegible] ottobre:** «Canestrello d'oro», Cinaglio (100 mila, 0141/209.191); **25 ottobre:** «Il capriolo», Serralunga di Crea (110 mila, 0142/940.250); «La bela rosin», Moncalvo (100 mila, 0141/916.098); **26 ottobre:** «Amarotto», Serralunga di Crea (100 mila, 0142/940.581); **[illegible] ottobre:** «Ristorante Di Crea», Serralunga [illegible] Crea (70 mila, 0142/940.108); «Univer[illegible]» Cerrina Monf. (100 mila, 0142/94.123); **2 novembre:** «Natalina - L'albergotto», Grazzano B. (110 mila, 0141/925.185); **[illegible] novembre:** «Ciabot del grignolin», Calliano (90 mila, 0141/928.195); **9 novembre:** «Tuaia», Odalengo Piccolo (110 mila, 0141/919.196); «La Braja», Montemagno (130 mila, 0141/653.925); **10 novembre:** «Centrale», Moncalvo (120 mila, 0141/917.126); «Del casot», Castell'Alfero (110 mila, 0141/204.118); «Le terre rosse», [illegible]. Maurizio di Conzano (70 mila, 0142/925.285); **16 novembre:** «Lanterna blu», Mombello (100 mila, 0142/944.120); **17 novembre:** «Roma», Ottiglio (85 mila, 0142/921.501).

Disegno di legge sui «trifolau»

ASTI. Un disegno di legge per il tartufo. È quanto ha elaborato il dipartimento «Occupazione e la[illegible] di Forza Italia di Asti, presieduto da Mauro Cuniberti (vice Renato Maggiora), allo scopo di valorizzare i cercatori di tartufo [illegible] il loro inquadramento in una specifica categoria economica e proponendo agevolazioni fiscali. Per questo il dipartimento si è avvalso della collaborazione dell'avvocato Davide Marescotto e [illegible] commercialista Massimo Piruozzolo. Il disegno di legge sarà presentato in parlamento dal deputato Renzo Patria. L'inziativa ha già ricevuto l'approvazione del parlamentare astigiano Giorgio Galvagno, del presidente della Provincia Roberto Marmo [illegible] del sindaco [illegible] Asti Luigi Florio. Tra i punti, la differenziazione del trattamento fiscale per chi raccoglie tartufi per [illegible] personale hobby [illegible] per chi invece li mette in vendita.

E' MASSIMO BAZZAN

Giovane [illegible] vince il concorso del marchio Cesor

CASALE. Il casalese Massimo Bazzan è il vincitore [illegible] concorso promosso dal Cesor per la creazione del suo nuovo logo. La proposta [illegible] giovane grafico è stata scelta dalla giuria composta da Loris Barbano e Camillo Francia. A lui dunque andrà un premio di [illegible] milioni e mezzo, ma anche gli altri dodici grafici che hanno preso parte al concorso riceveranno un attestato [illegible] partecipazione.

La cerimonia [illegible] premiazione è in programma venerdì alle 17,30 nella sala consiliare di palazzo San Giorgio.

Ecco l'elenco degli altri partecipanti alla gara indetta dal Cilo: Enea Morotti, Daniela Ostan Simon, Fabio Tomaselli, Marcella Bertozzi, Alberto Speziali, Chiara Coppo, Roberto Fizzotti, Davide Brugnone, Nicola Rustichelli, Andrea Gerli, Ilenio Celoria [illegible] Cristina Ansaldi.

Il nuovo marchio verrà realizzato [illegible] prossimi mesi sancendo così il passaggio definitivo dal Cilo [illegible] Cesor (Centro Sviluppo per Occupazione [illegible] Ricerca). [r. sa.]

MADRE DI GILLONE

Anziana in bici travolta da un'auto davanti [illegible] [illegible]

FRASSINETO. La mamma del consigliere comunale casalese Giampiero Gillone, della Lega Nord, è ricoverata all'ospedale di Alessandria [illegible] seguito a un incidente stradale che si è verificato l'altro pomeriggio in corso XX Settembre, davanti alla casa della pensio[illegible]. Si tratta di Pasqualina Negri, vedova Gillone, 81 anni. La donna si era recata [illegible] campagna per raccogliere pannocchie di mais per [illegible] galline; [illegible] le 18 in bicicletta stava rincasando, quando in prossimità del suo portone si è scontrata [illegible] una Fiat Punto condotta [illegible] Cesare Gatti, [illegible] anni, di Casale, argine Malpensata 29, [illegible] stava rientrando in città con [illegible] moglie Paola Meneghello, 29 anni. L'anziana [illegible] è finita sul cofano, poi [illegible] stata sbalzata a terra. «L'auto non andava forte - dice il figlio Giampiero Gillone - forse la mamma è stata abbagliata dal sole e non si è accorta della sua presenza». Immediati i soccorsi del 118 e dei carabinieri di Ticineto. La donna ha riportato la frattura della clavicola e un brutto colpo alla testa. «È [illegible] donna energica, conto che possa far ritorno a casa al più presto» dice fiducioso il consigliere comunale. [r. sa.]

ESPERTI RACCONTANO I «SEGRETI» DEI PRODOTTI ENOGASTRONOMICI (DAI FORMAGGI AL MOSCATO)

Viaggio tra profumi e sapori

La Fiera di Alba offre incontri sulla qualità

Tartufo dell'anno

Assegnato al rettore dell'Università di Pisa

ALBA

Il «tartufo dell'anno» sarà assegnato per il [illegible] a Luciano Modica, rettore dell'Università di Pisa e presidente della Conferenza [illegible] rettori delle Università italiane. La consegna avrà luogo domattina nella sala del municipio, ore 9,30, da parte del sindaco Rossetto. «Sarà un momento culturale importante per la città, che mira [illegible] un legame più intenso con il mondo universitario» osserva il primo cittadino. I rettori, che hanno tenuto un incontro a Torino, [illegible] domani in tour nelle Langhe. Il vicesindaco, Alberto Cirio, coordinatore dell'iniziativa, sottolinea: [illegible] "tartufo dell'anno" sarà consegnato al prof. Modica in qualità di presidente della Conferenza dei rettori [illegible] Università italiane. Alba vuole diventare città universitaria e coglie questa [illegible] per ricevere il vertice del mondo [illegible] demico. L'Albese è interessato a chiedere un corso di Scienze agroalimentari, in collegamento anche con le aziende locali. Chiede inoltre [illegible] master di specializzazione, da aggiungere al corso di laurea breve in Viticoltura ed enologia».

Oltre al prof. Modica, fra i rettori che hanno confermato [illegible] visita ci sono Rinaldo Bertolino dell'Università di Torino, Giovanni Marchesini di Padova, Oronzo Pecere di Cassino, Sandro Pontremoli di Genova, Roberto Schmid di Pavia, Piero Tosi di [illegible] e Giovanni Canatta dell'Università del Molise.

Dopo la cerimonia in municipio visiteranno il centro storico, poi saranno accompagnati a La Morra per ammirare il paesaggio dal Belvedere. Seguiranno una visita all'azienda dei Fratelli Ceretto a Castiglione Falletto, pranzo al castello di Grinzane, per concludere nel pomeriggio con [illegible] visita alla distilleria Montanaro di Gallo Grinzane. [g. f.]

Giuseppina Flori

ALBA

Gli undicimila visitatori registrati tra venerdì sera e domenica [illegible] stati un ottimo esordio per la 71ª [illegible] nazionale del tartufo, che proseguirà fino al 28 ottobre. La rassegna agroalimentare «Alba Qualità» e il palazzo fieristico di piazza Medford con [illegible] dedicate al territorio e ai prodotti, sono aperti nei fine settimana: venerdì (18,30-23); sabato e domenica (10 -23). L'enogastronomia d'autore, dai tartufi ai vini, dai formaggi ai dolci e salumi sono a disposizione per acquisti e assaggi. I turisti possono anche fare una tappa alla Trattoria della fiera, per degustare le specialità albesi.

Una novità di quest'anno è rappresentata dai seminari della qualità, momenti in cui è possibile approfondire la conoscenza dei prodotti sotto la guida di esperti e con degustazioni, un viaggio alla scoperta di [illegible] e aromi. Organizzati con il [illegible]gno dell'Enoteca del Piemonte, si svolgono nel palazzo di piazza Medford.

Dopo i primi due seminari di sabato e domenica scorsi dedicati al Roero e ai formaggi, il prossimo appuntamento del 13 ottobre avrà per protagonista il moscato d'Asti (ore 10,30). Domenica saranno di scena il tartufo bianco d'Alba [illegible] il Centro nazionale studi tartufo (alle 10,30) e la [illegible] Coalvi, a cura del Consorzio di tutela della razza piemontese (ore 17). Gli altri seminari riguarderanno il dolcetto di Dogliani e il barolo (20 ottobre), mentre il 27 ottobre si concluderà con dolcetto, barbera, nebbiolo e barbaresco (è richiesta la prenotazione; tel.0173362958). Sempre nell'ambito di «Alba Qualità», altra novità [illegible] gli appuntamenti con le nuove generazioni del vino. Si tratta di incontri [illegible] figli d'arte dell'enologia, giovani produttori che si alternano, ogni sabato di fiera, a presentare i loro vini con offerta di assaggi (13, 20 e 27 ottobre dalle 17,30 alle 21 all'area espositiva della Tecno-bi).

NUOVO ALBERGO A CASTIGLIONE TINELLA

CASTIGLIONE TINELLA. L'enoturismo [illegible] investimenti nel settore alberghiero: in via Cavour 5, nel cuore [illegible] centro storico, ha aperto i battenti l'albergo ristorante «Castiglione». Della società [illegible] gestisce la struttura, ricavata dal sapiente recupero di un antico fabbricato già adibito ad albergo, fanno parte Bruno Arione, industriale vinicolo ed ex sindaco [illegible] paese ai confini con l'Astigiano; Roberto Saracco (fratello del produttore di vini Paolo) il geometra Sabrina Perrone e il padre di lei Secondo. Tra i soci anche Piero Alciati del famoso ristorante «da Guido» di Costigliole. L'albergo dispone di 11 camere, [illegible] doppie e 3 mini suite, tutte [illegible] servizi, telefono, tv satellitare, frigobar, collegamento Internet. Prezzi tra [illegible] 170 e le 220 mila. Il ristorante, che [illegible] aperto anche [illegible] clienti esterni all'albergo, conta 40 coperti. Ai fornelli Dhenis Cappellino, giovane chef con alle spalle esperienze in gran[illegible] locali, tra cui il San Domenico a New York e «Guido» [illegible] Costigliole. Informazioni allo 0141.855.410 e all'indirizzo di posta elettronica albergocastiglione@tiscali.it. [fi. l.]

C'E' ANCHE UN LIBRO «DA DIVORARE»

Primo mini torrone della ditta Sebaste diretto ai giovani

GRINZANE CAVOUR

La Sebaste, azienda che produce [illegible] da quattro generazioni [illegible] il caratteristico marchio del gallo, ha messo sul mercato un nuovo prodotto, il «Minimi» con lo slogan: [illegible] primo mini torrone in un solo boccone», per la piccola dimensione. Egle Sebaste, che conduce l'azienda [illegible] il [illegible] Riccardo, commenta: «Abbia[illegible] questo prodotto originale soprattutto per avvicinare il pubblico giovane, che ricerca la novità e la praticità, dotando l'azienda di nuove attrezzature».

La Sebaste produce un milione e mezzo di chilogrammi di torrone all'anno ed è già in piena attività per Natale, che è il periodo più propizio per questa golosità. Il «Minimi» non è l'unica novità. L'«Antica Torroneria Piemontese», il marchio che si rivolge al [illegible] d'elite, propone un libro «da divorare» nel vero [illegible] della parola. Con il titolo «La Storia del nostro torrone» presenta uno spesso volume che si sviluppa in poche pagine. Il resto è rappresentato da tre barre di torrone da mangiare. Un'idea originale che si può trovare nelle pasticcerie. [g. f.]

CAMMINATA NELLE PIAZZE CITTADINE

Tappe del gusto con i borghi albesi aspettando il Palio

ALBA

Aspettando il Palio e la sfilata storica [illegible] domenica, domani sera i borghi [illegible] impegnati nella prima camminata enogastronomica di cinque tappe nelle piazze cittadine (a partire dalle 20). Le prenotazioni alla manifestazione, che va sotto il titolo di «Assaggiar per borghi», sono aperte e si ricevono all'Ente turismo di piazza Medford (tel.017335833). Il primo punto di ristoro sarà in piazza [illegible] Stazione, dove i borghi delle Rane e gli sbandieratori della città [illegible] Alba serviranno l'aperitivo (salatini, patatine).

Seconda tappa in piazza Cristo [illegible]: i borghi del Fumo e San Martino offriranno antipasti, mentre alla terza sosta al giardino dell'Enologica, Moretta e Santa Rosalia attenderanno i partecipanti con i ravioli. Poi, in piazza Savona, Patin e Tesor e Santa Barbara serviranno pane e tuma di Langa. La camminata si concluderà in piazza Duomo con i Brichet e San Lorenzo che offriranno torte di nocciola. Brindisi con il vino. Il biglietto costa 10 mila, gratis per bambini fino a 12 anni accompagnati da un adulto. [g. f.]

CORSO GRATUITO ALL'ISTITUTO «GIOLITTI»



Mondovì propone l'analisi sensoriale delle preziose trifole

MONDOVI'. Imparare [illegible] assaggiare i tartufi. Lunedì e martedì prossimi l'istituto alberghiero «Giolitti» ospiterà il primo corso gratuito di analisi sensoriale del pregiato fungo, organizzato [illegible] l'assessorato al Turismo del Comune e il Centro nazionale di studi [illegible] tartufo di Grinzane. Le lezioni si svolgeranno dalle 8,30 alle 18 e termineranno [illegible] una prova finale. Sono disponibili [illegible] posti: le iscrizioni si raccolgono all'Alberghiero. «Lo scopo - ha spiegato l'assessore Gianni Ferrero - [illegible] creare un panel di esperti». [p. s.]

Cucina piemontese e il Dom Perignon

Alberto Prieri

CERVERE

Una serata [illegible] alta cucina, accompagnata dalle migliori annate di Dom Perignon: [illegible]rà lo Champagne il protagonista del prestigioso appuntamento di domani sera al ristorante «Antica Corona Reale» di Cervere, cui parteciperanno anche i direttori delle maggiori guide enogastronomiche nazionali.

Sarà un «matrimonio» tra la cucina tradizionale piemontese e il simbolo per eccellenza dell'arte vitivinicola transalpina, proposto dal titolare Gian Piero Vivalda, conosciuto chef e [illegible]lier, reduce dall'esperienza in alcuni ristoranti francesi di prima grandezza.

Al suo fianco una rappresentanza della Moet [illegible] Chandon, la [illegible] produttrice del Dom Perignon, l'espressione più alta dello Champagne. Vinificato in origine come vin blanc presso l'Abbazia di Reims, venne abbandonato nelle cantine a seguito di eventi bellici. Solo al loro ritorno i frati domenicani scoprirono casualmente la sua rifermentazione in bottiglia, e la formazione di quelle bollicine che [illegible] caratterizzano tutt'oggi delicatezza e longevità.

I millesimi del 1985, 1993 e 1992 per il rosè, accompagneranno un menù fatto [illegible] zuppa di rane, uova affogate in fonduta d'alpeggio, raviolini ai porri di Cervere e altre specialità.

L'iniziativa conferma la tradizione culinaria di altissimo prestigio dell'«Antica Corona Reale» [illegible] Gian Piero e Renzo Vivalda, le cui ricette stanno facendo il giro del mondo. Ancora di più dopo la partecipazione [illegible] quest'ultimo alla «Festa dei vini» in Costa Rica, unico cuoco italiano presente in mezzo ad altri colleghi europei.

RESTI UMANI SOTTO IL SANTUARIO A MURAZZANO

Un sepolcro [illegible] frati trovato nella cripta



I resti delle salme sono venuti alla luce durante i lavori [illegible] recupero della chiesa

[illegible]

Una [illegible] nascosta venuta alla luce, per [illegible] durante i lavori di recupero della chiesa. Nella cripta buia, i resti di alcune bare, ossa e brandelli di saio. A fare la scoperta sono stati i tecnici che stavano verificando la situazione del santuario dedicato alla Beata Vergine di Hall. Controllando la stanza, che ha sede sotto la cappella di San Filippo Neri, è [illegible] il distacco [illegible] parte dell'into[illegible] bianco, sul lato [illegible] del locale. Facendolo cadere completamente, è apparsa un'apertura, che ha dato accesso a un'ulteriore, piccola cripta: quando è stata illuminata, [illegible] sono visti i resti delle salme.

A ridosso delle pareti si notano le tracce di almeno tre bare, [illegible] il legno ormai polverizzato, [illegible] ancora evidente. Le [illegible] venivano probabilmente introdotte attraverso la portina, alta poco più [illegible] un metro. Sul pavimento, invece, si sono ammucchiati strati di ossa, fra i quali spiccano anche alcuni pezzi di stoffa scura, marrone, che potrebbero appartenere a vesti monacali.

L'ipotesi più probabile è che sia venuto alla luce il sepolcro dei frati che a lungo si occuparono del santuario. Il convento dei Padri dell'Oratorio [illegible] sorto nel 1647 accanto al luogo di culto, grazie all'arciprete don Matteo Durando, che si era appoggiato a padre Matteo Ancina, seguace di San Filippo. La loro [illegible] fu un centro di spiritualità molto frequentato per tutto il '600 e il '700, come dimostrano anche i numerosi volumi ritrovati, a [illegible] riprese, nell'edificio.

Le sepolture cessarono - e [illegible] camera fu sigillata - dopo l'editto [illegible] Napoleone, che impedì di tumulare i defunti nelle chiese.

«E' [illegible] scoperta molto suggestiva - ha sottolineato il sindaco Giorgio Manfredi -. Trattandosi di resti umani, ho segnal[illegible] il loro ritrovamento all'ufficio del medico legale e all'Asl 16, che hanno confermato, in linea di massima, [illegible] nostre deduzioni». [p. s.]

IN BREVE

[illegible]

Migliorano le condizioni del produttore vinicolo

Sergio Abbona, il produttore vinicolo ricoverato all'ospedale di Cuneo in seguito al drammatico incidente nella cantina dell'azienda di famiglia nel quale ha perso la vita il padre Celso (asfissiato dall'anidride carbonica), è uscito dal reparto di terapia intensiva dove era [illegible] ricoverato giovedì [illegible] per un principio di asfissia. I medici, ieri, hanno sciolto la prognosi. A fine mese il quarantaduenne doglianese potrebbe far ritorno a «Cascina Neuva». [g. sca.]

ALBA

Festa della Polizia penitenziaria

Oggi, alla casa circondariale (ore 10), è in programma la festa annuale del Corpo di polizia penitenziaria. [g. f.]

ALBA

Delegato per l'ecumenismo a «Cominciamo bene»

Stamane Raitre sarà presente in piazza Duomo (ore 9,05) per un collegamento in diretta della trasmissione «Cominciamo bene» sul tema delle religioni. Parteciperà don Adriano Rosso, delegato per l'[illegible] e il dialogo interreligioso per la diocesi di Alba. [g. f.]

[illegible]

Servizio bus tra Belvedere Langhe e Torino

Dopo [illegible] richiesta del Comune di proseguire [illegible] linea tra il capoluogo e Bossolasco, è iniziato il servizio di bus Belvedere Langhe (alle 6,20)-Murazzano-Alba-Torino. Tra Belvedere e Bossolasco funzionerà un minibus da 16 posti. [p. s.]

ALBA

Aperte le iscrizioni ai corsi di ginnastica

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di ginnastica organizzati dal Centro sportivo italiano. Si svolgeranno nella palestra «Vida» in [illegible] Nino Bixio 5, dove si raccolgono le adesioni al martedì e giovedì (ore 17,30-19,30). [g. f.]

[illegible]

Droga, minorenne arrestato dai carabinieri

I carabinieri hanno arrestato in flagranza di reato Z.V., classe 1983, [illegible] l'accusa di spaccio di stupefacenti. Nel corso di un controllo, una pattuglia ha sorpreso il giovane che consegnava al suo acquirente la merce; dopo [illegible] perquisito anche [illegible] abitazione hanno scoperto [illegible] grammi [illegible] hashish, che sono stati sequestrati. Z.V. è stato fermato e trasferito al carcere minorile Ferrante Aporti di Torino in attesa [illegible] processo. [v. m.]

BRA

Fondi per il consolidamento del teatro Politeama

Il Comune ha stanziato [illegible] milioni per lavori straordinari di consolidamento di alcuni muri del teatro Politeama, lievemente instabili. [v. m.]

ALBA

Vaccinazioni contro l'influenza negli ambulatori

L'Asl 18 comunica che fino [illegible] 9 novembre si [illegible] le [illegible] antinfluenzali negli ambulatori di Alba, Bra, Canale, Grinzane Cavour, Cortemilia, Magliano Alfieri, Corneliano, Sommariva Bosco, Santo Stefano Belbo, Neive, Cherasco e Bossolasco. Dopo [illegible] novembre rimarranno aperte solo le sedi di Alba e Bra. [g. f.]

Dal 4 al 9 febbraio 2002

LA STAMPA IN CLASSE, il grande progetto didattico riservato ai ragazzi delle scuole medie inferiori di tutta Italia, replica il successo da 12 anni.

Si ripropone con un percorso di lettura "critica" del quotidiano, che si sviluppa attraverso esercizi guidati e che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

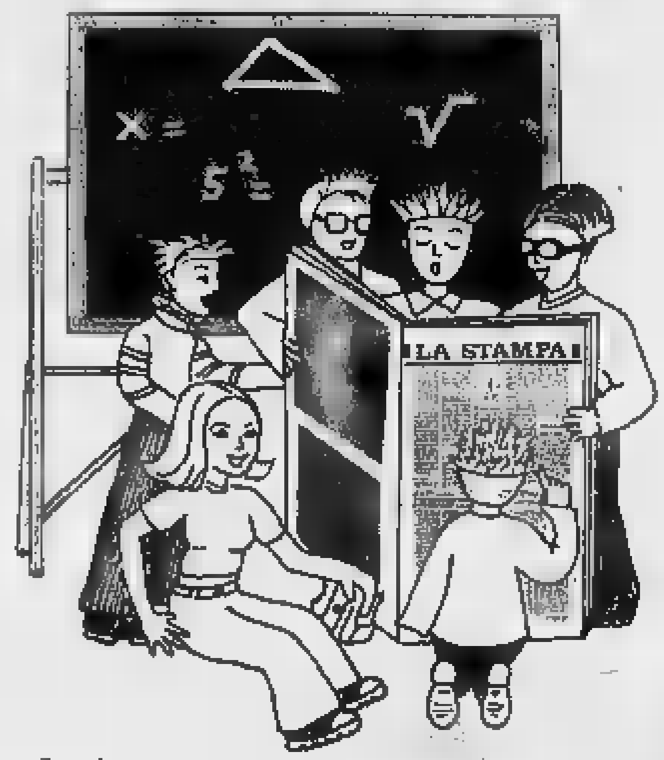
Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 25 novembre al n° di fax 011/773.27.10**,

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato entro fine gennaio 2002 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti,.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 4 al ■ febbraio compresi***.



La Stampa in classe 2001-2002

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scriverne per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. / Cellulare /

(pref. numero) *(pref. numero)*

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione ■ completezza ■■ dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:

Numero Verde 800-243614



LA STAMPA
PAGINA [illegible] MERCOLEDÌ 10 OTTOBRE 2001
NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



IL CASTELLO [illegible] LA TENUTA ALBERTINA SONO INSERITI FRA I BENI MONDIALI CHE MERITANO LA SALVAGUARDIA

Pollenzo patrimonio dell'Unesco

Sabato la cerimonia nella frazione braidese La targa sarà in italiano, francese e tedesco


Una suggestiva immagine del complesso monumentale di Pollenzo, area ricca di testimonianze dei Savoia (FOTO [illegible])

Vanna Pescatori

BRA

Sabato, [illegible] 15, [illegible] targa in marmo sarà affissa al torrione [illegible] domina la piazza antistante il castello [illegible] tenuta Albertina di Pollenzo, divenuti «Patrimonio mondiale dell'Unesco». La cerimonia si terrà al termine del convegno «Pollenzo Albertina: tra memoria del passato e proiezione nel terzo millennio» organizzato dal Club Unesco di Cuneo per far co[illegible] e valorizzare il complesso.

Spiega il presidente dell'associazione, Maria Boella Cerrato: «Pollenzo è stata inclusa tra i beni patrimonio mondiale dell'Unesco fin dal 1997, insieme con il castello di Racconigi e quello di Govone. Tutti e tre i siti fanno parte delle Residenze sabaude, [illegible] è [illegible] fatto molto importante per il Cuneese poter vantare questi beni. Il Club Unesco [illegible] Cuneo ha sostenuto l'inserimento in questa cerchia ristretta e si è adoperato per l'apposizione delle targhe: nel 1999 ciò è stato fatto a Racconigi, l'anno scorso [illegible] Govone e ora chiudiamo con Pollenzo».

I castelli dei Savoia della «Gran- [illegible] molto cari ai delegati dell'Unesco di Parigi - aggiunge Maria Boella -, perché hanno un importante valore storico ed architettonico: [illegible] pregevoli esempio di stile barocco [illegible] mostrano la volontà che ha guidato [illegible] Casa Savoia, da Emanuele Filiberto fino all'ultimo re Umberto II, di realiz- [illegible] dimore [illegible] grande pregio da inserire nel [illegible] europeo. «So- [illegible] stata nei mesi scorsi a Siena [illegible] a [illegible] Gimignano - conclude la presidente del club cuneese - e [illegible] visto in entrambe le "Targhe Unesco". E' [illegible] grande gioia poterne vantare tre nella [illegible] provincia, una ricchezza per il territorio».

La targa di Pollenzo, in tre lingue - italiano, francese e tedesco [illegible] (perché sono molti i visitatori che giungono qui dalla Germania) - [illegible] do[illegible] [illegible]i Rotary Club di Bra e di Cuneo, i [illegible] presidenti, Carlo Maria Giraudi ed Ernesto Algranati, interverranno all'apposizione, sul sagrato della chiesa, uno splendido esempio di architettura carloalbertina che conserva, nel suo interno, il coro ligneo proveniente dall'Abbazia di Staffarda.

Il convegno che aprirà la giornata si svolgerà nell'Auditorium della Fondazione della Cassa di Risparmio di Bra, in via Principi di Piemonte. Interverranno, nella prima parte, l'architetto Giuseppe Carità, Cristina Preacco e Egle Micheletto della Soprintendenza Archeologica del Piemonte, Laura Moro della Soprintendenza per i [illegible] Architettonici e Ambientali, per illustrare, sotto diversi aspetti il valore dei ritrovamenti di epoca classica e medievale, nonché progetti di valorizzazione; [illegible] seconda parte saranno illustrati gli studi per restaurare la piazza e [illegible] chiesa di Pollenzo e altre vie storiche.

INTERVENTO DA [illegible]

Le Olimpiadi 2006 occasione di rilancio anche per Limone

Sul problema degli impianti di risalita a Limone Piemonte - nel quadro delle Olimpiadi invernali 2006 - interviene il vicepresidente della Provincia di Cuneo Franco Revelli

L'appuntamento delle Olimpiadi invernali del 2006 a Torino ha messo in evidenza la debolezza strutturale del turismo invernale in Piemonte, nella provincia di Cuneo e nella [illegible] più importante stazione, Limone.

Per Torino le Olimpiadi invernali rappresentano una importante occasione per rendere maggiormente competitivi il territorio della città e delle valli Susa e Chisone, ma una politica turistica che guardi [illegible] futuro comporta [illegible] rilancio di tutto l'arco alpino piemontese. Sono necessarie ingenti risorse pubbliche e private, ma soprattutto scelte coraggiose da parte della Regione e delle province piemontesi interessate per non disperdere i finanziamenti in tanti rivoli [illegible] mettere in condizione i punti di eccellenza esistenti, ed oggi in crisi, di essere rilanciati, di conquistare una clientela più ampia.


Il vicepresidente Franco Revelli

In questo contesto si pone prioritariamente, in provincia di Cuneo, insieme [illegible] polo sciistico monregalese, la questione del rilancio di Limone.

a) Da alcuni anni vi è un calo generale di interesse per gli sport invernali che coinvolge maggiormente la stazione della valle Vermenagna a cau[illegible] delle [illegible] carenze strutturali sia sul piano della ricettività alberghiera che su quello dell'adeguamento degli impianti.

b) Gli impianti per lo sci rappresentano una risorsa importante per tutto lo sviluppo economico limonese. Le ricadute sono positive per il commercio, per i residenti e i non residenti, [illegible] questo fattore [illegible] è mai stato tenuto nel debito conto. La società che ha costruito e gestito sino [illegible] oggi gli impianti, a fronte [illegible] crisi più generale dello sport sciistico, ed alla necessità di affrontare [illegible] ed ingenti investimenti ha sentito il bisogno di rappresentare questa «connessione economica» agli enti pubblici ed alla popolazione di Limone, chiedendo espressamente un impegno diretto degli operatori economici locali nella società. Gli enti pubblici hanno dovuto prendere atto della realtà [illegible] come del fatto che sino ad [illegible] nessun aiuto pubblico, in particolare da parte della Regione, a differenza di quanto [illegible] è verificato per altre località turistiche del Nord Piemonte, è mai stato dato a Limone per migliorare la ricettività, per lo sviluppo [illegible] nuovi impianti [illegible] l'[illegible]odernamento di quelli esistenti. D'altro canto [illegible] eventuale chiusura degli impianti da parte della società Lift [illegible] disastrosa per tutta l'economia [illegible] valle.

c) Alla società degli impianti di risalita Lift è stata imputata una certa chiusura locale, una non sufficiente apertura del suo capitale. Questa critica è [illegible] accolta dalla Lift che nel [illegible] dell'estate ha portato il capitale a 10 miliardi di lire. [illegible] Consiglio di Amministrazione [illegible] è stato rinnovato con l'impegno diretto di imprenditori e tecnici che conferiscono alla società un carattere [illegible] locale e qualificato. Il Patto per [illegible] sviluppo [illegible] (che riunisce l'Unione Industriale, le associazioni dei Commercianti, degli Artigiani e dei Coltivatori, a livello provinciale) ha aderito all'iniziativa. Adesso, su questo fronte, spetta ai soggetti [illegible] limonesi fare la loro parte così come occorre invitare i residenti ed i non residenti a contribuire con la loro sottoscrizio[illegible] al capitale della Lift [illegible] rilancio della società e di Limone, valorizzando i loro patrimoni immobiliari.

d) Il Comune sta portando avanti [illegible] iniziative [illegible] e realizzazioni, ma [illegible] [illegible] non ce la può fare ad affrontare e vincere la sfida della nuova fase di sviluppo. La Comunità Montana, [illegible] Provincia e la regione devono impegnarsi con il Comune [illegible] Limone in un accordo di programma che cominci ad affrontare e risolvere, con modi e tempi certi, i problemi. In pri[illegible] luogo si tratta di realizzare i [illegible]vi impianti di arroccamento [illegible] fondi interamente pubblici per poi darli in concessione di gestione; di avviare le concessioni per i parcheggi e di predisporre i contributi per le nuo[illegible] iniziative alberghiere. A fronte delle [illegible] limitate della Comunità Montana e della Provincia si rendono necessari gli interventi della Reg[illegible] e dello Stato. I finan[illegible] chiesti dalla Regione, sulla base d[illegible] indicazioni del Comune e della Provincia, per la ricettività e gli impianti sono stati inseriti nella Finanziaria, ma saranno disponibili [illegible]lo a partire del 2003. Non si può aspettare un intero anno senza intervenire. La Regione affronti il problema anticipando [illegible] parte dei fondi sia [illegible] [illegible] bilancio, s[illegible] tramite la Finpiemonte. Va infine ricordato, che Limone è indispensabile, insieme ad altre stazioni sciistiche, per consentire un corretto svolgimento delle Olimpiadi 2006.

Nel corso del mese di ottobre è possibile mettere a punto un accordo di programma tra Comune, Comunità Montana, Provincia e Regio[illegible] designando [illegible] Commissario incaricato di gestire il complesso degli interventi.

Franco Revelli
vicepresidente della Provincia

SAINT-VINCENT



Varietà al [illegible] del Casinò

Venerdì e sabato sera alle 21,30 sul palco del Palais di St-Vincent, spettacolo [illegible] cabaret nell'ambito [illegible] registrazioni tv per «Italia 1» [illegible] programma «Qui [illegible] tutto un casinò», prodotto dalla «Promoval» di Aosta [illegible] dalla stessa casa da gioco. Tra i comici Franco [illegible], il trio La Ricotta e Claudio Penoni. A condurre, Patrizia Guzzi, Bruno Gambarotta e Claudio Calì. Ingresso gratuito. Per informazioni comporre lo 0165261065.

GLI ALLEVAMENTI DIFFUSI SOPRATTUTTO NELLE PROVINCE DI CUNEO, NOVARA E TORINO

Acquacoltura, al via i contributi

Finanziamenti del Piemonte al nuovo settore agricolo

Gianni Stornello

TORINO

L'acquacoltura è un settore relativamente [illegible] nuovo nel campo agricolo, che ha tuttavia risentito positivamente della maggior richiesta di pesce [illegible] della contemporanea disaffezione per le carni [illegible] parte del consumatore. In Piemonte ha [illegible] buona diffusione, specie nella provincia di Cuneo, Torino e Novara, [illegible] anche in altre, tanto che la Regione Piemonte [illegible] sentito l'esigenza di concedere contributi per questo tipo di allevamenti, nell'ambito di un più ampio «programma regionale dell'acquacoltura e della pesca», programma che è inserito come complemento di programmazione regionale al documento nazionale «Azioni strutturali nel settore della pesca 2000-2006».

La Regione Piemonte è ora passata [illegible] fase operativa, tanto che nei giorni scorsi ha varato il bando per consentire agli interessati di presentare le domande di contributo. Potranno accedere all'iniziativa coloro i quali rientreranno nelle seguenti attività: acquacoltura, trasformazione e commercializzazione, promozione, azioni innovanti.

Sotto la [illegible] «acquacoltura» sono comprese le aziende di acquacoltura singole o associate. Gli interventi [illegible] sibili riguardano l'ammodernamento e l'adeguamento degli impianti esistenti e la realizzazione di nuovi impianti. [illegible] contributo pubblico a fondo perduto raggiungerà il 40 per cento dell'investimento ammesso, ma potrà [illegible] alla [illegible] della somma se gli interventi riguardano la riduzione dell'impatto ambientale. Il tetto massimo di spesa [illegible] di 400 milioni di lire per intervento.

Le misure riguardanti [illegible] «trasformazione e commercializzazione» sono riservate ai soggetti privati singoli o associati, che potranno [illegible] contributi di entità pari a quelli per la misura precedente (acquacoltura). Per la realizzazio[illegible] di [illegible] impianti di ammodernamento e di adeguamento [illegible] quelli esistenti, sia per la commercializzazione che per la trasformazione, il [illegible] massimo di spe[illegible] ammessa è di 150 milioni [illegible] lire. Dei contributi per la promozione possono beneficiare soggetti privati, singoli o collettivi, e [illegible] pubblici. Gli interven[illegible] che potranno essere finanziati [illegible] le iniziative volte alla certificazione dei prodotti dell'acquacoltura o dei relativi processi da concludere con il rilancio di certificazione [illegible] ente accreditato; ma [illegible] comprese anche campagne di promozione, partecipazione a f[illegible] e mostre. I contributi per questa misura vanno dal 40 al [illegible] per cento dell'investimento.

Infine c'è la voce «azioni innovanti». Per azioni innovanti s'intendono progetti pilota finalizzati alla conoscenza e diffusione di nuove tecnologie nel settore dell'acquacoltura, l'ottenimento [illegible] produzioni biologiche in impianti [illegible] acquacoltura, la riduzione dei rischi patologici connessi con l'attività [illegible] [illegible]quacoltura. Contributi, per soggetti [illegible] privati che pubblici, pari al totale dell'intervento ammesso, con [illegible] massimo di 100 milioni di lire.

L'interesse della Regione Piemonte per l'acquacoltura [illegible] dimostrato anche dagli studi e dalle ricerche che vengono eseguite o [illegible] [illegible] questo te[illegible]. Ne è un esempio la ricerca, finanziata dalla Regione Piemonte, ed eseguita dal Dipartimento [illegible] [illegible] zootecniche dell'Università di Torino, sulla tinca, finalizzata [illegible] confronto fra la riproduzione seminaturale in vasca e quella artificiale. La tinca, come si sa, è considerata tra le produzioni ittiche minori, anche se in alcune zone del Piemonte riveste particolare interesse: nella zona di Poirino, in provincia [illegible] Torino, lo scorso anno è stata fondata un'associazione Produttori della Tinca del Pianalto di Poirino.

STA... CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
A.I. Intelligenza artificiale
Feriali: ore 19,40-22,30
Sab. e fest.: ore 17-19,40-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Bounce
Feriali: ore 20-22,20. Fest.: ore 16-18-20-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
maledizione dello scorpione giada
Feriali: ore 20,15-22,20.
Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,20
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Codice: Swordfish
: ore 20,15-22,20
: ore 16,15-18,15-20,15-22,20
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

Tel.
Belfagor - il fantasma del Louvre
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Ravanello pallido
Feriali: ore 20,15-22,15
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Oggi Chiuso
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Tel. 0131 - 349.321
Moulin Rouge
ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
- lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349.321
Blow
Feriali: ore
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ASTOR. Tel. 0144-322.885.
A.I. Intelligenza artificiale
Feriali: ore 19,40-22,30
Festivi: ore 14,30-16,45-19,40-22,30
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Codice: Swordfish
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Chiuso
L. 10.000/7000 - lun. L.

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Bounce
Feriali: ore 20,10-22,25
Sab. e fest.: ore 15,30-17,50-20,10-22,25
L. - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
Ritorno a casa
Feriali: ore 20,30-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,40-19,50-22,20
- lun. L. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Chiuso
L. 10.000

IRIS. Tel. 0143-321.472
La scorpione giada
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 15,10-17-18,50-20,40-22,30
L. 10.000/8000 - mer. L. 7000

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290
A.I. Intelligenza artificiale
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mar.

COMUNALE OTS Tel. 0143-81.411
Paul, Mick e gli altri
Feriali: ore 21,15
Festivi: ore 15-17,30-20-22,15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mer. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

Oggi chiuso
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,10-17-18,50-20,40-22,30
L. 10.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.325
A.I. Intelligenza
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.325
Bounce
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 15-17,30-20-22,30
- lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
The Others
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000 - lun. L.

ARLECCHINO. Tel. 0383-646.124
Codice: Swordfish
Feriali: ore 20,20-22,20
Festivi: ore 14,20-16,20-20,20-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

A. I. Intelligenza artificiale.
Orario: 19,30; 22,30.
domenica: 16,15; 19,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). Lunedì 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.086.
La scorpione di giada.
Orario: 20; 22,30.
sabato: 17,40; 20; 22,30.
domenica: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
: 12.000 (8000).
Lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Ravanello pallido.
Orario: 20,30; 22,30.
: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30
Biglietto: 12.000 (8000).
Lunedì 6000.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Il pianeta delle scimmie.
Orario: 20,10; 22,30
Domenica: 17,50; 20,10; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).
Lunedì 8000.

BALBO. Tel. 0141-824.889.

Tel. 0141-702.788.

LUX. Tel. 0141-702.788. RIPOSO.

SOCIALE (OTS). Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi Tel.
RIPOSO.

MULTISALA
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.22.
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.016.
RIPOSO.

SPLENDOR. 2.788.
RIPOSO.



A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato su un racconto di Brian Aldiss e nato da progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ntato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino ricerca della sua umanità. ●●●●
BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre, statua di giorno e minaccia la notte nei corridoi del museo parigino. ■●
BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli Settanta in California. La sua vera storia viene portata lo schermo da Ted Demme. ■●
BOUNCE. Commedia. Dal regista di «The opposite of sex» Don Roos, storia di un'amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario di successo (Ben Affleck) che in maniera apparentemente casuale.
CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio degli Anni 50. Lei è Juliette Binoche, nel cast Johnny Depp. ●●●
CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più t hacker d terra viene scelto da pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●
FURIOUS. Azione. Successo dell'estate americana, racconta di un poliziotto che riesce ad infiltrarsi in una delle bande che si contendono strade di Los Angeles con gare automobilistiche clandestine notturne. ■●
HEARTBREAKERS. Commedia. Sigourney Weaver è una signora spe sposare ricchi, per poi abbandonarli in maniera a lei economicamente redditizia.
JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant e convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.
LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista automobili s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca aiutarla. Entrambi gli attori hanno vinto il premio per le interpretazioni a Venezia ●■
LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●■
MOULIN ROUGE. Musical. Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato scorso maggio al festival di Cannes. ●●●
MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura all'ultimo festival di Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●
LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera alla Mostra Venezia, tratto libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●
PAUL, MICK E GLI ALTRI. D co. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema privatizzazione delle ferrovie inglese -descrive vicissitudini un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ●●●
IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film Tim Burton è ambientato nel 2029 conta di un astronauta che si vede costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani ridotti in chiavitù. ■■
LA RAGIONE UN SOGNO. Documentario. L'opera Laura Betti alterna le parole di Pier Paolo Pasolini alle immagini dei problemi irrisolti nella nostra società. ●●●
RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa tentaduenne che lavora come segretaria in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ■■
SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, desc il rapporto tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una raga ballerina classica. ■●
THE GIFT. Thriller. Cate Blanchett è un amedium che aiuta la polizia nelle indagini su una ragazza scomparsa.
OTH. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e i tre domestici in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili. ●●■
THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.
LA VERITA' VI PREGO SULL'AMORE. Commedia. Adattamento cinematografico dell'omonima commedia teatrale, descrive le vicissitudini sentimentali di una serie coppie. ●●●

CUNEO E PROV...

CINEMA MONVISO T. 0171-631.771/444.285.
La maledizione dello scorpione di giada.
Ore feriale ore 21; prefest. e fest. 20; 22

Tel. 0171-692.516. OGGI RIPOSO

EDEN Tel. 0173-363.021. OGGI RIPOSO.
MORETTA. Tel. 0173-364.936. CHIUSO.
DRDET. Tel. 0173-283.325. OGGI RIPOSO

COMUNALE. Tel. 0175-346.901. CHIUSO

MORENO. Tel. 0171/262.211. OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Bounce. Ore 20,10; 22,30.
Sala 2: Belfagor: il fantasma del Louvre. Ore 20,30; 22,45.
Sala 3: La maledizione dello scorpione di Giada Ore 20,10; 22,35.
Sala 4: Ravanello pallido.
Sala 5: Moulin rouge. Ore 20, 22,35.
Sala 6: La verità, vi prego, sull'amore. Ore 20,20.
s. Or. 22,40
Sala 7: Save the last dance Ore 20,10. **The others.** Ore 22,45.
Sala 8: Codice: Swordfish Ore 20,20; 22,35.
Sala 9: A.I. Intelligenza artificiale. Ore 19,50, 22,45.
Sala 10: Blow. Ore 20; 22,40.

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317. Lunedì ingresso 8 mila
Sala
Sala
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771. Ingres-
Sala Milleluci: Codice swordfish. Or. 20; 22,20
Sala Metropolis: Yi-Yi. Or. 21

LUX. Tel. 0171-948.069. OGGI RIPOSO

FERRINI. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.

NUOVO LUX Ingresso 10 mila; ridotto 7 mila T. 0171-211.726. OGGI RIPOSO

SALA BORSI. T. 0174-701 OGGI RIPOSO

GALATERI Tel. 0172-488.324.

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala: Il ravanello pallido. Ore 20,30; 22,30.
Sala Grande: Moulin rouge. Ore. 20,15; 22,30.
Sala Rossa: Blow. Ore 20,15; 22,30.

CINEMA POLITEAMA
Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR
OGGI RIPOSO

LUX
Tel. 0171-927.534.
CHIUSO.

BERTOLA SALA 1.
Tel. 0174-47.698.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI
Tel.
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
OGGI RIPOSO

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
La maledizione dello Scorpione di Giada.
Ore 20; 22.

ROBURENT. Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO.

AURORA. Tel. 0172/712.957.
OGGI RIPOSO

RITZ. OGGI RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **No man's land.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; .30.
400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 15,50; 18,50; 22.
MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15. Sala 2: **The** . Viet. min. 14. 16 18,10; .20; 22,30. Sala 3: **Bounce.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller , tel. 581.7190. Sala 1: **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 14,30; 17,15; 20, 22,45. Sala 2 **Blow.** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. . **Blow** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **No 's land (La terra di nessuno).** Premiato Festival Cannes . Or.: 16,30; ; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La dello scorpione di giada** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Moulin rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Bounce.** Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Moulin Rouge.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala , tel. 327.2214. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **The others.** Viet. min. 14. Or. 16; 18,20; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il pianeta delle scimmie.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
BLU , tel. 447.52.41. **Codice Swordfish.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Belfagor.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
PIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ravanello pallido.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Chocolat.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. . **The unsaid.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 16; 19; 22.
OLI piazza S. , 011.817.9373. **Maschera di scimmia,** di S. Lang, con S. Porter, K. McGillis. Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **The gift,** di Sam Raimi, con K. Reeves e K. Blanchett. Or.: 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **La ragione di un sogno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
8 via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Bounce.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Planet of the - Il pianeta delle scimmie.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE via 18, tel. 812.5806. **Paul, Mick e gli altri,** di Joe Duttine, Steve Huison, Tom Kraig. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5806. **Anteprime Spazio Torino.** Or.: 15; 19; 21; 24 concorso.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La verità vi prego sull'amore.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. . Chiusura estiva.
2 via Arsenale 31, tel. . Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Codice Swordfish.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ravanello pallido.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Belfagor.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Fast and furious.** Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
0 Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La nobildonna e il duca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, . 819.01,50. **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jurassic Park 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Heartbreakers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. . **Save the last .** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
REGIO. Stagione d'Opera 2001-2002: inaugurazione il 16 ottobre con **Lear** di Aribert Reimann. Prima italiana. Arthur Fagen direttore; regia di Luca Ronconi. Nuovo allestimento Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10,30-18). Info: tel. 8815.241/242 - www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17,30 per «Le Conferenze del Piccolo» **Lear,** conversazione e ascolti discografici a cura di Orazio Mula. In occasione della in scena al Teatro Regio (dal 16 al 28/10) dell'opera di Aribert Reimann. Ingresso libero. Info: tel. 011 8815.248/210/238.
ALFIERI piazza Solferino 2, Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - grande prosa.** Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI. Complessi da camera dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Domenica Musica . Conferma concerti al Sermig Arsenale Pace. Piazza Borgo Dora 61, Torino, ore 11. Dal 4 ottobre 2001 al 24 aprile 2002. Biglietteria Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal lunedì al sabato, orario continuato 10-18. Tel. 011-810.4653/810.4961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: oggi riposo. Lunedì 8 ottobre prosegue la vendita abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T., via Roma 49. Tel. 011.5176246, n° verde 800235333; orario 8,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Prove d'autore 4ª rass. di drammaturgia contemporanea. Oggi **Colette** di G. Quintini, or. 17,30. Abbonamenti «Il fiore all'occhiello» e «Grande prosa» 2001-2002. Tutti i giorni con orario continuato 9-19.

DAL 23 AL 25 NOVEMBRE DIBATTITI, RASSEGNE, PREMI, ANIMAZIONI MUSICALI, ABBINAMENTI TRA LETTERATURA E CUCINA

«Isole» raccontate da 70 scrittori

Cuneo prepara la terza Festa europea degli Autori

[illegible] Martini

CUNEO

Ad Andrea Camilleri ed Elvira Sellerio andrà il premio «I Provinciali» Fra i protagonisti anche Dacia Maraini [illegible] Tahar Ben Jelloun

Una mostra per umoristi grafici con cento opere sarà presentata da Ares Guerrero [illegible] Cuba e Juan Garcia Cerrada da Alcalà (Spagna)



«Isole» è il tema scelto dalla città di Cuneo per la terza «Festa europea degli Autori» che, dal 23 al 25 novembre, vedrà la città [illegible] poeti, disegnatori e artisti da tutto il mondo. Dopo lo straordinario [illegible] dell'edizione del 1999 (migliaia di visitatori), i problemi dello [illegible] (il maltempo frenò la partecipazione), la «Festa» cambia ubicazione, migliora l'organizzazione, conferma la formula dei «salotti» dove il lettore potrà incontrare, discutere, farsi firmare opere da poeti e romanzieri. Il Centro Congressi della Provincia sarà il cuore della manifestazione che - con mostre, premi letterari, caffè letterari - coinvolgerà tutta la città. Gli appuntamenti saranno a pagamento: [illegible] mila lire per partecipare ad ogni evento. Poco ci si sofferma sul livello dei temi affrontati o si scor[illegible] i nomi dei protagonisti. Tra i 70 Pedrag Matvejevic (autore [illegible] «Mediterraneo. Un breviario»); Andrea Camilleri ed Elvira Sellerio (riceveranno il premio «I Provinciali» da Marcello Sorgi direttore de La Stampa); Alfio Caruso (autore di thriller sulla mafia), Matteo Collura (biografo [illegible] Sciascia); Silvana Grasso (ha scritto «La [illegible] di zucchero»); Dacia [illegible]raini; Marco Revelli; Danilo Manera (docente di Letteratura spagnola e curatore [illegible] antologie sull'America Latina); Xabier Kintana (narratore basco); Tullio Telmon (docente universitario, [illegible] «Isole linguistiche»); Paolo Crepet (autore di «Non siamo capaci di ascoltarli»).

E [illegible] Tahar Ben Jelloun (autore marocchino che [illegible] scritto capolavori [illegible] «Creature di sabbia») il quale discuterà [illegible] Alain Elkann (editorialista [illegible] Stampa) [illegible] Vittorio Sgarbi. Di «Isola della Poesia» parleranno Giuseppe Conte, Maurizio Cucchi e Mario Baudino. Di «Altre Isole» Gina Lagorio, José Màrmol (da Santo Domingo); Leonardo Padura Fuentes (Cuba); Victor Ramirez (Canarie). Lucia[illegible] Littizzetto e Aldo Grasso su «Male-dizioni notturne».

Numerose le [illegible] quella di Eurohumor (umorismo grafico di autori [illegible] tutto il mondo) che sarà presentata da Ares Guerrero (Cuba) e Juan Garcia Cerrada (Spagna), Cynthia Sgarellino (romana, art director de La Stampa).

«Siamo convinti sia vincente la formula dell'esporre sì dei libri ma alla presenza di scrittori e poeti disponibili [illegible] discutere [illegible] i lettori [illegible] semplicemente a firmare copie», dice Mario Rosso, assessore alla Cultura di Cuneo che ha voluto la manifestazione coordinata da Mario Cordero. Una novità: gli scrittori saranno alla kermesse gastronomica «Antichi sapori». Chi aderirà potrà trovarsi come commen[illegible]le per la cena la Lagorio piutto[illegible] che Camilleri, Sgarbi o Aldo Grasso. Con un po' di fortuna proprio la persona che desidera[illegible]mo [illegible]

Le prime due edizioni della Festa europea degli Autori si sono svolte sotto una tensostruttura Quest'anno sarà accolta dal Centro congressi della Provincia a Cuneo

IN LOCANDINA

Ornavasso

Sulle tracce [illegible] Leponti: [illegible] mostra

La sala del [illegible] di Ornavasso ospita la prima tappa della mostra itinerante «Summo Plano. I Leponti e il Sempione, una via primaria per [illegible] relazioni europee». E' curata dalla Soprintendenza [illegible] Beni Archeologici del Piemonte [illegible] viene promossa [illegible] chiusura del progetto «I Leponti tra mito [illegible] realtà», coordinato dal Comune di Verba[illegible] nell'ambito di [illegible] progetto Interreg che ha coinvolto Regione [illegible] Svizzera. I pannelli esposti hanno come filo conduttore l'antica viabilità ossolana e presentano in sintesi tutti i principali ritrovamenti archeologici del territorio. La mostra è aperta fino al 20 ottobre e può essere visitata su prenotazione da gruppi scolastici. Per informazioni e prenotazioni occorre rivolgersi alla biblioteca civica di Verbania.

Biella

Serata benefica al teatro Odeon

Questa sera alle 21 all'Odeon c'è un appuntamen[illegible] musicale benefico a favore dell'Avis. Lo spettacolo prevede [illegible] concerto vocale strumentale dell'orchestra filarmonia «Oltenia» di Craiova (Romania). Alla manifestazione prenderanno parte i vincitori del [illegible] «Giulietta Simionato 2001», il soprano Urtnasan Urantsetseg [illegible] il baritono Kyoung-Jong Park. Nel corso della serata verrà conferito il premio europeo alla carriera a soprano Leyla Gencer offerto dall'Ente concerti castello di Belveglio e dall'Avis Biella.

Ponderano

Live al Babylonia con i Duboon

Al Babylonia è in programma venerdì [illegible] tributo [illegible] Beatles con i Revolver, band [illegible] che salirà in pedana alle 23,30. Sabato sempre nello stesso music club biellese tocca ai Duboom per un reggae-dub party. Il gruppo veneziano ha vinto Arezzo Wave 2001.

Asti

Corali piemontesi in concerto

Sabato alle 21 nella chiesa di Santa Caterina concerto del Coro Amici della Montagna di Asti, che compie [illegible] anni di attività, e della [illegible] corale Valchisone di Pinerolo, formazione caratteristica che [illegible] esibisce [illegible] i costumi tradizionali della Valchisone. Proporranno brani popolari piemontesi [illegible] del repertorio tradizionale di montagna. Nell'intervallo si esibirà [illegible] cantautore Giuseppe Novajra. Ingresso libero.

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

Disegnatrice [illegible] storico di Mondovì raccontano la Prima guerra mondiale attraverso «Solange»



Un romanzo storico. [illegible] fumetto. E' l'ultima proposta di un'estrosa coppia di artisti cuneesi, Cinzia Ghigliano e Marco Tomatis, disegnatrice lei, scrittore e ricercatore lui. Titolo del volume è «Solange - Été 1914». Pensato in italiano, scritto e pubblicato in francese dalla «Carterman» di Parigi che lo distribuisce oltre che nei Paesi francofoni anche nelle librerie italiane specializzate in fumetti.

La storia è riferita all'estate [illegible] 1914, una [illegible] più tragiche [illegible] secolo appena concluso. A fine giugno a Sarajevo viene [illegible] Francesco Ferdinando, erede al trono d'Austria. E' quella che viene definita [illegible] «scintilla» che [illegible] esplodere la polveriera europea. «Dopo un mese di confusione, ripicche tra le nazioni, discussioni vane, fanatismi [illegible] nazionalismi di vario genere scoppia quella che [illegible] destinata [illegible] diventare la Grande Guerra - sintetizza Mar[illegible] Tomatis -. Uno spaventoso massacro che cambierà il mondo e non sicuramente in meglio, se tra le [illegible] novità dobbiamo annoverare tanto la creazione dei [illegible] comunisti, quanto il sorgere dei fascismi e del [illegible]smo, con tutte le spaventose tragedie conseguenti».

In quei giorni in cui il mondo corre verso la catastrofe è ambientato «Été 1914» che ha come protagonista Solange, il personaggio femminile inventato dalla Ghigliano [illegible] da Tomatis. Come [illegible]gli altri cin que [illegible]anzi precedenti questa bellissima donna vede intrecciare la propria vita con la storia. Straordinari i testi, eccezionali i disegni di un'autrice che si [illegible] conquistata fama mondiale grazie ai personaggi creati dalla fantasia e tradotti su carta grazie a un estro e a una tecnica affinati in oltre vent'anni di ricerca e lavoro. Livello riconosciuto anche dai critici dei più prestigiosi quotidiani d'Oltralpe come «Le monde» che sostiene tra l'altro: «[...] trama ricca nel suo sviluppo, in cui il realismo del disegno è addolcito dai toni acquerello scelti da Cinzia Ghigliano. [...] affresco storico-romanzesco in cui gli smarrimenti del cuore sposano le insensatezze della storia, illuminata dalla personalità libertaria della protagonista [illegible] pacificata da una perorazione contro tutte le violenze».

Cinzia Ghigliano a Marco Tomatis incontreranno il pubblico di appassionati durante la Festa Europea degli Autori che si terrà nel centro congressi della Provincia Cuneo [illegible] 23 al [illegible] di novembre presentando una mostra (con catalogo) costruita appositamente sul tema della kermesse letteraria incentrata sulle «Isole»: una raccolta di fumetti, noti o poco conosciuti, attuali o legati agli scorsi decenni dove la cenralità è un'isola.

«E' stata una ricerca laborio[illegible] ma che [illegible] ha regalato soddisfazioni e grandi [illegible] - raccontano Cinzia Ghigliano e Marco Tomatis -. Abbiamo scoperto e riportato in superfice personaggi straordinari. E' un viaggio che merita una grande vetrina quale [illegible] questa festa dedicata agli scrittori [illegible] tutto il mondo».

giamar@lastampa.it

STESSO RICONOSCIMENTO A FANTINI, OLIVERO E BERTOGLIO

Il premio «Orpheus» a Salvatore Accardo

CUNEO



Il violinista Salvatore Accardo il 23 ottobre sarà al Teatro Toselli di Cuneo per ricevere il premio alla carriera

Il soprano Norma Fantini, il violinista Salvatore Accardo, la storica voce saluzzese della lirica Magda Olivero e [illegible] pianista Chiara Bertoglio saranno ospiti, il 23 ottobre, alle 21, al Teatro Toselli di un g[illegible] galà organizzato dall'associazione Orpheus di Torino [illegible] dal Comune. Al soprano di Beinette che ha portato il [illegible] [illegible] Cuneo e [illegible] provincia nei più celebri teatri del mondo, il capoluogo offrirà [illegible] «Cuneo d'oro» [illegible] si aggiungerà [illegible] premio «Orpheus»; [illegible] riconosci[illegible] alla [illegible] assegnato [illegible] violinista Salvatore Accardo, «artista nato [illegible] Piemonte che diffonde la sua [illegible] musicale a livello internazionale», mentre Magda Olivero, [illegible] insignita del premio quale illustre esempio per giovani artisti e Chiara Bertoglio per il suo giovanile talento.



Il soprano Norma Fantini di Beinette otterrà il riconoscimento per aver portato il [illegible] della «Granda» nel mondo

Norma Fantini, alcuni mesi fa, avrebbe dovuto [illegible]re un concerto [illegible] Cuneo, ma l'occasione sfumò. «Ora c'è l'occasione di questo Premio Orpheus. Come allora, [illegible] serata sarà a favore della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro», spiega. I biglietti (50, 30 e 15 mila) [illegible] in vendita dalla prossima settimana [illegible] Sala delle Colonne, via Santa Maria. [v. p.]

IL CANTANTE-ATTORE [illegible] LA BAND A GATTINARA

Anni 60 [illegible] dintorni [illegible] la voce di Calà

GATTINARA



L'ex Gatto di Vicolo Miracoli Jerry Calà venerdì sera inaugurerà la stagione del Globe Trotter

Il «Globe Trotter» di viale Roma, locale nel [illegible] della città del vino, in provincia [illegible] Vercelli, invita venerdì alle 22,30 all'inaugurazione della stagione di musica dal vivo con Jerry Calà e la sua band.

Il cantante-attore è prossimo alla presentazione di un musical che lo vedrà impegnato al fianco di Manuela Arcuri, dalla seconda metà di novembre all'inizio di dicembre, al Teatro Smeraldo di Milano. Si tratta di [illegible] spettacolo [illegible] titolo battistiano «...E [illegible] ritorni in mente», sulle tracce dell'esperimento sonoro che Calà realizzò durante [illegible] tour dell'estate scor[illegible] sotto l'etichetta «Anni Sessanta... quasi Settanta» cantando [illegible] repertorio di cover da Mina a Battisti, da Bobby Solo a Little Tony. Praticamente una formula che l'ex Gatto adotterà anche sul palco del «Globe Trotter». [illegible], a proposito, pare che i Gatti di Vicolo Miracoli prossimamente si riuniscano per un progetto teatrale intitolato «Amici Miei».

Il locale gattinarese, dopo la performance [illegible] Jerry Calà, ha invitato per le prossime settimane i Disco Inferno (la sera di venerdì 19), Adica Pongo (venerdì 26) e Maga Madama (venerdì 2 novembre). Come si può vede[illegible] è una colonna sonora essenzialmente legata a generi revival epocali.

Al «Globe Trotter» ogni sabato sono invece programmate serate di disco dance. Se prenotate il tavolo, vi vengono offerti drink e snaks. Informazioni chiamando il numero 0163/826297. [g. b. r.]

CINQUE SPETTACOLI TRA LIRICA, PROSA ED OPERETTA CON ASSAGGI DI PRODOTTI TIPICI NEGLI INTERVALLI

«Cantar DiVino» [illegible] Ovada [illegible] degustazioni a teatro

OVADA

Bel canto e buon vino vanno idealmente a braccetto in «Cantar DiVino»: [illegible] questo il titolo di una rassegna al Teatro Comunale di Ovada, che comprende anche qualche spettacolo di prosa. [illegible] una serie di piacevoli appuntamenti, con inizio alle 21, caratterizzati dalla possibilità di assaporare gratuitamente prodotti genuini durante gli intervalli.

Il vino sarà il grande protagonista [illegible] questi intermezzi, talora gradevolmente accompagnato da formaggi, salumi e focacce, conserve, dolci e biscotti. Tutto [illegible] produzione rigorosamente artigianale.

«Cantar DiVino» è voluto dall'assessorato comunale [illegible] Cultura e sostenuto da Provincia, Camera di Commercio e Cassa di Risparmio di Alessandria.

La direzione artistica è dell'associazione Arte [illegible] Scena, che si è avvalsa anche dell'aiuto [illegible] sponsor privati. Un [illegible] originale [illegible] sostenere la tradizione enogastronomica locale, [illegible]ndo certi riti - dai calici di vetro alle tovaglie bianche di tessuto - accostandole al mondo della cultura più «ufficiale».

«Vogliamo che gli spettatori possano godere di serate di buon livello artistico, senza dimentica[illegible] le origini rurali del nostro territorio - dicono gli organizzatori -, sottolineandone anzi la piacevolezza con un brindisi».

La stagione si apre domani con «Cin Ci Là», operetta [illegible] due atti di Lombardo e Ranzato, nell'allestimento della Compagnia «La Rondine» [illegible] Torino. Il biglietto [illegible] 20 mila lire. Giovedì 25 è in programma uno spettacolo di prosa, «Don Chisciotte», ispirato al [illegible] di Cervantes, in [illegible] libe[illegible] adattamento di Bolek Polivka; [illegible] palco la compagnia Filarmonica Clown di Milano (15 mila lire).



Una scena del «Don Chisciotte» portato in [illegible] [illegible] Filarmonica Clown

Giovedì 8 novembre spazio alla lirica con «Il Barbiere di Siviglia» di Gioachino Rossini, a cura della Società Artisti Lirici Franco Tamagno [illegible] Torino (20 mila lire). Giovedì [illegible] novembre [illegible] prosa [illegible] «I due gemelli veneziani» [illegible] Carlo Goldoni nell'allestimento [illegible] La Piccionaia-I Carrara di Vicenza. (15 mila lire). Chiusura il 6 dicembre con un concerto sinfoni[illegible] dell'ensemble trombe e timpani della Scala di Milano con musiche dal '700 [illegible] giorni nostri (15 mila lire).

I biglietti sono disponibili in prevendita [illegible] teatro e nel negozio Tnt dischi. [b. v.]

A POMBIA TRENTA RAGAZZE PIEMONTESI E LOMBARDE LA SERA DI SABATO 20

Da due regioni per Miss Turismo

Fascino e generosità nella manifestazione finale al Safari Park

POMBIA



Sabato scorso [illegible] [illegible] Park la presentazione della serata finale Riccardo Franchini (al centro nella foto) [illegible] Miss Turismo Ilenia Torti e gli altri organizzatori rivolgono a tutti l'invito

Ilenia Torti, occhi e capelli scurissimi, sorriso dolce [illegible] parlata sciolta, dovrà dire addio alla fascia [illegible] [illegible] Turismo 2000. Ci riproveranno invece Eleonora Ambrogi, che è Miss Arabesque uscente, e Teresa Airoldi, Miss Safari Park.

La concorrenza arriverà da tutto il Piemonte [illegible] [illegible] Lombardia; trenta le ragazze in passerella la sera di sabato 20 ottobre al Safari Park di Pombia, a due passi [illegible] Lago [illegible]ore, che ospita per tradizione la finale del concorso ideato da Riccardo Franchini. In sette anni [illegible] [illegible] alcuni fedelissimi amici, Franchini ha creato attorno alla manifestazione prestigio e attenzione. Danno il patrocinio i Comuni della zona (per esempio Pombia [illegible] il sindaco Pilone [illegible] Castelletto Ticino [illegible] Viale) [illegible] Kiwanis Arona-Ovest Ticino. Il [illegible] [illegible] [illegible] associazioni del territorio, quest'anno riceve il contributo [illegible] cooperativa «La Loco-motiva» per l'inserimento di disabili nel mondo del lavoro. Sono coinvolti anche i bambini delle scuole nel concorso di disegno. Il [illegible] più che mai attuale: la pace. Fervono i preparativi al Safari Park, [illegible] titolare Orfeo Triberti annuncia sorprese con gli [illegible] degli spettacoli proposti nel teatro[illegible]. Attesi il campione di sci Massimiliano Blardone, gli [illegible] tenati Cuba Libre e tantissimi altri personaggi. [m. p. a.]

I TIFOSI NON SONO STATI CALOROSI CON LA SQUADRA, TROPPI TIRI LIBERI SBAGLIATI, GIOCATORI FISCHIATI

La Prestitempo cerca se stessa

Esame di coscienza dopo la sconfitta col Sassari

Enzo Armando

[illegible]

Alla [illegible] della tranquillità perduta. La sconfitta con il Sassari [illegible] [illegible] ancora stata assorbita dall'ambiente. È come se la Prestitempo fosse uscita da un sogno [illegible] si fosse ritrovata nella realtà [illegible] un campionato di B2 che, ovviamente, [illegible]n è la C1 dello scorso anno. Se poi si analizza nel dettaglio la gara con i sardi, persa per 78 [illegible] 71, [illegible] evince che la partita [illegible] stata persa ai liberi: solo 18 su 40 [illegible] stati i tiri realizzati. L'incontro è stato perso di 8. Sarebbe stato suffi[illegible]te che Torcello e Calvo, i due specialisti, non [illegible] sbagliato 10 liberi dei [illegible] totali e il risultato sarebbe stato diverso. Ma questo è il senno di poi.

L'atteggiamento del pubblico. Poco condivisibile l'atteggiamento di parte del pubblico astigia[illegible]: era circa 450 i tifosi al Palacier[illegible]. Mentre i «supporters» organizzati hanno sostenuto [illegible] Prestitempo per tutta la durata dell'incontro, gran parte degli spettatori ha mantenuto un atteggiamento freddo e distaccato o - e questo è peggio - altamente critico nei confronti dei propri giocatori. Non di tutti. I più «beccati» [illegible] [illegible] il pivot Torcello, colpevole di uscire dal campo con la «maglia poco sudata», e Bertello (perché?). Sembrerà un'eresia per un cultore del basket, ma assistere a qualche partita della Deutsche Bank di volley sarebbe una palestra per imparare ad incitare la propria squadra quando le cose non vanno be[illegible].

La nota lieta. Della prestazione con il Sassari non tutto è da buttare. Giacomo Passera anzitutto. Il giovane pivot si è conquistato la fiducia di Benelli [illegible] suon di rimbalzi: sabato [illegible] ne ha catturati 21 con 5 stoppate. Con Sacchetti [illegible]ra giocava pochi minuti: bastava un [illegible] perché fosse richiamato in panchina. Se «pulisce» il tiro, può diventare il miglior acquisto della società. Non dimentichiamo poi che anche lo scorso anno la Cierre debuttò in campionato con [illegible] sconfitta: [illegible] quintetto astigiano fu battuto in trasferta dalla matricola Oleggio. Come è andata a finire lo sanno tutti.





A sinistra Giacomo Passera, il migliore in campo contro il Sassari
A destra il pivot Giovanni Torcello, molto fischiato dal pubblico

L'Asti basket vince col batticuore

Supera d'un soffio la Cascina Veneria, ma è fuori dalla Coppa

ASTI

L'Asti Basket fa il bis. Il quintetto guidato da Alessandro Azzaretti ha ripetuto il successo dell'andata e ha battuto la Cascina Veneria nell'ultimo turno della Coppa Piemonte. Ma la partita disputata al palazzetto di via Gerbi si è rivelata tutt'altro che una passeggiata.

I ragazzi della Cascina hanno evidenziato i progressi compiuti nell'ultima settimana [illegible] hanno combattuto fino alla fine, perdendo per un solo punto: 67-66 è stato il punteggio finale. La partita l'ha buttata [illegible] la squadra allenata da Massimo Pettenuzzo, che ha dominato tre tempi su quattro. La prima frazione si è conclusa sul 18-11, la seconda 38-22 [illegible] terza 55-39. Allara e compagni non sono riusciti ad amministrare il cospicuo vantaggio (16 punti) nell'ultimo quarto. L'Asti Basket, trascinato da Bonino [illegible] Gilardenghi, ha fatto pesare la maggiore esperienza: [illegible] un atteggiamento più aggressivo ha recuperato tutto il passivo, assicurandosi l'incontro [illegible] fotofinish. Una vittoria comunque inutile: l'Asti Basket si è classificata al secondo posto alle spalle del Casale ed esce quindi di scena dalla competizione.

Cascina Veneria: S. Allara 12, Aufiero 2, Ercole 14, Borio 9, Patrisso 9, Bosia 7, Ugaglia 9, L. Bosticco 4. De Milano [illegible] Manina [illegible] entrati.

Asti Basket: Buzzi 6, Gilardenghi 20, Ponzone 4, Parigi 5, Rocca 4, Sericano 4, C. Bosticco 1, Agostinetto 15, Bonino 8. [e. a.]

HOCKEY FEMMINILE

Moncalvese scatenata contro il Bra

MONCALVO. Sestina vincente per le ragazze della Moncalvese nella partita [illegible] esordio nel campionato di serie B. Domenica mattina la formazione guidata dal tecnico Silvio Nabarro ha sconfitto 6-0 le ospiti della Braidese. Un trionfo maturato nella ripresa dopo che la prima frazione di gioco si è conclusa sull'1-0 con il gol di Elisa Fresia, frutto [illegible] azione corale. Dopo il riposo [illegible] ragazze moncalvesi hanno messo da parte gli indugi per trasformarsi in «cecchine» infallibili con doppiette per la regista Luana Froio e l'attaccante Chiara Micco. In rete anche Isabella Zuccolo.

Le «Furie rosse» sono scese in campo con Claudia Tumiotto tra i pali, Oubamiei Yetto [illegible] Lisa Bollito [illegible] difesa sulle fasce, Elisa Bosco e Gabriella Luparia centrali, Luana Froio, Simona e Susanna Perissinotto a centrocampo, Chiara Micco, Elisa Fresia e Isabella Zuccolo attaccanti. In panchina (sono entrate [illegible] turno) Nicoletta Tagliavia, Patrizia De Bernardi [illegible] Monica Rondi. [illegible] stato un successo importante - ha detto la Luparia -. Dopo un inizio un po' in sordina siamo esplose nella ripresa. Nessuna di noi si aspetta[illegible] una vittoria così larga». Domenica prossima le ragazze moncalvesi faranno visita alle emiliane del Bondeno. «Non [illegible] conosciamo - ammette la centrocampista aleramica -. Dovremo stare attente [illegible] inquadrarle nella prima fase di gioco». [gi. m.]

VOLLEY, LA SQUADRA DI RONDINELLI DEBUTTA SABATO

Per il Casanova è tempo di B2



Michela Bianco in [illegible]. L'atleta ha disputato un'ottima gara nel ritorno di Coppa di Lega contro l'Alba. Buona prestazione anche per Sonia Valanzano, [illegible] tutte le ragazze [illegible] coach Ricchini si sono comportate bene

[illegible]

Se era stato costretto ad arrendersi alla maggiore esperienza delle avversarie di categoria superiore, il Casanova Asti Volley ha ribadito invece [illegible] potersela giocare sempre con formazioni del proprio livello. Nella partita conclusiva del girone eliminatorio di Coppa di Lega, le ragazze di Rondinelli hanno infatti superato la compagine [illegible] Alba (già sconfitta in terra cuneese) con il punteggio di 3-2 (25-22, 25-22, 24-26, 27-29, 15-11).

Come testimoniano i parziali [illegible] è trattato di un match molto combattuto, che le astigiane avrebbero anche potuto vincere prima di arrivare al tie break finale. Terza e quarta frazione sono infatte «sfuggite» ai vantaggi, [illegible] neo di una prestazione ottima. Quando Tiziana Cena [illegible] compagne troveranno anche la «cattiveria» necessaria per chiudere questo tipo di situazioni, la Casanova avrà fatto un ulteriore salto di qualità.

Il Casanova [illegible] sceso in campo con Lodi [illegible] palleggio, Valanzano opposta, Cena e Fiorentino centrali, Trotta [illegible] Bianco di banda e Zerbinatti libero. Oltre alla prestazione [illegible] Tiziana Cena, da [illegible]re anche le ottime cose fatte vedere da Sonia Valanzano e da Michela Bianco, ma tutte le ragazze della Rondinelli band sono andate ampiamente oltre la sufficienza.

Intanto sabato prossimo è già tempo di campionato: il Casanova, esordiente assoluto in B2, inizierà la propria avventura [illegible] Settimo Torinese contro il Lilliput.

Casanova: Lodi 4, Valanzano 24, Cena 15, Fiorentino 8, Trotta 6, Bianco 18, Mana 4, Galli, Zappa, Nardi, Zerbinatti (libero). [g. fo.]

TUTTI IN SELLA

A Cisterna si disputa domenica il 10° trofeo «Vini piemontesi»

Carlo Lisa

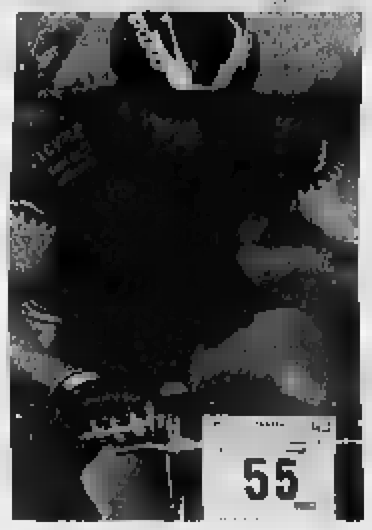
ASTI

Ecco una panoramica delle gare che si correranno nel weekend in terra astigiana e i risultati [illegible] quelle appena concluse.

MEMORIAL VAUDANO. Sulle strade di Cisterna [illegible] disputa domenica prossima, 14 ottobre, il 10° Trofeo Vini piemontesi-10° Memorial Enrico Vaudano: si tratta di una cicloturistica per tesserati Fci ed Enti della Consulta. La manifestazione [illegible] organizzata dall'Us Pedale Sandamianese, [illegible] collaborazione con il Veloclub Bergamin [illegible] la Fci. Il ritrovo è previsto alle 8,30 al ristorante Garibaldi. Ci si può iscrivere (quota cinque mila lire) fino alle 9,15. La partenza [illegible] alle 9,30. Ecco [illegible] percorso: Cisterna, bivio Ferrere, S. Pietro, [illegible]. Giulio circonvallazione, S. Grato, bv S. Damiano, S. Giulio, S. Pietro, bv Ferrere, Cisterna, Canale, Valpone (eventuale controllo), S. Damiano paese, Rondò, [illegible]. Giulio, bv Vascagliana, Valle [illegible]. Matteo, Cisterna, per complessivi 50 chilometri. Sono in palio medaglie d'oro per le società con almeno [illegible] iscritti. La ditta Vaudano darà in omaggio una bottiglia di vino a tutti i partecipanti. Al termine ci sarà un rinfresco.

MOUNTAIN BIKE. Il torinese Roberto Marchisio, della Sc Bici Marchisio, ha vinto, a Ferrere, l'ultima prova del Campionato regionale di mountain bike, specialità cross country, denominata «A spass per le culine» e organizzata dal Gruppo sporti[illegible] Dream Team Specialized, in collaborazione [illegible] la Fci. Al termine dei 27 chilometri di [illegible] circuito ripetuto per tre volte, Marchisio ha preceduto, nella classifica assoluta, Paolo Mei (Cicli Benato) e Mariano Icardi (Pro Bike Racing Team). Questi i vincitori nelle diverse categorie. Open: Mariano Icardi; Sportman: Roberto Marchisio; Master 1: Domenico Gotta (Tecno[illegible] Bra); Master 2: Riccardo Carello (Equipe 96 Pinerolo); Master [illegible]: Claudio Gaspardino (Team Hobby Cicli Rivarolo); Master 4: Guido Cognetto (Dream Team Specialized); Juniores: Alessandro Bagnasacco (Pedale Chierese-Cicli Gai); Allievi: Andrea Tiberi (Soft Bike); Esordienti: Marco Gaspardino (Team Hobby Cicli Rivarolo); Donne Juniores: Veronica Carello (Dream Team Specialized); Donne Senior: Sara Marino (Pro Bike Racing Team); Donne Allieve: Silvia Grosjean (Cicli Lucchi[illegible] Aosta); Donne Esordienti: Elisabetta Eydallin (Soft Bike). Con la vittoria tra le donne juniores e il 5° posto tra gli sportman Veronica Carello e Marco Rodolico, della società astigiana Dream Team Specialized, si sono laureati campioni regionali nelle rispettive catego[illegible] della specialità «Cross Country 2001».

REGOLARITÀ. Paolo Cerrato, Bruno Borin (Gs Gigi Migliandolo), Walter Cossetta (As Alessandro Ercole) e Bruno Lombardo (Cassa di Risparmio d'Asti) hanno vinto, a pari merito, totalizzando zero penalità, il 3° Circuito di regolarità individuale «Tra vigneti e colline», organizzato dal Gs Ristorante Gigi Migliandolo, in collaborazione con l'Udace. I quattro atleti sono riusciti [illegible] percorrere, alla media prestabilita, i [illegible] chilometri del tracciato che, con partenza da Portacomaro e arrivo [illegible] Cornapò, interessava anche [illegible] località di Scurzolengo, Castagnole Monferrato, Valenzani [illegible] Quarto. Alle loro spalle si [illegible] piazzati: Giulia[illegible] Maritan (CrAt) [illegible] una penalità, Eugenio Bezzo (As Alessandro Ercole) [illegible] due, Mauro Giustarini (Gigi Migliandolo) con tre, Gianfranco Ferrero [illegible] Marco Graziano (CrAt) con quattro, Maurizio Lunghi (As Ercole) con cinque e Alessandro Durando (Gigi Migliandolo) con sei penalità.



Guido Cognetto, Dream Team

[illegible] 2001. Si è disputata nel Parco naturalistico di Rocchetta Tanaro la manifestazione «Duathlon 2001», attività amatoriale che comprendeva un tratto di corsa campestre (lungo 2 chilometri) e [illegible] percorso [illegible] mountain bike, specialità cross country (4 chilometri fino a 14 [illegible] e 8 chilometri per gli over 15). La manifestazione, che non è agonistica, [illegible] stata organizzata dal Team Ludik, in collaborazione [illegible] il Comitato provinciale [illegible] Csi. Non sono [illegible] redatte classifiche ed i premi sono stati attribuiti a sorteggio.

CALCIO GIOVANILE [illegible]

NELLA CATEGORIA GIOVANISSIMI LA SANDAMIANFERRERE TRAVOLGE IL MONTEGROSSO PER 7 RETI A ZERO

Calamandrana s'inchina al Mombercelli

Perde in casa per 6-0. Tra gli Allievi successo del Giraudi

[illegible]

Con l'inizio dei tornei Juniores (girone nel quale sono presenti anche molte squadre torinesi) e Pulcini a 9, sono partiti tutti i campionati provinciali. Ecco [illegible] quadro completo dei risultati.

JUNIORES: Buttiglierese-San Luigi 6-1; Calamandranese-Mombercelli 0-6;; Porinese-Cambiano 0-1; Pralormo-Favari 2-4; Riva-Castelnuovo D.B. 2-1; Santostefanese-San Domenico sospesa.

Classifica: Cambiano, Favari, Mombercelli, Buttiglierese, Riva 3, Santostefanese, Castelnuovo D.B., San Domenico, San Luigi, Calamandranese, Poirinese, Pralormo 0.

ALLIEVI: Audax Villanova-Junior Giraudi 1-4; Junior Stabile-Calamandranese 0-3; Quattordio-Castagnole Lanze 4-1; Santostefanese-Nova Asti 2-2; Sandamianferrere-San Domenico 3-0. [illegible] riposato Canelli.

Classifica: Sandamianferrere, Quattordio 6, Nova Asti, Santostefanese 4, Junior Giraudi, Calamandranese 3, Canelli, Junior Stabile 1, Audax Villanova, Castagnole Lanze, San Domenico 0.

GIOVANISSIMI A: Santostefanese-Junior Giraudi A 0-3; Sandamianferrere B-Montegrosso 7-0; Virtus Canelli-Canelli 8-0; Voluntas Nizza-Calamandranese 4-2.

Classifica: Virtus Canelli, Voluntas Nizza, Junior Giraudi A, Canelli 3, Montegrosso, Calamandranese, Santostefanese 0. Sandamianferrere B fuori classifica.

GIOVANISSIMI [illegible] Annonese-Moncalvese 0-5; Junior Giraudi B-Castagnole Lanze 0-0; San Domenico-Castelnuovo D.B. 5-3; Sandamianferrere A-Audax Villanova 7-0. Ha riposato [illegible] Nova Asti.

Classifica: Sandamianferrere A 6, San Domenico 4, Moncalvese, Castelnuovo D.B. 3, Audax Villanova 1, Castagnole Lanze, Nova Asti, Annonese 0. Junior Giraudi B fuori classifi[illegible].

ESORDIENTI A: Moncalvese-Voluntas Nizza B 2-1; Castell'Alfero-Castelnuovo D.B. 1-2; Asti C-Nova Asti 1-0; Favari-Castagnole L. 3-1; Asti A-Pro Villafranca 3-2; San Domenico A-Virtus Canelli 3-0.

ESORDIENTI B: Refrancorese-Sandamianferrere 2-3; Ju[illegible] Giraudi-San Domenico C 1-2; Santostefanese-San Domenico B n.d.; Audax Villanova-Calamandranese 1-1; Voluntas Nizza A-Canelli 9-1. Ha riposato Asti B.

PULCINI A 9: Asti A-Virtus Canelli 2-0; Asti B-Sandamianferrere [illegible] 8-0; Sandamianferrere A-Nova Asti 0-1; San Domenico-Voluntas Nizza 0-3.

PULCINI A 7 A: Junior Giraudi-Santostefanese n.d.; Canelli-San Domenico A 1-2; Asti A-Favari 1-5; Virtus Canelli-Audax Villanova n.d.; Voluntas Nizza A-Annonese 4-1. Ha riposato Castell'Alfero A.

PULCINI A 7 B: San Domeni[illegible] B-Moncalvese 0-10; Nova Asti-Montegrosso 5-1; Refrancorese-Castell'Alfero B 0-3; Calamandranese-Castagnole L. 1-6; Pro Villafranca-Pro Valfe[illegible] 5-1; Voluntas Nizza B-Asti B 0-12. [g. fo.]

CALCIO FEMMINILE

[illegible] **MARZANO OLIVETO.** La Sanmarzanese non riesce proprio a sbloccarsi, anche [illegible] [illegible]ante tutto i segnali con[illegible] a essere positivi. Certo il campionato di serie C è molto competitivo, [illegible] ora le ragazze di Faudella stanno cominciando a raggiungere una qualità di gioco che [illegible] futuro potrà dare buoni frutti.

Nella trasferta torinese contro il Castello Hesperia le astigiane [illegible] cadute per 4-2, ma erano riuscite a portarsi pe[illegible] prime in vantaggio con Emiliana Piccarolo direttamente [illegible] calcio [illegible] punizione. Poi, però, hanno dovuto subire il ritorno delle padrone di casa, che si sono portate sul 4-1. Nella ripresa Monica Masuzzo ha accorciato le distanze.

Intanto è partito anche il torneo di Eccellenza, riservato alle squadre «B»: nella gara d'esordio le ragazze della Sanmarzanese hanno pareggiato 3-3 con il Romagnano. [g. fo.]

SCONFIGGE L'OTTIMO BARDOLINO PER 13-11 NELL'ULTIMA TRASFERTA DI STAGIONE. IN SERIE C IL CUNICO BATTE L'ALDENO E VA IN FINALE

Callianetto in gran forma [illegible] prepara al ruolo di protagonista

Sono in arrivo giocatori d'eccezione: Dellavalle, Petroselli, Beltrami, Tommasi

Gianfranco Mogliotti

Il Callianetto-Ceset si è imposto 13-11 nell'ultima trasferta stagionale a Bardolino (Vr). La domenica ha visto il Borgosatollo (Bs) laurearsi campione d'Italia (il San Paolo [illegible] stato sconfitto in [illegible] 13-11 dal Castelferro). A Callianetto si assapora già il profumo [illegible] una stagione [illegible] da protagonista con l'arrivo dei chiusanesi Riccardo Dellavalle e Andrea Petroselli dal Castelferro, [illegible] di Manuel Beltrami [illegible] Renzo Tommasi (50 anni, 15 scudetti) freschi di titolo dal Borgosatollo. «Sono tre grandi giocatori - dice Alberto Fassio, presidente del Callianetto -. Renzo è un uomo di grandissima esperienza. Con Manuel, Ricky e Andrea [illegible] la coppia [illegible] [illegible] Enrico Berruti e Giorgio Cavagna credo che potremo aspirare a qualcosa di veramente importante». Domenica a Bardolino la «vecchia guardia» ha tirato fuori le unghie, [illegible] attesa di congedarsi dal proprio pubblico sabato contro un San Paolo ormai senza stimoli. A Bardolino (quarta forza [illegible] torneo) è stata partita tirata. Partenza lanciata dei padroni di casa in testa fino al 7-5. Poi cambio di velocità del Callianetto passato [illegible] decisione sul 9-7. Ancora allungo di Bonanate e compagni, e poi nuovo aggancio sull'11 pari. Ultimi due giochi di marca biancoblù e terzo successo di fila. Il Callianetto occupa il sesto posto in classifica con 28 punti.

Serie C. Il Cunico si qualifica per la finalissima di domenica prossima. Niente da fare invece per il Montechiaro. Contro i trentini dell'Aldeno, [illegible] Cunico ha fatto valere la sua grande espe[illegible] vincendo 13-9. In campo «Cerot» Marello, Andrea Morrone, Walter Quasso, Gianni Macario e Davide Ceron che ha sostituito all'ultimo Fabrizio Pero fermato da un attacco influenzale. [illegible] panchina si è rivisto Franco Capusso. Partita senza storia [illegible] gli astigiani sempre in [illegible]gio: 2-1, 4-2, 6-3, 11-4 i parziali. «A quel punto - dice il tecnico Piero Lazzarato - si è [illegible] [illegible] piovere e noi abbiamo perso un po' di lucidità». Giornata [illegible] per [illegible] Montechiaro inchiodato 13-3 dai veronesi [illegible] Palazzolo. «Abbiamo sbagliato partita - dice il tecnico Mimmo Sasso che ha anche giocato terzino nei primi trampolini -. Il Palazzolo è una bella squadra ma credo che con il Cunico abbia poche chanches».

Serie D. Avventura conclusa anche per il Chiusano, che [illegible] semifinale nazionale di categoria [illegible] stato sconfitto per un secco 13-3 dal Negarine (Vr).

[illegible] Montechiaro affonda per 13 a 3 contro i veronesi del Palazzolo
In D il Chiusano perde col Negarine



Renzo Tommasi in azione. L'atleta ha 50 anni e ha già vinto 15 scudetti, l'ultimo con il Borgosatollo. Oltre a [illegible] [illegible] a Callianetto Manuel [illegible] dal Borgosatollo e i chiusanesi Riccardo Dellavalle e Andrea Petroselli dal Castelferro

SPORT FLASH

- **BOCCE.** Questa sera alle 21 sulle corsie dell'Associazione Bocciofila Nicese inizia il 10° Trofeo del Barbera e del Moscato - Città di Nizza Monferrato, gara riservata alle quadrette Bcdd/Cccd (girone A) e Cddd e inferiori (gi[illegible] [illegible]. Il torneo si svolge [illegible]do il sistema poule. Si gioca il mercoledì (girone A) e il venerdì (girone B). [a. la.]
- **COPPA PI[illegible]** [illegible] astigiani di Prima categoria giocano questa sera [illegible] Coppa Piemonte Valle d'Aosta: sul campo di Isola arriva[illegible] i torinesi del Cavour; si gio[illegible] alle 20,30. La gara di ritorno è in programma il 24 ottobre. [g. fo.]
- **JUNIORES** [illegible] Ecco i risultati delle squadre astigiane: Asti-Libarna 5-1; Nova Asti-Milan Club 2-0; Moncalvese-Canelli 1-3; Frassineto Occimiano-Junior Giraudi 1-1; Nicese-Viguzzolese 0-2; Sommariva Perno-Sandamianferrere 1-0. [g. fo.]
- **CALCETTO CSI.** Gli ultimi risultati delle partite del primo turno di campionato: Circolo Acli-Pizzeria Capri 8-5; Tre Tigli-Dinamo Porcelli 3-5. [g. fo.]
- **SPAOLA.** Le due formazioni di Castell'Alfero (Rampone-Fea e Sappa-Cussotto) hanno vinto i rispetti[illegible] gironi [illegible] 2° campionato [illegible] Monferrato. [illegible] prossimo a Calliano la finalissima dell'antico sport sferistico. [gi. m.]


Carrefour
UN MESE DI PREZZI DA SOGNO
ANNIVERSARIO
L. 120
€ 0,06
CRISTALIA
naturale/frizzante
L. 1.590
€ 0,82
MUSCHIO BIANCO
S O L O
MERCOLEDÌ 10
OTTOBRE
DOMENICA 14 OTTOBRE
SIAMO APERTI
a Pinerolo e a Torino C. Grosseto
dalle ore 9.00 alle ore 20.00
Numero Verde
800-650650
ipermercati di:
Torino C.so
Torino
Carrefour
è di parola.

COME CAMBIA LA METROPOLI



COLLEGNO, LA RIPRESA POI IL CALO

Hanno un andamento abbastanza ondivago i dati sulla popolazione nelle città della prima cintura Torino. Sono sicuramente in calo: Grugliasco, che dai 40.344 abitanti del '98 scende ai 39.303 del luglio 2001 (ne registrava 39.890 nel '99 e 39.539 nel 2000), Moncalieri, che passa nello stesso periodo da 57.698 residenti a 56.088 (57.025 nel '99 56.185 nel 2000) e Settimo, discesa anch'essa, anche di meno, dai 47.390 ai 47.202 (47.267 nel '99 e 47.062 nel 2000). Crescono, con moto lento ma continuo, Orbassano, che da 21.749 passa 21.869 (21.761 nel '99 e 21.854 nel 2000), Nichelino che sale 46.233 47.799 (47.077 nel '99 e 47.654 nel 2000) e Beinasco, che progredisce con moderazione, arrivando ai 18.509 del luglio mentre nel '98 aveva 18.349 (18.337 nel '99 e 18.438 nel 2000). Hanno avuto una crescita continua, sembrano ora in calo Collegno (foto), che, sebbene passi dai 47.776 del '98 ai 48.319 del luglio 2001, registra perdita rispetto all'anno precedente che ne contava 48.538 (nel '99 erano invece 48.092). Stessa sorte per Venaria, che sale dai 35.759 del '98 36.038 del '99, e ancora di 30 unità nel 2000 per poi attestarsi ai 35.986 residenti del luglio 2001.

Lo sboom non si ferma: i torinesi sono 899.921

Costante la discesa demografica nonostante gli arrivi di stranieri

Emanuela Minucci

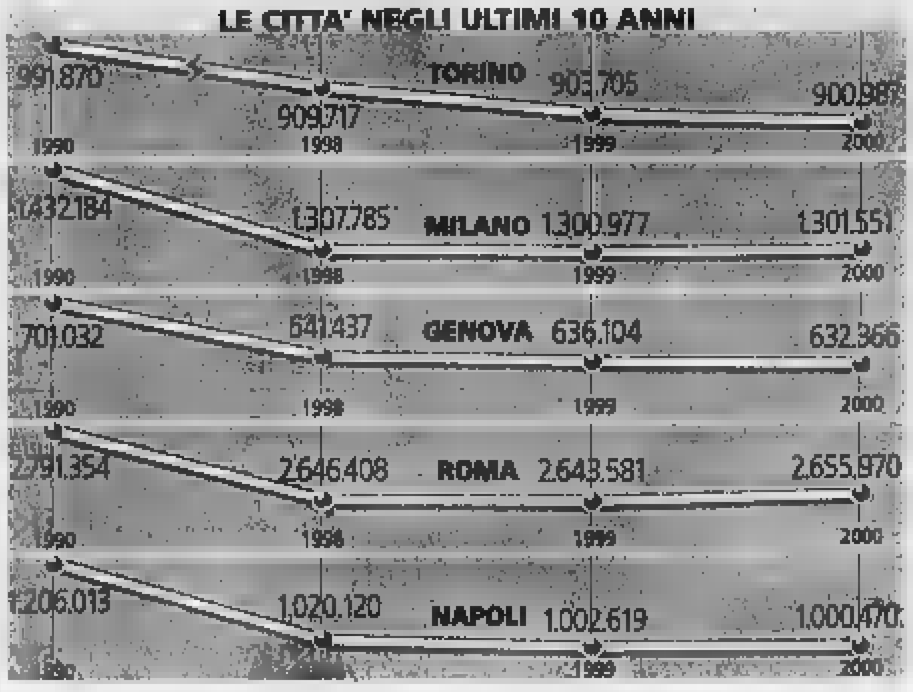
Nel mese di ottobre, dai registri dell'anagrafe, se ne sono andati in 325. E, senza saperlo, questi signori, insieme con la loro valigia hanno rispedito Torino nel 1957. Bisogna infatti risalire a quarantaquattro anni or sono per scoprire alla voce «totale popolazione» un numero che comincia per otto. La stessa cosa accade oggi: i residenti Torino sono scesi quota 899.921. Era dal 1991 che ci eravamo abituati quell'idea di «novecentomila e rotti». Oggi il tetto negativo è stato sfondato, infilando la città in una macchina del tempo che le ha tolto, dal punto di vista dei registri anagrafici, quasi mezzo secolo. C'è una piccola differenza, però rispetto al 1957. Oltre al fatto che allora, per fare esempio, in città circolavano soltanto 91 mila auto contro le 600 mila attuali, oggi Torino una città dalla doppia vita. Piccola la notte, fitta di pendolari di giorno. Con tutti i problemi che da questa geometria variabile discendono. Dove vanno gli abitanti che lasciano Torino? In gran parte si trasferiscono, per motivi economici, nei Comuni della seconda cintura, dove alloggi e vita meno. «Se questo mese abbiamo sfondato al contrario quota 900 mila abitanti, questo record pone un solo problema - spiega il sindaco Chiamparino - quello dei rapporti fra la nostra amministrazione e quella dei Comuni dell'hinterland. Legame che va approfondito per migliorare i collegamenti fra il capoluogo e i centri da cui arrivano ogni giorno migliaia di pendolari».

Ma torniamo all'emorragia dei residenti. Che pensa in proposito il professor Mauro Reginato, titolare della cattedra Demografia alla facoltà di Economia? Non si allarma più di tanto. E risponde: «Non è un migliaio di persone, in più o in meno, che trasforma una città. Ciò avviene, piuttosto, attra- i lenti lunghi processi dovuti alla natalità, alla mortalità, al saldo migratorio». Scende nei dettagli: «Nel 1955 Torino superò gli 800 mila abitanti: tre dopo raggiunse i 900 mila. Quindi impiegò 19 anni per raggiungere il valore massimo, poco più di un milione 200 mila residenti e in questo periodo gli alti valori della natalità si associa- a un saldo migratorio positivo. Per piombare questa cifra sono voluti 27 anni, segnati da culle sempre più vuote». Ed è quel punto, 43 anni compresi tra il '58 ed oggi, che, secondo Reginato, si è consumato il grande cambiamento: «In questo mezzo secolo la popolazione torinese ha raggiunto livelli di speranza di vita superiori ai 75 anni: basti pensare che oggi gli ultrasessantacinquenni sono pari al 20 per cento del totale e gli "over ottanta" al 5 per cento, valore superiore alla media nazionale che viaggia attorno al 4. Ed è qui che Torino è diventata città più internazionale, con l'arrivo di 137 mila stranieri residenti da 143 nazionalità diverse».

Un'altra trasformazione importante ha riguardato le famiglie, una crescita vertiginosa dei nuclei formati da una sola persona (che oggi hanno raggiunto il 40 per cento del totale) ed un calo di quelli più numerosi. Il ritorno 900 mila è stato molto più lento di quanto non fu il verso l'incremento: «E tutto fa pensare - conclude Reginato - che ulteriori riduzioni ci saranno, queste avverranno ad una velocità molto bassa». Al di là della cifra record, scandagliata dai demografi, c'è, si diceva, città dal doppio volto: piccolissima quando si dorme, ai tempi in cui davanti alle case spuntava il cartello «non si affitta ai meridionali», ma una metropoli autenticamente caotica nel pomeriggio, quando pendolari e «city-users» (l'utente «mordi e fuggi» della città che viene qui per studiare, lavorare o fare shopping) fanno lievitare la sua popolazione sino a oltre un milione di persone.

Si tratta di quella famosa metropoli a due tempi di cui sociologi e tecnici della viabilità si occupano già da qualche . Una città da cui si fugge per trovare alloggi dai prezzi modici, ma pure una città ad alto tasso di single. Persone sole, per lo più anziane, che chiedono Torino servizi diversi, una nuova e giovane forza lavoro, orari e tempi nuovi per far quadrare l'ufficio con la banca e il supermercato.

A queste domande cerca dare risposta, già qualche anno, l'Ufficio Orari e Tempi della città, diretto da Renato Lattes che spiega: «Stiamo lavorando sodo per tentare di rispondere ai bisogni di una città inedita. Una città anziana, zeppa di persone sole, con i mezzi pubblici che di giorno rischiano il collasso la sera viaggiano vuoti. I primi risultati si vedranno fra qualche mese con la creazione dello sportello unico, che semplificherà ogni pratica burocratica. Negozi e supermercati, poi, cercheranno, su nostro sollecito, di restare un po' più aperti».



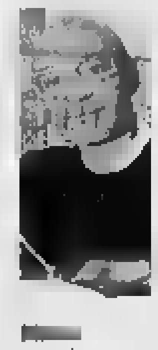


Com'eravamo.... Com'era piazza Castello in questa foto degli Anni Cinquanta Nel 1957 Torino crebbe a ottocentomila abitanti Nei decenni successivi toccò il tetto di un milione e duecentomila Dal 1991 la discesa ai novecentomila e rotti

Marco milionesimo virtuale

E' il milionesimo cittadino in una città che conta di mila abitanti. chiama Marco, Marco Arduino, ed è stato il simbolo della grande urbanizzazione degli Anni Sessanta: figlio del boom, venne al mondo all'ospedale Maria Vittoria nel febbraio del 1961; alle del mattino, perché allora di tagli cesarei facevano pochi, e i Marchi, le Patrizie e le Tiziane nascevano quando pareva a loro, spesso a ore impossibili. Sembrava un parto come tanti, ma qualche ora più tardi in arrivò il sindaco Peyron e la giovane mamma seppe d'aver messo al mondo il torinese numero un milione.

Tutta la città festeggiò Marco: in una Torino che si popolava rapidamente grazie agli immigrati del Sud, ai «terroni», non dispiacque fatto che il torinese un milione fosse stato concepito in famiglia piemontese. Il Comune offrì un corredino al neonato e gli intestò un libretto di risparmio, gli artigiani gioiellieri cesellarono per lui campana d'argento munita di carillon; nel piccolo appartamento di via Pero- arrivarono fiori, telegrammi, le telecamere della televisione. «Ne faremo un buon cittadino», promise padre Carlo, che aveva lasciato la campagna per venire a fare l'operaio alla Fiat, se ne avrà voglia, lo faremo studiare».



Arduino

Oggi Marco ha quarant'anni, negozio di ottica vicino alla Gran Madre, una vita come tante in città che da tempo non sente più ospitale, «anche se la molto», ed è il simbolo del rapido declinare di quel sogno che allora portò la sua famiglia a Torino: la città, la fabbrica, i bambini da far studiare. I suoi genitori sono tornati a nel paese d'origine, Santo Stefano Roero: «In città non c'è più nulla che attiri, a parte i miei figli», dice la mamma Teresa. Marco, che dopo un matrimonio finito ha trovato una nuova compagna, non ancora avuto figli, e neppure ne ha avuti sorella. Così si spopolano le città. [st. m.]

IL SOCIOLOGO: TORINO STA FINENDO DI SALDARE I CONTI CON IL SUO PASSATO DI CITTA' INDUSTRIALE

Un nuovo ciclo dopo il grande terremoto

Arnaldo Bagnasco

IL primo gennaio 1990 è l'ultimo Capodanno festeggiato da più di milione di torinesi. Da allora la popolazione del Comune è costantemente diminuita, a un ritmo in media di circa 9.300 persone all'anno. I dati ora comunicati dicono che siamo 899.921. Dall'inizio dell'anno sono persi 1066 torinesi e possiamo stimare, considerando il trimestre che manca alla fine dell'anno, che nel 2001 se ne saranno persi in tutto poco più di 1400.

Se confrontiamo con la media ricordata prima, gli ultimi dati dicono che la perdita di popolazione rallenta. L'anno scorso si sono persi 2700 residenti, nel 1999, 6000.

La serie di dati demografici di Torino dal dopoguerra a oggi registra una specie di terremoto sociale, una grande onda sismica che si va ora attenuando. Nel 1950, i residenti erano 735.000; saliranno sino a un picco di oltre 1.200.000 nel 1974, per tornare oggi ai livelli grosso modo del 1957.

Sappiamo il perché di questo terremoto: in un primo momento è la grande crescita di Torino, motore dello sviluppo nazionale, secondo modello di produzione di grande serie, a intensità di lavoro, che attirava popolazione.

Quel modello di produzione è poi entrato in crisi in tutto il mondo, e le città che più hanno risentito sono quelle in cui era presente in forme più tipiche e esclusive. I dati demografici registrano allora le conseguenze sociali della trasformazione: la crisi, poi nuove forme di produzione industriale l'esplorazione di attività in altre direzioni. Torino sta finendo di saldare i conti col passato, e sta forse ricominciando un nuovo ciclo.

Non dobbiamo comunque pensarla misura del solo comune: vera Torino è una metropoli di almeno 1.650.000 abitanti, nella quale si è ridistribuita la popolazione.

IL DISEGNO DI LEGGE IN CONSIGLIO REGIONALE, LA SINISTRA SI SCHIERA: 35 PREGIUDIZIALI 418 RICHIESTE DI SOSPENSIONE

Cofferati in campo contro i buoni-scuola della giunta Ghigo

«Favorisce troppo i privati, crea disparità». La Cisl e la Margherita scelgono la strada delle modifiche

Maurizio Tropeano

«Silvia frequenta prima media una scuola pubblica spende mediamente milioni all'anno. A lei che in una famiglia un reddito annuale 40 milioni di lire la Regione Piemonte non darebbe una lira. Gianluca frequenta la stessa classe ma in un istituto privato. I genitori hanno un reddito di 140 milioni di lire. A lui la Regione Piemonte darebbe un buono scuola di mila lire. Ecco, il caso di Silvia Gianluca dimostra la sostanza classista di questa legge voluta dalla regione Piemonte». Sergio Cofferati, segretario nazionale della Cgil, non usa mezze misure per criticare il disegno buoni-scuola proposto dall'assessore regionale all'Istruzione, Giampiero Leo, da ieri di nuovo all'esame dell'Assemblea Palazzo Lascaris.

Cofferati promette «iniziative di contrasto contro l'introduzione dei buoni scuola che così proposti da Ghigo, e prima di lui da Formigoni, si presentano come vere e proprie alternative al diritto allo studio». Per il segretario della Cgil «con questo disegno di legge si nega il principio delle pari opportunità anche perché il contributo assegnato aumenta in proporzione alla del reddito». Aggiunge: «E' un provvedimento studiato per incentivare iscrizioni non tanto verso le scuole cattoliche ma soprattutto i privati dove esistono condizioni di lavoro per gli insegnanti sensibilmente sotto la norma».

Secondo Cofferati il disegno è chiaro: «Il centrodestra a livello locale con i buoni-scuola e nazionale parte da un pregiudizio ideologico: mettere in discussione la funzione della scuola pubblica prevista dalla Costituzione, prima ancora di affrontare rapporto fra pubblico e privato». La prova? «Uno dei primi atti del governo Berlusconi è stato il blocco della riforma dei cicli scolastici alcuna ipotesi alternativa. Si tratta di scelta fatta solo per depotenziare scuola pubblica, per lasciarla deperire rendendola meno attrattiva, efficiente». Ecco perché la Cgil è «pronta ad offrire una sponda nazionale» alle proteste piemontesi.

Diversa posizione della Cisl. Il segretario regionale, Mario Scotti, in lettera al presidente Ghigo spiega che la sua organizzazione intende fare guerre di religione, nemmeno affrontare ideologicamente la contrapposizione scuola pubblica-scuola privata». Scotti afferma che la Cisl «apprezza l'impegno dell'assessore Leo di avviare un tavolo di confronto concertazione» e avanza tre richieste di modifica al testo: «Abbassare in modo significativo il tetto massimo di 140 milioni reddito, eliminare la franchigia di spesa per le fasce più basse, prevedere nei costi dello studio non solo le rette, ma anche i libri di testo, trasporti e mense».

Le prime due richieste, di fatto, sono recepite negli emendamenti presentati dalla Casa delle Libertà e dai radicali al disegno di legge dell'assessore Leo. Anche i consiglieri della Margherita, Saitta e Giordano, hanno formulato modifiche «per rendere il provvedimento più accessibile alle famiglie più povere». La battaglia si preannuncia durissima: Ds, Rifondazione Comunista, Comunisti Italiani, Sdi, Verdi Riformisti per l'Ulivo si sono presentati in Consiglio regionale con 35 pregiudiziali e 418 richieste di sospensione.

FUNZIONE PUBBLICA, SI VOTA PER LE RSU

"Voglio partecipare anch'io" è lo slogan che la Funzione pubblica della Cgil ha scelto per la sua campagna elettorale per l'elezione dei delegati che coinvolge 112 mila lavoratori in Piemonte, la metà a Torino. Ieri in una affollata assemblea alle Molinette il segretario generale Sergio Cofferati ha ricordato che la democrazia ha bisogno di regole e di partecipazione. Ha aggiunto: «Oggi c'è l'idea, molto esplicita nel privato che arriverà anche nel pubblico, di mutilare sindacato confederale ruolo complessivo a favore della nascita di una miriade sindacatini corporativi». Ha aggiunto: «Il libro bianco di Maroni assomiglia, e in alcune parti è identico, al documento di Parma della Confindustria: la scelta è competere sulla qualità dei prodotti ma riducendo costo del lavoro».

DOPO LA TRAGEDIA DI LINATE



SOPRALLUOGO DEGLI ISPETTORI

Dopo la sciagura allo scalo milanese di Linate, [illegible] procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha disposto subito una [illegible] controlli sull'aeroporto di Caselle: gli ispettori della polizia giudiziaria si sono recati ieri mattina allo scalo. L'obiettivo [illegible] quello di verificare le condizioni di sicurezza: Caselle è privo di un impianto radar di terra, e il magistrato vuole rendersi conto [illegible] i sistemi alternativi messi [illegible] punto garantiscano la sicurezza per i viaggiatori. L'aeroporto di Caselle è già al centro di un'inchiesta che riguarda alcuni problemi al sistema di aiuti visivi luminosi. In quel [illegible] Guariniello ha contestato l'attentato [illegible] sicurezza dei trasporti e l'omissione volontaria di cautele contro gli incidenti. E' indagato l'allora amministratore delegato della Sagat, Claudio Boccardo

Caselle, sulle piste vigila il satellite

Da due anni all'aeroporto è in funzione un sistema di localizzazione di tutti gli automezzi che si muovono all'interno della «fascia rossa»

Gianni Bisio

No, il radar di terra, l'Asmi, l'aeroporto di Caselle non ce l'ha: lo [illegible] confessato a «Porta a porta» il commissario straordinario dell'Enav, l'ente di assistenza al volo, Sandro Gualano. D'altra parte, l'«Aerodrome surveillance monitoring indicator», come lo chiamano i tecnici, sottoprodotto dell'Asmgcs (Advanced surface movement guidance and control system), non è obbligatorio per uno scalo aereo come quello di Tori[illegible]. Ed è solo «recommended», cioè raccomandato, per scali [illegible] grande complessità, con più piste [illegible] più movimenti.

L'Asmi di Caselle [illegible] però [illegible] dirittura di arrivo: «Arriverà entro il 2002. Me lo ha assicurato il [illegible] Gualano proprio sta[illegible] (ieri per chi legge, ndr) nel corso [illegible] una telefonata», annuncia Fabio Battaggia, amministratore delegato della Sagat. Aggiunge. «Nelle priorità dei progetti Enav quello di Torino è al quarto posto, dopo Malpensa, Linate e Venezia: a breve avremo un incontro per decidere sulla sua installazione».

Ma ciò non significa che Caselle, [illegible] fino al 2002, [illegible] sia sicuro, anche nella delicata fase degli spostamenti a te[illegible] degli aerei e dei mezzi ausiliari aeroportuali, quando la visibilità è scarsa. Cioè per circa 20 giorni all'anno. [illegible] parte le procedure [illegible] debbono essere seguite dai piloti, in collegamento con la torre, nell'avvicinamento alla pista sui raccordi dalla via di rullaggio, Caselle da un paio d'anni può fruire di un sistema di localizzazione satellitare (Gps) di tutti [illegible] automezzi che si muovono nella «fascia rossa» cioè nei 150 metri intorno alla pista.

«In particolare - spiega il direttore delle infrastrutture Sagat, Ruggero Poli - ce l'hanno i "follow-me", i veicoli che in caso di visibilità scarsa, quando si opera con l'Ils in categoria 2 o 3, accompagnano l'aereo al decollo o lo rilevano al termine dell'atterraggio». In pratica è [illegible] il localizzatore fosse sull'aereo in movimento. Ma il Gps è anche a bordo [illegible] mezzi spartineve, dei "prova-frenata" e di tutto quel che può interferire nell'area operativa. [illegible] l'Ufficio agibilità, in costante contatto con la torre di controllo, ha un monitor sul quale compaiono tutte le posizioni in tempo reale con l'approssimazione di due metri. Lo stesso monitor è anche sistemato sui veicoli dei responsabili dell'agibilità». La burocrazia invece, per ora, impedisce la soluzione più semplice: cioè che un ripetitore del monitor sia nella torre di controllo.

Detto in parole più semplici: la Sagat ha cercato di coprire con sistemi alternativi un ritardo nell'introduzione del radar di terra, sistema che peraltro solo aeroporti [illegible] Londra e Francoforte hanno parzialmente in funzione. Si è fatto ricorso [illegible] al Gps, sia [illegible] barriere luminose monitorizzate, sia a barriere a microonde, che avvertono di eventuali irregolarità. Il Gps contribuisce a segnalare il pericolo anche a chi inavvertitamente entrasse nella «fascia rossa».



Il Gps trasmette in tempo reale tutti i movimenti fino a 150 metri dalla pista

Insomma quello di Caselle non [illegible] quell'aeroporto primitivo [illegible] qualcuno ha vol[illegible] far apparire a «Porta a porta»: a [illegible] tempo [illegible] Sagat acquistò il modernissimo Ils di categoria 3 [illegible] lo «regalò» all'Enav per evitare anni di lun[illegible] burocratiche. Dopo l'11 settembre [illegible] messo [illegible] funzione, in proprio, il controllo radiogeno dei bagagli sul quale il ministero dei Trasporti sta ancora palleggiando le procedure. Per l'Asmi la Sagat «resta in fiduciosa attesa».

ILLUSTRATA LA NUOVA MAPPA DEGLI UFFICI. FRA GLI OBIETTIVI PRINCIPALI CONCENTRARE LE ATTIVITA' E RISPARMIARE SUGLI AFFITTI

Via libera alla grande «rivoluzione» in Comune

Entro il 2003 trasloco per 1500 dipendenti

Giuseppe Sangiorgio

Ecco la nuova mappa degli uffici municipali. L'assessore Paolo Peveraro l'ha illustrata ieri in giunta. Dando via libera ad una riorganizzazione della macchina amministrativa che si concluderà nel 2003, fra poco più di [illegible] Si tratta - ha detto - di una [illegible] e propria «rivoluzione» che sposterà almeno 1500 dipendenti e, alla fine, accorperà [illegible] uno stesso tetto settori delle medesime divisioni, sino ad [illegible] dislocati anche in quattro o cinque punti della città e in edifici per i quali il Comune ha pagato e paga affitti che [illegible] assorbono circa 9 miliardi.

L'operazione, oltre ad abbassare i costi (stando ai calcoli da 9 a 5 miliardi e mezzo), svuota il corpo centrale di Palazzo Civico, distribuendo il personale negli immobili di proprietà, resi liberi dall'ingresso di magistrati e avvocati nella nuova struttura del Palagiustizia.

Secondo [illegible] intenzioni dell'assessore, fra i primi a traslocare saranno gli uffici tecnici del Patrimonio di piazza San Giovanni e di via Arsenale, che avranno sede sopra l'ex Pretura, lasciando posto, in piazza San Giovanni alla divisione Parcheggi (adesso è in via Battisti) e all'Arredo Urbano di via Buozzi. I tempi del trasferimento sono però condizionati dalla ristrutturazione (in atto) di quest'ala staccata da Palazzo Civico, sino [illegible] ieri occupata dalla magistratura.

Poco più in là, ossia alla Curia Massima (lato di via San Domenico) andranno gli uffici amministrativi del Patrimonio, che attualmente sono nel corpo centrale del Comune e che, appena traslocati, daranno maggior spazio ai gruppi consiliari. Sempre alla Curia Massima finiranno le Procedure amministrative e urbanistiche ora in locali d'affitto in via Avellino.

[illegible]tra partita per il complesso municipale di via della Consolata (l'ex Ufficio d'Igiene, anch'esso liberato di recente) dove andranno: gli uffici dei Sistemi informativi oggi in affitto da privati in via Garibaldi, lo Sportello [illegible] di corso Re Umberto 5 insieme con le Relazioni internazionali. In partenza pure gli addetti all'Edilizia Pubblica che, dai locali di via Palazzo di Città 20, di piazza San Giovanni e di piazza della Repubblica, saranno riuniti in una sola sede in via Corte d'Appello 10.

Infine il trasloco della riparti[illegible] Tasse [illegible] Tributi, [illegible] Vittorio Emanuele 8 in [illegible] Vigone, nel complesso del «Lingottino», dove troveranno collocazio[illegible] [illegible] Catasto, l'Economato, il settore Acquisti (oggi in via Bixio) e il Lavoro che libererà una parte della palazzina di corso Ferrucci, nella quale verrà accorpato tutto [illegible] Commercio, che adesso [illegible] dislocato in cinque edifici diversi. Abbandonerà [illegible]orso Ferrucci, pure l'Ufficio Pace che sarà trasferito in via Delle Orfane 18, a fianco [illegible] settore che [illegible] occupa delle problematiche giovanili, che entro dicembre verrà trasferito [illegible] via Assarotti.

Un tourbillon di spostamenti che, secondo quanto ha detto Peveraro al sindaco e ai colleghi di giunta, ha quattro obiettivi: 1) concentrare le attività per rendere un servizio migliore ai cittadini; 2) Alleggerire Palazzo Civico per utilizzarlo prevalentemente a fini istituzionali; 3) Ridurre le spese d'affitto; 4) Individuare gli immobili da vendere.



L'assessore Paolo Peveraro ha illustrato ieri in giunta la riorganizzazione

PROPOSTA: SPONSOR PER LE [illegible] VERDI

Perché non cercare «sponsor privati» in grado di occuparsi e di contribuire economicamente alla manutenzione delle [illegible] verdi cittadine? Lo domanda all'assessore Roberto Tricarico, il segretario di An, Agostino Ghiglia. Che, accogliendo l'iniziativa di Paola Ambrogio, coordinatrice della commissione Ambiente della circoscrizione Centro-Crocetta, con [illegible] capogruppo Ferdinando Ventriglia [illegible] il consigliere Walter Altea, ha presentato in Sala Rossa una proposta di deliberazione in cui s[illegible] che «gli interventi degli sponsor potrebbero essere stimolati dall'interesse di riqualificare, attraverso una più curata manutenzione del verde, gli stabili di loro proprietà nelle zone interessate dall'iniziativa». E, per promuoverla An suggerisce di creare una commissione o un'associazione («A cui partecipino, per esempio, Camera di Commercio e Fondazioni delle banche») capaci di individuare gli sponsor. Ieri il documento è stato depositato [illegible] se ne è discusso in giunta.

Specchio dei tempi

«Addio serate per i musicisti dilettanti» - «Impuniti i furti al cimitero?» - «Merendina vegetariana contro il colesterolo "cattivo"» «Il perito [illegible] arriva, in 500 [illegible] lavoro» - «Due giorni [illegible] multe»

Un lettore ci scrive:

«Ormai per suonare in pubblico bisogna [illegible] iscritti all'Enpals pagare una quota di iscrizione, e (per ogni serata) fatturare i soldi ricevuti. Tutto questo mi [illegible] bene, [illegible] solo nel campo dei professionisti. Chi, [illegible]me me, ha già il suo lavoro [illegible] la musica la teneva come passione, da questo momento dovrà chiudere con le serate in pubblico, visto che ormai i locali se non puoi fatturare ti lasciano a casa. Veramente bello, mi fa piacere, e non so [illegible] a chi dire grazie.

«Tra dieci anni, quando i gruppi di dilettanti non ci saranno più? Chi comincerà ad imparare a [illegible] sapendo [illegible] per i primi anni di "gavetta" dovrà sborsare solo tanti soldi, visto che i gruppi di ragazzini non li paga nessuno? Io che suono una volta al mese (quando [illegible] bene) non me la sento di pagare per potermi esibire in pubblico. Spero che la mia voce non sarà sola. Perché tagliare le gambe a noi musicisti non professionisti, che prendiamo per ogni esibizione solo qualche lira di rimborso spese?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Al cimitero Parco di Torino c. Orbassano si verificano furti di fiori. P[illegible]lando con altri visitatori vengo a sapere che questo capita spesso. All'ufficio del cimitero mi dicono che [illegible] sono già a conoscenza e che hanno avuto segnalazioni di furti an[illegible] di lettere dalle lapidi [illegible] addirittura di fotografie delle giovani ragazze. Si potrà fare qualcosa oppure no?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mi ricollego alla lettera riguardante [illegible] merenda "vegetariana" degli alunni di una elementare del Pinerolese: sono una ex insegnante di una scuola dell'Alta Valsugana (TN): qui da un paio d'anni ai bambini viene fornita la frutta o lo yogurt a merenda, direttamente dalla scuola, in modo da favorire il consumo [illegible] cibi sani in [illegible] scolare, [illegible] "antidoto" al massiccio bombardamento di altri alimenti estremamente pubblicizzati, come merendine e pizzette ricche di grassi saturi e di colesterolo "cattivo".

«Quindi ritengo che [illegible] giu[illegible] ai fini dell'educazione ali[illegible] degli scolari che la merenda a base di frutta e verdura venga diffusa in tutte le scuole, visto che nella scuola dove insegnavo ha dato ottimi risultati ed è stata apprezzata all'unanimità e ha rappresentato un primo passo nella lotta contro l'obesità infantile».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono [illegible] impiegato di [illegible] stabilimento della Valle di Susa [illegible]ella quale lavorano circa cinquecento persone, nel quale circa un mese fa è accaduto un grave infortunio per il quale ha perso la vita un mio caro collega ed amico. L'azienda, nella quale è stata posta sotto sequestro l'area interessata che causa la cessata produzione di tutto il reparto, è in [illegible] dal giorno dell'accaduto [illegible] un professionista effettui un sopralluogo tale da redigere [illegible] relazione che consenta alla magistratura di [illegible] luce sull'accaduto [illegible] che permetta all'azienda [illegible] riprendere l'attività.

«Un'azienda a ciclo continuo [illegible] questo tipo, che ferma solo venti giorni all'anno per le manutenzioni straordinarie, in queste condizioni è messa a dura prova.

«Con questo [illegible] si vuole mettere in secondo piano la scomparsa del nostro amico collega che rimarrà nei nostri cuori ma se la vita deve andare avanti anche con opere che facciano sì che incidenti come questi non accadano più, è bene che i periti cooperino a fare in modo di snellire alcune procedure. Penso che come [illegible] la pensano le famiglie delle cinquecento persone che sono a casa che aspettano di riprendere il lavoro!».

Segue [illegible] firma

Un lettore ci scrive:

«Prima o poi doveva succedere. L'altro ieri un'auto ha investito un b[illegible] di fronte alla scuola Nievo di Via Mentana. P[illegible] fortuna i danni sono stati lievi. Perché è successo?

«Perché decine di genitori, malgrado il divieto di transito nelle ore di entrata [illegible] uscita da scuola, accompagnano i loro figli con la macchina [illegible] al portone dell'istituto. Se potessero li accompagnerebbero dentro le classi!.

[illegible] i vigili urbani perché non si vedono mai? Eppure il loro comando è [illegible] due passi. Se hanno impegni più gravosi [illegible] importanti [illegible] lo so. So che basterebbero due giorni di pesanti multe per ridurre i rischi e impartire [illegible]a lezione [illegible] civismo a molti. Grazie per avermi fatto sfogare, ma sono un nonno davvero preoccupato nel vedere quanto accade».

Segue [illegible] firma

specchiotempi@lastampa.it









BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212, FAX 01[illegible]

L'IMPRENDITORE ALFREDO FAVA MINOR

E' espulso dalla Cina perché sostenitore del «Falun Gong»

[illegible] Shanghai ha un'azienda manifatturie[illegible] con 35 dipendenti. A Trivero è titolare [illegible] Famas che produce tessuti tecnici. [illegible] Alfredo Fava Minor [illegible] anche simpatizzante del Falun Gong, il movimento religioso [illegible] sempre nel mirino [illegible] Partito Comunista cinese.

L'imprenditore [illegible] stato bloccato ieri all'aeroporto di Shanghai e fatto rientrare immediatamente in Italia. La [illegible] colpa: aver partecipato alla giornata di mobilitazione nazionale del 25 settembre scorso promossa dall'associazione e dal Parti[illegible] Radicale Transnazionale per denunciare la persecuzione in Cina del movimento non violento.

Fava aveva un visto annuale ed un permesso di residenza in scadenza nel 2002. Appena sceso dall'aereo è stato fermato da due funzionari che gli hanno comunicato che non era più persona gradita in Cina. Il vice presidente della Camera dei Deputati Alfredo Biondi h[illegible] già annunciato un'interrogazione parlamentare sul caso. [r. b.]

OSPEDALE



[illegible] «PARTI NATURALI»

Il neoprimario di ostetricia-ginecologia Roberto Jura parla dei piani per il reparto

Daniela Sandigliano A PAGINA 43

L'ALLARME E' STATO DATO DA ALCUNI PESCATORI CHE HANNO FANNO INTERVENIRE CARABINIERI E TECNICI DELL'ARPA

Inquinamento: moria [illegible] pesci nell'Ostola

Riscontrate sostanze chimiche tra Masserano e Castelletto Cervo

MASSERANO

Moria di pesci nel torrente Ostola. L'allarme [illegible] scattato l'altro pomeriggio poco prima delle 14: alcuni pescatori hanno notato cavedani, [illegible] e tinche galleggiare nell'acqua e hanno chiesto l'intervento dei carabinieri.

In un primo [illegible] sono intervenuti i militari [illegible] servizio nella [illegible] del paese i quali, [illegible] loro volta, hanno avvisato i tecnici dell'Arpa. In seguito, risalendo il torrente alla ricerca della fonte del sospetto inquinamento, al gruppo [illegible] aggiunti anche i carabinieri [illegible] Masserano, ai quali alla fine è stata assegnata l'[illegible]dagine per competenza.

Gli esperti dell'Agenzia regionale per la protezione [illegible]bientale h[illegible] quindi prelevato dei campioni di acqua e alcuni esemplari morti per dare il via agli esami di laboratorio.

«Si tratta di un inquinamento chimico - commenta la direttrice dell'Arpa, Maria Pia Anselmetti -. Possiamo già immaginare [illegible] sia successo ma nelle prossime ore conosceremo il risultato degli accertamenti e potremo essere più precisi».

Secondo le forze dell'ordine la situazione non sarebbe comunque preoccupante: «La [illegible] di pesci nell'Ostola ha comunque avuto un effetto limitato» commentano i carabinieri, anche [illegible] dati precisi sulla quantità di animali morti non sono stati però forniti.

[illegible]

Buone notizie per il Cervo, la portata del corso d'acqua è tornata normale dopo la denuncia di «Thymallus Aurora»

Se per l'Ostola i pescatori devono attendere [illegible] migliori, [illegible] rientrato l'allarme per il Cervo, nelle scorse settimane praticamente a [illegible] La situazione [illegible] suscitato la reazione del club «Thymallus-Aurora» [illegible] il presidente Maurizio Leonesi, dopo [illegible] sopralluogo lungo il torrente tra il ponte di Chiavazza e la tangenziale, aveva presentato un esposto alla procura della Repubblica per «l'evidente [illegible] anomala [illegible] idrica» causata, [illegible] un periodo [illegible] di magra per le [illegible] precipitazioni [illegible] deriva[illegible] idriche che sottraggono quasi totalmente la portata disponibile a monte».

La denuncia [illegible] aver avuto, come effetto praticamente immediato, la chiusura delle derivazioni restituendo così al torrente una portata minima per la sopravvivenze delle specie ittiche. A questo si sono aggiunte le recenti [illegible] e la situazione è tornata normale. [d. p.]

DA TORINO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COTA: «QUESTO RUOLO NON CI ENTUSIASMA»

La Lega debutta in giunta

Simonetti partecipa come «uditore»

Elisabetta [illegible]

BIELLA

Puntuale come a quegli appuntamenti a cui non puoi davvero [illegible]. Emozionato come il pri[illegible] giorno di scuola. [illegible] vestito verdino con [illegible] simbolo del Carroccio ben in vista sul petto come la tradizione politically-correct della Lega impone. Roberto Simonetti ha fatto il suo primo ingresso in giunta. «Un'esperienza sicuramente interessante per il nostro movimento, un'esperienza di crescita politica - ha confessato il giovane leghista prima di entrare in riunione insieme agli assessori. - [illegible]' importante che la Lega esprima il proprio pensiero nelle scelte [illegible] questo ente».

Da capogruppo che era, promosso [illegible] «uditore» nell'esecutivo dell'amministrazione provinciale di Biella, Simonetti inaugura un nuovo modo di partecipare alla vita politica. La sua è infatti una posizione abbastanza anomala che non è prevista dagli statuti, e, per la verità, nemmeno dai regolamenti. La sua nomina - si fa per dire - è in realtà un invito che viene rinnovato di volta in volta dal presidente Orazio Scanzio. Una piccola forzatura, se vogliamo, per risolvere un [illegible] politico che, andando avanti così, [illegible] rischio di diventare un problema.

La soluzione è stata che l'assessore Gian Maria Ugliengo è stato convinto a tornare alla sua scrivania [illegible] per il Carroccio è stata inventata di [illegible] pianta [illegible] figura dell'invitato con diritto di ascolto sempre, con facoltà di parola quan[illegible] lo richiede, di intervenire ma rigorosamente [illegible] diritto di voto.

Infatti, dopo la crisi creata dalle dimissioni dell'assessore Gian Maria Ugliengo, Simonetti, [illegible] da adesso in poi (salvo decisioni contrarie) sarà ospite fisso del presidente Orazio Scanzio. Tutti i martedì potrà partecipare [illegible] «invitato speciale».

«Una bella trovata. Ora la Lega ascolta...», dice a bocca storta chi non è d'accordo con Scanzio. E chi invece vuole difendere il presidente, risponde: «Non aveva altra scelta». Ma si sa: [illegible] solo chiacchiere di corridoio che lasciano il tempo che trovano. Orazio Scanzio invece è soddisfatto di questa soluzione: «Io trovo l'ingresso di Simonetti [illegible] accrescimento politico - conferma. - E se, durante le riunioni, alza il dito per prendere la parola non gliela negherò. Io penso che la scelta di far partecipare un esponente della Lega alla giunta è solo costruttiva».

Quanto [illegible] Torino, dai vertici della Lega, Roberto Cota, presiden[illegible] del Consiglio regionale, la trova [illegible] «sistemazione» [illegible]: «Noi lasciamo piena scelta ai segretari provinciali... Certo questo ruolo da "uditore" non mi entusiasma. [illegible] non abbiamo chiesto posti. La nostra intenzione è di poter incidere sulle scelte. Di partecipare attivamente al tavolo politico. Dovrebbe essere più interesse di Orazio Scanzio, quindi, avere la nostra partecipazione a pieno titolo nella maggioranza».

[illegible] Torino è lontano dalle stanze della Provincia biellese, dove, almeno apparentemente, sembra [illegible] tutto alla normalità. Infatti alla giunta [illegible] ieri, oltre alla novità Simonetti, c'erano tutti: anche Gian Maria Ugliengo che, dopo una settimana vissuta da dimissionario, ha ripreso [illegible] suo posto.





A destra il presidente della Provincia Orazio Scanzio; sotto il giovane leghista Roberto Simonetti, che ieri mattina ha debuttato come «uditore» nella giunta provinciale

Il rappresentante del Carroccio si è presentato con un vestito verdino e il simbolo del movimento ben in vista sul petto
E' rientrato anche Ugliengo dopo una settimana vissuta da dimissionario

A PICCO SUL TORRENTE [illegible] AREA VERDE AL PONTE DELLA MADDALENA

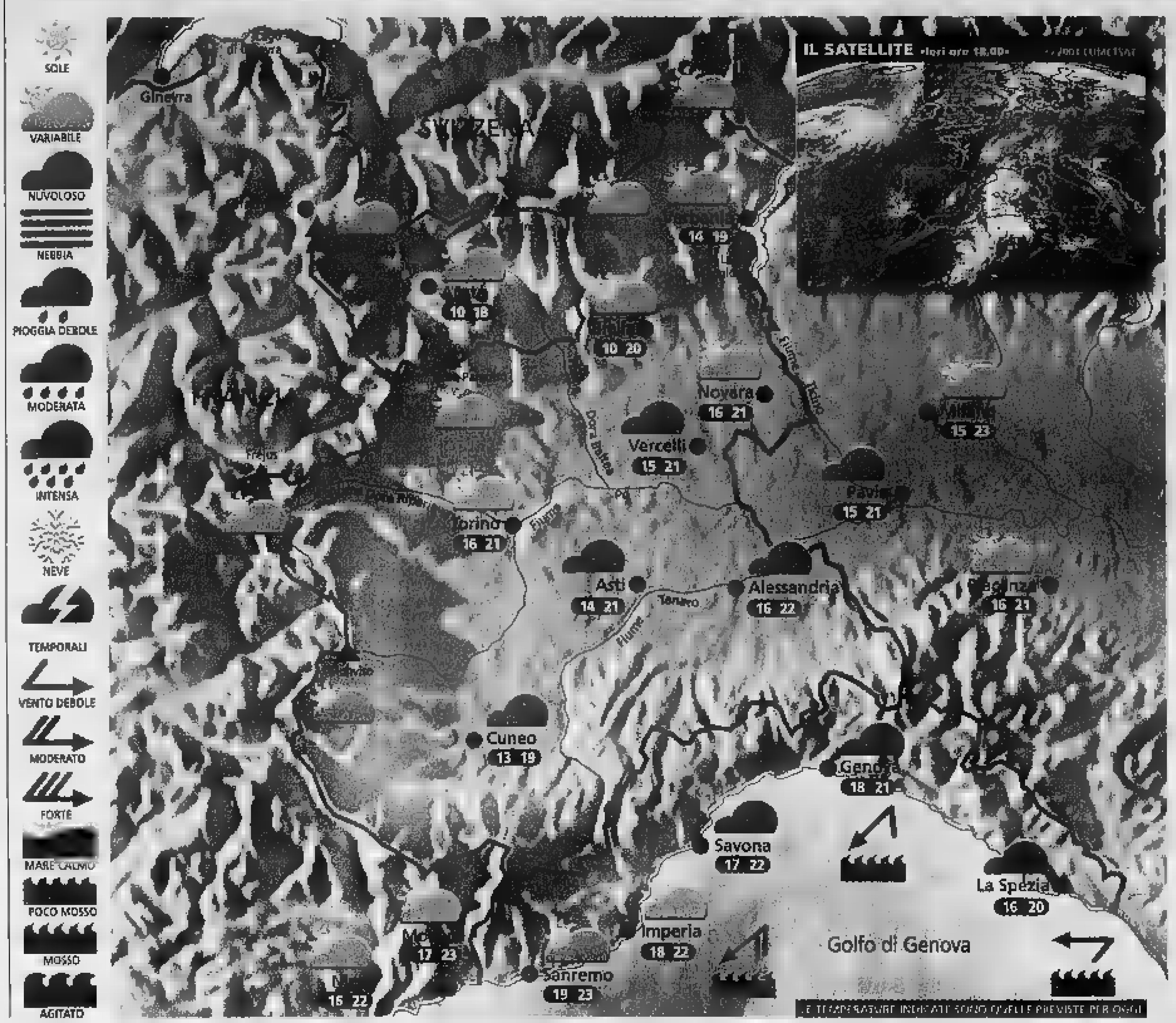


Sabato l'inaugurazione

S'inaugurerà sabato l'area verde del Ponte della Maddalena, [illegible] dei punti più suggestivi e panoramici nella vecchia Biella. L'area si trova sull'isolotto tra i due viadotti sul torrente che [illegible] in quel punto in una profonda forra costeggiata dagli antichi opifici. Lo scenario è di selvaggia bellezza e aveva colpito anche l'architetto Gae Aulenti che [illegible] suo piano direttore aveva caldeggiato il recupero di questa parte della città, tra l'altro così ricca anche di storia. L'isolotto in passato era utilizzato per le esecuzioni capitali e [illegible] la tradizione vuole sia stata messa [illegible] rogo Margherita, la compagna di fra Dolcino. L'area verde complessivamente ha un'estensione di 3 mila metri quadrati ed è posizionata su due piani: il primo è quello della pineta, praticamente a livello strada; il secondo è lo spiazzo roccioso a picco sul torrente. Con [illegible] spesa di circa trenta milioni, l'assessorato all'Ambiente ha ripulito [illegible] pineta, costruito un camminamento sicuro di [illegible] alla piazzola rocciosa. Sono state poi installate diverse panchine e ricava un'area picnic. Peccato però per i cavi della corrente elettrica e del telefono che come mostra la foto di Micheletti disturbano il panorama. [illegible] cerimonia di sabato prevede il ritrovo alle 11,30. Seguirà il saluto del sindaco Gianluca Susta, l'inaugurazione e la visita guidata dell'area verde.



BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri una moderata instabilità ha interessato la Liguria, mentre sulle altre regioni il peggioramento è risultato più lento e il sole è filtrato agevolmente tra le nubi. Solo verso sera hanno prevalso gli annuvolamenti. Oggi inizialmente [illegible] nuvoloso [illegible] residue piogge; in seguito miglioramento.

Previsioni In mattinata nuvolosità importante con locali piogge o rovesci, più probabili sulla Liguria e sul Cuneese. Limite delle nevicate intorno ai 3000 m. Dopo il mezzogiorno tendenza a schiarite sempre più ampie; sugli Appennini persisteranno invece annuvolamenti di tipo cumuliforme con possibilità di acquazzoni pomeridiani. In serata generale rasserenamento. Temperatura [illegible]nza variazioni rilevanti, debole ventilazione. Domani il rafforzamento di una zona anticiclonica garantirà tempo stabile e soleggiato.

ZOOM

E' arrivata l'ora dell'alta pressione

Il tempo va decisamente ristabilendosi per merito di una zona anticiclonica di matrice sub-tropicale che convoglierà [illegible] giovedì aria molto mite, secca e stabile in direzione delle nostre regioni. Soprattutto in montagna assisteremo pertanto ad una serie di giornate magnifiche, caratterizzate da ottima visibilità, cieli sereni e zero termico prossimo ai 4000 m. L'inversione termica giocherà un brutto sch[illegible] alle zone pianeggianti, sulle quali nelle prime ore del mattino insisterà qualche banco di nebbia piuttosto insidioso. Il limite verticale degli strati nebbiosi non dovrebbe spingersi oltre i 300 m, ma una possibile infiltrazione di aria umida da Est alle quote medie potrebbe generare nubi basse fino a 1000 m circa, che andranno [illegible]que dissolvendosi in gran parte prima del mezzogiorno. Anche per il fine settimana ci sono buone notizie: in montagna il cielo si manterrà ben soleggiato e favorevole a gite ed escursioni, in pianura le fasi nebbiose non disturberanno i nostri progetti all'aperto. Tempo splendido anche al mare in Liguria, dove sarà davvero gradevole trascorrere qualche ora sul lungomare.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min Max	Città	Min Max
ANCONA	16 24	REGGIO CALABRIA	22 26
BARI	20 25	ROMA	18 26
BOLOGNA	14 22	VENEZIA	16 21
CAGLIARI	18 26	BARCELLONA	19 21
CATANIA	20 27	BRUXELLES	9 17
CATANZARO	18 28	FRANCOFORTE	6 19
FIRENZE	16 23	GINEVRA	10 20
OLBIA	19 23	LONDRA	14 18
PALERMO	22 27	MONACO DI BAVIERA	8 17
PERUGIA	15 23	PARIGI	5 18
POTENZA	14 27	ZURIGO	7 18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 38 minuti; culmina alle ore 13 e 16 minuti, tramonta alle ore 18 e 53 minuti

LA LUNA: levatasi ieri alle ore 23 e 27 minuti, cala alle ore 15 e 32 minuti

ALL'OSPEDALE DI BIELLA PARLA IL NEO PRIMARIO ROBERTO JURA, GIA' MEDICO DI FIDUCIA DELLE MOGLI DEI CALCIATORI [illegible] JUVE [illegible] TORO

Asl, neonato in camera con la mamma

Da gennaio un nuovo servizio nel reparto di ostetricia

Daniela Sandigliano

BIELLA

Cinquantenne, con venti [illegible] di esperienza al Sant'Anna di Torino, il nuovo primario di ostetricia e ginecologia Roberto Jura è approdato al «Degli Infermi» nel luglio scorso. «Non sono qui di passaggio - dice -, tanto è vero che ho trasferito casa. [illegible] primario deve [illegible] pre- [illegible] sul territorio ed io a quello biellese sono legato per [illegible] maestro, il professor Siliquini. Prendere [illegible] posto mi gratifica e mi sprona».



Quel che Roberto Jura non dice è che da dieci anni ricopre l'incarico di ginecologo per le mogli dei calciatori juventini e torinisti, il che corrisponde [illegible] 24 nascite, con una paziente ricoverata a Biella [illegible] riprova dell'affidabilità della struttura. Spiega il primario: «Dividiamo gli obiettivi che mi [illegible] preposto tra ostetricia e ginecologia. [illegible] primo [illegible] desidero parlare di protocolli per il management della gravidanza e del parto, essendo mia intenzio- [illegible] ridurre ancora drasticamente il [illegible] al taglio [illegible]. Al [illegible] arrivo [illegible] un'incidenza del 32% ed [illegible] è del 21%. Ricordo che il parto naturale rispetto a quello chirurgico abbatte i rischi di mortalità materna del 75%, senza significative patologie per il neonato. Questo richiede un impegno di pre- [illegible] al fianco della donna per i 10 medici, le 12 ostetriche a tempo pieno e le tre a part-time decisamente maggiore, ma il servizio è ottimale [illegible] sotto l'aspetto economico aziendale che [illegible] perché mamma e figlio tornano [illegible] prima ed in perfetta forma. Inoltre da gennaio sarà operativo il "Rouming in", (termine tecnico [illegible] significa neonato accanto alla mamma), in camere di tipo alberghiero attrezzate con culle e fasciatoio. Ciò consentirà alle puerpere [illegible] prendersi cura del figlio con la possibilità di consulenza pratica su allattamento e problematiche post-partum».

Per il settore ginecologia Roberto Jura punta invece sull'organizzazione delle competenze. Spiega: «Dovendoci occupare di ecografie, colposcopie, uroginecologia, laparoscopia [illegible] oncologia ritengo [illegible] la specializzazione, ferma restando [illegible] formazione di base, sia [illegible] primaria importanza per il livello qualitativo. Apriremo quindi degli ambulatori super specialistici ed il primo sarà inaugurato il 18 ottobre. Essendo quella [illegible] giornata nazionale della menopausa, debutteremo in quel settore, con il pagamento [illegible] tiket dal giorno successivo».

[illegible] l'obiettivo da raggiungere prossimamente è quello del Centro avanzato: «Dopo aver indirizzato le pazienti in trattamento chemioterapico [illegible] reparto specialistico per ovvi motivi di competenza, occorre chiudere il cerchio delle patologie evidenziate dallo screening portato avanti dal Fondo Edo Tempia - conclude Roberto Jura -. Non [illegible] la diagnosi precoce, bi[illegible] garanti- [illegible] il trattamento [illegible] il follow-up secondo le guide nazionali ed internazionali con assoluta omogeneità. A questo proposito in aprile organizzerò un congresso cui parteciperanno i migliori esperti italiani».

Circa l'aborto il primario [illegible] preciso: «Non sono obiettore di [illegible] scienza e quindi sono a disposizio- [illegible], [illegible] nella veste di responsabile dei consultori aggiungo che occorre incrementare [illegible] prevenzione affinché il ricorso all'interruzione volontaria [illegible] gravidanza continui a scendere».



Il neo primario di ostetricia e ginecologia dell'Ospedale [illegible] Biella, Roberto Jura, sta portando [illegible] una campagna di sensibilizzazione per incrementare il numero dei parti naturali e ridurre i casi di «taglio cesareo»

Sanità [illegible] Oropa

Il direttore Frascisco riunisce il suo team

BIELLA

Il team di coordinamento volu- [illegible] dal direttore generale dell'Azienda sanitaria, Paolo Frascisco per evidenziare, discute- [illegible] e decidere in modo sinergico sui problemi della sanità biellese (pur adeguandosi alle indicazioni regionali) si ritroverà ad Oropa il prossimo fine settimana (12 e 13 ottobre).

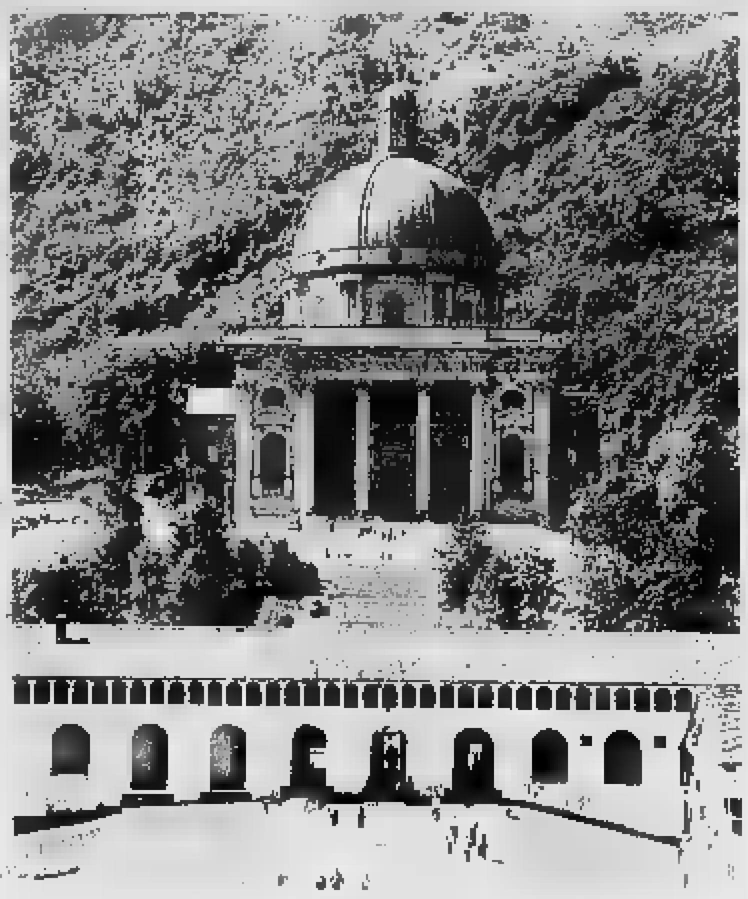
Il programma p[illegible]de venerdì la relazione di Frascisco sul tema «L'AS 12 verso il piano strategico 2002 /2004» che [illegible] seguita dai successivi approfondimenti del direttore sanitario Silvio Falco e del direttore amministrativo Maria Teresa Flecchia.

Dopo le considerazioni su «Qualità [illegible] assistenza» è previsto un breve coffee break; dalle 11,30 alle 13 ci saranno invece le relazioni dei singoli direttori di dipartimento sulla formulazione del budget di competenza. Dalle [illegible] 13 alle 15 è previsto l'intervento dell'assessore regionale alla sanità D'Ambro- [illegible] che parlerà sul tema «Il piano [illegible] sanitario regionale», con discussione durante la colazione di lavoro.

Dalle 15 alle 16 la parola passerà al sindaco di Biella e vice presidente dell'Associazio- [illegible] Nazionale Comuni Italiani Susta che affronterà [illegible] tema «Il dipendente pubblico verso il regime privatistico». Dopo la continuazione delle relazioni dei direttori di dipartimento, dalle ore 20 alle [illegible] il dottor Soj del CSI Piemonte affronterà il problema «Telematica e sanità: prospettive di sviluppo» con discussione durante [illegible] cena di lavoro.

Sabato [illegible] team discuterà sul piano strategico aziendale dalle 8,30 [illegible] 12.30 , [illegible] in cui interverrà l'assessore regionale all'industria Gilberto Pichetto sul tema «Territorio biellese e prospettive dell'economia piemontese».

Dalle ore 14,30 alle 17 il delegato alle comunicazioni con la stampa dell'assessorato regionale alla Sanità, Provera relazionerà sul tema «Comunicare con la Sanità». A conclusione della «due giorni» oropense si svolgerà un confronto sulla relazione stessa, cui sono invitati i direttori delle testate giornalistiche biellesi. (d.sa.)



Il santuario di Oropa ospita [illegible] due-giorni di studio [illegible] problemi della sanità

UNIONE DELLE PROVINCE

Silvio Belletti presidente dell'Upi

BIELLA. [illegible] portavoce dell'Ulivo della Provincia Silvio Belletti è stato nominato presidente del dipartimento «Servizi alla persona» dell'Upi (Unione delle province d'Italia).

All'interno [illegible] dipartimento dell'Upi, Belletti si occuperà di vari temi: sanità, servizi sociali, istruzione ed edilizia scolastica, formazione professionale, politica del lavoro trasporti , beni culturali, caccia e pesca [illegible] sport.

Il consigliere del Pdci sarà affiancato [illegible] una vicepresidente [illegible] An, la milanese Paola Frassinetti.

Il primo [illegible] congratularsi [illegible] Belletti [illegible] stato Roberto Pella, presidente del Consiglio della Provincia: «Sono lieto di rivolgere i più sinceri complimenti al capogruppo dei Comunisti unitari per la sua nomina, giusto [illegible] della [illegible] notevole esperienza [illegible] professionalità e del [illegible] impegno politico. Porgo i migliori auguri per i gli importanti risultati che sicuramente otterrà a vantaggio di tutto il Biellese». (e.me.)

LA COMUNITA' MONTANA VARA UN AMBIZIOSO PROGETTO: INTERVENTI AL CUCCO

Due miliardi per gli alpeggi

Il piano di recupero della «bassa Valle Cervo»

ANDORNO

La comunità montana Bassa Valle Cervo dopo l'approvazione del piano di sviluppo rurale da parte della Regione ha definito gli interventi in campo agricolo per il triennio 2002-2004. Un piano ambizioso che si avvicina ai 2 miliardi di finanziamenti (con il contributo in gran parte della Comunità Europea) che [illegible] propone di recuperare diversi alpeggi sparsi nel territorio e di ampliare l'attuale zona di pascolo, minacciata sempre più dall'abbandono [illegible] allevatori e dall'avanzare del sottobosco.

Un primo intervento andrebbe a completare il recupero della Cascina San Martino sul monte Cucco. «Dopo l'adeguamento dei locali alle vigenti norme igienico sanitarie - commenta Fausto Forgnone presidente della Comunità Montana Bassa Valle Cervo - con la creazione di spazi appositi per la lavorazione del latte e di isolamento per i capi infetti i prossimi lavori riguarderanno il miglioramento del pascolo, sarà completato l'approvvigionamento idrico e sarà fornito all'allevatore un'ampio tratto di recinzione per il pascolo indisturbato e allo stato quasi selvatico delle capre, capi adatti all'estirpazione della vegetazione infestante». Sempre sul Cucco si provvederà al recupero [illegible] altri due al[illegible]eggi: l'Affittà superiore e inferiore. La giunta Forgnone ha riservato anche un occhio di riguardo al complesso del Brich di Zumaglia. Alcuni finanziamenti riguarderanno infatti la creazione di una [illegible] stalla nella cascina Alé, mentre i vecchi locali verranno adibiti all'agriturismo del Bed & Breakfast. Nella vecchia casa del custode troveranno spazio dei locali per i turisti. [illegible] comunità montana spera inoltre di riuscire [illegible] trovare i finanziamenti per un altro progetto di recupero che non è entrato in graduatoria nel piano di sviluppo rurale. A San Giuseppe di Casto dovrebbe invece sorgere un'azienda modello [illegible] stalla [illegible] stabulazione lib[illegible] dove gli animali sono liberi di circolare liberamente. «E' uno studio cui teniamo [illegible]rticolarmente, - commenta Forgnone - un primo passo verso l'agricoltura biologica, di qualità che a nostro avviso può ritagliarsi uno spazio adeguato nel mercato globale. Un'opportunità di sviluppo anche per i piccoli produttori e non solo dei grandi gruppi». (r. mo.)



Il presidente Fausto Forgnone

LETTERE AL GIORNALE

«Nuova autostrada? Finiamo [illegible] tangenziale»

Poveri i miei soldi. Leggo titoloni riguardanti progetti di «peduncoli autostradali» per 200 miliardi. Vedo scavatori all'azione a Candelo intenti a realizzare un sotto passo reso praticamente inutile dall'automazione del passaggio a livello esistente. Per contro, continuo a vedere la città soffocata da migliaia di veicoli, costretti ad intasare il [illegible] per la mancanza di poche centinaia di metri di tangenziale per [illegible] quale pare non si trovino i soldi.

Invece di una nuova autostrada (brutta e [illegible] dubbia utilità) non sarebbe meglio riqualificare la strada Trossi fluidificando- [illegible] [illegible] traffico ed eliminando l'aspetto di squallida periferia industriale che [illegible] sviluppo piuttosto anarchico regala a tutti noi quando rientriamo in città? Dopotutto, con le rotonde, l'amministrazione cittadina ha dimostrato che qualcosa in questo senso si può fare.

Roberto Manna, Biella

[illegible] a Pralungo interviene il [illegible]

Circa la notizia apparsa sulla stampa locale riguardante la variante della segnaletica permanente lungo [illegible] strade provinciali 506 «Biella-Pralungo» e [illegible] «Biella-Tollegno-Andorno Micca», che consisterebbe nella soppressione del diritto di precedenza sulla strada provinciale 506 «Pettinengo-Biella», all'altezza dell'incrocio con la strada provinciale 507 «Andorno-Tollegno-Biella», vorrei ristabilire un minimo di verità.

In data 19/09 il Comune di Pralungo riceveva, dal settore lavori pubblici della Provincia, una richiesta di parere circa l'eventualità di esecuzione della variante sopra citata. In data 25/09 rispondevo esprimendo l'assoluto parere negativo al progetto, specificandone le ragioni e chiedendo di motivare il perché di tale proposta. Alla data odierna non ho ricevuto alcuna risposta ufficiale; ma, da me contattati telefonicamente gli uffici tecnici provinciali, questi mi assicuravano che, allo stato attuale, non erano in atto provvedimenti modificativi. Non solo: questi mi avrebbero comunicata la data [illegible] un incontro in cui si sarebbe esaminata la questione.

Carlo Ganni
sindaco di Pralungo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/24.35.311; Cavaglià: telefono 0161/966.066; Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.116.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.846-8; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

[illegible]: via Marconi 26, tel. 015/26.386.

[illegible]

Biella: via Tripoli 2, [illegible].

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3. telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

[illegible] via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A [illegible]: *Farmacia Dr. Balestrini*, via Pietro Mi[illegible], tel. 015/25.22.071. Orario di apertura: da[illegible] 8,30 [illegible] 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore [illegible] su presentazione [illegible] ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie [illegible] turno svolgono il servizio [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Pralungo: *Dr. Amadori*, via Serratore 9, tel. 015/57.12.95.

Cerrione: *Dr. Piatini*, via Giovanni XXIII 85, tel. 015/87.[illegible].

Donato: *dr. Tiziana Faraci Azzellino*, via Martiri [illegible] Libertà 31, 015/64.19.48.

Bioglio: *Dr. Mario Dal Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. 015/44.13.20.

Castelletto Cervo: *Dr.ssa Angela Taranto*, via [illegible] Aprile 15, tel. [illegible].


Tutti i giorni
in edicola!
LA STAMPA
Zai.net
MAGAZINE
In questo numero:
DOPO IL DI GENOVA
E LA STRAGE DI NEW YORK
Torna la voglia di politica
tra i ragazzi:
sondaggio di Zai.net
AMERICA
Furio Colombo: come rispondere
alla sfida del terrore cieco
CINEMA
Giovanna Mezzogiorno
racconta
il mestiere di attrice
MUSICA
Tiromancino, suono
delle Fate Ignoranti
SCUOLA
Cicli, maturità, private
secondo Letizia Moratti
TELEVISIONE
Il Grande Fratello
del post-Taricone
LA STAMPA
Il calcio ricomincia con una guerriglia
Scontri fra tifosi di Lazio e Napoli, 200 tra feriti e contusi
ECONOMIA
NUOVO ANNO
CON I BRIVIDI
TUTTO COME PRIMA
Insieme
a sole
lire
2.500*
FERMATEVI
ci siamo
anche NOI
E anche:
Test: sei global o no-global?
Cinema ambiente
sotto la Mole
Benvenuti in Indonesia
Viaggi, vecchia cara
formula Interrail
Emergenza Rock
Deep Purple in concerto
Bob Dylan, il mito resiste
Calcio: Juve, assalto al titolo
Motomondiale, che passione
Web-economy,
come inventarsi il lavoro
Cipolle on-line da Umbria Food
Video-curriculum per trovare impiego
Foto d'autore, grande mostra
Moda, tendenze d'autunno
Vivaio creativo,
entra anche tu nella squadra di Zai.net
*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500, solo Zai.net lire 2.500
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

I LAVORI CHE INTERESSERANNO ANCHE IL RIONE VANDORNO SONO PREVISTI NEI PRIMI MESI DEL 2002





Saranno sostituite le tubature dell'acqua lungo la strada tra il Barazzetto e il Vandorno. Sopra l'assessore comunale Doriano Raise

Rete idrica nuova al Barazzetto

La giunta approva progetto da 700 milioni

BIELLA

L'amministrazione comunale investe ancora sull'acquedotto. Dopo i lavori [illegible] via Marocchetti e quelli in corso in via Corradino Sella, ieri la giunta ha approvato il progetto esecutivo di ristrutturazione e potenziamento della rete idrica al servizio delle frazioni Barazzetto [illegible] Vandorno. L'intervento che prevede una spesa di oltre 700 milioni sarà curato dal Cordar, la società che ha in appalto la gestione dell'acquedotto.

«In pratica dopo quest'ultimo passaggio in giunta i lavori potranno [illegible] appaltati - spiega l'assessore all'Ambiente Doriano Raise -. L'intervento, infatti, è a bilancio nel piano triennale per il [illegible]. Il [illegible] è previsto quindi nei primi mesi del [illegible] anno».

«La ristrutturazione della rete idrica del Barazzetto e del Vandorno era ormai improcrastinabile - aggiunge l'assessore -. I due rioni [illegible] [illegible] molto estesi. Prima erano dei centri agricoli ora [illegible] centri residenziali. [illegible] con l'aumento delle case e degli abitanti il vecchio acquedotto [illegible] ormai insufficiente. Non solo, molte tubature erano ancora [illegible] ferro, [illegible] i tecnici trovavano spesso dei residui di ruggine nell'acqua. Andremo quindi a rifare le condutture con materiali moderni [illegible] norma di legge lungo la strada principale tra l[illegible] chiesa del Barazzetto e quella del Vandorno e anche lungo la Masserano-Calaria».

Proseguono intanto i lavori in via Corradino Sella dopo il Cordar sta costruendo la nuova conduttura fognaria p[illegible] [illegible]gliare gli scarichi della bassa Valle Cervo al depuratore della Spolina di Cossato. Con [illegible] [illegible] operazione il Cordar sta posando anche i i tubi di raccordo tra l'acquedotto di Chiavazza e il potabilizzatore di Vaglio e interrando ad un tubo portacavi da utilizzare per il cablaggio del territorio.

Gli scavi iniziati dalla confluenza della via Sella con il ponte di Chiavazza, sono stati rallentati dalla presenza di uno duro strato di roccia sotto il manto d'asfalto che ha costretto il Cordar a utilizzare due ruspe molto potenti. Dovrebbe [illegible] parte del filone roccioso che scende dalla collina di S. Gerolamo e che incombendo sulla strada dovrà essere bonificato [illegible] possimi giorni. [m.al.]

L'ESPERIENZA DI UNA STUDENTESSA BIELLESE STAGISTA A LUGLIO IN IRLANDA

Dal «Bona» a Dublino con Banca Sella e Uib

Paola Guabello

BIELLA



Nella foto di Micheletti un momento della conferenza stampa all'Uib

Un mese a Dublino, in un'agenzia di assicurazioni. Per imparare l'inglese, per acquisire esperienza e soprattutto per aprirsi [illegible] mente. Benedetta Bertagnolio, 18 anni, un viso acqua e sapone dietro il quale si nasconde [illegible] carattere determinato ed [illegible] buona dose [illegible] coraggio, ci ha provato. .

Iscritta oggi al quinto anno di ragioneria al Bona, è stata protagonista di uno stage organizzato dal Gruppo giovani imprenditori e dalla Banca Sella in estate. La sua esperienza è stata illustrata ieri durante una conferenza stampa all'Unione industriale che ha visto protagonisti il presidente del Gruppo giovani Giancarlo Pavero, Federico Sella per l'istituto di credito cittadino, Marisa Bressa preside del Bona e Olimpia Cavaglià, l'insegnante che ha preparato e poi seguito «a distanza» la studentessa durante la sua permanenza all'estero.

«Ripartirei domani - dice entusiasta Benedetta Bertagnolio -. Il [illegible] inglese è migliorato e l'esperienza è stata positiva».

Ma dietro l'«avventura» un intero staff si è mosso per realizzare il progetto. «Il nostro Gruppo organizza circa 700 stages all'anno per gli studenti - ha spiegato Pavero -. Proporre un'esperienza all'estero è un modo per aiutare i ragazzi ad aprire i loro orizzonti, per accompagnarli attraverso [illegible] processo di globalizzazione, per far capire loro che sapere le lingue e saper[illegible] muovere oltre i nostri confini è importantissimo. Stiamo infatti cercando altre collaborazioni con aziende che possano offrire ai giovani simili opportunità».

«E' pure un modo per far sì che i "cervelli" restino a Biella - ha aggiunto Sella -. Il nostro distretto può offrire molti sbocchi di elevato livello professionale ed è un peccato che proprio le figure che potrebbero approfit[illegible] spesso perdano questa occasione. Riconoscere le proprie attitudini e le proprie capacità per tempo può favorire sicuramente l'ingresso nel mondo del lavoro».

Ma [illegible] quanto pare c'è ancora molto [illegible] fare. Benedetta Bertagnolio è infatti stata [illegible] delle poche che hanno dato disponibilità ad affrontare l'esperienza.

«I requisiti necessari erano la maggiore età, [illegible] buona conoscenza dell'inglese e soprattutto la voglia [illegible] confrontarsi [illegible] un ambiente fatto di regole ben precise. Lo stesso periodo, quello estivo, implica la rinuncia ad [illegible] parte di vacanze. Siamo soddisfatti di questa prima prova e ci auguriamo in futuro di ripeterla».

NELLA ZONA DI [illegible] «STRISCE» ROSSE E DOSSI



Da oggi cambia la segnaletica lungo via Pietro Micca

Attenzione alla nuova segnaletica (sperimentale) in piazza Martiri e all'incrocio tra via Pietro Micca e via Amendola. Ieri, come mostra la foto, presenti l'assessore Canuto [illegible] il comandante dei vigili Rossi, è stato ridisegnato l'attraversamento pedonale tra le piazze Martiri [illegible] Colonnetti. Le strisce [illegible] bianche [illegible] fondo [illegible] e sono precedute da una fascia sempre colorata dove sono state disegnate delle sagone di omini. All'incrocio di via Amendola (dove il semaforo resta spento), sulla via Pietro Micca è [illegible] posizionato [illegible] dosso [illegible] protezione del passaggio pedonale. Il rallentamento dovrebbe consentire anche alle auto di uscire da piaza Curiel. Il primo tratto di via Amendola diventa a [illegible] unico verso piazza Duomo. Chi proviene da piazza Duomo invece dovrà svoltare obbligatoriamente in via Galiari per immettersi [illegible] piazza Martiri oppure [illegible] via don Minzoni.

INTANTO GLI SPROK HANNO SFORNATO UN SINGOLO. IL CD «LATTE BLU» SARA' INVECE PRONTO A NATALE

Due band biellesi in sala d'incisione

Blues e rock Anni 70 per l'opera prima dei «Six wheel drive»

BIELLA

Opera prima per i «Six wheel drive» e un nuovo cd per gli Sprok. Le band biellesi sono in sala d'incisione.

Il gruppo storico di Leo Liuni (voce e percussioni), Enzo Scarpa (tastiere, piano e voce), Dario Retegno (chitarra, violino e voce), Davide Mosca (chitarre [illegible] voce), Alberto Campesan (basso) e Umberto Paccotto (batteria e voce), ha sfornato il suo primo disco che porta il nome del complesso, appunto i «Six wheel drive». Sono [illegible] i brani registrati, tutte cover celebri firmate dai pilastri del blues e rock Anni Settanta, da Eric Clapton e Bob Seger, compresi Duke Ellington, Bob Dylan e Carole King.

Accomunati dalla passione per la musica rock e blues, i sei musicisti [illegible] sono uniti negli ultimi mesi del 1997: [illegible] repertorio iniziale improntato in chiave prevalentemente rock, [illegible] stato poi integrato da brani blues proprio in funzione delle caratteristiche apportate al gruppo dai vari elementi, un percorso musicale che spazia dalle cover classiche fino ai brani recenti. La presenza del violino elettrico ha infine permesso di ampliare [illegible] sound con spunti di tipo folk e country-rock. Per chi volesse saperne di più http://web.tiscali.it/SIXWHEELDRIVE.

Con uno stile di tutt'altro genere, anche gli Sprok sono [illegible] lavoro per completare la loro nuova fatica discografica. Dopo mesi di «latitanza» lontano dai palchi, la band annuncia un cd, intitolato «Latte blu», in uscita per Natale. Del disco è già stato però sfornato il singolo «Nox», un'allegra ballata ska-core, in perfetto stile Sprok, che inneggia al rifiuto di rinchiudersi in se [illegible] con i propri problemi. Sempre sullo stesso cd si potranno ascoltare altri quattro brani che [illegible] ed altri dieci (più una traccia video), andranno poi a comporre il nuovo album.

Il gruppo, in pista dal '92 vede in line-up il fondatore, Enrico, affiancato da Trinca e Manuel, [illegible] promette n[illegible] prossimi mesi, una raffica di concerti, gadget e magliette. Più informa[illegible] [illegible] trovano sul sito utenti.tripod.it/SPROK. [r. mo.]

L'AMMINISTRATORE DI FORZA ITALIA ALL'ATTACCO DOPO LE POLEMICHE DELL'ASSOCIAZIONE DEI COMUNI

Pella: «Critiche ingiuste contro la Finanziaria»

Il sindaco di Valdengo difende le scelte programmatiche del governo Berlusconi

[illegible]



Il sindaco di Valdengo Roberto Pella

«Non condivido molte delle critiche apparse sui gior[illegible]li in questi giorni, in merito alla Finanziaria 2002. Infatti ritengo che essa presenti diversi aspetti positivi, soprattutto dal punto [illegible] vista [illegible] piccoli Comuni».

Il sindaco di Valdengo, Roberto Pella, interviene su [illegible] dei temi caldi di questo autunno. [illegible] fuor da [illegible] dubbio che abbia tolto [illegible] ai Comuni grandi, ma occorre riflettere [illegible] fatto che essi, a differenza dei piccoli Comuni, hanno notevoli risorse proprie derivanti da grandi gettiti (Ici, oneri di urbanizzazione e gettiti derivanti da attività economiche), e dal vantaggio di poter meglio razionalizzare, in virtù del gran numero di utenti, i servizi - aggiunge. La nuova Finanziaria, riduce dell'1% i trasferimenti del fondo nazionale per gli investimenti, ma assicura comunque ben 157 miliardi ai piccoli comuni, che riceveranno in media 40 milioni ciascuno. Mi pare quindi assurdo che il centro sinistra urli allo scandalo (gonfiando tra l'altro le cifre dei tagli, come giustamente ha fatto notare il ministro Tremonti) per una Finanziaria che [illegible] solo logica e inevitabile conseguenza della situazione ereditata dal passato governo».

E il sindaco Pella prosegue: «In particolare sottolineo che la compartecipazione Irpef del 4,5% è stata esclusivamente una manovra elettrorale fatta ad hoc e che la non sostenibilità della stessa è stata determinante [illegible] scelta forzata dell'attuale [illegible]ggioranza di governo di diminuirla fino al 2002, per poi ripristinarla a partire dal 2003; la compartecipazione del 4,5% era comunque un'agevolazione fasulla, in quanto bilanciata e quindi annullata dalla riduzione compensativa dei trasferimenti».

Pella, che [illegible] anche presidentye del Consiglio provinciale, quindi aggiunge: «Ritengo comunque indispensabile una correzione del patto di stabilità nel senso di escludere dal calcolo del tetto delle spese correnti tutte le spese destinate ai servizi a favore delle fasce deboli della popolazione; mi riferisco [illegible] particolare alle spese per asili, scuole e case di riposo per anziani. Considero positivo l'obbligo di aderire, per l'acquisto [illegible] beni e servizi, alle convenzioni stipulate dal ministro del tesoro tramite la Consip, in quanto aumenta il potere di contrattazione [illegible] favore di una diminuzione dei costi. Ritengo lodevole inoltre la soluzione [illegible] «dato statistico», grazie alla quale i comuni potranno finalmente incassare il saldo 1999 e 2000 dell'addizionale Irpef.

E conclude: «Un'altra critica alla finanziaria riguarda la mancanza di sostegno alle unioni di comuni. Ma siamo sicuri che questa formula sia veramente «vincente» in Itali[illegible]? Proprio in questi giorni è stato pubblicato uno studio dal quale risulta che le unioni sono un «flop» tutto italiano; basti vedere il tasso di fusione: Italia 1%, Germania 55%, Regno Unito 63%, Paesi scandinavi oltre 70%». [r. b.]


Lounge Dinner
giovedì 11 ottobre
it.cafe
Ospiti della serata
Rettondini
e Milton

LA GIUNTA: «D'ACCORDO LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA». IN PIAZZA ZAPELLONI UN SALONE POLIVALENTE?

Trasloca il mercato di Santhià

Nel 2002 le bancarelle torneranno in centro

Giuseppe Buffa

SANTHIA'



Si avvicina il trasloco per il mercato di Santhià. La giunta ha deciso di far tornare le bancarelle in corso Nuova Italia e nelle piazze Aldo Moro e Vittorio Veneto. L'operazione dovrebbe scattare nei primi mesi del 2002

Allora è deciso: il mercato torna in centro, e dice addio al piazzale che fu costruito apposta per le bancarelle. Il trasloco, se tutto [illegible] bene, [illegible] farà nei primi [illegible] [illegible] 2002: perché lo vuole il Comune, certo. Ma anche perché lo vogliono i commercianti.

«Questo dev'essere chiaro - spiega l'assessore Franco Pauna, di Forza Italia -. La decisione non è un [illegible] d'imperio, perché prima di prenderla abbiamo consultato le [illegible] di categoria: sia degli ambulanti, sia del commercio fisso». Secondo un sondaggio fatto a luglio, il 69,4 per cento dei titolari delle bancarelle [illegible] favorevole al ritorno in centro. E i negozianti? «Abbiamo parlato anche con loro - risponde Pauna -: sempre a luglio, ci fu un incontro con Ascom, Confesercenti e con il [illegible] "2000 e Oltre". Risultato: anche loro favorevoli».

Del trasloco, a Santhià, si parla da mesi, e all'ultimo Consiglio comunale c'è stata bagarre. L'ipotesi di riportare [illegible] bancarelle sul [illegible] (e nelle piazze Aldo [illegible] [illegible] Vittorio Veneto) [illegible] già [illegible]ta nel programma [illegible] sindaco Gilberto Canova. E la città, com'è normale in questi casi, [illegible] piuttosto divisa: alcuni negozianti non vorrebbero le bancarelle tra i piedi; [illegible] altri (soprattutto i baristi) lavorano molto meno, da quando [illegible] mercato si fa in piazza Zapelloni. Il Comune, così, [illegible] cercato una mediazione, parlando di «sinergie fra [illegible] commercio fisso e quello su aree pubbliche».

L'operazione è destinata a creare polemiche. [illegible] appunto per questo, Pauna e il sindaco vogliono coinvolgere il più possibile gli interessati: il trasloco e la disposizione delle bancarelle [illegible] decisi [illegible] [illegible] un comitato formato dalle associazioni di categoria. Lungo corso N[illegible] Italia, ad esempio, c'è un punto abbastanza stretto, dove potrebbero nascere problemi per il passaggio dei mezzi di soccorso: l'idea è quella di diradare le bancarelle in quella zona (dal negozio Zucca al Bar del Corso). La questione della sicurezza, secondo [illegible] giunta, sarebbe così risolta.

E piazza Zapelloni? «Verrà riconvertita», spiega Pauna. Per [illegible] ci sono solo ipotesi (non progetti). Ma l'idea è [illegible]: «La tettoia - aggiunge l'assessore [illegible] -, ora aperta su un lato, potrebbe essere completata [illegible] diventare [illegible] edificio su due piani: in alto, potrebbe ospitare la sedi delle associazioni; al pianterreno un salone polivalente, di [illegible] si parla da [illegible] ma che nessuno ha mai fatto. Potrebbe essere [illegible] per feste, convegni e anche per [illegible] ballo di carnevale». Per l'area all'aperto, invece, si pensa a campetti di basket e di volley, e [illegible] una pista [illegible] skate-board. [illegible] non costerà troppo? Pauna è ottimista: «In Regione ci sono moltissimi finanziamenti per operazioni come questa».

IERI ALL'AEROPORTO LA FAMIGLIA DEL GIOVANE IMPRENDITORE DI VARALLO

Linate, per Riccardo Poli atteso il riconoscimento

VARALLO





Un'immagine del disastro di Linate e Riccardo Poli, l'imprenditore imbarcato sull'[illegible]

Non è [illegible]ancora stato riconosciuto Riccardo Poli. Restano da identificare diversi corpi e tra questi anche quello dell'imprenditore di Varallo. Ieri mattina i familiari, accompagnati dal direttore della «Poli spa» Rinaldo Gioria, sono stati a Linate per consegnare alcuni effetti personali che potranno facilitare il lavoro degli esperti: [illegible] spazzolino da denti per permettere l'esame del Dna, una panoramica dentaria per cercare di risalire al viso.

«Ci hanno detto che serviranno due o tre giorni - racconta con un filo di voce Gioria -. Sono ore struzianti, non resta che attendere il riconoscimento e poi organizzare i funerali». Intanto, come avrebbe voluto lui, Riccardo, la «Poli» [illegible] si [illegible] fermata. La produzione continua. A guidare l'azienda restano il fondatore Egidio (papà di Riccardo) e il direttore Gioria. Il quarantenne deceduto nell'aereo della Sas, la compagnia scandinava, rappresentava la nuova generazione, il futuro. «Era il giovane, aveva [illegible] progetti - sottolinea Gioria -. Si occupava [illegible] parte commerciale, era sempre in giro per [illegible] mondo, e non [illegible] [illegible]ra certo lasciato intimorire dagli attentati e dalla guerra».

Questa settimana aveva diversi appuntamenti in Scandinavia, pochi giorni fa [illegible] stato in Iran. «Andava ovunque, non si fermava mai. Era orgoglioso dell'attività di famiglia e cercava [illegible] ottenere sempre il massimo». Anche per lui la «Poli» andrà avanti. La linea di produzione è solida, i dipendenti numerosi, l'azienda ha un domani. Proprio quello che, invece, non ha più Riccardo. Ma [illegible] ci [illegible] rimpianti legati al volo aereo: «Era sempre in giro, volare era abituale, face[illegible] parte del suo lavoro e non [illegible] spaventava». Adesso non [illegible] che attendere. «A Linate sono stati molto [illegible]ntili con i familiari - conferma Gioria -. [illegible] parte [illegible] primo momento di tensione più che comprensibile, hanno [illegible]to di dare tutte le informazioni necessarie». Ma l'unica che interessava davvero non è arrivata: nessuno si è salvato. [i. fo.]

NOTIZIE

[illegible]

Oggi alle 15 i funerali di Silvia Marras

Verranno celebrati oggi alle 15, nella chiesa parrocchiale San Bartolomeo, i funerali [illegible] Silvia Marras, la giovane di 24 anni [illegible] in un incidente stradale davanti all'Ibl di Coniolo. La salma verrà poi tumulata nel cimitero di Trino dove la ragazza, barista e operaia [illegible] Iarp di Casale, viveva con i genitori e il fratello. [r. sa.]

[illegible]

Convegno medico questa sera ad Agnona

L'iniziativa è nell'ambito della serie di appuntamenti organizzati nella sede degli Alpini. L'appuntamento è per le 21 dove il neurologo Federico Grupallo parlerà [illegible] caratteristiche [illegible] degli effetti del morbo [illegible] Parkinson. [i. fo.]

BORGOSESIA

All'Alpe campo con i giovani [illegible] Cai

In gita all'Alpe Campo di Alagna [illegible] la regia della commissione giovanile del Cai di Varallo. L'appuntamento è per domenica: sono stati fissati diversi orari di partenza nei paesi della bassa valle comunque ad Alagna il raduno è fissato alle 9,40. L'arrivo all'Alpe è previsto alle 11,30 quindi alle 15, dopo il pranzo al sacco, [illegible] il rientro. [i. fo.]

QUARONA

Domenica la settima edizione della fiera valsesiana

Si terrà domenica [illegible] settima edizione della fiera valsesiana di ottobre. La manifestazione si svolgerà a Doccio di Quarona e vedrà [illegible] partecipazione di numerose mandrie e greggi provenienti dalla Valsesia. Quest'anno la fiera [illegible] svolgerà vicino alla chiesa di Doccio lungo [illegible] statale per Alagna. Si potranno assaggiare e acquistare formaggio locali, miele e prodotti tipici. [r. v.]

VERCELLI

[illegible] Coldiretti festeggia la «Donna rurale»

Domenica, alle 10, a Graglia, le imprenditrici della Coldiretti di Vercelli e Biella organizzano un seminario sul «Rispetto dei diritti delle donne e sicurezza alimentare». L'incontro rientra nelle iniziative per la Giornata mondiale della donna rurale. [d. b.]

IL LISTINO DI IERI

Mercato risi Si assestano le quotazioni

VERCELLI. Mercato risiero con andamento normale, nella mattinata di [illegible], sulla piazza di Vercelli, con alcuni prezzi in assestamento: nei risoni hanno perso 20 lire [illegible] chilo Balilla [illegible] Selenio, nei lavorati [illegible] hanno perse altrettante gli Originario; sono diminuite di 5 lire anche le due varietà di granoturco, [illegible] di [illegible] la soia nazionale. Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo al fixing.

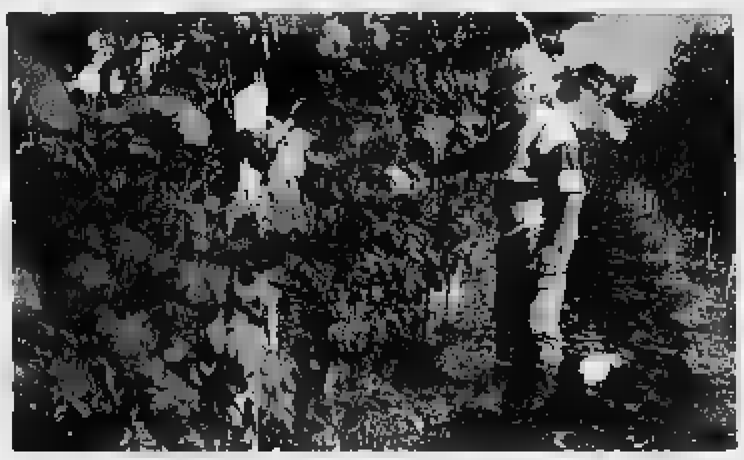
Risoni: Balilla 505-535; Selenio 485-535; Lido-Flipper e Ariete 515-555; Sant'Andrea 580-600; Loto-Nembo 505-555; Roma 580-625; Baldo 550-625; Arborio-Volano 700-750; Thaibonnet, Gladio e Indica vari 500-525. Lavorati: Originario 930-1000; Lido 1000-1100; Sant'Andrea 1100-1170; Roma 1120-1220; Baldo 1130-1230; Ariete e Loto 1020-1120; Arborio 1350-1450; Thaibonnet 1000-1080. Parboiled: Medio non quotato; Lungo 1220-1270; Thaibonnet 1150-1230. Granoturco ibrido 218-220, semivitreo 228-230; [illegible] nazionale 395-400. [w. ca.]

INIZIATA LA RACCOLTA DELLE UVE NEBBIOLO. VINO IN QUANTITA' MINORE MA CON UNA BUONA GRADAZIONE

«Il Gattinara 2001? Docg di qualità»

Ma il livello della storica annata del '97 resta irraggiungibile

GATTINARA



Dopo la raccolta degli uvaggi, a Gattinara è iniziata la vendemmia del Nebbiolo

Uva docg, è partita la vendemmia. Le principali aziende vinicole [illegible] Gattinarese hanno dato il [illegible] alle grandi operazioni [illegible] la raccolta durerà ancora almeno per una settimana, dieci giorni al massimo [illegible] la pioggia rallenterà il lavoro in vigna.

E [illegible] indicazioni che giungo[illegible] dalle colline sono quelle che [illegible] [illegible] aspettava. Il raccolto è buono: il livello medio [illegible] abbastanza alto ma rispetto agli anni precedenti la quanti[illegible] è inferiore. Insomma, [illegible] produrrà del vino buono ma [illegible] numero di bottiglie sarà inferiore.

[illegible] Nebbiolo con cui si produ[illegible] il «Gattinara docg» deve maturare un po' di più rispetto alle altre uve. Così a fine settembre sono stati raccolti gli uvaggi e da sabato si è dato il via alla raccolta ben più attesa, quella che fa la differenza, che può soddisfare la clientela e indirizzare [illegible] negativo o [illegible] positivo la stagione dei produttori.

«Anche questa volta è andata bene - sottolinea [illegible] soddisfazione Luciano Rossato, uno dei produttori gattinaresi -: gli acini [illegible] belli, maturi. Anche dove la grandine aveva provocato qualche danno il prodotto si è comunque conservato bene».

Il '97 resta comunque irraggiungibile? «Questo sì, ma non ci si può lamentare. Vedremo che gradazione e che struttura avrà il vino, ma i presupposti sono tutti positivi».

L'unico neo è appunto rappresentato dalla quantità: «C'è [illegible] uva rispetto all'an[illegible] [illegible] ma fa parte del gioco. Impossibile che tutte le stagioni siano uguali, così come è impossibile continuare a crescere. Ma quando la quali[illegible] è questa, ci si accontenta eccome».

In ogni caso per poter bere un bicchiere della vendemmia del 2001, parlando sempre di Gattinara [illegible] denominazione di origine controllata e garantita, si dovranno attendere più di tre anni. Dopo tutta la lavorazione, fase che si concluderà fra qualche [illegible], il prodotto di Bacco dovrà invecchiare nelle botti in legno per almeno tre [illegible]. Almeno [illegible], perché ci [illegible] poi le «riserve» ancora più pregiate che devono «riposare» anche 48 mesi.

Tornando invece indietro alla produzione del '97, che appunto è [illegible] commercio dall'inizio del 2001, la disponibilità di bottiglie è ormai limitata. Tutte le aziende ne hanno ancora qualche riserva, ma molte di queste non possono già più far fronte [illegible] ordini elevati. Insomma, il vino è andato a ruba. [i. fo.]

IN VETRINA VENTI MODELLI PROVENIENTI DA TUTTA LA GERMANIA. IL «VALSESIA STORY» IN TRASFERTA

Fobello invasa dalle «Lancia» d'epoca tedesche

Grande successo per il raduno di appassionati, ricevuti dal nipote del costruttore

FOBELLO



Un momento del raduno del Lancia club tedesco a Fobello, paese natale del leggendario costruttore Vincenzo Lancia

Per Fobello è ormai un'abitudine ospitare modelli storici della Lan[illegible] provenienti da tutto il mondo. Anzi, il record di afflusso si era registrato proprio poche settimane fa, in occasione [illegible] raduno internazionale della Lambda, ma anche l'appuntamento dello scorso week-end ha richiamato molta attenzione.

A Fobello [illegible] [illegible] [illegible] i soci del Lancia club tedesco. Oltre venti auto, di ogni epoca e provenienti dalle principali città della Germania, si sono date appuntamento nel paesino tanto caro a Vincenzo Lancia. L'accoglienza è stata curata dal sindaco Andrea Rietti, dalla Pro loco e dai responsabili del «Valsesia Lancia Story», presieduto da Giorgio Andreotti. Gli appassionati tedeschi sono anche stati ricevuti da Manfredi Lancia, nipote del fondatore della casa automobilistica, che ha aperto le porte di villa Lancia, dove è stato preparato un [illegible] dedicato all'industriale. Mentre tantissimi raduni sia italiani sia stranieri hanno come meta finale Fobello, per il prossimo fine settimane saranno le vetture valsesia[illegible] [illegible] ad andare in trasferta. Il Valsesia Lancia Story sarà infatti ospite [illegible] una dozzina di auto [illegible] «Tour [illegible] colli euganei», nel Veronese. La manifestazione è dedicata esclusivamente ai [illegible]delli di casa Lancia. Il raduno si snoderà tra Villafranca e Montagnana, generando [illegible] lunghissimo serpentone costituito rigorosamente da vetture [illegible] marca torinese. [i. fo.]

INAUGURAZIONE SABATO

Fantasy d'autore A Crescentino mostra di fumetti

CRESCENTINO. Una nuova mostra curata da Francesco Cappa. Il fumettista crescentinese questa volta propone un'esposizione di fantascienza e fantasy: [illegible] pannelli di diverso formato [illegible] immagini per la maggior parte realizzate a colori. [illegible] tratta di [illegible] [illegible] raccolta dei lavori eseguiti dai migliori disegnatori [illegible] fumetti e dagli illustratori della narrativa «science fiction» [illegible] primi [illegible] [illegible] secolo scorso che, con le loro originali copertine, aprirono la strada agli autori di testi e disegni del fumetto internazionale. La mo[illegible] di Francesco Cappa [illegible] organizzata con il patrocinio dell'assessorato comunale alle Politiche sociali, seguito da Giuseppe Arlotta, e si terrà a Palazzo Degregori, in [illegible] Roma 75. L'inaugurazione della «Mostra [illegible] fumetto di fantascienza e fantasy» è in pr[illegible] per sabato, alle 16, poi dal [illegible] a domenica 21 ottobre, rimarrà aperta al pubblico tutti i giorni, dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30. [l. d. c.]

LA STAMPA
[illegible] 49 MERCOLEDÌ 10 OTTOBRE 2001

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

IL CASTELLO E LA TENUTA ALBERTINA SONO INSERITI FRA I BENI MONDIALI CHE MERITANO LA SALVAGUARDIA

Pollenzo patrimonio dell'Unesco

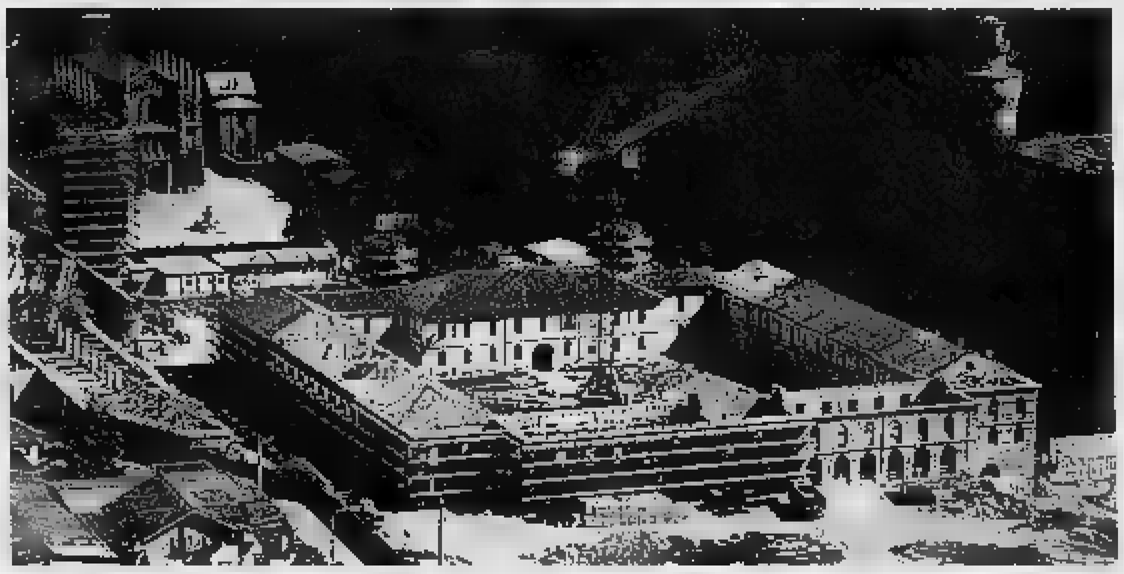
Sabato la cerimonia nella frazione braidese La targa sarà in italiano, francese e tedesco

Vanna Pescatori
BRA

Sabato, alle 15, una targa in marmo sarà affissa al torrione che domina la piazza antistante il castello e la tenuta Albertina di Pollenzo, divenuti «Patrimonio mondiale dell'Unesco». La cerimonia [illegible] terrà al termine del [illegible]egno «Pollenzo Albertina: tra [illegible] [illegible] del passato e proiezione nel terzo millennio» organizzato dal Club Unesco [illegible] Cuneo per far conoscere e valorizzare il complesso.

Spiega il presidente dell'associazione, Maria Boella Cerrato: «Pollenzo è stata inclusa tra i beni patrimonio mondiale dell'Unesco fin dal 1997, insieme [illegible] il castello di Racconigi e quello di Govone. Tutti e tre i siti f[illegible] parte delle Residenze sabaude, ed è un fatto molto importante per [illegible] Cuneese poter [illegible] questi [illegible]. Il Club Unesco di Cuneo ha sostenuto l'inserimento in questa cerchia ristretta e si è adoperato per l'apposizione delle targhe: nel 1999 ciò è stato fatto a Racconigi, l'anno [illegible] a Govone [illegible] [illegible] chiudiamo con Pollenzo».

I castelli dei Savoia [illegible] «Granda» sono molto cari ai delegati dell'Unesco di Parigi - aggiunge Maria Boella -, perché hanno un importante valore storico ed architettonico: [illegible] pregevoli esempio di stile barocco [illegible] [illegible] la volontà che ha guidato la Casa Savoia, da Emanuele Filiberto fino all'ultimo re Umberto II, di realizzare dimore di grande pregio da [illegible] nel contesto europeo. «Sono stata nei mesi scorsi a Siena e [illegible] San Gimignano - conclude la presidente del club cuneese - e ho visto [illegible] entrambe le "Targhe Unesco". E' [illegible] grande gioia poterne vantare tre nella nostra provincia, una ricchezza per il territorio».


[illegible] suggestiva immagine del complesso monumentale di Pollenzo, area ricca [illegible] testimonianze dei Savoia (FOTO [illegible])

La targa di Pollenzo, in tre lingue - italiano, francese [illegible] tedesco (perché sono molti i visitatori che giungono qui dalla Germania) - è stata donata dai Rotary Club di Bra e [illegible] Cuneo, i cui presidenti, Carlo Maria Giraudi ed Ernesto Algranati, interverranno all'apposizione, sul sagrato della chiesa, uno splendido esempio di architettura carloalbertina che conserva, nel suo interno, il coro ligneo proveniente dall'Abbazia di Staffarda.

Il convegno che aprirà la giornata si svolgerà nell'Auditorium della Fondazione della Cassa di Risparmio di Bra, in via Principi di Piemonte. Interverranno, nella prima parte, l'architetto Giuseppe Carità, Cristina Preacco e Egle Micheletto della Soprintendenza Archeologica del Piemonte, Laura Moro della Soprintendenza per i Beni Architettonici [illegible] Ambientali, per illustrare, sotto diversi aspetti il valore dei ritrovamenti [illegible] epoca classica [illegible] medievale, nonché progetti di valorizzazione; nella seconda parte [illegible]no illustrati gli studi per restaurare la piazza [illegible] la chiesa di Pollenzo e altre vie storiche.

INTERVENTO [illegible]

Le Olimpiadi 2006 occasione di rilancio anche per Limone

Sul problema degli impianti di risalita [illegible] Limone Piemonte - nel quadro [illegible] Olimpia[illegible] invernali 2006 - interviene il vicepresidente [illegible] Provincia di Cuneo Franco Revelli

L'appuntamento delle Olimpiadi invernali del 2006 a Torino ha messo in evidenza la debolezza struttura[illegible] del turismo invernale in Piemonte, nella provincia di Cuneo [illegible] nella sua più importante stazione, Limo[illegible].

Per Torino le Olimpiadi invernali rappresentano una importante occasione per rendere maggiormente competitivi il territorio della città e delle valli Susa e Chisone, ma una politica turistica che guardi al futuro comporta un rilancio di tutto l'arco alpino piemontese. Sono necessarie ingenti risorse pubbliche e private, ma soprattutto scelte coraggiose da parte della Regione e delle province piemontesi interessate per non disperdere i finanziamenti in tanti rivoli senza mettere in condizione i punti di eccellenza esistenti, ed oggi in crisi, di essere rilanciati, di conquistare una clientela più ampia.


Il vicepresidente Franco Revelli

In questo contesto si pone prioritariamente, in provincia di Cuneo, insieme al polo sciistico monregalese, [illegible] questione del rilancio di Limone.

a) Da alcuni anni vi è un calo generale di interesse per gli sport invernali che coinvolge maggiormente la stazione della valle Vermenagna a causa delle sue carenze strutturali sia sul p[illegible] della ricettività alberghiera che su quello dell'adeguamento degli impianti.

b) Gli impianti per lo sci rappresentano una risorsa importante per tutto lo sviluppo economico limonese. Le ricadute sono positive per il commercio, per i residenti e i non residenti, ma questo fattore non è mai stato tenuto nel debito conto. La società che ha costruito e gestito sino ad oggi gli impianti, a fronte della crisi più generale dello sport sciistico, ed alla necessità di affrontare nuovi ed ingenti investimenti ha sentito il bisogno di rappresentare questa «connessione economica» agli enti pubblici ed alla popolazione di Limone, chiedendo espressamente un impegno diretto degli operatori economici locali nella società. Gli enti pubblici hanno dovuto prendere atto della realtà così come del fatto che sino ad oggi nessun aiuto pubblico, in particolare da parte della Regione, a differenza di quanto si è verificato per altre località turistiche del Nord Piemonte, è mai stato dato a Limone per migliorare la ricettività, per lo sviluppo di nuovi impianti e l'ammodernamento di quelli esistenti. D'altro canto una eventuale chiusura degli impianti da parte della società Lift sarebbe disastrosa per tutta l'economia della valle.

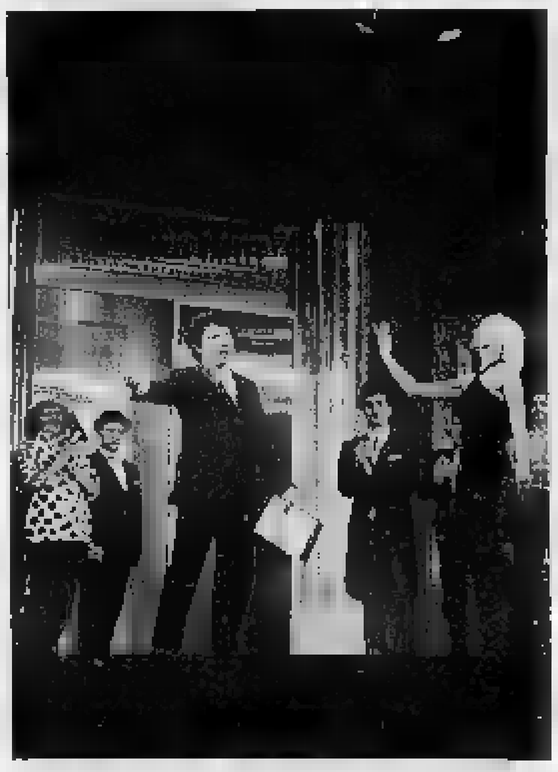
c) Alla società degli impianti di risalita Lift è stata imputata [illegible] certa chiusura locale, una non sufficiente apertura del [illegible] capitale. Questa critica è stata accolta dalla Lift che nel corso dell'estate ha portato [illegible] capitale [illegible] 10 miliardi di lire. Il Consiglio [illegible] Amministrazione è stato [illegible] con l'impegno diretto di imprenditori e tecnici che conferiscono alla società un carattere non locale e qualificato. Il Patto per lo sviluppo cuneese (che riunisce l'Unione Industriale, le associazioni dei Commercianti, degli Artigiani [illegible] dei Coltivatori, [illegible] livello provinciale) ha aderito all'iniziati[illegible]. Adesso, [illegible] questo fronte, spetta ai soggetti economici limonesi fare la loro parte così [illegible]me occor[illegible] invitare i residenti ed i non residenti a contribuire con la loro sottoscrizione [illegible] capitale della Lift [illegible] rilancio della società e di Limone, valorizzando i loro patrimoni immobiliari.

d) Il Comune sta portando avanti numerose iniziative e realizzazioni, ma da solo [illegible] ce la può fare ad affrontare e vincere la sfida della nuo[illegible] fase di sviluppo. La Comunità Montana, la Provincia e la regione devono impegnarsi con il Comune di Limone in [illegible] accordo di programma che cominci ad affrontare e risolvere, con modi e tempi certi, i problemi. In pri[illegible] luogo [illegible] tratta di realizzare i nuovi impianti di arroccamento [illegible] fondi interamente pubblici per poi darli [illegible] concessione di gestione; di avviare le concessioni per i parcheggi e di predisporre i contributi per le [illegible]ve iniziative alberghiere. A fronte delle risorse limitate della Comunità Montana [illegible] della Provincia si rendono necessari gli interventi della Regione e dello Stato. I finanziamenti chiesti dalla Regione, sulla base delle indicazioni del Comune e della Provincia, per la ricettività e gli impianti sono stati inseriti nella Finanziaria, ma saranno disponibili solo a partire del 2003. Non si può aspettare un intero anno [illegible] intervenire. La Regione affronti il problema anticipando [illegible] parte dei fondi sia [illegible] il suo bilancio, sua tramite [illegible] Finpiemonte. Va infine ricordato, che Limone è indispensabile, insieme ad altre stazioni sciistiche, per consentire un corretto svolgimento delle Olimpiadi 2006.

Nel corso del mese di ottobre [illegible] possibile mettere [illegible] punto un accordo di programma tra Comune, Comunità Montana, Provincia e Regione designando un Commissario incaricato di gestire [illegible] complesso degli interventi.

Franco Revelli
vicepresidente della Provincia

SAINT-VINCENT



Varietà al [illegible] del Casinò

Venerdì [illegible] sabato sera alle 21,30 sul palco del Palais di St-Vincent, spettacolo [illegible] cabaret nell'ambito delle registrazioni tv per «Italia 1» del programma «Qui è tutto un casinò», prodotto dalla «Promoval» di Aosta [illegible] dalla stessa [illegible] da gioco. Tra i comici Franco Neri, il trio La Ricotta e Claudio Penoni. A condurre, Patrizia Guzzi, Bruno Gambarotta e Claudio Calì. Ingresso gratuito. Per informazioni comporre lo 0165261065.

GLI ALLEVAMENTI DIFFUSI SOPRATTUTTO NELLE PROVINCE DI CUNEO, NOVARA E TORINO

Acquacoltura, al via i contributi

Finanziamenti del Piemonte al nuovo settore agricolo

Gianni Stornello
TORINO

L'acquacoltura è un settore relativamen[illegible] nuovo nel campo agricolo, che ha tuttavia risentito positivamente della maggior richiesta di pesce e della contemporanea disaffezione per le carni da parte del consumatore. In Piemonte ha [illegible] buona diffusione, specie nella provincia di Cuneo, Torino [illegible] Novara, ma anche in altre, tanto che [illegible] Regione Piemonte ha sentito l'esigenza di concedere contributi per questo tipo di allevamenti, nell'ambito di [illegible] più ampio «programma regionale dell'acquacoltura [illegible] della pesca», programma che [illegible] inserito come com[illegible]lemento di programmazione regionale [illegible] documento nazionale «Azioni strutturali nel [illegible] della pesca 2000-2006».

La Regione Piemonte è ora passata alla fase operativa, [illegible] che nei giorni scorsi [illegible] varato [illegible] bando per consentire agli interessati di presentare le domande [illegible] contributo. Potranno accedere all'iniziativa coloro i quali rientreranno nelle seguenti attività: acquacoltura, trasformazione e commercializzazione, promozione, azioni innovanti.

Sotto la voce «acquacoltura» sono comprese le aziende di acquacoltura singole o associate. Gli interventi [illegible]sibili riguardano l'ammodernamento [illegible] l'adeguamento degli impianti esistenti [illegible] la realizzazione di nuovi impianti. [illegible] contributo pubblico a fondo perduto raggiungerà il [illegible] per cento dell'investi[illegible] ammesso, [illegible] potrà arrivare sino alla metà della somma [illegible] gli interventi riguardano la riduzione dell'impatto ambientale. Il tetto massimo [illegible] spesa è [illegible] 400 milioni di lire per intervento.

Le misure riguardanti la «trasformazione e commercializzazione» sono riservate ai soggetti privati singoli o associati, che potranno ricevere contributi [illegible] entità pari a quelli [illegible] la misura precedente (acquacoltura). Per la realizzazione di [illegible] impianti di ammodernamento e di adeguamento di quelli esistenti, sia per la commercializzazione che per la trasformazione, il tetto [illegible] di spesa ammessa è di 150 milioni di lire. Dei contributi per la promozione possono beneficiare soggetti privati, singoli [illegible] collettivi, [illegible] anche pubblici. Gli interventi che potranno [illegible] finanziati sono le iniziative volte alla certificazione dei prodotti dell'acquacoltura [illegible] dei relativi processi da concludere con il rilancio [illegible] certificazione da ente accreditato; ma sono comprese anche campagne di promozione, partecipazione [illegible] fiere e mostre. I contributi per questa misura vanno dal 40 al 100 per cento dell'investimento.

Infine c'è la [illegible] «azioni innovanti». Per azioni innovanti s'intendono progetti pilota finalizzati alla conoscenza [illegible] diffusione di nuove tecnologie [illegible] settore dell'acquacoltura, l'ottenimento di produzioni biologiche in impianti di acquacoltura, la riduzione [illegible] rischi patologici connessi [illegible] l'attività di acquacoltura. Contributi, per soggetti [illegible] privati che pubblici, pari al totale dell'intervento ammesso, con tetto massimo di 100 milioni di lire.

L'interesse della Regione Piemonte per l'acquacoltura è dimostrato anche dagli studi e dalle ricerche che vengono eseguite [illegible] commissionate [illegible] questo tema. Ne è un esempio la ricerca, finanziata dalla Regione Piemonte, ed eseguita dal Dipartimento di scienze zootecniche dell'Università di Torino, sulla tinca, finalizzata al confronto fra la riproduzione seminaturale in [illegible] a quella artificiale. La tinca, come si sa, è considerata tra [illegible] produzioni ittiche minori, anche se [illegible] alcune [illegible] del Piemonte riveste particolare interesse: nella zona di Poirino, in provincia di Torino, lo scorso anno è stata fondata un'associazione Produttori della Tinca del Pianalto di Poirino.

Dal 4 al 9 febbraio 2002

LA STAMPA IN CLASSE, il grande progetto didattico riservato ai ragazzi delle scuole medie inferiori di tutta Italia, replica il successo da 12 anni.

Si ripropone con un percorso di lettura "critica" del quotidiano, che si sviluppa attraverso esercizi guidati e che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

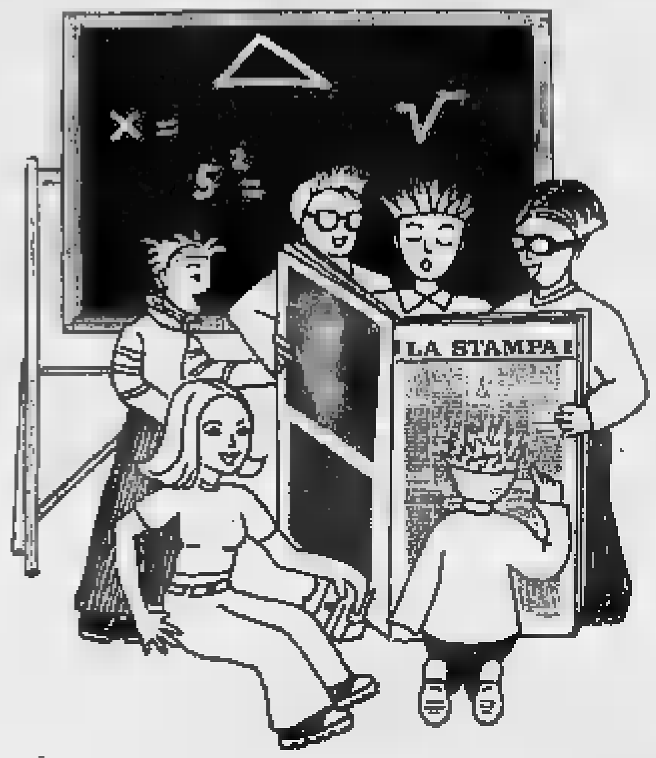
Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 25 novembre al n° di fax 011/773.27.10**,

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato entro fine gennaio 2002 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti,.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 4 al 9 febbraio compresi***.



La Stampa in classe 2001-2002

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scriverne per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. / Cellulare /

(pref. numero) *(pref. numero)*

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione [illegible] completezza [illegible] dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve [illegible] realistica) [illegible] al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo [illegible] sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in [illegible] quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:

Numero Verde 800-243614

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
CHIUSO

DES GUIDES: Tel. (0165) [illegible]

[illegible]: Tel. (0125) 307463.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

[illegible]: Tel. (0165) 841.206.
CHIUSO

[illegible] Tel. [illegible] (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

CENTRO CONGRESSI GHS: Tel. (0166) [illegible] (www.vogliadicinema.it).
Da venerdì 12 a domenica 14 ottobre
Scary Movie 2
Moulin Rouge

[illegible] Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it).
[illegible] 12 a martedì 16 ottobre
A. I. Intelligenza Artificiale
Il pianeta delle scimmie

[illegible]CINEMA Tel. (0125) 425084.
Rassegna regionale «Il cinema diffuso»
In the mood for love (ore 21,15)

BOARO: Tel. (0125) 641480.
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
CHIUSO

IMPERO.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Codice Swordfish.
Orario: spettacolo unico ore 22,30. [illegible]

MAZZINI.
Inf. Tel. 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **A. I. - Artificial Intelligence.**
Orario: spettacolo unico ore 22.
[illegible], 10.000. Al martedì Lire [illegible].
SALA 2: **Belfagor il fantasma del Louvre.** Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000.
SALA 3: **Blow.**
[illegible]: 19,45; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.[illegible]

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.[illegible]
OGGI RIPOSO
Orario. 16; 19; 22.
[illegible]

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO.

[illegible]. Tel. 015-253.89.27.
[illegible]
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

EROS. Inf. Tel. 015-253.89.27 - [illegible]
NON PERVENUTO.

NUOVO [illegible] COMUNALE. Inf. Tel. [illegible].
OGGI RIPOSO
Orario: 15,30; 17,30; [illegible] 22,15. [illegible]

[illegible]NALE. Inf. Tel. 015-93.898.
CHIUSO PER FERIE.

[illegible] CHIUSO.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
[illegible]
[illegible]: 16; 21; 23.

Cinema Estate 2001 nel cortile interno della scuola materna.
CHIUSO.

[illegible] Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
[illegible].

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
[illegible]

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
[illegible].

[illegible]. Inf. Or. [illegible].
CHIUSO.

[illegible] **DIGITAL.** Inf. Or. Tel. 0161-215.019.
Moulin Rouge, con Nicole Kidman.
Orario: 22,10 spettacolo unico.
[illegible] 12.000; 10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. [illegible]
[illegible]

TEATRO [illegible]. Via Parini 1. [illegible]. Or. [illegible]
[illegible]

SALA BORGHESCA. Inf. [illegible] Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. Inf. Tel. 0161 930 827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.800
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]TTORIVA. Inf. Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA



VIP. Tel. 0321-625.688.
A.I. - Intelligenza [illegible]: 19,30; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. Tel. 0321-474.826.
Moulin Rouge.
Or.: 19,50; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000, 8000. Lun. fer. L.[illegible].

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
[illegible]. Or.: [illegible]; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; mar. [illegible] (8/17 [illegible], L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
Concorrenza sleale. Cineforum. Or.: 21.

SANT'ANDREA. [illegible]

[illegible] Inform. su segr. tel. 0322 - 240.568.
[illegible]
L. 10.000; rid. 6000.

VANDONI. CHIUSO.

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Moulin Rouge. Or.: 20; 22,15.

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
A.I. - Intelligenza artificiale. Or.: 19,45; 22.15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

[illegible] Tel. 0322 - 81.741.
[illegible] pallido. Or.: 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
La maledizione dello Scorpione di Giada. Or.: 20,15; 22.15.
L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. [illegible]).

[illegible]. Tel. 0321 - 51.95.23.
[illegible]
L. 8.000; rid.[illegible].

METROPOLIS MULTISALA.
Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
The others (viet. min. 14 anni). Or.: 20,30; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000.
[illegible]: 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000
Fast [illegible] furious. Or.: 20,20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. [illegible]
Il pianeta [illegible] scimmie. Or.: 20,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. [illegible]
Codice Swordf[illegible]. Or.: 20,20; 22.40. L. 1[illegible] 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. [illegible]
Blow. Or.: 20,10; 22.40. L. 13.000; [illegible]. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Moulin Rouge. Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000.
A.I. - Intelligenza artificiale. Or.: 19,30; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000.

[illegible] Tel. 0321 - 91.183.
Costarica da Libbiano. Cinerassegna. Ore 21,15. Feriali e festivi L. [illegible]; lun. [illegible]. L. 8000.

S. PELLICO. Tel. 0321 - 777.122.
Info. orari [illegible] su segr[illegible] telefonica
OGGI RIPOSO.
Feriali e festivi L. 10.000/8000; lun. fer. L. [illegible].

[illegible]MULTISALA
Info. su segreteria telefonica [illegible] - 240.853.
[illegible].
Or. fer.: 19,40; 22,30.
[illegible]ivo: 13,50; 16,30; 19,40; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.853.
OGGI RIPOSO.
Or. fer.: 20,15; 22,30.
[illegible]stivo: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria [illegible].

SOCIALE
[illegible]. 0323 - 61.[illegible].
OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible].

[illegible] **(INTRA).**
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
[illegible] Rouge.
Or. fer.: 20,15; 22,30.
Festivo: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30.

VIP
[illegible]. su segreteria te[illegible] 0323 40.19.40.
The others.
Or. fer.: [illegible].
[illegible]: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Belfagor - Il fantasma del Louvre.
Informazioni orari su segr. [illegible].

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
A.I. - Intelligenza [illegible]ale.
Informazioni orari su segr. telefonica.

ADUA [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **No man's land.** Or.: 16,15; [illegible]; [illegible]; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. tel. [illegible]. **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 15,50; [illegible].
[illegible] corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **A. I. Intelligenza [illegible].** Or.: 16,15; 19,15; 22,15. Sala 2: **The others.** Viet. min. 14. Or: 16 18,10; [illegible]; 22,30. Sala 3: **Bounce.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Sommeiller [illegible], tel. 581.7190. Sala 1: **A. I. Intelligenza artificiale.** [illegible]: 14,30; 17,15; 20; 22,45. Sala 2 **Blow.** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
[illegible] via [illegible] Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Blow.** [illegible]: 15.15; 17,40; 20,05; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **[illegible]'s land (La terra di nessuno).** [illegible] to Festival Cannes [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Moulin rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, [illegible]. **Bounce.** Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30.
[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. **Moulin Rouge.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
[illegible] - **Sala Nirvana** via Monfalcone 62, [illegible]. 327.2214. **La maledizione dello scorp[illegible] di giada.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **The others.** Viet. min. 14. Or.: 16; 18,20, 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il pianeta [illegible] scimmie.** [illegible]: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Codice Swordfish.** Or.: 15; 16,45; 18.30; 20.25; 22.30.
[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Belfagor.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]IBE piazza Vittorio Veneto 8, tel. 817.18.42. **Ravanello pallido.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible]. Or.: 20; 22,30.
[illegible] 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible]3. **The unsaid.** Or.: 15,40, 18; 20,20; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, [illegible]. 385.2057. **[illegible]. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 16; 19; 22.
[illegible]LI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **[illegible] di schiena**, di S. Lang, con S. Porter, [illegible]. McGillis. Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO [illegible] C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **The gift**, di Sam Raimi, con K. Reeves e K. Blanchett. Or.: 20,20; 22,30.
[illegible]AL corso Beccaria 4, [illegible] 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **La ragione di un sogno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
KONG via S. Teresa 5, tel. [illegible]. **Bounce.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. [illegible]erico, [illegible] 541.283. **Planet of the apes - Il pianeta delle scimmie.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22.40.
MASSIMO UNO [illegible] Verdi 18, tel. 812.5606. **Paul, Mick e gli altri**, di Joe Duttine, Steve Hulson, Tom Kraig. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Anteprima Spazio Torino.** Or.: 15; 18; 21; [illegible] film in concorso.
[illegible] 1 [illegible] Pomba 7, tel. 812.41.73. **[illegible] verità vi prego sull'amore.** Or.: 15.55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale [illegible], [illegible]. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale [illegible], tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 [illegible] XX Settembre 15, tel. 531.400. **Codice [illegible].** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 2 [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Ravanello pallido.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
REPOSI 3 via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **Belfagor.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Fast and furious.** Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30.
[illegible] 5 - [illegible] via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible] maledizione dello scorpione di giada.** Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO [illegible] Subalpina, [illegible]. 562.01.45. **La nobildonna e il duca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **A. I. [illegible] artificiale.** [illegible]: 14,30; 17,15; 20; 22.45.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, [illegible]. **[illegible] Park 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] 2 Teatro Nuovo corso [illegible] 17, tel. 650.02.00. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, [illegible]. 5627492. **Save the [illegible] dance.** [illegible]: 15,50; 18,05; [illegible]; 22,35

[illegible] **REGIO.** Stagione d'Opera 2001-2002: inaugurazione il 16 [illegible] Reimann. Prima esecuzione [illegible]. Arthur Fagen direttore: [illegible] di Luca Ronconi. Nuovo allestimento Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10,30-18). Info: tel. 8815.241/242 - www.teatroregio.torino.it.
[illegible]CCOLO REGIO [illegible]. Ore 17,30 per «Le Conferenze del Piccolo» **Lear**, conversazione e ascolti discografici a cura di Orazio Mula. In occasione della messa in scena al Teatro Regio (dal 16 al 28/10) dell'opera di Aribert Reimann. Ingresso libero. Info: tel. 011 8815.246/210/238.
[illegible] piazza Solferino 2. Tel. 011 [illegible]. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello** - [illegible] prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITOR[illegible] RAI. Complessi da camera [illegible]'Orchestra Sinfonica Nazionale della [illegible]. Domenica Musica 2001-2002. Conferma abbonamenti. Otto concerti al Sermig Arsenale della [illegible]. Piazza Borgo Dora 61, Torino, ore 11. Dal 4 ottobre 2001 al 24 aprile [illegible]2. Biglietteria Palazzo della Radio, [illegible], dal lunedì al [illegible]. [illegible] continuato 10-18. [illegible]. 011-810.4653/810.4961.
[illegible] Carignano 6. Teatro Stabile Torino: oggi riposo. Lunedì 8 ottobre prosegue la vendita abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T., via [illegible] 49. Tel. 011.5176246, n° [illegible] 800[illegible]; [illegible] 8.30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
[illegible] **TEATRO** [illegible] Cristoforo [illegible] bis. Tel. 011 580.5768. Prove d'autore 4ª rass. di drammaturgia contemporanea. Oggi **Colette** di G. Quintini, [illegible]. 17,30. Abbonamenti «Il fiore [illegible]o» e «Grande prosa» 2001-2002. Tutti i giorni [illegible] orario continuato [illegible].

LE [illegible]E DEI FILM

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato [illegible] racconto di Brian Aldiss e nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo [illegible] di Steven Spielberg [illegible] ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra [illegible] androide bambino alla ricerca della [illegible] umanità. ●●●●

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi [illegible] celeberrimo fantasma [illegible] Louvre, statua [illegible] giorno e [illegible] la notte nei corridoi del museo parigino. ●●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna; si chiama George Jung, «esercita» negli [illegible] Settanta in California. La sua vera storia viene portata sullo schermo da Ted Demme. ●●

BOUNCE. Commedia. [illegible] regista di «The opposite of sex» Don Roos, la storia [illegible] un'amore tra [illegible] vedova (Gwyneth Paltrow) [illegible] un pubblicitario [illegible] (Ben Affleck) che [illegible] in maniera apparentemente casuale.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di [illegible] signora in un villaggio francese degli Anni [illegible]. Lei [illegible] [illegible] Binoche, nel cast Johnny Depp. ●●●

[illegible] SWORDFISH. Azione. Uno [illegible] più temuti hacker della terra viene scelto da [illegible] pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita [illegible] sensazionale colpo a una banca. ●●

FAST [illegible] FURIOUS. Azione. Suc[illegible] dell'estate americana, [illegible] ta di un poliziotto che riesce [illegible] infiltrarsi [illegible] una delle [illegible] che [illegible] contendono [illegible] strade di Los Angeles [illegible] gare automobilistiche [illegible] ne notturne. ●●

HEARTBREAKERS. Commedia. Sigourney Weaver è una signora specializzata nello sposare uomini ricchi, per poi abbandonarli in maniera a lei economicamente redditizia.

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri; in questo capitolo il paleontologo Alan Grant [illegible] convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio [illegible] i dinosauri.

LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista [illegible] automobili che s'innamora [illegible] una donna in difficoltà economiche e, in segreto, [illegible] di [illegible]ria. Entrambi gli attori hanno vinto il premio per le interpreta[illegible] a Venezia ●●

[illegible] MALEDIZIONE DELLO SCORPIO[illegible] DI GIADA. Commedia. Woody Allen [illegible] uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi [illegible] fine dell'Ottocento, la storia d'amore [illegible] giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre [illegible] corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per [illegible] nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio [illegible] festival di Cannes. ●●●

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura all'ultimo festival di Cannes, [illegible] lungometraggio [illegible] Denis Tanovic [illegible] ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati [illegible] le linee nemiche. ●●●

LA NOBILDONNA E IL [illegible]. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro [illegible] carriera alla Mostra [illegible] Venezia, è tratto [illegible] libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace [illegible] e [illegible] descrive le vicissitudini [illegible] la rivoluzione francese.

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro [illegible] Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglese [illegible] descrive [illegible] vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield.

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film [illegible] Tim Burton [illegible] ambientato nel 2029 e racconta di [illegible] astronauta che si vede costretto a [illegible] atterraggio di emergenza su un pianeta in [illegible] regnano [illegible] e gli [illegible] sono ridotti in schiavitù. ●●

[illegible] RAGIONE DI UN [illegible]. Documentario. L'opera di Laura Betti alterna le parole [illegible] Pier Paolo Pasolini alle immagini dei problemi irrisolti nella nostra società. ●●●

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto [illegible] Gemma, una depressa trentaduenne che lavora [illegible] segretaria in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●

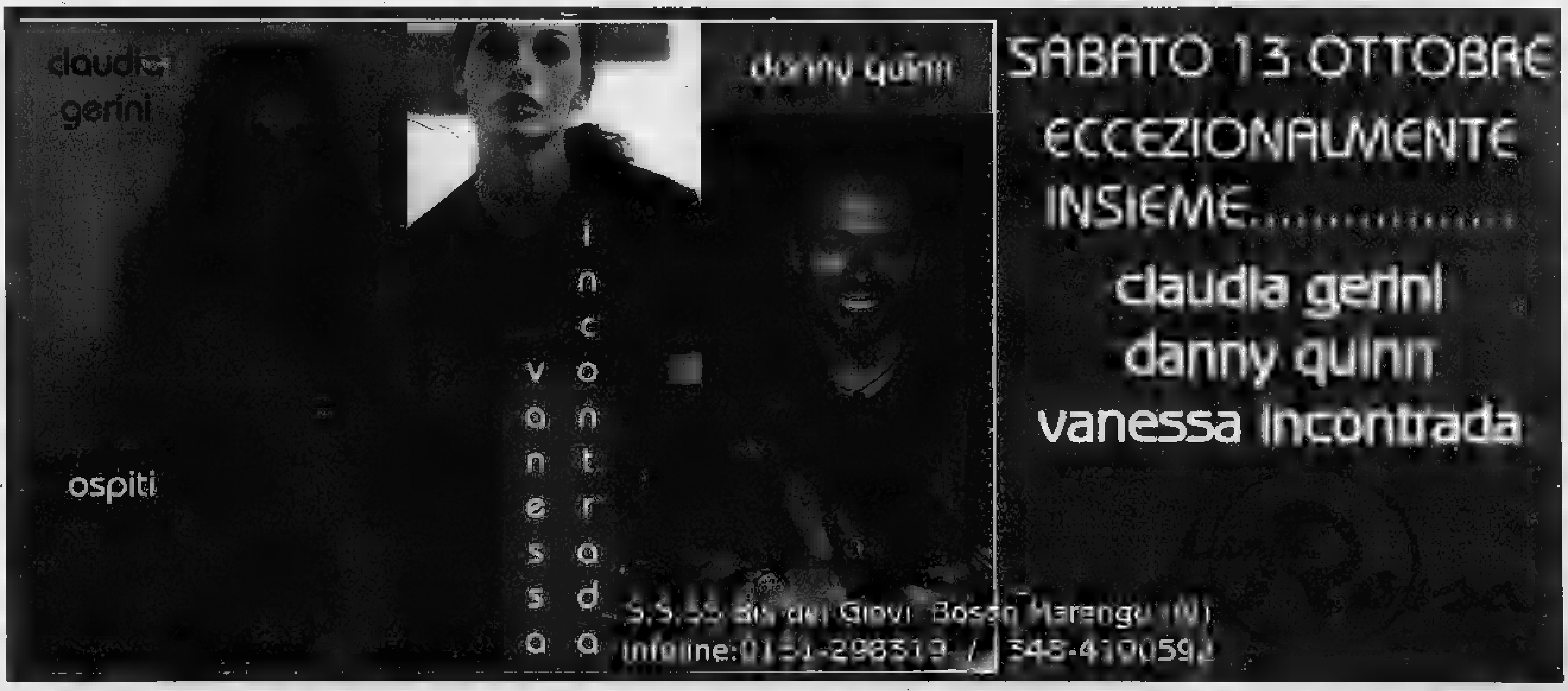
SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, de[illegible] il rapporto tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una [illegible] ballerina classica.

THE GIFT. Thriller. Cate Blanchett [illegible] [illegible] medium che aiuta [illegible] polizia nelle indagini su [illegible] ragazza scomparsa.

THE OTHERS. Thriller. [illegible] termine della seconda guerra mondiale [illegible] donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e i tre domestici in una [illegible] sull'isola [illegible] Jersey: all'improvviso cominciano [illegible] verificarsi fatti inspiegabili. ●●●

THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, [illegible] giovane si trasforma [illegible] vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali [illegible] lo psichiatra (Andy Garcia) [illegible] cui è stato affidato.

LA [illegible] VI PREGO SULL'AMORE. Commedia. Adattamento cinematografico dell'omonima commedia teatrale, descrive le vicissitudini sentimentali di una serie di coppie.



DAL 23 AL 25 NOVEMBRE DIBATTITI, RASSEGNE, PREMI, ANIMAZIONI MUSICALI, ABBINAMENTI TRA LETTERATURA E CUCINA

«Isole» raccontate da 70 scrittori

Cuneo prepara la terza Festa europea degli Autori

[illegible] Martini

CUNEO

Ad Andrea Camilleri ed Elvira Sellerio andrà il premio «I Provinciali» Fra i protagonisti anche Dacia Maraini e Tahar Ben Jelloun

Una mostra per umoristi grafici con cento opere sarà presentata da Ares Guerrero di Cuba [illegible] Juan Garcia Cerrada da Alcalà (Spagna)



«Isole» è il tema scelto dalla città [illegible] Cuneo per la terza «Festa europea degli Autori» che, dal [illegible] al 25 novembre, vedrà la città animata da settanta scrittori e poeti, disegnatori e artisti da [illegible] il mondo. Dopo lo straordinario successo dell'edizione del 1999 (migliaia di visitatori), i problemi [illegible] scorso [illegible] (il maltempo frenò la partecipazione), la «Festa» cambia ubicazione, migliora l'organizzazione, conferma la formula dei «salotti» dove il lettore potrà incontrare, discutere, farsi firmare opere [illegible] poeti [illegible] romanzieri. Il Centro Congressi della Provincia sarà il cuore della manifestazione che - con mostre, premi letterari, caffè letterari - coinvolgerà tutta [illegible] città. [illegible] appuntamenti saranno [illegible] pagamento: 2 mila lire per partecipare ad ogni evento. Poco ci si sofferma sul livello dei temi affrontati o si scorrono i nomi dei protagonisti. Tra i 70 Pedrag Matvejeviç (autore di «Mediterraneo. Un breviario»); Andrea Camilleri ed Elvira Sellerio (riceveranno il premio «I Provinciali» da Marcello Sorgi direttore de La Stampa); Alfio Caruso (autore di thriller sulla mafia), Matteo Collura (biografo di Sciascia); Silvana Grasso (ha scritto «La pupa di zucchero»); Dacia Maraini; Marco Revelli; Danilo Manera (docente di Letterature spagnola e curatore di antologie sull'America Latina); Xabier Kintana (narratore basco); Tullio Telmon (docente universitario, [illegible] «Isole linguistiche»); Paolo Crepet (autore di [illegible] capaci di ascoltarli»).

E ancora: Tahar Ben Jelloun (autore marocchino che ha scritto capolavori [illegible] «Creature di sabbia») il quale discuterà [illegible] Alain Elkann (editorialista de [illegible] Stampa) e Vittorio Sgarbi. Di «Isola della Poesia» parleranno Giuseppe Conte, Maurizio Cucchi [illegible] Mario Baudino. Di «Altre Isole» Gina Lagorio, José Mármol (da Santo Domingo); Leonardo Padura Fuentes (Cuba); Victor Ramirez (Canarie). Luciana Littizzetto e Aldo Grasso [illegible] «Male-dizioni notturne».

Numerose [illegible] come quella di Eurohumor (umorismo grafico di autori [illegible] tutto il mondo) che sarà presentata da Ares Guerrero (Cuba) [illegible] Juan García Cerrada (Spagna), Cynthia Sgarallino (romana, art director de La Stampa).

«Siamo convinti sia vincente la formula dell'esporre sì dei libri ma alla presenza di scrittori e poeti disponibili a discutere con i lettori o semplicemente a firmare copie», dice Mario Rosso, [illegible] alla Cultura di Cuneo che ha voluto la manifestazione coordinata da Mario Cordero. Una novità: gli scrittori saranno alla kermesse gastronomica «Antichi sapori». Chi aderirà potrà trovarsi come commen[illegible] per la cena la Lagorio piuttosto che Camilleri, Sgarbi o Aldo Grasso. Con un po' di fortuna proprio la persona che desideria[illegible].

Le prime due edizioni della Festa europea degli Autori si sono svolte sotto una tensostruttura Quest'anno sarà accolta dal Centro congressi della Provincia a Cuneo

IN LOCANDINA

Ornavasso

Sulle tracce dei Leponti: una mostra

La sala [illegible] teatro di Ornavasso ospita la prima tappa della mostra itinerante «Summo Plano. I Leponti [illegible] il Sempione, [illegible] primaria per le relazioni europee». E' curata dalla Soprintendenza ai Beni Archeologici del Piemonte [illegible] promossa a chiusura del progetto «I Leponti [illegible] mito [illegible] realtà», coordinato dal Comune di Verbania nell'ambito di un progetto Interreg che ha coinvolto Regione e Svizzera. I pannelli esposti hanno come filo conduttore l'antica viabilità ossolana e presentano in sintesi tutti i principali ritrovamenti archeologici del territorio. La mostra [illegible] aperta fino al [illegible] ottobre e può essere visitata su prenotazione da gruppi scolastici. Per informazioni e prenotazioni occorre rivolgersi alla biblioteca civica [illegible] Verbania.

Biella

Serata benefica al teatro Odeon

Questa sera alle 21 all'Odeon c'è un appuntamen[illegible] musicale benefico a favore dell'Avis. Lo spettacolo prevede un concerto vocale strumentale dell'orchestra filarmonia «Oltenia» di Craiova (Romania). Alla manifestazione prenderanno parte i vincitori del concorso «Giulietta Simionato 2001», il soprano Urtnasan Urantsetseg e il baritono Kyoung-Jong Park. Nel corso della serata verrà conferito il premio europeo alla carriera a soprano Leyla Gencer offerto dall'Ente concerti castello di Belveglio e dall'Avis Biella.

Ponderano

Live al Babylonia con i Duboon

Al Babylonia [illegible] programma venerdì un tributo ai Beatles con i Revolver, band novarese che salirà in pedana alle 23,30. Sabato sempre nello stesso music club biellese tocca [illegible] Duboom per un reggae-dub party. Il gruppo veneziano ha vinto Arezzo Wave 2001.

Asti

Corali piemontesi in concerto

Sabato alle 21 nella chiesa di Santa Caterina [illegible] del Coro Amici della Montagna di Asti, che compie [illegible] anni di attività, e della Badia corale Valchisone di Pinerolo, formazione caratteristica che si esibisce con i costumi tradizionali della Valchisone. Proporranno brani popolari piemontesi e del repertorio tradizionale di montagna. Nell'intervallo si esibirà il cantautore Giu[illegible] Novajra. Ingresso libero.

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

Disegnatrice [illegible] storico di Mondovì raccontano la Prima guerra mondiale attraverso «Solange»



Un romanzo storico. A fumetti. E' l'ultima proposta [illegible] un'estrosa coppia di artisti cuneesi, Cinzia Ghigliano e Marco Tomatis, disegnatrice lei, scrit[illegible] e ricercatore lui. Titolo del volume è «Solange - [illegible] 1914». Pensato in italiano, scritto e pubblicato in francese dalla «Casterman» di Parigi che lo distribuisce oltre che nei Paesi francofoni anche nelle librerie italiane specializzate in fumetti.

La storia è riferita all'estate del 1914, una delle più tragiche del secolo appena concluso. A fine giugno a Sarajevo viene [illegible] Francesco Ferdinando, erede al trono d'Austria. E' quella che viene definita la «scintilla» che fa esplodere [illegible] polveriera europea. «Dopo un mese di confusione, ripicche tra le nazioni, discussioni vane, fanatismi e nazionalismi di vario genere scoppia quella che sarà destinata a diventare la Grande Guerra - sintetizza Marco Tomatis -. Uno spaventoso massacro che cambierà [illegible] mondo e non sicuramente in meglio, [illegible] tra le [illegible] novità dobbiamo annoverare tanto la creazione dei regimi comunisti, quanto il sorgere dei fascismi e d[illegible] nazismo, [illegible] tutte le spaventose tragedie conseguenti».

In quei giorni in cui il mondo corre verso la catastrofe è ambientato «Età 1914» che [illegible] come protagonista Solange, il personaggio femminile inventato dalla Ghigliano e da Tomatis. Come negli altri cinque romanzi precedenti questa bellissima donna vede intrecciare la propria vita con la storia. Straordinari i testi, eccezionali i disegni di un'autrice c[illegible] si è conquista[illegible] fama mondiale grazie ai personaggi creati dalla fantasia e tradotti su carta grazie a [illegible] estro e [illegible] una tecnica affinati in oltre vent'anni di ricerca [illegible] lavoro. Livello riconosciuto anche dai critici dei più prestigiosi quotidiani d'Oltralpe come «Le monde» che sostiene [illegible] l'altro: «(...) trama ricca nel [illegible] sviluppo, in cui il realismo del disegno è addolcito dai toni acquerello scelti [illegible] Cinzia Ghigliano. (...)affresco storico-romanzesco [illegible] cui gli smarrimenti del [illegible] sposano le insensatezze della storia, illuminata dalla personalità libertaria della protagonista [illegible] pacificata [illegible] una perorazione contro tutte le violenze».

Cinzia Ghigliano e Marco Tomatis incontreranno il pubblico di appassionati durante la Festa Europea degli Autori che si terrà nel centro congressi della Provincia Cuneo dal 23 al [illegible] di novembre presentando [illegible] mostra (con catalogo) costruita appositamente [illegible] della kermesse letteraria incentrata sulle «Isole»: una raccolta di fumetti, noti o poco conosciuti, attuali o legati agli scorsi decenni dove la cenralità è un'isola.

«E' stata una ricerca laboriosa ma che [illegible] ha regalato soddisfazioni [illegible] grandi emozioni - raccontano Cinzia Ghigliano [illegible] Marco Tomatis -. Abbiamo scoperto e riportato in superfice personaggi straordinari. E' [illegible] viaggio che merita una grande vetrina quale sarà questa festa dedicata agli scrittori di tutto il mondo».

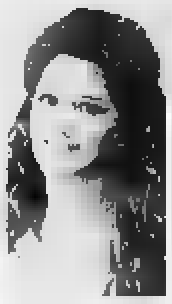
giamar@lastampa.it

STESSO RICONOSCIMENTO A FANTINI, OLIVERO E BERTOGLIO

Il premio «Orpheus» [illegible] Salvatore Accardo



Il violinista Salvatore Accardo il 23 ottobre sarà al Teatro Toselli di Cuneo per ricevere il premio alla carriera



Il soprano Norma Fantini [illegible] Beinette otterrà il riconoscimento per aver portato il nome [illegible] «Granda» nel mondo

Il soprano Norma Fantini, [illegible] violinista Salvatore Accardo, la storica voce saluzzese della lirica Magda Olivero e la pianista Chiara Bertoglio saranno ospiti, il 23 ottobre, alle 21, al Teatro Toselli di un gran galà organizzato dall'associazione Orpheus di Torino [illegible] dal Comune. Al soprano di Beinette che ha portato il nome di Cuneo e della sua provincia nei più celebri teatri del mondo, [illegible] capoluogo offrirà [illegible] «Cuneo d'oro» cui [illegible] aggiungerà il premio «Orpheus»; il riconoscimento alla carriera sarà assegnato al violinista Salvatore Accardo, «artista nato in Piemonte che diffonde la sua arte musicale a livello internazionale», mentre Magda Olivero, [illegible] insignita [illegible] premio quale illustre esempio per giovani artisti e Chiara Bertoglio per il [illegible] giovanile talento.

Norma Fantini, alcuni [illegible] fa, avrebbe dovuto tenere un concerto a Cuneo, ma l'occasione sfumò. «Ora c'è l'occasione di questo Pre[illegible] Orpheus. Come allora, la serata sarà [illegible] favore della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro», spiega. I biglietti (50, 30 e 15 mila) saranno in vendita dalla prossima settimana in Sala [illegible] Colonne, via Santa Maria. [v. p.]

IL CANTANTE-ATTORE E LA BAND A GATTINARA

Anni 60 e dintorni con la voce di Calà

GATTINARA



L'ex Gatto di Vicolo Miracoli Jerry Ca[illegible] venerdì sera inaugurerà la stagione del Globe Trotter

Il «Globe Trotter» di viale Roma, locale nel cuore della città del vino, in provincia di Vercelli, invita venerdì alle 22,30 all'inaugurazione della stagione di musica dal vivo [illegible] Jerry Calà e la sua band.

Il cantante-attore [illegible] prossimo alla presentazione di un musical che lo vedrà impegnato al fianco di Manuela Arcuri, dalla seconda metà di novembre all'inizio di dicembre, al Teatro Smeraldo di Milano. Si tratta di uno spettacolo dal titolo battistiano «...E mi ritorni in mente», sulle tracce dell'esperimen[illegible] sonoro che Calà realizzò durante il tour dell'estate scorsa sotto l'etichetta «Anni Sessanta... quasi Settanta» cantando un repertorio di cover da Mina a Battisti, da Bobby Solo a Little Tony. Praticamente una formu[illegible] che l'ex Gatto adotterà anche sul palco del «Globe Trotter». Ma, a proposito, pare che i Gat[illegible] di Vicolo Miracoli prossima[illegible] si [illegible] per un progetto teatrale intitolato «Amici Miei».

Il locale gattinarese, dopo [illegible] performance di Jerry Calà, ha invitato per le prossime settimane i Disco Inferno (la [illegible] di venerdì 19), Adica Pongo (venerdì 26) [illegible] Maga Madama (venerdì 2 novembre). Come si può vede[illegible] è una colonna sonora essenzialmente legata [illegible] generi revival epocali.

Al «Globe Trotter» ogni sabato sono invece programmate serate di disco dance. Se prenotate il tavolo, [illegible] vengono offerti drink e snaks. Informazioni chiamando il numero 0163/826297. [g. bar.]

CINQUE SPETTACOLI TRA LIRICA, PROSA ED OPERETTA CON ASSAGGI DI PRODOTTI TIPICI NEGLI INTERVALLI

«Cantar DiVino» [illegible] Ovada [illegible] degustazioni a teatro

OVADA



Una scena del «Don Chisciotte» portato in scena da Filarmonica Clown

Bel canto e buon vino vanno idealmente a braccetto in «Cantar DiVino»: è questo il titolo di una rassegna al Teatro Comunale di Ovada, che comprende anche qualche spettacolo di prosa. E' una serie di piacevoli appuntamenti, con inizio alle 21, caratterizzati dalla possibilità di assaporare gratuitamente prodotti genuini durante gli intervalli.

Il vino sarà il grande protagonista di questi intermezzi, talora gradevolmente accompagnato da formaggi, salumi e focacce, conserve, dolci e biscotti. Tutto a produzione rigorosamente artigianale.

«Cantar DiVino» è voluto dall'assessorato comunale alla Cultura e sostenuto da Provincia Camera di Commercio e Cassa di Risparmio di Alessandria.

La direzione artistica [illegible] dell'associazione Arte in Scena, che si [illegible] avvalsa anche dell'aiuto di sponsor privati. Un modo originale di sostenere la tradizione enogastronomica locale, mantenendo certi riti - dai calici di vetro alle tovaglie bianche di tessuto - accostandola al mondo della cultura più «ufficiale».

«Vogliamo che gli spettatori possano godere di serate di buon livello artistico, senza dimenticare le origini rurali del nostro territorio - dicono gli organizzato[illegible] -, sottolineandone anzi la piacevolezza con un brindisi».

La stagione si apre domani con «Cin Ci La», operetta in due atti di Lombardo e Ranzato, nell'allestimento [illegible]a Compagnia «Le Rondine» di Torino. [illegible] biglietto [illegible] [illegible]a lire. Giovedì [illegible] è in programma [illegible] spettacolo di prosa, «Don Chisciotte», ispirato al romanzo di Cervantes, in un libero adattamento di Bolek Polivka; sul palco la compagnia Filarmoni[illegible] Clown di Milano (15 mila lire).

Giovedì 8 novembre spazio al[illegible] lirica con «Il Barbiere di Siviglia» di Gioachino Rossini, a cura della Società Artisti Lirici Franco Tamagno di T[illegible] (20 mila lire). Giovedì 22 novembre ancora pro[illegible] [illegible] [illegible] due gemelli veneziani» di Carlo Goldoni nell'allestimento de La Piccionaia-I Carrara [illegible] Vicenza. (16 mila lire). Chiusura il 6 dicembre [illegible] un concerto sinfonico dell'ensemble trombe e timpani della Scala di Milano con musiche dal '700 ai giorni nostri (15 mila lire).

I biglietti sono disponibili in prevendita in teatro [illegible] nel negozio Tnt dischi. [b. v.]

A POMBIA TRENTA RAGAZZE PIEMONTESI E LOMBARDE LA SERA DI SABATO 20

Da due regioni per Miss Turismo

Fascino e generosità nella manifestazione finale al Safari Park

POMBIA



Sabato scorso [illegible] Safari Park la presentazione della [illegible] finale Riccardo Franchini (al centro nella foto) con Miss Turismo Ilenia Torti e gli altri organizzatori rivolgono a tutti l'invito

Ilenia Torti, occhi [illegible] capelli scurissimi, sorriso [illegible] [illegible] parlata sciolta, dovrà dire addio [illegible] fascia di Miss Turismo 2000. Ci riproveranno invece Eleonora Ambrogi, che è Miss Arabesque uscente, [illegible] Teresa Airoldi, Miss Safari Park.

La concorrenza arriverà da tutto il Piemonte e dalla Lombardia: trenta le ragazze in passerella la [illegible] di sabato [illegible] ottobre al Safari Park di Pombia, [illegible] due passi dal Lago Maggiore, [illegible] ospita per tradizione la finale del concorso ideato da Riccardo Franchini. In sette anni e con alcuni fedelissimi amici, Franchini ha creato attorno alla manifestazione prestigio e attenzione. Danno il patro[illegible] i Comuni della zona (per esempio Pombia con il sindaco Pilone e Castelletto Ticino con Viale) [illegible] Kiwanis Arona-Ovest Ticino. Il ricavato va a associazioni del territorio, quest'anno riceve il contributo la cooperati[illegible] «La Loco-motiva» per l'inserimento di disabili nel mondo del lavoro. Sono coinvolti anche [illegible] bambini delle scuole nel concorso di disegno. Il tema più che mai attuale: la pace. Fervono i preparativi al Safari Park, il titolare Orfeo Triberti [illegible] cia sorprese con [illegible] [illegible] degli spettacoli proposti nel teatro-tenda. Attesi il campione di sci Massimiliano Blardone, gli scatenati Cuba Libre e tantissimi altri personaggi. [m. p. a.]

AO 2

STELLA cortesia

LA STAMPA

AOSTA - SAINT CHRISTOPHE

*** **Hotel Alp**
Località Aeroporto, 8
tel. 0165.236900 - fax 0165.239119
hotelalp@galactica.it - www.airvalle.com
Bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, minigolf, giochi bimbi. Campo pratica golf. Sport aeronautici.
Immerso nel verde all'ingresso di Aosta, a pochi minuti dalla funivia per Pila, nello splendido scenario delle Alpi ed in zona di interesse storico, naturalistico e sportivo. Vi diamo un cordiale benvenuto.

SARRE

*** **Hotel Sarre**
Frazione Arensod, [illegible]
tel. 0165.257096 - fax 0165.257795
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parcheggio.
A 2 km da Aosta, in mezzo al verde, vi offre un soggiorno tranquillo e passeggiate ecologiche. Base ideale per gite ed escursioni. A conduzione familiare.

COGNE

Società Cogne Vacanze
Via Bourgeois, [illegible]
tel. 0165.74822 - fax 0165.749500
La Società COGNE VACANZE srl nasce con l'intento di condurre sotto un'unica organizzazione più aziende per poter, pur salvaguardando la personalità e le caratteristiche di ognuna di loro, offrire ai propri ospiti maggiori e migliori servizi.

COGNE

*** **Hotel La Madonnina del Gran Paradiso**
Rue Laydètre, 7 - tel. 0165.74078
Ristorante, bar [illegible] taverna, TV, telefono, terrazza, giardino privato, giochi bimbi, parcheggio coperto.
Tipica costruzione di montagna. L'hotel è situato [illegible] zona tranquilla e panoramica a pochi metri dalle piste da sci di fondo e dagli impianti di risalita.

AOSTA - SAINT CHRISTOPHE

** **Hotel Du Moulin**
Località Meysattaz, 6
tel. 0165.541428 - fax 0165.542001
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, ascensore, servizio fax, parcheggio.
A 3 km da Aosta, in località molto tranquilla, troverete servizio familiare, cucina curatissima e tanta cortesia; é gradita la prenotazione.

SARRE

** **Residence Eden Park**
Frazione Arensod, 7
tel. 0165.257866 - fax 0165.257860
Servizio fax, [illegible] con TV, telefono, frigo e angolo cottura, ampio parco privato, parcheggio.
Piccola [illegible] graziosa residenza turistico/alberghiera a conduzione familiare.
In posizione invidiabile al centro della Valle d'Aosta: [illegible] 2 km da Aosta capoluogo e vicino al casello autostradale.
Punto di partenza per tutte le valli laterali.

VALNONTEY - COGNE

** **Hotel La Barme**
tel. 0165.749177 - fax 0165.749213
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, sauna, servizio fax.
Situato nel cuore del Parco Nazionale del Gran Paradiso. L'hotel si propone come una confortevole base per passeggiate ed escursioni estive, per la pratica dello sci di fondo e sci alpinismo, in inverno e primavera.

COGNE

** **Hotel Petit Giles**
Frazione Gimillan, 118
tel. 0165.74363 - fax 0165.74272
Bar, telefono, servizio fax, terrazza, giardino privato. Parcheggio coperto.
L'Albergo di nuova costruzione dispone di 11 confortevoli stanze arredate completamente con legno in tipico stile valdostano. Ampie splendide viste sul paesaggio circostante.
Hotel meublé a gestione familiare.

COGNE

**** **Hotel Miramonti**
Via Cavagnet, 31
tel. 0165.74030 - fax 0165.749378
miramonti@miramonticogne.com
www.miramonticogne.com
Ristorante, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, piscina, sauna, noleggio biciclette, cinema, parcheggio coperto, taverna, centro benessere.
Congressi, mostre, open house, seminari, meeting room, spettacoli, musica dal vivo. Sale da 6 a 90 posti. Sempre aperto.

[illegible]

** **Hotel Chuc**
S.S. 26, loc.La Grenade
tel. 0165.551555
Bar, TV, telefono, servizio fax, giardino, parcheggio coperto.
Situato alle porte di Aosta sulla statale per il traforo del Monte Bianco.
A 5 minuti di bus dal centro città.
Comodissimo per raggiungere tutte le più famose località della Valle d'Aosta.

COGNE

*** **Hotel Vallée de Cogne**
Via Cavagnet, 7 - tel. 0165.74079
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, solarium, sala lettura, parcheggio.
Situato ai margini della prateria di S. Orso. Architettura tradizionale ed elegante, un'ambiente cordiale con cucina valdostana.
Gestito direttamente dai proprietari.

COGNE

** **Hotel Ondezana**
Frazione Lillaz, [illegible]
tel. 0165.74248
Ristorante, bar, sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, skyroom, parcheggio.
Situato nel Parco Nazionale del Gran Paradiso, in posizione tranquilla. Conduzione familiare e cucina tipica valdostana. Locale sciolinatura per gli amanti dello sci nordico.

COGNE

*** **Hotel Bouton d'Or**
Via Cavagnet, 15
tel. 0165.74268 - fax 0165.749198
info@hotelboutondor.it
www.hotelboutondor.it
Ristorante, TV, telefono, idromassaggio, bar, piscina, palestra, sauna, garage, dehors, parcheggio privato, giardino.
Tipica costruzione di montagna. È situato in luogo tranquillo e soleggiato [illegible] margini della prateria di St.Orso. [illegible] gestito direttamente dai proprietari. L'albergo ha un rinomato servizio di ristorante dove si possono gustare tutte le specialità della tipica cucina valdostana.

COGNE

** **Residence Pavou**
Frazione Epinel, 19
tel. 0165.749323
Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, solarium, parcheggio, garage.
Costruzione recente ai margini del Parco del Gran Paradiso. Escursioni naturalistiche, alpinistiche, gite in mountain bike, passeggiate a cavallo. Adiacente alle piste di sci di fondo e [illegible] 5 minuti dalle piste di discesa.

COGNE

** **Hotel Herbetet**
Frazione Valnontey, 52
tel. 0165.74180
Ristorante, bar, telefono, terrazza, parco privato, parcheggio.
Situato proprio nel cuore del Parco Nazionale del Gran Paradiso in posizione tranquilla. Punto di partenza per bellissime escursioni.

COGNE

*** **Hotel L'Arolla**
Frazione Lillaz, 47
tel. 0165.74898 - fax 0165.74052
Ristorante, bar, sala TV, telefono, terrazza, biliardo, servizio fax, parcheggio.
Ambiente familiare. Cucina tipica valdostana e nazionale. Zona ricca di escursioni [illegible] passeggiate. A dieci minuti dalle cascate di Lillaz, vista sul Monte Bianco.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

APPUNTAMENTO STASERA AL «LA MARMORA». BACCHIN CERCA NUOVE SOLUZIONI

Biellese, serata di Coppa in scena va l'Albinoleffe

BIELLA



Questa sera [illegible] Biellese affronta l'Albinoleffe nei sedicesimi di Coppa Italia

Torna la Coppa Italia al «La Marmora» [illegible] i sedicesimi di finale. Questa [illegible] alle 20,30 la Biellese affronta l'Albinoleffe dell'ex [illegible] turno Giuseppe Biava, squadra che milita in C1: [illegible] appuntamento che ai bianconeri servirà soprattutto a metter a punto quelle strategie di gioco utili poi nelle sfide di campionato.

Mister Bacchin [illegible] vuole però sentire parlare di scarso impegno: «Disputeremo questo match con la giusta dose [illegible] importanza, co[illegible] del resto abbiamo sempre affrontato i turni di Coppa - commenta l'allenatore dei bianconeri -. La qualificazione al turno successivo [illegible] ha fatto piacere e ci [illegible] tutta [illegible] serie di opportunità importanti, [illegible] cui quella di ruotare i giocatori a disposizione».

Non a caso scenderà in campo una formazione piuttosto rinnova[illegible]. La maglia numero 1 sarà affidata al portiere di riserva Gerardi, al quale si aggiungeranno i tre difensori Consoli, Pistore e Coletto, quattro centrocampisti con Colombo, Coppola (o Spinale), De Vincenzo e Bottarelli, poi Desideri, Ligori e Abate.

L'Albinoleffe di mister Gustinetti risponderà [illegible] un 4-4-2 composto da Acerbis in porta; da destra Garlini, Giuseppe Biava, Teani e Birolini, a centrocampo Spampatti, Picinali, Longhi, Rego[illegible] e la coppia di attacco Gianluca Biava e Araboni.

«Abbiamo un grande rispetto per questo [illegible] importante considerato la categoria in cui milita e i suoi precedenti - conclude Bacchin -. Un ostacolo duro ma che giunge a proposito per [illegible] squadra come la Biellese che deve maturare esperienza. Non posso infatti dichiararmi soddisfatto per questo avvio di stagione: in campionato abbiamo [illegible] posizione [illegible] classifica che, almeno sul piano del gioco, non meritiamo. Certo, pur facendo male abbiamo i punti per restare a galla ed è [illegible] aspetto positivo. Ma da qui ad essere competitivi di strada da percorrere [illegible] n'è [illegible] parecchia: sicuramente possiamo fare meglio».

Il presidente Ghirlanda è fiducioso: «Siamo ancora un cantiere, le nuove regole e un mercato sempre aperto ci hanno portato ad avere 5 giocatori nuovi su 11 dall'inizio del campionato. E dunque anche mister Bacchin incontra difficoltà di cui non è responsabile: non è una giustificazione [illegible] può aiutare a capire come stanno le cose. Il bicchiere è mezzo pieno: [illegible] difesa ha già trovato [illegible] suo [illegible] subendo un solo gol in [illegible] partite per un errore banale [illegible] portiere; in attacco abbiamo [illegible] pre detto la nostra (tranne che a Legnano) mentre il centrocampo ha ancora bisogno di trovare i giusti ritmi. [illegible] non appena tutti i giocatori saranno a disposizione e nella forma migliore il problema potrà essere superato». [r. s.]

IERI IL DG SANDRO TUROTTI [illegible] MISTER BRAGHIN HANNO ANALIZZATO COI GIOCATORI I MOTIVI DEL KO DI SESTO

La Pro convocata a rapporto

Ora si attende la riscossa nel derby di domenica

VERCELLI

La Pro a rapporto. Prima dal direttore generale Sandro Turotti [illegible] poi da mister Maurizione Braghin. Perchè al di là dell'errore di Di Sarno che ha determinato la sconfitta di Sesto [illegible] dei tanti applausi «platonici» ricevuti [illegible] terra brianzola, il campanello d'allarme [illegible] nuovamente suonato.

Sotto il profilo dei risultati questo inizio [illegible] stagione [illegible] al di sotto delle aspettative: cinque sconfitte tra Coppa (pur avendo scar[illegible] peso specifico) [illegible] campionato so[illegible] un ruolino [illegible] [illegible] poco edificante per una squadra partita con radicate ambizioni di fare bene e conquistare un posto -play off. Obiettivo alla portata dei Braghinia[illegible] considerata la conferma pressochè totale della passata formazione e il livellamento verso il basso del gir[illegible].



Sandro Turotti

I numeri dicono che [illegible] Pro ha gli stessi punti dell'anno scorso, ha incassato due gol in meno (4 contro 6), [illegible] ne anche segnato 5 reti invece di 7. Ma soprattutto che ha meno rabbia agonistica rispetto a dodici mesi fa.

Ed è su questo tasto che ha battuto molto ieri il direttore generale Sandro Turotti nell'incontro con i giocatori. «Da Alessandria [illegible] da Sesto siamo usciti tra gli applausi ma a mani vuote - ha sottolineato il "portavoce" del presidente Nino Prunelli -. Tante belle azioni, [illegible] belle triangolazioni, tante giocate di fino, [illegible] anche nessun gol [illegible] qualche [illegible] di troppo in difesa, in [illegible] [illegible] disimpegno e in attacco. Il gol, ad esempio, è nato su una palla persa [illegible] centrocampo. L'anno [illegible] l'umiltà e la grinta copstituivano [illegible] basi [illegible] cui costruivamo i risultati. Quest'anno in[illegible] troppe volte, magari anche inconsciamente, ci [illegible]mo sentiti troppo bravi [illegible] così abbiamo lasciato per strada punti preziosi. Ora è il momento di g[illegible] [illegible] pagina. Il derby di domenica al Pio[illegible] con la Biellese [illegible] le due trasferte consecutive [illegible] Pavia [illegible] Viareggio [illegible] diranno di che pasta siamo fatti».

Anche perchè con i cugini bian[illegible]ri Braghin, toccando ferro, avrà a disposizione l'intera [illegible]. A cominciare da quel Comi che per vari motivi in questa prima fase ha giocato poco. E a lui [illegible] chiede di «integrare» Mirabelli nella classifica [illegible] cannonieri, visto che [illegible] Bomberone, oltre ad attraversare un momento [illegible] particolarmente felice, difficilmente potrà ripetere le prodezze dello scorso torneo. [r. gyn.]

PRO & CONTRO

Si torna dalla Brianza con le pive nel sacco e le paturnie. Non è piacevole perdere una partita che già pareggiare sareb[illegible] stato uno sperpero: dal momento [illegible] con Alessandria è la seconda volta che [illegible] capita quest'anno la stizza è perlomeno doppia.

Che sabato in campo [illegible] Breda ci sia [illegible] sola squadra non sfugge neanche ai tifosi di casa: la Pro - la nostra Pro, natural[illegible] -' tiene il comando delle operazioni dall'inizio [illegible] fine, inseguendo con ostinazione prima il gol del successo, poi quello del pari. Il bello è che i bianchi mettono anche [illegible] mostra [illegible] buon calcio: manovre precise anche se non rapide, intese [illegible] aggirare la difesa locale evitando di intasarne [illegible] centro dove gli spazi si vanno sempre più riducendo con il passare del tempo.

Come [illegible] spiega allora la [illegible] fitta? Cominciamo a parlare della mancata vittoria che trova giustificazione nella nutrita serie di occasioni sprecate (qualcuna per imprecisione, la maggior parte per bravura o fortuna del portiere Monguzzi). Ma per perdere non basta, ovviamente, non segnare. E qui tocca purtroppo [illegible] su [illegible] [illegible] che mi auguravo di [illegible] dover più toccare, essendo tra quanti speravano che il nuovo campionato [illegible] avesse portato un nuovo Di Sarno. Invece, due settimane dopo, arriva la replica dell'infortunio di Poggibonsi: una palletta [illegible] pretese respinta giusto giusto sui piedi avversari (è vero che nella circostanza non [illegible] Di Sarno l'unico a sbagliare, [illegible] è chiaro che il suo errore è il più evidente e irrimediabile).

Se ci mettiamo anche l'amichevole con il Torino, ecco i tre proverbiali indizi che fanno prova: temo che pure quest'anno dovremo convivere con un problema che speravamo risolto (la lettera pubblicata ieri dal nostro giornale è senz'altro indicativa dell'umore dei tifosi).

Non c'è altro da aggiungere: eventuali decisioni non compe[illegible] a chi scrive (il cui unico dovere è quello di riferire onestamente quello che vede).

A dare risalto al problema contribuisce purtroppo il fatto che il nostro attacco [illegible] è certo la macchina da gol del campionato scorso, soprattutto perchè Mirabelli non è baciato come allora dalla grazia (il tocco nel finale un anno fa sarebbe finito alle spalle di Monguzzi).

Così zoppicando siamo arrivati al derby con la Biellese: la sfida che più ci infastidisce perdere diventa adesso da [illegible]re quasi a tutti i costi per colpa di una classifica che sta facendo[illegible] piuttosto antipatica. Avanti coi carri.

BUONE INDICAZIONI ANCHE PER LA MOKAOR CHE SI APPRESTA A COMINCIARE IL TORNEO DI SERIE B2

Biella Scarpe in forma campionato

L'ultima vittoria i rilancia i lanieri, sabato di scena a Cantù

Marco Perazzi
Piermario Ferraro

BIELLA

Al Biella Scarpe anche il secondo derby della stagione. Il 3-0 sull'Olimpia Mokaor vale la qualificazione al secondo tur[illegible] di Coppa Italia.

L'Olimpia [illegible] Martino ha chiuso [illegible] fatiche [illegible] Coppa con un punto in classifica ma la consapevolezza di essere pronta per l'esordio in B2.

«Sabato a Carnate inizierà la nostra stagione - conferma il presidente Antonio Bertolini -: le risposte avute dai ragazzi in coppa [illegible] state estremamente positive. Contro squadre di categoria superiore la Mokaor ha giocato sempre a viso aperto, senza alcun complesso. Co[illegible] [illegible] a Romagnano anche sul parquet del Biella avremmo senz'altro meritato di chiudere [illegible] un passivo meno pe[illegible].

Il secondo set, perso dopo averlo praticamente condotto sin dall'avvio e la terza frazione, chiusa dai lanieri ai vantaggi, offrono le recriminazioni maggiori.

Ma l'amarezza sbollisce in fretta, anche perchè all'orizzonte c'è il debutto [illegible] Carnate: «Martino sta facendo davvero [illegible] ottimo lavoro - conferma il patron Bi[illegible] - sia dal punto di vista tecnico sia psicologico. Speriamo davvero d'inaugurare la stagione del riscatto espugnando il parquet brianzolo».

Nel derby oltre alla diagonale Angesia-Monaldi è piaciuta la batteria [illegible] centrali Costa-Robbiati, [illegible] Squara utilizzato [illegible] [illegible] libero per sfruttare la potenza sulle fasce di Pozzatello.

Insomma una squadra che, in queste prime uscite, ha dato l'impressione di potersi inseri[illegible] con pieno titolo nella lotta per la promozione in [illegible].

Per quanto riguarda il Biella Scarpe, nel sestetto di partenza coach Emil Valtchev schierava Picchiura (classe 1982) [illegible] banda, al posto di Bedotto tenuto precauzionalmente in panchina mentre Regis sostituiva al centro Becchio.

Nel [illegible] del terzo set la linea «verde» dei biellesi [illegible]iva incrementata ulteriormen[illegible] dall'ingresso in campo anche [illegible] Salza, al posto di Bertarione. «In questa partita - affer[illegible] mister Valtchev - volevo far partire alcuni titolari dalla panchina, per vedere la loro reazione e schierare alcuni giovani, per saggiarne [illegible] potenzialità in una gara ufficiale.»

Sabato sarà già campionato (serie B1) e il Biella Scarpe esordirà sul difficile parquet di Cantù.

«Avrei preferito poter lavorare ancora per qualche giorno - termina l'allenatore bulgaro - ma sono fiducioso. La partita contro Vercelli ci ha fatto capire che anche quando il gioco non è particolarmente brillante [illegible] fluido, i ragazzi sanno stringere i denti senza perdere di vista l'obiettivo finale.»

Intanto questa sera alle 18.30 il Biella Scarpe Volley presenterà ufficialmente le proprie formazioni [illegible] pubblico. L'appuntamento [illegible] fissato alla palestra «Rivetti».

Domani sarà la volta del [illegible]sage anche per la formazione femminile del «Toop Wool» Pgs Vigliano, impegnata in serie C. Alle 21, nei saloni dell'hotel Agorà, saranno presenti [illegible] 12 giocatrici della prima squadra, gli sponsor [illegible] i vertici del club.

Texnova [illegible] Top Wool, tutto ok

Vanno avanti in Coppa Piemonte donne
Nel tabellone maschile si ferma il Santhià

VERCELLI

Due formazioni qualificate e qualche eliminazione eccellente: questo il bottino dei team laniero-vercelli [illegible] Coppa Piemonte. [illegible] sorridere sono soprattutto le ragazze della Texnova Chiavazza e Top Wool Vigliano, promosse al secondo turno.

Per entrambe la certezza è arrivata solo all'ultima giornata. Emozionante il derby tra Chiavazza [illegible] Occhieppese, [illegible] sorta di eliminazione diretta che ha premiato (2-1) la Texnova e, di fatto, eliminato le «cugine» vittoriose 3-0 nell'or[illegible] ininfluente match con l'Oleggio.

Turno superato anche per la Top Wool che, però, cedendo un po' a sorpresa al Cogne (3-0) ha perso la possibilità di [illegible] inserita tra le teste di serie nella seconda fase. [illegible] per le viglianesi, naturalmente, l'obiettivo principale resta il campionato di serie C.

Stesso discorso per il Green Volley Vercelli che ha chiuso la Coppa con 14 punti, insufficienti per andare avanti ma utili per calarsi nella nuova realtà del torneo.

In campo maschile, invece, l'Ing Santhià ha mancato la qualificazione, cedendo con un doppio 3-0 di fronte [illegible] Caluso [illegible] Verbania. Eliminate [illegible] tempo le formazioni «satellite» di Biella e Mokaor Vercelli. [p. m. f.]

ATLETICA

LA SQUADRA MASCHILE VINCE A PISA

L'Ugb conquista la massima serie

BIELLA



Corrado Ferla

L'Unione giovane Biella del presidente Corrado Ferla ha conquistato la promozione nella serie A dell'atletica maschile. [illegible] risultato storico: [illegible] la prima volta che l'Ugb entra a far parte delle 24 formazioni di élite.

E' d'obbligo segnalare le prestazioni di Francesco Bona (primo nei 1500 metri), Stefano Pasquato (pri[illegible] nei 100), Gabriele Aprile (2° nell'asta [illegible] 3° 110hs), Mattia Andriotto(2° nel disco e 5° nel martello), Michele Lisco (1° marcia 5km). Buone prestazioni anche per Andrea Castaldi (400m.), Stefano Gualazzini (3000 siepi), Roberto Villata (lungo) e [illegible] staffetta con Gabrie[illegible] Villa, Lorenzo Moschetto, Stefano Pasquato e Andrea Castaldi).

La squadra femminile dell'Ugb Omicron ha chiuso al quinto posto grazie [illegible] prove Valeria Marinoni (1° nei 1500), Eleonora Guelpa ([illegible]° n[illegible] peso), Sara Feletti (3° nella marcia 3km), Ilaria Ellena (4° nel disco). Da segnalare inoltre le prestazioni di Elena [illegible] (seconda nei 100), Xeni Osmani (2° m.400 1° serie [illegible] 5° salto in alto), Monica Bozzo (3° nella 2° serie dei 100hs), Elena Varoni, Valeria Bellan, Eleonora Guelpa e Monica Bozzo nella staffetta svedese. [w. d. b.]

[illegible] UNDER 12, NELLA C TICOZZI IN FINALE

Crepaldi è terzo al master [illegible] Rivoli

VERCELLI



Erik Crepaldi

Erik Crepaldi ha chiuso al terzo posto il «master» di Rivoli che metteva di fronte [illegible] migliori under 12 del Piemonte. Dopo aver compiuto un autentico exploit nei quarti, eliminando (6-4, 6-3) il torinse Ricciardi, uno dei favoriti, per la vittoria nel torneo.

[illegible] semifinale Crepaldi è stato sconfitto in tre set da Giordano, tennista al limite della categoria che, specialmente negli ultimi games ha dovuto fare ricorso alla sua maggior esperienza per aver rag[illegible] del vercellese, con scambi da fondo campo e palle alte, forse poco spettacolari ma efficaci. «Il punteggio di 6-4, 2-6, 6-3 conferma l'equilibrio che c'è stato tra i due giocatori - spiega il maestro dell'At Pro Gigi Crepaldi -: essere comunque arrivati [illegible] in alto, rendendo un anno a quasi tutti gli avversari, è stato [illegible] risultato comunque positivo».

E' invece approdata nella finale master di categoria C Alessandra Ticozzi. L'appuntamento per la tennista bicciolana è per il prossimo fine settimana a Torino. [p. m. f.]

POPOLAZIONE E NUMERI | COME CAMBIA LA METROPOLI



COLLEGNO, LA RIPRESA POI IL CALO

Hanno un andamento abbastanza ondivago i dati sulla popolazione nelle città della prima cintura di Torino. Sono sicuramente in calo: Grugliasco, che dai 40.344 abitanti del '98 scende ai 39.303 [illegible] luglio 2001 (ne registrava 39.890 nel '99 [illegible] 39.539 nel 2000), Moncalieri, che passa nello stesso periodo da 57.698 residenti [illegible] (57.025 nel '99 e 56.185 nel 2000) [illegible] Settimo, discesa anch'essa, anche se [illegible] meno, dai 47.390 ai 47.202 (47.267 nel '99 e 47.062 nel 2000). Crescono, con un moto lento [illegible] continuo, Orbassano, che da 21.749 passa [illegible] 21.869 (21.761 nel '99 e 21.854 nel 2000), Nichelino che sale da 46.233 a 47.799 (47.077 nel '99 e 47.654 nel 2000) [illegible] Beinasco, che progredisce con moderazione, arrivando ai 18.509 del luglio scorso mentre nel [illegible] 18.349 (18.337 nel '99 e 18.438 nel 2000). Hanno avuto [illegible] crescita continua, ma sembrano [illegible] in calo Collegno (foto), che, sebbene passi dai 47.776 del '98 ai 48.319 del luglio 2001, registra [illegible] perdita rispetto all'anno precedente che [illegible] contava 48.538 (nel '99 erano invece 48.092). Stessa sorte per Venaria, che sale [illegible] 35.759 del [illegible] ai 36.038 [illegible] '99, [illegible] di 30 unità nel 2000 per poi attestarsi ai 35.986 residenti del luglio 2001.

Lo sboom non si ferma: i torinesi sono 899.921

Costante la discesa demografica nonostante gli arrivi di stranieri

Emanuela Minucci

Nel mese di ottobre, dai registri dell'anagrafe, se [illegible] sono andati in 325. E, senza saperlo, questi signori, insieme con la loro valigia hanno rispedito Torino nel 1957. Bisogna infatti risalire a quarantaquattro anni or sono per scoprire alla voce «totale popolazione» un numero che comincia per otto. La stessa cosa accade oggi: i residenti a Torino sono scesi [illegible] quota 899.921. Era dal 1991 che ci eravamo abituati a quell'idea di «novecentomila [illegible] rotti». Oggi il tetto negativo è stato sfondato, infilando la città [illegible] una macchina del tempo che le ha tolto, dal punto di vista dei registri anagrafici, quasi [illegible] secolo. C'è una piccola differenza, però rispetto [illegible] 1957. Oltre al fatto che allora, per fare un esempio, [illegible] città circolavano soltanto 91 mila auto contro [illegible] 600 mila attuali, oggi Torino è una città dalla doppia vita. Piccola [illegible] notte, fitta di pendolari di giorno. Con tutti i problemi che dà questa geometria variabile discendono. Dove vanno gli abitanti che lasciano Torino? In gran parte si trasferiscono, per motivi economici, nei Comuni della seconda cintura, dove alloggi e vita costano meno. «Se questo mese abbiamo sfondato al contrario quota 900 mila abitanti, questo record pone un solo problema - spiega il sindaco Chiamparino - quello dei rapporti fra la nostra amministrazione e quella dei Comuni dell'hinterland. Legame che va approfondito per migliorare i collegamenti fra il capoluogo e i centri da cui arrivano ogni giorno migliaia di pendolari».

LE CITTA' NEGLI ULTIMI 10 ANNI



Ma torniamo all'emorragia dei residenti. Che pensa in proposito il professor Mauro Reginato, titolare della cattedra di Demografia alla facoltà di Economia? Non si allarma più [illegible] tanto. E risponde: «Non è un migliaio [illegible] persone, in più [illegible] in meno, che trasforma una città. Ciò avviene, piuttosto, attraverso i lenti e lunghi processi dovuti alla natalità, alla mortalità, al saldo migratorio». Scende nei dettagli: «Nel 1955 Torino superò gli 800 mila abitanti; tre anni dopo raggiunse i 900 mila. Quindi impiegò 19 anni per raggiungere il suo valore massimo, poco più di un milione e 200 mila residenti e in questo periodo gli alti valori della natalità si associano a un saldo migratorio positivo. Per piombare [illegible] questa cifra ci sono voluti 27 anni, segnati da culle sempre più vuote». Ed è [illegible] quel punto, nei 43 anni compresi tra il '58 ed oggi, che, secondo Reginato, si [illegible] consumato il grande cambiamento: «In questo mezzo secolo la popolazione torinese ha raggiunto livelli di speranza di vita superiori ai 75 anni: basti pensare che oggi gli ultrasessantacinquenni [illegible] pari al 20 per cento del totale e gli "over ottanta" al 5 per cento, valore superiore alla media nazionale che [illegible] attorno al 4. Ed è qui che Torino è diventata città più internazionale, con l'arrivo di 137 mila stranieri residenti da 143 nazionalità diverse».

Un'altra trasformazione importante ha riguardato le famiglie, con una crescita vertiginosa dei nuclei formati da una sola persona (che oggi hanno raggiunto il 40 per cento del totale) ed un calo di quelli più numerosi. Il ritorno [illegible] 900 mila [illegible] stato molto più lento di quanto non fu il cammino verso l'incremento: «E tutto [illegible] pensare - conclude Reginato - che se ulteriori riduzioni ci saranno, queste avverranno ad una velocità molto bassa». Al di là della cifra record, scandagliata dai demografi, c'è, come [illegible] diceva, una città dal doppio volto: piccolissima qu[illegible] si dorme, come ai tempi in cui davanti alle case spuntava il cartello «non si affitta ai meridionali», ma una metropoli autenticamente caotica nel pomeriggio, quando pendolari e «city-users» (l'utente «mordi e fuggi» della città che viene qui per studiare, lavorare [illegible] fare shopping) fanno lievitare la sua popolazione sino a oltre un milione di persone.

Si tratta di quella famosa metropoli a due tempi [illegible] cui sociologi e tecnici della viabilità si occupano già da qualche anno. Una [illegible] da cui si fugge per trovare alloggi dai prezzi modici, [illegible] pure una città ad alto tasso di single. Persone sole, per [illegible] più anziane, che chiedono a Torino servizi diversi, [illegible]na nuova e giovane forza lavoro, orari e tempi nuovi per far quadrare l'ufficio con la banca e il supermercato.

A queste domande [illegible] di dare risposta, già da qualche anno, l'Ufficio Orari e Tempi della città, diretto da Renato Lattes che spiega: «Stiamo lavorando sodo per tentare di rispondere ai [illegible]sogni di [illegible] città inedita. Una città anziana, zeppa [illegible] persone sole, con i mezzi pubblici che di giorno rischiano il collasso e la sera viaggiano vuoti. I primi risultati [illegible] vedranno fra qualche mese con la creazione dello sportello unico, che semplificherà ogni pratica burocratica. Negozi e supermercati, poi, cercheranno, [illegible] nostro sollecito, di restare [illegible] po' più aperti».



Com'eravamo.... Com'era piazza Castello in questa foto degli Anni Cinquanta. Nel 1957 Torino crebbe a ottocentomila abitanti. Nei decenni successivi toccò il tetto di un milione e duecentomila. Dal 1991 la discesa ai novecentomila e rotti

Marco milionesimo virtuale

E' il milionesimo cittadino in una città che conta [illegible] di 900 mila abitanti. [illegible] chiama Marco, Marco Arduino, ed [illegible] stato il simbolo della grande urbanizzazione degli Anni Sessanta: figlio del boom, venne al mondo all'ospedale Maria Vittoria nel febbraio del 1961; alle [illegible] del mattino, perché allora di tagli cesarei se ne facevano pochi, [illegible] i Marchi, le Patrizie e le Tiziane nascevano quando pareva [illegible] loro, spesso a ore impossibili. Sembrava un parto come tanti, ma qualche ora più tardi in [illegible] arrivò il sindaco Peyron e la giovane mamma seppe d'aver messo al mondo il torinese numero un milione.

Tutta la città festeggiò Marco: in [illegible] Torino che si popolava rapidamente grazie agli immigrati [illegible] Sud, ai «terroni», non dispiacque il fatto che il torinese numero un milione fosse stato concepito in una famiglia piemontese. Il Comune offrì un corredino al neonato e gli intestò un libretto di [illegible]sparmio, gli artigiani gioiellieri cesellarono per lui una campana d'argento munita di carillon; nel piccolo appartamento di via Perosa arrivarono fiori, telegrammi, le telecamere della televisione. «Ne faremo un buon cittadino», promi[illegible] [illegible] padre Carlo, che aveva lasciato la campagna per venire a fare l'operaio alla Fiat, «e se ne avrà voglia, lo faremo studiare».



Marco Arduino

Oggi Marco ha quarant'anni, un negozio di ottica vicino alla Gran Madre, una vita come tante in una città che da tempo non sente più ospitale, «anche se la amo molto», ed è il simbolo del rapido declinare di quel sogno che allora portò [illegible] famiglia a Torino: la città, la fabbrica, i bambini [illegible] far studiare. I suoi genitori sono tornati a vivere nel paese d'origine, a Santo Stefano Roero: «In città non c'è più nulla che mi attiri, a parte i miei figli», dice la mamma Teresa. Marco, che dopo un matrimonio finito ha trovato una nuova compagna, [illegible] ha ancora avuto figli, e neppure ne ha avuti sua sorella. Così si spopolano le città. [st. m.]

IL SOCIOLOGO: TORINO STA FINENDO DI SALDARE I CONTI CON IL SUO PASSATO DI CITTA' INDUSTRIALE

Un nuovo ciclo dopo il grande terremoto

Arnaldo Bagnasco

IL primo gennaio 1990 è stato l'ultimo Capodanno festeggiato da più di un milione di to[illegible]. Da allora la popolazione del Comune è costantemente diminuita, a un ritmo in [illegible]dia di circa 9.300 persone all'anno. I dati ora comunicati dicono che siamo 899.921. Dall'inizio dell'anno si sono persi 1066 torinesi e possiamo stimare, considerando il trimestre che manca alla fine dell'anno, che nel 2001 [illegible] ne saranno persi in tutto poco più di 1400.

Se confrontiamo con la media ricordata prima, gli ultimi dati dicono che la perdita di popolazione rallenta. L'anno [illegible] si sono persi 2700 residenti, nel 1999, 6000.

La serie di dati demografici di Torino dal dopoguerra a oggi registra una specie di [illegible] sociale, una grande onda sismica che si va ora attenuando. Nel 1950, i residenti erano 735.000; saliranno sino a un picco di oltre 1.200.000 nel 1974, per tornare oggi ai livelli grosso modo del 1957.

Sappiamo il perché di questo [illegible]: in un primo [illegible] è la grande crescita di Torino, motore dello sviluppo nazionale, secondo un modello di produzione di grande serie, a intensità di lavoro, che attirava popolazione.

Quel modello di produzione è poi entrato in crisi in tutto il mondo, e le città che più ne hanno risentito [illegible] quelle in cui era presente in forme più tipiche e esclusive. I dati demografici registrano allora le conseguenze sociali della trasformazione: la crisi, poi nuove forme di produzione industriale e l'esplorazione di attività in altre direzioni. Torino sta finendo di saldare i conti col passato, e sta forse ricominciando [illegible] nuovo ciclo.

Non dobbiamo comunque pensarla a misura del solo comune: la [illegible] Torino è una metropoli di almeno 1.650.000 abitanti, nella quale si è ridistribuita la popolazione.

IL DISEGNO DI LEGGE IN CONSIGLIO REGIONALE, LA SINISTRA SI SCHIERA: 35 PREGIUDIZIALI E 418 RICHIESTE [illegible] SOSPENSIONE

Cofferati in campo contro i buoni-scuola della giunta Ghigo

«Favorisce troppo i privati, crea disparità». La Cisl e la Margherita scelgono la strada delle modifiche

Maurizio Tropeano

«Silvia frequenta la prima media di una scuola pubblica [illegible] spende mediamente 2 milioni all'anno. A lei che vive in [illegible] famiglia [illegible] un reddito annuale di [illegible] milioni di lire la Regione Piemonte non darebbe una lira. Gianluca frequenta la stessa classe ma in un istituto privato. I suoi genitori hanno un reddito di 140 milioni di lire. [illegible] lui la Regione Piemonte darebbe un buono scuola di [illegible] mila lire. Ecco, il [illegible] di Silvia e Gianluca dimostra la sostanza classista di questa legge voluta dalla regione Piemonte». Sergio Cofferati, segretario nazionale della Cgil, non usa mezze misure per criticare il disegno di legge sui buoni-scuola proposto dall'assessore regionale all'Istruzione, Giampiero Leo, da ieri di nuovo all'esame dell'Assemblea di Palazzo Lascaris.

Cofferati promette «iniziative di contrasto contro l'introduzione dei buoni scuola che così come proposti da Ghigo, e prima di lui da Formigoni, si presentano come vere e proprie alternative al diritto allo studio». Per il segretario della Cgil «con questo disegno di legge si nega il principio delle pari opportunità anche perché il contributo assegnato aumenta in proporzione alla crescita del reddito». Aggiunge: «E' un provvedimento studiato per incentivare le iscrizioni non tanto verso le scuole cattoliche ma soprattutto verso i privati dove esistono condizioni di lavoro per gli insegnanti sensibilmente sotto la norma».

Secondo Cofferati il disegno è chiaro: «Il centrodestra a livello locale con i buoni-scuola e nazionale parte da un pregiudizio ideologico: mettere [illegible] discussione [illegible] funzione [illegible] scuola pubblica prevista dalla Costituzione, prima [illegible]ra di affrontare [illegible] rapporto fra pubblico [illegible] privato». La prova? «Uno dei primi atti [illegible] governo Berlusconi [illegible] stato il blocco della riforma dei cicli scolastici senza alcuna ipotesi alternativa. Si tratta di [illegible] scelta fatta solo per depotenziare la scuola pubblica, per lasciarla deperire rendendola meno attrattiva, meno efficiente». Ecco perché la Cgil [illegible] «pronta ad offrire una sponda nazionale» alle proteste piemontesi.

Diversa la posizione della Cisl. Il segretario regionale, Mario Scotti, in una lettera al presidente Ghigo spiega che la sua organizzazione «non intende fare guerre di religione, [illegible] nemmeno affrontare ideologicamente la contrapposizione [illegible] scuola pubblica-scuola priva[illegible]. Scotti afferma che [illegible] Cisl «apprezza l'impegno dell'assessore Leo di avviare un tavolo di confronto [illegible] concertazione» [illegible] avanza tre richieste di modifica al testo: «Abbassare in modo significativo il tetto massimo di 140 milioni di reddito, eliminare la franchigia di spesa per le fasce più basse, prevedere nei costi dello studio [illegible] solo le rette, ma anche i libri di testo, trasporti e [illegible].

Le prime due richieste, di fatto, sono recepite negli emendamenti presentati dalla Casa delle Libertà [illegible] dai radicali al disegno di legge dell'assessore Leo. Anche i c[illegible]glieri della Margherita, Saitta e Giordano, hanno formulato modifiche «per rendere [illegible] provvedimento più accessibile alle famiglie più povere». La battaglia si preannuncia durissima: Ds, Rifondazione Comunista, Comunisti Italiani, Sdi, Verdi e Riformisti per l'Ulivo si sono presentati in Consiglio regionale con 35 pregiudiziali e 418 richieste di sospensione.

FUNZIONE PUBBLICA, SI VOTA PER LE RSU

"Voglio partecipare anch'io" è [illegible] slogan che la Funzione pubblica della Cgil ha scelto per la sua campagna elettorale per l'elezione dei delegati che coinvolge 112 mila lavoratori in Piemonte, la metà [illegible] Torino. Ieri in una affollata assemblea alle Molinette il segretario generale Sergio Cofferati ha ricordato che la democra[illegible] ha bisogno di regole e di partecipazione. Ha aggiunto: «Oggi c'è l'idea, molto esplicita [illegible] privato e che arriverà anche nel pubblico, di mutilare il sindacato confederale e il suo ruolo complessivo a favore della nascita di una miriade di sindacatini corporativi». Ha aggiunto: «Il libro bianco di Maroni assomiglia, e in alcune parti è identico, al documento di Parma della Confindustria: la scelta è competere non sulla qualità dei prodotti ma riducendo il costo del lavoro».

DOPO LA TRAGEDIA DI LINATE



SOPRALLUOGO DEGLI ISPETTORI

Dopo la sciagura allo scalo milanese di Linate, il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha disposto subito una serie di controlli sull'aeroporto di Caselle: gli ispettori della polizia giudiziaria si [illegible] recati ieri mattina allo scalo. L'obiettivo è quello di verificare le condizioni di sicurezza: Caselle è privo di un impianto radar di terra, e [illegible] magistrato vuole rendersi conto se i sistemi alternativi messi a punto garantiscano la sicurezza per i viaggiatori. L'aeroporto di Caselle [illegible] già [illegible] centro di un'inchiesta che riguarda alcuni problemi al sistema di aiuti visivi luminosi. In quel caso Guariniello ha contestato l'attentato alla sicurezza [illegible] trasporti e l'omissione volontaria di cautele contro [illegible]li incidenti. E' indagato l'allora amministratore delegato della Sagat, Claudio Boccardo

Caselle, sulle piste vigila il satellite

Da due anni all'aeroporto è in funzione un sistema di localizzazione di tutti gli automezzi che si muovono all'interno della «fascia rossa»

Gianni Bisio

No, il radar di terra, l'Asmi, l'aeroporto di Caselle non ce l'ha: lo ha confessato a «Porta a porta» [illegible] commissario straordinario dell'Enav, l'ente di assistenza al volo, Sandro Gualano. D'altra parte, l'«Aerodrome surveillance monitoring indicator», come lo chiamano i tecnici, sottoprodotto dell'Asmgcs (Advanced surface movement guidance and control system), non è obbligatorio per [illegible] scalo aereo come quello [illegible] Torino. Ed è solo «recommended», cioè raccomandato, per scali di grande complessità, con più piste e più movimenti.

L'Asmi di Caselle [illegible] però in dirittura di arrivo: «Arriverà entro il 2002. Me lo ha assicurato il commissario Gualano proprio stamane (ieri per chi legge, ndr) nel [illegible] di una telefonata», annuncia Fabio Battaggia, amministratore delegato della Sagat. Aggiunge. «Nelle priorità dei progetti Enav quello di Torino [illegible] al quarto posto, dopo Malpensa, Linate e Venezia: a breve avremo un in[illegible] per decidere sulla sua installazione».

Ma ciò non significa che Caselle, [illegible] e fino al 2002, non sia sicuro, anche nella delicata fase degli spostamenti a terra degli [illegible] i e dei [illegible] ausiliari aeroportuali, quando la visibilità è scarsa. Cioè per circa 20 giorni all'anno. A parte le procedure che debbono [illegible] seguite dai piloti, in collegamento con la torre, nell'avvicinamento alla pista sui raccordi dalla via di rullaggio, Caselle da un paio d'anni può fruire di un sistema di localizzazione satellitare (Gps) di tutti gli automezzi che si muovono nella «fascia rossa» cioè nei 150 metri intorno alla pista.

«In particolare - spiega il direttore delle infrastrutture Sagat, Ruggero Poli - ce l'hanno i "follow-me", i veicoli che in [illegible] visibilità scarsa, quando si opera con l'Ils in categoria 2 o 3, accompagnano l'aereo al decollo [illegible] rilevano al termine dell'atterraggio». In pratica è come [illegible] il localizzatore fosse sull'aereo in movimento. Ma il Gps è anche a bordo [illegible] mezzi spartineve, [illegible] "prova-frenata" e di tutto quel che può interferire nell'area operativa. E l'Ufficio agibilità, in costante contatto [illegible] la torre di controllo, ha un monitor sul quale compaiono tutte le posizioni in tempo reale con l'approssimazione di due metri. Lo stesso monitor è anche sistemato sui veicoli dei responsabili dell'agibilità». La burocrazia invece, per ora, impedisce la soluzione più semplice: cioè che un ripetitore del monitor sia nella torre di controllo.

Detto in parole più semplici: la Sagat ha cercato di coprire con sistemi alternativi un ritardo nell'introduzione del radar di terra, sistema che peraltro solo aeroporti come Londra e Francoforte hanno parzialmente in funzione. Si è fatto ricorso sia al Gps, [illegible] barriere luminose monitorizzate, sia a barriere a microonde, che avvertono di eventuali irregolarità. Il Gps contribuisce a segnalare il pericolo anche a chi inavvertitamente [illegible] nella «fascia rossa».



Il Gps trasmette in tempo reale tutti i movimenti fino a 150 metri dalla pista

Insomma quello di Caselle non [illegible] quell'aeroporto primitivo che qualcuno ha voluto far apparire a «Porta a porta»: [illegible] tempo [illegible] Sagat acquistò il modernissimo Ils di categoria 3 e lo «regalò» all'Enav per evitare anni di lungaggini burocratiche. Dopo l'11 settembre [illegible] messo in funzione, in proprio, il controllo radiogeno dei bagagli sul quale il ministero dei Trasporti sta ancora palleggiando le procedure. Per l'Asmi la Sagat «resta in fiduciosa attesa».

ILLUSTRATA LA NUOVA MAPPA DEGLI UFFICI. FRA GLI OBIETTIVI PRINCIPALI CONCENTRARE LE ATTIVITA' E RISPARMIARE SUGLI AFFITTI

Via libera alla grande «rivoluzione» in Comune

Entro il 2003 trasloco per 1500 dipendenti

Giuseppe Sangiorgio

Ecco [illegible] mappa degli uffici municipali. L'assessore Paolo Peveraro l'ha illustrata ieri in giunta. Dando via libera ad una riorganizzazione [illegible] macchina amministrativa che si concluderà nel [illegible], fra poco più di 15 mesi. Si tratta - ha detto - di una [illegible] propria «rivoluzione» che sposterà almeno 1500 dipendenti e, alla fine, accorperà sotto uno stesso tetto settori delle medesime divisioni, sino ad oggi dislocati anche in quattro o cinque punti della città [illegible] edifici per i quali il Comune ha pagato e paga affitti che ogni anno [illegible] circa 9 miliardi.

L'operazione, oltre ad abbassare i costi (stando ai calcoli da 9 a 5 miliardi e mezzo), svuota il corpo centrale di Palazzo Civico, distribuendo il personale negli immobili di proprietà, resi liberi dall'ingresso di magistrati e avvocati nella nuova struttura del Palagiustizia.

Secondo [illegible] intenzioni dell'assessore, fra i primi a traslocare saranno gli uffici tecnici del Patrimonio di piazza San Giovanni e di via Arsenale, che avranno sede sopra l'ex Pretura, lasciando posto, in piazza San Giovanni alla divisione Parcheggi (adesso [illegible] via Battisti) e all'Arredo Urbano di via Buozzi. I tempi del trasferimento sono però condizionati dalla ristrutturazione (in atto) di quest'ala staccata da Palazzo Civico, [illegible] occupata dalla magistratura.

Poco più in là, ossia alla Curia Massima (lato di via San Domenico) andranno gli uffici amministrativi del Patrimonio, che attualmente sono nel corpo centrale del Comune e che, appena traslocati, daranno maggior spazio ai gruppi consiliari. Sempre alla Curia Massima finiranno le Procedure amministrative e urbanistiche ora in [illegible] d'affitto in via Avellino.

Altra partita per il complesso municipale di via della Consolata (l'ex Ufficio d'Igiene, anch'esso liberato di recente) dove andranno: gli uffici dei Sistemi informativi oggi in affitto da privati in via Garibaldi, [illegible] Sportello unico di corso Re Umberto 5 insieme con le Relazioni internazionali. In partenza pure gli addetti all'Edilizia Pubblica che, dai locali di via Palazzo di Città 20, di piazza San Giovanni e di piazza della Repubblica, saranno riuniti in una sola sede in via Corte d'Appello 10.

Infine il trasloco della ripartizione Tasse e Tributi, da corso Vittorio Emanuele 8 in via Vigone, nel complesso del «Lingottino», dove troveranno collocazione il Catasto, l'Economato, il settore Acquisti (oggi in via Bixio) e il Lavoro che libererà [illegible] parte della palazzina di [illegible] Ferrucci, nella quale verrà accorpato tutto il Commercio, che adesso è dislocato in cinque edifici diversi. Abbandonerà [illegible] Ferrucci, pure l'Ufficio Pace che sarà trasferito in via Delle Orfane 16, a fianco del settore che si occupa delle problematiche giovanili, che entro dicembre verrà trasferito da via Assarotti.

Un tourbillon di spostamenti che, secondo quanto ha detto Peveraro al sindaco e ai colleghi di giunta, ha quattro obiettivi: 1) concentrare [illegible] attività per rendere [illegible] servizio migliore ai cittadini; 2) Alleggerire Palazzo Civico per utilizzarlo prevalentemente a [illegible] istituzionali; 3) Ridurre [illegible] spese d'affitto; 4) Individuare gli immobili da vendere.



L'assessore Paolo Peveraro ha illustrato ieri in giunta la riorganizzazione

PROPOSTA: [illegible] PER LE AREE VERDI

Perché non cercare «sponsor privati» [illegible] grado di occuparsi e di contribuire economicamente alla manutenzione delle [illegible] verdi cittadine? Lo domanda all'assessore Roberto Tricarico, il segretario [illegible] An, Agostino Ghiglia. Che, accogliendo l'iniziativa di Paola Ambrogio, coordinatrice della commissione Ambiente della circoscrizione Centro-Crocetta, con il capogruppo Ferdinando Ventriglia e il consigliere Walter Altea, ha presentato in Sala Rossa una proposta di deliberazione in cui spiega che «gli interventi degli sponsor potrebbero [illegible] stimolati dall'interesse di riqualificare, attraverso [illegible] più curata [illegible] del verde, gli stabili di loro proprietà nelle zone interessate dall'iniziativa». E, per promuoverla An suggerisce di creare una commissione o un'associazione («A cui partecipino, per esempio, Camera di Commercio e Fondazioni delle banche») capaci di individuare gli sponsor. Ieri il documento è stato depositato e se ne è discusso in giunta.

Specchio dei tempi

«Addio serate per i musicisti dilettanti» - «Impuniti i furti al cimitero?» - «Merendina vegetariana contro il colesterolo "cattivo"» «Il perito non arriva, [illegible] 500 senza lavoro» - «Due giorni di multe»

Un lettore ci scrive:

«Ormai per suonare in pubblico bisogna essere iscritti all' Enpals pagare una quota di iscrizione, e (per ogni serata) fatturare i soldi ricevuti. Tutto questo mi sta bene, ma solo nel campo dei professionisti. Chi, come me, ha già il suo lavoro e [illegible] musica la teneva come passione, da questo momento dovrà chiudere con le serate in pubblico, visto che ormai i locali se non puoi fatturare ti [illegible] a [illegible]. Veramente bello, mi [illegible] piacere, e non [illegible] a chi dire grazie.

«Tra dieci anni, quando i gruppi di dilettanti non ci saranno più? Chi comincerà ad imparare a suonare sapendo che per i primi anni di "gavetta" dovrà sborsare solo tanti soldi, visto che i gruppi di ragazzini non li paga nessuno? Io che suono una [illegible]ta al mese (quando va bene) non me la sento di pagare per potermi esibire in pubblico. Spero che la mia voce non sarà sola. Perché tagliare le gambe a noi musicisti non professionisti, che prendiamo per ogni esibizione solo qualche lira di rimborso spese?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Al cimitero Parco di Torino c. Orbassano si verificano furti di fiori. Parlando con altri visitatori vengo a sapere che questo capita spesso. All'ufficio del cimitero mi dicono che ne sono già a conoscenza e che hanno avuto segnalazioni di furti anche di lettere dalle lapidi e addirittura di fotografie delle giovani ragazze. Si potrà fare qualcosa oppure no?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mi ricollego alla lettera riguardante la merenda "vegetariana" degli alunni di [illegible] elementare del Pinerolese: [illegible] una ex insegnante di una scuola dell'Alta Valsugana (TN): qui da un paio d'anni ai bambini viene fornita la frutta e lo yogurt [illegible] merenda, direttamente dalla scuola, in modo [illegible] favorire il [illegible] di cibi sani in età scolare, come "antidoto" al massiccio bombardamento di altri alimenti estremamente pubblicizzati, come merendine [illegible] pizzette ricche di grassi saturi e di colesterolo "cattivo".

«Quindi ritengo che sia giusto ai fini dell'educazione alimentare degli scolari che la merenda [illegible] base di frutta e verdura venga diffusa [illegible] le scuole, visto che nella scuola dove insegnavo ha dato ottimi risultati ed [illegible] stata apprezzata all'unanimità e ha rappresentato un primo passo nella lotta contro l'obesità infantile».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un impiegato di [illegible] stabilimento della Valle di Susa nella quale lavorano circa cinquecento persone, nel quale circa un mese fa è accaduto [illegible] grave infortunio per il quale ha perso la vita [illegible] mio caro collega ed amico. L'azienda, nella quale è stata posta sotto sequestro l'area interessata che [illegible] la cessata produzione di tutto [illegible] reparto, [illegible] dal giorno dell'accaduto che un professionista effettui un sopralluogo tale da redigere una relazione che consenta alla magistratura di mettere luce sull'accaduto e che permetta all'azienda di riprendere l'attività.

«Un'azienda a ciclo continuo di questo tipo, che ferma solo venti giorni all'anno per le manutenzioni straordinarie, in qu[illegible] condizioni è messa a dura prova.

«Con questo [illegible] si vuole [illegible] in secondo piano la [illegible]parsa del nostro amico collega che rimarrà nei nostri cuori ma se la vita deve andare avanti anche con opere che facciano si che incidenti come questi non accadano più, [illegible] bene che i periti cooperino a fare in modo di snellire alcune procedure. Penso che come me la pensano le famiglie delle cinquecento persone che sono a casa che aspettano di riprendere il lavoro!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Prima o poi doveva succedere. L'altro ieri un'auto ha investito un bambino di fronte alla scuola Nievo di Via Mentana. Per fortuna i danni sono stati lievi. Perché è successo?

«Perché decine di genitori, malgrado il divieto di transito nelle ore [illegible] entrata e uscita da scuola, accompagnano i loro figli con la macchina sino al portone dell'istituto. Se potessero [illegible] accompagnerebbero dentro le classi!.

«Ma i vigili urbani perché non si vedono mai? Eppure [illegible] loro comando è a due passi. Se hanno impegni più gravosi e importanti non lo so. So che basterebbero due giorni di pesanti multe per ridurre i rischi e impartire una lezione di civismo a molti. Grazie per avermi fatto sfogare, ma [illegible] un nonno davvero preoccupato nel vedere quanto accade».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' [illegible] S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249

ASTIGIANO (48 ANNI) CONOSCEVA BENE LA ZONA ED ERA IMPEGNATO IN VOLI DI RICOGNIZIONE ALLA RICERCA DI NUOVE FONTI PER CONTO DELLA SOCIETA' DI ACQUE MINERALI «SANT'ANNA»

Elicottero cade a Vinadio, morto il pilota

Incidente ieri mattina nella conca di Rio Freddo in Alta Valle Stura



Alle operazioni di soccorso ieri hanno partecipato un'equipe del «118», carabinieri, polizia e vigili del fuoco

Carlo Giordano

Incidente [illegible] mortale ieri mattina nel vallone di Rio Freddo, in alta Valle Stura. [illegible] elicottero «As350» della società astigiana Heliwest si è schiantato al suolo; il pilota Giuliano Lastone, 48 anni, di Motta [illegible] Costigliole, (l'unico a bordo del velivolo) è deceduto tra le lamiere [illegible] fiam[illegible]. L'incidente [illegible] avvenuto poco dopo le 8,30. L'elicottero stava effettuando una serie di interventi di rilevamento per conto della società «Fonti di Vinadio-Acqua minerale Sant'Anna».

Nella zona dove è avvenuto lo schianto sono in [illegible] lavori per la captazione di una nuova sorgente. Ieri, come ogni mattina, l'elicottero dell' Heliwest ha [illegible]guito una [illegible] [illegible] voli sull'area. [illegible] stava tornando a valle è precipitato [illegible] suolo, in una zona impervia, nelle vicinanze della diga di Rio Freddo, a circa 1300 metri di quota. Agganciata all'elicottero f[illegible] c'era una benna adibita al trasporto [illegible] cemento che potrebbe essersi impigliata negli alberi. I primi a dare l'allarme [illegible] [illegible] gli operai impegnati nella realizzazione delle nuove condotte per l'acqua.

Scattato [illegible] piano di emergenza, due elicotteri (uno del «118» e l'altro dei vigili del fuoco) hanno raggiunto immediatamente la zo[illegible]. Contemporaneamente sono state allarmate anche squadre di pompieri e pattuglie dei carabinieri e della polizia. Tutti i soccorsi [illegible] però stati inutili: il pilota [illegible] deceduto sul colpo. La salma di Giuliano Lastone, è [illegible] recupe[illegible] nella tarda mattinata e [illegible]



Rottami dell'elicottero «As350» della società astigiana Heliwest

posta nella [illegible] mortuaria del cimitero di Vinadio, a disposizione della magistratura. Il rottami dell'elicottero sono stati posti sotto sequestro. Un'inchiesta è stata aperta dall'Agenzia nazionale per la sicurezza [illegible] volo.

«La notizia ci ha sconvolto - spiega Alberto Bertone, amministratore delegato delle Fonti di Vinadio -. Giuliano Lastone [illegible] un pilota molto esperto che da anni eseguiva lavori per conto della nostra ditta in alta Valle Stura. Nel giugno scorso, in concomitanza del Giro d'Italia, aveva per un'intera giornata portato nostri clienti [illegible] scoperta della Valle Stura dall'alto. Ieri mattina avrei dovuto essere anch'io sull'elicottero; per improvvisi impegni di lavoro ho dovuto però recarmi a Torino».

ALTRO [illegible] IN NAZIONALE

DECEDUTI UN PENSIONATO, LA MOGLIE E LA SORELLA. FERITI TRE EXTRACOMUNITARI CHE HANNO SBANDATO DOPO AVER INVESTITO UNA VOLPE

Tre vittime di Racconigi in uno scontro

Sul rettilineo a Cavallermaggiore

Aldo Mano

CAVALLERMAGGIORE

[illegible] costato la vita a tre persone un tragico incidente stradale, avvenuto ieri pomeriggio verso [illegible] 13,30 sulla circonvallazione, al chilometro 36,500 della Statale 20, poco distante dalla stazione di servizio Erg.

Su una Fiat Panda viaggiava[illegible] Giuseppe Gilardi, pensionato di 76 anni, residente a Racconigi in vicolo Prinotti 3, [illegible] moglie Carmelina Bernardi, anche lei [illegible] 76 anni, ed una sorella, Cecilia Gilardi, vedova Paschetta, 64 anni, abitante in frazione Tagliata 109. I tre erano diretti a Savigliano dove, nella [illegible] mortuaria del [illegible]. Annunziata è composta la salma [illegible] [illegible] altro fratello, Giovanni, [illegible] la notte precedente all'età di 82 anni, pochi giorni dopo il ricovero. [illegible] metà strada la tragedia: una Peugeot 405 diretta [illegible] Racconigi, con [illegible] bordo tre extracomunitari, probabilmente marocchini, per cause ancora da stabilire, [illegible] [illegible] la [illegible]rsia centrando in pieno l'utilitaria. Tremendo l'urto, con pezzi delle due auto che [illegible] [illegible] sparsi nel prato [illegible] molti metri di distanza. L'allarme è stato dato dal gestore della stazione di servizio e da automobilisti, ma [illegible] sanitari del 118, intervenuti nel giro di pochi minuti con tre ambulanze e due elicotteri. Le due donne donne erano morte sul colpo, [illegible] l'uomo, a causa delle gravi ferite riportate, ha cessato di vivere poco dopo sull'elicottero che lo trasportava al Santa Croce di Cuneo.

Feriti gravemente anche i tre occupanti della Peugeot, due dei quali, [illegible] in pericolo di vita, sono stati ricoverati all' ospedale di Savigliano, mentre il terzo è stato trasportato al Cto di Torino con il secondo elicottero ed è in prognosi riservata.

Circa le cause dell'incidente l'ipotesi ritenuta più creibile [illegible] che il conducente della Peugeot [illegible] sbandato dopo aver investito una volpe che attraversava la strada. Il corpo dell'animale giaceva infatti sul ciglio del fossato, ma da parte egli inquirenti non è giunta alcuna conferma. La zona in cui è avvenuto l'incidente, nonostante [illegible] [illegible] rettilineo, [illegible] una carreggiata molto ampia e priva [illegible] ostacoli, è stata teatro di diversi incidenti mortali.

Sia il guidatore che i due passeggeri della Peugeot, al momento [illegible] sono ancora stati identificati. I coniugi Gilardi, entrambi pensionati, [illegible] tre figlie: Maria Vittoria, 44 anni, sposata a Torino; Teresina, [illegible] anni, sposata a Carmagnola, [illegible] Anna, nubile, [illegible] 37 anni. La sorella del Gilardi, Cecilia, era vedova dal 1980. Il marito, Stefano Paschetta, agricoltore, [illegible] morto a soli 50 anni, lasciandola con tre figli che ha allevato da sola: Stefanina, 42 anni, Bartolomeo [illegible] 40 a Silvana, 39 anni.

Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i vigili del fuoco di Saluzzo ed i volontari di Racconigi, [illegible] hanno dovuto tagliare le lamiere della Panda per poterne estrarre i corpi. I carabinieri di Cavallermaggiore, [illegible] una pattuglia del radiomobile [illegible] Savigliano hanno interrotto il traffico sulla statale, deviandolo attraverso il centro di Cavallermaggiore, mentre si svolgevano [illegible] operazioni di [illegible] e la rimozione dei cadaveri, [illegible] appena avuta l'autorizzazione del medico legale. Le salme delle due donne sono state composte nella sala mortuaria di Savigliano, quella dell'uomo di Cuneo, in [illegible] che il magistrato decida se fare o meno eseguire l'autopsia, dopo di che verrà stabilita [illegible] data dei funerali. La notizia, morte [illegible] tre fratelli nel giro di due giorni, ha fatto in pochi minuti il giro della città suscitando grande cordoglio.



Il pensionato che guidava una «Panda» Giuseppe Gilardi [illegible] 76 [illegible] con (al centro) la moglie Carmelina Bernardi [illegible] coetanea e la sorella di 64 anni Cecilia Gilardi vedova Paschetta

Erano diretti alla camera mortuaria di Savigliano per la veglia [illegible] un parente di 84 anni deceduto in ospedale



Quanto rimane delle due utilitarie che si sono scontrate frontalmente alle 13,30 di ieri in un tratto rettilineo della Statale 20 [Foto Tevino]

GIOVEDI' MATTINA A CUNEO

Manifestazione degli studenti contro [illegible] guerra

CUNEO. «La guerra è un crimine, sempre», denuncia il volantino ciclostilato [illegible] cui il Coordinamento studentesco annuncia [illegible] invita a partecipare alla manifestazione per la pace, in programma domani, [illegible] ritrovo alle 9, in piazza Europa. Sono attesi gli studenti [illegible] tutte [illegible] scuole medie superiori [illegible] provincia accumunati [illegible] «credo», riportati sul foglio: «No alla logica della violenza, no al terrorismo, no alla guerra» che [illegible] è mai, nè santa (come vorrebbe Bin Laden), nè giusta (come [illegible]eri[illegible] Bush).

«Ci aspettiamo la partecipazione di almeno un migliaio di compagni», spiegano al Coordina[illegible]. L'intensificarsi delle operazioni [illegible] Afghanistan ha sollecitato una nuova, dichiarata, presa di posizione degli studenti della «Granda», che fa seguito ad altri segnali di protesta, fra cui le lenzuola bianche [illegible] [illegible] invito alla pace, al Classico di Cuneo e in altri Istituti. [v. p.]

IN CORSO FERRARIS

Mensa scolastica devastata di notte da vandali [illegible] Cuneo

CUNEO. Ignoti ladri-teppisti sono penetrati la notte scorsa, dopo avere forzato una porta, nella scuola elementare di corso Galileo Ferraris, mettendo a soqquadro uffici, aule e la mensa centralizzata, gestita da una ditta privata, che serve il pasto a un migliaio [illegible] alunni delle materne e elementari della città.

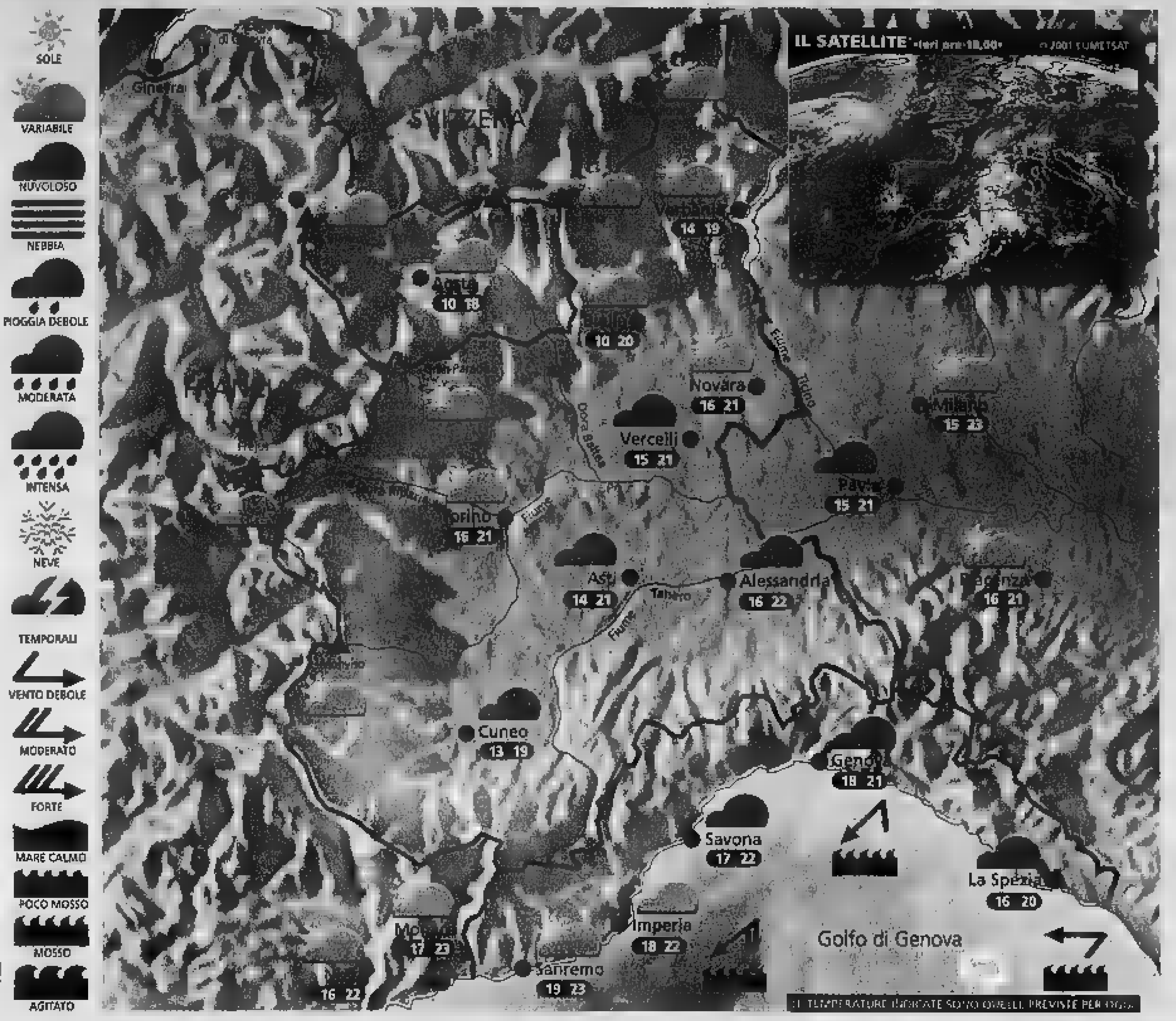
I malviventi, favoriti dall'assenza di custode, probabilmen[illegible] alla ricerca di denaro contante, [illegible] avendolo trovato si [illegible] impossessati di due registratori. Poi hanno compiuto vandalismi nella sala [illegible] e nella cucina, scaraventando sul pavimento derrate alimentari.

Nel timore di eventuali contaminazioni, il vicesindaco Alberto Valmaggia ha disposto ieri un menù [illegible] emergenza per i ragazzi che fruiscono [illegible] servizio. Il grave episodio è stato denunciato ai carabinieri e alla questura. [g. d. m.]

A FRABOSA SOTTANA

«Castagna d'oro» a Zanicchi, Mori Mennea [illegible] Sala

[illegible] [illegible] Campioni dello sport e stelle della tv anche quest'anno riceveranno dalle mani delle autorità [illegible] paese il premio «Castagna d'oro». La cerimonia si svolgerà domenica 21 ottobre, alle 14,30, nella piazza principale, ma i personaggi famosi saranno a Frabosa Sottana già il sabato sera, per il «Gran galà» al palatenda, presenta[illegible] dal giornalista sportivo Sandro Fioravanti. Saranno premiati [illegible] vi[illegible] campione mondiale sui 400 ostacoli Fabrizio Mori, [illegible] [illegible] Iva Zanicchi [illegible] poi Pietro Mennea, Claudio Sala, la pittrice Maria Antonietta Tilloca (che ha partecipato al «Grande Fratello»), accompagnati da Sandro Fedele. Come [illegible] anticipato il presidente della Pro Loco, Paolo Bruno, l'augurio è che «nessun contrattempo improvviso impedisca alle star di partecipare». Potrebbero, inoltre, aggiungersi anche altri [illegible] celebri: l'ex ct della nazionale di calcio [illegible] [illegible] e il figlio del «campionissimo», Faustino Coppi. [p. s.]



Situazione Ieri una moderata instabilità ha interessato la Liguria, mentre sulle altre regioni il peggioramento è risultato più lento e il sole è filtrato agevolmente tra le nubi. Solo [illegible] sera hanno prevalso gli annuvolamenti. Oggi inizialmente ancora nuvoloso con residue piogge; in seguito miglioramento.

Previsioni In mattinata nuvolosità importante con locali piogge o rovesci, più probabili sulla Liguria e sul Cuneese. Limite delle nevicate intorno [illegible] 3000 m. Dopo il mezzogiorno tendenza a schiarite sempre più ampie; sugli Appennini persisteranno [illegible] annuvolamenti di tipo cumuliforme con possibilità di acquazzoni pomeridiani. In serata generale rasserenamento. Temperatura senza variazioni rilevanti, debole ventilazione. Domani il rafforzamento di una zona anticiclonica garantirà tempo stabile e soleggiato.

ZOOM

E' arrivata l'ora dell'alta pressione

Il tempo [illegible] decisamente ristabilendosi per merito di una zona anticiclonica [illegible] matrice sub-tropicale che convoglierà da giovedì aria molto mite, secca e stabile in direzione delle nostre regioni. Soprattutto in montagna assisteremo pertanto ad una serie di giornate magnifiche, caratterizzate da ottima visibilità, cieli sereni e zero termico prossimo [illegible] 4000 m. L'inversione termica giocherà un brutto scherzo alle zone pianeggianti, sulle quali nelle prime ore del mattino insisterà qualche banco di nebbia piuttosto insidioso. Il limite verticale degli strati nebbiosi non dovrebbe spingersi oltre i 300 m, ma una possibile infiltrazione [illegible] aria umida da Est alle quote medie potrebbe generare nubi basse fino a 1000 m circa, che andranno comunque dissolvendosi in gran parte prima del mezzogiorno. Anche per la f[illegible] settimana ci sono buone notizie: in montagna il cielo si manterrà ben soleggiato e favorevole a gite ed escursioni, in pianura le fasi nebbiose [illegible] disturberanno i nostri progetti all'aperto. Tempo splendido anche al mare in Liguria, dove sarà davvero gradevole trascorrere qualche ora sul lungomare.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	16	24	REGGIO CALABRIA	22	26
BARI	20	25	ROMA	18	26
BOLOGNA	14	22	VENEZIA	16	21
CAGLIARI	18	26	BARCELLONA	19	21
CATANIA	20	27	BRUXELLES	9	17
CATANZARO	18	28	FRANCOFORTE	6	19
FIRENZE	16	23	GINEVRA	10	[illegible]
OLBIA	19	23	[illegible]	14	18
PALERMO	22	27	MONACO DI BAVIERA	8	17
PERUGIA	15	23	PARIGI	5	18
[illegible]	14	27	ZURIGO	7	18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 38 minuti; culmina alle [illegible] 13 e 16 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 53 minuti

LA LUNA: levatasi ieri alle ore 23 e 27 minuti, cala alle ore 15 e 32 minuti

LA PROVINCIA HA COMPILATO L'ELENCO DI TUTTE LE OPERE IN ATTESA D'INTERVENTI. DALLA REGIONE PRIMO FINANZIAMENTO

Alluvione, riapre la fondovalle Casotto

Metterla in sicurezza è costato 30 miliardi e anni di lavoro

Paola Scola
CUNEO

Un [illegible] fa, il 15 ottobre, la Granda è [illegible] devastata dall'ennesima alluvione che ha lasciato pesanti segni un po' ovunque, dall'Alta val Tanaro alla valle Po. Il 7 e [illegible] ottobre '96 era toccato al Monregalese e al Cuneese, così come il 5-6 novembre '94 erano stati piegati, con decine [illegible] morti, tutti i centri dell'asta del Tanaro. Città e paesi nel fango, [illegible] si è ripetuto anche nel maggio '99 e nel giugno 2000.

Tante le opere distrutte e danneggiate, oltre ai danni miliardari subiti dai privati. Se la maggior parte è stata ripristinata, per alcune l'iter è stato più lungo e complesso: la ferrovia Ceva-Bra, compromessa nel '94, [illegible] ha più rivisto la luce, mentre i lavori sulla fondovalle Casotto verranno terminati solo nei prossimi giorni. A quasi sette anni dalla notte [illegible] cui venne spazzata via, anch'essa dalla «grande alluvione».

Sulla strada di fondovalle si tornerà a transitare il 20 ottobre prossimo. La Provincia e il Comune di Pamparato hanno fissato questa data per la cerimonia ufficiale di inaug[illegible]ne del collegamento che, cancellato in più punti dalla piena dei torrenti, sembrava destinato all'abbandono. Per ricostruirlo, secondo le prime sti[illegible] presentate dagli esperti, sarebbero stati necessari 53 miliardi. Una cifra impossibile da reperire. Invece la tenacia degli amministratori locali e [illegible] tecnici della Provincia ha permesso di completare i lavori, con l'esecuzione di alcune gallerie paramassi e di muri di protezione, con una trentina di miliardi.


La fondovalle durante i lavori di ripristino, il 20 ottobre sarà transitabile

«Per noi è quasi un miracolo - ha commentato il sindaco Renato Chinea -, anche se in realtà abbiamo sempre combattuto per riaverla in funzione. La fondovalle è per la sopravvivenza [illegible] tutti i paesi di questo bacino un elemento fondamentale».

Restano, però, altre ferite ancora aperte. Il ponte ferroviario sul Gesso, a Cuneo, manca dall'ottobre '96. Poi ci sono i guai causati dalle inondazioni successive: meno eclatanti, forse, ma ugualmente onerosi.

Il Consiglio provinciale ha di recente esaminato il quadro completo degli interventi di ripristino ancora da compiere, per il quale servono ancora decine di miliardi. Solo il progra[illegible] degli interventi [illegible] d[illegible] alluvionali, provocati dalle conseguenze delle piogge del giugno 2000, richiede una spesa [illegible] 19 miliardi 910 milioni.

«I problemi sono stati numerosi e ingenti per le infrastrutture, in particolare per la [illegible] viaria della nostra provincia - ha sottolineato l'assessore provinciale ai Lavori Pubblici, Marco Botto -. Alcune strade sono state chiuse al traffico, per la salvaguardia dell'incolumità dei cittadini, mentre su altre strade sono state predisposte limitazioni al transito».

«L'Ufficio tecnico provinciale ha compilato un elenco di interventi per superare la fase d'emergenza, che non [illegible] potuto fronteggiare con i nostri fondi - ha proseguito Botto -. La Regione ha deciso di finanziare [illegible] prima tranche di opere, dando la priorità alle strade provinciali già danneggiate dalle avversità atmosferiche del maggio '99. Il primo stralcio, con gli investimenti già stanziati, ci ha fatto già giungere da Torino 8 miliardi 690 milioni».

Alcuni lavori sfiorano il miliardo [illegible] costo. Sono quelli sulla sp.246 tra Bagnolo e Montoso, per la costruzione di una scogliera a sostegno delle scarpate, sulla sp.26 di Valle Po a Oncino, per la realizzazione di una serie di muri, e sulla sp.105 dell'Alta valle Varaita, tra Sampeyre e Casteldelfino, per il ripristino del corpo stradale. Richiederanno [illegible] 900 milioni.

Oltre il mezzo miliardo figurano poi i cantieri sulla sp.105 Casteldelfino-Bellino (750 milioni), sulla sp.255 bivio statale 21-Pratolungo (700), sulla sp.234 Crissolo-Pian del Re (600), sulla sp.332 Montoso-Rucas (560), sulla sp.5 Cuneo-Peveragno-Chiusa Pesio (500), sulla sp.24 Busca-Dronero (500).

L'elenco delle opere da centinaia di milioni prosegue con le provinciali 32 Rio Gamba-Bonvicino (400 milioni), 210 Bernezzo-Caraglio (400), 47 Pagno-Brondello (400), [illegible] Levice (400), 125 Serralunga-Roddino (400), 327 Frabosa Sottana-Prato Nevoso (380), 303 di Roascio (370), 336 bivio San Lorenzo-Desertetto (350), 26 Paesana-Crissolo (350), 239 Sant'Anna di Valdieri-Terme (350), 259 ponte in ferro a Roccavione (350), 5 Chiusa Pesio-Mortè (330), 45 Fossano-Salmour (300), 337 Destra Stura (300), 22 Valle Gesso (300), 3 Cuneo-Castelletto Stura-Sant'Albano Stura (300), 8 Ponte Frassino sul Varaita (300).

Segue un'altra serie di [illegible]tieri minori, disseminati un po' ovunque sugli oltre 3 mila chilometri che costituiscono la rete viaria provinciale.

RESPINTE AGLI ESAMI DEL CONCORSO DI ABILITAZIONE

Sette maestre ricorrono al Tar

Vanna Pescatori
SAVIGLIANO

Sette insegnanti elementari, respinti nella sessione riservata di esami - il cosiddetto «Concorsone» - al fine di ottenere l'abilitazione, nell'anno scolastico 1999-2000, hanno [illegible] lettera al Ministro della Pubblica istruzione, Letizia Moratti e, per conoscenza, al provveditore agli Studi di Cuneo, Ambrogio Delfino, per protestare, perché [illegible] loro lunga e complessa vicenda impedisce che vengano nominati dalla graduatoria permanente, nella qua[illegible], a seguito di un ricorso al Tar del Piemonte, sono state iscritte «con riserva».


Cinzia Bacci, maestra

Spiega Cinzia Bacci, a nome delle colleghe: «La nostra prova scritta non è stata accettata, ma poiché ci era [illegible] chiesto di firmare l'elaborato, abbiamo presentato ricorso in quanto il riconoscimento dell'autore poteva compromettere l'imparzialità della Commissione giudicatrice». Poiché le indicazioni sull'anonimato o meno della prova, e[illegible] state interpretate in modo non omogeneo, tutti i respinti allo scritto furono ammessi all'orale, le sette candidate di Moretta vennero, però, nuovamente respinte. Riprende Cinzia Bacci: «Alcune di noi avevano superato con sufficienza piena l'orale, ma evidentemente il punteggio è stato cumulato con quello insufficiente dello scritto, in con[illegible] le indicazioni». Da qui il nuovo ricorso, ma, scrive: «ci viene riferito che non abbiamo diritto di lavorare fino alla pronuncia della sentenza [illegible] Tar».

Il provveditore chiarisce: «Il concorso era riservato e l'impostazione dei [illegible] e delle prove era stata quella, su indica[illegible]e del Ministro, di favorire al [illegible] i concorrenti, salvo [illegible]stando la [illegible] delle operazioni». Riprende: «Fu ancora il Ministro, tramite la sua Segreteria particolare a sollecitare l'ammissione all'orale, anche senza un punteggio adeguato negli scritti, per procedere alla valutazione globale del candidato. Ho trasmesso l'indicazione ai presidenti delle commissioni giudicatrici. In generale questo ha dato esito positivo, anche se qualche insegnante ha scelto di non presentarsi all'orale. Fra quelli che l'hanno fatto, la maggior parte ha ottenuto l'abilitazione». «Ora, in attesa della decisione del Tar - spieg[illegible] il Provveditore - [illegible] base ad [illegible] circolare ministeriale, finché permane [illegible] sospensiva, "la posizione [illegible] è utile al conseguimento di rapporti di lavoro". Purtroppo questa nor[illegible] blocca [illegible] modo determinante gli effetti dell'inclusione in graduatoria sia pur con riserva».

DALLA GRANDA

BEINETTE
Arrestato mentre ruba nelle auto

I carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di Cuneo hanno arrestato, la s[illegible] notte, per furto aggravato, A. S. 40 anni di Torino. L'uomo è stato sorpreso a rubare [illegible] alcune auto parcheggiate nel piazzale di un locale notturno. [c. g.]

LIMONE
Scontro tra camion nel [illegible] del Tenda

Due camion si sono incastrati ieri pomeriggio all'interno del tunnel del Tenda. Scattato l'allarme è intervenuta una squadra dei vigili [illegible] fuoco. [illegible] traffico è ripreso regolarmente dopo [illegible] tre quarti d'ora. [c. g.]

CUNEO
[illegible] polizia penitenziaria

Oggi, alle 10,30, nel cortile del carcere del Cerialdo si terrà la cerimonia per la festa del corpo di polizia penitenziaria. [c. g.]

CUNEO
[illegible] di [illegible] ex dirigente dell'Unione Industriale

Oggi alle 14,30 nella chiesa parrocchiale di San Paolo si svolgeranno i funerali di Filippo Parola, 76 anni, ex funzionario dell'Unione Industriale di Cuneo. Il dirigente aveva ricoperto per diversi anni la carica di responsabile dell'ufficio sindacale. [c. g.]

CUNEO
Convegno sulla certificazione di qualità

Il salone d'onore della Camera di Commercio ospiterà domani, alle 16,30, un convegno sulla certificazione di qualità delle imprese edili, intitolato «Qualificare un'impresa edile tra necessità ed urgenza: il ruolo della Soa». Per informazioni 0171/691917. [v. p.]

SALUZZO
Morì bimbo di 10 giorni, processo rinviato

E' stata aggiornata a lunedì 15, l'udienza davanti al tribunale [illegible] Saluzzo, riguardante il procedimento avviato in seguito al decesso del piccolo Matteo Calosso. Il bimbo, di appena dieci giorni, era deceduto nel febbraio 1998, in seguito ad un presunto «sovradosaggio [illegible] farmaci». A nulla [illegible]o serviti i tentativi dei medici del «Regina Margherita» di Torino per salvarlo. [g. ne.]

[illegible]
Trota gigante pescata nel lago

Andrea Unia [illegible] Costigliole ha pescato, domenica 7, nel lago di Sampeyre, una trota salmonata, del p[illegible] di 5,600 chilogrammi, lunga 79 centimetri e con una circonferenza di 52 centimetri. La [illegible]a è stata pescata con amo per i pesci normali. [g. ne.]

[illegible]T
Costeranno 50 milioni i lavori in municipio

Con una spesa di una cinquantina di milioni, gli spazi del municipio saranno riorganizzati. I lavori prenderanno il via nei prossimi g[illegible] [al. bu.]

MONDOVI'
Il consigliere di Rifondazione si dimette

Michele Paracco lascia il Consiglio comunale. Il rappresentante di Rifondazione Comunista ha annunciato le [illegible] dimissioni come «un naturale avvicendamento» all'interno del gruppo. Dovrebbe succedergli Giovanna Ferrua. [p. a.]

[illegible]
[illegible]ito della Confcooperative

Incontro oggi alle 15 presso il ristorante «Giardino dei Tigli» in frazione Cussanio 16/B organizzato dalla Confcooperative di Cuneo sul tema «La riforma del socio lavoratore». [r. s.]

FOSSANO
Assegnata la medaglia «mauriziana» [illegible] carabinieri

Il maresciallo Mario Strollo e il maresciallo Gianmaria Salvatti sono stati insigniti della medaglia «mauriziana», assegnata ai militari che hanno prestato servizio per l'intero periodo lavorativo nell'Arma dei carabinieri. [l. a.]

ACCUSE PER I RITARDI

Sul depuratore adesso si litiga nella Valle Po

BARGE. E' polemica fra gli amministratori di Barge e Bagnolo e i vertici della Comunità montana Valle Po sull'impianto di depurazione a servizio dei due paesi, ultimato da tempo ma non ancora entrato in funzione. «La Comunità montana, ente che ha appaltato i lavori, si è dimenticata - spiega il sindaco di Bagnolo, Francesco Beriachetto - di contattare i proprietari dei terreni sui quali devono passare le tubazioni di collegamento alla rete fognaria». Il vicesindaco bargese Pier Paolo Agù aggiunge che «Barge e Bagnolo pagano le conseguenze di una [illegible] che è sfuggita di mano alla Comunità montana. Ci auguriamo che il problema venga risolto presto». Il presidente della Comunità montana Valle Po Aldo Parotti: «Non è vero che [illegible] siamo disinteressati [illegible] depuratore, an[illegible] posso dire che è [illegible] intervento che abbiamo seguito con molta attenzione e portato avanti con fatica. Nei prossimi giorni, ci troveremo con gli amministratori di Barge e di Bagnolo per trovare le necessarie soluzioni, che [illegible] auguro siano vicine». [al. bu.]

ACQUISTATI GLI ARREDI

Sale operatorie pronte [illegible] Saluzzo entro l'anno

SALUZZO. Le nuove [illegible] operatorie dell'ospedale cittadino entreranno in funzione a fine [illegible]. L'Asl 17 ha acquistato, in questi giorni, gli arredi necessari per attivare le sale. «La [illegible] potranno diventare funzionanti entro la fine del 2001 - conferma il direttore generale dell'Asl 17, Antonio Fabbricatore -. Abbiamo provveduto alle forniture dell'arredamento. Adesso è quasi tutto pronto».

Gli arredi acquistati devono essere consegnati. Nella «piastra» è già funzionante la Tac spirale, donata dalla Fondazione Cassa di risparmio di Saluzzo. L'azienda sanitaria sta attendendo il via dal Ministero della Salute, per bandire gli appalti relativi alla realizzazione [illegible] Pronto soccorso, della Radiologia e della Rianimazione, che completeranno così i servizi della «piastra».

Il costo [illegible] quest'appalto è di quattro miliardi. Le [illegible] camere operatorie saranno fra le più tecnologicamente avanzate del Piemonte. [g. ne.]

DONO DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO



Consegnata [illegible] ambulanza al Gruppo Volontari di Carrù

Consegnata a Carrù la nuova autoambulanza acquistata [illegible] il contributo della Fondazione della Cassa di Risparmio di Cuneo (90 milioni). Il taglio del nastro, alla presenza del sindaco Luigi Leonardo Restagno e del presidente del Gruppo Pierluigi Devalle, è stato affidato alla diciottenne Sara Griseri, la volontaria più giovane del Gruppo. Sono stati premiati alcuni volontari benemeriti: Giorgio Costamagna, Giuseppe Cardone, Matteo Barbera, Candida Cavalleris, Mario Teresio Filippi, Dino Rizzi, Vincenzo Roveto, Adalgisa Aragno, Roberto Chiavarino, Pierluigi Devalle, Armando Giordano e Luigi Lorrai. [g. sca.]





Savigliano: domenica, il 18 novembre e il 9 dicembre in piazza del Popolo

Alla scoperta dei prodotti biologici

Tre mercatini nel segno dei sapori naturali

La città si candida a diventare la «patria» [illegible] produzioni biologiche [illegible] della «bio-qualità». E' l'obiettivo degli enti che organizzerano a ottobre, novembre [illegible] dicembre tre edizioni [illegible] mercatino mensile dei prodotti biologici, biodinamici e per celiaci. Le date scelte sono le domeniche 14 ottobre, 18 novembre [illegible] [illegible] dicembre. L'iniziativa [illegible] organizzata dalla Banca Cassa di risparmio di Savigliano e dall'Ente manifestazioni [illegible] Savigliano, in collaborazione [illegible] Agri.Bio.Piemonte, [illegible] vuole rispondere alle esigenze [illegible] un sempre maggior [illegible] [illegible] persone che ricercano nelle produzioni biologiche una risposta al loro bisogno di qualità di vita [illegible] purezza di alimenta[illegible]

I mercatini [illegible] svolgeranno nell'Ala polifunzionale [illegible] piazza del Popolo e all'iniziativa aderiranno i produttori [illegible] commercianti [illegible] articoli biologici, biodinamici e per celiaci provvisti del regolare attestato da parte degli enti certificatori. Durante la mattinata, nei gi[illegible] [illegible] dei mercatini, verrà offerta una «degustazione-aperitivo» alle 11 con prodotti biologici.

«Ci siamo impegnati volentieri - dice il presidente della Banca Cassa di risparmio di Savigliano, avvocato Giovanni Battista Rocca - perché riteniamo che il nostro ruolo come istituto di credito sia anche quello di far crescere culturalmente le zone in cui operiamo. La ricerca di un'alimentazione sana [illegible] genuina rappresenta sicuramente un passo in [illegible]ti sul piano della cultura della nostra vita quotidiana».

Un'occasione unica, dunque, per prendere contatto con un mondo alimentare ancora sconosciuto alla maggior parte dei consumatori, [illegible] che si propone come una delle maggiori rivoluzioni delle nostre abitudini alimentari [illegible] futu[illegible] «Quando, una decina di anni fa - dice Ivo Bertaina, presidente di Agri.Bio.Piemonte -, cominciavamo questa attività, molti ci diedero dei pazzi. Invece, i fatti dimostrano che [illegible] sta andando nella direzione giusta. Anche le sempre più [illegible] allergie alimentari sono spesso dovute ai trattamenti chimici che gli alimenti subiscono all'origine e che, senza saperlo, introduciamo [illegible] nostro corpo. L'alimentazione biologica vuole anche rispondere a questo importante e preoccupante problema».

I mercatini saranno preceduti da un convegno dal titolo «La valenza ambientale e sanitaria dell'agricoltura biologica nei confronti del consumatore», che si svolgerà venerdì alle 20,30 a Palazzo Taffini, [illegible] via Sant'Andrea.

Sono previsti interventi del presidente della Banca Crs Giovanni Battista Rocca, del sindaco di Savigliano Sergio Soave, dell'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera e di quello provinciale Emilio Lombardi, del presidente [illegible] Agri.Bio.Piemonte Ivo Bertaina, degli imprenditori impegnati nelle coltivazioni biologiche Marco Bertelli e Dario Martina e del medico Sergio Maria Francardo.

«Vogliamo diventare un punto [illegible] riferimento per tutto quanto concerne le produzioni genuine [illegible] di qualità - dice il presidente dell'Ente manifestazioni Luigi Ponsi -: in un momento [illegible] cui si andrà sempre più verso una riscoperta dei sapori naturali ed inalterati, verso un modo di nutrirsi sempre meno "globalizzato", i nostri appuntamenti sono un momento molto importante».

Sono in programma tre mercatini, ma se l'iniziativa otterrà il successo che [illegible], è intenzione degli enti organizzatori proporre un appuntamento mensile con le produzioni biologiche: «L'ala polifunzionale di piazza del Popolo - conclude Ponsi - si presta egregiamente, anche [illegible] scenario, ad ospitare queste iniziative: nei nostri progetti rientra la trasformazione di questi mercatini in appuntamenti perlomeno mensili».



Sopra, la presentazione dell'iniziativa saviglianese. A sinistra bancarelle con prodotti biologici in città (FOTO [illegible])

IL PRESIDENTE DELL'AEROPORTO CONTRARIO ALL'INTITOLAZIONE AL COMICO

Da Levaldigi «no» a Macario

Dopo la proposta degli Uomini di Mondo

Piero Bertoglio

LEVALDIGI





Sopra il presidente della società aeroportuale cuneese Remigio Galletto e (a fianco) Erminio Macario in scena con un'attrice

«Non [illegible] nulla contro Macario, che è stato [illegible] grande personaggio, un buon piemontese. Ma l'idea di intitolare l'aeroporto [illegible] Cuneo al comico non credo possa rendere un buon [illegible] né all'aeroporto, né a Macario». Remigio Galletto, ex sindaco [illegible] Savigliano e presidente da alcuni anni della società italo-britannica che gestisce lo scalo [illegible], interviene in merito all'ipotesi di intitolare l'aeroporto al comico torinese, [illegible] dopo l'inaugurazione, avvenuta domenica scorsa, della piazza [illegible] Principe Antonio De Curtis-Totò, a Cuneo.

«Non ho niente contro nessuno - prosegue il presidente Galletto -, ma ritengo che, in questo momento, si siano problemi ben più importanti rispetto alla scelta [illegible] nome da attribuire all'aeroporto. Stiamo lavorando con grande impegno per farlo crescere, in modo che diventi un punto di riferimento importante [illegible] solo per la provincia, [illegible] per tutta la regione. Quando l'aeroporto sarà veramente decollato, allora il consiglio [illegible] amministrazione potrà pensare a quale nome scegliere, dopo aver sentito i soci. Ho [illegible] il piacere di conoscere il comico torinese quando era ancora in attività, ma credo che [illegible] prematuro pensare a questo o quell'altro nome. Senza contare, poi, che gli aeroporti italiani hanno nomi di personaggi assolutamente al di sopra delle questioni locali: Leonardo Da Vinci, Cristoforo Colombo, Marco Polo, tanto per fare alcuni esempi. Se, davvero, si volesse fare riferimento a [illegible] personaggio più locale, allora, piuttosto, si scelga [illegible] cuneese».

Intanto lunedì prossimo inizieranno i lavori di costruzione della nuova aerostazione: «E' un progetto da otto miliardi - dice Remigio Galletto -, sette dei quali finanziati dallo Stato. Verrà addirittura triplicata la parte riservata al pubblico e ai servizi vari. La Provincia ha in progetto [illegible] portare a Levaldigi gli uffici della Protezione Civile e sarà presto realizzata anche la caserma dei vigili del fuoco. Stiamo lavorando per avere nuove compagnie con [illegible] quali aumentare i voli per Roma e contiamo di partire nel [illegible] con i "charter" della neve. In questo momento di grave crisi dei grandi aeroporti, le nostre strutture, più piccole ma più elastiche, potranno diventare molto competitive».

FOSSANO: 1000 LIRE L'ORA

Raddoppiate le tariffe dei posteggi

FOSSANO. Parcheggiare in zona blu ora costa più [illegible]. Il prezzo del biglietto è raddoppiato: mille lire per un'ora di sosta; 500 per mezz'ora. «Le nostre tariffe erano le più basse in assoluto - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Antonio Vallauri -; le abbiamo adeguate anche perché, nel frattempo, è entrato in funzione il parcheggio sotterraneo che, quando terminerà il periodo di "prova" gratuita, costerà mille lire l'ora. Non sarebbe stato corretto, per una questione di equità e anche [illegible] concorrenza, lasciare una tariffa inferiore in superficie. La città ha tutto l'interesse che gli automobilisti utilizzino il parcheggino sotterraneo, perché in questo modo si liberano le vie e le piazze del centro». Per evitare [illegible] riprogrammare tutte le macchinette distributrici dei ticket, il Comune ha affidato provvisoriamente la distribuzione dei biglietti (col sistema del «Gratta e parcheggia», già adottato in molte altre città) a tabaccherie, edicole e bar del centro, che hanno accettato la collaborazione, senza aggravio di costi per il Comune. Le macchinette distributrici sono state provvisoriamente disattivate. Spetterà poi al gestore decidere come e quando ripristinarle. Intanto continua, fino al 31 ottobre, l'operazione «Parcheggio [illegible] gratuito», voluta dal Comune per incentivarne l'uso. I risultati sarabbero incoraggianti. [l. a.]

LAVORI DA ULTIMARE

A Fossano la piscina è in ritardo

FOSSANO. Tempi più lunghi del previsto per la piscina comunale, in corso di realizzazione nell'area del Villaggio sportivo. La ditta Speci di Pomezia Terme, che ha «posato la prima pietra» il 22 maggio 2000, avrebbe dovuto completare l'opera in [illegible] giorni, ma non ce l'ha fatta. I lavori sono ancora piuttosto indietro. Completati i muri portanti e la copertura in legno lamellare, restano da realizzare i muri divisori interni, i serramenti e tutte le finiture. Poi [illegible] dovrà provvedere all'attivazione del sistema [illegible] riempimento e svuotamento delle vasche. «E' difficile prevedere [illegible] quando potrà cominciare l'attività - dice Emilio Sidoli, dell'Ufficio informazioni comunale -; l'impianto sarà senz'altro pronto entro la primavera 2002, ma l'attività non partirà prima dell'autunno». Il costo complessivo della piscina è di 4 miliardi e 200 milioni, finanziati dall'Istituto di credito sportivo. «Al momento non si possono applicare sanzioni per il ritardo nella consegna dei lavori - prosegue Sidoli - perché il capitolato d'appalto [illegible] prevede l'applicazione di penalità in [illegible] d'opera; [illegible] potrà parlare soltanto a fine lavori». Tre le vasche: per adulti, per bambini e per disabili, quest'ultima con possibilità per l'accompagnatore, di restare fuori dall'acqua. «Si tratta di una soluzione all'avanguardia, sollecitata dalle associazioni che operano [illegible] i disabili - spiega Sidoli -; le altre piscine della zona [illegible] offrono questa opportunità». [l. a.]

Finalmente ci sono regole certe nel settore dei mangimi animali

Dopo dieci anni di incertezze interpretative è stato compiuto un significativo passo in avanti nella regolamentazione [illegible] produzione [illegible] mangimi complementari (realizzati cioè con scarti della lavorazione dolciaria), settore che ha nella Granda uno degli stabilimenti leader a livello nazionale: la «Dalma» di Marene. Il ministero dell'Ambiente si è infatti recentemente pronunciato sulla questione, stabilendo che il materiale utilizzato nelle procedure di lavorazione e proveniente da stabilimenti del comparto alimentare non debba essere catalogato come rifiuto, ma bensì materia prima.



Bruno Massa

[illegible] tratta di un significativo traguardo, che fa chiarezza [illegible] una serie di controversie amministrative - spiega Bruno Massa, amministratore delegato Dalma Mangimi -. La questione risale ai primi Anni '90, quando sono iniziate una serie di interpretazioni legislative a riguardo dell'utilizzo [illegible] scarti dolciari per la produzione [illegible] mangimi. [illegible] base [illegible] decreto legge che veniva varato, gli scarti dolciari potevano [illegible] considerati o [illegible] rifiuti o [illegible] materia prima. [illegible] dieci anni abbiamo registrato oltre 25 diverse interpretazioni. Come è facilmente immaginabile ad ogni variazione corrispondeva un adeguamento da parte dell'azienda. Per esempio, quando gli scarti dolciari potevano essere considerati rifiuti lo stabilimento di lavorazione era costretto a provvedere a tutte le normative relative al trasporto e al trattamento di tale materiale, per non incorrere in severe sanzioni, anche penali».

«Considerare rifiuti gli scarti della lavorazione dolciaria è sicuramente un paradosso - spiega ancora Massa -, non bisogna infatti dimenticare che la specializzazione nasce dalla trasformazione dei residui dell'industria dolciaria e alimentare in ingredienti cotti per la produzione di mangimi. La tecnologia di fabbricazione dei nostri prodotti garantisce la qualità costante con ottime rese, grazie anche alla composizione delle materie prime utilizzate che hanno lo standard qualitativo dell'uso umano».

Con la recente presa di posizione il ministero dell'Ambiente ha fissato alcuni punti interpretativi. In primo luogo gli [illegible] dolciari possono essere considerati materie prime qualora vengano consegnati a mangimifici in grado di garantire una corretta gestione dei materiali all'interno del ciclo produttivo, assicurando uno standard di sicurezza igienico e sanitario.

«Finalmente si è messo fine ad uno stato di incertezza che penalizzava tutto il nostro settore - dice Gino Bianchessi, presidente della sezione produttori alimenti zootecnici dell'Unione industriale alla quale sono iscritte una ventina di imprese con sede nella Granda -. I mangimi complementari vengono infatti utilizzati con ottime rese come componenti dei mangimi completi».

UN CONVEGNO NAZIONALE VENERDI' E SABATO IN PROVINCIA

Cuneo, medici a confronto

Due giorni dedicati a Colonproctologia

CUNEO

Venerdì e sabato al Centro Incontri della Provincia (Corso Dante 41) il convegno «Attualità in Colonproctologia» [illegible] la partecipazione dei principali esperti italiani in Colonproctologia (la branca chirurgica che affronta diagnosi e terapia delle malattie del colon, retto e ano).

«Recenti statistiche hanno evidenziato [illegible] circa il 60-80% lamenti, nel corso della vita, almeno una "crisi emorroidaria" - dicono gli esperti - che spesso ne compromette anche per lungo tempo l'attività lavorativa e relazionale». Al congresso verranno confrontate e discusse le più recenti proposte nella terapia chirurgica delle emorroidi. «La riduzione del dolore postoperatorio, tanto temuto dal paziente, ha rappresentato negli ultimi [illegible] l'obiettivo primario della ricerca nel settore - aggiungono gli esperti -. Sono state messe a punto tecniche [illegible] traumatiche e meglio tollerate che hanno sostituito gli interventi di chirurgia tradizionale».

Si parlerà anche di «disfunzioni del pavimento pelvico quali l'incontinenza uro-fecale e la stipsi». Sempre venerdì è previsto, in altra sala, un «Corso satellite [illegible] di aggiornamento in Stomaterapia» aperto a medici ed infermieri in cui verranno presentate le ultime proposte in campo [illegible] materiali e presidi stomali. Ai partecipanti la possibilità di esercitarsi [illegible] modelli artificiali sotto la guida delle istruttrici del Centro di Stomaterapia delle Molinette di Torino.

La mattinata di sabato 13 verrà dedicata alla terapia delle neoplasie colo-rettali. «In Italia attualmente sono oltre 130.000 i pazienti affetti da tale patologia», spiegano gli esperti. Parteciperanno alle sessioni scientifiche chirurghi colo-rettali, oncologi medici, radioterapisti, radiologi interventisti ed anatomo-patologi provenienti dai principali centri italiani. Presidente del Congresso [illegible] Diego Segre, Dirigente medico presso la Divisione di Chirurgia 1ª [illegible] Santa Croce e Carle [illegible] Cuneo e Vicepresidente eletto della Società Italiana di Colonproctologia.

La Colonproctologia riveste da anni una posizione di rilievo nell'ambito dell'attività chirurgica [illegible] S.Croce, [illegible] oltre 250 interventi di chirurgia colo-retto-anale eseguiti nell'anno [illegible]. Nei programmi del Dr.Felice Borghi, nuovo Direttore Medico della Unità Operativa [illegible] Chirurgia 1ª è prevista la graduale introduzione della chirurgia laparoscopica o mininvasiva anche in Colonproctologia. [l. m.]

IN SELLA DA ALBEROBELLO [illegible] SANTA MARIA DI LEUCA



Giro della Puglia in 11 giorni per diciassette cicloturisti [illegible] «Granda»

Importante avventura sportiva per diciassette cicloamatori cuneesi che in undici giorni hanno eseguito [illegible] giro turistico della Puglia per complessivi 933 chilometri. «E' stata un'esperienza molto significativa - spiega Livio Luparia, uno dei protagonisti dell'impresa sportiva - che ci ha premesso di scoprire [illegible] delle regioni più affascinanti d'Italia. Il tour è stato suddiviso in tappe di circa cento chilometri l'una. Una volta raggiunto Bari in treno, abbiamo in bicicletta visitato importanti città come Alberobello, Matera, Lecce, Trani, Taranto, Gallipoli, Santa Maria di Leuca, Manfredonia. Suggestivo è stato l'attraversamento della Foresta Umbra: proprio in questa [illegible] abbiamo toccato la cima più alta [illegible] tour, [illegible] metri sopra il livello del mare, anche se gran parte del giro si è infatti svolto su strade pianeggianti. Abbiamo potuto contare sull'appoggio di due accopagnatori che ci hanno seguito con un camper di supporto». Ogni sera il gruppo dormiva in un albergo precedentemente prenotato. L'obiettivo dell'iniziativa è offrire la possibilità ad appassionati di ciclismo di trascorre due settimane in bicicletta a contatto con la natura e l'arte. Il gruppo [illegible] cicloturisti cuneesi non è infatti nuovo a questo tipo d'imprese sportive, lo scorso [illegible] ha organizzato e portato a termine [illegible] giro turistico della Sicilia, durato nove giorni. «La meta del prossimo [illegible] non è ancora stata decisa - spiega Luparia -. Stiamo però già lavorando per individuare un percorso altrettanto affascinante in un'altra regione d'Italia». [c. g.]

ELETTO UN ISPETTORE

Segretario del sindacato della polizia

CUNEO. Mario Pirito, ispettore superiore in servizio alla questura di Cuneo è stato eletto segretario dello «Silp per la Cgil», Sindacato italiano lavoratori polizia, costituitosi in seguito a [illegible] dello Siulp. Fanno parte della segreteria provinciale l'ispettore superiore Alberto Sette e il sovrintendente capo, Mario Pagliara, entrambi in servizio alla Questura di Cuneo. Sono inoltre stati eletti nel Direttivo provinciale: Giovanni Ambrogio, Alessio Bellinghieri, Stefania Romano, Giuseppe Tronca (della Questura di Cuneo) e Claudio Monetto, che presta servizio alla Polstrada di Ceva.



Mario Pirito

«Il Silp - spiega il segretario provinciale Mario Pirito - ha come obiettivo la tutela degli operatori delle forze dell'ordine nello spirito della solidarietà e della partecipazione». [c. g.]

Amedeo Damiano «La battaglia continua»

Parlando di recente con un amico del caso di mio padre, Amedeo Damiano, scomparso ormai quattordici anni or sono, mi è stato chiesto, un po' brutalmente, se la [illegible] famiglia ed io ci fossimo arresi all'evidenza di un caso così difficile da risolvere. Ho avuto un attimo di esitazione, poi ho risposto energicamente: «No, niente affatto». Poiché questa risposta, sulla quale ho avuto poi modo di riflettere? Per tanti motivi.

Primo perché questa vicenda non è poi così difficile da comprendere, basta avere la volontà per farlo, soprattutto [illegible] parte di certa magistratura che a tutt'oggi ambisce di più alla notorietà di casi che facciano più presa sull'opinione pubblica.

Poi perché l'ultima sentenza di condanna nei confronti [illegible] Chiruzzi [illegible] ben motivata e in Cassazione sarà più difficile smontarla: da ciò la possibilità che questo criminale venga definitivamente condannato a quindici anni con spazi per un possibile ravvedimento suo o dei suoi complici già in carcere. Infine perché, come noi familiari, non si [illegible] arresa tanta gente di Saluzzo che ancora ricorda nostro padre, che segue con attenzione la vicenda [illegible] giornali, che per strada ti ferma e ti regala [illegible] immagine, che ti conforta e [illegible] semplicità vuole capire chi ha davvero causato così tanto male.

Sino a quando ci saranno, [illegible] a noi, persone [illegible] quelle non abbiamo alcun motivo per arrenderci.

Giovanni Damiano, Saluzzo

L'impegno [illegible] sindacati per la Bea di Carrù

A proposito dell'articolo relativo alla proroga della Cassa integrazione per i dipendenti della Bea Spa di Carrù, le organizzazioni sindacali che rappresentano i lavoratori intendono precisare quanto segue. Nel luglio 2001, trascorsi i 12 mesi di Cig autorizzati dal ministero del Lavoro dopo la dichiarazione del fallimento della Bea Spa, il curatore fallimentare inoltrò richiesta di proroga della stessa per ulteriori sei mesi che il ministero bocciò sonoramente. I sindacati, interessandosi per capire i motivi della respinta, vennero a [illegible] che colui il quale aveva presentato la domanda non aveva argomentato in modo corretto la stessa. Quindi intervennero per far sì che il curatore fallimentare ripresentasse [illegible] richiesta di Cig [illegible] ministero per un riesame, integrandola a dovere.

Contemporaneamente [illegible] della situazione Bea i componenti della Commissione esaminatrice che fanno capo a Cgil, Cisl e Uil nazionale ed è anche grazie a questo che è stata finalmente prorogata la Cassa integrazione.

I responsabili di categoria hanno più volte sollecitato l'incontro con i nuovi acquirenti per capire quali fossero [illegible] prospettive di un eventuale ricollocamento dei lavoratori ed avendo sempre ricevuto risposte evasive, si [illegible] rivolti all'Ufficio Provinciale [illegible] Lavoro affinché fissasse un incontro. Ci sorprende perciò venire a conoscenza, tramite un articolo, di informazioni più volte richieste nelle sedi deputate. Per noi è inoltre [illegible] novità apprendere che la Sic-Spa, società acquisitrice, sia un'industria «operante nel settore dolciario» in quanto, dalle informazioni in nostro possesso risulta [illegible] una società che si occupa di attività commerciali nel settore attrezzature del campo industriale alimentare.

Enrica Giorgis (Flai-Cgil)
Elio Ghirardi (Fai-Cisl)
Giuseppe Meineri (Uila-Uil)
Cuneo

AUTOAMBULANZE

Cuneo: tel. [illegible] 66.444; Alba: [illegible] 0173 316.313; Croce [illegible] Italiana tel. 0171 441.744; Albaretto Torre: tel. 0173 520.144; Bagnolo [illegible]: tel. 0175 392.836; Barge: tel. 0175 346.262; Borgo San Dalmazzo: tel. 0171 [illegible]; Bra: tel. 0172 423.370, 42.01, [illegible] tel. 0171 945.656, 945.455. Caraglio: tel. 0171 619.102. Ceva: tel. 0174 72.91; Demonte: tel. 0171 95.115; Dronero: tel. 0171 916.333; Fossano: [illegible] 0172 699.111; Garessio: tel. 0174. 81.083; La Morra: tel. 0173 50.116; Limone: tel. 0171 929.113; Mondovì: tel. 0174 552 255. Monforte d'Alba: tel. 0173 787.313; Monticello d'Alba: tel. 0173. 64.319; Moretta: tel. 0172 911.010; Morozzo: [illegible] 0171 [illegible]. [illegible] tel. 0173 677.407; Niella B.: tel. 786.366; Ormea: tel. 0174 393.090; Paesana: tel. 0175 987.477; Peveragno: tel. 0171 339.555; Racconigi: tel. 0172 84.644; Saluzzo: [illegible] 45.245 470.00; S. Stefano Belbo: tel. 0141 840.666; Sommariva del Bosco: tel. 0172 551.02; Savigliano Croce rossa Italiana: tel. 0172 717.107; Vinadio: tel. 0171 959.126.

A Cuneo 8-22 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) Delle Valle, piazza Galimberti 5, tel. 0171 692.334

Gli altri Comuni [illegible] farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche.

Alba: *Paruzzo*, via Cavour 7, tel. 0173 [illegible]. Bra: *Fides*, via Piumati 5, tel. 0172 412.081 [illegible]: *Avagnina*, via [illegible] 7, tel. 0172 61.435. Mondovì: *Carassone*, [illegible] Botta 9, tel. 0174 42.743. Saluzzo: *Comunale*, via Vittime di Bologna 1, [illegible] 0175 249.146. Savigliano: *Monchiero* piazza Del Popolo 61. Tel. 0172 712.389

«La sua sorridente presenza [illegible] silenziosa accanto a noi che lo abbiamo amato». E' mancato

[illegible]lippo Parola (Nino)

già Dirigente Unione industriale della Provincia di Cuneo di anni 75

Con infinita tristezza lo annunciano la moglie Rosalba, la figlia Fiorangela e gli amatissimi nipoti Matteo, Giulia e Jacopo. I funerali provenienti dall'abitazione di via Bodina 46/B avranno luogo in Cuneo mercoledì [illegible] ottobre alle ore 14,30 direttamente nella Chiesa Parrocchiale del San Paolo. Seguirà tumulazione nel cimitero di San Rocco Castagnaretta. Non fiori ma eventuali offerte per la Ricerca sul Cancro.

- Cuneo, 9 ottobre 2001.

Caro NONNO, tu per noi ci sei stato, ci [illegible] e ci sarai sempre. Matteo, Giulia e Jacopo

Il Presidente, i Vice Presidenti, i Componenti il Consiglio Direttivo, la Giunta e [illegible] Organi Direttivi, unitamente al Direttore [illegible] al Personale tutto dell'Unione Industriale di Cuneo partecipano commossi e si uniscono al dolore della famiglia Parola.

IN CITTÀ E FUORI

PIOZZO. Stasera, [illegible] 22, alla birreria «Le Baladin», il «Mingus Quartet» rivisiterà in chiave elettro-jazz alcuni dei più noti brani di Charlie Mingus. Il maestro birrario Teo Musso proporrà le sue ultime creazioni.

BRA. Secondo appuntamento stasera, al cinema Vittoria (tel. 0172/412771) per la rassegna «al cinematografo» con uno spettacolo unico - «YI YI» - del giapponese Edward Yang: inizio alle 21; il biglietto [illegible] ingresso [illegible] mila lire per ogni serata, mentre è prevista una forma di abbonamento per 10 film a 66 mila lire.

CUNEO. S'inaugura [illegible], al disco club Fantasy, in via Savona, a Borgo San Giuseppe, il [illegible] di ballo latino-americano che si terrà tutti i mercoledì, alle 21,30. L'apertura del corso sarà festeggiata con sangria e paella e, a fine serata, si brinderà ai migliori ballerini, con champagne. L'ingresso è riservato ai tesserati Uisp. E' ancora possibile iscriversi, intanto, ai corsi di Tai Chi Quan (ai vari livelli) tenuti dall'istruttore cintura [illegible] Remo Summino. Per informazioni rivolgersi all'«Albero della vita», in via Luigi Gallo 9, tel. 0171/634795.

SALU[illegible]O. Stasera (ore 22) a [illegible] Bicchio», c'è la raffinata musica funky e fusion proposta da i Machibe. Il trio è composto da Edoardo Bellotti (batteria), Paolo Masia (piano) e Roberto Chiriaco (basso elettrico e contrabbasso).

MELLE. Oggi in paese si svolge la «Fiera d'ottobre».

[illegible] La pioggia ha messo in forse gli spettacoli in piazza della «Sagra della castagna e del fungo»: poi, alle 14 di domenica, è tornato il sereno e migliaia di persone si sono riversate nel paese delle castagne e dei funghi, confermando il successo di una manifestazione collaudata.

[illegible] Sono aperte le iscrizioni all'«Università [illegible] Valle», promossa dalla Comunità montana Valle Po e dal «Centro studi [illegible] cultura alpina», con lezioni sui temi più disparati, in programma nei paesi. La quota d'iscrizione per l'[illegible] accademico 2001-2002 è stata fissata in 50 mila lire.

SALUZZO. Nel chiostro della chiesa di San Giovanni è aperta fino a domenica prossima (ore 9-12 e 15-19) la mostra di poesie, disegni e oggetti partecipanti al «Concorso La Felicina». Le opere sono state realizzate dai detenuti del [illegible] e dai ragazzi e studenti delle scuole di Saluzzo. Ingresso libero.

ROSSANA. [illegible] corso di yoga si terrà in paese dal 13 ottobre, per informazioni: 0175/64303.





CUNEO

Ci sono proposte di specializzazione in numerosi settori

Tante scuole e corsi privati per recuperare «anni persi»



Tra le tante scuole ci sono quelle dedicate alla formazione professionale, al recupero degli anni, allo studio delle lingue

L'anno è scolastico è iniziato, ma per i ritardatari, c'è quale giorno di tempo. I giovani che non hanno ancora deciso di compiere la scelta della scuola dove completare la formazione, hanno ancora la possibilità di non sprecare un anno scolastico. Negli istituti privati della «Granda» le iscrizioni sono ancora aperte. Chi è appassionato di moda e vuole entrare nel campo dell'abbigliamento - vale la pena ricordare [illegible] tra i prodotti che hanno fatto [illegible] che fanno maggiormente apprezzare l'Italia all'estero, ci sono proprio l'alta moda e il prêt-à-porter - trova un istituto in grado di soddisfare le sue aspirazioni: è l'Istituto Feller, con s[illegible]e ad Alba e a Cuneo, che propone un [illegible] biennale per coloro che possiedono un diploma o triennale per chi [illegible] [illegible] possiede. Da dodici anni il Feller si è imposto nel campo della formazio[illegible] professionale avviando corsi di stilismo, modellistica, fashion design al termine dei quali i giovani ottengono [illegible] attestato che apre loro le porte del mondo del lavoro, e corsi di disegno, che [illegible] stati già avviati. I corsi, diurni e serali, hanno portato tanti ragazzi al successo.

La responsabile Anna Beretta cita gli ultimi trionfi: «A luglio abbiamo partecipato al concorso 'Moda Italia' di Ric[illegible] [illegible] una nostra allieva, Stefania Villar di Vottignasco, ha ottenuto un gran numero di premi: il primo posto per l'abbigliamento con borse di studio di 2 milioni e stage in una nota griffe, altri 2 milioni del premio offerto dalla Malhas, un'azienda [illegible] alta moda di Milano, il premio speciale di un milione della critica della stampa e infine la medaglia d'argento del Presidente della Repubbli[illegible]. Un'altra allieva, Alessandra Lunedì di Asti, ha invece vinto il Premio speciale Max Mara con una borsa di studio di 2 milioni e lo stage alla Max&Co. di Reggio Emilia».

Per molti studenti, [illegible] dubbio [illegible] è però, quale scuola scegliere, ma come recuperare un anno e riannodare le fila con il percorso scolastico interrotto. Il problema è spesso vissuto in modo traumatico da giovani e famiglie, ma negli istituti privati specializzati, non è difficile riprende[illegible] il tempo perduto. Al Galileo di Cuneo la lunga esperienza fa dire al responsabile Giuseppe Cecalotti che esistono strategie efficaci: lezioni impartite a piccoli gruppi, attenzione alle necessità dei ragazzi sotto il profilo didattico e psicologico, individualizzazione del processo di apprendimento. La scuola offre corsi di recupero anni per tutti gli indirizzi, in orario diurno [illegible] serale e ora ha aperto anche [illegible] nuovo [illegible] per l'Alberghiero, [illegible] seguito delle molte richieste. Affian[illegible] inoltre corsi di lingue per stranieri e impartisce lezioni private a sostegno degli studenti che frequentano altre realtà scolastiche. Ottimi i risultati: 100 per 100 di promossi all'esame [illegible] idoneità e alla maturità, l'estate scorsa.

Nel capoluogo della «Granda», con sede anche a Fossano e Mondovì, opera l'istituto Cavour che opera da tempo nel campo del [illegible] [illegible] che ha portato [illegible] diploma decine di studenti che si erano visti irrecuperabili. L'ambiente dell'istituto privato più personalizzato e più attento alle esigenze di ciascuno, offre quella serenità che [illegible] indispensabile per riuscire. Spiegano al Cavour: «La ricerca [illegible] un metodo [illegible] studio a misura [illegible] studente, vuoi per orari, diurni e serali, che per programmi, il dialogo sempre aperto fra allievi, docenti e famiglie, un corpo di insegnanti preparato e dinamico, sono gli elementi che portano al successo, come è avvenuto per gli studenti che quest'an[illegible] si [illegible] presentati agli esami di maturità e idoneità». Sempre nel capoluogo, l'istituto Leonardo ha festeggiato i dieci anni di attività nel campo del recupero scolastico. Ora la nuova gestione ha messo [illegible] frutto l'esperienza, migliorando anche l'offer[illegible]: i corsi, dal lunedì al venerdì, [illegible] diurni e serali, per venire incontro alle esigenze di chi è già entrato nel mondo del lavoro. Ad essi si affiancano ripetizioni individuali o collettive, per piccoli gruppi, per materie specifiche. La sede, in corso Nizza, priva di barriere architettoniche, offre spazi adatti alla concentrazione [illegible] un ambiente dove studiare, sotto la guida di docenti preparati e comprensivi, può diventare anche piacevole. Al Leonardo stanno anche per iniziare corsi pomeridiani di acquerello [illegible] decorazione muraria anche per chi magari, ha finito da tempo di essere studente.

Non [illegible] limiti d'età lo studio delle lingue straniere: l[illegible] sede di Cuneo del Wall Street Institute (con 120 scuole in Italia), propone corsi dai 12 anni in su, di inglese, francese, spagnolo e tedesco, [illegible] un sistema originale: si compra il risultato, non il numero di o[illegible] di lezione, pertanto c'è chi compie il percorso in fretta e chi può prendersela più comoda, alla fine arriverà al traguardo. Gli insegnanti [illegible] [illegible] madrelingua e vengono utilizzati i sistemi di apprendimento multimediale più avanzati. Il [illegible] «English on line», è il fiore all'occhiello della scuola di via Cavallotti 4 che resta aperta dalle 10 alle 21 i feriali, sabato dalle 11 alle 17.

ESPERTI RACCONTANO I «SEGRETI» DEI PRODOTTI ENOGASTRONOMICI (DAI FORMAGGI AL MOSCATO)

Viaggio tra profumi e sapori

La Fiera di Alba offre incontri sulla qualità

Tartufo dell'anno

Assegnato al rettore dell'Università di Pisa

ALBA

Il «tartufo dell'anno» sarà assegnato per il 2001 a Luciano Modica, rettore dell'Università di [illegible] e presidente della Conferenza dei rettori delle Università italiane. La consegna avrà luogo domattina nella sala [illegible] municipio, ore 9,30, da parte del sindaco Rossetto. «Sarà un momento culturale importante per [illegible] città, che mira ad un legame più intenso con il mondo universitario» osserva il primo cittadino. I rettori, che hanno tenuto un incontro a Torino, [illegible] domani in tour nelle Langhe. Il vicesindaco, Alberto Cirio, coordinatore dell'iniziativa, sottolinea: «Il "tartufo dell'anno" sarà consegnato al prof. Modica in qualità di presidente della Conferenza dei rettori delle Università italiane. Alba vuole diventare città universitaria e coglie questa occasione per ricevere il vertice del mondo accademico. L'Albese è interessato a chiedere un corso di Scienze agroalimentari, in collegamento anche con le aziende locali. Chiede inoltre un master di specializzazione, da aggiungere al corso di laurea breve in Viticoltura ed enologia».

Oltre al prof. Modica, fra i rettori che hanno confermato la [illegible]ita ci sono Rinaldo Bertolino dell'Università di Torino, Giovanni Marchesini di Padova, Oronzo Pecere di Cassino, Sandro Pontremoli di Genova, Roberto Schmid di Pavia, Piero Tosi di Siena e Giovanni Canatta dell'Università del Molise.

Dopo la cerimonia in municipio visiteranno [illegible] centro storico, poi saranno accompagnati a La Morra per ammirare il paesaggio del Belvedere. Seguiranno una visita all'azienda dei Fratelli Ceretto a Castiglione Falletto, pranzo al castello di Grinzane, per concludere nel pomeriggio con una visita alla distilleria Montanaro di Gallo Grinzane. [g. f.]

Giuseppina Fiori

ALBA

Gli undicimila visitatori registrati tra venerdì sera e domenica sono stati un ottimo esordio per la 71ª Fiera nazionale del tartufo, che proseguirà fino al 28 ottobre. La rassegna agroalimentare «Alba Qualità» e il palazzo fieristico di piazza Medford con le mostre dedicate [illegible] territorio e ai prodotti, sono aperti nel fine settimana: venerdì (18,30-23); sabato e domenica (10 -23). L'enogastronomia d'autore, dai tartufi ai vini, dai formaggi ai dolci e salumi s[illegible] [illegible] disposizione per acquisti e assaggi. I turisti possono anche fare una tappa alla Trattoria della fiera, per degustare le specialità albesi.

Una novità di quest'anno è rappresentata dai seminari della qualità, momenti in [illegible] possibile approfondire la conoscenza dei prodotti sotto [illegible] guida di esperti e con degustazioni, un viaggio alla scoperta [illegible] sapori [illegible] aromi. Organizzati con il sostegno dell'Enoteca del Piemonte, si svolgono nel palazzo di piazza Medford.

Dopo i primi due seminari di sabato e domenica scorsi dedicati al Roero e ai formaggi, [illegible] prossimo appuntamento del 13 ottobre avrà per protagonista il moscato d'Asti (ore 10,30). Domenica saranno di scena il tartufo bianco d'Alba con il Centro nazionale studi tartufo (alle 10,30) e la carne Coalvi, a cura del Consorzio [illegible] tutela della razza piemontese (ore 17). Gli altri seminari riguarderanno il dolcetto di Dogliani e [illegible] barolo (20 ottobre), mentre il 27 ottobre si concluderà con dolcetto, barbera, nebbiolo e barbaresco (è richiesta la prenotazione; tel.0173362958). Sempre nell'ambito di «Alba Qualità», altra novità [illegible] gli appuntamenti con le nuove generazioni del vino. Si tratta di incontri [illegible] figli d'arte dell'enologia, giovani produttori che si alternano, ogni sabato di fiera, a presentare i loro [illegible] con offerta di assaggi (13, 20 e 27 ottobre dalle 17,30 alle 21 all'area espositiva della Tecno-bil.

NUOVO ALBERGO A CASTIGLIONE TINELLA

CASTIGLIONE TINELLA. L'enoturismo attira investimenti nel settore alberghiero: in via Cavour 5, nel cuore del centro storico, ha aperto i battenti l'albergo ristorante «Castiglione». Della società che gestisce [illegible] struttura, ricavata dal sapiente recupero di un antico fabbricato già adibito ad albergo, fanno parte Bruno Arione, industriale vinicolo ed ex sindaco del paese ai confini con l'Astigiano; Roberto Saracco (fratello del produttore di vini Paolo) il geometra Sabrina Ferrone e il padre di lei Secondo. Tra i soci anche Piero Alciati del famoso ristorante «da Guido» di Costigliole. L'albergo dispone di 11 camere, 8 doppie e 3 mini suite, tutte con servizi, telefono, tv satellitare, frigobar, collegamento Internet. Prezzi tra [illegible] 170 e le 220 mila. Il ristorante, che è aperto anche ai clienti est[illegible] all'albergo, conta [illegible] coperti. Ai fornelli Dhenis Cappellino, giovane chef con alle spalle esperienze in grandi locali, tra cui il San Domenico a New York e «Guido» di Costigliole. Informazioni allo 0141.855.410 e all'indirizzo di posta elettronica albergocastiglione@tiscali.it. [fl. l.]

C'E' ANCHE UN LIBRO «DA DIVORARE»

Primo mini torrone della ditta Sebaste diretto ai giovani

GRINZANE CAVOUR

La Sebaste, azienda che produce il torrone da quattro generazioni con il caratteristico marchio del gallo, ha messo sul mercato un nuovo prodotto, il «Minimi» con lo slogan: «Il primo mini torrone in un solo boccone», per la piccola dimensione. Egle Sebaste, che conduce l'azienda [illegible] marito Riccardo, commenta: «Abbia[illegible] creato questo prodotto originale soprattutto per avvicinare il pubblico giovane, che ricerca la novità e la praticità, dotando l'azienda di nuove attrezzature».

La Sebaste produce un milione e [illegible] di chilogrammi di torrone all'anno ed è già in piena attività per Natale, che è il periodo più propizio per questa golosità. Il «Minimi» non è l'unica novità. L'«Antica Torroneria Piemontese», il marchio che si rivolge [illegible] mercato d'elite, propone [illegible] libro «da divorare» nel vero [illegible] della parola. Con [illegible] titolo «La Storia del [illegible] torrone» presenta uno spesso volume che [illegible] sviluppa in poche pagine. Il [illegible]to è rappresentato da tre barre di torrone da mangiare. Un'idea originale che si può trovare nelle pasticcerie. [g. f.]

CAMMINATA NELLE PIAZZE CITTADINE

Tappe del gusto con i borghi albesi aspettando il Palio

ALBA

Aspettando il Palio e [illegible] sfilata storica [illegible] domenica, domani sera i borghi [illegible] impegnati nella prima camminata enogastronomica di cinque tappe nelle piazze cittadine (a partire dalle 20). Le prenotazioni alla manifestazione, che [illegible] sotto il titolo di «Assaggiar per borghi», sono aperte e si ricevono all'Ente turismo [illegible] piazza Medford (tel.017335833). Il primo punto di ristoro sarà [illegible] piazza della Stazione, dove i borghi delle Rane e gli sbandieratori della città di Alba serviranno l'aperitivo (salatini, patatine).

Seconda tappa in piazza Cristo Re: i borghi del Fumo e San Martino offriranno antipasti, mentre alla terza sosta al giardino dell'Enologica, Moretta e Santa Rosalia attenderanno i partecipanti con i ravioli. Poi, in piazza Savona, Patin e Tesor e Santa Barbara [illegible] pane e tuma [illegible] Langa. La camminata [illegible] concluderà in piazza Duomo [illegible] i Brichet e San Lorenzo che offriranno torte di nocciola. Brindisi con il vino. Il biglietto costa 10 mila, gratis per bambini fino a 12 anni accompagnati da un adulto. [g. f.]

CORSO GRATUITO ALL'ISTITUTO «GIOLITTI»



Mondovì propone l'analisi sensoriale delle preziose trifole

MONDOVI'. Imparare ad assaggiare i tartufi. Lunedì e martedì prossimi l'istituto alberghiero «Giolitti» ospiterà il primo [illegible] gratuito di analisi sensoriale del pregiato fungo, organizzato con l'assessorato al Turismo del Comune e il Centro nazionale di studi [illegible] tartufo di Grinzane. Le lezioni si svolgeranno dalle 8,30 alle 18 e termineranno con una prova finale. Sono disponibili 20 posti: le iscrizioni si raccolgono all'Alberghiero. «Lo scopo - ha spiegato l'assessore Gianni Ferrero - è di creare [illegible] panel di esperti». (p. s.)

Cucina piemontese e il Dom Perignon

Alberto Prieri

CERVERE

Una serata [illegible] alta cucina, accompagnata dalle migliori annate di Dom Perignon: sarà lo Champagne il protagonista del prestigioso appuntamento di domani sera al ristorante «Antica Corona Reale» di Cervere, cui parteciperanno anche i direttori delle maggiori guide enogastronomiche nazionali.

Sarà un «matrimonio» tra la cucina tradizionale piemontese e il simbolo per eccellenza dell'arte vitivinicola transalpina, proposto [illegible] titolare Gian Piero Vivalda, conosciuto chef e somellier, reduce dall'esperienza in alcuni ristoranti francesi di prima grandezza.

Al suo fianco una rappre[illegible] della Moet [illegible] Chandon, la casa produttrice del Dom Perignon, l'espressione più alta dello Champagne. Vinificato in [illegible] come vin blanc presso l'Abbazia di Reims, venne abbandonato nelle cantine [illegible] seguito [illegible] eventi bellici. Solo al loro ritorno i frati domenicani scoprirono casualmente la sua rifermentazione in bottiglia, e la formazione di quelle bollicine che [illegible] caratterizzano tutt'oggi delicatezza e longevità.

I millesimi del 1985, 1993 e 1992 per il rosè, accompagneranno un menù fatto [illegible] zuppa di rane, uova affogate in fonduta d'alpeggio, raviolini [illegible] porri di Cervere e altre specialità.

L'iniziativa conferma la tradizione culinaria di altissimo prestigio dell'«Antica Corona Reale» di Gian Piero e Renzo Vivalda, le cui ricette stanno facendo il giro del mondo. Ancora di più dopo la partecipazione di quest'ultimo alla «Festa dei vini» in Costa Rica, unico cuoco italiano presente in mezzo ad altri colleghi europei.

RESTI UMANI SOTTO IL SANTUARIO A MURAZZANO

Un sepolcro dei frati trovato nella cripta



I resti delle salme sono venuti alla luce durante i lavori di recupero della chiesa

MURAZZANO

Una [illegible] nascosta venuta alla luce, per caso, durante i lavori di recupero della chiesa. Nella cripta buia, i resti di alcune bare, ossa e brandelli di saio. A fare la scoperta sono stati i tecnici che stavano verificando la situazione del santuario dedicato [illegible] Beata Vergine di Hall. Controllando la stanza, che ha sede sotto la cappella di San Filippo Neri, è emerso il distacco di una parte dell'intonaco bianco, [illegible] lato sinistro del locale. Facendolo cadere completamente, è apparsa un'apertura, che ha dato accesso a un'ulteriore, piccola cripta: quando è stata illuminata, si sono visti i resti delle salme.

A ridosso delle pareti [illegible] no le tracce di almeno tre bare, con il legno ormai polverizzato, ma ancora evidente. Le casse venivano probabilmente introdotte attraverso la portina, alta poco più di [illegible] metro. Sul pavimento, invece, si sono ammucchiati strati di ossa, fra i quali spiccano anche alcuni pezzi di stoffa scura, marrone, che potrebbero appartenere a vesti monacali.

L'ipotesi più probabile è che [illegible] venuto alla luce il sepolcro dei frati che a lungo si occuparono del santuario. Il convento dei Padri dell'Oratorio era sorto nel 1647 accanto [illegible] luogo [illegible] culto, grazie all'arciprete d[illegible] Matteo Durando, che si era appoggiato a padre Matteo Anci[illegible] seguace di San Filippo. La loro casa fu un centro di spiritualità molto frequentato per tutto il '600 e il '700, come dimostrano anche i numerosi volumi ritrovati, a più riprese, nell'edificio.

Le sepolture cessarono - e la camera fu sigillata - dopo l'editto di Napoleone, che impedì di tumulare i defunti nelle chiese.

«E' stata [illegible] scoperta molto suggestiva - ha sottolineato [illegible] Giorgio Manfredi -. Trattandosi di resti umani, ho segnalato il loro ritrovamento all'ufficio del medico legale e all'Asl 16, che hanno confermato, [illegible] di massima, [illegible]stre deduzioni». [p. s.]

IN [illegible]

DOGLIANI

Migliorano [illegible] condizioni del produttore vinicolo

Sergio Abbona, il produttore vinicolo ricoverato all'ospedale di Cuneo in seguito al drammatico incidente nella cantina dell'azienda di famiglia nel quale ha perso la vita il padre Celso (asfissiato dall'anidride carbonica), è uscito [illegible] reparto di terapia intensiva dove era [illegible] ricoverato giovedì [illegible] per un principio di asfissia. I medici, ieri, [illegible] sciolto la prognosi. A fine mese il quarantaduenne doglianese potrebbe far ritorno a «Cascina Neuva». [g. sca.]

ALBA

Festa della Polizia penitenziaria

Oggi, alla [illegible] circondariale (ore 10), è in programma [illegible] festa annuale del Corpo di polizia penitenziaria. [g. f.]

ALBA

Delegato per l'ecumenismo a «Cominciamo bene»

Stamane Raitre sarà presente in piazza Duomo (ore 9,05) per un collegamento in diretta [illegible] trasmissione «Cominciamo bene» sul tema delle religioni. Parteciperà don Adriano Rosso, delegato per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso per la diocesi di Alba. [g. f.]

[illegible]

Servizio bus tra Belvedere Langhe e Torino

Dopo la richiesta del Comune di proseguire la linea tra il capoluogo e Bossolasco, [illegible] iniziato il servizio di bus Belvedere Langhe (alle 6,20)-Murazzano-Alba-Torino. Tra Belvedere e Bossolasco funzionerà un minibus [illegible] 16 posti. [p. s.]

ALBA

Aperte le iscrizioni ai corsi di ginnastica

Sono aperte le [illegible] [illegible] corsi di ginnastica organizzati dal Centro sportivo italiano. Si svolgeranno nella palestra «Vida» in corso Nino Bixio 5, dove si raccolgono le adesioni al martedì e giovedì (ore 17,30-19,30) [g. f.]

[illegible]

Droga, minorenne arrestato dai carabinieri

I carabinieri hanno arrestato in flagranza di reato Z.V., classe 1983, [illegible] l'accusa di spaccio di stupefacenti. Nel corso di un controllo, una pattuglia ha sorpreso il giovane che consegnava al suo acquirente la merce; dopo avere perquisito anche la [illegible] abitazione hanno scoperto [illegible] grammi di hashish, che sono stati sequestrati. Z.V. è stato fermato e trasferito al carcere minorile Ferrante Aporti [illegible] Torino in attesa del processo. [v. m.]

BRA

Fondi per il consolidamento del teatro Politeama

Il Comune ha stanziato 35 milioni per lavori straordinari di consolidamento di alcuni muri del teatro Politeama, lievemente instabili. [v. m.]

ALBA

Vaccinazioni contro l'influenza negli ambulatori

L'Asl 18 comunica che fino al 9 novembre si eseguiranno le vaccinazioni antinfluenzali negli ambulatori di Alba, Bra, Canale, Grinzane Cavour, Cortemilia, Magliano Alfieri, Corneliano, Sommariva Bosco, Santo Stefano Belbo, Neive, Cherasco e Bossolasco. Dopo il 9 novembre rimarranno aperte solo le sedi di Alba e Bra. [g. f.]

Sempre più numerose le offerte di servizi e progetti per il territorio



Dall'ecologia la sfida del futuro

Aziende impegnate a difesa della natura

CUNEO

Ecologia e ambiente [illegible]o i temi base [illegible] i quali [illegible] chiamati a confrontarsi le aziende del terzo millennio. Numerose sono le società cuneesi impegnate ad offrire servizi e consulenze a tutela della natura. Ad Alba, per esempio, ha sede «Area Ecologia applicata», una società che si occupa di studi, servizi e progetti per il territorio. [illegible] interventi riguardano la geologia tecnica, il monitoraggio ambientale, la geofisica applicata.

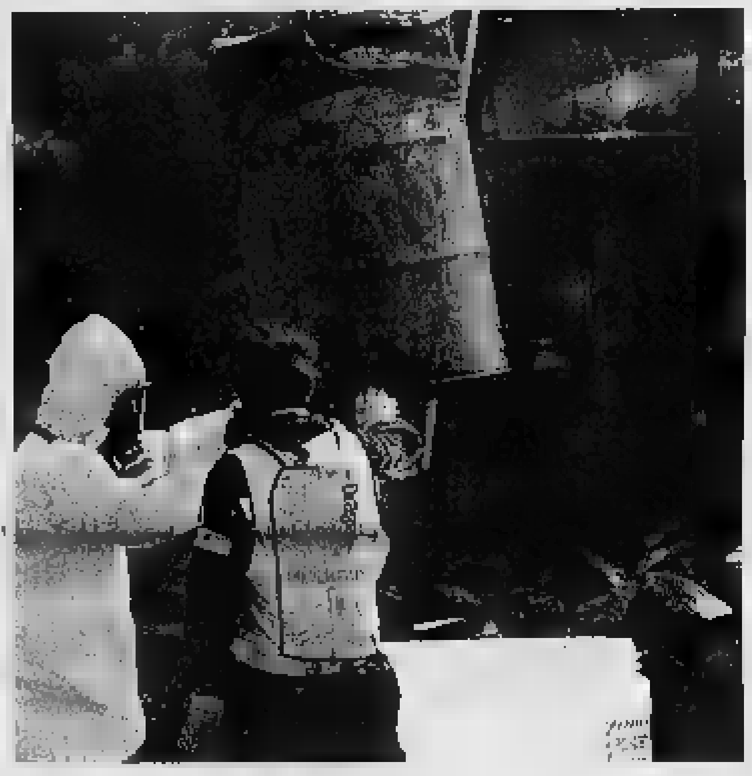
Per quanto riguarda quest'ultimo [illegible] gli ambiti di [illegible]ervento riguardano: caratterizza[illegible] [illegible] aree inquinate, discariche abusive, [illegible] industriali dismesse; localizzazione di serbatoi interrati, cisterne, ordigni; tracciature [illegible] sottoservizi e tubazioni; ricerca acque sotterranee; ricerche archeologiche. Gli interventi vengono condotti con l'utilizzo di georadar, tomografia elettrica, sismica a rifrazione, rilievo elettromagnetico con Gem 300.

Nel settore della geologia tec[illegible] «Area ecologia applicata» si occupa di indagini geognostiche, studi su fenomeni di dissesto [illegible] analisi [illegible] [illegible] di versanti, rilevamenti geologici e geomorfologici.

Altra società albese che opera nel settore della tutela ambientale è la «Ecoteknica» che propone ai propri clienti [illegible] serie di linee di intervento tra queste un innovativo servizio di raccolta differenziata [illegible] rigenerazione di cartucce [illegible] polvere o inchiostro per stampanti.

«Questo materiale, una volta esaurito deve essere smaltito secondo una serie di procedure legislative - spiegano i tecnici della Ecoteknica -. Grazie al [illegible]izio [illegible] recupero e rigenerazione i nostri clienti [illegible] solle[illegible] da tutte queste incomben[illegible]. Il materiale, [illegible] volta recuperato [illegible] rigenerato. Questo trattamento premette [illegible] riavere a costi decisamente scontati [illegible] cartucce per stampanti». La Ecoteknica si occupa inoltre anche [illegible] vendita di prodotti detergenti e discrostanti [illegible] base di enzimi e tensioattivi (moleco[illegible] vegetali). Si tratta di prodotti altamente biodegradabili che possono ess[illegible] utilizzati per operazioni di lavaggio industriale e per trattamenti di depuratori e discariche.

[illegible] «Granda» opera anche il «Gruppo Egea» azienda territoriale di poliservizi consortile a capitale misto pubblico-privato, che serve complessivamente 120 Comuni con [illegible] bacino d'utenza di 200 mila abitanti e una superficie di oltre 1500 chilometri quadrati. I grandi comparti di attività del gruppo sono: energia, ciclo delle acque, igiene urbana.



In alto un moderno depuratore; qui sopra, macchine ad alta tecnologia

Per quanto riguarda il settore energia l'attività consiste nella distribuzione del gas, teleriscaldamento, servizi elettrici alle aziende e ai Comuni compreso il servizio di illuminazione pubbli[illegible] e la gestione del calore.

Il ciclo delle acque comprende la captazione, potabilizzazione, distribuzione, fognature e depurazione. La gestione dell'acque [illegible] attualmente effettuata dalla società Tecnoedil spa, le cui azioni sono detenute al cento per cento da Egea.

Il settore igiene pubblica comprende invece [illegible] raccolta, [illegible] trasporto e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilabili, [illegible] raccolta differenziata, la pulizia delle aree pubbliche, la gestione di aree verdi, [illegible] attrezzate, arredo urbano. Il gruppo Egea si occupa anche del servizio informativo territoria[illegible] per i Comuni, comparto che comprende la gestione [illegible] Ici, Tosap, anagrafe e monitoraggio ambientale. I servizi di igiene urbana e il sistema informativo territoriale sono gestiti dalle società a maggioranza pubblica Alse e Stirano. Negli ultimi anni queste attività del gruppo si sono estese dal bacino storico di Alba, Langhe e Roero a parecchie realtà dell'Astigiano.

Il Gruppo Egea partecipa inoltre con il Comune di Ormea alla società Calore Verde che gestisce un impianto di teleriscaldamento nella stessa cittadina dell'alta Valle Tanaro. La particolarità di questo impianto consiste nella valorizzazione di prodotti derivati [illegible] pulizia dei boschi, trasformandoli in cippato che serve [illegible] combustibile per l'impianto.

Tra le aziende leader nel settore ambientale [illegible] bisogna dimenticare la «Rosso srl» [illegible] sede in via Circonvallazione a Fossano. Si tratta di una società specializzata nel recupero e stoccaggio di oli esausti [illegible] batterie (tramite [illegible] «Consorzio obbligatorio oli usati» e il Cobat «Consorzio obbligatorio batterie al piombo») [illegible] di una [illegible] di servizi relativi al recupero [illegible] qualsiasi tipo di rifiuto. La «Rosso» [illegible] inoltre in grado di garantire il trasporto [illegible] lo smaltimento [illegible] rifiuti speciali, interventi di bonifica e risanamento ambientale, pulizie di serbatoi, certificazioni ambientali.



Nel Cuneese molte aziende specializzate nella vendita e assistenza

Pneumatici per la stagione fredda

Consigli degli esperti in vista di neve e ghiaccio

CUNEO

Sicurezza in strada [illegible] qualsiasi condizione atmosferica, [illegible] asfalto [illegible] [illegible] bagnato, con [illegible] neve o in presenza di ghiaccio. Per viaggiare senza problemi è indispensabile la verifica dei pneumatici.

Questo [illegible] il periodo migliore per iniziare [illegible] p[illegible] al cambio di pneumatici. Con [illegible] fine dell'estate e il calo delle temperature ci si deve mettere [illegible] nell'ottica di sostituire le gomme della propria auto con quelle adatte alla stagione più fredda. Fondamentale rivolgersi a specialisti.

A Roreto di Cherasco ha sede [illegible] Venturini Daniele & C (in [illegible] Savigliano 13), specializzata per le [illegible] ed [illegible] trasporto pesante, turismo [illegible] autocarro-veicoli industriali. «Con i pneumatici invernali - spiega [illegible] titolare - [illegible] ha maggiore sicurezza. Si deve cambiare il tipo di gomma quando [illegible] temperatura dell'asfalto scende a dieci gradi. Le mescole [illegible] termoaderenti e garantiscono condizioni di guida ideali nonostante le condizioni meteo e anche in condizioni di asfalto asciutto fanno un ottimo servizio. Il nuovo cambio, in vista della stagione più calda, è da programmare verso marzo».



Due immagini della sede e del lavoro [illegible] ditta «Marchisa Gomme» collocata in frazione Madonna dell'Olmo a Cuneo (FOTOSERVIZIO BEDINO)

La ditta cheraschese propone il marchio transalpino Alpin: pneumatici lamellati, che presentano molti intagli e quindi hanno una maggiore aderenza, oltre a mescole particolarmente studiate per climi freddi, che [illegible] induriscono meno rispetto [illegible] quelle estive. Hanno [illegible] [illegible] caratteristica di essere autopulenti e non si «intasa[illegible]» di neve. Presentando intagli molto piccoli non sono rumorose, non si perde il piacere della guida, e quindi [illegible] sono assolutamente paragonabili ai pneumatici delle generazioni precedenti dove i tasselli erano particolarmente rumorosi [illegible] c'era anche un problema di aderenza. Sul fronte dei costi [illegible] deve valutare a seconda del modello (si va dalle 60 a 500 mila lire a pneumatico, in ogni caso il prezzo è pressoché identico a quello della gomma estiva). Per [illegible] normale utilitaria si [illegible] da 100 a 150 mila lire a pneumatico.

A Fossano ci si può rivolgere da Ressia & Compiani, azienda con due sedi: in via San Giuseppe 36, per le vetture e in via Villafalletto 23 per il trasporto pesante, agricoltura e carrelli industriali. «Ora è il momento di pensare alle gomme termiche - spiegano i titolari -. Noi proponiamo [illegible] marche Goodyear, Kleber, Michelin e Brighstone. Il pneumatico è la parte più importante della vettura. D'inverno è ideale il modello termico che rispetto al passato [illegible] una diversa tassellatura e non è assolutamente rumoroso. Oggi la prestazione è come quella di una gomma estiva normale. E' garantita piena affidabilità su asfalto anche freddo e non solo in presenza di neve. Così si possono avere buona tenuta e sicurezza in frenata. Il periodo migliore per cambiare le gomme è novembre, per poi ritornare a gomme estive [illegible] marzo (salvo che si prolunghi [illegible] stagione dello sci e si debbano raggiungere località in quota). Una [illegible]lta al mese ricordarsi di verificare la pressione dei pneumatici. L'ideale è il gonfiaggio ad azoto [illegible] gas [illegible] [illegible] utilizziamo secur pneus che offre una maggiore affidabilità in tenuta e un perfetto rotolamento. Usando gasi inerti non si hanno sbalzi di pressione rispetto all'aria normale».

A Cuneo, infine, l'automobilista può far tappa da Marchisa gomme (l'indirizzo [illegible] via Valle Po, nell'area ex Burgo, in frazione Madonna dell'Olmo). L'azienda ha una lunga esperienza (opera dal '77) [illegible] propone Michelin e le loro marche associate. Marchisa. Oltre ad offrire il servizio pneumatici per turismo e industriale, [illegible] e fuoristrada, [illegible] specializzata anche nella piccola manutenzione (a partire dalle pastiglie dei freni e gli ammortizzatori) ed è autorizzata per il rilascio del bollino blu. «Il controllo - spiegano in azienda - dura appena quindici minuti e permette un check up sulle emissioni dei gas di [illegible]. Si può venire anch[illegible] prenotazione. Il costo è fisso, 20 mila lire. Se si riscontrano problemi si provvede alla sostituzione dei filtri. Il bollino deve essere rilasciato ogni anno e c'è un calendario preciso: si deve rispettare il mese di immatricolazione della vettura». Da «Marchisa gomme» si può poi usufruire di un interessante servizio: il ricovero del pneumatico invernale o estivo, a seconda della stagione.

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

IL CASTELLO E LA TENUTA ALBERTINA SONO INSERITI FRA I BENI MONDIALI CHE MERITANO LA SALVAGUARDIA

Pollenzo patrimonio dell'Unesco

Sabato la cerimonia nella frazione braidese
La targa sarà in italiano, francese e tedesco

Vanna Pescatori

[illegible]

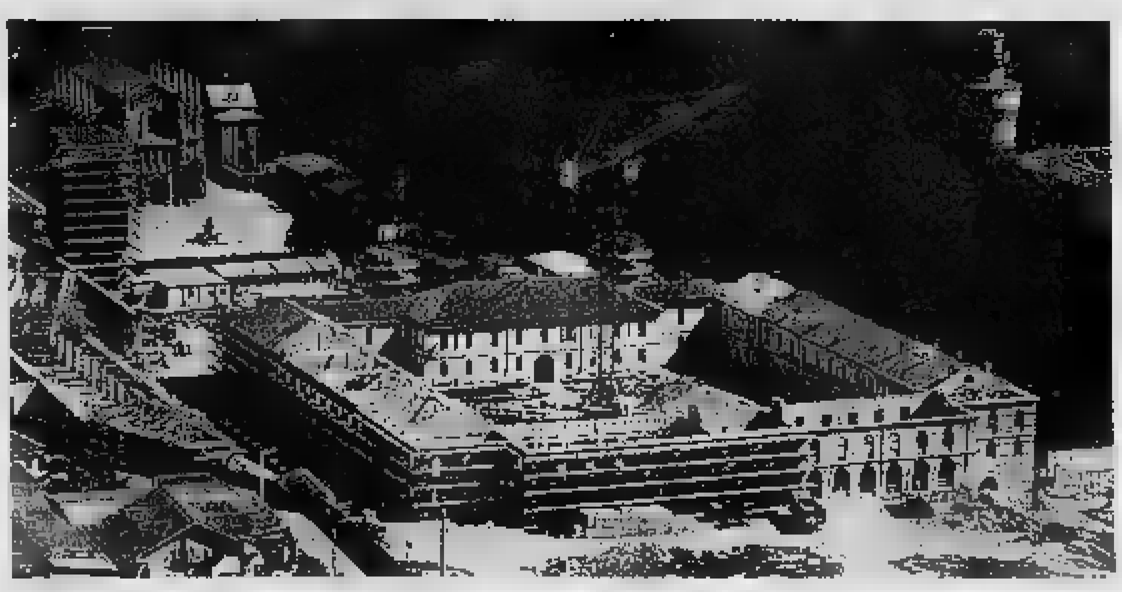
Sabato, alle 15, [illegible] targa [illegible] marmo sarà affissa al torrione che domina la piazza antistante il castello e la tenuta Albertina di Pollenzo, divenuti «Patrimonio mondiale dell'Unesco». La cerimonia si terrà al termine del convegno «Pollenzo Albertina: tra memoria del passato [illegible] proiezione nel terzo millennio» organizzato dal Club Unesco di Cuneo per far conoscere e valorizzare il complesso.

Spiega il presidente dell'associazione, Maria Boella Cerrato: «Pollenzo è stata inclusa tra i beni patrimonio mondiale dell'Unesco fin dal 1997, insieme con [illegible] castello di Racconigi e quello di Govone. Tutti [illegible] tre i siti fanno parte delle Residenze sabaude, ed [illegible] un fatto molto importante per il Cuneese poter vantare questi beni. [illegible] Club Unesco [illegible] Cuneo ha sostenuto l'inserimento in questa cerchia ristretta e si è adoperato per l'apposizione delle targhe: nel [illegible] ciò è stato fatto [illegible] Racconigi, l'anno scorso a Govone e ora chiudiamo [illegible] Pollenzo».

I castelli dei Savoia della «Granda» sono molto cari [illegible] delegati dell'Unesco di Parigi - aggiunge Maria Boella -, perché hanno un importante valore storico ed architettonico: sono pregevoli esempio [illegible] stile barocco e mostrano la volontà che ha guidato la Casa Savoia, [illegible] Emanuele Filiberto fino all'ultimo re Umberto II, di realizzare dimore di grande pregio da [illegible] nel contesto europeo. «Sono stata [illegible] mesi scorsi a Siena e a San Gimignano - conclude la presidente del club cu[illegible] - [illegible] ho visto in entrambe le "Targhe Unesco". E' una grande gioia poterne vantare tre nella nostra provincia, una ricchezza per il territorio».

La targa di Pollenzo, in tre lingue - italiano, francese [illegible] tedesco (perché sono molti i visitatori che giungono qui dalla Germania) - è stata donata dai Rotary Club di Bra e di Cuneo, i cui presidenti, Carlo Maria Giraudi [illegible] Ernesto Algranati, interverranno all'apposizione, sul sagrato della chiesa, uno splendido esempio di architettura carloalbertina che conserva, nel [illegible] interno, il coro ligneo proveniente dall'Abbazia [illegible] Staffarda.

Il convegno che aprirà la giornata si svolgerà nell'Auditorium del[illegible] Fondazione della Cassa di Risparmio di Bra, in via Principi di Piemonte. Interverranno, nella prima parte, l'architetto Giuseppe Carità, Cristina Preacco [illegible] Egle Micheletto della Soprintendenza Archeologica del Piemonte, Laura Moro della Soprintendenza per i Beni Architettonici [illegible] Ambientali, per illustrare, [illegible] diversi aspetti il valore dei ritrovamenti di epoca classica [illegible] medievale, nonché progetti di valorizzazione; nella seconda parte saranno illustrati gli studi per restaurare la piazza [illegible] la chiesa di Pollenzo e altre vie storiche.



Una suggestiva immagine del complesso monumentale [illegible] Pollenzo, area [illegible] di testimonianze dei Savoia (FOTO MURIALDO)

INTERVENTO DA CUNEO

Le Olimpiadi 2006 occasione di rilancio anche per Limone

[illegible] problema degli impianti di risalita a Limone Piemonte - nel quadro delle Olimpiadi invernali 2006 - interviene il vicepresidente della Provincia [illegible] Cuneo Franco Revelli

L'appuntamento delle Olimpiadi invernali del 2006 a Torino ha messo in evidenza la debolezza strutturale del turismo invernale in Piemonte, nella provincia di Cuneo e nella sua più importante stazione, Limone.

Per Torino le Olimpiadi invernali rappresentano una importante occasione per rendere maggiormente competitivi il territorio della città e delle valli Susa [illegible] Chisone, [illegible] una politica turistica che gua[illegible] al futuro comporta un rilancio di tutto l'arco alpino piemontese. So[illegible] necessarie ingenti risorse pubbliche e private, ma soprattutto scelte coraggiose da parte della Regione [illegible] delle province piemontesi interessate per non disperdere i finanziamenti [illegible] tanti rivoli senza mettere [illegible] condizione i punti di eccellenza esistenti, ed oggi in crisi, di essere rilanciati, [illegible] conquistare una clientela più ampia.

In questo contesto si pone prioritariamente, in provincia di Cuneo, insieme al polo sciistico monregalese, [illegible] questione del rilancio di Limone.

a) Da alcuni [illegible]ni vi è un calo generale di interesse per gli sport invernali che coinvolge maggiormente la stazione della valle Vermenagna [illegible] [illegible] delle sue [illegible]za strutturali sia sul piano della ricettività alberghiera che su quello dell'adeguamento degli impianti.

b) Gli impianti per lo [illegible] rappresentano una risorsa importante per tutto lo sviluppo economico limonese. Le ricadute sono positive per il commercio, per i residenti e i non residenti, ma questo fattore non è [illegible] stato tenuto nel debito conto. La società che ha costruito [illegible] gestito sino ad [illegible] gli impianti, [illegible] fronte della crisi più generale dello sport sciistico, ed alla necessità di affrontare nuovi ed ingenti investimenti ha sentito il bisogno di rappresenta[illegible] questa [illegible] economica» agli enti pubblici ed alla popolazione di Limone, chiedendo espressamente [illegible] impegno diretto degli operatori [illegible] locali nella società. Gli enti pubblici hanno dovuto prendere atto della realtà [illegible] come del fatto che sino ad oggi nessun aiuto pubblico, in particolare da parte della Regione, a differenza di quanto si è verificato per altre località turistiche del Nord Piemonte, è mai stato dato [illegible] Limone per miglio[illegible] la ricettività, per lo sviluppo [illegible] nuovi impianti e l'ammodernamento di quelli esistenti. D'altro canto una eventuale chiusura degli impianti da parte [illegible] società Lift sarebbe disastrosa per tutta l'economia della valle.

c) Alla società degli impianti [illegible] risalita Lift è stata imputata una certa chiusura locale, una [illegible] sufficiente apertura del suo capitale. Questa critica è stata accolta dalla Lift che nel corso dell'estate ha portato il capitale a 10 miliardi di lire. [illegible] Consiglio di Amministrazione è stato rinnovato con l'impegno diretto di imprenditori e tecnici che conferiscono alla società un carattere non locale [illegible] qualificato. Il Patto per [illegible] sviluppo cuneese (che riunisce l'Unione Industriale, le associazioni dei Commercianti, degli Artigiani e dei Coltivatori, a livello provinciale) ha aderito all'iniziati[illegible]. Adesso, su questo fronte, spetta ai soggetti [illegible] limonesi fare la loro parte [illegible]i come occorre invitare i residenti ed i non residenti a contribuire con la loro sottoscri[illegible] al capitale della Lift al rilancio della società e di Limone, valorizzando i loro patrimoni immobiliari.

d) Il Comune sta portando avanti numerose iniziative [illegible] realizzazioni, ma da solo [illegible] ce la può fare ad affrontare e vincere la sfida della nuova fase di sviluppo. La Comunità Montana, la Provincia [illegible] la regione devono impegnarsi con [illegible] Comune di Limone in un accordo di programma che cominci ad affrontare e risolvere, con modi e tempi certi, i problemi. In primo luogo si tratta di realizzare i nuovi impianti di arroccamento con fondi interamente pubblici per poi darli in concessione di gestione; di avviare le concessioni per i parcheggi e di predisporre i contributi per le nuove iniziative alberghiere. A fronte delle risorse limitate della Comunità Montana [illegible] della Provincia si rendono necessari gli interventi della Regione e dello Stato. I finanziamenti chiesti dalla Regione, sulla base delle indicazioni del Comune e della Provincia, per la ricettività e gli impianti sono [illegible] inseriti nella Finanziaria, ma [illegible] disponibili solo a partire dal 2003. Non si può aspettare un intero anno senza intervenire. La Regione [illegible]fronti il problema anticipando una parte dei fondi sia [illegible] il suo bilancio, sua tramite la Finpiemonte. Va infine ricordato, che Limone è indispensabile, insieme ad altre stazioni sciistiche, per consentire un corretto svolgimento delle Olimpiadi 2006.

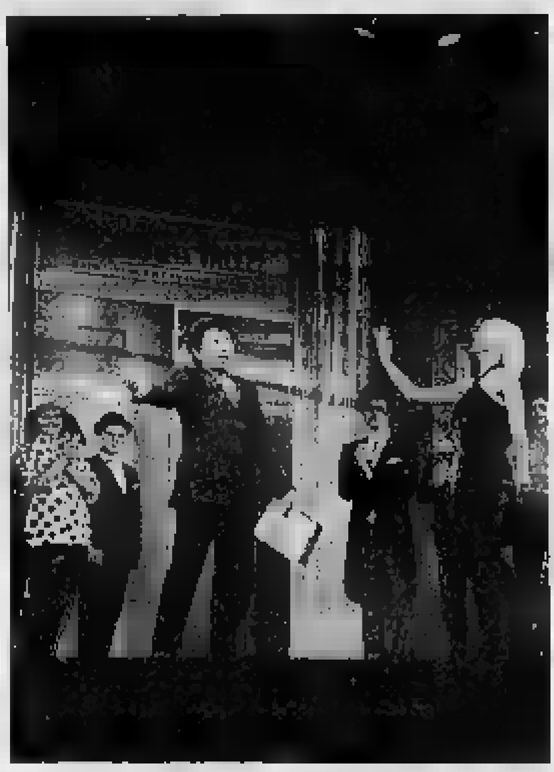
Nel [illegible] del mese di ottobre è possibile mettere [illegible] punto un accordo di programma tra Comune, Comunità Montana, Provincia e Regione designando un Commissario incaricato di gestire [illegible] complesso degli interventi.

Franco Revelli
vicepresidente della Provincia



Il vicepresidente Franco Revelli

SAINT-VINCENT



Varietà [illegible] Palais [illegible] Casinò

Venerdì e sabato sera alle 21,30 sul palco del Palais di St-Vincent, spettacolo di cabaret nell'ambito delle registrazioni tv per «Italia 1» del programma «Qui è tutto un casinò», prodotto dalla «Promoval» di Aosta [illegible] dalla stessa casa da gioco. Tra i comici Franco Neri, il trio La Ricotta e Claudio Penoni. A condurre, Patrizia Guzzi, Bruno Gambarotta e Claudio Calì. Ingresso gratuito. Per informazioni comporre [illegible].

GLI ALLEVAMENTI DIFFUSI SOPRATTUTTO NELLE PROVINCE DI CUNEO, NOVARA E TORINO

Acquacoltura, al via i contributi

Finanziamenti del Piemonte al nuovo settore agricolo

Gianni Stornello

TORINO

L'acquacoltura è un settore relativamente [illegible] [illegible] campo agricolo, che ha tuttavia risentito positivamente della maggior richiesta di pesce e della contemporanea disaffezione per le carni [illegible] parte del consumatore. In Piemonte ha una buona diffusione, specie nella provincia di Cuneo, Torino e Novara, ma anche [illegible] altre, tanto che la Regione Piemonte ha sentito l'esigenza di concedere contributi per questo tipo di allevamenti, nell'ambito di un più ampio «programma regionale dell'acquacoltura e [illegible]la pesca», programma che è inserito come complemento di programmazione regionale al documento nazionale «Azioni strutturali nel settore della pesca 2000-2006».

La Regione Piemonte è [illegible] passata alla fase operativa, [illegible] che nei giorni scorsi ha varato il bando per consentire agli interessati di presentare le domande di contributo. Potranno accedere all'iniziativa coloro i quali rientreranno nelle seguenti attività: acquacoltura, trasformazione e commercializzazione, promozione, azioni innovanti.

Sotto la voce «acquacoltura» sono comprese le aziende [illegible] acquacoltura singole o associate. Gli interventi ammissibili riguardano l'ammodernamento [illegible] l'adeguamento degli impianti esistenti e la realizzazione di nuovi impianti. Il contributo pubblico a fondo perduto raggiungerà [illegible] 40 per [illegible] dell'investimento ammesso, [illegible] potrà arrivare sino alla metà della somma [illegible] gli interventi riguardano la riduzione dell'impatto ambientale. Il tetto massimo di spesa è di 400 milioni di lire per intervento.

Le misure riguardanti [illegible] «trasformazione e commercializzazione» sono riservate [illegible] soggetti privati singoli o associati, che potranno ricevere contributi [illegible] entità pari a quelli per [illegible] [illegible] precedente (acquacoltura). Per la realizzazione di nuovi impianti di ammodernamento e di adeguamento di quelli esistenti, sia per la commercializzazione che per la trasformazione, il tetto massimo di spesa ammessa è di 150 milioni di lire. Dei contributi per la promozione possono beneficiare soggetti privati, singoli [illegible] collettivi, e anche pubblici. Gli interven[illegible] che potranno essere finanziati [illegible] le iniziative volte alla certificazione dei prodotti dell'acquacoltura [illegible] [illegible] relativi processi da concludere con il rilancio [illegible] certificazione da ente accreditato; ma [illegible] comprese anche campagne [illegible] promozione, partecipazione a fiere [illegible] mostre. I contributi per questa misura vanno dal 40 al 100 per cento dell'investimento.

Infine c'è la voce [illegible] innovanti». Per azioni innovanti s'intendono progetti pilota finalizzati [illegible] conoscenza [illegible] diffusione di nuove tecnologie nel settore dell'acquacoltura, l'ottenimento di produzioni biologiche in impianti di acquacoltura, la riduzione dei rischi patologici connessi con l'attività di acquacoltura. Contributi, per soggetti sia privati che pubblici, pari al totale dell'intervento ammesso, con [illegible] massimo di 100 milioni di lire.

L'interesse della Regione Piemonte per l'acquacoltura [illegible] dimostrato anche dagli studi e dalle ricerche che vengono eseguite [illegible] commissionate su questo tema. Ne è un esempio la ricerca, finanzia[illegible] dalla Regione Piemonte, ed eseguita dal Dipartimento di scienze zootecniche dell'Università di Torino, sulla tinca, finalizzata al confronto fra la riproduzione seminaturale in vasca e quella artificiale. La tinca, come [illegible] sa, è considerata [illegible] [illegible] produzioni ittiche minori, anche [illegible] in alcune zone del Piemonte riveste particolare interesse: nella zona di Poirino, in provincia di Torino, lo scorso anno è stata fondata un'associazione Produttori della Tinca del Pianalto di Poirino.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
A.I. Intelligenza artificiale
Feriali: ore 19,40-22,30
Sab. e fest.: ore 17-19,40-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Bounce
F[illegible] 20-22,20. Fest.: ore 16-18-20-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
La maledizione dello scorpione di giada
Feriali: ore 20,15-22,20.
Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,20
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Codice: Swordfish
Feriali: ore 20,15-22,20
Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,20
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.080
Belfagor - Il fantasma del Louvre
[illegible]: ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Ravanello pallido
Feriali: ore 20,15-22,15
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 12.000 - lun. L. [illegible]

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Oggi Chiuso
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Moulin Rouge
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 16-18-20-[illegible]
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349[illegible]
Blow
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
A.I. Intelligenza artificiale
Feriali: ore 19,40-22,30
Festivi: ore 14,30-16,45-19,40-22,30
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Codice: Swordfish
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-657.[illegible]
Chiuso
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Bounce
Feriali: ore 20,10-22,25
Sa[illegible]: ore 15,30-17,50-20,10-22,25
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
Ritorno a casa
Feriali: ore 20,30-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,40-19,50-22,20
L. 10.000 - lun. L. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Chiuso
L. 10.000

IRIS. Tel. 0143-321.472
La maledizione dello scorpione di giada
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 15,10-17-18,50-20,40-22,30
L. 10.000/8000 - mer. L. 7000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-76.290
A.I. Intelligenza artificiale
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mar. [illegible]

COMUNALE DTC. Tel. 0143-81.411
Paul, Mick e gli [illegible]
Feriali: ore 21,15
[illegible] 15-17,30-20-22,15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mer. [illegible]

CINEMA TEATRO SPLENDOR. Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LAUX. Tel. 0143-62.695
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,10-17-18,50-20,40-22,30
L. 10.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
A.I. Intelligenza artificiale
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Bounce
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. [illegible]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
The Others
[illegible]: ore 20-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.424
Codice: Swordfish
Feriali: ore 20,20-22,20
Festivi: ore 14,20-16,20-20,20-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

POLITEAMA. Tel. 0141-530.088.
A. I. Intelligenza artificiale.
Orario: 19,30; 22,30.
domenica: 16,15; 19,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). Lunedì [illegible].

RITZ. Tel. 0141-[illegible].
La maledizione dello scorpione di giada.
Orario: 20; 22,30.
sabato: 17,40; 20; 22,30.
[illegible]: 15,30, 17,40; 20; 22,30.
[illegible]: 12.000 (8000).
Lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Ravanello pallido.
Orario: 20,30; 22,30.
festivi: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30
Biglietto: 12.000 (8000).
[illegible].

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Il pianeta delle scimmie.
Orario: 20,10; 22,30
Domenica: 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]: 12.000 (8000).
Lunedì 8000.

BALBO. Tel. 0141-824.889. RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0141-702.768. CHIUSO.

LUX. Tel. 0141-702.788[illegible]

SOCIALE (DTC). Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.22.
RIPOSO.

LUX. Tel. [illegible].
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288.
RIPOSO.



A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato su [illegible] racconto di Brian Aldiss e nato [illegible] un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra [illegible] un androide bambino alla ricerca della [illegible] umanità. ●●●●

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma [illegible] Louvre, statua di giorno e minaccia [illegible] nei corridoi del museo parigino. ●●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. Le [illegible] vera storia viene portata sullo schermo da Ted Demme. ●●

BOUNCE. Commedia. [illegible] regista [illegible] «The opposite of sex» Don Roos, la storia di un'amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario di successo (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. Lei è Juliette Binoche, nel cast Johnny Depp. ●●●

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto [illegible] pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

FAST AND FURIOUS. Azione. Successo dell'estate americana, racconta [illegible] un poliziotto che riesce [illegible] infiltrarsi in una delle bande [illegible] si contendono le strade di Los Angeles con gare automobilistiche clandestine notturne. ●●

[illegible]. Commedia. Sigourney Weaver è una signora specializzata nello sposare uomini ricchi, per poi abbandonarli in [illegible] a lei economicamente redditizia.

JURASSIC [illegible] III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LUCE [illegible] MIEI OCCHI. Drammatico. Il [illegible] film di Giuseppe Piccioni racconta [illegible] autista di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. Entrambi gli attori hanno vinto il premio per le interpretazioni a Venezia ●●

[illegible] DELLO SCORPIONE DI [illegible]. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo [illegible] egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ●●●

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura all'ultimo festival di Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra [illegible] soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera alla Mostra di Venezia, è [illegible] libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglese e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta che si vede costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ●●

LA [illegible] DI UN SOGNO. Documentario. L'opera di Laura [illegible] alterna [illegible] parole di Pier Paolo Pasolini alle immagini [illegible] problemi irrisolti nella nostra società. ●●●

[illegible] **PALLIDO.** Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora come segretaria in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ●●

THE GIFT. Thriller. Cate Blanchett è [illegible] amedium che aiuta la polizia nelle indagini su una ragazza scomparsa.

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e i tre domestici in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili. ●●●

THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, [illegible] giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.

[illegible] **VI PREGO SULL'AMORE.** Commedia. Adattamento cinematografico dell'omonima commedia teatrale, descrive le vicissitudini sentimentali di una [illegible] di coppie. ●●●

CUNEO E PROVINCIA

[illegible] 171-631.771/444.285
La [illegible] dello scorpione di giada.
Ore feriale ore 21; prefest. e fest. 20, 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516. OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 0173-363.021. OGGI RIPOSO.

MORETTA. Tel. 0173-364.936. CHIUSO.

[illegible]. Tel. 0173-283.325. OGGI RIPOSO

COMUNALE Tel. 0175-346.901. CHIUSO.

MODERNO Tel. 0171/262.211. OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Bounce
Ore 20,10; 22,30.
Sala 2: Belfagor: il fantasma del Louvre.
Ore 20,30, 22,45.
Sala 3: La maledizione dello scorpione di Giada.
Ore 20,10; 22,35.
Sala 4: Ravanello pallido.
Ore 20,20; 22,30.
Sala 5: Moulin rouge.
Ore 20; 22,35
Sala 6: La verità, vi prego, sull'amore.
Ore 20,20.
Fast and furious. Or. 22,40
Sala 7: Save the last dance. Ore 20,10
The others. Ore 22,45.
[illegible] **Codice: Swordfish.**
Ore 20,20, 22,35
Sala 8: A.I. Intelligenza artificiale.
Ore 19,50, 22,45
Sala 10: Blow. Ore 20; 22,40.

[illegible] Tel. 0172-412.317. [illegible]
ingresso 8 mila
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Max: OGGI RIPOSO
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 0172-412.771. Ingresso 8 mila
Sala Millenium: Codice swordfish.
Or. 20, 22,20
Sala Metropolis: Yi-Yi. Or. 21

LUX. Tel. [illegible] OGGI RIPOSO

FERRINI. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO.

NUOVO LUX ingresso 10 mila; ridotto 7 mila
T. 0171-211.726. OGGI RIPOSO

SALA BORSI. T. 0174-701.552. OGGI RIPOSO

GALATERI. Tel. 0172-488.324. OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0173-742.321.
[illegible]: **Il ravanello pallido.**
Ore 20,30; 22,30.
Sala Grande: Moulin rouge.
Ore. 20,15; 22,30.
[illegible]. Ore 20,15, 22,30.

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA
Tel. 0172-62.407.
[illegible]

LUX
Tel. 0171-927.534.
CHIUSO.

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1.
Tel. 0174-47.898.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI
Tel. 0174/45.660
OGGI RIPOSO

[illegible]ICO. Tel. 0175-43.756.
OGGI RIPOSO

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
La maledizione della Scorpione di Giada.
Ore 20; 22.

SAN GIACOMO DI [illegible]

[illegible] Tel. 0174-227.105
[illegible].

SAVIGLIANO

AURORA. Tel. 0172/712.957
OGGI RIPOSO

[illegible] OGGI RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

[illegible]UA 200 corso [illegible] 67, tel. 856.521. **No man's land.** Or.: 16,15; 18,20; [illegible]; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 15,50; 18,50; 22.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15. Sala 2: **The others.** Viet. min. 14. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Bounce.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45. Sala 2 **Blow.** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Blow.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **No man's land (La terra di nessuno).** Premiato Festival Cannes 2001. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 4[illegible]7.23. **Moulin rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CIAK corso G. Cesare 105, [illegible]. **Bounce.** Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30.

[illegible] via Gramsci [illegible], tel. 542.422. **Moulin Rouge.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

DUE GIARDINI - Sala [illegible] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La [illegible] scorpione di giada.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] **GIARDINI - Sala [illegible]** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **The others.** Viet. min. 14. Or. 16; 18,20; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il pianeta delle scimmie.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30

ELISEO BLU [illegible], tel. 447.52.41. **Codice Swordfish.** Or.: 15; [illegible]; [illegible]; 20,25; 22,30.

[illegible] **ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Belfagor.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ravanello pallido.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

[illegible] 1 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Chocolat.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.

[illegible] Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The unsaid.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 16; 19; 22.

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Maschere di scimmia,** di S. Lang, con S. Porter, K. McGillis. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] via C. Colombo [illegible] bis, tel. 011.580.5768. **The gift,** di Sam Raimi, con K. Reeves e K. Blanchett. Or.: 20,20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. 812.59.96 **La ragione di un s[illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NORD via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Bounce.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria S. [illegible], tel. 541.283. **Planet of the apes - Il pianeta delle scimmie.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5605. **Paul, Mick e gli altri,** di Joe Duttine, [illegible] Hulson, Tom Kraig. Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.

[illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. **Anteprime Spazio Torino.** Or.: [illegible]; 19; 21; [illegible] film [illegible].

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La verità vi prego sull'amore.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; [illegible].

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Codice Swordfish.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ravanello pallido.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Belfagor.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Fast and [illegible].** Or.: 15,30, 17,50; 20,05; 22,[illegible].

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La nobildonna e il [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] **RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jurassic Park 3.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Heartbreakers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] via Roma 336, tel. [illegible]. **[illegible] the last dance.** Or.: 15,50; 18,05; [illegible]; 22,35.

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-2002: inaugurazione il 16 ottobre con **Lear** di Aribert Reimann. Prima [illegible] Arthur Fagen [illegible]; regia di Luca Ronconi. Nuovo allestimento Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10,30-18). Info: tel. 8815.241/242 - www.teatroregio[illegible]

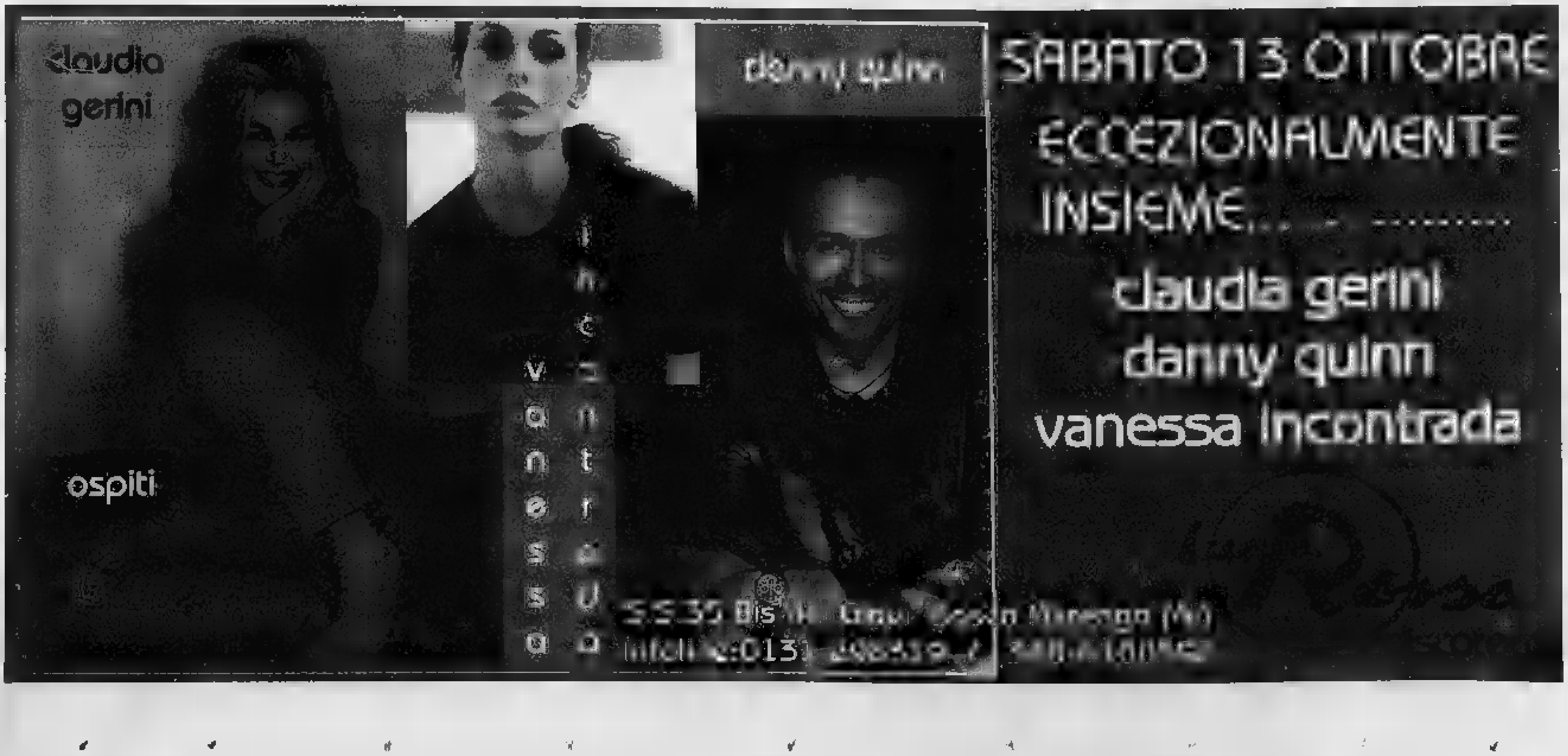
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17,30 per «Le Conferenze del Piccolo» **Lear**, conversazione e ascolti discografici a cura di Orazio Mula. In occasione della messa in scena al Teatro Regio (dal 16 al 28/10) dell'opera di Aribert Reimann. [illegible] libero. Info: tel. 011 8815.246/210/238.

[illegible] piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello** - grande prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it.

AUDITORIUM RAI. Complessi da camera dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Domenica Musica 2001-2002. Conferma abbonamenti. Otto concerti al Sermig Arsenale [illegible] Pace, Piazza Borgo Dora 61, Torino, ore 11. Dal 4 ottobre 2001 al 24 aprile 2002. Biglietteria Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal lunedì al sabato, orario continuato 10-18. Tel. 011-810.4653/810.4961.

CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: oggi riposo. Lunedì 8 ottobre prosegue la vendita abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T., via Roma [illegible]. Tel. 011.5176246, n° [illegible] 80[illegible]; orario 8,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it

GIONELLO [illegible] Cristoforo Colombo [illegible] bis. Tel. 011 580.5768. Prove d'autore 4ª rass. di d[illegible]. Oggi **Colette** [illegible] Quintini, or. 17,30. Abbonamenti **«Il fiore all'occhiello»** e **«Grande prosa»** 2001-2002. Tutti i giorni con orario continuato 9-19.



DAL 23 AL 25 NOVEMBRE DIBATTITI, RASSEGNE, PREMI, ANIMAZIONI MUSICALI, ABBINAMENTI TRA LETTERATURA E CUCINA

«Isole» raccontate da 70 scrittori

Cuneo prepara la terza Festa europea degli Autori

Ad Andrea Camilleri ed Elvira Sellerio andrà il premio «I Provinciali» Fra I protagonisti anche Dacia Maraini e Tahar Ben Jelloun

Una mostra per umoristi grafici con cento opere sarà presentata da Ares Guerrero di Cuba e Juan Garcia Cerrada da Alcalà (Spagna)



«Isole» è il tema scelto dalla città di Cuneo per la terza «Festa europea degli Autori» che, dal 23 al 25 novembre, vedrà la città animata da settanta scrittori ■ poeti, disegnatori e artisti ■ tutto il mondo. Dopo lo straordinario successo dell'edizione del 1999 (migliaia di visitatori), i problemi dello scorso anno (il maltempo frenò la partecipazione), la «Festa» cambia ubicazione, migliora l'organizzazione, conferma la formula dei «salotti» dove il lettore potrà incontrare, discutere, farsi firmare opere da poeti ■ romanzieri. Il Centro Congressi della Provincia sarà il ■ della manifestazione che - con mostre, premi letterari, caffè letterari - coinvolgerà tutta la città. Gli appuntamenti saranno a pagamento: 2 mila lire per partecipare ad ogni evento. Poco ci si sofferma sul livello dei temi affrontati o si scorrono i nomi dei protagonisti. Tra i 70 Pedrag Malvejeviç (autore ■ «Mediterraneo. Un breviario»); Andrea Camilleri ed Elvira Sellerio (riceveranno il premio «I Provinciali» da Marcello Sorgi direttore de La Stampa); Alfio Caruso (autore di thriller sulla mafia), Matteo Collura (biografo ■ Sciascia); Silvana Grasso (ha scritto «La pupa di zucchero»); Dacia Maraini; Marco Revelli; Danilo Manera (docente di Letteratura spagnola e curatore di antologie sull'America Latina); Xabier Kintana (narratore basco); Tullio Telmon (docente universitario, su «Isole linguistiche»); Paolo Crepet (autore di «Non siamo capaci di ascoltarli»).

E ancora: Tahar Ben Jelloun (autore marocchino che ha scritto capolavori come «Creature di sabbia») ■ quale discuterà con Alain Elkann (editorialista de La Stampa) e Vittorio Sgarbi. Di «Isola della Poesia» parleranno Giuseppe Conte, Maurizio Cucchi e Mario Baudino. Di «Altre Isole» Gina Lagorio, José Mármol (da Santo Domingo); Leonardo Padura Fuentes (Cuba); Victor Ramirez (Canarie). Luciana Littizzetto e Aldo Grasso su «Male-dizioni notturne».

Numerose ■ mostre come quella di Eurohumor (umorismo grafico di autori da tutto il mondo) che sarà presentata da Ares Guerrero (Cuba) e Juan Garcia Cerrada (Spagna), Cynthia Sgarallino (romana, art director de La Stampa).

«Siamo convinti ■ vincente la formula dell'esporre ■ dei libri ma alla presenza di scrittori e poeti disponibili a discutere con i lettori o semplicemente a firmare copie», dice Mario Rosso, assessore alla Cultura di Cuneo che ha voluto la manifestazione coordinata ■ Mario Cordero. Una novità: gli scrittori saranno alla kermesse gastronomica «Antichi sapori». Chi aderirà potrà trovarsi come commensale per la cena la Lagorio piuttosto che Camilleri, Sgarbi o Aldo Grasso. Con un po' di fortuna proprio la persona che desideria■ conoscere.

Le prime due edizioni della Festa europea degli Autori si sono svolte sotto una tensostruttura Quest'anno sarà accolta dal Centro congressi della Provincia a Cuneo

IN LOCANDINA

Ornavasso

Sulle tracce dei Leponti: una mostra

La sala del teatro di Ornavasso ospita la prima tappa della mostra itinerante «Summo Plano. I Leponti e il Sempione, ■ via primaria per le relazioni europee». E' curata dalla Soprintendenza ■ Beni Archeologici del Piemonte e ■ promossa ■ chiusura del progetto «I Leponti tra mito e realtà», coordinato dal Comune di Verbania nell'ambito ■ un progetto Interreg che ha coinvolto Regione ■ Svizzera. I pannelli esposti hanno come filo conduttore l'antica viabilità ossolana ■ presentano in sintesi ■ i principali ritrovamenti archeologici del territorio. La mostra è aperta fino al 20 ottobre e può ■ visitata su prenotazione da gruppi scolastici. Per informazioni e prenotazioni occorre rivolgersi alla biblioteca civica ■ Verbania.

Biella

Serata benefica al teatro Odeon

Questa ■ alle 21 all'Odeon c'è un appuntamento musicale benefico ■ favore dell'Avis. Lo spettacolo prevede un concerto vocale strumentale dell'orchestra filarmonia «Oltenia» di Craiova (Romania). Alla manifestazione prenderanno parte i vincitori del concorso «Giulietta Simiona■ 2001», il soprano Urtnasan Urantsetseg e il baritono Kyoung-Jong Park. ■ corso della serata verrà conferito il premio europeo alla carriera a soprano Leyla Gencer offerto dall'Ente concerti castello di Belveglio e dall'Avis Biella.

Ponderano

Live al Babylonia con i Duboon

■ Babylonia ■ in programma venerdì un tributo ai Beatles ■ i Revolver, band novarese che salirà in pedana alle 23,30. Sabato sempre nello stesso music club biellese tocca ai Duboom per un reggae-dub party. Il gruppo ■ ha vinto Arezzo Wave 2001.

Asti

Corali piemontesi in concerto

Sabato alle 21 nella chiesa di Santa Caterina concerto del Coro Amici della Montagna di Asti, che compie 50 anni di attività, e della Badia corale Valchisone di Pinerolo, formazione caratteristica che si esibisce con i costumi tradizionali della Valchisone. Proporranno brani popolari piemontesi e del repertorio tradizionale di montagna. Nell'intervallo si esibirà il cantautore Giuseppe Novajra. Ingresso libero.

L'EDIT■

Disegnatrice e storico di Mondovì raccontano la Prima guerra mondiale attraverso «Solange»



Un romanzo storico. A fumet■. E' l'ultima proposta di un'estrosa coppia di artisti cuneesi, Cinzia Ghigliano e Marco Tomatis, disegnatrice lei, scrittore e ricercatore lui. Titolo del volume è «Solange - Été 1914». Pensato in italiano, scritto ■ pubblicato in francese dalla «Carterman» di Parigi che lo distribuisce oltre che nei Paesi francofoni anche nelle librerie italiane specializzate in fumetti.

La storia è riferita all'estate ■ 1914, una delle più tragiche del secolo appena concluso. A fine giugno a Sarajèvo viene ucciso Francesco Ferdinando, erede ■ trono d'Austria. E' quella che viene definita la «scintilla» che fa esplodere la polveriera europea. «Dopo ■ mese di confusione, ripicche tra le nazioni, discussioni vane, fanatismi e nazionalismi di vario genere scoppia quella che sarà destinata a diventare la Grande Guerra - sintetizza Marco Tomatis -. Uno spaventoso massacro che cambierà il mondo e non sicuramente in meglio, se tra le sue novità dobbiamo ■ tanto la creazione dei regimi comunisti, quanto il sorgere dei fascismi e del nazi■ ■ tutte ■ spaventose tragedie conseguenti».

In quei giorni in cui il mondo corre verso la catastrofe è ambientato «Été 1914» che ha ■me protagonista Solange, il personaggio femminile inventato dalla Ghigliano e da Tomatis. Come negli altri cinque romanzi precedenti questa bellissima donna vede intrecciare la propria vita con ■ storia. Straordinari i testi, eccezionali i disegni di un'autrice che si ■ conquistata fama mondiale grazie ai personaggi ■ati dalla fantasia e tradotti su carta grazie a un estro e a una tecnica affinati in oltre vent'anni di ricerca e lavoro. Livello riconosciuto anche dai critici dei più prestigiosi quotidiani d'Oltralpe ■ «Le monde» che sostiene tra l'altro: «[...] trama ricca nel suo sviluppo, in cui il ■ del disegno è addolcito dai toni acquerello scelti da Cinzia Chigliano. [...]affresco storico-romanzesco in ■ gli smarrimenti del cuore sposano le insensatezze della storia, illuminata dalla personalità libertaria della protagonista e pacificata da ■ perorazione contro tutte le violenze».

Cinzia Ghigliano a Marco Tomatis incontreranno il pubblico di appassionati durante la Festa Europea degli Autori che si terrà nel centro congressi della Provincia Cuneo dal 23 al 25 di novembre presentando una mo■ (con catalogo) costruita appositamente sul tema della kermesse letteraria incentrata sulle «Isole»: una raccolta di fumetti, noti o poco conosciuti, attuali o legati agli scorsi decenni dove la cenralità è un'isola.

«E' stata una ricerca laboriosa ma che ci ha regalato soddisfazioni ■ grandi emozioni - raccontano Cinzia Ghigliano e Marco Tomatis -. Abbiamo scoperto e riportato in superfice personaggi straordinari. E' ■ viaggio che merita ■ grande vetrina quale sarà questa festa dedicata agli scrittori di tutto ■ mondo».

giamar@lastampa.it

STESSO RICONOSCIMENTO A FANTINI, OLIVERO ■ BERTOGLIO

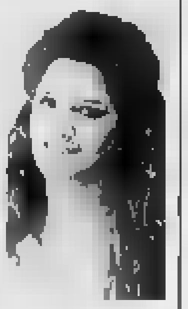
Il premio «Orpheus» a Salvatore Accardo

Il soprano Norma Fantini, il violinista Salvatore Accardo, la ■ voce saluzzese della lirica Magda Olivero e la pianista Chiara Bertoglio saranno ospiti, il 23 ottobre, alle 21, al Teatro Toselli di un gran galà organizzato dall'associazione Orpheus di Torino e dal Comune. Al soprano di Beinette che ha portato ■ ■me di Cuneo e della sua provincia nei più celebri teatri del mondo, il capoluogo offrirà il «Cuneo d'oro» ■ si aggiungerà ■ premio «Orpheus»; il riconoscimento alla carriera sarà assegnato al violinista Salvatore Accardo, «artista nato in Piemonte che diffonde la sua arte musicale a livello internazionale», mentre Magda Olivero, sarà insignita del premio quale illustre esempio per giovani artisti e Chiara Bertoglio per il ■ giovanile talento.

Norma Fantini, alcuni ■ fa, avrebbe dovuto tenere un concerto ■ Cuneo, ma l'occasione sfumò. «Ora c'è l'occasione di questo Premio Orpheus. Come allora, ■ serata sarà ■ favore della Fondazione piemontese per la ricerca sul ■cro», spiega. I biglietti (50, 30 e 15 mila) saranno in vendita dalla prossima settimana in Sala delle Colonne, via Santa Maria. [v. p.]



Il violinista Salvatore Accardo il 23 ottobre sarà al Teatro Toselli di Cuneo per ricevere il premio alla carriera



Il soprano Norma Fantini di Beinette otterrà il riconoscimento per aver portato il nome della «Granda» nel mondo

IL CANTANTE-ATTORE E LA BAND A GATTINARA

Anni 60 e dintorni con la voce di Calà

GATTINARA

■ «Globe Trotter» di viale Roma, locale nel ■ della città del vino, in provincia di Vercelli, invita venerdì alle 22,30 all'inaugurazione della stagione di musica dal vivo con Jerry Calà e la sua band.

Il cantante-attore è prossimo alla presentazione di un musi■ che lo vedrà impegnato ■ fianco di Manuela Arcuri, dalla seconda ■ di novembre all'inizio di dicembre, ■ Teatro Smeraldo di Milano. Si tratta di uno spettacolo dal titolo battistiano «...E mi ritorni in mente», sulle tracce dell'esperimento sonoro che Calà realizzò durante il tour dell'estate scorsa sotto l'etichetta «Anni Sessanta... quasi Settanta» cantando un repertorio di cover da Mina a Battisti, da Bobby Solo a Little Tony. Praticamente una formula che l'ex Gatto adotterà anche sul palco del «Globe Trotter». Ma, a proposito, pare che i Gatti di Vicolo Miracoli prossimamente si riuniscano per un progetto teatrale intitolato «Amici Miei».

Il locale gattinarese, dopo la performance di Jerry Calà, ha invitato per le prossime settimane i Disco Inferno (la ■ di venerdì 19), Adica Pongo (venerdì ■ ■ Maga Madama (venerdì 2 novembre). Come si può vedere è una colonna sonora essenzialmente legata a generi revival epocali.

Al «Globe Trotter» ogni saba■ sono invece programmate serate di disco dance. Se prenotate il tavolo, vi vengono offerti drink ■ snaks. Informazioni chiamando il numero 0163/826297. [g. bar.]



L'ex Gatto di Vicolo Miracoli Jerry Calà venerdì sera inaugurerà la stagione del Globe Trotter

CINQUE SPETTACOLI TRA LIRICA, PROSA ED OPERETTA CON ASSAGGI DI PRODOTTI TIPICI NEGLI INTERVALLI

«Cantar DiVino» a Ovada con degustazioni a teatro

Bel canto e buon vino vanno idealmente a braccetto in «Cantar DiVino»: è questo ■ titolo di una rassegna al Teatro Comunale di Ovada, che comprende anche qualche spettacolo di prosa. E' una serie di piacevoli appuntamenti, con inizio alle 21, caratterizzati dalla possibilità di assaporare gratuitamente prodotti genuini durante gli intervalli.

Il vino sarà il grande protagonista di questi intermezzi, talora gradevolmente accompagnato da formaggi, salumi e focacce, conserve, dolci ■ biscotti. Tutto ■ produzione rigorosamente artigianale.

«Cantar DiVino» è voluto dall'assessorato comunale alla Cultura e sostenuto da Provincia, Camera di Commercio e Cassa di Risparmio di Alessandria.

La direzione artistica è dell'associazione Arte in Scena, che si è avvalsa anche dell'aiuto di spon■ privati. Un modo originale di sostenere la tradizione enogastronomica locale, mantenendo certi riti - dai calici di vetro alle tovaglie bianche di tessuto - accostandola al mondo della cultura più «ufficiale».

«Vogliamo che gli spettatori possano godere di serate di buon livello artistico, senza dimentica■ le origini rurali del nostro territorio - dicono gli organizzatori -, sottolineandone anzi la piacevolezza con un brindisi».

La stagione si apre domani con «Cin Ci La», operetta in due atti di Lombardo e Ranzato, nell'allesti■ della Compagnia «La Rondine» di Torino. Il biglietto ■ 20 mila lire. Giovedì 25 è in programma uno spettacolo di prosa, «Don Chisciotte», ispirato al ■ di Cervantes, in un libero adattamento di ■ Polivka; sul palco la compagnia Filarmonica Clown di Milano (15 mila lire).

Giovedì ■ novembre spazio alla lirica con «Il Barbiere di Siviglia» di Gioachino Rossini, a cura della Società Artisti Lirici Franco Tamagno di Torino (20 mila lire). Giovedì 22 novembre ancora prosa ■ «I due gemelli veneziani» di Carlo Goldoni nell'allestimento de La Piccionaia-I Carrara di Vi■. (15 mila lire). Chiusura ■ ■ dicembre ■ un concerto sinfoni■ dell'ensemble trombe ■ timpani ■ Scala ■ Milano con musiche dal '700 ai giorni nostri (15 mila lire).

I biglietti sono disponibili in prevendita in teatro e nel ■ Tot dischi. [b. v.]



Una scena del «Don Chisciotte» portato in scena■ la Filarmonica Clown

A POMBIA TRENTA RAGAZZE PIEMONTESI ■ LOMBARDE LA SERA DI SABATO 20

Da due regioni per Miss Turismo

Fascino e generosità nella manifestazione finale al Safari Park

POMBIA

Ilenia Torti, occhi ■ capelli scurissimi, sorriso dolce e parlata sciolta, dovrà dire addio alla fascia ■ Miss Turismo 2000. Ci riproveranno invece Eleonora Ambrogi, che è Miss Arabesque uscente, e Teresa Airoldi, Miss Safari Park.

Le ■a arriverà da tutto il Piemonte e dalla Lombardia: trenta le ragazze ■ passerella la ■ di sabato 20 ottobre al Safari Park di Pombia, a due passi dal Lago Maggiore, che ospita per tradizione la finale del ■ ideato ■ Riccardo Franchini. In sette anni e con alcuni fedelissimi amici, Franchini ha creato attorno alla manifestazione prestigio e attenzione. Danno il patrocinio i Comuni della zona (per esempio Pombia con il sindaco Pilone e Castelletto Ticino con Viale) e Kiwanis Arona-Ovest Ticino. Il ricavato va a associazioni del territorio, quest'anno ■ceve il contributo la cooperativa «La Loco-motiva» per l'inserimento di disabili nel mondo del lavoro. Sono coinvolti anche i bambini delle scuole nel con■ di disegno. Il tema più che mai attuale: la pace. Fervono i preparativi al Safari Park, il titolare Orfeo Triberti ■cia sorprese con gli artisti degli spettacoli proposti nel teatro-tenda. Attesi il campione di sci Massimiliano Blardone, gli scatenati Cuba Libre ■ tantissimi altri personaggi. [m. p. a.]



Sabato scorso al Safari Park la presentazione della serata finale Riccardo Franchini (al centro nella foto) con Miss Turismo Ilenia Torti e gli altri organizzatori rivolgono a tutti l'invito

COLPO DI SCENA NELL'ORGANIZZAZIONE [illegible] PROSSIMI CAMPIONATI DI PALLAPUGNO

Dopo sette giorni il balon cambia di nuovo formula

Aldo Scavino

MONDOVI'

E' durata meno di una settimana la nuova formula dei campionati di serie A 'e B di pallapugno varata dal Consiglio federale della Fipap. La protesta [illegible] molte società e soprattutto dell'Associazione giocatori ha indotto i consiglieri federali, riuniti a Mondovì, a tornare sui loro passi ed a ripristinare la formula denominata «Bresciano» utilizzata in [illegible] stagione. [illegible] cambia nulla, dunque, ed il campionato 2002 sarà identico a quello che [illegible] sta concludendo quest'anno: una prima fase [illegible] girone all'italiana di andata e ritorno, poi inserimento delle prime sei della classifica nel gruppo A e delle ultime 6 [illegible] gruppo B. In semifinale andranno le prime tre del girone A, più la vincente degli spareggi fra le ultime tre del girone A e la prima del girone B. «Il Consiglio Federale - è detto nel comunicato stilato al termine [illegible] riunione monregalese -, preso atto delle istanze provenienti da società e giocatori, nella filosofia della migliore armonia fra tutte le componenti della disciplina, ha deliberato che la formula per il 2002 ricalchi esattamente quella adottata nel campionato in corso. Del resto la nostra intenzione è quella di mantenere invariata la formula una volta che se ne è accertata la validità».

Canta vittoria l'Aigipe, l'Associazione giocatori, che si attribuisce [illegible] merito della [illegible] indietro federale: «Sono arrivate alla nostra sede 9 fax di società che chiedevano di mantenere invariata la formula. I nostri rappresentanti in Consiglio, Voglino e Papone, hanno ottenuto, dopo una lunga discussione, che tutto rimanesse come [illegible] [illegible] vinto la logica della continuità. Respinto anche il tentativo di ridurre a 10 il numero delle squadre di serie A: saranno sempre 12, [illegible] 2 retrocessioni e 2 promozione dalla B».

Sul fronte agonistico [illegible] intanto l'attesa per la «bella» di sabato a Madonna del Pasco fra Bellanti e Danna che dovrà designare lo sfidante di Sciorella per la finale-scudetto.


Paolo Danna, uno dei protagonisti del finale di stagione nella serie A di pallapugno

In [illegible] finale Ricca d'Alba-Ceva

Gallarato si è sbarazzato di Giribaldi mentre Isoardi ha eliminato Simondi

CUNEO

Mentre nella serie A di «balon» sta entrando nel vivo la lotta per [illegible] conquista dello scudetto, in [illegible] B si è risolto tutto con la disputa degli incontri di ritorno delle semifinali. Gianluca Isoardi [illegible] Ricca d'Alba ha vinto l'incontro di San Rocco di Bernezzo contro Alessandro Simondi per 11-7 ed ha conquistato la finale dove affronterà il cebano Luca Gallarato che sabato aveva superato a Canale Oscar Giribaldi per 11-9. Domenica a Ricca [illegible] giocherà la prima finale, assolutamente platonica, dal momento che entrambe le formazioni sono già promosse in serie A.

In C1 si è disputata [illegible] Spigno Monferrato la terza finale (si gioca al meglio dei cinque incontri) che ha visto il successo di San Biagio Mondovì per 11-7. Domenica a Mondovì è in programma il quarto incontro [illegible] [illegible] squadra [illegible] casa guidata da Tonello che ha la possibilità di ottenere il terzo successo e di aggiudicarsi la vittoria nel campionato.

In C2, a Gottasecca, nella semifinale di andata, preziosa vittoria esterna della Subalcuneo (Unnia) sulla Spes (Manfredi) per 11-10. La squadra di Clavesana (Grasso) è già qualificata per la finale. Nel campionato juniores la compagine della Doglianese, battendo quella [illegible] di Chiusa Pesio per 9-7, ha conquistato la finale. Rinviato invece il ritorno dell'altra [illegible]ifinale fra Ceva e Cortemilia. Rinviata pure la finale del torneo allievi fra Taggese e Cortemilia. **[a. s.]**

OGGI LA NOICOME BREBANCA PARTE PER MONTICHIARI [illegible] FESTEGGIA IL SUO PALLEGGIATORE-ALLENATORE

Fefè De Giorgi e i primi 40 anni

Tre volte sul tetto del mondo ora vuole lo scudetto

Luca Ferrua

[illegible]

Era il [illegible] ottobre 1961, quando in quel di Squinzano, provincia di Lecce, veniva al mondo Ferdinando De Giorgi. Nato per palleggiare, dotato di una sensibilità tecnico-tattica fuori dal comune a 17 anni porta in serie B [illegible] squadra del paese. Poi l'A1 ad Ugento, sestetto che nella stagione 1985-86 riesce a far tremare il Panini di Velasco - futuro campione d'Italia - costretto [illegible] gara [illegible] dalle mAgie di «Fefè» e Hugo Conte. Il «divo» Julio resta impressionato dal talento di De Giorgi e l'anno dopo [illegible] [illegible] porta a Modena, dove «Ferdi» incassa un tricolore. Poi ci sono le maglie di Montichiari, Padova e Falconara, [illegible] soprattutto quelle azzurre della Nazionale. Nel '90 ecco il primo Mondiale, il sogno brasiliano, nel '94 il secondo in Grecia, nello stesso anno comincia l'avventura di Cuneo che porta fiumi di Coppe. Nel '98 il terzo sigillo iridato. Intanto [illegible] arrivati anche il ritorno a Montichiari e l'addio a Cuneo. Poi il richiamo della «Granda» è forte [illegible] [illegible] mille peripezie «Fefè» si ritrova palleggiatore-allenatore, a 40 anni e con tanta voglia di [illegible] ancora uno scudetto, un Tricolore da sentire suo come potrebbe essere solo quello conquistato nel doppio ruolo.

Oggi si festeggia, pochi giorni l'avventura - condivisa con Sartoretti - di essere stato celebrato a Buenos Aires come un componen[illegible] della squadra del secolo. Nel pomeriggio la squadra partE per Montichiari dove domani sarà in campo per [illegible] sfida di serie A1, in un Palasport dove «Fefè» è sceso in campo tante volte e dove sono pronti a festeggiarlo.

I primi auguri sono quelli del presidente Ezio Barroero: «E' una grande emozione poter festeggiare con lui questa ricorrenza. A 40 anni soLo i grandi come Zoff [illegible] Baresi hanno saputo dare quanto lui sta dando alla nostra società». E [illegible] conclusione la parola spetta al festeggiato. «Come tutte le cose quando ci sei dentro non le vivi [illegible] pieno - dice De Giorgi - , sono contento e spero di continuare sempre a fare bene, qualunque sarà il mio ruolo».


Il neo quarantenne Fefè De Giorgi con i compagni che dirige nel doppio ruolo di palleggiatore-allenatore (BEDINO)

Top Four e System Work vanno avanti in Coppa

Busca e Mondovì sono promosse tra i sestetti maschili Cosmo Bieffe punta al ripescaggio in campo femminile

CUNEO

Si chiude stasera alle 21 [illegible] Alessandria con l'incontro tra i padroni di casa e i ragazzi della Banca regionale europea Cuneo la prima fase [illegible] Coppa Italia [illegible] volley: [illegible] tratta dell'ultima partita ancora da disputare, mentre i primi verdetti sono già stati pronunciati nei giorni scor[illegible]. E si tratta di notizie positive per le formazioni [illegible] si sono infatti qualificate alla seconda fase le due squadre di B1 maschile, Top Four Busca [illegible] System Work Mondovì, [illegible] la Bieffe Cosmo Cuneo (B1 femminile) sarà probabilmente ripescata tra le migliori 24 seconde a livello nazionale.

La Top Four Busca ha concluso a punteggio pieno e [illegible] perdere un set il girone di qualificazione. Dopo l'amichevole di venerdì contro la Noicom Bre Banca, che ha visto la squadra di De Giorgi imporsi per 3 - 0, i buschesi non hanno avuto difficoltà sabato scorso a battere per 3 - 0 il Parella Torino.

Con il Mondovì già [illegible] riposo e concentrato sul campionato fin da mercoledì scorso, la Banca regionale europea ha incassato in due giorni due sconfitte al tie-break: sabato la squadra di Pellissero è stata battuta in casa dall'Alessandria, mentre domenica ha subito stessa sorte [illegible] stesso punteggio ad Asti.

[illegible] campo femminile, altre due sconfitte al tie-break per le formazioni della Granda: la Bieffe Cosmo Cuneo è stata superata in trasferta dal Piossasco, [illegible] tre l'Alba Galleria è caduta sul parquet di Asti.

Sabato prossimo prenderanno il via i campionati. Intant[illegible] [illegible] tenuta lunedì [illegible] in municipio la conferenza stampa della Pallavolo Busca. Ai presenti il presidente Marco Gallo ed Alberto Aimar hanno illustrato le novità [illegible] stagione: particola[illegible] attenzione è stata riservata allo sponsor della Top Four. E' stata presentata la maglia della prima squadra, che sarà di colore giallo e grigio, [illegible] del settore giovanile. [illegible] stata anche presentata la divisa da gioco della under 17 femminile che giocherà con lo scudetto Libertas cucito sul petto. **(p. b.)**

[illegible]PORT

CORSI

Aperte le iscrizioni alla «Cuneoginnastica»

Corsi promozionali per tutte le età a partire dai quattro anni: è quanto propone la Cuneoginnastica, con un occhio di riguardo per i più più piccoli (pulcini ed anatroccoli) che potranno iniziare con un'attività di tipo ludico accompagnata dalla musica per passare gradualmente ai primi elementi di artistica e ritmica. Novità assoluta un cor[illegible] di baby funky. Per iscrizioni e informazioni (anche per i corsi rivolti agli adulti): Cuneoginnastica [illegible] Roma 62, tel. 0171 67.977. **[c. g.]**

PODISMO

Domenica a Garessio la «marcia di scave»

La «Marcia di scave» [illegible] 13 chilometri, rinviata due settimane fa per maltempo, si disputa domenica, ore 9,30, con partenza da viale Marro. **(s.c.)**

TENNISTAVOLO

Oltre 150 piemontesi al Torneo Città di Verzuolo

Oltre 150 atleti provenienti [illegible] tutto il Piemonte hanno [illegible] vita al 19° «Torneo Città di Verzuolo-Trofeo A4 Utensili speciali» di tennistavolo. I cuneesi hanno ottenuto una vittoria e tre secondi posti. Nel singolo femminile di III categoria ha vinto la verzuolese Silvia Racca davanti alla [illegible] Laura Takas; nel doppio femminile medaglia d'argento per Silva Racca ed Elisa Binello e nel doppio maschile per Gian Maria Armando ed Alberto Abbà. Nella categoria assoluta primo e secondo posto per i «verzuolesi» Alexander Vinokourov [illegible] Sha Ke in campo maschile, secondo posto per Zhang Yu in campo femminile. Nella classifica per società dominio dell'A4. Nel prossimo weekend riprendono i campionati con la seconda giornata di andata: in A2 maschile la Spedizioni Tonoli giocherà in trasferta con [illegible] Pieve Emanuele, tra le donne il Credito Cooperativo Bene Vagienna ospiterà il Recoaro Bolzano. **[a. s.]**

VELA

SUCCESSO A CAGLIARI

Lamorrese trionfa nelle prove iridate del «Mumm 30»

CUNEO

Per la «Granda» arrivano [illegible]nche successi nella vela, a rinverdire i fasti dei fratelli Pirinoli [illegible] un successo iridato. Con 23 punti di distacco (39 [illegible] totale) in sette regate, l'imprenditore lamorrese Maurizio Abbà, titolare di un'azienda di verniciatura a Magliano Alfieri, di ha vinto, a bordo di «Alina», il campionato del mondo classe «Mumm 30». Manifestazione velistica organizzata dallo Yacht Club di Cagliari in collaborazione con Wind Telecomunicazioni, Audi [illegible] BNL. Sull'imbarcazione oltre all'armatore cuneese, erano presenti il timoniere Luca Valerio e il tattico norvegese Herman Hornjohannessen.

Al [illegible]do posto si è classificato il romano Andrea Cecchetti, armatore [illegible] «Bagua», [illegible] il triestino Gabriele Be[illegible] Terzo l'«Ite.net-Wind» di Biagio Menditto e Pierpaolo Cristofori (armatore-timoniere) con Lorenzo Bressani protagonista assoluto dell'intera stagione velistica: d[illegible] campionati italiani, un campionato del Mediterraneo, numerose tappe del circuito Ims, argento al campionato del mondo Ims e bronzo al campionato europeo Beneteau 25.

L'ultima giornata di gare non era cominciata bene a [illegible] dell'assenza di vento e nebbia, che hanno rischiato di far annullare l'ultima prova. Invece, dopo le 15, con un vento di scirocco tra i 10 e i 12 nodi, è [illegible] dato il via alla settima regata, che ha visto il successo di «Bagua». Alla vela di Maurizio Abbà, giunta nona, è bastato, dato il consistente vantaggio (31 punti), fare una gara di semplice controllo sugli avversari. **[l. m.]**

CICLISMO

DOPO IL TRIONFO TRA GLI AMATORI A PIANEZZA

Un savigliananese vince il titolo regionale Uisp


Pasquale Martino ha bissato il titolo nella categoria «Giovani» vinto alcuni anni fa

Piero Bertoglio

SAVIGLIANO

Grazie alla vittoria ottenuta a Pianezza, [illegible] ciclista saviglianese Pasquale Martino si è aggiudicato il titolo di campione regionale amatori Uisp, bissando così la vittoria ottenuta già tre anni fa nella categoria "giovani", che comprende corridori tra i 18 e i 39 anni.

Martino è giunto in tredicesima posizione, ma grazie ai punti ottenuti nelle gare precedenti ha portato una maglia prestigiosa alla società per la quale corre da tre stagioni: la [illegible] Cicli Angaramo-Fortesan [illegible] Savigliano, una delle società leader per il ciclismo amatoriale.

«Siamo molto soddisfatti per l'importante risultato [illegible] da "Lino" Martino - dice il presidente [illegible] società ciclistica saviglianese, Luciano Angaramo -, che premia la sua dedizione, la sua serietà e il suo impegno». Martino ha 28 anni e da alcune stagioni si dedica esclusivamente alla bicicletta, prediligendo le corse su strada. Fino a qualche anno fa si dedicava al triathlon, nel quale ha ottenuto importanti risultati, vincendo anche il trofeo «Città di Cuneo». Poi alcuni problemi a un ginocchio lo hanno costretto ad abbandonare il podismo.

Dopo aver corso alcuni anni per i colori della «Tuttociclo Mondialpol», [illegible] entrato nella società amatoriale della [illegible] città [illegible] non sono mancate le soddisfazioni. Martino ha anche fatto parte della squadra [illegible] Angaramo - Fortesan che nello scorso mese di agosto si è ben comportata nel Giro delle Valli Cuneesi e delle Alpi del Mare, classificandosi al settimo posto nella graduatoria dei tesserati Uisp.



Carrefour
UN MESE DI PREZZI DA SOGNO.
ANNIVERSARIO
CRISTALIA
CRISTALIA
L. 120
€ 0,06
RIO CASAMIA
L. 1.590
€ 0,82
S O L O
MERCOLEDÌ 10
OTTOBRE
DOMENICA 14 OTTOBRE
SIAMO APERTI
a Pinerolo e a Torino C. Grosseto
dalle ore 9.00 alle ore 20.00
Carrefour
è di parola.

COME CAMBIA LA METROPOLI



COLLEGNO, LA [illegible] POI IL CALO

Hanno un andamento abbastanza ondivago i dati sulla popolazione nelle città della prima cintura di Torino. Sono sicuramente in calo: Grugliasco, che dai 40.344 abitanti del [illegible] scende [illegible] 39.303 del luglio 2001 (ne registrava 39.890 nel '99 e 39.539 nel 2000), Moncalieri, che passa nello stesso periodo [illegible] 57.698 residenti [illegible] 56.088 (57.025 nel '99 e 56.185 nel 2000) [illegible] Settimo, discesa anch'essa, anche se di meno, dai 47.390 ai 47.202 (47.267 nel '99 e 47.062 nel 2000). Crescono, con un moto lento ma continuo, Orbassano, che da 21.749 passa [illegible] 21.869 (21.761 [illegible] '99 e 21.854 nel 2000), Nichelino che sale da 46.233 a 47.799 (47.077 nel '99 e 47.654 nel 2000) e Beinasco, che progredisce con moderazione, arrivando ai 18.509 del luglio scorso mentre nel '98 [illegible] aveva 18.349 (18.337 nel '99 e 18.438 [illegible] 2000). Hanno avuto una crescita continua, ma sembrano [illegible] in calo Collegno (foto), che, sebbene passi dai 47.776 del '98 ai 48.319 del luglio 2001, registra una perdita rispetto all'anno precedente che ne contava 48.538 (nel '99 erano invece 48.092). Stessa sorte per Venaria, che sale dai 35.759 del '98 ai 36.038 del '99, [illegible] ancora di [illegible] unità nel 2000 per poi attestarsi ai 35.986 residenti del luglio 2001.

Lo sboom non si ferma: i torinesi sono 899.921

Costante la discesa demografica nonostante gli arrivi di stranieri

Emanuela Minucci

Nel mese di ottobre, dai registri dell'anagrafe, se ne [illegible] andati in 325. E, senza saperlo, questi signori, insieme [illegible] la loro [illegible] hanno rispedito Torino nel 1957. Bisogna infatti risalire a quarantaquattro anni or sono per scoprire alla [illegible] «totale popolazione» un numero che comincia per otto. La stessa cosa accade oggi: i residenti a Torino sono scesi a quota 899.921. Era dal 1991 che ci eravamo abituati a quell'idea di «novecentomila e rotti». Oggi il tetto negativo è stato sfondato, infilando la città in una macchina del tempo che le ha tolto, dal punto di vista dei registri anagrafici, quasi mezzo secolo. C'è una piccola differenza, però rispetto al 1957. Oltre al fatto che allora, per fare [illegible] esempio, [illegible] città circolavano soltanto 91 mila auto contro le 600 mila attuali, oggi Torino [illegible] una città dalla doppia vita. Piccola [illegible] notte, fitta di pendolari di giorno. Con tutti i problemi che da questa geometria variabile discendono. Dove vanno gli abitanti che lasciano Torino? In gran parte si trasferiscono, per motivi economici, nei Comuni della seconda cintura, dove alloggi [illegible] vita costano meno. «Se questo mese abbiamo sfondato al contrario quota [illegible] mila abitanti, questo record [illegible] un solo problema - spiega il sindaco Chiamparino - quello dei rapporti fra la nostra amministrazione e quella dei Comuni dell'hinterland. Legame che va approfondito per migliorare i collegamenti fra il capoluogo e i centri [illegible] cui arrivano ogni giorno migliaia di pendolari».

Ma torniamo all'emorragia dei residenti. Che pensa [illegible] proposito [illegible] professor Mauro Reginato, titolare della cattedra di Demografia alla facoltà di Economia? Non si allarma più di tanto. [illegible] risponde: «Non è un migliaio di persone, in più [illegible] in meno, che trasforma una città. Ciò avviene, piuttosto, attraverso i lenti [illegible] lunghi processi dovuti alla natalità, [illegible] mortalità, al saldo migratorio». Scende nei dettagli: «Nel 1955 Torino superò gli [illegible] mila abitanti; tre anni dopo raggiunse i [illegible] mila. Quindi impiegò 19 anni per raggiungere il suo valore massimo, poco più di un milione e 200 mila residenti e in questo periodo gli alti valori della natalità si associano a [illegible] saldo migratorio positivo. Per piombare [illegible] questa cifra ci sono voluti 27 anni, segnati da culle sempre più vuote». Ed è [illegible] quel punto, nei 43 anni compresi tra il '58 ed oggi, che, secondo Reginato, [illegible] è consumato [illegible] grande cambiamento: «In questo mezzo secolo la popolazione torinese ha raggiunto livelli di speranza di vita superiori ai 75 anni: basti pensare che oggi gli ultrasessantacinquenni sono pari al 20 per cento del totale e gli "over ottanta" al 5 per cento, valore superiore alla media nazionale che viaggia attorno al 4. Ed [illegible] qui che Torino [illegible] diventata città più internazionale, con l'arrivo di 137 mila stranieri residenti da 143 nazionalità diverse».

Un'altra trasformazione importante ha riguardato [illegible] famiglie, con una crescita vertiginosa dei nuclei formati da una sola persona (che oggi hanno raggiunto il 40 per cento del totale) ed un calo [illegible] quelli più numerosi. Il ritorno a 900 mila [illegible] stato molto più lento di quanto non fu [illegible] cammino [illegible] l'incremento: «E tutto fa pensare - conclude Reginato - che [illegible] ulteriori riduzioni ci saranno, queste avverranno ad una velocità molto bassa». Al di là della cifra record, scandagliata [illegible] demografi, c'è, [illegible] si diceva, una città dal doppio volto: piccolissima quando si dorme, come ai tempi [illegible] cui davanti alle case spuntava il cartello «non [illegible] affitta ai meridionali», ma una metropoli autenticamente caotica nel pomeriggio, quando pendolari e «city-users» (l'utente «mordi e fuggi» della città che viene qui per studiare, lavorare [illegible] fare shopping) fanno lievitare la sua popolazione sino a oltre [illegible] milione di persone.

Si tratta di quella famosa metropoli a due tempi di cui sociologi e tecnici della viabilità si occupano già da qualche [illegible]. Una città da cui si fugge per [illegible] alloggi dai prezzi modici, ma pure una città ad alto tasso di single. Persone sole, per lo più anziane, che chiedono [illegible] Torino servizi diversi, [illegible] nuova e giovane forza lavoro, orari e tempi nuovi per far quadrare l'ufficio con la banca e il supermercato.

A queste domande cerca di dare risposta, già da qualche anno, l'Ufficio Orari [illegible] Tempi della città, diretto da Renato Lattes che spiega: «Stiamo lavorando sodo per tentare [illegible] rispondere ai bisogni di una città inedita. Una città anziana, zeppa di persone sole, con i mezzi pubblici che di giorno rischiano il collasso e la [illegible] viaggiano vuoti. I primi risultati si vedranno fra qualche mese con la creazione dello sportello unico, che semplificherà ogni pratica burocratica. Negozi e supermercati, poi, cercheranno, [illegible] nostro sollecito, di restare un po' più aperti».



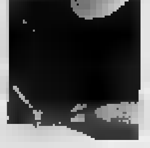


Com'eravamo.... Com'era piazza Castello in questa foto degli Anni Cinquanta Nel 1957 Torino crebbe a ottocentomila abitanti Nei decenni successivi toccò il tetto di un milione e duecentomila Dal 1991 la discesa ai novecentomila e rotti

Marco milionesimo virtuale

E' il milionesimo cittadino in [illegible] città che conta [illegible] di 900 mila abitanti. Si chiama Marco, Marco Arduino, [illegible] stato [illegible] simbolo [illegible] grande urbanizzazione degli Anni Sessanta: figlio del boom, venne al mondo all'ospedale Maria Vittoria nel febbraio del 1961; alle [illegible] mattino, perché allora di tagli cesarei se ne facevano pochi, e i Marchi, le Patrizie e [illegible] Tiziane [illegible] quando pareva [illegible] loro, spesso a ore impossibili. Sembrava [illegible] parto come tanti, [illegible] qualche ora più tardi in corsia arrivò [illegible] sindaco Peyron [illegible] la giovane mamma seppe d'aver messo al mondo il torinese numero un milione.

Tutta la città festeggiò Marco: in una Torino che si popolava rapidamente grazie agli immigrati del Sud, ai «terroni», non dispiacque il fatto che il torinese numero un milione fosse [illegible] concepito in [illegible] famiglia piemontese. Il Comune offrì un corredino al neonato e gli intestò [illegible] libretto di risparmio, gli artigiani gioiellieri cesellarono per lui una campana d'argento munita di carillon; nel piccolo appartamento di via Perosa arrivarono fiori, telegrammi, le telecamere della televisione. «Ne faremo un buon cittadino», promise il padre Carlo, che [illegible] lasciato la campagna per venire a fare l'operaio alla Fiat, «e se ne avrà voglia, lo faremo studiare».



Marco Arduino

Oggi Marco [illegible] quarant'anni, un negozio di ottica vicino alla Gran Madre, una vita [illegible] tante in una città che da tempo [illegible] sente più capitale, «anche se la amo molto», ed è [illegible] simbolo del rapido declinare di quel sogno che allora portò la [illegible] famiglia [illegible] Torino: la città, la fabbrica, i bambini da far studiare. I suoi genitori sono tornati a vivere nel paese d'origine, [illegible] Santo Stefano Roero: «In città non c'è più nulla che mi attiri, a parte i miei figli», dice la mamma Teresa. Marco, che dopo un matrimonio finito ha trovato [illegible] nuova compagna, [illegible] ha ancora avuto figli, [illegible] neppure ne ha avuti sua sorella. Così si spopolano le città. [st. m.]

IL SOCIOLOGO: TORINO STA FINENDO DI SALDARE I CONTI CON IL SUO PASSATO [illegible] CITTA' INDUSTRIALE

Un nuovo ciclo dopo il grande terremoto

Arnaldo Bagnasco

Il primo gennaio 1990 è stato l'ultimo Capodanno festeggiato da più di un milione di torinesi. Da allora la popolazione del Comune è costantemente diminuita, a un ritmo in media di circa 9.300 persone all'anno. I dati ora comunicati dicono che siamo 899.921. Dall'inizio dell'anno si sono persi 1066 torinesi [illegible] possiamo stimare, considerando il trimestre che manca alla fine dell'anno, che nel 2001 se ne saranno persi in tutto poco più di 1400.

Se confrontiamo [illegible] la media ricordata prima, gli ultimi dati dicono che la perdita di popolazione rallenta. L'anno [illegible] si sono persi 2700 residenti, nel 1999, 6000.

La serie di dati demografici di Torino dal dopoguerra [illegible] oggi registra una specie di terremoto sociale, una grande onda sismica che si [illegible] ora attenuando. Nel 1950, i residenti erano 735.000; saliranno sino a [illegible] picco di oltre 1.200.000 nel 1974, per tornare oggi ai livelli grosso modo del 1957.

Sappiamo il perché di questo terremoto: in un primo momento è la grande [illegible] di Torino, motore dello sviluppo nazionale, secondo [illegible] modello [illegible] produzione di grande serie, [illegible] intensità di lavoro, che attirava popolazione.

Quel modello di produzione è poi entrato in crisi in tutto il mondo, e le città che più ne hanno risentito sono quelle in cui era presente in forme più tipiche [illegible] esclusive. I dati demografici registrano allora le conseguenze sociali della trasformazione: la crisi, poi [illegible] forme di produzione industriale [illegible] l'esplorazione di attività in altre direzioni. Torino sta finendo di saldare i conti col passato, e sta forse ricominciando un nuovo ciclo.

Non dobbiamo comunque pensarla a misura del solo comune: la vera Torino è [illegible] metropoli di almeno 1.650.000 abitanti, nella quale si è ridistribuita la popolazione.

IL DISEGNO DI LEGGE IN CONSIGLIO REGIONALE, LA SINISTRA SI SCHIERA: 35 PREGIUDIZIALI E 418 RICHIESTE DI SOSPENSIONE

Cofferati in campo contro i buoni-scuola della giunta Ghigo

«Favorisce troppo i privati, crea disparità». La Cisl e la Margherita scelgono la strada delle modifiche

Maurizio Tropeano

«Silvia frequenta [illegible] prima media di una scuola pubblica [illegible] spende mediamente 2 milioni all'anno. A lei che vive in una famiglia con un reddito annuale [illegible] 40 milioni di lire la Regione Piemonte non darebbe [illegible] lira. Gianluca frequenta la stessa classe ma in un istituto privato. I suoi genitori hanno un reddito di 140 milioni di lire. A lui la Regione Piemonte darebbe un buono scuola di 900 mila lire. Ecco, il [illegible] di Silvia e Gianluca dimostra [illegible] sostanza classista di questa legge voluta dalla regione Piemonte». Sergio Cofferati, segretario nazionale della Cgil, non usa [illegible] misure per criticare il disegno di legge sui buoni-scuola proposto dall'assessore regionale all'Istruzione, Giampiero Leo, da ieri di nuovo all'esame dell'Assemblea [illegible] Palazzo Lascaris.

Cofferati promette «iniziative di contrasto contro l'introduzione dei buoni scuola che così come proposti da Ghigo, e prima di lui da Formigoni, [illegible] presentano come vere e proprie alternative al diritto allo studio». Per il segretario della Cgil «con questo disegno di legge si nega [illegible] principio delle pari opportunità anche perché il contributo [illegible]gnato aumenta in proporzione alla crescita del reddito». Aggiunge: «E' un provvedimento studiato per incentivare le iscrizioni non tanto verso le scuole cattoliche ma soprattutto verso i privati dove esistono condizioni di lavoro per gli insegnanti sensibilmente sotto la [illegible].

Secondo Cofferati il disegno è chiaro: «Il centrodestra a livello locale con i buoni-scuola e nazionale parte da un pregiudizio ideologico: mettere in discussione la funzione della scuola pubblica prevista dalla Costituzione, prima ancora di affrontare il rapporto fra pubblico [illegible] privato». La prova? «Uno dei primi atti del governo Berlusconi è stato [illegible] blocco della riforma dei cicli scolastici senza alcuna ipotesi alternativa. [illegible] tratta di [illegible] scelta fatta solo per depotenziare [illegible] scuola pubblica, per lasciarla deperire rendendola [illegible] attrattiva, [illegible] efficiente». Ecco perché la Cgil [illegible] «pronta ad offrire una sponda nazionale» alle proteste piemontesi.

Diversa la posizione della Cisl. Il segretario regionale, Mario Scotti, in una lettera al presidente Ghigo spiega che la sua organizzazione [illegible] intende fare guerre di religione, e nemmeno affrontare ideologicamente la contrapposizione scuola pubblica-scuola privata». Scotti afferma che [illegible] Cisl «apprezza l'impegno dell'assessore Leo di avviare un tavolo di confronto e concertazione» e avanza tre richieste di modifica al testo: «Abbassare in [illegible] significativo il tetto massimo di 140 milioni [illegible] reddito, eliminare la franchigia di spesa per le fasce più basse, prevedere nei costi dello studio non solo le rette, ma anche i libri di testo, trasporti e mense».

Le prime due richieste, di fatto, sono recepite negli emendamenti presentati dalla Casa [illegible] Libertà e dai radicali [illegible] disegno di legge dell'assessore Leo. Anche i consiglieri della Margherita, Saitta e Giordano, hanno formulato modifiche «per rendere il provvedimento più accessibile alle famiglie più povere». La battaglia si preannuncia durissima: Ds, Rifondazione Comunista, Comunisti Italiani, Sdi, Verdi e Riformisti per l'Ulivo si sono presentati [illegible] Consiglio regionale [illegible] 35 pregiudiziali e 418 richieste di sospensione.

FUNZIONE PUBBLICA, SI VOTA PER LE RSU

"Voglio partecipare anch'io" è lo slogan che la Funzione pubblica [illegible] Cgil ha scelto per la sua campagna elettorale per l'elezione [illegible] delegati che coinvolge 112 mila lavoratori in Piemonte, la metà [illegible] Torino. Ieri in una affollata assemblea alle Molinette il segretario generale Sergio Cofferati ha ricordato che la democrazia ha bisogno di regole e di partecipazione. Ha aggiunto: «Oggi c'è l'idea, molto esplicita nel privato e che arriverà anche nel pubblico, di mutilare il sindacato confederale e [illegible] suo ruolo complessivo a favore della nascita di una miriade [illegible] sindacatini corporativi». Ha aggiunto: «Il libro bianco di Maroni assomiglia, e in alcune parti è identico, al documento di Parma della Confindustria: la scelta è competere non sulla qualità dei prodotti ma riducendo il costo del lavoro».

DOPO LA TRAGEDIA DI LINATE



SOPRALLUOGO [illegible] ISPETTORI

Dopo la sciagura allo scalo milanese di Linate, il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha disposto subito una [illegible] di controlli sull'aeroporto di Caselle: gli ispettori della polizia giudiziaria [illegible] sono recati ieri mattina allo scalo. L'obiettivo è quello [illegible] verificare le condizioni di sicurezza: Caselle è priv[illegible] di un impianto radar di terra, e il magistrato vuole rendersi conto se i sistemi alternativi messi [illegible] punto garantiscano la sicurezza per i viaggiatori. L'aeroporto [illegible] Caselle [illegible] già [illegible] centro di un'inchiesta che riguarda alcuni problemi al sistema di aiuti visivi luminosi. In quel caso Guariniello [illegible] contestato l'attentato alla sicurezza dei trasporti e l'omissione volontaria di cautele contro gli incidenti. E' indagato l'allora amministratore delegato della Sagat, Claudio Boccardo

Caselle, sulle piste vigila il satellite

Da due anni all'aeroporto è in funzione un sistema di localizzazione di tutti gli automezzi che si muovono all'interno della «fascia rossa»

Gianni Bisio

No, il radar di terra, l'Asmi, l'aeroporto di Caselle non ce l'ha: lo ha confessato a «Porta [illegible] porta» il commissario straordinario dell'Enav, l'ente di assistenza al volo, Sandro Gualano. D'altra parte, l'«Aerodrome surveillance monitoring indicator», come lo chiamano i tecnici, sottoprodotto dell'Asmgcs (Advanced surface movement guidance and control system), [illegible] è obbligatorio per uno scalo [illegible] come quello di Torino. Ed è solo «recommended», cioè raccomandato, per scali di grande complessità, con più piste e più movimenti.

L'Asmi di Caselle [illegible] però in dirittura di arrivo: «Arriverà entro il 2002. Me lo ha assicurato il commissario Gualano proprio stamane (ieri per chi legge, ndr) nel corso di una telefonata», annuncia Fabio Battaggia, amministra[illegible] d[illegible] della Sagat. Aggiunge. «Nelle priorità dei progetti Enav quello di Torino è al quarto posto, dopo Malpensa, Linate e Venezia: a breve avremo un incontro per decidere sulla [illegible] installazione».

Ma ciò non significa che Caselle, oggi [illegible] fino al 2002, [illegible] sia sicuro; anche nella delicata fase degli spostamenti a terra degli aerei e dei mezzi ausiliari aeroportuali, quando la visibilità è scar[illegible]. Cioè per circa 20 giorni all'anno. A parte le procedure che debbono essere seguite dai piloti, in collegamento con la torre, nell'avvicinamento alla pista sui raccordi dalla via di rullaggio, Caselle da un paio d'anni può fruire di un sistema di localizzazione satellitare (Gps) di tutti gli automezzi che si muov[illegible] [illegible] «fascia rossa» cioè nei 150 metri intorno alla pista.

«In particolare - spiega il direttore delle infrastrutture Sagat, Ruggero Poli - ce l'hanno i "follow-me", i veicoli che in caso di visibilità scarsa, quando si opera con l'Ils in categoria 2 o 3, accompagnano l'aereo al decollo o lo rilevano al termine dell'atterraggio». [illegible] pratica [illegible] come [illegible] [illegible] localizzatore fosse sull'aereo in movimento. Ma il Gps è anche [illegible] bordo dei mezzi spartineve, d[illegible] "prove-frenata" [illegible] di tutto quel che può interferire nell'area operativa. E l'Ufficio agibilità, in costante contatto con la torre di controllo, ha un monitor sul qua[illegible] compaiono tutte le posizioni in tempo reale con l'approssimazio[illegible] di due metri. Lo stesso monitor è anche sistemato sui veicoli dei responsabili dell'agibilità». La burocrazia invece, per ora, impedisce la soluzione più semplice: cioè che un ripetitore del monitor sia nella torre di controllo.

Detto in parole più semplici: la Sagat ha cercato di coprire con sistemi alternativi un ritardo nell'introduzione del radar di terra, sistema che peraltro solo aeroporti come Londra [illegible] Francoforte hanno parzialmente in funzione. Si è fatto ricorso sia al Gps, sia a barriere luminose monitorizzate, sia a barriere a microonde, che avvertono di eventuali irregolarità. Il Gps contribuisce a segnalare il pericolo anche a chi inavvertitamente [illegible] nella «fascia rossa».



Il Gps trasmette in tempo reale tutti i movimenti fino a 150 metri dalla pista

Insomma quello di Caselle non è quell'aeroporto primitivo che qualcuno ha voluto far apparire a «Porta a porta»: a suo tempo la Sagat acquistò il modernissimo Ils di categoria 3 e lo «regalò» all'Enav per evitare anni di lungaggini burocratiche. Dopo l'11 settembre ha messo in funzione, in proprio, il controllo radiogeno dei bagagli sul quale il ministero dei Trasporti sta ancora palleggiando le procedure. Per l'Asmi la Sagat «resta in fiduciosa attesa».

ILLUSTRATA LA NUOVA MAPPA DEGLI UFFICI. FRA GLI OBIETTIVI PRINCIPALI CONCENTRARE LE ATTIVITA' E RISPARMIARE SUGLI AFFITTI

Via libera alla grande «rivoluzione» in Comune

Entro il 2003 trasloco per 1500 dipendenti

Giuseppe Sangiorgio

Ecco la nuova mappa degli uffici municipali. L'assessore Paolo Peveraro l'ha illustrata ieri in giun[illegible]. Dando via libera ad una riorganizzazione della macchina amministrativa che si concluderà nel 2003, fra poco più di 15 mesi. Si tratta - ha detto - [illegible] una [illegible] e propria «rivoluzione» che sposterà almeno 1500 dipendenti e, alla fine, accorperà sotto uno [illegible] tetto [illegible] delle medesime divisioni, sino ad oggi dislocati anche in quattro [illegible] cinque punti della città [illegible] [illegible] edifici per i quali il Comune ha pagato e paga affitti che ogni anno assorbono circa 9 miliardi.

L'operazione, oltre ad abbassare i costi (stando ai calcoli da 9 a 5 miliardi e mezzo), svuota il corpo centrale di Palazzo Civico, distribuendo il personale negli immobili di proprietà, resi liberi dall'ingresso di magistrati e avvocati nella nuova struttura del Palagiustizia.

Secondo le intenzioni dell'assessore, fra i primi a traslocare saranno gli uffici tecnici del Patrimonio di piazza San Giovanni e di [illegible] Arsenale, che [illegible] sede sopra l'ex Pretura, lasciando posto, in piazza [illegible] Giovanni alla divisione Parcheggi (adesso è in via Battisti) e all'Arredo Urbano di via Buozzi. I tempi del trasferimento sono però condizionati dal[illegible] ristrutturazione (in atto) di quest'ala staccata da Palazzo Civi[illegible], sino [illegible] ieri occupata dalla magistratura.

Poco più in là, ossia alla Curia Massima (lato di via San Domenico) andranno gli uffici amministrativi del Patrimonio, che attualmente sono nel corpo centrale del Comune e che, appena traslocati, daranno maggior spazio ai gruppi consiliari. Sempre alla Curia Massima finiranno [illegible] Procedure amministrative e urbanistiche ora in locali d'affitto in via Avellino.

Altra partita per il complesso municipale di via della Consolata (l'ex Ufficio d'Igiene, anch'esso liberato di recente) dove andranno: gli uffici dei Sistemi informati[illegible] oggi [illegible] affitto da privati in via Garibaldi, lo Sportello unico di [illegible] Re Umberto 5 insieme con le Relazioni internazionali. In partenza pure gli addetti all'Edilizia Pubblica che, dai locali di via Palazzo di Città 20, di piazza San Giovanni e di piazza della Repubblica, saranno riuniti in una sola sede in via Corte d'Appello 10.

Infine il trasloco della ripartizione Tasse e Tributi, da corso Vittorio Emanuele [illegible] in via Vigone, nel complesso del «Lingottino», dove troveranno collocazione il Catasto, l'Economato, il settore Acquisti (oggi in via Bixio) e il Lavoro che libererà una parte della palazzina di corso Ferrucci, nella quale verrà accorpato tutto il Commercio, che adesso [illegible] dislo[illegible] in cinque edifici diversi. Abbandonerà corso Ferrucci, pure l'Ufficio Pace che sarà trasferito in via Delle Orfane 18, a fianco del settore che si occupa delle problematiche giovanili, che entro dicembre verrà trasferito da via Assarotti.

Un tourbillon di spostamenti che, secondo quanto ha detto Peveraro al sindaco [illegible] ai colleghi di giunta, ha quattro obiettivi: 1) concentrare le attività per rendere un servizio migliore ai cittadini; 2) Alleggerire Palazzo Civico per utilizzarlo prevalentemente a fini istituzionali; [illegible] Ridurre le spese d'affitto; 4) Individuare gli immobili da vendere.

PROPOSTA: SPONSOR PER LE AREE VERDI

Perché non [illegible] «sponsor privati» in grado di occuparsi [illegible] [illegible] contribuire economicamente alla manutenzione delle aree verdi cittadine? Lo domanda all'assessore Roberto Tricarico, [illegible] segretario di An, Agostino Ghiglia. Che, accogliendo l'iniziativa di Paola Ambrogio, coordinatrice della commissione Ambiente della circoscrizione Centro-Crocetta, con il capogruppo Ferdinando Ventriglia e il consigliere Walter Altea, [illegible] presentato in Sala Rossa una proposta di deliberazione in cui spiega che «gli interventi degli sponsor potrebbero essere stimolati dall'interesse di riqualificare, attraverso una più curata manutenzione del verde, gli stabili di loro proprietà nelle zone interessate dall'iniziativa». E, per promuoverla An suggerisce di creare una commissione [illegible] un'associazione («A cui partecipino, per esempio, Camera di Commercio e Fondazioni delle banche») capaci di individuare gli sponsor. Ieri il documento è [illegible] depositato e [illegible] ne è discusso in giunta.



L'assessore Paolo Peveraro ha illustrato ieri in giunta la riorganizzazione

Specchio dei tempi

«Addio serate per i musicisti dilettanti» - «Impuniti i furti al cimitero?» - «Merendina vegetariana contro il colesterolo "cattivo"» «Il perito non arriva, [illegible] 500 [illegible] lavoro» - «Due giorni [illegible] multe»

Un lettore ci scrive:

«Ormai per suonare in pubblico bisogna essere iscritti all'Enpals [illegible] una quota di iscrizione, e (per ogni serata) fatturare i soldi ricevuti. Tutto questo mi sta bene, ma solo nel campo dei professionisti. Chi, [illegible] me, ha già il [illegible] lavoro [illegible] la musica la teneva come passione, da questo momento dovrà chi[illegible] con le serate in pubblico, [illegible] che ormai i locali [illegible] [illegible] puoi fatturare ti lasciano [illegible] [illegible]. Veramente bello, [illegible] fa piacere, e non so [illegible] a chi dire grazie.

«Tra dieci anni, quando i gruppi di dilettanti non ci saranno più? Chi comincerà ad imparare a suonare sapendo che per i primi [illegible] di "gavetta" dovrà sborsare solo tanti soldi, visto che i gruppi di ragazzini non li paga nessuno? Io che suono una volta al [illegible] (quando va bene) non me la sento [illegible] pagare per potermi esibire in pubblico. Spero che la mia voce non sarà sola. Perché tagliare le gambe [illegible] noi musicisti non professionisti, che prendiamo per ogni esibizione solo qualche lira di rimborso spese?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Al cimitero Parco [illegible] Torino c. Orbassano si verificano furti di fiori. Parlando con altri visitatori vengo a sapere che questo capita spesso. All'ufficio del cimitero mi dicono che ne sono già a conoscenza e che hanno avuto segnalazioni di furti anche di lettere dalle lapidi [illegible] addirittura di fotografie delle giovani ragazze. Si potrà fare qualcosa oppure no?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

[illegible] ricollego alla lettera riguardante la merenda "vegetariana" degli alunni [illegible] [illegible] elementare del Pinerolese: sono una ex insegnante di una scuola dell'Alta Valsugana (TN): qui da un paio d'anni ai bambini viene fornita la frutta [illegible] lo yogurt a merenda, direttamente dalla scuola, [illegible] modo da favorire [illegible] [illegible] [illegible] cibi sani in [illegible] scolare, come "antidoto" al massiccio bombardamento di altri alimenti [illegible] pubblicizzati, [illegible]ne merendine e pizzette ricche di grassi saturi e di colesterolo "cattivo".

«Quindi ritengo che sia giusto ai fini dell'educazione alimentare degli scolari che la merenda a base di frutta e verdura venga diffusa in tutte le scuole, visto che nella scuola dove insegnavo [illegible] [illegible] ottimi risultati ed è sta[illegible] apprezzata all'unanimità e ha rappresentato un primo passo nella lotta contro l'obesità infantile».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un impiegato [illegible] uno stabilimento [illegible]lla Valle [illegible] Susa nella quale lavorano circa cinquecento persone, nel quale circa un mese fa è accaduto un grave infortunio per il quale ha perso la vita un mio caro colle[illegible] ed amico. L'azienda, nella quale è stata posta sotto sequestro l'area interessata che causa la cessata produzione di tutto il reparto, è in attesa dal giorno dell'accaduto che un professionista effettui un sopralluogo tale da redigere una relazione [illegible] consenta alla magistratura di mettere luce sull'accaduto [illegible] che permetta all'azienda [illegible] riprendere l'attività.

«Un'azienda a ciclo continuo di questo tipo, che ferma solo venti giorni all'anno per le manutenzioni straordinarie, in queste condizioni [illegible] messa a dura prova.

«Con qu[illegible] [illegible] si vuole mettere in secondo piano la scomparsa del nostro amico collega che rimarrà nei nostri cuori ma se la vita deve andare avanti anche con opere che facciano sì che incidenti [illegible] questi non accadano più, è bene che i periti cooperino a fare in modo di snellire alcune procedure. Penso che come me la pensano le famiglie delle cinquecento persone che sono a casa che aspettano di riprendere il lavoro!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Prima o poi doveva succedere. L'altro ieri un'auto ha investito un bambino di fronte alla scuola Nievo di Via Mentana. P[illegible] fortuna i danni [illegible] stati lievi. Perché è successo?

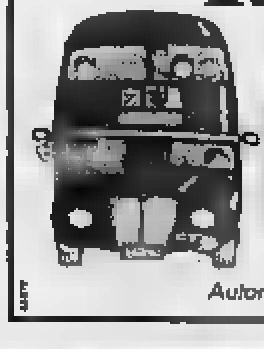
«Perché decine di genitori, malgrado il divieto di transito nelle ore di entrata e uscita da scuola, accompagnano i loro figli con la macchina sino al portone dell'istituto. Se potesse[illegible] li accompagnerebbero dentro le classi!.

«Ma i vigili urbani perché non si vedono mai? Eppure il loro comando [illegible] a due passi. Se hanno impegni più gravosi e importanti non lo [illegible]. So che basterebbero due giorni di pesanti multe per ridurre i rischi e impartire una lezione di civismo a molti. Grazie per avermi fatto sfogare, ma sono un nonno davvero preoccupato nel vedere quanto accade».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it







TIM Business Xtension.

Da oggi il telefonino personale diventa anche aziendale, senza costi fissi.

Ritardi? Intoppi negli affari? Quante volte sarà capitato ai vostri collaboratori di dover comunicare un problema e, trovandosi sprovvisti di telefonino aziendale, evitare di utilizzare il proprio? TIM Business Xtension è la nuova idea TIM che estende i vantaggi e la convenienza della vostra rete mobile aziendale, senza costi fissi.

Con TIM Business Xtension:

- è possibile abilitare le TIM Card dei vostri collaboratori ad effettuare chiamate verso tutti i telefonini TIM appartenenti al contratto aziendale e verso un elenco predefinito di numeri utili all'attività lavorativa. I costi delle chiamate saranno addebitati direttamente sul conto aziendale;
- le tariffe sono agevolate ed il traffico telefonico effettuato dalla linea Xtension concorre al raggiungimento delle soglie sconto previste dal contratto aziendale;
- non è previsto canone di abbonamento, né tassa di concessione governativa;
- sicurezza e controllo della spesa sono garantiti. Potete gestire direttamente su Internet le abilitazioni a TIM Business Xtension e, sempre su Internet, a breve, controllerete in tempo reale anche la spesa aziendale di ciascuna TIM Card abilitata.

Insomma, TIM Business Xtension è davvero il modo migliore per estendere tutto il potenziale del vostro business.

Per avere tutte le informazioni e conoscere le modalità di attivazione e i costi di TIM Business Xtension, visitate il sito www.tim.it o uno dei negozi "Il Telefonino", oppure chiamate il Numero Verde per le Aziende 800-619619, per chiedere anche la visita di un TIM Business Promoter.

Servizio Informazioni Aziende
Numero Verde
800-619619
Lunedì-venerdì 8.30-19.00

www.tim.it

Business
TIM
Vivere senza confini

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6665211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445522; AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; ASTI, corso Dante 80, t. 351011; BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111, BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255652 r.a., CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250. CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154 CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527, CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 609122. FIRENZE, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668 GENOVA, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701. GOZZANO, via Cervino 13, t. 913839, IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373, LECCE, via Trinchese 87, t. 314185 MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930856; NAPOLI, via A. Depretis 31, t. 4201411, NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Montana 6, t. 8734717, PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100. REGGIO CALABRIA, via Tenente Panella 13, t. 24476-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; SANREMO, via Roma 176, t. 501555-501556; SAVONA, p.zza Marconi 3/6, t. 811182; VERCELLI, via Verdi 40, t. 250754, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza, possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELL██████
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,48 (L. 4.800)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**

Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro **Euro 0,80 (L. 1.549)**
- tecnici **Euro 1,30 (L. 2.801)**
- altre domande **Euro 2,27 (L. 4.395)**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. ███ urgenti, data ███: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo

Per una specifica accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN ███ DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

1

A.A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firme singole, bollettini. Esempio: £ 10.000.000 rata £ ███. Prometeo UIC 4404. Tel. 011.509.8850 Novara 0321.393008.

A.A.A.A. FINANZIAMENTI firme singole dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati. Finari SpA 011 581 9494 (UIC 26171)

███ 011.447.6280 estetica solarium favolosa posizione 60 mq adatta a due persone cede causa malattia dilazioni.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

BARTOLINI corriere espresso, Interporto Sito, ricerca padroncini con mezzo proprio. Lavoro garantito da contratto, Tel. 011.397.4184.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTI ambosessi patente C. max 35 anni eventualmente pratici camion con gru a bordo cercasi zona piazza Bengasi. Tel. 011.606.3824

AZIENDA di stampaggio lamiere cerca operatore/trice presse per montaggio stampi progressivi e transfert con almeno 3 anni di esperienza. Tel. 333.282.8438 nei giorni feriali dalle ore 16 alle ore 18.

CARTOTECNICA LAMPO cerca fustellatore con esperienza per autoplatine Bobst. Ambosessi telefonare 011.606.9792

CERCASI ragazzo/a montatore mobili con esperienza triennale. Telefonare dopo ore 20.00 011.220.6403 - 329.694.5830.

IMPRESA costruzione cerca muratore specializzato con esperienza lavori di rifiniture. Assunzione diretta. Ambosessi tel. 011.541.552.

SOCIETA' cooperativa cerca magazzinieri settore trasporti zona autoporto ███. Ambosessi tel. 011.997.4689.

PERSONALE ███ ███

███ Ristorante vicinanze ███ cuoco/a capace primi piatti espressi. Tel. 0141 410.486.

LE GRU Gioielleria Dedodoro ricerca a) promoter per corner Miluna, Nimei; b) giovani brillanti di bella presenza max 28 anni; c) commessa con esperienza gioielleria/orologeria. Ambosessi portare curriculum vitae con foto a Dedodoro.

███

AGENZIA seleziona per propri villaggi turistici (mare e monti) e per primari tour operators ambosessi 18 / 35 anni, Italia / estero anche prima esperienza. Non indispensabile lingue, inquadramento legge piegatodo a norma di legge. Tel. 349.543.1861 - 333.380.5087.

███ zona Pino Torinese - Chieri ricerca giovane impiegata/o con esperienza contabilità e ███, ███ part time, possibilmente conoscenza programma Oara. Scrivere Publikompass 5026 - 10100 Torino

COMMERCIALISTA cerca esperto/a ███ ███ autonomo in diritto societario e ███, ███ tributario ███ tamento ███ ███quato. ███ tum al numero 011.532.436 e-mail. ███ zi@ragionieri.com.

CONSULENTE in Carmagnola ███ impiegati/e a tempo pieno, età con esperienza bilanci, contabilità ordinaria e uso PC che primo impiego. ███. 011.971.3284 ore pasti.

███ edile in Pianezza cerca con ███ sponibilità ███ signora/e con esperienza minimo 10 anni in contabilità, banche, fornitori e dichiarazione dei ███ su PC. Telefonare ███ ufficio ███ ███ 0611.

███ ███ seleziona per le province Piemonte e Valle d'Aosta funzionari incaricati alla vendita età 20 - 35 anni automunito/e anche senza esperienza specifica. Offresi £ 3.000.000 mensili, corso formativo a carico dell'azienda. Per colloquio in Torino Tel. 02 870 73011

RAGIONIERE/A pluriennale esperienza, autonomo/a buone conoscenze programmi di gestione contabilità generale cercasi per commerciale settore arredamento. Assunzione imm███. Inquadramento a norma di legge e retribuzione interessante. Sede di lavoro Bollengo (TO). Inoltrare curriculum dettagliato al numero di fax 039.214.5112 prestando ███



IL FASCINO DELL'EGITTO.

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi ■ studiosi incominciano il lungo ■ affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi ■ di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'ANTICO EGITTO
realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole - Lire 33.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA" ███ LA STAMPA

COLLEGNO complesso residenziale ███ '84 proponiamo ███ living su soggiorno cucinotta ███ bagno balcone terrazzo box. ███ 011 9405 3670

███ stabile signorile ███ mo piano alto ingresso living su soggiorno cucinotta 2 camere bagno balconi box. ███ 011 405 3670

LUCIANA ███ 011.436.1395 collina Moncalieri in moderna palazzina ███ in parco condominiale appartamento mq 290. Ampio ███. Spl███ vista. Posti auto.

MONCALIERI centro, pressi Villa Roddolo. completamente ristrutturato: soggiorno living, cucinotta, due camere, bagno, terrazzino, box. Termoautonomo Gabetti 011.642.563.

MONCALIERI Revigliasco villa indipendente, giardino, arc███ ███ panoramica non ███

MONCALIERI stabile signorile di nuova costruzione ultimi appartamenti varie metrature pronta consegna. GL Immobiliare 011.518.4780.

NICHELINO zona residenziale, inizio cantieri, prezzo affare, complesso immerso nel verde prenotansi appartamenti in eleganti palazzine soggiorno, cucina, disimpegno, 2 camere, servizi, possibile giardino. Franco in the World 011.680.9580

OULX appartamento trilocale con giardino in stabile in finizione riscaldamento autonomo, finiture di pregio. Possibilità personalizzazioni. Algi Immobiliare 0122.832 332

REVIGLIASCO panoramico, porzione di rustico con progetto approvato: 80 mq bilivelli più seminterrato, terrazzo, box doppio. Gabetti 011.642.563

RIVALTA semicentrale villa indipendente di ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Garage triplo, servito Giardino £ 566.000.000. Gabetti 011.956.6022

SAN MAURIZIO TORINESE signorile villa indipendente giardino privato mq 700 £ ███ Battocchio 011 581 9530

SAN MAURO collina ███ ingresso 3 camere cucina ███ orto privato. Tel 333.537.7651 ore 15 - 20

SETTIMO via Regio Parco ███ ap███ soggiorno 2 camere cucinotta ripostiglio bagno mansarda collegabile box. Gabetti 011.800 5281

VOLVERA nel verde impresa vende direttamente villette a schiera, condizioni acquisto particolarmente vantaggiose. Tel 011.647.9838

TORINO PROVINCIA

PENSIONATO vedovo, solo, pratico potatgione alberi frutta in genere, cerca rustico anche con terreno in provincia di Torino o Asti No Cuneo, a modico prezzo. Tel. 0173 797.214

7

███ ███

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati varie metrature stabile recente comodo Centro affitta. Rubiola Immobili 011 751.826.

███ **VOLA** 011.436.1395 adiacente corso Galileo Ferraris in casa signorile luminoso appartamento mq 160.

LUCIANA VOLA 011.436.1395 corso Matteotti (Re Umberto) in elegante palazzo d'epoca luminoso appartamento mq 310.

LUCIANA ███ 011.436.1556 ███ Ca███ ███ ███ 300 rifinitissimo salone, 3 camere ███. ███ ███ privato. Box.

PALAZZO vetro cristallo centro pressi Piazza San Carlo ███ mq 80 - ███ affittasi Tel. 011.534.561

███ **PR███**

███ in grang███ ███ bilocale perfettamente arredato. Box. Annuale o stagionale. Luciana Vola 011 436 1395

VALLE D'AOSTA

CERVINIA condominio adiacente funivie affittasi appartamento ███ arredato 4 posti letto ███ 011 534581

███ **UFFICI CAPANNONI**

ADIACENTE via Bologna (direttrice autostrada e tangenziali) in recente palazzina uffici, locali mq 150. Luciana Vola 011.436.1556

CIT TURIN via Migliara 4 ███ servizi signorile d'epoca ottimo uso ufficio. Bigiamini 011.434.2377

DISTANTE ███ metri dallo svincolo di Stupinigi locale industriale 1.800 mq libero ampliabile con ufficio rambla piazzale. Tel. 335.520.9267.

IL PORTIERE GRANATA ESALTA BUFFON, CHE CINQUE ANNI FA GLI PORTÒ VIA IL POSTO NEL PARMA

Bucci: nel derby il pari non basta

«I bianconeri sono superiori, noi tireremo fuori l'anima»

intervista

Bruno Bernardi

Inviato a SOMMARIVA PERNO

IL maestro ritrova l'allievo e il derby li metterà, ancora una volta, l'uno contro l'altro. Sei stagioni fa, l'esplosione di Gianluigi Buffon determinò il «divorzio» tra Luca Bucci e il Parma. Eppure, Bucci è rimasto un sincero ammiratore del rivale e dice addirittura che Buffon farà epoca nella Juventus e in Nazionale.

Bucci, Buffon vale davvero 110 miliardi?

«Sì. Lo conosco benissimo, è un fenomeno che scriverà pagine storiche del calcio anche se, come tutti gli esseri umani, può commettere qualche errore. Un conto, però, è sbagliare a Parma, un altro è farlo nella Juventus, la squadra italiana più popolare al mondo. Ma ciò non toglie nulla al suo valore».

Buffon è il bianconero che può fare la differenza nel derby?

«No, ce ne sono tanti. Da Thuram a Del Piero».

L'eventuale forfait di Trezeguet è una buona notizia per lei?

«La Juventus ha una rosa ampia, con tutti giocatori d'alto livello. Salas è niente male».

È meglio per il Toro che i duri e Davids siano in tribuna?

«Non credo si tratti di due attaccabrighe. Hanno determinazione e grinta, questo sì. Non mancano le alternative alla Juve, che s'è adeguata ad un calcio più aggressivo».

Sui palloni alti, prevede problemi con le «torri» bianconere?

«I pericoli saranno di vario tipo. Ci arriveranno per via aerea come sui rasoterra. La Juventus sa giocare a qualsiasi ritmo. In estate c'era chi pensava potesse "ammazzare" il campionato, ora, dopo la prima sconfitta con la Roma, sembra già in crisi profonda. In realtà Lippi dispone di una grande squadra».

Tessere gli elogi del nemico è una mossa psicologica per ammansirlo?

«Non ci penso neanche. La Juventus ha esperienza per affrontare qualsiasi tipo di partita. E noi scenderemo in campo con una determinazione feroce, per tirare fuori forze inimmaginabili. Sappiamo che sono più forti, ma non stenderemo ai loro piedi un tappeto rosso. Anche noi abbiamo un organico valido. E chi giocherà darà il massimo».

Il Toro è in credito per qualche rigore di troppo...

«A volte basta sfiorare un avversario e ti fischiano un penalty. Senza i rigori su Robi Baggio e Gautieri non so se avremmo pareggiato, ma è indubbio che in quelle due circostanze gli arbitri ci hanno danneggiato. È allo studio la prova tv per la simulazione. Una decisione giusta. Chi simula e inganna Treossi, com'è successo a Piacenza, infrange le regole e va punito».

Nel Parma, contro i bianconeri, alternò successi e sconfitte mentre nei derby non ha mai vinto. Domenica firmerebbe per il pari?

«Mai, prima di giocare. Loro sono favoriti e sta a noi disputare un grande derby. Siamo venuti in ritiro anche per questo. Qualcuno può sorridere, ma per me è un sacrificio stare lontano dalla famiglia, dai figli».

Può essere la partita della svolta per il Toro?

«Ogni gara può diventarlo. Dobbiamo tirarci fuori da questa situazione. Se il calcio fosse razionale e premiasse chi fa bene, avremmo 6-7 punti, invece siamo a quota 1 con tutti i problemi e le discussioni che il penultimo posto in classifica comporta. Due anni fa, dopo aver pareggiato all'andata, perdemmo nel ritorno e la domenica dopo subimmo un'altra sconfitta con il Verona, una botta decisiva verso la retrocessione. Stavolta, dovremo mantenere l'equilibrio in campo, senza sbilanciarci troppo né coprirci più di tanto, e non perdere la testa fuori, comunque vada a finire».

CASO FRANCO: SE IL PEÑAROL TACE DECIDERÀ LA FIFA

SOMMARIVA PERNO. Doppia seduta di allenamento per il Toro. Ieri mattina s'era aggiunto Calaiò e, nel pomeriggio, nel Roero è arrivato anche il manager Mazzola. Camolese, in questi due giorni di ritiro, sta valutando le condizioni dei granata e sabato, a Leinì, deciderà la miglior formazione da opporre alla Juventus. In particolare, tiene sotto controllo Ferrante, candidato per un posto di titolare «part-time». Salvo ripensamenti, il tecnico dovrebbe confermare inizialmente Lucarelli e Osmanovski, supportati da Asta, Cauet, e Ascentis, Brambilla e Castellini, con Garzya, Galante e Delli Carri davanti a Bucci. Ottomila i biglietti già acquistati dai tifosi granata per il derby. Nel Roero c'è anche Franco, in attesa di notizie da Montevideo. Il Peñarol vuole una fideiussione per il pagamento dell'attaccante e se non accetterà le condizioni poste dal Toro e non invierà il transfer, sarà la Fifa a dirimere la questione. Infine, Tiribocchi ha subito il furto dell'autoradio: ignoti gli hanno asportato dalla sua Bmw parcheggiata vicino al campo, dopo avergli rotto un vetro. [b. b.]



Luca Bucci, 32 anni, dal '98 al Torino, sogna la prima vittoria in un derby

SQUALIFICATI SOCIALMENTE UTILI: A CHI?

Giancarlo Laurenzi

L' EMIRO Moratti voleva Eric Cantona per il suo harem Panini, prese altre figurine ma non completò la collezione. Mancato l'aggancio, si è accontentato (6 anni dopo) dello spirito emulativo: la condanna penale a 15 giorni di carcere inflitta al francese per l'aggressione al tifoso del Crystal Palace (colpo di kung-fu e d... gancio) tramutata in 120 giorni di lavori socialmente utili. Che esempio da prendere in prestito per trovare l'uscita dal l... to: così Moratti e l'Inter e la Federcalcio rimetteranno a metà novembre in pista Recoba, condannato a ... di squalifica per il passaporto taroccato. A Recoba, la Camera di conciliazione e arbitrato del Coni (terzo grado di giudizio creato ad hoc da pochi mesi, come se 2 non fossero già troppi) condonerà 7 dei 12 ... di squalifica, tramutandoli in giorni da passare parte negli stadi (a giocare, regolarmente), parte come testimonial per una campagna sul fair-play nelle scuole elementari e medie. Recoba in cattedra, i pargoli a bocca aperta. Dovrà ripetere loro come il Padrenostro: «La violenza no, no, no».



Alvaro Recoba

Peccato che le realtà Cantona-Recoba non siano assimilabili e la differenza non sia questione di lana caprina: sul primo pendeva una condanna penale, sull'altro una solo sportiva. Eventualmente, il ... dell'interista ricorda quello di Schumacher, condannato - dopo le scorrettezze con Villeneuve a Jerez '97 - a tenere succose lezioni di scuola guida. Ora: Schumi si mosse dal pulpito come una trota nel fiume, a suo agio nel letto d'acqua; a Recoba non sarebbe stato meglio affidare 7 mesi di scuola-calcio? Arresto, tiro, gol. Punizioni a giro o di potenza, di prima e di seconda. In cattedra ma sul campo, non sui banchi. E non prima di mezzogiorno, come implora la moglie Lorena: «Svegliarlo è un'impresa, spesso mi tocca alzarlo di peso e vestirlo. E ha ... la testa tra le nuvole».

All'Associazione Antigone (da sempre in prima fila nei diritti dei detenuti) sorridono: «Sarebbe il caso che ... chance del genere venisse offerta a chi ha ... prospettive e ... possibilità di un calciatore. In Italia lavorano all'esterno ... persone in tutto ... popolazione carceraria di 58 mila persone. Altro che Recoba». In realtà, considerata mollezza e labilità delle pene sportive (per chi ha nome e squadra e avvocati, s'intende), il principio di trasformarle in educazione civica va fiancheggiato, nello specifico il reato commesso dalla corte di Recoba valeva le pozioni di nandrolone spacciate per abbuffate di cinghialetti.

Ora, però, patti chiari: le 5 giornate di Mazzone vanno ba... con altrettante recite dedicate ai sonetti di Trilussa e Belli. Da tutto esaurito, Olimpico compreso.

MONDIALI DI CICLISMO, LE VETERANE AZZURRE OGGI TENTANO L'IMPRESA

Cappellotto & Luperini un sogno a cronometro

LISBONA

La giornata d'esordio è andata maluccio e ... il pronostico lascia poche speranze. Nella cronometro Under 23 dei campionati mondiali di ciclismo cominciati ieri a Lisbona, gli italiani sono rimasti lontani dal podio: ottavo posto per Scarponi a 1'32" dal vincitore, 9° il campione europeo Quinziato, 22° D'Aniello. Ha vinto lo statunitense Danny Pate, 22 anni, coetaneo di molti suoi connazionali impegnati in questi giorni nella guerra contro l'Afghanistan, che ai soldati del suo paese ha dedicato la medaglia d'oro. Un po' di delusione per gli azzurri, soprattutto ricordando le maglie iridate di Sironi nel '96 e di Malberti nel '97, oltre al bronzo di Ortenzi ... . Meglio, ma sempre con l'amaro in bocca, è andata la prova femminile juniores a cronometro che ha inaugurato le gare iridate, vinta per il secondo ... dalla britannica Cooke. L'azzurra Giorgia Bronzini è arrivata 4ª a meno di 5" dal podio. «Era tutto perfetto - ha commentato la diciottenne piacentina -. Le gambe giravano e avevo la giusta concentrazione per aspirare a quel podio che sentivo possibile. Purtroppo è andata come è andata. Cercherò di sfruttare questi sentimenti come stimolo per la gara su strada di venerdì».

Oggi la difesa dei colori azzurri nella cronometro donne élite sarà affidata a due ragazze dal passato glorioso: Alessandra Cappellotto, 33 anni, iridata nella prova in linea nel '97 e bronzo nel '.. (cronosquadre) e '96 (cronometro) e a Fabiana Luperini, ventisettenne, quattro Giri d'Italia e due Tour vinti. Le possibilità di medaglia sono poche: su un percorso di 18,9 chilometri (il via alle 15,30 ora italiana) favorite sono la svizzera Brandli, la spagnola Sommariba e la bielorussa Staburskaia. «Abbiamo lavorato bene - spiega Rosario Fina, nuovo tecnico delle donne, siciliano, campione del mondo della 4x100 a Oslo nel '93 -. Le ragazze hanno i mezzi per fare bella figura. In una ... come questa contano la fortuna e un riscaldamento fatto bene, perché si comincia con la salita».



Fabiana Luperini, 27 anni

Oggi è in programma anche la cronometro juniores uomini (18,9 km, il via alle 12). L'Italia presenterà due diciottenni, Maicol Valgiusti e Andrea Luppino.

In serata arriveranno a Lisbona i professionisti che domenica affronteranno la prova su strada. Il commissario tecnico Franco Ballerini ha scelto le due riserve, Massimo Donati e Denis Lunghi, che si aggiungeranno ai 12 titolari: Bartoli, Bettini, Casagrande, Rebellin, Simoni, Di Luca, Figueras, Nardello, Basso, Faresin, Lanfranchi e Mazzoleni. [r. s.]

F1: SATO AL POSTO DI ALESI

Schumi: Ferrari grande per Todt e Montezemolo

... In partenza per il Giappone dove domenica si concluderà il Mondiale di F1, Michael Schumacher ha parlato della Ferrari e di se stesso. «Io ho dato solo un piccolo contributo alla fama e alla celebrità della Scuderia di Maranello - ha detto -. I veri padri dei successi di questi anni si chiamano Luca di Montezemolo e Jean Todt». Il tedesco ha poi chiarito il suo rapporto con la fortuna e i molti quattrini che riesce ad accumulare come pilota: «A me i ... di lusso non danno nulla. Se ad esempio attracco con uno yacht in un porto mi sento come in uno zoo, dal momento che tutti ti fissano. Non ... bisogno di acquistare una grande imbarcazione. Per me il lusso è rappresentato dal tempo, dalla la vita privata e da un aereo, perché con questo posso dedicare più spazio alla famiglia».

Da Tokyo, intanto, giunge una notizia: la Honda ha messo sotto contratto il giovane pilota giapponese Takuma Sato per farlo correre nel 2002 con la Bar che motorizza. E' a piedi dunque Jean Alesi, il quale se non riuscirà a trovare un'altra squadra, dovrà emigrare nella Formula Cart negli Usa.

■ **RONALDO ...** Ronaldo torna in Brasile in tempo per presentare il suo nuovo sito internet in ... lingue www.r9ronaldo.com «per dialogare coi tifosi e dare tante informazioni utili». E pensa subito all'allenamento per smaltire il leggero stiramento muscolare. «Spero di rientrare assieme a Vieri - dice - e di ritrovare anche Recoba. Non voglio far mancare il mio contributo all'Inter capolista». Per la sua nazionale Ronaldo coltiva un sogno: «Siamo vicini alla qualificazione. Vorrei una finale contro l'Italia».

■ **... DEL SENATO, ... LA LEGGE ANTIVIOLENZA VA ALLA ...** Via libera del Senato al decreto sulla violenza negli stadi. Il provvedimento passa ora all'esame della Camera per l'approvazione definitiva. Modificato in commissione dal Senato, il decreto introduce una repressione più dura del teppismo nelle manifestazioni sportive. Tra l'altro si prevede che i tifosi violenti siano allontanati per tre anni dagli stadi (oggi il divieto è di un anno). Chi trasgredisce e torna allo stadio rischierà da 3 a 18 mesi di carcere. Diventerà reato il lancio di oggetti e razzi, mentre chi invade il terreno di gioco rischierà fino a 6 mesi di reclusione e 2 milioni di multa.

■ **... 2002, ... CORPO PER OGNI ...** Gli 800 giocatori che parteciperanno al prossimo Mondiale di calcio saranno accompagnati in Corea del Sud da una guardia del corpo personale dal momento in cui scenderanno dall'aereo. Lo hanno annunciato ieri i responsabili del nuovo piano di sicurezza previsto dopo la qualificazione degli Stati Uniti.

■ **... ANTICIPO IN A1.** Stasera (ore 20,30 a Genzano, differita dalle 22,30 su Tele+ Nero) si gioca l'anticipo del ... turno di A1: Icom Lt-Sira Falconara.

■ **BASKET: PARTE ...** Comincia oggi l'Eurolega di basket, che vede la Scavolini Pesaro in Russia contro l'Ural Great Perm (ore 15,30 italiane) e la Benetton Treviso ospitare gli spagnoli dell'Unicaja Malaga. Domani toccherà a Kinder Bologna-Zalgiris Kaunas (Lit) e Panathinaikos Atene (Gre)-Skipper Bologna.

■ **ATLANTICO A ... PLAYSTATION A ... DAL RECORD.** A una media di 25,6 nodi (47 km/h), il maxicatamarano Playstation di Steve Fossett è a un passo dal record di traversata atlantica a vela, stabilito nel '90 da Serge Madec in 6 giorni, 13 h, 3' 32". L'arrivo di Playstation alla perpendicolare di The Lizard (Gran Bretagna) è previsto in mattinata, dopo 5 giorni e mezzo di navigazione.



Tutto La Stampa Compact 2000: tutti gli articoli di un anno in CD.



La Stampa è lieta di presentare un CD prezioso: Tutto La Stampa Compact 2000. Un anno di fatti e opinioni, politica estera e italiana, attualità, cronaca, cultura, economia, sport e spettacolo. Ma anche un anno di supplementi: tuttoscienze, tuttosoldi, ttl tuttolibritempolibero. È facilissimo da consultare. Basta cercare l'articolo che interessa per parole chiave, nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. Un anno così ricco in CD è un peccato non collezionarlo.

- ❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 2000 .... L. 250.000
- ❑ Se in possesso delle annate precedenti .... L. 180.000
- ❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999 .... Caduna L. 120.000
- ❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'00 .... L. 800.000

Pagamento: o contrassegno o assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.
Per gli abbonati e per ulteriori informazioni: telefonare al Numero Verde 800.011.959. E-mail: servizidimarketing@lastampa.its.it

Nome ____________________
Cognome ____________________
Società/Ente ____________________
P.IVA o cod. fisc. ____________________
Via ____________________ N. ______
Città ____________________
Prov. ______ C.A.P. __________ Tel. __________
Firma ____________________

HyperSystems

www.lastampa.it

LA STAMPA


AD ANDORA...
L'AUTUNNO DEGLI AFFARI !
...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI
PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI
GruppoAlta Italia
Ramello
La Firma in Pelliccia
LE GRANDI FIRME
IN PELLE E TESSUTO
A PREZZI DI PURO
COSTO...!
TEL. 0182/86710
www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it
APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19.30
SABATO E DOMENICA
DALLE 10 ALLE 19.30
ORARIO CONTINUATO
CHIUSO IL LUNEDÌ
APERTO
LA DOMENICA

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879 FAX 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109. TELEFONO 010 530701. FAX 010 590858

REGIONE

ACCORDO TRIENNALE CON LA CASSA DI RISPARMIO

Fondazione-Università progetti da 11 miliardi

GENOVA

Siglato ieri nella sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia un protocollo d'intesa triennale con l'Università, che prevede il cofinanziamento di alcune significative realizzazioni infrastrutturali, per migliorare l'offerta formativa. L'impegno fino al 2003 è di circa 11 miliardi destinati a cinque progetti: nell'ex Albergo dei poveri, una biblioteca per la facoltà di Scienze politiche e una biblioteca-sala polifunzionale per la facoltà di Giurisprudenza; a palazzo Belimbau un centro per la formazione permanente dell'Università; interventi di riqualificazione e valorizzazione dei Giardini Hanbury a Ventimiglia e la realizzazione di un sistema informativo integrato per l'Università in Liguria.

In particolare, per l'esercizio in corso, il Consiglio di amministrazione della Fondazione, il 24 settembre scorso, ha deliberato di intervenire con un miliardo per la ristrutturazione funzionale e conservativa del Palazzo Belinbau, con 500 milioni per la sala polifunzionale destinata a Giurisprudenza e con [illegible] milioni per i Giardini botanici di Ventimiglia, dove in futuro potrebbe sorgere anche un centro di biotecnologie agrarie.

L'accordo tra il presidente della Fondazione Vincenzo Lorenzelli ed il rettore dell'ateneo g[illegible] Sandro Pontremoli potrebbe essere integrato con altri due nuovi progetti, uno nel polo universitario di Savona e l'altro nella riviera di Levante, che sono ancora allo studio. [a.p.]

L'INIZIATIVA OFFRE LE PIU' NOTE COMMEDIE DEL GRANDE ATTORE GENOVESE

Govi, si ride con i «Manezzi»

La videocassetta in vendita con La Stampa



Gilberto Govi, successo in edicola

GENOVA

Il mito ritorna. E per i telespettatori liguri, sia per chi ha i capelli bianchi che per i giovanissimi, «mitico» è sicuramente l'aggettivo più azzeccato per definire il grande Govi. A inaugurare felicemente il ciclo delle commedie più celebri di Gilberto Govi, in vendita in videocassetta con La Stampa questa settimana nelle edicole liguri, è stata l'irresistibile «I manegi per maritare una figlia», che ne ha accompagnato la carriera per oltre mezzo secolo.

L'iniziativa editoriale continuerà il 22 con «Colpi di timone», incentrata sul personaggio del comandante Giuseppe Bevilacqua. Seguiranno: 5 novembre, «Sotto a chi tocca»; 19 novembre, «Gildo Peragallo Ingegnere»; [illegible] dicembre, «Quella buonanima»; e 17 dicembre, «Pignasecca e Pignaverde».

La videocassetta dei popolari «Manezzi», come del resto anche quelle successive, è in vendita a Genova con La Stampa e il Corriere Mercantile al prezzo complessivo di 16.400 lire. E' tuttavia possibile acquistare soltanto i due giornali al prezzo cumulativo di 1.500 lire.

A Savona e Imperia è offerta sempre a 16.400 lire, [illegible] La Stampa, che ovviamente [illegible]re anche acquistata da [illegible] a 1.500 lire. Si consiglia la prenotazione delle copie in edicola, per non restarne senza, dopo il successo ottenuto da «A tutto Govi», la videocassetta introduttiva, e dai «Manezzi». [s. d.]



SEQUESTRATA A SESTRI UNA DISCARICA EDILIZIA

E' il secondo caso nel giro di un mese Il sindaco contesta

Giuliano Vignolo A PAGINA 43



CLAUDIO [illegible] LUNEDI' A GENOVA

Al Carlo Felice debutta il tour dell'«Incanto»

A PAGINA 53

PRESA DI POSIZIONE UNANIME DEL CONSIGLIO SU PROPOSTA DI MORCHIO E DI ALONZO

Inceneritore della Lanterna dalla Regione un secco «no»

Il presidente Biasotti si rivolge agli imprenditori «Basta con il mugugno, è l'ora di voltare pagina [illegible] trovare una nuova concordia»

Paolo Lingua

GENOVA

Il Consiglio regionale, all'unanimità, ha detto ancora una volta «no» [illegible] possibilità di realizzare [illegible] inceneritore (termodistruttore) dell'immondizia al posto della vecchia centrale Enel sotto la Lanterna. Per la verità, la maggioranza della Casa delle Libertà aveva sempre detto [illegible] a quella soluzione sin dalla campagna elettorale, [illegible] poi tale impegno appariva [illegible]cessivamente un po' smorzato, perchè l'Enel era riuscita a siglare a livello nazionale il rinnovo ventennale della convenzione.

La questione sembrava destinata a imboccare il tunnel delle vicende da contorni indefiniti, mentre da parte dell'Enel si puntava, considerata l'obsolescenza della centrale del porto di Genova, a ripetere l'assalto, visto che anche da parte del Comune e dell'Amiu non era stato ancora individuato [illegible] sito alternativo «sicuro» dal punto di vista dell'impatto ambientale. Invece ieri mattina, nel discutere in termini generali il piano energetico regionale, due consiglieri d'opposizione, Nicolò Alonzo (ds) e Fabio Morchio (sdi), hanno inserito nell'ordine del giorno una [illegible] in più, ribadendo l'[illegible] della Regione a opporsi al progetto. Spiega Morchio: «E' vero che c'è [illegible] il rinnovo della convenzione, ma [illegible] ente [illegible] la Regione ha la possibilità concreta nonchè gli strumenti di legge per rendere «difficile» la vita a una realtà obsoleta e inquinante. Non ci debbono essere nè tentennamenti, nè esitazioni, nè tentativi di mediazione». L'assessore all'ambiente Roberto Levaggi nel suo intervento ha accolto la richiesta inserita nell'ordine del giorno, ribadendo il vecchio impegno assunto [illegible] gli elettori. Così è stato messo agli atti, con un voto plebiscitario, [illegible] ennesimo «no» al termodistruttore del porto che viene considerato «impensabile» [illegible]to a un monumento storico come la Lanterna che è da sempre il simbolo della città.

Il presidente della Regione Liguria Sandro Biasotti, nel suo intervento del pomeriggio all'assemblea aperta alla città organizzata da Assindustria [illegible] e [illegible] ha ri[illegible] [illegible] voltare pagina e [illegible] una nuova concordia».

«Basta con il mugugno - ha detto Biasotti rivolgendosi agli imprenditori - ora dobbiamo cambiare. Forse ho contribuito anch'io a creare divisioni, ma da questo momento in poi la concordia deve essere il nostro obiettivo» Biasotti è poi passato alle «incompiute» citando in primo luogo la questione delle acciaierie di Cornigliano.

Fs, in Liguria 850 lavoratori a rischio

Nel mirino delle Ferrovie le aziende di pulizia Un ordine del giorno per chiedere garanzie

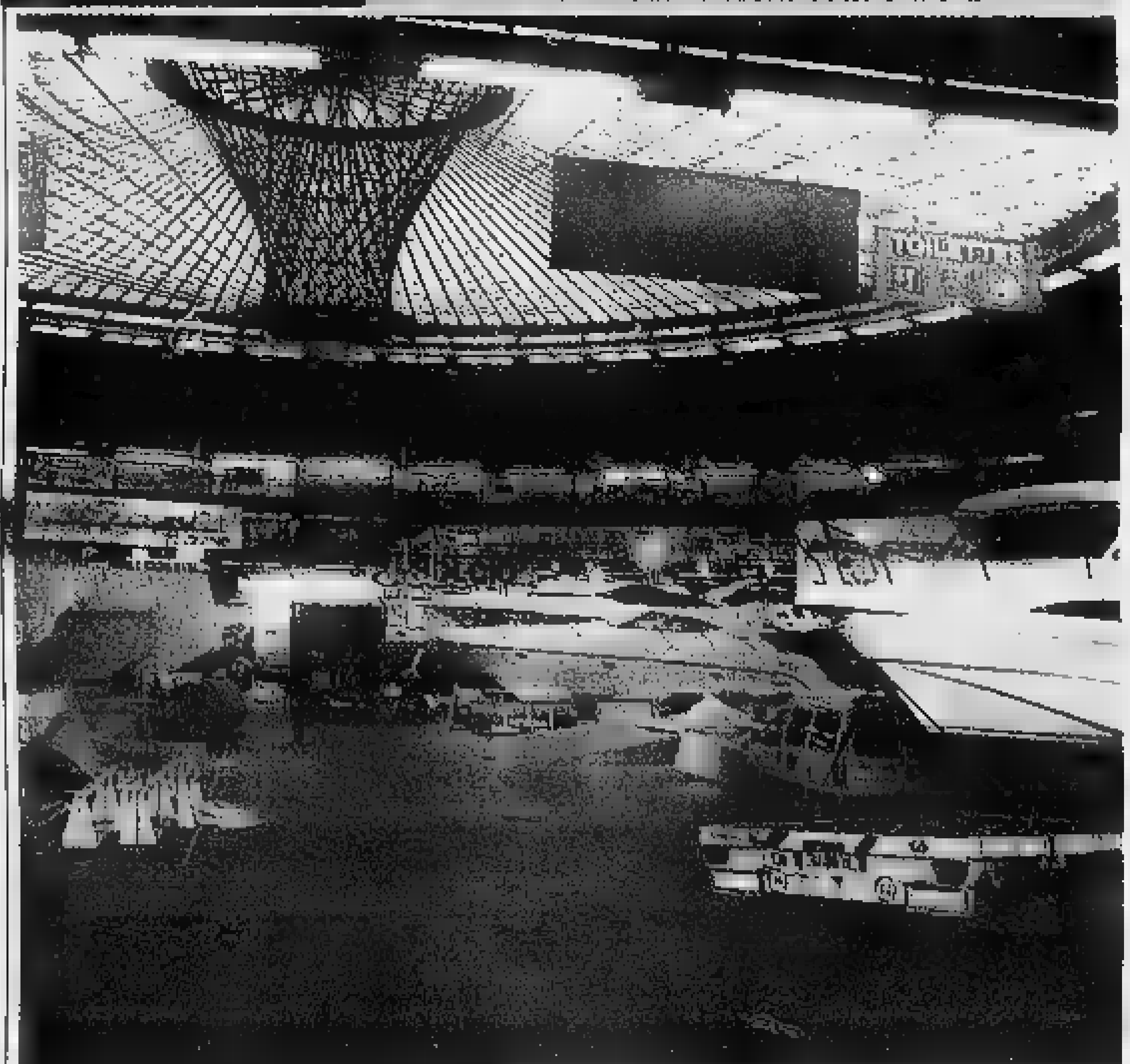


Le Fs vogliono «tagliare» sui servizi di pulizia dei treni

GENOVA

Un impegno della giunta regionale della Liguria ad operare nei confronti del governo e delle Ferrovie dello Stato per fare in modo che siano salvaguardati i lavoratori delle aziende di pulizia dei treni e delle stazioni: lo ha chiesto ieri mattina il consiglio regionale votando all'unanimità un ordine del giorno relativo alle gare d'appalto avviate da Fs. Alla votazione hanno assistito i delegati di diverse aziende del settore accompagnati da alcune decine di lavoratori. Il consiglio ha impegnato la giunta a proporre l'introduzione [illegible] bandi di gara di una clausola sociale che salvaguardi la continuità di impiego dei lavoratori attualmente occupati.

SALONE NAUTICO — PER LA PRIMA VOLTA ANCHE I PESCATORI



Un «leudo» in darsena

Si chiamano «Un mare di sorprese» e «Pesca in un mare pulito» le due iniziative promosse dalla Regione Liguria all'interno del Salone Nautico Internazionale che si apre sabato alla Fiera di Genova. Si tratta di laboratori didattici dedicati alle scuole e di una serie di dibattiti e incontri sul tema della pesca. I progetti sono stati presentati dagli assessori all'ambiente, Roberto Levaggi, e al turismo, Franco Amoretti. Per quanto riguarda la pesca, è stato sottolineato, si tratta della prima partecipazione degli addetti del settore al Salone Nautico. In programma ci sono diverse attività [illegible] dalle associazioni dei pescatori professionisti della Liguria, che si svolgeranno nello stand allestito presso il Teatro del Mare e a bordo di un leudo (la tipica imbarcazione ligure da cabotaggio) ormeggiato nella darsena numero due. Tra i temi di cui si discuterà, quello del futuro della piccola pesca, realizzata vicino a riva, e la valorizzazione del prodotto pescato: In Liguria sono 5000 gli addetti e oltre 900 le barche da pesca. «Un mare di sorprese» propone iniziative diverse per far conoscere meglio agli studenti l'ambiente marino-costiero ligure. Gli incontri si svolgeranno presso il Teatro del Mare e saranno condotti da studiosi dell'ambiente esperti in comunicazione e didattica delle scienze. Alle iniziative collaborano tra gli altri l'Acquario di Genova, con il progetto «Lo [illegible] cosa c'è sotto?» e Ucina, che riunisce le industrie della nautica.

I VERTICI DI CONFINDUSTRIA IERI A PALAZZO DUCALE PER RICORDARE IL PRIMO PRESIDENTE ANGELO COSTA

D'Amato: «Riforme per una nuova economia»

Clerici (Confitarma) chiede interventi nella Finanziaria per il settore della navigazione

GENOVA

«Tra economia ed etica deve essere ristabilita una stretta alleanza. La vera etica stimola l'economia ad essere autentica cioè umana: al servizio del bene integrale dell'uomo, a cominciare dagli [illegible] imprenditori e lavoratori». Con questo richiamo il cardinale Dionigi Tettamanzi ha salutato ieri l'assemblea organizzata a Palazzo Ducale da Assindustria e Confitarma per ricordare il centenario della nascita Angelo Costa, il primo presidente della Confindustria.

Alla manifestazione ha partecipato l'attuale presidente di Confindustria Antonio D'Amato. «In questo momento di grave preoccupazione, si rende necessaria l'apertura di un grande piano di sviluppo dell'economia europea, che potrà essere sostenuto dall'Italia con ancora maggiore credibilità quanto più incisivamente sapremo realizzare le nostre le riforme interne sulle quali si gioca la forza del governo» ha detto D'Amato, che ha poi parlato dei rapporti con il sindacato e della Finanziaria. «Il Paese non poteva più attendere i veti, i blocchi corporativi, le indisponibilità di uno qualunque dei tanti attori sociali di questo sistema. «In questo senso abbiamo varato la disciplina sul contratto a tempo indeterminato, abbiamo firmato il contratto dei metalmeccanici». E ancora: «Se questa finanziaria sarà buona lo si vedrà dal numero di articoli che essa ha o dal numero di provvedimenti e di incentivi che essa contiene. Lo si vedrà dalla capacità di fare riforme nei collegati nel corso delle prossime settimane».



Il cardinale Dionigi Tettamanzi parla all'assemblea degli industriali riunita al Ducale

Dalla Finananziaria ha parlato anche il presidente di Confitarma, Paolo Clerici, che ha lanciato un allarme: «Senza adeguati interventi nella finanziaria di quest'anno il processo di liberalizzazione e di internazionalizzazione avviato nel settore della navigazione rischia di interrompersi e di compiere passi indietro».

«Costa diffidava di chi faceva il sindacalista e politica insieme. La sua indipendenza l'ha dimostrata non solo non combattendo i governi nemici, ma dimostrando indipendenza anche nei confronti di chi si può reputare amico» ha detto l'ex direttore generale di Confindustria e presidente della Marzotto, Innocenzo Cipolletta, sostenendo che con il governo di centro sinistra una parte del sindacato non ha applicato questa regola».

Sarà un autunno caldo? «Sono convinto che sarà un autunno normale a condizione che ciascuno faccia la sua parte». [r. s.]

IERI MATTINA MANIFESTAZIONE INDETTA DAI COMITATI INTERNAZIONALISTI

Corteo di studenti contro la guerra

Millecinquecento giovani da piazza Portello al Carlo Felice

GENOVA

Erano circa mille e 500 gli studenti delle scuole medie superiori genovesi che hanno sfilato ieri mattina, nonostante la pioggia, nel centro cittadino per manifestare contro l'attacco all'Afghanistan e il bombardamento di Kabul.

Il corteo pacifista è partito intorno alle 9 da piazza Portello sfilando poi in via Roma, con raduno davanti al Teatro Carlo Felice, a mezzogiorno. La manifestazione era stata organizzata dai Comitati internazionalisti studenteschi.

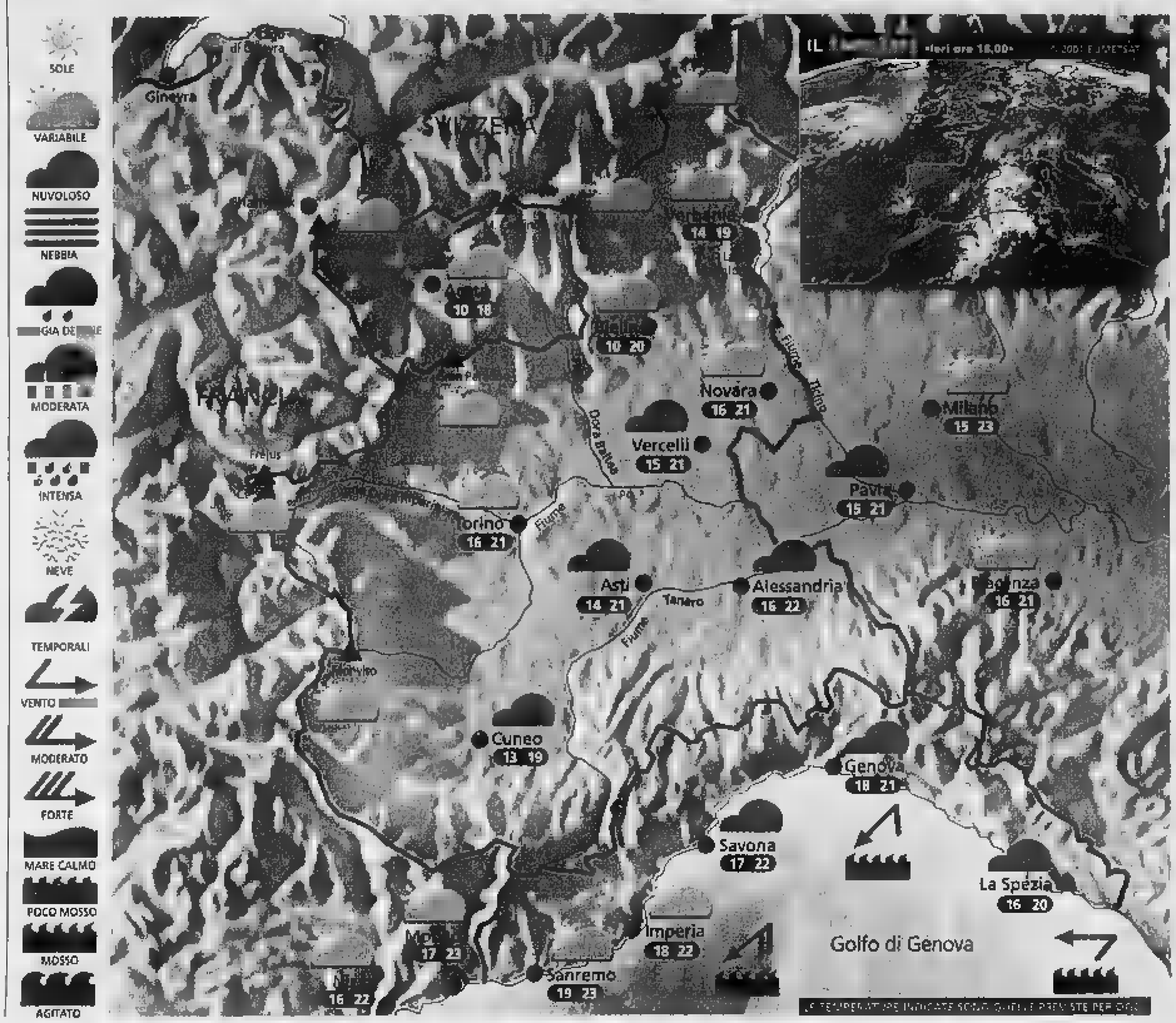
«A [illegible] come sempre - dice il volantino che è stato distribuito - a Kabul non meno che New York, sono stati e saranno lavoratori, giovani, vecchi, bambini, madri e padri, vittime inermi di una barbarie che non conosce confini. È il capitali[illegible] che porta nelle [illegible] il germe della barbarie e che [illegible] sa più dominare gli spiriti che evoca, siano essi vestiti con il turbante o portino la ventiquattr'ore».



Studenti in corteo contro la guerra: a Caricamento hanno sfilato circa 1500 giovani

«Ancora una volta - prosegue il volantino - l'ideologia pretende di contrapporre la barbarie alla civiltà. [illegible] si tratta di pretese che la storia ha smascherato: è stato il ventre di uno stato progredito, quello tedesco, a generare Auschwitz; il ventre di una democrazia progredita, quella americana, a generare Hiroshima, come il ventre di un capitalismo di stato spacciato per socialismo, quello russo, ha generato i gulag». [a.p.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri una moderata instabilità ha interessato la Liguria, mentre sulle altre regioni il peggioramento è risultato più lento e il sole è filtrato agevolmente tra le nubi. Solo verso sera hanno prevalso gli annuvolamenti. Oggi inizialmente ancora nuvoloso con residue piogge; in seguito miglioramento.

Previsioni In mattinata nuvolosità importante con locali piogge o rovesci, più probabili sulla Liguria e sul Cuneese. Limite delle nevicate intorno ai 3000 m. Dopo il mezzogiorno tendenza a schiarite sempre più ampie; sugli Appennini persisteranno invece annuvolamenti di tipo cumuliforme con possibilità di acquazzoni pomeridiani. In serata generale rasserenamento. Temperatura senza variazioni rilevanti, debole ventilazione. Domani il rafforzamento di una zona anticiclonica garantirà tempo stabile e soleggiato.

ZOOM

E' arrivata l'ora dell'alta pressione

Il tempo va decisamente ristabilendosi per merito di una zona anticiclonica di matrice sub-tropicale che convoglierà da giovedì aria molto mite, secca [illegible] stabile in direzione delle nostre regioni. Soprattutto in montagna assisteremo pertanto [illegible] una serie di giornate magnifiche, caratterizzate da ottima visibilità, cieli sereni e zero termico prossimo ai 4000 m. L'inversione termica giocherà un brutto scherzo alle zone pianeggianti, sulle quali nelle prime [illegible] del mattino insisterà qualche banco di nebbia piuttosto insidioso. Il limite verticale degli strati nebbiosi non dovrebbe spingersi oltre i 300 m, [illegible] una possi[illegible] infiltrazione di aria umida da Est [illegible] quote medie potrebbe generare nubi basse fino a 1000 m circa, che andranno comunque dissolvendosi in gran parte prima [illegible] mezzogiorno. Anche per il fine settimana ci so[illegible] buone notizie: in montagna il cielo si manterrà ben soleggiato e favorevole a gite ed escursioni, in pianura le fasi nebbiose non disturberanno i nostri progetti all'aperto. Tempo splendido anche al mare in Liguria, dove sarà davvero gradevole trascorrere qualch[illegible] sul lungomare.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	16	24	REGGIO CALABRIA	22	26
[illegible]	20	25	ROMA	18	26
BOLOGNA	14	22	VENEZIA	16	21
[illegible]	18	26	BARCELLONA	19	21
[illegible]	20	27	BRUXELLES	9	17
CATANZARO	18	28	FRANCOFORTE	6	19
FIRENZE	16	23	GINEVRA	10	20
OLBIA	19	23	LONDRA	14	18
PALERMO	22	27	MONACO DI BAVIERA	8	17
[illegible]	15	23	PARIGI	5	18
POTENZA	14	27	ZURIGO	7	18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 38 minuti; culmina alle ore 13 e 16 minuti, tramonta alle ore 18 e 53 minuti

LA LUNA: levatasi ieri alle ore 23 e 27 minuti, cala alle ore 15 e 32 minuti

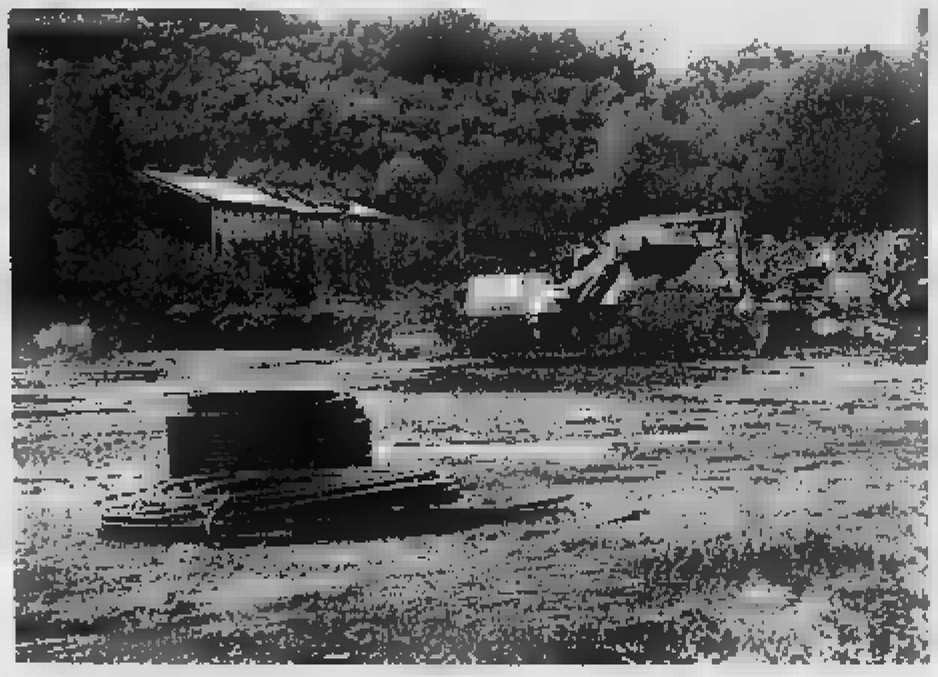
L SINDACO SPIEGA: GLI INERTI ERANO STATI DEPOSITATI A CANTINE MULINETTI IN ATTESA DI ESSERE RIUTILIZZATI NELL'AREA DELLA NUOVA CASA DI RIPOSO

Sestri, discarica sequestrata

Sigilli ai detriti della demolizione dell'ospedale

L'amministrazione comunale nel mirino per questioni ambientali
Chella: basta un po' di buonsenso





L'area di Cantine Mulinetti sequestrata su disposizione del Tribunale. A sinistra la posa dei sigilli all'ingresso del deposito di materiali inerti provenienti dalla demolizione dell'ospedale di via Val di Canepa (FOTO [illegible])

Giuliano Vignolo

[illegible] LEVANTE

Ieri mattina, su ordine del Tribunale di Chiavari, l'area di Canti[illegible] Mulinetti è stata messa sotto sequestro. [illegible] grande spiana[illegible] nei pressi [illegible] capannoni della [illegible] Fit, l'azienda edile che ha demolito l'ex ospedale di via Val di Canepa ha depositato il materiale inerte proveniente dalla demolizione, in attesa di riutilizzarlo per rialzare una quota di terreno dove verrà costruita la casa di riposo. «La contestazione - spiega il sindaco Mario Chella - è quella di avere avviato operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi, provenienti [illegible] demolizione dell'edificio dell'ex ospedale, senza [illegible] effettuato la preventiva comunicazione alla Provincia». Il reato che [illegible] provocato il provvedimento di sequestro è quin[illegible] quello di [illegible]a comunicazione.

I dirigenti comunali su segnalazioni da parte del Corpo f[illegible]stale, dovevano [illegible] la situazione di illegalità o quantomeno chiudere l'area con ido[illegible] transennatura», [illegible] legge nel provvedimento del Tribunale. «L'area è recintata - spiega [illegible] sindaco Chella. Abbiamo però dato autorizzazione a un [illegible] per usufruire parte dell'area, ma dove sono depositati gli inerti c'è tanto di recinzione e di cancello, con catena e lucchetto». Nel dispositivo del Tribunale si sottolinea che «i prevenuti» hanno iniziato attività di recupero di materiale inerte. «Infat[illegible] - chiarisce il sindaco - era cominciata l'operazione per riportare il materiale nel cantiere per alzare una quota del terreno dove vi[illegible] realizzato il nuovo edificio. Si tratta quindi di materiale prodotto da un cantiere che viene riutilizzato nel cantiere medesimo».

Ma secondo [illegible] Tribunale «si sarebbe dato vita ad una attività di gestione di rifiuti non pericolosi [illegible] territorio comunale, con potenziale pericolo per l'ambiente e la salute pubblica».

Queste le contestazioni. «Qui io leggo una prima incongruenza - commenta Mario Chella. Se il materiale non [illegible] pericoloso non dovrebbe costituire pericolo. La seconda incongruenza sta nella definizione di rifiuti. Noi possiamo parlare di rifiuti quando abbiamo materiale di scarto destinato a discarica». In questo caso - conclude Chella - «l'inerte non viene "rifiutato" ma riutilizzato nel cantiere stesso che lo ha prodotto».

Ledoga, container ancora bloccati

E la Nettezza Urbana non ha un sito per i rifiuti ingombranti

SESTRI LEVANTE

I sequestri in atto nel territorio comunale di Sestri Levante sono due: da venerdì 28 settembre nell'ex Ledoga sono stati messi i sigilli a tre container carrabili utilizzati come deposito di rifiuti ingombranti, [illegible] da ieri all'area di Cantine Mulinetti [illegible] causa della presenza di materiale inerte. I due provvedimenti secondo il sindaco Chella, comportano disagi e danni alla città.

Il sequestro [illegible] contenitori carrabili nell'area ex Ledoga [illegible] costretto [illegible] responsabile della nettezza urbana a scrivere all'assessore all'Ambiente ricordando che non ha più a disposizione i tre contenitori sequestrati, quindi dovrà modificare il servizio. I tre contenitori sono «adibiti esclusivamente alla raccolta dei rifiuti ingombranti in legno, fer[illegible] ed elettrodomestici, trovati abbandonati sul territorio comunale - scrive il responsabile della nettezza urbana. Non essendo più possibile effettuare [illegible] deposito di questi ingombranti, questi verranno momentaneamente lasciati abbandonati sul territorio comunale».

Il sindaco Mario Chella ritorna sull'argomento: «Non si trat[illegible] di rifiuti abbandonati neppure in questo [illegible] - spiega - perché l'area [illegible] recintata e il materiale trovato abbandonato nelle strade, [illegible] raccolto e disposto all'interno di cassoni che una volta pieni vengono agganciati ad una motrice e portati nell'isola ecologica».

Anche [illegible] questo caso il Comune non avrebbe rispettato le indicazioni date dalla Provincia. I funzionari comunali avrebbero dovuto chiedere l'autorizzazione a lasciare i container carrabili nell'ex Ledoga. Il sindaco Chella non [illegible] d'accordo. Prima stigmatizza [illegible] comportamento [illegible] quei cittadini che lasciano questi rifiuti lungo le strade, poi commenta: «Se per i cassonetti lungo le strade non occorre dare comunicazione, non capisco perché dovremmo comunicare alla Provincia la presenza di questi contenitori in un'area recintata. Abbiamo chiesto il dissequestro perché il danno per la città [illegible] [illegible]rave».

Il sequestro di ieri si riflette negativamente sui lavori per la costruzione della casa di riposo. «Un blocco che provoca un ritardo [illegible] grave danno economico alla comunità sestrese, oltre che influire negativamente sui tempi di conclusione dell'opera. Io non so [illegible] ci si rende conto del danno. Per che cosa, poi? - si chiede il sindaco», e conclude. Credo che in certi casi anziché applicare in maniera formalistica una legge, si tratti [illegible] usare il buon senso». [g. vi.]

RICORDI DI DEBENEDETTI, GADDA, BO, DESCALZO E VITTORINI NEL LEVANTE LIGURE TRA LE DUE GUERRE

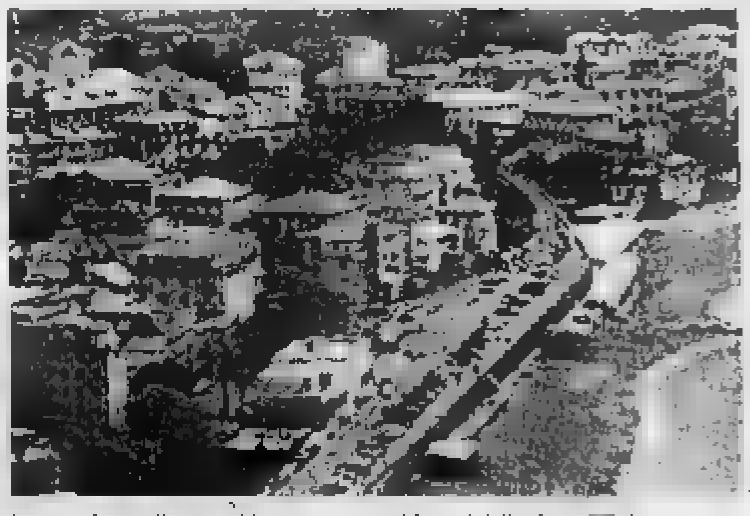
Levanto nel secolo di Eugenio Montale

Studiosi a confronto su poesia, storia ed economia locali

LEVANTO

E' quasi un peccato che il convegno di studi dello scorso fine settimana tenutosi a Levanto, nell'Auditorium dell'Ospitalia del Mare, dal titolo «La Riviera di Ciceri (e la mia) - Montale e [illegible] Levante ligure», organizzato dal Comitato «Omaggio a Montale», presieduto da Anna Canitano Aragno, sia stato quasi esclusivamente per addetti ai lavori. Le due giornate di studio hanno preso spunto da uno scritto che Eugenio Montale fece per la presentazione dell'album di Eugène Ciceri «Paesaggi della Riviera Ligure», pubblicato nel '70 dal Banco di Chiavari e della Riviera Ligure in occasione del centenario della nascita e poi riproposto nel volume «Il secondo mestiere, arte, musica e società».

Il convegno ha previsto l'inserimento della figura e dell'opera montaliana nell'universo del Levante ligure attraverso una serie di indagini e ricerche ed ha inteso approfondire i rapporti del Poeta con tutta un'area geografica e culturale che la storiografia politica e la storia letteraria sembrano avere, nel corso del tempo, alquanto trascurato. Tra i



Levanto è stata il punto d'incontro per molti uomini di cultura [illegible] Novecento

temi fondamentali del simposio so[illegible] stati individuati la politica, [illegible] ministrazione e sistema elettorale nell'area levantese dall'età giolittiana al fascismo illustrata [illegible] dottor Marco Pignotti; il problema dell'emigrazione nel Levante ligure trattato da Mario Ferrari; gli esuli stranieri, letteratura, arti figurative ed istituzioni culturali nella provincia spezzina. Entro questo fondale di carattere storico-culturale è stato considerato lo studio di temi strettamente [illegible] connessi [illegible] la poesia [illegible] Montale con particolare attenzione [illegible] alcuni straordinari [illegible] [illegible] prosa degli ultimi anni. Sono state oggetto di studio dai relatori poesie e prose montaliane ambientate o variamente connesse con Monterosso, Levanto, Bocca di Magra, Luni, Forte dei Marmi e Viareggio.

La trama delle relazioni umane ed intellettuali di Montale [illegible] alcuni esponenti di spicco della letteratura italiana presenti nel Levante ligure negli Anni Venti quali Carlo Linati, Giacomo Debenedetti e Piero Gadda; l'amicizia in anni più tardi con Carlo Bo e Giovanni De Scalzo e la frequentazione negli Anni Trenta [illegible] Bocca di Magra e del Circolo di Elio Vittorini, Giansiro Ferrata, Silvio Guarnieri ed altri. Le relazioni sono state undici e tutte interessanti. Tra gli oratori Franco Contorbia che faceva parte del Comitato scientifi[illegible] del convegno insieme [illegible] Vittorio Coletti, Anna Dolfi e Luigi Surdich, che hanno presieduto anche alle relazioni, Giorgio Bertone, Bianca Montale, Francesco Guida e quattro giovani studiosi montaliani: Tizia[illegible] Arvigo, Paolo Zoboli, [illegible] Morando e Federica Merlanti, mol[illegible] interessanti anche gli interventi del prof. Franco Croce Bermondi di Genova. [g. gh.]

INZIATIVE IN GERMANIA, FRANCIA E INGHILTERRA

Turismo: le Cinque Terre corteggiano gli europei

LA SPEZIA

In attesa del ritorno dei turisti americani nella prossima primavera, la Liguria corteggia l'Europa e prosegue la [illegible] campagna promozionale sui mercati esteri, in particolare tedesco. La speranza degli operatori liguri [illegible] spezzini si riserva appunto [illegible] tedeschi, ma anche su inglesi [illegible] francesi ed, ovviamente, italiani. Per le Cinque Terre che hanno strutture ricettive medio-piccole occorre una propaganda ad hoc.

«Puntiamo sull'ambiente e l'enogastronomia - spiega Lucia Solaro, direttore generale dell'Apt - proprio in questi giorni stiamo lavorando agilmente per compensare la crisi, i nostri esercenti hanno chiesto un forte impegno, su tutti i fronti, per salvare il turismo di questo [illegible]e. [illegible] sollevare le sorti cerchiamo di compensare l'as[illegible] di turisti stranieri stringendo i contatti con altre realtà italiane [illegible] ad esempio il Piemonte [illegible] cui collaboriamo da tempo e ci orientiamo, nel contempo, [illegible] altri mercati stranieri».

«Concentriamo gli sforzi - continua la Solaro - sull'intera Unione Europea. Nei confronti della Gran Bretagna puntiamo [illegible] un legame antico, sancito dagli scrittori romantici [illegible] Byron e Shelley. In cantiere poi [illegible]ò un progetto comunitario che ha per titolo "Da Vittorio Alfieri ai poeti [illegible] dell'800" che ci vedrà a fianco della Camera [illegible] Commercio di Asti. Un percorso originale e semiserio, tra letteratura ed [illegible]

Gli operatori della Riviera spezzina non tralasciano neppure i cugini francesi, cercando al tempo stesso di incrementare l'affluenza di svizzeri ed austriaci affascinati da questa magnifica [illegible]. [g. gh.]

GENONI [illegible] INNOCENTE TESTIMONIAL D'ECCEZIONE

La Riserva di Portofino porta i record al Salone

PORTOFINO

Il Salone Nautico Internazionale che apre i battenti sabato 13, è certamente l'ambiente ideale per parlare di ambiente marino. Per questo l'Area marina protetta del promontorio di Portofino sarà presente alla Fiera - Marina 2 - punto [illegible] giovani. Sono tanti gli argomenti riguardanti la fascia di mare protetta che [illegible] sano i diportisti. Nello stand dell'Area, che verrà inaugurato sabato mattina alle 11,30, sarà distribuito materiale informativo e illustrativo dell'area protetta e il personale dell'ufficio sarà a disposizione dei visitatori per fornire dettagliate informazioni e rispondere a domande e curiosità. Considerate le ferree regole di una fascia di mare tanto suggestiva quanto protetta, [illegible] certamente [illegible] le domande a cui dovranno rispondere gli addetti all'informazione. All'interno dello stand sarà possibile assistere [illegible] proiezioni di filmati riguardanti i fondali e conoscere le specie caratteristiche della fauna e flora presenti nella zona protetta.

Domenica 14 durante la giorna[illegible] sarà presente nello stand Gianluca Genoni, detentore del record mondiale di apnea recente[illegible] stabilito, che metterà a disposizione immagini e filmati riguardanti le sue imprese subacquee.

Un altro campione in attività sotto la superficie del mare, Vittorio Innocente specializzato in uno sport insolito, sarà presente domenica 21. Innocente è detentore del record [illegible] pedalata subacquea: [illegible] riuscito, tanto in [illegible] aperto come in piscina, a percorrere lunghi tratti pedalando su una bicicletta di sua invenzione particolarmente attrezzata. Durante tutta la giornata sarà a disposizione dei visitatori per parlare dell'area marina protetta, che lui conosce [illegible] perfezione [illegible] quanto [illegible] immerge da molti [illegible]. [g. vi.]



GIRONI E CALENDA[illegible]

GIRONI DI QUALIFICAZIONE

GIRONE [illegible]

AMVJ AMSTELVEEN (Olanda)
HOK "KASTELA" - [illegible]. RIVIJERA (Croazia)
RADIO 105 FOPPAPEDRETTI BERGAMO (Italia)

GIRONE B

C. V. TENERIFE MARICHAL (Spagna)
[illegible] CLUB DE [illegible] (Francia)
TI TIROLER WASSERKRAFT (Austria)

CALENDARIO

VENERDÌ 12 OTTOBRE 2001 (fase eliminatoria)

Ore 9,30	KASTELA-KASTELANSKA	-	AMVJ AMSTELVEEN
Ore 11,00	C. V. TENERIFE MARICHAL	-	TI TIROLER WASSERKRAFT
Ore 15,00	RADIO 105 FOPPAPEDRETTI	-	KASTELA-KASTELANSKA
Ore 16,30	RACING CLUB CANNES	-	TI TIROLER WASSERKRAFT
Ore 19,30	RADIO 105 FOPPAPEDRETTI	-	AMVJ AMSTELVEEN
Ore 21,00	C. V. TENERIFE MARICHAL	-	RACING CLUB CANNES

SABATO 13 OTTOBRE 2001

mattino a disposizione [illegible] eventuali allenamenti

Ore 15,30	Finale 5/6 posto tra le terze classificate	-	
Ore 17,30	1ª girone A	-	2ª girone B (1.a semifinale)
Ore 21,00	1ª girone B	-	2ª girone B (2.a semifinale)

[illegible] 14 OTTOBRE 2001

Ore 16,00 finale 3/4 posto (tra le perdenti [illegible] semifinali)
Ore 17,30 finale [illegible] posto (tra le vincenti le semifinali)

Tutte [illegible] partite [illegible] fase eliminatoria saranno giocate 3 SET obbligatori al 25. Per la determinazione [illegible] classifica: 1 punto per ogni [illegible] vinto (a parità di punti set, miglior quoziente punti; per ulteriore parità risultato scontro diretto ed eventuale sorteggio). Le partite [illegible] semifinale e finali, 3 set su 5 (sistema Rally point System). Al termine della finalissima (ripresa dalla RAI-TV) premiazione a tutte le squadre partecipanti da parte delle autorità sportive e politiche.

PREZZI DI INGRESSO

GRATUITO AI RAGAZZI/E di età inferiore [illegible] anni

12.10.01	[illegible] 9,30 e 11,00	L. 10.000	(2 partite)
	ore 15,00 e 16,30	L. 10.000	(2 partite)
	ore 19,30 e 21,00	L. 10.000	(2 partite)
13.10.01	ore 15.00	L. 5.000	
	ore 18,00	L. [illegible]	
	ore 21,00	L. [illegible]	
14.10.01	ore 15,30	L. 10.000	
	ore 17,30	L. 15.000	(finalissima)

ABBONAMENTO [illegible] TUTTA LA MANIFESTAZIONE L. 50,000 (11 incontri)



I CLIENTI DEGLI ALBERGHI DELLA RIVIERA AVRANNO LA PRIORITA' PER POTER SALIRE SULLA SPLENDIDA ISOLA

La Gallinara «apre» alle visite

Verso una trattativa con la società proprietaria

Romano Strizioli

ALBENGA

«Il parco naturale sulla Gallinara è stato dichiarato con legge regionale nel 1989, la riserva marina risale al 1991. Il ritardo con il quale la pratica è gestita [illegible] un rimpallo [illegible] non è più tollerabile. Il turismo [illegible] zona costiera che [illegible] Finale Ligure a Diano Marina deve poter offrire ai turisti [illegible] visita guidata della Gallinara». Così si esprime, con un punta di indignazione Franco Floris, vicesindaco di Andora, che aggiunge: «Intendiamo come Comune direttamente interessato, anche per sostenere il nostro progetto del Santuario dei Cetacei, la cui convenzione con Francia e Montecarlo [illegible] avuto proprio in queste ore disco verde dal Parlamento italiano. Non vogliamo primogeniture o mettere la targa a questa iniziativa. Vogliamo [illegible] che quegli undici ettari di macchia mediterranea incontaminata, ricca di specie animali, fra cui una colo[illegible] di gabbiani reali, possano essere visitati dagli ospiti di questo tratto di Riviera. Il tutto con le dovute precauzioni ambientali».

Di tempo in tempo si parla della Gallinara come di una isola [illegible] vendita. Ma [illegible] notizia (e questo non viene chiarito) non sposta di molto il problema che è quello di raggiungere una intesa con i proprietari, qualunque [illegible]



L'isola Gallinara potrebbe essere presto aperta alle visite guidate

siano, al fine di avere la concessione per aprire le visite su percorsi prestabiliti ed in giorni ed orari concordati. Per il turismo ligure che si dichiara in crisi [illegible] come [illegible] patrimonio ingente e tenerlo chiuso in una cassaforte sprangata.

Non essendoci ancora la possibilità di reperire una somma tale da espropriare l'isola (la qual cosa è fattibile [illegible] base all'istitu[illegible] del parco), non essendoci ancora stato [illegible] patrocinatore politico in grado di risolvere alla radice il problema, si potrebbe (come prevede la stessa legge) trattare con la società proprietaria una convenzione che, in cambio del non uso dell'esproprio per un certo numero di anni, potrebbe concedere l'uso dell'isolotto per le visite.

Dice Floris: «Intendo muovermi nella direzione della convenzione per l'apertura delle visite e per l'uso turistico della Gallinara, concedendo ai clienti degli alberghi della costa un diritto di accesso privilegiato all'isola che ospitò San Martino de Tour. Costituirò un comitato di tecnici, operatori turistici, pubblici amministratori che serva a smuovere le resistenze, nell'esclusivo interesse del turismo ligure».

Parte il camion del turismo

La Consulta degli assessori ha stanziato quattrocento milioni per la promozione

ALASSIO

Una riunione-fiume durata 6 ore. Si tratta dell'ultimo incontro tecnico, che ha visto come protagonisti i componenti della «Conf[illegible] permanente degli assessori al turismo del Ponente». Si è tenuto lunedì, dalle 15 alle 21, nella sala conferenze della biblioteca civica «Renzo Deaglio». Argomenti di discussione sono stati la convenzione che ufficializza la Conferenza permanente e la ripartizione tra i vari comuni delle quote [illegible] investire per la prima iniziativa, l'operazione «Overland».

«Entro metà novembre la convenzione definitiva, che ufficializza la nascita di questo progetto congiunto in ambito turistico, verrà approvata in ogni singolo Consiglio comunale. Lunedì [illegible] incontreremo nuovamente per le ultime osservazioni», ha detto l'assessore al turismo di Alassio Adriano Berrido.

Sono 3 i parametri stabiliti per la ripartizione delle quote di spesa per ogni località: il [illegible] di residenti, il numero di posti-letto e le presenze. «Prenderemo come riferimento ufficiale i dati dell'Istat e dell'Apt. Lo stanziamento totale sarà per ora di poco più di 400 milioni. Le quote passeranno in giunta dopo l'approvazione della [illegible]. Oltre ai Comuni della costa rientrano nel progetto anche le comunità montane. Al di là di questo, però, ogni Comune dell'entroterra, se vuole può partecipare alle quote come entità privata». Il progetto «Overland», il tir multimediale che percorrerà il Nord Italia ed anche Svizzera, Germania e Austria per promuovere il Ponente ligure, già analizzato una prima volta nel dettaglio lunedì, partirà nel marzo-aprile 2002.

«Promuovere congiuntamente il turismo tramite iniziative comuni»: questa l'idea che sta alla base del sodalizio. Per veicolare le proprie intenzioni in ambito turistico, gli assessori si sono goliardicamente trasformati in un gruppo di improbabili stripper che ha dalle cronache locali hanno avuto ampio risalto in importanti trasmissioni tv e [illegible] quotidiani e riviste nazionali. [m. br.]

ALBENGA, PER IL MERCATO IN VIALE DALMAZIA

Gli ambulanti ricorrono al Tar

ALBENGA

Gli ambulanti del mercato, insoddisfatti della decisioni del Comu[illegible] ricorreranno al Tar. Una sessantina di commercianti del mercato settimanale del mercole[illegible] hanno accettato «con riserva», durante l'incontro avuto ieri pomeriggio con l'assessore Rosy Guarnieri, una nuova dislocazione necessitata ai problemi avuti con una prima provvisoria sistemazione davanti all'Ortofrutticola. In particolare «l'ingombro» al transito dei camion in via Dalmazia, da [illegible] verso la cooperativa, era costituito da 18 bancarelle. La riassegnazione dei posti ha però previsto la convocazione [illegible] 62 ambulanti sui circa 170 presenti sul mercato di Albenga che sono stati divisi in 4 «tronconi».

«Con questa nuova variante alla provvisoria dislocazione in via Dalmazia delle bancarelle del mercato si [illegible] a creare una frattura sulla [illegible] continuità del mercato settimanale che danneggia gli ambulanti», ha spiegato l'avvocato alassino Giuseppe Cassarino, al quale si sono rivolti i commercianti per presentare ricorso al Tar. E ha aggiunto: «Sto predisponendo la pratica con il collega Giorgio Montale. Gli ambulanti sono spaventati dalla provvisorietà. Il Comune spera in meno di un anno di trasferirli nella sede definitiva, ma loro sono scettici. Il timore è che come succede spesso in Italia il provvisorio non diventi definitivo». [m. br.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Lavori sull'Aurelia code e rallentamenti

Code e rallentamenti lungo l'Aurelia. Si sono verificati in questo inizio di settimana per la ripresa dei lavori di posa delle fibre ottiche e per la sostituzione di alcune lampadine dell'illuminazione pubblica lungo la statale. [m. br.]

ALASSIO

I ds contestano l'ordinanza sugli orari

«Illegittima ed illiberale». In un comunicato i Ds della sezione alassina definiscono così l'ordinanza, emessa recentemente dal sindaco, che limita ad un solo giorno alla settimana la consultazione [illegible] richiesta degli atti comunali. [m. br.]

[illegible]

Entrano in servizio i vigili ecologici

Entreranno in servizio a Loano i vigili ecologici. Il progetto dell'assessore Giacomo Piccini[illegible] è quello di avere [illegible] turno almeno un agente della polizia municipale impegnato nei [illegible]trolli di carattere ecologico-ambientale ad iniziare dalle verifiche sull'utilizzo regolare, da parte di privati ed attività commerciali, del [illegible] raccolta rifiuti. [a. r.]

PIETRA L.

La Corte d'Appello cambia i seggi cittadini

La Corte di Appello di Genova ha cambiato, dal 13 maggio a domenica scorsa per i referendum, 6 degli 11 presidenti dei seggi di Pietra Ligure. Molte le sorprese. C'è chi non ha gradito il cambiamento. In alcuni casi sembra sia stato, per gli interessati, «incomprensibile». [a. r.]

CASTELBIANCO

Il «Medioevo digitale» per la frazione Colletta

Una pagina intera redazionale sull'ultimo numero dell'inserto «Web» di Panorama (oltre 500 mila copie). La Colletta di Castelbianco, definita il «Medioevo digitale», torna a far parlare di se sui media nazionali. [a. r.]

ALBENGA

Mi[illegible]ccia il suicidio salvato dai pompieri

Un marocchino [illegible] 27 [illegible] è stato salvato dai vigili del fuoco di Albenga che, assieme a polizia e carabinieri, sono intervenuti lungo [illegible] linea ferroviaria tra Albenga e Ceriale chiamati da un passante. Il giovane, in crisi depressiva, alle 14,30 di ieri si [illegible] seduto sui binari in attesa del primo treno. Un automobilista lo ha visto e ha dato l'allarme. In pochi minuti sono arrivati i soccorritori. Il traffico ferroviario è stato bloccato per una decina di minuti. [r. sr.]

DOVREBBE PROTEGGERE LA ZONA MARE DI ALBENGA DALLE ALLUVIONI

Terminato l'argine provvisorio nella zona della foce del Centa

ALBENGA

Riuscirà la giunta Zunino a terminare i lavori di arginature che aveva «ereditato» dalla precedente amministrazione entro i primi giorni di novembre, quando, statisticamente, c'è la possibilità delle piogge più intense durante tutto l'arco dell'anno? Che destino hanno avuto gli scavi archeologici delle terme?

Alla prima domanda va risposto considerando separatamente i due punti a rischio di alluvione nella parte terminale del Centa. Punto primo: l'argine sulla riva sinistra, dal ponte ferroviario alla foce. Proprio in queste ore il lavoro, consistente nella «palancolatura» di circa duecento metri, è stato completato. Per «palancolatura» si intende uno sbarramento compatto [illegible] lastroni metallici saldati in modo impermeabile uno con l'altro, di altez[illegible] variabile fra i due metri e [illegible] i tre metri. Là dove l'acqua della piena tracimò, invadendo in modo disastroso tutta regione Marina, c'è ora una robusta protezione. L'intervento [illegible]



Il sindaco di Albenga Mauro Zunino

provvisorio [illegible] che venga realizzato [illegible] progetto elaborato dalla Provincia con argine in pietra e il recupero del parco ora devastato e abbandonato.

Punto secondo: l'argine fra il ponte Emidio Viveri e la passerella pedonale dell'acquedotto [illegible] Alassio. Di intesa con Protezione Civile e Sovrintendenza è stato raggiunto l'accordo, al fine di non danneggiare gli scavi delle terme, di effettuare una deviazione dell'argine inizialmente progettato, con quella che è chiamata ora «la diagonale». Tale «diagonale» è realizzata con il sistema di micropali, cioè piccoli pali uno stretto all'altro con una altezza media di almeno un metro e mezzo. Si è realizzato cioè un allargamento del letto del fiume in modo da preservare la parte archeologica. E ciò sino all'altezza della scuola materna di regione Campolau. Da [illegible] alla passerella si stanno predisponendo le palancole che dovrebbero essere sistemate proprio alla fine del [illegible] ottobre.

Va ricordato che con il sistema della «diagonale» sarà possibile (anche se si tratta [illegible] una soluzione temporanea) scendere, in condizioni di fiume normale, a visitare direttamente il sito. Questa zona archeologica sarà protetta con un piccolo muretto che le acque del Centa potranno scavalcare in caso di piena. [r. rs.]

ALASSIO SI DISFA DELLO STORICO EDIFICIO CHE OSPITO' LE SCUOLE ELEMENTARI

Il Comune vende Villa Bice

Il ricavato servirà a costruire nuovi parcheggi

ALASSIO

L'alienazione di [illegible] Bi[illegible] per realizzare un nuovo parcheggio nella zona del centro. Gli amministratori comunali vogliono vendere l'edificio di via Adelasia, da una decina d'anni utilizzato solo come magazzino-dependance del Comune, ed utilizzare il denaro per creare nuovi posti auto a rotazione (distribuiti su più piani) in corrispondenza di una piazza. Una necessaria valvola di sfogo per residenti e turisti in linea con le priorità della giunta.

L'annuncio è stato fatto ieri dal neo-assessore ai lavori pubblici della giunta Melgrati, Domenico «Mimmo» Giraldi: «Ci siamo accorti che Villa Bice, ex-sede delle scuole elementari e poi della scuola alberghiera, non serve al Comune e che ci vorrebbero troppi soldi per il recupero. Pe[illegible] alla sua vendita, con un'asta pubblica al miglior offerente, è dunque diventata un'esigenza per avere denaro al fine di costruire nuovi parcheggi. L'immobile è vincolato ad uso abitativo ma grazie al parere favorevole, per ora verbale, della soprintendenza ed [illegible] particolare dell'architetto Scunza, dimostratosi molto disponibile, potremo avviare la procedura di svincolo», ha anticipato l'assessore Giraldi. E ha proseguito: «Per la dislocazione e la realizzazione del parcheggio avremo da valutare le distanze dai rii esistenti, che devono essere di 10 metri ma possono ridursi a 3 in seguito a verifiche e modifiche. Per ora si potrebbe ipotizzare piazza Stalla o Paccini oppure la piazza alle spalle [illegible] mercato ortofrutticolo tra via Chiusetta e via Croce bianca». [m. br.]

ROCCA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

«Imparzialità, attenzione e rigore»: ponendosi davanti questa triade di regole si appresta a «varare» anche ad Alassio la figura di presidente del Consiglio comunale. Piero Rocca, titolare di officina autoriparazioni, ex assessore della giunta di Roberto Avogadro ed ora consigliere di maggioranza della giunta di Marco Melgrati, sarà il moderatore ufficiale di quanti vorranno prendere [illegible] parola in Consiglio comunale. «Seppur mi trovi a dover affrontare questo incarico [illegible]me esponente della maggioranza sarò assolutamente garante del pensiero delle minoranze», ha spiegato Piero Rocca, che sarà nominato ufficialmente durante il Consiglio di venerdì sera. Come «esempio di serietà e rispetto [illegible] un Consiglio che rappresenta il momento più alto della politica cittadina» Piero Rocca ha intenzione di «invitare i colleghi consiglieri che prenderanno la parola ad alzarsi in piedi». «Sono onorato di questo incarico e ringrazierò il sindaco per la fiducia che mi ha [illegible] Cercherò sempre di essere all'altezza del mio compito nel pieno rispetto del regolamento del Consiglio», ha concluso Rocca. [m. br.]

PRONTE QUASI CINQUANTA PIAZZOLE ATTREZZATE

Completata a Borghetto l'area destinata ai camper

BORGHETTO

E' [illegible] ultimata l'area che il Comune di Borghetto ha attrezzato per il parcheggio dei camperisti. Il progetto di quest'area è stato redatto dall'Ufficio tecnico comunale e la realizzazione è stata affidata alla ditta «Cave di Boissano» dell'architetto Masserio.

Spiega il sindaco Franco Malpangotto: «L'area sorge su una zona demaniale, [illegible] al Comune, [illegible] sinistra del torrente Varatella. A differenza di molte altre zone analoghe è molto curata dal punto di vista ambientale. Le quarantacinque piazzole di soste sono circondate da siepi di pitosforo e abbellite da oleandri».

Ogni zona [illegible] nuova area camper [illegible] dotata di attacchi per l'acqua potabile ed energia elettrica. Sono stati realizzati ovviamente anche servizi igienici e pozzetti di scarico.

Commenta ancora il sindaco: «La gestione sarà probabilmente affidata ad una cooperativa sociale della città che curerà la manutenzione e il servizio di guardianaggio. Già dalle prossime festività natalizie l'area potrà essere agibile [illegible] disponibile e, quindi, entrerà in vigore l'ordinanza di divieto di sosta dei camper sulle piazze cittadine».

Il problema dei camper, una nicchia turistica impor[illegible] ma spesso criticata perchè [illegible] di «sporcare», riguarda moltissime cittadine della Riviera. Sino ad oggi solo pochi comuni hanno cercato una soluzione per venire incontro [illegible] questo tipo di turismo (comunque interessante perchè [illegible] buona capacità di spesa) ed evitare le tensioni che troppo spesso contrappongono i camperisti con gli operatori turistici della Riviera. [a. r.]

GLI OPERATORI TURISTICI SVIZZERI «SCOPRONO» FINALE



Un successo l'operazione promozionale di autunno

E' stato un successo l'educational tour «Finalein-contra» che nel fine settimana [illegible] ospitato a [illegible] [illegible]a delegazione di giornalisti e agenti di viaggio svizzeri. I partecipanti si sono dimostrati entusiasti dell'offerta turistica finalese e in futuro sono previste numerose collaborazioni con la Camera di commercio italiana per la Svizzera che avranno come scopo la promozione dell'offerta turistica di qualità verso la quale [illegible] sta orientando Finale. I primi risultati si potranno ottenere già nei prossimi giorni con servizi giornalistici e televisivi in Svizzera. [a. r.]

CONTRO GLI INCENDI

Gli agricoltori ora «adottano» boschi e pinete

[illegible]LBENGA. Quest'estate la pia[illegible] degli incendi ha colpito ancora duramente in Riviera. In qualche momento gli uomini e i mezzi per combattere i roghi si sono dimostrati insufficienti. Ora, nelle disposizioni della recente «Legge di orientamento» (articolo 15), si offre alla lotta contro gli incendi boschivi una nuova arma.

La legge consente alle pubbliche amministrazioni di stipulare convenzioni con gli agricoltori per lo svolgimento di «attività funzionali alla salvaguardia del paesaggio agrario e forestale» anche attraverso l'utilizzo di mezzi meccanici. In altre parole, le aziende agricole possono mettere a disposizione (dietro compenso) mezzi, attrezzature e professionalità per la lotta alle fiamme. La Coldiretti ha affermato: «Le imprese agricole sono pronte ad "adottare" il bosco, per assicurare l'opera di prevenzione». [r. sr.]

PIETRA, MEDICO NEI GUAI

Tentata truffa all'assicurazione Tre denunciati

BOISSANO. Era stato azzannato al viso [illegible]al cane degli amici alla fine di agosto e l'uomo, [illegible]. G., era stato portato al Pronto soccorso e giudicato guaribile in 15 giorni. Assieme alla coppia di amici [illegible] Boissano, visto che l'assicurazione non avrebbe pagato le lesioni del cane, l'uomo ha architettato una caduta accidentale, sempre nell'abitazione della coppia, T. G. [illegible] R. E. [illegible] questo [illegible] l'assicurazione avrebbe pagato. Per otte[illegible] il denaro dalla compagnia assicuratrice l'uomo si è rivolto ad [illegible] medico di Albenga, G. M., che ha stilato il referto dell'infortunio attestando che le ferite erano di una caduta accidentale e subito all'inizio [illegible] di agosto.

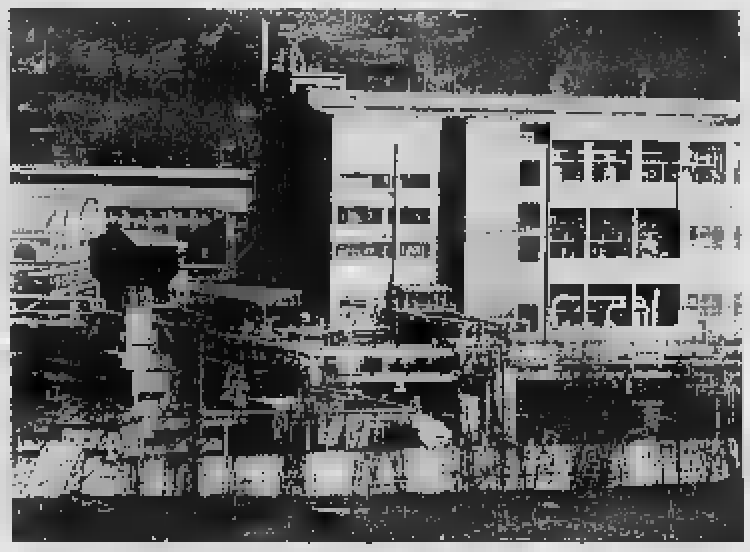
Qualche cosa, però, non ha funzionato [illegible] i tre sono stati denunciati per tentata truffa all'assicurazione mentre il medico è finito nei guai per falso ideologico. [a. r.]


DALL'8 OTTOBRE IN EDICOLA LA PRIMA COMMEDIA
PIGNASECCA E PIGNAVERDE
GOVI

IN COMUNE A CENGIO INCONTRO TRA LE REGIONI PIEMONTE E LIGURIA, I SINDACI VALBORMIDESI E LA PROVINCIA

Acna, summit per la bonifica

Lunedì un esperto Usa visiterà lo stabilimento



Lunedì prossimo un esperto Usa visiterà lo stabilimento Acna di Cengio

Bonifica Acna: esempio da esportare a livello mondiale? Sembrerebbe di sì, visto l'interesse che la vicenda del sito valbormidese ha destato anche oltre Oceano con la visita, il giorno 15, di esperto prestigioso ente Epa che si occupa per l'appunto di bonifiche ambientali.

tratta di Tom Voltaggio, vice direttore della 3° Regione (comprende Philadelphia Washington) dell'Epa, Environmental Protecion Agency. Voltaggio arriverà a Cengio alle 10,30 e visiterà la fabbrica, da due funzionari dell'ambasciata Usa, dagli assessori regionali all'Ambiente della Regione Liguria e Piemonte, Roberto Levaggi e Ugo Cavallera e, ovviamente, dal Commissario straordinario per l'Acna, Stefano Leoni.

Nel pomeriggio, alle 15, Comune di Cengio, l'esperto incontrerà i sindaci di Cengio, Altare, Cairo, Carcare, Cosseria, Millesimo e Roccavignale. Al confronto parteciperanno anche vice presidente della Provincia, Carlo Giacobbe, ed presidente della Comunità Montana Alta Val Bormida, Guido Bonino.

Spiega il sindaco di Cengio, Sergio Gamba: «Il fatto che il progetto di bonifica questo sito abbia destato interesse di prestigioso come l'Epa sicuramente qualificante. Spero, ovviamente, che l'incontro sarà anche l'occasione per fare un punto dettagliato ed esauriente degli interventi e dei tempi con cui si procederà, poi, concretamente, alla bonifica. Credo, inoltre, che la presenza dell'assessore piemontese, Cavallera, sia un elemento significativo che testimonia come l'ottica sia finalmente cambiata sottolineando la necessità di una sinergia di vedute e d'intenti per una bonifica ed un recupero produttivo compatibile del sito».

Bonifica che dovrà innanzitutto passare dal piano di caratterizzazione delle aree, ormai terminato, per il quale stati eseguiti 540 carotaggi sino ad una profondità di 20 metri, minando oltre 2200 campioni alla ricerca di 213 sostanze diverse, per un totale 460 mila analisi. Del resto, si calcola che sul sito giacciano circa quattro milioni e mezzo di metri cubi di residui di lavorazione. Altro do, la bonifica dei lagoons per la quale è in fase avanzata la realizzazione dell'impianto di essicamento. [m. ca.]

Una scuola legata alle tradizioni

Accordo tra Istituto comprensivo di zona e amministrazioni comunali valbormidesi

Summit tra i sindaci di Millesimo, Bardineto, Calizzano, Murialdo, Osiglia, Roccavignale e Cengio i rappresentanti dell'Istituto comprensivo di Millesimo, cui fanno po le scuole dell'Alta Val Bormida.

corso riunione si è discusso sulla convenzione tra i vari Comuni e l'Istituto scolastico che regolerà i rapporti fra le parti sotto il profilo del funzionamento delle varie sedi operanti nella zona. Spiega il dirigente scolastico, Giovanni Bonifacino: «L'incontro ha permesso di individuare alcuni aspetti del rapporto scuola-territorio che qualifichino il servizio scolastico e consentano di gestire al meglio le competenze in materia, delle quali gli enti locali dovranno occuparsi in base alle indicazioni contenute nella va normativa sull'autonomia e sulla decentralizzazione».

Prosegue Bonifacino: «La convenzione, che verrà approvata sia dai rispettivi Consigli comunali, sia dal Consiglio d'istituto precede una serie di accordi sulla gestione della sicurezza, sul trasporto degli alunni e sul funzionamento di attività didattiche integrative al normale programma».

E aggiunge: «La riunione si è svolta in un clima di piena collaborazione di convergenza su tali obiettivi. La volontà comune, infatti, quella garantire in tutta l'Alta Val Bormida un servizio scolastico qualità, attento anche alle tradizioni e alla cultura locale».

Un rapporto di stretta collaborazione, dunque, tra le amministrazioni locali mondo della scuola anche e soprattutto per migliorare ulteriormente tutta la rete di servizi che riguardano centinaia fra alunni e studenti, dalle materne alle medie.

Rapporto che senza dubbio garantirà anche la possibilità di dar vita a nuovi programmi progetti per valorizzare patrimonio culturale del prensorio. [l. b.]

IN ALTA VAL BORMIDA I CERCATORI SI MOBILITANO

Nascono i funghi stagione ottima

OSIGLIA

Funghi, finalmente siamo. Primi, promettenti bottini nei boschi valbormidesi, da Plodio all'Alta valle, meglio deve ancora venire, assicura Franco Roveta, presidente del Consorzio funghi di Osiglia che, con i suoi quasi tremila tesserini l'anno la meta preferita degli appassionati.

Spiega Roveta: «Dopo la delusione settembre, e i danni fatti dalla tramontana che ha praticamente inarridito il sottobosco, ora ci sono tutti i presupposti per una grande stagione. Lo testimoniano i primi bottini, la diffusa presenza di "madri", le particolari muffe che sono un segnale ben conosciuto dai cercatori più esperti, ed alcune specie velenose che di solito anticipano i porcini. Credo che la prima, vera "buttata", come si dice in gergo, potrà avvenire da oggi a sabato, con la promessa di ottime raccolte».

Bottini che, però, si devono limitare base regole ben precise riguardo alla quantità concessa. Non solo, chi sarà sorpreso con rastrelli, borse di nylon, o a raccogliere castagne, scatteranno salate sanzioni, fino alla denuncia per furto.

I cercatori più esperti, prevedono buone raccolte anche a Calizzano, dove giorni è piovuto in modo abbondante, nella Mallare Plodio ma, in generale, in tutta la Val Bormida, da Dego sino a Bardineto, i bottini di funghi dovrebbero essere sostanziosi. [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

CENGIO

Terrorismo guerra una veglia di preghiera

Veglia di preghiera, domani con inizio alle 20,30 nella chiesa parrocchiale di Cengio-Bormida, per ciò che sta accadendo queste settimane dopo l'attentato alle torri gemelle di New York. Gli organizzatori invitano anche la popolazione a mettere dei lumini alle finestre. [l. b.]

CALIZZANO

Fiera oggi in paese con decine di bancarelle

Nuovo appuntamento, oggi, con la fiera commercial. Decine le bancarelle che, lungo le piazze del paese, esporranno merci varie. L'iniziativa rientra nel calendario delle manifestazioni autunnali che sabato domenica vedranno protagonisti i caldarrostai. [l. b.]

CAIRO .

Spedizione dei Mille mostra alla Soms «Abba»

Una mostra per celebrare i 140 anni della Soms Abba. «La spedizione dei mille: Abba e Garibaldi» è il titolo della rassegna organizzata nei locali della Soms, che proseguirà a sabato, quando, alle 21, si aprirà il convegno «La nascita delle società operaie e Soms Abba». [m. ca.]

L'IMPRESA RECUPERA IL TEMPO PERDUTO E IL COMUNE SUGGERISCE L'USO DI PARCHEGGI ALTERNATIVI

Piazza della Vittoria, lavori in ritardo

Il sindaco di Cairo ammette: «Per Natale non sarà riaperta»

CAIRO M.

La conclusione dei lavori in piazza della Vittoria, Cairo Montenotte, rischia di slittare. conferma arriva direttamente dal sindaco, Osvaldo Chebello, il quale ammette che «vi sono ritardi da parte della ditta appaltatrice».

Risultato? I cantieri, che condo indicazioni del Comune, avrebbero dovuto chiusi entro Natale massino entro la fine dell'anno, con ogni probabilità chiuderanno soltanto agli inizio del 2002.

Osserva il sindaco: «Nonostante le nostre ripetute sollecitazioni e controlli, l'impresa che si occupa dei lavori ad oggi non ha ancora recuperato i ritardi verificatisi nei mesi scorsi e legati alla consegna dei materiali».

Una notizia che, di certo, andrà ad alimentare ulteriormente le già accese proteste dei commercianti che operano nel centro paese, tempo alle prese i disagi determinati dalla presenza magacantiere che, a loro giudizio, ha provocato una rarefazione non indifferente del giro d'affari. Tanto che avevano anche dato mandato ad un legale erano costituiti in un Comitato che, a cadenza mensile, incontra l'amministrazione comunale per fa di volta in volta punto della situazione sullo di attuazione del progetto. Progetto che prevede, come noto, la realizzazione box sotterranei e il completo rifacimento della piazza che comporterà una spesa di quasi 3 miliardi.

Ora, dopo tante polemiche, l'annuncio del sindaco Chebello nuovo slittamento nella conclusione dei lavori nella piazza centrale Cairo. E, proprio, per tentare di far fronte almeno in parte ai disagi degli esercenti e dei residenti, anche in vista dei ritardi, l'assessore comunale alla Viabilità, Emilio Robba, in questi ultimi giorni ha provveduto a far distribuire paese volantino, corredato da una cartina toponomastica, cui si ricorda alla popolazione l'area-parcheggio «Lavatoi».

Afferma Robba: «Al fine di facilitare il reperimento di parcheggi nelle aree adiacenti il centro storico, si ricorda l'esistenza della zona Lavatoi, oggi scarsamente utilizzata».

Prosegue l'assessore alla Viabilità: «Tale area è accessibile usufruendo della strada comunale Sant'Anna, ha una capacità 70 posti dista più di ottanta metri da piazza della Vittoria, utilizzando la passerella pedonale su rio Tanarello». [l. b.]

LAVORI LUNGO LA STRADA DEI PASTONI

M. Si interverrà sulla strada dei Pastoni che collega Cairo Cengio. Un intervento resosi necessario nonostante recentemente si fossero già eseguiti una lavori di riparazione della sede stradale e delle principali opere di sostegno a seguito degli eventi alluvionali del '94. Gli interventi sono finalizzati ad assicurare maggiore sicurezza soprattutto nella sede stradale a valle, dove sono formati avvallamenti e presenti irregolarità del fondo asfaltato. Si procederà, quindi, all'installazione di guard rail, sostituendo anche tratti già posizionati, ma danneggiati; alla risagomatura sede stradale, al rifacimento dell'asfalto dove ne presenta la necessità e alla profilatura cunette e banchine. Il progetto preliminare, approvato dalla giunta guidata dal sindaco, Osvaldo Chebello, redatto dall'Ufficio tecnico, prevede una spesa di circa 120 milioni. Un intervento sicuramente gradito ai molti automobilisti che usano questa arteria per un rapido collegamento fra i due paese e soprattutto fra il versante cengese e l'ospedale Cairo. [m. ca.]

ESPERTO DI CALIZZANO RIVELA CHE NEL BORMIDA VIVONO RARE VARIETA' DI BISCE

Gli aironi «padroni» del fiume

Distruggono il patrimonio di gamberi e rettili

Un patrimonio faunistico, unico in Europa, che rischia di venire letteralmente spazzato dalla presenza degli aironi. Il patrimonio faunistico cui fa riferimento Corrado Ricca, erpetologo di Calizzano, è rappresentato da specie b d'acqua dai gamberi fiume. Forse non tutti sono al del fatto che le del Bormida ospitano tutte le tre specie di bisce, ovvero la natrice viperina, la natrice tassellata e la dal collare (Natrix natrix). Non solo, ma altra curiosità, nota con ogni probabilità solamente agli appassionati, il fiume Bormida è l'unico in Europa dove vivono questi rettili.

Osserva Ricca, che nel suo ultimo libro, «L'uomo che sussultatava ai cavalli» ha dedicato un capitolo proprio a questo tema: «In questi ultimi anni si sta assistendo un forte calo del numero delle bisce d'acqua e, in particolare, della natrice tassellata. Un fenomeno che sia determinato appunto dagli aironi, animale abituato a cacciare paludi e grandi fiumi e che oltretutto, ogni giorno, l'equivalente del proprio peso corporeo».

Dice ancora l'erpetologo: «Degli aironi in Val Bormida sino ad una ventina anni fa non vi era alcuna traccia, ma da allora i trampolieri si diffusi ovunque, sterminando in maniera indiscriminata la "piccola fauna" lungo l'intero corso del fiume».

Non solo, ma sempre secondo Corrado Ricca, la presenza degli creando pericoli anche per i gamberi fiume (Astacus fluviatilis), «crostacei che nella nostra valle erano sono garanzia della purezza dell'acqua». Per lo studioso di rettili, dunque, la «si è trasformata in enorme e fornitissimo fast-food per aironi e il rischio che numero bische gamberi riduca ulteriormente è senza dubbio inevitabile». A meno che, osserva Ricca «non si trovino soluzioni per tentare di arginare un fenomeno che sotto il profilo faunistico risulta particolarmene grave».

E conclude: «Anche perchè si tratta di una questione che riguarda tutta la fauna "minore", soprattutto rettili ed anfibi con abitudini molto legate all'ambiente acquatico. Se questi trampolieri continueranno a diffondersi non promostico un futuro roseo neppure per le trote, che essendo più veloci dei gamberi stanno tentando di sopravvivere agli uccelli-spazzini». [l. b.]

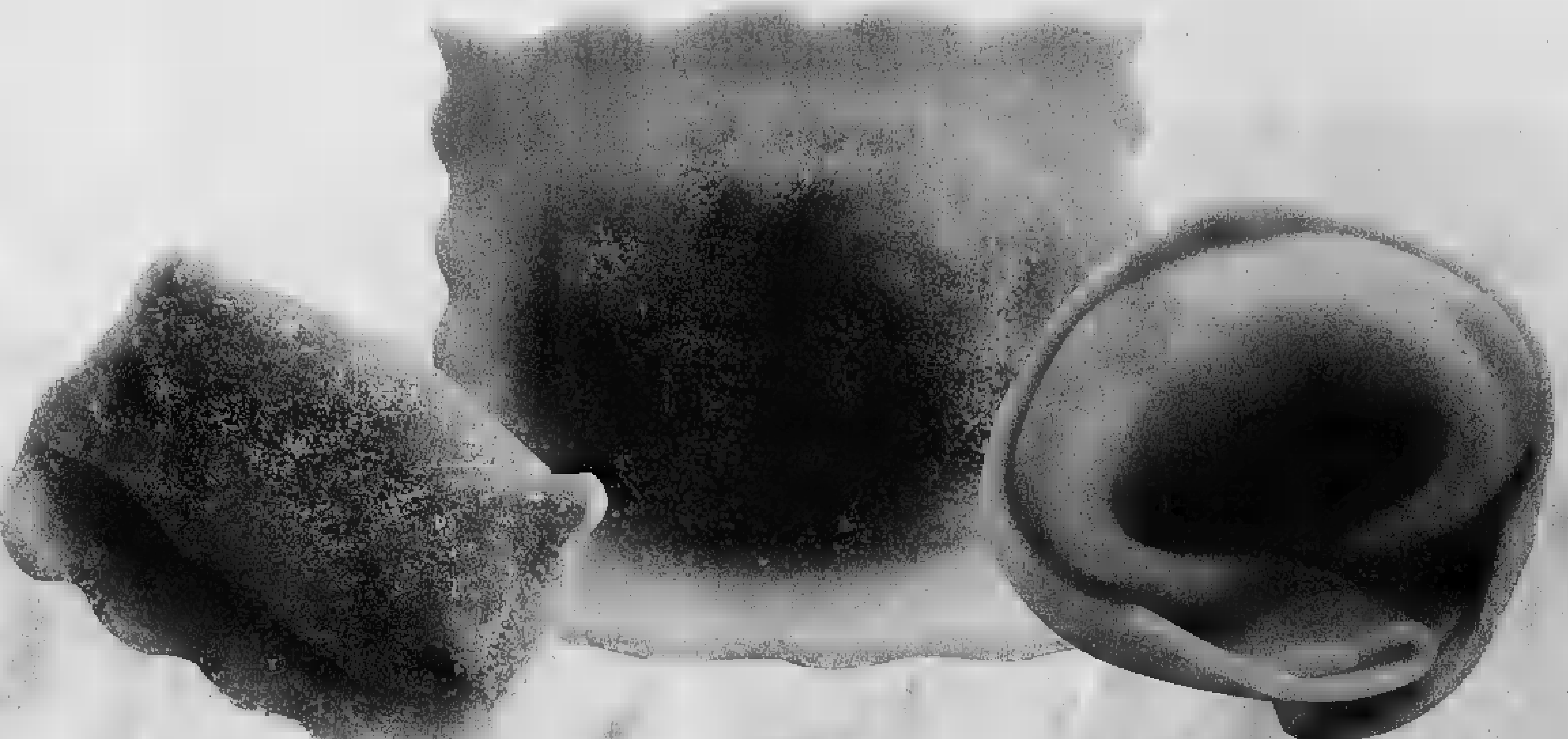
TRE GIORNI AL CORRENT

Calciatori baby a lezione dalla Carcarese

CARCARE. Dal giorno 16 sino al 18, campo sportivo «Corrent» ospiterà uno stage di calcio riservato ai ragazzi dai ai 19 anni. All'iniziativa, organizzata dalla Carcarese per offrire ai giovani la possibilità poter di preparazione mirata, parteciperanno Valerio Cirelli, responsabile per il Piemonte del Centro studi Parmacalcio, Sergio Soldano osservatore del Parma, vari altri tecnici settori giovanili di Milan Atalanta.

Spiegano alla Carcarese: «Un progetto per garantire ai ragazzi carcaresi l'opportunità avere una migliore preparazione, sia sotto il profilo atletico, sia sotto quello psicologico». Lo stage sarà il primo di una lunga iniziative dedicate giovani, conferma dell'attenzione che la società calcistica intende riservare al «vivaio». [l. b.]

Non si vede a occhio nudo



ma questa è carne Coalvi.

Ravioli del Plin, tortellini e ravioli con ripieno a base di carne bovina di Razza Piemontese garantita dal Coalvi.

In esclusiva nelle macellerie del Consorzio di Tutela potete trovare queste pre-libatezze e tanti altri prodotti scelti e selezionati con la stessa attenzione alla qualità che da sempre caratterizza il Coalvi. Provenienti da agricoltura biologica sono i succhi di albicocca, pesca, pera e mirtillo, le bevande mela-arancia-carota e mela-ananas e i succhi d'arancia e di mela limpido, così come le composte di frutta fresca (fragole, albicocche, castagne, mirtilli e ciliegie) confezionate a caldo senza l'uso di antiossidanti che gelificano naturalmente senza l'uso di pectina. C'è poi l'aceto di mele non pastorizzato in modo che l'acetobacter possa riprendere la sua attività a livello intestinale ed il cui grado di acidità al 5% assicura massima tollerabilità anche a chi non può utilizzare l'aceto di vino.

Per l'olio extravergine di oliva da litro la provenienza "da agricoltura biologica" ottenuta da olive taggiasche è di enorme significato, mentre sono già perle rarissime le 5.000 bottiglie da 750 cl. di olio extravergine di oliva D.O.P. Denominazione di Origine Protetta della Riviera Ligure del Ponente Savonese dell'annata 2000/2001.

Merita una segnalazione il caffè in lattina a tostatura di 21 minuti e con un contenuto in caffeina inferiore all'1,9%.

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE®

Coalvi: tutto il buono oltre la buona carne.



IL PERCORSO SI SVILUPPERÀ SULL'EX TRACCIATO DELLA FERROVIA DA VILLA ELIOS AL PONTE SULL'ARGENTINA. TRATTATIVE CON RIVA, S. STEFANO E SAN LORENZO

Sanremo-Arma: sì alla pista ciclabile

Accolta dal sindaco di Taggia la proposta di Bottini

Gian [illegible]

SANREMO

La pista ciclabile sul vecchio tracciato della ferrovia si allunga: doveva essere circoscritta alle aree dismesse del solo territorio sanremese, ma [illegible] sindaco di Taggia Lorenzo Barla si è detto entusiasta di allargare l'impianto al [illegible] comune. E nei prossimi giorni il possibile ampliamento verrà proposto anche ai sindaci di Riva, Santo Stefano al mare e San Lorenzo. Non più sette km percorribili dalle biciclette, fra il verde dei giardini, con vista sulle spiagge e il mare, [illegible] almeno 14. Forse qualcuno di più. Fra andata e ritorno quasi 30 chilometri. Senza traffico, senza pericolo di incidenti. Diventerebbe una passeggiata unica nel suo genere, in grado di richiamare un turismo che [illegible] Nord Europa va fortissimo: il turismo della bicicletta.

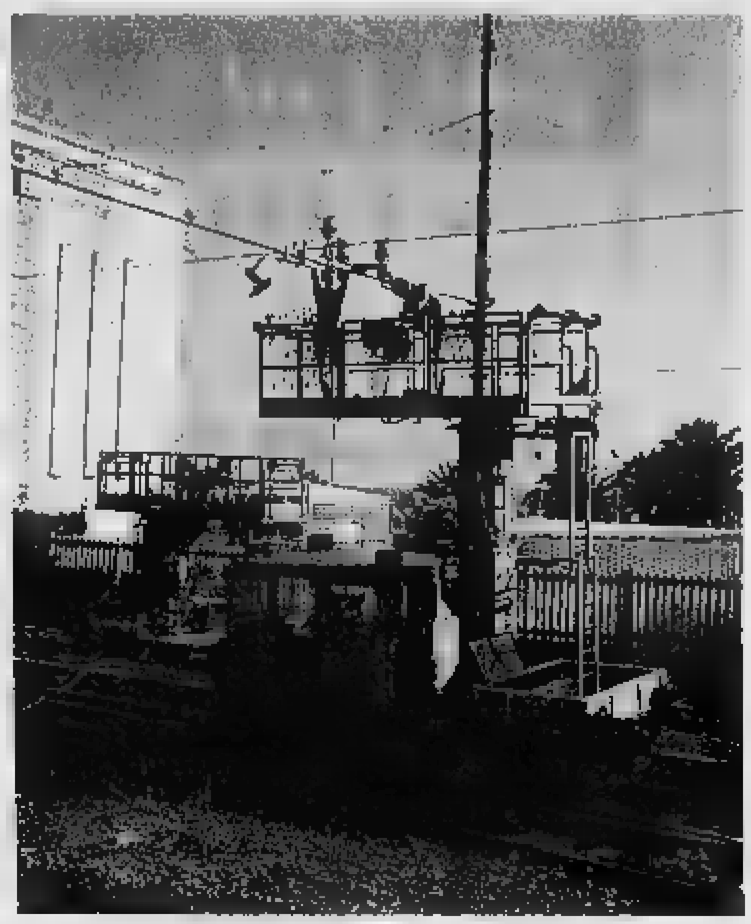
Il sindaco di Sanremo Giovenale Bottini domani sarà a Roma per incontrarsi con l'amministratore delegato di Metropolis, il braccio immobiliare delle Ferrovie dello Stato. Nei giorni scorsi aveva già avuto precise garanzie in merito alla pre-consegna delle aree dismesse, in attesa della cessione definitiva. La missione romana ha come obiettivo di tornare con un documento [illegible] mano: la certezza che non subentrino intoppi dell'ultima ora, che le Ferrovie non decidano di cambiare le carte in tavola [illegible] destinare il vecchio tracciato ad altre finalità. Intanto sono iniziati i lavori di rimozione dei binari e dei cavi dell'alimentazione elettrica.

«Il mercato del cicloturismo da noi è pressoché sconosciuto» dice il sindaco Bottini. E aggiunge: «E' un mercato in grado [illegible] muovere flussi di turismo impensabili».

Inizialmente il progetto prevedeva una pista ciclabile da Villa Elios, a Ponente di Sanre[illegible] fino a Bussana. Ora [illegible] l'intervento di Lorenzo Barla c'è la certezza che arriverà almeno fino al ponte sul torrente Argentina, al confine con Riva Ligure: «Ho già avanzato alle Ferrovie la richiesta per poter utilizzare in comodato le [illegible] dismesse: la proposta di Bottini mi [illegible] sembrata vincente. Sono daccordo con l'idea di trasformare il vecchio tracciato in pista ciclabile anche perché, grazie all'abbondanza di spazio a disposizione nel nostro comune, il nuovo impianto non ci impedirà di trasformare le parti restanti delle aree in parcheggi».

Asfalto azzurro lungo l'intera pista con la sistemazione di panchine, fontane, aiuole nei tratti panoramici di un tracciato che si affaccia sui giardini e sul mare quasi per il novanta per cento del percorso. Ancora Bottini: «Al di là dell'indubbio aspetto turistico la pista ciclabile [illegible] com'è stata pensata, contribuirà ad arricchire l'arredo urbano dei nostri comuni e, soprattutto, eviterà che il degrado si impossessi dell'intero tracciato». Un rischio temuto da molti che deve essere assolutamente evitato. Ed è per questo che Bottini vuole bruciare le tappe.





Il vecchio tracciato della ferrovia diventerà una pista ciclabile. A fianco gli operai delle Ferrovie impegnati nella rimozione dei cavi dell'alimentazione elettrica

Spazi [illegible] la [illegible]sosta dei motorini

Verranno ricavati nell'attuale area dei taxi spostati di fronte all'ingresso della stazione

SANREMO

Piccola rivoluzione del traffico e della sosta nel piazzale della nuova stazione ferroviaria di [illegible] Cavallotti, intitolato a Don Luigi Orione. A dieci giorni dall'inaugurazione del nuovo impianto sono state decise alcune modifiche per renderlo più funzionale ed eliminare una serie di inconvenienti destinati a creare disagi ai passeggeri. In particolare a studenti e pendolari che ogni giorni utilizzano [illegible] per ragioni di studio e di lavoro.

I MOTORINI L'Ufficio viabilità ha individuato due aree per la sosta dei ciclomotori. Potranno essere parcheggiati entro i limiti che verranno tracciati al più presto, in tre zone del piazzale: nei due slarghi lungo la carreggiata e nella «mezzaluna» a ridosso dell'in[illegible] fino a oggi riservato ai taxi. La sosta sarà gratuita e senza limite di orario.

TAXI Verranno spostati dall'attuale parcheggio [illegible] troveranno posto, in modo più razionale [illegible] funzionale, proprio di fronte all'ingresso della stazione. Anche in questo caso l'area verrà delimitata con strisce color giallo. [illegible] passeggeri dei treni, in arrivo o in partenza, non saranno così più costretti ad attraversare la strada, ma p[illegible]seranno direttamente dall'auto pubblica al marciapiede.

PASSAGGI PEDONALI Ne sono previsti almeno quattro. Uno all'incrocio fra il piazzale e corso Cavallotti per permettere ai pedoni di attraversare l'ingresso di piazza Don Luigi Orione senza il rischio di essere travolto dalle auto in entrata e in uscita; due in corrispondenza delle uscite pedonali del parcheggio interrato e l'ultimo, infine, in corrispondenza dell'ingresso principale della stazione.

SOSTA [illegible] Il parking interrato oggi è in grado di ospitare - a pagamento - fino a 130 auto. Entro la fine dell'anno verranno messi a disposizione degli utenti altri due piani, con 260 posti, che porteranno a 390 gli spazi disponibili per la sosta. Per le fermate di pochi minuti, giusto [illegible] tempo [illegible] scaricare [illegible] bagagli, è stata riservata un'area nel secondo slargo a monte dell'aiuola. Il tempo massimo di fermata sarà di quindici minuti. Anche in questo caso gli spazi verranno delimitati ma con delle strisce bianche. Ai vigili urbani è [illegible] chiesta la massima intransigenza per far rispettare i tempi della sosta e permette[illegible] la rotazione delle auto.

[illegible] L'ordinanza firmata dall'ingegner Gian Paolo Trucchi, dirigente dei Lavori pubblici, su indicazione della Giunta, prevede una serie di obblighi per gli automobilisti per favorire l'ingresso e l'uscita dal piazzale [illegible] provocare rallentamenti del traffico [illegible] incidenti. All'uscita gli automobilisti troveranno lo Stop con l'obbligo di dare la precedenza ai veicoli provenienti da Levante. Il divieto non riguarda i mezzi che arrivano da Ponente perché le auto in uscita non potranno svoltare a sinistra e quindi non possono immettersi nella corsia verso Genova. Per svoltare a sinistra i veicoli dovranno aggirare la rotatoria di Rondò Garibaldi. In corso Cavallotti sono state realizzate le corsie di canalizzazione verso l'ingresso della stazione e dal parking. Infine le auto in uscita [illegible] parking dovranno cedere la precedenza ai veicoli in transito sulla carreggiata principale della piazza. [g. p. m.]

[illegible]

[illegible]

Pedone investito da motociclista in corso Cavallotti

Un pedone, Massimiliano La Mola, è stato investito da un ciclomotore ieri pomeriggio alle 17 su un passaggio pedonale in corso Cavallotti. Per fortuna ha riportato soltanto lievi lesioni. In ospedale è stato accompagnato da un'ambulanza della Croce Rossa. [m. c.]

CE[illegible]

Per San Romolo il sindaco incontra le forze dell'ordine

Il sindaco Giovenale Bottini e il vice Gianni Berrino fanno visita oggi [illegible] comandanti sanremesi delle forze dell'ordine nel quadro delle celebrazioni di San Romolo. In [illegible] cronologica Claudio Frattarola (Polizia urbana), Bruno Failone (Forestale), Giuseppe Criscuolo (Soggiorno militare), Francesco Frontirrè (Carcere), Vincenzo Andreone (Guardia di Finanza), Piero Tosi (Vigili del fuoco), Andrea Conte (Capitaneria di porto), Alessandro Puel (Carabinieri), Angelo Sanna (Commissariato), Antonio Rosignuolo (Polfer) e Antonio Federici (Polizia stradale). [g. mi.]

TAGGIA

In arrivo contributo per la Protezione animali

Il presidente della Protezione animali di Sanremo, Roberto Nicoletti, è stato ricevuto in Comune. Ciò dopo che [illegible] consigliere comunale Ilo Righi aveva chiesto di assegnare [illegible] contributo di 30 milioni all'ente solo a fronte di garanzie sul trattamento dei cani ricoverati a San Pietro. «Ho avuto ampie assicurazioni», dice ora lo stesso Righi. [m. c.]

RIVA LIGURE

Pronto progetto [illegible] 106 milioni per gli impianti fognari

Pronto a Riva Ligure, [illegible] approvato dalla giunta, [illegible] progetto per nuove condotte fognarie. Lo ha approntato il geometra Roberto Pangallo dell'Ufficio tecnico comunale. L'opera costerà 106 milioni. [m. c.]

[illegible]

Con Bancoposta agevolazioni per l'acquisto di computer

Sconti e finanziamenti, grazie al conto Bancoposta, saranno possibili nell'acquisto di computer Compaq. Ne danno notizia le Poste ricordando che la possibilità è valida fino a dicembre. Per informazioni è possibile chiamare il numero verde 800.222.666. [m. c.]

ORA IL COMUNE POTRÀ AFFIDARLO IN GESTIONE ALLE SOCIETÀ SPORTIVE

Pronto il palazzetto dello sport

S. Stefano, l'impianto ha superato il collaudo

Marco Corradi

SANTO STEFANO

Collaudo superato per il Palazzetto dello sport [illegible] Santo Stefa[illegible]. Ora il Comune può finalmente assegnarlo in gestione a qualche società sportiva.

L'okay definitivo, dopo i severi controlli [illegible] da normativa, è arrivato in questi giorni. Il Palasport è costato un miliardo. Situato a pochi metri dalle scuo[illegible] elementari, dispone di un campo polivalente per giocare a pallavolo, pallacanestro ma anche a tennis e calcetto, tribune capaci di ospitare 220 spettatori a sedere mentre, complessivamente, la struttura è omologata per 420 spettatori. [illegible], ancora, oltre agli spogliatoi, spazi per uffici, magazzini, segreteria e persino un'infermeria.

L'opera era stata avviata dall'Amministrazione D'Aloisio e, a un certo punto, già tre anni fa, sembrava completata. Invece fra difficoltà burocratiche [illegible] ostacoli nell'arrivare al collaudo è passato ancora molto tempo. Tocca all'attuale sindaco Rinangela Faraldi tagliare il nastro dell'inaugurazione. L'amministratrice ha comunque la responsabilità della gestione [illegible]e se solo indiretta. In questo si avvarrà del giovane consigliere delegato allo sport Davide Faraldi.



Il sindaco di S.Stefano Rinangela Faraldi

«Sono molto soddisfatta di questo impianto - dice la Faraldi - un piccolo e moderno gioiello. Per Santo Stefano, ma anche per i [illegible] dell'immediato comprensorio. A questo punto ci auguriamo che i nostri giovani [illegible] usufruiscano al meglio. Speriamo anche che, avendo a disposizione una struttura come questa, a Santo Stefano si costituisca una società di pallavolo [illegible] pallacanestro. l'una [illegible] l'altra sarebbe il massimo».

Il Comune non gestirà direttamente il Palasport. «Intendiamo assegnarlo in gestione - conferma [illegible] sindaco -. Ovviamente a una società seria e che ci offra determinate garanzie».

Non è escluso che l'impianto polisportivo possa anche ospitare società e squadre [illegible] Arma di Taggia o addirittura di Imperia e Sanremo. Intanto si pensa alla data e soprattutto alle modalità dell'inaugurazione. L'idea che va facendosi strada è di organizzare [illegible] grande giornata di sport con incontri di pallavolo e basket che coinvolgano squadre il più possibile prestigiose.

PER OMICIDIO COLPOSO

Morì folgorato a Verdeggia In 3 [illegible] processo

SANREMO. Tre dirigenti dell'azienda genovese «Cpc» sono stati rinviati a giudizio per omicidio colposo. Devono rispondere dell'incidente sul lavoro che, il 26 ottobre 2000, è [illegible]ato la vita a Daniel Tollardo, 23 anni, di Belluno, folgo[illegible] da una scarica da 1500 volt mentre stava eseguendo interventi di messa in sicurezza di una parete rocciosa a Verdeggia, in Valle Argentina. Il giovane ha toccato inavvertitamente i cavi della media tensione dell'Enel, in prossimità del cantiere aperto dalla «Cpc», ed [illegible] stroncato dalla violenta scossa elettrica. Ieri il gup Eduardo Bracco ha accolto le richieste del pm Francesco Pescetto, rinviando a giudizio per [illegible] 28 novembre prossimo Francesco Campana, 55 anni, responsabile del cantiere, Roberto Puccioni, 36 anni (entrambi di Genova) e Massimo Casaleggio, di 40 (Recco). Sono accusati di non aver osservato [illegible] norme [illegible]fortunistiche. In particolare, avrebbero dovuto avvisare l'Enel per ottenere la disattivazione tempora[illegible] della linea trattandosi di un intervento previsto [illegible] meno di 5 metri dai cavi elettrici. [g. mi.]

SANREMO: OGGI [illegible] DOMANI A PALAZZO COMUNALE

Convegno italo-francese per valorizzare [illegible] lingue

SANREMO

C'è anche una «globalizzazione delle frontiere». Che [illegible] quella che ha trasformato, nell'ultimo decennio, la vita di sui confini. Quello italo-francese, ad esempio. Culture vicine fra loro, per decenni separate da un confine politico spesso rigido, progressivamente ammorbiditosi fin[illegible] a diventare frontiera aperta. Una situazione che ha incentivato [illegible] «mobilità» transfrontaliera, [illegible] [illegible]po turistico certo, ma anche a titolo professionale e di studio. Basti pensare al numero crescente di italiani [illegible] all'università di Nizza. In questa situazione diven[illegible] basilare la conoscenza delle lingue reciproche: il francese per gli italiani, l'italiano per i francesi. Sembra scontato. E lo è. Ma spesso solo in linea di principio perchè, negli anni scorsi, la corsa all'inglese, ha fatto un po' trascurare, da una parte e dall'altra, le due lingue transfrontaliere.

Ci sono margini di recupero. E molte iniziative. Come il Convegno Transfrontaliero che si terrà oggi, dalle 9,30, e domani nella Sala degli Specchi del palazzo comunale, promosso dall'Unione Latina e dall'Alliance Francaise «Riviera dei Fiori», con la collaborazione del Comune di Sanremo, della Provincia di Imperia, della Fondazione Carige e della Délègation Générale à la Langue Francaise, organismo deputato alla diffusione del francese. Un convegno mirato, soprattutto, ad insegnanti, politici ed operatori economici non solo della zone transfrontaliere di Liguria e Costa Azzurra, ma anche delle zone di confine tra Piemonte e Francia.

Un convegno che vuol f[illegible] il punto sulla situazione linguistica nella zona di confine, e presentrare le esperienze fatte, esperienze che hanno visto la creazione di corsi specifici, la formazione del personale insegnante con l'utilizzo di metodologie e strumenti per «moti[illegible] il processo di apprendimento linguistico. [b. m.]

LA COMMISSIONE COMUNALE SANITA' TEME RITARDI

«No al concorso [illegible] per il [illegible]»

SANREMO

Un concorso di idee sulla progettazione [illegible] [illegible] Pronto [illegible] del «Borea»? Meglio affidare il compito direttamente a un professionista, per guadagnare tempo. E' la riflessione che, in sintesi, emerge dalla prima riunione operativa della neonata Commissione speciale del Comune sulla sanità, presieduta da Elena Lanteri Cravet.

L'organismo, composto in buona parte da medici presenti in Consiglio, ha preso in esame la recente relazione del direttore generale dell'Asl, Mauro Barabino, sul piano pluriennale legato all'edilizia sanitaria e alla riorganizzazione ospedaliera in provincia. «Dalla valutazione delle carte prende corpo il timore di una possibile penalizzazione dell'area sanremese, decisamente in ritardo sul piano [illegible] progettualità rispetto alle aree d'Imperia e Bordighera - [illegible] Luigi Ivaldi (Per la tua Sanremo) -. Ancora una volta rischiamo di restare al palo. Ecco perché ci appare poco opportuno il ricorso al concorso d'idee per la piastra del Pronto soccorso, pur riconoscendo che esistono oggettive problematiche d'impatto ambientale».

Il nuovo Pronto soccorso, dal costo preventivato di quasi 13 miliardi, dovrebbe sorgere in parte sotto il giardino dell'avancorpo del «Borea» e in parte con un fabbricato esterno sul lato opposto. «Vogliamo capire meglio, valutare la scelta migliore da compiere avendo di fronte maggiori elementi tecnici e pratici. Per questo abbiamo deciso d'invitare il dott. Barabino a una prossima seduta della Commissione», annuncia Elena Lanteri Cravet.

Nelle «schede di prefattibilità» dell'[illegible] a Sanremo sono previsti investimenti per 28 miliardi 800 milioni: oltre alla piastra del Pronto soccorso, in programma la ristrutturazione del vecchio reparto d'isolamento da destinare a Oncologia, l'accorpamento dei servizi territoriali e il magazzino farmaceutico provinciale. E sulla copertura del Castillo sorgerà un piattaforma per gli elicotteri. [g. ml.]

«CONTRO TUTTE LE MAFIE»

Don Ciotti venerdì all'inaugurazione della sede di Libera

SANREMO. «Libera» apre anche a Sanremo. Lo farà ufficialmente venerdì quando la nuova sede [illegible] via San Francesco 11 riceverà la vista di don Ciotti. Il sacerdote parlerà poi la sera alle 21 al Teatro Centrale sul tema della pace.

Alla nascita di «Libera», l'associazione contro tutte le mafie che si occupa anche della rivendita dei prodotti sequestrati ai mafiosi, hanno concorso in molti: Cespim, Centro sociale Sanre[illegible], Cgil, Silp (lavoratori polizia), Caritas Intemelia e Sanremo, Arci, Noi per..., Centro tutela del malato, Fondazione Isver, Legambiente Valle Argentina, Centro iniziative donne, l'Aquilone, Circolo Pasolini di Ventimiglia, media Alighieri di Sanremo e anche l'Associazione marocchini Sanremo.

Attesa anche per l'intervento al Centrale di don Ciotti che non potrà esulare da quanto sta accadendo in Afghanistan. [m. c.]

VENTIMIGLIA, IERI UN VERTICE TRA LE FORZE DELL'ORDINE DEI TRE PAESI SUL TEMA DELL'IMMIGRAZIONE

Una strategia anti-clandestini

Italia, Francia e Svizzera contro la criminalità

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Vertice transfrontaliero, ieri, a Ventimiglia, al quale hanno partecipato le autorità dei confini italo-francese ed italo-svizzero. L'incontro è stato organizzato per discutere del[illegible] costruzione di [illegible] centro di cooperazione transfrontaliero [illegible] confine di Chiasso, simile [illegible] quello già presente tra Italia [illegible] Francia. Carlo Petrelli, dirigente della polizia di frontiera di Ventimiglia, ha sottolineato gli scopi di questo importante incontro, [illegible] quale hanno partecipato anche esponenti [illegible] spicco della polizia cantonale ticinese, della Guardia di finanza italiana e delle guardie di confine federali e dell'Ufficio rifugiati: «Durante l'incontro si sono messe nuove basi per studiare le strategie per combattere la criminalità e il traffico dei clandestini. Il centro è attivo da oltre dieci anni grazie ad [illegible] collaborazione di scambio di informazioni con la polizia internazionale. E' un [illegible] attività di intelligence fondamentale per la lotta alla criminalità organizzata».

Sempre in tema di collaborazione tra Paesi diversi, ma sotto il profilo [illegible] turismo, si è [illegible] di recente, [illegible] Beausoleil, la quinta «Tavola rotonda sul turismo transfrontaliero» sul tema «Stazioni turistiche e città transfrontaliere». L'obiettivo dell'incontro è stato quello [illegible] favorire lo sviluppo turistico in un'ottica comune sul territorio franco-italiano, e in particolare sul tratto rivierasco. L'incontro annuale, al quale hanno partecipato anche rappresentanti dei Comuni di Ventimiglia, Dolceacqua [illegible] Camporosso, è stata un'occasione unica per gli amministratori locali, i professionisti del turismo e gli esperti, per incontrarsi e scambiare le loro riflessioni. In occasione del simposio è stato anche presentato il progetto di [illegible] di un itinerario turistico tematico che conduca da Beausoleil ad Alba, battezzato "Diagonale buissonière", che si potrebbe tradurre in «diagonale attraverso i campi», per far scoprire ai turisti le molteplici attrattive delle due regioni amiche e complementari: storia, gastronomia, enologia, attività all'aperto.



Controlli al confine sulla A10

[illegible]

Assemblea di pacifisti e volontari

Si è svolto ieri, [illegible] locali del Circolo Pasolini, a Ventimiglia, l'incontro di fondazione del Ventimiglia Social Forum. Su iniziativa del Circolo, gruppi politici [illegible] sindacali, movimenti ecopacifisti e organizzazioni impegnate nel volontariato, oltre [illegible] cittadini, si [illegible] riuniti per discutere dell'attuale fase politica [illegible] delle possibilità di sviluppo del movimento che si batte contro la globalizzazione.

[illegible]

«Sui lavori la Polisportiva [illegible] interviene»

La Polisportiva Val Bevera 2000 non entra nel merito dei lavori pubblici nelle frazioni della vallata di Ventimiglia. Lo precisa Franco Raco, che era intervenuto per contestare il ritardo di alcuni interventi a [illegible] Comitato di quartiere delle frazioni di Bevera e Varase, [illegible] non [illegible] della Polisportiva.

VENTIMIGLIA

Servizio veterinario 24 [illegible]

Il veterinario di turno, questa settimana, per il servizio [illegible] pronto soccorso 24 [illegible] su 24 [illegible] Silvio Rosati, [illegible] studio in corso Genova 80, a Ventimiglia, telefono 0184/250646, cellulare 338/6548045. Tramite il servizio 118 [illegible] veterinario provvederà anche al ricovero degli animali feriti nelle strutture della Lega per la difesa del cane. Per i randagi tutti i servizi sono gratuiti.

[illegible]

«Perchè il Tar ha respinto il ricorso degli ambulanti»

L'avvocato Andrea Rovere di Sanremo interviene sul caso del Tar che ha respinto il ricorso degli ambulanti di Ventimiglia: «Il ricorso non [illegible] stato respinto nel merito: i presupposti per [illegible] della sospensiva, infatti, sono diversi da quelli per l'accoglimento del ricorso in quanto era necessaria la dimostrazione della sussistenza di un danno immediato, grave e irreparabile. Il Tar non ha concesso la sospensiva dell'ordinanza esclusivamente sotto il profilo della ritenuta insussistenza di pregiudizi economici "gravi e irreparabili" per i ricorrenti, nell'immediatezza non facilmente quantificabili». [d. bo.]

A LATTE, DOPO IL FURTO NELL'ABITAZIONE DI UN ARTIGIANO [illegible] VALLEBONA

Trovate le [illegible] rubate [illegible] vicine alla chiesa

VENTIMIGLIA

Le armi [illegible] state nascoste vicino ad una chiesetta, tra il quartiere [illegible] Latte e il confine, ma i carabinieri di Ventimiglia le hanno ritrovate e hanno anche scoperto da dove provengono.

Si tratta dei fucili che erano stati rubati, la scorsa settimana, dall'abitazione di un artigiano quarantenne di Vallebona. Dal suo appartamento erano sparite [illegible]he duecento munizioni [illegible] un videoregistratore.

Il ladro era scappato a bordo di un motocarro Ape. I militari avevano arrestato Fortunato Foti, 28 anni, di Ventimiglia: sotto il [illegible] letto, nell'appartamento delle Gallardi, era stata trovata una carabina che face[illegible] parte della refurtiva.

L'altra sera i carabinieri hanno trovato altre armi che stava[illegible] cercando: tre doppiette, due carabine, un Winchester e un fucile d'altura con balestra, per cacciare gli squali.

Alcuni di questi fucili, uno in particolare, era già stato in parte manomesso, grattando il rivestimento in legno, per non renderlo riconoscibile.

I controlli dei carabinieri sulle armi si stanno facendo più serrati in tutta la provincia. Quella di ieri è soltanto l'ultima di [illegible] serie [illegible] operazioni volte a verificare l'esistenza di armi illegittime spesso usate dai bracconieri. [d.bo.]



I carabinieri mostrano le armi recuperate vicino a una chiesa di Latte. I fucili erano stati rubati in casa [illegible] un artigiano di Vallebona (FOTOSTUDIO MARECO GATTI)



ANCORA UNA VITTIMA DELL'EROINA A VENTIMIGLIA: IL RAGAZZO [illegible] ERA SEGNALATO COME TOSSICODIPENDENTE

Stroncato da un'overdose a 19 anni

Il corpo è stato scoperto dai passanti sotto la sopraelevata

VENTIMIGLIA

Lo hanno trovato sotto la sopraelevata, in via Tenda, a terra, [illegible] vita forse da più di ventiquattr'ore. E' morto a diciannove anni, probabilmente per un'overdose, Marco Vittoriano, di Sanremo. Avrebbe compiuto vent'anni il prossimo mese, ma l'eroina ha stroncato la sua giovane vita. Quando gli agenti sono arrivati per soccorrerlo, allertati da alcuni passanti che hanno notato il corpo immobile, [illegible] c'era ormai nulla da fare, il ragazzo era morto da almeno un giorno.

Il tragico rinvenimento è stato fatto ieri, poco prima delle 15, sotto il ponte di via Tenda, a dieci metri dalla strada. Sull'erba, la salma di Vittoriano era contratta su se stessa, [illegible] se il ragazzo si stesse tenendo l'addome per un forte dolore. Secondo gli inquirenti potrebbe essere morto subito dopo [illegible] iniettato l'eroina nelle vene, per un collasso che non gli ha neppure dato la forza di compiere pochi passi chiedere aiuto ai passanti della frequentata via che dalla rotatoria di largo Torino porta [illegible] passaggio a livello di Roverino.

E' morto solo, [illegible] il suo zainetto accanto, e nessuno si è accorto di lui, neppure nelle [illegible] successive. Nessuno ha lanciato lo sguardo sotto il ponte fino a ieri pomeriggio, quando sono scattate le operazioni [illegible] recupero della salma.

Subito, quando gli agenti sono stati informati della presenza di un corpo [illegible] vita in via Tenda, si è pensato che [illegible] potesse trattare di un tossicodipendente, perchè la zona è tristemente conosciuta per [illegible] presenza di spacciatori, di «pusher» maghrebini che [illegible] danno appuntamento con i consumatori di droga nelle vicinanze della strada ferrata e della sponda del Roya. Le continue proteste degli abitanti [illegible] i controlli intensificati delle forze dell'ordine non sono serviti a debellare questo preoccupante fenomeno.

Per identificare il ragazzo è stato sufficiente leggere la [illegible] carta d'identità. Una giovane vittima dell'eroina, che non era neppure nota alla polizia: nessuno lo aveva mai fermato, a Ventimiglia, per i controlli relativi allo spaccio di droga, non era mai stato denunciato come assuntore di sostanze stupefacenti. For[illegible] [illegible] una delle sue prime dosi, forse era riuscito a destare sospetti per il suo aspetto da teen-ager.

VALLECROSIA, PROGETTO PER L'INFANZIA

Sarà inaugurata domani, alle 17, nella Comunità alloggio «Gilardi» di Vallecrosia, la nuova edizione del progetto per l'infanzia [illegible] l'adolescenza «La mia casa è la tua casa. Insieme per...». [illegible] progetto prevede momenti di aggregazione giovanile, attività ludico-educative [illegible] sportive. L'iniziativa, avviata nel '99, promossa dalla Conferenza di [illegible] n° 1 e gestita dal Comune di Vallecrosia, è finanziata attraverso la legge «Disposizioni per la promozione di diritti e [illegible] opportunità per l'infanzia e l'adolescenza». Spiega l'assessore ai Servizi sociali, Domenica Espugnato: «Gli obiettivi [illegible] quelli di offrire [illegible] comuni di confronto, gioco e apprendimento tra i giovani [illegible] Vallecrosia e dintorni e i coetanei dell'istituto "Gilardi", e far sì che la struttura educativa, gestita dai Padri Somaschi, divenga gradualmente un punto di riferimento per i giovani e le famiglie del distretto». I partecipanti saranno suddivisi [illegible] gruppi in base all'età [illegible] alle attitudini. [illegible] interventi ricreativi si svolgeranno da lunedì e termineranno a giugno negli spazi messi a disposizione della comunità alloggio. [d. bo.]

DOMENICA SI SVOLGONO FESTE TRADIZIONALI ANCHE A VALLECROSIA E APRICALE

Perinaldo [illegible] Pigna: castagna regina

L'entroterra del Ponente celebra uno dei prelibati frutti dell'autunno

[illegible]

Le castagne [illegible] protagoniste, domenica, nell'entroterra dell'estremo Ponente. A Perinaldo si terrà la III Grande Castagnata nel centro storico, mentre a Buggio, frazione di Pigna, ci sarà l'appuntamento con la Festa delle Caldar[illegible]. Ma i rendez-vous gastronomici vedono come protagonisti anche i paesi di Vallecrosia e Apricale. Nel centro [illegible] di Vallecrosia, infatti, si svolgerà [illegible] 3ª [illegible] della Zucca, con degustazione di barbagiuai e turteli, mentre Apricale sarà [illegible] teatro della 2ª Rassegna enogastronomica dedicata alla cucina ligure, con presentazione di prodotti tipici dei ristoranti della zona e degustazione per tutti.

Tornando a Perinaldo, la tradizionale castagnata sul sagrato della chiesa rievocherà [illegible] celebre tradizione dell'asta col cero, che fin dal Seicento inaugurava l'inizio del mercato [illegible] castagne.



A Perinaldo la «Grande castagnata»

Nella suggestiva piazza del centro storico perinaldese, a partire dalle 16, fumanti caldarroste verranno distribuite, mentre vino locale e dolci tipici allieteranno e scalderanno un pomeriggio in musica. «Quasi [illegible] un tempo - racconta, per il Comune, Cinzia Scarpini - Sappiamo infatti che nel 1650, il 10 ottobre, aveva ufficialmente inizio il mercato delle castagne fresche, che si sviluppava sulla piazza maggiore [illegible] Perinaldo, quella della chiesa, e che [illegible] un rito strano e interessante. Come in tutte le piazze d'Europa a quel tempo la maggior parte della [illegible] offerte, esposte [illegible] trat[illegible] appunto sulle piazze. Le [illegible] del medioevo erano [illegible] caratterizzate: un banditore, pubblico ufficiale, dava il via alle contrattazioni sulla piazza [illegible] mercato, accendendo un moccolo o cero, a cui erano stati applicati punteruoli in legno. Il prezzo di base stabilito [illegible]e-va fissato fintanto che la candela non raggiungeva il primo punteruolo, dopodichè il prezzo veniva gradualmente alzato». [d. bo.]

L'IMPIANTO A VENTIMIGLIA

Una nuova pista per i campioni del «go-kart»

VENTIMIGLIA. C'è anche una pista da go-kart [illegible] 450 metri alla Polisportiva Val Roya, che si trova in località Porra. La struttura, che sarà presto arricchita di una [illegible] per raggiungere i seicento metri di lunghezza, è frequentata in questi giorni anche dagli sportivi che, nel fine settimana, partecipe[illegible] al 1° Karting Stars Cup Montecarlo, [illegible] sul porto dalla Ex.El International Monaco, e che vedrà la partecipazione dello Star Team for Children, presieduto dal principe Alberto, [illegible] di piloti come Panizzi, vincitore del Rally di Sanremo.

La Polisportiva Val Roya mette a disposizione anche due campi da calcetto, dove si orga[illegible] tornei, e un bar con due televisori con i sistami Stream e D+, per seguire tutte le partite di serie A e le vicende all'interno [illegible] casa del "Grande Fratello 2". [d. bo.]

LA SERATA: IL MATILDA DIVENTA JASMINE CAFE', STORIA E DRINK ALL'HEMINGWAY, LIVE AL MIMMI'S E ALLA CITTADELLA

Baglioni: ecco il mio «Incanto»

Il tour italiano riparte lunedì dal Carlo Felice

GENOVA

Claudio Baglioni torna in tour con «L'Incanto, tra pianoforte e voce» e per il debutto di questa nuova serie di concerti in versione one-man-band sceglie proprio il Teatro Carlo Felice di Genova dove già si era esibito nella primavera scorsa. Segno che le correnti d'aria che lo avevano infastidito durante tutta la serata, non erano poi così forti. Dopo il tutto esaurito di tutte le date delle prima parte del tour (maggio-luglio 2001), Claudio Baglioni ritornerà lunedì sera al Carlo Felice per un eccezionale bis fuori programma, con una scaletta sempre diversa che si snoda tra grandi successi riletti in chiave rigorosamente acustica e brani eseguiti dal vivo per la prima volta, in un viaggio alle radici della sua musica.

Nel corso delle tre ore di concerto, Claudio Baglioni racconterà dei suoi primi approcci con la musica, con gli insegnanti e con il pianoforte fatto arrivare dall'America da suo papà. Un cimelio zeppo di ricordi che Claudio Baglioni ha [illegible]luto portarsi dietro anche in questo nuovo tour in diversi teatri italiani.

«E' l'unico progetto dal vivo - spiega Claudio Baglioni - in cui sono riuscito a mettere insieme all'interprete e al musicista il compositore. Ho proposto musiche e parole come erano appena nate, come [illegible] state scritte, [illegible] mai conosce. Raccontando, suonando e cantando l'incontro [illegible] questi tre mestieri della mia vita e del suo incanto».

Anche il concerto di lunedì al Carlo Felice, come quello dei mesi scorsi si sta avvicinando velocemente [illegible] esaurito.

Sul fronte dei locali e della «movida» genovese, va registrata la novità del Matilda di via D'Annunzio che diventa Jasmine Cafè. E poi fiumi di drink alla Caffetteria Cabona, a San Bernardo, cover anni 60 al King's Barman, in Carignano, pizza e musica alle Streghe, fra gli appuntamenti della serata.

[illegible] CAFE Musica, danze, ristorante e wine bar al Jasmine Cafè (ex Matilda) in Via D'Annunzio, che ha aperto i battenti [illegible].

SOPRAVVIVENTI Alle 22, al music-pub Sopravviventi, [illegible] Piazzetta Santo Stefano (Ponte Monumentale), musica dal vivo con il pianobar di Nico Calabrese.

CITTADELLA Musica live, alle 22, al circolo La Cittadella, in Vico 5 Lampadi, nel centro storico di Genova.

[illegible] Musica dal vivo, alle 22,30, al ristorante music-pub Nuovo Mais, in via del Tritone, a Sturla.

CAFFETTERIA CABONA Drink, musica e animazione con il barman Iccio, all'Antica Caffetteria Cabona, in via San Bernardo, nel centro storico.

CAFE DEL MAR Musica, drink al cafè del Mar, sempre in Piazza Cavour.

[illegible] Musica dal vivo, alle 21, nel disco-pub di Yuri e Dayana Dalzini, in Via Soliman 68 r. A Sestri Ponente dove oltre ai drink, si possono gustare bruschette, insalate e piatti freddi.

U [illegible] Lupo's Band e tanta musica, alle 22,30, nella pizzeria di Nervi (Via Donato Somma.

TERRAZZA Musica latino-americana con animazione nel locale di Via 5 Maggio, a Sturla.

LA [illegible] American Bar, aperitivi, ristorante, musica, [illegible] Barcaccia, in Spianata Castelletto.

CRAZY BULL Musica, cucina tex-mex, maxi schermo nel locale di Via Degola, a Sampierdarena.

[illegible] Musica e canzoni anni '60 e cover internazionali, alle 22, con il piano bar di Enrico Puntorieri, cucina genovese, drink al King' Barman di Enzo Vertereamo in Piazza Carignano.

MANO' Musica commerciale, house, progressive, con il dj Simonluca, nella discoteca di Corso Italia..

VOLTINO Nel music-pub e karaoke di Pontedecimo, alle 23, musiche caraibiche e animazioni.

CAPITAN FRACASSA Vini, specialità gastronomiche, rhum e whisky invecchiati, musica, Blue Mountaine Cafè della Giamaica, nel locale di Piazza Colombo, a Genova.

CANTINE EMBRIACI Jazz, vino e cucina nella «cantina» di Salita Embriaci

FRONTE DEL PORTO Musica dal vivo al Fronte del Porto, nella Palazzina Millo, al Po[illegible] Antico. Steak House Red Onions, la brasserie Porto Carlo, l'aragosteria, [illegible] giapponese sushi, la musica, animazione, pub.

BUDDHAS' HARA Aperitivi, drink, spuntini, la musica dei dj Angelo M[illegible]i, Charlie e Carapellese, al Buddhas' Hara [illegible] Via Dante. Ingresso soci con tessera.

CANTINE SQUARCIAFICO Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, [illegible] Piazza Invrea, nel [illegible] storico. Telefono 010-247.08.23.

TUNNEL Musica con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalisti Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

DIXIELAND Cucina americana e texana e musica live, alle 22,30, al Dixieland Cafè di Quarto.

SQUASH Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

TEXANO Musica live, drink, servizio ristorante, questa [illegible] alle 22, [illegible] music-club restaurant cafè di Piazza Piccapietra.

RAPALLO Musica, birre e gare di freccette nel pub Gallo Nero in Via Magenta, nel centro storico di Rapallo.

ZOAGLI Musica, cocktails, birre alla spina alla pizzeria Revolution, sulla via Aurelia, in località Marina di Bardi. Pianobar, Internet point, creperia e caffetteria nel nuovo locale Laspirina.

LAVAGNA Paella, birre, musica dal vivo e tante specialità spagnole al ristorante cerveceria Hola.

SANTA MARGHERITA «All Night Long», con musica, drink e spuntini, a partire dalle 20, fino ale ore piccole. Al Micky Mouse. Macarena & Tequila Bum-Bum, piatti unici, farinata, pizza e focaccia al «Frantoio», via Giuncheto (dietro Piazzetta Martiri della Libertà), aperto la sera fino alle ore piccole.

SESTRI LEVANTE Ritmi latini e musica commerciale allo Schooner. [m. b.]



Carlo Felice verso il tutto esaurito per il concerto di lunedì sera con Claudio Baglioni

[illegible]

[illegible]

Cattedra Cateriniana [illegible] Corvetto

Oggi alle 17,30, nella Sala Franzoniana in Piazza Corvetto, 3, è in programma una conferenza della Cattedra Cateriniana a cura di don Paolo Ciccotti professore dell'Istituto magistrale delle Suore Domenicane di Vigevano.

EXPO

Colombo al Padiglione del Mare

Fino al 14 ottobre, il Padiglione del Mare, ai Magazzini del Cotone, offre ai suoi visitatori un viaggio nel tempo alla scoperta della vita del concittadino Cristoforo Colombo. Il Padiglione del Mare è aperto dal lunedì [illegible] venerdì dalle 10,30 [illegible] 18 (ultimo ingresso alle 17), sabato e domenica e festivi, dalle 10,30 alle 18. Ingresso lire 10 mila,bambini dai 3 ai 12 anni 5 mila lire.

BARMAN

Corso free-style all'Ascom

Lunedì prossimo, 15 ottobre, comincerà a Genova [illegible] corso barman free-style organizzato da Fepag-Ascom, in collaborazione con Fipe-confcommercio e Iscot Liguria. Per informazioni, telefono 010-552.02.24.

MUSEI

Compleanno al «Sigillo» della Spezia

Il Museo del Sigillo della Spezia compie il suo primo [illegible] di vita. L'anniversario della prestigiosa collezione donata al Comune della Spezia dai coniugi Capellini sarà animato [illegible] due giornate di festa in programma sabato e domenica prossime, alla Palazzina delle arti, in via del Prione, 236. Ingresso al museo lire 3 mila.

RAPALLO

Tre giorni per l'infanzia alle Clarisse

Fino a domani il teatro auditorium delle Clarisse di Rapallo ospiterà eventi e spettacoli dedicati ai bambini [illegible] scuole materne e delle elementari pubblice e private.

MOSTRA

Cristobal Toral all'Incontro di S. Margherita

Al centro culturale L'Incontro di Santa Margherita Ligure, in via alla Stazione 7/9 è aperta la mostra di dipinti e sculture di Cristobal Toral che resterà aperta fino [illegible] ottobre, dalle 16,30 alle 19,30. Chiusa il lunedì. Ingresso libero.

DUCALE

Lo[illegible]hi in mostra [illegible] Mentelocale

A Mentelocale, nel Cortile di Palazzo Ducale, la mostra di una selezione di loghi prodotti nell'ambito della Gara [illegible] Idee Internazionale per un logo del Progetto Atelier, realizzato in collaborazione con la Città di Torino e con il patrocinio dei Giovani Artisti Italiani. [m. b.]

[illegible]

ELLEQUADRO

«Infinito presente» di Oliviero Rainaldi

Inaugurata i alla Galleria Ellequadro Documenti, in Vico Falamonica, 3, della mostra «Infinito Presente», con le sculture e i dipinti di Oliviero Rainaldi che resterà apeta fino al 3 novembre. Ingresso libero.

VALLESCRIVIA

In mostra i «costumi dei Fieschi»

Al centro commerciale Vallescrivia (uscita casello autostradale di Busalla) [illegible] aperta la mostra «I costumi dei fieschi», con esposti diversi abiti d'epoca del gruppo storico Fieschi [illegible] Casella. La mostra resterà aperta fino a domenica [illegible] ottobre.

CORNIGLIANO

«Chokora, vita [illegible] strada» [illegible] Civico

Al Centro Civico di Cornigliano, in Via Narisano, è [illegible] fino al 13 ottobre la [illegible] fotografica di [illegible] Italia «Chokora, vita di strada», con le immagini della vita quotidiana dei bambini di strada nelle bidonville di Nairobi. Orario dalle 9 alle 19, sabato dalle 9 alle 14. Ingresso libero.

DOGE

Le chine [illegible] Guido De Marchi all'Art Club

E' stata inaugurata [illegible] Galleria Art Club Il Doge, in Via Luccoli 14/5, la mostra di chine colorate di Guido De Marchi. La mostra resterà aperta fino al 13 ottobre, [illegible] 16,30 alle 19,30, chiuso lunedì e festivi.

[illegible]

«Khave» di Serena Olivari a San Matteo

Nella Galleria d'Arte Studio Ghiglione, in Piazza San Matteo (Palazzo Doria) è aperta la mostra «Khave» di Serena Olivari. Informazioni, telefono 010-247.35.30.

[illegible]

Installazione di Diet Sayler al Piano Nobile

«Geometria e Tempo» è il titolo [illegible] installazione di Diet Sayler ospitata fino al 14 ottobre nello Scalone dogale e nei Loggiati del Piano Nobile. Orario, tutti i giorni [illegible] 9 alle 19.

VICOLO

«Il corpo» di Fulvio Testa e «Bianco e Nero»

Doppia mostra alla galleria d'arte Il Vicolo, in salita Pollaiuoli, 37, a Genova, con l'esposizione «Il corpo», di Fulvio Testa e quella «Bianco e Nero» dedicata alle incisioni. Orario di visita dale 16 [illegible] 19,30. Ingresso libero.

[illegible]

Omaggio [illegible] Gregorio De Ferrari

Grande mostra dedicata a Gregorio De Ferrari, pittore [illegible] assoluto spicco [illegible] Seicento genovese, nella sede della Fondazione Schiffini, in Piazza della Meridiana, a Genova. E' esposta una ventina di dipinti e diversi disegni provenienti da collezioni private, di cui alcuni inediti. I visitatori della mostra, che resterà aperta fino al 14 ottobre, dal martedì alla domenica, dalle 11 alle 19, potranno ammirare anche gli affreschi che decorano [illegible] sale di Palazzo Durazzo-Brignole.

DIOCESIANO

Visita alla «Passione in jeans» [illegible] Museo

Al Museo Diocesiano, Chiostro dei Canonici di San Lorenzo, in via Tommaso Reggio, 20 (Piazza Matteotti) è aperta la mostra «Blu [illegible] Genova. Una passione [illegible] 14 teli dipinti del XVI secolo» in tessuto jeans. La mostra [illegible] aperta dal martedì al venerdì dalle 10 alle 13. Sabato e domenica d[illegible] 10 alle 13 e dalle 15 alle 19,30. Ingresso lire 10 mila, ridotti [illegible] mila, gruppi 6 mila, nuclei familiari [illegible] mila lire.

SARZANO

«G[illegible]» [illegible] Shakespeare's Cafè

Alle Shakespeare's Cafè, in Piazza Sarzano, [illegible] aperta la mostra «Genua», curata dall'associazione culturale Le Grand Tour e dedicata a una serie di opere d'arte sul tema del centro storico genovese. La mostra è stata curata da Michela Campanella. [m. b.]

IN SCENA FERRUCCIO SOLERI, EROS PAGNI, JURJI FERRINI, MARCO SCIACCALUGA E ALTRI: MOSTRI SACRI E GIOVANI TALENTI

Generazioni a confronto nel segno di Gogol

«L'ispettore generale» apre il 19 ottobre la stagione teatrale della Corte

GENOVA

[illegible] aperte da ieri ai botteghini della Corte e del Duse [illegible] prenotazioni per «L'ispettore generale», di Nikolaj Gogol', lo spettacolo teatrale che inaugu[illegible]rà la nuova stagione del Teatro di Genova, venerdì 19 ottobre, nella sala di Corte Lambruschini. Si tratta di un testo che si annuncia di grande respiro spettacolare, con una comicità graffiante e di grande attualità. Con questo allestimento, lo Stabile di Genova inaugura la collaborazione con Matthias Langhoff, uno dei maestri contemporanei della regia europea.

Sul palcoscenico reciteranno attori appartenenti a diverse generazioni e culture teatrali. Ci sarà Eros Pagni, nel ruolo del sindaco, con Jurij Ferrini in quello del falso ispettore. Tra gli altri interpreti, Muriel Mayette, Ferruccio Soleri, il grande Arlecchino degli spettacoli di Giorgio Strehler, Jean- Marc Stehlé, Vittorio Franceschi, Emmanuelle Wion, Federico Vanni, Marco Sciaccaluga, Roberto Alingheri, Aldo Ottobrino, Antonio Zavatteri, Rachid Zanouda, Marco Zanutto, Trinidad Iglesias.

La versione italiana [illegible]ell'«Ispettore generale» è di Vittorio Franceschi, dall'adattamento francese [illegible] André Markowicz. Le scene [illegible] firmate dallo stesso regista Matthias Langhoff, le [illegible] sono firmate da Alfred Schnittke, i costumi di Catherine Rankl, le luci di Piero Niego, la pittura del ciclorama sono di Catherine Rankl e Antoine Fontaine.





Jurij Ferrini (a sinistra) e Ferruccio Soleri, il mitico Arlecchino di Strehler: due generazioni di attori sul palco della Corte per «L'ispettore generale» di Gogol che andrà in scena il 19 ottobre

La trama dello spettacolo. In una cittadina di provincia si sparge la voce dell'arrivo di un ispettore generale. Un fatto che [illegible] un grande allarme, data la corruzione che regna in tutti gli uffici pubblici e privati. Credendo di riconoscere il temuto ispettore in un giovane scapestrato, un certo Chlestakov, sceso [illegible] un alberguccio del posto, tutti fanno a gare per conquistarne i favori. Senza ben capire la situazione, il giovane ne approfitta, accettando l'invito a numerose feste, regali, denaro, arivando persino a fidanzarsi con la figlia del sindaco. L'intrigo si svolge con grande rapidità, anche perchè il falso ispettore, temendo complicazioni, si allontana in fretta con il pretesto di andare a chiedere al padre il consenso del padre a unirsi in matrimonio con la fanciulla. Alla fine, l'arcano verrà scoperto e il vero ispettore si farà vivo.

Muovendo dal vecchio, [illegible] sempre valido, spunto farsesco [illegible] scambio di persona, Gogol' crea una sequenza di scen[illegible] comiche e graffianti, a volte anche commoventi, che rendono duraturo il successo del testo, rappresentat[illegible] per la prima volta nel 1836, fino a oggi. Al tempo della prima rappresentazione in Russ[illegible], «L'ispettore generale» suscitò una tempesta di proteste e critiche. I personaggi - veri - rappresentati era[illegible] infatti sotto gli occhi di tutti e i toni della caricature non facevano che accentuare i lati negativi della lo[illegible] esistenza, che era quella della burocrazia statale. Un testo, comunque, sempre ricco di molti spunti di attualità che dovrebbe dare uno slancio alla stagione teatrale dello Stabile.

Per le rappresentazioni dello spettacolo sono [illegible] tutti gli abbonamenti (fisso, libero, giovani) e le consuete riduzioni per studenti e gruppi organizzati in accordo con l'ufficio rapporti con pubblico. [m. b.]

AL COMICO GENOVESE IL PREMIO PER IL MIGLIOR TESTO

Cabaret: Marino Rossi vince il Festival di Torino

GENOVA

Il comico genovese Marino Rossi ha vinto il premio per il miglior testo al Festival nazionale di cabaret di Torino, l'Oscar Italiano del cabaret di Torino. Un riconoscimento è andato al Gabibbo e alla sua voce «storica» Lorenzo Beccati.

A Rossi è andato il premio intitolato a Pierluigi Dagnino Delucchi Dagnino, compianto animatore e direttore del Club Instabile di Genova dove hanno mosso i primi passi tanti comici, a cominciare da Beppe Grillo. 41 anni, responsabile vendite di un'azienda di servizi tecnologici, Marino Rossi è per certi versi un nome nuovo della scena cabarettistica genovese, dopo dodici anni di impegno nel tetaro dialettale, con la compagnia del Circolo Mario Cappello, con quella di Lucio d'Ambra e di Piero Campodonico.

Al cabaret si [illegible] avvicinato [illegible] paio di anni fa, formando con il giornalista Franco Canevesio e Franco Cappello il Trio dei Promessi Sposi che si è esibito [illegible] moltre regioni italiane.

E proprio a Franco Canevesio, lo scorso anno, era andato lo stesso premio intitolato a Delucchi al Festival Nazionale del Cabaret torinese. «Il mio sogno - ha commentato Marino Rossi - è ora quello di dedicarmi al cabaret a tempo pieno e di fare la televisione».

Altro ligure, sia pure di adozione (perchè è ferrarese) premiato a Torino, è [illegible] Lorenzo Beccati e al Gabibbo cui da anni presta la voce. Beccati, [illegible] di punto del cast di «Striscia [illegible] notizia» ha preso il «Premio alla corriera», riservato ai personaggi che hanno fatto epoca nel genere comico-satirico. Il Festival nazionale del Cabaret di Torino [illegible] stato vinto quast'anno dal duo milanese formato da Teo Guadalupi e dal maestro Stefano Barbati. Secondo classificato Rubes Piccinelli, bresciano, terzo Orio Scaduto, da Palermo. Il premio Ernst Thole è stato invece assegnato ai Madrigalisti Moderni di Modena. [m. b.]

SABATO E DOMENICA APPUNTAMENTO CON LE SPECIALITA' DI STAGIONE

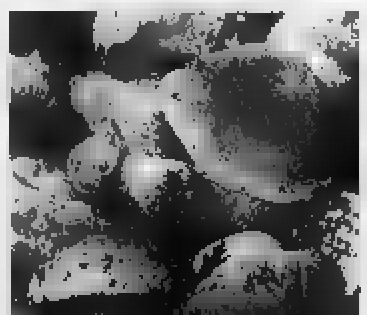
Castagne e funghi, Gattorna raddoppia

Gastronomia e tradizioni protagoniste in Val Fontanabuona

GATTORNA

I cercatori «professionisti» dicono che questo è un anno per i funghi. I dilettanti, quelli che si avventurano nei boschi solo la domenica, se non trovano porcini, «gaginelli» o «colombine», si dedicano all[illegible]gne. Sabato e domenica prossimi a Gattorna ci sarà la festa per le due categorie di [illegible]. Si svolge infatti la 17° mostra e f[illegible] del fungo e la «Sagra della ballotta» (castagna bollita con [illegible] pelle).

Ci sono naturalmente gli stand gastronomici, dove si troverà l'immancabile polenta [illegible] il sugo di funghi, [illegible] questa di Gattorna non è [illegible] sagra gastronomica maschera[illegible] da [illegible]. Diciamo [illegible] una manifestazione che sta a metà tra i due indirizzi. Infatti sabato dalle 18 in poi si avrà l'occasione di degustare, oltre la polenta come detto, due pietanze tanto appetitose quanto vietate a chi ha problemi [illegible] fegato, i funghi fritti e le frittelle di castagne.



Funghi in primo piano a Gattorna

Se si ha l'età giusta, dalle 20,30 in poi c'è la possibilità di digerire nella maxidiscoteca, al coperto e con ingresso libero. Questa la parte «sagra». Domenica si entra nel vivo della manifestazione [illegible] 10 con l'inaugurazione della [illegible]tra dei funghi commestibili e di quelli velenosi, scientificamente determinati. Una mostra che ha sempre suscitato un vivo interesse per l'ambientazione in cui vengono presentati i funghi e per la completezza delle informazioni a disposizione dei visitatori.

I cercatori professionisti hanno l'opportunità di divagare - magari davanti ad una qualità di miceti non conosciuta al grosso pubblico - sul dove e quando questi crescono, intervallando resoconti su giornate fortunate quando «avendone raccolti oltre 35 chili ho dovuto fare due viaggi». Anche questa è fiera del fungo. Per chi non ha tanta dimestichezza con questo delicato prodotto, l'occasione per vedere da vicino le qualità tossiche o velenose. La fiera è completata da una mostra di piante officinali e medicinali. La «gastronomia no stop» inizi[illegible] a mezzogiorno (questa volta c'è anche l'asado). Dalle 16 l'orchestra Stefania Valenti. [g. vi.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

CHIABRERA Tel
CHIUSO

ASTOR. Tel 019-854627.
Moulin rouge
Ore 15.45; 18; 20.15; 22.30
Lire 12.000. 8000.

DIANA 1. Tel 019-825 714
La maledizione dello scorpione di giada
Ore 15.45; 18; 20,15; 22,30.

DIANA 2. Tel 019-825 714
Blow
Ore 15.45; 18; 20.15; 22.30
Lire 12 . 7000

DIANA 3. Tel 019-825 714
Codice Swordfish
Ore 15.45; 18; 20.15; 22.30
Lire 12.000 . 7000

ELDORADO. Tel. 019-825 714
The Others
Ore 15.45; 18; 20.15; 22.20

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
Eden
Ore 21.15
Lire 11.000. 8000. 5000

JOLLY. Tel 019-850.570
Film a luci rosse
Ore 15; 22.30
Lire 11.000. 8000. 6000

SALESIANI.

ALASSIO

COLOMBO Tel. 0182-640 263
Codice Swordfish
Ore 20.30. 22.30 (nei festivi spettacoli anche alle 16.30-18.30)
Lire 10.000. 6000. 5000

RITZ. Tel 0182-640 427
Ravanello pallido
Ore 20.30-22.30
Lire 12000-8000-6000

ALBENGA

AMBRA.
Tel 0182-51419
OGGI RIPOSO
Ore 20.15-22.30
Lire 12000-8000

ASTOR Tel 0182-50997
OGGI RIPOSO
Ore 20.30. 22.30
Lire 12000. 8000-6000

ALBISOLA

TEATRO LEONE
CHIUSO

ALTARE

VALLECHIARA Tel 692910
OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 10000-8000-6000

CAIRO

ABBA Tel 019-5090353
Il nemico alle porte
Ore 20-22.10
Lire 10.000-8000

FINALE LIGURE

Tel 692910
OGGI RIPOSO
Ore 20.30-22.30
Lire 10000-0000

LOANO

LOANESE.
Tel 019-660 961
La maledizione dello scorpione di Giada
Ore 20.30-22.30
Lire 10.000. 6000

MILLESIMO

LUX Tel 692910
Ore 21.
Lire 9000, 7000

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO

VARAZZE

Tel 019-97 249
A.I. Intelligenza artificiale
Ore 21.30

VERDI 2. Tel 019-97 249
The Others
Ore 20,45-22,45. Lire 12.000; 8000



Gwyneth Paltrow in «Bounce»

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA Sala A Tel
La maledizione dello scorpione di Giada
Regia di W. Allen con D. Aykroyd
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.45
The others
Regia di A. Amenabar con N. Kidman
Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
La nobildonna e il duca regia di E. Rohmer con G.C. Dreyfus, L. Russel
Or. 15,30-17,50-20,15-22,30

ARISTON 2
Ravanello pallido con L. Littizzetto, M. Vartunello. Or.: 15,30-17,50-20,30-22,30

Tel 010-566.810

AURORA. Tel. 010-592.625
Bounce
Regia di D. Ross con B. Affleck, G. Paltrow
Or.: 17.50-20.10-22.30-0.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18.20
Il pianeta delle scimmie
Or. 15,20-20.20

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Codice Swordfisch regia D. Sena con J. Travolta, H. Jackman
Or. 15,45-18-20,15-22,30-0,45

Tel. 010-254.18.20
Fast and furious
Con V. Diesel, P. Walker, M. Rodriguez
Or.: 20.10-22.30-0.45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Blow
con J. Depp, P. Cruz
Or. 15.20-17.50-20,20-22,50-1,10

CINEPLEX PORTO ANTICO.
The others
Regia di A. Amenabar con N. Kidman
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Jurassik park 3
Regia di J. Johnston con S. Neil
Or.: 16,05; 18,10; 20,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Shrek regia A. Adamson, V. Jenson animazione
Or.: 16,10-18,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
A.I. Intelligenza artificiale regia S. Spielberg co H.J. Osment, J. Law
Or.: 15,30-18,30-21,30-0,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La verità vi prego sull'amore regia F. Apolloni con E. Alvigini, P. Favino
Or.: 17.50-22.50-1,10

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
A.I. Intelligenza artificiale regia S. Spielberg co H.J. Osment, J. Law
Or.: 15,30-16,30-22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Luce dei miei occhi
Regia di G. Piccioni
con L. Lo Cascio e S. Orlando
Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Via Lagustena 164
Paul, Mick e gli altri
regia di K. Loach
con J. Duttine
Or.: 20,30-22,30

LUX Tel 010-561.631
Blow
regia di T. Demme con J. Depp, P. Cruz
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ODEON. Tel. 010-362 82 98
Codice Swordfish
Regia di D. Sena con J. Travolta
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

OLIMPIA Tel 010-581 415
Belfagor
regia di J.P. Salome con S. Marceau
Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40

ORFEO Tel 010-564.849
La verità vi prego sull'amore
regia F. Apolloni con E. Alvigini, P. Favino
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

RITZ D'ESSAI Tel 010-314.141
Bounce
Con B. Affleck, G. Paltrow
Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30

Tel. 010-582.461
A.I. Intelligenza artificiale regia S. Spielberg co H.J. Osment, J. Law
Or.: 15,30-18,30-22,30

010-582.461
Regia di T. Carter con J. Stiles
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel.
Moulin Rouge
Con N. Kidman Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

CASELLA

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30.
Jurassic Park 3
regia di J. Johnston con S. Neil
Ore 21,15

PEGLI

The others
Amenabar
con N. Kidman, F. Flanagan
Or.: 20-22,10

NERVI

S. SIRO
Bounce
regia D. Roos
con B. Affleck, G. Paltrow
Or.: 20,30-22,30
sab e dom 15,30-17,15-19-20,45-22,30

AMBROSIANO
The others
regia A. Amenabar con N. Kidman, F. Flanagan.
Ore 21

CINEMA FONTANABUONA
OGGI RIPOSO.
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30

CENTRALE. Tel. 0185-286.033.
OGGI RIPOSO
Or.: 16.15-19,15-22
(chiuso mercoledì)

Belfagor
regia J.P. Salome con S. Marceau, M. Serrault
Or.: 16,10-18,15-20,20-22,20
(chiuso lunedì e giovedì)

GRIFONE.
Tel. 0185-507.81
OGGI RIPOSO
Or.: 16,10-18,15-20,20-22,20
(chiuso mercoledì e giovedì)

Concerto del vincitore del Premio Paganini.
Ore 21. Ingresso libero.

MIGNON.
Tel 0185-309 694.
OGGI RIPOSO
Or.: 16-21,15

ARISTON.
Tel. 0185-41.505
OGGI RIPOSO
Or.: 19,15-22,20 SAB E DOM 16.15-19,15-22
(chiuso mercoledì)

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel 619
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel 0183-63871.
A.I. Intelligenza artificiale
Ore 19.50-22.40
Lire

DANTE Tel 0183-293620
OGGI RIPOSO

IMPERIA. Tel 0183-292745
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel 83-495930
OGGI RIPOSO

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel 443440
OGGI RIPOSO

OLIMPIA
Tel 0184-261955
Rassegna film d'essai
La maledizione dello Scorpione di Giada
Ore 20.30-22.30
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

DOLCEACQUA

CRISTALLO
Tel 0184-206049

SANREMO

ARISTON Tel 0184-506 060
A.I. L'intelligenza artificiale
Orari: 15,30-22.30. Lire 13000-6000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 6000).

ARISTON RITZ. Tel. 0184-
Moulin Rouge
Orari: 15,30-22,30 Lire (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel 0184-506 060.
Accademia della canzone fino al 12 ottobre

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel.0184-506.060.
Accademia della canzone fino al 12 ottobre

ARISTON
Tel 0184-506 060.
Accademia della canzone fino al 12 ottobre

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Ravanello pallido
Orari (indicativi) 15.30-22 30.
Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel 0184-597820.
Bounce
Orari (indicativi) 15.30, ult. 22,30 Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

Tel. 0184-507 070
La maledizione dello scorpione di Giada
Orari (indicativi) 15.30-22,30 Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze cinematografiche)

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
Amores perros
di A. Gonzalez. Ore 21,15

La follia del Henry. Regia di H. Hartley con T.J. Ryan. Or.: 20,15-22,30

NICKELODEON. Tel. 010-589.640
OGGI RIPOSO
Ore 21,15

TEATRI

Sabato 13 alle 20.30 Concerto per il decennale dell'inaugurazione del Teatro Carlo Felice. In programma sinfonia La Resurrezione. Aperto alla città su invito da ritirare domani.

Aperta la vendita degli abbonamenti a posto libero e biglietti dei singoli spettacoli.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
Da domani prenotazioni per «L'ispettore generale» di N. Gogol con E. Pagni, F. Solen

TEATRO - Sala Duse.
Aperta la vendita abbonamento.
Orario cassa ore 10-13 e 16-20

TEATRO - SALA TRIONFO.
Aperte prenotazioni per «La festa delle donne» di Aristofane. E. Sanguineti, regia di T. Conte, scene E. Luzzati

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'.
RIPOSO - Aperta la vendita abbonamenti e biglietti singoli spettacoli. Orario cassa' 15-20.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI Aperte prenotazioni e vendita Archicarta.

AUDITORIUM E.
OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM



Il film Moulin Rouge valorizza il talento e la bellezza di Nicole Kidman

A.I. Fantascienza. Basato su un racconto di Brian Aldiss e nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ● ● ● ●

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre, statua di giorno e minaccia la notte nei corridoi del museo parigino. ● ●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. La sua vera storia viene portata sullo schermo da Ted Demme. ● ●

BOUNCE. Commedia. Dal regista di «The opposite of sex» Don Roos, la storia di un'amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario di successo (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. Lei è Juliette Binoche, nel cast Johnny Depp. ● ● ●

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temibili hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ● ●

FAST AND FURIOUS. Azione. Successo dell'estate americana, racconta di un poliziotto che riesce ad infiltrarsi in una delle bande che si contendono le strade di Los Angeles con gare automobilistiche clandestine notturne. ● ●

. Commedia. Sigourney Weaver è una signora specializzata nello sposare uomini ricchi, per poi abbandonarli in maniera per lei economicamente redditizia.

PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. Entrambi gli attori hanno vinto il premio per le interpretazioni a Venezia. ● ●

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ● ● ● ●

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ● ● ●

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura all'ultimo festival di Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ● ● ●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera alla Mostra di Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliott e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ● ● ● ●

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach il privatizzazione delle ferrovie inglese e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ● ● ●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta che si vede costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli ridotti in schiavitù. ● ●

LA DI UN SOGNO. Documentario. L'opera di Laura Betti alterna le parole di Pier Paolo Pasolini alle immagini dei problemi irrisolti nella nostra società. ● ● ●

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora come segretaria in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ● ●

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ballerina classica. ● ●

THE GIFT. Thriller. Cate Blanchett è un amedium che aiuta la polizia nelle indagini su una ragazza scomparsa.

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e i tre domestici in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili. ● ● ●

THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.

LA VERITA' VI PREGO SULL'AMORE. Commedia. Adattamento cinematografico dell'omonima commedia teatrale, descrive le vicissitudini sentimentali di una serie di coppie. ● ● ●


Supermercati
Gulliver®
Anniversario
SOLO OGGI
(MERCOLEDI 10)
E DOMANI
(GIOVEDI 11)
DIXAN
Lavatrice
7.890
Dixan per la scuola
COLORACTIV
Dixan
CPS
CAMPIONE CONTRO
FORZA BLU
Dixan
NUOVA FORMULA
PERLE ATTIVE
contro le macchie
18
Concorso a premi
Supermercati
Gulliver
Anniversario
Gioca e Vinci
37 Crociere da sogno alle Antille
e migliaia di altri premi
da lunedì 1 ottobre
a domenica 14 ottobre
Grandi Scelte
G

POPOLAZIONE E NUMERI | COME CAMBIA LA METROPOLI



COLLEGNO, LA RIPRESA POI IL CALO

Hanno un andamento abbastanza ondivago i dati sulla popolazione nelle città della prima cintura di Torino. Sono sicuramente in calo: Grugliasco, che dai 40.344 abitanti del '98 scende ai 39.303 del luglio 2001 (ne registrava 39.890 nel '99 [illegible] 39.539 nel 2000), Moncalieri, che passa nello stesso periodo da 57.698 residenti [illegible] 56.088 (57.025 nel '99 e 56.185 nel 2000) e Settimo, discesa anch'essa, anche [illegible] di meno, dai 47.390 ai 47.202 (47.267 nel '99 e 47.062 nel 2000). Crescono, con un moto lento ma continuo, Orbassano, che da 21.749 passa [illegible] 21.869 (21.761 nel '99 e 21.854 nel 2000), Nichelino che sale da 46.233 [illegible] 47.799 (47.077 nel '99 e 47.654 nel 2000) e Beinasco, che progredisce con moderazione, arrivando ai 18.509 del luglio scorso mentre nel [illegible] ne aveva 18.349 (18.337 nel '99 e 18.438 nel 2000). Hanno avuto [illegible] crescita continua, [illegible] sembrano ora in calo Collegno (foto), che, sebbene passi dai 47.776 del '98 ai 48.319 del luglio 2001, registra una perdita rispetto all'anno precedente che ne contava 48.538 (nel '99 [illegible] invece 48.092). Stessa sorte per Venaria, che sale dai 35.759 [illegible] 36.038 del '99, e ancora [illegible] 30 unità nel 2000 per poi attestarsi [illegible] 35.986 residenti del luglio 2001.

Lo sboom non si ferma: i torinesi sono 899.921

Costante la discesa demografica nonostante gli arrivi di stranieri

Emanuela Minucci

Nel mese di ottobre, dai registri dell'anagrafe, se ne sono andati in 325. E, senza saperlo, [illegible] ri, insieme con la loro valigia hanno rispedito Torino nel 1957. Bisogna infatti risalire a quarantaquattro anni or sono per scoprire alla voce «totale popolazione» un numero che comincia per otto. La stessa cosa accade oggi: i residenti a Torino sono scesi a quota 899.921. Era dal 1991 che ci eravamo abituati a quell'idea di «novecentomila e rotti». Oggi il [illegible] negativo è stato sfondato, infilando [illegible] città in una macchina del tempo che [illegible] ha tolto, dal punto [illegible] vista dei registri anagrafici, quasi mezzo secolo. C'è una piccola differenza, però rispetto al 1957. Oltre al fatto che allora, per fare un esempio, in città circolavano soltanto 91 mila auto contro le [illegible] mila attuali, oggi Torino è una città dalla doppia vita. Picco[illegible] la notte, fitta di pendolari di giorno. Con tutti i problemi che da questa geometria variabile discendono. Dove vanno gli abitanti che lasciano Torino? In gran parte si trasferiscono, per motivi economici, nei Comuni della seconda cintura, dove alloggi [illegible] vita costano meno. «Se questo mese abbiamo sfondato [illegible] contrario quota [illegible] mila abitanti, questo record pone un solo problema - spiega il sindaco Chiamparino - quello dei rapporti fra la nostra amministrazione e quella dei Comuni dell'hinterland. Legame che va approfondito per migliorare i collegamenti fra il capoluogo e i centri da cui arrivano ogni giorno migliaia di pendolari».

Ma torniamo all'emorragia dei residenti. Che pensa in proposito il professor Mauro Reginato, titolare della cattedra di Demografia alla facoltà di Economia? Non si allarma più di tanto. E risponde: «Non è un migliaio di persone, in più o in meno, che trasforma una città. Ciò avviene, piuttosto, attraverso i lenti e lunghi processi dovuti alla natalità, alla mortalità, al saldo migratorio». Scende nei dettagli: «Nel [illegible] Torino superò gli 800 mila abitanti; tre [illegible] dopo raggiunse i 900 mila. Quindi impiegò 19 anni per raggiungere il suo valore massimo, poco più [illegible] un milione e 200 mila residenti e in questo periodo gli alti valori della natalità si associa[illegible] a un saldo migratorio positivo. Per piombare a questa cifra ci sono voluti 27 anni, segnati da culle sempre più vuote». Ed [illegible] a quel punto, nei 43 anni compresi tra il '58 ed oggi, che, secondo Reginato, si è consumato il grande cambiamento: «In questo mez[illegible] secolo la popolazione torinese ha raggiunto livelli di speranza di vita superiori [illegible] 75 anni: basti pensare che oggi gli ultrasessantacinquenni sono pari al 20 per cento [illegible] totale e gli "over ottanta" al 5 per cento, valore superiore alla media nazionale che viaggia attorno al 4. Ed è qui che Torino è diventata città più internazionale, con l'arrivo di 137 mila stranieri residenti da 143 nazionalità diverse».

Un'altra trasformazione importante ha riguardato le famiglie, [illegible] una crescita vertiginosa dei nuclei formati da una sola persona (che oggi hanno raggiunto il 40 per cento del totale) ed un calo di quelli più numerosi. Il ritorno a 900 mila è stato molto più lento di quanto non fu il cammino verso l'incremento: «E tutto fa pensare - conclude Reginato - che [illegible] ulteriori riduzioni ci saranno, queste avverranno ad una velocità molto bassa». Al di là della cifra record, scandagliata dai demografi, c'è, come si diceva, una città dal doppio volto: piccolissima quando si dorme, come ai tempi in cui davanti alle case spuntava il cartello «non si affitta ai meridionali», ma una metropoli autenticamente caotica nel pomeriggio, quando pendolari e «city-users» (l'utente [illegible]di e fuggi» della città che viene qui per studiare, lavorare o fare shopping) fanno lievitare [illegible] sua popolazione sino a oltre un milione di persone.

[illegible] tratta di quella famosa metropoli a due tempi di cui sociologi e tecnici della viabilità si occupano già da qualche anno. Una città da cui si fugge per trovare alloggi dai prezzi modici, ma pure una città ad alto tasso di single. Persone sole, per lo più [illegible], che chiedono a Torino servizi diversi, una nuova e giovane forza lavoro, orari e tempi nuovi per far quadrare l'ufficio con la banca e il supermercato.

A queste domande cerca di dare risposta, già da qualche anno, l'Ufficio Orari e Tempi della città, diretto da Renato Lattes che spiega: «Stiamo lavorando sodo per tentare di rispondere ai bisogni di una città inedita. Una città anziana, zeppa di persone sole, [illegible] i mezzi pubblici che di giorno rischiano il collasso e la sera viaggiano vuoti. I primi risultati si vedranno fra qualche mese [illegible] la creazione dello sportello unico, che semplificherà ogni pratica burocratica. Negozi e supermercati, poi, cercheranno, su nostro sollecito, di restare un po' più aperti».





Com'eravamo.... Com'era piazza Castello in questa foto degli Anni Cinquanta [illegible] 1957 Torino crebbe a ottocentomila abitanti. Nei decenni successivi toccò il tetto di un milione e duecentomila. Dal 1991 la discesa ai novecentomila e rotti

Marco milionesimo virtuale

E' il milionesimo cittadino [illegible] una città che conta meno di 900 mila abitanti. Si chiama Marco, Marco Arduino, ed [illegible] stato [illegible] simbolo della grande urbanizzazione degli Anni Sessanta: figlio del boom, venne al mondo all'ospedale Maria Vitto[illegible] nel febbraio del 1961; alle [illegible] del mattino, perché allora di tagli cesarei se ne facevano pochi, e i Marchi, le Patrizie e le Tiziane nascevano quando pare[illegible] a loro, spesso [illegible] impossibili. Sembrava un parto come tanti, ma qualche [illegible] più tardi in corsia arrivò il sindaco Peyron e la giovane mamma seppe d'aver messo al mondo il torinese numero un milione.

Tutta la città festeggiò Marco: in una Torino che si popolava rapidamente grazie agli immigra[illegible] del Sud, ai «terroni», non dispiacque il fatto che il torinese numero [illegible] milione fosse [illegible] concepito in una famiglia piemontese. Il Comune offrì un corredino al neonato e gli intestò [illegible] libretto di risparmio, gli artigiani gioiellieri cesellarono per lui una campana d'argento munita di carillon; nel piccolo appartamento di via Perosa arrivarono fiori, telegrammi, le telecamere della televisione. «Ne faremo un buon cittadino», promise il padre Carlo, che aveva lasciato la campagna per venire a fare l'operaio alla Fiat, «e se ne avrà voglia, lo faremo studiare».



Marco Arduino

Oggi Marco [illegible] quarant'anni, un negozio di ottica vicino alla Gran Madre, una vita come tante in una città che da tempo non sente più ospitale, «anche [illegible] la amo molto», ed è il simbolo del rapido declinare di quel sogno che allora portò la [illegible] famiglia a Torino: la città, la fabbrica, i bambini da far studiare. I suoi genitori sono tornati a vivere nel paese d'origine, a Santo Stefano Roero: «In città non c'è più nulla che mi attiri, a parte i miei figli», dice la mamma Teresa. Marco, che dopo un matrimonio finito ha trovato una nuova compagna, non ha ancora avuto figli, e neppure [illegible] ha avuti sua sorella. Così si spopolano le città. [st. m.]

IL SOCIOLOGO: TORINO STA FINENDO DI SALDARE I CONTI CON IL SUO PASSATO DI CITTA' INDUSTRIALE

Un nuovo ciclo dopo il grande terremoto

Arnaldo Bagnasco

Il primo gennaio 1990 è stato l'ultimo Capodanno festeggiato da più di un milione di torinesi. Da allora la popolazione del Comune è costantemente diminuita, a un [illegible] media di circa 9.300 persone all'anno. I dati ora comunicati dicono che siamo 899.921. Dall'inizio dell'anno si sono persi 1066 torinesi e possiamo stimare, considerando il trimestre che manca alla fine dell'anno, che nel 2001 [illegible] ne saranno persi in tutto poco più di 1400.

Se confrontiamo con la media ricordata prima, gli ultimi dati dicono che la perdita di popolazione rallenta. L'anno scorso si sono persi 2700 residenti, nel 1999, 6000.

La serie di dati demografici di Torino dal dopoguerra [illegible] registra [illegible] specie di terremoto sociale, una grande onda sismica che si va [illegible] attenuando. Nel 1950, i residenti erano 735.000; saliranno sino a un picco di oltre 1.200.000 nel 1974, per tornare oggi ai livelli grosso modo del 1957.

Sappiamo il perché di questo terremoto: in un primo momento è la grande crescita di Torino, motore dello sviluppo nazionale, secondo un modello di produzione di grande serie, a intensità di lavoro, che attirava popolazione.

Quel modello di produzione è poi entrato in crisi in tutto il mondo, e le città che più ne hanno risentito sono quelle in [illegible] era presente in forme più tipiche e esclusive. I dati demografici registrano allora le conseguenze sociali della trasformazione: [illegible] crisi, poi nuove forme di produzione industriale e l'esplorazione di attività in altre direzioni. Torino sta finendo di saldare i conti col passato, [illegible] forse ricominciando un nuovo ciclo.

Non dobbiamo comunque pensarla a misura del solo comune: la vera Torino è una metropoli di almeno 1.650.000 abitanti, nella quale si è ridistribuita la popolazione.

IL DISEGNO DI LEGGE IN CONSIGLIO REGIONALE, LA SINISTRA SI SCHIERA: 35 PREGIUDIZIALI [illegible] 418 RICHIESTE DI SOSPENSIONE

Cofferati in campo contro i buoni-scuola della giunta Ghigo

«Favorisce troppo i privati, crea disparità». La Cisl e la Margherita scelgono la strada delle modifiche

Maurizio Tropeano

«Silvia frequenta la prima media di una scuola pubblica e spende mediamente [illegible] milioni all'anno. A lei che vive in una famiglia con un reddito annuale di 40 milioni di lire la Regione Piemonte [illegible] darebbe una lira. Gianluca frequenta la stessa classe ma in un istituto privato. I [illegible] genitori hanno un reddito di 140 milioni di lire. A lui la Regione Piemonte darebbe un buono scuola di [illegible] mila lire. Ecco, il caso di Silvia e Gianluca dimostra la sostanza classista di questa legge voluta dalla regione Piemonte». Sergio Cofferati, segretario nazionale della Cgil, non usa [illegible] misure per criticare il disegno [illegible] legge [illegible] buoni-scuola proposto dall'assessore regionale all'Istruzione, Giampiero Leo, da ieri di nuovo all'esame dell'Assemblea di Palazzo Lascaris.

Cofferati promette «iniziative di contrasto contro l'introduzione [illegible] buoni scuola che così come proposti da Ghigo, [illegible] prima di lui da Formigoni, si presentano come vere e proprie alternative al diritto allo studio». Per il segretario della Cgil «con questo disegno di legge si nega il principio delle pari opportunità anche perché [illegible] contributo assegnato aumenta in proporzione alla crescita del reddito». Aggiun[illegible]: «E' un provvedimento studiato per incentivare le iscrizioni non tanto verso le scuole cattoliche ma soprattutto [illegible] i privati dove esistono condizioni di lavoro per gli insegnanti sensibilmente sotto la norma».

Secondo Cofferati il disegno [illegible] chiaro: «Il centrodestra a livello locale con i buoni-scuola e nazionale parte d[illegible] pregiudizio ideologico: mettere in discussione la funzione della scuola pubblica prevista dalla Costituzione, prima ancora di affrontare il rapporto fra pubblico e privato». La prova? «Uno dei primi atti del governo Berlusconi è stato il blocco della riforma dei cicli scolastici [illegible] alcuna ipotesi alternativa. Si tratta di una scelta fatta solo per depotenziare la scuola pubblica, per lasciarla deperire rendendola meno attrattiva, meno efficiente». Ecco perché [illegible] Cgil è «pronta ad offrire una sponda nazionale» alle proteste piemontesi.

Diversa la posizione della Cisl. Il segretario regionale, Mario Scotti, [illegible] una lettera al presidente Ghigo spiega che la sua organizzazione «non intende fare gue[illegible] di religione, e nemmeno affrontare ideologicamente la contrapposizio[illegible] scuola pubblica-scuola privata». Scotti afferma che la Cisl «apprezza l'impegno dell'assessore Leo di avviare un tavolo di confron[illegible] [illegible] concertazione» e avanza tre richieste di modifica al testo: «Abbassare [illegible] modo significati[illegible] il tetto [illegible] di 140 milioni di reddito, eliminare la franchigia di spesa per le fasce più basse, prevedere nei costi dello studio non solo le rette, ma anche i libri di testo, trasporti e mense».

Le prime due richieste, di fatto, sono recepite negli emendamenti presentati dalla Casa delle Libertà e [illegible] radicali al disegno di legge dell'assessore Leo. Anche i consiglieri della Margherita, Saitta e Giordano, hanno formulato modifiche «per rendere il provvedimento più accessibile alle famiglie più povere». La battaglia si preannuncia durissima: Ds, Rifondazione Comunista, Comunisti Italiani, Sdi, Verdi e Riformisti per l'Ulivo si [illegible] presentati in Consiglio regionale con 35 pregiudiziali [illegible] 418 richieste di sospensione.

FUNZIONE PUBBLICA, SI VOTA PER LE RSU

"Voglio partecipare anch'io" è lo slogan che la Funzione pubblica della Cgil ha scelto per la sua campagna elettorale per l'elezione dei delegati che coinvolge 112 mila lavoratori in Piemonte, la metà a Torino. Ieri in una affollata assemblea alle Molinette il segretario generale Sergio Cofferati ha ricordato che la democrazia ha bisogno di regole e di partecipazione. Ha aggiunto: «Oggi c'è l'idea, molto esplicita nel privato e che arriverà anche nel pubblico, di mutilare il sindacato confederale [illegible] il suo ruolo complessivo a favore della nascita di una miriade di sindacatini corporativi». Ha aggiunto: «Il libro bianco di Maroni assomiglia, e in alcune parti è identico, al documento di Parma della Confindustria: la scelta è competere [illegible] sulla qualità [illegible] prodotti [illegible] riducendo il costo del lavoro».

DOPO LA TRAGEDIA DI LINATE



SOPRALLUOGO [illegible]

Dopo la sciagura allo scalo milanese di Linate, il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha disposto subito una serie di controlli sull'aeroporto di Caselle: gli ispettori della polizia giudiziaria si [illegible] recati [illegible] mattina allo scalo. L'obiettivo è quello [illegible] verificare le condizioni di sicurezza: Caselle è privo di un impianto radar di terra, e il magistrato vuole rendersi conto se i sistemi alternativi messi [illegible] punto garantiscano la sicurezza per i viaggiatori. L'aeroporto di Caselle è già al centro di un'inchiesta che riguarda alcuni problemi al sistema di aiuti visivi luminosi. In quel caso Guariniello ha contestato l'attentato alla sicurezza dei trasporti e l'omissione volontaria di cautele contro gli incidenti. E' indagato l'allora amministratore delegato della Sagat, Claudio Boccardo

Caselle, sulle piste vigila il satellite

Da due anni all'aeroporto è in funzione un sistema di localizzazione di tutti gli automezzi che si muovono all'interno della «fascia rossa»

[illegible]ni Bisio

No, il radar di terra, l'Asmi, l'aeroporto di Caselle non ce l'ha: lo ha confessato a «Porta a porta» il commissario straordinario dell'Enav, l'ente di assistenza al volo, Sandro Gualano. D'altra parte, l'«Aerodrome surveillance monitoring indicator», [illegible] lo chiamano i tecnici, sottoprodotto dell'Asmgcs (Advanced surface movement guidance and control system), non è obbligatorio per [illegible] scalo aereo come quello di Torino. Ed è solo «recommended», cioè raccomandato, per scali di grande complessità, con più piste e più movimenti.

L'Asmi di Caselle è però in dirittura di arrivo: «Arriverà entro il 2002. Me lo ha assicurato il commissario Gualano proprio stamane (ieri per chi legge, ndr) nel corso di una telefonata», annuncia Fabio Battaggia, amministratore delegato della Sagat. Aggiunge. «Nelle priorità dei progetti Enav quello di Torino è al quarto posto, dopo Malpensa, Linate e Venezia: a breve [illegible] in[illegible] per decidere sulla [illegible] installazione».

Ma ciò non significa che Caselle, oggi e fino al 2002, [illegible] sia sicuro, anche nella delicata fase degli spostamenti a terra degli aerei e dei mezzi ausiliari aeroportuali, quando la visibilità è scarsa. Cioè per circa 20 giorni all'anno. A parte le procedure che debbono essere seguite dai piloti, in collegamento con la torre, nell'avvicinamento alla pista sui raccordi dalla via di rullaggio, Caselle da un paio d'anni può fruire di un sistema di localizzazione satellitare (Gps) di tutti gli automezzi che si muovono nella «fascia rossa» cioè nei 150 metri intorno alla pista.

«In particolare - spiega il direttore delle infrastrutture Sagat, Ruggero Poli - ce l'hanno i "follow-me", i veicoli che in [illegible] di visibilità scarsa, quando si opera con l'Ils in categoria 2 o 3, accompagnano l'aereo al decollo e lo rilevano al termine dell'atterraggio». In pratica [illegible] se il localizzatore fosse sull'aereo in movimento. Ma il Gps è anche a bordo dei [illegible] spartineve, dei "prova-frenata" e di tutto quel che può interferire nell'area operativa. E l'Ufficio agibilità, in costante contatto con la torre di controllo, ha un monitor sul quale compaiono tutte le posizioni in tempo reale con l'approssimazione di due metri. Lo stesso monitor è anche sistemato sui veicoli dei responsabili dell'agibilità». La burocrazia invece, per ora, impedisce la soluzione più semplice: cioè che un ripetitore del monitor sia nella torre di controllo.

Detto in parole più semplici: la Sagat ha cercato di coprire con sistemi alternativi un ritardo nell'introduzione del radar di terra, sistema che peraltro solo aeroporti co[illegible] Londra e Francoforte hanno parzialmente in funzione. Si è fatto ricorso sia al Gps, sia a barriere luminose monitorizzate, sia a barriere a microonde, che avvertono di eventuali irregolarità. Il Gps contribuisce a segnalare il pericolo anche a chi inavvertitamente entrasse nella «fascia rossa».

Insomma quello di Caselle non è quell'aeroporto primitivo che qualcuno ha voluto far apparire a «Porta a porta»: a suo tempo la Sagat acquistò il modernissimo Ils di categoria [illegible] e lo «regalò» all'Enav per evitare anni di lungaggini burocratiche. Dopo l'11 settembre ha messo in funzione, in proprio, il controllo radiogeno dei bagagli sul quale il ministero dei Trasporti sta ancora palleggiando le procedure. Per l'Asmi la Sagat «resta in fiduciosa attesa».



Il Gps trasmette in tempo reale tutti i movimenti fino a 150 metri dalla pista

ILLUSTRATA LA NUOVA MAPPA DEGLI UFFICI. FRA GLI OBIETTIVI PRINCIPALI CONCENTRARE LE ATTIVITA' E RISPARMIARE SUGLI AFFITTI

Via libera alla grande «rivoluzione» in Comune

Entro il 2003 trasloco per 1500 dipendenti

Giuseppe Sangiorgio

Ecco [illegible] mappa degli uffici municipali. L'assessore Paolo Peveraro l'ha illustrata [illegible] in giunta. Dando via libera ad una riorganizzazione della macchina amministrativa che si concluderà nel 2003, fra poco più di 15 mesi. [illegible] tratta - ha detto - di [illegible] e propria «rivoluzione» che sposterà almeno 1500 dipendenti e, alla fine, [illegible] sotto uno stesso tetto settori delle medesime divisioni, [illegible] ad oggi dislocati anche in quattro o cinque punti della città e in edifici per i quali il Comune ha pagato [illegible] affitti che ogni [illegible] assorbono circa [illegible] miliardi.

L'operazione, oltre ad abbassare i costi (stando ai calcoli da 9 a 5 miliardi e mezzo), svuota il corpo centrale di Palazzo Civico, distribuendo il personale negli immobili di proprietà, resi liberi dall'ingresso di magistrati e avvocati nella nuova struttura del Palagiustizia.

Secondo le intenzioni dell'assessore, fra i primi a traslocare saranno gli uffici tecnici del Patrimonio di piazza San Giovanni e di via Arsenale, che avranno sede sopra l'ex Pretura, lasciando posto, in piazza San Giovanni alla divisione Parcheggi (adesso è in via Battisti) e all'Arredo Urbano [illegible] via Buozzi. I tempi del trasferimento sono però condizionati dalla ristrutturazione (in atto) di quest'ala staccata da Palazzo Civico, sino a ieri occupata dalla magistratura.

Poco più in là, ossia alla Curia Massima (lato di via San Domenico) andranno gli uffici amministrativi del Patrimonio, che attualmente sono nel corpo centrale [illegible] Comune e che, appena traslocati, daranno maggior spazio ai gruppi consiliari. Sempre alla Curia Mas[illegible] finiranno le Procedure amministrative e urbanistiche ora in locali d'affitto in via Avellino.

Altra partita per il complesso municipale di via della Consolata (l'ex Ufficio d'Igiene, anch'esso liberato di recente) dove andranno: gli uffici dei Sistemi informativi oggi in affitto [illegible] privati in via Garibaldi, lo Sportello unico di corso Re Umberto 5 insieme [illegible] le Relazioni internazionali. In partenza pure gli addetti all'Edilizia Pubblica che, dai locali di via Palazzo di Città 20, di piazza San Giovanni e di piazza della Repubblica, [illegible]nno riuniti in una sola sede in via Corte d'Appello 10.

Infine il trasloco della ripartizione Tasse e Tributi, da corso Vittorio Emanuele [illegible] in via Vigone, nel complesso del «Lingottino», dove troveranno collocazione il Catasto, l'Economato, il settore Acquisti (oggi in via Bixio) e il Lavoro che libererà una parte della palazzina di corso Ferrucci, nella quale verrà accorpato tutto il Commercio, che adesso è dislocato in cinque edifici diversi. Abbandonerà corso Ferrucci, pure l'Ufficio Pace che sarà trasferito in via Delle Orfane 18, a fianco [illegible] settore che si occupa delle problematiche giovanili, che entro dicembre verrà trasferito da via Assarotti.

Un tourbillon di spostamenti che, secondo quanto ha detto Peveraro al sindaco e ai colleghi di giunta, ha quattro obiettivi: 1) concentrare [illegible] attività per rendere un servizio migliore ai cittadini; 2) Alleggerire Palazzo Civico per utilizzarlo prevalentemente a fini istituzionali; 3) Ridurre le spese d'affitto; 4) Individuare gli immobili da vendere.

PROPOSTA: SPONSOR PER LE AREE VERDI

Perché non cercare «sponsor privati» in grado di occuparsi e di contribuire economicamente alla manutenzione delle aree verdi cittadine? Lo domanda all'assessore Roberto Tricarico, il segretario di An, Agostino Ghiglia. Che, accogliendo l'iniziativa [illegible] Paola Ambrogio, coordinatrice della commissione Ambiente della circoscrizione Centro-Crocetta, [illegible] capogruppo Ferdinando Ventriglia e il consigliere Walter Altea, ha presentato in Sala Rossa una proposta di deliberazione in cui spiega che «gli interventi degli sponsor potrebbero essere stimolati dall'interesse di riqualificare, attraverso una più curata manutenzione del verde, gli stabili di loro proprietà nelle zone interessate dall'iniziativa». E, per promuoverla An suggerisce di creare una commissione o un'associazione («A cui partecipino, per esempio, Camera di Commercio e Fondazioni delle banche») capaci di individuare gli sponsor. Ieri il documento è stato depositato e se ne è discusso in giunta.



L'assessore Paolo Peveraro ha illustrato ieri in giunta la riorganizzazione

Specchio dei tempi

«Addio serate per i musicisti dilettanti» - «Impuniti i furti al cimitero?» - «Merendina vegetariana contro il colesterolo "cattivo"» «Il perito [illegible] arriva, in 500 [illegible] lavoro» - «Due giorni di multe»

Un lettore ci scrive:

«Ormai per suonare in pubblico bisogna essere iscritti all'Enpals pagare una quota di iscrizione, e (per ogni serata) fatturare i soldi ricevuti. Tutto questo mi sta bene, [illegible] solo nel campo dei professionisti. Chi, come me, ha già il suo lavoro e la musica la teneva come passione, da questo momento dovrà chiudere con le serate in pubblico, visto che ormai i locali se non puoi fatturare ti lasciano a casa. Veramente bello, mi fa piacere, e non so nemmeno a chi dire grazie.

«Tra dieci anni, quando i gruppi di dilettanti non ci saranno più? Chi comincerà ad imparare a suonare sapendo che per i primi anni di "gavetta" dovrà sborsare solo tanti soldi, visto che i gruppi di ragazzini non li paga nessuno? Io che suono una volta al mese (quando [illegible] bene) non me la sento di pagare per potermi esibire in pubblico. Spero che la mia voce non sarà sola. Perché tagliare le gambe a noi musicisti non professionisti, che prendiamo per ogni esibizione solo qualche lira di rimborso spese?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Al cimitero Parco di Torino c. Orbassano si verificano furti di fiori. Parlando con altri visitatori vengo a sapere che questo capita spesso. All'ufficio del cimitero mi dicono che ne sono già a conoscenza e che hanno avuto segnalazioni di furti anche di lettere dalle lapidi e addirittura [illegible] fotografie delle giovani ragazze. Si potrà fare qualcosa oppure no?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mi ricollego alla lettera riguardante la merenda "vegetariana" degli alunni di [illegible] ele[illegible] del Pinerolese: sono una ex insegnante di una scuola dell'Alta Valsugana (TN): qui da un paio d'anni ai bambini viene fornita la frutta o lo yogurt a merenda, direttamente dalla scuola, in [illegible] da favorire il consumo [illegible] cibi sani in età scolare, come "antidoto" al mas[illegible] bombardamento di altri alimenti estremamente pubblicizzati, come merendine e pizzette ricche di grassi saturi e di colesterolo "cattivo".

«Quindi ritengo che sia giusto ai fini dell'educazione alimentare degli scolari che la merenda a base di frutta e verdura venga diffusa in tutte le scuole, visto che nella scuola dove insegnavo ha dato ottimi risultati ed è [illegible] apprezzata all'unanimità e ha rappresentato un primo passo nella lotta contro l'obesità infantile».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un impiegato di uno stabilimento della Valle di Susa nella quale lavorano [illegible] cinquecento persone, nel quale [illegible] un [illegible] fa è accaduto [illegible] grave infortunio per il quale ha perso la vita un mio [illegible] collega [illegible] amico. L'azienda, nella quale è stata posta sotto sequestro l'area interessata che causa la cessata produzione di tutto il reparto, è in attesa dal giorno dell'accaduto che [illegible] professionista effettui un sopralluogo tale da redigere una relazione che consenta alla magistratura di mettere luce sull'accaduto e che permetta all'azienda di riprendere l'attività.

«Un'azienda a ciclo continuo di questo tipo, che ferma solo venti giorni all'anno per le manutenzioni straordinarie, in queste condizioni è messa a dura prova.

«Con questo non si vuole mettere in secondo piano la scomparsa del nostro amico collega che rimarrà nei nostri cuori ma se la vita deve andare avanti anche con opere che facciano sì che incidenti [illegible] questi non accadano più, è bene che i periti cooperino a fare in modo di snellire alcune procedure. Penso che come me la pensano le famiglie delle cinquecento persone che sono a casa che aspettano di riprendere il lavoro!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Prima o poi doveva succedere. L'altro ieri un'auto ha investito un bambino di fronte alla scuola Nievo [illegible] Via Mentana. Per fortuna i danni sono stati lievi. Perché è [illegible]so?

«Perché decine [illegible] genitori, malgrado il divieto [illegible] transito nelle ore di entrata e uscita da scuola, accompagnano i loro figli con la macchina sino al portone dell'istituto. Se potessero li accompagnerebbero dentro le classi!.

«Ma i vigili urbani perché non si vedono mai? Eppure il loro comando è a due passi. Se hanno impegni più gravosi e importanti [illegible] lo so. So che basterebbero due giorni di pesanti multe per ridurre i rischi e impartire [illegible] lezione di civismo a molti. Grazie per avermi fatto sfogare, ma [illegible] un nonno davvero preoccupato nel vedere quanto accade».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



IMPERIA-SANREMO
IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 [illegible] 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, [illegible] TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106. SANREMO VIA [illegible] 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129
E PROVINCIA

L'INIZIATIVA OFFRE LE PIU' NOTE COMMEDIE DEL GRANDE ATTORE GENOVESE

Govi, si ride con i «Manezzi»

La videocassetta in vendita con La Stampa

A inaugurare felicemente il ciclo delle commedie più celebri di Gilberto Govi, in vendita [illegible] videocassetta con La Stampa questa settimana nelle edicole liguri, è [illegible] l'irresistibile «I maneggi per [illegible] una figlia», che ne ha accompagnato la carriera per oltre mezzo secolo. L'iniziativa editoriale continuerà il 22 con «Colpi di timone», incentrata sul personaggio del comandante Giuseppe Bevilacqua. Seguiranno: 5 novembre, «Sotto a chi tocca»; 19 novembre, «Gildo Peragallo ingegnere»; 3 dicembre, «Quella buonanima»; e 17 dicembre, «Pignasecca e Pignaverde».

La videocassetta dei popolari «Manezzi», come del resto anche quelle successive, è in vendita a Genova con La Stampa e il Corriere Mercantile al prezzo complessivo di 16.400 lire. E' tuttavia possibile acquistare soltanto i due giornali al prezzo cumulativo di 1.500 lire. A Savona e Imperia è offerta sempre a 16.400 [illegible] ma con La Stampa, che ovviamente può essere anche acquistata da sola a 1.500 lire. Si consiglia la prenotazione, per non restarne senza, dopo il successo ottenuto da «A tutto Govi», la videocassetta introduttiva, e dai «Manezzi». [s. d.]



Gilberto Govi star in videocassetta

L'ANNUNCIO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA GIULIANO. E BORDIGHERA SI CANDIDA A OSPITARE IL DAMS

Imperia, Università verso l'autonomia

Probabile il distacco da Genova, si punta sulla quarta Facoltà

Stefano Delfino
IMPERIA

Il Polo Universitario Imperiese [illegible] per ottenere l'autonomia. E in provincia, oltre al Dams, per il quale è da stabilire la sede definitiva, potrebbe addirittura nascere una quarta Facoltà: ad accoglierla, si propone Bordighera. [illegible] dare l'annuncio è Gi[illegible] Giuliano, il presidente della Provincia: «Quella di Imperia, dove già [illegible] trovano Economia, Giurisprudenza e, per adesso, il Dams, è l'unica Università, situata a più di 100 chilometri dalla sede centrale, a non essere indipendente. E si fa [illegible] più strada l'orientamento di concederle la piena autonomia: in questo caso avrebbe Rettore e corpo docente propri».

[illegible] progetti della Provincia (non a caso il presidente Giuliano ha tenuto per sè la delega alla Cultura) c'è anche quello di accendere ulteriore interesse sul Polo universitario, «per trasformarlo in un centro non solo di didattica, ma anche [illegible]. L'Università, sottolinea Giuliano, «è un momento di aggregazione culturale», [illegible] è anche per questo che ad ogni occasione, compresa quella di domani [illegible] il convegno internazionale [illegible] «Ulysses», si [illegible] di ospitare i lavori nell'Aula Magna.

Il Dams, intanto, cresce, è al secondo [illegible] di corsi. [illegible] la [illegible] sistemazione a Imperia è precaria. E' stato assegnato a Sanremo: ma sull'immobile di via Peiranze, scelto come sede, sembra che gravi una pesante ipoteca (55 miliardi?). Il definitivo trasferimento, quindi, rischia di slittare. In Consiglio Provinciale, la Margherita (Manfredo Manfredi, Giovanni Gandolfo) hanno invitato a trovare [illegible] sistemazione, «per scongiurare la perdita del Dipartimento», ma la mozione è stata respinta: «Non c'è urgenza di trovare una sede», dice il vicepresidente Franco Amadeo.

Però, Alvaro Vignali, che oltre a essere Consigliere provinciale e presidente della Spui, [illegible] società per la promozione dell'Università, è anche sindaco di Bordighera, ha offerto la disponibilità [illegible] 2000 mq. del Palazzo del Parco (se non ospiterà gli uffici comunali) o di Palazzo Garnier, quando il Comune sarà trasferito. Obbiettivo: tenersi il Dams oppure mettere le basi [illegible] propria Facoltà, [illegible] quarta, che potrebbe [illegible]e Lingue e letterature straniere o Scienze politiche. [illegible] il Dams interessa anche [illegible] Imperia, che ha una struttura come il teatro Cavour. Come andrà a finire?

TROVATI COLIFORMI FECALI NELLA CENTRALINA DI POGGIO: ORDINANZA DI «NON POTABILITA'» PER 4 MILA UTENTI. ANCORA DA CHIARIRE COME E' AVVENUTO L'INCIDENTE

Sanremo: emergenza idrica Acqua inquinata in collina

Gianni Micaletto
SANREMO

Trenta coliformi fecali in un «campione» prelevato [illegible] centralina dell'acquedotto [illegible] Poggio. Quanto basta per far scattare l'emergenza idrica [illegible] popolosa frazione san[illegible] [illegible] altre [illegible] collinari servite dalla stessa rete: San Giacomo, San Giovanni (a monte del bivio), via Ariosto (giro dell'Isola), San Bartolomeo, strada Villa [illegible] ridosso dell'Istituto sperimentale per la floricoltura), Gozo inferiore e superiore. Da ieri mattina più di 4 mila persone possono utilizzare l'acqua che sgorga dai rubinetti domestici «solo p[illegible] bollitura», come ripetuto dai vigili girando con le auto munite di altoparlante. E subito nelle [illegible] interessate sono comparsi gli avvisi dell'Amaie ed i manifesti (in formato ridotto) che riproducono l'ordinanza di «non potabilità» emessa dal sindaco Giovenale Bottini, dopo il fax sull'esito «sfavorevole» degli [illegible]mi di routine ricevuto dall'Ufficio igiene dell'Asl. Inevitabili i disagi e le preoccupazioni, nonostante le rassicurazioni degli esperti, che tendono a minimizzare l'accaduto.

[illegible] prime, qualcuno ha [illegible] l'allarme alla psicosi degli attentati terroristici che si [illegible] rapidamente diffondendo dopo l'attacco americano all'esercito di Osman bin Laden. Nessuna vendetta islamica in nome della Guerra santa: solo un «normale» inquinamento, anche [illegible] avvolto da un alone di mistero. All'Amaie non riescono infatti a spiegare le cause che hanno scatenato l'emergenza. «Non si registrano guasti apparenti o infiltrazioni lungo le tubazioni nelle quali scorre l'acqua prelevata dalle sorgenti di Argallo e Vignai, in Valle Argentina - sottolinea l'ing. Giancarlo Bellosta, direttore dell'azienda comunale che gestisce l'acquedotto -. La presenza di coliformi fecali è stata rilevata all'interno dell'impianto di Poggio, che è recintato e sorvegliato da un guardiano. Qui l'acqua viene filtrata, clorata [illegible] immessa in rete. [illegible] analisi confermano l'avvenuto processo di clorazione previsto dalla legge, forse anche in [illegible] piuttosto che in difetto. Stiamo effettuando accurati controlli sulla rete interessata».

Le condutture che portano l'acqua della Valle Argentina sulle colline sanremesi sono [illegible] ripristinate l'estate scorsa dopo [illegible] disastro provocato dall'alluvione. Lo stesso Bellosta le definisce «provvisorie», tanto [illegible] vero che quelle della diga di Tenarda [illegible] state riattivate. Fra l'altro, la portata attuale è abbastanza limitata: circa 150 litri al secondo. Difficile capire le cause dell'inquinamento batteriologico, dato che [illegible] stessa Amaie tende a escludere infiltrazioni e guasti.

Un mistero. Come quello di un anno fa, quando all'improvviso risultarono contaminati i pozzi dell'acquedotto del Roya, con implicazioni più pesanti per l'utenza. E adesso la Cgil ne approfitta per sparare l'ennesima bordata sull'Amaie, nel mirino da tempo per un intreccio di problematiche:

I disagi coinvolgono anche le frazioni San Giacomo San Bartolomeo e Gozo

L'allarme scattato dai tubi collegati alle sorgenti della Valle Argentina



«Per anni ci siamo sentiti ripetere che l'azienda andava bene e che piccoli episodi non potevano danneggiarne l'immagine. Alle nostre denunce il sindaco ha sempre risposto di aspettare, minimizzando. Ancora una volta migliaia di cittadini sono senz'acqua potabile: aspettiamo di capire se c'è un responsabile».

La presenza dei coliformi fecali è stata rilevata dai tecnici dell'Arpal, l'agenzia che effettua i campionamenti ed esegue gli esami di laboratorio per conto dell'Asl. «L'inquinamento è stato riscontra[illegible] durante gli accertamenti di routine», precisa il dott. Natale Bettegazzi, responsabile del servizio Igiene pubblica dell'Asl. Ieri sono stati effettuati nuovi prelievi all'interno della centralina di Poggio e altri ne seguiranno quotidianamente fino a quando l'allarme non sarà cessato.

Parallelamente, l'Amaie ha av[illegible] accertamenti propri affidandoli alla «cugina» Amat d'Imperia.





A sin. un vigile mentre sistema [illegible] degli avvisi fatti stampare dal Comune per informare la popolazione. In alto altri agenti impegnati nell'opera di [illegible] del disservizio nelle frazioni [illegible]. A des. abitanti di Poggio leggono i contenuti dell'ordinanza di non potabilità ([illegible] GATTI)

LA DROGA, PER UN VALORE SUPERIORE A DIECI MILIARDI, ERA DESTINATA AGLI SPACCIATORI DI PIEMONTE, LIGURIA E LOMBARDIA

Nascosti nell'auto otto chili di cocaina

Ventimiglia: il blitz e l'arresto della polizia di frontiera in pieno centro

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Nuovo sequestro di «neve» al confine italo-francese: la polizia di frontiera ha intercettato l'altro giorno il passaggio dalla Francia all'Italia di otto chili e mezzo di cocaina pura.

Una maggiore sensibilità dei controlli, già intensificati e accurati a seguito dei noti fatti internazionali, ha consentito alla polizia di frontiera di arrestare un presunto corriere della droga. Si [illegible] di Antonio Sannino, 47 anni, napoletano, [illegible] noto alle forze dell'ordine: è stato fermato mentre transitava nel centro della città di confine, [illegible] non, [illegible] succede di solito, al valico autostradale, a bordo di una Clio targata Pavia dentro la quale erano stati nascosti quasi nove chili di cocaina pura, valore sul mercato oltre dieci miliardi e destinata agli spacciatori [illegible] Piemonte, Lombardia e Liguria.

Commenta Carlo Petrelli, dirigente della polizia di frontiera: «E' evidente che i servizi di controllo in relazione alle vicende internazionali sono stati intensificati, non tralasciando alcuna situazione. Non è facile individuare un'auto di piccola cilindrata, anonima, con un conducente altrettanto anonimo: è stata proprio la sensibilità e l'accuratezza del controllo che ci ha consentito [illegible] raggiungere anche questo ottimo risultato».

Nel tentativo [illegible] eludere il fiuto dei cani antidroga, in alcuni [illegible]chetti di cellophane [illegible] stato aggiunto caffè. [illegible] il cofano poste[illegible] dell'auto, sotto la ruota di scorta, erano stati nascosti tre chili di cocaina, mentre davanti, sotto al motore, ce n'erano altri cinque [illegible] mezzo. La polizia di frontiera era stata informata dell'imminente passaggio del carico di droga, e negli ultimi giorni aveva intensificato i controlli [illegible] valico autostradale e agli altri posti di confine, in collaborazione con la Squadra mobile [illegible] Milano, che ha collaborato al caso. Ad organizzare il viaggio della cocaina sarebbe stata quindi una banda [illegible] professionisti del crimine, [illegible] cui il napoletano arrestato sarebbe soltanto una pedina.



I funzionari della polizia di frontiera di Ventimiglia con gli otto chili e mezzo di cocaina che sono stati sequestrati bordo di un'utilitaria proprio nel centro della città di confine ([illegible] MANRICO GATTI)



IL CASO A VENTIMIGLIA: INFLITTI SETTE E CINQUE MESI

Due poliziotti condannati per percosse a stranieri

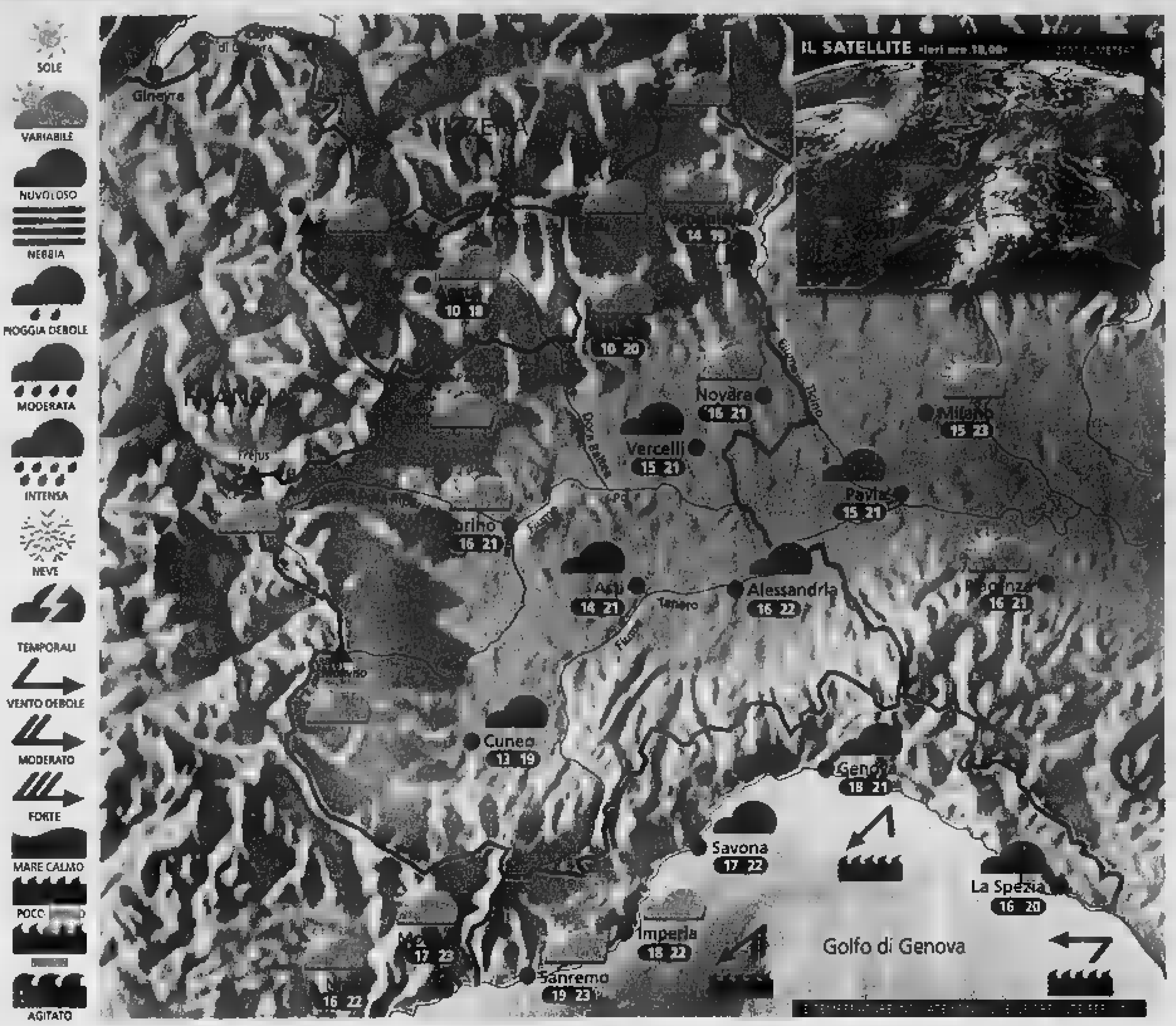
VENTIMIGLIA

Condannati i poliziotti accusati di [illegible] picchiato due [illegible] durante un controllo nel centro [illegible] Ventimiglia. [illegible] tribunale di Sanremo ha inflitto 7 mesi [illegible] reclusione a Diego Costacurta, 29 anni, e 5 mesi a Diego Vianello, di 30. [illegible] verdetto è [illegible] pronunciato ieri sera dal presidente del collegio giudicante Paolo Luppi, dopo 4 ore di camera di consiglio. Il pm Marco Zocco aveva chiesto 1 anno per Costacurta e 7 mesi per Vianello, mentre l'avvocato Bruno Di Giovanni, difensore dei due agenti, aveva chiesto l'assoluzione «perché il fatto non sussiste». I reati contestati, abuso d'ufficio e violenza privata, si ricollegano alla denuncia per percosse presentata nel novembre '98 da un sedicente iracheno, poi fuggito.

E' rimasto invece in Italia, almeno fino a qualche tempo fa, il connazionale che si era unito alle accuse nei confronti [illegible] agenti. Tanto è vero che, durante l'incidente probatorio al termine delle indagini, si era presentato davanti al gip in manette. Arrestato perché nello stomaco aveva 1 etto [illegible] eroina, ingoiato per cercare [illegible] sfuggire ai controlli antidroga.

I due agenti hanno negato [illegible] [illegible] primo momento. E anche in aula hanno ripetuto di non aver mai visto i loro accusatori. L'avvocato Di Giovanni ha prodotto documentazioni per dimostrare che il giorno della presunta aggressione Costacurta [illegible] Vianello erano in servizio lungo l'autostrada da Ventimiglia [illegible] Sanremo, e non avrebbero avuto il tempo materiale di recarsi in via Tenda, nella città di confine, dove si sarebbe [illegible] la vicenda. La difesa ha anche ricordato che, prima dell'episodio, dal commissariato era partito [illegible] allarme legato a possibili denunce fasulle da parte di extracomunitari mossi da propositi di «vendetta» o interessi legati ai permessi di soggiorno. Dall'altra parte, l'accusa [illegible] ribadito il racconto dei due iracheni e prodotto il referto medico (prognosi di 6 giorni) che testimonierebbe le percosse. [g. mi.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri una moderata instabilità ha interessato la Liguria, mentre sulle altre regioni il peggioramento è risultato più lento e il sole è filtrato agevolmente tra le nubi. Solo verso sera hanno prevalso gli annuvolamenti. Oggi inizialmente [illegible] nuvoloso [illegible] residue [illegible] in seguito miglioramento.

Previsioni In mattinata nuvolosità importante con locali piogge o rovesci, più probabili sulla Liguria e sul Cuneese. Limite delle nevicate intorno ai 3000 m. Dopo il mezzogiorno tendenza a schiarite sempre più ample; sugli Appennini persisteranno invece annuvolamenti di tipo cumuliforme con possibilità di acquazzoni pomeridiani. In serata gener[illegible]. Temperatura senza variazioni rilevanti, debole ventilazione. Domani il rafforzamento di una [illegible] anticiclonica garantirà tempo [illegible] e soleggiato.

E' arrivata l'ora dell'alta pressione

Il tempo va decisamente ristabilendosi per merito di una zona anticiclonica di matrice sub-tropicale che convoglierà da giovedì aria molto mite, [illegible] e stabile in direzione delle nostre regioni. Soprattutto in montagna assisteremo pertanto [illegible] serie di giornate magnifiche, caratterizzate da ottima visibilità, cieli sereni e zero termico prossimo ai 4000 [illegible] L'inversione termica giocherà un brutto sch[illegible] alle zone pianeggianti, sulle quali nelle prime ore del mattino insisterà qualche banco di nebbia piuttosto insidioso. Il limite verticale degli strati n[illegible] non dovrebbe spingersi oltre i [illegible] m, [illegible] possibile infiltrazione di [illegible] umida da Est alle quote medie potrebbe generare nubi basse fino a 1000 m circa, che andranno comunque dissolvendosi in gran parte prima del mezzogiorno. Anche per il fine settimana ci [illegible] buone notizie: in montagna il cielo si manterrà ben soleggiato e favorevole a gite ed escursioni, in pianura le fasi nebbiose non disturberanno i nostri progetti all'aperto. Tempo splendido anche al mare in Liguria, dove sarà davvero gradevole trascorrere qualche ora sul lungomare.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min Max	Città	Min Max
[illegible]	16 24	REGGIO CALABRIA	22 26
BARI	20 25	ROMA	18 26
BOLOGNA	14 22	VENEZIA	16 21
CAGLIARI	18 26	BARCELLONA	19 21
[illegible]	20 27	BRUXELLES	9 17
CATANZARO	18 28	FRANCOFORTE	6 19
[illegible]	16 23	GINEVRA	10 20
OLBIA	19 23	LONDRA	14 18
[illegible]	22 27	MONACO DI BAVIERA	8 17
PERUGIA	15 23	PARIGI	5 18
[illegible]	14 27	ZURIGO	7 18

OGGI

IL SOLE: sorge [illegible] 7 e 38 minuti; culmina alle ore 13 e 16 minuti, tramonta alle ore 18 e 53 minuti

LA LUNA: levatasi ieri alle ore 23 e 27 minuti, cala alle ore 15 e 32 minuti

DA IERI MATTINA CHIUSA VIA BOINE PER I LAVORI DI POSA DELLE FIBRE OTTICHE, DOPPIO SENSO DI CIRCOLAZIONE IN SALITA PIRINOLI

A Porto il traffico in tilt

L'assessore: «Disagi solo temporanei»

Giulio Gelmardi
IMPERIA

Ha provocato disagi al già caotico traffico di Porto Maurizio la chiusura di salita Boine scattata nelle prime ore di ieri mattina per permettere la posa dei cavi delle fibre ottiche. Le che provengono da Corso Garibaldi, arrivate all'altezza della galleria Gastaldi non possono più girare a destra e dirigersi verso Borgo Marina debbono imboccare il tunnel oppure continuare verso il centro di Porto. Qui l'Amministrazione comunale, per ovviare agli inconvenienti ha deciso di aprire il doppio senso di circolazione salita Pirinoli, la via intitolata al prefetto benemerito. Quindi gli automobilisti che arrivano da Porto Maurizio e imboccano via Pirinoli hanno la possibilità di raggiungere Borgo Marina (per il momento ancora aperta al traffico) o, in alternativa, proseguire in direzione di regione S.Lazzaro e quindi il lungomare Amerigo Vespucci.

Ieri mattina, nella zona di via Pirinoli si è notata la presenza di alcuni vigili e, a fronte di una sufficiente segnaletica «verticale» che indicava agli automobilisti la nuova possibilità di svoltare a destra, c'è stata una buona disposizione di quella «orizzontale»: sull'asfalto sono stati collocati molti birilli bianco-rossi al posto della linea di mezzeria per indicare con chiarezza i limiti delle due corsie. Non risulta che vi siano stati incidenti.

Tutto questo, comunque, non ha impedito che si formassero lunghe code anche a orari in cui normalmente questo non accade: nel pomeriggio intorno alle 18 per raggiungere dal Prino la galleria Gastaldi c'è voluto, in auto, poco meno di un quarto d'ora. «Si è trattato soltanto del primo giorno perchè non tutti erano preparati alla novità. Si tratta comunque di stringere i denti soltanto per qualche giorno e poi tutto tornerà alla normalità».

Sul fronte dei lavori di via Nizza, l'assessore Amabile assicura che si è a buon punto. Attualmente si devono solamente definire i collegamenti dei vari servizi quali l'Enel, Amat, Telecom, fibre ottiche che passano sotto il ponte, il prim. La previsione è di collaudare staticamente il ponte il 12 ottobre, quindi fra appena qualche giorno. Sarà poi la Provincia a decidere quando verrà fatta l'inaugurazione ufficiale che comporterà il ritorno alla circolazione sulla via Aurelia.

Intanto, per oggi è prevista la chiusura di via Musso da Castelvecchio a Oliveto e Costa d'Oneglia. Il provvedimento si è reso necessario per i lavori di risistemazione del Rio Oliveto. Sono stati creati alcuni percorsi alternativi.





Doppio senso di circolazione in salita Pirinoli. Sotto via Boine chiusa al traffico da ieri mattina. A destra, una fase dei lavori di posa dei cavi (FOTOSERVIZIO ROBERTO BASCELLO)



A ONEGLIA SISTEMATI I MARCIAPIEDI

Via ad alcuni piccoli lavori per il miglioramento dei marciapiedi nel centro di Oneglia. Altri decolleranno entro la settimana. Il rifacimento dei marciapiedi in fregio a largo Piana, tra via Parini e piazza Dante è stato avviato, mentre imminenti sono invece i lavori in via Garessio, tra il cavalcavia e lo stabilimento dell'azienda olearia Fratelli Carli: «Qui, oltre alla sistemazione del fondo sconnesso, saranno sistemate anche le aiuole e saranno realizzati gli scivoli per facilitare il transito alle carrozzelle e ai passeggini. Un aiuto ai disabili», sottolinea una nota dell'Amministrazione comunale. La spesa prevista per le due opere è di 5 milioni.

E intanto, Giovanni Amoretti, presidente della Quinta Circoscrizione, quella di Oneglia, ricorda che, all'ordine del giorno del Consiglio, convocato per questa sera (sede di piazza Calvi, ore 21), c'è l'approvazione del progetto per il rifacimento totale dei giochi per bambini in Largo Ghiglia, compresi i punti luce e la pavimentazione. «E' un provvedimento del quale si sentiva la necessità», rileva Amoretti. Il costo? Si aggira sui 14 milioni. La Terza Circoscrizione, infine, che si riunisce venerdì alle 20,30, si occuperà del potenziamento dell'illuminazione in via Calvi e Barcheto. (s. d.)

RICORRENZA

La Polizia Penitenziaria celebra oggi la sua festa

Alle 10,30, alla Casa circondariale di Imperia si celebra l'annuale festa del Corpo di Polizia Penitenziaria. La cerimonia comincerà con la S. Messa officiata nella cappella dell'Istituto dal Vescovo della Diocesi di Imperia-Albenga Monsignor Mario Oliveri. (l. a.)

Invariato il listino prezzi dell'extravergine locale

Invariato, questa settimana il listino dei prezzi all'ingrosso degli oli d'oliva di produzione locale. La Camera di Commericio ha comunicato che l'extravergine di acidità massima 0,5% varia tra 9000 e 16.000 lire al chilo, mentre l'extravergine di acidità massima 1% costa dalle 7000 alle 11.000 lire. (l. a.)

POSTE

Conto Bancoposta propone sconti e finanziamenti

Occasioni di risparmio con il nuovo conto Bancoposta. I titolari del conto alle Poste Italiane hanno la possibilità di acquistare un personal computer Compaq usufruendo di un consistente sconto. Per ottenere il modulo di adesione e per informazioni consultare il sito Internet www.poste.it o chiamare il numero verde 800.222.666. (b. v.)

LEONARDO

Strescino invita Sappa a intervenire sul caso

Caso S. Leonardo: sull'ipotizzata chiusura al Parasio della chiesa del patrono della città, Paolo Strescino, consigliere comunale di An, esprime «disappunto» in una lettera al sindaco Luigi Sappa. «E' possibile che una struttura di così alto valore storico-affettivo corra questo rischio?», si chiede Strescino. (b. v.)

S. BARTOLOMEO: IL COMUNE COMPRA AREA-CHIAVE

Più spazi e posteggi accanto alla Rovere

AL

E' una delle aree strategiche per migliorare la vivibilità di S. Bartolomeo al Mare: il terreno, un uliveto di 3.700 metri quadrati situato nella zona della Rovere, è stato acquistato per 200 milioni dal Comune (una delibera presa all'unanimità dal consiglio), che adesso ha allo studio una serie di proposte «per rendere compatibili e funzionali le varie funzioni di possibile uso», come dice il sindaco Rosanna Brun.

Primo atto sarà di ripulire l'area e allargare la strada, eliminando così la strettoia sul retro del santuario di N. S. della Rovere. Molteplici però, anche in conseguenza dell'ampiezza, la d'utilizzo, E così, spiega Rosanna Brun, «il progetto di sistemazione sarà oggetto di dibattito allargato e proposto all'attenzione degli alunni del laboratorio di progettazione partecipata, intitolato "Progetto bambino", e attuato in collaborazione con la Facoltà di Architettura di Genova».

L'uliveto è adiacente all'edificio delle Scuole Elementari, oggi senza un giardino: «Sarà quindi bene destinare ai bambini uno spazio di "verde e giochi", a disposizione anche di chi (e sono tanti) va a al Santuario». E non solo: il sagrato della Rovere ospita in estate varie iniziative culturali imperniate sul concorso musicale «Rovere d'Oro», e quindi «occorrerà prevedere i parcheggi necessari e l'allargamento di via al Santuario e via Battisti che vi confluiscono, nonchè spazi per la Fiera della Rovere, che si ogni il 2-3 febbraio».

L'area, inoltre è di interesse archeologico, posta vicino ai reperti della «mansio romana», i cui resti sono visibili sotto l'ala nord-est dell'edificio scolastico (in parte giacciono sepolti sotto il piazzale d'accesso alle scuole): «Come non pensare all'opportunità di un'adeguata valorizzazione?», si chiede il sindaco. Infine, la bretella di collegamento tra via al Santuario e via Marconi, realizzata dalle Ferrovie, offre la possibilità di una viabilità alternativa all'Aurelia: «E l'area consente di prevedere un'altra bretella tra il Santuario e il Borgo delle Meridiane; con snellimento del traffico in via Battisti, a eventuali sensi unici». (s. d.)

PER IL 27 E' ATTESA LA VISITA DI COFFERATTI, UN LIBRO IN RICORDO DI NATTA

Ecco i cento anni della Cgil

Celebrazioni decollate con un ciclo di film

Con un grande, caloroso applauso del pubblico in sala, è stata accolta l'altra sera al Centrale di Imperia la fine di «Placido Rizzotto», il film che ha inaugurato la serie di festeggiamenti per celebrare il centenario della Camera del Lavoro di Imperia: diretto da Pasquale Scimeca, racconta la scomparsa nel (delitto di mafia) del giovane segretario della Camera del Lavoro di Corleone, ed è il primo di un ciclo di opere cinematografiche europee, dedicate ai problemi del lavoro. Seguiranno infatti il 15 «Liam» di Stephen Frears; il 22 «Nuvole in viaggio» di Aki Kaurismaski; il 29 di «Nadia e gli ippopotami» di Dominique Cabrera; e il 5 novembre «Dancer in the dark» di Lars von Trier.

Nell'occasione è stato anche presentato il progetto «LiberArci dalle spine», promosso da Libera e Arci per il riutilizzo sociale dei terreni confiscati a Luciano Liggio a Corleone, sui quali una cooperativa sociale dell'Arci coltiverà fichi d'India e uva: gli stessi terreni per i quali, oltre mezzo secolo fa, fu stato ucciso Rizzotto. Con l'iniziativa di «Cinema e Lavoro», in collaborazione con il Cineforum e la Cooperativa Nuovo Centrale, la segreteria provinciale del sindacato «ha inteso offrire un di riflessione e di approfondimento sul tema dell'occupazione e della disoccupazione».



Claudio Porchia, segretario della Cgil

Ma non è solo attraverso le proiezioni che si ricorderanno i cento anni della presenza a Imperia della Camera del Lavoro: il 27, Sergio Cofferati, segretario nazionale della Cgil, avrà un incontro pubblico nell'Aula magna dell'Università, al quale prenderà parte anche il sindaco Luigi Sappa. E' previsto inoltre un intervento teatrale dell'attore e regista Franco Carli. Sulla nascita della Cgil è stato poi realizzato «Biagio, a tutto vapore», spettacolo di burattini con attori in scena, a cura della Compagnia Orlando Dissennato, per gli studenti delle scuole elementari e medie.

Sarà successivamente presentato il libro «Alessandro Natta: un imperiese dalla parte dei lavoratori», a cura di Claudio Porchia, segretario provinciale della Cgil, ricostruisce la storia del politico attraverso varie testimonianze. Proposta anche una videocassetta di 20 minuti che comprende un'intervista fatta da Imperia Tv a Natta sulla storia della locale Camera del lavoro. A dicembre, spettacolo musicale e presentazione di una ricerca sulla storia della Cgil. A marzo, libro sulla condizione della donna in provincia, concorso per studenti e mostra fotografica. Il 1° maggio, festa conclusiva.

INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE BADANO AL SINDACO

Gatti da sterilizzare polemica a Imperia

E' polemica sul servizio di Pronto soccorso veterinario e di sterilizzazione dei gatti, di competenza comunale: l'attenzione rivolta anche agli animali è diventata ormai da anni uno dei punti qualificanti di un'Amministrazione che, se impegnata, viene apprezzata da tutti indipendentemente dalla fede politica. A inviare un'interrogazione al sindaco Luigi Sappa è il consigliere Gabriella Badano. La dottoressa Badano scrive: «Il servizio di sterilizzazione dei gatti in libertà (tutelati anche da una legge regionale, ndr) è stato sospeso nella città di Imperia per i lavori di ristrutturazione dei locali. Il pesante disagio, a volte impossibilità, di sterilizzare i gatti a Sanremo aggrava il lavoro dei volontari: è indispensabile riportare il servizio anche a Imperia».

«In più - scrive la Badano - il servizio di Pronto soccorso veterinario diurno e notturno non ha quelle caratteristiche di professionalità indispensabili per un servizio efficace». A questo proposito citato un episodio. Una ragazza trova un cane smarrito e ferito intorno alle 23 del 31 agosto in Corso Garibaldi a Imperia. Chiede aiuto alla polizia.

«Assieme agli agenti, e attraverso il 118 - scrive la Badano - viene cercato il dottor Ippolito responsabile del pronto soccorso veterinario del Comune di Imperia, che risultava irreperibile». A questo punto viene contattato l'accalappiacani di Sanremo «che non riesce a dare indicazioni tempestive sul veterinario di turno a Imperia. Solo dopo un'ora, da casa, si è riusciti a reperire attraverso l'elenco telefonico, il professionista in servizio notturno».

Alle critiche risponde il veterinario Anthony Ippolito: «Prima di fare certe affermazioni bisognerebbe conoscere con esattezza lo svolgersi effettivo dei fatti: non soltanto io ho soccorso il cane in questione, ma lo stesso animale è stato ricoverato e curato la sera stessa e riconsegnato guarito al proprietario qualche giorno dopo». (giu. gel.)

I sindacati imperiesi sul «caso-Afghanistan»

Le notizie dall'Afghanistan, dopo l'attacco anglo-americano, rappresentano per la Cgil «motivo di allarme e di preoccupazione». I bombardamenti, il possibile coinvolgimento di persone inermi e incolpevoli, l'ampiezza del problema umanitario costituito dai profughi in fuga dalle città, le tensioni nel vicino Pakistan: tutti segnali di una situazione che può aggravarsi ora dopo ora, con costi umani crescenti.

La segreteria imperiese della Cgil ribadisce la propria posizione: vanno sì colpite le centrali terroristiche ovunque insediate, sconfiggendo complicità e connivenze, ma va nel contempo scongiurata un'azione di guerra che, oltre a colpire gli inermi, alimenterebbe la spirale dell'odio e della vendetta. Le deliranti e inaccettabili dichiarazioni di Osama Bin Laden (nel rivendicare la strage compiuta a New York e a Washington, incita alla guerra santa, al proseguimento del terrorismo e all'isolamento dei Governi arabi moderati), confermano che il contrasto al fondamentalismo del terrore va realizzato anche con una più forte azione politica e diplomatica che rilanci il ruolo dell'Onu, nel carta dei diritti fondamentali.

Occorre, altresì, dare immediata risposta allo scontro israelo-palestinese con strumenti internazionali di garanzia reciproca e di tregua, per il riconoscimento dello Stato palestinese, anche al fine di rafforzare il consenso popolare verso i governi arabi laici e moderati. Modalità di guerra che - pur nella limitatezza delle notizie e del riscontro preciso dei fatti - sembrano prendere piede con gli attacchi, ma possono portare, invece, nella situazione opposta.

La Segreteria della Cgil invita chi ha responsabilità maggiori e una chiara supremazia militare a fare uso di saggezza e lungimiranza e a riportare su un terreno più proprio l'azione di contrasto al terrorismo. Inoltre la Cgil invita le proprie e i propri militanti, a partecipare con questi sentimenti di giustizia e di pace alla marcia di Perugia-Assisi di domenica 14 ottobre.

Cgil, Imperia

«grazie» da un paziente di Urologia

Ringrazio per la professionalità, disponibilità e cortesia dimostrate il Primario della divisione di Urologia dell'Ospedale di Sanremo, dr. Pescatore, l'equipe medica, tutti gli assistenti nessuno escluso, gli infermieri e il personale delle pulizie. Ringrazio anche il dr. Mirio Pepone per avermi indicato la divisione di Urologia dell'Ospedale di Sanremo.

Raffaele Romano, Imperia

quel bus della Rt autista molto gentile»

Vorrei segnalare un fatto accaduto il 3 ottobre alle ore 15,20 circa sul bus dell'Rt: l'autista con il suo cellulare ha chiamato il controllore chiedendo di ritardare di un minuto la partenza del pullman per l'Ospedale da Piazza Dante, perchè c'era una persona anziana che doveva prendere quel mezzo. E' proprio vero che a volte basta un gesto per accontentare un passeggero.

Gino Alberti, Imperia

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184.500.765 e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

118 (numero unico anche per Imperia). Bordighera: 184 252.525. Vallecrosia: 0184 295.455. Cervo: 0183 408926. Diano: 0183 494.112. Dolceacqua: 208.878. Ospedaletti: 0184 684480. Pieve: 0183 36.377. Pontedassio: 0183 279.700. 0183 325.132. Taggia: S. Stefano: . Sanremo: 0184 507710; 0184 505.050. Arma: 0184 41.444. Ventimiglia: 0184 351.175; 0184 232000.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8-12 e 15-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. Imperia: Rebaglieti, corso Garibaldi 2 tel. 018361682 Torres, via Nazionale 13/a 0183290625- fax 0183207023 Sanremo: Salus, Corso Matteotti 125, tel. 0184533029 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia. Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Novaro, via Diano Castello 50, tel. 0183 494770 494745 (Diano Castello) Arma Taggia: Del Torto, via San Francesco, 10 tel. 018443590 (Arma) Bordighera - Vallecrosia: Zitomirski, via Col Aprosio 198, 0184 294319 (Vallecrosia). Ventimiglia: Internazionale, via Cavour. Farmacie che prestano e altri centri della provincia (l'elenco tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Manassero, v. V. Emanuele 62, 0184 288191. Dolceacqua: Muratorio, p. Matteotti 2, 0184 206 133. Ospedaletti: Marcoz, v.le Matteotti 0184 689.015. Pieve: Ceppi, c. Ponzoni 70, tel. 0183 36.209 (aperta tutte le domeniche). Riva: Nuvoloni, p. N. Bixio 42, tel. 0184 485 754. S. Stefano: Nuvoloni, p. Cavour 14, tel. 0184 486 882.

OSPEDALI

sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: tel. 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA

Notturna tel. 800-554.400. Guardia odontoiatrica orario: 9-12, tel. 0183-299.908.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.460. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA:

Alla scoperta dell'«Euro»

Seminario sull'«Euro», questa sera (ore 21) presso la sede sanremese della Camera di Commercio, in corso Matuzia 70. L'appuntamento, organizzato per le aziende aderenti all'Unioncamere Liguri, sarà organizzato in collaborazione con l'Euro Info Centre della Liguria. (b.m.)

SANREMO

Orientamento lavoro

Oggi, all'Informagiovani (situato in piazza Colombo, 41), pomeriggio dedicato al servizio di orientamento professionale, dei curricula e delle lettere di presentazione. Orario 15-18. Info: 0184-505002 o 800-217162 (numero verde). (b.m.)

TAGGIA

Concorso di poesia

Scade il 20 ottobre il termine per la presentazione delle opere per il di poesia dialettale «U Maistratu», indetto in memoria di Biagio «Ino» Boeri, cultore di storia locale. Le poesie vanno inviate al Centro Culturale Tabiese (casella postale 56, 18018 Taggia). (b.m.)

IMPERIA

Studi biblici

La Chiesa Evangelica Valdese di Imperia organizza nella settimana dal 12 al 19 ottobre la «Mostra della Bibbia» presso il Centro culturale polivalente di piazza Duomo. (l. a.)

PERINALDO

Incontri all'osservatorio

Sabato 13 ottobre, dalle 21, appuntamento all'osservatorio «G.D. Cassini» per Marte, nebulose, stelle doppie e stellari. (l. a.)

IMPERIA

Corsi di tedesco

Venerdì 19 ottobre, alle 19,30, incontro preliminare presso l'associazione Arte e Gioco in Calata Cuneo 39 per i partecipanti al di tedesco proposto dall'Istituto di Cultura Italo-Tedesca di Imperia. Info allo 0183-294629 (l. a.)

IMPERIA

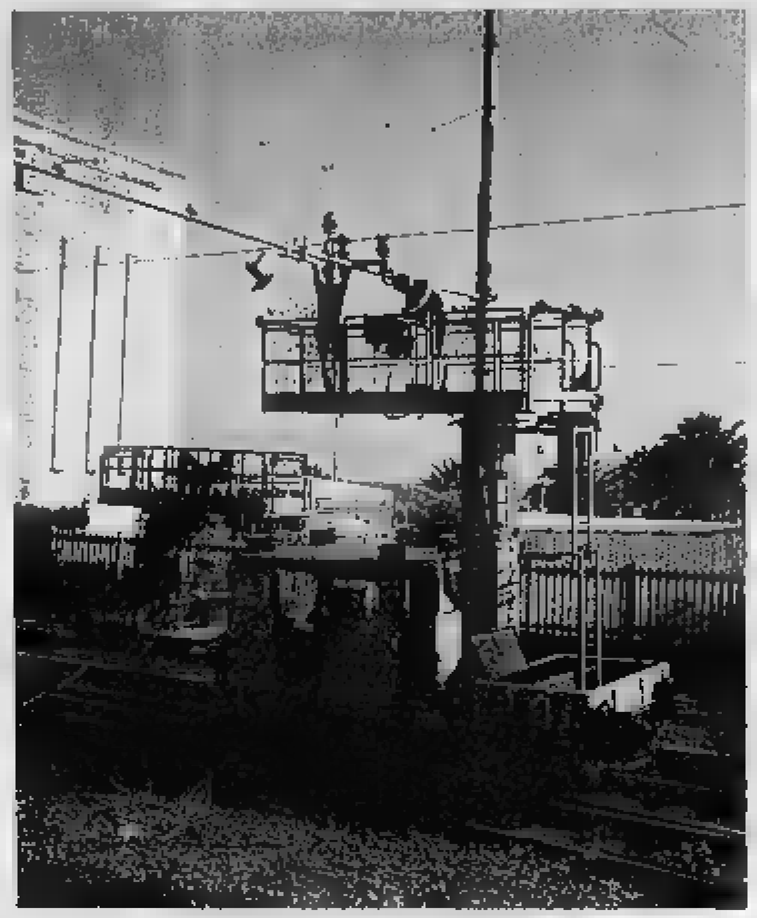
Giochi per bambini

E' aperta tutti i giorni la Ludoteca Comunale di Corso Garibaldi 68 a Porto Maurizio. (l. a.)

IL PERCORSO SI SVILUPPERÀ SULL'EX TRACCIATO DELLA FERROVIA DA VILLA ELIOS AL PONTE SULL'ARGENTINA. TRATTATIVE CON RIVA, S. STEFANO E SAN LORENZO

Sanremo-Arma: sì alla pista ciclabile

Accolta dal sindaco di Taggia la proposta di Bottini



Gian Piero Moretti

SANREMO

La pista ciclabile sul vecchio tracciato della ferrovia [illegible] allunga: doveva essere circoscritta alle aree dismesse del solo territorio sanremese, ma il sindaco di Taggia Lorenzo Barla si è detto entusiasta [illegible] allargare l'impianto al [illegible] comune. E nei prossimi giorni il possibile ampliamento verrà proposto anche ai sindaci di Riva, Santo Stefano al [illegible] [illegible] San Lorenzo. [illegible] più sette [illegible] percorribili [illegible] bicicletta, fra il verde dei giardini, [illegible] vista sulle spiagge [illegible] il mare, [illegible] almeno 14. Forse qualcuno di più. Fra andata e ritorno quasi [illegible]0 chilometri. Senza traffico, senza pericolo di incidenti. Diventerebbe una passeggiata unica nel suo genere, in grado [illegible] richiamare un turismo che nel Nord Europa [illegible] fortissimo: il turismo [illegible] bicicletta.

Il sindaco di Sanremo Giovenale Bottini domani sarà a Roma per incontrarsi con l'amministratore delegato [illegible] Metropolis, [illegible] braccio immobiliare delle Ferrovie [illegible] Stato. Nei giorni scorsi aveva già avuto precise garanzie in merito alla pre-consegna delle aree dismesse, in attesa della cessione definitiva. La missione romana ha come obiettivo [illegible] tornare con un documento in [illegible]: la certezza che non subentrino intoppi dell'ultima ora, che le Ferrovie non decidano di cambiare le carte in tavola [illegible] destinare il vecchio tracciato ad altre finalità. Intanto sono iniziati i lavori di rimozione dei binari e dei cavi dell'alimentazione elettrica.

«Il mercato del cicloturismo da noi è pressoché sconosciuto» dice il sindaco Bottini. E aggiunge: «E' un [illegible] [illegible] grado di muovere flussi [illegible] turismo impensabili».

Inizialmente il progetto prevedeva [illegible]a pista ciclabile da Villa Elios, a Ponente [illegible] Sanremo, fino a Bussana. Ora con l'intervento di Lorenzo Barla c'è la certezza che arriverà almeno fino al ponte sul torrente Argentina, al confine con Riva Ligure: «Ho già avanzato alle Ferrovie la richiesta per poter utilizzare in comodato le aree dismesse; la propo[illegible] [illegible] Bottini mi [illegible] sembrata vincente. Sono daccordo [illegible] l'idea di trasformare [illegible] vecchio tracciato in pista ciclabile anche perché, grazie all'abbondanza di spazio [illegible] disposizione nel nostro comune, il nuovo impianto non ci impedirà di trasformare le parti [illegible]stanti delle aree [illegible] parcheggi».

Asfalto azzurro lungo l'intera pista con la sistemazione di panchine, fontane, aiuole [illegible] tratti panoramici di un tracciato che si affaccia sui giardini e sul mare quasi per il novanta per cento del percorso. Ancora Bottini: «Al di là dell'indubbio aspetto turistico la pista ciclabile così com'è stata pensata, contribuirà ad arricchire l'arredo urbano dei nostri comuni e, soprattutto, eviterà che il degrado si impossessi dell'intero tracciato». Un rischio temuto da molti che deve essere assolutamente evitato. Ed è per questo che Bottini vuole bruciare le tappe.



Il vecchio tracciato della ferrovia diventerà una pista ciclabile. A fianco [illegible] operai delle Ferrovie impegnati nella rimozione dei cavi dell'alimentazione elettrica

Spazi per la sosta dei motorini

Verranno ricavati nell'attuale area dei taxi spostati di fronte all'ingresso della stazione

SANREMO

Piccola rivoluzione del traffi[illegible] [illegible] della sosta nel piazzale della nuova stazione ferroviaria di corso Cavallotti, intitolato a [illegible] Luigi Orione. A dieci giorni dall'inaugurazione del [illegible] impianto sono state decise alcune modifiche per renderlo più funzionale ed eliminare una serie di inconvenienti destinati a creare disagi ai passeggeri. In particolare a studenti e pendolari che ogni giorni utilizzano il treno per ragioni di studio e di lavoro.

[illegible] L'Ufficio viabilità ha individuato due aree per la sosta dei ciclomotori. Potranno essere parcheggiati entro i limiti che verranno tracciati al più presto, in tre zone del piazzale: [illegible] due slarghi lungo la carreggiata e [illegible] «mezzaluna» a ridosso dell'ingresso fino a oggi riservato ai taxi. La sosta sarà gratuita e senza limite di orario.

TAXI Verranno spostati dall'attuale parcheggio e troveranno posto, in modo più razionale e funzionale, proprio [illegible] fronte all'ingresso della stazione. Anche in questo [illegible] l'area verrà delimitata [illegible] strisce color giallo. I passeggeri [illegible] treni, in arrivo [illegible] in partenza, non saranno così più costretti ad attraversare la strada, ma passeranno direttamente dall'auto pubblica al marciapiede.

PASSAGGI PEDONALI Ne sono previsti almeno quattro. Uno all'incrocio fra il piazzale [illegible] corso Cavallotti per permettere ai pedoni di attraversare l'ingresso di piazza Don Luigi Orione senza il rischio di essere travolto dalle auto in entrata e in uscita; due in corrispondenza delle [illegible] pedonali del parcheggio interrato e l'ultimo, infine, in corrispondenza dell'ingresso principale della stazione.

SOSTA AUTOVETTURE Il parking interrato oggi è in grado di ospitare - a pagamento - fino a 130 auto. Entro [illegible] fine dell'anno verranno messi a disposizione degli utenti altri due piani, con 260 posti, che porteranno a 390 gli spazi disponibili per la [illegible]. Per [illegible] fermate di pochi minuti, giusto il tempo di scaricare i bagagli, è stata riservata un'area nel secondo slargo a monte dell'aiuola. Il tempo massimo di fermata sarà di quindici minuti. Anche in que[illegible] [illegible] gli spazi verranno delimitati ma con delle strisce bianche. Ai vigili urbani [illegible] stata chiesta la massima intransigenza per far rispettare i tempi della sosta [illegible] permettere la rotazione delle auto.

PRECEDENZA L'ordinanza fir[illegible] [illegible] Gian Paolo Trucchi, dirigente dei Lavori pubblici, su indicazione della Giunta, prevede una serie di obblighi per gli automobilisti per favorire l'ingresso e l'uscita dal piazzale [illegible]enza provocare rallentamenti del traffico e incidenti. All'uscita gli automobilisti troveranno lo Stop con l'obbligo di dare la precedenza ai veicoli provenienti da Levante. Il divieto non riguarda i mezzi che arri[illegible] da Ponente perché le auto in uscita [illegible]n potranno svoltare a sinistra e quindi non possono immettersi nella corsia verso Genova. Per svoltare a sinistra i veicoli dovranno aggira[illegible] la rotatoria di Rondò Garibaldi. In corso Cavallotti sono [illegible] realizzate le [illegible] di canalizzazione verso l'ingresso della stazione e dal parking. Infine le auto in uscita dal parking dovranno cedere la precedenza ai veicoli in transito sulla carreggiata principale della piazza. [g. p. m.]

[illegible]

Pedone investito da motociclista in corso Cavallotti

Un pedone, Massimiliano La Mola, è stato investito da un ciclomotore ieri pomeriggio alle 17 su un passaggio pedonale in corso Cavallotti. Per fortuna ha riportato soltanto lievi lesioni. In ospedale è stato accompagnato da un'ambulanza della Croce Rossa. [m. c.]

CELEBRAZIONI

Per San Romolo il sindaco incontra le forze dell'ordine

Il sindaco Giovenale Bottini e il vice Gianni Berrino fanno visita oggi ai comandanti sanremesi delle forze dell'ordine nel quadro delle celebrazioni di San Romolo. In successione cronologica Claudio Frattarola (Polizia urbana), Bruno Failone (Forestale), Giuseppe Criscuolo (Soggiorno militare), Francesco Frontirrè (Carcere), Vincenzo Andreone (Guardia di Finanza), Piero Tosi (Vigili del fuoco), Andrea Conte (Capitaneria di porto), Alessandro Puel (Carabinieri), Angelo Sanna (Commissariato), Antonio Rosignuolo (Polfer) e Antonio Federici (Polizia stradale). [g. mi.]

TAGGIA

In arrivo contributo per la Protezione animali

Il presidente della Protezione animali di Sanremo, Roberto Nicoletti, è stato ricevuto in Comune. Ciò dopo che il consigliere comunale Ilo Righi aveva chiesto [illegible] assegnare un contributo di [illegible] milioni all'ente solo a fronte di garanzie sul trattamento dei cani ricoverati a San Pietro. «Ho avuto ampie assicurazioni», dice ora lo stesso Righi. [m. c.]

RIVA LIGURE

Pronto progetto da 106 milioni per gli impianti fognari

Pronto a Riva Ligure, e approvato dalla giunta, un progetto per nuove condotte fognarie. Lo ha approntato il geometra Roberto Pangallo dell'Ufficio tecnico comunale. L'opera costerà 106 milioni. [m. c.]

SERVIZI

Con Bancoposta agevolazioni per l'acquisto di computer

Sconti e finanziamenti, grazie [illegible] [illegible] Bancoposta, [illegible] possibili nell'acquisto di computer Compaq. [illegible] danno [illegible] le Poste ricordando che [illegible] possibilità è valida fino a dicembre. Per informazioni è possibile chiamare il numero verde 800.222.666. [m. c.]

ORA IL COMUNE POTRÀ AFFIDARLO IN GESTIONE ALLE SOCIETÀ SPORTIVE

Pronto il palazzetto dello sport

S. Stefano, l'impianto ha superato il collaudo

[illegible]rco Corradi

SANTO STEFANO

Collaudo superato per il Palazzetto dello sport di Santo Stefano. Ora il Comune può finalmente assegnarlo in gestione a qualche società sportiva.

L'okay definitivo, dopo i severi controlli come da normativa, è arrivato in questi giorni. Il Palasport è costato un miliardo. Situato a pochi metri dalle scuole elementari, dispone di un campo polivalente per giocare a pallavolo, pallacanestro ma anche a tennis e calcetto, tribune capaci di ospitare 220 spettatori a sedere mentre, complessivamente, la struttura è omologata per 420 spettatori. E, ancora, oltre agli spogliatoi, spazi per uffici, magazzini, segreteria [illegible] persino un'infermeria.

L'opera era stata avviata dall'Amministrazione D'Aloisio e, a un certo punto, già tre anni fa, sembrava completata. Invece fra difficoltà burocratiche e ostacoli nell'arrivare al collaudo è passato ancora molto tempo. Tocca all'attuale sindaco Rinangela Faraldi tagliare il nastro dell'inaugurazione. L'amministratrice ha [illegible] que la responsabilità della ge[illegible] anche [illegible] solo indiretta. In questo si avvarrà del giovane consigliere delegato allo sport Davide Faraldi.



Il sindaco di S.Stefano Rinangela Faraldi

«Sono molto soddisfatta di questo impianto - dice la Faraldi - un piccolo e moderno gioiello. Per Santo Stefano, ma anche per i comuni dell'immediato comprensorio. A questo punto ci auguriamo che i nostri giovani ne usufruiscano al meglio. Speriamo anche che, avendo a disposizione una struttura come questa, a Santo Stefano si costituisca una società di pallavolo [illegible] pallacanestro, l'una o l'altra sarebbe il massimo».

Il Comune [illegible] gestirà direttamente il Palasport. «Intendiamo assegnarlo [illegible] gestione - conferma il sindaco -. Ovviamente a una società seria [illegible] che ci offra determinate garanzie».

Non è escluso che l'impianto polisportivo possa anche ospitare società e squadre di Arma di Taggia o addirittura di Imperia e Sanremo. Intanto si pensa alla data e soprattutto alle modalità dell'inaugurazione. L'idea che va facendosi strada è di organizzare una grande giornata di sport [illegible] incontri di pallavolo e basket che coinvolgano squadre il più possibile prestigiose.

PER OMICIDIO COLPOSO

Morì folgorato a Verdeggia In 3 [illegible] processo

SANREMO. Tre dirigenti dell'azienda genovese «Cpc» sono stati rinviati a giudizio per omicidio colposo. Devono rispondere dell'in[illegible]idente sul lavoro che, il 26 ottobre 2000, è costato la vita a Daniel Tollardo, 23 anni, di Belluno, folgorato da una scarica da 1500 volt mentre stava eseguendo interventi di messa in sicurezza di una parete rocciosa a Verdeggia, in Valle Argentina. Il giovane ha toccato inavvertitamente i [illegible] della media tensione dell'Enel, in prossimità del cantiere aperto dalla «Cpc», [illegible] è stato stroncato dalla violenta scossa elettrica. Ieri il gup Eduardo Bracco ha accolto le richieste del pm Francesco Pescetto, rinviando [illegible] giudizio per il [illegible] novembre prossimo Fra[illegible] Campana, 55 anni, responsabile del cantiere, Roberto Puccioni, 36 anni (entrambi di Genova) e Massimo Casaleggio, di [illegible] (Recco). Sono accusati di non aver osservato le norme antinfortunistiche. In particolare, avrebbero dovuto avvisare l'Enel per ottenere la disattivazione temporanea della linea trattandosi di un intervento previsto a meno [illegible] 5 metri dai cavi elettrici. [g. mi.]

SANREMO: OGGI E DOMANI A PALAZZO COMUNALE

Convegno italo-francese per valorizzare due lingue

SANREMO

C'è anche una «globalizzazione delle frontiere». Che è quella [illegible] ha trasformato, nell'ultimo decennio, la vita di sui confini. Quello italo-francese, [illegible] esempio. Culture vicine fra loro, per decenni separate da un confine politico spesso rigido, progressivamente ammorbiditosi fino a diventare frontiera aperta. Una situazione che ha incentivato la «mobilità» transfrontaliera, a scopo turistico certo, ma anche a titolo professionale e di studio. Basti pensare al numero crescente di italiani iscritti all'università [illegible] Nizza. In questa situazione diventa b[illegible] la conoscenza d[illegible] lingue reciproche: il francese per gli italiani, l'italiano per i francesi. Sembra scontato. E lo è. Ma spesso solo in linea di principio perchè, negli anni scorsi, la [illegible] all'inglese [illegible] ha fatto un po' trascurare, da una parte e dall'altra, le due lingue transfrontaliere.

Ci [illegible] margini [illegible] recupero. E molte iniziative. Come il Convegno Transfrontaliero che si terrà oggi, [illegible] 9,30, [illegible] domani nella Sala degli Specchi del palazzo comunale, promosso dall'Unione Latina e dall'Alliance Française «Riviera dei Fiori», con la collaborazione del Comune di Sanremo, della Provincia di Imperia, della Fondazione Carige e della Délégation Générale à la Langue Française, organismo deputato alla diffusione del france[illegible]. Un convegno mirato, soprattutto, ad insegnanti, politici ed operatori economici non solo della [illegible] transfrontaliere di Liguria e Costa Azzurra, ma anche delle zone di confine tra Piemonte e Francia.

Un convegno che vuol fare il punto sulla situazione linguistica nella zona di confine, e presentrare le esperienze fatte, esperienze che hanno visto la creazione di corsi specifici, la formazione [illegible] personale insegnante con l'utilizzo di metodologie e strumenti per «motivare» il processo di apprendimento linguistico. [b. m.]

LA COMMISSIONE COMUNALE SANITA' TEME RITARDI

«No al concorso d'idee per il Pronto soccorso»

SANREMO

Un concorso di idee sulla progettazione del nuovo Pronto [illegible] del «Borea»? Meglio affidare [illegible] compito direttamente a un professionista, per guadagnare tempo. E' [illegible] riflessione che, in sintesi, emerge dalla prima [illegible] operativa [illegible] [illegible] Commissione speciale del Comune sulla sanità, presieduta da Elena Lanteri Cravet.

L'organismo, composto in buona parte da medici presenti in Consiglio, ha preso in esame la recente relazione [illegible] direttore generale dell'Asl, Mauro Barabino, sul piano pluriennale legato all'edilizia sanitaria e alla riorganizzazione ospedaliera in provincia. «Dalla valutazione delle carte prende corpo il timore di una possibile penali[illegible] dell'area sanremese, decisamente in ritardo sul piano della progettualità rispetto alle aree d'Im[illegible] [illegible] Bordighera - osserva Luigi Ivaldi (Per la tua Sanremo) -. Ancora una volta rischiamo di restare al palo. Ecco perché ci appare poco opportuno il ricorso al concorso d'idee per la piastra del Pronto soccorso, pur riconoscendo che esistono oggettive problematiche d'impatto ambientale».

Il nuovo Pronto soccorso, dal costo preventivato di quasi 13 miliardi, dovrebbe sorgere in parte sotto il giardino dell'avancorpo del «Borea» e in parte con un fabbricato esterno sul lato opposto. «Vogliamo capire [illegible]glio, valutare la scelta migliore da compiere avendo di fronte maggiori elementi tecnici e pratici. Per questo abbiamo deciso d'invitare il dott. Barabino a una prossima seduta della Commissione», annuncia Elena Lanteri Cravet.

Nelle «schede di prefattibilità» dell'Asl a Sanremo sono previsti investi[illegible]i per [illegible] miliardi 800 milioni: oltre alla piastra del Pronto soccorso, in programma [illegible] ristrutturazione del vecchio reparto d'isolamento da destinare a Oncologia, l'accorpamento dei servizi territoriali e il magazzino farmaceutico provinciale. E sulla copertura del Castillo sorgerà un piattaforma per gli elicotteri. [g. mi.]

«CONTRO TUTTE LE MAFIE»

Don Ciotti venerdì all'inaugurazione della sede di Libera

SANREMO. «Libera» apre anche a Sanremo. Lo farà ufficialmente venerdì quando la nuova sede in via San Francesco 11 riceverà la vista di don Ciotti. Il sacerdote parlerà poi la sera alle [illegible] al Teatro Centrale sul tema della pace.

Alla nascita di «Libera», l'associazione contro tutte le mafie che si occupa anche della rivendita dei prodotti sequestrati ai mafiosi, hanno concorso in molti: Cespim, C[illegible] S[illegible]mo, Cgil, Silp (lavoratori polizia), Caritas Intemelia e Sanremo, Arci, Noi per..., Centro tutela del malato, Fondazione Isver, Legambiente Valle Argentina, Centro iniziative donne, l'Aquilone, Circolo Pasolini di Ventimiglia, media Alighieri di Sanremo e anche l'Associazione marocchini Sanremo.

Attesa anche per l'intervento al Centrale di don Ciotti che [illegible] potrà esulare da quanto [illegible] accadendo in Afghanistan. [m. c.]

SPORTELLO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL **CENTRO PER IL LAVORO**
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@cislsavona.it
Sito Internet: www.cislsavona.it/lavoro

ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9,30 – 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 – 18,30

IL SERVIZIO SETTIMANALE DEL CENTRO PER L'OCCUPAZIONE DELLA CISL DELLA PROVINCIA IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

Molte aziende cercano personale

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Savona

Una pagina intera per offrire un grande servizio ai lettori della provincia di Savona, in particolare per coloro che sono in cerca di lavoro. Grazie al Centro per il lavoro della Cisl che ogni settimana sceglie e seleziona le migliori proposte [illegible] c'è una panoramica completa delle richieste aziendali, delle chiamate pubbliche, delle proposte provenienti dalle agenzie di lavoro temporaneo.

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro per l'Impiego competente.
Presentandosi presso il Centro per l'Impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curriculum vitae, si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.
Il Centro per il Lavoro si candida per offrire assistenza nella compilazione del proprio curriculum vitae, della lettera di presentazione e per eventuali chiarimenti sui vari tipi di contratto di lavoro.

Centro per l'Impiego di Savona (C.I.S.)
Corso Tardy e Benech, 16
Tel.019/80.25.41
Fax019/80.72.54

Azienda: cooperativa di Savona
Posti: 10
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (1 mese)
Qualifica: ADDETTO ALLA MOVIMENTAZIONE MERCI
Requisiti: età min. 18 anni; patente B; Full time; turni diurni; preferibile ma non necessaria esperienza
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 626

Azienda: azienda di La Spezia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato – PART-TIME
Qualifica: ADDETTA ALLE PULIZIE
Requisiti: orario part-time (6 ore lavorative settimanali) esperienza non necessaria
Sede di lavoro: Carcare
Riferimento: Rif. C.I.S. 629

Azienda: azienda di Savona
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (1 anno)
Qualifica: ADDETTA ALLA VENDITE
Requisiti: età 18-40 anni; patente B; preferibilmente appartenente alle LISTE DI MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (L.407/90); o contratto di apprendistato (età massima 24 anni); orario full time; disponibilità a turni festivi; titolo di studio: biennio di Scuola Media Superiore; conoscenza della lingua inglese e francese; [illegible] dell'informatica di base; richieste esperienza nel settore della vendita e bella presenza.
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 631

Azienda: azienda di Finale
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CUOCO
Requisiti: età 18-45 anni; turni festivi; necessaria esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. [illegible]

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (4 mesi)
Qualifica: OPERAIA PULITRICE UFFICI
Requisiti: età 30-50 anni; patente B; preferibilmente appartenente alle LISTE DI MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (L.407/90); orario part-time; necessaria esperienza;
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 633

Azienda: azienda di Sant'Antioco
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO SEGRETERIA E AMMINISTRAZIONE
Requisiti: militassolto; patente B; preferibilmente appartenente alle LISTE DI MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (L.407/90); orario full-time; diploma di istruzione secondaria; conoscenze informatiche di base; necessaria esperienza
Sede di lavoro: Savona e Pietra Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 634

Azienda: azienda di Savona
Posti: 8
Tipo di contratto: contratto di collaborazione coordinata e continuativa
Qualifica: PROMOTORE DI SERVIZI TELEFONICI
Requisiti: età 18-40 anni; orario full tme; richiesta attitudine al rapporto interpersonale; corso di formazione predisposto dall'azienda;
Sede di lavoro: Savona e Pietra Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 635

Azienda: azienda di Vado Ligure
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (2 mesi), con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO COMUNE
Requisiti: età minima: 18 anni; residenza [illegible] limitrofe di Vado Ligure; preferible patente B preferibilmente appartenente alle LISTE DI MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (L.407/90);
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 636

Azienda: azienda di Quiliano
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (2-3 mesi)
Qualifica: TUBISTA ELETTRICO
Requisiti: militassolto; orario full time; disponibilità a trasferte; necessaria esperienza di 2/3 anni;
Sede di lavoro: Fusine-Marghera
Riferimento: Rif. C.I.S. 637

Azienda: esercizio commerciale di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA ADDETTO ALLA VENDITA, ALLA CASSA E AL MAGAZZINO
Requisiti: età 18-24 anni; orario full-time; licenza media
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 638

Azienda: panificio di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO ALLA PANIFICAZIONE E ALLA PASTICCERIA DA FORNO
Requisiti: preferibilmente appartenente alle LISTE DI MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (L.407/90); o contratto di apprendistato (età massima 24 anni); orario full time; turni diurni e notturni; necessaria esperienza di due o tre anni (escluso gli apprendisti);
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 639

Centro per l'Impiego della Valbormida (C.I.C.)
Via Cornareto Carcare
Tel.019/51.08.06
Fax019/51.00.54

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO
Requisiti: automunito, milite esente, [illegible] esperienza (posatore di serramenti)
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 551

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MONTATORE MACCHINE FOTOGRAFICHE USA E GETTA
Requisiti: età compresa 18-23, non necessaria esperienza, in possesso Licenza media inferiore o diploma, automuniti
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 553

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: [illegible]
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTI A PULIZIE
Requisiti: milite esente, automunito, con esperienza
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 554

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: TINTEGGIATORE
Requisiti: milite esente, automunito, con esperienza
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 556

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA
Requisiti: milite esente, patente C
Sede di lavoro: Liguria e Piemonte
Riferimento: Rif. C.I.C. 558

Azienda: cooperativa di Savona
Posti: 8
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: PERSONALE ADDETTO MOVIMENTAZIONE MERCI
Requisiti: età minima 18 anni; preferibilmente patente B
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 559

Azienda: birreria della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: BARISTA
Requisiti: età 18 – 25 anni; automuinta
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 560

Centro per l'Impiego di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi, 21/4
Tel.0182/54.43.58
Fax0182/55.95.21

Azienda: azienda di Milano
Posti: 6
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (1 anno) – con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO GENERICO
Requisiti: età minima 40 anni, milite assolto, tempo pieno, patente B
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1005

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATA
Requisiti: età [illegible] 40 anni, diploma di ragioneria, conoscenze informatiche e di contabilità informatizzata, tempo pieno
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1014

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato (assunzione dal 1° Dicembre 2001)
Qualifica: BANCONISTA DI GELATERIA
Requisiti: ESCLUSIVAMENTE RISERVATO AGLI APPARTENENTI ALLE LISTE DI MOBILIT' O LEGGE 407, DISOCCUPATI DI LUNGA DURATA età [illegible] 40 anni, milite assolto , tempo pieno, indispensabile minima esperienza, tempo pieno
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1015

Azienda: azienda di Pietra Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MURATORE
Requisiti: età max 23 anni
Sede di lavoro: Pietra Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1016

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: 2 OPERAI COMUNI (costruzioni stradali); 1 OPERAIO SPECIALIZZATO (capo squadra costruzioni stradali)
Requisiti: milite assolto, tempo pieno
Sede di lavoro: Alberga e provincia di Savona
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1017 e 1018

Assunzioni a favore di lavoratori iscritti [illegible] collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999 (INVALIDI)

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MURATORE
Sede di lavoro: [illegible]
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1006

Azienda: azienda di Ceriale
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: COMMESSO/MAGAZZINIERE
Sede di lavoro: Ceriale
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1007

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MAGAZZINIERE
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1008

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATO
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1009

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MANUTENTORE AREE VERDI
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1010

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO CHIMICO
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1011 e 1012

Azienda: azienda di Cisano sul Neva
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO STAMPATORE PLASTICA
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1013

Presso i Centri per l'Impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

Agenzie di lavoro temporaneo

ADECCO PRODUZIONE
Filiale di Savona
Via S. Michele, 58/r
Tel.019/82.15.16
Fax019/84.87.702
RICERCA

Qualifica: ADDETTI AL MONTAGGIO
Requisiti: esperienza alla catena di montaggio; età 18/35 anni, preferibilmente in possesso di diploma di perito elettronico o meccanico o con attestato di meccanico, disponibilità a lavorare a turni
Sede: vicinanze di Savona

Qualifica: PERITO ELETTRONICO / ELETTROTECNICO / MECCANICO
Requisiti: età 25 - 30 anni; addetti alla manutenzione macchinari e montaggio pezzi meccanici; disponibilità a lavorare a turni anche festivi e notturni
Sede: Valbormida

Qualifica: SALDATORE
Requisiti: precedente esperienza nella saldatura di parti elettromeccaniche, in possesso di patentino
Durata: 1 mese + possibilità di assunzione a tempo indeterminato
Sede: vicinanze di Savona

Qualifica: MANUTENTORE MECCANICO
Requisiti: precedente esperienza [illegible] stressa posizione, ottima conoscenza meccanica in generale Durata: 1 mese + proroghe
Sede: vicinanze di Savona

Qualifica: TRASFERTISTI
Requisiti: precedente esperienza come addetti alla manutenzione meccanica ed elettrica; preferibile attestato o diploma [illegible] o elettrico; età 25/40 anni
Durata: 1 mese + possibilità di assunzione a tempo indeterminato
Sede: esclusivamente in trasferta su cantieri italiani

Qualifica: CARPENTIERI
Requisiti: età 25/40 anni; esperienza nella carpenteria in alluminio e ferro; esperienza di due anni nella stessa posizione
Durata: 2 mesi
Sede: Pietra Ligure

Qualifica: ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI
Requisiti: esperienza anche breve nella manutenzione elettrica e meccanica; costituirà titolo preferenziale il possesso di diploma di perito o tecnico elettronico; disponibilità a lavorare su turni anche festivi e notturni
Durata: [illegible]
Sede: Valbormida

ADECCO IMPIEGATI
Filiale di Savona
Via Manzoni, 31R
Tel.019/80.10.22 Fax 019/84.85.458
RICERCA

Qualifica: ADDETTO ASSISTENZA HARD-WARE E SOFTWARE
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nella medesima posizione, ottime conoscenze informatiche, età 20-35 anni
Sede: Savona

Qualifica: ADDETTO BUSTE PAGA
Requisiti: precedente esperienza di almeno 1 anno nella medesima posizione, ottima conoscenza dell'elaborazione cedolini, rilevamento presenze, calcolo TFR e modello DM/10. [illegible] PC
Sede: Savona

Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nella mansione, ottima conoscenza della contabilità generale ed ordinaria, utilizzo PC, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona e Finale Ligure

Qualifica: VENDITORE/COMMESSO
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno [illegible] mesi nel settore dell'arredamento, minima esperienza nella progettazione, ma non necessaria; ottima capacità dialettica, bella presenza, età 20/35 anni.
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: IMPIEGATA AMMINISTRATIVA
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nella mansione, ottima conoscenza della prima nota, contabilità clienti e fornitori, buona conoscenza della lingua inglese.
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: AUTISTA PATENTE C
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella posizione, in possesso di patente C, in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: SEGRETARIA BILINGUE
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella [illegible], [illegible] conoscenza della lingua inglese, [illegible] PC, età 20-35 anni
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: LAVAPIATTI
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, ma non necessaria; età 20-24 anni; disponibilità a lavorare part-time
Sede: Savona e vicinanze

Qualifica: CAMERIERI/E DI SALA
Requisiti: precedente esperienza [illegible] mansione; disponibilità a lavorare part-time; in possesso di tessera sanitaria
Sede: Savona e provincia

Qualifica: AIUTO CUOCO
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, disponibilità a lavorare part-time, in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Savona e provincia

Qualifica: MACELLAIO
Posti: 1
Requisiti: età 20-55 anni, esperienza di almeno un anno nella mansione, in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: PROMOTER
Posti: 1
Requisiti: età 20-35 anni, gradita esperienza nella mansione, bella presenza, capacità dialettica
Sede di lavoro: Savona

MANPOWER Filiale di Savona
Via Montesisto, 5-7/r
Tel.019/84.85.230
Fax019/84.87.772
RICERCA

Qualifica: OPERAI GENERICI
Posti: 3
Requisiti: esperienza nella tubistica, idraulica e termoidraulica, età 25/35 anni, immediata disponibilità
Sede di lavoro: Savona e provincia

Qualifica: ADDETTO COMMERCIALE
Posti: 1
Requisiti: anche [illegible] esperienza di vendita prodotti assicurativi, buona conoscenza supporti informatici (word ed excel), disponibilità immediata, [illegible] di lavoro full-time
Sede di lavoro: Urbe/Sassello

Qualifica: OPERAI/E DI LINEA
Posti: 10
Requisiti: esperienza in fabbrica disponibilità al lavoro su turni anche notturni
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: FRIGORISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in montaggio e manutenzione frigoriferi per comunità, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga

Qualifica: ADDETTO ALLA MESSA IN OPERA CUCINE PER COMUNITA'
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in installazione, [illegible] cucine a gas per comunità, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga

Qualifica: TECNICO COMMERCIALE
Posti: 1
Requisiti: esperienza nell'assistenza tecnica HW SW, predisposizione ai rapporti con il pubblico, immediata disponibilità.
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: AIUTO MAGAZZINIERE
Posti: 1
Requisiti: esperienza anche minima, predisposizione all'informatica, immediata disponibilità, orario part time, età massima 23 anni
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: OPERAIO GENERICO
Posti: 1
Requisiti: buona manualità, disponibilità ai turni anche notturni, disponibilità immediata
Sede di lavoro: [illegible] di Savona

Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in analoga [illegible], contabilità semplificata, contabilità generale, bilancio, ottima conoscenza supporti informatici, disponibilità immediata, orario di lavoro full-time
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: OPERAIO GENERICO
Posti: 1
Requisiti: buona manualità, diploma tecnico, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Alberga

Qualifica: MECCANICO AUTO
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in analoga mansione, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona e provincia

TEMPORARY Filiale di Savona
Via Astengo, 34 r
Tel.019/84.89.455
Fax019/84.89.462
E-mail: temporary.sv@inwind.it
RICERCA

Qualifica: ASSISTENTE DOMICILIARE E DEI SERVIZI TUTELARI
Posti: 1
Requisiti: in possesso di attestato in qualificazione A.D.E.S.T. legalmente riconosciuto o equipollente, di tessera sanitaria in corso di validità, disponibilità immediata
Durata: 2 mesi prorogabili
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: PROMOTORE FINANZIARIO
Posti: 1
Requisiti: richiesta conoscenza del mercato azionario e spiccate doti di dinamismo, è titolo preferenziale [illegible] già un portafoglio clienti acquisito
Durata: 1 [illegible]
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTO ALLA DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI
Posti: 1
Requisiti: in possesso di patente C, esperienza nella guida di furgoni di medio/grandi dimensioni, [illegible] titolo preferenziale l'aver maturato esperienza a contatto col pubblico, disponibilità ad intraprendere, dopo adeguata formazione, la carriera di padroncino

Qualifica: SEGRETERIA
Posti: 1
Requisiti: diploma di ragioneria, precedente esperienza anche breve nel settore, conoscenza PC
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: OPERAI GENERICI
Posti: -
Requisiti: età 20-35 anni, milite esente
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza
Durata: 1 [illegible] possibilità di [illegible]
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: OPERATORE TURISTICO
Posti: 1
Requisiti: richieste esperienza presso agenzie di viaggio, soprattutto nella biglietteria aerea.
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: AUTISTA
Posti: 1
Requisiti: patente C
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: SEGRETARIA
Posti: 1
Requisiti: madrelingua tedesca, buone conoscenze informatiche
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: PROGRAMMATORE
Posti: 1
Requisiti: conoscenza del linguaggio C; richiesta esperienza
Durata: 3 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato
Sede di lavoro: Albissola

Qualifica: PROGRAMMATORE
Posti: 1
Requisiti: conoscenza del linguaggio SQL; richiesta esperienza
Durata: 3 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato
Sede di lavoro: Albissola

Richieste Aziendali

Pervenute attraverso il Centro per il Lavoro di Savona
Il quotidiano "LA STAMPA" riserva questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste di personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.

Azienda: società di assicurazioni di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto di collaborazione coordinata e continuativa
Qualifica: ADDETTA ALL'ACQUISIZIONE APPUNTAMENTI
Requisiti: buone capacità espositive e comunicative; discrete conoscenze informatiche; impegno minimo circa 4 ore settimanali; massima libertà di orario
Descrizione delle mansioni: si tratta di una minima collaborazione finalizzata all'acquisizione di appuntamenti per la proposta di polizze assicurative
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Cod. 44XX

Per informazioni rivolgersi al Centro per il Lavoro CISL al numero telefonico 019/80.47.90 – fax 019.80.94.94 – e-mail: cplsv@cislsavona.it

[illegible]

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di **SIMONE PESCE**
(Responsabile Centro per il Lavoro)

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL **CENTRO PER IL LAVORO**
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@cislsavona.it
Sito Internet: www.cislsavona.it/lavoro
OR[illegible]
MATTINO dal lunedì al sabato 9.30 – 12.00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15.30 – 18.30

I CONSIGLI PRATICI E TUTTI GLI INDIRIZZI PER CONOSCERE LE OPPORTUNITA' E SOSTENERE AL MEGLIO COLLOQUI E SELEZIONI

Le proposte per impiegati e operai

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Imperia

Anche per la provincia [illegible] Imperia tornano questa settimana le proposte dei Centri per l'Impiego che fanno capo alla Provincia. La Cisl ha scremato il meglio nel panorama imperiese per chi cerca nuova occupazione. A corredo, come sempre, ci sono molte utili informazioni per coloro che si avvicinano al mondo [illegible] lavoro oltre a tutti i recapiti utili ad accedere alle selezioni.

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Le persone interessate alle posizi[illegible] lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro per l'Impiego competente.
Presentandosi presso il Centro per l'Impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavorati[illegible] alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curriculum vitae, si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.

Centro per l'Impiego di Imperia (I)
Via Argine sinistro, 172
Tel.0183/29.96.69

Azienda: impresa edile di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato – PART-TIME
Qualifica: GEOMETRA
Requisiti: conoscenza contabilità di cantiere e informatica
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 653.01 I

Azienda: distributore di San Bartolomeo al Mare
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MECCANICO
Requisiti: età da apprendistato
Sede di lavoro: San Bartolomeo al Mare
Riferimento: Rif. 655.01 I

Azienda: impresa edile di Alassio
Posti: 4
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CARPENTIERE, MURATORE, MANOVALE, OPERATORE
Requisiti: disoccupazione [illegible] l[illegible]a durata
[illegible]ede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. 656.01 I

Azienda: soccorso stradale di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA
Requisiti: patente C
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 660.01 I

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: PERITO MECCANICO [illegible] ELETTROTECNICO – ADDETTO CONTROLLI QUALITATIVI
Requisiti: -
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. 661.01 I

Azienda: ristorante di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA CAMERIERA
Requisiti: età [illegible] apprendistato
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 662.01 I

Azienda: società di Telecomunicazioni di Genova
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATO DI CONCETTO (cura rapporti legali societari)
Requisiti: età 25-35 anni, diploma superiore, ottima conoscenza della lingua inglese, esperienza di [illegible] [illegible]ni nel ruolo
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 664.01 I

Azienda: azienda metalmeccanica di Chiusavecchia
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo determinato (fino al 31 gennaio 2002)
Qualifica: SALDATORE
Requisiti: -
Sede di lavoro: Chiusavecchia
Riferimento: Rif. 665.01 I

Azienda: impresa di pulizie di Imperia
Posti: 5
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo indeterminato – part-time
Qualifica: ADDETTI ALLE PULIZIE
Requisiti: età 25-35 anni, patente B ed [illegible]
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 666.01 I

Azienda: cooperativa sociale di Andora
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato – part-time (20 ore sett[illegible]li)
Qualifica: VIGILATRICE D'INFANZIA
Requisiti: diploma specifico; età superiore ai 24 anni. Termine selezione 31 ottobre 2001
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 662.01 I

Centro per l'Impiego di Sanremo (S)
Via P. Agosti
Tel.0184/57.70.99 – 57.70.05

Azienda: ristorante di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA CAMERIERA
Requisiti: età da apprendistato
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 334/01/S

Azienda: idraulico di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA IDRAULICO
Requisiti: età da apprendistato
Sede [illegible] lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 336/01/S

Azienda: azienda metalmeccanica di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato – Part-Time
Qualifica: IMPIEGATA
Requisiti: conoscenza contabilità e chi[illegible]lanci; conoscenze informatiche; 20 ore settimanali pomeridiane; iscrizione al collocamento da oltre 24 mesi
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 339/01/S

Azienda: vendita ed assistenza PC di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto [illegible] tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA TECNICO MANUTENTORE HARDWARE E SOFTWARE
Requisiti: diploma o corso di informatica; patente B; conoscenza inglese; milite assolto
[illegible]ede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 344/01/S

Azienda: vendita ed assistenza PC di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATO/A ADDETTO/A CONTABILITA'
Requisiti: diploma di ragioniere programmatore o equivalente; conoscenze informatiche e della lingua inglese; milite assolto
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 345/01/S

Azienda: azienda di impiantistica di Sanremo
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA ELETTRICISTA
Requisiti: età da apprendistato; diploma IPSIA o Equivalente; mezzo proprio
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 346/01/S

Azienda: azienda di [illegible]ti di Taggia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto [illegible] tempo indeterminato
Qualifica: SERRAMENTISTA O APPRENDISTA SERRAMENTISTA
Requisiti: minima esperienza
Sede di lavoro: Taggia
Riferimento: Rif. 347/01/S

Azienda: studio professionale [illegible] Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATA
Requisiti: pratiche contabilità IVA [illegible] adempimenti connessi
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 348/01/S

Azienda: scuola privata di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: INSEGNANTE SCUOLA MATERNA
Requisiti: abilitazione
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 349/01/S

Centro per l'Impiego di Ventimiglia
Via Lamboglia, 13
Tel.0184/25.48.22

Azienda: piccola industria alimentare
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto [illegible] tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA CONFEZIONATRICE
Requisiti: età max 24 anni; mezzo prorpio
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 328/01

Azienda: supermercato alimentari [illegible] Vallecrosia
Posti: 1
Tipo di contratto: [illegible] tempo determinato
Qualifica: COMMESSO
Requisiti: addetto rifornimento scaffalatura; età 25-35 anni; iscritto alle liste [illegible] mobilità
Sede di lavoro: Vallecrosia
Riferimento: Rif. 329/01

Azienda: bar di Bordighera
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA CAMERIERA
Requisiti: -
Sede di la[illegible]: Bordighera
Riferimento: Rif. 330/01

Azienda: ristorante di Mentone
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AIUTO CUOCO
Requisiti: con esperienza di cucina italiana; età [illegible] 45 anni, servizio pranzo [illegible] cena, munito di mezzo proprio; non si offre[illegible]
Sede di lavoro: Mentone
Riferimento: Rif. 331/01

Azienda: impresa edile di Men[illegible]
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: PIASTRELLISTI
Requisiti: capacità autonoma a svolgere lavori in muratura
Sede di lavoro: Mentone
Riferimento: Rif. 334/01

Azienda: supermercato in Vallecrosia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (3 mesi)
Qualifica: ADDETTO RIFORNIMENTO
Requisiti: personale maschile; riservato agli iscritti nelle liste di mobilità
Sede di lavoro: Vallecrosia
Riferimento: Rif. 335/01

Azienda: fabbro di Camporosso
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA FABBRO
[illegible]equisiti: età max 24 anni
Sede di lavoro: Camporosso
Riferimento: Rif. 336/01

Azienda: impresa manutenzione giardini
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo determinato (1 mese)
Qualifica: MURATORE
Requisiti: capace di espletare piccoli lavori edili
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 337/01

Azienda: ristorante di Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (sostituzione malattia)
Qualifica: AIUTO CUOCA
Requisiti: preferibilmente donna, disposta a lavorare dalle [illegible] alle 15 e dalle 19 alle 22
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 338/01

Azienda: [illegible] edile Solfios (Francia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (6 mese)
Qualifica: MURATORE
Requisiti: capace di espletare piccoli lavori edili
Sede di lavoro: Toulon con possibilità di alloggio
Riferimento: Rif. 339/01

Azienda: decoratore di Bordighera
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA STUCCATORE
Requisiti: età 17 – 24 anni
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: Rif. 340/01

ASSUNZIONI presso ENTI PUBBLICI e/o AZIENDE PRIVATE

a favore di lavoratori disabili (Legge 68/99)

Ente/Azienda: società di ristorazione
Posti: [illegible]
Durata: contratto [illegible] tempo indeterminato PART-TIME
Qualifica: COMMIS TAVOLA CALDA E FREDDA VI liv.
Luogo di lavoro: Sanremo [illegible] Ventimiglia

Ente/Azienda: supermercato di Imperia
Posti: 1
Durata: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA COMMESSA
Luogo di lavoro: Imperia
[illegible]a: 12 ottobre

A[illegible] [illegible]i lavoro temporaneo

ADECCO Filiale di Imperia
Via Della Repubblica, 38
Tel.0183/27.35.36
RICERCA

Qualifica: CUOCO
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, possibilità di assunzione dopo un contratto stagionale, esperienza nella medesima posizione
Sede d lavoro: provincia [illegible] Imperia

Qualifica: COMMIS DI SALA
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza pluriennale nella medesima posizione
Sede [illegible] lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: CHEF DE RANG
Posti: 1
Requisiti: [illegible] possesso di tessera sanitaria, disponibilità [illegible]ria, esperienza pluriennale nella medesima posizione
Sede di l[illegible]: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: AIUTO CUOCO
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza nella medesima posizione
Sede d lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: COMMIS DI BAR
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, esperienza pluriennale nella medesima posizione, disponibilità oraria
Sede di lavoro: Sanremo [illegible] struttura di prim'ordine

Qualifica: OPERATRICE TELEMARKETING
Posti: 1
Requisiti: predisposizione ai rapporti interpersonali, ottima conoscenza della lingua francese, diploma di scuola media superiore
Sede d lavoro: vicinanze di Imperia

Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale nella medesima posizione, buona conoscenza di contabilità ordinaria, tenuta libri societari, rapporti con banche
Sede d lavoro: vicinanze [illegible] Imperia

Qualifica: OPERAI ADDETTI AL CONFEZIONAMENTO
Posti: 1
Requisiti: buona manualità, gradita [illegible]perienza nella posizione, in possesso di libretto sanitario, disponibilità a lavorare su turni
Sede d l[illegible]voro: -

ADECCO FORMAZIONE (Imperia) ORGANIZZA CORSI DI FORMAZIONE COMPLETAMENTE GRATUITI CON POSSIBILITÀ DI INSERIMENTO AZIENDALE

CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE SUL TERRITORIO REGIONALE

CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
IAL di Carcare
Via Cornareto, Carcare
Tel.019/518377 – Fax019/510112

ORGANIZZA

PROPOSTE PER LA FORMAZIONE [illegible] BASE ANNO 2002

SETTORE MECCANICO

Utenza: obbligo scolastico assolto
Durata: 2000 ore, comprensive di stage aziendale
Profilo professionale: la figura di riferimento è l'operatore in grado di lavorare alle macchine utensile (tornio, fresatrice, ecc.) sulla base di fogli di lavoro elaborati mediante programmazione informatizzata (CAD) e di effettuare interventi di saldatura e carpenteria. Il contesto lavorativo è quello delle piccole [illegible] medie imprese metalmeccaniche del comprensorio, che assicurano la piena occupazione dei giovani in uscita [illegible] tale percorso formativo, sia nell'ambito meccanico che della saldocarpenteria.
Aree formative: cultura del lavoro e sicurezza, lingua inglese, informatica, tecnologia, disegno informatizzato, officina meccanica, macchine utensili, officina saldocarpenteria.

SETTORE IMPIEGATIZIO

Utenza: obbligo scolastico assolto
Durata: 2000 ore, comprensive di stage aziendale
Profilo professionale: la figu[illegible] di riferimento è il lavoratore in grado di svolgere, con competenza [illegible] nel rispetto delle scadenze, attività specifiche dell'amministrazione e dell'ufficio, utilizzando adeguati supporti informatici. È presente in settori produttivi commerciali e [illegible] servizi prevalentemente in piccole e medie imprese. Può trovare collocazione anche nelle pubbliche amministrazioni (ASL, Comuni, Province).
Aree formative: cultura del lavoro e sicurezza, lingua inglese, informatica, word processing, contabilità informatizzata, tecniche di comunicazione.

Iscrizioni: presso [illegible] di Carcare sono aperte le iscrizioni al Modulo di Orientamento Professionale O.F.I.S. (Orientamento Formazione Iniziale Savonese) 2001 propedeutico alla frequenza dei corsi nei settori Meccanico e Impiegatizio-Informatico sopra indicati.

CATALOGO delle proposte formative del CFP IAL di Carcare Anno 2001/2002

Presso la segreteria del centro di formazione e presso il Centro per il Lavoro CISL di Via Bazzino, 19 r [illegible] Savona, è disponibile il nuovo catalogo delle proposte formative per l'anno 2001/2002.
Il catalogo contiene proposte di moduli formativi (a prezzi contenuti) in materia di: sicurezza per [illegible] aziende, gestione aziendale, informatica, grafica e progettazione, lingue straniere, servizi alla persona, tecnologie industriali.
Per ulteriori informazioni e per eventuali iscrizioni ai [illegible] è possibile rivolgersi alla segreteria del centro di formazione oppure presso lo sportello del Centro per il Lavoro CISL a Savona.

ALTRI ENTI [illegible] FORMAZIONE

Titolo del corso: ADDETTA/O ALLA GESTIONE DEL MAGAZZINO
Ente: IAL LIGURIA - VIA CARZINO, 2 GE S.P.D'ARENA TEL. 010/6457379
Scadenza: 11/10/2001
Titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico
Requisiti: età inferiore a 18 anni alla data del 31.12.2001

Titolo del [illegible] IMPIEGATO DI AMMINISTRAZIONE
[illegible]te: IAL LIGURIA - VIA CARZINO, 2 GE S.P.D'ARENA TEL. 010/6457379
Scadenza: 11/10/2001
Titolo [illegible] studio: assolvimento obbligo scolastico
Requisiti: età inferiore [illegible] [illegible] anni alla data del 31.12.2001

ENTI di f[illegible] professionale della provincia di Ge[illegible] PROPONGONO CORSI DI FORMAZIONE
con le seguenti caratteristiche
Scadenza: 11/10/2001
Titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico
Requisiti: età inferiore [illegible] 18 anni alla data del 31.12.2001

Titoli:
- CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI A CONTROLLO NUMERICO COMPUTERIZZATO;
- CORSO DI [illegible] PER LE ARTI GRAFICHE;
- ELETTROTECNICO DI INSTALLAZIONE AD INDIRIZZO ASCENSORISTICO;
- FALEGNAME;
- FALEGNAME COSTRUTTORE DI MOBILI E ARREDI;
- IMPIANTISTA IDRAULICO;
- INSTALLATORE MANUTENTORE DI APPARECCHIATURE ELETTRONICHE ANALOGICO-DIGITALE;
- INSTALLATORE MANUTENTORE DI SISTEMI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE;
- INSTALLATORE MANUTENTORE [illegible] SISTEMI ELETTRICI/ELETTRONICI;
- INSTALLATORE MONTATORE DI APPARECCHIATURE ELETTRONICHE ANALOGICO-DIGITALE;
- MANUTENTORE DI MOTORI MARINI E TERRESTRI;
- MANUTENTORE [illegible] SISTEMI ELETTRONICI DI ACCENSIONE ED INIEZIONE DELL'AUTOVEICOLO;
- OPERAIO POLIVALENTE EDILE;
- OPERATORE DELLE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE INFORMATIZZATE;
- TUBISTA TERMOIDRAULICO.

Per conoscere l'ente di formazione proponente rivolgersi presso il Centro per il Lavoro CISL di Savona o consultare la sezione corsi di formazione del sito Liguria Lavoro on Line.

Il Centro per [illegible] Lavoro di Savona, riconoscendo un ruolo determinante all'orientamento professionale, promuove, in proprio, «incontri» [illegible] orientamento al fine [illegible] fornire agli utenti le conoscenze e gli strumenti necessari per un efficace inserimento nel Mondo del Lavoro.

Presso lo sportello del Centro per il Lavoro [illegible] aperte le iscrizioni agli incontri:

- CONOSCERE IL MERCATO DEL LAVORO
Definito un vocabolario minimo utile per una comprensione degli aspetti fondamentali del mercato del lavoro [illegible] per una corretta lettura dei dati, [illegible] analizzano schede, tabelle e rapporti relativi all'andamento del mercato al fine di ricavare informazioni utili alla ricerca di occupazione.

- LE FONTI NELLA RICERCA DEL LAVORO
Individuate e descritte le fonti, si analizzano le varie tipologie di informazioni al fine di catalogarle ed ottimizzarle per una efficace ricerca di occupazione. Si illustrano, inoltre, le potenzialità [illegible] Internet nella ricerca di informazioni e le tecniche per utilizzare al meglio tale strumento.

- [illegible] TIPOLOGIE CONTRATTUALI
Partendo dalle esperienze dei partecipanti, dalle loro conoscenze e dalle loro richieste, [illegible] chiariscono gli aspetti principali delle forme contrattuali più utilizzate attraverso il coinvolgimento degli interessati ed uno scambio di[illegible] [illegible] informazioni.

- [illegible] CANDIDARSI AD UN POSTO DI LAVORO
Il contatto con l'azienda; esercitazione sul curriculum vitae; cos'è e come si [illegible]pila correttamente [illegible] curriculum vitae; l'inserzione: [illegible] selezionare e rispondere; come fare una lettera di presentazione.

- COME SOSTENERE UNA SELE[illegible]
Come superare la selezione per arrivare al colloquio; il colloquio di selezione: cos'è, su cosa si basa e come si svolge; esercitazione; consigli pratici.

- COLLOCAMENTO PUBBLICO E PRIVATO
Brevi cenni sulla riforma del collocamento in Italia; Centri per l'Impiego: le nuove funzioni e lo stato dell'arte (dal decreto legislativo 469/97 [illegible] decreto legislativo 181/00); le agenzie di collocamento privato, le agenzie di lavoro temporaneo e le società di selezione di personale; i servizi offerti [illegible] [illegible] usufruirne.

Gli INCONTRI avranno inizio indicativamente a metà ottobre. A titolo puramente di rimborso spese per la fornitura di dispense e la realizzazione di materiale, il costo di ogni singolo incontro [illegible] L.15.000 per gli iscritti; L.25.000 per i non iscritti.

A cura di:
Simone Pesce
Responsabile Centro per il Lavoro
Lorenzo Martinengo,
Simone Mara,
Davide Baiardo,
Biagio De Rosa,
Maurizio Biagini
Collaboratori Centro per il Lavoro

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, [illegible] modalità [illegible] accesso alle proposte di lavoro, [illegible] concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possi[illegible] rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

VENTIMIGLIA, IERI ■ VERTICE TRA LE FORZE DELL'ORDINE DEI TRE PAESI SUL TEMA DELL'IMMIGRAZIONE

Una strategia anti-clandestini

Italia, Francia e Svizzera contro la criminalità

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Vertice transfrontaliero, ieri, a Ventimiglia, al quale hanno partecipato le autorità dei confini italo-francese ed italo-svizzero. L'incontro è stato organizzato per discutere della costruzione di un centro di cooperazione transfrontaliera al confine ■ Chiasso, simile ■ quello già presente tra Italia ■ Francia. Carlo Petrelli, dirigente della polizia di frontiera ■ Ventimiglia, ha sottolineato ■ scopi di questo importante incontro, al quale han■ partecipato anche esponenti di spicco della polizia cantonale ticinese, della Guardia di finanza italiana e delle guardie di confine federali e dell'Ufficio rifugiati: «Durante l'incontro si sono messe nuove basi per studiare le strategie per combattere la criminalità e il traffico dei clandestini. Il centro è attivo da oltre dieci anni grazie ad una collaborazione di scambio di informazioni con la polizia internazionale. E' una vera attività di intelligence fondamentale per la lotta alla criminalità organizzata».

Sempre in tema di collaborazione tra Paesi diversi, ma sotto ■ profilo del turismo, ■ è tenuta di recente, a Beausoleil, la quinta «Tavola rotonda sul turismo transfrontaliero» sul tema ■azioni turistiche e città transfrontaliere». L'obiettivo dell'incontro ■ stato quello di favorire lo sviluppo turistico in un'ottica ■ sul territorio franco-italiano, e in particolare sul tratto rivierasco. L'incontro annuale, al quale hanno partecipato anche rappresentanti dei Comuni di Ventimiglia, Dolceacqua ■ Camporosso, è stata un'occasione unica per gli amministratori locali, i professionisti del turismo ■ gli esperti, per incontrarsi ■ scambiare le loro riflessioni. In occasione del simposio è stato anche presentato il progetto di creazione di un itinerario turistico tematico che conduca da Beausoleil ad Alba, battezzato "Diagonale buissonière", che si potrebbe tradurre ■ «diagonale attraverso i campi», per far scoprire ai turisti le molteplici ■ delle due regioni amiche e complementari: storia, gastronomia, enologia, attività all'aperto.



Controlli al confine sulla A10

VENTIMIGLIA

Assemblea ■ pacifisti e volontari

Si è svolto ieri, ■ locali del Circolo Pasolini, ■ Ventimiglia, l'incontro ■ fondazione del Ventimiglia Social Forum. Su iniziativa del Circolo, gruppi politici ■ sindacali, movimenti ecopacifisti ■ organizzazioni impegnate nel volontariato, oltre ■ cittadini, si ■ riuniti per discutere dell'attuale fase politica ■ delle possibilità di sviluppo ■ movimento che si batte contro la globalizzazione.

VENTIMIGLIA

«Sui lavori ■ Polisportiva ■ interviene»

La Polisportiva Val Bevera 2000 ■ entra ■ merito dei lavori pubblici nelle frazioni della vallata di Ventimiglia. Lo precisa Franco Raco, ■ era intervenuto per contestare il ritardo ■ alcuni interventi a nome del Comitato di quartiere delle frazioni di Bevera e Varase, e ■ a nome della Polisportiva.

VENTIMIGLIA

Servizio veterinario 24 ■ su 24

Il veterinario di turno, questa settimana, per il servizio di pronto ■ 24 ore su 24 è Silvio Rosati, ■ studio in ■ Genova ■, a Ventimiglia, telefono 0184/250646, cellulare 338/6548045. Tramite il servizio 118 ■ veterinario provvederà anche al ricovero degli animali feriti nelle strutture della Lega per la difesa del cane. Per i randagi tutti i servizi sono gratuiti.

VENTIMIGLIA

«Perché il Tar ■ respinto il ricorso degli ambulanti»

L'avvocato Andrea Rovere ■ Sanremo interviene sul caso del Tar che ha respinto il ricorso degli ambulanti ■ Ventimiglia: «Il ricorso non è stato respinto nel merito: i presupposti per ■ ■ della sospensiva, infatti, ■ diversi da quelli per l'accoglimento del ■ in quanto era necessaria la dimostrazione della sussistenza di un danno immediato, grave e irreparabile. Il Tar non ha concesso la sospensiva dell'ordinanza esclusivamente sotto il profilo della ritenuta insussistenza di pregiudizi economici "gravi ■ irreparabili" per i ricorrenti, nell'immediatezza non facilmente quantificabili». [d. bo.]

A LATTE, DOPO IL FURTO NELL'ABITAZIONE DI UN ARTIGIANO DI VALLEBONA

Trovate le armi rubate erano vicine alla chiesa

VENTIMIGLIA

Le armi ■ state nascoste vicino ad ■ chiesetta, ■ il quartiere ■ Latte e il confine, ma i carabinieri di Ventimiglia le hanno ritrovate ■ hanno anche scoperto da dove provengono.

Si tratta dei fucili che erano stati rubati, la ■ sottimana, dall'abitazione di ■ artigiano quarantenne di Vallebona. Dal ■ appartamento erano sparite anche duecento munizioni ■ un videoregistratore.

Il ladro era scappato a bordo di un motocarro Ape. I militari avevano arrestato Fortunato Foti, 28 anni, di Ventimiglia: sotto il ■ letto, nell'appartamento delle Gallardi, era stata trovata ■ carabina che faceva parte della refurtiva.

L'altra sera i carabinieri hanno trovato altre armi che stavano cercando: tre doppiette, due carabine, un Winchester ■ un fucile d'altura ■ balestra, per cacciare gli squali.

Alcuni di questi fucili, uno in particolare, ■ già stato in parte manomesso, grattando il rivestimento in legno, per non renderlo riconoscibile.

I controlli dei carabinieri sulle ■ si stanno facendo più serrati in tutta la provincia. Quella ■ ieri è soltanto l'ultima di ■ serie di operazioni volte a verificare l'esistenza di armi illegittime spesso usate dai bracconieri. [d.bo.]





I carabinieri mostrano le armi recuperate vicino a una chiesa di Latte. I fucili erano stati rubati in casa di un artigiano di Vallebona [FOTOSERVIZIO MAURIZIO GATTI]

ANCORA UNA VITTIMA DELL'EROINA A VENTIMIGLIA: IL RAGAZZO ■ ERA SEGNALATO COME TOSSICODIPENDENTE

Stroncato da un'overdose a 19 anni

Il corpo è stato scoperto dai passanti sotto la sopraelevata

VENTIMIGLIA

Lo hanno trovato sotto la sopraelevata, in via Tenda, a terra, senza vita forse da più di ventiquattr'ore. E' morto a diciannove anni, probabilmente per un'overdose, Marco Vittoriano, di Sanremo. Avrebbe compiuto vent'anni il prossimo mese, ma l'eroina ha stroncato la sua giovane vita. Quando gli agenti sono arrivati per soccorrerlo, allertati da alcuni passanti che hanno notato il corpo immobile, non c'era ormai nulla da fare, il ragazzo era morto da almeno un giorno.

■ tragico rinvenimento ■ ■ fatto ieri, poco prima delle 15, sotto il ponte di via Tenda, ■ dieci metri dalla strada. Sull'erba, la salma di Vittoriano ■ contratta su se stessa, ■ il ragazzo ■ stesse tenendo l'addome per un forte dolore. Secondo gli inquirenti potrebbe essere morto subito dopo ■ iniettato l'eroina nelle vene, per un collasso che non gli ha neppure dato la forza di compiere pochi passi chiedere aiuto ai passanti della frequentata via che dalla rotatoria di largo Torino porta al passaggio a livello di Roverino.

E' morto solo, ■ il ■ zainetto accanto, e ■ si è accorto ■ lui, neppure nelle ore successive. Nessuno ha lanciato lo sguardo sotto il ponte fino a ieri pomeriggio, quando sono scattate le operazioni di recupero della salma.

Subito, quando gli agenti sono stati informati della presenza di un corpo ■ vita in via Tenda, si è pensato che si potesse trattare di un tossicodipendente, perché la zona ■ tristemente conosciuta per la presenza di spacciatori, di «pusher» maghrebini che si danno appuntamento con i consumatori di droga nelle vicinanze della strada ferrata e della sponda del Roya. Le continue proteste degli abitanti e i controlli intensificati delle forze dell'ordine non sono serviti a debellare questo preoccupante fenomeno.

Per identificare il ragazzo è stato sufficiente leggere la sua carta d'identità. Una giovane vittima dell'eroina, che non era neppure nota alla polizia: nessuno lo aveva mai fermato, ■ Ventimiglia, per ■ controlli relativi allo spaccio ■ droga, non era mai stato denunciato come assuntore di sostanze stupefacenti. Forse era una delle ■ prime dosi, forse era riuscito ■ destare sospetti per il suo aspetto da teen-ager.

VALLECROSIA, PROGETTO PER L'INFA■

Sarà inaugurata domani, alle 17, nella Comunità alloggio «Gilardi» ■ Vallecrosia, la nuova edizione del progetto per l'infanzia e l'adolescenza «La mia casa è la tua casa. Insieme per...». Il progetto prevede momenti ■ aggregazione giovanile, attività ludico-educative o sportive. L'iniziativa, avviata nel '99, promossa dalla Conferenza di ■ n° 1 ■ gestita dal Comune ■ Vallecrosia, è finanziata attraverso la legge «Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza». Spiega l'assessore ai Servizi sociali, Domenica Espugnato: ■ obiettivi ■ quelli di offrire occasioni comuni di confronto, gioco e apprendimento tra i giovani di Vallecrosia ■ dintorni e i coetanei dell'istituto "Gilardi", e far sì che la struttura educativa, gestita ■ Padri Somaschi, divenga gradualmente un punto di riferimento per i giovani ■ le famiglie del distretto». I partecipanti saranno suddivisi ■ gruppi in base all'età e alle attitudini. ■ interventi ricreativi si svolgeranno da lunedì ■ termineranno a giugno negli spazi messi a disposizione della comunità alloggio. [d. bo.]

DOMENICA SI SVOLGONO FESTE TRADIZIONALI ANCHE A VALLECROSIA ■ APRICALE

Perinaldo e Pigna: castagna regina

L'entroterra del Ponente celebra uno dei prelibati frutti dell'autunno

PERINALDO

Le castagne ■ protagoniste, domenica, nell'entroterra dell'estremo Ponente. A Perinaldo si terrà ■ ■ Grande Castagnata nel centro storico, mentre a Buggio, frazione di Pigna, ci sarà l'appuntamento con la Festa delle Caldarroste. Ma i rendez-vous gastronomici vedono come protagonisti anche i paesi di Vallecrosia ■ Apricale. Nel centro storico di Vallecrosia, infatti, si svolgerà la 3ª Mostra ■ Zucca, ■ degustazione di barbagiuai e turteli, mentre Apricale sarà il teatro della 2ª Rassegna enogastronomica dedicata alla cucina ligure, con presentazione di prodotti tipici dei ristoranti della zona e degustazione per tutti.

Tornando a Perinaldo, la tradizionale castagnata sul sagrato della chiesa rievocherà la celeb■ tradizione dell'asta col cero, che fin dal Seicento inaugurava l'inizio del mercato delle castagne. Nella suggestiva piazza del centro storico perinaldese, ■ partire dalle 16, fumanti caldarroste verranno distribuite, ■ vino locale e dolci tipici allieteranno e scalderanno ■ pomeriggio in musica. «Quasi ■ un tempo - racconta, per il Comune, Ginzia Scarpini - Sappiamo infatti che nel 1650, il 10 ottobre, aveva ufficialmente inizio il mercato delle castagne fresche, che si sviluppava sulla piazza maggiore di Perinaldo, quella della chiesa, ■ che aveva un rito strano e interessante. Come in tutte le piazze d'Europa ■ quel tempo la maggior parte ■ mercanzie venivano offerte, esposte ■ trattate appunto sulle piazze. ■ aste del medioevo erano così caratterizzate: un banditore, pubblico ufficiale, dava il ■ alle contrattazioni sulla piazza del mercato, accendendo un moccolo ■ cero, ■ cui erano stati applicati punteruoli ■ legno. Il prezzo di base stabilito rimaneva fissato fintanto che la candela non raggiungeva il primo punte■ ruolo, dopodiché il prezzo veniva gradualmente alzato». [d. bo.]



A Perinaldo la «Grande castagnata»

L'IMPIANTO A VENTIMIGLIA

Una ■ pista per i campioni ■ «go-kart»

VENTIMIGLIA. C'è anche ■ pista da go-kart ■ 460 metri alla Polisportiva Val Roya, che ■ trova in località Forra. La struttura, che sarà presto ■ chita di ■ curva per raggiungere i seicento metri di lunghezza, è frequentata ■ questi giorni anche dagli sportivi che, nel fine settimana, parteciperanno al 1° Karting Stars Cup Montecarlo, organizzato sul porto dalla Ex. El International ■onaco, e che vedrà la partecipazione dello Star Team for Children, presieduto dal principe Alberto, e di piloti come Panizzi, vincitore del Rally di Sanremo.

La Polisportiva Val Roya mette a disposizione anche due campi da calcetto, dove si organizzano tornei, ■ un bar con due televisori con i ■ Stream e D+, per seguire tutte le partite di serie A e le vicende all'interno della ■ del "Grande Fratello 2". [d. bo.]

Dal 4 al 9 febbraio 2002

LA STAMPA IN CLASSE, il grande progetto didattico riservato ai ragazzi delle scuole medie inferiori di tutta Italia, replica il successo da 12 anni.

Si ripropone con un percorso di lettura "critica" del quotidiano, che si sviluppa attraverso esercizi guidati e che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

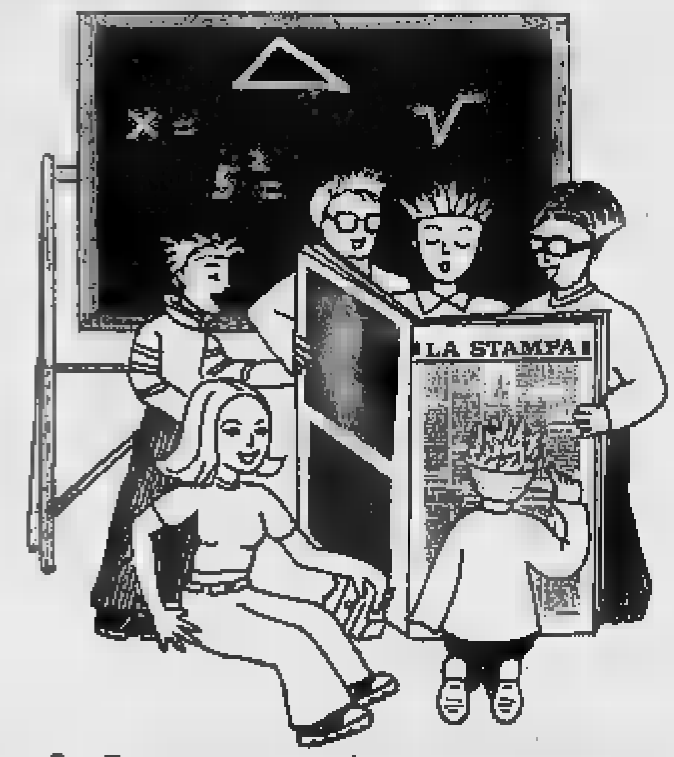
Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 25 novembre al n° di fax 011/773.27.10**,

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato entro fine gennaio 2002 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti,.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 4 al 9 febbraio compresi***.



La Stampa in classe 2001-2002

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scriverne per esteso il nome)* ______

______ Classe e sez. ______

Via ______ N° ______

Città ______ Prov. ______ C.A.P. ______

Tel. ______ / ______ *(pref. numero)* Preside ______

Nome e cognome dell'insegnante ______

N° allievi partecipanti ______ N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica) ______

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO ______

Via ______ N° ______ C.A.P. ______

Città ______ Prov. ______ Tel. ______ / ______ *(pref. numero)* Cellulare ______ / ______ *(pref. numero)*

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA ______

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto [illegible] l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.
*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non saranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:
Numero Verde 800-243614

I CLIENTI DEGLI ALBERGHI DELLA RIVIERA AVRANNO LA PRIORITA' PER POTER SALIRE SULLA SPLENDIDA ISOLA

La Gallinara «apre» alle visite

Verso una trattativa con la società proprietaria

[illegible] [illegible]ioli


L'isola Gallinara potrebbe essere presto aperta alle visite guidate

«Il parco naturale sulla Gallinara è stato dichiarato con legge regionale nel 1989, la riserva marina risale al 1991. Il ritardo con il [illegible] la pratica è gestita in un rimpallo di [illegible] non è più tollerabile. Il turismo della zona costiera che [illegible] Finale Ligure a Diano Marina deve poter offrire [illegible] turisti la visita guidata della Gallinara». Così si esprime, con un punta di indignazione Franco Floris, vicesindaco di Andora, che aggiunge: «Intendiamo come Comune direttamente interessato, anche per sostenere il nostro progetto del Santuario dei Cetacei, la cui convenzione con Francia e Montecarlo ha avuto proprio in queste ore disco verde dal Parlamento italiano. Non vogliamo primogeniture o mettere la targa a questa iniziativa. Vogliamo solo che quegli undici ettari di macchia mediter[illegible] incontaminata, ricca di specie animali, fra cui una colonia di gabbiani reali, possano essere visitati dagli ospiti [illegible] questo tratto di Riviera. Il [illegible] con le dovute precauzioni ambientali».

Di tempo in tempo si parla [illegible] Gallinara come di una isola in vendita. Ma la notizia (e questo non viene chiarito) [illegible] sposta di molto il problema che è quello di raggiungere [illegible] intesa con i proprietari, qualunque [illegible] siano, al fine di avere la concessione per aprire le visite [illegible] percorsi prestabiliti ed in giorni ed orari concordati. Per il turismo ligure che si dichiara in crisi [illegible] un patrimonio ingente e tenerlo chiuso in una cassaforte sprangata.

Non essendoci ancora la possibilità di reperire una somma tale da espropriare l'isola (la qual cosa è fattibile in base all'istituzione del parco), non essendoci ancora stato un patrocinatore politico in grado di risolvere alla radice il problema, si potrebbe (come prevede la stessa legge) trattare con la società proprietaria una convenzione che, in cambio del non uso dell'esproprio per un certo numero di anni, potrebbe concedere l'uso dell'isolotto per le visite.

Dice Floris: «Intendo muovermi nella direzione della convenzione per l'apertura delle visite e per l'uso turistico della Gallinara, concedendo [illegible] clienti degli alberghi della costa [illegible] diritto di [illegible] privilegiato all'isola che ospitò San Martino da Tour. Costituirò un comitato di tecnici, operatori turistici, pubblici amministratori che serva a smuovere le resistenze, nell'esclusivo interesse del turismo ligure».

Parte il camion del turismo

La Consulta degli assessori ha stanziato quattrocento milioni per la promozione

ALASSIO

Una riunione-fiume durata 6 ore. Si tratta dell'ultimo incontro tecnico, che ha visto come protagonisti i componenti della «Conferenza permanente degli assessori al turismo del Ponente». Si [illegible] tenuto lunedì, dalle 15 alle 21, nella sala conferenze della biblioteca civica «Renzo Deaglio». Argomenti di discussione [illegible] stati la convenzione che ufficializza la Conferenza permanente [illegible] ripartizione tra i vari comuni delle quote [illegible] investire per la prima iniziativa, l'operazione «Overland».

«Entro metà novembre la convenzione definitiva, che ufficializza la nascita di questo progetto congiunto in ambito turistico, verrà approvata in ogni singolo Consiglio comunale. Lunedì sera ci incontreremo nuovamente per le ultime osservazioni», ha detto l'assessore al turismo di Alassio Adriano Berrino.

Sono 3 i parametri stabiliti per la ripartizione delle quote di spesa per [illegible] località: il numero di residenti, il numero di posti-letto e le presenze. «Prenderemo come riferimento ufficiale i dati dell'Istat e dell'Apt. Lo stanziamento totale sarà per ora di poco più di [illegible] milioni. Le quote passeranno in giunta dopo l'approvazione della [illegible]. Oltre [illegible] Comuni della costa rientrano nel progetto anche le comunità montane. Al di là di questo, però, ogni Comune dell'entroterra, se vuole può partecipare alle quote come entità privata». Il progetto «Overland», il tir multimediale che percorrerà il Nord Italia ed anche Svizzera, Germania e Austria per promuovere il Ponente ligure, già analizzato una prima volta nel dettaglio lunedì, partirà nel marzo-aprile 2002.

«Promuovere congiuntamente il turismo tramite iniziative comuni»: questa l'idea che [illegible] alla base del sodalizio. Per veicolare le proprie intenzioni in ambito turistico, gli assessori si sono goliardicamente trasformati in un gruppo di improbabili stripper che ha dalle cronache locali hanno avuto ampio risalto [illegible] importanti trasmissioni tv e su quotidiani e riviste nazionali. [m. br.]

ALBENGA, PER IL MERCATO IN VIALE DALMAZIA

Gli ambulanti ricorrono al Tar

ALBENGA

Gli ambulanti del mercato, insoddisfatti della decisioni del Comune, ricorreranno al Tar. Una sessantina di commercianti del mercato settimanale del mercoledì hanno accettato «con riserva», durante l'incontro avuto ieri pomeriggio [illegible] l'assessore Rosy Guarnieri, una nuova dislocazio[illegible] necessitata ai problemi avuti con una prima provvisoria sistemazione davanti all'Ortofrutticola. In particolare «l'ingombro» al transito dei camion in via Dalmazia, da e verso la cooperativa, era costituito da 18 bancarelle. La riassegnazione dei posti ha però previsto la convocazione di [illegible] ambulanti sui [illegible] 170 presenti sul mercato di Albenga che sono stati divisi in 4 «tronconi».

«Con questa nuova variante alla provvisoria dislocazione in via Dalmazia delle bancarelle del mercato si viene a [illegible] una frattura sulla necessaria continuità del mercato settimanale che danneggia gli ambulanti», ha spiegato l'avvocato alassino Giuseppe Cassarino, al quale si sono rivolti i commercianti per presentare ricorso al Tar. E ha aggiunto: «Sto predisponendo la pratica con il collega Giorgio Montale. Gli ambulanti sono spaventati dalla provvisorietà. [illegible] Comune spera in meno di un anno di trasferirli nella sede definitiva, ma loro sono scettici. Il timore è che come succede spesso in Italia il provvisorio non diventi definitivo». [m. br.]

[illegible]

ALASSIO

Lavori sull'Aurelia code e rallentamenti

Code e rallentamenti lungo l'Aurelia. Si sono verificati in questo inizio di settimana per la ripresa dei lavori di posa delle fibre ottiche e per la sostituzione di alcune lampadine dell'illuminazione pubblica lungo la statale. [m. br.]

[illegible]

I ds contestano l'ordinanza sugli orari

«Illegittima ed illiberale». In un comunicato i Ds della sezione alassina definiscono così l'ordinanza, emessa recentemente dal sindaco, che limita ad [illegible] solo giorno alla [illegible] consultazione [illegible] richiesta degli atti comunali. [m. br.]

LOANO

Entrano in servizio i vigili ecologici

Ent[illegible] in servizio a Loano i vigili ecologici. Il progetto dell'assessore Giacomo Piccinini [illegible] quello di [illegible] a turno almeno un agente della polizia municipale impegnato nei controlli di carattere ecologico-ambientale ad iniziare dalle verifiche sull'utilizzo regolare, da parte di privati ed attività commerciali, del [illegible] raccolta rifiuti. [a. r.]

PIETRA L.

La Corte d'Appello cambia i seggi cittadini

La Corte di Appello di Genova ha cambiato, dal 13 maggio a domenica scorsa per i referendum, 6 degli 11 presidenti dei seggi di Pietra Ligure. Molte [illegible] sorprese. C'è chi non ha gradito il cambiamento. In alcuni casi sembra sia stato, per gli interessati, «incomprensibile». [a. r.]

CASTELBIANCO

Il «Medioevo digitale» per la frazione Coll[illegible]

Una pagina intera redazionale sull'ultimo numero dell'inserto «Web» di Panorama (oltre 500 mila copie). La Colletta di Castelbianco, definita il «Medioevo digitale», torna a far parlare di se sui media nazionali. [a. r.]

[illegible]

Minaccia il suicidio salvato dai pompieri

Un marocchino di 27 anni [illegible] stato salvato dai vigili del fuoco di Albenga che, assie[illegible] a polizia e carabinieri, sono intervenuti lungo la linea ferroviaria tra Albenga [illegible] Ceriale chiamati [illegible] un passante. Il giovane, in crisi depressiva, alle 14,30 di ieri si è seduto sui binari in attesa del primo treno. Un automobilista lo ha visto e ha dato l'allarme. In pochi minuti sono arrivati i soccorritori. Il traffico ferroviario è st[illegible] bloccato per una decina di minuti. [r. sr.]

DOVREBBE PROTEGGERE LA ZONA MARE DI ALBENGA DALLE ALLUVIONI

Terminato l'argine provvisorio nella zona della foce del Centa

[illegible]


Il sindaco di Albenga Mauro Zunino

Riuscirà la giunta Zunino a terminare i lavori di arginatura che aveva «ereditato» dalla precedente [illegible] amministrazione entro i primi giorni di novembre, quando, statisticamente, c'è [illegible] possibilità delle piogge più intense durante [illegible] l'arco dell'anno? Che desti[illegible] hanno avuto gli [illegible] archeologici delle terme?

Alla prima domanda va risposto considerando separatamente i due punti a rischio di alluvione nella parte terminale del Centa. Punto primo: l'argine sulla [illegible] sinistra, dal ponte ferroviario alla foce. Proprio in queste [illegible] lavoro, consistente nella «palancolatura» [illegible] circa duecento metri, è stato completato. Per «palancolatura» si intende uno sbarramento compatto di lastroni metallici saldati in modo impermeabile uno con l'altro, di altezza variabile fra i due metri e mezzo e i tre metri. Là dove l'acqua della piena tracimò, invadendo in modo disastroso tutta regione Marina, c'è ora una robusta protezione. L'intervento [illegible] provvisorio in attesa che venga realizzato il progetto elaborato dalla Provincia con argine in pietra [illegible] il recupero del parco ora devastato e abbandonato.

Punto secondo: l'argine fra il ponte Emidio Viveri e la passerella pedonale dell'acquedotto di Alessio. Di intesa con Protezione Civile [illegible] Sovrintendenza [illegible] stato raggiunto l'accordo, al fine di non danneggiare gli scavi delle terme, di effettuare una deviazio[illegible] dell'argine inizialmente progettato, con quella che è chiamata ora «la diagonale». Tale «diagonale» è realizzata con il sistema di micropali, cioè piccoli pali [illegible] stretto all'altro con una altezza media di almeno [illegible] metro e [illegible]. Si è realizzato cioè un allargamento del letto del fiume in modo da preservare la parte archeologica. E ciò sino all'altezza della scuola materna di regio[illegible] Campolau. Da lì sino alla passerella si stanno predisponendo le palancole che dovrebbero essere sistemate proprio alla fine del mese di ottobre.

Va ricordato che con il sistema della «diagonale» sarà possibile (anche [illegible] si tratta di una soluzione temporanea) scendere, in condizioni di fiume normale, a visitare direttamente il sito. Questa zona archeologica sarà protetta con un piccolo muretto che le acque del Centa potranno scavalcare in caso di piena. [r. rs.]

ALASSIO [illegible] DISFA DELLO STORICO EDIFICIO CHE OSPITO' LE SCUOLE ELEMENTARI

Il Comune vende Villa Bice

Il ricavato servirà a costruire nuovi parcheggi

ALASSIO

L'alienazione [illegible] «Villa Bice» per realizzare [illegible] nuovo parcheggio nella zona del centro. Gli amministratori comunali vogliono vendere l'edificio di via Adelasia, da una decina d'anni utilizzato solo come magazzino-dependance del Comune, [illegible] utilizzare il denaro per creare nuovi posti auto [illegible] rotazione (distribuiti [illegible] più piani) in corrispondenza di una piazza. Una necessaria valvola [illegible] sfogo per residenti e turisti in linea [illegible] le priorità della giunta.

L'annuncio è stato fatto ieri dal [illegible] ai lavori pubblici della giunta Melgrati, Domenico «Mimmo» Giraldi. «Ci siamo accorti che Villa Bice, ex-sede delle scuole elementari e poi della scuola alberghiera, non serve al Comune e che ci vorrebbero troppi soldi per [illegible] recupero. Pensare alla [illegible] vendita, con un'asta pubblica al miglior offerente, è dunque diventata un'esigenza per avere denaro al fine di costruire nuovi parcheggi. L'immobile è vincolato ad uso abitativo ma grazie al parere favorevole, per ora verbale, della [illegible] printendenza ed [illegible] particolare dell'architetto Scunza, dimostratosi molto disponibile, potremo avviare la procedura di svincolo», ha anticipato l'assessore Giraldi. E ha proseguito: «Per la dislocazione e la realizzazione del parcheggio avremo da valutare le distanze dai rii esistenti, che devono essere [illegible] 10 metri [illegible] possono ridursi a [illegible] in seguito a verifiche e modifiche. Per [illegible] si potrebbe ipotizzare piazza Stalla o Paccini oppure la piazza alle spalle del mercato ortofrutticolo tra via Chiusetta e via Croce bianca». [m. br.]

[illegible]

ROCCA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

«Imparzialità, attenzione e rigore»: ponendosi davanti questa triade di regole [illegible] appresta a «varare» anche ad Alassio la figura di presidente [illegible] Consiglio comunale. Piero Rocca, titolare di officina autoriparazioni, [illegible] assessore della giunta di Roberto Avogadro ed [illegible] consigliere di maggioranza della giunta di Marco Melgrati, sarà il moderatore ufficiale di quanti [illegible] prendere la parola in Consiglio comunale. «Seppur mi trovi [illegible] dover affrontare questo incarico come esponente della maggioranza sarò assolutamente garante del pensiero delle minoranze», ha spiegato Piero Rocca, che sarà [illegible] ufficialmente durante il Consiglio di venerdì sera. Come «esempio di serietà e rispetto in un Consiglio che rappresenta il momento più alto della politica cittadina» Piero Rocca ha intenzione di «invitare i colleghi consiglieri che prenderanno la parola ad alzarsi in piedi». «Sono onorato di questo incarico e ringrazierò il sindaco per la fiducia [illegible] ha concesso. Cercherò sempre di essere all'altezza del mio compito nel pieno rispetto del regolamento del Consiglio», ha concluso Rocca. [m. br.]

PRONTE QUASI CINQUANTA PIAZZOLE ATTREZZATE

Completata a Borghetto l'area destinata ai camper

BORGHETTO

[illegible] stata ultimata l'area che il Comune [illegible] Borghetto ha attrezzato per il parcheggio dei camperisti. Il progetto di quest'area è stato redatto dall'Ufficio tecnico comunale [illegible] la realizzazione [illegible] affidata alla ditta «Cave di Boissano» dell'architetto Masserio.

Spiega il sindaco Franco Malpangotto: «L'area sorge su una zona demaniale, concessa al Comune, sulla riva sinistra del torrente Varatella. A differenza di molte altre zone analoghe [illegible] molto curata dal punto di vista ambientale. Le quarantacinque piazzole [illegible] soste sono circondate da siepi di pitosforo e abbellite da oleandri».

Ogni [illegible] della nuova area camper [illegible] dotata di attacchi per l'acqua potabile ed energia elettrica. Sono stati realizzati ovviamente anche servizi igienici e pozzetti di scarico.

Commenta ancora il sindaco: «La gestione sarà probabilmente affidata ad una cooperativa sociale della città che curerà la manutenzione e il servizio di guardianaggio. Già dalle prossime festività natalizie l'area potrà essere agibile e disponibile e, quindi, entrerà in vigore l'ordinanza di divieto di sosta dei camper sulle piazze cittadine».

[illegible] problema dei camper, una nicchia turistica importante ma spesso criticata perchè accusata di «sporcare», riguarda moltissime [illegible]dine della Riviera. Sino ad oggi solo pochi comuni hanno cercato una soluzione per venire incontro [illegible] questo tipo di turismo (comunque interessante perchè con una buona capacità di spesa) ed evitare [illegible] tensioni che troppo spesso contrappongono i camperisti con gli operatori turistici della Riviera. [a. r.]

GLI OPERATORI TURISTICI [illegible] «SCOPRONO» FINALE



Un successo l'operazione promozionale di autunno

E' stato un successo l'educational tour «Finaleincontra» che nel fine settimana ha ospitato a Finale una delegazione di giornalisti e agenti di viaggio svizzeri. I partecipanti si sono dimostrati [illegible] dell'offerta turistica finalese e in futuro sono previste [illegible] collaborazioni con [illegible] Camera di commercio italiana per [illegible] Svizzera [illegible] avranno come scopo [illegible] promozione dell'offerta turistica di qualità verso la quale si [illegible] orientando Finale. I primi risultati si potranno ottenere già nei prossimi giorni con servizi giornalistici e televisivi in Svizzera. [a. r.]

CONTRO GLI INCENDI

Gli agricoltori ora «adottano» boschi e pinete

ALBENGA. Quest'estate la piaga degli incendi ha colpito ancora duramente in Riviera. In qualche momento gli uomini e i mezzi per combattere i roghi si s[illegible] dimostrati insufficienti. Ora, nelle disposizioni della recente «Legge di orientamento» (articolo 15), si offre alla lotta contro gli incendi boschivi [illegible] nuova arma.

La legge consente alle pubbliche amministrazioni di stipulare convenzioni con gli agricoltori per lo svolgimento di «attività funzionali alla salvaguardia del paesaggio agrario e forestale» anche attraverso l'utilizzo di mezzi meccanici. In altre parole, le aziende agricole possono mettere a disposizione (dietro compenso) me[illegible]i, attrezzature [illegible] professionalità per la lotta alle fiamme. La Coldiretti ha affermato: «Le imprese agricole [illegible] pronte ad "adottare" il bosco, per assicurare l'opera di prevenzione». [r. sr.]

PIETRA, MEDICO [illegible] GUAI

Tentata truffa all'assicurazione Tre denunciati

BOISSANO. Era stato azzannato [illegible] viso dal cane degli [illegible]ici alla fine di agosto e l'uomo, M. G., era stato portato al Pronto soccorso e giudicato guaribile in 15 giorni. Assieme alla coppia [illegible] amici di Boissano, visto che l'assicurazione non avrebbe pagato le lesioni del cane, l'uomo ha architettato [illegible] caduta accidentale, sempre nell'abitazione della coppia, T. G. e R. E. In questo [illegible] l'assicura[illegible]e avrebbe pagato. Per ottenere [illegible] il denaro dalla compagnia assicuratrice l'uomo si è rivolto ad un medico di Albenga, G. M., che ha stilato il referto dell'infortunio attestando che le ferite [illegible]o di una cad[illegible] accidentale e subite all'inizio del mese di agosto.

Qualche cosa, però, non ha funzionato e i tre sono stati denunciati per tentata truffa all'assicurazione mentre il medico è finito nei guai per falso ideologico. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

[illegible] Tel [illegible].

ASTOR. Tel 019-854627.
Moulin rouge
Ore 15,45. 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 8000, 7000.

DIANA 1. Tel 019-825 714
La maledizione dello scorpione di giada
Ore 15.45; 18, 20,15; 22,30.

[illegible] 2. Tel 019-825.714
Blow
Ore 15.45; 18. 20.15; 22,30
Lire [illegible]

DIANA 3. Tel 019-825.714
Codice Swordfish
Ore 15.45, 18, 20.15. 22,30
Lire 12 000 8000 7000

ELDORADO. Tel 019-825 714
The Others
Ore 15.45, 18. 20.15. 22.30

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
Eden
Ore 21 15
Lire 11 000. 8000: 6000

JOLLY. Tel 019-850.570
Film a luci rosse
Ore 15. 22 30
Lire 1[illegible]

SALESIANI.
OGGI RIPOSO

ALASSIO

COLOMBO Tel 0182-640 263
Codice Swordfish
Ore 20,30 [illegible] 30 [illegible] festivi spettacoli anche alle 16.30-18 30)
Lire 10 000, 6000, 5000

RITZ. Tel 0182-640 427
Ravanello pallido
Ore 20,30-22 30
Lire 12000-8000-6000

ALBENGA

[illegible].
Tel 0182-51419.
OGGI RIPOSO
Ore 20 15-22 30
Lire 12000-8000

ASTOR Tel 0182-50997
OGGI RIPOSO
Ore 20.30. 22.30
Lire 12000 8000-6000

ALBISOLA

[illegible]
CHIUSO

[illegible]

VALLECHIARA Tel. 692910
OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 10000-[illegible]

CAIRO

ABBA Tel 019-5090353
Il nemico alle porte
Ore 20-22.10

FINALE LIGURE

ONDINA Tel 692910
[illegible]
Ore 20 30-22 30
Lire [illegible]

LOANO

[illegible]
Tel 019-669 961
La maledizione dello scorpione di Giada
Ore 20 30-22.30
Lire 10 000, 6000

MILLESIMO

LUX Tel 692910
OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire [illegible]

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
[illegible]

VARAZZE

VERDI 1. Tel 019-97.249
A. I. Intelligenza artificiale.
Ore 21,30

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
The [illegible]
Ore 20,45-22,45. Lire [illegible]



Gwyneth Paltrow in «Bounce»

GENOVA E PROVINCIA

[illegible]

AMERICA [illegible] Tel. 010-595.91.46
La maledizione [illegible] scorpione di Giada
Regia di W. Allen con D. Aykroyd
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. [illegible].91.[illegible]
The others
Regia di A. Amenabar con N. Kidman
Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30

ARISTON M[illegible] Tel. 010-247.35.49
[illegible] nobil[illegible] e il [illegible] [illegible] di E. Rohmer con G.C. Dreyfus, L. Russel
Or.: 15,30-17,50-20,15-22.30

[illegible]
[illegible] pallido con L. Littizzetto, M. Venturiello. Or.: 15,30-17,50-20,30-22,30

AUGUSTUS. Tel. 010-586.810
CHIUSO

[illegible] Tel. [illegible]
Bounce
Regia di D. Ross con B. Affleck, G. Paltrow
Or.: 17,50-20,10-22,30-0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254,18.20
Il pianeta delle [illegible]
Or.: 15,20-20.20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[illegible]
[illegible] Swordfish regia D. [illegible] con J. Travolta, H. [illegible]
Or.: 15,45-18-20,15-22,30-0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible]
Fast and furious
Con V. [illegible], P. Walker, M. [illegible]
Or.: 20,10-22.30-0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254,18.20
Blow
[illegible] P. Cruz
Or.: 15,20-17,50-20,20-22,50-1,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The others
Regia di A. Amenabar con N. Kidman
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Jurassik park 3
Regia di J. Johnston con S. [illegible]
Or.: [illegible]; 18.10; 20,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Shrek regia A. Adamson, V. Jenson animazione
Or.: 16,10-18,10

[illegible] ANTICO. Tel. 010-254,18.20
A.I. Intelligenza [illegible] regia S. [illegible] J. Osment, J. Law
Or.: 15,30-18,30-21,30-0,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254,18.20
[illegible] vi prego sull'amore regia F. Apolloni con E. Alvigini, P. Favino
Or.: 17,50-22.50-1,10

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
[illegible] Intelligenza artificiale regia S. Spielberg con H.J. Osment, J. Law
Or.: 15,30-18,30-22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-588.419
Luce dei miei occhi
Regia di G. Piccioni
con L. Lo Cascio e S. [illegible]
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Via Lagustena 164
Paul, [illegible] e gli altri
regia di K. Loach
con J. Duttine
Or.: 20,30-22,30

LUX Tel. 010-581.891
Blow
regia di T. Demme con J. Depp, P. Cruz
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ODEON Tel. 010-362 82.94
Codice Swordfish
Regia di D. Sena con J. Travolta
Or.: 15. 16,55; 18,50; 20,45; 22.40

[illegible] Tel. 010-581.415
Belfagor
regia di J.P. Salome con S. Marceau
Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40

ORFEO. Tel. 010-564.849
La verità vi prego [illegible]
regia F. Apolloni con E. Alvigini, P. Favino
Or.: 15.30-17,50-20,10-22,30

[illegible] 010-314.[illegible]
Bounce
Con B. Affleck, G. Paltrow
Or.: 15.30. 17,45; 20,15; 22.30

[illegible]E MULTISALA. Tel. 010-582.461
A.I. Intelligenza artificiale regia S. Spielberg con H.J. Osment, J. Law
Or.: 15.30-18,30-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Save the last dance
Regia di T. Carter con J. Stiles
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Moulin Rouge
Con N. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

[illegible]

[illegible] PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

CASELLA

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71 30.
Jurassic Park 3
regia di J. Johnston con S. Neil
Ore 21,15

[illegible]

EDEN
The others
regia A. Amenabar
con N. Kidman, F. Flanagan
Or. 20-22.10

NERVI

S. SIRO
Bounce
regia D. Roos
con B. Affleck, G. Paltrow
Or.: 20.30-22,30
sab. e dom 15.30-17,15-19-20,45-22,30

[illegible]

AMBROSIANO
The others
regia A. Amenabar con N. Kidman, F. Flanagan.
Ore 21

[illegible]

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
OGGI RIPOSO.
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30

[illegible]

CENTRALE Tel. 0185-286.033.
[illegible]
Or.: 16,15-19,15-22
(chiuso mercoledì)

[illegible]

[illegible].
[illegible]gor
regia J.P. Salome con S. Marceau, M. Serrault
Or.: 16,10-18,15-20,20-22,20
(chiuso lunedì e giovedì)

[illegible].
Tel. [illegible]
[illegible]
Or.: 16 10-18,15-20,20-22,20
(chiuso mercoledì e [illegible])

CHIAVARI

[illegible]TERO.
Concerto del vincitore del Premio Paganini.
Ore 21. Ingresso libero.

[illegible].
Tel. 0185-309.694.
OGGI RIPOSO
Or.: 16-21,15

SESTRI LEVANTE

[illegible].
Tel. 0185-41.505
OGGI RIPOSO
Or.: 19,15-22,20 SAB E DOM 16,15-19.15-22
(chiuso mercoledì)

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
Amores perros
di A. Gonzales. Ore 21,15

L.A.A. LUMIÈRE
La follia del Henry. Regia di H. [illegible] T.J. Ryan. Or.: 20,15-22,30

NIC[illegible]. Tel. 010-589.640
OGGI RIPOSO
Ore 21,15

TEATRI

CARLO FELICE.
Sabato 13 alle 20,30 [illegible] per il decennale dell'inaugurazione [illegible] Teatro Carlo Felice. In programma [illegible] Resurrezione di [illegible]. Aperto [illegible] su invito da ritirare domani.

POLITEAMA GENOVESE.
Aperta la vendita degli abbonamenti a posto libero e biglietti dei singoli spettacoli.

TEATRO STABILE - Teatro [illegible] Carlo.
[illegible] domani prenotazioni per «L'ispettore generale» di N. Gogol con E. Pagni, F. Soleri.

TEATRO STABILE - Sala [illegible]
Aperta la vendita abbonamenti.
Orario cassa ore 10-13 e 16-20

[illegible] TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
Aperte prenotazioni per «La festa delle donne» di [illegible], traduzione E. Sanguineti; regia di T. Conte, scene E. Luzzati.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'.
OGGI [illegible] - Aperta la vendita abbonamenti e biglietti singoli spettacoli. Orario cassa: 15-20.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO [illegible]
OGGI Aperte prenotazioni e vendita Archicarta.

[illegible]
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel. 61978
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63871.
A.I. Intelligenza artificiale
Ore 19.50-22.40
Lire 10000-7000

DANTE Tel. 0183-293620.
OGGI RIPOSO

IMPERIAL. Tel. 0183-292745
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

[illegible] Tel [illegible]
OGGI RIPOSO

ARMA DI TAGGIA

[illegible]
Tel. 018443440.
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA

[illegible]
Tel 0184-261955
Rassegna film d'essai
[illegible] Scorpione [illegible]
Ore 20 30-22.30
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it.

[illegible]

CRISTALLO
Tel. 0184-206049
[illegible]

SANREMO

ARISTON Tel. [illegible] 060
A.I. L'intellige[illegible]
Orari [illegible]-22,30. [illegible] 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e [illegible] tutto il giorno lire 8000).

[illegible] 0184-506.060
[illegible] Rouge.
[illegible] 15,30-22,30. Lire 12000-8000 (primi [illegible] spettacoli pomeridiani [illegible] al [illegible] e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506.060.
Accademia della canzone fino al 12 ottobre

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.[illegible]
Accademia della canzone [illegible] 12 ottobre

[illegible]-Sala [illegible]
Tel. 0184-506.060.
Accademia della canzone fino al 12 ottobre

[illegible]
Tel. 0184-[illegible].
Ravanello pallido
Orari (indicativi): 15.30-22,30.
Lire 12000, 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-597[illegible].
Bounce
Orari (indicativi): [illegible],30, [illegible]. Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì [illegible] e [illegible] tutto il giorno lire 8000).

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
La maledizione dello scorpione di Giada
[illegible] (indicativi): 15,30-22,30. Lire [illegible] primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni [illegible] alla lunghezza del film stesso e alle esigenze cinematografiche).

LE [illegible]



Il film Moulin Rouge valorizza il talento e la bellezza di Nicole Kidman

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato su un racconto di Brian Aldiss e nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ● ● ● ●
BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre, statua di giorno e minaccia la [illegible] nei corridoi del [illegible] parigino. ● ■
BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli [illegible] Settanta in California. La [illegible] storia viene portata sullo schermo da Ted Demme. ● ●
BOUNCE. Commedia. Dal regista di «The opposite [illegible]» Don Roos, la storia di un'amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario di successo (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale.
CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolato da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni [illegible]. Lei è Juliette Binoche, nel cast Johnny Depp. ● ● ■
CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ● ●
FAST AND FURIOUS. Azione. Successo dell'estate americana, racconta di un poliziotto che riesce ad infiltrarsi in [illegible] bande che si contendono le strade di Los Angeles con gare automobilistiche clandestine notturne. ● ●
[illegible]. Commedia. Sigourney Weaver è una signora specializzata nello sposare uomini ricchi, per poi abbandonarli in maniera a lei economicamente redditizia.
JURASSIC [illegible] III. Avventura. Ri[illegible] schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che [illegible] i dinosauri.
LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il [illegible] film di Giuseppe Piccioni [illegible] un autista di automobili che [illegible] di una donna in [illegible] economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. Entrambi gli attori hanno vinto il premio per le interpretazioni a Venezia. ● ●
LA [illegible] DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ● ● ● ●
MOULIN [illegible]. Musical. [illegible] Parigi della [illegible] dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il [illegible] film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo [illegible]ggio al festival di Cannes. ● ● ●
[illegible] MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura all'ultimo festival di Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e [illegible] di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ● ● ■
LA NOBILDONNA E IL [illegible]. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera [illegible] Mostra di Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ● ● ● ■
PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema [illegible] privatizzazione delle ferrovie inglese e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ■ ● ■
IL PIANETA DELLE [illegible]. Avventura. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta che si vede costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le [illegible] regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ● ●
LA RAGIONE DI UN SOGNO. Documentario. L'opera di Laura [illegible] alterna le parole di Pier Paolo Pasolini alle immagini dei problemi irrisolti nella nostra società. ● ● ●
RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, [illegible] depressa trentaduenne che lavora come segretaria in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ● ●
SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ● ●
THE GIFT. Thriller. [illegible] Blanchett è un amedium che aiuta la polizia nelle indagini su una ragazza scomparsa.
[illegible] OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e i [illegible] domestici in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi [illegible] inspiegabili. ● ● ●
THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.
LA VERITA' VI PREGO SULL'AMORE. Commedia. Adattamento cinematografico dell'omonima commedia teatrale, descrive le vicissitudini sentimentali di una [illegible] di coppie. ■ ● ●

DI SCENA IL VIDEOJUKEBOX AL SAINT GERMAIN. GLI INVITI DI DISCO LOCO, BLUE MOON, CHICA LOCA E BANANARAMA

Notte [illegible] ritmi latino-americani

I suoni dei tropici a Sanremo, disco a Bordighera

Una serata all'insegna dell'allegria [illegible] latino-americana e cocktails preparati [illegible] migliori barmen della Riviera.

[illegible] Ritrovo a La Cambusa, al Black Bull e al Lord Nelson.

[illegible] Ritrovi [illegible] settimana da Pilade, Clipper Cafè, Vanilla Cafè, bar Lux, Jaws Gasoline, Bikini, Baquito, Ferro Cafè, El Trocadero, Agorà di Gorra e al Vittoria.

BORGIO Ritrovo al Rifrullo Art Cafè.

PIETRA Dancing con liscio e revival al Malibù. Fe[illegible] della birra cruda all'Iguana.

TOIRANO Ritrovi a La Piazza Pub e a I Gatti alla luna.

LOANO Ritrovo in musica al Cafè Jumanji e da Vittorino. Strip-tease femminile al Fermento Club. Liscio [illegible] revival [illegible] dancing Saitta e al Manhattan Inn (pomeriggio). Ritrovi al karaoke Poseidon, al Fluke Pub, all'Arcibaldo, all'Happy Caffè, al Bucchero, all'Atravirago, [illegible] Pepita, [illegible] Bar Doria, a La Marinella, all'Australian Cafè e al Caffè Gavioli.

[illegible] Karaoke e animazioni al Pub 36.

[illegible] Ritrovo giovane al Valvet.

[illegible] Ritrovo per gli amanti delle due ruote al Bikers Pub, motogite e feste a tema. Ritrovi giovani al Tea Room, al Planet Café, a La Ruota, a la Risacca e al Varo.

[illegible] Musica al Guaranà. Ritrovi a La Città Vecchia, al Rock Bank Café, al Crazy Pub, al discobar Jammin', al Caprice, al Mister Michetta, [illegible] Carpe Diem e al Faffè Noir. Il 12 e 13 ottobre inaugurazione alla discoteca Ho[illegible].

[illegible] Musica live italiana con «Pino più due» all'osteria Mezzaluna. Musica latino-americana ed animazione al Manila Club con il mercoledì [illegible] riservato [illegible] singles. Band live all'Hallowe'en. Ritrovi al Tokai Club, al Fred Music Pub, al Blues, al Cabaret, al BarLume, al Caffè Charlot, al The Victorian Pub (Festa della birra), a La Tavernetta, da Spotti, a El Che Cafè, [illegible] Bar Dell'Angolo, al Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Dubliner Irish pub e allo Zanzibar.

LAIGUEGLIA Ritrovi al May Flower, al Flamengo, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar.



Cocktails esotici e balli questa sera [illegible] locali della Riviera dei Fiori

(Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:

IMPERIA Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911

SANREMO Fax 0184-500765 Tel. 0184-59001

ANDORA Musica [illegible] vivo [illegible] birra dell' Ockoberfest tutte le [illegible] al Priore. Ritrovi al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, all'Edy Bar e al Big Ben.

[illegible] AL MARE Ritrovo a La Pineta e al Barock.

DIANO MARINA Ritrovi allo Skipper, al Playstation, al Capriccio e al Valerie.

DIANO CASTELLO Giochi elettronici e gare di freccette al Bowling.

IMPERIA Ritrovi al Saint Germain con videojukebox, [illegible] Jazz Caffè, al Solis wine bar di piazza Bianchi

SANTO [illegible] AL MARE Ritrovo giovane al Tio Pepe.

[illegible] Ritrovi giovani al Petite Cafè, al Flower's e al Papagay

[illegible] Musica d'ambiente al Caffè [illegible] Corso. Specialista marinare al ristorante La Piazzetta.

[illegible] Allo Sciaratu ritrovo e gastronomia.

[illegible] DI [illegible] Freccette elettroniche (fino alle 20) [illegible] Le Petite Cafè. Serata dedicata al ballo liscio con l'Orchestra Boetti al Papagayo. Musica [illegible] al Flower's Pub.

BADALUCCO Sala videogiochi, gelati in proprio, musica al Bar Pradio.

SANREMO I ritmi latino-americani sono protagonisti nella serata del Disco Loco, a fianco al casinò. Il ricercato arredamento e [illegible] scenografie del locale immergo[illegible] presenti in un'atmosfera [illegible] paese tropicale. C'è spazio sia per chi sa ballare [illegible] «latino» [illegible] chi no visto che sono disponibili maestri di ballo. Interviene Cristina insieme ad alcuni collaudati collaboratori: Lisette, Santina, e Jerry. Alla consolle il dj Marco [illegible].. Al bar En Plein musica d'atmosfera e cocktail di Pax. Reddy Bobbio [illegible] nella Sala Liberty del [illegible]inò. Disco-bar al Whisky a go-go. Giochi elettronici [illegible] sala riservata alla musica al Blue Moon. Da mezzanotte musica varia alla Baia del Pirata sul lungomare di Bussana.

OSPEDALETTI Musica d'ambiente al Caffrey's Pub.

BORDIGHERA Musica [illegible] ascoltare e ballare, con dj, al Chica Loca di Franco D'Agostino, sul lungomare Argentina. Gelati e drink al Cavetu pub, sulla Spianata del Capo. Ritrovo in corso Italia, al Gp, [illegible] l'animazione [illegible] Mister Paul.

[illegible] Al Music Box di via Romana drink [illegible] panini fino [illegible] tardi.

P[illegible] Musica di sottofondo al Fantasy [illegible] di via della Visitazione 7.

[illegible] Al pub Charlot drink, spuntini [illegible] panini.

[illegible]UA Punto d'incontro [illegible] Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama.

[illegible] Ritrovi al Karaoke La Riserva Club, a Castel d'Appio, al Bananarama, al Makò, al Bixa e al Puerto Escondido, sul lungomare.

LE OPERE [illegible] DON MANFREDI ESPOSTE A SANREMO

Con dipinti [illegible] foto celebra Pinocchio

[illegible] Corradi

Uno studio su Pinocchio. Quadri e fotografie. Ecco [illegible] delle eredità (anche in [illegible] stretto) di Don Manfredi, il pittore americano che ha trascorso gli ultimi anni della sua vita a Sanremo [illegible] dal valore artistico di dimensioni mondiali. Nonostante [illegible] sua grandezza, a Sanremo era poco più che uno sconosciuto se si eccettua che per la cerchia (ristretta) dei veri appassionati d'arte. Ma ora Sanremo, meglio Maria Gioseffi e la sua Bottega d'Arte [illegible] via Canessa, gli dedica una personale. Vi [illegible] quadri su Pinocchio (acrilici [illegible] olio su tela) e trenta maxi-foto (50 per 70 centimetri) inedite.

Opere che Don Manfredi ha lasciato, per testamento, alla stessa Gioseffi.

Ma chi era Don (Donald) Manfredi? Nato a New York nel 1930, iniziò l'attività artistica giovanissimo partendo da un semi-cubismo tendente a rappresentare paesaggi e figure. Il New York Times scrisse di lui: «I suoi lavori rivelano un incredibile grado di abilità e, c[illegible] ancora più straordinario per la sua età, un grande talento».

Molti [illegible] dipinti vennero acquisiti dall'Istituto d'Arte di Detroit [illegible] dal Museo di Belle arti di Spingfield. Altri finirono in prestigiose gallerie private.

Dimitri Mitropoulos, all'epoca direttore dell'Orchestra filarmonica di New York, fu il [illegible] maggiore supporter e mecenate.

Abbandonata la pittura si dedicò al restauro. Fra l'altro prese parte al restauro del quadro «Ninfee» di Monet.

Tornò a dipingere e si trasferì a Sanremo dove conduceva una vita riservata e schiva. Ma gli apprezzamenti continuavano ad arrivare puntuali. Marianne Moore, poetessa americana vincitrice del Premio Pulitzer, ha detto di lui: «E' certamente uno dei migliori pittori sconosciuti del nostro tempo».

Don Manfredi è mancato da pochi mesi. Lasciata Sanremo e raggiunta Londra per sottoporsi a un intervento, è inaspettatamente deceduto.



Opere dedicate al celebre burattino

IL CANTANTE DIVENTA DOCENTE [illegible] FRONTE A OLTRE 300 RAGAZZI

Da Napoli all'Accademia In cattedra Gigi D'Alessio

Oggi, all'Accademia della Canzone di Sanremo, è il giorno di Gigi D'Alessio. Il notissimo cantante napoletano - un vero «caso» in fatto di popolarità, da anni solidissima a livello partenopeo, esplosa a livello nazionale con il Festival di Sanremo 2000 - approderà nella città dei fiori nelle vesti di «docente» dell'Accademia. Sulla cresta dell'onda per i suoi successi musicali ed alla ribalta delle [illegible] per alcune vicende, [illegible] musicali, che l'hanno sfiorato, alle 10,45, salirà [illegible] cattedra a parlare agli oltre 300 partecipanti, [illegible] arrivo da tutta Italia ed alla Svizzera, all'ultima settimana di stages ed audizioni della manifestazione [illegible] Parlerà della [illegible] carriera, dei suoi inizi, del [illegible] successo, della sua capacità a parlare a tutto il pubblico italiano puR restando [illegible] interprete tipicamente napoletano. «Lezioni», stages ed audizioni proseguiranno fino [illegible] sabato quando verranno scelti gli ultimi trenta aspiranti-cantanti da ammettere alla fase finale della manifestazione. [b.m.]



Gigi D'Alessio ospite dell'Accademia della canzone di Sanremo

ALLA SOCIETA' OPERAIA DI ONEGLIA, INVITATO IL PREFETTO

Oggi band [illegible] convegno

L'incontro su Siae, controlli e verbali

Enrico Ferrari

IMPERIA

«Parliamone»: i musicisti cercano la via del dialogo per risolvere i problemi che ostacola[illegible] chi suona e canta nel Ponente. Poco tempo dopo la riunione [illegible] Alassio, Mario Di Gioia dell'Assoartisti Confesercenti di Savona promuove stasera un'analoga assemblea a Imperia. L'appuntamento è [illegible] le 20,30 [illegible] Società operaia [illegible] via Santa Lucia. Lo slogan scelto [illegible] «proposte per cambiare...musica». Sono stati anche invitati il prefetto Giuseppe Montebelli, amministratori locali e parlamentari liguri.

L'incontro si tiene in [illegible] un momento particolarmente delicato: nei mesi scorsi, l'Arci imperiese aveva promosso assemblee locali, in cui le band sottolineavano le crescenti difficoltà nell'esibirsi [illegible] Riviera. Dice [illegible] Gioia: «La volontà [illegible] dai musicisti di [illegible]e una [illegible]onda assemblea anche in provincia di Imperia sta a significare l'evidente disagio in cui la categoria è costretta a operare per restare nella legalità poiché, in questo momento, ognuno si arroga il diritto di dare una propria interpretazione a leggi di difficile applicazione».

La settimana scorsa si è svolto pure [illegible] incontro con il prefetto di Savona. Tema, i cosiddetti «concertini» (escludendo quindi le attività di discoteche e dancing), regolamentati dalle amministrazioni dei singoli Comuni.

Tra i principali motivi di contesa, i verbali elevati dai vigili urbani. Si legge nell'invito inviato da Di Gioia al prefetto imperiese: «Le difficoltà sono determinate dalla personale interpretazione delle leggi in materia di inquinamento acustico da parte di alcuni Comandi della Polizia municipale, che nella passata stagione hanno minacciato e elevato verbali a nostro avviso in netta contraddizione con lo spirito [illegible] tali leggi, che nella loro corretta lettura devono garantire il possibile svolgimento di tali spettacoli, senza per questo tacciarli [illegible] fonte [illegible] molesti. Abbiamo anche rilevato [illegible] persone che si autodeterminano nuovi sceriffi si atteggino a ruoli inquisitori che non competono loro, creando per questo disagi nelle manifestazioni».

Di Gioia fa riferimento a controlli della Siae che obbligherebbero i gestori dei locali «a determinare l'eliminazione della musica dai propri locali, producendo anche un danno alla vita turistica della provincia». Insomma, troppe verifiche [illegible] poca chiarezza. Nel confronto di stasera [illegible] parlerà anche [illegible] diritto d'autore. E' prevista la presenza di professionisti dalla lunga esperienza [illegible] Riccardo Zegna e il batterista Rosferra Marsalis: quest'ultimo dal [illegible]02 sarà rappresentante regionale dell'Unione nazionale compositori librettisti autori musica leggera.

GALLERIE & MOSTRE

DIANO MARINA

Atmosfere di Liguria all'hotel Caravelle

Prosegue fino [illegible] 13 ottobre la personale di pittura di Renato Allegro all'hotel Caravelle in via Sausette 24 a Diano Marina. Allegro, architetto e pittore ligu[illegible], rappresenta i colori e le atmosfere della sua terra. [b. v.]

IMPERIA

Rassegna della Sossi al «Battifoglio»

E' aperta tutti i giorni, esclusi la domenica e il lunedì mattino, la mostra «Sembianze di realtà» di Serenella Sossi. Si tratta [illegible] pitture e sculture che l'artista presenta nella galleria d'arte Battifoglio [illegible] Imperia in via Vieusseux, 4. La rassegna è aperta fino al 27 ottobre. [b. v.]

[illegible]

Un artista di New York alla Bottega d'arte

Don Manfredi, artista newyorchese diventato [illegible] d'adozione negli ultimi anni di vita, fu definito [illegible] dalla poetessa americana Marian[illegible] Moore. I suoi straordinari quadri sono esposti nella mostra «Omaggio [illegible] Don Manfredi» [illegible] programma fino a sabato alla Bottega d'Arte in via Canessa 35. Orario: 10-12; 16,30-19. [b.m.]

SANREMO

Leggende liguri alla Biblioteca Civica

Proseguono, presso la Biblioteca Civica (via Carli, 1), la mo[illegible] «Spettri, Santi e Streghe. Leggende liguri illustrate» e la mostra bibliografica «La condine dell'anima. Mito e religiosità nei libri per bambini», realizzate in collaborazione con il sistema bibliotecario della provin[illegible] di Genova. Orari: 9-19 dal lunedì al venerdì (9-13 [illegible] sabato). Info: 0184-531632. [b.m.]

TAGGIA

Scorci del Ponente nei quadri di Carla Marino

Continua, a Villa Boselli, la mostra della pittrice Carla Marino, artista di San Lorenzo al Mare, attenta alle suggestioni della natura del ponente ligure. La mostra proseguirà fino al 18 ottobre. Orari: 9-12,30 e 15-18,30 (feriali); 9-12,30 e 15-19 (festivo). [b.m.]

[illegible]

Due artisti italiani all'hotel Boscolo Atlantic

Due pittori italiani, [illegible] milanese Walter Passarella ed il torinese Ivo D'Adria, sono protagonisti di due mostre personali in corso all'hotel Boscolo Atlantic di Nizza. Le mostre sono aperte tutti i giorni dalle 10 alle 22. [b.m.]

[illegible]

Artisti contemporanei alla galleria «Il Bronzo»

Esposizione di artisti contemporanei alla galleria «Il Bronzo» di via Vittorio Emanuele, nel budello, aperta negli orari dei negozi. [d. bo.]

DOLCEACQUA

I quadri di Barbadirame nella sala del Consiglio

Nella sala consiliare del Comune si p[illegible] ammirare i quadri del pittore di Dolceacqua Raimondo Barbadirame. Il titolo dell'esposizione è «Terra e gente di Liguria». [d. bo.]

APRICALE

Il fotografo Squilloni e lo stilista Basile

Nel Castello della Lucertola c'è la mostra di Alessandro Squilloni, fotografo, e dello stilista Alexandrov Basile. Si può visitare fino a domenica ed è organizzata dal Comune e dalla Pro Loco. [d. bo.]

[illegible]

Ventitrè pittori in nome dell'«Euro»

«Dall'Arte all'Euro» è il tema della mostra, cui prendono parte 23 artisti, in [illegible] svolgimento nel Salon de Norvege del Palazzo d'Europa [illegible] Mentone. La rassegna resterà aperta fino al 14 novembre prossimo. [b.m.]

MENTONE

C'è Maurice Brianchon al Palais de l'Europe

[illegible] Palais de l'Europe una mostra [illegible] pittore paesaggista Maurice Brianchon. Orario: dal[illegible] 10 alle 12 e dalle 14 alle 18, ingresso libero. [d. bo.]

MONACO

Grandi rivisitati da Enrico Manera

Alla Gallerie Art Curial di avenue Princesse Grace espone Enrico Manera. I suoi quadri sono rivisitazioni personalissime dei grandi della pittura del passato. [d. bo.]

MONACO

Esposizione fotografica di fiori del Mercantour

Sino al 18 dicembre, nella sala Marcel Kroenlein [illegible] Giardino esotico, mostra fotografica Fiori e piante del Mercantour. Orario, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17, tutti i giorni. [d. bo.]

IMPERIA: IL CONCERTO SABATO SERA AL CAVOUR

Passarotti [illegible] Calzamiglia [illegible] per Rodrigo

IMPERIA

Già presentato [illegible] successo, [illegible] estate, a [illegible] Tourbie e [illegible] Taggia, «Aranjuez», l'omaggio a Joacquin Rodrigo nel centenario della nascita, concluderà sabato al Cavour [illegible] Imperia il ciclo dei due concerti più famosi per chitarra e orchestra del grande compositore spagnolo. Dell'evento, promosso dal Lions Club Imperia La Torre, saranno protagonisti il maestro Claudio Passarotti, presidente dell'Associazione musicale [illegible] Guitares, [illegible] Federico Calzamiglia, solisti alla chitarra, e l'Ensemble Orchestrale delle Alpi [illegible] del Mare, diretto da Giuseppe Dellavalle.

Il programma della serata (ini[illegible] 20,30, ingresso libero), che sarà presentata da Paola Ascheri ed ha il patrocinio del Comune, prevede nella prima par[illegible] l'«Aria sulla quarta corda» [illegible] Bach, la Seren[illegible] [illegible] Elgar [illegible] Fantasia para un gentilhombre di Rorigo (Calzamiglia alla chitarra); nella seconda parte l'Omaggio al barocco di Montori, e il Concerto de Aranjuez per chitarra e orchestra, con Claudio Passarotti solista. Dice quest'ultimo: «Nell'anno in cui tutti ricordano Verdi, [illegible] potevamo dimenticare Rodrigo. E se siamo riusciti nell'intento, dobbiamo ringrazia[illegible] anche il Lions, la Provincia e la Fondazione Carige». [s. d.]



I chitarristi Passarotti e Calzamiglia

SANREMO, E' UNA DELLE OPERE DI GIN DE-STEFANI PIÙ CONOSCIUTA E APPREZZATA

«Buriana» per la festa [illegible] patrono

La commedia dialettale in tre atti venerdì sera aprirà le celebrazioni

Bru[illegible] Monticone

SANREMO

Sarà un titolo storico del teatro dialettale sanremese, «Buriana», commedia in tre atti di Gin De Stefani, ad essere rappresentato, in [illegible] della festa patronale di San Romolo, venerdì [illegible] alle 21,15. Un appuntamento che è, ormai, tradizione, al teatro Ariston, per l'occasione ad ingresso libero per tutti.

Il copione scelto dalla Compagnia Stabile «Città di Sanremo» rappresenta un pezzo di [illegible] del teatro sanremese. E' una delle commedie più note di Gin De Stefani, uno [illegible] più grandi autori di del teatro [illegible] che dedicò tre commedie, tutte notissime, «U Ciaravuju», «Daighe au iuvu» e, appunto, «Buriana», al personaggio di Mastr'Antò [illegible] Bastè», [illegible] di «maschera» [illegible] vecchia Sanremo. «Buriana» andò in scena la prima volta nel 1962, a cura del Piccolo Teatro Matuziano (antenato dell'attuale Compagnia) [illegible] teatrino della Federazione Operaia in via Corradi. Fu subito [illegible] grande successo che [illegible] cinque repliche immediate e, nei mesi successivi, altre repliche nel più capiente Teatro Centrale.

Curioso che fu ancora «Buriana», il 13 ottobre 1970, in occasione della festa di San Romolo, ad inaugurare, all'Ariston, l'attività della [illegible] Compagnia Stabile «Città di Sanremo». [illegible] personaggio di Mastr'Antò era interpretato dall'indimenticabile Nini Sappia e, tra gli altri attori, nel ruolo di Chechin, c'era Ninetto Silvano. Accadeva trentun anni [illegible]. Di quel gruppo, venerdì sera, Ninetto Silvano - altro pilastro del teatro dialettale [illegible] - sarà [illegible] ra in [illegible] venerdì, questa volta nei panni del protagonista Mastr'Antò. E [illegible] Silvano [illegible] rà la regia della commedia proprio come fece, nel 1970, lo stesso Nini Sappia. Completeranno il cast, [illegible] scena venerdì, Maria Pia Ferrandini (Catin), Chiara Calvini (Frasina), Sergio Barricalla (Chechin), Anna Blangetti (Manuelita), Giorgio Pistone (U consule d'Italia a Cordoba), Franco Negri (Travicelli), Tersilla Gallo (cameriera del consolato), Lina Garelli (Mumê), Flavia Musso (Petrulina), Marisa Civenti (Pumin), Cari[illegible] Navone (Cichetin), Salvatore Parisi (Bertumei), Mauro Calvini (faturin du Telegrafu) [illegible] Alex Napolitano (petalusso). Dietro le quinte lavoreranno Antonella Maccario (suggeritrice), Mario Coromines (scenotecnico), Agostino Siccardi (aiuto scene), Giacomo Braida e Brian Astraldi (luci [illegible] audio), Gino Coppone, Stefano Ferrari e Giancarlo De Luca (tecnici [illegible] Le [illegible] di Anna Blangetti, i costumi di Maria Pia Ferrandini. In program[illegible] anche un intermezzo musicale da [illegible] del coro [illegible] Scuola [illegible] «Ottorino Respighi» diretto da Manuela Gaslini.

CINQUE GIOCATORI DEL SAVONA FRA I BIG LIGURI DELLA SETTIMANA

Mezza «Nazionale» si tinge [illegible] biancoblù

Roberto Baglietto

[illegible] Savona a raffica in «Nazionale». La selezione settimanale dei migliori [illegible] incentra su ben cinque giocatori dell'unica compagine vittoriosa tra le liguri, che è poi anche quella dalle maggiori ambizioni. Ma se la cavano discretamente anche le pur sconfitte Sanremese e Vado, con due elementi a testa.

Tra i pali, peraltro, «debutta» l'esperto Minori. Senza di lui, domenica [illegible] disastrosa Imperia avrebbe contato i gol dell'Ivrea con la calcolatrica... La difesa, come sempre «a 4» per teorica scelta, vede la coppia centrale biancoblù Di Gioia-Cappanera ma anche il bravo Noris del Vado, un marcatore che si è battuto bene nell'atteso duello con Aloe. Esterno sinistro, ancora un uomo di Tufano: è Barone.

Il centrocampo vede come laterali due elementi della Sanremese: la novità Cassaro [illegible] il maturo Bocchi. Perrella del Savona e Schipani del Vado (il migliore dei suoi al Chittolina) completano l'assetto centrale, per un reparto di classe ed [illegible]. Davanti, Aloe del Savona che nel derby sembra [illegible] sbloccato, [illegible] Morandini della Sestrese: davvero ottimo l'esordio di quest'ultimo nell'anticipo di sabato [illegible] il Moncalieri.

Si delineano intanto alcuni nomi che stanno diventando habitué di questa selezione. I rossoblù Noris e Schipani sono alla seconda segnalazione, alla pari di Di Gioia del Savona. Fino a domenica scorsa, il solo ad aver centrato la «doppietta» era stato Balducci dell'Imperia. E' raggiunto ades[illegible] da altri tre compagni di categoria, ma va anche ricordato che domenica lui non ha giocato.





Cappanera in marcatura su Schipani: entrambi fanno parte della «Nazionale»

E' dell'Ivrea l'attacco-record

Panoramica sulla serie D fra statistiche critiche agli arbitri e sciopero federale

[illegible] [illegible]nticone

Nove gironi ed una sola squadra a punteggio pieno, dopo sei giornate. E' la Villacidrese, nel girone B, squadra sarda di Villacidro. Guida con [illegible] punti dopo sei vittorie consecutive. In porta ha una vecchia conoscenza del pubblico sanremese: Giuseppe Nioi, 36 anni, portiere biancazzurro qualche anno fa. Fino a domenica era anche l'unico portiere imbattuto: in cinque math non aveva mai subito reti. Ma, domenica, contro l'Oggioni, è stato trafitto due volte. La Villacridrese, però, ha vinto, per 3-2 e resta la squadra-leader di tutti i nove gironi di serie D.

IVREA-RECORD Ma se la Villacridrese ha sempre vinto, la squadra che ha fatto più gol è un'altra: l'Ivrea, una delle grandi avversarie del Savona nella corsa-poromozione del girone A. Gli arancioni sono approdati in testa alla classifica con 13 punti (insieme a Cuneo e Canavese) e con [illegible] valanga di gol segnati, ben 19. Nessuna altra squadra di [illegible] D, in Italia, ha fatto altrettanto. Una media di tre gol a partita. Non [illegible] gioca in arancione il capocannoniere del girone, Bargantin, autore, finora, di 8 reti; altre 5 le ha segnate Pierobon, [illegible] Capecchi, 2 Murante, una Laghi, ex Sanremese.

[illegible]O-COLA[illegible]O Anche a Cuneo si parla di gol. Ma al passivo. Nove gol subiti in sei giornate [illegible] troppi per una squadra che punta in alto. Solo Trino e Sestrese, nel girone A, hanno fatto peggio. Così, [illegible] biancorosso, vie[illegible] vanificato il lavoro dell'attacco che, dopo quello scatenato dell'Ivrea, è il più forte del girone [illegible] 11 reti. E' successo anche domenica, nella gara casalinga contro [illegible] Borgosesia: in vantaggio di due gol messi a segno dall'«eterno» Lerda (quello ex Torino) e dal diciottenne Ferrari, ingaggiato dalla Pro Patria, la squadra si è fatta raggiungere sul 2-2 per due svarioni difensivi.

ARBITRI, ANCORA CRITICHE Non passa domenica senza che si levino proteste contro gli arbitri. Anche la Sanremese ha avuto da dire per il rigore subito a Trino, non tanto contro l'arbitro, quanto contro il guardalinee che non ha segnalato un nettissimo fuorigioco sull'azione che ha determinato il rigore. [illegible] i più arrabbiati contro le «giacchette [illegible]» sono quelli del Val d'Aosta, dopo l'1-1 casalingo contro il Voghera. «Ci faremo sentire in Federazione. Siamo stufi di subire torti arbitrali», ha tuonato Domenico Fusani, presidente del Valle d'Aosta. Nel mirino il signor Trevisan di Nichelino. Che ha concesso un rigore al Voghera ed ha continuato, secondo, il presidente, a dirigere con «fischi incomprensibili».



Pisasale, bomber Canavese

SCIOPERO FEDERALE Se ne sono viste tante nel calcio, ma una così mai. Uno sciopero - o meglio un ritardo di un quarto d'ora nell'inizio delle partite - stabilito, per protesta, non dalle società a dall'Associazione Calciatori, ma addiritura dalla Lega. Tutto da vedere se sarà messo in atto, ma lo strano «sciopero» dovrebbe scattare già domenica secondo il comunicato ufficiale n. 51 del Comitato Interregionale della Lega Nazionale Dilettanti «a tutela delle istituzioni e dell'ordinamento sportivo» che verrà ripetuto fino a quando l'assemblea dalle società non deciderà cosa fare. La «miccia» è stato il Nissa, club di Caltanisetta che, escluso dalla serie D per problemi di bilancio, ha fatto ricorso al Tar che [illegible] ha fatto riammettere al [illegible]. Così la Lega è stata costretta a inserire il Nissa, [illegible] soprannumero, nel girone I sospendendo, però, tutte le sue partite in attesa dell'esito del ricorso contro al decisione [illegible] Tar fatto, a [illegible] volta dalla Lega. L'intrusione del Tar, nelle sue faccende, non è piaciuta alla lega che ha indetto la protesta. Ma, c'è da chiedersi, se il ricorso della Lega contro la decisione del Tar dovesse venire respinto, come si uscirà da questo pasticcio?

TRE GOL AL BARI, I BLUCERCHIATI COME UNA VOLTA

Miracolo-Samp firmato Bellotto



Giancarlo Scartozzoni

GENOVA

La Sampdoria brilla sotto i riflettori, batte il Bari 3-0 ottenendo la prima vittoria casalinga e una posizione [illegible] classifica più tranquilla, mentre la trattativa per il passaggio di proprietà dalla [illegible]glia Mantovani agli inglesi, garante Riccardo Garrone, prosegue. Queste, in sintesi, le notizie scaturite dopo il posticipo di lunedì, ad iniziare dal cambio di modulo (un 3-5-2 che molto spesso si trasformava in un 5-3-2, con Lombardo e Zivkovic chiamati più a difendere che ad offendere) attuato da Gianfranco Bellotto. Mister blucerchiato che, invece di inviare messaggi eclatanti, predica prudenza.

«Abbiamo fatto un piccolo passo in avanti, ma soprattutto penso di [illegible] capito [illegible] fare giocare la squadra. Certi accenni di nervosismo, dovuti a svariati motivi, sono comprensibili, ma in futuro dovremo cercare di ridurre al minimo simili atteggiamenti, che penalizzano la squadra».

Bellotto non lo dice, ma anche le reazione di Possanzini dopo [illegible] offerto a Vasari l'assist per la terza rete (un calcione di potenza ad un cartellone pubblicitario), rientra in simili atteggiamenti nervosi [illegible] evitare. Il [illegible]lendario è favorevole alla Sampdoria, poiché domenica prossima Mondini e compagni saranno nuovamente impegnati al Ferraris, contro il fanalino [illegible] coda Pistoiese.

«Fino a domenica eravamo in coda, ora con la conquista dei tre punti siamo quasi a centroclassifica. La serie B è fatta così, bastano un paio di risultati positivi per risalire. Però quando ho preso la squadra mi sono riproposto di guardarmi esclusivamente alle spalle, e non cambio idea certo adesso, dopo la vittoria sul Bari. Ho visto alcuni giocatori sbloccati, andare al tiro con più facilità rispetto al passato. Anche i difensori hanno contribuito alla spinta offensiva, un altro segnale indicativo. Detto ciò, la strada da fare rimane ancora lunga e irta d'ostacoli, e la Pistoiese sarà un primo banco di prova impegnativo».

In tema [illegible] passaggio di proprietà delle quote societarie, le indiscrezioni lanciate la settimana [illegible] da Riccardo Garrone conducono quasi tutte verso la finanziaria inglese Mission Energy, che produce energia elettrica. Questa è una società che opera direttamente con la Erg e che dispone di un cospicuo patrimonio finanziario. I 150 miliardi sussurrati nei giorni scorsi sono forse un'esagerazione? Entro un mese la situazione dovrebbe essere definita.

PALLAVOLO

I TORNEI REGIONALI SI ANNUNCIANO AD ALTO LIVELLO

Arriva [illegible] stagione che lascerà il segno

Guglielmo Olivero

Se Carisa Esi (B1 maschile) e Matuzia Sanremo (B2 femminile) sono destinate a catturare l'attenzione degli appassionati di volley per la prossima stagione, anche i campionati regionali meritano di essere seguiti, con numerose compagini savonesi e della provincia di Imperia destinate a svolgere un ruolo da protagoniste.

La copertina spetta alla Golfo Dianese, neopromossa nella C femminile. Il team imperiese ha potenziato la rosa rispetto alla scorsa stagione quando conquistò la promozione vincendo 21 partite sulle 22 in programma. La compagine di Marco Canetti (aiuto allenatore sarà Jari Zenoardo) ha confermato Simona Alassio, Gloria Arduino, Domenica Numeroso, Laura Ricca, Silvia Saldo, Manuela Torregrossa, Alessia e Francesca Vigliono, Elena Ardissone, Sara Bombara. Tra [illegible] nuove arrivate Chiara Ansaldi (dall'Albenga, centrale), Simona Bruzzone (dal Matuzia, schiacciatrice), Valentina Pezzillo (dall'Albenga, palleggiatrice). La squadra imperiese gioca stasera [illegible] prima di ritorno della Coppa Liguria (Ruffini, Imperia) contro la Maurina.

Spostandosi nel savonese curiosità intorno al Varazze che, nei regionali, si presenta al via nella C maschile e femminile. Qualche problemino si è avuto nei giorni scorsi nella compagine maschile con l'allenatore [illegible] seconda, Basacchi, che avrebbe voluto dare più spazio ai giovani della squadra. Tutto sembra comunque essersi risolto per un team che, allenato da Pino Vallerga, ha come obiettivo una tranquilla salvezza. Nella C femminile invece la [illegible] savonese è ancora alla [illegible] [illegible] un paio di giocatrici per chiudere la rosa. Acquisto importante invece per la A.S.Savona: la compagine diretta da Aldo Cappello ha infatti acquistato Davide Crovella, [illegible] dei giocatori più rappresentativi della pallavolo ligure. Un acqui[illegible] che consentirà [illegible] savonesi di puntare al vertice del torneo che non sembra avere una squadra [illegible] grado di porre la sua dittatura.

Non va dimenticata la Val Bormida con l'ambizioso Dego nella D maschile. I dirigenti non fanno nessun mistero [illegible] puntare alla categoria superiore. Del resto Fabio Ferrando, che guida la squadra, ha a disposizione nuovi giocatori come Roberto Derigliano e Silvano Greco. I campionati regionali prenderanno il via sabato 20 ottobre e si giocheranno al sabato, tra le 17 e le 21 a seconda della disponibilità degli impianti liguri ed in particolare del ponente che devono fare i conti anche con le esigenze della altre discipline sportive.



La pallavolo regionale torna primattrice

CALCIO

LA SEZIONE IN CRESCITA

Per gli arbitri Imperia è un «vivaio»

IMPERIA

Sono un centinaio gli arbitri di calcio in provincia di Imperia, e per la stagione in corso contano di crescere ulteriormente, per numero e qualità. La sezione imperiese dell'Aia conta già oggi su alcuni elementi che operano a livello nazionale: due arbitri, Alessandro Savioli e Davide Rosso, dirigono le gare di serie [illegible] due assistenti che operano stabilmente in serie C, Maurizio Viazzi e Luigi Rambaldi, un osservatore, Lorenzo Bonello, e tre assistenti (Ettore Chiappori, Davide Leone e Stefano Amoretti) in serie D. A questi uomini «di punta» si aggiungono molti giovani che dirigono le massime categorie regionali e una nutrita base impegnata a livello provinciale.

L'organico risulta però inferiore alle necessità di impiego dei fischietti imperiese e quindi nei prossimi giorni prenederà il via un corso finalizzato a reclutare nuovi arbitri in tutta la provincia. Le lezioni cominceranno martedì 16 ottobre e per l'occa[illegible] saranno tenute in tre sedi diverse, al fine di facilitare l'impegno degli aspiranti. Sottolinea il presidente della sezione, Luigino Dellerba: «Abbiamo compiuto uno sforzo organizzativo notevole proponendo agli interessati tre località dove svolgere [illegible] corso. A Imperia utilizzeremo i locali sezionali di via Belgrano, a Sanremo ci ospiterà l'Hotel Nazionale, mentre a Ventimiglia sfrutteremo una sala messa a disposizione dal Comune». Il corso proseguirà per un [illegible] e mezzo, [illegible] due lezioni serali, al martedì e al giovedì, e sarà tenuto da sei istruttori coordinati dal vice presidente Franco Cane. Gli interessati possono ancora iscriversi telefonando allo 0183-273236. [l. a.]



Maurizio Viazzi «sbandiera» in serie C

VOLLEY

RIFLETTORI SULLE CAMPIONESSE DI MARICHAL, KASTELA, CANNES, AMSTELVEEN, TIROLER E FOPPAPEDRETTI

Sanremo per tre giorni ritorna la «capitale»

Da venerdì a domenica si disputa il classico torneo internazionale di Villa Ormond

SANREMO

[illegible] grande volley femminile, per tre giorni, [illegible] trasferirà a Sanremo. Accade da diciassette anni, da quando esiste il Torneo Internazionale «Città di Sanremo» che, puntuale, anticipa, in autunno qualcuno dei temi del campionato. Ma l'edizione che scatta venerdì, organizzata, come sempre, dalla Nuova Lega Pallavolo Sanremo - la diciassettesima della serie - ha ancor più accentuato questa sua vocazione da anteprima. [illegible] tanto del campionato italiano, quanto della Champion's League, perchè schiererà ben cinque formazioni straniere su sei partecipanti. [illegible] tre le squadre campioni nel loro paese, quindi protagoniste anche nel massimo torneo continentale che inizierà fra qualche settimana. Sanremo diventa, così, un «test» significativo.

Il cartellone del torneo, già anticipato nelle scorse settimane, è stato ufficializzato lunedì sera. Al via [illegible] campionesse di Spagna del Marichal Tenerife (che vinsero a Sanremo già nel 1999, che hanno perso solo [illegible] partite negli ultimi 143 impegni ufficiali e che schierano anche la schiacciatrice italiana Daniela Biamonte); poi le campionesse di Croazia del Kastela Rivijera, le campionesse [illegible] Francia del Racing Club Cannes; quindi l'Amvj Amstelveen (Olanda), le austriache del Ti Tiroler Wasserkraft Innsbruck, allenate dall'italiano Marco Angelini e, unica squadra italiana, la Radio 105 Foppapedretti Bergamo. Italiana sì, ma una sorta di multinazionale: con le azzurre Mello, Cacciatori e Piccinini, anche [illegible] Phipps e Cross (Usa), la rumena Turlea, [illegible] cinese Wu Dan, la polacca Sliwa, la ceka Ritschelova, la [illegible] Marinkovic. Si giocherà nel vetusto palazzetto di Villa Ormond, ormai improponibile per eventi di questo livello. Il via venerdì alle 9,30 [illegible] Kastela-Amvy; alle [illegible] esordio della Foppapedretti contro il Kastrela. Partite anche nel pomeriggio di sabato e domenica con la finalissima (ripresa dalla Rai-Tv) alle 17,30. Domeni[illegible] in concomitanza con il torneo, all'hotel Villa Sylva, ci sarà un corso di aggiornamento per allenatori. Docenti Angelini e Cuccarini, allenatori di Innsbruck e Foppapedretti. [b.m.]

UNDER 19 FEMMINILE: CINQUE SQUADRE

Il campionato provinciale imperiese «under 19» di pallavolo femminile inizierà il 21 ottobre prossimo e, articolato su dieci giornate complessive con due partite a giornata [illegible] una squadra costretta, a rotazione, ad un turno di riposo, si concluderà il 19 dicembre. Lo ha deciso il Comitato Provinciale di Imperia della Federazione Italiana di Pallavolo che ha comunicato la composizio[illegible] del girone unico ed il calendario delle partite. Cinque le squadre al via del torneo Acli Don Minzoni, Maurina Volley Imperia, Volley Golfo Dianese, Sanremo Volley, e Pgs Volley Arma di Taggia. Nella prima giornata, il prossimo 21 ottobre, si affronteranno Acli Don Minzoni e Maurina e Volley Golfodianese e Sanremo Volley; a riposare sarà il Pgs Volley Arma di Taggia che entrerà in scena nella seconda giornata contro l'Acli Don Minzoni. [illegible] prima classificata del girone provinciale verrà ammessa alla fase regionale del torneo «under 19». [b. m.]

CALCIO PROMOZIONE

L'EX TECNICO DELL'IMPERIA E DELL'ARGENTINA VA A SOSTITUIRE GHIGLIAZZA

La Golfodianese [illegible] voltato pagina [illegible] sceglie l'esperienza [illegible] Bencardino

DIANO MARINA

E' Alfredo Bencardino il nuovo allenatore della Golfodianese. Confermando ampiamente le previsioni della vigilia, il club giallo-blù ha risolto con il ritorno del popolare «Ruspa» in panchina, le [illegible] tecnica apertasi con [illegible] dimissioni di Francesco Ghigliazza.

Bencardino aveva lasciato la Golfodianese, dopo aver raggiunto [illegible] tranquilla salvezza, nel giugno scorso, per andare all'Imperia che ha, poi, clamorosamente lasciato con l'arrivo dei nuovi padroni nerazzurri, ha ripreso possesso ieri della panchina giallo-blù. «Crediamo di aver fatto la scelta migliore. Bencardino conosce bene l'ambiente. Saprà [illegible] bene. Mi dispiace per Ghigliazza, [illegible] tecnico nel quale avevo ed ho molta fiducia. Mi dispiace sia finita così. [illegible] calcio succede», ha detto il presidente Angelo Duberti che, lunedì sera, in [illegible] «vertice» con gli altri dirigenti, aveva deciso di affidare la squadra a Bencardino il cui nome [illegible] già circolato da un paio di settimane da quando, cioè, la «stri[illegible]» di risultati negativi [illegible] squadra - cinque sconfitte consecutive tra Coppa Italia e campionato - aveva cominciato a farsi pesante. L'esordio del nuovo tec[illegible] domenica, [illegible] «Marenco», contro l'Arenzano. [b. m.]

COPPA DONNE: MATUZIANA SFORTUNATA

E' andata male alla Matuziana Sanremo 91 nella semifinale di andata [illegible] Coppa Liguria, giocata sul campo [illegible] Busalla. Le ragazze, allenate da Toscano, [illegible] finite k.o. (0-2). Un risultato che non sarà facile rimontare al ritorno. Nel conto della sconfitta la tante assenze in casa matuziana (la squalificata Claudia Dulbecco e le varie Marino, Lavagna e Pennone), ma anche un pizzico di sfortuna (le sanremesi hanno attaccato per gran parte del match senza riuscire a fra breccia nella difesa gienovese) ed un paio di discutibili decisioni arbitrali, soprattutto un rigore negato, per un netto fallo di mano sulla linea, sullo 0-1 e la concessione della punizione che, nel finale, ha determinato il secondo g[illegible] del Busalla. In attesa del match di ritorno, sarà il campionato di serie C ad offrire alla Matuziana 91 [illegible] possibilità di rivincita immediata: domenica, infatti, nella prima giornata del torneo, a Pian di Poma (ore 15,30) sarà ospite proprio il Busalla. [b. m.]


Maneggi per maritare una figlia
Una perfetta macchina di comicità. Per cinquant'anni sulle scene di tutto il mondo, Gilberto Govi ha vestito i panni del povero Steva baruffando con la perfida e maligna moglie Giggia in dialoghi assolutamente esilaranti. Un vero monumento del teatro genovese.
Ogni 15 giorni una nuova commedia.
In edicola con La Stampa a sole 14.900 lire
+ 1.500 lire per l'acquisto del quotidiano
DALL'8 OTTOBRE IN EDICOLA LA PRIMA COMMEDIA
Rai Trade
per la casa
Le commedie di GOVI 5 QUELLO BONANIMA
Le commedie di GOVI 6 PIGNASECCA E PIGNAVERDE
LA STAMPA
lucazanini.it
Per informazioni Numero Verde 800 011 959
Iniziativa riservata alla Liguria e alla provincia di Alessandria.

POPOLAZIONE E NUMERI | COME CAMBIA LA METROPOLI



COLLEGNO, LA [illegible] POI IL CALO

Hanno un andamento abbastanza ondivago i dati sulla popolazione nelle città della prima cintura di Torino. Sono sicuramente in calo: Grugliasco, che dai 40.344 abitanti del '98 scende ai 39.303 del luglio 2001 (ne registrava 39.890 nel '99 [illegible] 39.539 nel 2000), Moncalieri, che passa nello stesso periodo da 57.698 residenti [illegible] 56.088 (57.025 [illegible] 56.185 nel 2000) [illegible] Settimo, discesa anch'essa, anche se di meno, dai 47.390 ai 47.202 (47.267 nel '99 e 47.062 nel 2000). Crescono, con un moto lento ma continuo, Orbassano, che da 21.749 [illegible] 21.869 (21.761 nel '99 e 21.854 nel 2000), Nichelino che sale da 46.233 a 47.799 (47.077 nel '99 [illegible] 47.654 nel 2000) [illegible] Beinasco, che progredisce con moderazione, arrivando ai 18.509 del luglio scorso mentre nel '98 ne aveva 18.349 (18.337 nel '99 [illegible] 18.438 nel 2000). Hanno avuto una crescita continua, ma sembrano [illegible] in calo Collegno (foto), che, sebbene passi dai 47.776 del '98 ai 48.319 del luglio 2001, registra [illegible] perdita rispetto all'anno precedente che ne contava 48.538 (nel '99 erano invece 48.092). Stessa sorte per Venaria, che sale dai 35.759 del '98 [illegible] 36.038 del '99, e ancora di 30 unità nel 2000 per poi attestarsi ai 35.986 residenti del luglio 2001.

Lo sboom non si ferma: i torinesi sono 899.921

Costante la discesa demografica nonostante gli arrivi di stranieri

Emanuela Minucci

Nel mese [illegible] ottobre, dai registri dell'anagrafe, se ne sono andati in [illegible]. E, senza saperlo, questi signori, insieme con la loro valigia hanno rispedito Torino nel 1957. Bisogna infatti risalire a quarantaquattro anni or sono per scoprire alla [illegible] «totale popolazione» un numero che comincia per otto. La stessa [illegible] accade oggi: i residenti a Torino sono scesi [illegible] quota 899.921. Era dal 1991 che ci eravamo abituati a quell'idea di «novecentomila e rotti». Oggi il tetto negativo è stato sfondato, infilando [illegible] città in una macchina del tempo che le ha tolto, dal punto di vista dei registri anagrafici, quasi mezzo secolo. C'è una piccola differenza, però rispetto al 1957. Oltre al fatto che allora, per fare [illegible] esempio, in città circolavano soltanto 91 mila auto contro le [illegible] mila attuali, oggi Torino è una città dalla doppia vita. Piccola la notte, fitta di pendolari di giorno. Con tutti i problemi che da questa geometria variabile discend[illegible]. Dove vanno gli abitanti che lasciano Torino? In gran parte si trasferiscono, per motivi economici, nei Comuni della seconda cintura, dove alloggi [illegible] vita costano meno. «Se questo [illegible] abbiamo sfondato al contrario quota 900 mila abitanti, questo record pone [illegible] solo problema - spiega il sindaco Chiamparino - quello dei rapporti fra [illegible] nostra amministrazione e quella dei Comuni dell'hinterland. Lega[illegible] che [illegible] approfondito per migliorare i collegamenti fra il capoluogo e i centri da cui arrivano ogni giorno migliaia di pendolari».

[illegible] torniamo all'emorragia dei residenti. Che pensa in proposito il professor Mauro Reginato, titolare della cattedra di Demografia alla facoltà di Economia? Non si allarma più di tanto. E risponde: «Non è un migliaio di persone, in più o in meno, che trasforma una città. Ciò avviene, piuttosto, attraverso i lenti [illegible] lunghi processi dovuti alla natalità, alla mortalità, al saldo migratorio». Scende nei dettagli: «Nel 1955 Torino superò gli 800 mila abitanti; tre anni dopo raggiunse i 900 mila. Quindi impiegò 19 anni per raggiungere il suo valore massimo, poco più di un milione [illegible] mila residenti e in questo periodo gli alti valori della natalità si associano a un saldo migratorio [illegible]. Per piombare a questa cifra ci sono voluti 27 anni, segnati [illegible] culle sempre più vuote». Ed è a quel punto, nei 43 [illegible] compresi tra il '58 ed oggi, che, secondo Reginato, [illegible] consumato il grande cambiamento: «In questo mezzo secolo la popolazione torinese ha raggiunto l[illegible] di speranza di vita superiori ai 75 anni: basti pensare che oggi gli ultrasessantacinquenni [illegible] pari al [illegible] per cento del totale e gli "over ottanta" al 5 per cento, valore superiore alla media nazionale che viaggia attorno al 4. Ed è qui che Torino è diventata città più internazionale, con l'arrivo di 137 mila stranieri residenti da 143 nazionalità diverse».

Un'altra trasformazione importante ha riguardato [illegible] famiglie, con una crescita vertiginosa dei nuclei formati da una sola persona (che oggi hanno raggiunto il 40 per cento [illegible] totale) ed un calo di quelli più numerosi. Il ritorno a 900 mila è stato molto più lento di quanto non fu il cammino verso l'incremento: [illegible] tutto fa pensare - conclude Reginato - che [illegible] ulteriori riduzioni ci saranno, queste [illegible]no ad una velocità molto bassa». Al di là della cifra record, scandagliata dai demografi, c'è, [illegible] si diceva, una città dal doppio volto: piccolissima quando si dorme, [illegible] tempi in [illegible] davanti alle case spuntava il cartello «non si affitta [illegible] meridionali», ma una metropoli autenticamente caotica nel pomeriggio, quando pendolari [illegible] «city-users» (l'utente [illegible] di [illegible] fuggi» della città che viene qui per studiare, lavorare o fare shopping) fanno lievitare la sua popolazione sino a oltre un milione di persone.

Si tratta di quella famosa metropoli a due tempi di cui sociologi e tecnici della viabilità si occupano già da qualche anno. Una città da [illegible] si fugge per trovare alloggi dai prezzi modici, [illegible] pure [illegible] città ad alto [illegible] di single. Persone sole, per lo più anziane, che chiedono a Torino servizi diversi, una nuova e giovane forza lavoro, orari [illegible] tempi nuovi per far quadrare l'ufficio con la banca e il supermercato.

A queste domande cerca [illegible] dare risposta, già da qualche anno, l'Ufficio Orari e Tempi della città, diretto da Renato Lattes che spiega: «Stiamo lavorando sodo per tentare di rispondere ai bisogni di una città inedita. Una città anziana, zeppa di persone sole, con i mezzi pubblici che di giorno rischiano il collasso [illegible] la [illegible] viaggiano vuoti. I primi risultati [illegible] vedranno fra qualche mese con la creazione dello sportello unico, che semplificherà ogni pratica burocratica. Negozi e supermercati, poi, cercheranno, su nostro sollecito, di restare un po' più aperti».

LE CITTA' NEGLI ULTIMI 10 ANNI



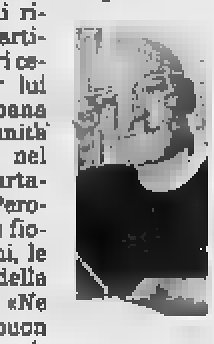


Com'eravamo.... Com'era piazza Castello in questa foto degli Anni Cinquanta Nel 1957 Torino crebbe a ottocentomila abitanti Nei decenni successivi toccò il tetto di un milione e duecentomila Dal 1991 la discesa ai novecentomila e rotti

Marco milionesimo virtuale

E' il milionesimo cittadino in una città che conta meno di 900 mila abitanti. Si chiama Marco, Marco Arduino, ed [illegible] stato [illegible] simbolo della grande urbanizzazione degli Anni Ses[illegible]: figlio del boom, venne al mondo all'ospedale Maria Vittoria nel febbraio del 1961; alle 5 del mattino, perché allora di togli [illegible] facevano pochi, e i Marchi, le Patrizie e le Tiziane nascevano quando pareva [illegible] loro, spesso [illegible] impossibili. Sembrava un parto [illegible] tanti, [illegible] qualche ora più tardi in corsia arrivò il sindaco Peyron e la giovane [illegible] seppe d'aver messo al mondo il torinese numero un milione.

Tutta la città festeggiò Marco: in una Torino che si popolava rapidamente grazie agli immigrati [illegible] Sud, ai «terroni», non dispiacque il fatto che [illegible] torinese [illegible] milione fosse [illegible] concepito [illegible] una famiglia piemontese. Il Comune offrì un corredino al neonato e gli intestò un libretto di risparmio, gli artigiani gioiellieri cesellarono per lui [illegible] campana d'argento munita di carillon; nel piccolo appartamento di via Pero[illegible] fiori, telegrammi, le telecamere della televisione. «Ne faremo un buon cittadino», promi[illegible] il padre Carlo, che [illegible] lasciato la [illegible]pagna per venire a fare l'operaio alla Fiat, «e se ne avrà voglia, lo faremo studiare».



Marco Arduino

Oggi Marco ha quarant'anni, un negozio di ottica vicino alla Gran Madre, una vita [illegible] tante in [illegible] città che da tempo non sente più ospitale, «anche se la [illegible] molto», ed è [illegible] simbolo del rapido declinare di quel sogno che allora portò la [illegible] famiglia a Torino: la città, [illegible] fabbrica, i bambini da far studiare. I [illegible] genitori sono tornati a vivere nel paese d'origine, [illegible] Santo Stefano Roero: «In città [illegible] c'è più nulla che mi attiri, a parte i miei figli», dice la mamma Teresa. Marco, che dopo [illegible] matrimonio finito ha trovato [illegible] compagna, [illegible] ha [illegible] avuto figli, [illegible] neppure ne ha avuti sua sorella. Così si spopolano le città. [st. m.]

IL SOCIOLOGO: TORINO STA FINENDO DI SALDARE I CONTI CON IL SUO PASSATO DI CITTA' INDUSTRIALE

Un nuovo ciclo dopo il grande terremoto

Arnaldo Bagnasco

IL primo gennaio 1990 è stato l'ultimo Capodanno festeggiato da più di un milione di torinesi. Da allora la popolazione del Comune è costantemente diminuita, a un [illegible] in media di circa 9.300 persone all'anno. I dati [illegible] comunicati dicono che siamo 899.921. Dall'inizio dell'anno si sono persi 1066 torinesi e possiamo stimare, considerando il trimestre che manca alla fine dell'anno, che nel 2001 [illegible] ne saranno persi in tutto poco più di 1400.

Se confrontiamo con la media ricordata prima, gli ultimi dati dicono che la perdita di popolazione rallenta. L'anno scorso si sono persi 2700 residenti, nel 1999, 6000.

La [illegible] dati demografici di Torino dal dopoguerra a oggi registra una specie di terremoto sociale, una grande onda sismica che si va ora attenuando. Nel 1950, i residenti [illegible] 735.000; saliranno sino a un picco di oltre 1.200.000 nel 1974, per tornare oggi ai livelli grosso modo del 1957.

Sappiamo il perché di questo terremoto: in [illegible] primo momento è la grande crescita di Torino, motore dello sviluppo nazionale, secondo un modello di produzione di grande serie, a intensità di lavoro, che attirava popolazione.

Quel modello di produzione è poi entrato [illegible] crisi in tutto il mondo, e le città che più ne hanno [illegible] quelle [illegible] cui era presente in forme più tipiche e esclusive. I dati demografici registrano allora le conseguenze sociali della trasformazione: [illegible] crisi, poi nuove forme di produzione industriale e l'esplorazione di attività in altre direzioni. Torino sta finendo di saldare i conti col passato, e sta forse ricominciando un [illegible] ciclo.

Non dobbiamo comunque pensarla a misura del solo comune: la vera Torino è una metropoli di almeno 1.650.000 abitanti, nella quale si è ridistribuita la popolazione.

IL DISEGNO DI LEGGE IN CONSIGLIO REGIONALE, LA SINISTRA SI SCHIERA: 35 PREGIUDIZIALI [illegible] 418 RICHIESTE DI SOSPENSIONE

Cofferati in campo contro i buoni-scuola della giunta Ghigo

«Favorisce troppo i privati, crea disparità». La Cisl e la Margherita scelgono la strada delle modifiche

Maurizio Tropeano

«Silvia frequenta la prima media di una scuola pubblica [illegible] spende mediamente 2 milioni all'anno. A lei che vive in una famiglia con un reddito annuale di 40 milioni [illegible] lire la Regione Piemonte non darebbe una lira. Gianluca frequenta la stessa classe ma in un istituto privato. I suoi genitori hanno un reddito [illegible] 140 milioni di lire. A lui la Regione Piemonte darebbe un buono scuola di 900 mila lire. Ecco, il caso di Silvia e Gianluca dimostra [illegible] sostanza classista di questa legge voluta dalla regione Piemonte». Sergio Cofferati, segretario nazionale della Cgil, non usa mezze misure per criticare il disegno di legge sui buoni-scuola proposto dall'assessore regionale all'Istruzione, Giampiero Leo, da ieri di nuovo all'esame dell'Assemblea di Palazzo Lascaris.

Cofferati promette «iniziative di contrasto contro l'introduzione dei buoni scuola che così [illegible] proposti da Ghigo, e prima di lui da Formigoni, si presentano come vere e proprie alternative al diritto allo studio». Per il segretario della Cgil «con questo disegno [illegible] legge si nega il principio delle pari opportunità anche perché il contributo assegnato aumenta in proporzione [illegible] crescita del reddito». Aggiunge: «E' un provvedimento studiato per incentivare le iscrizioni non tanto verso le scuole cattoliche ma soprattutto verso i privati dove esistono condizioni di lavoro per gli insegnanti sensibilmente sotto la [illegible].

Secondo Cofferati il disegno [illegible] chiaro: [illegible] centrodestra a livello locale con i buoni-scuola e nazionale parte da un pregiudizio ideologico: mettere in discussione la funzione della scuola pubblica prevista dalla Costituzione, prima ancora [illegible] affrontare [illegible] rapporto fra pubblico e privato». La prova? «Uno dei primi atti del governo Berlusconi è stato il blocco della riforma dei cicli scolastici [illegible] alcuna ipotesi alternativa. Si tratta di una scelta fatta solo per depotenziare la scuola pubblica, per lasciarla deperire rendendola meno attrattiva, meno efficiente». Ecco perché la Cgil è «pronta ad offrire una sponda nazionale» alle proteste piemontesi.

FUNZIONE PUBBLICA, [illegible] PER LE [illegible]

"Voglio partecipare anch'io" è lo slogan che la Funzione pubblica della Cgil ha scelto per la [illegible] campagna elettorale per l'elezione dei delegati che coinvolge 112 mila lavoratori in Piemonte, la metà a Torino. Ieri in una affollata assemblea alle Molinette il segretario generale Sergio Cofferati ha ricordato che la democrazia ha bisogno di regole e di partecipazione. Ha aggiunto: «Oggi c'è l'idea, molto esplicita nel privato e che arriverà anche nel pubblico, [illegible] mutilare [illegible] sindacato confederale [illegible] il [illegible] ruolo complessivo a favore della nascita [illegible] una miriade di sindacatini corporativi». Ha aggiunto: «Il libro bianco di Maroni assomiglia, e in alcune parti [illegible] identico, al documento di Parma della Confindustria: la scelta è competere non sulla qualità dei prodotti ma riducendo il costo del lavoro».

Diversa [illegible] posizione della Cisl. Il segretario regionale, Mario Scotti, in una lettera al presidente Ghigo spiega che la sua organizzazione «non intende fare guerre di religione, e nemmeno aff[illegible] ideologicamente la contrapposizione scuola pubblica-scuola privata». Scotti afferma che [illegible] Cisl «apprezza l'impegno dell'assessore Leo di avviare un tavolo di confronto e concertazione» e avanza tre richieste di modifica al testo: «Abbassare in modo significativo il [illegible] di 140 milioni di reddito, eliminare [illegible] franchigia di spesa per le fasce più basse, prevedere nei costi dello studio non solo le rette, ma anche i libri di testo, trasporti e mense».

Le prime due richieste, di fatto, sono recepite negli emendamenti presentati dalla Casa delle Libertà e dai radicali al disegno di legge dell'as[illegible] Leo. Anche i consiglieri della Margherita, Saitta [illegible] Giordano, hanno formulato modifiche «per rendere il provvedimento più accessibile alle famiglie più povere». La battaglia si preannuncia durissima: Ds, Rifondazione Comunista, Comunisti Italiani, Sdi, Verdi e Riformisti per l'Ulivo si sono presentati in Consiglio regionale con [illegible] pregiudiziali e 418 richieste di sospensione.

DOPO LA TRAGEDIA DI LINATE



SOPRALLUOGO [illegible] ISPETTORI

Dopo la sciagura allo scalo milanese di Linate, il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha disposto subito una serie di controlli sull'aeroporto di Caselle: gli ispettori della polizia giudiziaria [illegible] sono [illegible]ti ieri mattina allo scalo. L'obiettivo è quello di verificare le condizioni di sicurezza: Caselle [illegible] privo di un impianto radar di terra, e il magistrato vuole rendersi conto [illegible] i sistemi alternativi messi a punto garantiscano la sicurezza per i viaggiatori. L'aeroporto di C[illegible] è già al centro di un'inchiesta che riguarda alcuni problemi al sistema di aiuti visivi luminosi. In quel caso Guariniello ha contestato l'attentato alla sicurezza dei trasporti [illegible] l'omissione volontaria di cautele contro gli incidenti. E' indagato l'allora amministratore delegato della Sagat, Claudio Boccardo

Caselle, sulle piste vigila il satellite

Da due anni all'aeroporto è in funzione un sistema di localizzazione di tutti gli automezzi che si muovono all'interno della «fascia rossa»

Gianni Bisio

No, il radar di terra, l'Asmi, l'aeroporto di Caselle non ce l'ha: lo ha confessato a «Porta a porta» il commissario straordinario dell'Enav, l'ente di assistenza al volo, Sandro Gualano. D'altra parte, l'«Aerodrome surveillance monitoring indicator», come lo chiamano i tecnici, sottoprodotto dell'Asmgcs (Advanced surface movement guidance and control system), non è obbligatorio per uno scalo [illegible] [illegible] quello di Tori[illegible]. Ed è solo «recommended», [illegible] raccomandato, per scali di grande complessità, [illegible] più piste e più movimenti.

L'Asmi di Caselle [illegible] però in dirittura di arrivo: «Arriverà entro il 2002. Me lo ha assicurato il commissario Gualano proprio stamane (ieri per chi legge, ndr) nel corso di una telefonata», annuncia Fabio Battaggia, amministratore delegato della Sagat. Aggiunge. «Nelle priorità dei progetti Enav quello di Torino è al quarto posto, dopo Malpensa, Linate e Venezia: a breve avremo un incontro per decidere sulla [illegible] installazione».

Ma [illegible]iò non signifi[illegible] ch[illegible] Caselle, oggi [illegible] fino al 2002, non sia sicuro, anche nella delicata fase degli spostamenti a terra degli aerei e dei mezzi ausiliari aeroportuali, quando la [illegible] è scar[illegible]. Cioè per circa 20 giorni all'anno. A parte [illegible] procedure che debbono [illegible] seguite dai piloti, in collegamento con la torre, nell'avvicinamento alla pista sui raccordi dalla via di rullaggio, Caselle da un paio d'anni può fruire [illegible] un sistema di localizzazione satellitare (Gps) di tutti gli automezzi che si muovono nella «fascia rossa» cioè nei 150 metri intorno alla pista.

«In particolare - spiega il diret[illegible] delle infrastrutture Sagat, Ruggero Poli - ce l'hanno i "follow-me", i [illegible]li che in ca[illegible] di visibilità scarsa, quando si opera [illegible] l'Ils in categoria 2 o 3, accompagnano l'aereo al decollo o lo rilevano al termine dell'atterraggio». In pratica è come [illegible] il localizzatore fosse sull'aereo [illegible] movimento. [illegible] il Gps [illegible] anche a bordo dei mezzi spartineve, del "prova-frenata" e di tutto quel che può interferire nell'area operativa. E l'Ufficio agibilità, in costante contatto [illegible] la torre di controllo, ha un monitor sul quale [illegible] tutte [illegible] posizioni in tempo reale [illegible] l'approssimazione di due metri. Lo stesso monitor è anche sistemato sui veicoli dei responsabili dell'agibilità». La burocrazia invece, per ora, impedisce la soluzione più semplice: cioè che un ripetitore del monitor sia nella torre di controllo.

Detto in parole più semplici: la Sagat ha cercato di coprire con sistemi alternativi un ritardo nell'introduzione del radar di terra, sistema che peraltro solo aeroporti come Londra e Francoforte hanno parzialmente in funzione. Si è fatto ricorso sia al Gps, sia a barriere luminose monitorizzate, sia a barriere a microonde, che avvertono di eventuali irregolari[illegible]. Il Gps contribuisce a segnalare il pericolo anche a chi inavvertita[illegible] entrasse nella «fascia ros[illegible]».

Insomma quello di Caselle non è quell'aeroporto primitivo che qualcuno ha voluto far apparire a «Porta a porta»: a suo tempo la Sagat acquistò il modernissimo Ils di categoria [illegible] e lo «regalò» all'Enav per evitare anni di lungaggini burocratiche. Dopo l'11 settembre ha messo in funzione, in proprio, il controllo radiogeno dei bagagli sul quale il ministero dei Trasporti sta ancora palleggiando le procedure. Per l'Asmi la Sagat «resta in fiduciosa attesa».



Il Gps trasmette in tempo reale tutti i movimenti fino a 150 metri dalla pista

ILLUSTRATA LA NUOVA MAPPA DEGLI UFFICI. FRA GLI OBIETTIVI PRINCIPALI CONCENTRARE LE ATTIVITA' [illegible] RISPARMIARE SUGLI AFFITTI

Via libera alla grande «rivoluzione» in Comune

Entro il 2003 trasloco per 1500 dipendenti

Giuseppe Sangiorgio

Ecco la nuova mappa degli uffici municipali. L'assessore Paolo Peveraro l'ha illustrata ieri in giunta. Dando via libera ad una riorganizzazione della macchina amministrativa che [illegible] concluderà [illegible] 2003, fra poco più di 15 mesi. [illegible] tratta - ha detto - di [illegible] [illegible] e propria «rivoluzione» che sposterà almeno 1500 dipendenti e, alla fine, accorperà [illegible] [illegible] settori delle medesime divisioni, [illegible] ad oggi dislocati anche [illegible] quattro o cinque punti della città e in edifici per i quali il Comune ha pagato e paga affitti che ogni anno assorbono circa 9 miliardi.

L'operazione, oltre ad abbassare i costi (stando ai calcoli da 9 a 5 miliardi e mezzo), svuota il corpo centrale di Palazzo Civico, distribuendo il personale negli immobili di proprietà, resi liberi dall'ingresso di magistrati e avvocati nella nuova struttura del Palagiustizia.

Secondo le intenzioni dell'assessore, fra i primi a traslocare saranno gli uffici tecnici del Patri[illegible] di [illegible] San Giovanni [illegible] via Arsenale, che avranno sede sopra l'ex Pretura, lasciando posto, in piazza San Giovanni alla divisione Parcheggi (adesso è in [illegible] Battisti) e all'Arredo Urbano di via Buozzi. I tempi del trasferimento sono però condizionati dalla ristrutturazione (in atto) di quest'ala staccata da Palazzo Civico, sino a ieri occupata [illegible] magistratura.

Poco più in là, ossia [illegible] Curia Massima (lato di via San Domenico) andranno gli uffici amministrativi del Patrimonio, che attualmente [illegible] nel corpo centrale [illegible] Comune e che, appena traslocati, daranno maggior spazio ai gruppi consiliari. Sempre alla Curia Massima finiranno le Procedure amministrative e urbanistiche ora in locali d'affitto in via Avellino.

Altra partita per il complesso municipale di [illegible] della Consolata (l'ex Ufficio d'Igiene, anch'esso liberato di recente) dove andranno: gli uffici [illegible] Sistemi informativi oggi in affitto da privati in via Garibaldi, lo Sportello unico di [illegible]orso Re Umberto 5 insieme con le Relazioni internazionali. In partenza pure gli addetti all'Edilizia Pubblica che, dai locali di via Palazzo di Città 20, di piazza San Giovanni e di piazza della Repubblica, saranno riuniti in una sola sede in via Corte d'Appello 10.

Infine il trasloco della riparti[illegible] [illegible] [illegible] Tributi, da corso Vittorio Emanuele 8 [illegible] via Vigone, nel complesso del «Lingottino», dove troveranno collocazione il Catasto, l'Economato, il settore Acquisti (oggi in via Bixio) e il Lavoro che libererà [illegible] parte della palazzina di corso Ferrucci, nella quale verrà accorpato tutto il Commercio, che adesso [illegible] dislo[illegible] in cinque edifici diversi. Abbandonerà [illegible] Ferrucci, pure l'Ufficio Pace che sarà trasferito in via Delle Orfane 18, a fianco del settore che si occupa delle problematiche giovanili, che entro dicembre verrà trasferito [illegible] via Assarotti.

[illegible] tourbillon [illegible] spostamenti che, secondo q[illegible] ha detto Peveraro al [illegible]o e [illegible] colleghi di giunta, ha quattro obiettivi: 1) concentrare le attività per rendere un servizio migliore [illegible] cittadini; 2) Alleggerire Palazzo Civico per utilizzarlo prevalentemente a fini istituzionali; 3) Ridurre le spese d'affitto; 4) Individuare gli immobili [illegible] vendere.

PROPOSTA: SPONSOR PER LE AREE VERDI

Perché non cercare «sponsor privati» in grado di occuparsi e di contribuire economicamente alla manutenzione delle [illegible] verdi cittadine? Lo domanda all'assessore Roberto Tricarico, il segretario di An, Agostino Ghiglia. Che, accogliendo l'iniziativa [illegible] Paola Ambrogio, coordinatrice della commissione Ambiente della circoscrizione Centro-Crocetta, con il capogruppo Ferdinando Ventriglia e il consigliere Walter Altea, ha presentato in Sala Rossa [illegible] proposta di deliberazione in cui spiega che «gli interventi degli sponsor potrebbero essere stimolati dall'interesse di riqualificare, attraverso una più [illegible] manutenzione del verde, gli stabili di loro proprietà nelle zone interessate dall'iniziativa». E, per promuoverla An suggerisce di creare una commissione o un'associazione («A cui partecipino, per esempio, Camera di Commercio e Fondazioni delle banche») capaci di individuare gli sponsor. Ieri il documento è stato depositato e se ne è discusso in giunta.



L'assessore Paolo Peveraro ha illustrato ieri in giunta la riorganizzazione

Specchio dei tempi

«Addio serate per i musicisti dilettanti» - «Impuniti i furti [illegible] cimitero?» - «Merendina vegetariana contro il colesterolo "cattivo"» «Il perito non arriva, [illegible] 500 [illegible] lavoro» - «Due giorni [illegible] multe»

Un lettore ci scrive:

«Ormai per suonare [illegible] pubblico bisogna essere iscritti all'Enpals pagare una quota di iscrizione, [illegible] (per ogni serata) fatturare i soldi ricevuti. Tutto questo mi sta bene, ma solo nel campo dei professionisti. Chi, [illegible] me, ha già il [illegible] lavoro [illegible] la musica [illegible] teneva come passione, da questo momento dovrà chiudere con [illegible] serate [illegible] pubblico, visto che ormai i locali [illegible] non puoi fatturare ti lasciano [illegible] casa. Veramente bello, mi fa piacere, e non so nemmeno a chi dire grazie.

«Tra dieci [illegible] quando i gruppi di dilettanti [illegible] [illegible] saranno più? Chi comincerà ad impa[illegible] a [illegible] sapendo che per i primi anni [illegible] "gavetta" dovrà sborsare solo tanti soldi, visto che i gruppi di ragazzini non li paga nessuno? Io che suono una volta [illegible] mese (quando [illegible] bene) non [illegible] la sento di pagare per potermi esibire in pubblico. Spero che la mia voce non sarà sola. Perché tagliare le gambe a noi musicisti [illegible] professionisti, che prendiamo per ogni esibizione solo qualche lira di rimborso spese?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Al cimitero Parco di Torino c. Orbassano [illegible] verificano furti di fiori. Parlando con altri visitatori vengo a sapere che questo capita spesso. All'ufficio del cimitero mi dicono che ne sono già a conoscenza e che hanno avuto segnalazioni di furti anche [illegible] lettere [illegible] lapidi [illegible] addirittura [illegible] fotografie delle giovani ragazze. Si potrà fare qualcosa oppure no?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mi ricollego alla lettera riguardante la merenda "vegetariana" degli alunni [illegible] una elementare del Pinerolese: [illegible] una [illegible] insegnante di [illegible] scuola dell'Alta Valsugana (TN): qui da [illegible] paio d'anni ai bambini viene fornita la frutta [illegible] lo yogurt a merenda, direttamente dalla scuola, in modo da favorire il consumo [illegible] cibi sani in età scolare, [illegible] "antidoto" al mas[illegible] bombardamento di altri alimenti estremamente pubblicizzati, come merendine e pizzette ricche di grassi saturi e [illegible] colesterolo "cattivo".

«Quindi ritengo che [illegible] giusto ai fini dell'educazione ali[illegible] degli scolari che la merenda a [illegible] [illegible] frutta [illegible] verdura venga diffusa [illegible] tutte [illegible] scuole, visto che nella scuola dove insegnavo ha dato ottimi risultati ed è stata apprezzata all'unanimità e ha rappresentato [illegible] primo passo nella lotta contro l'obesità infantile».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un impiegato di uno stabilimento della Valle di Susa nella quale lavorano [illegible] cinquecento persone, nel quale circa un mese fa [illegible] accaduto un grave infortunio per il quale ha perso la vita [illegible] mio [illegible] collega ed amico. L'azienda, nella quale è stata posta [illegible] sequestro l'area interessata che causa [illegible] cessata produzione [illegible] tutto il reparto, [illegible] in attesa dal giorno dell'accaduto che un professionista effettui [illegible] sopralluogo tale da redigere una relazione che consenta alla magistratura di mettere luce sull'accaduto e che permetta all'azienda di riprendere l'attività.

«Un'azienda a ciclo continuo di questo tipo, che ferma solo venti giorni all'anno per le manutenzioni straordinarie, in queste condizioni è messa [illegible] dura prova.

«Con questo non si vuole mettere in secondo piano la scomparsa del nostro amico collega che rimarrà nei nostri cuori ma se la vita deve andare avanti anche con opere che facciano sì che incidenti come questi [illegible] [illegible] più, è bene che i periti cooperino a fare in modo di snellire alcune procedure. Penso che [illegible] me la pensano le famiglie delle cinquecento persone che sono [illegible] che aspettano di riprendere il lavoro!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Prima o poi doveva succedere. L'altro ieri un'auto ha investito un bambino [illegible] fronte alla scuola Nievo di Via Mentana. Per fortuna i danni sono stati lievi. Perché è successo?

«Perché decine di genitori, malgrado il divieto di transito nelle [illegible] [illegible] entrata e uscita da scuola, accompagnano i loro figli con la macchina sino [illegible] portone dell'istituto. Se potessero li accompagnerebbero dentro le classi!.

«Ma i vigili urbani perché non si [illegible] mai? Eppure il loro comando è a due passi. Se hanno impegni più gravosi [illegible] importanti non lo so. So che basterebbero due giorni di pesanti multe per ridurre i rischi e impartire una lezione di civismo [illegible] molti. Grazie per avermi fatto sfogare, [illegible] sono [illegible] [illegible]no davvero preoccupato nel vedere quanto accade».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



TIM Business Xtension.

Da oggi il telefonino personale diventa anche aziendale, senza costi fissi.

Ritardi? Intoppi negli affari? Quante volte sarà capitato [illegible] vostri collaboratori di dover comunicare un problema e, trovandosi sprovvisti di telefonino aziendale, evitare di utilizzare il proprio? TIM Business Xtension [illegible] nuova idea TIM che estende i vantaggi [illegible] la convenienza della vostra rete mobile aziendale, senza costi fissi.

Con TIM Business Xtension:

- è possibile abilitare le TIM Card dei vostri collaboratori ad effettuare chiamate verso tutti i telefonini TIM appartenenti al contratto aziendale e verso un elenco predefinito di numeri utili all'attività lavorativa. I costi delle chiamate saranno addebitati direttamente sul conto aziendale;
- le tariffe sono agevolate ed il traffico telefonico effettuato dalla linea Xtension concorre al raggiungimento delle soglie sconto previste dal contratto aziendale;
- non è previsto canone di abbonamento, né tassa di concessione governativa;
- sicurezza e controllo della spesa sono garantiti. Potete gestire direttamente su Internet le abilitazioni [illegible] TIM Business Xtension e, sempre su Internet, [illegible] breve, controllerete in tempo reale anche la spesa aziendale di ciascuna TIM Card abilitata.

Insomma, TIM Business Xtension è davvero il modo migliore per estendere tutto il potenziale del vostro business.

Per avere tutte le informazioni [illegible] conoscere le modalità di attivazione e i costi di TIM Business Xtension, visitate il sito www.tim.it
o uno dei negozi "Il Telefonino", oppure chiamate il Numero Verde per le Aziende 800-619619,
per chiedere anche la visita di un TIM Business Promoter.

800-619619 www.tim.it

Business TIM

senza confini

LA STAMPA
[illegible] 41 MERCOLEDÌ [illegible] OTTOBRE 2001

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 838571, FAX 019 [illegible]. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887 / 811182, FAX 019 801808

L'INIZIATIVA OFFRE LE PIU' NOTE COMMEDIE DEL GRANDE ATTORE GENOVESE

Govi, si ride con i «Manezzi»

La videocassetta in vendita con La Stampa

A inaugurare felicemente il ciclo delle commedie più celebri di Gilberto Govi, in vendita in videocassetta con La Stampa questa settimana nelle edicole liguri, è stata l'irresistibile [illegible] maneggi per maritare una figlia», che ne ha accompagnato la carriera per oltre mezzo secolo. L'iniziativa editoriale continuerà il [illegible] con «Colpi di timone», incentrata sul personaggio del comandante Giuseppe Bevilacqua. Segui[illegible] 5 novembre, «S[illegible] a chi tocca»; 19 novembre, «Gilda Peragallo Ingegnere»; 3 dicembre, «Quella buonanima»; e 17 dicembre, «Pignasecca e Pignaverde».

La videocassetta [illegible] popola[illegible] «Manezzi», come del [illegible] anche quelle successive, [illegible] vendita a Genova con La Stampa [illegible] Corriere Mercantile al prezzo complessivo di 16.400 lire. E' tuttavia possibile acquistare soltanto i due giornali al prezzo cumulativo di 1.600 lire.

A Savona e Imperia è offerta sempre a 16.400 lire, ma [illegible] La Stampa, che ovviamente può [illegible] anche acquistata [illegible] sola [illegible] 1.500 lire. Si consiglia la prenotazione, per non restarne senza, dopo il successo ottenuto da «A tutto Govi», la videocassetta introduttiva, [illegible] «Manezzi». [s. d.]



Il grande attore Gilberto Govi

UN FINE SETTIMANA RICCO DI APPUNTAMENTI ORGANIZZATI A CURA DELLA TERZA CIRCOSCRIZIONE

«Oltreletimbro», un quartiere in festa

Stand gastronomici, spettacoli, rassegne e gare sportive

SAVONA

La terza Circoscrizione sta dando gli ultimi ritocchi al fitto programma di manifestazioni che caratterizzeranno l'edizione 2001 [illegible] «Oltreletimbrottobre», l'appuntamento per tutti i savonesi nella [illegible] di là del fiume».

Il primo incontro sarà quello, in programma venerdì alle 17 nel salone dell'Arte di via Aglietto, con i sindaci che si sono succeduti dal dopoguerra ai giorni nostri. Saranno loro a descrivere, sul filo della [illegible]ria, i cambiamenti della società, del territorio, dell'economia in quest'ultimo mezzo secolo.

Nella città che è sorta «di là del fiume» previsto anche un incontro tra ex sindaci

Tra sabato e domenica una raffica [illegible] iniziative, dalla cultura allo sport, alla gastronomia, [illegible] mostre. Nello spazio verde delle elementari, in piazza delle Nazioni, frittelle, bevande e uva, ma anche gelato e castagnaccia. E poi stand dedicati a gastronomia e prodotti tipici, con degustazione. Dall'olio [illegible] vino, ai formaggi e alla pasticceria.

Tra le iniziative culturali [illegible] in programma un'esposizione di abiti d'epoca dal XIV al [illegible] secolo e una manifestazione a cura del Centro studi e [illegible]zioni storiche «A Storia». Interverrà anche il gruppo di ricostruzioni storiche «Feudalia».

Tra gli stand quello de La Stampa e quelli dedicati a due istituti presenti sul territorio della Circoscrizione, l'«Alberti» per geometri e l'Itis. Gli studenti presenteranno, rispettivamente, un plastico del nuovo progetto di piazza delle Nazioni e un piano dedicato ai [illegible] per adulti.

Grande spazio è riservato alle attività sportive. Per i bambini delle elementari venerdì [illegible] in programma gare di atletica, di palla rilanciata e tornei di tennis. Nel pomeriggio di sabato, invece, quadrangolare [illegible] calcio categoria «pulcini» sul campo della parrocchia di S. Paolo, mentre sulla pista delle [illegible] La Rocca si svolgerà [illegible] «Giornata sui pattini» e nella palestra delle elementari De Amicis sarà di scena la pallavolo. [l. p.]

LA ZONA DIVENTERA' UN CENTRO PER LO SVILUPPO ARTIGIANALE DANDO LAVORO A CENTINAIA DI PERSONE

Aree Erg all'Ips, oggi la firma

Accordo sulla cessione dell'ex deposito dalla famiglia Garrone alla società savonese

Paride Pasquino
SAVONA

Un orario storico. Alle 12 la firma del passaggio delle aree ex Erg all'Ips (società savonese per gli insediamenti produttivi, [illegible] Comune e Provincia). A [illegible], per la famiglia Garrone, ci sarà con ogni probabilità Edoardo, presidente nazionale dei giovani industriali. Comincia così a prendere forma la nuova cittadella degli artigi[illegible] che verrà realizzata in valletta San Cristoforo al posto dei depositi Erg. Un'operazione realizzata dall[illegible] Ips [illegible] collaborazione [illegible] Confartigianato. [illegible] pratica l'Ips grazie a un [illegible]anziamento (1 miliado e 600 milioni) ottenuto dalla Regione nell'ambito della legge Mattioli ha acquisito le [illegible] Erg e ne ha avviato il recupero. La zona verrà poi messa a disposizione degli artigiani a prezzo concorrenziale con le tariffe di mercato.

In Comune questa operazione riveste una grande importanza strategica per lo sviluppo della città: «La riconversione delle [illegible] Erg a scopo produttivo testimonia invece la volontà della giunta di garantire uno sviluppo [illegible] della città che tenga conto delle diverse esigenze e soprattutto [illegible] quelle produttive».

[illegible] Erg si sviluppano [illegible] 13 mila metri quadrati [illegible] 9 mila [illegible]no stati già prenotati. Le aziende che hanno prenotato gli spazi sono una ventina, [illegible] oltre cento addetti. Cna e Confartigianato hanno svolto un grande lavoro di raccordo in [illegible] arrivare a col[illegible] artigiani che fino ad ora hanno svolto lavoro attività in centro città, magari in spazi angusti, ora potranno trov[illegible] una sede più idonea. Le aree saranno inoltre appetibili dal punto [illegible] vista economico, dal momento che costeranno circa un milione al metro [illegible]drato perfettamente attrezzate.

Il presidente di Ips Federico Barruti ha invece evidenziato [illegible] costi e[illegible]ici contenuti per gli enti pubblici: «Con un finanziamento [illegible] miliardo e 600 milioni siamo riusciti a recuperare le aree mettendo in moto risorse private dieci volte superiori. [illegible] risultato reso possibile dal fatto [illegible] Ips e Comune hanno curato solo la regia mentre l'intervento verrà realizzato in base alle esigenze delle aziende private». Il progetto consiste nell'utilizzo della vasta collina che si [illegible] piazzale Moroni sino al Paip di Legino per costruire tre corpi di fabbrica dalla forma allungata e che saranno realizzati [illegible] diversi piani. I vantaggi logistici sono evidenti, sia per la possibilità di parcheggi e magazzini di ricovero delle merci.



Oggi la firma per il passaggio delle aree Erg alla società insediamenti produttivi savonesi: nasce la cittadella degli artigiani

ASL E COMUNI IN DISACCORDO SU ANZIANI E DISABILI

Piano sanitario rinvio a dicembre

SAVONA

Comuni e Asl si confrontano sul nuovo piano triennale della sanità savonese che avrebbe dovuto essere approvato ieri ma che slitterà [illegible] fino alla fine dell'anno. [illegible] trattava di una bozza e tale resterà [illegible] per qualche [illegible], nel corso dei quali enti locali e azienda sanitaria decideranno insieme quali modifiche adottare.

Ieri [illegible] corso della riunione della conferenza dei sindaci è stato in realtà approvato soltanto l'atto aziendale, che altro [illegible] che [illegible] sorta [illegible] statuto dell'Asl 2. Un sì che comunque non nasconde una certa diffidenza da parte degli enti locali che lo hanno infatti approvato con una serie di raccomandazioni. «In particolare chiediamo che sia chiarito il ruolo dei nuovi distretti socio-sanitari - spiega l'assessore comunale alla [illegible] sociale, Lorena Rambaudi - Ci siamo sempre dichiarati contrari a una sperimentazione [illegible] attuare in una zona territoriale sola, come può [illegible] l'ipotesi del Finalese. Chiediamo [illegible] modello [illegible] regionale [illegible] quale ogni distretto dovrà uniformarsi». Anche il ruolo della conferenza dei sindaci non è stato chiarito bene nello statuto, almeno secondo quanto hanno affermato ieri pomeriggio i rappresentanti dei Comuni.

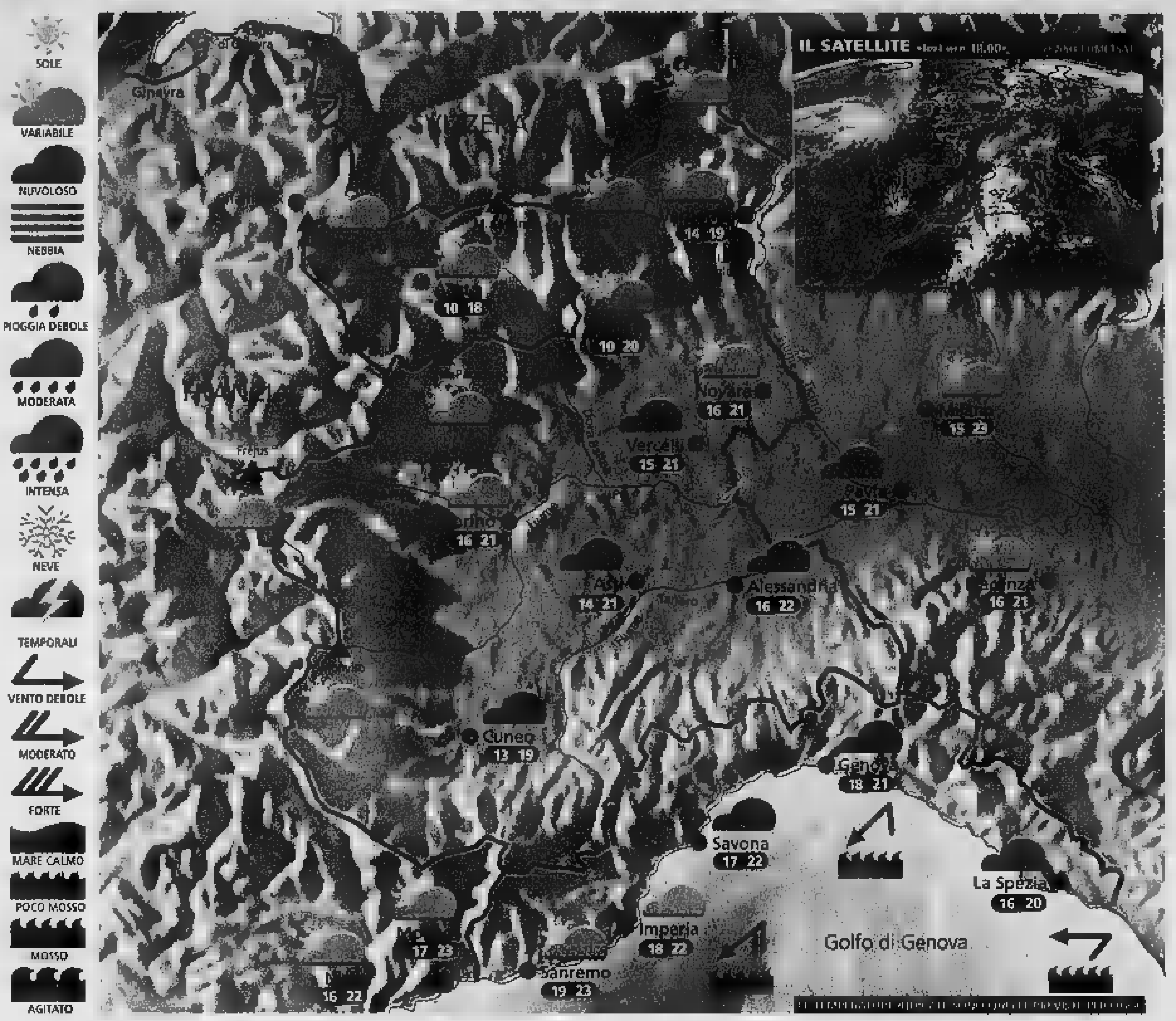


L'assessore Lorena [illegible]

Rinvio invece, nei fatti, per il piano sanitario triennale. I Comuni di Savona e Cairo rischia[illegible] di vesprimere [illegible] voto contrario. Il manager dell'Asl 2, Ubaldo Fracassi, se l'è cavata [illegible] parte delle strategie dell'[illegible] per il 2001 sono già in atto, si tratta di una stesura del piano provvisoria, entro la fi[illegible] dell'anno verrà preparata una versione definitiva che comprenderà tutte le richieste dei Comuni. [illegible] locali chiedono [illegible] potenziamento delle strutture per quanto rigu[illegible] la cura degli anziani e dei disabili. In particolare Rsa, residenze protette, assistenza domiciliare integrata, domiciliarità per disabili e centri diurni di tipo riabilitativo.

Intanto la prossima settima[illegible] consiliare tornerà l'argomento sert, sul quale Asl e Comune [illegible] tempo stanno lavorando per individuare una sede idonea e che rispon[illegible] alle indicazioni fornite [illegible] Consiglio comunale. [p. p.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri una moderata instabilità ha interessato la Liguria, mentre sulle altre regioni il peggioramento è risultato più lento e il sole è filtrato agevolmente tra le nubi. Solo verso sera hanno prevalso gli annuvolamenti. Oggi inizialmente ancora nuvoloso con residue piogge; in seguito miglioramento.

Previsioni In mattinata nuvolosità importante con locali piogge o rovesci, più probabili sulla Liguria e sul Cuneese. Limite delle nevicate intorno ai 3000 m. Dopo il mezzogiorno tendenza a schiarite sempre più ample; sugli Appennini persisteranno invece annuvolamenti di tipo cumuliforme con possibilità di acquazzoni pomeridiani. In serata generale rasserenamento. Temperatura [illegible] variazioni rilevanti, debole ventilazione. Domani il rafforzamento di una zona anticiclonica garantirà tempo stabile e soleggiato.

ZOOM

E' arrivata l'ora dell'alta pressione

Il tempo va decisamente ristabilendosi per merito di una zona anticiclonica di matrice sub-tropicale che convoglierà da giovedì aria molto mite, secca e stabile in direzione delle nostre regioni. Soprattutto in montagna assisteremo pertanto ad una serie di giornate magnifiche, caratterizzate da ottima visibilità, [illegible] sereni e zero termico prossimo ai [illegible] m. L'inversione termica giocherà [illegible] brutto scherzo alle zone pianeggianti, sulle quali nelle prime ore del mattino insisterà qualche banco di nebbia piuttosto insidioso. Il limite verticale degli strati [illegible]bbiosi non dovrebbe spingersi oltre i 300 m, ma una possibile infiltrazione di aria umida da Est alle quote medie potrebbe generare nubi basse fino a 1000 m circa, che andranno comunque dissolvendosi in gran parte prima del mezzogiorno. Anche per il fine settimana ci sono buone notizie: in montagna il cielo si manterrà ben soleggiato e favorevole a gite ed escursioni. In pianura le fasi nebbiose non disturberanno i nostri progetti all'aperto. Tempo splendido anche [illegible] mare in Liguria, dove sarà davvero gradevole trascorrere qualche ora sul lungomare.

[illegible] CURA DI: www.meteolive.it

VIAGGIA

Città	Min Max	Città	Min Max
ANCONA	16 24	REGGIO CALABRIA	22 26
BARI	[illegible]	ROMA	[illegible]
BOLOGNA	14 22	VENEZIA	[illegible]
CAGLIARI	16 26	BARCELLONA	19 21
CATANIA	20 27	[illegible]	9 17
[illegible]	18 28	FRANCOFORTE	6 19
FIRENZE	16 23	GINEVRA	10 20
OLBIA	19 23	LONDRA	14 18
PALERMO	22 27	MONACO DI BAVIERA	6 17
PERUGIA	15 23	PARIGI	5 18
[illegible]	14 27	ZURIGO	7 18

OGGI

IL [illegible] sorge [illegible] 7 e 38 minuti; culmina alle [illegible] 13 e [illegible] minuti, tramonta alle [illegible] [illegible] e 53 minuti

LA LUNA: levatasi ieri [illegible] ore 23 e 27 minuti, cala alle ore 15 e 32 minuti

IL 75 PER CENTO DELLE PERSONE CON PIU' DI [illegible] ANNI SARA' SOTTOPOSTO ALLA PROFILASSI

Vaccinazioni, tutto pronto

Asl e medici contro la nuova influenza

SAVONA

Conto alla rovescia per le vaccinazioni antinfluenzali. Lunedì [illegible] riunione in Regione ha fatto il punto sulla situazione nelle varie Asl in vista dell'arrivo della nuova influenza. Diciamo subito, anzi lo dicono gli studiosi, che sarà [illegible] un ceppo nuovo rispetto alla caledoniana dello scorso [illegible]. Ma, come quella del 2000, non si preannuncia particolarmente pericolosa.

«Questo non significa dover abbassare la guardia - spiega il presidente provinciale dell'Ordine dei medici, Renato Giusto -. Anzi, abbiamo messo a punto un piano di [illegible] massa [illegible] con l'impiego dei medici sentinella che fanno della nostra regione una delle 12 a livello nazionale che hanno conseguito finora i risultati migliori». L'assessore regionale alla Sanità, Piero Micossi ha infatti elogiato in particolare il lavoro dell'Asl 2 e dei medici di famiglia che negli ultimi due anni hanno saputo lavorare bene insieme e raggiungere risultati notevoli sulla vaccinazione di massa.

Aggiunge Renato Giusto: «Entro la prossima settimana ogni medico di famiglia sarà quante dosi di vaccino potrà ottenere. Il numero per i massimalisti dovrebbe oscillare [illegible] le 200 e le [illegible] dosi. In questo modo [illegible] in grado, insieme agli ambulatori dell'Asl [illegible] vaccinare adirittura [illegible] 75 per cento della popolazione con più di 64 anni».

Dati per certi aspetti impressionanti e che si riflettono sull'economia [illegible]e strutture sanitarie. Meno persone si ammalano e meno costi si abbattono sui reparti ospedalieri in termini di ricoveri. Le vaccinazioni saranno disponibili con tutta probabilità intorno al [illegible] di ottobre. I pazienti potranno rivolgersi agli ambulatori dell'Asl o diret[illegible] al proprio medico di fiducia. (p. p.)



Il dottor Renato Giusto

Una lettera di Aldo Pastore

«Ecco perchè il ministro Sirchia sbaglia nel giudicare il volontariato»

Le recentissime considerazioni del ministro della Salute Sirchia, sul volontariato, espresse a Genova, scaturiscono, verosimilmente, da una conoscenza in parte imperfetta (perché esterna) ed in parte distorta da chi, da molti anni, ritiene che il volontariato in superficie presenti un'immagine umanitaria e solidaristica disinteressata, ma, di fatto, nasconda interessi di varia natura, [illegible] ultima quella economica. Dispiace che un ministro non solo avalli, ma ripro[illegible] così grossolana semplificazione, propria [illegible] alcuni [illegible] della società, che conoscono solo tangenzialmente una realtà così articolata e complessa. Il volontariato conta oggi, in Italia, milioni di aderenti e presenta una ricchezza di vocazioni, competenze, professionalità ed esperienze, sostenute da motivazio[illegible] profonde, idealmente [illegible] eticamente fondate, che non possono essere liquidate con giudizi superficiali, approssimativi [illegible] conseguenza, ingiusti. Per quanto riguarda, in particolare, la P.A. Croce Bianca di Savona, vogliamo semplicemente aggiungere che, [illegible] all'opera disinteressata e benemerita dei nostri volontari, abbiamo raggiunto i seguenti obiettivi: 1) nel 2000 i servizi sono stati 10.134 e i chilometri percorsi 95.153; il parco macchine si avvale di 10 ambulanze, [illegible] cue due centri mobili di rianimazione, frutto, in parte, di donazioni di cittadini ed in parte, di una gestione seria e trasparente dei bilanci; in questi ultimi anni, mai abbiamo ricevuto donazioni o aiuti da Enti pubblici, per [illegible] più, nell'acquisto delle nostre ambulanze, con[illegible] a pagare l'Iva al 20%. Il ministro, infine, dovrebbe ragionevolmente chiedersi quanto verrebbe a costare alle Asl l'assunzione di personale dipendente in sostituzione dei volontari e quanto verrebbe a costare la gestione del personale stesso. Ed, in caso di affidamento dei servizi a privati, dovrebbe farsi predisporre dai suoi funzionari un calcolo di comparazione tra i costi attuali ed i costi richiesti dai privati; certamente il ministro si troverebbe di fronte a risultati assai sorprendenti.

dottor Aldo Pastore
presidente Croce Bianca Savona

LA CAPITANERIA DI PORTO: «SI TRATTA DI UN OBIETTIVO SENSIBILE»

Vado, una petroliera allontanata dalla rada

VADO L.

Massima allerta. L'attacco degli Usa in Afghanistan ha fatto scattare anche nel Savonese il piano di emergenza che prevede la [illegible] da parte delle forze dell'ordine degli obiettivi «sensibili»: non solo il porto di Savona-Vado, ma anche la stazione ferroviaria, i depositi petroliferi costieri, l'aeroporto di Villanova d'Albenga, [illegible] centrale elettrica [illegible] Vado, i ripetitori della Telecom, la Esso. E la parola d'ordine è sicurezza.

E proprio per ragioni di sicurezza che una petroliera battente bandiera panamense, [illegible] a bordo 140 mila tonnellate [illegible] greggio, la «Sanko Unity», [illegible] allontanata [illegible] rada di Savona dove si trovava in attesa delle operazioni di scarico previste per questa mattina. La nave, ritenuta un possibile obiettivo «sensibile» per le conseguenze della guerra in Afghanistan, si [illegible] spostata in acque internazionali ed ora si trova a quindici miglia dalla costa. Rientrerà in rada soltanto questa mattina, ma solo per il tempo [illegible] per scaricare il greggio [illegible] ha nella stiva. Confermano alla Sarpom: «La petroliera aveva attraccato a Savona giovedì [illegible] "fuori cancello", che nel [illegible] gergo tecnico è lo spazio di tempo dedicato a ogni nave. Insomma era arrivata prima del previsto, per così dire "fuori prenotazione" e aspettava che iniziassimo le operazioni di scarico». La «Sanko Unity» è rimasta ormeggiata in rada fino a domenica sera. Poi le notizie dell'attacco americano in Afghanistan hanno determinato «per precauzione» l'allontanamento della nave che [illegible] è spostata a una quindicina di miglia dalla costa.

Intanto la difficile situazione internazionale ha indotto «Co[illegible] Crociere» a rivedere i programmi dell'inverno 2001-2002 e della primavera 2002. In particolare negli itinerari delle navi di Costa Crociere sono stati sostituiti alcuni scali del Mediterraneo Orientale [illegible] altri di equivalente valore turistico e culturale. Per quanto riguarda i programmi dell'inverno 2001-2002 il cambiamento più vistoso è quello di Costa Victoria che opererà nel Mediterra[illegible] per crociere [illegible] 10-11 giorni anzichè nei Caraibi. Le [illegible] previste per la stagione [illegible] subiranno cambiamenti sugli itinerari, per garantire agli ospiti sempre la massima sicurezza.

A Genova, ieri è stata evacuata la sede Inps di via Cadorna, a causa di un falso allarme bomba. La presenza dell'ordigno è stata annunciata con una telefonata anonima al 113 e il direttore delle sede ha deciso per l'evacuazione. L'ispezione della polizia è stata negativa. [c. v.]

FINANZA

Marocchino bloccato con 8 chili di hashish

Otto chili di hashish destinati molto probabilmente allo spaccio nella Riviera di Ponente. Sono stati sequestrati dalla guardia di Finanza nell'ambito di un'operazione anti-droga che ha portato in carcere un marocchino di 36 anni, A.M., residente a Milano, la cui identità non viene al momento rivelata perchè, stando a quanto trapelato, le indagini non sarebbero ancora concluse e potrebbero riservare nuovi sviluppi nelle prossime ore. [c. v.]

VIGILI URBANI

Farmaci fuorilegge posti sotto sequestro

I vigili urbani hanno sequestrato ieri mattina [illegible] farmacia cittadina due confezioni di Ribelfan (in compresse a supposte) che [illegible] ministe[illegible] della Sanità con un decreto del 3 agosto scorso ha ritirato dal commercio insieme ad altri due medicinali che venivano prescritti contro la tosse: il Tuscalman Berna e il Difmetus. «Il farmacista - spiegano alla polizia municipale - li aveva comunque tolti [illegible] banco [illegible] vendita e [illegible] li ha consegnati spontaneamente». Sono previsti altri controlli nei prossimi giorni. [c. v.]

CASA DELLE LIBERTA'

«Proiettate a Savona il filmato sul G8»

I gruppi consiliari appartenenti alla Casa delle Libertà hanno chiesto ai sindacalisti del [illegible] mo di polizia, di portare anche a Savona il camper attrezzato per la proiezione del filmato sui fatti avvenuti durante le dimostrazioni a Genova nel corso del vertice G8. «Riteniamo giusto - si legge in una nota - dare voce a chi con abnegazione e e professionalità svolge il proprio lavoro [illegible] della libertà e dei diritti dei cittadini». [c. v.]

PR[illegible]

Cade dalla bicicletta quattordicenne è grave

Un quattordicenne savon[illegible] rimasto ferito, ieri pomeriggio, dopo essere caduto dalla bicicletta. L'incidente è avve[illegible] nei giardini del Prolungamento mentre giocava a rincorrersi con un compagno di scuola. Il ragazzino, che ha riportato un trauma cranico, è stato trasferito al Galliera di Genova con l'elicottero dei vigili del fuoco. I medici han[illegible] riscontrato al ragazzino un trauma cranico e si [illegible] precauzionalmente riservati la prognosi. [c. v.]

ASSOCIAZIONI, ENTI, SCUOLE E CIRCOSCRIZIONI MOBILITATE PER BENEFICENZA

Mille bambole per l'Unicef

Serviranno per aiutare i bambini africani

SAVONA

Per ogni bambola adottata da un bambino savonese, un bimbo africano potrà essere vaccinato. E forse a molti di loro questo gesto potrà salvare la vita. Pochi giorni prima di Natale questa importante iniziativa dell'Unicef sarà ripetuta. Ma i preparativi sono già cominciati. Le bambole devono essere fabbricate e a questo provvederanno molte associazioni, scuole, circoscrizioni. L'Unicef fornirà loro il materiale e i volontari confezioneranno le «pigotte».

«Lo scorso anno l'iniziativa ha avuto un grande successo - spiega il sindaco Carlo Ruggeri - e speriamo di poter ripetere la grande partecipazione sia [illegible] volontari che fabbricheranno le bambole sia delle famiglie che decideranno di adottarle versando il loro contributo per le vaccinazioni». Spiega Biancamaria Giugagnino dell'Unicef: «Lo scorso anno abbiamo raccolto 34 milioni e grazie a questa cifra potremo garantire le vaccinazioni a mille bambini. Quest'anno abbiamo [illegible] obiettivo, che è quello di eguagliare e se possibile migliorare questo traguardo».

Fino al 25 novembre sarà possibile rivolgersi alla sede della Quinta Circoscrizione (asilo piramidi, lunedì mercole[illegible] e giovedì dalle 15 alle 18, martedì e venerdì dalle 16 alle 18 per prenotare le bambole o per offrirsi di realizzarle. Hanno già aderito molte [illegible]ni tra cui Fidapa, Zonta, le scuole elementari Mazzini, i volontari della Quinta Circoscrizione». [p. p.]

INCONTRO CON LE RELIGIONI A CELLE

Religioni e culture a confronto. [illegible] più che mai attuale che l'assessorato alla cultura del Comune di Celle, in collaborazione con [illegible] biblioteca, [illegible] deciso di analizzare attraverso un interessante ciclo di conferenze che si svolgeranno dal 15 ottobre al 18 febbraio 2002. Gli incontri, con esperti [illegible]e diverse fedi, avranno cadenza settimanale e si svolgeranno alle 20,30 di ogni lunedì nella [illegible] consiliare del Comune. [illegible] nostra società a [illegible] dei flussi migratori, [illegible] sempre più alta [illegible] presenza di persone appartenenti a fedi diverse, [illegible] storicamente presenti nei paesi occidentali. Confessioni nei confronti delle quali ciascuno di noi fatica a confrontarsi a causa di una scarsa conoscenza, che può essere motivo di gravi incomprensioni» spiega l'assessore alla Cultura Raffaella Petralia. E aggiunge: «La risoluzione delle questioni poste dalla convivenza tra culture diviene così fondamentale nel mondo contempora[illegible] e passa anche attraverso la considerazione dei problemi e delle potenzialità che scaturiscono dal confronto interreligioso. E' per queste considerazioni che abbiamo deciso di proporre una rassegna delle diverse comunità religiose presenti sul territorio provinciale e regionale». [s. p.]

VADO: OGGI LA CERIMONIA

Per l'Infineum un attestato per l'ambiente

SAVONA. Sarà l'ingegnere Claudio Rossi, direttore dello stabilimento, a ricevere ufficialmente oggi la certificazione [illegible] «sistema di gestione integrato ambiente e sicurezza», secondo gli standard ISO 14001 a OHSAS 18001, conferita alla Infineum Italia di Vado dall'Istituto internazionale [illegible] Norske Veritas.

L'attestato rappresenta per l'azienda (Infineum è una joint-venture tra Exxon Mobil e Shell; lo stabilimento di Vado, avviato nel 1967, è [illegible] principale centro di produzione del gruppo di additivi [illegible] oli lubrificanti in Europa) il riconoscimento di [illegible] politica di tutela ambientale, della sicurezza e della salute del personale che l'ha vista già nell'87, in largo anticipo sulla normativa, dotarsi di un sistema di gestione integrato. Rossi: «Il contributo alla protezione ambientale passa anzitutto attraverso i nostri prodotti, che consentono agli olii lubrificanti di rispettare le sempre più esigenti normative in materia di riduzione delle emissioni, dei consumi di carburante e di allungamento degli intervalli di sostituzione dell'olio motore».

IL GIUDICE SI RISERVA

La figlia di Virio contro Tiscione «Diffamò papà»

SAVONA. La [illegible] civile è stata respinta dal giudice, resta ancora pendente [illegible] procedimento penale, che vede Maria Grazia Virio Agamennone, figlia del pittore Virio da Savona, contro il gallerista Daniele Tiscione.

Un passo indietro. Tiscione fu denunciato con l'accusa di aver diffamato Virio da Savona durante una trasmissione televisiva, un'asta durante la quale Tiscione aveva [illegible] in vendita opere dell'artista savonese. «Una circostanza che il mio assistito ha smentito» è la precisazione dell'avvocato Gianfranco Nasuti, il difensore.

La causa civile, per il risarcimento danni, s'è fermata. Il procuratore ha archiviato l'inchiesta penale per diffamazione, [illegible] Maria Grazia Agamen[illegible] la figlia dell'artista deceduto, attraverso il suo legale Angelo Luciano Germano si [illegible] opposta all'archiviazione. Ieri l'udienza dal gip: il giudice Francesco Meloni si è riservato di decidere. [f. p.]

IERI IN UN BAR DI LEGINO

Prende a calci sedie e tavoli ed è arrestato

SAVONA Prima ha messo a soqquadro tavolini a sedie del bar dell'autostrada, in corso Svizzera, poi ha insultato gli agenti della volante della polizia intervenuti per calmarlo.

L'episodio, avvenuto ieri mattina a Legino, ha avuto per protagonista un venticinquenne savonese, [illegible] G., che a quanto pare avrebbe sfogato in quel modo la collera dopo una lite con la convivente.

Il giovane è finito in [illegible]sto con le accuse di danneggiamento, resistenza a minacce a pubblico ufficiale, rifiuto di fornire le proprie generalità. Erano el 6,30 quando alla centrale operativa della questura è arrivata [illegible] richiesta di intervento nella zona del casello autostradale.

S. G. si era appena allontanato dal locale e perdeva sangue da una mano. «Ha tentato - raccontano in questura - più volte di allontanarsi, tentando anche di colpire gli agenti. Alla fine, però, [illegible] stato bloccato». [c. v.]

Nostalgia [illegible] 2» anche dopo l'Utilibus

Non è che si voglia [illegible] l'Acta di pubblicità ingannevole ma, giusto per puntualizzare:

1) la nuova linea Utilibus che, dagli opuscoli divulgativi presenti sulle corriere e dagli articoli di presentazione, poteva [illegible] scambiata per [illegible] ampliamento del servizio di trasporto pubblico, si è risolta nella variazione di percorso di una linea già esistente, variazione, fra l'altro, assolutamente non indicata e appresa dalla consultazione di uno [illegible] avviso posto alla fermata soppressa, con conseguente passeggiata fino a Lavagnola da corso Tardy&Benech;

2) i famosi Uffici pubblici, finalmente raggiungibili con la [illegible] linea utilibus, in effetti erano già serviti [illegible] linea variata (ma forse [illegible] glio dire soppressa), la 2, compreso il Palazzo Comunale, posto a 100 metri dalle precedenti fermate in p.za Mameli e gli uffici dell'Asl posti a 50 metri dalle fermate di corso Tardy&Benech. A proposito nota [illegible] merito per la nuova fermata Asl, giusto in [illegible] si cassonetti, ma si sa,...la fretta...

3) [illegible] capienza degli Utilibus risulta drasticamente ridotta, direi a un terzo, rispetto ai mezzi utilizzati sulla linea soppressa.

Lo «sforzo propedeutico» insito nell'impiego della trazione elettrica è da apprezzare (dico «sforzo propedeutico» fidando sul buon senso di tutti in merito ai vantaggi derivanti da due corriere ibride), tuttavia se si vuole incrementare il trasporto pubblico occorre rafforzarlo [illegible] prendere per il naso con operazioni di immagine.

Segue la firma, Savona

Ma lo stadio di Cairo è Vesima o Cesare Brin?

Continuo a leggere sui giornali, sui manifesti delle partite della Cairese Calcio e a sentire dalle radio locali che lo stadio «Vesi[illegible] di Cairo si chiama stadio «Cesare Brin» a ricordo del grande presidente.

Infatti, sembra che la giunta comunale, alcuni mesi fa abbia deliberato di intitolare il più grande [illegible]nto sportivo alla memoria del compianto presidente della Cairese che ha portato la squadra fino alla serie C2. Una decisione più che legittima ma, a mio parere, [illegible] po' [illegible] Infatti, penso che [illegible] atto così importante meritasse l'approvazione dell'intero Consiglio comunale e che ottenesse il consenso di tutti.

Ma la cosa che ritengo ancora più strana è che fino ad oggi non è stata celebrata alcuna cerimonia ufficiale alla presenza della famiglia che merita grande rispetto e [illegible]lle autorità sportive.

C'è forse qualcuno nel Palazzo che si vergogna? Nè, tantomeno, nello stadio è stata collocata una targa ufficiale. L'assessore allo Sport, signor Bagnasco, ha più volte promesso l'inaugurazione ufficiale, ma, forse, si è dimenticato. Infatti il campionato è già iniziato e la questione rimane molto singolare.

Lettera firmata, Cairo M.

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico [illegible] saranno pubblicate.
Spedire a
LA STAMPA
Redazione di Savona
piazza Marconi 3/6
17100 Savona - Fax 019 810.971

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30-19,30:
Moderna, corso Mazzini 54 R angolo via Giacchero, telefono 019.829862
Riccardi, via Pieve 38, tel. [illegible]
Valenti, via Quiliano 4, telefono 019.851156 Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Delle Ferrera*, corso Italia, telefono 019. 827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

VALBORMIDA
CAIRO: *Rodino*, via Portici [illegible], telefono 019.500500 (per il notturno [illegible] Cairo, Zizzini tel. 518292).

ROCCAVIGNALE: *Sant'Antonio*, frazione Valcamola, telefono 019.565855.
Per il notturno, San Bartolomeo [illegible] Aude 12, telefono 019.519616.

CALIZZANO: *San Tommaso*, via Leale 3, telefono 019.79800.

[illegible]

QUILIANO: *Bernardo*, via Diaz 2, telefono 019.880209 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019.748938

FINALESE
[illegible] L.: Centrale, via Garibaldi 36, tel. 628021 (Per il notturno Finadri, di Pietra Ligure, via Montaldo 14, tel. 628035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
FINALE LIGURE: *Della Marina*, via Ghiglieri 6, tel. 019.692670

BORGHETTO SANTO SPIRITO: Comunale, via Europa 33, tel. 0182.971013

LOANO: [illegible], [illegible] Doria 34, tel. 019.675737

ALBENGANESE

ALBENGA: *Vadino* via Pieve 24, telefono 0182.556589

CERIALE: *Comunale* via Aurelia 146, telefono 0182.931049

[illegible] *Giromini*, via Roma, telefono 0182.74381 (anche notturno per Ortovero, Villanova e Garlenda).

[illegible]

ALASSIO: *Inglese*, corso Dante 344, telefono 0182.640128.

[illegible] *Val Merula*, via Molineri [illegible], telefono 0182.60565

ALBISSOLA/VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, telefono 019.481616.

ALBISOLA [illegible]RE: [illegible] *Maria*, corso Mazzini [illegible], telefono 019.480243

VARAZZE: *Montenero* vicolo Morchio 9, telefono 019.934610

SAVONA 9 OTTOBRE

NATI. Gabriele Buttinoni, Matteo Marolda, Gabriel Zaccariello.

MORTI. Rosaria Lungaro, di [illegible] anni, abitante a Savona, trasporto diretto previsto per questa mattina alle [illegible] 8,30 al cimitero di Zinola.

ATTIVITA' [illegible] In questi giorni le Poste consegnano a domicilio un libretto per spiegare le modalità di spedizione di lettere, cartoline, documenti a telegrammi. L'opuscolo descrive l'offerta dei prodotti postali che è stata semplificata e resa più efficiente. Sono in vendita anche i nuovi contenitori che servono a spedire pacchi sono a dimensioni di 40 centimetri per 27. Il servizio paccocelere prevede il recapito in un giorno.

Il Consiglio di Amministrazione e i Dipen[illegible] Savona Motori S.p.A. - BMW si stringono attorno al loro Amministratore Delegato Franco Piuma per la scomparsa del [illegible]

Giuseppe Piuma

— Savona, 9 ottobre 2001.

[illegible]

Incontro sul b[illegible]gico

Su iniziativa della CIA (Confederazione Agricoltori) si svolge[illegible] venerdì un incontro presso due aziende di Ortovero per dimostrare come sia possibile produrre bietoline con tecniche le innovative dell'agricoltura biologica. [r. sr.]

[illegible] M.

Serate gastronomiche

Venerdì sera apuntamento con la buona cucina e [illegible] buon bere al ristorante Da Mario ad Albissola Marina (corso Bigliati 70) con una serata con lo chef Alessandro Pollero. Appuntamento che si ripeterà anche martedì 16 ottobre sempre alle [illegible] 20. [p. p.]

PIETRA L.

Infermieri e manager

«Management infermieristico per le funzioni di coordinamento». E' [illegible] titolo [illegible] seminario promosso dal sindacato Fials. Si terrà il 19 ottobre nella sala congressi del Santa Corona. Le adesioni presso la sede della Fials di Savona (telefono 019/811575). [a. r.]



GIRONI E CALENDARIO

GIRONI DI QUALIFICAZIONE

GIRONE A

AMSTELVEEN (Olanda)
HOK "KASTELA" - K. RIVIJERA (Croazia)
RADIO FOPPAPEDRETTI BERGAMO (Italia)

GIRONE B

C. V. TENERIFE MARICHAL (Spagna)
RACING CLUB DE CANNES (Francia)
TI TIROLER WASSERKRAFT (Austria)

CALENDARIO

OTTOBRE 2001 (fase eliminatoria)

Ora			
Ore 9,30	KASTELA-KASTELANSKA	-	AMVJ AMSTELVEEN
Ore 11,00	C. V. TENERIFE MARICHAL	-	TI TIROLER WASSERKRAFT
Ore 15,00	RADIO 105 FOPPAPEDRETTI	-	KASTELA-KASTELANSKA
Ore 16,30	RACING CLUB CANNES	-	TI TIROLER WASSERKRAFT
Ore 19,30	RADIO 105 FOPPAPEDRETTI	-	AMVJ AMSTELVEEN
Ore 21,00	C. V. TENERIFE MARICHAL	-	RACING CLUB CANNES

SABATO 13 OTTOBRE 2001

mattino a disposizione per eventuali allenamenti

Ora			
Ore 15,30	Finale 5/6 posto tra le terze classificate	-	
Ore 17,30	1ª girone A	-	2ª girone B (1.a semifinale)
Ore 21,00	1ª girone B	-	2ª girone B (2.a semifinale)

DOMENICA 14 OTTOBRE 2001

Ore 16,00 finale 3/4 posto (tra le perdenti semifinali)
Ore 17,30 finale 1/2 posto (tra le vincenti le semifinali)

Tutte le partite fase eliminatoria saranno giocate 3 SET obbligatori al . Per la determinazione classifica: 1 punto per ogni Set vinto (a parità di punti set, miglior quoziente punti; per ulteriore parità risultato scontro di eventuale sorteggio). Le partite di semifinale e finali, il set su 5 (sistema Rally point System). Al termine della finalissima (ripresa dalla RAI-TV) premiazione a tutte le squadre partecipanti da parte delle autorità sportive e politiche.

PREZZI DI

AI RAGAZZI/E di inferiore ai 16 anni

Data	Ora	Prezzo	
12.10.01	- ore 9,30 e 11,00	L. 10.000	(2 partite)
	ore 15,00 e 16,30	L. 10.000	(2 partite)
	ore 19,30 e 21,00	L. 10.000	(2 partite)
13.10.01	ore 15,00	L. 5.000	
	ore 16,00	[illegible]	
	ore 21,00	L. 8.000	
14.10.01	15,30	L. 10.000	
	17,30	L. 15.000	(finalissima)

ABBONAMENTO PER TUTTA LA MANIFESTAZIONE L. 50.000 (11 incontri)

I CLIENTI DEGLI ALBERGHI DELLA RIVIERA AVRANNO LA PRIORITA' PER POTER SALIRE SULLA SPLENDIDA ISOLA

La Gallinara «apre» alle visite

Verso una trattativa con la società proprietaria

Strizioli

ALBENGA

«Il parco naturale sulla Gallinara è stato dichiarato con legge regionale nel 1989, la riserva marina risale al 1991. Il ritardo con il quale la pratica è gestita in un rimpallo di competenze è più tollerabile. Il turismo della costiera che va da Finale Ligure a Diano Marina deve poter offrire ai turisti la visita guidata della Gallinara». Così si esprime, con una punta di indignazione Franco Floris, vicesindaco di Andora, che aggiunge: «Intendiamo come Comune direttamente interessato, anche per sostenere il nostro progetto del Santuario dei Cetacei, in cui convenzione con Francia e Montecarlo ha avuto proprio in queste disco verde dal Parlamento italiano. Non vogliamo primogeniture o mettere la targa a questa iniziativa. Vogliamo solo che quegli undici ettari di macchia mediterranea incontaminata, ricca di specie animali, fra cui una colonia di gabbiani reali, possano essere visitati dagli ospiti di questo tratto di Riviera. Il tutto con le dovute precauzioni ambientali».

Di tempo in tempo si parla della Gallinara come di isola in vendita. notizia (e questo non viene chiarito) sposta di molto il problema che è quello di raggiungere una intesa i proprietari, qualunque essi siano, al fine di avere la concessione per aprire le visite su percorsi prestabiliti ed in giorni ed orari concordati. Per il turismo ligure che si dichiara in crisi è come avere un patrimonio ingente e tenerlo chiuso in cassaforte sprangata.

Non essendoci ancora la possibilità di reperire una tale da espropriare l'isola (la qual fattibile in base all'istituzione del parco), essendoci ancora stato un patrocinatore politico in grado di risolvere alla radice il problema, si potrebbe (come prevede la legge) trattare con la società proprietaria una convenzione che, in cambio del non uso dell'esproprio per un certo numero di anni, potrebbe concedere l'uso dell'isolotto per le visite.

Dice Floris: «Intendo muovermi nella direzione della convenzione per l'apertura delle per l'uso turistico della Gallinara, concedendo ai clienti degli alberghi della costa diritto di accesso privilegiato all'isola che ospitò San Martino da Tour. Costituirò comitato di tecnici, operatori turistici, pubblici amministratori che a smuovere le resistenze, nell'esclusivo interesse del turismo ligure».



L'isola Gallinara potrebbe essere presto aperta alle visite guidate

Parte il camion del turismo

La Consulta degli assessori ha stanziato quattrocento milioni per la promozione

ALASSIO

Una riunione-fiume durata ore. Si tratta dell'ultimo incontro tecnico, che ha visto come protagonisti i componenti della «Conferenza permanente degli assessori al turismo del Ponente». Si è tenuto lunedì, dalle 15 alle 21, nella sala conferenze della biblioteca «Renzo Deaglio». Argomenti di discussione sono stati la zione che ufficializza la Conferenza permanente e la ripartizione tra i vari comuni delle quote da investire per la prima iniziativa, l'operazione «Overland».

«Entro metà novembre la convenzione definitiva, che ufficializza nascita di questo progetto congiunto in ambito turistico, verrà approvata in ogni singolo Consiglio comunale. Lunedì ci incontreremo nuovamente per le ultime osservazioni», ha detto l'assessore al turismo di Alassio Adriano Berrino.

Sono i parametri stabiliti per la ripartizione delle quote di spesa per ogni località: il numero di residenti, il numero di posti-letto e le presenze. «Prenderemo come riferimento ufficiale i dati dell'Istat e dell'Apt. Lo totale sarà per ora di poco più di 400 milioni. Le quote passeranno in giunta dopo l'approvazione della convenzione. Oltre ai Comuni della costa rientrano nel progetto anche le comunità montane. Al di là di questo, però, ogni Comune dell'entroterra, se vuole può partecipare alle quote come entità privata». Il progetto «Overland», il tir multimediale che percorrerà il Nord Italia ed anche Svizzera, Germania e Austria per promuovere il Ponente ligure, già analizzato una prima volta nel dettaglio lunedì, partirà nel marzo-aprile 2002.

«Promuovere congiuntamente il turismo tramite iniziative comuni: questa l'idea che sta alla base del sodalizio. Per veicolare le proprie intenzioni in ambito turistico, gli assessori si sono gelosamente trasformati in un gruppo di improbabili stripper che ha dalle cronache locali hanno avuto ampio risalto in importanti trasmissioni tv e su quotidiani e riviste nazionali. [m. br.]

ALBENGA, PER IL MERCATO IN VIALE DALMAZIA

Gli ambulanti ricorrono al Tar

Gli ambulanti del mercato, insoddisfatti della decisioni del Comune, Tar. Una sessantina di commercianti mercato settimanale del mercoledì hanno accettato «con riserva», durante l'incontro avuto ieri pomeriggio con l'assessore Rosy Guarnieri, nuova dislocazione necessitata ai problemi avuti con una prima provvisoria sistemazione davanti all'Ortofrutticola. In particolare d'ingombro» al transito dei camion in via Dalmazia, e verso la cooperativa, era costituito da 18 bancarelle. La riassegnazione dei posti ha però previsto la convocazione di 62 ambulanti sui circa 170 presenti sul di Albenga che sono stati divisi in 4 «tronconi».

«Con questa nuova variante alla provvisoria dislocazione in via Dalmazia delle bancarelle del mercato si a creare una frattura sulla continuità del mercato settimanale che danneggia gli ambulanti», ha spiegato l'avvocato alassino Giuseppe Cassarino, al quale si sono rivolti i commercianti per presentare ricorso al Tar. E ha aggiunto: «Sto predisponendo la pratica il collega Giorgio Montale. Gli ambulanti sono spaventati alla provvisorietà. Il Comune spera in di trasferirli nella sede definitiva, ma loro sono scettici. Il timore è che come succede spesso in Italia il provvisorio non diventi definitivo». [m. br.]

Lavori sull'Aurelia code e rallentamenti

Code e rallentamenti lungo l'Aurelia. Si verificati in questo inizio di per la ripresa dei lavori di posa delle fibre ottiche e per la sostituzione di alcune lampadine dell'illuminazione pubblica lungo statale. [m. br.]

ALASSIO

I ds contestano l'ordinanza sugli

«Illegittima ed illiberale». In un comunicato i Ds della sezione alassina definiscono l'ordinanza, emessa recentemente dal sindaco, che limita ad un solo giorno alla settimana la consultazione e richieste degli atti comunali. [m. br.]

LOANO

Entrano in servizio i vigili ecologici

Entreranno in servizio a Loano i vigili ecologici. Il progetto dell'assessore Giacomo Piccinini è quello di avere a turno almeno agente della polizia municipale impegnato controlli di carattere ecologico-ambientale ad iniziare dalle verifiche sull'utilizzo regolare parte di privati ed attività commerciali, del servizio raccolta rifiuti. [a. r.]

PIETRA L.

La Corte d'Appello cambia i seggi cittadini

La Corte di Appello di Genova ha cambiato, dal 13 maggio a domenica scorsa per i referendum, 6 degli 11 presidenti dei seggi di Pietra Ligure. Molte le sorprese. C'è chi non ha gradito il cambiamento. In alcuni casi sembra sia stato, per gli interessati, «incomprensibile». [a. r.]

Il «Medioevo digitale» per la frazione Colletta

Una pagina intera redazionale sull'ultimo dell'inserto «Web» di Panorama (oltre 500 mila copie). La Colletta Castelbianco, definita il «Medioevo digitale», torna a far parlare di sé sui media nazionali. [a. r.]

Minaccia il suicidio salvato dai pompieri

Un marocchino di 27 anni è stato salvato dai vigili del fuoco di Albenga che, assieme a polizia e carabinieri, sono intervenuti lungo la linea ferroviaria tra Albenga e Ceriale chiamati da un passante. Il giovane, in crisi depressiva, alle 14,30 di ieri si è seduto sui binari in attesa del primo treno. Un automobilista lo ha visto e ha dato l'allarme. In pochi minuti arrivati i soccorritori. Il traffico ferroviario è stato bloccato per una decina di minuti. [r. sr.]

DOVREBBE PROTEGGERE LA ZONA MARE DI ALBENGA DALLE ALLUVIONI

Terminato l'argine provvisorio nella zona della foce del Centa

ALBENGA

Riuscirà la giunta Zunino a terminare i lavori di arginatura che aveva «ereditato» dalla precedente amministrazione entro i primi giorni di novembre, quando, statisticamente, c'è la possibilità delle piogge più intense durante tutto l'arco dell'anno? Che destino hanno avuto gli scavi archeologici delle terme?

Alla prima domanda va risposto considerando separatamente i due punti a rischio di alluvione nella parte terminale del Centa. Punto primo: l'argine sulla riva sinistra, ponte ferroviario alla foce. Proprio in queste ore il lavoro, consistente nella «palancolatura» di circa duecento metri, è stato completato. Per «palancolatura» si intende uno sbarramento compatto di lastroni metallici saldati in modo impermeabile uno con l'altro, di altezza variabile fra i due metri e mezzo e i tre metri. Là dove l'acqua della piena tracimò, invadendo in modo disastroso tutta regione Marina, c'è ora una robusta protezione. L'intervento è provvisorio in attesa che venga realizzato il progetto elaborato dalla Provincia argine in pietra e il recupero del parco devastato e abbandonato.

Punto secondo: l'argine fra il ponte Emidio Viveri e la passerella pedonale dell'acquedotto di Alassio. Di intesa con Protezione Civile e Sovrintendenza è stato raggiunto l'accordo. fine di non danneggiare gli delle terme, di effettuare una deviazione dell'argine inizialmente progettato, con quella che è chiamata ora «la diagonale». Tale «diagonale» è realizzata con sistema di micropali, cioè piccoli pali uno stretto all'altro con una altezza media almeno un metro e mezzo. Si è realizzato cioè un allargamento del letto del fiume in modo da preservare la parte archeologica: ciò sino all'altezza della scuola materna di regione Campolau. Da lì sino alla passerella si stanno predisponendo le palancole che dovrebbero essere sistemate proprio alla fine del mese di ottobre.

Va ricordato che con il sistema della «diagonale» sarà possibile (anche si tratta di una soluzione temporanea) scendere, in condizioni di fiume normale, a visitare direttamente il sito. Questa zona archeologica sarà protetta con un piccolo muretto che le acque del Centa potranno scavalcare in caso di piena. [r. re.]



Il sindaco di Albenga Mauro Zunino

ALASSIO SI DISFA DELLO STORICO EDIFICIO CHE OSPITO' LE SCUOLE ELEMENTARI

Il Comune vende Villa Bice

Il ricavato servirà a costruire nuovi parcheggi

ALASSIO

L'alienazione di «Villa Bice» per realizzare un nuovo parcheggio nella zona del centro. Gli amministratori comunali vogliono vendere l'edificio di via Adelasia, da una decina d'anni utilizzato solo come magazzino-dependance del Comune, ed utilizzare il denaro per nuovi posti auto a rotazione (distribuiti su più piani) in corrispondenza piazza. Una necessaria valvola di sfogo per residenti e turisti in linea con le priorità della giunta.

L'annuncio è fatto ieri dal lavori pubblici della giunta Melgrati, Domenico «Mimmo» Giraldi. «Ci siamo accorti che Villa Bice, ex-sede delle scuole elementari e poi della scuola alberghiera, non serve al Comune e che ci vorrebbero troppi soldi per il recupero. Pensare alla vendita, con un'asta pubblica al miglior offerente, è dunque diventata un'esigenza per avere denaro fine di costruire nuovi parcheggi. L'immobile è vincolato uso abitativo ma grazie al parere favorevole, per verbale, della soprintendenza ed in particolare dell'architetto Scunza, dimostratosi molto disponibile, potremo avviare la procedura di svincolo», ha anticipato l'assessore Giraldi. E ha proseguito: «Per la dislocazione e la realizzazione del parcheggio avremo da valutare le distanze dai rii esistenti, che devono essere di 10 metri ma possono ridursi a 3 seguito a verifiche e modifiche. Per si potrebbe ipotizzare piazza Stalla e Paccini oppure la piazza alle spalle del mercato ortofrutticolo tra Chiusetta e Croce bianca». [m. br.]

ROCCA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

«Imparzialità, attenzione e rigore»: ponendosi davanti questa triade di regole si appresta a «varare» anche ad Alassio la figura presidente del Consiglio comunale. Piero Rocca, titolare officina autoriparazioni, assessore della giunta di Roberto Avogadro ed consigliere di maggioranza della giunta di Marco Melgrati, sarà il moderatore ufficiale di quanti prendere la parola in Consiglio comunale. «Seppur mi trovi a dover affrontare questo incarico come esponente della maggioranza sarò assolutamente garante del pensiero delle minoranze», ha spiegato Piero Rocca, che sarà nominato ufficialmente durante il Consiglio di venerdì. Come «esempio di serietà e rispetto in un Consiglio che rappresenta il momento più alto della politica cittadina» Piero Rocca ha intenzione di «invitare i colleghi consiglieri prenderanno la parola ad alzarsi in piedi». «Sono onorato di questo incarico e ringrazierò il sindaco per la che mi ha . Cercherò sempre di essere all'altezza del mio compito nel pieno rispetto del regolamento del Consiglio», ha concluso Rocca. [m. br.]

PRONTE QUASI CINQUANTA PIAZZOLE ATTREZZATE

Completata a Borghetto l'area destinata ai camper

BORGHETTO

E' ultimata l'area che il Comune di Borghetto ha attrezzato per il parcheggio dei camperisti. Il progetto di quest'area è stato redatto dall'Ufficio tecnico comunale e la realizzazione affidata alla ditta «Cave di Boissano» dell'architetto Masserio.

Spiega il sindaco Franco Malpangotto: «L'area sorge una zona demaniale, concessa Comune, sulla riva sinistra del torrente Varatella. A differenza di molte altre zone analoghe è molto curata dal punto di vista ambientale. Le quarantacinque piazzole di sosta sono circondate da siepi di pitosforo e abbellite da oleandri».

Ogni zona della nuova area dotata di attacchi per l'acqua potabile ed energia elettrica. Sono stati zati ovviamente anche servizi igienici e pozzetti di scarico.

Commenta ancora il sindaco: «La gestione sarà probabilmente affidata ad una cooperativa sociale della città che curerà la manutenzione e il servizio di guardianaggio. Già dalle prossime festività natalizie l'area potrà essere agibile e disponibile e, quindi, entrerà in vigore l'ordinanza di divieto di sosta dei sulle piazze cittadine».

Il problema dei camper, una nicchia turistica importante ma spesso criticata perchè accusata di «sporcare», riguarda moltissime cittadine della Riviera. Sino ad oggi solo pochi comuni hanno cercato una soluzione per venire incontro a questo tipo di turismo (comunque interessante perchè una buona capacità di spesa) ed evitare le tensioni che troppo spesso contrappongono i camperisti gli operatori turistici della Riviera. [a. r.]

GLI OPERATORI TURISTICI SVIZZERI



Un successo l'operazione promozionale di autunno

E' stato un successo l'educational tour «Finaleincontra» che nel fine settimana ha ospitato a Finale una delegazione di giornalisti e agenti di viaggio svizzeri. I partecipanti sono dimostrati dell'offerta finalese e in futuro previste collaborazioni Camera di commercio italiana per la Svizzera che avranno come scopo la promozione dell'offerta turistica di qualità la quale si sta orientando Finale. I primi risultati potranno già nei prossimi giorni con servizi giornalistici e televisivi in Svizzera. [a. r.]

CONTRO GLI INCENDI

Gli agricoltori «adottano» boschi e pinete

ALBENGA. Quest'estate la piaga degli incendi ha colpito ancora duramente in Riviera. In qualche momento gli uomini e i mezzi per combattere i roghi si sono dimostrati insufficienti. Ora, nelle disposizioni della recente «Legge orientamento» (articolo 15), offre alla lotta contro gli incendi boschivi una nuova arma.

La legge consente alle pubbliche amministrazioni di stipulare convenzioni con gli agricoltori per lo svolgimento di «attività funzionali alla salvaguardia del paesaggio agrario e forestale» anche l'utilizzo di mezzi meccanici. In altre parole, le aziende agricole possono mettere a disposizione (dietro compenso) mezzi, attrezzature e professionalità per la lotta alle fiamme. La Coldiretti ha affermato: «Le imprese agricole pronte ad "adottare" il bosco, per assicurare l'opera di prevenzione». [r. sr.]

PIETRA, MEDICO NEI GUAI

Tentata truffa all'assicurazione Tre denunciati

BOISSANO. Era stato azzannato al viso dal cane degli amici alla fine di agosto e l'uomo, M. G., stato portato al Pronto e giudicato guaribile in 15 giorni. Assieme alla coppia di amici di Boissano, visto che l'assicurazione non avrebbe pagato le lesioni del cane, l'uomo ha architettato caduta accidentale, sempre nell'abitazione della coppia, T. G. e R. E. In questo caso l'assicurazione avrebbe pagato. Per ottenere il denaro dalla compagnia assicuratrice l'uomo si è rivolto ad un medico di Albenga, E. M., che ha stilato il referto dell'infortunio attestando che le ferite erano di una caduta accidentale subite all'inizio del mese agosto.

Qualche cosa, però, non ha funzionato e i tre sono stati denunciati per tentata truffa all'assicurazione mentre il dico è finito guai per falso ideologico. [a. r.]

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL **CENTRO PER IL LAVORO**
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@cislsavona.it
Sito Internet: www.cislsavona.it/lavoro

ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9,30 – 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 – 18,30

IL SERVIZIO SETTIMANALE DEL CENTRO PER L'OCCUPAZIONE DELLA CISL DELLA PROVINCIA IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

Molte aziende cercano personale

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Savona

Una pagina intera per offrire un grande servizio ai lettori della provincia di Savona, in particolare per coloro che sono in cerca di lavoro. Grazie al Centro per il lavoro della Cisl che ogni settimana sceglie e seleziona le migliori proposte qui c'è una panoramica completa delle richieste aziendali, delle chiamate pubbliche, delle proposte provenienti dalle agenzie di lavoro temporaneo.

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro per l'Impiego competente.

Presentandosi presso il Centro per l'Impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curriculum vitae, si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.

Il Centro per il Lavoro si candida per offrire assistenza nella compilazione del proprio curriculum vitae, della lettera di presentazione e per eventuali chiarimenti sui vari tipi di contratto di lavoro.

Centro per l'Impiego di Savona (C.I.S.)
Corso Tardy e Benech, 16
Tel.019/80.25.41
Fax019/80.72.54

Azienda: cooperativa di Savona
Posti: 10
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (1 mese)
Qualifica: ADDETTO ALLA MOVIMENTAZIONE MERCI
Requisiti: età min. 18 anni; patente B; full time; turni diurni; preferibile ma non necessaria esperienza
Sede di lavoro: S
Riferimento: Rif. C.I.S. 626

Azienda: azienda di La Spezia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato – PART-TIME
Qualifica: ADDETTA ALLE PULIZIE
Requisiti: orario part-time (6 ore lavorative settimanali) esperienza non necessaria
Sede di lavoro: Carcare
Riferimento: Rif. C.I.S. 629

Azienda: azienda di Savona
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (1 anno)
Qualifica: ADDETTA ALLA VENDITE
Requisiti: età 18-40 anni; patente B; preferibilmente appartenente alle LISTE DI MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (L.407/90); o contratto di apprendistato (età m 24 anni); orario full time; disponibilità a turni festivi; titolo di studio: biennio di Scuola Media Superiore; conoscenza della lingua inglese e francese; conoscenza dell'informatica di base; richieste esperienza nel settore della vendita e bella presenza.
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 631

Azienda: azienda di Finale
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CUOCO
Requisiti: età 18-45 anni; turni festivi; esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 632

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (4 mesi)
Qualifica: OPERAIA PULITRICE UFFICI
Requisiti: età 30-50 anni; patente B; preferibilmente appartenente alle LISTE DI MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (L.407/90); orario part-time; necessaria esperienza;
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 633

Azienda: azienda di Sant'Antioco
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: SEGRETERIA E AMMINISTRAZIONE
Requisiti: militassolto; patente B; preferibilmente appartenente alle LISTE DI MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (L.407/90); orario full-time; diploma di istruzione secondaria; conoscenze informatiche di base; necessaria esperienza
Sede di lavoro: Savona e Pietra Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 634

Azienda: azienda di Savona
Posti: 8
Tipo di contratto: contratto di collaborazione coordinata e continuativa
Qualifica: PROMOTORE DI SERVIZI TELEFONICI
Requisiti: età 18-40 anni; orario full time; richiesta attitudine al rapporto interpersonale; corso di formazione predisposto dall'azienda;
Sede di lavoro: Savona e Pietra Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 635

Azienda: azienda di Vado Ligure
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (2 mesi), con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO COMUNE
Requisiti: età minima: anni; residenza limitrofe a Vado Ligure; preferibile patente B; preferibilmente appartenente alle LISTE DI MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (L.407/90);
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 636

Azienda: azienda di Quiliano
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (2-3 mesi)
Qualifica: TUBISTA ELETTRICO
Requisiti: militassolto; orario full time; disponibilità a trasferte; necessaria esperienza di 2/3 anni;
Sede di lavoro: Fusine-Marghera
Riferimento: Rif. C.I.S. 637

Azienda: esercizio commerciale di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA ADDETTO ALLA VENDITA, ALLA CASSA E AL MAGAZZINO
Requisiti: età 18-24 anni; full-time; licenza media
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 638

Azienda: panificio di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO ALLA PANIFICAZIONE E ALLA PASTICCERIA DA FORNO
Requisiti: preferibilmente appartenente alle LISTE DI MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (L.407/90); o contratto di apprendistato (età massima 24 anni); full time; turni diurni e notturni; necessaria esperienza di due o tre anni (escluso se apprendisti);
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 639

Centro per l'Impiego della Valbormida (C.I.C.)
Via Cornareto Carcare
Tel.019/51.08.06
Fax019/51.00.54

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO
Requisiti: automunito, milite esente, necessaria esperienza (posatore di serramenti)
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 551

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MONTATORE MACCHINE FOTOGRAFICHE USA E GETTA
Requisiti: età compresa 18-23, non esperienza, in possesso Licenza media inferiore o diploma, automuniti
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 553

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTI A PULIZIE
Requisiti: milite esente, automunito, con esperienza
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 554

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: TINTEGGIATORE
Requisiti: milite esente, automunito, con esperienza
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 556

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA
Requisiti: milite esente, patente C
Sede di lavoro: Liguria e Piemonte
Riferimento: Rif. C.I.C. 558

Azienda: cooperativa di Savona
Posti: 8
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: PERSONALE ADDETTO MOVIMENTAZIONE MERCI
Requisiti: età minima 18 anni; preferibilmente patente B
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 559

Azienda: birreria Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica:
Requisiti: età 18 – 25 anni; automuinta
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C.

Centro per l'Impiego di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi, 21/4
Tel.0182/54.43.58
Fax0182/55.95.21

Azienda: azienda di Milano
Posti: 6
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (1 anno) – con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO GENERICO
Requisiti: età minima 40 anni, milite assolto, tempo pieno, patente B
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1005

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATA
Requisiti: età minima 40 anni, diploma di ragioneria, conoscenze informatiche e di contabilità informatizzata, tempo pieno
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1014

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato (assunzione dal 1° Dicembre 2001)
Qualifica: BANCONISTA DI GELATERIA
Requisiti: ESCLUSIVAMENTE RISERVATO AGLI APPARTENENTI ALLE LISTE DI MOBILITA' E LEGGE 407, DISOCCUPATI DI LUNGA DURATA età max 40 anni, milite assolto, tempo pieno, indispensabile minima esperienza, tempo pieno
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1015

Azienda: azienda di Pietra Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MURATORE
Requisiti: età max anni
Sede di lavoro: Pietra Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1016

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAI COMUNI (costruzioni stradali); 1 OPERAIO SPECIALIZZATO (capo squadra costruzioni stradali)
Requisiti: assolto, tempo pieno
Sede di lavoro: Alberga e provincia di Savona
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1017 e

Assunzioni a favore di lavoratori iscritti negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12.3.1999 (INVALIDI)

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MURATORE
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1006

Azienda: azienda di Ceriale
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: COMMESSO/MAGAZZINIERE
Sede di lavoro: Ceriale
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1007

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MAGAZZINIERE
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1008

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATO
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1009

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MANUTENTORE AREE VERDI
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1010

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO CHIMICO
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1011 e 1012

Azienda: azienda di Cisano sul Neva
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO STAMPATORE PLASTICA
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1013

Presso i Centri per l'Impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

Agenzie di lavoro temporaneo

ADECCO PRODUZIONE
Filiale di Savona
Via S. Michele, 58/r
Tel.019/82.15.16
Fax019/84.87.702
RICERCA

Qualifica: ADDETTI AL MONTAGGIO
Requisiti: esperienza alla catena di montaggio; età 18/35 anni, preferibilmente in possesso di diploma di perito elettronico o meccanico o con attestato di meccanico, disponibilità a lavorare a turni
Sede: vicinanze di Savona

Qualifica: PERITO ELETTRONICO / ELETTROTECNICO / MECCANICO
Requisiti: età 25 - 30 anni; addetti alla manutenzione macchinari e montaggio pezzi meccanici; disponibilità a lavorare a turni anche festivi e notturni
Sede: Valbormida

Qualifica: SALDATORE
Requisiti: precedente esperienza nella saldatura di parti elettromeccaniche, in possesso di patentino
Durata: 1 mese + possibilità di assunzione a tempo indeterminato
Sede: vicinanze di Savona

Qualifica: MANUTENTORE MECCANICO
Requisiti: precedente esperienza nella stressa posizione, ottima conoscenza meccanica in generale **Durata:** 1 mese + proroghe
Sede: vicinanze di Savona

Qualifica: TRASFERTISTI
Requisiti: precedente esperienza come addetti alla meccanica ed elettrica; preferibile attestato o diploma meccanico o elettrico; età 25/40 anni
Durata: 1 mese + possibilità di assunzione a tempo indeterminato
Sede: esclusivamente in trasferta su cantieri italiani

Qualifica: CARPENTIERI
Requisiti: età 25/40 anni; esperienza nella carpenteria in alluminio e ferro; esperienza di due anni nella stessa posizione
Durata: mesi
Sede: Pietra Ligure

Qualifica: ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI
Requisiti: esperienza anche breve nella manutenzione elettrica e meccanica; costituirà titolo preferenziale il possesso di diploma di perito o tecnico elettronico; disponibilità a lavorare su turni anche festivi e notturni
Durata: 2 mesi +
Sede: Valbormida

ADECCO IMPIEGATI
Filiale di Savona
Via Manzoni, 31R
Tel.019/80.10.22 Fax 019/84.85.458
RICERCA

Qualifica: ADDETTO ASSISTENZA HARD-WARE e SOFTWARE
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nella medesima posizione, ottime conoscenze informatiche, età 20-35 anni
Sede: Savona

Qualifica: ADDETTO PAGA
Requisiti: precedente esperienza di almeno 1 anno nella medesima posizione, ottima conoscenza dell'elaborazione cedolini, rilevamento presenze, calcolo TFR e modello DM/10. Utilizzo PC
Sede: Savona

Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nella mansione, ottima conoscenza della contabilità generale ed ordinaria, utilizzo PC, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona e Finale Ligure

Qualifica: VENDITORE/COMMESSO
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno nel settore dell'arredamento, minima esperienza nella progettazione, ma necessaria; ottima capacità dialettica, bella presenza, età 20/35 anni.
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: IMPIEGATA AMMINISTRATIVA
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nella mansione, ottima conoscenza della prima nota, contabilità clienti e fornitori, buona conoscenza della lingua inglese.
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: AUTISTA PATENTE C
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella posizione, in possesso di patente C, in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: SEGRETARIA BILINGUE
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, ottima conoscenza della lingua inglese, utilizzo PC, età 20-35 anni
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: LAVAPIATTI
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, ma non necessaria; età 20-24 anni; disponibilità a lavorare part-time
Sede: Savona e vicinanze

Qualifica: CAMERIERI/E DI SALA
Requisiti: precedente esperienza nella mansione; disponibilità a lavorare part-time; in possesso di tessera sanitaria
Sede: Savona e provincia

Qualifica: AIUTO CUOCO
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, disponibilità a lavorare part-time, in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Savona e provincia

Qualifica: MACELLAIO
Posti: 1
Requisiti: età 20-55 anni, esperienza di almeno un anno nella mansione, in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: PROMOTER
Posti: 1
Requisiti: età 20-35 anni, gradita esperienza nella mansione, bella presenza, capacità dialettiche
Sede di lavoro: Savona

MANPOWER Filiale di Savona
Via Montesisto, 5-7/r
Tel.019/84.85.230
Fax019/84.87.772
RICERCA

Qualifica: OPERAI GENERICI
Posti: 3
Requisiti: esperienza nella tubistica, idraulica o termoidraulica, età 25/35 anni, immediata disponibilità
Sede di lavoro: Savona e provincia

Qualifica: ADDETTO COMMERCIALE
Posti: 1
Requisiti: anche minima esperienza di vendita prodotti assicurativi, buona conoscenza supporti informatici (word ed excel), disponibilità immediata, orario di lavoro full-time
Sede di lavoro: Urbe/Sassello

Qualifica: OPERAI/E DI LINEA
Posti: 10
Requisiti: esperienza in fabbrica disponibilità al lavoro su turni anche notturni
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: FRIGORISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in montaggio e manutenzione frigoriferi per comunità, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga

Qualifica: ADDETTO ALLA MESSA IN OPERA CUCINE PER COMUNITA'
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in installazione, manutenzione cucine a gas per comunità, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga

Qualifica: TECNICO COMMERCIALE
Posti: 1
Requisiti: esperienza nell'assistenza tecnica HW SW, predisposizione ai rapporti con il pubblico, immediata disponibilità.
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: AIUTO MAGAZZINIERE
Posti: 1
Requisiti: esperienza anche minima, predisposizione all'informatica, immediata disponibilità, orario part time, età 23 anni
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: OPERAIO GENERICO
Posti: 1
Requisiti: buona manualità, disponibilità ai turni anche notturni, disponibilità immediata
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in analoga mansione, contabilità semplificata, contabilità generale, bilancio, ottima conoscenza supporti informatici, disponibilità immediata, orario di lavoro full-time
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: OPERAIO GENERICO
Posti: 1
Requisiti: buona manualità, diploma tecnico, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Alberga

Qualifica: MECCANICO AUTO
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in analoga mansione, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona e provincia

TEMPORARY Filiale di Savona
Via Astengo, 34 r
Tel.019/84.89.455
Fax019/84.89.462
E-mail: temporary.sv@inwind.it
RICERCA

Qualifica: ASSISTENTE DOMICILIARE E DEI SERVIZI TUTELARI
Posti: 1
Requisiti: in possesso di attestato in qualificazione A.D.E.S.T. legalmente riconosciuto o equipollente e di tessera sanitaria in corso di validità, disponibilità immediata
Durata: 2 mesi prorogabili
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: PROMOTORE FINANZIARIO
Posti: 1
Requisiti: richiesta conoscenza del mercato azionario e spiccate doti di dinamismo, è titolo preferenziale avere già un portafoglio clienti acquisito
Durata: 1 mese
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTO ALLA DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI
Posti: 1
Requisiti: in possesso di patente C, esperienza nella guida di furgoni di medio/grandi dimensioni, sarà titolo preferenziale l'aver maturato esperienza a contatto col pubblico, disponibilità ad intraprendere, dopo adeguata formazione, la carriera di padroncino

Qualifica: SEGRETERIA
Posti: 1
Requisiti: diploma di ragioneria, precedente esperienza anche breve nel settore, conoscenza PC
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: OPERAI GENERICI
Posti: -
Requisiti: età 20-35 anni, milite esente
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza
Durata: 1 con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: OPERATORE TURISTICO
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza presso agenzie di viaggio, soprattutto nella biglietteria aerea.
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: AUTISTA
Posti: 1
Requisiti: patente C
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: SEGRETARIA
Posti: 1
Requisiti: madrelingua tedesca, buone conoscenze informatiche
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: PROGRAMMATORE
Posti: 1
Requisiti: conoscenza del linguaggio C; richiesta esperienza
Durata: 3 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato
Sede di lavoro: Albissola

Qualifica: PROGRAMMATORE
Posti: 1
Requisiti: conoscenza del linguaggio SQL; richiesta esperienza
Durata: 3 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato
Sede di lavoro: Albissola

Richieste aziendali

Pervenute attraverso il Centro per il Lavoro di Savona

Il quotidiano "LA STAMPA" riserva questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste di personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.

Azienda: società di assicurazioni di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto di collaborazione coordinata e continuativa
Qualifica: ADDETTA ALL'ACQUISIZIONE APPUNTAMENTI
Requisiti: buone capacità espositive e comunicative; discrete conoscenze informatiche; impegno minimo circa 4 ore settimanali; massima libertà di orario
Descrizione delle mansioni: si tratta di una minima collaborazione finalizzata all'acquisizione di appuntamenti per la proposta di polizze assicurative
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Cod. 44XX

Per informazioni rivolgersi al Centro per il Lavoro CISL al numero telefonico 019/80.47.90 – fax 019.80.94.94 – e-mail: cplsv@cislsavona.it

Per informazioni sulla forma e su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di **SIMONE PESCE**
(Responsabile Centro per il Lavoro)

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@cislsavona.it
Sito Internet: www.cislsavona.it/lavoro

ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9.30 – 12.00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15.30 – 18.30

I CONSIGLI PRATICI E TUTTI GLI INDIRIZZI PER CONOSCERE LE OPPORTUNITA' E SOSTENERE AL MEGLIO COLLOQUI E SELEZIONI

Le proposte per impiegati e operai

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Imperia

Anche per la provincia di Imperia tornano questa settimana le proposte [illegible] Centri per l'Impiego che fanno capo alla Provincia. La [illegible] ha scremato il meglio nel panorama imperiese per chi cerca [illegible] occupazione. A corredo, [illegible] sempre, ci [illegible] molte [illegible] informazioni per coloro che [illegible] avvicinano al mondo del lavoro oltre a tutti i recapiti utili ad accedere alle selezioni.

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potran[illegible] dare la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro per l'Impiego competente.
Presentandosi presso il Centro per l'Impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavorati[illegible] alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curriculum vitae, si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.

Centro per l'Impiego di Imperia (I)
Via Argine sinistro, 172
Tel.0183/29.96.69

Azienda: impresa edile di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato – PART-TIME
Qualifica: GEOMETRA
Requisiti: conoscenza contabilità di cantiere e informatica
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 653.01 I

Azienda: distributore di San Bartolomeo al Mare
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MECCANICO
Requisiti: età da apprendistato
Sede di lavoro: San Bartolomeo al Mare
Riferimento: Rif. 655.01 I

Azienda: impresa edile di Alassio
Posti: 4
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CARPENTIERE, MURATORE, MANOVALE, OPERATORE
Requisiti: disoccupazione di lunga durata
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. 656.01 I

Azienda: [illegible] stradale [illegible] Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA
Requisiti: patente C
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 660.01 I

Azienda: azienda [illegible] Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: PERITO MECCANICO o ELETTROTECNICO – ADDETTO CONTROLLI QUALITATIVI
Requisiti: -
Sede di l[illegible] Alb[illegible]
Riferimento: Rif. 661.01 I

Azienda: ristorante [illegible] Imperia
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto [illegible] tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA CAMERIERA
Requisiti: età da apprendistato
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 662.01 I

Azienda: società di Telecomunicazioni di Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATO [illegible] CONCETTO (cura rapporti legali societari)
Requisiti: [illegible] 25-35 anni, diploma superiore, ottima cono[illegible] d[illegible] lingua inglese, esperienza di 5 anni nel ruolo
Sede di lavoro: -
[illegible]: Rif. 664.01 I-

Azienda: azienda metalmeccanica di Chiusavecchia
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto [illegible] tempo determinato (fino [illegible] 31 gennaio 2002)
Qualifica: SALDATORE
Requisiti: -
Sede di lavoro: Chiusavecchia
Riferimento: Rif. 665.01 I

Azienda: impresa di pulizie di Imperia
Posti: 5
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo indeterminato – part-time
Qualifica: ADDETTI ALLE PULIZIE
Requisiti: età 25-35 anni, patente B ed automunito
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 666.01 I

Azienda: cooperativa sociale [illegible] Andora
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato – part-time (20 ore settimanali)
Qualifica: VIGILATRICE D'INFANZIA
Requisiti: diploma specifico; età superiore ai 24 anni. Termine selezione 31 ottobre [illegible]
Sede [illegible] lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 662.01 I

Centro per l'Impiego di Sanremo (S)
Via P. Agosti
Tel.0184/57.70.99 – 57.70.05

Azienda: ristorante di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto [illegible] tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA CAMERIERA
Requisiti: età da apprendistato
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 334/01/S

Azienda: idraulico di Sanremo
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA IDRAULICO
Requisiti: età da apprendistato
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 336/01/S

Azienda: azienda metalmeccanica di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato – Part-Ti[illegible]
Qualifica: IMPIEGATA
Requisiti: conoscenza contabilità e chiusura bilanci; conoscenze informatiche; 20 ore settimanali pomeridiane; iscrizione al collocamento da oltre 24 mesi
Sede [illegible] lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 339/01/S

Azienda: vendita ed assistenza PC di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA TECNICO MANUTENTORE HARDWARE E SOFTWARE
Requisiti: diploma o corso [illegible] informatica; patente B; conoscenza inglese; milite assolto
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 344/01/S

Azienda: vendita ed [illegible] PC di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto [illegible] tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATO/A ADDETTO/A CONTABILITA'
Requisiti: diploma [illegible] ragioniere programmatore o equivalente; [illegible] informatiche e della lingua inglese; milite assolto
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 345/01/S

Azienda: azienda di impiantistica di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA ELETTRICISTA
Requisiti: età da apprendistato; diploma IPSIA [illegible] Equivalente; mezzo proprio
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 346/01/S

Azienda: azienda [illegible] serramenti di Taggia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto [illegible] tempo indeterminato
Qualifica: SERRAMENTISTA O APPRENDISTA SERRAMENTISTA
Requisiti: minima esperienza
Sede di lavoro: Taggia
Riferimento: Rif. 347/01/S

Azienda: studio professionale di Sanremo
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto [illegible] tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATA
Requisiti: pratiche contabilità IVA e adempimenti connessi
[illegible] **di lavoro:** Sanremo
Riferimento: Rif. 348/01/S

Azienda: scuola privata di Sanremo
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto [illegible] tempo indeterminato
Qualifica: INSEGNANTE SCUOLA MATERNA
Requisiti: abilitazione
[illegible]**de di l**[illegible]: S[illegible]
Riferimento: Rif. 349/01/S

Centro per l'Impiego di Ventimiglia
Via Lamboglia, 13
Tel.0184/25.48.22

Azienda: piccola industria alimentare
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA CONFEZIONATRICE
Requisiti: età max 24 anni; [illegible] proprio
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 328/01

Azienda: supermercato alimentari [illegible] Vallecrosia
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto [illegible] tempo determinato
Qualifica: COMMESSO
Requisiti: addetto rifornimento scaffalatura; e[illegible] 25-35 anni; iscritto alle liste di mobilità
Sede [illegible] lavoro: Vallecrosia
Riferimento: Rif. 329/01

Azienda: bar di Bordighera
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA CAMERIERA
Requisiti: -
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: Rif. 330/01

Azienda: ristorante di Mentone
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AIUTO CUOCO
Requisiti: con esperienza di cucina italiana; età max 45 anni, servizio pranzo [illegible] cena, munito di mezzo proprio; non si offre alloggio
Sede di lavoro: Mentone
Riferimento: Rif. 331/01

Azienda: impresa edile di Mentone
Posti: 2
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: PIASTRELLISTI
Requisiti: capacità autonoma a svolgere lavori in muratura
Sede di lavoro: Mentone
Riferimento: Rif. 334/01

Azienda: supermercato in Vallecrosia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (3 mesi)
Qualifica: ADDETTO RIFORNIMENTO
Requisiti: personale maschile; riservato agli iscritti nelle [illegible] mobilità
Sede [illegible] lavoro: Vallecrosia
Riferimento: Rif. 335/01

Azienda: fabbro di Camporosso
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo determinato - APPREN[illegible]
Qualifica: APPRENDISTA FABBRO
[illegible]**ti:** età max 24 anni
[illegible]**de di lavoro:** Camporosso
Riferimento: Rif. 336/01

Azienda: impresa manutenzione giardini
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo determinato (1 mese)
Qualifica: MURATORE
Requisiti: capace di espletare piccoli lavori edili
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 337/01

Azienda: ristorante di Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto [illegible] tempo determinato (sostituzione malattia)
Qualifica: AIUTO CUOCA
Requisiti: preferibilmente donna, disposta [illegible] lavorare dalle 9 alle 15 e dalle 19 alle 22
Sede di la[illegible] Ventimiglia
Riferimento: Rif. 338/01

Azienda: impresa edile Sollios (Francia
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo determinato (6 mese)
Qualifica: MURATORE
Requisiti: capace di espletare piccoli lavori edili
Sede [illegible] lavoro: Toulon [illegible] possibilità di alloggio
Riferimento: Rif. 339/01

Azienda: decoratore di Bordighera
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto [illegible] tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA STUCCATORE
Requisiti: età 17 – 24 anni
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: Rif. 340/01

ASSUNZIONI presso ENTI PUBBLICI e/o AZIENDE PRIVATE

a favore di lavoratori disabili (Legge 68/99)

Ente/Azienda: società [illegible] ristora[illegible]
Posti: 1
Durata: [illegible] [illegible] tempo indeterminato PART-TIME
Qualifica: COMMIS TAVOLA CALDA E FREDDA VI liv.
Luogo di lavoro: Sanremo [illegible] Ventimiglia

Ente/Azienda: supermercato di Imperia
Posti: 1
Durata: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA COMMESSA
Luogo di lavoro: Imperia
Scadenza: 12 ottobre

Agenzie di lavoro temporaneo

ADECCO Filiale di Imperia
Via Della Repubblica, 38
Tel.0183/27.35.36
[illegible]

Qualifica: CUOCO
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, possibilità di assunzione dopo un contratto stagionale, esperienza nella medesima posizione
Sede d lavoro: provincia [illegible] Imperia

Qualifica: COMMIS DI SALA
Posti: 1
Requisiti: in possesso [illegible] tesse[illegible] sanitaria, disponibilità oraria, esperienza pluriennale nella medesima posizione
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: CHEF [illegible] RANG
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza pluriennale nella medesima posizione
Sede [illegible] lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: AIUTO CUOCO
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza nella medesima posizione
[illegible] **d lavoro:** provincia [illegible] Imperia

Qualifica: COMMIS DI BAR
Posti: 1
Requisiti: in possesso [illegible] tesse[illegible] sanitaria, esperienza pluriennale nella medesima posizione, disponibilità oraria
Sede di lavoro: Sanremo [illegible] struttura di prim'ordine

Qualifica: OPERATRICE TELEMARKETING
Posti: 1
Requisiti: predisposizione [illegible] rapporti interpersonali, ottima conoscenza della lingua francese, diploma di scuola media superiore
Sede d lavoro: vicinanze [illegible] Imperia

Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale nella medesima posizione, buona conoscenza di contabilità ordinaria, tenuta libri societari, rapporti con banche
Sede d lavoro: vicinanze [illegible] Imperia

Qualifica: OPERAI ADDETTI AL CONFEZIONAMENTO
Posti: 1
Requisiti: buona manualità, gradita esperienza nella posizione, in possesso di libretto sanitario, disponibilità a lavora[illegible] [illegible] turni
Sede [illegible] lavoro: -

ADECCO FORMAZIONE (Imperia) ORGANIZZA [illegible] DI FORMAZIONE COMPLETAMENTE GRATUITI CON POSSIBILITÀ DI INSERIMENTO AZIENDALE

CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE SUL TERRITORIO

[illegible]

CENTRO [illegible] FORMAZIONE PROFESSIONALE
IAL di Carcare
Via Cornareto, Carcare
Tel.019/518377 – Fax019/510112

ORGANIZZA

PROPOSTE PER LA FORMAZIONE DI BASE ANNO 2002

SETTORE MECCANICO
Utenza: obbligo scolastico assolto
Durata: 2000 ore, comprensi[illegible] di stage aziendale
Profilo professionale: la figura di riferimento è l'operatore in grado di lavorare alle macchine utensile (tornio, fresatrice, ecc.) sulla base [illegible] fogli [illegible] lavoro elaborati mediante programmazione informatizzata (CAD) e di effettuare interventi di saldatura e carpenteria. Il contesto lavorativo è quello delle piccole e medie imprese metalmeccaniche del comprensorio, che assicurano la piena occupazione dei giovani [illegible] uscita da tale percorso formativo, sia nell'ambito meccanico che [illegible] saldocarpenteria.
Aree formative: cultura del lavoro e sicurezza, lingua inglese, informatica, tecnologia, disegno informatizzato, officina meccanica, macchine utensili, officina saldocarpenteria.

SETTORE [illegible]
Utenza: obbligo scolastico assolto
Durata: 2000 ore, comprensive di stage aziendale
Profilo professionale: [illegible] figura di riferimento è il lavoratore in grado di svolgere, con competenza [illegible] nel rispetto delle scadenze, attività specifiche dell'amministrazione e dell'ufficio, utilizzando adeguati supporti informatici. È presente in settori produttivi commerciali [illegible] dei [illegible] prevalentemente in piccole [illegible] medie imprese. Può trovare collocazione anche nelle pubbliche amministrazioni (ASL, Comuni, Province).
Aree formative: cultura del lavoro e sicurezza, lingua inglese, informatica, word processing, contabilità informatizzata, tecniche di comunicazione.

Iscrizioni: presso il centro di Carcare sono aperte le iscrizioni al Modulo di Orientamento Professionale O.F.I.S. (Orientamento Formazione Iniziale Savonese) 2001 propedeutico alla frequenza dei [illegible] nei settori Meccanico e Impiegatizio-Informatico sopra indicati.

CATALOGO delle proposte formative del CFP IAL di Carcare Anno 2001/2002

Presso la segreteria del centro di formazione e presso il Centro per il Lavoro CISL di Via Bazzino, 19 r a Savona, è disponibile il nuovo catalogo delle proposte formative per l'anno 2001/2002.
Il catalogo contiene proposte di moduli formativi (a prezzi contenuti) in materia di: sicurezza per le aziende, gestione aziendale, informatica, grafica [illegible] progettazione, lingue straniere, servizi alla persona, tecnologie industriali.
Per ulteriori informazioni e per eventuali iscrizioni [illegible] corsi è possibile rivolgersi alla segreteria del centro di formazione oppure presso lo sportello del Centro per il Lavoro CISL a Savona.

ALTRI ENTI DI FORMAZIONE

Titolo del corso: ADDETTA/O ALLA GESTIONE DEL MAGAZZINO
Ente: IAL LIGURIA - VIA CARZINO, [illegible] [illegible] S.P.D'ARENA TEL. 010/6457379
Scadenza: 11/10/2001
Titolo [illegible] studio: assolvimento obbligo scolastico
Requisiti: [illegible] inferiore a 18 anni alla data del 31.12.2001

Titolo del corso: IMPIEGATO DI AMMINISTRAZIONE
Ente: IAL LIGURIA - VIA CARZINO, 2 GE S.P.D'ARENA TEL. 010/6457379
Scadenza: 11/10/2001
Titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico
Requisiti: età inferiore [illegible] [illegible] anni alla data del 31.12.2001

ENTI [illegible] formazione professionale della p[illegible]incia [illegible] Genova PROPONGONO CORSI DI [illegible]
con le seguenti caratteristiche
Scadenza: 11/10/2001
Titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico
Requisiti: età inferiore [illegible] 18 anni alla data del 31.12.2001

Titoli:
- CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI A CONTROLLO NUMERICO COMPUTERIZZATO;
- CORSO [illegible] BASE PER LE ARTI GRAFICHE;
- ELETTROTECNICO DI INSTALLAZIONE AD INDIRIZZO ASCENSORISTICO;
- FALEGNAME;
- FALEGNAME COSTRUTTORE DI MOBILI E ARREDI;
- IMPIANTISTA IDRAULICO;
- INSTALLATORE MANUTENTORE DI APPARECCHIATURE ELETTRONICHE ANALOGICO-DIGITALE;
- INSTALLATORE MANUTENTORE DI SISTEMI [illegible] AUTOMAZIONE INDUSTRIALE;
- INSTALLATORE MANUTENTO[illegible] DI SISTEMI ELETTRICI/ELETTRONICI;
- INSTALLATORE MONTATORE DI APPARECCHIATURE ELETTRONICHE ANALOGICO-DIGITALE;
- MANUTENTORE [illegible] MOTORI MARINI E TERRESTRI;
- MANUTENTORE DI SISTEMI ELETTRONICI DI ACCENSIONE [illegible] INIEZIONE DELL'AUTOVEICOLO;
- OPERAIO POLIVALENTE EDILE;
- OPERATORE DELLE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE INFORMATIZZATE;
- TUBISTA TERMOIDRAULICO.

Per [illegible] l'ente di formazione proponente rivolgersi presso il Centro per il Lavoro CISL di Savona o consultare la sezione corsi di formazione del sito Liguria Lavoro [illegible] Line.

[illegible] DI ORIENTAMENTO

Il Centro per il Lavoro di Savona, riconoscendo un ruolo determinante all'orientamento professionale, promuove, in proprio, «incontri» di orientamento [illegible] fine [illegible] fornire agli utenti le conoscenze e gli strumenti necessari per un efficace inserimento nel Mondo del Lavoro.

Presso lo sportello del Centro per il Lavoro sono aperte le iscrizioni agli incontri:

- CONOSCERE IL MERCATO DEL LAVORO
Definito un vocabolario minimo utile per una comprensione degli aspetti fondamentali del mercato del lavoro e per una corretta lettura dei dati, [illegible] analizzano schede, tabelle e rapporti relativi all'andamento del mercato al fine [illegible] ricavare informazioni utili alla ricerca di occupazione.

- LE FONTI NELLA RICERCA DEL LAVORO
Individuate e descritte le fonti, si analizzano le varie tipologie di informazioni al fine di catalogarle ed ottimizzarle per [illegible] efficace ricerca di occupazione. Si illustrano, inoltre, le potenzialità [illegible] Internet nella ricerca di informazioni e le tecniche per utilizzare al meglio tale strumento.

- LE TIPOLOGIE CONTRATTUALI
Partendo dalle esperienze dei partecipanti, dalle loro [illegible]scenze e dalle loro richieste, si chiariscono gli aspetti principali delle forme contrattuali più utilizzate attraverso il coinvolgimento degli interessati ed [illegible] scambio dinamico di informazioni.

- COME CANDIDARSI AD UN POSTO DI LAVORO
Il contatto con l'azienda; esercitazione sul curriculum vitae; cos'è e come si compila correttamente il curriculum vitae; l'in[illegible]: come selezionare [illegible] rispondere; come fare una lettera di presentazione.

- COME SOSTENERE UNA SELEZIONE
Come superare la selezione per arrivare al colloquio; il colloquio di selezione: cos'è, su cosa si basa [illegible] come [illegible] svolge; esercitazione; consigli pratici.

- COLLOCAMENTO PUBBLICO [illegible] PRIVATO
Brevi cenni sulla riforma del collocamento in Italia; Centri per l'Impiego: le nuove funzioni e lo stato dell'arte (dal decreto legislativo 469/97 al decreto legislativo 181/00); le agenzie di collocamento privato, le agenzie di lavoro temporaneo e le società di selezione [illegible] personale; i servizi offerti e come usufruirne.

Gli INCONTRI avranno inizio indicativamente [illegible] metà ottobre. A titolo puramente di rimborso spese per la fornitura di dispense e la realizzazione di materiale, il costo di ogni singolo incontro sarà: L.15.000 per gli iscritti; L.25.000 per i non iscritti.

A cura [illegible]:
Simone Pesce
Responsabile Centro per il Lavoro
Lorenzo Martinengo,
Simone Mara,
Davide Baiardo,
Biagio De Rosa,
Maurizio Biagini
Collaboratori Centro per il Lavoro

Per informazioni sulla forma [illegible] su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità [illegible] accesso alle proposte di lavoro, [illegible] concorsi pubblici e [illegible] [illegible] formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i gi[illegible]

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

IN COMUNE A CENGIO INCONTRO TRA LE REGIONI PIEMONTE E LIGURIA, I SINDACI VALBORMIDESI E LA PROVINCIA

Acna, summit per la bonifica

Lunedì un esperto Usa visiterà lo stabilimento

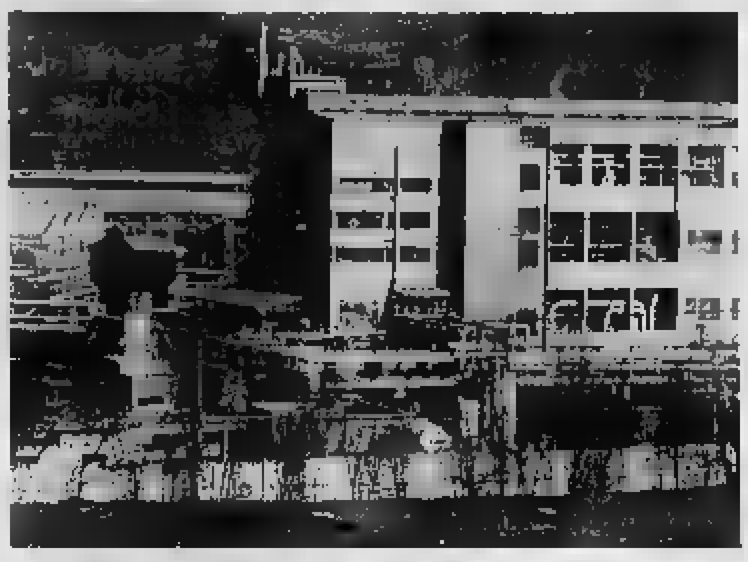
Bonifica Acna: un esempio da esportare a livello mondiale? Sembrerebbe di sì, visto l'interesse che la vicenda del sito valbormidese ha destato anche oltre Oceano con la visita, il giorno 15, di un esperto americano del prestigioso ente Epa che si occupa per l'appunto di bonifiche ambientali.

Si tratta di Tom Voltaggio, vice direttore della 3ª Regione (comprende Philadelphia e Washington) dell'Epa, Environmental Protecion Agency. Voltaggio arriverà a Cengio alle 10,30 e visiterà la fabbrica, accompagnato da due funzionari dell'ambasciata Usa, dagli assessori regionali all'Ambiente della Regione Liguria e Piemonte, Roberto Levaggi e Ugo Cavallera e, ovviamente, dal Commissario straordinario per l'Acna, Stefano Leoni.

Nel pomeriggio, alle 15, in Comune di Cengio, l'esperto incontrerà i sindaci di Cengio, Altare, Cairo, Carcare, Cosseria, Millesimo e Roccavignale. Al confronto parteciperanno anche il vice presidente della Provincia, Carlo Giacobbe, ed il presidente della Comunità Montana Alta Val Bormida, Guido Bonino.

Spiega il sindaco di Cengio, Sergio Gamba: «Il fatto che il progetto di bonifica di questo sito abbia destato interesse anche in un ente prestigioso come l'Epa è sicuramente qualificante. Spero, ovviamente, che l'incontro sarà anche l'occasione per fare un punto dettagliato ed esauriente degli interventi e dei tempi con cui si procederà, poi, concretamente, alla bonifica. Credo, inoltre, che la presenza dell'assessore piemontese, Cavallera, sia un elemento significativo che testimonia come l'ottica sia finalmente cambiata sottolineando la necessità di una sinergia di vedute e d'intenti per una bonifica ed un recupero produttivo compatibile del sito».

Bonifica che dovrà innanzitutto passare dal piano di caratterizzazione delle aree, ormai terminato, e per il quale sono stati eseguiti 540 carotaggi fino a una profondità di 20 metri, esaminando oltre 2200 campioni alla ricerca di 213 sostanze diverse, per un totale di 460 mila analisi. Del resto, si calcola che sul sito giacciano circa quattro milioni e [illegible] di metri cubi di residui di lavorazione. Altro nodo, la bonifica dei lagoons per la quale è in fase avanzata la realizzazione dell'impianto di [illegible]mento. [m. ca.]



Lunedì prossimo un esperto Usa visiterà lo stabilimento Acna di Cengio

Una scuola legata alle tradizioni

Accordo tra Istituto comprensivo di zona e amministrazioni comunali valbormidesi

MILLESIMO

Summit tra i sindaci di Millesimo, [illegible]to, Calizzano, Murialdo, Osiglia, Roccavignale e Cengio e i rappresentanti dell'Istituto comprensivo di Millesimo, cui fanno capo le scuole dell'Alta Val Bormida.

Nel corso della riunione si è discusso sulla convenzione tra i vari Comuni e l'Istituto scolastico che regolerà i rapporti fra le parti sotto il profilo del funzionamento delle varie sedi operanti nella zona. Spiega il dirigente scolastico, Giovanni Bonifacino: «L'incontro ha permesso di individuare alcuni aspetti del rapporto scuola-territorio che qualifichino il servizio scolastico e consentano di gestire al meglio le competenze in materia, delle quali gli enti locali dovranno occuparsi in base alle indicazioni contenute nella nuova normativa sull'autonomia e sulla decentralizzazione».

Prosegue Bonifacino: «La convenzione, che verrà approvata sia dai rispettivi Consigli comunali, sia dal Consiglio d'istituto precede una serie di accordi sulla gestione della sicurezza, sul trasporto degli alunni e sul funzionamento di attività didattiche integrative al normale programma».

E aggiunge: «La riunione si è svolta in un clima di piena collaborazione e di convergenza su tali obiettivi. La volontà comune, infatti, è quella di garantire in tutta l'Alta Val Bormida un servizio scolastico di qualità, attento anche alle tradizioni e alla cultura locale».

Un rapporto di stretta collaborazione, dunque, tra le amministrazioni locali e il mondo della scuola anche e soprattutto per migliorare ulteriormente tutta la rete di servizi che riguardano centinaia fra alunni e studenti, dalle materne alle medie.

Rapporto che senza dubbio garantirà anche la possibilità di dar vita a nuovi programmi e progetti per valorizzare il patrimonio culturale del comprensorio. [l. b.]

IN ALTA VAL BORMIDA I CERCATORI SI MOBILITANO

Nascono i funghi stagione ottima

OSIGLIA

Funghi, finalmente ci siamo. Primi, promettenti bottini nei boschi valbormidesi, da Plodio all'Alta valle, ma il meglio deve ancora venire, come assicura Franco Roveta, presidente del Consorzio funghi di Osiglia che, con i suoi quasi tremila tesserini l'anno è la meta preferita degli appassionati.

Spiega Roveta: «Dopo la delusione di settembre, e i danni fatti dalla tramontana che ha praticamente inarridito il sottobosco, ora ci sono tutti i presupposti per una grande stagione. Lo testimoniano i primi bottini, la diffusa presenza di "madri", le particolari muffe che sono un segnale ben conosciuto dai cercatori più esperti, ed alcune specie velenose che di solito anticipano i porcini. Credo che la prima, vera "buttata", come si dice in gergo, potrà avvenire da oggi a sabato, con la promessa di ottime raccolte».

Bottini che, però, si devono limitare in base a regole ben precise riguardo alla quantità massima concessa. Non solo, ma chi sarà sorpreso con rastrelli, borse di nylon, o a raccogliere castagne, scatteranno salate sanzioni, fino alla denuncia per furto.

I cercatori più esperti, prevedono buone raccolte anche a Calizzano, dove nei giorni scorsi è piovuto in modo abbondante, e nella zona di Mallare e Plodio ma, in generale, in tutta la Val Bormida, da Dego sino a Bardineto, i bottini di funghi dovrebbero [illegible] [illegible]stanziosi. [m. ca.]

CENGIO

Terrorismo e guerra una veglia di preghiera

Veglia di preghiera, domani con inizio alle 20,30 nella chiesa parrocchiale di Cengio-Bormida, per ciò che sta accadendo in queste settimane dopo l'attentato alle torri gemelle di New York. Gli organizzatori invitano anche la popolazione a mettere dei lumini alle finestre. [l. b.]

CALIZZANO

Fiera oggi in paese con decine di bancarelle

Nuovo appuntamento, oggi, con la fiera commercial. Decine le bancarelle che, lungo le vie e le piazze del paese, esporranno merci varie. L'iniziativa rientra nel calendario delle manifestazioni autunnali che sabato e domenica vedranno protagonisti i caldarrostai. [l. b.]

CAIRO M.

Spedizione dei Mille mostra alla Soms «Abba»

Una mostra per celebrare i 140 anni della Soms Abba. «La spedizione dei mille: Abba e Garibaldi» è il titolo della rassegna organizzata nei locali della Soms, e che proseguirà sino a sabato, quando, alle 21, si aprirà il convegno «La nascita delle società operaie e la Soms Abba». [m. ca.]

L'IMPRESA NON RECUPERA IL TEMPO PERDUTO E IL COMUNE SUGGERISCE L'USO DI PARCHEGGI ALTERNATIVI

Piazza della Vittoria, lavori in ritardo

Il sindaco di Cairo ammette: «Per Natale non sarà riaperta»

CAIRO M.

La conclusione dei lavori in piazza della Vittoria, a Cairo Montenotte, rischia di slittare. La conferma arriva direttamente dal sindaco, Osvaldo Chebello, il quale ammette che «vi sono ritardi da parte della ditta appaltatrice».

Risultato? I cantieri, che secondo le indicazioni del Comune, avrebbero dovuto essere chiusi entro Natale o al massino entro la fine dell'anno, con ogni probabilità chiuderanno soltanto agli inizio del 2002.

Osserva il sindaco: «Nonostante le nostre ripetute sollecitazioni e controlli, l'impresa che si occupa dei lavori ad oggi non ha ancora recuperato i ritardi verificatisi nei mesi scorsi e legati alla consegna dei materiali».

Una notizia che, di certo, andrà ad alimentare ulteriormente le già [illegible] proteste dei commercianti che operano nel [illegible] del paese, da tempo alle prese con i disagi determinati dalla presenza del megacantiere che, a loro giudizio, ha provocato una rarefazione non indifferente del giro d'affari. Tanto che avevano anche dato mandato ad un legale e si [illegible] costituiti in un Comitato che, a cadenza mensile, incontra l'amministrazione comunale per fare di volta in volta il punto della situazione sullo stato di attuazione del progetto. Progetto che prevede, come noto, la realizzazione di box sotterranei e il completo rifacimento della piazza e che comporterà una spesa di quasi 3 miliardi.

Ora, dopo tante polemiche, l'annuncio del sindaco Chebello di un [illegible] slittamento nella conclusione dei lavori nella piazza centrale di Cairo. E, proprio, per tentare di far fronte almeno in parte ai disagi degli [illegible] e dei residenti, anche in vista dei nuovi ritardi, l'assessore comunale alla Viabilità, Emilio Robba, in questi ultimi giorni ha provveduto a far distribuire in paese un volantino, corredato da una cartina toponomastica, con cui si ricorda alla popolazione l'area-parcheggio «Lavatoi».

Afferma Robba: «Al fine di facilitare il reperimento di parcheggi nelle aree adiacenti il centro storico, si ricorda l'esistenza della zona Lavatoi, oggi scarsamente utilizzata».

Prosegue l'assessore alla Viabilità: «Tale [illegible] è accessibile usufruendo della strada comunale Sant'Anna, ha una capacità di 70 posti auto e dista non più di ottanta metri da piazza della Vittoria, utilizzando la passarella pedonale su rio Tanarello». [l. b.]

LAVORI LUNGO LA STRADA DEI PASTONI

CAIRO M. Si interverrà sulla strada dei Pastoni che collega Cairo e Cengio. Un intervento [illegible]si necessario nonostante recentemente si fossero già eseguiti una lavori di riparazione della sede stradale e delle principali opere di sostegno a seguito degli eventi alluvionali del '94. Gli interventi sono finalizzati ad assicurare una maggiore sicurezza soprattutto nella sede stradale a valle, dove si sono formati avvallamenti e sono presenti irregolarità del fondo asfaltato. Si procederà, quindi, all'installazione di nuovi guard rail, sostituendo anche tratti già posizionati, ma danneggiati; alla risagomatura della sede stradale, al rifacimento dell'asfalto dove se ne presenta la necessità e alla profilatura di cunette e banchine. Il progetto preliminare, approvato dalla giunta guidata dal sindaco,Osvaldo Chebello, e redatto dall'Ufficio tecnico, prevede una spesa di circa 120 milioni. Un intervento sicuramente gradito ai molti automobilisti che usano questa arteria per un rapido collegamento fra i due paese e soprattutto fra il versante cengese e l'ospedale di Cairo. [m. ca.]

ESPERTO DI CALIZZANO RIVELA CHE NEL BORMIDA VIVONO RARE VARIETA' DI BISCE

Gli aironi «padroni» del fiume

Distruggono il patrimonio di gamberi e rettili

CALIZZANO

Un patrimonio faunistico, unico in Europa, che rischia di venire letteralmente spazzato via dalla presenza degli aironi. Il patrimonio faunistico cui fa riferimento Corrado Ricca, erpetologo di Calizzano, è rappresentato da tre specie di bisce d'acqua e dai gamberi di fiume. Forse non tutti sono al corrente del fatto che le acque del Bormida ospitano tutte le tre specie di bisce, ovvero la natrice viperina, la natrice tassellata e la natrice dal collare (Natrix natrix). Non solo, un'altra curiosità, nota con ogni probabilità solamente agli appassionati, il fiume Bormida è l'unico in Europa dove vivono questi rettili.

Osserva Ricca, che nel suo ultimo libro, «L'uomo che sussultatava ai cavalli» ha dedicato un capitolo proprio a questo tema: «In questi ultimi anni si sta assistendo a un forte calo [illegible] [illegible] delle bisce d'acqua e, in particolare, della natrice tassellata. Un fenomeno che ritengo sia determinato appunto dagli aironi, animale abituato a cacciare in paludi e grandi fiumi e che oltretutto, ogni giorno, mangia l'equivalente del proprio peso corporeo».

Dice ancora l'erpetologo: «Degli aironi in Val Bormida sino ad una ventina di anni fa non vi era alcuna traccia, ma da allora i trampolieri si sono diffusi ovunque, sterminando in maniera indiscriminata la "piccola fauna" lungo l'intero corso del fiume».

Non solo, ma sempre secondo Corrado Ricca, la presenza degli aironi sta creando seri pericoli anche per i gamberi di fiume (Astacus fluviatilis), «crostacei che nella [illegible] valle erano a [illegible] garanzia della purezza dell'acqua». Per lo studioso di rettili, dunque, il [illegible] [illegible] è trasformata in un enorme e fornitissimo fast-food per aironi e il rischio che il numero di bische e gamberi si riduca ulteriormente è senza dubbio inevitabile». A meno che, [illegible] Ricca [illegible] si trovino soluzioni per tentare di arginare un fenomeno che sotto il profilo faunistico risulta particolarmene grave».

E conclude: «Anche perchè si tratta di una questione che riguarda tutta la fauna "minore", soprattutto rettili ed anfibi con abitudini molto legate all'ambiente acquatico. Se questi trampolieri continueranno a diffondersi non promostico un futuro roseo neppure per le trote, che essendo più veloci dei gamberi stanno tentando di sopravvivere agli uccelli-spazzini». [l. b.]

TRE GIORNI AL CORRENT

Calciatori baby a lezione dalla Carcarese

CARCARE. Dal giorno 16 e sino al 18, il campo sportivo «Corrent» ospiterà uno stage di calcio riservato ai ragazzi dai 4 ai 19 anni. All'iniziativa, organizzata dalla Carcarese per offrire ai giovani la possibilità di poter contare su di una preparazione mirata, parteciperanno Valerio Cirelli, responsabile per il Piemonte del Centro studi Parma-calcio, Sergio Soldano osservatore del Parma, e vari altri tecnici dei [illegible] giovanili del Milan e Atalanta.

Spiegano alla Carcarese: «Un progetto per garantire ai ragazzi [illegible] l'opportunità di avere una migliore preparazione, sia sotto il profilo atletico, sia [illegible] quello psicologico». Lo stage sarà il primo di una lunga serie di iniziative dedicate ai giovani, a conferma dell'attenzione che la società calcistica intende riservare al «vivaio». [l. b.]

PROVINCIA DI SAVONA
Settore Difesa e Promozione Ambientale
Avviso

Si rende noto che lo schema di Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti, adottato dal Consiglio Provinciale [illegible] n. [illegible] 27/9/2001 è depositato presso le segreterie della Provincia di Savona e dei Comuni. Chiunque può prendere visione e presentare osservazioni scritte alla Provincia di Savona ed alla Regione Liguria entro e non oltre 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
dott. ing. Vincenzo Gareri

Dal 4 al 9 febbraio 2002

LA STAMPA IN CLASSE, il grande progetto didattico riservato ai ragazzi delle scuole medie inferiori di tutta Italia, replica il successo da 12 anni.

Si ripropone con un percorso di lettura "critica" del quotidiano, che si sviluppa attraverso esercizi guidati e che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare con **precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

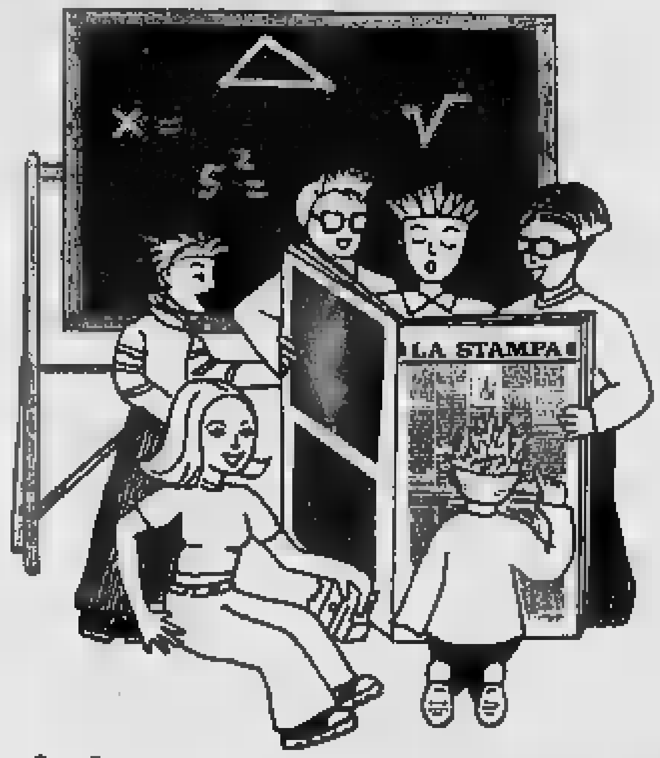
Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 25 novembre al n° di fax 011/773.27.10**,

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato entro fine gennaio 2002 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti,.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 4 al 9 febbraio compresi***.



La Stampa in classe 2001-2002

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scriverne per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via — N°

Città — Prov. — C.A.P.

Tel. / *(pref. numero)* — Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti — N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via — N° — C.A.P.

Città — Prov. — Tel. / *(pref. numero)* — Cellulare / *(pref. numero)*

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:

Numero Verde 800-243614

LAP DANCE AL PIRATA DI SAVONA, STRIP AL FERMENTO DI LOANO, MERCOLEDI' SINGLE AL MANILA, LIVE AL KILLER'S INN

Birra protagonista della notte

Oktoberfest a Varazze, Pietra, Alassio e Andora

Nuova serata singles al Manila Club di Alassio, lap dance al Pirata e liscio-revival a Le Chat di Savona, musica dal vivo [illegible] musica soft d'ascolto nei locali della Riviera. Questi i suggerimenti per la serata e la notte del mercoledì.

VARAZZE Musica all'Hamburger Boy. Ritrovo al Pescegatto (festa della birra in settimana) e al discobar Invidia.

[illegible] Musica e ritrovo al Charlot, a La Ghironda, al Charlie Max, al Bolero, all'Intralcio, al Baraonda, al Bari-[illegible] [illegible] al Durty Nelly.

[illegible] **M.** Ritrovi al Friends, al Mediterraneo, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti. Sabato sera apertura stagionale dell'Opera Prima.

[illegible] Al Med Cafè varie sale tv via satellite per le partite di calcio, il «Grande fratello» e altro. Ritrovi al Pilar, alla Taverna di Mu e al Clipper.

MILLESIMO Ritrovi al Cabaret, al Caffè Jolly, al Gasoline e al Dylan Dog.

CAIRO Musica e ritrovi allo Stirling Castle, alla Baia degli Angeli, alla Nicchia, alla Braia e al [illegible] Pub.

[illegible] Ritrovo al Corto Maltese.

CENGIO Musica e ritrovo al Cantuccio.

[illegible] Concerto live del gruppo «Il triangolo» al The Killer's Inn in via Nazionale.

ALTARE Ritrovo giovane al Blu Bird.

SAVONA Si balla [illegible] orche-[illegible] tutti i mercoledì sera al dancing Le Chat. Ritrovi al Queen's Pub, al Baretto, al Malvasia, alla Boutique della birra, al Caffè Benzi, al Club Nautico, al Mezzo Marinaio (birra) [illegible] in tutti i locali della vecchia darsena. Musica all'Empire Cyber Pub. Lap Dan-[illegible] al Pirata di Calata Sbarba-[illegible].

BERGEGGI Musica [illegible] tradizionale «motoincontro» al Sinte Galeskha [illegible] Portovado.

[illegible] Ritrovo con musica al Daubaci e al Cupido Pub.

[illegible] Ritrovo a La Cambusa, al Black Bull [illegible] al Lord Nelson.

[illegible] Ritrovi in [illegible] [illegible] Pilade, Clipper Cafè, Vanilla Cafè, bar Lux, Jaws Gasoline, Bikini, Baquito, Ferro Cafè, El Trocadero, Agorà di Gorra e [illegible] Vittoria.

[illegible] Ritrovo al Rifrullo Art Cafè.

[illegible] Dancing con liscio e revival al Malibù. Festa della birra cruda all'Iguana.

[illegible] Ritrovi a La Piazza Pub e a I Gatti alla luna.

[illegible] Ritrovo in musica al Cafè Jumanji e da Vittorino. Strip-tease femminile al Fermento Club. Liscio e revival al dancing Saitta e al Manhattan Inn (pomeriggio). Ritrovi al karaoke Poseidon, al Fluke Pub, all'Arcibaldo, all'Happy Caffè, al Bucchero, all'Atravirago, da Pepita, al Bar Doria, a La Marinella, all'Australian Cafè e al Caffè Gavioli.

[illegible] Karaoke [illegible] animazioni al Pub 36.

[illegible] Ritrovo giovane al Valvet.

[illegible] Ritrovo per gli amanti delle due ruote al Bikers Pub, motogite [illegible] feste a [illegible]. Ritrovi giovani al Tea Room, al Planet Cafè, [illegible] La Ruota, a [illegible] Risacca [illegible] al Varo.

[illegible] Musica al Guaranà. Ritrovi [illegible] La Città Vecchia, al Rock Bank Cafè, al Crazy Pub, al discobar Jammin', al Caprice, al Mister Michetta, al Carpe Diem e al Faffè Noir. Il 12 e 13 ottobre inaugurazione alla discoteca Horus.

[illegible] Musica live italiana con «Pino più due» all'osteria Mezzaluna. Musica latino-americana ed animazione al Manila Club con il mercoledì [illegible] riservato ai singles. Band live all'Hallowe'en. Ritrovi al Tokai Club, al Fred Music Pub, al Blues, al Cabaret, al BarLume, [illegible] Caffè Charlot, al The Victorian Pub (Festa della birra), [illegible] La Tavernetta, da Spotti, a [illegible] Che Cafè, al Bar Dell'Angolo, al Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Dubliner Irish pub e allo Zanzibar.

[illegible] Ritrovi al May Flower, al Flamengo, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar.

[illegible] Musica dal vivo [illegible] birra dell' Ockoberfest tutte le [illegible] al Priore. Ritrovi al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, all'Edy Bar [illegible] al Big Ben.

S.BARTOLOMEO Ritrovo a La Pineta [illegible] al Barock.

[illegible] Ritrovi allo Skipper, al Playstation, al Solito Posto, al Capriccio e al Vallerie.

DIANO C. Giochi elettronici [illegible] gare di freccette al Bowling.

IMPERIA Ritrovo al Saint Germain con videojukebox, al Jazz Caffè.

S.STEFANO Ritrovo giovane al Tio Pepe.

ARMA Ritrovi giovani al Petite Cafè, al Flower's e al Papagayo. [a. r.]



Festa della birra e serate sudamericane nei locali della Riviera

- Per comunicare i programmi delle serate [illegible] iniziative si prega di inviare un fax [illegible] o telefonare allo [illegible]

IL CHITARRISTA HA INCISO «GUITAR RECITAL»

L'arte di Briasco in un nuovo cd

SAVONA

Si intitola «Guitar recital» [illegible] è l'ultima fatica discografica [illegible] Federico Briasco, ormai affermato concertista savonese. [illegible] Cd, inciso per la casa discografica Musicaurea, contiene alcuni brani del repertorio chitarristico classi-[illegible] ed altri composti dallo [illegible]esso Briasco.

Accanto all'attività didatti-[illegible] (insegna chitarra alla scuo-[illegible] media ad orientamento musicale Ollandini di Alassio) il giovane artista savone-[illegible] svolge una intensa attività concertistica sia come solista che in formazioni da camera. Con il trio Arcadia (flauto Salvatore Scarlata, violino Massimiliano Patetta) svolge un intenso lavoro concertistico in molte regioni italiane.

In Liguria collabora attivamente con diverse associazioni musicali [illegible] culturali, in particolare con l'associazio-[illegible] «Amici di Paganini» e [illegible] «Amici del nuovo Carlo Felice» nonchè [illegible] l'Istituto di [illegible]di paganiniani attraver-[illegible] i quali svolge da anni opera di divulgazione della musica del grande Nicolò Paganini, adoperandosi anche in favore del pubblico più giovane attraverso lezioni-concerto tenute nelle scuole elementari, medie e superiori.

Il grande chitarrista Alizio Diaz ha detto di Federico Briasco dopo averlo ascoltato: «E' ormai padrone di un grande futuro artistico». Ma anche il passato conta. Il chitarrista savonese, infatti, ha vinto ad appena 18 anni, nel 1988, il primo premio al [illegible] internazionale di Genova «Pasquale Taraffo» e nel 1994 [illegible] concorso internazionale «Michele Pittaluga» di Alessandria. Nel 1992, in occasione delle «Manifestazioni del Mediterraneo», è stato scelto per svolgere una tournée in Algeria come rappresentante dell'Italia. [s. p.]



Il chitarrista Federico Briasco

ORGANIZZATI DAL COMUNE NEI LOCALI DEL KURSAÀL

A Loano via ai corsi di ballo e computer

LOANO

Cominciano in questi giorni [illegible] loano i corsi di danza, canto corale, lingue straniere [illegible] informatica. La proposta del Centro culturale polivalente che riprende la [illegible] attività nella sale del palazzo del Kursaal in [illegible] [illegible] Roma. Anche quest'anno [illegible] in programma lezioni [illegible] danza classica e modern jazz, canto polifonico, informatica e corsi di inglese, francese e tedesco strutturati su diversi livelli di apprendimento.

Un [illegible] articolato di attività formative con la collaborazione di associazioni e cooperative locali. L'associazione Attimo Danze [illegible] Lorella Brondo si occuperà dei [illegible] [illegible] ballo, la cooperativa Simposio [illegible] corsi di informatica [illegible] [illegible] lingua straniera, l'Associazio-[illegible] musicale loanese del corso [illegible] [illegible]to corale. La scuola di danza propone lezioni di balletto classico [illegible] modern j[illegible] su diversi livelli (propedeutico, principianti, medio-avanzato e avviamento professionale per il classico, e principianti, medio e [illegible] per il modern jazz).

Su diversi livelli anche i [illegible]i [illegible] informatica e di lingua straniera. Per quanto riguarda l'informatica, si parte [illegible] [illegible] [illegible] introduttivo all'uso [illegible] computer con accenni ad alcuni programmi basilari di Windows'98 e ad Internet. Previsti corsi per «Office 2000» per approfondire la [illegible] di Word, Excel, Access, Front Page [illegible] Outlook. Verranno poi attivati corsi di Internet (navigazione [illegible] webmasters, Linux e StarOffice.

Chi lo desidera potrà anche seguire [illegible] stage di preparazione all'esame [illegible] European, la «patente» europea del computer. Tre i livelli di preparazione previsti per le lingue straniere con grammatica, [illegible] ne e film in lingua originale. Per il corso di canto corale, l'Associazione musicale loanese ha avviato delle audizioni per individuare voci femminili e maschili da inserire nel Coro polifonico cittadino. [a. r.]

LA RASSEGNA, A PREZZO POPOLARE, PROPONE ANCHE DELLE PRIME VISIONI

Torna «A tutto schermo»

Film da cineforum al cinema Ritz di Alassio

ALASSIO

In Italia [illegible] sbancando il botteghino, anche [illegible] la critica rimane divisa sul [illegible] valore artistico. Sarà «Save the last dance», la ritmata love story interrazziale diretta da Thomas Carter ed interpretata [illegible] Julia Stiles e Sean Patrick Thomas, ad aprire, giovedì sera, la rassegna «A tutto schermo» al cinema «Ritz». [illegible] tratta del primo ciclo di attualissime proposte cinematografiche (che terminerà il 13 dicembre) per il tradizionale cineforum alassino, organizzato dall'assessorato al turismo del Comune [illegible] dalla direzione del «Ritz», [illegible] collaborazione [illegible] Beppe Rizzo del «Cineclub Fedic» di Alassio ed il critico Giuliano Confalonieri. La proiezione, così come quel-[illegible] [illegible] seguiranno, avrà inizio alle 21. L'ingresso costa 5 mila lire.

Giovedì 18 ottobre si proseguirà [illegible] la pellicola «The Gift» di [illegible] Raimi, regista dell'horror cult «La casa», che figura anche nel cast di attori [illegible] a Keanu Reeves e Cate Blanchett, e che ritorna [illegible] grande schermo con un horror fantastico a metà tra il mistero del soprannaturale ed il thriller. La proposta del 25 ottobre, «Il trionfo dell'amore» di Clare Peploe, con Mira Sorvino e Ben Kingsley, darà, [illegible] la sua trama amorosa, una sterzata [illegible] il sentimento. Una macchinazione attraverso inganni [illegible] seduzione è alla base della sceneggiatura ricavata dalla Peploe (assieme al marito Bernardo Bertolucci) dall'opera del 1732 del drammaturgo francese Pierre Marivaux.

Il ciclo di film proseguirà a novembre con un terzetto di pellicole drammatiche. Il 15 ver-[illegible] proiettato «Paul, Mick e gli altri» di Ken Loach, il [illegible] «Le parole di mio padre» di Francesca Comencini ed il 29 «Intimay» di Patrice Chéreau. Il 6 dicembre sul grande schermo del «Ritz» si potrà assistere all'ultima fatica di Giuseppe Bertolucci [illegible] titolo «L'Amore probabilmente». Protagoniste del lungometraggio sentimental-psicologico sono un terzetto [illegible] veterane della recitazione come Mariangela Melato, Stefania Sandrelli [illegible] Alida Valli affiancate dalle nuove leve Rosalinda Celentano, Fabrizio Gifuni e Sonia Bergamasco. Il primo ciclo del cineclub «A tutto scher-[illegible] si chiuderà con «Sotto la sabbia» [illegible] Francois Ozon (13 dicembre). [m. br.]



La bella Mira Sorvino ad Alassio

RAPPRESENTA NON SOLO UNA «GUIDA» PREZIOSA MA E' [illegible] STRUMENTO UTILE PER CHI VUOLE CONOSCERE MEGLIO LA CITTA'

A Savona [illegible] tempo esisteva anche un vicolo dedicato all'amore

In un libro di Giovanni Gallotti la storia di strade e piazze [illegible] l'evoluzione della toponomastica negli ultimi 90 anni



SAVONA

«E' anche questo un modo per sentire la nostra città più vicina, per [illegible]cerla, rispettarla ed amarla di più»: lo scrive il sindaco Carlo Ruggeri nell'introduzione del libro «Le strade di Savona», che compare in questi giorni [illegible] librerie e nelle edicole cittadine.

E' un volume gradevole e utile, che tratta [illegible] vie, vicoli, piazze, corsi, della loro storia e quella dei loro nomi. [illegible] è [illegible] Giovanni Gallotti, giovane storico savonese, che circa dieci anni fa ha pubblicato «Chiese di Savona» ed è tra i fondatori della rivista «Saonensis».

L'opera precedente, dedicat[illegible] alle strade savonesi, risale addirittura al 1921 ed è opera di un illustre storico, Filippo Noberasco, al quale è dedicata la scalinata per via De Mari. Da allora sono trascorsi ben ottant'anni e la città è decisamente cambiata, anche nella toponomastica. Gli esempi si spr[illegible]: non ci [illegible] più via Addis Abeba, diventata via Stalingrado, lungomare Italo Balbo, diventato lungomare Matteotti, viadei Legionari, ora via dei Partigiani.

Poi ci [illegible] strade, piazze e vicoli letteralmente cancellati [illegible] interventi di demolizione o dai bombardamenti, [illegible] i loro nomi sono rimasti nella [illegible] ria di molti savonesi: [illegible] piazza d'Armi [illegible] vico dell'Amore, a piazza Caricamento, [illegible] via del Pallone.

L'autore elenca anche una serie di nominativi [illegible] qu[illegible] il Comune, in varie epoche, ha deciso [illegible] dedicare una strada, [illegible] si è sempre fermato all'intenzione. I nomi [illegible] rimasti esclusi [illegible] toponomastica sono, [illegible] esempio, quelli di Parigi, Pechino, Roma, Toscanini, fratelli Cairoli, Giotto [illegible] altri [illegible].

Il libro di Giovanni Gallotti [illegible] dunque una ghiotta occasione per conoscere meglio Savona, [illegible] com'è di dati storici raccolti negli archivi e nelle delibere comunali. Nel complesso più di cinquecento nomi tra vie, piazze, corsi e vicoli costituiscono un completo stradario, arricchito, oltre che da [illegible] storiche, da informazioni sull'origi-[illegible] e dal racconto delle vicende, a volte piuttostro complesse, che hanno portato nel corso degli anni a mutare più di una volta, od a spostare, il [illegible]e di una strada o di una piazza.

«Spero che il libro - [illegible] Giovanni Gallotti - diventi uno strumento per districarsi in questa sorta di labirinto cittadino, e rappresenti un valido aiuto, per l'[illegible] le, per chi [illegible] accingerà a studia-[illegible] alcuni aspetti della vita e della storia cittadina e per tutti coloro che vogliono conoscere meglio Savona». [L. p.]

[illegible]

[illegible] M.
[illegible] Giorgi ad ArtSaloon

Dopo l'inaugurazione [illegible] sabato scorso, prosegue fino [illegible] 18 ottobre ad ArtSaloon di via Cilea [illegible] la personale di Dolores [illegible] Giorgi, artista di grande spessore che attraverso la ricerca coloristica e un'altissima sensibilità presenta lavori di qualità notevolissima.

[illegible]
Dal «Moro» arriva Dana

S'inaugurerà domenica alle 17, al circolo enogastronomico «Le Stanze del Moro», la mostra personale della giovane pittrice savonese Dana, intitolata «Il viaggio». La rassegna confermerà i progressi [illegible] la qualità [illegible] un'autentica malinconica simbolista, tra minimalismo e materiali «poveri».

SAVONA
Bibbia

Mostra della Bibbia «Alla [illegible] perta del libro dei libri» a cura della chiesa evangelica Metodista di Savona. Visite nella chiesa [illegible] piazza Diaz sino al 14 ottobre. Sabato 13, conferenza [illegible] «La Bibbia: parola di Dio».

[illegible]
Ceramiche dal carcere

Esposizione di ceramiche e disegni realizzati all'interno della casa circondariale di Sant'Agostino a Savona. Mostra, [illegible] al 27 ottobre, presso [illegible] salone parrocchiale di S.Maria Rossello.

[illegible] M.
Randazzo alla Osemont

Opere di Elio Randazzo [illegible] mostra presso la galleria «Anna Osemont» di Albissola Mare. Visite previste sino al 21 ottobre.

FINALE L.
Archeologia urbana

Mostra dei reperti storici rinvenuti durante gli [illegible] archeologici condotti nel centro medievale di Finalborgo, presso il Museo del Finale nei Chiostri di Santa Caterina. Orario: mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 22, gli altri [illegible] [illegible] 10 alle 12 [illegible] [illegible] 16 alle 19. La mostra resta chiuso [illegible] lunedì

[illegible]
Marsiglia da Valente

Si intitola «Purezza contaminata» la mostra di opere in acrillico e feltro [illegible] Vincenzo Marsiglia in programma dal 14 ottobre al [illegible] novembre alla galleria d'arte Valente di via Barrili a Finale Ligure. La [illegible] personale [illegible] inaugurata do-[illegible]nica alle 10.

TOIRANO
Concorso di pittura

Sono aperte [illegible] iscrizioni al terzo [illegible] artistico «Colori d'autunno» organizzato a Toirano dall'associazione «Lo Schizzo» di via Polla. [illegible] concorso è aperto [illegible] pittori, scultori, ceramisti [illegible] fotografi. Le opere dovranno essere consegnate entro il [illegible] ottobre presso la sede dell'associazione. Premiazioni domenica 28.

ALBISSOLA M.
Borella alla Testa

Alla saletta del bar Testa [illegible] Albissola Mare [illegible] la mostra «Realtà di Rocco Borella» che durerà sino al [illegible] novembre. La mostra comprende lavori in ceramica realizzati allo studio Ernan di Albisola e opere pittoriche del maestro genovese. Di Borella scrive Milena Milani: «Il mio amico Leonardo Siniscalli, poeta [illegible] ingegnere, direttore della rivista "Civiltà delle macchine", già negli Anni '50 mi [illegible] parlato di Rocco Borella. [illegible] [illegible] [illegible] interessato anche il critico Umbro Apollonio e poi Carlo Emilio Gadda. Tra gli artisi liguri Scanavino, Caminati, Fieschi, Mesciulan, Oberto spiccava questo anticipatore di avanguardie, controcorrente in ogni senso».

[illegible] M.
Bozzano a Pozzo Garitta

Sino al 20 ottobre al Circolo degli Artisti di Pozzo Garitta [illegible] esposte le opera di Bozza-[illegible]. Le ceramiche si possono vedere dalle 17,30 alle 19.

SAVONA
Spigno a Villa Cambiaso

Sino al 12 ottobre [illegible] saloni della villa viene allestita [illegible] mostra della pittrice Carmen Spigno di Garlenda. La rassegna porta [illegible] titolo «Pittura con le terre di Liguria - Astrazioni di immagini, sensazioni reali» [illegible] presenta 30 lavori della pittrice emergente nel panorama artistico ligure. Orari di visita (sino al 12 ottobre): dalle 16,30 alle 19,30.

GARESSIO
Bauducco alla Porta Rose

Alla galleria Porta Rosa sino al 14 ottobre «La linea dei nodi», personale dell'artista Silvano Baducco.

[illegible]
Schifano alla Michelangelo

Presso [illegible] galleria Michelangelo di via Vittorio Veneto 142 [illegible] esposte permanentemente le opere [illegible] Giorgio De Chirico, Schifano, Guidi, Alinari, Brindisi, Tamburi, Treccani, oltre ad [illegible] vasta [illegible] [illegible] dipinti del '700 e dell'800.

CINEMA

[illegible] Tel. 019-820409.
CHIUSO

ASTOR. Tel. 019-854627.
Moulin rouge
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714
La [illegible] dello scorpione di giada
Ore 15.45; 18; 20,15; 22,30.

DIANA 2. Tel. [illegible].714
Blow
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lire 12.000; 80[illegible]

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Codice Swordfish
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lire 12.000; [illegible]

ELDORADO. Tel. 0[illegible].714
The Others
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30

FILMSTUDIO Tel. [illegible]
Eden
Ore 21,15.
Lire 11.000; 8000; 6000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Ore 15; 22,30.
Lire 11.000; 8000; 6000

SALESIANI.
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0182-640 [illegible]
[illegible] Swordfish
Ore 20,30; 22,30. (nei festivi spettacoli anche alle 16,30-18,30)

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Ravanello pallido
Ore 20,30-22,30.
Lire 12000-8000-6000

AMBRA.
Tel. 0182-51419.
OGGI RIPOSO
Ore 20,15-22,30
Lire 12000-8000.

ASTOR Tel. 0182-50997.
OGGI RIPOSO
Ore 20,30; 22,30.
[illegible]; 8000-6000

TEATRO LEONE.
CHIUSO

VALLECHIARA Tel. 692910
OGGI RIPOSO
Ore 21.
Lire 10000-8000-6000

RIVA Tel. 019-5090353
Il nemico alle porte
Ore 20-22,10.
Lire 10.000-8000.

OGGI RIPOSO
Ore 20,30-22,30
[illegible]-8000

LOANESE.
Tel. 019-669.961.
[illegible] scorpione di Giada
Ore 20,30-22,30.

LUX Tel. 692910
OGGI RIPOSO
Ore 21.
[illegible] 9000; 7000

T[illegible]
OGGI [illegible]

VERDI 1. Tel. 019-97.249
A. I. Intelligenza artificiale.
Ore 21,30

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
The Others
Ore 20,45-22,45.



Gwyneth Paltrow in «Bounce»

AMERICA Tel. 010-595.91.46
La maledizione [illegible] scorpione di Giada
Regia di W. Allen con D. Aykroyd
Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
The others
Regia di A. Amenabar con N. [illegible]
Or.: 18; 18,10; 20.20; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
La nobildonna e il duca regia di E. Rohmer con G.C. Dreyfus, L. Russel
Or.: 15,30-17,50-20,15-22,30

ARISTON 2
[illegible]llo pallido con L. Littizzetto, M. Venturiello. Or.: 15,30-17,50-20,30-22,30

AUG[illegible]. Tel. 010-565.810

[illegible] Tel. [illegible]
Regia di D. Ross con B. Affleck, G. Paltrow
Or.: 17,50-20,10-22,30-0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il pianeta delle scimmie
Or.: 15,20-20,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20
[illegible] regia D. Sena con J. Travolta, H. Jackman
Or.: 15,45-18-20,15-22,30-0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible]
Fast and furious
Con V. [illegible] P. [illegible], [illegible]. Rodriguez
Or.: 20,10-22,30-0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Blow
con J. Depp, P. Cruz
Or.: 15,20-17,50-20,20-22,50-1.10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The [illegible]
Regia [illegible].
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible]-254.18.20
Jurassic park 3
Regia di J. Johnston con S. Neil
Or.: 16,05; 18,10; 20.15

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20
Shrek regia A. Adamson, V. Jenson animazione
Or.: 16,10-18,10

[illegible] Tel. 010-254.18.20
A.I. Intelligenza artificiale regia S. Spielberg co H.J. Osment, J. Law
Or.: 15,30-18,30-21,30-0.20

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
La verità vi prego sull'amore regia F. Apolloni con E. Alvigini, P. Favino
Or.: 17,50-22,50-1,10

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
A.I. Intelligenza artificiale regia S. Spielberg co H.J. Osment, J. Law
Or.: 15,30-18,30-22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Luce dei miei occhi
Regia di G. Piccioni
con L. Lo Cascio e S. Orlando
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Via Lagostena 164
Paul, Mick e gli altri
regia di K. Loach
con J. Duttine
[illegible]: 20,30-22,30

LUX Tel. 010-561.691
Blow
regia di T. Demme con J. Depp, P. Cruz
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ODEON. Tel. 010-362.82.98
Codice Swordfish
Regia di D. Sena con J. Travolta
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22.40

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
Belfagor
regia di J.P. Salome con S. Marceau
Or.: 15; 16,50; 18.40; 20,40; 22,40

ORFEO. Tel. [illegible]
La verità vi prego sull'amore
regia F. Apolloni con E. Ahrigini, P. Favino
[illegible]: 15,30-17,50-20,10-22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Bounce
Con B. Affleck, G. Paltrow
Or.: 15,30; 17,45; 20.15; 22,30

[illegible] Tel. 010-582.461
A.I. Intelligenza artificiale regia S. Spielberg co H.J. Osment, J. Law
[illegible]: 15,30-18,30-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Save the last dance
Regia di T. Carter con J. Stiles
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Moulin Rouge
Con N. Kidman. Or.: 15; 17.30; 20; 22,30

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30.
Jurassic Park 3
regia di J. Johnston con S. N[illegible]
Ore 21,15

[illegible]TEA.
The others
regia A. Amenabar
con N. Kidman, F. Flanagan
Or.: 20-22,10

S. SIRO
Bou[illegible]
regia D. Roos
con B. Affleck, G. Paltrow
Or.: 20,30-22,30
sab. e dom 15,30-17,15-19-20,45-22,30

AMBROSIANO
The others
regia A. Amenabar con N. Kidman; F. Flanagan
Ore 21

CINEMA FONTANABUONA [illegible]
OGGI RIPOSO.
Or.: 15.30-18.30-20,30-22,30

CENTRALE. Tel. 0185-286.033.
OGGI RIPOSO
Or.: 16,15-19,15-22
(chiuso mercoledì)

AUGUSTUS
Belfagor
regia J.P. [illegible] con S. [illegible], M. [illegible]
Or.: 16.10-18,15-20,20-22,20
(chiuso lunedì e giovedì)

[illegible]FONE.
Tel. 0185-507.81
OGGI RIPOSO
Or: 16,10-18,15-20.20-22.20
(chiuso mercoledì e giovedì)

CANTERO
Concerto del vincitore del Premio Paganini.
Ore 21. Ingresso libero.

MIGNON.
Tel. 0185-309.694.
OGGI RIPOSO
Or.: 16-21,15

ARISTON.
Tel. 0185-41.505
OGGI RIPOSO
Or.: 19,15-22.20 SAB E DOM 16,15-19,15-22
(chi[illegible]ercoledì)

[illegible] PROVINCIA

CAVOUR Tel. 61[illegible].
OGGI RIPOSO.

CENTRALE Tel. [illegible].
Ore 19,50-22,40

OGGI RIPOSO

IMPERIA. Tel. [illegible].
OGGI RIPOSO

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
OGGI RIPOSO

CAPITOL
Tel. 018443[illegible].
OGGI RIPOSO

OLIMPIA
Tel. 0184-2615[illegible]
Rassegna film d'essai
La maledizione dello [illegible]orpione di Giada
Ore 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

CRISTALLO
Tel. 0184-20[illegible]
OGGI RIPOSO

ARISTON Tel. 0184-506.060.
[illegible]. L'intelligenza artificiale
Orari: 15,30-22,30. Lire 13000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani [illegible] lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno [illegible] 8000).

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Moulin Rouge.
Orari: 15,30-22,30. Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il [illegible] lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. [illegible].060.
Accademia della canzone fino al 12 ottobre

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
Accademia della canzone [illegible]

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
A[illegible] della canzone fino al 12 ottobre

CENTRALE.
Ravanello pallido
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire [illegible]000; 8000. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

TABARIN. Tel. [illegible].
Bounce
Orari (indicativi): [illegible]; [illegible]. Lire [illegible]-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
La maledizione [illegible] scorpione [illegible] Giada
Orari (indicativi): 15,30-22,30. Lire [illegible] (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

(La programmazione e gli [illegible] dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza del film stessi e alle esigenze cinematografiche).

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
Amores perros
di A. Gonzales. Ore 21,15

L.&A. LUMIÈRE
La follia del Henry. Regia di H. Hartley con T.J. Ryan. Or.: 20,15-22,30

NICKELODEON. [illegible]
OGGI RIPOSO
Ore 21,15

CA[illegible]ICE.
Sabato 13 [illegible] Concerto per il [illegible] dell'inaugurazione del Teatro Carlo Felice. In programma sinfonia La Resurrezione di Mahler. Aperto al[illegible] su invito da ritirare domani.

POLITEAMA GENOVESE.
Aperta la vendita [illegible] abbonamenti a posto libero e biglietti dei singoli spettacoli.

[illegible] - Teatro [illegible] Corte.
Da domani prenotazioni per «L'ispettore generale» [illegible] Gogol con E. Pagni, F. Solen.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
A[illegible] la [illegible] abbonamenti
Orario cassa ore 10-13 e 16-20

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO [illegible].
Aperte prenotazioni per «La festa delle donne» di [illegible], traduzione E. Sanguineti, [illegible] di T. Conte, scene E. Luzzati

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'.
OGGI RIPOSO - Aperta la vendita abbonamenti e biglietti singoli spettacoli. Orario cassa: 15-20.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI Aperte prenotazioni e vendita Archicarta.

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

LE [illegible] I FILM



Il film Moulin Rouge valorizza [illegible] e la bellezza di Nicole Kidman

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato [illegible] racconto di Brian Aldiss e nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla [illegible] della sua umanità. ● ● ● ●

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre, statua [illegible] giorno e minaccia la notte nei corridoi [illegible] museo parigino. ● ●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: [illegible] chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. Le [illegible] storia viene portata sullo schermo [illegible] Ted Demme. ● ●

BOUNCE. Commedia. Dal regista di «The opposite [illegible] sex» Don Roos, la storia di un'amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario di successo (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. Lei è Juliette Binoche, nel cast Johnny Depp. ● ● ●

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar [illegible] a [illegible] sensazionale colpo a una banca. ● ●

FAST AND FURIOUS. Azione. Successo dell'estate americana, racconta [illegible] poliziotto che [illegible] ad infiltrarsi in [illegible] bande che si contendono le strade di Los Angeles con gare automobilistiche clandestine notturne. ● ●

HEARTBREAKERS. Commedia. Sigourney Weaver è una signora specializzata nello sposare uomini ricchi, per poi abbandonarli in maniera a lei economicamente redditizia.

JURASSIC [illegible] III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che crea[illegible] i dinos[illegible].

LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista [illegible] automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. Entrambi gli attori hanno vinto il p[illegible] per le interpretazi[illegible] a Venezia. ● ●

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIO[illegible] DI GIADA. Commedia. Woody Allen [illegible] uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ● ● ● ●

MOULIN ROUGE. Musical. [illegible] Parigi della [illegible] dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre [illegible] corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato [illegible] sc[illegible] maggio al festival di Cannes. ● ● ●

NO [illegible]. Drammatico. Premiato [illegible] la miglior sceneggiatura all'ultimo festival di Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambien[illegible] nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici [illegible] si ritrovano bloccati [illegible] linee nemiche. ● ● ●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla [illegible] alla Mostra [illegible] Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica [illegible]glese Grace Elliot [illegible] descrive [illegible] vicissitudini durante la rivoluzione francese. ● ● ● ●

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema d[illegible] privatizzazione delle ferrovie inglese e descrive le vicissitudini di [illegible] gruppo di ferrovieri di Sheffield. [illegible]

IL [illegible] SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton [illegible] ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta che si [illegible] costretto a un atterraggio [illegible] emergenza su un pianeta in cui [illegible] scimmie regnano sovrane e gli esseri umani [illegible] ridotti in[illegible]. ● ●

LA RAGIONE DI UN SOGNO. Documentario. L'opera di Laura Betti alterna le parole [illegible] Pier Paolo Pasolini alle immagini dei problemi irrisolti nella nostra società. ● ● ●

[illegible] PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto [illegible] Gemma, una depressa trentaduenne che lavora come segretaria in un'agenzia [illegible] top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ● ●

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive [illegible] rapporto [illegible] un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ● ●

THE GIFT. Thriller. Cate Blanchett è [illegible] amedium che aiuta [illegible] polizia nelle indagini su una ragazza scomparsa.

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale [illegible] donna (N[illegible] Kidman) [illegible] con i due figli e i tre domestici in [illegible] villa sull'isola di Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili. ● ● ●

THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma [illegible] vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.

LA VERITA' VI PREGO SULL'AMORE. Commedia. Adattamento cinematografico dell'omonima commedia teatrale, descrive le vicissitudini sentimentali di una serie di coppie. ● ● ●

CINQUE GIOCATORI DEL SAVONA FRA I BIG LIGURI DELLA SETTIMANA

Mezza «Nazionale» si tinge di biancoblù

Roberto Baglietto

Il Savona a raffica in «Nazionale». La selezione settimanale dei migliori [illegible] incentra su ben cinque giocatori dell'unica compagine vittoriosa tra le liguri, che è poi anche quella dalle maggiori ambizioni. Ma [illegible] la cavano discretamente anche le pur sconfitte Sanremese e Vado, con due elementi a testa.

Tra i pali, peraltro, «debutta» l'esperto Minori. Senza di lui, domenica una disastrosa Imperia avrebbe contato i gol dell'Ivrea con la calcolatri[illegible]... La difesa come sempre «a 4» per teorica scelta, vede la coppia centrale biancoblù Di Gioia-Cappanera ma anche il bravo Noris del Vado, un marcatore che si [illegible] battuto bene nell'atteso duello con Aloe. Esterno sinistro, ancora un uomo di Tufano: è Barone.

Il centrocampo vede come laterali due elementi della Sanremese: la novità Cassaro e il maturo Bocchi. Perrella del Savona e Schipani del Vado (il migliore dei [illegible] Chittolina) completano l'assetto centrale, per un reparto di classe [illegible] esperienza. Davanti, Aloe del Savona che nel derby sembra [illegible] sbloccato, [illegible] Morandini della Sestrese: davvero ottimo l'esordio di quest'ultimo nell'anticipo di sabato [illegible] Moncalieri.

Si delineano intanto alcuni nomi che stanno diventando habitué di questa selezione. I rossoblù Noris e Schipani sono alla seconda segnalazione, alla pari di Di Gioia del Savona. Fino a domenica scorsa, il solo ad aver centrato la «doppietta» era stato Balducci dell'Imperia. E' raggiunto adesso da altri tre compagni di categoria, [illegible] va anche ricordato che domenica lui [illegible] ha giocato.





Cappanera in marcatura su Schipani: entrambi fanno parte della «Nazionale»

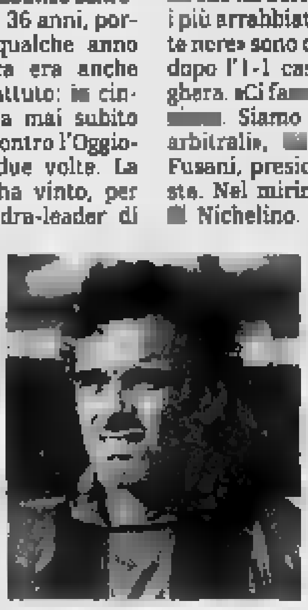
E' dell'Ivrea l'attacco-record

Panoramica sulla serie D fra statistiche critiche agli arbitri e sciopero federale

[illegible] Monticone

Nove gironi ed [illegible] sola squadra a punteggio pieno, dopo sei giornate. E' [illegible] Villacidrese, [illegible] girone B, squadra sarda di Villacidro. Guida [illegible] 18 punti dopo sei vittorie consecutive. In porta ha una vecchia conoscenza del pubblico sanre[illegible]: Giuseppe Nioi, 36 anni, portiere biancazzurro qualche anno fa. Fino a domenica era anche l'unico portiere imbattuto: [illegible] cinque match non aveva mai subito reti. Ma, domenica, contro l'Oggioni, è stato trafitto due volte. La Villacridrese, però, ha vinto, per 3-2 e resta la squadra-leader di tutti i nove gironi di serie D.

[illegible] la Villacridrese ha sempre vinto, [illegible] squadra che ha fatto più gol è un'altra: l'Ivrea, una delle grandi avver[illegible] del Savona nella corsa-promozione del girone A. Gli arancioni sono approdati in testa alla classifica con 13 punti (insieme a Cuneo e Canavese) e con una valanga di gol segnati, ben 19. Nessuna altra squadra di serie D, [illegible] Italia, ha fatto altrettanto. Una media di tre gol [illegible] partita. Non [illegible] caso gioca in arancione il capocannoniere del girone, Bargantin, autore, finora, di [illegible] reti; altre 5 le ha segnate Pierobon, 3 Capecchi, 2 Murante, una Laghi, [illegible] Sanremese.



Pisasale, bomber del Canavese

[illegible] Anche a Cu[illegible] si parla di gol. Ma al passivo. Nove gol subiti [illegible] sei giornate sono troppi per [illegible] squadra che punta [illegible]. Solo Trino e Sestrese, nel girone A, hanno fatto [illegible]. Così, in biancorosso, viene vanificato il lavoro dell'attacco che, dopo quello scatenato dell'Ivrea, è il più forte del girone con 11 reti. E' successo anche domenica, nella gara casalinga contro il Borgose[illegible]: in vantaggio di due gol messi a segno dall'«eterno» Lerda (quello [illegible] Torino) e dal diciottenne Ferrari, ingaggiato dalla Pro Patria, la squadra si è fatta raggiungere sul 2-2 per due svarioni di[illegible].

[illegible] ANCORA [illegible] Non passa domenica senza che si levino proteste contro gli arbitri. Anche la Sanremese ha avuto da dire per [illegible] rigore subito a Trino, non tanto contro l'arbitro, quanto [illegible] il guardalinee che non ha segnalato un nettissimo fuorigioco sull'azio[illegible] che ha determinato il rigore. Ma i più arrabbiati contro le «giacchette nere» sono quelli del Val d'Aosta, dopo l'1-1 casalingo contro il Voghera. «Ci fa[illegible] sentire in Federa[illegible]. Siamo stufi di subire torti arbitrali», [illegible] tuonato Domenico Fusani, presidente del Valle d'Aosta. Nel mirino [illegible] signor Trevisan [illegible] Nichelino. Che ha concesso [illegible] rigore al Voghera ed ha continuato, secondo, il presidente, a dirigere con «fischi incomprensibili».

SCIOPERO FEDERALE? Se ne sono viste tante nel calcio, ma una così mai. Uno sciopero - o meglio un ritardo di un quarto d'ora nell'inizio delle partite - stabilito, per protesta, non dalle società o dall'Associazione Calciatori, ma addirittura dalla Lega. Tutto da vedere [illegible] sarà messo in atto, [illegible] lo strano «sciopero» dovrebbe scattare già domenica secondo il comunicato ufficiale n. 51 del Comitato Interregionale della [illegible]ga Nazionale Dilettanti «a tutela delle istituzioni e dell'ordinamento sportivo» che verrà ripetuto fino a quando l'assemblea delle società non deciderà [illegible] fare. La «miccia» è [illegible] Nissa, club [illegible] Caltanisetta che, escluso dalla se[illegible] D per problemi di bilancio, ha fatto [illegible] al Tar che lo ha fatto riammettere al torneo. Così la Lega è stata costretta a inserire [illegible] Nissa, [illegible] soprannumero, [illegible] girone I sospendendo, però, tutte le sue partite in attesa dell'esito del ricorso contro al decisione del Tar fatto, a sua volta dalla Lega. L'intrusione [illegible] Tar, nelle [illegible] faccende, non è piaciuta alla lega che ha indetto [illegible] protesta. Ma, c'è da chiedersi, se il ricorso della Lega contro la decisione del Tar dovesse venire respinto, come si uscirà da questo pasticcio?

TRE GOL AL BARI, I BLUCERCHIATI COME UNA VOLTA

Miracolo-Samp firmato Bellotto

Giancarlo [illegible]
GENOVA

La Sampdoria brilla [illegible] i riflettori, batte il Bari 3-0 ottenendo la prima vittoria casalinga e una posizione di classifica più tranquilla, mentre la trattativa per il passaggio di proprietà dalla famiglia Mantovani agli inglesi, garante Riccardo Garrone, prosegue. Queste, in sintesi, [illegible] notizie scaturite dopo il posticipo [illegible] lunedì, ad iniziare dal cambio di modulo (un 3-5-2 che molto spesso si trasformava in un 5-3-2, con Lombardo e Zivkovic chiamati più a difendere che ad offendere) attuato [illegible] Gianfranco Bellotto. Mister blucerchiato che, invece di inviare messaggi eclatanti, predica prudenza.

«Abbiamo fatto [illegible] piccolo passo in avanti, [illegible] soprattutto penso di aver capito come fare giocare la squadra. Certi accenni di nervosismo, dovuti [illegible] svariati motivi, sono comprensibili, ma in futuro dovremo cercare di ridurre al minimo simili atteggiamenti, che penalizzano la squadra».

Bellotto non lo dice, ma anche la reazione di Possanzini dopo aver offerto a Vasari l'assist per la terza [illegible] (un calcione [illegible] potenza ad un cartellone pubblicitario), rientra in simili atteggiamenti nervosi [illegible] evitare. Il calendario è favorevole alla Sampdoria, poiché domenica prossima Mondini e compagni saranno nuovamente impegnati al Ferraris, contro il fanalino di coda Pistoiese.

«Fino [illegible] domenica [illegible] in coda, ora [illegible]n [illegible] conquista dei tre punti siamo quasi a centroclassifica. La [illegible] B è fatta così, bastano un paio di risultati positivi per risalire. Però quando ho preso la squadra mi sono riproposto di guardarmi esclusivamente alle spalle, e non cambio idea certo adesso, dopo la vittoria sul Bari. Ho visto alcuni giocatori sbloccati, andare [illegible] tiro con più facilità rispetto al passato. Anche i difensori hanno contribuito alla spinta offensiva, un altro segnale indicativo. Detto ciò, la strada da fare rimane ancora lunga e irta d'ostacoli, e la Pistoiese sarà un primo banco di prova impegnativo».

In tema di passaggio di proprietà delle quote societarie, le indiscrezioni lanciate la settimana [illegible] da Riccardo Garrone conducono quasi tutte verso la finanziaria inglese Mission Energy, che produce energia elettri[illegible]. Questa è [illegible] società che opera direttamente con la Erg e che dispone di un cospicuo patrimonio finanziario. I 150 miliardi sussurrati nei giorni scorsi [illegible] forse un'esagerazione? Entro un mese la situazione dovrebbe essere definita.

PALLAVOLO

I TORNEI REGIONALI [illegible] ANNUNCIANO AD ALTO LIVELLO

Arriva una stagione che lascerà il segno

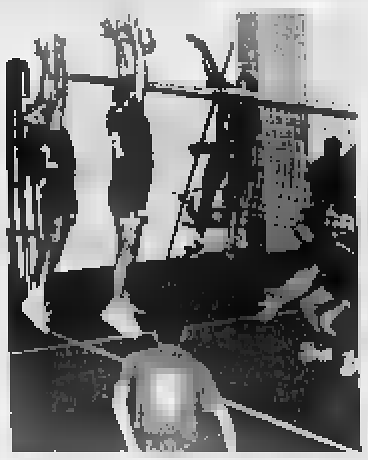
Guglielmo Olivero

Se Carisa Esi (B1 maschile) [illegible] Matuzia Sanremo [illegible] femminile) [illegible] destinate [illegible] catturare l'attenzione degli appassionati di volley per la prossima stagione, anche i campionati regionali meritano di essere seguiti, con numerose compagini savo[illegible] e della provincia di Imperia destinate [illegible] svolgere un ruolo da protagoniste.

La copertina spetta alla Golfo Dianese, neopromossa nella C femminile. Il team imperiese ha potenziato la rosa rispetto alla scorsa stagione quando conquistò la promozione vincendo 21 partite sulle 22 in programma. La compagine di Marco Canetti (aiuto allenatore sarà Jari Zenoardo) ha confermato Simona Alassio, Gloria Arduino, Domenica Numeroso, Laura Ricca, Silvia Saldo, Manuela Torregrossa, Alessia e Francesca Viglione, Elena Ardissone, Sara Bombara. Tra le nuove arrivate Chiara Ansaldi (dall'Albenga, centrale), Simo[illegible] Bruzzone (dal Matuzia, schiacciatrice), Valentina Pezzillo (dall'Albenga, palleggiatrice). La squadra imperiese gioca stasera la prima di ritorno della Coppa Liguria (Ruffini, Imperia) contro la Maurina.

Spostandosi nel savonese curiosità intorno al Varazze che, nei regionali, si presenta al via nella C maschile [illegible] femminile. Qualche problemino si è avuto nei giorni scorsi nella compagi[illegible] maschile [illegible] l'allenatore in seconda, Basacchi, che avrebbe voluto dare più spazio ai giovani della squadra. Tutto sembra comunque essersi risolto per un team che, allenato da Pino Vallerga, ha come obiettivo una tranquilla salvezza. Nella C femminile invece la società savonese [illegible] ancora alla ricerca di un paio di giocatrici per chiudere la rosa. Acquisto importante invece per la A.S.Savo[illegible]: la compagine diretta da Aldo Cappello ha infatti acquistato Davide Crovella, [illegible] dei giocatori più rappresentativi della pallavolo ligure. Un acquisto che consentirà ai savonesi di puntare al vertice del torneo che non sembra avere [illegible] squadra in grado di porre la [illegible] dittatura.

Non va dimenticata la Val Bormida con l'ambizioso Dego nella [illegible] maschile. I dirigenti non fanno nessun mistero di puntare alla categoria superiore. [illegible] resto Fabio Ferrando, che guida la squadra, ha a disposizione nuovi giocatori [illegible] Roberto Derigliano [illegible] Silvano Greco. I campionati regionali prenderanno il via sabato [illegible] ottobre e si giocheranno al sabato, tra le 17 [illegible] le 21 a seconda della disponibilità degli impianti liguri ed in particolare del ponente che devono fare i conti anche con le esigenze della altre discipline sportive.



La pallavolo regionale torna primattrice

HOCKEY PRATO

ERANO DI SCENA GLI ALLIEVI

Va al Liguria il torneo dei Veterani

SAVONA. Il Liguria Allievi ha vinto il trofeo Città [illegible] Savona-Unione Veterani dello Sport sezione Rinaldo Ruggero di Hockey Indoor. [illegible] formazione allenata da Carlo Colla ha superato nell'ordine il Savona, [illegible] Superba e il Cus Genova nella manifestazione organizzata per ricordare anche due importanti figure dell'hockey internazionale: i savonesi Enrico Dondi e Giuseppe Porta. Dondi, grande esempio di sportivo, è stato per molti anni arbitro internazionale nonché uno dei fondatori, assieme [illegible] Eliseo Colla, [illegible] Liguria di cui ha ricoperto anche la carica di presidente. Porta, arbitro internazionale anche lui, ha avuto un passato da dirigente biancoblù. La manifestazione ha coinciso con l'apertura ufficiale della stagione dell'hockey indoor. Intanto fervono i preparativi per il derby di Coppa Italia di hockey prato, [illegible] programma per domenica alle 11,30 al «Levratto» di Zinola. Il Liguria reduce dalla vittoria contro il Cus Genova sfiderà il Savona nella [illegible]ica stracittadina. Entrambe le squadre saranno al completo. [r. p.]

MOTOCROSS

COSI' LE GARE AL GIPPON

I vincitori «regionali» [illegible] Sassello

SASSELLO. Pierpaolo Belloni del Mc Due Valli su Ktm, e Cristiano Doimi del Superba su Honda, hanno vinto a Monte Gippon la gara valida per il Campionato regionale, con 47 punti a testa. Dietro di loro, al terzo posto, Massimiliano Rogadini sempre su Honda, del Mc Sassello. Nella classe Open Promo il successo è andato ad Alex Alassio del Mc Diano Marina su Honda davanti a Roberto Chiesa su Vor, [illegible] Mc Superba. Nella 125 Promo sul gradino più alto è salito Marco Buttiglieri del [illegible] Contessa su Kawasaki, mentre secondo si [illegible] piazzato Marco Fantozzi del Mc Cairo su Honda. Nella 125 Elite vittoria di Andrea Parodi (Superba) [illegible] Kawasaki, [illegible] di Nicola Parisella (Sassello) [illegible] Honda. I [illegible] liguri hanno vinto una manche a testa ottenendo la stessa somma punti: 47. Intanto è partito a Sassello, organizzato dal Moto club, il corso per aspiranti piloti di motocross. Per ottenere il brevetto rilasciato dalla Federazione Italiana Motociclismo, i partecipanti dovranno superare una prova d'esame scritta [illegible] una pratica. Quella pratica si effettuerà a Monte Gippon. [r. p.]

BASKET

BATTUTI GRANAROLO, ROSSIGLIONE E NOBERASCO

Il Riviera parte benissimo è suo il Memorial Varaldo

VADO LIGURE

Entra nel vivo la stagione cestistica. Nell'attesa dei campionati sono i tornei che recitano il ruolo da protagonisti. Uno dei più importanti, il «Memorial Varaldo», è stato ospitato nel weekend dal pallone pressostatico di Vado Ligure. Quattro le squadre protagoniste, tre delle quali (Riviera, Rossiglione e Granarolo) destinate a recitare un ruolo da protagoniste nel campionato di C2 maschile che scatterà tra una decina di giorni. La quarta, il Pool Noberasco 2000 avrà invece il compito, nello stesso campionato, di mirare [illegible] una tranquilla salvezza.

Buona l'affluenza di pubblico che ha salutato la manifestazione iniziata con la prima semifinale, Pool Noberasco 2000-Granarolo vinta dai genovesi per 73-62. Nella seconda semifinale invece il Riviera, che dispone di una squadra fortissima (ottimo Prandi, premiato come miglior rimbalzista del torneo) ha dilagato contro il Rossiglione sconfitto per 76-46.

Nella finale per il terzo posto, disputata domenica pomeriggio, affermazione del Rossiglione sulla Pool Noberasco 2000 [illegible] l'eloquente punteggio di 82-55. La finalissima invece ha registrato il successo del Riviera (75-72) sul Granarolo al [illegible] parti[illegible] combattuta dal primo all'ultimo quarto [illegible] che è stato uno splendido spot per il campionato.

Afferma il dirigente Alessi: «Pur trattandosi di un torneo di preparazione è indubbio che è [illegible] possibile notare il già buon [illegible] di forma dei giocatori. E tenendo conto che ci siamo presentati privi di alcuni importanti titolari [illegible] test [illegible] più che positivo. Confortante [illegible] poi la qualità del gioco espresso dalle quattro squadre presenti che prepara' ad un campionato molto valido sotto il profilo tecnico». [g. o.]

3ª
MERCOLEDÌ 10 OTTOBRE 2001
SAVONA GOAL 2002
Gran Premio «SCULTORI ORAFI»

Domenica 14 ottobre [illegible]

1	SAVONA - [illegible]	
2	SANREMESE - CANAVESE	
3	MONCALIERI - IMPERIA	
4	FOCE - [illegible]	
5	BUSALLA - FINALE	
6	[illegible] - LOANESI	

LO SPORTIVO DELL'ANNO È:
....

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci ....
Pulcini ....
Esordienti ....
Giovanissimi ....
Allievi ....
Junior ....

Nome .... Cognome ....
BAR o TEAM ....
IL [illegible] SETTORE GIOVANILE E':
....

RISULTATI DIFFICILI, PUNTEGGI BASSI: FRA I TEAM RESTA PRIMO IL GRUPPO PENNA

Flavia Agostini, sprint [illegible] quota 30

Franco Minuto secondo dopo il calcolo della seconda scheda

Nanni De Marco

[illegible] seconda tappa del Savona-Goal si è presentata particolarmente difficile da pronosticare con le sue 4 vittorie esterne su [illegible] partite in scheda. Quindi il punteggio vincente [illegible] molto basso: soli [illegible] punti. Colonna vincente: 1-3, 0-2, 1-0, 0-1, 2-0, 1-2.

Arrivo allo sprint fra Flavia Agostini e Franco Minuto, con la seconda scheda che ha dato ragione alla portacolori della Speranza. Ordine di arrivo: punti 30 Flavia Agostini (Speranza), seconda scheda 26, Franco Minuto s.s. 22; punti [illegible] Gianni Bennati, bruna Reposo; 24 Raffaella Carlini, Mimmo Minuto, Guglielmo Spadoni, Laverboys uno, due e [illegible], Roberto Peri, Rino Lupo, Guidobono otto, dodici, Giorgio Odenato, Ofelia Bruzzone, Manlio Tiola, Claudia Bombonati, media Ghiglieri-Aycardi; [illegible] Beccuti, Eluana Gaggero, Mario Gaggero, Marco Peluffo, Lino Wazz, Laverboys quattro, Antonio Fazio, Guidobono quattro, cinque, nove, dieci, quindici; [illegible] Claudia Bertola, Florenzo Bennati; 18 Domenico Minuto, Paolo Sole, Simona Chiapparo, Paolo Ferrero, Paolo Ferro, Laverboys cinque e sei, Monica Reposo, Anna Reposo, Ilda Peri, Franco Peri, [illegible] Peri, classi seconde Guidobono, Guidobono [illegible]ue, classi prime, Mauro Ciarlo, Guidobono sei, sette, undici, quattordici, Mario Varicelli, Sonia Balestri, Claudio Ferrando, Ivano Briano, Franco Giamello, Stefano Diani, Tomaso Gazzolo, Patrizia Garelli.

Classifica per Team e Bar: 70 gruppo Penna, 68 edicola Peri, 60 gruppo Minuto; 56 Cral Inps, Bar [illegible]ito Vado; [illegible] Laverboys; 52 media Ghiglieri-Aycardi Finale, edicola Bennati; 50 media Guidobono Savona; 48 Bar Baguttino; 42 gruppo Speranza, Carlini Team; 40 Bar Mistral Varazze, edicola Rapalino, gruppo Gaggero; 38 L'Officina; 36 Lino Wazz Acconciatore; 24 Alberto Savona; 18 Bar Bologna, pasticceria Biondi Loano.

Grand Prix Stereo Più: in scheda questa settimana manca Borgosesia-Vado perché secondo alcune voci poteva essere anticipata. Poi, a scheda pubblicata, la gara è rimasta come da calendario a domenica; ce [illegible] scusiamo coi pronosticatori vadesi, mentre i giocatori del Vado impegnati nello «Stereo Più» troveranno regolarmente la partita nel tabellone preparato dal segretario Cerruti.

Sono arrivati gli splendidi pre[illegible] messi in palio dal nostro quotidiano; saranno distribuiti già da questa settimana. Alla vincitrice Flavia Agostini un orologio Lorus Italia '90 messo in palio dagli Scultori Orafi, al secondo posto cinque cassette video «Storia della Nazionale italiana». Ai terzi, Gianni Bennati e Bruna Reposo, cassetta-film. I premi [illegible] consegnati [illegible]bato mattina.

COME CAMBIA LA METROPOLI



COLLEGNO, LA RIPRESA POI IL CALO

Hanno un andamento abbastanza ondivago i dati sulla popolazione nelle città della prima cintura di Torino. Sono sicuramente in calo: Grugliasco, che dai 40.344 abitanti del '98 scende ai 39.303 del luglio 2001 (ne registrava 39.890 nel '99 e 39.539 nel 2000), Moncalieri, che passa nello stesso periodo da 57.698 residenti a 56.088 (57.025 nel '99 e 56.185 nel 2000) e Settimo, discesa anch'essa, anche se di meno, dai 47.390 ai 47.202 (47.267 nel '99 e 47.062 nel 2000). Crescono, con un moto lento ma continuo, Orbassano, che da 21.749 passa [illegible] 21.869 (21.761 nel '99 e 21.854 nel 2000), Nichelino che sale [illegible] 46.233 a 47.799 (47.077 nel '99 e 47.654 nel 2000) [illegible] Beinasco, che progredisce con moderazione, arrivando ai 18.509 [illegible] luglio [illegible] mentre nel [illegible] 18.349 (18.337 nel '99 e 18.438 nel 2000). Hanno avuto una crescita continua, [illegible] sembrano [illegible] in calo Collegno (foto), che, sebbene passi dai 47.776 del '98 ai 48.319 del luglio 2001, registra [illegible] perdita rispetto all'anno precedente che ne contava 48.538 (nel '99 erano invece 48.092). Stessa sorte per Venaria, che sale dai 35.759 del '98 ai 36.038 del '99, e ancora di [illegible] unità nel 2000 per poi attestarsi ai 35.986 residenti del luglio 2001.

Lo sboom non si ferma: i torinesi sono 899.921

Costante la discesa demografica nonostante gli arrivi di stranieri

Emanuela Minucci

Nel mese di ottobre, dai registri dell'anagrafe, se ne sono andati in 325. E, senza saperlo, questi signori, insieme con la loro valigia hanno rispedito Torino nel 1957. Bisogna infatti risalire a quarantaquattro anni or sono per scoprire alla voce «totale popolazione» un numero che comincia per otto. La stessa [illegible] de oggi: i residenti a Torino sono scesi a quota 899.921. Era dal 1991 che ci eravamo abituati a quell'idea di «novecentomila e rotti». Oggi il [illegible] negativo è stato sfondato, infilando la città in una macchina del tempo che le ha tolto, dal punto di vista dei registri anagrafici, quasi mezzo secolo. C'è [illegible] piccola differenza, però rispetto al 1957. Oltre il fatto che allora, per fare un esempio, in città circolavano soltanto 91 mila auto contro le 600 mila attuali, oggi Torino è [illegible] città dalla doppia vita. Piccola la notte, fitta di pendolari di giorno. Con tutti i problemi che da questa geometria variabile discendono. Dove vanno gli abitanti che lasciano Torino? In gran parte si trasferiscono, per motivi economici, nei Comuni della seconda cintura, dove alloggi e vita costano meno. «Se questo mese abbiamo sfondato al contrario quota 900 mila abitanti, questo record pone un solo problema - spiega il sindaco Chiamparino - quello dei rapporti fra la nostra amministrazione e quella dei Comuni dell'hinterland. Legame che va approfondito per migliorare i collegamenti fra il capoluogo e i centri da cui arrivano ogni giorno migliaia di pendolari».

[illegible] torniamo all'emorragia dei residenti. Che pensa in proposito il professor Mauro Reginato, titolare della cattedra di Demografia alla facoltà di Economia? Non si allarma più di tanto. E risponde: «Non è un migliaio di persone, in più o in meno, che trasforma una città. Ciò avviene, piuttosto, attraverso i lenti e lunghi processi dovuti alla natalità, alla mortalità, al saldo migratorio». Scende [illegible] dettagli: «Nel 1955 Torino superò [illegible] 800 mila abitanti; tre anni dopo raggiunse i 900 mila. Quindi impiegò 19 anni per raggiungere il suo valore massimo, poco più di [illegible] milione e [illegible] mila residenti e in questo periodo gli alti valori della natalità si associa[illegible] a un saldo migratorio positivo. Per piombare a questa cifra [illegible] sono voluti 27 anni, segnati da culle sempre più vuote». Ed è in quel punto, [illegible] 43 anni compresi tra il '58 ed oggi, che, secondo Reginato, si è consumato il grande cambiamento: «In questo mezzo secolo la popolazione torinese ha raggiunto livelli di speranza di vita superiori ai 75 anni: basti pensare che oggi gli ultrasessantacinquenni sono pari al 20 per cento del totale e gli "over ottanta" al 5 per cento, valore superiore alla media nazionale che viaggia attorno al 4. Ed è qui che Torino è diventata città più internazionale, con l'arrivo di 137 mila stranieri residenti da 143 nazionalità diverse».

Un'altra trasformazione importante ha riguardato le famiglie, con una crescita vertiginosa dei nuclei formati da una sola persona (che oggi hanno raggiunto il [illegible] per cento del totale) ed un calo di quelli più numerosi. Il ritorno a [illegible] mila è stato molto più lento di quanto non fu il cammino verso l'incremento: «E tutto fa pensare - conclude Reginato - che se ulteriori riduzioni ci saranno, queste avverranno ad [illegible] velocità molto bassa». Al di là della cifra record, scandagliata dai demografi, c'è, [illegible] si diceva, una città dal doppio volto: piccolissima quando si dorme, come ai tempi in cui davanti alle case spuntava il cartello «non si affitta ai meridionali», [illegible] una metropoli autenticamente caotica nel pomeriggio, quando pendolari e «city-users» (l'utente «mordi e fuggi» della città che viene qui per studiare, lavorare o fare shopping) fanno lievitare la [illegible] popolazione sino a oltre un milione di persone.

Si tratta di quella famosa metropoli a due tempi di cui sociologi e tecnici della viabilità si occupano già da qualche [illegible]. Una [illegible] da cui si fugge per trovare alloggi dai prezzi modici, [illegible] pure una città ad alto tasso di single. Persone sole, per lo più anziane, che chiedono a Torino servizi diversi, una nuova e giovane forza lavoro, orari e tempi nuovi per far quadrare l'ufficio con la banca e il supermercato.

A queste domande cerca di dare risposta, già da qualche [illegible]no, l'Ufficio Orari e Tempi della città, diretto da Renato Lattes che spiega: «Stiamo lavorando sodo per tentare di rispondere ai bisogni di [illegible] città inedita. Una città anziana, zeppa di persone sole, con i mezzi pubblici che di giorno rischiano il collasso e la sera viaggiano vuoti. I primi risultati si vedranno fra qualche mese con la creazione dello sportello unico, che semplificherà ogni pratica burocratica. Negozi e supermercati, poi, cercheranno, su nostro sollecito, di restare un po' più aperti».





Com'eravamo.... Com'era piazza Castello in questa foto degli Anni Cinquanta. Nel 1957 Torino crebbe a ottocentomila abitanti. Nei decenni successivi toccò il tetto di un milione e duecentomila. Dal 1991 la discesa ai novecentomila e rotti

Marco milionesimo virtuale

E' [illegible] milionesimo cittadino in [illegible] città che conta meno di [illegible] mila abitanti. Si chiama Marco, Marco Arduino, [illegible] è [illegible] il simbolo della grande urbanizzazione degli Anni Sessanta: figlio del boom, venne al mondo all'ospedale Maria Vittoria nel febbraio del 1961; alle 5 del mattino, perché allora di tagli cesarei se [illegible] facevano pochi, e i Marchi, le Patrizie e le Tiziane nascevano quando pareva a loro, spesso [illegible] impossibili. Sembrava un parto [illegible] tanti, ma qualche [illegible] più tardi in corsia arrivò il sindaco Peyron e la giovane mamma seppe d'aver [illegible] al mondo il torinese numero [illegible] milione.

Tutta la città festeggiò Marco: in [illegible] Torino che si popolava rapidamente grazie agli immigrati del Sud, ai «terroni», non dispiacque il fatto che il torinese [illegible] un milione fosse [illegible] concepito in una famiglia piemontese. Il Comune offrì un corredino al neonato e gli intestò un libretto di risparmio, gli artigiani gioiellieri cesellarono per lui una campana d'argento munita di carillon; nel piccolo appartamento di via Perosa arrivarono fiori, telegrammi, le telecamere della televisione. «Ne faremo un buon cittadino», promi[illegible] il padre Carlo, che aveva lasciato la campagna per venire a [illegible] l'operaio alla Fiat, «e se ne avrà voglia, lo faremo studiare».



[illegible] Arduino

Oggi Marco ha quarant'anni, un negozio di ottica vicino alla Gran Madre, [illegible] vita come tante in una città che [illegible] tempo [illegible] sente più ospitale, «anche se la [illegible] molto», ed è il simbolo del rapido declinare di quel sogno che allora portò la sua famiglia a Torino: la città, la fabbrica, i bambini da far studiare. I suoi genitori [illegible] tornati a vivere nel paese d'origine, a Sant[illegible] Stefano Roero: «In città [illegible] c'è più nulla che mi attiri, a parte i miei figli», dice la mamma Teresa. Marco, che dopo un matrimonio finito ha trovato una nuova compagna, non ha ancora avuto figli, e neppure ne ha avuti [illegible] sorella. Così si spopolano le città. [st. m.]

IL SOCIOLOGO: TORINO STA FINENDO DI SALDARE I CONTI CON IL SUO PASSATO DI CITTA' INDUSTRIALE

Un nuovo ciclo dopo il grande terremoto

Arnaldo Bagnasco

Il primo gennaio 1990 è [illegible] l'ultimo Capodanno festeggiato da più di [illegible] milione di torinesi. Da allora la popolazione del Comune è costantemente diminuita, a un ritmo in media di circa 9.300 persone all'anno. I dati ora comunicati dicono che siamo 899.921. Dall'inizio dell'anno si sono persi 1066 torinesi e possiamo stimare, considerando il trimestre che manca alla fine dell'anno, che nel 2001 [illegible] ne saranno persi in tutto poco più di 1400.

Se confrontiamo con la media ricordata prima, gli ultimi dati dicono che la perdita di popolazione rallenta. L'anno scorso si sono persi 2700 residenti, nel 1999, 6000.

La serie di dati demografici di Torino dal dopoguerra a oggi registra una specie di terremoto sociale, una grande onda sismica che si va ora attenuando. Nel 1950, i residenti erano 735.000; saliranno sino a un picco di oltre 1.200.000 nel 1974, per tornare oggi ai livelli grosso modo del 1957.

Sappiamo il perché di questo terremoto: in un primo momento è la grande crescita di Torino, [illegible]otore dello sviluppo nazionale, secondo un modello di produzione di grande serie, a intensità di lavoro, che attirava popolazione.

Quel modello di produzione è poi [illegible] in crisi in tutto il mondo, e le città che più ne hanno risentito sono quelle in cui era presente in forme più tipiche e esclusive. I dati demografici registrano allora le conseguenze sociali della trasformazione: la crisi, poi nuove forme di produzione industriale e l'esplorazione di attività in altre direzioni. Torino [illegible] finendo di saldare i conti col passato, [illegible] forse ricominciando un nuovo ciclo.

Non dobbiamo comunque pensarla a misura del solo comune: la vera Torino è una metropoli di almeno 1.650.000 abitanti, nella quale si è ridistribuita la popolazione.

IL DISEGNO DI LEGGE IN CONSIGLIO REGIONALE, LA SINISTRA [illegible] SCHIERA: 35 PREGIUDIZIALI E 418 RICHIESTE DI SOSPENSIONE

Cofferati in campo contro i buoni-scuola della giunta Ghigo

«Favorisce troppo i privati, crea disparità». La Cisl e la Margherita scelgono la strada delle modifiche

Maurizio Tropeano

«Silvia frequenta la prima media in una scuola pubblica e spende mediamente [illegible] milioni all'anno. A lei che vive in [illegible] famiglia con [illegible] reddito annuale di 40 milioni di lire la Regione Piemonte non darebbe una lira. Gianluca frequenta la stessa classe ma in [illegible] istituto privato. I suoi genitori hanno un reddito di 140 milioni di lire. A lui la Regione Piemonte darebbe un buono scuola di [illegible] mila lire. Ecco, il caso di Silvia e Gianluca dimostra la sostanza classista di questa legge voluta dalla regione Piemonte». Sergio Cofferati, segretario nazionale della Cgil, [illegible] misure per criticare il disegno di legge sui buoni-scuola proposto dall'assessore regionale all'Istruzione, Giampiero Leo, da ieri di nuovo all'esame dell'Assemblea di Palazzo Lascaris.

Cofferati promette «iniziative di contrasto [illegible] l'introduzione dei buoni scuola che così come proposti da Ghigo, e prima di lui da Formigoni, si presentano come vere e proprie alternative al diritto allo studio». Per il segretario della Cgil «con questo disegno di legge si nega il principio delle pari opportunità anche perché il contributo assegnato aumenta in proporzione alla crescita del reddito». Aggiunge: «E' un provvedimento studiato per incentivare le iscrizioni non tanto verso le scuole cattoliche ma soprattutto verso i privati dove esistono condizioni di lavoro per gli insegnanti sensibilmente [illegible] la norma».

Secondo Cofferati il disegno è chiaro: «Il centrodestra a livello locale con i buoni-scuola e nazionale parte da un pregiudizio ideologico: mettere in discussione la funzione della scuola pubblica prevista dalla Costituzione, prima ancora di affrontare il rapporto fra pubblico e privato». La prova? «Uno dei primi atti del governo Berlusconi è stato il blocco della riforma dei cicli scolastici senza alcuna ipotesi alternativa. Si tratta di [illegible] scelta fatta solo per depotenziare la scuola pubblica, per lasciarla deperire rendendola [illegible] attrattiva, [illegible] efficiente». Ecco perché la Cgil è «pronta ad offrire [illegible] sponda nazionale» [illegible] proteste piemontesi.

Diversa la posizione [illegible] Cisl. Il segretario regionale, Mario Scotti, in una lettera al presidente Ghigo spiega che la sua organizzazione [illegible] intende fare guerre di religione, e nemmeno affrontare ideologicamente la contrapposizione [illegible] scuola pubblica-scuola privata. Scotti afferma che la Cisl «apprezza l'impegno dell'assessore Leo di avviare un tavolo di confronto e concertazione» e avanza tre richieste di modifica al testo: «Abbassare in modo significativo il tetto massimo di 140 milioni di reddito, eliminare la franchigia di spesa per le fasce più basse, prevedere nei costi dello studi[illegible] solo le rette, ma anche i libri di testo, trasporti e [illegible].

Le prime due richieste, di fatto, sono recepite negli emendamenti presentati dalla Casa delle Libertà e dai radicali al disegno di legge dell'assessore Leo. Anche i consiglieri della Margherita, Saitta e Giordano, hanno formulato modifiche «per rendere il provvedimento più accessibile alle famiglie più povere». La battaglia si preannuncia durissima: Ds, Rifondazione Comunista, Comunisti Italiani, Sdi, Verdi e Riformisti per l'Ulivo si [illegible] presentati in Consiglio regionale con [illegible] pregiudiziali e 418 richieste di sospensione.

[illegible] PUBBLICA, [illegible] VOTA PER LE RSU

"Voglio partecipare anch'io" è lo slogan che la Funzione pubblica della Cgil ha scelto per la sua campagna elettorale per l'elezione dei delegati che coinvolge 112 mila lavoratori in Piemonte, la metà a Torino. Ieri [illegible] una affollata assemblea alle Molinette il segretario generale Sergio Cofferati ha ricordato che la democrazia ha bisogno di regole e di partecipazione. Ha aggiunto: «Oggi c'è l'idea, molto esplicita nel privato e che arriverà anche nel pubblico, di mutilare il sindacato confederale e il suo ruolo complessivo a favore della nascita di una miriade di sindacatini corporativi». [illegible] aggiunto: «Il libro bianco di Maroni [illegible]miglia, e in alcune parti è identico, al documento di Parma della Confindustria: la scelta è [illegible]mpetere non sulla qualità dei prodotti [illegible] riducendo il costo del lavoro».

DOPO LA TRAGEDIA DI LINATE



SOPRALLUOGO [illegible] ISPETTORI

Dopo la sciagura allo scalo milanese di Linate, il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha disposto subito una serie di controlli sull'aeroporto di Caselle: gli ispettori della polizia giudiziaria [illegible] sono recati ieri mattina allo [illegible]. L'obiettivo è quello [illegible] verificare le condizioni di sicurezza: Caselle [illegible] privo di un impianto radar [illegible] terra, [illegible] il magistrato [illegible]uole rendersi conto se i sistemi alternativi messi a punto garantiscano la sicurezza per i viaggiatori. L'aeroporto di Caselle è già al centro di un'inchiesta che riguarda alcuni problemi al sistema di aiuti visivi luminosi. In quel caso Guariniello ha contestato l'attentato alla sicurezza dei trasporti [illegible] l'omissione volontaria [illegible] cautele contro gli incidenti. E' indagato l'allora amministratore delegato della Sagat, Claudio Boccardo

Caselle, sulle piste vigila il satellite

Da due anni all'aeroporto è in funzione un sistema di localizzazione di tutti gli automezzi che si muovono all'interno della «fascia rossa»

Gianni [illegible]

No, il radar di terra, l'Asmi, l'ae[illegible] porto di Caselle non ce l'ha: lo ha confessato a «Porta a porta» [illegible] commissario straordinario dell'Enav, l'ente [illegible] assistenza al volo, Sandro Gualano. D'altra parte, l'«Aerodrome surveillance monitoring indicator», come lo chiamano i tecnici, sottoprodotto dell'Asmgcs (Advanced surface movement guidance and control system), [illegible] è obbligatorio per [illegible] scalo aereo [illegible] quello di Torino. Ed è solo' «recommended», cioè raccomandato, per scali di grande complessità, [illegible] più piste e più movimenti.

L'Asmi di Caselle è però [illegible] dirittura di arrivo: «Arriverà [illegible]tro il 2002. Me lo ha assicurato il commissario Gualano proprio stamane (ieri per chi legge, ndr) nel corso di una telefonata», [illegible]cia Fabio Battaggia, amministratore delegato della Sagat. Aggiunge. «Nelle priorità dei progetti Enav quello di Torino è al quarto posto, dopo Malpensa, Linate e Venezia: a breve avremo un [illegible]contro per decidere sulla sua installazione».

Ma ciò [illegible] significa che Caselle, [illegible] e fino [illegible] 2002, [illegible] sicuro, anche nella delicata fase degli spostamenti a terra degli aerei e dei mezzi ausiliari aeroportuali, quando la visibilità è [illegible]. [illegible] per circa 20 giorni all'anno. A parte le procedure che debbono essere seguite [illegible] piloti, in collegamento con la torre, nell'avvicinamento alla pista sui raccordi dalla via di rullaggio, Caselle da un paio d'anni può fruire di un sistema di localizzazione satellitare (Gps) di tutti gli automezzi che si muo[illegible] nella «fascia rossa» cioè nei 150 metri intorno alla pista.

«In particolare - spiega il direttore delle infrastrutture Sagat, Ruggero Poli - ce l'hanno i "follow-me", i veicoli che in caso di visibilità scarsa, quando si opera [illegible] l'Ils in categoria 2 [illegible] 3, accompagnano l'aereo al decollo [illegible] lo rilevano al termine dell'atterraggio». In pratica [illegible] se [illegible] localizzatore fosse sull'aereo in movimento. Ma il Gps [illegible] anche a bordo dei mezzi spartineve, dei "prova-frenata" e di tutto quel che può interferire nell'area operativa. E l'Ufficio agibilità, in costante contatto [illegible] la torre [illegible] controllo, ha un monitor sul quale compaiono [illegible] le posizioni in tempo reale [illegible] l'approssimazione di due metri. Lo [illegible] monitor è anche sistemato sui veicoli dei responsabili dell'agibilità». La burocrazia invece, per ora, impedisce la soluzione più semplice: cioè che un ripetitore del monitor sia nella torre di controllo.

Detto in parole più semplici: la Sagat [illegible] cercato di coprire con sistemi alternativi un ritardo nell'introduzione del radar [illegible] terra, sistema che peraltro solo aeroporti come Londra e Francoforte hanno parzialmente [illegible] funzione. [illegible] è fatto ricorso [illegible] al Gps, sia [illegible] barriere luminose monitorizzate, sia a barriere a microonde, che avvertono di eventuali irregolarità. Il Gps contribuisce a segnalare [illegible] pericolo anche a chi inavvertitamente entrasse nella «fascia rossa».



Il Gps trasmette in tempo reale tutti i movimenti fino a 150 metri dalla pista

Insomma quello di Caselle non è quell'aeroporto primitivo che qualcuno ha voluto far apparire a «Porta a porta»: [illegible] tempo la Sagat acquistò il modernissimo Ils di categoria [illegible] e lo «regalò» all'Enav per evitare anni di lungaggini burocratiche. Dopo l'11 settembre ha [illegible] funzione, in proprio, [illegible] controllo radiogeno dei bagagli sul quale il ministero dei Trasporti sta ancora palleggiando le procedure. Per l'Asmi la Sagat «resta in fiduciosa [illegible].

ILLUSTRATA LA NUOVA MAPPA DEGLI UFFICI. FRA GLI OBIETTIVI PRINCIPALI CONCENTRARE LE ATTIVITA' E RISPARMIARE SUGLI AFFITTI

Via libera alla grande «rivoluzione» in Comune

Entro il 2003 trasloco per 1500 dipendenti

Giuseppe Sangiorgio

Ecco la nuova mappa degli uffici municipali. L'assessore Paolo Peveraro l'ha illustrata ieri in giunta. Dando via libera ad una riorganizzazione della macchina amministrativa che si concluderà nel 2003, fra poco più di 15 mesi. [illegible] tratta - [illegible] detto - di una vera e propria «rivoluzione» che sposte[illegible] almeno 1500 dipendenti e, alla fine, accorperà sotto uno stesso tetto settori delle medesime divisioni, sino ad oggi dislocati anche in quattro [illegible] cinque punti della città e in edifici per i quali il Comune ha pagato e paga affitti che [illegible] assorbono circa 9 miliardi.

L'operazione, oltre ad abbassare i costi (stando ai calcoli da 9 a 5 miliardi e mezzo), svuota il corpo centrale di Palazzo Civico, distribuendo il personale negli immobili di proprietà, resi liberi dall'ingresso di magistrati e avvocati nella nuova struttura [illegible] Palagiustizia.

Secondo le intenzioni dell'assessore, fra i primi a traslocare saranno gli uffici tecnici del Patrimonio di piazza San Giovanni e di via Arsenale, che avranno sede sopra l'ex Pretura, lasciando posto, in piazza San Giovanni alla divisione Parcheggi (adesso è in via Battisti) [illegible] all'Arredo Urbano di via Buozzi. I tempi del trasferimento sono però condizionati dal[illegible] ristrutturazione (in atto) di quest'ala staccata da Palazzo Civico, sino a ieri occupata dalla magistratura.

Poco più in là, o[illegible] alla Curia Massima (lato di via San Domenico) andranno gli uffici amministrativi del Patrimonio, che attualmente sono nel corpo centrale del Comune e che, appena traslocati, daranno maggior spazio [illegible] gruppi consiliari. Sempre alla Curia Massima finiranno [illegible] Procedure amministrative e urbanistiche ora in locali d'affitto in via Avellino.

Altra partita per il complesso municipale di [illegible] della Consolata (l'ex Ufficio d'Igiene, anch'esso liberato di recente) dove andranno: gli uffici dei Sistemi informativi [illegible] affitto da privati in via Garibaldi, lo Sportello unico di corso Re Umberto 5 insieme con [illegible] Relazioni internazionali. In partenza pure gli addetti all'Edilizia Pubblica che, dai locali di via Palazzo di Città 20, di piazza San Giovanni e di piazza della Repubblica, saranno riuniti in una [illegible] sede in via Corte d'Appello 10.

Infine il trasloco della ripartizione Tasse e Tributi, da corso Vittorio Emanuele [illegible] in via Vigone, nel complesso del «Lingottino», dove troveranno collocazione il Catasto, l'Economato, il settore Acquisti (oggi in via Bixio) e il Lavoro che libererà una parte della palazzina di [illegible] Ferrucci, nella quale verrà accorpato tutto il Commercio, che [illegible] dislocato [illegible] cinque edifici diversi. Abbandonerà corso Ferrucci, pure l'Ufficio Pace che sarà trasferito in via Delle Orfane 18, a fianco del settore che si occupa delle problematiche giovanili, che entro dicembre verrà trasferito da via Assarotti.

Un tourbillon [illegible] spostamenti che, secondo quanto ha detto Peveraro al sindaco e ai colleghi di giunta, ha quattro obiettivi: 1) concentrare le attività per rendere [illegible] un servizio migliore ai cittadini; 2) Alleggerire Palazzo Civico per utilizzarlo prevalentemente [illegible] fini istituzionali; 3) Ridurre le spese d'affitto; 4) Individuare gli immobili da vendere.

PROPOSTA: SPONSOR PER LE [illegible] VERDI

Perché non cercare «sponsor privati» in grado [illegible] occuparsi [illegible] di contribuire economicamente alla manutenzione delle [illegible] verdi cittadine? Lo domanda all'assessore Roberto Tricarico, il segretario di An, Agostino Ghiglia. Che, accogliendo l'iniziativa [illegible] Paola Ambrogio, coordinatrice della commissione Ambiente della circoscrizione Centro-Crocetta, con [illegible] capogruppo Ferdinando Ventriglia e il consigliere Walter Altea, ha presentato in Sala Rossa una proposta di deliberazione in cui spiega che «gli interventi degli sponsor potrebbero [illegible] stimolati dall'interesse di riqualificare, attraverso una più curata manutenzione del verde, gli stabili di loro proprietà nella zone interessate dall'iniziativa». E, per promuoverla An suggerisce di creare una commissione o un'asso[illegible] («A cui partecipino, per esempio, Camera di Commercio e Fondazioni delle banche») capaci di individuare gli sponsor. Ieri [illegible] documento è stato depositato e se ne è discusso in giunta.



L'assessore Paolo Peveraro ha illustrato ieri in giunta la riorganizzazione

Specchio dei tempi

«Addio serate per i musicisti dilettanti» - «Impuniti i furti al cimitero?» - «Merendina vegetariana contro il colesterolo "cattivo"» «Il perito [illegible] arriva, [illegible] 500 [illegible] lavoro» - «Due giorni di multe»

Un lettore ci scrive:

«Ormai per suonare in pubbli[illegible] bisogna [illegible] iscritti all'Enpals pagare una quota [illegible] iscrizione, [illegible] (per ogni serata) fatturare i soldi ricevuti. Tutto questo mi sta bene, ma solo nel campo [illegible] professionisti. Chi, come me, ha già il suo lavoro e la musica la teneva come passione, da questo momento dovrà chiudere con le serate in pubblico, visto che ormai i locali [illegible] non puoi fatturare ti lasciano a casa. Veramente bello, [illegible] fa piacere, a non [illegible] nemmeno [illegible] chi dire grazie.

«Tra dieci anni, quando i gruppi di dilettanti non ci saran[illegible] più? Chi [illegible] ad imparare a suonare sapendo che per i primi anni di "gavetta" dovrà sborsare solo tanti soldi, visto che i gruppi di [illegible] non li paga nessuno? Io che suono una volta al [illegible] (quando [illegible] bene) non me la sento di pagare per potermi esibire in pubblico. Spero che la mia voce non sarà sola. Perché tagliare le gambe a noi musicisti [illegible] professionisti, che prendiamo per ogni esibizione solo qualche lira di rimborso spese?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Al [illegible] Parco di Torino c. Orbassano si verificano furti di fiori. Parlando con altri visitatori vengo a sapere che questo capita spesso. All'ufficio del [illegible] dicono che ne [illegible] già a conoscenza [illegible] che hanno avuto segnalazioni di furti anche di lettere [illegible] lapidi e addirittura di fotografie delle giovani ragazze. Si potrà fare qualcosa oppure no?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mi ricollego alla lettera riguardante la [illegible] "vegetariana" degli alunni [illegible] una elementare del Pinerolese: sono una ex insegnante di una scuola dell'Alta Valsugana (TN): qui da un paio d'anni ai bambini viene fornita la frutta o lo yogurt a merenda, direttamente dalla scuola, in modo da favorire il consumo di cibi sani in età scolare, come "antidoto" al mas[illegible] bombardamento [illegible] altri alimenti estremamente pubblicizzati, come merendine e pizzette ricche di grassi saturi e di colesterolo "cattivo".

«Quindi ritengo che sia giusto ai fini dell'educazione ali[illegible] degli scolari che [illegible] merenda [illegible] base di frutta e verdura venga diffusa in tutte le scuole, visto che nella scuola dove insegnavo ha dato ottimi risultati ed [illegible] stata apprezzata all'unanimità e ha rappresentato un primo passo nella lotta [illegible] l'obesità infantile».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un impiegato [illegible] stabilimento della Valle di Susa nella quale lavorano circa cinquecento persone, nel quale circa un mese fa [illegible] accaduto un [illegible] infortunio per il quale ha perso la vita [illegible] caro collega ed amico. L'azienda, nella quale è stata posta sotto sequestro l'area interessata che causa la cessata produzione di tutto [illegible] reparto, è in attesa dal giorno dell'accaduto che [illegible] professionista effettui un sopralluogo tale da redigere [illegible] relazione che consenta alla magistratura di mettere luce sull'accaduto e che permetta all'azienda di riprendere l'attività.

«Un'azienda a ciclo continuo di questo tipo, che ferma solo venti giorni all'anno per le manutenzioni straordinarie, [illegible] queste condizioni è messa a dura prova.

«Con questo non si vuole mettere in secondo piano [illegible] scomparsa del nostro amico collega che rimarrà nei nostri cuori ma se la vita deve andare avanti anche con opere che facciano sì che incidenti come questi non accadano più, [illegible] bene che i periti cooperino a fare in modo di snellire alcune procedure. Penso che come me [illegible] pensano le famiglie delle cinquecento persone che sono a casa che aspetta[illegible] di riprendere il lavoro!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Prima o poi doveva succedere. L'altro ieri un'auto ha investito un bambino [illegible] fronte alla scuola Nievo di Via Mentana. Per fortuna i danni [illegible] stati lievi. Perché [illegible] successo?

«Perché decine [illegible] genitori, malgrado il divieto di transito nelle [illegible] di entrata e uscita da scuola, accompagnano i [illegible] figli con la macchina sino al portone dell'istituto. Se potessero li accompagnerebbero dentro le classi!.

[illegible] i vigili urbani perché non si vedono mai? Eppure il loro comando è a due passi. Se hanno impegni più gravosi e importanti [illegible] lo so. So che basterebbero due giorni di pesanti multe per ridurre i rischi e impartire una lezione di civismo a molti. Grazie per avermi fatto sfogare, ma [illegible] un nonno davvero preoccupato nel vedere quanto accade».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

LA STAMPA
PAGINA 41 MERCOLEDÌ 10 OTTOBRE 2001

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431. FAX 0321 36391. E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13. TELEFONO 0321 33341. FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

FIRMATO A TORINO L'ACCORDO CON LA PROVINCIA DEL VCO DESTINATO AL PROGETTO PRELIMINARE

Dalla Regione [illegible] miliardo per [illegible] «34»

La statale del Lago riaperta da ieri nei due sensi di marcia

[illegible]gio Ronchi

Importanti novità da Torino per la Statale [illegible] del Lago Maggiore, dopo la caduta della frana che domenica aveva causato all'altezza di Oggebbio l'interruzione del traffico. L'arteria [illegible] tornata da ieri aperta in entrambi i sensi [illegible] marcia, [illegible] l'ultimo episodio di [illegible] lunga catena [illegible] periodicamente determina gravi pericoli [illegible] disagi lungo l'importante via di collegamento con la Svizzera, dimostra che la situazione è ormai insostenibile. Per interventi radicali, tali da risolvere alla radice in modo definitivo gli attuali problemi [illegible] [illegible] tempo impegnato l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli, il quale sostiene che solo con una progettazione delle opere da eseguire è possibile supportare la richiesta dei finanziamenti necessari. Ed [illegible] proprio un [illegible] decisivo in tale ottica [illegible] [illegible] è registrato ieri [illegible] Torino. Racchelli ed il collega ai Trasporti, William Casoni hanno sottoscritto con la Provincia [illegible] Vco la convenzione con cui la Regione assegna il contributo di un miliardo per la progettazione preliminare [illegible] [illegible] vallazioni dei centri rivieraschi, degli interventi di ammodernamento [illegible] messa in [illegible]za che interessano la Statale 34 [illegible] Verbania e il confine. L'altro miliardo necessario per la copertura dei costi sarà erogato per 600 milioni dalla Provincia e per [illegible] dagli Enti locali. La convenzione stabilisce nei dettagli le modalità di realizzazione [illegible] progetto, che dovrà [illegible]re predisposto e consegnato a Regione e Anas entro [illegible] [illegible]. «L'accordo di programma - commenta Racchelli - avvia finalmente l'iter per [illegible] quale da tempo mi sono impegnato [illegible] [illegible] [illegible] vedo con piacere condiviso da altri. Non [illegible] possibile continuare [illegible] interventi parziali [illegible] insufficienti, occorre impostare la soluzione strutturale e definitiva [illegible] problemi e la Regione dimostra di volere ciò stanziando il miliardo per il progetto che [illegible] indispensabile premessa al finanziamento dell'opera». «L'atto che sarà predisposto - aggiunge - prevede le varianti ai centri abitati e [illegible] dunque il presupposto per una circolazione sicura e scorrevole a vantaggio di residenti, frontalieri, turisti». Soddisfazione per l'accordo sottoscritto [illegible] espressa pure dall'assessore William Casoni, mentre [illegible] presidente della Provincia Ivan Guarducci parla a [illegible] volta [illegible] passo importante ed [illegible] già convocato per il 15 ottobre i rappresentanti degli Enti locali per ratificare la loro adesione.

MOSTRA A OMEGNA



Un secolo [illegible] pentole e idee Cento [illegible] di Lagostina in mostra [illegible] al 23 ottobre [illegible] Forum [illegible] Omegna. Cento anni di idee e di innovazione, [illegible] la prima pentola in acciaio inox, la «Casamia» nata nel 1934 [illegible] volontà di Massimo Lagostina. Riprodotta in 500 esemplari, tutti numerati e «firmati», è ora [illegible] vendita [illegible] un prezzo simbolico. Molto spazio è dedicato [illegible] dipendenti che hanno fatto [illegible] storia dell'azienda. Tra [illegible] curiosità anche uno studio sui «cognomi» maggiormente presenti nelle fabbriche del gruppo.

A NOVARA IL SINDACATO ACCUSA L'AZIENDA DI AVER DISATTESO LA PROMESSA DI MIGLIORARE LA QUALITA' DEL SERVIZIO

Conducenti dei bus in rivolta

«I mezzi rimangono intrappolati nel traffico Così non si incentiva il trasporto pubblico»

Cristina Meneghini
NOVARA

[illegible] traffico cittadino gli autisti dei bus, soprattutto nelle ore di maggiore concentrazione, sono costretti a misurarsi in percorsi a ostacoli



C'è un altro aspetto dell'operazione «cantieri aperti» che ha riflessi quotidiani sulla città. E alimenta le polemiche, al pari delle proteste [illegible] [illegible] per la perdita dei clienti: è il rallentamento dei mezzi pubblici, imbottigliati come le auto, [illegible] passo d'uomo per chilometri. [illegible] protesta accomuna automobilisti ed utenti della Sun. Le ragioni di chi [illegible] alla guida del bus sono raccolte dalla Faisa, la Federazione Autonoma autoferrotranvieri: «Siamo [illegible]dali con i cittadini per i continui disagi a causa dei ritardi dei bus. Da anni chiediamo interventi inderogabili, [illegible] le corsie preferenziali, la priorità sui semafori, l'adeguamento delle percorrenze in base alle fasce orarie, il collocamento di autisti alla sta[illegible] Fs per bissare le corse in ritardo. Alle promesse non è seguito nulla. Vogliamo la qualità, cioè che [illegible] si chieda all'utenza [illegible] aspettare trenta minuti tra [illegible] [illegible] e l'altra, [illegible] neppure fare due chilometri in venti minuti».

Protestano anche gli utenti di linee urbane ed extra I tragitti a passo [illegible] lumaca sono soprattutto «1» [illegible] «6»

Il direttore: «I disagi sono reali ma i cantieri termineranno, bisogna tenerne conto»

Rincara Sandro Ronconi, segretario provinciale della Faisa: «Non è così che si incentiva il trasporto pubblico. In alcuni momenti della giornata si possono rispettare le tabelle, [illegible] altre si sfora e di parecchio. La gente protesta [illegible] l'autista, come è logico; [illegible] questo crea tensione. Abbiamo proposto percorrenze differenziate in base all'orario, due autisti per le [illegible] in stazione. Niente da fare. La trattativa che stiamo per intavolare con l'azienda, [illegible] prossima settimana, sarà lunga [illegible] difficile». Ronconi sostiene che non sono queste «Le credenziali per la Sun alla vigilia di un appalto europeo». Segnalazioni sono arrivate anche in redazione. Alcuni abitanti di Veveri (attraversa[illegible] da [illegible] grosso cantiere) hanno protestato per i notevoli ritardi, anche 25-30 minuti, accumulati [illegible] corse della linea 1 (che con [illegible] 6, come sostiene anche [illegible] sindacato, è una delle corse-tartaruga). Una lettera, spedita dall'Ovest Ticino e firmata da una ventina di persone, lamenta i disagi sulla linea che proviene da Trecate e Sozzago. Enrico Casale, direttore [illegible] Sun: «La protesta [illegible] sindacato parte [illegible] fatti incontestabili, le difficoltà provocate [illegible] cantieri. Sono sotto [illegible] occhi di [illegible]. Poi scivola [illegible] discorsi insostenibili, come la richiesta di autisti da lasciare alla stazione. Ci sono progetti avviati, i sindacati ne sono [illegible] corrente. [illegible] quello che è stato proposto [illegible] realizzato con la supervisione del Comune di Novara. Bisogna considerare le questioni con lungimiranza: i [illegible] sono destinati a finire, ciò che verrà fatto deve essere parte di una situazione stabile». [illegible] considerazione sul futuro dell'azienda: «Avvicinandoci alla gara europea dobbiamo ragionare in termini di miglioramento oggettivo, [illegible] siamo ben consci».

MAXI- MULTA A UN AUTOMOBILISTA DI BORGOMANERO

Caccia [illegible] sistemi anti-autovelox

BORGOMANERO

Tempi duri, anzi durissimi, per gli aspiranti emuli [illegible] Schumacher che pensano [illegible] contrastare il telelaser con apparecchietti [illegible] fantascienza e che segnalano a distanza i dispositivi della Polizia Stradale. [illegible] sa qualcosa un libero professionista [illegible] Borgomanero di [illegible] anni, fermato dagli agenti della Polizia Stradale [illegible] Romagnano Sesia, sulla statale 229, all'uscita del casello di Borg[illegible] dell'autostrada Voltri-Sempione. L'automobilista, [illegible] volante [illegible] [illegible] Bmw 520, aveva rallentato e [illegible] rientrato nei limiti previsti dal codice: si [illegible] perciò meravigliato dello stop degli agenti. Questi stavano sperimentando un apparecchio utilizzato a complemento del telelaser: mentre quest'ultimo segnala con preci[illegible] millimetrica [illegible] velocità degli autoveicoli, l'altro dispositivo indica eventuali marchingegni utilizzati per segnalare a loro volta il telelaser.

La Polizia Stradale di Romagnano ha sorpreso una Bmw con dispositivo sul cruscotto

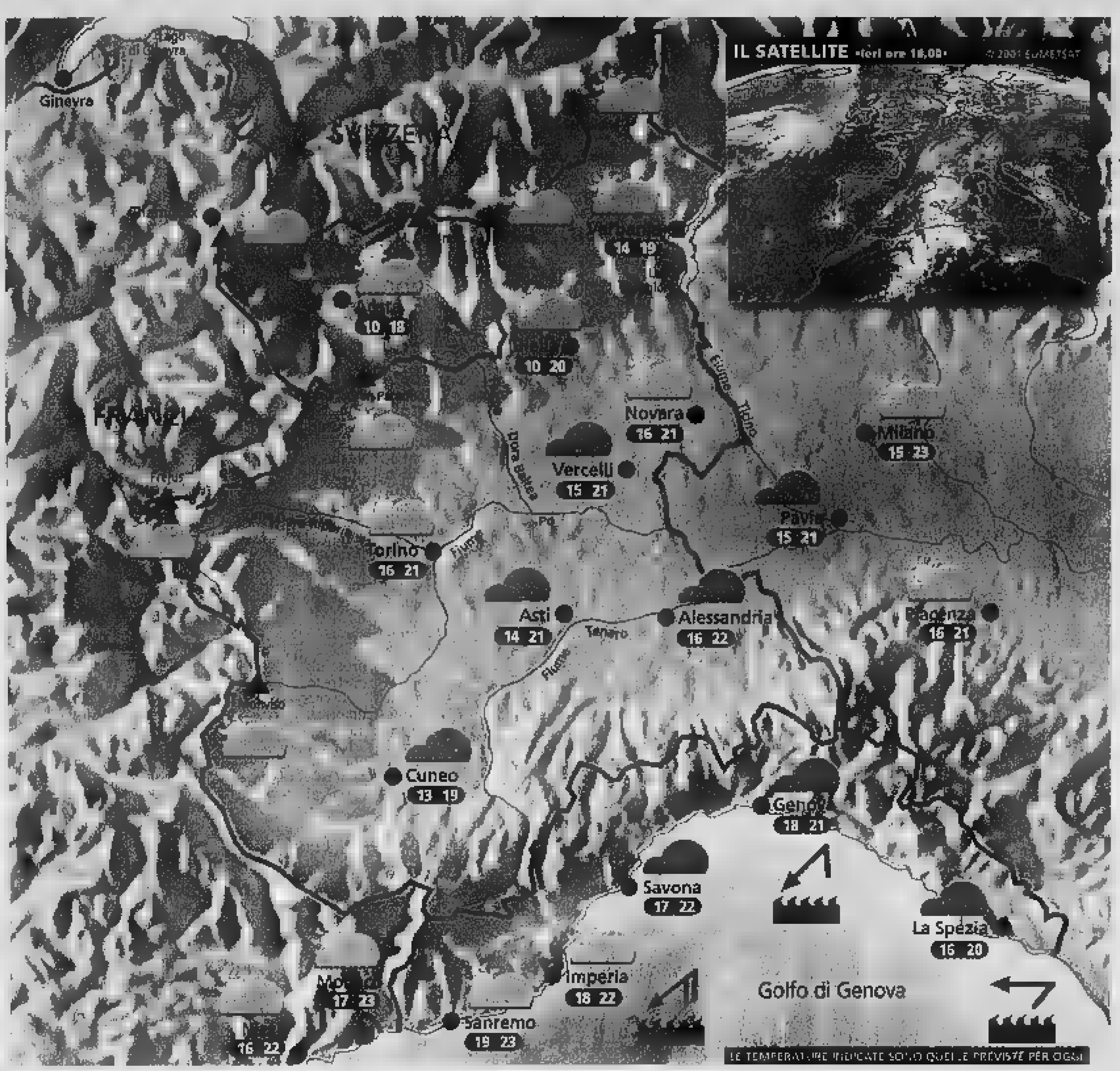
E così gli agenti hanno subito controllato all'interno della Bmw alla ricerca dell'apparecchiatura incriminata. L'automobilista [illegible] installato sull'auto, [illegible] lato del cruscotto, un potente dispositivo elettronico [illegible] segnalatore acustico [illegible] visivo dei dispositivi utilizzati dalla polizia. «La legge in materia [illegible] molto precisa - dicono alla polizia stradale di Romagnano Sesia - e dal [illegible] vieta tassativamente l'uso di questi apparecchi. L'impianto che ora abvbiamo [illegible] disposizione consente di identificare con sicurezza tutti i tipi di queste apprecchiature, compresi gli ultimi modelli». Quello del professionista borgomanerese era infatti il modello più aggiornato, capace di scovare a distanza di [illegible] chilometro qualsiasi telelaser [illegible] autovelox, anche [illegible] super mimetizzato. La «furbata» è comunque costata cara: gli agenti hanno appioppato un milione e 300 mila lire di multa, poi hanno sequestrato l'apparecchiatura.

Nessuna speranza di riaverla per l'automobilista, neppure come soprammobile: la legge prevede che il costoso dispositivo (sul mercato [illegible] vendita modelli da quattro milioni [illegible] lire) venga distrutto.

Sempre in tema di supervelocità, gli agenti hanno pizzicato l'ennesimo automobilista svizzero che era in vena di schiacciare l'acceleratore oltre il limite: ha toccato [illegible] la [illegible] Porsche i 2[illegible] orari. Torna in patria con supermulta e foto-ricordo. [m. g.]

METEO





Situazione Ieri una moderata instabilità ha interessato la Liguria, mentre sulle altre regioni il peggioramento è risultato più lento e il sole è filtrato agevolmente tra le nubi. Solo [illegible] sera hanno prevalso gli annuvolamenti. Oggi inizialmente ancora nuvoloso [illegible] residue piogge; in seguito miglioramento.

Previsioni In mattinata nuvolosità importante con locali piogge o rovesci, più probabili sulla Liguria e sul Cuneese. Limite delle nevicate intorno ai 3000 m. Dopo il mezzogiorno tendenza a schiarite sempre più ampie; sugli Appennini persisteranno invece annuvolamenti di tipo cumuliforme con possibilità di acquazzoni pomeridiani. In serata generale rasserenamento. Temperatura senza variazioni rilevanti, debole ventilazione. Domani il rafforzamento di una zona anticiclonica garantirà tempo stabile e soleggiato.

E' arrivata l'ora dell'alta pressione

Il tempo [illegible] decisamente ristabilendosi per merito di [illegible] zona anticiclonica di matrice sub-tropicale che convoglierà da giovedì aria molto mite, secca e stabile [illegible] direzione delle nostre regioni. Soprattutto in montagna assisteremo pertanto ad [illegible] serie di giornate magnifiche, caratterizzate da ottima visibilità, cieli sereni e zero termico prossimo ai 4000 m. L'inversione termica giocherà un brutto scherzo alle zone pianeggianti, sulle quali [illegible] prime [illegible] [illegible] mattino insisterà qualche banco di nebbia piuttosto insidioso. Il limite verticale degli strati nebbiosi [illegible] dovrebbe spingersi [illegible] [illegible] m, ma una possibile infiltrazione di aria umida da Est alle quote medie potrebbe generare nubi basse fino a 1000 m circa, che andranno comunque dissolvendosi in [illegible] parte prima [illegible] mezzogiorno. Anche [illegible] il f[illegible] settimana ci [illegible] buone notizie: in montagna il cielo si manterrà ben soleggiato e favorevole a gite [illegible] escursioni, in pianura le fasi nebbiose non disturberanno i nostri progetti all'aperto. Tempo splendido anche [illegible] [illegible] in Liguria, dove sarà davvero gradevole trascorrere qualche ora sul lungomare.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	16	24	REGGIO CALABRIA	22	26
BARI	20	25	ROMA	18	26
BOLOGNA	14	22	VENEZIA	16	21
CAGLIARI	18	26	BARCELLONA	19	21
CATANIA	20	27	BRUXELLES	9	17
CATANZARO	18	28	FRANCOFORTE	6	19
FIRENZE	16	23	GINEVRA	10	20
OLBIA	19	23	LONDRA	14	18
PALERMO	22	27	MONACO DI BAVIERA	8	17
PERUGIA	15	23	PARIGI	5	18
POTENZA	14	27	ZURIGO	7	18

OGGI

[illegible] sorge alle ore 7 e 38 minuti; culmina alle ore 13 e [illegible] minuti, tramonta alle ore [illegible] e 53 minuti

LA LUNA: levatasi ieri alle ore 23 e 27 minuti, cala alle ore 15 e 32 minuti

A PALAZZO CABRINO ELENCO DI SPESE DESTINATE A SALTARE O SI FARANNO IN MISURA RIDOTTA PER UN TOTALE DI 4,7 MILIARDI

Comune taglia contributi agli indigenti?

E' una iniziativa per far quadrare i conti del bilancio in rosso

Renato Ambiel

NOVARA

Per far quadrare i conti di ■ bilancio che rispetto alle previsioni presenta uno squilibrio di 4,7 miliardi l'amministrazione ■ centrodestra ha deciso, per ora, di congelare o cancellare spese per una ■ equivalente. In questo modo si ottiene, almeno sulla carta, l'equilibrio della gestione. L'ultimo elenco dei tagli ■ ■ recapitato in aula ai consiglieri prima di iniziare la discussione. Tutti impegnati a dimostrare che il «buco» c'è o, al contrario, che ■ esiste affatto ed è tutta una mistificazione, ■ dell'esecutivo si è premurato ■ illustrare ai novaresi quali ■ i sacrifici reali che dovranno ■ilmente sopportare in termini ■ spese che non si potranno fare, riomborsi che verranno meno, contributi che salteranno e perchè no? Tariffe destinate ad aumentare. Al di ■ ■ qualche accenno esemplificativo in toni polemici, come vedremo, neppure l'opposizione si è fatta carico di chiedere pubblicamente conto all'esecutivo delle spese destinate a saltare. Ci ha provato invece con un apprezzato intervento, rimasto purtroppo senza risposte, Giorgio Dulio (Città nuova) «Il congelamento delle spese significa che se non vi ■ nuove entrate quelle spese ■ si faranno. Allora diventa importante andare a vedere quali sono. Ma se esaminate bene le spese non fatte ■ che avete in mente di ■on fare, ve ne sono anche altre. E' importante sapere poi quali somme avete già impegnato. Scorrendo questo elenco devo dedurre che i novaresi non avrannoi rimborsi di tasse per 300 milioni? Che gli indigenti non avranno per due mesi i contributi per pagare le bollette»? Domande riprese anche dai consiglieri Antonio Malerba e Bruno Lattanzi ■ hanno chiesto, invano, quali fossero i criteri ■ le motivazioni di natura politica che hanno portato a decidere quali spese congelare o cancellare. Malerba ha poi sottolineato come, nel solo mese di settembre sia stato «bruciato» mezzo miliardo per spese discrezionali come stagione lirica, festa dello sport gemellaggi. Ha concluso il sindaco Giordano: «Quattrini non ce ne sono. Sarà nostro compito inver■ la rotta. Per l'anno prossimo di mancano 6,5 miliardi».



Il sindaco Massimo Giordano con il presidente del consiglio Girolamo La Rocca

«Bravo bravissimo»: fuori i conti

Assessore Gilardoni replica all'opposizione «Presto il consuntivo, nessuna irregolarità»

NOVARA

Lunedì prossimo andrà in onda la finalissima di «Bravo bravissimo», anche se ■ Novara conosco■ già i vincitori, ma prima ■ allora la trasmissione di Mike Bongiorno ha già sollevato un sacco di polemiche. Altre si preannunciano, da parte dell'opposizione, quando arriverà in aula ■ delibera ■ tutti i conti e le spese che, a detta del sindaco, sono completamente coperti dagli sponsor ■ «addirittura potremmo guadagnarci qualcosa». Intendiamoci, ■ avanza sospetti che siano indebitamente circolati dei ■ldi. Di questa pratica però si è già discusso per quasi 17 ■ in tre sedute di commissione. Le attenzioni dell'opposizione, con una serie ■ interpellanze, sono concentrate sulle procedure e la «disinvoltura nell'affrontare pratiche contabili». Così, per esempio si sostiene che è previsto un intervento della Regione per 142 milioni (che saranno poi 130) ■a l'impegno di spesa arriva solamente in un secondo tempo. Si sottolinea■ vizi formali anche gravi. Si scopre che fra gli sponspor c'è la Sea (la società che gestisce i servizi di Malpensa) con 20 milioni, e poi il Cim che interviene con 10. C'è chi si chiede quale ritorno potrà mai ■ da questa manifestazione. Nerviani si chiede poi quale sia la valutazione che si dà ad una manifestazione di questo genere a prescindere allo strumento economico. E' ■ a più riprese un'accusa «non siete in grado di quantificare i costi». Ha risposto l'assessore Gabriello Gilardoni con qualche imbarazzo e visibile amarezza: «Il costo totale della manifestazione ■ potrà fare solamente a consuntivo. Avevamo poco tempo a disposizione per cogliere questa opportunità che ■ avendo ed avrà ■ notevole ritorno d'immagine per la città. Se qualcosa non è andato per il verso giusto è dipeso solo dalla fretta. Ma vi posso garantire che irregolarità non ■ ne ■. Risposte che non hanno soddisfatto l'opposizione. C'è stato anche chi ha ironizzato sull'affermazione di Mike Bongiorno: «Novara ■ ■ città bella e anche molto pulita...» [r.a.]

I CICLISTI PARTONO OGGI CON OBIETTIVO I MONDIALI

Tappa ad Arona per la Nazionale

Sandro Bottelli

ARONA

E' giunta in città la nazionale di ciclismo che domenica disputerà a Lisbona il Campionato del mondo su strada per professionisti. Il commissario tecnico Franco Ballerini e i 13 azzurri (Nardello e Pinotti sono già in Portogallo per la prova a cronometro) hanno preso alloggio al «Concorde» di via Verbano. Ripartiranno oggi pomeriggio alle 16 con destinazione Malpensa, dove si unirà alla comitiva anche Alfredo Martini. Ballerini avrà infatti come esperto «suggeritore» l'ex commissario tecnico con cui hanno vinto il titolo iridato i vari Fondriest, Moser, Saronni, Argentin e Bugno. «Una maglia - ha detto Ballerini - che cercheremo di rivincere domenica prossima con tutte le nostre forze».



Il ct Franco Ballerini

Il gruppo è apparso di ottimo ■. Soprattutto Simoni, che qui ad Arona ha vinto il Giro d'Italia. Ballerini ha svelato i nomi dei due che saranno al seguito come riserve, nomi che già circolavano nell'ambiente: Denis Lunghi e Massimo Donati. Che squadra sarà, chi sono i capitani, chi verrà risparmiato per gli ultimi ■ chilometri? Risata di Ballerini: «Il ciclismo n■ ■ ■ calcio dove si fa il 4-4-2 o qualcosa del genere. Nel ciclismo occorre un gruppo forte e compatto e soprattutto votato per la causa. Certo parlerò coi ragazzi anche di tattiche, ma con calma e al momento opportuno. Posso dire che non abbiamo il capitano con i gregari come si usava dire una volta, qui occorre tenere in pugno la corsa per ■ chilometri e poi chi ne ha di più esce nel finale. E' questo il ciclismo».

Come giudica il percorso? «Interessante. La novità sta nella lunghezza piuttosto breve del circuito, solo 12 chilometri, ma dovrà essere ripetuto 21 volte. Il tratto più impegnativo è quello ■ lo strappo ■ ■ ondulazioni: circa 6 chilometri. Questo per dire che la salita complessiva potrebbe oscillare tra gli 80 e i 100 chilometri. Alla distanza farà male. Solo corridori molto preparati e dotati di grande tenuta alla distanza potranno emergere».

Simoni, Casagrande, Rebellin, Bartoli, Nardello: troppi galli nel pollaio? «No, sono ragazzi d'oro. Ho corso con loro, so di quale pasta so■ fatti. Posso giurare su un loro comportamento leale ■ generoso al tempo stesso». I rivali? «Tanti, purtroppo. I tedeschi e gli spagnoli sono gli uomini da battere. Ullrich e Freire per fare due nomi, ■ ce ne saranno tanti altri».

IN BREVE

BELLINZAGO

Incidente stradale vicino alla caserma, è grave un giovane

Grave incidente ieri sera sulla strada tra il paese e la caserma «Babini». Un ragazzo è stato trasportato all'ospedale «Maggiore» dov'è ricoverato in Rianimazione: le sue condizioni sono preoccupanti. Sul posto è intervenuto il 118 che ha soccorso anche un secondo ferito, meno grave. [b. c.]

NOVARA

Black-out in centro per banche, uffici pubblici e negozi

Ieri mattina dalle 9,18 black-out in alloggi, negozi e uffici tra i corsi Cavour e Italia e il baluardo Quintino Sella. Il servizio è stato ripristinato in 10 minuti per il 15% degli utenti e via via per ■i altri. [b. c.]

BORGOMANERO

Aperte le iscrizioni al seminario sulle cure palliative

Nell'ospedale il ■ dicembre e ■ 19 gennaio 2002, l'associazione «La scintilla» organizza un seminario per quanti volessero collaborare come volontari nell'assistenza a malati. Tema: «Le ■ palliative: tra abbandono e accanimento terapeutico». Tf. 0322-848214. [m. p. a.]

NOVARA

Ancora qualche posto sul bus della Marcia pacifista

Ci sono ancora dieci posti sul pullman del Comune per la Marcia della Pace Perugia-Assisi di domenica. Il pullman, che porterà una delegazione del Consiglio e il gonfalone, partirà nella notte ■ sabato. [b. c.]

VARALLO POMBIA

Sollecito ■ Regione per la sicurezza in Malpensa

«La giunta Ghigo si attivi sulla sicurezza dell'aeroporto di Malpensa. Da tempo enti locali e cittadini chiedono più garanzie»: è l'interrogazione presentata in Regione dalla capogruppo ds Giuliana Manica. [m. p. a.]

NOVARA

Emilio Fede questa ■ ■ «Stampa Club»

Emilio Fede, direttore del TG di Rete 4 questa sera è ospite di Stampa Club (albergo Italia). Parlerà su «L'elenco dei ruffiani d'Italia», presentando il suo ultimo libro «Samba dei ruffiani». [r. s.]

LA PROTESTA: «S.RITA E' L'UNICA CIRCOSCRIZIONE DI NOVARA SENZA FARMACIA»

Il quartiere porta le medicine

Presidente e vice volontari per gli anziani

Barbara Cottavoz

NOVARA

Il presidente ■ quartiere e il suo vice diventano «pony-express» delle medicine per gli anziani che ■ riescono ad andare in farmacia. E' l'iniziativa decisa lunedì sera dalla circoscrizione Santa Rita: da anni si lamenta l'assenza di una rivendita di medicine nella zona e ancora ■ secondo un referendum lan■ proprio dai nuovi vertici del quartiere, questa è considerata l'esigenza prioritaria della zona.

Gli anziani che hanno difficoltà a muoversi possono portare le impegnative dei medici alla sede del quartiere in via Roggia Ceresa ■ oppure telefonare (allo 0321-31319) per «prenotare» il ritiro a domicilio: il presidente Roberto Cantoni e il suo vice Giuseppe Mazzini (che sperano di avere aiuto anche da altri volontari) s'incaricano dell'acquisto. «Tanti pensionati soli o malati - commen■ C■ - hanno grossi■ a raggiungere la farmacia più vicina che si trova in via Pietro Micca. C'è da superare anche il sottopassaggio con le scale».



Nella foto Roberto Cantoni presidente del quartiere Santa Rita Con il vice è il primo volontario «pony-express» di medicine

Da anni la circoscrizione sollecita l'apertura di una ■ farmacia ma la legge ne stabilisce il numero in base agli abitanti: Nova■ ha già coperto tutte le disponibilità: «Però è assurdo che un quartiere con cinquemila persone non abbia ■ servizio del genere - continua ■ presidente -. Contando soprattutto il fatto che vi risiedono molti anziani e coppie con bambini per cui l'urgenza di avere medicine è più significativa».

Cantoni ha invitano a dibattere la questione anche l'Ordine dei Farmacisti con ■ terrà un incontro e porrà ■ problema anche alla nuova Giunta: «Una delle farmacie comunali potrebbe essere spostata qui» suggerisce il presidente ■ Santa Rita.

La richiesta di una rivendita di medicine è al primo posto delle esigenze degli abitanti della zona. La circoscrizione, infatti, subito dopo il suo insediamento ha diffu■ un questionario sollecitando i cittadini ■ esprimere desideri e nodi irrisolti. Il 47 per cento ha chiesto proprio una farmacia nel quartiere. Segue a quota trenta per cento un vigile di quartiere attivo, poi la pulizia delle strade, il semaforo o la sistemazione dell'incrocio ■ via Valsesia ■ via Maggi e la riduzione dell'orario dei locali con la repressione di rumori molesti.

Di questo si è parlato anche nel consiglio di lunedì ■: «Troppo ■ ■ quiete della notte è disturbata da rumori molesti degli avventori che escono dai locali della zona - continua Cantoni -. Abbiamo ricevuto molte proteste. ■ recente tre pattuglie delle forza dell'ordine sono intervenute in piena notte per una rissa in strada».

NOVARA ■ DOMODOSSOLA

Open-day per battere l'obesità

NOVARA. Open-day ai servizi di dietologia e nutrizione clinica degli ospedali di Novara e Domodossola saranno. La giornata di apertura al pubblico di oggi è stata organizzata dall'Associazione italiana di Dietetica e Nutrizione clinica (Adi) p■ contribuire ■ modificare l'immagine che la collettività ha dell'obesità.

Ogni servizio ospedaliero metterà a disposizione il proprio personale e fornirà materiale divulgativo. Sarà inoltre distribuito un questionario, finalizzato a conoscere le opinioni dei cittadini su alcuni aspetti della malattia e delle relative cure.

Soltanto i centri ■otati di servizi di Dietetica e Nutrizio■ Clinica sono in grado di assicurare trattamenti razionali ■ lungo termine per affrontare una patologia che è tra le più diffuse nel mondo occidentale e che può provoca■ cardiovasculopatie oltre che il diabete di tipo 2 oppure canc■ mammario o end■triale. [r. l.]

ARRESTATO A VIAREGGIO

Resta in carcere a Lucca, tifoso del Novara calcio

NOV■A. Resta in carcere a Lucca il tifoso novarese arrestato domenica scorsa a Viareggio al termine della partita perchè accusato di aver colpito un commissario di polizia. Ieri si è tenuta l'udienza di convalida dell'arresto e per giovedì è previsto il giudizio direttissimo. E' difeso da un avvocato d'ufficio ma alcuni amici novaresi dell'arrestato ■ sono rivolti ieri allo studio dell'avv. Roberto Cota. Sulla base delle testimonianze dei tifosi che stavano con A.P. si va delineando meglio la dinamica dei fatti. Gruppi di tifosi novaresi e viareggini divisi da ■ rete, si sarebbero affrontati verbalmente prima dell'inizio della partita. A quel punto sarebbero intervenuti i poliziotti insieme al commissario colpito poi dal giovane novarese nel tentativo di divincolarsi ■ scappare. A.P. è stato controllato a distanza per tutta la durata della partita. L'arresto, per motivi di sicurezza, è avvenuto solo a fine gara quando i tifosi novaresi stavano già risalendo sul pulmann. [r.s.]



A Novara l'agenzia specializzata Adecco opera attraverso tre filiali

E' in crescita il lavoro interinale

Risposte alle aziende dai profili al computer

NOVARA

Il mercato del lavoro è in crescita e salgono le richieste per gli impieghi temporanei. Una delle agenzie «storiche» specializzata nel lavoro temporaneo è Adecco, che a Novara dispone di tre filiali: due specializzate nel reperimento di operai [illegible] figure equivalenti (in Baluardo Quintino Sella 36 [illegible] in viale Volta 81), e una specializzata nella ricerca di ruoli impiegatizi o di livello più elevato (in viale Roma 35).

Le tre sedi Adecco operano comunque con banche dati comuni e naturalmente è possibile rivolgersi a tutte e tre le filiali per qualsiasi tipo di richiesta o offerta di lavoro. Si troverà sempre un addetto disponibile a soddisfare tutte le curiosità e le esigenze di chi è alla ricerca di un posto. «Inseriamo tutti i profili nel computer - dice Gian Luca Cattrini, responsabile della filiale di Baluardo Quintino Sella - e da questo repertorio elettronico possiamo attingere in qualsiasi momento, a seconda delle richieste delle aziende».

Com'è in questo periodo il mercato del lavoro nella zona di Novara? «E' particolarmente vivace - risponde Cattrini - e notiamo per quanto riguarda il lavoro interinale un incremento notevole di richieste».

Quali sono le figure professionali più richieste?

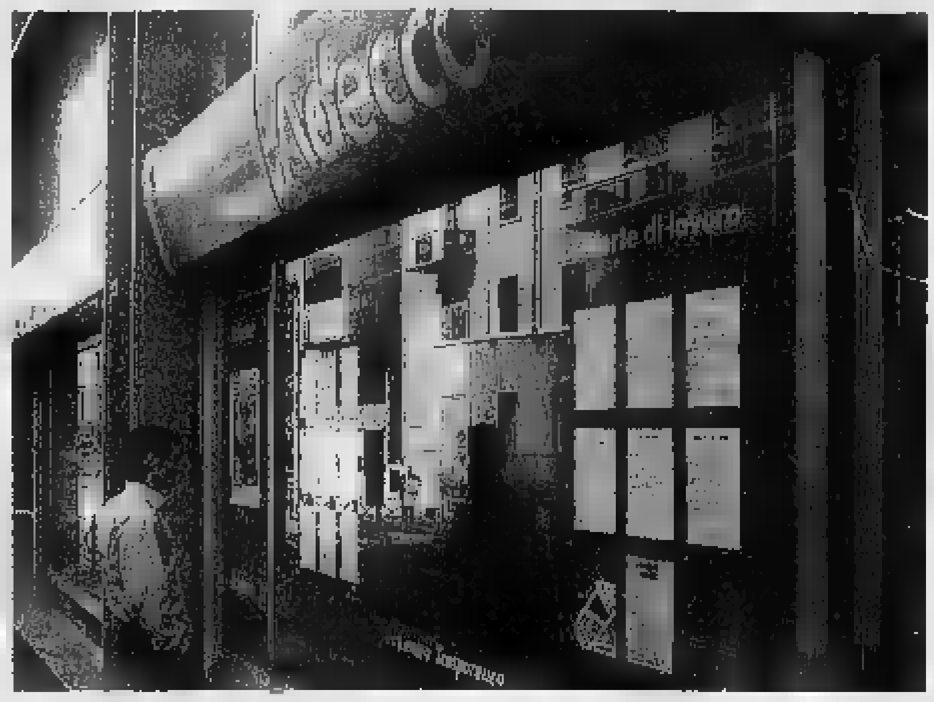
«Non c'è un orientamento preciso, anche perchè, a seconda del periodo, le esigenze delle aziende cambiano. In questo periodo ad esempio, abbiamo una grossa richiesta per magazzinieri [illegible] saldatori, ma magari fra qualche settimana le esigenze delle imprese sono cambiate».

Che tipo di aziende si serve del lavoro interinale?

«Un pò tutte le società, dalle piccole imprese artigiane alle grandi aziende: stiamo notando che la percentuale di utilizzazione del lavoro interinale ha conosciuto una crescita notevole negli ultimi mesi».

Questo da che cosa dipende? «Soprattutto dal fatto che il lavoro interinale risponde molto meglio alle esigenze di flessibilità del mercat[illegible] attuale. Questo spiega anche il fatto che quest'anno ha registrato anche [illegible] nascita di molte società che si occupano di impiego tempora[illegible]. Ovviamente Adecco dispone di un'esperienza assolutamente particolare, di competenze specifiche [illegible] rapporto duraturo con le aziende, che ci conoscono molto bene e apprezzano il nostro lavoro».

Adecco non [illegible] limita alla semplice «catalogazione» dei profili professionali, ma esamina nei dettagli ogni candidatura, la valuta [illegible] il diretto interessato (dandogli sempre consigli preziosi per l'eventuale carriera)e l'azienda, per scegliere la persona più adatta a svolgere una determinata mansione.



La filiale Adecco che si affaccia sul baluardo Quintino Sella e l'ufficio di viale Volta 81 si occupano del reperimento di operai o figure equivalenti Per i ruoli impiegatizi o più elevati opera la filiale di viale Roma ma i database elettronici comuni consentono l'interscambio e ciascuna filiale può soddisfare ogni richiesta



Trai servizi offerti ci sono sgomberi, facchinaggio, pulizie e taglio del verde

Nascita e sviluppo della «San Francesco»

Servizi in cooperativa una formula vincente

NOVARA

[illegible] sede [illegible] Strada Ferraio 3 a Novara ed è stata fondata come cooperativa nel 1986. La Cooperativa San Francesco ora vanta [illegible] organico di oltre 400 persone grazie al quale è [illegible] grado di provvedere ad un'ampia fascia di servizi a beneficio di aziende pubbliche o private. Nel 1989 [illegible] verificò una prima trasformazi[illegible] che determinò u[illegible] marcato orientamento verso la produzione ed il lavoro. Attualmente la Cooperativa effettua movimentazioni merci, pulizie cantine, uffici, sgomberi, traslochi, facchinaggio, gestione magazzini, taglio del verde. Fondamentali e richiestissime le derattizzazioni abbinate alla successiva fase della sanificazione che consente di portare gli ambienti soggetti agli interventi ad [illegible] livello igienico ottimale. Oltre al quartier generale novarese, la San Francesco ha attivato [illegible] sede decentrata a Lainate, un'utile testa di ponte nel vasto territorio lombardo. «Il nostro ufficio personale - dice [illegible] presidente Alessandro Rognoni - esegue quotidianamente decine di colloqui volti a selezionare lavoratori da impiegare nella nostra azienda. Per soddisfare [illegible] cliente [illegible] indispensabile fare eseguire la prestazione che ci richiede da personale altamente qualificato. Da noi lavorano solo coloro che posseggo[illegible] ottime credenziali. La soddisfazione del cliente viene prima di tutto». La Cooperativa San Francesco in ragione delle sue ragguardevoli dimensioni aderisce all'Associazione Industriali [illegible] all'Api, due sodalizi che raggruppano il meglio delle realtà aziendali di tutta Italia. Per fare ulteriormente conoscere un'azienda in continuo sviluppo, la «San Francesco» ha avuto un frequentatissimo stand alla Fiera Campionaria di Novara del maggio scor[illegible]. «E' stata la prima volta che una società di [illegible] la nostra [illegible] è messa in mostra in una fiera importante come quella di Novara - conclude Rognoni. Abbiamo raccolto numerosi curricola così da provvedere ad assunzioni nei molteplici ruoli professionali che possiamo offrire».

ROMAGNANO SESIA PIANGE IL GIOVANE MANAGER MORTO NELL'INCIDENTE AEREO DI LINATE. A TARDA NOTTE IL RICONOSCIMENTO

«Qualcuno deve pagare»

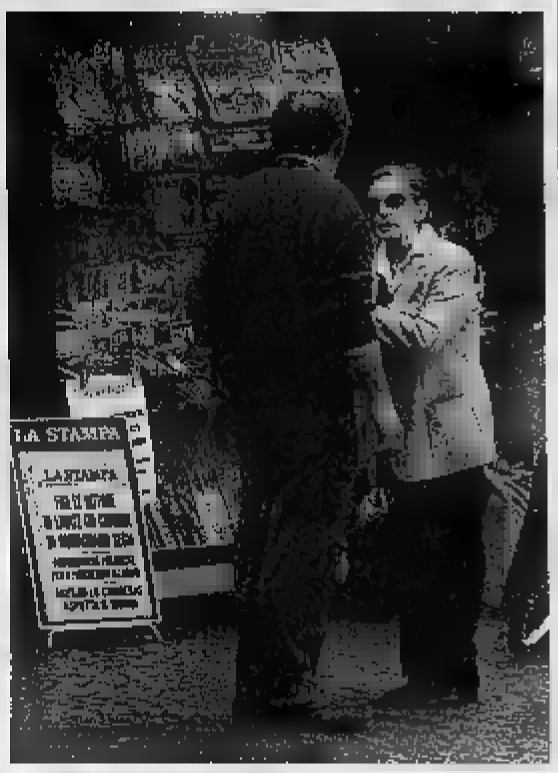
Lo sfogo del padre di Lorenzo Pettinaroli

Paolo Usellini
ROMAGNANO SESIA





A sinistra Lorenzo Pettinaroli il giovane di Romagnano morto lunedì nell'incidente a Linate. Accanto il padre Paolo: «Qualcuno deve rispondere del dolore di 118 famiglie distrutte»



Il triste rito del riconoscimento delle salme all'aeroporto di Linate ieri notte, è toccato anche ai familiari di Lorenzo Pettinaroli, il giovane ventinovenne di Romagnano che era a bordo dell'aereo Sas diretto a Copenaghen. Dopo ore in coda, hanno potuto rivedere il corpo privo di vita che ora si trova all'obitorio del cimitero di Lambrate. Non è ancora stata fissata la data dei funerali, manca il nulla osta dei magistrati. Sarà [illegible] que a Romagnano. Un paese a pezzi, incredulo. Non si fa che parlare di Lorenzo, dei suoi giorni felici con gli amici, sua moglie Silvia Pastore e l'adorata bimba Beatrice.

Loro, Silvia, il fratello Alessandro, mamma Giovanna e papà Paolo, [illegible] distrutti dal dolore. «Quei tecnici sono veri e propri delinquenti - dice il padre di Lorenzo in un momento d'ira -. Sono stufo di vedere gente in televisione che promette e non conclude nulla. Un anno senza radar: ma vi rendete conto? E' ora di dire basta, dobbiamo fargliela pagare. Non solo perchè è stato coinvolto mio figlio che non rivedrò più: per tutti quei 118 morti, quelle famiglie che come la nostra sono state distrutte dall'inadempienza di dirigenti che si intascano miliardi per il lavoro che fanno. Non è possibile che Fossa [ndr presidente della Sea, la società che gestisce gli scali [illegible] portuali milanesi] sia solo capace di difendersi: quel radar era essenziale, non un optional. Io voglio rivedere mio figlio. Mi spieghi con chi crescerà mia nipote, con quale stato d'animo vivremo il resto dei nostri giorni. Non possiamo più sentire la [illegible] di Lorenzo, vedere il [illegible] volto. E' scandaloso». E promette battaglia: «Lo ribadisco a tutti i coinvolti: dobbiamo fargliela pagare».

Cordoglio anche da parte del Comune: «Adesso - commenta il sindaco Luciano Brugo - [illegible] si può che piangere e pregare. Ma poi sarà il caso di reagire per andare a fondo sulle responsabilità del caso». Lorenzo era un ragazzo molto impegnato e responsabile: «Aveva bruciato le tappe - racconta ancora il padre in lacrime -, senza dare fastidio a nessuno. Si era costruito una famiglia, amava sua moglie come nessun altro e la piccola Beatrice aveva un padre eccezionale».

All'edicola, l'annuncio perentorio della locandina è come un colpo alle spalle. «Non è possibile sia accaduto questo - dice un'anziana signora all'uscita dalla chiesa -, ad un ragazzo così bravo e buono d'animo. Che destino crudele». Un altro signore lascia spazio alle polemiche: «Per un'inadempienza dell'aeroporto ci deve andare di mezzo la vita della gente? E' ora di finirla» contesta il signor Giuseppe. Il parroco monsignor Federico Ponti ha chiesto di pregare per Lorenzo. Ma tutta la comunità è vicina alla famiglia Pettinaroli: all'abitazione di via Torino continuano ad arrivare fiori e messaggi addolorati.

L'ADDIO A MIRA D'ERCOLE

ROMAGNANO SESIA. Il paese è in lutto anche per la scomparsa di un'altro personaggio che ha fatto la storia amministrativa locale. Nella tarda serata di lunedì è mancato Leone Mira D'Ercole, conosciuto da tutti con il soprannome di «Nello». Ricprì la carica di assessore comunale dal '65 al '70 quando il paese era amministrato dalla giunta del sindaco Giacomo Grai e poi f primo cittadino nella legislatura che [illegible] dal '75 al '78. Leone Mira d'Ercole, che aveva 76 anni, ha avuto [illegible] vita intensa e la comunità di Romagnano Sesia è particolarmente addolorata. «Nello» era stato partigiano nelle file garibaldine nel Verbano Cusio Ossola, poi nazifascista e internato nei campi di concentramento di Mathausen fino alla fine della guerra. Com'è accaduto nei mesi [illegible] per la scomparsa di altri ex partigiani, la notizia è corsa dall'Ossola alla Valsesia e ha suscitato ampio cordoglio. La salma verrà salutata con una breve [illegible] in rito civile questa mattina alle [illegible] nell'abitazione della famiglia Mira D'Ercole in villa Caccia. [p. us.]

INTERVENTO

«Quando parliamo di Risorgimento non si può escludere Casa Savoia»

DOPO aver letto l'articolo su La Stampa dal titolo «Grave dedicare vie ai Savoia» in riferimento alla razionalizzazione della toponomastica comunale i consiglieri di maggioranza sentono l'esigenza di puntualizzare quanto segue. Stupiscono le posizioni, i toni e le contraddizioni evidenziate dalla federazione dei Ds di Novara e dalla consigliera di minoranza Rampi. Negli articoli viene «promosso» il lavoro della Consulta per le denominazioni [illegible] «bocciato» il sindaco. Infatti si legge testualmente: «Nulla da eccepire sul lavoro della consulta cittadina promotrice della proposta. [illegible] da biasimare sulla decisione del sindaco». Ma poteva il sindaco «democraticamente» cassare una proposta ineccepibile? A nostro [illegible] le commissioni, specie se designate da maggioranza e minoranza, sono strumenti di democrazia che consentono la partecipazione attiva dei cittadini. Quindi doverosamente si è tenuto conto del lavoro della Consulta tanto più che il tutto, cioè la proposta finale, fu condiviso anche dalla minoranza. Dobbiamo forse pensare allora che per certi Ds la sbandierata idea di democrazia è solo di facciata e i cittadini chiamati a partecipare sono considerati solo quando fanno comodo. E' difficile però dire in faccia a questi cittadini che rivestono [illegible] ruolo di comparse e godono di libertà vigilata! A noi hanno sempre insegnato che in democrazia vale il confronto, la discussione e che alla fine passa il «prodotto» della maggioranza, specie se così qualificata. Le motivazioni addotte a giustificazione di [illegible] dissenso personale e soggettivo non convincono e sono del tutto fuori da ogni contesto storico. Con ciò, ognuno ha il diritto di pensarla come vuole, ma ha anche il dovere «civico» di attenersi al parere espresso dai più. [illegible] vogliamo nulla togliere ai meriti dei partigiani (e nei partigiani sono comprese tutte le cinque formazioni e [illegible] solo quelle comuniste) che hanno certamente contribuito, con l'apporto anche di altre forze, a far libera l'Italia, ma non per questo dobbiamo dimenticare coloro che, da protagonisti o [illegible] anonimi, [illegible] secolo prima, hanno operato per [illegible] struirla. Non c'è da parte di nessuno di noi il desiderio di rivisitare la storia (questo è un compito degli storici), ma [illegible] si possono neppure accettare posizioni personali, semplicistiche e discutibili. Spiace poi constatare che in questo che riteniamo uno «scivolone» si sia unita la segreteria provinciale di Novara che, vogliamo sperare, lo abbia fatto senza forse ben conoscere la questione.

Nessuno certo confonde i carnefici con le vittime, gli oppressori con gli oppressi, [illegible] è difficile, se non impossibile, storicamente parlando, riferirsi al Risorgimento escludendo Casa Savoia che grande parte ha avuto in quelle vicende! Parrebbe allora opportuno che coloro i quali sostengono certe ardite tesi, studiassero con serena pacatezza e maggiore attenzione il cammino percorso dal nostro Paese alla ricerca dell'unità e della libertà perché all'ignoranza [illegible] fatti storici non si aggiunga l'ingratitudine per tutti coloro che, protagonisti e non, hanno pagato [illegible] il sacrificio e forse con la vita l'amore alla Patria. Vogliamo assicurare che a Borgolavezzaro non è mai venuto meno il corretto e sereno rapporto tra cittadini e istituzioni.

I consiglieri
di maggioranza
di Borgolavezzaro

TRE CORSI SU INIZIATIVA DELL'UNIONE ITALIANA CIECHI

Novara, professori a lezione di braille

NOVARA

Tre corsi di Braille organizzati dalla sezione di Novara dell'Unione italiana ciechi in collaborazione con il Convitto nazionale Carlo Alberto ed il Provveditorato agli Studi. L'iniziativa è stata fermamente voluta dal presidente Uic Gaetano Baviera che ha poi sottolineato l'eccezionalità dell'evento: «E' la prima volta in Italia che si organizzano corsi così numerosi e noi siamo veramente soddisfatti e lieti di essere protagonisti, per dare finalmente la possibilità alla scuola di avere tanti insegnanti di sostegno per aiutare tutti i ragazzi costretti non per loro desiderio ad essere non vedenti». I corsi sono stati resi possibili grazie all'impegno e la disponibilità del rettore del Convitto Nazionale Carlo Alberto Mauro Verzoli e dal responsabile del [illegible] Handicap in seno al Provveditorato agli studi, Stefano Pistocchini. Le lezioni [illegible] tenute da due soci dell'Uic, responsabili del linguaggio Braille, Giulia Tosi Borgatta e Giacomo Provenzano. Potranno partecipare tutti gli insegnanti (anche quelli di sostegno) interessati ad approfondire il linguaggio che trasforma le parole in codificati simboli in rilievo, interpretabili tramite il tatto. Il calendario degli incontri è il seguente: dal 12 al 16 novembre al Convitto di via dell'Archivio 6 a Novara, dalle 15 alle 18 per un massimo di quaranta frequentatori; dal 19 al [illegible] novembre con modalità analoghe, per cinquanta persone per concludere con il terzo turno, dal 26 al 30 novembre. Al termine ogni partecipante riceverà l'attestato di frequenza. Le adesioni possono essere comunicate entro fine ottobre, all'Ufficio relazioni pubbliche del Convitto Carlo Alberto allo 0321.620047 (responsabile Isabella Di Martino) oppure alla sede Uic di Novara ai numeri 0321.611339 - 681614. [r. l.]

STASERA CONSIGLIO, DIBATTITO ANCHE AD ARONA

Lesa scende in campo per il Pronto soccorso

ARONA

Tre importanti argomenti hanno tenuto banco nell'ultimo Consiglio comunale di Arona: la situazione delle spiagge, i lavori nell'edificio dell'ex pretura e il futuro del Pronto soccorso dell'ospedale cittadino.

«Agosto 2001 spiaggia mia non ti [illegible] si intitolava l'interpellanza presentata da Mario Mariani (gruppo misto) per richiamare l'attenzione sullo stato di degrado in cui versano alcuni punti del litorale di Arona. In particolare, il consigliere d'opposizione si è soffermato sulla spiaggia di corso Europa, il tratto che va dal Lido alla punta Vevera fino alla darsena comunale. «Una operazione più intensa di pulizia - ha detto Mariani - darebbe [illegible] immagine migliore della città. Per quanto riguarda la zona delle Rocchette si deve riconoscere il merito degli 'Amici del lago' per quanto hanno fatto per pulire e rendere più decoroso il tratto del lago». Ha risposto l'assessore Giovanni Sacchi: «L'attenzione sulle spiagge non è mai calata; nel mese di agosto la ditta incaricata ha raccolto dal litorale 27 tonnellate di materiali. Inoltre sono state disposte panchine e raccoglitori di rifiuti in modo adeguato».

Su richiesta del consigliere della Lega Nord Alberto Vesco, il sindaco Mario Velati ha quindi fatto il punto della situazione sul Pronto soccorso dell'ospedale di Arona e sull'acquisto di Casa Bocchetta: operazione alla quale non tutti i comuni del territorio sarebbero interessati. Per quanto riguarda i lavori nell'ex pretura, argomento sollevato dallo stesso Mariani, l'assessore Sacchi ha ricordato che a fronte di un primo impegno di 50 milioni si sono resi necessari lavori per 130 milioni per adeguare i locali a sede del giudice di pace, opere che saranno ultimate entro un paio di mesi. Sempre a proposito del Pronto soccorso dell'ospedale di Arona, è previsto per questa [illegible] alle 21 un Consiglio comunale aperto a Lesa, cittadina tra le più impegnate per la soluzione del problema. [s. bot.]







LETTERE AL GIORNALE

«Il Comune di Grignasco [illegible] il problema-bambini»

[illegible] letto l'articolo «Chiedere i contributi ? meglio ragazza madre» di Maria Laura Rodotà», pubblicato il 5 settembre negli interni. La storia si svolge a Roma e comunque nella regione Lazio, qui da noi le cose non sono molto diverse, solo la gente lo è purtroppo... Io abito in un paese della provincia, Grignasco per la precisione, e [illegible] la mamma di un bambino di circa 8 mesi, [illegible] convivente con il papà di mio figlio, (non siamo sposati solo perchè io sono in attesa di divorzio) ma siamo una coppia di fatto e come tale non abbiamo diritto al punteggio per l'asilo nido. Mi è stata anche fatta la proposta di dire che tra me ed il mio compagno le [illegible] bene per accelerare le pratiche, ma vivere nelle bugie non è mai stato il mio forte e poi non vorrei mai ritrovarmi le assistenti sociali in casa per aiutarmi.

E comunque non risolverebbe il problema visto che il nostro comune ha deciso di ignorare il problema bambini (vengono considerati solo un problema in più per loro), e [illegible] di troppo nel nostro paese di 5000 anime scarse, ce ne sono [illegible] una trentina che non sono riusciti ad entrare all'asilo nido. Io [illegible] una neo mamma di 34 anni e ho sempre pensato che in Italia non si fanno figli per pigrizia , perchè costano, perchè prima si pensa sempre alla carriera o a studiare. Balle.

In Italia si fanno pochi figli e quei pochi rimangono figli unici perchè le strutture non ti permettono di realizzare i tuoi sogni, sono cambiati i tempi, ora le mamme devono lavorare non per permettersi i lussi ma semplicemente per vivere normalmente.

Vi ringrazio per aver accolto il mio sfogo che fa da eco a quello di molte altre mamme, ma mi piacerebbe che sui quotidiani si potesse leggere anche questo, la nostra «mala [illegible] e non parlare solo di ospedali che non funzionano, mafia, corruzioni varie o Bin Laden ed i suoi seguaci, è vero sono problemi piccoli a confronto ma per noi gente comune questi sono i veri problemi con i quali dobbiamo combattere tutti i giorni.

Non lamentiamoci se la gente del meridione è agevolata, è lo stato [illegible] insegna, chi ruba e [illegible] ...ottiene. Vorrei che qualcuno ogni [illegible] si ricordi che [illegible] anche il nord ed anche noi abbiamo bisogno delle strutture, anche a pagamento, ma fatele.

Lettera firmata, Grignasco

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321 627.000; **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 456 600; **Caltignaga Caltignaga Croce Costantiniana** telef. 0321 653.828; **[illegible]:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** telefono 0324 46.600; **Galliate:** telefono 0321 86.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.600; **Omegna:** telefono 0323 6[illegible]; 63.669; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; **squadra naut. salvam.** tel. 0323 51.91.00; [illegible] telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** [illegible] 88.106; **Grignasco:** S.r.e. telefono 0163 41.86.17; **S. [illegible]o d'Ogaglio:** telefono 0322 96.667; **Lesa:** telefono 0322 76.697; **Piedimulera:** telefono 0324 83.166; Volontari cri P.A. Gres Sizzano: telefono 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

FARMACIE

A **Novara: Invernizzi**, c.so Italia, 42 tel. 0321 62.98.85; **Lumellogno:** *Boleri*, via Chiesa, 5 tel. 0321 46.85.89 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Sant'Agabio**, via S. Giulio, 1 tel. 0321 62.01.84 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la **provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Briona: *Dessilani*, via [illegible], tel. 0322 82.60.17.
[illegible]: *Comunale 2*, via Baracca, 22 tel. 0321 51.81.15.
[illegible]nuzzaro: *Vellini*, via Marconi, 2 tel. 0322 53.700.
Castelletto Sopra Ticino: *Gazzo Picchio*, via Marconi, 3 tel. 0331 97.23.58.
Borgomanero: *Rocco*, c.so Cavour, 28 tel. 0322 81.463.
Barengo: Vetrò, via Vittorio Emanuele II, 29 tel. 0321 99.72.96.
Verbania (Fondotoce): *Mele* via 42 Martiri, 110 tel. 0323 49.60.63.
Cambiasca: *Gasperotto*, via Val Intrasca, 48 tel. 0323 57.16.37.
Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami, 5 tel. 0323 61.290-64.35.21.
Villadossola: *Simonetta*, via Vittoni, tel. 0324 51.145.
Crodo: *Vaggia*, via Roma, 77 tel. 0324 61.292.
Re: *Pagani*, p. Peretti, 6 tel. 0324 97.196.

La figlia Roberta col marito Davide, le adorate nipotine Giulietta e Matildina col caro [illegible] Francesco, profondamente addolorati annunciano la scomparsa di

Beppe Paggi

I funerali si terranno nella Chiesa di San Martino in Novara giovedì 11 c.m. alle ore 14.

— Novara, 8 ottobre 2001.


Lounge Dinner
giovedì 11 ottobre
it cafe
all'UOMO
Ospiti della serata
Rettondini e Milton

A UN ANNO DALLA DEVASTANTE ALLUVIONE IL COMUNE OSSOLANO LAMENTA L'ASSENZA DI INTERVENTI DOPO I SOPRALLUOGHI

«Urgenti le difese spondali sul Toce»

Sos del sindaco di Pallanzeno per i rischi di esondazione



Un tratto del fiume Toce fra Piedimulera e Pallanzeno [Foto Paolo Falciola]

[illegible]

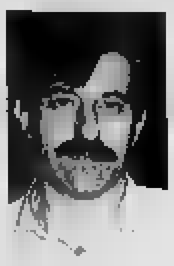
PALLANZENO

Urgono interventi sulle difese spondali del fiume Toce, che, alla prossima piena, rischia di esondare allagando parte del paese [illegible] Pallanzeno.

L'allarme è stato lanciato dal sindaco di Pallanzeno, Gianpaolo Blardone, preoccupato per l'assenza di risposte ai suoi continui appelli alle autorità competenti. E si dice pure pronto a rivolgersi alla magistratura per i troppi vincoli posti dal "Piano fasce".

La situazione di pericolo de[illegible]iata è quella [illegible] dopo l'alluvione che un [illegible] fa aveva causato notevoli danni in Ossola e nel Verbano.

«Dopo l'alluvione dell'otto[illegible] 2000 -spiega [illegible] sindaco Blardone- il Toce ha abbandonato [illegible] vecchio alveo erodendo le difese spondali di destra ed avvicinandosi così pericolosamente al rilevato della superstrada che, [illegible] alcuni tratti, è separata dal letto del fiume solo da [illegible] piccola striscia di terreno litoide, destinata [illegible] scomparire alla prima piena».



Il sindaco Gianpaolo Blardone si è anche rivolto a un avvocato per verificare se sussistono le condizioni per un esposto alla Procura

Un sos che Blardone lancia dopo i numerosi sopralluoghi eseguiti dai tecnici del Centro Operativo Misto, del Magispo, dall'Autorità di Bacino e della Regione. «Sopralluoghi -dice amaramente Blardone- che ad un anno di distanza non hanno portato ad alcun provvedimento di salvaguardia dell'incolumità dei cittadini nè a prevenire i rischi di ingenti danni».

[illegible] sindaco [illegible] piccolo [illegible] ossolano ha così deciso [illegible] esternare i suoi timori ai giornali.

«Il territorio ha bisogno di interventi -aggiunge- . E' sotto gli occhi di tutti la necessità di procedere ai disalvei del Toce e dei suoi principali affluenti che in alcuni punti si trovano addirittura ad avere l'alveo a quota superiore degli argini».

Un critica che da tempo viene rivolta alle autorità. «Ci si limita a sfornare progetti costosi, l'ultimo dei quali il Piano di assetto idrogeologico che, invece di individuare le zone di pericolo e contemporaneamente i finanziamenti, i tempi e le modalità d'intervento- lamenta il primo cittadino - si limita a una sommatoria di vincoli posti da funzionari di enti la cui sede operativa si trova a distanza di centinaia [illegible] chilometri e che quindi mal conoscono il territorio».

Blardone è determinato: ha dato incarico ad un avvocato di verificare se sussistono le condizioni per un esposto alla Procura della Repubblica in riferimento ai vincoli posti dal Piano fasce fluviali.

A DOMODOSSOLA

Euro, incontri per imparare a conoscerlo

DOMODOSSOLA. Otto incontri per [illegible] l'Euro [illegible] imparare ad usarlo. Si parte domani alle 15,30 al teatro Galletti di Domodossola dove interverrà un esperto di Banca Intesa che poi risponderà alle domande del pubblico. Gli incontri sono organizzati da Antea, l'associazione per la terza età attiva che ha sede [illegible] Omegna, in collabora[illegible] [illegible] Federazione Pensionati Cisl, Adiconsum, Banca Intesa B.C.I., Associazione commercio, turismo [illegible] servizi dell'Ossola, Fondazione Cariplo e Centro servizi [illegible] volontariato.

Particolare attenzione, nell'opera di informazione, è rivolta agli anziani.

All'incontro domese ne seguiranno altri, tutti [illegible] programma alle 15,30 [illegible] con le stesse modalità. I prossimi appuntamenti: 18 ottobre [illegible] Stresa (Centro anziani), 19 a Pallan[illegible] (Villa Olimpia), 25 a Gravellona Toce (sala Santa Rita), [illegible] a Intra (Bocciofila intrese), [illegible] a Omegna (Forum), 8 novembre a Vogogna, [illegible] novembre [illegible] Cannobio. [c. bo.]

ESEMPLARI MASCHI

Vco3, chiusa la caccia al camoscio

DOMODOSSOLA. Nel comparto alpino Vco3 è chiusa definitivamente [illegible] caccia al camoscio maschio. I provvedimento, anticipato da una sospensione dell'attività venatoria per domenica, è stato deciso dal Comitato [illegible] gestione dopo aver sentito il parere [illegible] Luca Rotelli, [illegible] tecnico faunistico regionale.

Il divieto di sparare al camo[illegible] maschio [illegible] aggiunge a quello che riguarda il cervo fusone. Fino al 4 ottobre sono stati abbattuti 111 [illegible]: 55 maschi adulti, [illegible] yearling, 21 femmine. Complessivamen[illegible] nel comparto Vco3 sono stati cacciati anche 12 cervi (tre 'fusoni', sette maschi [illegible] due femmine), [illegible] caprioli, tre fagiani [illegible] monte, [illegible] pernice bianca, due coturnici [illegible] due cinghiali.

Il presidente del Comp[illegible]rio Aldo Girlanda, inoltre, ricorda ai cacciatori che per [illegible] recupero dei capi feriti mette [illegible] disposizione [illegible] cane [illegible] traccia. Basta chiamare [illegible] [illegible] 347/4353236. [c. bo.]

PELLICOLE POCO CONOSCIUTE E GRANDI SUCCESSI DI PUBBLICO NEL CARTELLONE DELLA RASSEGNA

Storie dal mondo a Omegna

Cineforum all'edizione numero trentotto

Vincenzo Amato

[illegible]

Giro del mondo sul grande schermo in ventisette film. La trentottesima stagione del cineforum di Omegna, una delle rassegne più importanti del Piemonte, prende il via domani [illegible] con «Contenders-serie 7» un film-brivido dell'americano Daniel Minghan, che ridicolizza portando all'assurdo i giochi a premi televisivi: vince chi fa fuori gli altri concorrenti.

«E' un'opera simbolo dell'epoca che viviamo - dice Bruno Fornara, presidente della Federa[illegible] Italiana Cineforum - e per questo motivo l'abbiamo scelto quale apertura. Tutte le pellicole in programma sono [illegible] ogni [illegible] [illegible] specchio [illegible] mondo [illegible] cui viviamo. Forse mai come oggi il film è metafora della vita quotidiana: ci presenta e [illegible] mostra ciò che viviamo rifiutando [illegible] vedere».

Come sempre la scelta porta pellicole provenienti da ogni parte del mondo [illegible] rappresentative dei diversi stili e modi di pensare. Film americani, [illegible] «Scoprendo Forrester» di G[illegible] van Sant o lo splendido «Il giardino delle vergini suicide» di Sofia Coppola, f[illegible] del grande Francis Ford Coppola. Ma anche pellicole [illegible] quale «La tigre [illegible] il dragone» successo mondiale di Ang Lee, [illegible] l'affettuoso «Yi Yi [illegible] [illegible]o... [illegible] due» dal cinese, di Taiwan però Edward Yang [illegible] a «In the mood for love» di un altro cinese, stavolta di Hong Kong, Wong Kar-Wai.

Pellicole pluripremiate come [illegible] straordinario «Il tempo dei cavalli ubriachi» dell'iraniano Bahaman Ghobadi che riporta alla ribalta l'assurda guerra, senza vincitori e nè vinti, tra Iran ed Iraq. Tutta l'inutilità e la stupidità della guerra è proposta anche, vista da un altro versante in «Kippur» dell'israeliano Amos Gitai. «Film fatti per pensare, anche sorridendo - dice ancora Fornara - come 'Sotto la sabbia' di Francoi[illegible] Ozon [illegible] [illegible] splendida Charlotte Rampling; o 'Amores perros' del [illegible] Gonzales Inarritu che descrive bene, forse come mai [illegible] ha visto [illegible] voluto vedere, l'inferno di Città del Messico».

C'è poi tutta una carrellata, [illegible] film svedesi, cubani, giapponesi inglesi, israeliani e sudamericani, sui film italiani. Nei «I cento passi» di Marco Tullio Giordana rivive la storia [illegible] Peppino Impastato ucciso dalla [illegible], mentre [illegible] «Domani» Francesca Archibugi torna a farci riflettere sul terremoto in Umbria. Poi ancora «Sangue vivo» di Edoardo Winspeare, «Placido Rizzotto» di Pasquale Scimeca. L'abbonamen[illegible] ai 27 film è stato contenuto a 70 mila lire grazie all'intervento della Regione e della Società Operaia di Mutuo Soccorso che ospita al cine Sociale le proiezioni. Per i giovani di [illegible] inferiore [illegible] 22 anni [illegible] solo trentamila lire.



La regista Francesca Archibugi

APPUNTAMENTO CON LA CLASSICA

«Regio itinerante» domani con l'Ottetto fa tappa a Cannobio

[illegible]

Tre concerti di musica da [illegible] con [illegible]li strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio di Torino. Li propone l'assessorato alla Cultura della Provincia con la Regione. L'esordio [illegible] per domani alle [illegible] nella chiesa di Santa Marta con un Ottetto [illegible] fiati [illegible] archi. Verranno eseguite musiche [illegible] Beethoven (Sestetto per due corni e archi [illegible] mi bemolle) [illegible] di Mozart (Divertimento per oboe, [illegible] corni [illegible] archi in [illegible] maggiore K251 'Nannerl Septet). Il secondo appuntamento è al Palazzo Pretorio [illegible] Vogogna lunedì [illegible] con un Sestetto d'archi; composizioni di Cajkovskij e Brahms. Ultima [illegible] giovedì 8 novembre alle 21 nella chiesa parrochiale di Arola per [illegible] Trio con pianoforte: musiche di Mendelssohn-Bartholdy e Brahms. I tre gruppi cameristici [illegible] formati da strumentisti [illegible] primo piano dell'Orchestra del Regio. Questa formula ha permesso di metter in cantiere «Il Regio itinerante» e portare concerti di prestigio anche nelle province dove non esistono teatri [illegible] grado [illegible] ospitare grosse formazioni musicali. [f. ru.]

ORGANIZZA LA COOPERATIVA SER-GIO

Musica, arte e teatro per i giovani verbanesi nei corsi di «Kantiere»

[illegible]

Nuove opportunità per i giovani a Verbania. Arrivnao grazie a «Kantiere» che funziona come polo di ritrovo, sala di prove musicali, audioregistrazione, videomontaggio e ha già ospitato diverse iniziative. Nuove le proposte per corsi di musica, arte, teatro [illegible] attività creative destinati anche a principianti [illegible] che saranno tenuti [illegible] orario serale. Ad attivarli [illegible] la cooperativa Ser.Gio.-Servizi Giovani e ad illustrarne i contenuti per conto [illegible] cooperativa è Renato Brigno[illegible]. Il programma prevede il corso di percussioni «Djembè» a cura [illegible] Giorgio Borghini, lezioni di tecniche vocali e canto condotte da Caterina Lippolis, laboratorio teatrale di Flavia Lo Nigro e Monica Rossi, work-shops «murales» per scoprire il dipinto collettivo e «impronte di carta» sulle molteplici capacità creative della carta curati rispettivamente da Marisa Cortese e Damiana Degaudenzi. Tutti i corsi sono introdotti da [illegible] e presentazioni gratuite [illegible] il 20 e [illegible] ottobre per illustrarne i contenuti e le finalità e si svolgono a partire dal mese di novembre. [s. r.]

SI E' CONCLUSO A BAVENO L'INCONTRO TRA I 19 PAESI DELL'EUROPA OCCIDENTALE CHE ADERISCONO ALLA WEAG. FORTE SPINTA SUI PROGETTI COMUNI

Fiaccole [illegible] pace al forum militare

Movimento no-global: «Basta soldi per le armi»

Carlo Bologna
BAVENO

«Di fronte alla tragedia di milioni di persone che muoiono di fame o per mancanza di medicine essenziali, [illegible] si possono spendere tanti soldi per gli armamenti?» E' un passaggio della lettera [illegible] membri del Weag che il Vco Social Forum ha [illegible] l'altra sera all'ammiraglio Giampaolo Di Paola. «I desideri di pace - ha risposto il segretario generale della Difesa e direttore nazionale degli armamenti - non sono sentiti soltanto dal Social Forum. Sono condivisi [illegible] tutti, anche da [illegible]. Abbiamo visioni diverse sui mezzi per raggiungere l'obiettivo». La notte di Baveno è stata poi illuminata da più di duecento fiaccole che il movimento «contro la guerra [illegible] contro il terrorismo» ha [illegible] nella piazza dell'imbarcadero. La polizia è intervenuta quando una ventina di militanti hanno spostato il sit-in davanti all'ingresso del Grand Hotel Dino. Non ci [illegible] comunque stati scontri. Ed è filato tutto liscio anche ieri, giornata conclusiva del forum che ha radunato funzionari civili e militari [illegible] 19 Paesi dell'Europa Occidentale.

Al termine nessun comunicato ufficiale sull'esito del forum. A sottolineare l'importanza della riunione di Baveno valgono le parole del sottosegretario alla Difesa Filippo Berselli: «Dopo l'11 settembre e l'attacco sull'Afghanistan abbiamo bruciato qualche lustro per prendere le decisioni sulla sicurezza in Europa e nel nostro Paese. E' tempo di decisioni. Da Baveno arriva un [illegible] impulso a realizzare i progetti e rispettare gli accordi già sottoscritti».

A partire dal nuovo caccia intercettore europeo, l'Eurofighter (121 sono stati commissionati dall'Aeronautica militare) citato nel documento del Vco Social Forum [illegible] proposito dei costosi progetti bellici: «L'Italia con 1,7 miliardi è risalita all'ottavo posto mondiale nella classifica del commercio di armi».

Anche il coordinamento provinciale dei Verdi ha scritto una lettera aperta ai delegati Weag. Il presidente Davide Melodia ha espresso totale «dissenso sul vostro incontro perchè il militarismo non risolve i problemi dei popoli». Va in questa direzione l'incontro su «Costruire la pace in Africa» che il Comitato Vco per la riduzione del debito dei paesi poveri ha organizzato stasera alle 21 al Teatro Galletti di Domodossola. Interverrà Jérome Ninteretse, educatore di Bujumbura (Burundi).





La fiaccolata ha richiamato nella piazza dell'imbarcadero [illegible] di duecento persone. In mattinata il sottosegretario alla Difesa Filippo Berselli aveva sottolineato l'importanza della riunione [Fotoservizio di Giorgio De Sordi]

IERI SERA A MERGOZZO, VITTIMA [illegible] SESSANTENNE

In moto contro un albero E' morto nello schianto

[illegible]

Incidente mortale ieri pomeriggio intorno alle 17 sulla strada provinciale Mergozzo-Gravellona Toce nelle vicinanze della [illegible] industriale, a poche centinaia [illegible] metri dal forno inceneritore. La vittima è Angelo Zancanaro, di [illegible] anni, residente in viale San Giuseppe [illegible] Verbania. L'uomo era in sella al suo scooter quando, forse a causa di [illegible] improvviso malore o della perdita [illegible] controllo del mezzo, [illegible] andato a schiantarsi contro uno degli alberi a lato della carreggiata. L'urto violento ha sbalzato di [illegible] il motociclista che è poi ricaduto sull'asfalto. Prontamente soccorso da alcuni automobilisti di passaggio e poi dal personale del 118, il ferito è apparso subito in gravi condizioni e a nulla sono valsi i tentativi di rianimarlo del medico dell'ambulanza medicalizzata. I rilievi per stabilire cause [illegible] dinamica del sinistro sono affidati ai carabinieri del nucleo radiomobile [illegible] comando provinciale di Verbania. [a. r.]

LA NUOVA AREA SARA' INDIVIDUATA IN UNA ZONA AL RIPARO DALLE ESONDAZIONI

A Vogogna arriva il distretto dei fiori

C'è il via libera della Regione al trasferimento delle serre

VOGOGNA

[illegible] Regione Piemonte al trasferimento delle produzioni florovivaistiche, da Verbania [illegible] Vogogna. Il [illegible] è stato dato ieri dagli [illegible] regionali Ettore Racchelli [illegible] Ugo Cavallera dopo una riunione [illegible] delegazione del Verbano Cusio Ossola guidata dal sindaco di Vogogna Enrico Borghi.

L'incontro, al quale hanno partecipato anche l'assessore provinciale all'Agricoltura Angelo Guenza ed il presidente del Consorzio fiori tipici del Lago Maggiore, si è svolto a Torino nella sede del Consiglio regionale. Il progetto della ricollocazione delle aziende florovivaistiche si era reso necessario dopo le continue esondazioni del Toce a Piano Grande, la zona industriale di Verbania che da tempo ospita queste attività.

Operatori del settore e amministratori del Vco avevano individuato a Vogogna un'area di 500 mila metri quadrati, ma avevano bisogno dell'assenso della Regione Piemonte per mettere mano ad un programma che costerà parecchio. Ha detto Borghi: «Abbi[illegible] proposto la creazione di un'area attrezzata nella quale potranno trovare spazio i florovivaisti - interessati al problema. Presto prenderemo contatti con i funzionari regionali p[illegible] entrare nel merito della soluzione». Soddisfatto l'assessore Racchelli: «La Regione segue con attenzione questo problema [illegible] ci attiveremo per risolverlo. La coltivazione dei fiori è [illegible] delle attività che caratterizzano il Vco e devono continuare ad esistere con la sicurezza necessaria». [f. r.]

IN BREVE

[illegible]

Con i Giovani imprenditori per il mercato britannico

In occasione dell'assemblea pubblica, il Gruppo Giovani Imprenditori organizza un incontro per approfondire conoscenza [illegible] opportunità del mercato britannico. «Regno Unito: affari e investimenti» [illegible] il titolo dell'iniziativa di oggi alle 17,30 all'Unione Industriale in Villa Pariani. Intervengono il presidente dei Giovani Imprenditori, Davide Parodi, il presidente dell'Unione, Giuseppe Polli, il presidente della Camera [illegible] commercio, Giuseppe Moroni, il Console generale britannico Richard Northern, il presidente della Camera di commercio britannica John Murphy e Salvatore Umberto Almirante. [s. r.]

[illegible]

Nuovo tavolo operatorio in dono alla Cardiologia

Il reparto di cardiologia dell'Ospedale San Biagio si arricchisce [illegible] tavolo operatorio integrato per impianti di pacemaker e studi fisiologici. La nuova attrezzatura, acquistata da Insieme per un dono, il comitato che raccoglie oltre cento associazioni [illegible] volontariato, verrà consegnata ufficialmente, ai responsabili dell'Asl 14, venerdì 12 ottobre alle 20, nel [illegible] di una cerimonia al ristorante Terminus. [f. r.]

OGGEBBIO

Concorso di pittura e mostra in chiesa

«Qua [illegible] là per Oggebbio» [illegible] il titolo del concorso di pittura [illegible] programma fino al 14 ottobre, [illegible] esposizione delle opere nella chiesa di Novaglio. [s. r.]

DOMODOSSOLA

Analisi dell'alluvione alla Comunità montana

«Alluvione 2000...un anno dopo»: è il convegno, organizzato dalla Provincia del Vco, per riflettere [illegible] quanto accaduto lo scorso autunno. Si terrà sabato mattina alle 10 nella sede della Comunità montana Valle Ossola, in via Romita. [f. r.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

TRIBUNALE DI VERBANIA
Avviso di vendita immobili all'incanto
Nella Procedur[illegible] Esecutiva Immobiliare n. 87/'99 R.G.E.

Promo[illegible] da: Mapel Spa con l'Avv. Franco Sarnella contro MASONI Lelio, debitore esecutivo
Si rende noto che il G.E. dott. Lidia Pomponio con ordinanza 20/06/2001 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 22.11.2001, ore 10,15 dei seguenti beni immobili;
Consistenza degli immobili:
In Comune di Arola
a) Appezzamenti di terreno contigui, individuati dai mappali 170 e 219 del Fg. I [illegible] giacitura in pendio. Sono ubicati a nord-ovest dell'abitato di Arola, a breve distanza dalla [illegible]
Coerenze:
Per il mapp. 170: (mappali 169-136-171-220-218).
Per il mapp. 219: (mappali 169-170-220-221-21[illegible])
b) Terreno al mappale 510 del Fg. 11; scosceso è sito a breve distanza dalla Strada [illegible].
Coerenze:
Mappali 439-440-898
c) Appezzamento di terreno contraddistinto dal mappale 864 del Fg. 19: giacitura in pendio; ubicato ai margini della zona residenzia[illegible] valle dell'abitato d[illegible].
Coerenze:
Mappali 963-821-797-663
Valore complessivo dell'immobile: L. 3.612.000
Tutto come meglio descritto nella relazione dell'Esperto depositata nel fascicolo d'ufficio.
Valore quota indivisa e prezzo base: L. 3.612.000 ([illegible]).
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni [illegible], eventuali servitù attive e passive.
- Offerte in aumento non inferiore a L. 500.000
Ogni [illegible] dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del terzo giorno precedente la vendita, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE, emesso nella provincia del VCO o NOVARA ad intestato alle Poste Italiane Spa, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio.
- Nella domanda dovranno essere riportate le [illegible] dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o [illegible] legale, e autodichiarazioni in ordine al regime patrimoniale se coniugato; mentre se l'offerente è una Società o altro Ente dovrà essere allegato certificato dell'ufficio del Registro delle Imprese da cui risulta la vigenza della persona non fisica, con enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza.
L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine di 40 giorni dall'aggiudicazione, [illegible] forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione.
Per maggiori informazioni si prega di rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Verbania, il 12 Settembre 2001

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA
Procedura esecutiva n° 20/95 R.G.E.

Promossa da: B.N.L. - Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. con Avv. Giuseppe Martinoli contro CAZZANIGA Luigi
Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 24 maggio 2001 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili [illegible] proprietà di Cazzaniga Luigi:
In Comune di Dormelletto - [illegible] Ribot - [illegible] incolti ricoperti di folta vegetazione;
LOTTO 1)
• Fg. 8 mapp. 710 di [illegible] 5,88 e 7,11 di are 1,04.
• Confini: mappali 709, 708, 214, 706, 707, 212.
• Valore e prezzo base dell'incanto: L. 4.700.000.
LOTTO 2)
• Fg. 8, mapp. 716 di are 5,26 e 717 di are 1,18.
• Confini: 713, 712, 365, 214, 708, [illegible].
• Valore e prezzo base dell'incanto: L. 4[illegible].
Tutto come meglio descritto nella relazione dell'Esperto depositata [illegible] fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata.
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 22 novembre 2001 ore 11,30 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:
1. Prezzo base: L. 4.000.000 per lotto 1) e L. 3.600.000 per lotto 2);
2. Offerte in aumento non inferiore a L. 500.000 per lotto;
3. Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e del 20% del succitato prezzo base per preventivate spese di vendita. Salvo conguaglio;
4. Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del terzo giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia del Verbano-Cusio-Ossola o Novara ed intestato alle Poste Italiane S.P.A. Cassiere provinciale, della somma indicata al precedente n. 3, per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del registro delle imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza;
5. L'aggiudicatario dovrà depositare in cancelleria, nel termine di 40 giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione.
Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Verbania, li 25 Settembre 2001

IL COLLABORATORE [illegible] CANCELLERIA
Lorena Di [illegible]

TRIBUNALE DI [illegible]
Avviso di vendita di immobile all'incanto
Procedura Esecutiva n. [illegible]

Promossa [illegible] Popolare di Intra con l'avv. Sergio Napoletano contro VIETTI Valter
Lotto 1: Quota [illegible] comproprietà di 1/4 (un quarto)
In Comune di Gravellona [illegible].
Nel [illegible] condominiale [illegible] in Via Garibaldi, 27: appartamento ad uso civile abitazione al terzo piano, con cantina al piano seminterrato.
N.C.E.U. Foglio 1, mappale 427, subalterno 12: coerenze dell'appartamento, terreno [illegible] tre lati, [illegible] cantina: terrapieno da due lati, corri[illegible] comune. Il condominio è sito in [illegible] centrale, a poca distanza dai servizi cittadini. La superficie dell'appartamento è [illegible] circa mq. [illegible], oltre a mq. 2,4 di balconcino. [illegible] superficie della cantina è di circa [illegible] 10,5;
Lotto 1 - Valore totale [illegible] stima: L. 30.000.000 (diconsi Lire trentamilioni). Tutto come meglio descritto [illegible] relazione [illegible] CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata. Si fa presente che gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato [illegible] fatto e di diritto in cui si trovano, [illegible] tutte le pertinenze, accessioni, ragioni [illegible] azioni, [illegible] servitù attive e passive. L'incanto è [illegible] per il giorno 22/11/2001 [illegible] 10,10 [illegible] luogo nell'Ufficio del Giudice dell'Esecuzione. Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni: 1) prezzo base: L. 30.000.000; 2) offerte in aumento [illegible] inferiore [illegible] L. 1.000.000; 3) Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro [illegible] 12 del terzo giorno precedente alla vendita, [illegible] assegno circolare [illegible] TRASFERIBILE, [illegible] nella Provincia [illegible] VCO o [illegible] ed intestato a Poste Italiane SpA - Cassiere Provinciale PPTT [illegible] Novara, il 10% del prezzo base [illegible] il 20% del medesimo prezzo per preventivate spese [illegible] vendita, salvo conguaglio. Nella domanda dovranno essere riportate [illegible] generalità dell'offerente, [illegible] persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), [illegible] e domicilio legale, e autodichiarazione [illegible] ordine al regime patrimoniale [illegible] coniugato; [illegible] l'offerente è una società o altro [illegible] essere allegato certificato dell'Ufficio [illegible] Registro delle [illegible] da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza. 5) saldo [illegible] entro 40 giorni dall'aggiudicazione. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Verbania, 25 settembre 2001

[illegible]
[illegible] Di Martino

TRIBUNALE DI [illegible]
Procedura esecutiva n° 15/91 R.G.E.

Promossa da: B.N.L. - [illegible] Nazionale [illegible] Lavoro S.p.A. [illegible] Avv. Giuseppe Martinoli contro [illegible] e FOIS Maria Rosaria
Il Giudice dell'Esecuzione [illegible] sua ordinanza del 24 maggio 2001 ha disposto [illegible] vendita all'incanto dei seguenti beni immobili [illegible] proprietà [illegible] Cirenaica Osvaldo e Fois Maria [illegible]:
In Comune di Armeno;
1. NCT Foglio 15 mappale 117, terreno [illegible] prato - Valore stimato L. 13.320.000;
2. NCT Foglio 15 mappale 122, fabbri[illegible] rurale - Valore [illegible] L.17.000.000;
3. NCT Foglio 15 mappale 122, fabbricato rurale - [illegible] stimato L.24.000.000.
* * *
E' stata [illegible] per l'incanto l'udienza del 22 novembre [illegible] ore 11,40 [illegible] luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale [illegible] Verbania.
Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:
[illegible] base: L. 850.000 per lotto 1), L. 1.050.000 per lotto 2) e L.1.[illegible] per lotto 3);
2. Offerta in aumento non inferiore a L.1.000.000 per lotto;
3. Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del [illegible] e del 20% [illegible] succitato [illegible] base, salvo conguaglio;
4. Le modalità di versa[illegible] per cau[illegible] e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria [illegible] le [illegible] del terzo giorno precedente alla vendita, [illegible] assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia del Verbano-Cusio-Ossola [illegible] Novara [illegible] intestato alle [illegible] Italiane S.P.A. Cassiere provinciale, della somma indicata [illegible] precedente n. [illegible], per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio. [illegible] domanda dovranno [illegible] riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, [illegible] zione del codice fiscale (da allegare in copia, [illegible] o [illegible] legale e autodichiarazione in [illegible] patrimoniale [illegible] coniugato; [illegible] è [illegible] società o altro ente dovrà essere allegato certificato dall'Ufficio del registro [illegible] imprese [illegible] cui risulti la vigenza della persona non fisica, [illegible] l'enunciazione [illegible] spettanza dei poteri [illegible] rappresentanza;
5. Saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
[illegible], li 25 Settembre 2001
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
[illegible]

TRIBUNALE [illegible] VERBANIA
Procedura esecutiva n° 7/91 R.G.E.

Promossa da: Cariplo-Cassa di Risparmio delle PP.LL. S.p.A. con Avv. Giuseppe Martinoli contro
POLETTI Claudio, [illegible] Mirella ed altri
Il Giudice dell'Esecuzione con sua [illegible] del 24 [illegible] disposto la vendita all'incanto dei seguenti [illegible] immobili di proprietà di [illegible] Claudio, [illegible] Mirella ed altri:
In Comune [illegible] Crusinallo (Frazione San Fermo) - Via San Fermo n. 42:
Area di mq. 790 con sovrastante edificio su tre piani, composto da cantina, al piano sottostante [illegible] piani primo e secondo; censito li fabbricato nel NCEU al Fg. 2, mapp. 390 sub. 1, 2, 3 e 4 e il [illegible] nel NCT Fg. [illegible], mapp. 390: [illegible] nel NCT: a nord con chiesa di Santa Rita, a est con i mappali 666 e 354, a sud con il mapp. 947 e a ovest con Via San Fermo.
Tutto come meglio descritto nella relazione del C.T.U. depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente [illegible]. Valore. L. 350.000.000.
Gli [illegible] posti in vendita a corpo e non a [illegible], [illegible] stato di [illegible] e di diritto in cui si trovano, con [illegible] pertinenze, [illegible], eventuali servitù attive e passive. È stata fissata per [illegible] ore 11,15 [illegible] avrà luogo [illegible] delle pubbliche [illegible] del [illegible] di [illegible].
Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:
1. Prezzo base: L. 115.000.000;
2. Offerte in aumento non inferiore a L. [illegible] -
[illegible]. Cauzione e fondo [illegible] nella [illegible], rispettivamente, del [illegible] e [illegible] 20% del succitato prezzo base [illegible] preventivate spese di [illegible]. [illegible] conguaglio;
4. Le [illegible] di [illegible] per cauzione e [illegible] spese consistono nel deposito in cancelleria [illegible] le ore 12 del terzo [illegible] precedente [illegible] vendita, [illegible] assegno circolare [illegible] trasferibile emesso nella provincia del Verbano-Cusio-Ossola o Novara ed intestato alle [illegible] Italiane S.P.A. Cassiere provinciale, [illegible] al [illegible] n. 3, per preventivate spese di vendita, [illegible] conguaglio. [illegible] domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona [illegible], con [illegible] fiscale (da alleg[illegible] in [illegible], residenza e domicilio legale e autodichiarazione in ordine [illegible] regime patrimoniale se coniugato, se l'offerente è una [illegible] o altro [illegible] dovrà essere allegato certificato [illegible] Ufficio del registro delle imprese da cui risulti la vigenza della [illegible] non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza;
5. Ai sensi dell'art. [illegible], [illegible] 4° del D.L. n. [illegible], [illegible] o l'assegnatario [illegible], [illegible] del G.E., nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, assumendosi gli [illegible] relativi, purché nei trenta giorni [illegible] data [illegible]zione o dell'assegnazione paghino all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le [illegible]. Nel caso di vendita in più lotti, [illegible] aggiudicatario o assegnatario è [illegible] a ver[illegible] alla banca le rate [illegible], gli [illegible] e le [illegible]; se l'[illegible] o l'assegnatario non intendano avvalersi della facoltà di [illegible] contratto [illegible] finanziamento prevista nel 5° comma di cui sopra, [illegible] direttamente alla banca [illegible] parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto [illegible] per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. n. 385/93, [illegible] trenta giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva. Con l'avvertimento che se non provvedono al versamento nel termine stabilito sono [illegible] inadempienti ai sensi dell'art. 587 C.P.C.. In ogni caso, l'aggiudicatario e l'assegnatario devono, [illegible] trenta giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto [illegible] a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare in cancelleria la [illegible] del pagamento fatto all'istituto [illegible].
Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni [illegible].

Verbania, li [illegible] Settembre [illegible]
IL COLLABORATORE DI [illegible]
[illegible] Di Martino

IL CASTELLO E LA TENUTA ALBERTINA SONO INSERITI FRA I BENI MONDIALI CHE MERITANO LA SALVAGUARDIA

Pollenzo patrimonio dell'Unesco

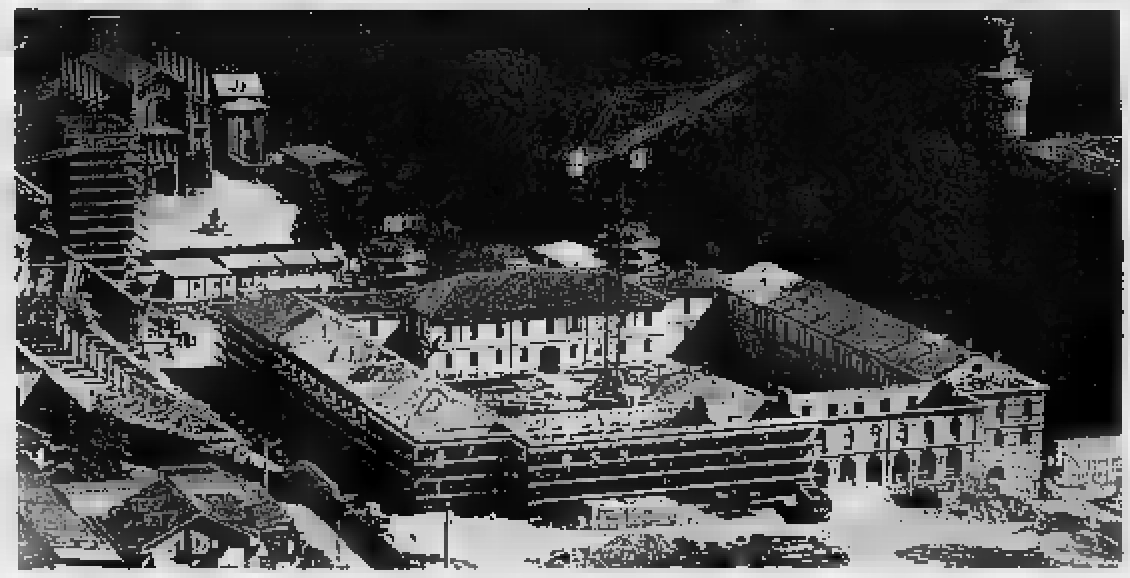
Sabato la cerimonia nella frazione braidese. La targa sarà in italiano, francese e tedesco

[illegible]na Pescatori

Sabato, alle 15, una targa in mar[illegible] sarà affissa al torrione che domina la piazza antistante [illegible] castello [illegible] la [illegible] Albertina [illegible] Pollenzo, divenuti «Patrimonio mondiale dell'Unesco». [illegible] cerimonia si terrà al termine del convegno «Pollenzo Albertina: tra memoria del passato e proiezione nel terzo millennio» organizzato dal Club Unesco di Cuneo per far conoscere e valorizzare il comples[illegible].

Spiega il presidente dell'associazione, Maria Boella Cerrato: «Pollenzo è stata inclusa tra i beni patrimonio mondiale dell'Unesco fin dal 1997, ins[illegible] con il castello di Racconigi e quello di Govone. Tutti [illegible] tre i siti fanno parte delle Residenze sabaude, ed [illegible] un fatto molto importante per [illegible] Cunesse poter vantare questi beni. [illegible] Club Unesco di Cuneo ha [illegible] l'inserimento in questa cerchia ristretta e si è adoperato per l'apposizione delle targhe: nel 1999 [illegible] [illegible] fatto a Racconigi, l'anno sco[illegible] [illegible] Govone e ora chiudiamo con Pollenzo».

I castelli dei Savoia della «Granda» [illegible] molto cari ai delegati dell'Unesco di Parigi - aggiunge Maria Boella -, perché hanno un importante valore storico ed architettonico: sono pregevoli esempio di stile barocco [illegible] mostrano la volontà che ha guidato la Casa Savoia, da Emanuele Filiberto fino all'ultimo re Umberto II, [illegible] realizzare dimore di grande pregio da inserire nel contesto europeo. «Sono stata nei [illegible] scorsi [illegible] Siena e a San Gimignano - conclude la presidente del club cuneese - e ho visto in entrambe le "Targhe Unesco". E' una grande gioia poterne vantare tre nella nostra provincia, una ricchezza per il territorio».



Una suggestiva immagine del complesso monumentale di Pollenzo, [illegible] ricca [illegible] testimonianze dei Savoia (FOTO [illegible])

[illegible] targa di Pollenzo, in tre lingue - italiano, francese [illegible] tede[illegible] (perché sono molti i visitatori che giungono qui dalla Germania) - è stata donata dai Rotary Club di Bra e di Cuneo, i cui presidenti, Carlo Maria Giraudi ed Ernesto Algranati, interverranno all'apposizione, sul sagrato della chiesa, uno splendido esempio di architettura carloalbertina che conserva, nel suo interno, il [illegible] ligneo proveniente dall'Abbazia di Staffarda.

Il convegno che aprirà la giornata si svolgerà nell'Auditorium del[illegible] [illegible] Fondazione della Cassa di Risparmio di Bra, in via Principi di Piemonte. Interverranno, nella prima parte, l'architetto Giuseppe Carità, Cristina Preacco [illegible] Egle Micheletto della Soprintendenza Archeologica del Piemonte, Laura Moro della Soprintendenza per i Beni Architettonici [illegible] Ambientali, per illustrare, sotto diversi aspetti il valore [illegible] ritrovamenti di epoca classica [illegible] medievale, nonché progetti di valorizzazione; [illegible] [illegible] da parte saranno illustrati gli studi per restaurare la piazza [illegible] la chiesa di Pollenzo e altre [illegible] storiche.

INTERVENTO [illegible]

Le Olimpiadi 2006 occasione di rilancio anche per Limone

Sul problema degli impianti di risalita a Limone Piemonte - nel quadro delle Olimpiadi invernali 2006 - interviene il vicepresidente della Provincia di Cuneo Franco Revelli

L'appuntamento delle Olimpiadi invernali [illegible] [illegible] a Torino ha messo [illegible] evidenza la [illegible] strutturale del turismo invernale in Piemon[illegible] nella provincia di Cuneo e nella sua più importante stazione, Limone.

Per Torino le Olimpiadi invernali rappresentano una importante occasione per rendere maggiormen[illegible] competitivi il territorio della città [illegible] delle valli Susa e Chisone, ma una politica turistica che guardi al futuro comporta un rilancio di tutto l'arco alpino piemontese. Sono necessarie ingenti risorse pubbliche e private, ma soprattutto scelte coraggiose da parte della Regione e delle province piemontesi interessate per non disperdere i finanziamenti in tanti rivoli senza mettere in condizione i punti di eccellenza esistenti, ed oggi in crisi, di e[illegible] rilanciati, di conquistare [illegible] clientela più ampia.

In questo contesto si pone prioritariamente, in provincia di Cuneo, insieme al polo sciistico monregalese, la questione del rilancio di Limone.

a) Da alcuni anni vi è un calo generale di interesse per gli sport invernali che coinvolge maggiormente la stazione delle valle Vermenagna a cau[illegible] delle sue [illegible] strutturali sia sul piano della ricettività alberghiera che su quello dell'adeguamento degli impianti.



Il vicepresidente Franco Revelli

b) Gli impianti per lo sci rappresentano una risorsa importante per tutto lo sviluppo economico limone[illegible]. Le ricadute sono positive per il commercio, per i residenti e i non residenti, [illegible] questo fattore non è mai stato tenuto nel debito [illegible]. La società che ha costruito e gestito sino ad [illegible] gli impianti, a fronte della [illegible] [illegible] generale dello sport sciistico, ed alla necessità di affrontare nuovi ed ingenti investimenti ha sentito il bisogno di rappresenta[illegible] questa «connessione economica» agli enti pubblici ed alla popolazione di Limone, chiedendo espressamente un impegno diretto degli operatori [illegible] locali nella società. Gli enti pubblici hanno dovu[illegible] prendere atto [illegible] realtà così come del fatto che sino ad [illegible] nessun aiuto pubblico, in particolare da parte della Regione, a differenza di quanto si è verificato per altre località turistiche del Nord Piemonte, [illegible] mai [illegible] dato [illegible] Limone per migliorare la ricettività, per lo sviluppo di nuovi impianti e l'ammodernamento di quell[illegible] esistenti. D'altro canto una eventuale chiusura degli impianti da parte della società Lift sarebbe disastrosa per tutta l'economia della valle.

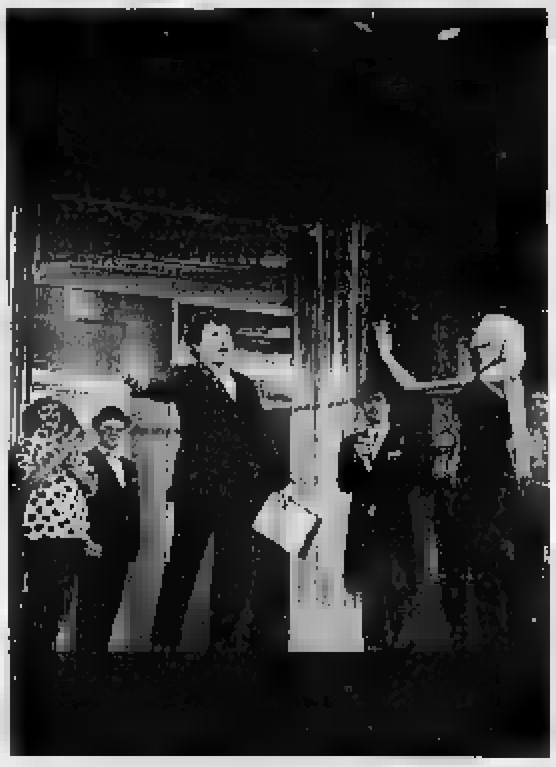
c) Alla società degli impianti di risalita Lift è stata imputata una certa chiusura locale, una non sufficiente apertura del [illegible] capitale. Questa critica è stata accolta dalla Lift che nel corso dell'estate ha portato il capitale a 10 miliardi di lire. Il Consiglio di Amministrazione è stato rinnovato [illegible] l'impegno diretto di imprenditori e tecnici che conferiscono alla società un caratte[illegible] non locale [illegible] qualificato. Il Patto per lo sviluppo [illegible] (che riuni[illegible] l'Unione Industriale, le [illegible]zioni dei Commercianti, degli Artigiani [illegible] dei Coltivatori, a livello provinciale) ha aderito all'iniziati[illegible]. Adesso, su questo fronte, spetta ai soggetti economici limonesi fare la loro parte [illegible] come occorre invitare i residenti ed i non residenti a contribuire con la loro sottoscrizione al capitale della Lift al rilan[illegible] della società e di Limone, valorizzando i loro patrimoni immobiliari.

d) Il Comune sta portando avanti numerose iniziative e realizzazioni, ma da solo non ce la può fare ad affrontare e vincere la sfida della nuova fase di sviluppo. La Comunità Montana, la Provincia e la regione devono impegnarsi [illegible] il Comune di Limone [illegible] un accordo di programma che cominci ad affrontare e risolvere, con modi e tempi certi, i problemi. In pri[illegible] luogo [illegible] tratta di realizzare i nuovi impianti di arroccamento con fondi interamente pubblici per poi darli in concessione di gestione; di avviare le concessioni per i parcheggi e di predisporre i contributi per [illegible] nuove iniziative alberghiere. A fronte delle risorse limitate della Comuni[illegible] Montana e della Provincia si rendono necessari gli interventi della Regione e dello Stato. I finanziamenti chiesti dalla Regione, sulla base delle indicazioni del Comune e della Provincia, per la ricettività [illegible] [illegible] impianti sono stati inseriti nella Finanziaria, ma saranno disponibili solo a partire del 2003. Non si può aspettare un intero anno senza intervenire. La Regione affronti il problema anticipando una parte dei fondi sia [illegible] il [illegible] bilancio, sia tramite [illegible] Finpiemonte. Va infine ricordato, [illegible] Limone è indispensabile, insieme ad altre stazioni sciistiche, per consentire un corretto svolgimento delle Ol[illegible] 2006.

Nel corso del mese di ottobre è possibile mettere a punto un accordo di programma tra Comune, Comunità Montana, Provincia e Regione designando un Commissario incaricato di gestire il complesso degli interventi.

Franco Revelli
vicepresidente della Provincia

[illegible]



Varietà al Palais del Casinò

Venerdì e sabato sera alle 21,30 sul palco del Palais di St-Vincent, spettacolo [illegible] cabaret nell'ambito delle registrazioni tv per «Italia 1» del programma «Qui è tutto [illegible] casinò», prodotto dalla «Promoval» di Aosta [illegible] dalla stessa [illegible] da gioco. Tra i comici Franco Neri, il trio La Ricotta e Claudio Penoni. A condurre, Patrizia Guzzi, Bruno Gambarotta e Claudio Calì. Ingresso gratuito. Per informazioni comporre lo 0165261065.

GLI ALLEVAMENTI DIFFUSI SOPRATTUTTO NELLE PROVINCE DI CUNEO, NOVARA E TORINO

Acquacoltura, al via i contributi

Finanziamenti del Piemonte al nuovo settore agricolo

Gianni Stornello
TORINO

L'acquacoltura è un settore relativamente nuovo nel campo agricolo, che ha tuttavia risentito positivamente della maggior richiesta di pesce e della contemporanea disaffezione per le carni da parte [illegible] consumatore. In Piemonte ha una buona diffusione, specie nella provincia di Cuneo, Torino [illegible] Novara, [illegible] anche [illegible] altre, tanto che [illegible] Regione Piemonte ha sentito l'esigenza di concedere contributi per questo tipo di allevamenti, nell'ambito di un più ampio «programma regionale dell'acquacoltura e della pesca», programma che è inserito come complemento di programmazione regionale al documento nazionale «Azio[illegible] strutturali nel settore della pesca 2000-2006».

La Regione Piemonte è ora passata alla fase operativa, [illegible] che nei giorni scorsi ha varato [illegible] bando per consentire agli interessati di presentare le domande di contributo. Potranno accedere all'iniziativa coloro i quali rientreranno nelle seguenti attività: acquacoltura, trasformazione e commercializzazione, promozione, azioni innovanti.

Sotto la [illegible] «acquacoltura» [illegible] comprese le aziende di acquacoltura singole o associate. Gli interventi ammissibili riguardano l'ammodernamento e l'adeguamento degli impianti esistenti [illegible] la realizzazione di nuovi impianti. Il contributo pubblico a fondo perduto raggiungerà il 40 per cento dell'investimento ammesso, ma potrà [illegible] [illegible] alla metà della somma [illegible] gli interventi riguardano la riduzione dell'impatto ambientale. Il [illegible] massimo di spesa è di 400 milioni di lire per intervento.

Le misure riguardanti la «trasformazione e commercializzazione» sono riservate ai soggetti privati singoli o associati, che potranno ricevere contributi di entità pari a quelli per la misura precedente (acquacoltura). Per la realizzazione di nuovi impianti di ammodernamento e di adeguamento di quelli esistenti, sia per la commercializzazione che per la trasformazione, il tetto massimo di spese ammessa [illegible] di 150 milioni di lire. Dei contributi per la promozione possono beneficiare soggetti privati, singoli o collettivi, e anche pubblici. Gli interventi che potranno essere finanziati [illegible] le iniziative volte alla certificazione dei prodotti dell'acquacoltura o dei relativi processi da concludere con il rilancio di certificazione da ente accreditato; ma sono comprese anche campagne [illegible] promozione, partecipazione a fiere e mostre. I contributi per questa misura vanno dal 40 [illegible] 100 per cento dell'investimento.

Infine c'è la voce «azioni innovanti». Per azioni innovanti s'intendono progetti pilota finalizzati alla conoscenza e diffusione di nuove tecnologie nel settore dell'acquacoltura, l'ottenimento di produzioni biologiche in impianti di acquacoltura, [illegible] riduzione dei rischi patologici connessi [illegible] l'attività di [illegible]quacoltura. Contributi, per soggetti sia privati che pubblici, pari al totale dell'intervento ammesso, con [illegible] [illegible] di 100 milioni di lire.

L'interesse della Regione Piemonte per l'acquacoltura è dimostrato anche dagli studi [illegible] dalle ricerche che vengono eseguite [illegible] commissionate su questo te[illegible]. Ne è un esempio la ricerca, finanziata dalla Regione Piemonte, ed eseguita dal Dipartimento di scienze zootecniche dell'Università [illegible] Torino, sulla tinca, finalizzata al confronto fra la riproduzio[illegible] seminaturale in vasca e quella artificiale. La tinca, [illegible] si sa, è considerata tra le produzioni ittiche minori, anche [illegible] [illegible] alcune zone [illegible] Piemonte riveste particolare interesse: nella zona [illegible] Poirino, in provincia di Torino, [illegible] scorso anno [illegible] stata fondata un'associazione Produtto[illegible] della Tinca del Pianalto di Poirino.

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
[illegible] (0165) 262.220
CHIUSO

[illegible] **DE LA VILLE** Prel. (ore 18-23) tel. [illegible] 230536 (www.delaville.it).
CHIUSO

[illegible]
DES GUIDES: Tel. (0166) [illegible].473
NON PERVENUTO

[illegible]
[illegible] Tel. (0125) 307463
CHIUSO

[illegible]
[illegible] Tel. (0165) 749 371

[illegible]
MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 206
CHIUSO

ST-VINCENT [illegible] VOGLIA DI CINEMA
[illegible]: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it) [illegible]

[illegible]: [illegible] (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Da venerdì 12 a domenica 14 ottobre
Scary Movie 2
Moulin Rouge

VERRES [illegible] VOGLIA DI [illegible]
[illegible] Tel. [illegible] (www.vogliadicinema.it)
Da [illegible] 12 a martedì 16 ottobre
A. I. Intelligenza Artificiale
Il pianeta delle scimmie

IVREA
ARCHIMEMA Tel. (0125) 425084
Rassegna regionale «Il cinema diffuso»
In the mood for love (ore 21.15)

[illegible] Tel. (0125) 641480

POLITEAMA: Tel. (0125) 641 571
CHIUSO

BIELLA E PROVINCIA

[illegible]
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Codice Swordfish.
Orario [illegible] 22,30. [illegible]

[illegible]
Inf. Tel. 015-22.772 - 31.312.
SALA 1 **A. I. - Artificial Intelligence.**
[illegible]: spettacolo unico ore 22.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000
SALA 2 **Belfagor Il fantasma del Louvre.** Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000, [illegible]. Al martedì Lire 8.000.
SALA 3. **Bl[illegible].**
Orario: 19,45; 22,30
Lire 12.000, 1[illegible] Lire [illegible].

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 19; 22.
Lire [illegible].

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO

[illegible]
EMBS. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
[illegible].

[illegible]
NUOVO CINEMA COMUNALE. Inf. [illegible] 015-93.899.
[illegible]
[illegible] 15,30; 17,30; [illegible] 22,15. Lire: [illegible]

COMUNALE. Inf. Tel. [illegible].
CHIUSO PER FERIE.

[illegible]
ANGELUS. CHIUSO.

[illegible]
EXCELSIOR. Inf. Tel. [illegible]-767.323.
OGGI RIPOSO
[illegible] 16; 21; 23.

[illegible]
[illegible] Estate [illegible] scuola materna.
CHIUSO.

[illegible]
VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico [illegible].

[illegible]
FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

[illegible]
[illegible] Inf. Or. Tel. [illegible].

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
[illegible].

[illegible]. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
[illegible].

[illegible] Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215 018
[illegible]n Rouge, con Nicole [illegible].
[illegible]: 22.10 spettacolo unico.
Lire 12.000;10.000.

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

[illegible] [illegible] Parini 1. Inf. [illegible] 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.687.
[illegible].

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

[illegible]
[illegible] 0163-22.598.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
IDEAL. Inf. Tel. [illegible]-0333/4467486.
[illegible].

[illegible]
[illegible]**SA.** Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSURA ESTIVA.



NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
[illegible]. Tel. 0321-625 688
A.I. - Intelligenza artificiale. Or.: 19,30; 22,30. Fer. fest. e prefest. L. 13.000, 9000; sab. [illegible] sera fer. 9000 (12/17 [illegible] L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. Tel. 0321-474 826
Moulin Rouge
Or.: 19.50; 22.30. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000, [illegible] Lun. fer. L. [illegible].

ELDORADO. Tel. [illegible]-624 [illegible].
Bounce. Or.: 20.20; 22.30. Fer. fest. e prefest.: L. [illegible]. 9000. [illegible] 9000 (8/17 [illegible], L. [illegible] esc. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46 54.84.
Concorrenza sleale [illegible] Or.: 21.

[illegible]
SANT'ANDREA. 0321 - 63 71 83 [illegible]

ARONA
SAN CARLO [illegible] [illegible] 0322 - 240.566.
OGGI RIPOSO
L. 10.000, rid. 8000.

BELLINZAGO
VANDONI. CHIUSO

BORGOMANERO
[illegible]. Tel. [illegible] 151.
Moulin Rouge. Or.: 20; 22,15

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
A.I. - [illegible] artificiale. Or.: 19,45; 22,15. L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. [illegible]).

NUOVO SALA 2. [illegible] 0322 - 81.741.
Ravanello pallido. [illegible]: 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741
La maledizione dello Scorpione di Giada. Or.: 20,15; 22,15.
L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. [illegible]).

[illegible]
[illegible]. [illegible] - 51.95.23.
OGGI RIPOSO
L. 8.000; rid. 6.000.

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA
Tel. 0331 - 914 285 per informazioni orari e prenotazioni, venerdì 18,30-21,30: [illegible] ca 14,30-21,30.
The others (viet. min. 14 anni). [illegible]: [illegible]; 22,50. L. [illegible]; rid. [illegible]. Merc. e giov. [illegible]
Bounce. Or.: [illegible]. L. 13.000; rid. [illegible]. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. [illegible]
Fast and furious. [illegible]: 20.20; 22.30. L. 13.000, [illegible]. Merc. [illegible] sera e sab. [illegible] L. 9000
Il pianeta delle scimmie. Or.: 20,30. L. 13.000, rid. [illegible]. Merc. [illegible] sera e [illegible] pom. [illegible]
Codice: [illegible]. Or.: [illegible], 22,40. L. 13.000; rid. [illegible]. e giov. [illegible] pom. [illegible]
[illegible]. Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. [illegible]. Merc. e giov. sera e sab. pom. [illegible].
Moulin Rouge. Or.: 20,10; 22,40. L. [illegible]; rid. [illegible]. Merc. e giov. sera e sab. pom. [illegible].
[illegible] - Intelligenza artificiale. Or.: 19,30; 22,30. L. [illegible], rid. [illegible]. Merc. e [illegible] sera e sab. [illegible] L. [illegible].

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183
[illegible] da Lubiana. Cinerassegna
Ore 21,15. Feriali e festivi L. [illegible]; lun. fer. L. 8000

[illegible]
S. PELLICO. Tel. 0321 - 777 122
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica
[illegible]
Feriali e festivi L. 10.000/6000; [illegible] fer. L. 8000/5000.

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.853.
[illegible].
Or. fer.: 19,40; 22,30.
[illegible] 13,50; 16,30; 19,40; 22,30
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO [illegible]
Info. su segreteria telefonica 0324 - [illegible].
[illegible].
Or. fer.: 20,15; 22,30.
Festivo: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

[illegible]
[illegible]
[illegible]. 0323 - 61.459
[illegible].

ORATORIO
[illegible].

VERBANIA
SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Moulin Rouge.
[illegible]. fer.: 20,15; 22,30.
Festivo: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30.

[illegible]
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
The others
Or. fer.: 20,30; 22,30
Festivo: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

SOCIALE [illegible] SALA 1
Info. su segreteria telefonica 0323 - [illegible].
Belfagor - Il fantasma del Louvre.
Informazioni orari su segr. telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.954.
A.I. - Intelligenza artificiale.
Informazioni orari su segr. telefonica.

TORINO E PROVINCIA

ADUA 200 corso [illegible] Cesare 67, tel. [illegible]. **No man's land.** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] **400** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **A. I. Intelli[illegible] [illegible].** Or.: 15,50; 18,50; 22.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15. Sala 2: **The others.** Viet. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Bounce.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45. Sala 2 **Blow.** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
[illegible] via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Blow.** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **No man's land (La terra di nessuno).** Premiato Festival Cannes 2001. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. [illegible] Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Moulin rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Ce[illegible] 105, tel. 232.029. **[illegible]ce.** Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30.
[illegible] via Gramsci 9, [illegible]. **Moulin Rouge.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
[illegible] - **Sala** [illegible] via Monfalcone 62, [illegible] 327.2214. **La [illegible] dello scorpione di giada.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, [illegible] 327.2214. **The others.** Viet. [illegible] 14. Or.: 16; 18,20; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il pianeta delle scimmie.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **BLU** piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. [illegible] **Swordfish.** [illegible]: 15; 16,45; 18,30; 20,25; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Belfagor.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ravanello pallido.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **1** corso Moncalieri 241, [illegible] 661.54.47. **Chocolat.** Or.: 20; 22,30.
[illegible] **2** [illegible] Moncalieri 241, [illegible] 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The u[illegible].** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **A. I. [illegible] artificiale.** Or.: 16; 19; 22.
[illegible] piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Maschera di scimmia**, di [illegible] Lang, con S. Porter, K. McGillis. [illegible]: 20,30; [illegible].
[illegible] via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **The gift**, di Sam [illegible], con K. Reeves e K. [illegible]. Or.: 20,20; 22,30.
IDEAL [illegible] Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **La regione di un sogno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Bounce.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Planet of the apes - Il pianeta delle scimmie.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40
MASSIMO UNO via Verdi [illegible] tel. [illegible]. **Paul, Mick e gli a[illegible]**, di Joe Duttine, Steve Huison, Tom Kraig. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5608. **Anteprima Spazio Torino.** [illegible]: 15; 19; 21; 24 film in concorso.
[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La verità vi prego sull'amore.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
[illegible] 2 via Arsenale [illegible], tel. 532.448. [illegible].
[illegible] 1 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Codice Swordfish.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI [illegible] via [illegible] Settembre 15, [illegible] 531.400. **Ravanello pallido.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Belfagor.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Fast and furious.** Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible] maledizione dello scorpione di giada.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]O Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La [illegible] e il [illegible].** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, [illegible] 819.01.50. **[illegible] I. Intelligenza [illegible].** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45.
VALENTINO 1 Teatro [illegible] corso M. [illegible] 17, tel. 650.02.00. [illegible] **Park 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 2 Teatro [illegible] corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Roma 336, tel. [illegible]. [illegible] **the last dance.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
[illegible] **REGIO.** Stagione d'Opera [illegible]: inaugurazione il 1[illegible] **Lear** di Aribert Reimann. Prima esecuzione italiana. Arthur Fagen direttore; regia di Luca Ronconi. Nuovo allestimento Orchestra e Coro del [illegible] Regio. Biglietteria (ore 10,30-18). Info: [illegible] 8815.241/242 - www.teatroregio.torino.it.
[illegible] **REGIO G.** [illegible] Ore 17,30 per «Le Conferenze del Piccolo» **Lear**, conversazione e ascolti discografici a cura di Orazio Mula. In occasione della messa in [illegible] al Teatro Regio (dal 16 al [illegible]) dell'opera di Aribert Reimann. Ingresso [illegible]. Info: tel. [illegible] 8815.246/210/238.
ALFIERI piazza [illegible]. Tel. 011 562.3800. Informazioni e bi[illegible] per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello** - grande prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it.
[illegible]**DITORIUM RAI.** Complessi da camera dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Domenica Musica 2001-2002. Conferma abbonamenti [illegible] al Sermig Arsenale della Pace. Piazza Borgo Dora [illegible], Torino, [illegible] 11. Dal 4 [illegible] aprile 2002. Biglietti [illegible] della Radio, via Verdi [illegible], dal lunedì al sabato, orario [illegible] 10-16. [illegible] 011-810.4653/810.4961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile [illegible]: oggi riposo. Lunedì 8 ottobre prosegue la vendita [illegible] TST. Biglietteria T.S.T., via Roma 49. Tel. 011.5176246, n° [illegible] 800[illegible]; orario 8,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO [illegible] via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Prove d'autore 4ª rass. di drammaturgia contemporanea. Oggi **Colette** di G. Quirini, or. 17,30. Abbonamenti «**Il fiore all'occhiello**» e «**Grande prosa**» [illegible]. [illegible] i giorni [illegible] orario continuato 9-19.

LE TRAME DEI FILM

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. [illegible] su [illegible] racconto di Brian Aldiss e [illegible] da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambie[illegible] in un mondo in [illegible] la tecnologia regna sovrana e [illegible] di un androide bambino [illegible] ricerca della sua umanità. ●●●●

BELFAGOR. [illegible] sugli schermi il celeberrimo fantasma [illegible] Louvre, [illegible] giorno e minaccia [illegible] notte nei corridoi del museo parigino. ■■

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotraffi[illegible] della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. Le [illegible] storia viene portata sullo schermo da Ted Demme. ●●

BOUNCE. Commedia. Dal regista di «The opposite of [illegible] Roos, la storia [illegible] un'amore [illegible] una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario di [illegible] (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale.

[illegible] Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. Lei è Juliette Binoche, nel cast Johnny Depp. ●●●

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker [illegible] terra viene scelto [illegible] un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●■

FAST AND FURIOUS. Azione. Successo dell'estate americana, racconta di un poliziotto che riesce ad infiltrarsi in una delle bande che [illegible] contendono le strade di Los Angeles [illegible] automobilistiche clandestine notturne. ●●

[illegible] Commedia. Sigourney Weaver è una signora specializzata nello sposare [illegible] ricchi, per poi abbandonarli in maniera a lei economicamente redditizia.

[illegible] III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LUCE [illegible] MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta [illegible] un autista [illegible] automobili [illegible] s'innamora [illegible] una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. Entrambi gli attori hanno vinto il premio per le interpretazioni a Venezia ●●

[illegible] SCORPIONE [illegible] GIADA. Commedia. Woody [illegible] è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicuraz[illegible] nell'America degli anni Quaranta. ■●●●

[illegible] Musical. [illegible] Parigi [illegible] fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra [illegible] giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre [illegible] corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato [illegible] scorso maggio [illegible] festival [illegible] Cannes. ●●●

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura all'ultimo festival di Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambien[illegible] nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra [illegible] due soldati nemici che [illegible] ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●

[illegible] **E IL DUCA.** Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera alla Mostra [illegible] Venezia, è [illegible] libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive [illegible] vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ulti[illegible] lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglesi e descrive le vicissitudini di un gruppo [illegible] ferrovieri di Sheffield. ●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta che si vede costretto a un atterraggio di emergenza [illegible] pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli [illegible] sono ridotti in schiavitù. ●●

[illegible] RAGIONE [illegible] SOGNO. Documentario. L'opera [illegible] Laura Betti alterna [illegible] parole di Pier Paolo Pasolini [illegible] immagini [illegible] problemi irrisolti [illegible] nostra società. ●●●

[illegible] PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto [illegible] Gemma, una depressa trentaduenne [illegible] lavora come segretaria in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●

SAVE THE LAST [illegible] Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto [illegible] un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una [illegible] ballerina classica. ●●

THE GIFT. Thriller. Cate Blanchett [illegible] un amedium che aiuta la polizia nelle indagini su una ragazza scomparsa.

THE O[illegible]. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) [illegible] con i [illegible] figli e i [illegible] domestici in una villa sull'isola [illegible] Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili. ●●●

THE UNSAID. Thriller. Rimasto orf[illegible] in tragiche circostanze, [illegible] giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) [illegible] cui è stato affidato.

[illegible] VERITA' VI PREGO SULL'AMORE. Commedia. Adattamento cinematografico dell'omonima commedia teatrale, descrive le vicissitudini sentimentali [illegible] una serie di coppie. ●●●



DAL 23 AL 25 NOVEMBRE DIBATTITI, RASSEGNE, PREMI, ANIMAZIONI MUSICALI, ABBINAMENTI TRA LETTERATURA [illegible] CUCINA

«Isole» raccontate da 70 scrittori

Cuneo prepara la terza Festa europea degli Autori

Gianni Martini

CUNEO

«Isole» è il tema scelto dalla città di Cuneo per la terza «Festa europea degli Autori» che, dal 23 al [illegible] novembre, vedrà [illegible] città animata da settanta scrittori e poeti, disegnatori e artisti da tutto [illegible] mondo. Dopo lo straordinario [illegible] dell'edizione del 1999 (migliaia di visitatori), i problemi dello scorso [illegible] (il maltempo frenò la partecipazione), la «Festa» cambia ubicazione, migliora l'organizzazione, conferma la formula dei «salotti» dove il lettore potrà incontrare, discutere, farsi firmare opere [illegible] poeti e romanzieri. Il Centro Congressi della Provincia sarà il cuore della manifestazione che - con mostre, premi letterari, caffè letterari - coinvolgerà tutta [illegible] città. Gli appuntamenti saranno [illegible] pagamento: 2 mila lire per partecipare ad ogni evento. Poco ci si sofferma [illegible] livello dei temi affrontati o si scorrono i nomi dei protagonisti. Tra i 70 Pedrag Matvejeviç (autore di «Mediterraneo. Un breviario»); Andrea Camilleri ed Elvira Sellerio (riceveranno il premio «I Provinciali» da Marcello Sorgi direttore de La Stampa); Alfio Caruso (autore di thriller sulla mafia), Matteo Collura (biografo di Sciascia); Silvana Grasso (ha scritto «La pupa di zucchero»); Dacia Maraini; Marco Revelli; Danilo Manera (docente di Letteratura spagnola e curatore di antologie sull'America Latina); Xabier Kintana (narratore basco); Tullio Telmon (docente universitario, [illegible] «Isole linguistiche»); Paolo Crepet (autore [illegible] «Non [illegible] capaci di ascoltarli»).

Ad Andrea Camilleri ed Elvira Sellerio andrà il premio «I Provinciali» Fra i protagonisti anche Dacia Maraini e Tahar Ben Jelloun

Una mostra per umoristi grafici con cento opere sarà presentata da Ares Guerrero di Cuba [illegible] Juan Garcia Cerrada da Alcalà (Spagna)

[illegible] [illegible] Tahar Ben Jelloun (autore marocchino che ha scritto [illegible] capolavori come «Creature di sabbia») [illegible] quale discuterà con Alain Elkann (editorialista de La Stampa) [illegible] Vittorio Sgarbi. [illegible] «Isola della Poesia» parleranno Giuseppe Conte, Maurizio Cucchi [illegible] Mario Baudino. Di «Altre Isole» Gina Lagorio, José Màrmol (da Santo Domingo); Leonardo Padura Fuentes (Cuba); Victor Ramirez (Canarie). Luciana Littizzetto e Aldo Grasso su «Male-dizioni notturne».

Numerose le mostre come quella di Eurohumor (umorismo grafico di autori da tutto il mondo) che sarà presentata da Ares Guerrero (Cuba) [illegible] Juan Garcia Cerrada (Spagna), Cynthia Sgarallino (romana, art director de La Stampa).

«Siamo convinti sia vincente la formula dell'esporre [illegible] dei libri ma alla presenza di scrittori e poeti disponibili a discutere con i lettori [illegible] semplicemente [illegible] firmare copie», dice Mario Rosso, [illegible] alla Cultura di Cuneo che ha voluto la manifestazione coordinata da Mario Cordero. Una novità: gli scrittori saranno alla kermesse gastronomica «Antichi sapori». Chi aderirà potrà trovarsi come commensale per la cena [illegible] Lagorio piuttosto [illegible] che Camilleri, Sgarbi o Aldo Grasso. Con [illegible] po' di fortuna proprio la persona che desideria[illegible] conoscere.



Le prime due edizioni della Festa europea degli Autori si sono svolte sotto una tensostruttura Quest'anno sarà accolta dal Centro congressi della Provincia a Cuneo

IN LOCANDINA

Sulle tracce dei Leponti: una mostra

La sala del teatro di Ornavasso ospita la prima tappa della mostra itinerante «Summo Plano. I Leponti e il Sempione, una via primaria per le relazioni europee». E' curata dalla Soprintendenza ai Beni Archeologici del Piemonte e viene promossa [illegible] chiusura del progetto «I Leponti tra mito e realtà», coordinato dal Comune di Verbania nell'ambito di un progetto Interreg che [illegible] coinvolto Regione e Svizzera. I pannelli esposti hanno come filo conduttore l'antica viabilità ossolana [illegible] presentano [illegible] sintesi tutti i principali ritrovamenti archeologici del territorio. La mostra è aperta fino [illegible] 20 ottobre e può [illegible] visitata su prenotazione da gruppi scolastici. Per informazioni e prenotazioni occorre rivolgersi alla biblioteca civica di Verbania.

Biella

Serata benefica al teatro Odeon

Questa sera alle 21 all'Odeon c'è [illegible] appuntamento musicale benefico a favore dell'Avis. Lo spettacolo prevede un concerto vocale strumentale dell'orchestra filarmonia «Oltenia» di Craiova (Romania). Alla manifestazione prenderanno parte i vincitori del concorso «Giulietta Simiona[illegible] 2001», il soprano Urtnasan Urantsetseg [illegible] il baritono Kyoung-Jong Park. Nel corso della serata verrà conferito il premio europeo alla carriera a soprano Leyla Gencer offerto dall'Ente concerti castello di Belveglio e dall'Avis Biella.

Ponderano

Live al Babylonia con i Duboon

Al Babylonia [illegible] in programma venerdì un tributo ai Beatles con i Revolver, band novarese che salirà in pedana alle 23,30. Sabato sempre nello stesso music club biellese tocca [illegible] Duboom per un reggae-dub party. Il gruppo veneziano ha vinto Arezzo Wave 2001.

Asti

Corali piemontesi in concerto

Sabato alle 21 nella chiesa di Santa Caterina concerto del Coro Amici della Montagna di Asti, che compie 50 anni di attività, e della Badia corale Valchisone di Pinerolo, formazione caratteristica che si esibisce con i costumi tradizionali della Valchisone. Proporranno brani popolari piemontesi e del repertorio tradizionale di montagna. Nell'intervallo si esibirà il cantautore Giuseppe Novajra. Ingresso libero.

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

Disegnatrice [illegible] storico di Mondovì raccontano la Prima guerra mondiale attraverso «Solange»

Un romanzo storico. A fumetti. E' l'ultima proposta [illegible] un'estrosa coppia di artisti cuneesi, Cinzia Ghigliano e Marco Tomatis, disegnatrice lei; scrittore e ricercatore lui. Titolo del volume [illegible] «Solange - Ètè 1914». Pensato in italiano, scritto e pubblicato in francese dalla «Carterman» di Parigi che lo distribuisce oltre che nei Paesi francofoni anche nelle librerie italiane specializzate in fumetti.



La storia [illegible] riferita all'estate del 1914, una delle più tragiche del secolo appena concluso. A fine giugno a Sarajevo viene ucciso Francesco Ferdinando, erede al trono d'Austria. E' quella che viene definita la «scintilla» che [illegible] esplodere la polveriera europea. «Dopo [illegible] [illegible] confusione, ripicche tra le nazioni, discussioni vane, fanatismi e nazionalismi di vario genere scoppia quella che sarà destinata a diventare la Grande Guerra - sintetizza Mar[illegible] Tomatis -. Uno spaventoso massacro che cambierà il mondo e non sicuramente [illegible] meglio, [illegible] tra le sue novità dobbiamo annoverare tanto la [illegible] dei regimi comunisti, quanto il sorgere dei fascismi [illegible] del nazismo, [illegible] tutte le spaventose tragedie conseguenti».

In quei giorni in cui il mondo corre verso la catastrofe è ambientato «Ètè 1914» che ha come protagonista Solange, il personaggio femminile inventato dalla Ghigliano e da Tomatis. Come negli altri cinque romanzi precedenti questa bellissima donna vede intrecciare la propria vita con la storia. Straordinari i testi, eccezionali i disegni di un'autrice che [illegible] è conquista[illegible] fama mondiale grazie ai personaggi creati dalla fantasia e tradotti su carta grazie a [illegible] estro e a una tecnica affinati in oltre vent'anni di ricerca e lavoro. Livello riconosciuto anche dai critici dei [illegible] prestigiosi quotidiani d'Oltralpe come «Le monde» che sostiene tra l'altro: «[...] trama ricca nel suo sviluppo, in cui il realismo [illegible] disegno è addolcito dai toni acquerello scelti da Cinzia Chigliano. [...]affresco storico-romanzesco in cui gli smarrimenti del cuore sposano le insensatezze della storia, illuminata dalla personalità libertaria [illegible] protagonista [illegible] pacificata da una perorazione contro tutte le violenze».

Cinzia Ghigliano e Marco To[illegible] incontreranno il pubblico di appassionati durante la Festa Europea degli Autori che si terrà nel centro congressi della Provincia Cuneo dal 23 al 25 [illegible] novembre presentando una mostra (con catalogo) costruita appositamente sul tema della kermesse letteraria incentrata sulle «Isole»: una raccolta di fumetti, noti [illegible] poco conosciuti, attua[illegible] o legati agli scorsi decenni dove la centralità [illegible] un'isola.

«E' stata una ricerca laborio[illegible] ma che ci ha regalato soddisfazioni e grandi emozioni - raccontano Cinzia Ghigliano e Marco Tomatis -. Abbiamo scoperto e riportato in superfice personaggi straordinari. E' un viaggio che merita una grande vetrina quale sarà questa festa dedicata agli scrittori di tutto il mondo».

giamar@lastampa.it

STESSO RICONOSCIMENTO A FANTINI, OLIVERO E BERTOGLIO

Il premio «Orpheus» a Salvatore Accardo

CUNEO

Il soprano Norma Fantini, il violinista Salvatore Accardo, la storica [illegible] saluzzese della lirica Magda Olivero e la pianista Chiara Bertoglio saranno ospiti, il 23 ottobre, alle 21, al Teatro Toselli di un gran galà organizzato dall'associazione Orpheus di Torino e dal Comune. Al soprano di Beinette che ha portato il nome di Cuneo e della sua provincia nei più celebri teatri del mondo, [illegible] capoluogo offrirà il «Cuneo d'oro» cui si aggiungerà [illegible] premio «Orpheus»; il riconoscimento alla carriera sarà assegnato al violinista Salvatore Accardo, «artista nato [illegible] Piemonte che diffonde [illegible] sua arte musicale a livello internazionale», mentre Magda Olivero, sarà insignita del premio quale illustre esempio per giovani artisti e Chiara Bertoglio per il suo giovanile talento.



Il violinista Salvatore Accardo il 23 ottobre sarà al Teatro Toselli di Cuneo per ricevere il premio alla carriera



Il soprano Norma Fantini di Beinette otterrà il [illegible] per aver portato il nome della «Granda» nel mondo

Norma Fantini, alcuni mesi fa, avrebbe dovuto tenere un [illegible]to a Cuneo, ma l'occasione sfumò. «Ora c'è l'occasione di questo Premio Orpheus. Come allora, la serata sarà a favore della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro», spie[illegible]. I biglietti (50, [illegible] [illegible] 15 mila) saranno [illegible] vendita dalla prossima settimana in Sala delle Colonne, via Santa Maria. [v. p.]

IL CANTANTE-ATTORE E LA BAND A GATTINARA

Anni 60 e dintorni con la voce di Calà

GATTINARA

[illegible] «Globe Trotter» di viale Roma, locale nel cuore della città del vino, in provincia di Vercelli, invita venerdì alle 22,30 all'inaugurazione della stagione di musica dal vivo con Jerry Calà e la sua [illegible].

Il cantante-attore è prossimo alla presentazione di [illegible] musical che lo vedrà impegnato al fianco di Manuela Arcuri, dalla seconda metà di novembre all'inizio di dicembre, al Teatro Smeraldo di Milano. Si tratta di uno spettacolo dal titolo battistiano «...E mi ritorni in mente», sulle tracce dell'esperimento sonoro che Calà realizzò durante il tour dell'estate scorsa sotto l'etichetta «Anni Sessanta... quasi Settanta» cantando un repertorio [illegible] cover da Mina a Battisti, da Bobby Solo a Little Tony. Praticamente una formu[illegible] che l'ex Gatto adotterà [illegible] sul palco del «Globe Trotter». Ma, a proposito, pare che i Gatti di Vicolo Miracoli prossimamente si riuniscano per un progetto teatrale intitolato «Amici Miei».



L'ex Gatto di Vicolo Miracoli Jerry Calà venerdì sera inaugurerà la stagione [illegible] Globe Trotter

Il locale gattinarese, dopo la performance di Jerry Calà, ha invitato per le prossime settimane i Disco Inferno (la sera di venerdì 19), Adica Pongo (venerdì 26) e Maga Madama (venerdì 2 novembre). Come si può vede[illegible] è una colonna sonora essenzialmente legata a generi revival epoca[illegible].

Al «Globe Trotter» ogni sabato sono invece programmate serate di disco dance. Se prenotate il tavolo, vi vengono offerti drink e snaks. Informazioni chiamando il numero 0163/826297. [g. bar.]

CINQUE SPETTACOLI TRA LIRICA, PROSA ED OPERETTA CON ASSAGGI DI PRODOTTI TIPICI NEGLI INTERVALLI

«Cantar DiVino» a Ovada con degustazioni a teatro

[illegible] canto e buon [illegible] vanno idealmente a braccetto in «Cantar DiVino»: [illegible] questo il titolo di una rassegna [illegible] Teatro Comunale di Ovada, che comprende anche qualche spettacolo di prosa. E' [illegible] serie di piacevoli appuntamenti, con inizio alle 21, caratterizzati dalla possibilità di assaporare gratuitamente prodotti genuini durante gli intervalli.

Il vino sarà il grande protagonista di questi intermezzi, talora gradevolmente accompagnato [illegible] formaggi, salumi e focacce, [illegible] serve, dolci e biscotti. Tutto a produzione rigorosamente artigianale.

«Cantar DiVino» è voluto dall'assessorato comunale alla Cultura e sostenuto da Provincia, Camera di Commercio e Cassa di Risparmio di Alessandria.

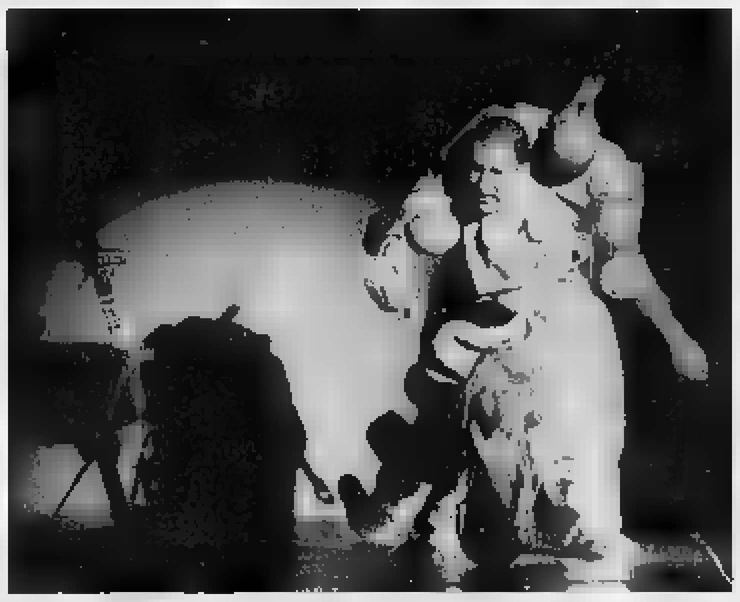
La direzione artistica è dell'associazione Arte [illegible] Scena, che [illegible] [illegible] avvalsa anche dell'aiuto di sponsor [illegible] privati. Un modo originale [illegible] sostenere la tradizione enogastro[illegible] locale, mantenendo certi riti - dai calici di vetro alle tovaglie bianche di tessuto - accostandola al mondo della cultura più «ufficiale».

«Vogliamo che gli spettatori possano godere di serate [illegible] buon livello artistico, senza dimenticare le origini rurali del nostro territorio - dicono gli organizzatori -, sottolineandone anzi la piacevolezza con un brindisi».

La stagione si apre domani con «Cin Ci La», operetta in due atti di Lombardo e Ranzato, nell'allestimento della Compagnia [illegible] Rondine» [illegible] Torino. [illegible] biglietto [illegible] 20 mila lire. Giovedì 25 è in programma uno spettacolo di prosa, «Don Chisciotte», ispirato al romanzo di Cervantes, in un libero adattamento di Bolek Polivka; sul palco la compagnia Filarmonica Clown di Milano (15 mila lire).

Giovedì [illegible] novembre spazio alla lirica con «Il Barbiere di Siviglia» di Gioachino Rossini, [illegible] cura della Società Artisti Lirici Franco Tamagno di Torino (20 mila lire). Giovedì 22 novembre ancora prosa con «I due gemelli veneziani» di Carlo Goldoni nell'allestimento de La Piccionaia-I Carrara di Vicenza. (15 mila lire). Chiusura il 6 dicembre con un concerto sinfonico dell'ensemble trombe e timpani della Scala di Milano [illegible] musiche dal '700 ai giorni nostri (15 mila lire).

I biglietti sono disponibili in prevendita [illegible] teatro e nel [illegible] Tnt dischi. [b. v.]



Una scena del «Don Chisciotte» portato in scena da Filarmonica Clown

A POMBIA TRENTA RAGAZZE PIEMONTESI E LOMBARDE LA SERA DI SABATO 20

Da due regioni per Miss Turismo

Fascino e generosità nella manifestazione finale al Safari Park

POMBIA

Ilenia Torti, occhi e capelli scurissimi, sorriso dolce e parlata sciolta, dovrà dire addio alla fascia di Miss Turismo 2000. Ci riproveranno invece Eleonora Ambrogi, che è Miss Arabesque uscente, e Teresa Airoldi, Miss Safari Park.

La concorrenza arriverà da tutto il Piemonte e dalla Lombardia: trenta le ragazze in passerella la sera di sabato 20 ottobre [illegible] Safari Park di Pombia, a due passi dal Lago Maggiore, che ospita per tradizione la finale del concorso ideato da Riccardo Franchini. In sette anni e con alcuni fedelissimi amici, Franchini ha creato attorno [illegible] manifestazione prestigio e attenzione. Danno il patrocinio i Comuni della [illegible] (per esempio Pombia [illegible] il sindaco Filone [illegible] Castelletto Ticino con Viale) e Kiwanis Arona-Ovest Ticino. Il ricavato [illegible] a [illegible]zioni [illegible] territorio, quest'anno riceve il contributo la cooperativa «La Loco-motiva» per l'inserimento di disabili nel mondo del lavoro. Sono coinvolti anche i bambini delle scuole nel concorso di disegno. Il tema più che mai attuale: la pace. Fervono i preparativi al Safari Park, il titolare Orfeo Triberti annuncia sorprese [illegible] gli artisti degli spettacoli proposti nel teatrotenda. Attesi il campione di sci Massimiliano Blardone, gli [illegible] tenati Cuba Libre e tantissimi altri personaggi. [m. p. a.]



Sabato scorso [illegible] Safari Park [illegible] presentazione della serata finale Riccardo Franchini (al centro nella foto) con Miss Turismo Ilenia Torti e gli altri organizzatori rivolgono a tutti l'invito

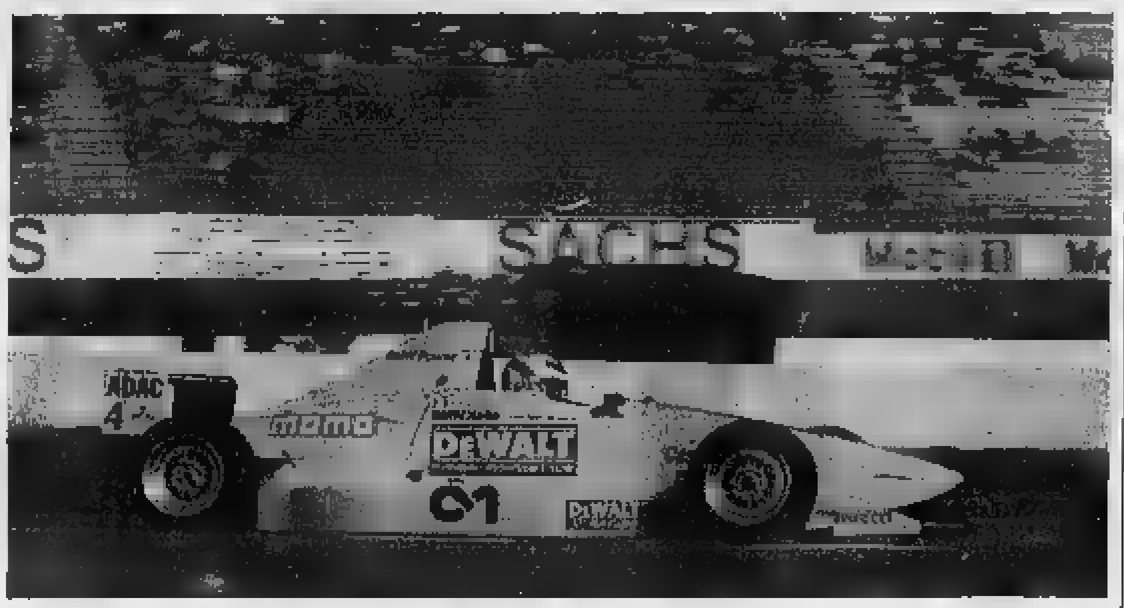
RAGAZZO DI BAVENO STUDIA AL LICEO SANTA MARIA DI PALLANZA E SOGNA DI DIVENTARE UN CAMPIONE

Ha 16 anni e vince come «Schumi»

Giacomo gareggia in Germania con la Bmw

Vincenzo Amato

BAVENO



Ha solo sedici anni Giacomo Ricci, non ha la patente, in Germania è considerato l'erede di Michael Schumacher. Domenica, sulla pista di Hockeneim teatro dei Gran Premio di Formula Uno, si è preso il lusso di stravincere e confermandosi come uno dei più straordinari talenti dell'automobilismo italiano. Per due volte nel fine settimana sul podio della pista tedesca è suonato l'inno di Mameli. Dall'inizio dell'anno il ragazzino di Baveno in monoposto, nella formula Bmw, una categoria che la famosa azienda, presente anche in formula uno con la Williams, ha creato per allevare i campioni di domani. E tra gli eredi di Schumacher ed Hakkinen oggi c'è anche Ricci. Che alla corse automobilistiche è arrivato anni fa, quasi per caso. Il padre, Gianfranco, è stato pilota di notevole valore ed ha gareggiato sia in pista con le monoposto che su strada nei rally. Con la leggendaria Lancia Stratos gareggiò e vinse insieme a Claudio Berro, attuale direttore sportivo della Ferrari. Se c'era una cosa però che papà Ricci non chiedeva alla vita era avere un figlio pilota di auto da corsa. «In qualche modo sono stato accontentato - dice Gianfranco Ricci oggi più felice che mai - ho due figli che corrono quattro ruote». Oltre a Giacomo che in Germania c'è il fratello Pietro, più piccolo di due anni, che corre, e vince in Italia, con i kart. Perchè tutto è iniziato con i kart e nella maniera più imprevedibile: ad una gara di pesca, la seconda passione della famiglia Ricci. «Accadde alcuni anni fa sul lago di Viverone - racconta papà Gianfranco - vicino c'è la pista di go-kart e Giacomo e Pietro mi di provare». Da allora non hanno più lasciato il volante bruciando le tappe sino a quando, questa primavera, visto che sui kart Giacomo non aveva più nulla da vincere e seguendo il consiglio dei tecnici che lo «vedevano» già su una monoposto Giacomo ha deciso di fare il grande passo «emigrando» in Germania dov'è possibile gareggiare in particolri categorie anche patente. «All'inizio è stata dura, ero un esordiente con altri piloti già esperti - racconta - le monoposto della formula Bmw sono tutte uguali, con motore da 1100 cc e potenza di 145 cavalli. Le macchine superano abbondantemente i duecento all'ora (ad Hockeneim ha vinto a 174 km di media)) e le corse sono combattutissime. Confesso che a metà stagione ho avuto un calo. Poi mio papà, mamma Lorena e mio fratello, ma soprattutto nonna Anna, hanno incoraggiato e sono venuti i risultati la duplice vittoria di domenica». Giacomo ha fatto il miglior tempo in prova e poi ha vinto prima sull'asciutto e poi sulla pista bagnata. Il secondo diluvio che ha dovuto affrontare è stato quello degli applausi: mai nella storia della formula Bmw in terra tedesca era suonato l'inno d'Italia. «Ho dedicato la vittoria alla famiglia, ma anche ai miei insegnanti dell'istituto Santa Maria di Pallanza dove frequento il terzo anno del Liceo scientifico che, malgrado le assenze alle quali costretto, mi aiutano a scuola» dice il giovaniissimo corridore. Che molti in Germania paragonanao a «Schumi» e che sogna di guidare una «Rossa». Un sogno forse non impossibile: a Maranello c'è chi lo segue con interesse. E non solo perchè è un amico di famiglia.



Giacomo Ricci in azione e sul podio

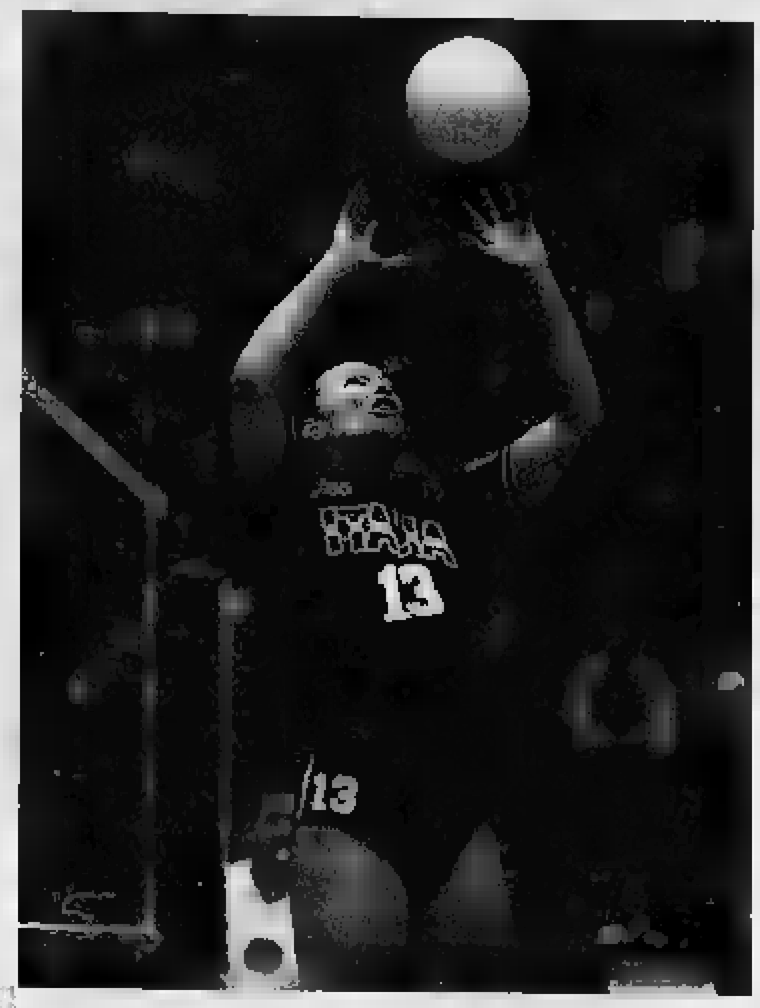
PEDULLA' SPERIMENTERA' LA FORMAZIONE PER LA TALLY CUP DI DOMENICA

Asystel oggi amichevole contro la Foppapedretti

NOVARA

Luciano Pedullà al termine del Memorial Bellomo disputato nell'ultimo weekend a Castellanza (Va) era soddisfatto. L'Asystel ha ottenuto il secondo posto alle spalle dell'Eldor Cantù. «Abbiamo dimostrato - commenta l'allenatore - di essere competitivi anche una formazione giovanissima. E se sabato ho schierato Porzio come libero e D'Agostino in palleggio la prova di domenica deve essere segnalata per l'ulteriore prova di carattere delle giovanissime che hanno lottato quasi alla pari contro le più esperte atlete di Cantù. E' stata una prova incoraggiante dopo le ultime uscite che mi permette di guardare fiducioso ai prossimi impegni».

Domenica, infatti, nella finale con Cantù l'Asysistel si è presentato in campo con Porzio (classe 1984), Carnana (1985), D'Agostino (1986) e nel ruolo di libero Calloni (classe 1983) al suo esordio stagionale con la nuova maglia. La grinta che hanno messo in campo queste giovanissime ha sopperito alle di Venturini, Sekulic, Adams e Cardullo. Buona la prova di Edilma Costa, che con i suoi anni è stata la chioccia di un gruppo che aveva in campo anche Anzanello (1980) e Centoni (1981). Proprio per Nadia Centoni tanti stati gli elogi a fine torneo. Premiata miglior giocatrice della manifestazione, al suo esordio con la maglia Asystel ha entusiasmato il pubblico presente. In attacco e con le battute in salto ha fatto intravedere tutto il suo potenziale che potrà essere espresso al completo non appena saranno terminate le terapie al ginocchio a cui l'atleta si sta sottoponendo. Si avvicina il momento dell'esordio ufficiale in campo nazionale con l'impegno di Tally Cup che nel prossimo fine settimana vedrà impegnate le otto formazioni che disputeranno gli ottavi di finale in quel di Eboli. L'Asysistel sarà impegnata domenica alle contro la Minetti Metodo Vicenza. Per preparare al meglio questa sfida oggi alle 16 è stata organizzata un'amichevole, a Bergamo, contro la Foppapedretti. Pedullà proverà la formazione per domenica che prevede l'ingresso di Paola Cardullo e, soprattutto, vaglierà le condizioni fisiche di Venturini, Sekulic e Adams alle prese in questo inizio di stagione con acciacchi vari. [r.s.]



Maurizia Cacciatori atleta simbolo della nazionale e della Foppapedretti

ATLETICA

CURTI, LA RAGAZZA FORESTALE ERA ALLA SUA SECONDA ESPERIENZA SULLA DISTANZA CLASSICA

Nives è 5ª nella maratona di Chicago

Premia l'aspetta sabato per festeggiarla con una bella gara

PREMIA

Non hanno suonato le campane, ma l'aspettano. La festa in paese sarà per sabato, in occasione della «4 pass per Premia», corsa aperta anche e soprattutto agli amatori, che non vorranno perdere l'occasione di congratularsi con la loro «regina». Nives Curti è stata protagonista a Chicago di un'impresa. Alla seconda esperienza nella maratona, dopo quella di Parigi, è giunta quinta assoluta in 2 ore 28 minuti 59 secondi, abbassando il proprio recobd personale di quasi 4 minuti, visto che a Parigi aveva corso in 2 ore 32 minuti 50 secondi. Alla vigilia della partenza, subito dopo la di Gravellona, dove si era limitata a provare dieci chilometri «Veloci», aveva detto: «Mi sento benissimo, vado a Chicago per star sotto le ore e. Voglio vedere sul campo, in gara, ho questi ritmi nelle gambe». Alfredo Bernardini, il suo allenatore, fiducioso. «Sono certo che ce la farà - aveva detto - perchè si è preparata scrupolo e sta andando forte. Certo la gara può giocare qualche scherzo. A volte ci sono imprevisti e contrattempi di vario genere». Nives non si è lasciata prendere dalla smania di strafare quando le gambe giravano a mille, producendosi poi in un generoso finale.

Bernardini è convinto che la sua «allieva» possa fare meglio: «E' un'atleta integra e intelligente. Corre con la testa prima che con le gambe. Prepareremo altre grandi maratone».

Nives vive a Premia Pierina Forni. Il papà Amedeo lo aveva perso tanti anni fa. Ha tre fratelli maggiori: Dario, Mariuccia ed Elena. Un altro fratello, Marco, suo gemello, è deceduto qualche anno in un incidente stradale. Due disgrazie che hanno duramente provato la famiglia Curti. Dopo aver gareggiato per la Forestale, Nives era passata alla Comense, ma è sempre rimasta in eccellenti rapporti con la sua prima società. Oltretutto è sempre stata alle dipendenze della Forestale, prima negli uffici di Verbania e poi in quelli di Domodossola. (s.bott.)



Nives Curti è una ragazza modesta che vive a Premia con la madre e ha tre fratelli maggiori Ha incominciato gareggiando con l'atletica Cistella per passare poi alla Forestale ed ora è tesserata per la Comense Questo anche se continua a lavorare come agente della Forestale negli uffici di Domodossola dopo essere stata a Verbania

PREMIATA L'ALLENATRICE DONATELLA SACCHI

«Promesse» in passerella La Pro Novara è sul podio

NOVARA

Due atlete sul podio: è il risultato conseguito dalla Pro Novara nella gara casalinga disputata nel fine settimana. Nella propria palestra la Pro Novara ha ospitato le finali del campionato regionale di specialità ai quattro attrezzi olimpici. La specialità trave ha portato fortuna alle ragazze della società presieduta da Walter Stipari: Gabriella Miroddi (categoria senior) e Marta Fornara (junior) hanno conquistato rispettivamente il primo e secondo posto. Grande tifo anche per Viviana Caramello (junior), quarta alla trave, come la collega Majte Cogotzi. Alle gare hanno partecipato una quarantina di atlete: la competizione raggruppava le migliori società di Piemonte e Valle d'Aosta. La soddisfazione dei dirigenti è costituita anche dalla presenza di pubblico numeroso. Momento di festa per l'allenatrice Donatella Sacchi, chiamata dal vicepresidente Sergio Arzani per ritirare un riconoscimento della società. Donatella infatti è entrata nel «Gotha» della ginnastica europea come esperta del settore di ginnastica artistica femminile, in rappresentanza dell'Italia. La Pro Novara così si è assicurata la partecipazione alla finale interregionale che si terrà a Schio a novembre. Domenica la ginnastica torna alla palestra della Pro Novara, la finale del campionato regionale di categoria. (c. m.)

SPORT FLASH

MOTOCROSS

Aronese conquista titolo italiano master

Andrea Buschi, promessa del motocross, ma ancora valido atleta tra i master, ha conquistato il titolo italiano di categoria vincendo l'ultima prova a Grosotto (Sondrio). Buschi, 34 anni, gestisce con i familiari la «Taverna del Gufo» a Dagnente di Arona. Gareggia per il Moto Club Lesa, team Donato Miglio. (s. bott.)

Stresa e Milano due gare a Vezzo

Il «green» di Vezzo di Gignese ospita nel fine settimana il Trofeo Interclub Golf Club Alpino di Stresa e Golf Club des Iles Borromées. Si terrà sabato, domenica invece è in programma la Coppa Lions Club Milano Castello. (s. r.)

ASSOCIAZIONI

Funtos Bike chiude con un bilancio positivo

L'associazione ciclistica Funtos Bike di Verbania ha concluso l'annata agonistica 2001 con la vittoria di Luca Buarotti nella classifica del campionato sociale, derivante dai risultati ottenuti nel corso della stagione. Con 1428 punti Buarotti, che è anche presidente della società, ha preceduto nell'ordine Daniele Capra (907 punti), Fabrizio Tessarolo (818), Luca Mazzi (611). (s. r.)

CALCIO

Pulcini in campo a Recetto battesimo per la River Sesia

Esordirà sul campo di Recetto sabato alle 15,30 nel girone E del campionato Pulcini contro la Sanmartinese, una nuova società, la River Sesia. Il sodalizio è nato dalla fusione dei settori giovanili di Recetto e Villata. A breve scenderà in campo anche l'altra formazione della società presieduta da Alfonso Leva, quella degli Esordienti che milita nel girone C novarese. (r. l.)

Al teatro novarese grande successo di piccoli artisti e della grande lirica

Coccia, la stagione del rilancio

Da Bongiorno a Franco Zeffirelli e Orsini

NOVARA

Ribalta internazionale con «Bravo Bravissimo», grande attenzione da tutta la regione [illegible] la lirica. Il teatro Coccia di Novara è reduce da tre settimane di iperlavoro. La carovana di Mike Bongiorno ha inaugurato [illegible] passerella delle novità; il primo dei due appuntamenti con la lirica, l'Aida, per la regia di Zeffirelli, [illegible] confermato l'obiettivo rilancio.

Tutto esaurito per i piccoli artisti, altrettanto entusiasmo nel foyer in occasione delle due rappresentazioni. I produttori [illegible] Bravo Bravissimo e la Fondazione Toscanini hanno espresso, al termine del loro impegno [illegible] Novara, un sentito ringraziamento per la collaborazione avuta [illegible] teatro e per la professionalità dello staff che li ha coadiuvati.



Una scena dal Nabucco, che verrà proposto a novembre, con la direzione del maestro Romano Gandolfi

Una nota [illegible] colore che ha salutato la partenza [illegible] piccoli interpreti di «Bravo Bravissimo»: la casa editrice novarese Interlinea ha infatti regalato alcune delle proprie pubblicazioni ai piccoli interpreti e al cast della trasmissione di Retequattro. I bambini hanno ricevuto libri della nuova collana per ragazzi «Le Rane»: sono stati consegnati dalla scrittrice Anna Lavatelli, una [illegible] più popolari autrici di letteratura italiana per ragazzi, da sempre nella «squadra» Interlinea.

Ai bambini è stato inoltre offerta una copia di «La città verde», [illegible] Maria Luisa Bini e Giovanna Galli Mancini, [illegible] libro fotografico, dedicato alla città di Novara vista attraverso la sua dotazione di verde pubblico.

E la stella [illegible] teatro Coccia continua a brillare a novembre [illegible] il secondo appuntamento della lirica, «Il Nabucco». Sabato 10 alle 20,30, «matinée» domenica 11 alle 16,30: chi vuole assistere all'opera di Verdi, anche [illegible] questo caso una coproduzione di Coccia e della Fondazione Toscanini. Un nome importante, nel panorama lirico italiano, è quello di Romano Gandolfi, che del «Nabucco» è maestro concertatore e direttore. Chi intende assistere [illegible] alla rappresentazione deve affrettarsi: sono ancora pochi i posti disponibili al botteghino del teatro, segno dell'interesse dei melomani.

Il teatro Coccia dispone da quest'anno di una grazio saletta che viene utilizzata per conferenze ed incontri: si trova al piano della prima galleria ed è stata inaugurata con la presentazione della stagione di lirica. E sempre qui venerdì si terrà la conferenza stampa per la stagione di prosa, che si preannuncia ricca di interesse, e porterà al teatro Coccia alcuni nomi di spicco. Tra questi, l'attore novarese Umberto Orsini, sempre accolto [illegible] favore nella [illegible] città, Johnny Dorelli, che sta raccogliendo [illegible] in tutta Italia con prosa e musical, Claudia Koll e Ottavia Piccolo.

In attesa dell'annuncio ufficiale da parte dell'assessore Gabriello Gilardoni, i novaresi possono contare su prestigiose sere a teatro per tutta la stagione invernale. I big attesi al teatro Coccia porteranno il Coccia cittadino all'attenzione non solo regionale [illegible] anche dei paesi oltre Ticino.

L'affezione dei novaresi alla «loro» stagione di prosa, con un trend in crescendo negli ultimi anni, meritava un premio. La lirica è stata [illegible] prima «chicca», venerdì la proposta destinata a portare migliaia di spettatori al Coccia nei prossimi [illegible].



L'orchestra Carlo Coccia, diretta da Paolo Gatto, ensemble apprezzato anche fuori dai confini provinciali

Suona la «Moscow State»

Concerto da favola il 21 ottobre

NOVARA

Un altro grande appuntamento per la stagione del Teatro Coccia (che dispone di [illegible] [illegible] orchestra, diretta da Paolo Gatto) stavolta [illegible] la musica classica. E' fissato per domenica 21 ottobre un prestigioso appuntamento [illegible] [illegible] «Moscow State Symphony Orchestra», fondata nel 1989 dal direttore Dmitrij Orlov. Il concerto è organizzato da Comune di Novara, Comitato Clubs [illegible] e Centro studi Fratelli Olivieri. [illegible] tratta della prima orchestra in Russia a dedicare prevalentemente la propria attività concertistica all'educazione musicale [illegible] giovani. Si esibisce spesso con i solisti della Filarmonica di Stato di Mosca e ciò che è più importante con giovani talenti. Nel repertorio dell'orchestra vi sono numerosi programmi di grande interesse [illegible]: «Il carnevale degli animali», «Sorrisi musicali», «Il grande valzer», «Dalla Russia [illegible] amore» e tanti altri. Dal '95 ogni [illegible] l'orchestra a Mosca organizza il Festival internazionale dei giovani solisti. A parte questa specifica attività, l'orchestra effettua periodicamente concerti alla Sala Grande del Conservatorio di Mosca [illegible] e naturalmente [illegible] questi ultimi anni il suo prestigio è cresciuto enormemente. Al suo attivo, numerose tournée in tutto il mondo e diverse incisioni [illegible] Cd con la casa discografica Melodija. Il direttore, Dmitrij Orlov, è originario dell'Ucraina [illegible] ha studiato alla scuola musicale [illegible] Odessa. Nel '57 termina la facoltà di direzione musicale presso il Conservatorio statale di Mosca e nel '71 la facoltà di direzione operistica presso il Conservatorio statale di Novosibirsk. Con la «Moscow State», domenica 21 ottobre, si esibirà anche il maestro Dmitrij Teterin, uno dei pianisti più apprezzati a livello mondiale.

COME CAMBIA LA METROPOLI



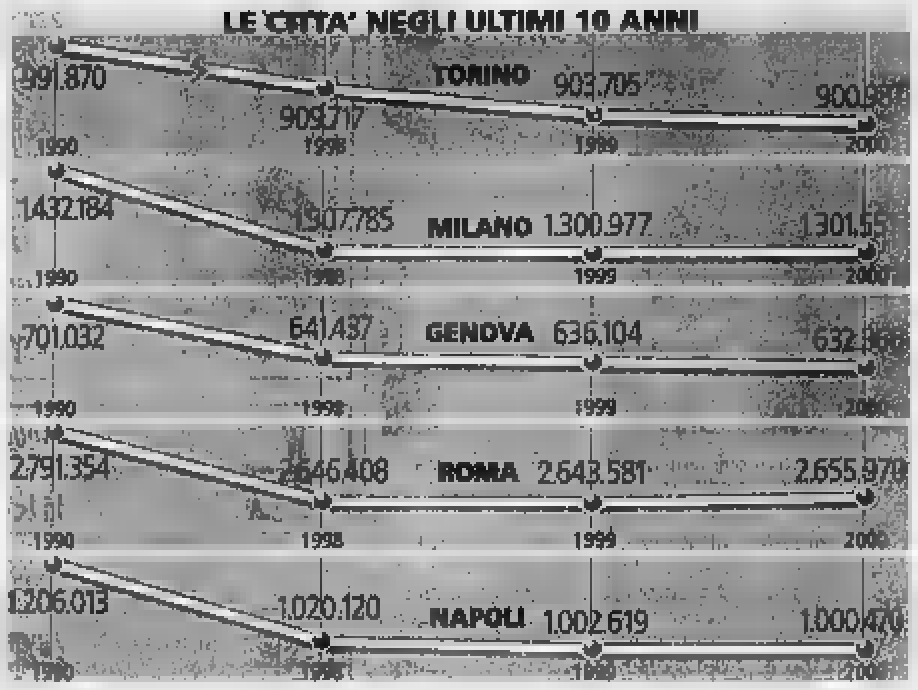
COLLEGNO, LA RIPRESA IL CALO

Hanno un andamento abbastanza ondivago i dati sulla popolazione nelle città della prima cintura di Torino. Sono sicuramente in calo: Grugliasco, che dai 40.344 abitanti del '98 scende ai 39.303 luglio 2001 (ne registrava 39.890 nel '99 e 39.539 nel 2000), Moncalieri, che passa nello stesso periodo da 57.698 residenti a 56.088 (57.025 nel '99 e 56.185 nel 2000) Settimo, discesa anch'essa, anche se di meno, dai 47.390 ai 47.202 (47.267 nel '99 e 47.062 nel 2000). Crescono, con un moto lento continuo, Orbassano, che da 21.749 passa a 21.869 (21.761 nel '99 e 21.854 nel 2000), Nichelino che sale da 46.233 47.799 (47.077 nel '99 47.654 nel 2000) Beinasco, che progredisce con moderazione, arrivando ai 18.509 del luglio scorso mentre nel '98 ne aveva 18.349 (18.337 nel '99 e 18.438 nel 2000). Hanno avuto una crescita continua, sembrano ora in calo Collegno (foto), che, sebbene passi dai 47.776 del '98 48.319 del luglio 2001, registra una perdita rispetto all'anno precedente che contava 48.538 (nel '99 erano invece 48.092). Stessa sorte per Venaria, che sale dai 35.759 '98 ai 36.038 del '99, e ancora di unità nel 2000 per poi attestarsi ai 35.986 residenti del luglio 2001.

Lo sboom non si ferma: i torinesi sono 899.921

Costante la discesa demografica nonostante gli arrivi di stranieri

Emanuela Minucci



Nel mese di ottobre, dai registri dell'anagrafe, se ne sono andati 325. E, senza saperlo, questi signori, insieme la loro valigia hanno rispedito Torino nel 1957. Bisogna infatti risalire a quarantaquattro anni or sono per scoprire alla voce «totale popolazione» un numero che comincia per otto. La stessa cosa accade oggi: i residenti a Torino sono scesi a quota 899.921. Era dal 1991 che ci eravamo abituati quell'idea di «novecentomila e rotti». Oggi il tetto negativo è stato sfondato, infilando la città in una macchina del tempo che le ha tolto, dal punto di vista dei registri anagrafici, quasi secolo. C'è una piccola differenza, però rispetto al 1957. Oltre al fatto che allora, per fare esempio, città circolavano soltanto 91 mila auto contro 600 mila attuali, oggi Torino è una città dalla doppia vita. Piccola la notte, fitta di pendolari di giorno. Con i problemi che da questa geometria variabile discendono. Dove vanno gli abitanti che lasciano Torino? In gran parte si trasferiscono, per motivi economici, Comuni della seconda cintura, dove alloggi e vita costano meno. «Se questo mese abbiamo sfondato al contrario quota 900 mila abitanti, questo record un solo problema - spiega il sindaco Chiamparino - quello dei rapporti fra la nostra amministrazione e quella dei Comuni dell'hinterland. Legame che va approfondito per migliorare i collegamenti fra il capoluogo e i centri da cui arrivano ogni giorno migliaia di pendolari».

tomiamo all'emorragia dei residenti. Che pensa in proposito il professor Mauro Reginato, titolare della cattedra di Demografia alla facoltà di Economia? Non si allarma più di tanto. E risponde: «Non è un migliaio di persone, in più in meno, che trasforma una città. Ciò avviene, piuttosto, attraverso i lenti lunghi processi dovuti alla natalità, alla mortalità, saldo migratorio». Scende nei dettagli: «Nel 1955 Torino superò gli mila abitanti; tre anni dopo raggiunse i 900 mila. Quindi impiegò 19 anni per raggiungere il suo valore massimo, poco più di un milione mila residenti e in questo periodo gli alti valori della natalità si no a un saldo migratorio positivo. Per piombare a questa cifra ci sono voluti 27 anni, segnati da culle sempre più vuote». Ed è a quel punto, nei anni compresi tra il '58 ed oggi, che, secondo Reginato, si è consumato il grande cambiamento: «In questo mez la popolazione torinese ha raggiunto livelli speranza di vita superiori ai 75 anni: basti pensare che oggi gli ultrasessantacinquenni sono pari al 20 per cento del totale e gli "over ottantà" al 5 per cento, valore superiore alla media nazionale che viaggia attorno al 4. Ed è qui che Torino è diventata città più internazionale, con l'arrivo di 137 mila stranieri residenti 143 nazionalità diverse».

Un'altra trasformazione importante ha riguardato famiglie, con una crescita vertiginosa dei nuclei formati da sola persona (che oggi hanno raggiunto il 40 per cento del totale) ed un calo di quelli più numerosi. Il ritorno a 900 mila è stato molto più lento quanto non fu il cammino verso l'incremento: «E tutto fa pensare - conclude Regi - che se ulteriori riduzioni saranno, queste avverranno ad una velocità molto bassa». Al di della cifra record, scandagliata dai demografi, c'è, come si diceva, una città dal doppio volto: piccolissima quando si dorme, come ai tempi in cui davanti alle case spuntava il cartello «non affitta ai meridionali», ma una metropoli autenticamente caotica nel pomeriggio, quando pendolari e «city-users» (l'utente «mordi e fuggi» della città che viene qui per studiare, lavorare o fare shopping) fanno lievitare la sua popolazione sino a oltre un milione di persone.

Si tratta di quella famosa metropoli a due tempi di cui sociologi e tecnici della viabilità si occupano già da qualche anno. Una città da cui fugge per trovare alloggi dai prezzi modici, pure una città ad alto di single. Persone sole, per lo più anziane, che chiedono a Torino servizi diversi, una nuova e giovane forza lavoro, orari e tempi nuovi per far quadrare l'ufficio con la banca e il supermercato.

A queste domande cerca di dare risposta, già qualche anno, l'Ufficio Orari Tempi della città, diretto da Lattes che spiega: «Stiamo lavorando sodo per tentare di rispondere ai bisogni di una città inedita. Una città anziana, zeppa di persone sole, con i mezzi pubblici che di giorno rischiano il collasso e la sera viaggiano vuoti. I primi risultati si vedranno fra qualche mese con la creazione dello sportello unico, che semplificherà ogni pratica burocratica. Negozi e supermercati, poi, cercheranno, nostro sollecito, di restare un po' più aperti».



Com'eravamo.... Com'era piazza Castello in questa foto degli Anni Cinquanta 1957 Torino crebbe a ottocentomila abitanti Nei decenni successivi toccò il tetto di un milione e duecentomila Dal 1991 la discesa ai novecentomila e rotti

Marco milionesimo virtuale

E' il milionesimo cittadino in una città che conta meno 900 mila abitanti. Si chiama Marco, Marco Arduino, è stato il simbolo della grande urbanizzazione degli Anni Sessanta: figlio del boom, al mondo all'ospedale Maria Vittoria nel febbraio del 1961; alle 5 del mattino, perché allora di tagli cesarei ne facevano pochi, e i Marchi, le Patrizie e le Tiziane nascevano quando pareva a loro, spesso impossibili. Sembrava un parto come tanti, ma qualche ora più tardi in corsia arrivò il sindaco Peyron e la giovane seppe d'aver messo al mondo il torinese numero un milione.

Tutta la città festeggiò Marco: in una Torino che popolava rapidamente grazie agli immigrati del Sud, ai «terroni», non dispiacque il fatto che il torinese numero un milione fosse stato concepito in una famiglia piemontese. Comune offrì un corredino al neonato e gli intestò un libretto di risparmio, gli artigiani gioiellieri cesellarono per lui una campana, d'argento munita carillon; nel piccolo appartamento di via Perosa arrivarono fiori, telegrammi, le telecamere della televisione. faremo un buon cittadino», promi il padre Carlo, che aveva lasciato campagne per venire a fare l'operaio alla Fiat, «e se avrà voglia, lo faremo studiare».



Arduino

Oggi Marco ha quarant'anni, un negozio di ottica vicino Gran Madre, una vita come tante in una città che da tempo non sente più ospitale, «anche la amo molto», ed è il simbolo del rapido declinare di quel sogno che allora portò la famiglia a Torino: città, la fabbrica, i bambini da far studiare. I suoi genitori tornati a nel paese d'origine, a Santo Stefano Roero: «In città non c'è più nulla che mi attiri, a parte i figli», dice la Teresa. Marco, che dopo un matrimonio finito ha trovato una nuova compagna, ancora avuto figli, e neppure ha avuti sua sorella. Così si spopolano le città. [st. m.]

IL SOCIOLOGO: TORINO STA FINENDO DI SALDARE I CONTI CON IL SUO PASSATO DI CITTA' INDUSTRIALE

Un nuovo ciclo dopo il grande terremoto

Arnaldo Bagnasco

IL primo gennaio 1990 è stato l'ultimo Capodanno festeggiato da più di un milione di torinesi. Da allora la popolazione del Comune è costantemente diminuita, a un ritmo in media di circa 9.300 persone all'anno. I dati ora comunicati dicono che siamo 899.921. Dall'inizio dell'anno si sono persi 1066 torinesi e possiamo stimare, considerando il trimestre che manca alla fine dell'anno, che nel 2001 se ne saranno persi in tutto poco più di 1400.

Se confrontiamo con la media ricordata prima, gli ultimi dati dicono che la perdita di popolazione rallenta. L'anno si sono persi 2700 residenti, nel 1999, 6000.

La serie di dati demografici di Torino dal dopoguerra a oggi registra una specie di terremoto sociale, una grande onda sismica che va ora attenuando. Nel 1950, i residenti erano 735.000; saliranno sino picco di oltre 1.200.000 nel 1974, per tornare oggi ai livelli grosso modo del 1957.

Sappiamo il perché di questo terremoto: un primo momento è la grande crescita di Torino, motore dello sviluppo nazionale, secondo un modello di produzione di grande serie, a intensità di lavoro, che attirava popolazione.

Quel modello di produzione è poi in crisi in tutto il mondo, e le città che più ne hanno risentito quelle in cui era presente in forme più tipiche e esclusive. I dati demografici registrano allora le guenze sociali della trasformazione: la crisi, poi nuove forme di produzione industriale l'esplorazione di attività in altre direzioni. Torino sta finendo di saldare i conti col passato, forse ricominciando nuovo ciclo.

Non dobbiamo comunque pensarla a misura del solo comune: la Torino è una metropoli di almeno 1.650.000 abitanti, nella quale si è ridistribuita la popolazione.

IL DISEGNO DI LEGGE IN CONSIGLIO REGIONALE, LA SINISTRA SI SCHIERA: 35 PREGIUDIZIALI 418 RICHIESTE DI SOSPENSIONE

Cofferati in campo contro i buoni-scuola della giunta Ghigo

«Favorisce troppo i privati, crea disparità». La Cisl e la Margherita scelgono la strada delle modifiche

Maurizio Tropeano

«Silvia frequenta prima media di una scuola pubblica spende mediamente milioni all'anno. A lei che vive in una famiglia reddito annuale di milioni lire Regione Piemonte non darebbe una lira. Gianluca frequenta la classe ma istituto privato. I suoi genitori hanno reddito di 140 milioni di lire. A lui la Regione Piemonte darebbe buono scuola di 900 mila lire. Ecco, il caso di Silvia e Gianluca dimostra la sostanza classista di questa legge voluta dalla regione Piemonte». Sergio Cofferati, segretario nazionale della Cgil, non usa mezze misure per criticare il disegno di legge buoni-scuola proposto dall'assessore regionale all'Istruzione, Giampiero Leo, da ieri di nuovo all'esame dell'Assemblea di Palazzo Lascaris.

Cofferati promette «iniziative contrasto l'introduzione dei buoni scuola che proposti da Ghigo, e prima di lui da Formigoni, si presentano come vere proprie alternative al diritto allo studio». Per segretario della Cgil «con questo disegno di legge si nega il principio delle pari opportunità anche perché il contributo assegnato aumenta in proporzione alla crescita del reddito». Aggiunge: «E' un provvedimento studiato per incentivare le iscrizioni non tanto verso le scuole cattoliche ma soprattutto verso i privati dove esistono condizioni di lavoro per gli insegnanti sensibilmente sotto la norma».

Secondo Cofferati il disegno è chiaro: «Il centrodestra a livello locale con i buoni-scuola e nazionale parte da un pregiudizio ideologico: mettere in discussione la funzione della scuola pubblica prevista dalla Costituzione, prima ancora di affrontare il rapporto fra pubblico e privato». La prova? «Uno primi atti del governo Berlusconi è stato blocco della riforma dei cicli scolastici senza alcuna ipotesi alternativa. Si tratta di una scelta fatta solo per depotenziare la scuola pubblica, per lasciarla deperire rendendola attrattiva, meno efficiente». Ecco perché la Cgil è «pronta ad offrire una sponda nazionale» alle proteste piemontesi.

Diversa la posizione della Cisl. Il segretario regionale, Mario Scotti, in una lettera al presidente Ghigo spiega che la sua organizzazione intende fare guerre di religione, e nemmeno affrontare ideologicamente la contrapposizione scuola pubblica-scuola privata». Scotti afferma che la Cisl «apprezza l'impegno dell'assessore Leo di avviare un tavolo di confronto concertazione» avanza tre richieste di modifica al testo: «Abbassare modo significativo il tetto massimo di 140 milioni di reddito, eliminare la franchigia di spesa per le fasce più basse, prevedere nei costi dello studio non solo le rette, ma anche i libri di testo, trasporti e mense».

Le prime due richieste, di fatto, sono recepite negli emendamenti presentati dalla Casa delle Libertà e dai radicali al disegno di legge dell'assessore Leo. Anche i consiglieri della Margherita, Saitta e Giordano, hanno formulato modifiche «per rendere il provvedimento più accessibile alle famiglie più povere». La battaglia si preannuncia durissima: Ds, Rifondazione Comunista, Comunisti Italiani, Sdi, Verdi e Riformisti per l'Ulivo si presentati Consiglio regionale con 35 pregiudiziali 418 richieste di sospensione.

FUNZIONE PUBBLICA, SI VOTA PER LE RSU

"Voglio partecipare anch'io" lo slogan che la Funzione pubblica della Cgil scelto per la sua campagna elettorale per l'elezione dei delegati che coinvolge 112 mila lavoratori in Piemonte, la metà a Torino. Ieri in una affollata assemblea alle Molinette il segretario generale Sergio Cofferati ha ricordato che la democrazia ha bisogno di regole e di partecipazione. Ha aggiunto: «Oggi c'è l'idea, molto esplicita nel privato e che arriverà anche nel pubblico, di mutilare il sindacato confederale e il suo ruolo complessivo a favore della nascita di una miriade di sindacatini corporativi». Ha aggiunto: «Il libro bianco di Maroni assomiglia, e in alcune parti è identico, al documento di Parma della Confindustria: la scelta è competere non sulla qualità dei prodotti riducendo il costo del lavoro».

DOPO LA TRAGEDIA DI LINATE



SOPRALLUOGO DEGLI ISPETTORI

Dopo la sciagura allo scalo milanese di Linate, il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha disposto subito una serie di controlli sull'aeroporto di Caselle: gli ispettori della polizia giudiziaria si [illegible] recati ieri mattina allo scalo. L'obiettivo [illegible] quello [illegible] verificare [illegible] condizioni di sicurezza: Caselle [illegible] privo [illegible] un impianto radar [illegible] terra, e il magistrato vuole rendersi conto se i sistemi alternativi messi a punto garantiscano la sicurezza per i viaggiatori. L'aeroporto di Caselle [illegible] già al centro di un'inchiesta che riguarda alcuni problemi al sistema di aiuti visivi luminosi. In quel [illegible] Guariniello ha contestato l'attentato alla sicurezza dei trasporti [illegible] l'omissione volontaria di cautele contro gli incidenti. E' indagato l'allora amministratore delegato della Sagat, Claudio Boccardo

Caselle, sulle piste vigila il satellite

Da due anni all'aeroporto è in funzione un sistema di localizzazione di tutti gli automezzi che si muovono all'interno della «fascia rossa»

Gia[illegible] Bisio

No, il radar di terra, l'Asmi, l'aeroporto di Caselle non ce l'ha: lo ha confessato a «Porta a porta» il commissario straordinario dell'Enav, l'ente di assistenza al volo, Sandro Gualano. D'altra parte, l'«Aerodrome surveillance monitoring indicator», come lo chiamano i tecnici, sottoprodotto dell'Asmgcs (Advanced surface movement guidance and control system), non [illegible] obbligatorio per uno scalo aereo come quello di Torino. Ed è solo «recommended», cioè raccomandato, per scali di grande complessità, [illegible] più piste e più movimenti.

L'Asmi di Caselle [illegible] però in dirittura di arrivo: «Arriverà [illegible]tro il 2002. Me lo ha assicurato il commissario Gualano proprio stamane (ieri per chi legge, ndr) nel corso di una telefonata», annuncia Fabio Battaggia, amministratore delegato della Sagat. Aggiunge. [illegible] priorità dei progetti Enav quello di Torino è al quarto posto, dopo Malpensa, Linate e Venezia: [illegible] breve avremo un incontro per decidere sulla sua installazione».

Ma ciò non significa che Caselle, oggi [illegible] fino al 2002, non sia sicuro, anche nella [illegible] fase degli spostamenti a terra degli aerei e dei mezzi ausiliari aeroportuali, quando la visibilità è scarsa. Cioè per circa 20 giorni all'anno. A parte le procedure che debbono essere seguite dai piloti, in collegamento con la torre, nell'avvicinamento alla pista sui raccordi dalla via di rullaggio, Caselle da un paio d'anni può fruire di un sistema di localizzazione satellitare (Gps) di tutti gli automezzi che si muovono [illegible]lla «fascia rossa» cioè [illegible] 150 metri intorno alla pista.

«In particolare - spiega il direttore delle infrastrutture Sagat, Ruggero Poli - ce l'hanno i "follow-me", i veicoli che in caso di visibilità scarsa, quando si opera con l'Ils in categoria 2 o 3, accompagnano l'aereo [illegible] decollo o lo rilevano [illegible] termine dell'atterraggio». In pratica è come se il localizzatore fosse sull'aereo in movimento. Ma il Gps [illegible] anche a bordo dei mezzi spartineve, dei "prova-frenata" e di tutto quel che può interferire nell'area operativa. E l'Ufficio agibilità, in costante contatto con la torre di controllo, ha un monitor sul qua[illegible] tutte le posizioni in [illegible]mpo reale con l'approssimazione di [illegible]. Lo stesso monitor [illegible] sui veicoli dei responsabili dell'agibilità». La burocrazia invece, per [illegible], impedisce la soluzione più semplice: cioè che un ripetitore del monitor sia nella torre di controllo.

Detto in parole più semplici: la Sagat ha cercato di coprire con sistemi alternativi un ritardo nell'introduzione del radar di terra, sistema che peraltro solo aeroporti come Londra [illegible] Francoforte hanno parzialmente in funzione. Si è fatto ricorso sia al Gps, sia a barriere luminose monitorizzate, sia a barriere a microonde, che avvertono di eventuali irregolarità. Il Gps contribuisce a segnalare il pericolo anche a chi inavvertitamente entrasse nella «fascia rossa».

Insomma quello di Caselle non è quell'aeroporto primitivo che qualcuno ha voluto far apparire a «Porta a porta»: a suo tempo la Sagat acquistò il modernissimo Ils di categoria [illegible] lo «regalò» all'Enav per evitare anni [illegible] lungaggini burocratiche. Dopo l'11 settembre ha [illegible] in funzione, in proprio, il controllo radiogeno [illegible] bagagli sul quale [illegible] ministero dei Trasporti sta [illegible] palleggiando le procedure. Per l'Asmi la Sagat [illegible] in fiduciosa attesa».



Il Gps trasmette in tempo reale tutti i movimenti fino a 150 metri dalla pista

ILLUSTRATA LA NUOVA MAPPA DEGLI UFFICI. FRA GLI OBIETTIVI PRINCIPALI CONCENTRARE LE ATTIVITA' E RISPARMIARE SUGLI AFFITTI

Via libera alla grande «rivoluzione» in Comune

Entro il 2003 trasloco per 1500 dipendenti

Giuseppe Sangiorgio

[illegible] la [illegible] mappa degli uffici municipali. L'assessore Paolo Peveraro l'ha illustra[illegible] ieri in giunta. Dando via libera ad una riorganizzazione della macchina amministrativa che si concluderà nel 2003, fra poco più [illegible] 15 mesi. [illegible] tratta - ha detto - di una vera [illegible] propria «rivoluzione» che sposterà almeno 1500 dipendenti e, alla fine, accorperà sotto uno [illegible] settori delle medesime divisioni, sino ad oggi dislocati anche in quattro o cinque punti della città [illegible] in edifici per [illegible] quali il Comune [illegible] pagato [illegible] paga affitti [illegible] ogni anno assorbono [illegible] 9 miliardi.

L'operazione, oltre ad abbassare i costi (stando ai calcoli da 9 a 5 miliardi e mezzo), svuota il corpo centrale di Palazzo Civico, distribuendo il personale negli immobili di proprietà, resi liberi dall'ingresso di magistrati e avvocati nella nuova struttura del Palagiustizia.

Secondo le intenzioni dell'assessore, fra i primi a traslocare saranno gli uffici tecnici del Patrimonio di piazza San Giovanni e di via Arsenale, che avranno sede sopra l'ex Pretura, lasciando posto, in piazza San Giovanni alla divisione Parcheggi (adesso [illegible] in via Battisti) e all'Arredo Urbano di via Buozzi. I temp[illegible] trasferimento sono però condizionati dal[illegible] ristrutturazione (in atto) di quest'ala staccata da Palazzo Civico, sino [illegible] ieri occupata dalla magistratura.

Poco più [illegible] là, [illegible] alla Curia Massima (lato di via San Domenico) andranno gli uffici amministrativi del Patrimonio, che attualmente sono nel corpo centrale del Comune [illegible] che, appena traslocati, daranno maggior spazio ai gruppi [illegible]iliari. Sempre alla Curia Massima finiranno le Procedure amministrative e urbanistiche ora in locali d'affitto in via Avellino.

Altra partita per il complesso municipale di via della Consolata (l'ex Ufficio d'Igiene, anch'esso liberato di recente) dove andranno: gli uffici [illegible] Sistemi informati[illegible] in affitto da privati in via Garibaldi, lo Sportello [illegible] di corso Re Umberto 5 insieme con le Relazioni internazionali. In partenza pure gli addetti all'Edilizia Pubblica che, dai locali di via Palazzo di Città 20, di piazza San Giovanni e di piazza della Repubblica, saranno riuniti in una sola [illegible] in via Corte d'Appello 10.

Infine il trasloco della ripartizione Tasse [illegible] Tributi, da [illegible] Vittorio Emanuele [illegible] in via Vigone, nel complesso del «Lingottino», dove troveranno collocazione il Catasto, l'Economato, il [illegible] Acquisti (oggi in via Bixio) e il Lavoro che libererà una parte della palazzina di corso Ferrucci, nella quale verrà accorpato tutto il Commercio, che adesso è dislocato in cinque edifici diversi. Abbandonerà corso Ferrucci, pure l'Ufficio Pace che sarà trasferito in via Delle Orfane 18, a fianco del settore che si occupa delle problematiche giovanili, che [illegible]tro dicembre verrà trasferito da via Assarotti.

Un tourbillon di spostamenti che, secondo quanto ha detto Peveraro [illegible] sindaco [illegible] colleghi di giunta, ha quattro obiettivi: 1) concentrare le attività per rendere un servizio migliore ai cittadini; 2) Alleggerire Palazzo Civico per utilizzarlo prevalentemente a fini istituzionali; 3) Ridurre le spese d'affitto; 4) Individuare gli immobili da vendere.

PROPOSTA: SPONSOR PER LE [illegible] VERDI

Perché non [illegible] «sponsor privati» in grado [illegible] occuparsi e di contribuire economicamente alla manutenzione delle [illegible] verdi cittadine? Lo domanda all'assessore Roberto Tricarico, [illegible] segretario di An, Agostino Ghiglia. Che, accogliendo l'iniziativa di Paola Ambrogio, coordinatrice della commissione Ambiente della circoscrizione Centro-Crocetta, con il capogruppo Ferdinando Ventriglia e il consigliere Walter Altea, ha presentato in Sala Rossa una proposta di deliberazione in cui spiega che «gli interventi degli sponsor potrebbero essere stimolati dall'interesse di riqualificare, attraverso [illegible] più curata manutenzione del verde, gli [illegible] loro proprietà nelle zone interessate dall'iniziativa». E, per promuoverla An suggerisce di creare una commissione [illegible] un'associazione («A cui partecipino, per esempio, Camera di Commercio e Fondazioni delle banche») capaci di individuare gli sponsor. Ieri [illegible] documento è stato depositato e se ne [illegible] discusso in giunta.



L'assessore Paolo [illegible] ha illustrato ieri in giunta la riorganizzazione

Specchio dei tempi

«Addio serate per i musicisti dilettanti» - «Impuniti I furti al cimitero?» - «Merendina vegetariana contro [illegible] colesterolo "cattivo"» «Il perito non arriva, in 500 senza lavoro» - «Due giorni di multe»

Un lettore ci scrive:

«Ormai per suonare [illegible] pubblico bisogna [illegible] iscritti all'Enpals pagare una quota di iscrizione, e (per [illegible] serata) fatturare i soldi ricevuti. Tutto questo mi sta bene, ma solo nel campo dei professionisti. Chi, come me, ha già il suo lavoro e la musica la teneva come passione, [illegible] questo momento dovrà chiudere con le serate in pubblico, visto che ormai i locali [illegible] puoi fatturare ti lasciano a casa. Veramente bello, mi fa piacere, e non [illegible] nemmeno a [illegible] dire grazie.

«Tra dieci anni, quando i gruppi di dilettanti [illegible] ci saranno più? Chi comincerà ad imparare [illegible] suonare sapendo che per i primi anni di "gavetta" dovrà sborsare solo tanti soldi, visto che i gruppi [illegible] ragazzini non li paga nessuno? Io che suono una volta al mese (quando [illegible] bene) non me la [illegible] di pagare per potermi esibire in pubblico. Spero che la [illegible] non sarà sola. Perché tagliare le gambe a noi musicisti non professionisti, che prendiamo per ogni esibizione solo qualche lira di rimborso spese?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Al cimitero Parco di Torino c. Orbassano si verificano furti di fiori. Parlando con altri visitatori vengo a sapere che questo capita spesso. All'ufficio del cimitero mi dicono che [illegible] già [illegible] conoscenza e che hanno avuto segnalazioni di furti anche di [illegible] dalle lapidi e addirittura [illegible] fotografie delle giovani ragazze. Si potrà fare qualcosa oppure no?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mi ricollego alla lettera riguardante la merenda "vegetariana" degli alunni di una [illegible]mentare [illegible] Pinerolese: sono una ex insegnante di una scuola dell'Alta Valsugana (TN): qui da un paio d'anni ai bambini [illegible] fornita la frutta o lo yogurt a merenda, direttamente dalla scuola, in modo da favorire il consumo di cibi sani in età scolare, come "antidoto" al mas[illegible] bombardamento di altri alimenti estremamente pubblicizzati, come merendine e pizzette ricche di grassi saturi e di colesterolo "cattivo".

«Quindi ritengo che sia giu[illegible] fini dell'educazione alimentare degli scolari che la merenda a base di frutta [illegible] verdura venga diffusa in [illegible] le scuole, visto che nella scuola dove insegnavo ha dato ottimi risultati ed è stata apprezzata all'unanimità [illegible] ha rappresentato un p[illegible] passo nella lotta [illegible] l'obesità infantile».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un impiegato di uno stabilimento della Valle di Susa nella quale lavorano [illegible] cinquecanto persone, nel quale circa un [illegible] fa è accaduto un grave infortunio per il quale ha perso la vita un mio caro collega ed amico. L'azienda, nella quale è stata posta sotto sequestro l'area interessata che causa la cessata produzione di tutto il reparto, [illegible] in attesa dal giorno dell'accaduto che un professionista effettui un sopralluogo tale da redigere una relazione che consenta alla magistratura di mettere luce sull'accaduto e che permetta all'azienda di riprendere l'attività.

«Un'azienda a ciclo continuo di questo tipo, che ferma solo venti giorni all'anno per [illegible] manutenzioni straordinarie, in queste condizioni è [illegible] dura prova.

«Con qu[illegible] non si vuole [illegible] secondo piano la scomparsa del [illegible]ostro amico collega che rimarrà nei nostri cuori ma se la vita deve andare avanti anche con opere che facciano [illegible] che incidenti come questi non accadano più, [illegible] bene che i periti cooperino a fare in modo [illegible] snellire alcune procedure. Penso che come me la pensano le famiglie delle cinquecento persone che sono a casa che aspettano di riprendere il lavoro!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Prima o poi doveva succedere. L'altro ieri un'auto ha investito un bambino [illegible] fronte [illegible] scuola Nievo di Via Mentana. Per fortuna i danni [illegible] stati lievi. Perché è successo?

«Perché decine [illegible] genitori, malgrado il divieto di transito nelle ore di entrata e uscita da scuola, accompagnano i loro figli [illegible] la macchina [illegible] al portone dell'istituto. [illegible] potessero li accompagnerebbero dentro le classi!.

[illegible]a i vigili urbani perché non si vedono mai? Eppure il loro comando è a due passi. Se hanno impegni più gravosi [illegible] importanti non lo so. [illegible] che basterebbero due giorni di pesanti multe per ridurre i rischi [illegible] impartire [illegible] lezione di civismo [illegible] molti. Grazie per [illegible] fatto sfogare, ma sono un nonno davvero preoccupato nel vedere quanto accade».

Segue la firma

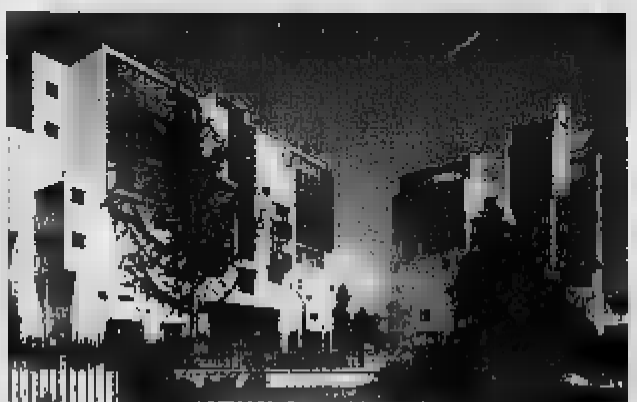
specchiotempi@lastampa.it



Tempi duri per gli investimenti?

La risposta adeguata è dura come un *mattone!*

Residenza Santa Barbara. Un investimento destinato a durare




Allegrucci&Gentile Adv Torino

Se negli ultimi [illegible] ci si è abituati ad investimenti che crescevano rapidamente di valore,
oggi bisogna prendere atto della velocità con la quale si deprezzano.
L' acquisto di un immobilie continua ad assicurare un ritorno
certo [illegible] duraturo nel tempo, in quanto al rendimento che si ricava dall'affitto,
soprattutto bisogna aggiungere la costante rivalutazione dell'immobile.
[illegible] poi l'immobile [illegible] anche un prodotto di alta qualità, le garanzie sulla solidità
e il ritorno dell' investimento diventano una certezza.

La Residenza Santa Barbara [illegible] situata [illegible] una zona ottimamente urbanizzata, in vicinanza a scuole di ogni livello, [illegible] servizi sociali e impianti sportivi.
Un grande giardino circonda il complesso, completamente recintato da [illegible] cancellata.
La costruzione è rivestita esternamente con un intonaco a cappotto, che consente un altissimo isolamento termico ed acustico;



tutti gli appartamenti sono dotati di portoncino blindato.
Per ogni appartamento e per ogni singola camera sarà possibile regolare la temperatura.
La produzione dell'acqua calda è centralizzata e contabilizzata per ogni appartamento.
I materiali e le finiture sono di primissima scelta.

Mutui
BIVERBANCA

SICER
dal 1920
Lavorare con la testa,
usando il cuore

Sicer - Società Italiana Costruzioni Edili e Restauri
di Nevio Negro e Marino Ghiotti
Via Vialardi di Verrone, 39, 13900 - Biella -Tel.015.84.93.717
info@sicerbiella.com
www.sicerbiella.com

LA STAMPA
PAGINA 41 MERCOLEDÌ [illegible] OTTOBRE 2001

VERCELLI

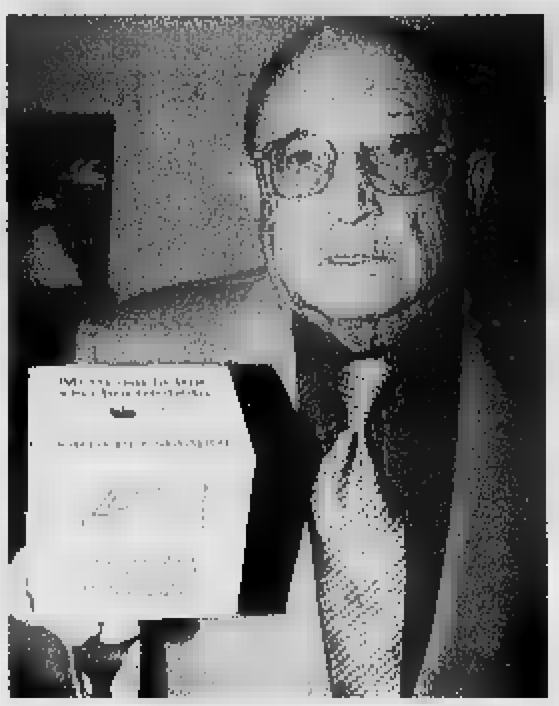
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
[illegible] SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI [illegible], TELEFONO 0161 [illegible], FAX 0161 220128

E VALSESIA

Concessionaria
per VERCELLI e PROVINCIA
MITSUBISHI MOTORS
Leone
e-mail: conc.leonesrl@tin.it
Via W. Manzone 195/197/199 - 13100 Vercelli
Tel. [illegible] - [illegible] (fax)
VENDITA - [illegible] - [illegible]

LA LEGA CONTRO I TUMORI DI VERCELLI RACCOGLIERA' FONDI IN TUTTI I NEGOZI DELLA PROVINCIA

Pronti 10 mila salvadanai per la nuova Scintigrafia



Eraldo Vanoli, presidente della Lega anti-tumori

VERCELLI

Diecimila cassette-salvadanaio di carta con la scritta: «Metti qui la tua vecchia moneta: varrà per sempre». Tra pochi giorni tutti i negozi della provincia ne avranno una, a cura della sezione vercellese della Lega italiana per la lotta contro i tumori. Il presidente Eraldo Vanoli, che ha lanciato, d'intesa con l'Asl 11, la sottoscrizione per dotare l'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli di una Scintigrafia, ricorre anche a questa nuova iniziativa. «Con l'avvento dell'euro - dice - tutti dovremo sbarazzarci della moneta: anzichè portarla in banca o lasciarla scadere, chiediamo ai vercellesi [illegible] darla a noi».

La sottoscrizione della Lega anti-tumori (che ha anche l'appoggio [illegible] Stampa e dell'Ascom, nel ricordo del presidente scomparso Giulio Baltaro) è partita la scorsa primavera e ha sinora raggiunto la cifra di 450 milioni. «Proprio l'altro giorno - racconta, commosso e orgoglioso Vanoli - [illegible] signora che intende [illegible] l'anonimato mi ha chiamato e mi ha consegnato 30 milioni. Un gesto di altruismo straordinario».

La Scintigrafia «Millenium VG3», [illegible] senziale nella diagnosi ad esempio dei tumori, costa poco meno di [illegible] miliardo [illegible] mezzo, ma Vanoli [illegible] sicuro che la generosità dei vercellesi riuscirà a coprire tutta la spesa.

E poi giocherà un ruolo essenziale (già garantito dal direttore generale Luciano Scarabosio) l'Asl, nel mettere a disposizione strutture e personale qualificato. [d. b.]

IL COLPO IERI POMERIGGIO, I TRE BANDITI FUGGONO SENZA LASCIARE TRACCE

San Germano, rapina in banca

Bottino di 60 milioni alla Popolare di Novara

[illegible] GERMANO

Rapina *da manuale* ieri pomeriggio ai danni della filiale della Banca Popolare di Novara in via Cavour. Il bottino, secondo [illegible] primi conteggi, si [illegible] sui [illegible] milioni.

[illegible] successo alle 15,30 e il colpo si è dipanato secondo un copione ormai abusato. Ad agire [illegible] stati tre rapinatori, arrivati davanti alla piccola banca su una Golf [illegible]. Uno è rimasto in auto, verosimilmente con il moto[illegible] acceso, gli altri hanno fatto irruzione negli uffici spianando le pistole.

Di fronte alle armi gli impiegati non hanno fatto resistenza. I banditi hanno arraffato tutto il contante dalle casse - più o meno 60 milioni - ed intimato ai presenti di attendere qualche minuto prima di dare l'allarme.

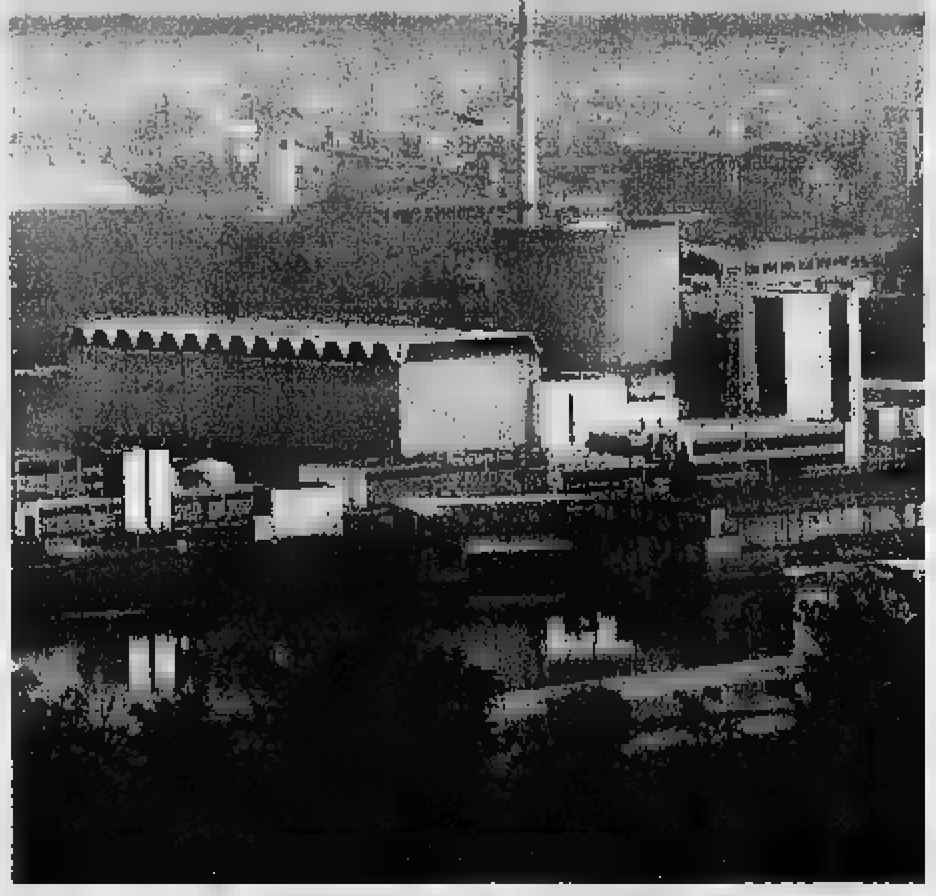
Vasta caccia all'uomo dei carabinieri nelle campagne con l'ausilio di un elicottero

Nessuno ha visto la direzione imboccata dal terzetto per la fuga. La Bpn è defilata rispetto al centro del paese per cui sembra che non ci siano testimoni. Le vie a disposizione dei rapinatori erano diverse, verso Vercelli (la più rischiosa, quindi [illegible] meno probabile), verso Santhià e l'autostrada distante solo una manciata di chilometri oppure verso Tronzano per mimetizzarsi nel traffico della statale. I carabinieri hanno immediatamente istituito posti di blocco ed è stato chiesto anche l'intervento [illegible] un elicottero che ha sorvolato a lungo la [illegible]. Fino a sera la Golf blu non era ancora [illegible] rintracciata: è probabile che l'auto fosse rubata [illegible] che i banditi ne [illegible] nelle vicinanze un'altra «pulita» per favorirsi la fuga. [f. co.]

LA SOGIN HA PRESENTATO UFFICIALMENTE IL PROGETTO AL GOVERNO E ALLA REGIONE PER OTTENERE LA COMPATIBILITA' AMBIENTALE

Un deposito nucleare alla «Fermi»

Per accogliere combustibile irraggiato di Trino, Saluggia e della centrale Garigliano



La vecchia centrale elettronucleare Enrico Fermi di Trino, da anni inattiva, è stata destinata dalla Sogin a deposito provvisorio del combustibile nucleare attualmente stoccato in altri siti del Piemonte

Enrico De Maria

TRINO

La Sogin Spa (Società gestione impianti nucleari) ha chiesto ufficialmente ieri ai ministeri dell'Ambiente e dei Beni culturali e alla Regione di pronunciarsi sulla «compatibilità ambientale» di un deposito di combustibile nucleare all'interno della centrale di Trino «Enrico Fermi».

Il deposito, che viene definito esplici[illegible] «provvisorio», dovrebbe servire ad ospitare combustibile irraggiato proveniente [illegible] tutto il Piemonte ma, di fatto, accoglierà anche quello già trasferito dalla centrale nucleare del Garigliano al deposito «Avogadro» di Saluggia.

[illegible] piano della Sogin ha lo scopo primario di togliere materiale radioatti[illegible] dal Compartimento tecnologico di Saluggia che, nell'ottobre scorso, era stato parzialmente allagato dalle acque della Dora dopo la drammatica alluvione che ave[illegible] sconvolto il Piemonte. Ma è sin d'ora prevedibile la reazione della popolazione trinese e degli ambientalisti.

La società parla di soluzione «provvisoria» in attesa che venga individuato il sito nazionale. Saranno stoccate 43 tonnellate di materiale

L'idea era stata prospettata (e soprattutto paventata) durante un convegno organizzato lo scorso [illegible] dai Verdi al teatro Civico [illegible] Vercelli: ora [illegible] pista di lancio.

I timori principali (di allora e di adesso) erano e sono basati sul fatto che da «provvisorio» questo deposito diventi «definitivo», visto che non si è ancora riusciti a indicare il sito nazionale in cui accogliere tutte le scorie nucleari in attesa del processo di inertizzazione.

Ma a questo proposito, Sogin è tassativa: «Il deposito di Trino sarà assolutamente provvisorio, proprio in [illegible] che venga realizzato quello nazionale».

Nella richiesta interministeriale [illegible] alla Regione, la Società spiega che il deposito sarà un fabbricato a pianta rettangolare [illegible] [illegible] per 37 metri [illegible] muri di calcestruzzo [illegible] conterrà dieci contenitori di ghisa [illegible] tipo «Castor» di fabbricazione tedesca nei quali [illegible] combustibile irraggiato sarà stoccato a secco.

Quindi, l'elenco delle tonnellate di combustibile che vi saranno depositate: trenta [illegible] della stessa centrale di Trino, in parte già sistemate nella «piscina» della Fermi, in parte al deposito «Avogadro» [illegible] Saluggia; [illegible] tonnellate, invece, sono quelle provenienti dalla centrale del Garigliano.

Con un avviso al pubblico che compa[illegible] in un'altra pagina del nostro giornale, Sogin informa che chiunque può prendere visione dello studio di impatto ambientale, della sintesi [illegible] tecnica e del progetto [illegible] [illegible] nell'ufficio deposito progetti della Regione, in via Principe Amedeo 17 a Torino. Eventuali ricorsi dovranno essere inviati entro un mese in Regione o ai due ministeri interessati.

Netta opposizione del sindaco

Serra promette battaglia : «Abbiamo ribadito a Torino il nostro dissenso»

TRINO



Il sindaco Alessandro Serra è contrario al progetto della Sogin perché contiene un'opzione unica, appunto quella di Trino

«Sapevamo del progetto [illegible] in ogni sede abbiamo detto di essere contrari». Così [illegible] sindaco Alessandro Serra sul progetto Sogin. Il primo cittadino trinese prosegue: «Il documento va discusso e criticato aspramente, poiché non prevede opzioni diverse, si parla soltanto [illegible] Trino [illegible] questo [illegible] un limite enorme. Già in Regione qualche tempo fa, alla presenza di Sogin, abbiamo ribadito il nostro no assoluto».

Serra ricorda poi che a luglio dello [illegible] anno Trino [illegible] a tutti i Comuni italiani nuclearizzati durante [illegible] incontro [illegible] Latina, [illegible] firmato un documento nel quale si diceva nessun materiale radioattivo sarebbe stato spostato fino all'individuazione del sito nazionale definitivo.

[illegible] sindaco fa poi riferimento [illegible] Saluggia [illegible] afferma che «il bunker di Saluggia [illegible] per il deposito di scorie [illegible] solide che liquide. Non sta a me dirlo, in quanto sindaco, ma come cittadino posso dire che se si manda [illegible] un progetto di 40 miliar[illegible] di lire lo [illegible] fa per mettere al sicuro quel sito».

Il riferimento all'evento alluvionale dell'anno [illegible] è poi inevitabile: a giugno [illegible] la Sogin ha iniziato [illegible] studio del progetto, ma c'è da tenere conto dell'alluvione [illegible] del fatto che alla centrale «E.Fermi» «c'erano 1 metro e 60 centimetri d'acqua».

Serra Conclude ribadendo che la linea del Comune sarà di totale opposizione. [sa. li.]

LA MINORANZA: NON CHIARA LA NUOVA COLLOCAZIONE

Desana, [illegible] proteste per il ripetitore della Tim

DESANA

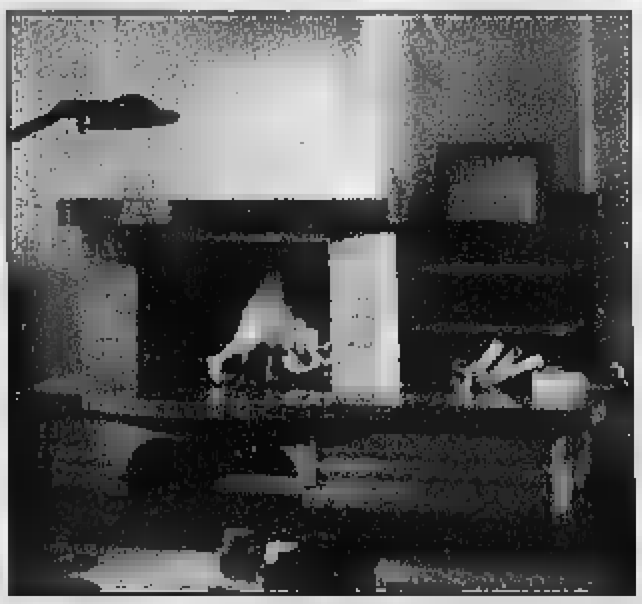
Minoranza consiliare sul chi vive, a Desana, per la vicenda della progettata installazione sul territorio comunale di un ripetitore per la telefonia mobile: nell'ultima riunione del Consiglio la maggioranza ha annullato la delibera con cui lo scorso giugno l'installazione [illegible] stata autorizzata nell'area del depuratore, ma senza altre indicazioni a proposito del nuovo sito.

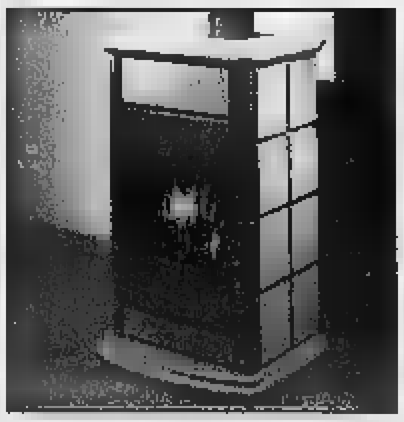
Dopo la raccolta di 406 firme organizzata dal «Comitato anti-ripetitore», e la minaccia [illegible] convocare un referendum popolare contro la progettata installazione, ad agosto il sindaco Ester di Muro aveva concordato con la Tim una nuova area, indicata solo genericamente co[illegible] «pubblica [illegible] privata, più distante dalle abitazioni rispetto alla zona del depuratore, fuori dal centro abitato [illegible] oltre la tangenziale».

Ora la minoranza fa rilevare che «non sono stati precisati la sede di collocazione dell'antenna, nè il nominativo del proprietario del terreno» e che «il provvedimento non salvaguarda la cittadinanza dal pericolo di inquinamento elettromagnetico». Di conseguenza, i consiglieri d'opposizione Jenny Donetti e Franco Dondè sottolineano che «è indispensabile adottare, nel minor tempo possibile, un regolamento specifico per la cui elaborazione e per l'individuazione di nuovi siti alternativi occorre coinvolgere il gruppo di cittadini organizzati», lo stes[illegible] gruppo che [illegible] curato la raccolta di firme.

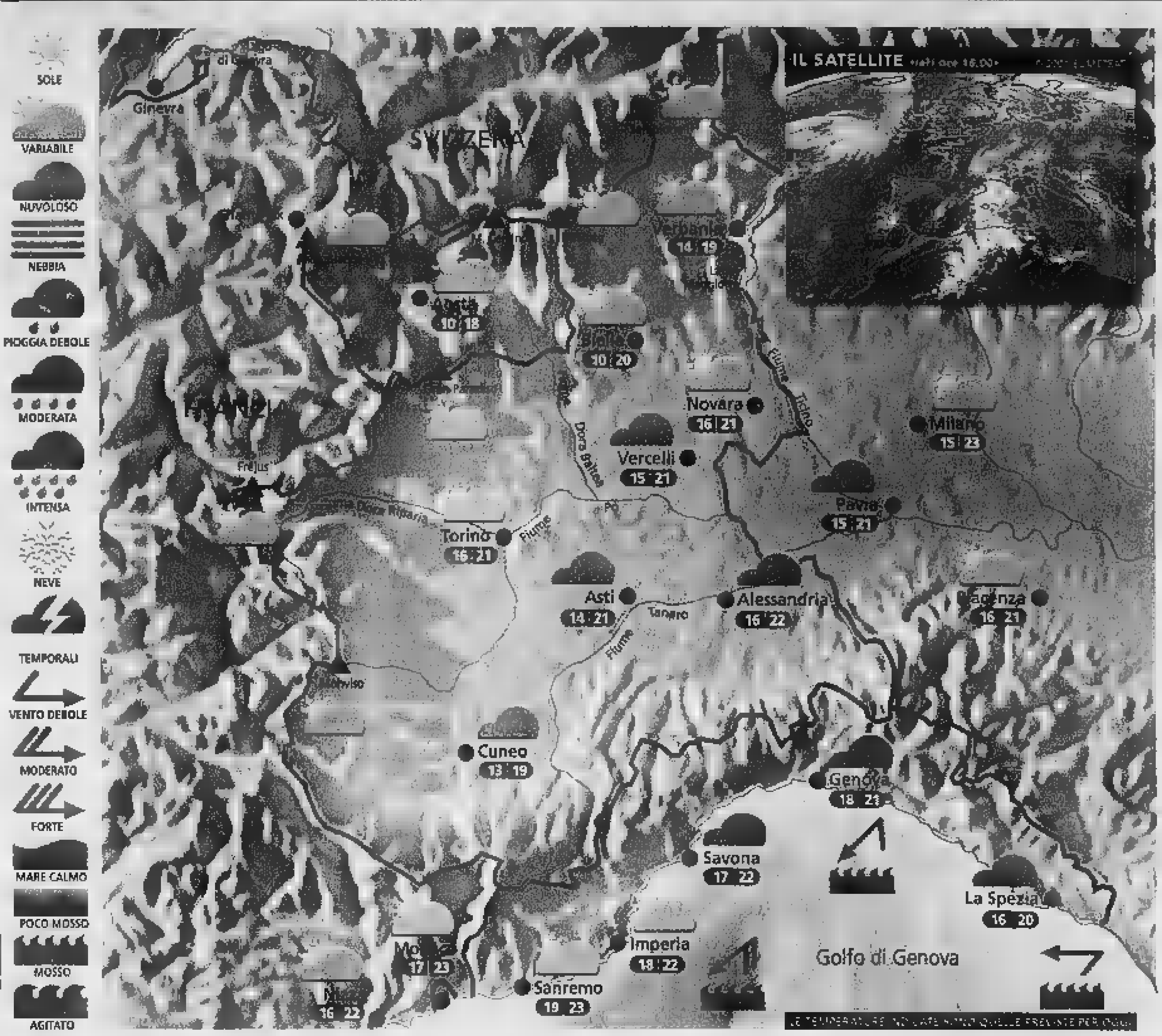
Proprio per evitare una proliferazione selvaggia di ripetitori, il consigliere regionale di Fi Luca Pedrale sin dallo [illegible] luglio ha presentato una proposta di legge in grado di regolamentare la materia su tutto il Piemonte. [w. ca.]







OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri una moderata instabilità ha interessato la Liguria, mentre sulle altre regioni il peggioramento è risultato più lento e il sole è filtrato agevolmente tra le nubi. Solo verso sera hanno prevalso gli annuvolamenti. Oggi inizialmente ancora nuvoloso con residue piogge; in seguito miglioramento.

Previsioni In mattinata nuvolosità importante con locali piogge o rovesci, più probabili sulla Liguria e sul Cuneese. Limite delle nevicate intorno ai 3000 m. Dopo il mezzogiorno tendenza a schiarite sempre più ampie; sugli Appennini persisteranno invece annuvolamenti di tipo cumuliforme con possibilità di acquazzoni pomeridiani. In serata generale rasserenamento. Temperatura senza variazioni rilevanti, debole ventilazione. Domani il rafforzamento di una zona anticiclonica garantirà tempo stabile e [illegible]iato.

E' arrivata l'ora dell'alta pressione

Il tempo va decisamente ristabilendosi per merito di una zona anticiclonica di matrice sub-tropicale che convoglierà da giovedì aria molto mite, secca e stabile in direzione delle nostre regioni. Soprattutto in montagna assisteremo pertanto ad una serie di giornate magnifiche, caratterizzate da ottima visibilità, cieli sereni e zero termico prossimo ai 4000 m. L'inversione termica giocherà un brutto scherzo alle zone pianeggianti, sulle quali nelle prime ore del mattino insisterà qualche banco di nebbia piuttosto insidioso. Il limite verticale degli strati nebbiosi non dovrebbe spingersi oltre i 300 m, ma una possibile infiltrazione di aria umida da Est alle quote medie potrebbe generare nubi basse fino a 1000 m circa, che andranno comunque dissolvendosi in gran parte prima del mezzogiorno. Anche per il fine settimana ci sono bu[illegible] notizie: in montagna il cielo si manterrà ben soleggiato e favorevole a gite ed escursioni. In pianura le fasi nebbiose non disturberanno i nostri progetti all'aperto. Tempo splendido anche al mare in Liguria, dove sarà davvero gradevole trascorrere qualche ora sul lungomare.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	16	24	REGGIO CALABRIA	22	26
BARI	20	25	ROMA	18	26
BOLOGNA	14	22	VENEZIA	16	21
CAGLIARI	18	26	BARCELLONA	19	21
CATANIA	20	27	BRUXELLES	9	17
CATANZARO	18	28	FRANCOFORTE	6	19
FIRENZE	16	23	GINEVRA	10	20
OLBIA	19	23	LONDRA	14	18
PALERMO	22	27	MONACO DI BAVIERA	8	17
PERUGIA	15	23	PARIGI	5	18
POTENZA	14	27	ZURIGO	7	18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 38 minuti; culmina alle ore 13 e 16 minuti, tramonta alle ore 18 e 53 minuti

LA LUNA: levatasi ieri alle ore 23 e 27 minuti, cala [illegible] ore 15 e 32 minuti

LA GIUNTA: «D'ACCORDO LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA». IN PIAZZA ZAPELLONI UN SALONE POLIVALENTE?

Trasloca il mercato di Santhià

Nel 2002 le bancarelle torneranno in centro

Giuseppe Buffa

SANTHIA'

Allora è deciso: [illegible] mercato torna in centro, e dice addio [illegible] piazzale che fu costruito apposta per le bancarelle. Il trasloco, se tutto va bene, si farà nei primi mesi del 2002: perché lo vuole il Comune, certo. Ma anche perché [illegible] vogliono i commercianti.

«Questo dev'essere chiaro - spiega l'assessore Franco Pauna, di Forza Italia -. La decisione non è un atto d'imperio, perché prima di prenderla abbiamo consultato [illegible] [illegible] [illegible] categoria: sia degli ambulanti, sia del commercio fisso». Secondo un sondaggio fatto a luglio, [illegible] 69,4 per cento dei titolari delle bancarelle era favorevole al ritorno in centro. [illegible] i negozianti? «Abbiamo parlato anche con loro - risponde Pauna -: sempre a luglio, ci fu un incontro con Ascom, Confesercenti e con il consorzio "2000 e Oltre". Risultato: anche loro favorevoli».

Del trasloco, a Santhià, si parla da mesi, e all'ultimo Consiglio comunale c'è stata bagarre. L'ipotesi di riportare le bancarelle sul corso (e nelle piazze Aldo Moro [illegible] Vittorio Veneto) era già accennata nel programma del sindaco Gilberto Canova. E la città, com'è normale in questi casi, è piuttosto divisa: alcuni negozianti non vorrebbero le bancarelle tra i piedi; ma altri (soprattutto i baristi) lavorano molto meno, da quando il mercato [illegible] fa in piazza Zapelloni. Il Comune, così, ha cercato una mediazione, parlando di «sinergie fra il commercio fisso e quello su aree pubbliche».

L'operazione è destinata a creare polemiche. E appunto per questo, Pauna [illegible] il sindaco vogliono coinvolgere il più possibile gli interessati: il trasloco e la disposizione delle bancarelle saranno decisi insieme a un comitato formato dalle associazioni di categoria. Lungo corso Nuova Italia, ad esempio, c'è [illegible] punto abbastanza stretto, dove potrebbero nascere problemi per il passaggio dei mezzi di [illegible]: l'idea è quella di diradare le bancarelle in quella zona (dal negozio Zucca al Bar del Corso). La questione della sicurezza, secondo la giunta, sarebbe così risolta.

E piazza Zapelloni? «Verrà riconvertita», spiega Pauna. Per [illegible] [illegible] [illegible] solo ipotesi (non progetti). Ma l'idea è accattivante: «La tettoia - aggiunge l'assessore -, [illegible] aperta [illegible] [illegible] lato, potrebbe [illegible] completata e diventare un edificio su due piani: in alto, potrebbe ospitare le sedi delle associazioni; al pianterreno un salone polivalente, [illegible] cui si parla da anni ma che nessuno ha mai fatto. Potrebbe essere usato per feste, convegni e anche per il ballo di carnevale». Per l'area all'aperto, invece, si pensa a campetti di basket e di volley, [illegible] a una pista da skate-board. Ma non costerà troppo? Pauna è ottimista: «In Regione ci [illegible] moltissimi finanziamenti per operazioni [illegible] questa».



Si avvicina il trasloco per il [illegible] di Santhià La giunta ha deciso di far tornare le bancarelle in corso Nuova Italia e nelle piazze Aldo Moro e Vittorio Veneto L'operazione dovrebbe scattare nei primi mesi del 2002

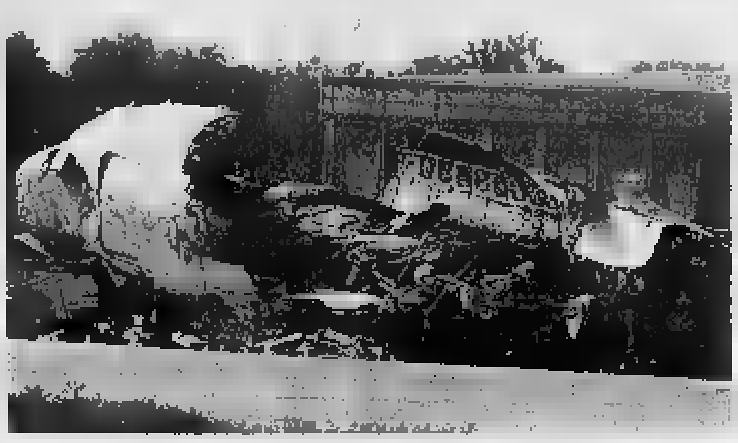
IERI ALL'AEROPORTO LA FAMIGLIA DEL GIOVANE IMPRENDITORE DI VARALLO

Linate, per Riccardo Poli atteso il riconoscimento

Non è ancora stato riconosciuto Riccardo Poli. Restano da identificare diversi corpi e tra questi anche quello dell'imprenditore di Varallo. Ieri mattina i familiari, accompagnati dal direttore della «Poli spa» Rinaldo Gioria, sono stati a Linate per consegnare alcuni effetti personali che potranno facilitare il lavoro degli esperti: uno spa[illegible] da denti per permettere l'esame del Dna, una panoramica dentaria per cercare di risalire al viso.

«Ci hanno detto che serviranno due o tre giorni - racconta con un filo [illegible] voce Gioria -. Sono ore strazianti, non resta che attendere il riconoscimento e poi organizzare i funerali». Intanto, come avrebbe voluto lui, Riccardo, la «Poli» non [illegible] è fermata. La produzione continua. A guidare l'azienda restano il fondatore Egidio (papà di Riccardo) e il direttore Gioria. Il quarantenne deceduto nell'aereo della Sas, la compagnia scandinava, rappresentava la nuova generazione, il futuro. «Era il giovane, aveva tanti progetti - sottolinea Gioria -. Si occupava della parte commerciale, [illegible] sempre in giro per il mondo, [illegible] non si era certo lasciato intimorire dagli attentati e dalla guerra».

Questa settimana aveva diversi appuntamenti in Scandinavia, pochi giorni fa era [illegible] in Iran. «Andava ovunque, non si fermava mai. Era orgoglioso dell'attività di famiglia e cercava di ottene[illegible] sempre il massimo». Anche per lui la «Poli» andrà avanti. La linea di produzione è solida, i dipendenti numerosi, l'azienda ha un domani. Proprio quello che, invece, [illegible] ha più Riccar[illegible]. [illegible] non ci sono rimpianti legati al volo aereo: «Era sempre in giro, volare era abituale, face[illegible] parte del suo lavoro [illegible] non lo spaventava». Adesso non resta che attendere. «A Linate sono stati molto gentili [illegible] i familiari - conferma Gioria -. A parte un primo momento [illegible] tensione più che comprensibile, hanno cercato [illegible] dare tutte le informazioni necessarie». Ma l'unica che inte[illegible] davvero non è arrivata: nessuno si è salvato. [i. fo.]



Un'immagine del disastro di Lin[illegible] e Riccardo Poli, l'imprenditore imbarcato sull'aereo



NOTIZIE FLASH

TRINO

Oggi alle 15 i funerali di Silvia Marras

Verranno celebrati oggi alle 15, nella chiesa parrocchiale San Bartolomeo, i funerali di Silvia Marras, la giovane di 24 anni morta in un incidente stradale davanti all'Ibl di Coniolo. [illegible] salma verrà poi tumulata nel cimitero di Trino dove la ragazza, barista e operaio allo Iarp di Casale, [illegible] con i genitori e il fratello. [r. sa.].

Convegno medico questa sera ad Agnona

L'iniziativa è nell'ambito della serie di appuntamenti organizzati nella sede degli Alpini. L'appuntamento è per le 21 dove il neurologo Federico Grupallo parlerà delle caratteristiche e degli effetti del morbo di Parkinson. [i. fo.]

BORGOSESIA

[illegible]l'Alpe campo con i giovani del Cai

In gita all'Alpe Campo di Alagna con la regia della commissione giovanile del Cai di Varallo. L'appuntamento è per domenica: sono stati fissati diversi orari di partenza nei paesi della bassa valle comunque [illegible] Alagna il raduno è fissato alle 9,40. L'arrivo all'Alpe è previsto alle 11,30 quindi alle 16, dopo il pranzo [illegible] sacco, inizierà il rientro. [i. fo.]

QUARONA

Domenica la settima edizione della fiera valsesiana

[illegible] terrà domenica [illegible] settima edizione della fiera valsesiana di ottobre. La manifestazione si svolgerà [illegible] Doccio di Quarona e vedrà [illegible] partecipazione di numerose mandrie e greggi provenienti dalla Valsesia. Quest'anno [illegible] fiera si svolgerà vicino alla chiesa di Doccio lungo la statale per Alagna. Si potranno assaggiare e acquistare formaggio locali, miele e prodotti tipici. [r. v.]

VERCELLI

La Coldiretti festeggia la «Donna rurale»

Domenica, alle 10, a Graglia, le imprenditrici della Coldiretti di Vercelli e Biella organizzano un seminario sul «Rispetto dei diritti delle donne [illegible] sicurezza alimentare». L'incontro rientra nelle iniziative per la Giornata mondiale della donna rurale. [d. b.]

IL LISTINO DI IERI

Mercato risi Si assestano le quotazioni

VERCELLI. Mercato risiero con andamento normale, nella [illegible]tinata di ieri, sulla piazza di Vercelli, [illegible] alcuni prezzi in assestamento: nei risoni hanno perso 20 lire al chilo Balilla e Selenio, nei lavorati [illegible] hanno perse altrettante gli Originario; sono diminuite di 5 lire anche le due varietà di granoturco, [illegible] di 10 la [illegible] nazionale. Queste [illegible] quotazioni minime e massime per chilogrammo al fixing.

Risoni: Balilla 505-535; Selenio 485-535; Lido-Flipper e Ariete 515-555; Sant'Andrea 580-600; Loto-Nembo 505-555; Roma 580-625; Baldo 550-625; Arborio-Volano 700-750; Thaibonnet, Gladio [illegible] Indica vari 500-525. Lavorati: Originario 930-1000; Lido 1000-1100; Sant'Andrea 1100-1170; Roma 1120-1220; [illegible] 1130-1230; Ariete e Loto 1020-1120; Arbo[illegible] 1350-1450; Thaibonnet 1000-1080. Parboiled: Medio non quotato; Lungo 1220-1270; Thaibonnet 1150-1230. Granoturco ibrido 218-220, semivitreo 228-230; soia nazionale 395-400. [w. ca.]

INIZIATA LA RACCOLTA DELLE UVE NEBBIOLO. VINO IN QUANTITA' MINORE MA CON UNA BUONA GRADAZIONE

«Il Gattinara 2001? Docg di qualità»

Ma il livello della storica annata del '97 resta irraggiungibile

GATTINARA

Uva docg, è partita la vendemmia. Le principali aziende vinicole del Gattinarese hanno dato il via alle grandi operazioni e la raccolta durerà ancora almeno per [illegible] settimana, dieci giorni al massimo se la pioggia rallenterà il lavoro [illegible] vigna.

E le indicazioni che giungono dalle colline [illegible] quelle che ci [illegible] aspettava. Il raccolto è buono: [illegible] livello medio è abbastanza alto ma rispetto agli anni precedenti la quantità è inferiore. Insomma, si produrrà del vino buono ma il numero di bottiglie sarà inferiore.

Il Nebbiolo con cui si produ[illegible] [illegible] «Gattinara docg» deve maturare un po' di più rispetto alle altre uve. Così a fine settembre sono stati raccolti gli uvaggi e da sabato si è dato il via alla raccolta ben più attesa, quella che fa la differenza, che può soddisfare la clientela e indirizzare in negativo o in positivo la stagione dei produttori.

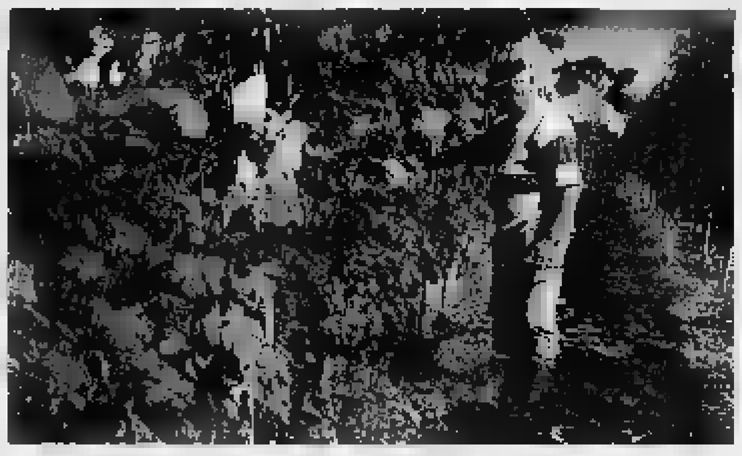
«Anche questa volta è andata bene - sottolinea con soddisfazione Luciano Rossato, uno dei produttori gattinaresi -: gli acini sono belli, maturi. Anche dove la grandine aveva provocato qualche danno il prodotto si è comunque conservato bene».

Il '97 resta comunque irraggiungibile? «Questo sì, ma non ci si può lamentare. Vedremo che gradazione e che struttura avrà [illegible] vino, ma i presupposti sono tutti positivi».

L'unico [illegible] è appunto rappresentato dalla quantità: «C'è meno [illegible] rispetto all'anno scorso, ma fa parte del *gioco. Impossibile che tutte* le stagioni siano uguali, [illegible] come è impossibile continuare a crescere. Ma quando la qualità è questa, ci si accontenta eccome».

In [illegible] [illegible] per poter bere un bicchiere della vendemmia del 2001, parlando sempre di Gattinara a denominazione di origine controllata e garantita, si dovranno attendere più di tre anni. Dopo tutta la lavorazione, fase che si concluderà fra qualche mese, il prodotto di Bacco dovrà invecchiare nelle botti in legno per almeno tre anni. Almeno tre, perché ci sono poi le «riserve» ancora più pregiate che devono «riposare» anche [illegible] mesi.

Tornando invece indietro alla produzione del '97, che appunto [illegible] in commercio dall'inizio del 2001, la disponibilità di bottiglie è ormai limitata. Tutte le aziende ne hanno [illegible] qualche riserva, [illegible] molte di queste non possono già più far fronte a ordini elevati. Insomma, il vino è andato a ruba. [i. fo.]



Dopo la raccolta degli uvaggi, [illegible] Gattinara è iniziata la vendemmia del Nebbiolo

[illegible] VETRINA VENTI MODELLI PROVENIENTI DA TUTTA LA GERMANIA. IL «VALSESIA STORY» IN TRASFERTA

Fobello invasa dalle «Lancia» d'epoca tedesche

Grande successo per il raduno di appassionati, ricevuti dal nipote del costruttore

[illegible]ELLO

Per Fobello è ormai un'abitudine ospitare modelli storici della Lancia provenienti da tutto il mondo. Anzi, il record di afflusso si [illegible] registrato proprio poche settimane fa, in occasione del raduno internazionale della Lambda, ma anche l'appuntamento dello scorso week-end ha richiamato molta attenzione.

A Fobello [illegible] sono ritrovati i soci del Lancia club tedesco. Oltre venti auto, di ogni epoca e provenienti dalle principali città della Germania, [illegible] [illegible] date appuntamento nel paesino tanto caro a Vincenzo Lancia. L'accoglienza è stata cur[illegible] dal sindaco Andrea Rietti, dalla Pro loco [illegible] dai responsabili del «Valsesia Lancia Story», presieduto da Giorgio Andreotti. Gli appassionati tedeschi sono anche stati ricevuti da Manfredi Lancia, nipote del fondatore della casa automobilistica, che ha aperto le porte di villa Lancia, dove è stato preparato un museo dedicato all'industriale. Mentre tantissimi raduni sia italiani sia stranieri hanno come meta finale Fobello, per il prossimo fine settimane saranno le vetture valsesiane ad andare [illegible] trasferta. Il Valsesia Lancia Story sarà infatti ospite con una dozzina di auto del «Tour dei colli euganei», nel Veronese. La manifestazione è dedicata esclusivamente ai modelli di casa Lancia. Il raduno si snoderà tra Villafranca e Montagnana, generando un lunghissimo serpentone costituito rigorosamente da vetture di marca torinese. [i. fo.]



Un momento del raduno del Lancia club tedesco a Fobello, paese natale del leggendario costruttore Vincenzo Lancia

INAUGURAZIONE SABATO

Fantasy d'autore A Crescentino mostra di fumetti

CRESCENTINO. Una nuova mostra curata da Francesco Cappa. [illegible] fumettista [illegible] questa volta propone un'esposizione di fantascienza e fantasy: 58 pannelli di diverso formato con immagini per la maggior parte realizzate [illegible] colori. [illegible] tratta di una minuziosa raccolta dei lavori eseguiti dai migliori disegnatori [illegible] [illegible] e dagli illustratori [illegible] narrativa «science fiction» dei primi anni del secolo [illegible] che, con le loro originali copertine, aprirono [illegible] strada agli autori di testi [illegible] disegni del fumetto internazionale. La mostra di Francesco Cappa è organizzata [illegible] [illegible] patrocinio dell'assessorato comunale alle Politiche sociali, seguito da Giuseppe Arlotta, e si terrà a P[illegible] Degregori, in corso Roma 75. L'inaugurazione della «Mostra del fumetto di fantascienza e fantasy» è in programma per sabato, alle 16, poi dal 14 a domenica 21 ottobre, rimarrà aperta [illegible] pubblico tutti i giorni, dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30. [l. d. c.]



Tutti i giorni in edicola!
LA STAMPA
Zai.net
MAGAZINE
In questo numero:
DOPO IL G8 DI
E LA STRAGE DI NEW YORK
Torna la voglia di politica tra i ragazzi: sondaggio di Zai.net
Furio Colombo: come rispondere alla sfida del terrore cieco
Giovanna Mezzogiorno racconta il mestiere di attrice
MUSICA
Tiromancino, il suono delle Fate Ignoranti
SCUOLA
Cicli, maturità, private secondo Letizia Moratti
TELEVISIONE
Il Grande Fratello del post-Taricone
Insieme a sole lire 2.500*
LA STAMPA
Il calcio ricomincia con una guerriglia
Scontri fra tifosi di Lazio e Napoli, 200 tra feriti e contusi
ECONOMIA NUOVO ANNO CON I BRIVIDI
TUTTO COME PRIMA
FERMATEVI ci siamo anche NOI
E anche:
Test: sei global no-global?
Cinema & ambiente sotto la Mole
Benvenuti in Indonesia
Viaggi, vecchia cara formula Interrail
Emergenza Rock
Deep Purple in concerto
Bob Dylan, mito resiste
Calcio: Juve, assalto al titolo
Motomondiale, che passione
Web-economy, come inventarsi il lavoro
Cipolle on-line da Umbria Food
Video-curriculum per trovare impiego
Foto d'autore, grande mostra
Moda, tendenze d'autunno
Vivaio creativo, entra anche tu nella squadra di Zai.net
*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500, solo Zai.net lire 2.500
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE,

APPELLO PER IL SANT'ANDREA DEL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE SANITA' ALL'ASSESSORE D'AMBROSIO

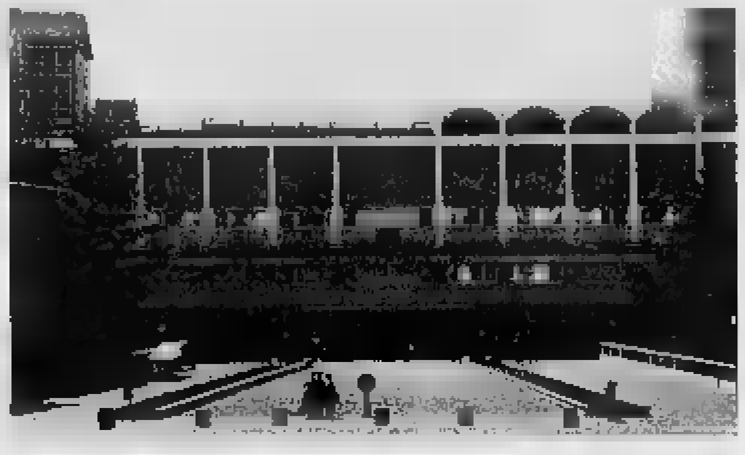
«Il Polo Oncologico è la priorità»

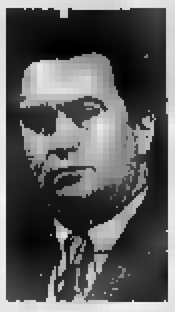
Pedrale: investire 5 miliardi in apparecchiature

VERCELLI

Nuove specialità, apparecchiature d'avanguardia e il ritorno delle scuole. E' la *ricetta* per guarire l'ospedale Sant'Andrea consigliata all'assessore Antonio D'Ambrosio da Luca Pedrale, consigliere regionale [illegible] Forza Italia e presidente della commissione Sanità.

Se si vuole non [illegible] nulla di rivoluzionario, [illegible] un sollecito a concretizzare progetti già avviati e altri pronti sulla carta. «In prima battuta - spiega Pedrale - è indispensabile con [illegible] nuovo piano sanitario ricono[illegible] il Sant'Andrea quale ospe[illegible] di terzo livello, cioè organizzato per offrire prestazioni di alta specialità mediche e chirurgiche. A quel punto [illegible] apriranno le porte al definitivo rilancio che potrà avvenire [illegible] l'insediamento [illegible] nuova specialità d'élite, e penso per esempio a Cardiochirurgia».





Il presidente della commissione regionale Sanità Luca Ped[illegible] rilancia le linee guida per il rilancio dell'ospedale Sant'Andrea

Con [illegible] 5 miliardi potrebbero decollare progetti importanti già abbozzati sulla carta, quali il Polo oncologico e il servizio di scintigrafia. «Per l'acquisto dell'acceleratore lineare [illegible] 1 miliardo e 400 milioni - fa i conti Pedrale - più due e mezzo per il bunker. Su scintigrafia, del costo di un altro miliardo, la Lega contro i tumori ha aperto [illegible] sottoscrizione, per cui alla Regione toccherebbe solo coprire la quota restante. E' chiaro che questi sono i costi di avviamento, che non mi sembrano proibitivi per le casse regionali, poi è necessario un budget di gestione».

Infine le scuole, quella di Ostetricia per il diploma universitario e quella per Infermieri professionali, [illegible] entrambe curate dall'Università [illegible] Novara. «Per il ritorno della prima - conclude Luca Pedrale - l'ate[illegible] si è già detto [illegible] linea di massima favorevole, la seconda potrebbe [illegible] istituita come sede staccata dalla [illegible] centrale novarese. L'apertura delle scuole è perfettamente compatibile con lo status di ospedale di terzo livello, nel quale appunto sono previste attività didattiche e di formazione. Questo programma non è un libro [illegible] sogni, ma un piano fattibile [illegible] costi astronomici. D'Ambrosio si è detto pronto a rilanciare il Sant'Andrea: credo che concretizzando questi pochi punti si raggiungerebbe l'obiettivo da tutti voluto». [f. co.]

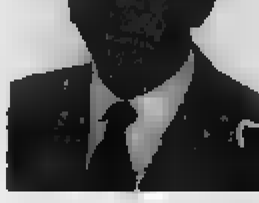
L'Asl e la donna in menopausa

Giovedì 18 visite gratuite negli ambulatori di Ginecologia e ostetricia della provincia

VERCELLI

Con l'allungarsi della vita media, una donna finisce per trascorrere il 40 per cento della propria esistenza in menopausa: [illegible] gli [illegible] attorno ai quali le signore accusano i primi sintomi, 80, l'aspettativa di vita.

Per questo l'Asl 11 risponde con visite gratuite alla «Giornata mondiale per la salute della donna [illegible] menopausa», fissata per il 18 ottobre. Giovedì 18 resteranno aperti per le donne due ambulatori [illegible] Ginecologia e ostetricia del Sant'Andrea di Vercelli, dalle 10 alle 12 per visite e consulenza gratuite alle signore interessate. Così anche ai Santi Pietro e Paolo di Borgosesia e al San Giovanni Battista di Gattinara. Le visite devono essere prenotate al Sant'Andrea telefonando allo 0161.593299, oppure 593470; per chi si rivolge a Borgosesia il numero è 0163.203326, mentre per le donne di Gattinara la prenotazione va fatta allo 0163.82219.



Il primario Giovanni Lenzi

Spiega Giovanni Lenzi, p[illegible]rio di Ginecologia [illegible] ostetricia al Sant'Andrea: «Purtroppo, a differenza dell'uomo il [illegible] processo di senescen[illegible] è lento, nella donna si assiste, dopo la menopausa, alla comparsa di importanti fenomeni regressivi a carico dello scheletro, della cute, etc. E' dunque importante dedicare più spazio [illegible] questo argomento, evitando di inviare messaggi contradditori e incerti».

E dal 18, assicura il direttore generale Scarabosio, il Servizio verrà istituzionalizzato [illegible] sarà tenuto [illegible] lunedì al Sant'Andrea, previa prenotazione [illegible] Cup. [d. b.]

E' GIA' POLEMICA SUL SERVIZIO DI TESORERIA

Tributi, Sestri rimane in sella

[illegible] Belossi

VERCELLI

La Sestri, tanto per ricordare la società che partorì «Comunico» per facilitare la vita ai cittadini che devono pagare [illegible] comunali, resterà, nonostante il «flop» del servizio e l'ordine del giorno dei Ds, in sella alla Tesoreria e riscossione tributi.

Racconta Valeri: «La nostra richiesta [illegible] indi[illegible] gara [illegible] appalto per aggiudicare il servizio a norma di legge è stata bocciata con 14 voti contrari: quelli della Lista bagnasco, Rifondazione e Verdi».



Il consigliere Ds Gilberto Valeri

la richiesta di Valeri, Gianotti e Formaggio ha comunque ottenuto 9 [illegible] (Ds, Democratici, Sdi [illegible] Forza Italia) [illegible] astensioni «pesanti», perchè oltre alle due scontate di Alleanza per Vercelli, ci sono quelle, a sorpresa, di tre consiglieri [illegible] Bagnasco: Molinari, Mastorachis [illegible] Balzaretti.

«E' significativo - sottolinea Valeri - che tra gli astenuti [illegible] giovane [illegible] laureato in Giurisprudenza».

L'ordine del giorno respinto è stato infatti giocato [illegible] tanto sui disguidi creati [illegible] «comunico», quanto sulla legittimità dell'incarico affidato alla Sestri dal Comune.

«La giunta aveva l'obbligo - spiega Valeri - di coinvolgere il Consiglio comunale nella deci[illegible] che [illegible] è stata fatta nè quando l'incarico venne dato alla Banca popolare di Novara, nè quando il medesimo passò alla Sestri, che dal 1° gennaio aveva rilevato dalla banca que[illegible] ramo dell'azienda».

«In aula - continua Valeri - la giunta non ha dato nessuna spiegazione. Il sindaco si è limitato a consegnarci un documento [illegible] cui l'avvocato Monti di Casale ci comunica che la giunta aveva titolo per agire senza dover passare attraverso il Consiglio comunale».

E adesso? «Ormai - dice il consigliere - dopo l'esito del referendum di ieri, i Coreco scompaiono».

Chi allora controllerà la legittimità degli atti? «Ci resta il Tar, ma per presentare un ricorso occorre spendere almeno cinque o sei milioni. [illegible] chi [illegible] sente di sborsare tanto così?».

NUOVE OFFERTE PER AIUTARE LA BIMBA VERCELLESE

Anche Caresanablot si mobilita per Giulia

VERCELLI

Ogni giorno racconta, nel nome di Giulia, piccole storie di bontà. La cronaca di oggi [illegible] con l'incontro tra la mamma [illegible] Giulia e il p[illegible] di Diabetologia dell'ospedale Sant'Andrea, Enrico Baldi, [illegible] coniugando umanità [illegible] professione si è messo a disposizione giovane donna, affetta da gravi problemi alla tiroide. [illegible] Caresanablot, invece, è arrivata alle Donne di Porta Torino la richiesta di una cassetta-salvadanaio identica alle tante distribuite in città dall'associazione benefica: la vuole la generosa edicola del paesealle porte di Vercelli, per partecipare alla raccolta di [illegible] per [illegible] bimba, che ha 17 mesi [illegible] una malformazione al cuore. Il denaro raccolto, che confluirà nella sottoscrizio[illegible] aperta a La Stampa dalla Fondazione [illegible] Specchio dei tempi, servirà [illegible] Giulia per sostenere le spese di un intervento: sarà l'équipe del «Gasli[illegible] [illegible] Genova, dove la piccola vercellese è in cura, ad operare [illegible] appena sarà possibile.



La piccola Giulia

Infine, alla redazione di [illegible] Duchessa Jolanda, sono arrivate nuove offerte di amici di Giulia: M. B. ci ha portato 50 mila; G. M. [illegible] mila e infine Isabella 5 mila. Grazie anche al loro aiuto, la sottoscrizione è arrivata a quota 13 milioni e 840 mila. [r. m.]

CON IL QUADRIFOGLIO

Concerto di cori sabato [illegible] a Borgo d'Ale

BORGO D'ALE. Il [illegible] alpino «Il Quadrifoglio» di Borgo d'Ale, diretto da Giuseppe Geraci - sorto nel '95, da un gruppo di appassionati di canto della tradizione alpina [illegible] popolare, a simboleggiare i quattro cantoni del paese che hanno dato origine [illegible] Borgo d'Ale nel XIII secolo - organizza per sabato, presso l'ex chiesa di San Francese (sede oggi della Biblioteca civica Mons. Luigi Bongianino), la seconda Rassegna di canti corali.

La serata si svolge [illegible] patrocinio dell'amministrazio[illegible] comunale del paese. Partecipano [illegible] Coro «Monte Mucrone», della provincia di Biella, diretto da Alessandro Oliaro, fondato nel [illegible] Candelo; il Coro «Airone» [illegible] San Germano Vercellese, diretto da Fabrizio Bragante, nato nel '98 con trenta elementi; [illegible] a fare gli onori di [illegible] appunto il coro alpino «Il Quadrifoglio».

Una serata molto attesa a Borgo d'Ale: si prevede che la sala della Biblioteca civica sarà affollata di pubblico. [p. a. r.]

SOTTO ACCUSA MODI [illegible] TEMPI DELLA POSA DEI CUBETTI DI PORFIDO NELLE VIE GALLARDI, LEONE E BAVA

In centro pavimentazione a lumaca

Un'interrogazione dei Ds raccoglie la rabbia degli abitanti



La sistemazione dei cubetti di porfido in via Bava [GREPPI]

VERCELLI

Quanto costa ai vercellesi in termini di stress il futuro (impossibile essere più precisi) look del centro storico?

A leggere l'interrogazione che il consigliere Gilberto Valeri gira al sindaco, per conto di un quartiere, [illegible] rabbia degli abitanti di via Leone, via Gallardi, via San Michele e via Bava [illegible] ra[illegible]iungendo livelli di guardia.

L'iter di interruzione delle strade è sempre il solito: quello già collaudato (con gli stessi problemi) in via Feliciano di Gattinara e in via Galileo Ferraris. Prima si spacca [illegible] manto stradale per cambiare le tubature, poi si getta il cemento e infine si posano i blocchetti. Denominatore comune: [illegible] ritardo di tutte [illegible] operazioni, rispetto alla tabella di marcia, si[illegible] che piova, sia che il tempo sia clemente.

Ricapitola ora Valeri al sinda[illegible]: «I lavori di pavimentazione alle vie Leone, Gallardi, San Michele e Bava, iniziati [illegible] questo ordine circa [illegible] mese [illegible] mezzo fa, [illegible] ancora in corso con grave disagio soprattutto per le perso[illegible] malate, che sono praticamen[illegible] blindate in [illegible]. Ora, contrariamente a quanto annunciato, il porfido viene posato partendo dalla parte opposta dell'inizio dei lavori».

Non ci sarebbe niente di male, se il responsabile della ditta appaltatrice avesse continuato [illegible] ripetere anche a Valeri che [illegible] si poteva concludere tutto il lavoro via per via, perchè il «cemento doveva solidificare per almeno 20 giorni».

«Il modo di procedere, oltre a smentire platealmente tutte le giustificazioni degli addetti al cantiere, offende i giusti diritti dei cittadini coinvolti in questa vicenda, dando al contempo un'immagine dell'amministrazione comunale sicuramente non esaltante».

E il funzionario comunale incaricato alla Direzione dei lavori? «Più volte consultato - scrive Valeri nell'interrogazione - si è sempre limitato a rimettere [illegible] cose alla responsabilità della ditta». Ora Valeri suonerà la sveglia in Consiglio comunale. [d. b.]

Grazie di cuore all'ospedale di Santhià

Da alcuni giorni mia mamma, Laura Corradino, ci ha lasciati ma io ed i miei familiari [illegible]mo ringraziare, e di vero cuore, l'ospedale [illegible] Salvatore» di Santhià, che l'ha assistita con grande professionalità e amorevolezza.

Il nostro grazie [illegible] sia alla divisione [illegible] Medicina geriatrica, diretta [illegible] dottor Emilio Chiocchetti, [illegible] alla Rieducazione funzionale, diretta dalla dottoressa Sara Rondini. Oltre [illegible] due primari, vogliamo ringraziare le équipe mediche, il personale infermieristico e Ota, ed i fisioterapisti.

Al «San Salvatore», un degente, anche e soprattutto se anziano, non viene mai abbandonato a se stesso. E in una sanità spesso criticata, pensiamo che l'ospedale di Santhià costituisca una bella eccezione.

Vito Bariosco, Vercelli

I vigili urbani [illegible] sabato sera felice

Devo ringraziare i vigili urbani che, due sabati fa, [illegible] finalmente ritornati in centro a vigilare su quelli che La Stampa chiama fallocefali (e non poteva esserci definizione più azzeccata) che, ininterrottamente, dalle 21,30 alle 2 [illegible] notte, davanti [illegible] dintorni del solito bar, ciucchi persi (e tra di loro quante ragazzine [illegible] 15-16 anni!), rompono le scatole e i timpani a tutti gli abitanti di via Gioberti, via Leone e dintorni.

La presenza [illegible] vigili urbani ci ha consentito di poter chiacchierare in casa, [illegible] ascoltare la tivù senza urlare e senza mette[illegible] il volume al massimo. Una conquista, dopo mesi di coprifuoco quando, anche d'estate, eravamo costretti [illegible] sbarrarci in casa [illegible] i doppi vetri il sabato sera.

Sabato scorso, purtroppo, non abbiamo più visto in azione nè i vigili nè i vicinissimi carabinieri [illegible] la polizia. Ma lasciateci almeno dire grazie ai vigili per quel sinora unico, ma significativo, sabato di relativa tranquillità.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere vanno inviate a
LA [illegible]PA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.654
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.800;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.485;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: [illegible]. 0161 478.411
Vol. Soc. [illegible]: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Borgosesia: telefono 0163 203.111;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

[illegible]: telefono 0161 255.050;
[illegible]: telefono 0161 [illegible]
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
[illegible]no: telefono 0161 842.855;
[illegible]ra: telefono 0163 835.411;
[illegible]: telefono 0161 [illegible]
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.765;
Santhià: telefono 0161 929.212 - 929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: tel. 0163 822.384-822.367.

[illegible]E DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è [illegible] turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con [illegible] con ricetta medica urgente): *Farmacie Comunale N. 3,* [illegible] Matteotti 7 (Porta Milano), [illegible]. 0161 215.770.
San Giacomo Vercellese: *Dr.ssa Michela Pagliaccino,* via Roma 14, tel. [illegible] 850.159.
Livorno Ferraris: *Dr.ssa Bianca* [illegible]*me,* via Cavour 33, tel. 0161 47.139.
Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Merlo,* viale Varallo 150, tel. 0163 21.910.
Rossio: *Farmacia Seva,* via Torino 55, tel. [illegible]001/862.907.

CONSULTORIO [illegible]

Vercelli: telefono 0161 258.792; **Santhià:** [illegible]. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. [illegible] 822.875; **Romagnano Sesia:** tel. [illegible]163 417.148; **Grignasco:** [illegible]. [illegible] 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. [illegible] 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO [illegible]

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
[illegible]: telefono 0161 [illegible]
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

Vercelli

Ricordando l'attentato

Domani alle 17, in Duomo, per iniziativa del Soroptimist e degli altri club di servizio, verrà celebrata [illegible]a funzione religiosa di suffragio delle vittime dell'attentato di New York.

Varallo

La mostra di Marchi

E' per le 18 di venerdì il vernissage della mostra dell'artista bielle[illegible] Danilo Marchi negli [illegible] di Palazzo D'Adda. Sotto il titolo «Frammenti visivi», Marchi presenta le sue opere dal venerdì alla domenica, ore 15-19, per due fine settimana consecutivi. Invece, a Vercelli, si inaugura alle 17,30 di sabato la retrospettiva di Enzo Gazzone nelle sale della sede della Famija Varsleisa in via Vallotti.

Vercelli

I «Volti» con Ar.Tur.O.

Ogni domenica, alle 16 [illegible] alle 17, si potrà fruire del servizio di visite guidate a cura di Ar.Tur.O. alla mostra «Volti da Grosso a Casorati al Museo Borgogna: il ritratto piemontese tra [illegible] '900». Info allo 0161/212616.

VIA AI CORSI PER I PICCOLI

Alle Scuole cristiane i bimbi imparano l'inglese giocando

VERCELLI. L'inglese va studiato dall'asilo, non solo per andar bene a scuola, ma per diventare davvero cittadini europei.

Così le Scuole Cristiane di via Frova propongono due [illegible] di «Impariamo l'inglese giocando», dedicato ai bambini [illegible] 4 agli 11 anni.

Due i g[illegible]: piccoli dai [illegible] ai 7 anni, e ragazzini delle elementari tra gli 8 gli 11 anni.

Unica la prof, di madre lingua inglese, Dona Tipps, che insegnerà ai bimbi in «un contesto comunicativo naturale».

I piccolini potranno seguire le lezioni il giovedì, dalle 17 alle 18, i più gran[illegible] il martedì, [illegible] dalle 17 alle 18. Ogni corso [illegible] costituito [illegible] più [illegible] 12 alunni. Oltre al gioco, [illegible] volta al mese, sarà previsto il «Tea time», ovvero [illegible] da insieme in [illegible] stile britan[illegible]. Per [illegible] si può telefonare alle Scuole cristiane, allo 0161.250494. [d. b.]

ISCRIZIONI IN COMUNE

«Giovaninrock» Domenica le band [illegible] Teatro Barbieri

VERCELLI. Band chiamate all'appello dall'assessorato alle Politiche giovanili del Comune, per una domenica di suono al teatro Barbieri. I gruppi vercellesi si alterneranno [illegible]llo stage dalle 15 alle 20 per contendersi il trofeo [illegible] «Giovaninrock».

Il contest, organizzato in collaborazione con C.V.M. e già programmato per la giornata settembrina senz'auto [illegible] piazza Cavour, era stato cancellato [illegible] maltempo.

«Giovaninrock» proporrà realtà musicali vercellesi e le richieste di partecipazione, rivolte all'assessorato, si chiudono in questi giorni. Domenica una giuria di esperti valuterà le band e le prime 4 avranno diritto alla realizzazione di un cd. La manifestazione sarà registrata: [illegible] tutti i gruppi verranno consegnate copie di un demo-cd con la compilation. Alla sera, concerto del gruppo rock femminile Bambole [illegible] pezza. Ingresso libero. [g. bar.]


Lounge Dinner
giovedì 11 ottobre
it Cafe
Ospiti della serata
Rettondini e Milton

ALL'OSPEDALE DI BIELLA PARLA IL NEO PRIMARIO ROBERTO JURA, GIA' MEDICO DI FIDUCIA DELLE MOGLI DEI CALCIATORI DI JUVE E TORO

Asl, neonato in camera con la mamma

Da gennaio un nuovo servizio nel reparto di ostetricia

Daniela Sandigliano

BIELLA

Cinquantenne, con venti anni di esperienza al Sant'Anna di Torino, il nuovo primario di ostetricia e ginecologia Roberto Jura è approdato al «Degli Infermi» nel luglio scorso. «Non sono qui di passaggio - dice -, tanto è vero che ho trasferito casa. Un primario deve essere presente sul territorio e [illegible] a quello biellese sono legato per il mio maestro, il professor Siliquini. Prendere il suo posto [illegible] gratifica e mi sprona».

Quel che Roberto Jura non dice è che da dieci anni ricopre l'incarico di ginecologo per le mogli dei calciatori juventini e torinisti, il che corrisponde a 24 nascite, con una paziente ricoverata a Biella a riprova dell'affidabilità della struttura. Spiega il primario: «Dividiamo gli obiettivi che mi sono preposto tra ostetricia e ginecologia. Nel primo caso desidero parlare di protocolli per il management della gravidanza e del parto, essendo mia intenzione ridurre [illegible] drasticamente il ricorso al taglio cesareo. Al mio arrivo aveva un'incidenza del 32% ed ora è del 21%. Ricordo che il parto naturale rispetto a quello chirurgico abbatte i rischi di mortalità materna del 75%, senza significative patologie per il neonato. Questo richiede un impegno di presenza al fianco della donna per i 10 medici, le 12 ostetriche a tempo pieno e le tre a part-time decisamente maggiore, ma il servizio è ottimale sia sotto l'aspetto economico aziendale che umano, perché mamma e figlio tornano a casa [illegible] prima ed in perfetta forma. Inoltre da gennaio sarà operativo il "Rouming in", (termine tecnico che significa neonato accanto alla mamma), in camere di tipo alberghiero attrezzate [illegible] culle e fasciatoio. Ciò consentirà alle puerpere di prendersi cura del figlio con la possibilità di consulenza pratica su allattamento e problematiche post-partum».





Il neo primario di ostetricia e ginecologia dell'Ospedale di Biella, Roberto Jura, sta portando [illegible] una campagna di sensibilizzazione per incrementare il numero dei parti naturali e ridurre i casi di «taglio cesareo»

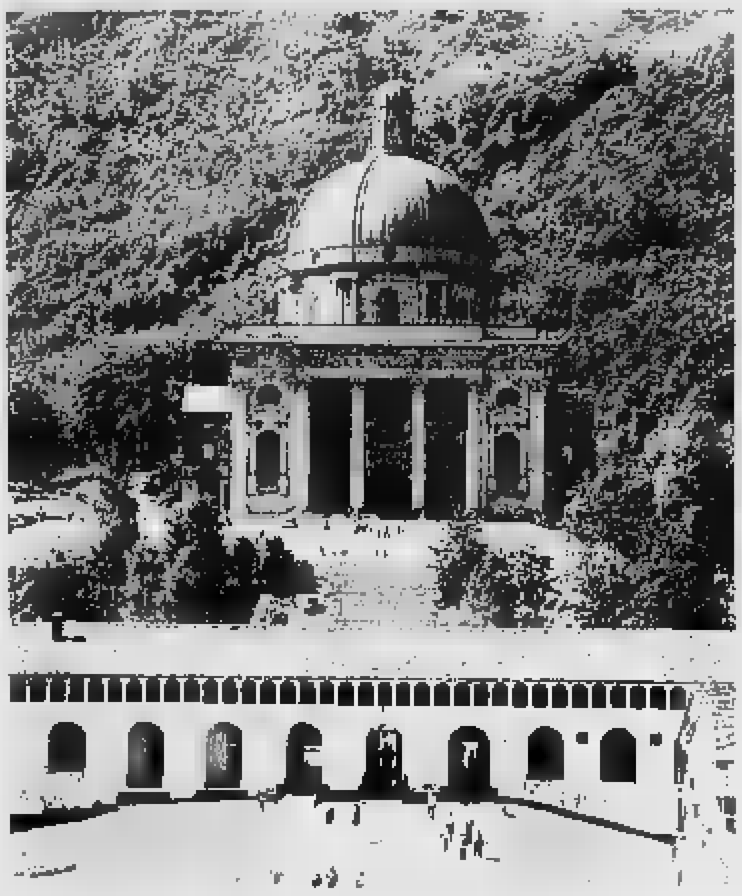
Per il settore ginecologia Roberto Jura punta invece sull' organizzazione delle competenze. Spiega: «Dovendoci occupare di ecografie, colposcopie, uroginecologia, laparoscopia ed oncologia ritengo che la specializzazione, ferma restando la formazione di base, sia di primaria importanza per il livello qualitativo. Apriremo quindi degli ambulatori super specialistici ed il primo sarà inaugurato il 18 ottobre. Essendo quella la giornata nazionale della menopausa, debutteremo in quel settore, con il pagamento del tiket dal giorno successivo».

[illegible] l'obiettivo da raggiungere prossimamente è quello del Centro avanzato: «Dopo aver indirizzato le pazienti in trattamento chemioterapico [illegible] reparto specialistico per ovvi motivi di competenza, occorre chiudere il cerchio delle patologie evidenziate dallo screening portato avanti dal Fondo Edo Tempia - conclude Roberto Jura -. Non basta la diagnosi precoce, bisogna garantire il trattamento e il follow-up secondo le guide nazionali ed internazionali con assoluta omogeneità. A questo proposito in aprile organizzerò un congresso cui parteciperanno i migliori esperti italiani».

Circa l'aborto il primario è preciso: «Non sono obiettore di coscienza e quindi sono a disposizione, ma nella veste di responsabile dei consultori aggiungo che occorre incrementare la prevenzione affinché il ricorso all'interruzione volontaria della gravidanza continui a scendere».

Sanità a Oropa

Il direttore Frascisco riunisce il suo team



Il santuario di Oropa ospita una due-giorni di studio sui problemi della sanità

BIELLA

Il team [illegible] coordinamento voluto dal direttore generale dell'Azienda sanitaria, Paolo Frascisco per evidenziare, discutere e decidere in modo sinergico sui problemi della sanità biellese (pur adeguandosi alle indicazioni regionali) si ritroverà ad Oropa il prossimo fine settimana (12 e 13 ottobre).

Il programma prevede venerdì la relazione di Frascisco sul [illegible] «L'AS 12 verso il piano strategico 2002 /2004» che sarà seguita dai successivi approfondimenti del direttore sanitario Silvio Falco e del direttore amministrativo Maria Teresa Flecchia.

Dopo le considerazioni su «Qualità ed assistenza» è previsto un breve coffee break; dalle 11,30 alle 13 ci saranno invece le relazioni dei singoli direttori di dipartimento sulla formulazione del budget di competenza. Dalle [illegible] 13 alle 15 è previsto l'intervento dell'assessore regionale alla sanità D'Ambrosio che parlerà sul tema «Il piano socio sanitario regionale», con discussione durante la colazione di lavoro.

Dalle 15 alle 16 la parola passerà al sindaco di Biella e vice presidente dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani Susta che affronterà il tema «Il dipendente pubblico verso il regime privatistico». Dopo [illegible] continuazione delle relazioni dei direttori di dipartimento, dalle ore 20 alle 22 il dottor Soj del CSI Piemonte affronterà il problema «Telematica e sanità: prospettive di sviluppo» con discussione durante la [illegible] di lavoro.

Sabato il team discuterà sul piano strategico aziendale dalle 8,30 alle 12,30 , ora in cui interverrà l'assessore regionale all'industria Gilberto Pichetto sul tema «Territorio biellese e prospettive dell'economia piemontese».

Dalle ore 14,30 alle 17 il delegato alle comunicazioni [illegible] la stampa dell'assessorato regionale alla Sanità, Provera relazionerà sul tema «Comunicare con la Sanità». A conclusione della «due giorni» oropense si svolgerà un confronto sulla relazione stessa, cui sono invitati i direttori delle testate giornalistiche biellesi. [d.sa.]

UNIONE DELLE PROVINCE

Silvio Belletti presidente dell'Upi

BIELLA. Il portavoce dell'Ulivo della Provincia Silvio Belletti è stato nominato presidente del dipartimento «Servizi alla persona» dell'Upi (Unione delle province d'Italia).

All'interno del dipartimento dell'Upi, Belletti si occuperà di [illegible]: sanità, servizi sociali, istruzione ed edilizia scolastica, formazione professionale, politica del lavoro trasporti , beni culturali, caccia e pesca e sport.

Il consigliere [illegible] Pdci [illegible] affiancato da una vicepresidente di An, la milanese Paola Frassinetti.

Il primo a congratularsi con Belletti [illegible] Roberto Pella, presidente del Consiglio [illegible] Provincia: «Sono lieto di rivolgere i più sinceri complimenti al capogruppo dei Comunisti unitari per la [illegible] nomina, giusto [illegible] della [illegible] notevole esperienza e professionalità e del suo impegno politico. Porgo i migliori auguri per i gli importanti risultati che sicuramente otterrà a vantaggio di tutto il Biellese». [e.ma.]

LA COMUNITA' MONTANA VARA UN AMBIZIOSO PROGETTO: INTERVENTI AL CUCCO

Due miliardi per gli alpeggi

Il piano di recupero della «bassa Valle Cervo»

La comunità montana Bassa Valle Cervo dopo l'approvazione del piano di sviluppo rurale da parte della Regione ha definito gli interventi in campo agricolo per il triennio 2002-2004. Un piano ambizioso che si avvicina ai 2 miliardi di finanziamenti (con il contributo in gran parte della Comunità Europea) che si propone di recuperare diversi alpeggi sparsi nel territorio e di [illegible]liare l'attuale zona di pascolo, minacciata sempre più dall'abbandono degli allevatori e dall'avanzare del sottobosco.

Un primo intervento andrebbe a completare il recupero della Cascina San Martino sul monte Cucco. «Dopo l'adeguamento dei locali alle vigenti norme igienico sanitarie - com[illegible] Fausto Forgnone presidente della Comunità Montana Bassa Valle Cervo - con la [illegible] spazi appositi per la lavorazione del latte e di isolamento per i capi infetti i prossimi lavori riguarderanno il miglioramento del pascolo, sarà completato l'approvvigio[illegible] idrico e sarà fornito all'allevatore un'ampio tratto di recinzione per il pascolo indisturbato e allo stato quasi selvatico delle capre, capi adatti all'estirpazione della vegetazione infestante». Sempre sul Cucco si provvederà al recupero di altri due alpeggi: l'Affittà superiore e inferiore. La giunta Forgnone ha riservato anche un [illegible] riguardo al complesso del Brich di Zumaglia. Alcuni finanziamenti riguarderanno infatti la creazione di una [illegible] stalla nella cascina Alé, mentre i vecchi locali verranno adibiti all'agriturismo del Bed & Breakfast. Nella vecchia casa del custode troveranno spazio dei locali per i turisti. La comunità montana spera inoltre di riuscire a trovare i finanziamenti per un altro progetto di recupero che non è entrato in graduatoria nel piano di sviluppo rurale. A San Giuseppe di Casto dovrebbe invece sorgere un'azienda modello con stalla a stabulazione libera dove gli animali sono liberi di circolare liberamente. «E' uno studio cui teniamo particolarmente, - commenta Forgnone - un primo passo verso l'agricoltura biologica, di qualità che a nostro [illegible] può ritagliarsi uno spazio adeguato nel mercato globale. Un'opportunità di sviluppo anche per i piccoli produttori e non solo dei grandi gruppi». [r. mo.]



Il presidente Fausto Forgnone

«Nuova autostrada? Finiamo la tangenziale»

Poveri i miei soldi. Leggo titoloni riguardanti progetti di «peduncoli autostradali» per 200 miliardi. Vedo scavatori all'azione a Candelo intenti a realizzare un sotto passo reso praticamente inutile dall'automazione del passaggio a livello esistente. Per contro, continuo a vedere la città soffocata da migliaia di veicoli, costretti ad intasare il centro per la mancanza di poche centinaia di metri di tangenziale per la quale pare non si trovino i soldi.

Invece di una [illegible] autostrada (brutta e di dubbia utilità) non sarebbe meglio riqualificare la strada Trossi fluidificandone il traffico ed eliminando l'aspetto di squallida periferia industriale che uno sviluppo piuttosto anarchico regala a tutti noi quando rientriamo in città? Dopotutto, [illegible] rotonde, l'amministrazione cittadina ha dimostrato che qualcosa in questo sensosi può fare.

Roberto Manna, Biella

Viabilità a Pralungo interviene il sindaco

Circa la notizia apparsa sulla stampa locale riguardante la variante della segnaletica permanente lungo le strade provinciali 506 «Biella-Pralungo» e 507 «Biella-Tollegno-Andorno Micca», che consisterebbe nella soppressione del diritto di precedenza sulla strada provinciale 506 «Pettinengo-Biella», all'altezza dell'incrocio con la strada provinciale 507 «Andorno-Tollegno-Biella», vorrei ristabilire un minimo di verità.

In data 19/09 il Comune di Pralungo riceveva, dal settore l[illegible] pubblici della Provincia, una richiesta di parere circa l'eventualità di esecuzione della variante sopra citata. In data 25/09 rispondevo esprimendo l'assoluto parere negativo al progetto, specificandone le ragioni e chiedendo di motivare il perché di tale proposta. Alla data odierna non ho ricevuto alcuna risposta ufficiale; ma, da me contattati telefonicamente gli uffici tecnici provinciali, questi mi assicuravano che, allo stato attuale, non erano in atto provvedimenti modificativi. Non solo: questi mi avrebbero comunicata la data di un incontro in cui si sarebbe esaminata la questione.

Carlo Ganni
sindaco di Pralungo

AUTOAMBULANZE

Biella: [illegible]o 015/24.35.311; [illegible]glià: telefono 0161/966.066; Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

[illegible] n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.601.

PROCURA DELLA [illegible]

Biella: via Marconi 26, tel. [illegible].

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. [illegible].

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Staz[illegible] di [illegible] San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3; telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: F[illegible] *Dr. Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. 015/25.22.071. Orario di apertura: [illegible]e 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 [illegible] 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di [illegible] svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Pralungo: *Dr. Amadori*, [illegible] Serratore [illegible], tel. 015/57.12.95.

Camione: *Dr. Pistini*, via Giovanni XXIII 85, tel. 015/67.18.88.

Donato: *dr. Tiziana Feraci Azzalino*, via Martiri della Libertà 31, 015/84.19.48.

Bioglio: *Dr. Mario Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. 015/44.13.20.

[illegible]lletto Cervo: *Dr.ssa Angela Taranto*, via XXV Aprile 15, [illegible]. 0161/859.293.

Non si vede a occhio nudo



ma questa è carne Coalvi.

Ravioli del Plin, tortellini e ravioli con ripieno *a base di carne bovina di Razza Piemontese* garantita dal Coalvi.
In esclusiva nelle macellerie del Consorzio di Tutela potete trovare queste prelibatezze e tanti altri prodotti scelti e selezionati con la stessa attenzione alla qualità che da sempre caratterizza il Coalvi.
Provenienti da agricoltura biologica sono i succhi di albicocca, pesca, pera e mirtillo, le bevande mela-arancia-carota e mela-ananas e i succhi d'arancia e di mela limpido, così come le composte di frutta fresca (fragole, albicocche, castagne, mirtilli e ciliegie) confezionate a caldo senza l'uso di antiossidanti che gelificano naturalmente senza l'uso di pectina. C'è poi l'aceto di mele non pastorizzato in modo che l'acetobacter possa riprendere la sua attività a livello intestinale ed il cui grado di acidità al 5% assicura massima tollerabilità anche a chi non può utilizzare l'aceto di vino.
Per l'olio extravergine di oliva da litro la provenienza "da agricoltura biologica" ottenuta da olive taggiasche è di enorme significato, mentre sono già perle rarissime le 5.000 bottiglie da 750 cl. di olio extravergine di oliva D.O.P., Denominazione di Origine Protetta della Riviera Ligure del Ponente Savonese dell'annata 2000/2001.
Merita una segnalazione il caffè in lattina a tostatura di 21 minuti e con un contenuto in caffeina inferiore all'1,9%.

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE ®

Coalvi: tutto il buono oltre la buona carne.



NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

IL CASTELLO E LA TENUTA ALBERTINA SONO INSERITI FRA I BENI MONDIALI CHE MERITANO LA SALVAGUARDIA

Pollenzo patrimonio dell'Unesco

Sabato la cerimonia nella frazione braidese
La targa sarà in italiano, francese [illegible] tedesco

Va[illegible] Pescatori

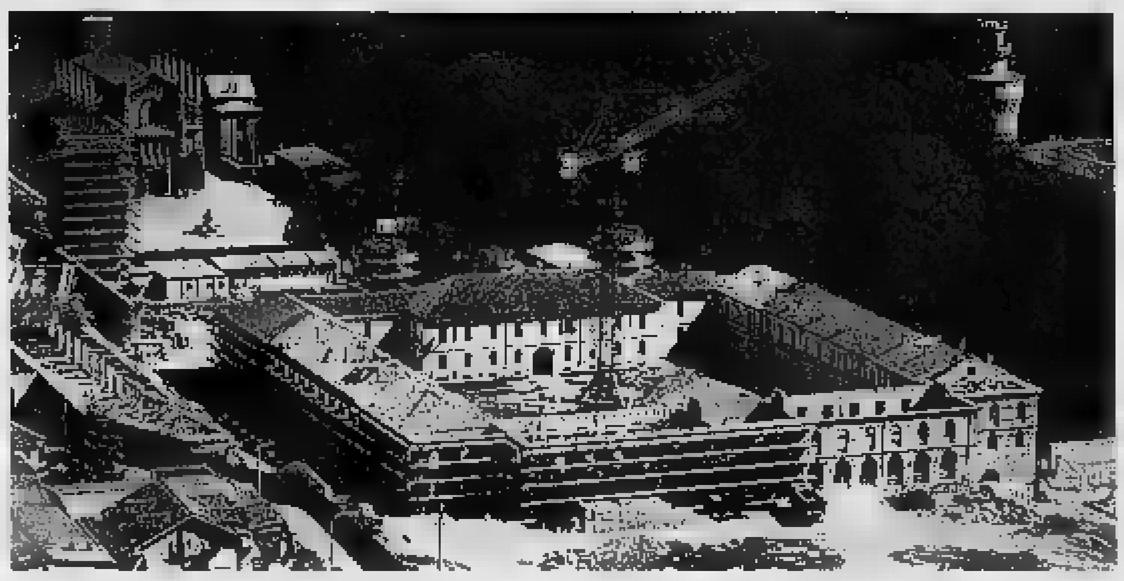
BRA

Sabato, alle 15, una targa in mar[illegible] sarà affissa [illegible] torrione che domina la piazza antistante [illegible] castello e la tenuta Albertina [illegible] Pollenzo, divenuti «Patrimonio mondiale dell'Unesco». La cerimonia si terrà al termine del [illegible]gno «Pollenzo Albertina: tra memoria del passato [illegible] proiezione nel [illegible] millennio» organizzato dal Club Unesco di Cuneo per far conoscere e valorizzare il complesso.

Spiega il presidente dell'associazione, Maria Boella Cerrato: «Pollenzo [illegible] stata inclusa tra i beni patrimonio mondiale dell'Unesco fin dal 1997, insi[illegible] con il castello di Racconigi e quello di Govone. Tutti e tre i siti fanno parte delle Residenze sabaude, ed è un fatto molto importante per il Cuneese poter vantare questi beni. Il Club Unesco [illegible] Cuneo ha [illegible] l'inserimento in questa cerchia ristretta e si è adoperato per l'apposizione delle targhe: nel 1999 ciò è stato fatto [illegible] Racconigi, l'anno sco[illegible] a Govone [illegible] ora chiudiamo con Pollenzo».

I castelli dei Savoia della «Gran[illegible] sono molto cari [illegible] delegati dell'Unesco [illegible] Parigi - aggiunge Maria Boella -, perché hanno un importante valore storico ed architettonico: sono pregevoli esempio di stile barocco e mostrano la volontà che ha guidato [illegible] Casa Savoia, da Emanuele Filiberto fino all'ultimo re Umberto II, di realizzare dimore di grande pregio da [illegible] [illegible] contesto europeo. «Sono stata nei mesi scorsi a Siena e a San Gimignano - conclude la presidente del club cuneese - e ho visto [illegible] entrambe le "Targhe Unesco". E' una grande gioia poterne vantare [illegible] tre nella nostra provincia, una ricchezza per il territorio».

La targa di Pollenzo, in tre lingue - italiano, francese e tedesco (perché sono molti i visitatori che giungono qui dalla Germania) - è stata donata [illegible] Rotary Club di Bra e di Cuneo, i cui presidenti, Carlo Maria Giraudi ed Ernesto Algranati, interverranno all'apposizione, sul sagrato della chiesa, uno splendido esempio [illegible] architettura carloalbertina che conserva, nel [illegible] interno, [illegible] [illegible] ligneo proveniente dall'Abbazia di Staffarda.



Una suggestiva immagine del complesso monumentale di Pollenzo, area ricca di testimonianze dei Savoia (FOTO MURIALDO)

Il convegno che aprirà la giornata si svolgerà nell'Auditorium della Fondazione della Cassa di Risparmio di Bra, in via Principi [illegible] Piemonte. Interverranno, nella pri[illegible] parte, l'architetto Giuseppe Carità, Cristina Preacco [illegible] Egle Micheletto della Soprintendenza Archeologica del Piemonte, Laura Moro della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Ambientali, per illustrare, sotto diversi aspetti il valore dei ritrovamenti di epoca classica e medievale, nonché progetti di valorizzazione; nella [illegible]con[illegible] parte saranno illustrati gli studi per restaurare la piazza e la chiesa di Pollenzo e altre [illegible] storiche.

INTERVENTO DA CUNEO

Le Olimpiadi 2006 occasione di rilancio anche per Limone

Sul problema degli impianti [illegible] risalita [illegible] Limone Piemonte - nel quadro delle Olimpia[illegible] invernali 2006 - interviene il vicepresidente della Provincia di Cuneo Franco [illegible]

L'appuntamento [illegible] Olimpiadi invernali del 2006 a Torino ha messo in evidenza la debolezza strutturale del turismo invernale in Piemonte, nella provincia di Cuneo e nella sua più importante stazione, Limone.

Per Torino le Olimpiadi invernali rappresentano una importante occasione per rendere maggiormen[illegible] competitivi il territorio della città e delle valli Susa e Chisone, ma una politica turistica che guardi al futuro comporta un rilancio [illegible] tutto l'arco alpino piemontese. Sono [illegible] ingenti risorse pubbliche [illegible] private, ma soprattutto scelte coraggiose [illegible] parte della Regione e delle province piemontesi interessate per non disperdere i finanziamenti [illegible] tanti rivoli [illegible] mettere in condizione i punti di accellenza esistenti, ed oggi in crisi, di essere rilanciati, di conquistare una clientela più ampia.

In questo contesto si pone prioritariamente, in provincia di Cuneo, insieme al polo sciistico monregalese, la questione del rilancio di Limone.

a) Da alcuni an[illegible] ni vi è un calo generale di interesse per gli sport invernali che coinvolge maggiormente [illegible] stazione della valle Vermenagna a cau[illegible] [illegible] delle [illegible] carenza strutturali sia sul piano della ricettività alberghiera che [illegible] quello dell'adeguamento degli impianti.



Il vicepresidente Franco Revelli

b) Gli impianti per lo sci rappresentano [illegible] risorsa importante per tutto lo sviluppo economico limonese. Le ricadute s[illegible]no positive per il [illegible], per i residenti [illegible] i non residenti, ma questo fattore non è mai stato tenuto [illegible] debito conto. La società che ha costruito e gestito [illegible] ad oggi gli impianti, [illegible] fronte della crisi più generale dello sport sciistico, ed alla necessità di affrontare nuovi ed ingenti investimenti ha sentito il bisogno di rappresentare questa «connessione economica» agli enti pubblici ed alla popolazione di Limone, chiedendo espressamente [illegible] impegno diretto degli operatori economici locali nella [illegible]cietà. Gli enti pubblici hanno dovuto prendere [illegible] della realtà così come del fatto che s[illegible] ad oggi nessun aiuto pubblico, in particolare da parte della Regione, a differenza di quanto si è verificato per altre località turistiche del Nord Piemonte, è [illegible] stato dato a Limone per migliorare la ricettività, per lo sviluppo [illegible] nuovi impianti e l'ammodernamento di quelli esistenti. D'altro canto una eventuale chiusura degli impianti da parte della società Lift sarebbe disastrosa per tutta l'economia della valle.

c) Alla società degli impianti [illegible] risalita Lift è stata imputata una certa chiusura locale, una [illegible] sufficiente apertura del [illegible] capitale. Questa critica è stata accolta dalla Lift che nel corso dell'estate ha portato il capitale a 10 miliardi di lire. Il Consiglio di Amministrazione è stato rinnovato [illegible] l'impegno diretto di imprenditori e tecnici che conferiscono alla società un carattere non locale e qualificato. Il Patto per lo sviluppo cuneese (che riunisce l'Unione Industriale, le [illegible]azioni dei Commercianti, degli Artigiani e [illegible] Coltivatori, a livello provinciale) ha aderito all'iniziativa. Adesso, su questo fronte, spetta ai soggetti [illegible] limonesi fare la loro parte [illegible] come occorre invitare i residenti ed i [illegible] residenti a contribuire con la loro sottoscri[illegible] al capitale della Lift al rilancio [illegible] società [illegible] di Limone, valorizzando i loro patrimoni immobiliari.

d) Il Comune sta portando avanti [illegible] iniziative e realizzazioni, [illegible] da solo [illegible] [illegible] lo può fare ad affrontare e vincere la sfida della [illegible]va fase di sviluppo. La Comunità Montana, la Provincia e la regione devono impegnarsi [illegible] il Comune di Limone in un accordo [illegible] programma che cominci [illegible] affrontare e risolvere, con modi e tempi certi, i problemi. In primo luogo si tratta di realizzare i nuovi impianti di [illegible] [illegible] con fondi interamente pubblici per poi darli in concessione di gestione; di avviare le concessioni per i parcheggi e di predisporre i contributi per le nuove iniziative alberghiere. [illegible] fronte delle [illegible] limitate della Comunità Montana e della Provincia si rendono necessari gli interventi della Regione e dello Stato. I finanziamenti chiesti dalla Regione, sulla base delle indicazioni del Comune e della Provincia, per la ricettività e gli impianti sono stati inseriti nella Finanziaria, ma [illegible] disponibili solo a partire [illegible] 2003. Non si può aspettare un intero anno senza intervenire. La Regione affronti il problema anticipando [illegible] parte dei fondi sia [illegible] il suo bilancio, sua tramite la Finpiemonte. Va infine ricordato, che Limone è indispensabile, [illegible] ad altre stazioni sciistiche, per consentire un corretto svolgimento delle Olimpiadi 2006.

Nel [illegible] del mese di ottobre è possibile mettere a punto un accordo di programma tra Comune, Comunità Montana, Provincia e Regione designando [illegible] Commissario incaricato di gestire il complesso degli interventi.

Franco Revelli
vicepresidente della Provincia

SAINT-VINCENT



Varietà al Palais del Casinò

Venerdì e sabato sera alle 21,30 sul palco del Palais di St-Vincent, spettacolo di cabaret nell'ambito delle registrazioni tv per «Italia 1» del programma «Qui è tutto un casinò», prodotto dalla «Promoval» di Aosta e dalla stessa casa da gioco. Tra i comici Franco Neri, [illegible] trio La Ricotta e Claudio Penoni. A condurre, Patrizia Guzzi, Bruno Gambarotta e Claudio Calì. Ingresso gratuito. Per informazioni comporre lo 0165261065.

GLI ALLEVAMENTI DIFFUSI SOPRATTUTTO NELLE PROVINCE DI CUNEO, NOVARA E TORINO

Acquacoltura, al via i contributi

Finanziamenti del Piemonte al nuovo settore agricolo

[illegible]ni Stornello

L'acquacoltura è un settore relativamente nuovo [illegible] [illegible]po agricolo, [illegible] ha tuttavia risentito positivamente della maggior richiesta di pesce e della contemporanea disaffezione per le carni [illegible] parte [illegible] consumatore. In Piemonte ha una buona diffusione, specie nella provincia di Cuneo, Torino [illegible] Novara, [illegible] anche [illegible] altre, tanto che [illegible] Regione Piemonte ha sentito l'esigenza [illegible] concedere contributi per questo tipo di allevamenti, nell'ambito di un più ampio «programma regionale dell'acquacoltura e della pesca», programma che è [illegible] [illegible] complemento di programmazione regionale al documento nazionale «Azioni strutturali nel settore della pesca 2000-2006».

La Regione Piemonte è ora passata alla fase operativa, [illegible] che nei giorni scorsi ha varato il bando per consentire agli interessati di presentare le domande di contributo. Potranno accedere all'iniziativa coloro i quali rientreranno nelle seguenti attività: acquacoltura, trasformazione e commercializzazione, promozione, azioni innovanti.

Sotto la voce «acquacoltura» [illegible] comprese le aziende di acquacoltura singole o associate. Gli interventi ammissibili riguardano l'ammodernamento e l'adeguamento degli impianti esistenti e la realizzazione di nuovi impianti. Il contributo pubblico a fondo perduto raggiungerà il 40 per cento dell'investimento ammesso, [illegible] potrà arrivare sino alla metà della somma se gli interventi riguardano la riduzione dell'impatto ambientale. Il tetto massimo di spesa è di 400 milioni di lire per intervento.

Le misure riguardanti la «trasformazione e commercializzazione» sono riservate ai soggetti privati singoli [illegible] associati, che potranno ricevere contributi di entità pari a quelli per [illegible] [illegible] precedente (acquacoltura). Per la realizzazio[illegible] di nuovi impianti di ammodernamento e di adeguamento di quelli esistenti, sia per la commercializzazione che per la trasformazione, il tetto massimo di spesa ammessa è [illegible] 150 milioni [illegible] lire. Dei contributi per la promozione possono beneficiare soggetti privati, singoli o collettivi, e anche pubblici. Gli interventi che potranno essere finanziati sono le iniziative volte alla certificazione dei prodotti dell'acquacoltura o dei relativi processi da concludere con [illegible] rilancio di certificazione [illegible] ente accreditato; [illegible] sono comprese anche campagne di promozione, partecipazione a fiere e mostre. I contributi [illegible]er questa misura vanno dal 40 al 100 per cento dell'investimento.

Infine c'è la voce «azioni innovanti». Per azioni innovanti s'intendono progetti pilota finalizzati alla conoscenza e diffusione di [illegible] tecnologie nel setto[illegible] dell'acquacoltura, l'ottenimento di produzioni biologiche in impianti di acquacoltura, la riduzione d[illegible] rischi patologici connessi [illegible] l'attività di acquacoltura. Contributi, per soggetti sia privati che pubblici, pari al totale dell'intervento ammesso, con tetto massimo di 100 milioni di lire.

L'interesse della Regione Piemonte per l'acquacoltura è dimostrato anche dagli studi e dalle ricerche che vengono eseguite o commissionate su questo te[illegible]. Ne è un esempio la ricerca, finanziata dalla Regione Piemonte, [illegible] eseguita dal Dipartimento di scienze zootecniche dell'Università di Torino, sulla tinca, finalizzata al confronto fra la riproduzione seminaturale [illegible] [illegible] [illegible] quella artificiale. La tinca, come [illegible] sa, è considerata tra le produzioni ittiche minori, anche se in alcune zone del Piemonte [illegible] particolare interesse: nella zona di Poirino, in provincia [illegible] Torino, lo scorso anno è stata fondata un'associazione Produttori della Tinca del Pianalto di Poirino.

Dal 4 al 9 febbraio 2002

LA STAMPA IN CLASSE, il grande progetto didattico riservato ai ragazzi delle scuole medie inferiori di tutta Italia, replica il successo da 12 anni.

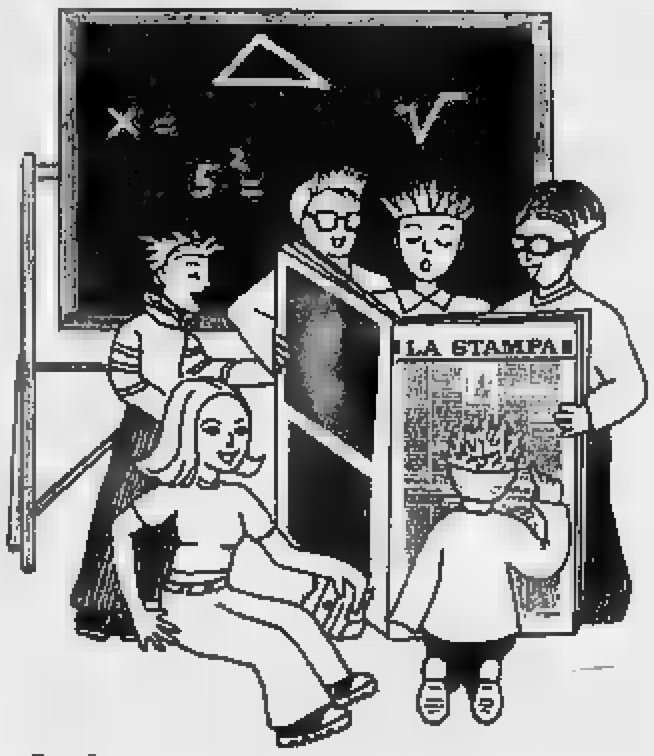
Si ripropone con un percorso di lettura "critica" del quotidiano, che si sviluppa attraverso esercizi guidati e che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 25 novembre al n° di fax 011/773.27.10**,

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.



La Stampa in classe 2001-2002

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato entro fine gennaio 2002 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti,.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 4 al 9 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scriverne per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / *(pref. numero)* Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. / *(pref. numero)* Cellulare / *(pref. numero)*

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: necessarie precisione completezza dei dati, particolare riguardo "n° copie/acquisto" (la previsione deve realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo prendere contatto l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:

Numero Verde 800-243614

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
CHIUSO

DES GUIDES: Tel. (0165) 949.473.
NON PERVENUTO

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307483.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206.
CHIUSO

Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

CENTRO CONGRESSI GNA: Tel. (0166) (www.vogliadicinema.it).
Da venerdì 12 a martedì 16 ottobre
Scary Movie 2
Moulin Rouge

IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Da venerdì 12 a martedì 16 ottobre
Il pianeta delle scimmie

ARCINEMA Tel. (0125) 425064.
Rassegna regionale «Il cinema diffuso» (ore 21.15)

BOARO: Tel. (0125)
CHIUSO

(0125) 641.571.
CHIUSO

Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312.
Codice Swordfish.
Orario: spettacolo unico ore . Lire:

Inf. Tel. 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **A. I. - Artificial Intelligence.**
Orario: spettacolo unico ore 22.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000.
SALA 2: **Belfagor il fantasma del Louvre.** Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000.
SALA 3: **Blow.**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 19; 22.

Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
NON PERVENUTO.

NUOVO COMUNALE. Inf. Tel.
15,30; 17,30; 20,30; 22,15. 12.000/8000

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
CHIUSO PER FERIE.

ANGELUS CHIUSO.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 18; 21; 23.

Cinema Estate 2001 nel cortile interno della scuola materna.
CHIUSO.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

ASTRA. Inf. 0161-255.045.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. 0161-257.744
OGGI RIPOSO.

Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. Or. Tel.

DIGITAL. Inf. 0161-21
Moulin Rouge, con Nicole Kidman.
Orario: 22,10 spettacolo unico.
Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375

1. Inf. 0161-253.379.

SALA DORENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.

TEATRO CIVICO. Inf. Or.

0163-22.696.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 530.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600

SOTTORIVA. Inf.



LE ... DEI FILM

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato su un racconto di Aldiss e nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●

. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre, statua di giorno e minaccia nei corridoi del museo parigino.

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. La sua vera storia viene portata sullo schermo da Ted Demme. ●●

BOUNCE. Commedia. Dal regista di «The opposite of sex» Don Roos, la storia di un'amore una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario di (Ben Affleck) che in maniera apparentemente casuale.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. Lei è Juliette Binoche, nel cast Johnny Depp. ●●●

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

FAST AND FURIOUS. Azione. Successo dell'estate americana, racconta di un poliziotto che riesce a infiltrarsi in una delle bande che si contendono le strade di Los Angeles con gare automobilistiche clandestine notturne. ●●

HEARTBREAKERS. Commedia. Sigourney Weaver è una signora specializzata nello sposare uomini ricchi, per poi abbandonarli in maniera a lei economicamente redditizia.

PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri; in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che i dinosauri.

LUCE OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, di aiutarla. Entrambi gli hanno vinto il premio per le interpretazioni a Venezia ●●

LA MALEDIZIONE SCORPIONE DI . Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento. storia d'amore un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ●●●

MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura all'ultimo festival di Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra in Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●

LA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera alla Mostra di Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglese e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ●●●

IL . Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta che si vede costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ●●

LA RAGIONE UN SOGNO. Documentario. L'opera di Laura Betti alterna le parole di Pier Paolo Pasolini immagini dei problemi irrisolti nella nostra società. ●●●

RAVANELLO . Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora come segretaria in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●

SAVE THE LAST . Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ●●

THE GIFT. Thriller. Cate Blanchett è un amedium che la polizia nelle indagini ragazza scomparsa.

THE . Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e i tre domestici in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso a verificarsi fatti inspiegabili. ●●●

THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.

LA VERITA' VI PREGO SULL'AMORE. Commedia. Adattamento cinematografico dell'omonima commedia teatrale, descrive le vicissitudini sentimentali di una di coppie. ●●●

VIP. Tel. 0321-625.688.
A.I. Intelligenza artificiale. Or.: 19,30; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. Tel. 0321-474.825.
Moulin Rouge.
Or.: 19,50; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000, . Lun. fer. L. 8 000.

Tel. 0321 - 624.
Bounce. Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; mar. fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
Concorrenza sleale. Cineforum. Or.: 21.

SANT'ANDREA. 0321 - 63.71.83.

tel. 0322 - 240.566.
OGGI RIPOSO.

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Moulin Rouge. Or.: 20; 22,15.

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
A.I. - Intelligenza artificiale. Or.: 19,45; 22,15. L. 12.000; rid. (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
pallido. Or.: ; 22,15. L. (lun. fer.).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
Scorpione di Giada. Or.: 20,15; 22,15.
L. ; rid. 8000 (lun. fer.).

OGGI RIPOSO.

METROPOLIS MULTISALA.
Tel. - 914. per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
The others (viet. min. 14 anni). Or.: 20,30; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Or.: 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000
Fast and furious. Or.: 20,20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000
Il pianeta delle scimmie. Or.: . L. 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom.
Codice Swordfish. Or.: 20,20; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Blow. Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Moulin Rouge. Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000.
A.I. - Intelligenza artificiale. Or.: 19,30; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L.

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.163.
Costanza . Cinerassegna.
Ore 21,15. Feriali e festivi L. 11.000/8000; lun. fer. L. 8000.

S. PELLICO. Tel. 0321 - 777.122.
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica
Feriali e festivi L. 10.000/6000; fer. L. 8000/5000.

CORSO MULTISALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.853.
OGGI RIPOSO.
Or. fer.: 19,40; 22,30.
: 13,50; 16,30; 19,40; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

MULTISALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.853.
OGGI RIPOSO.
Or. fer.: 20,15; 22,30.
Festivo: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

SOCIALE
0323 - 61.459.

ORATORIO
OGGI RIPOSO.

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Moulin Rouge.
Or. fer.: 20,15; 22,30.
: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30.

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
The others.
Or. fer.: 20,30; 22,30.
Festivo: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

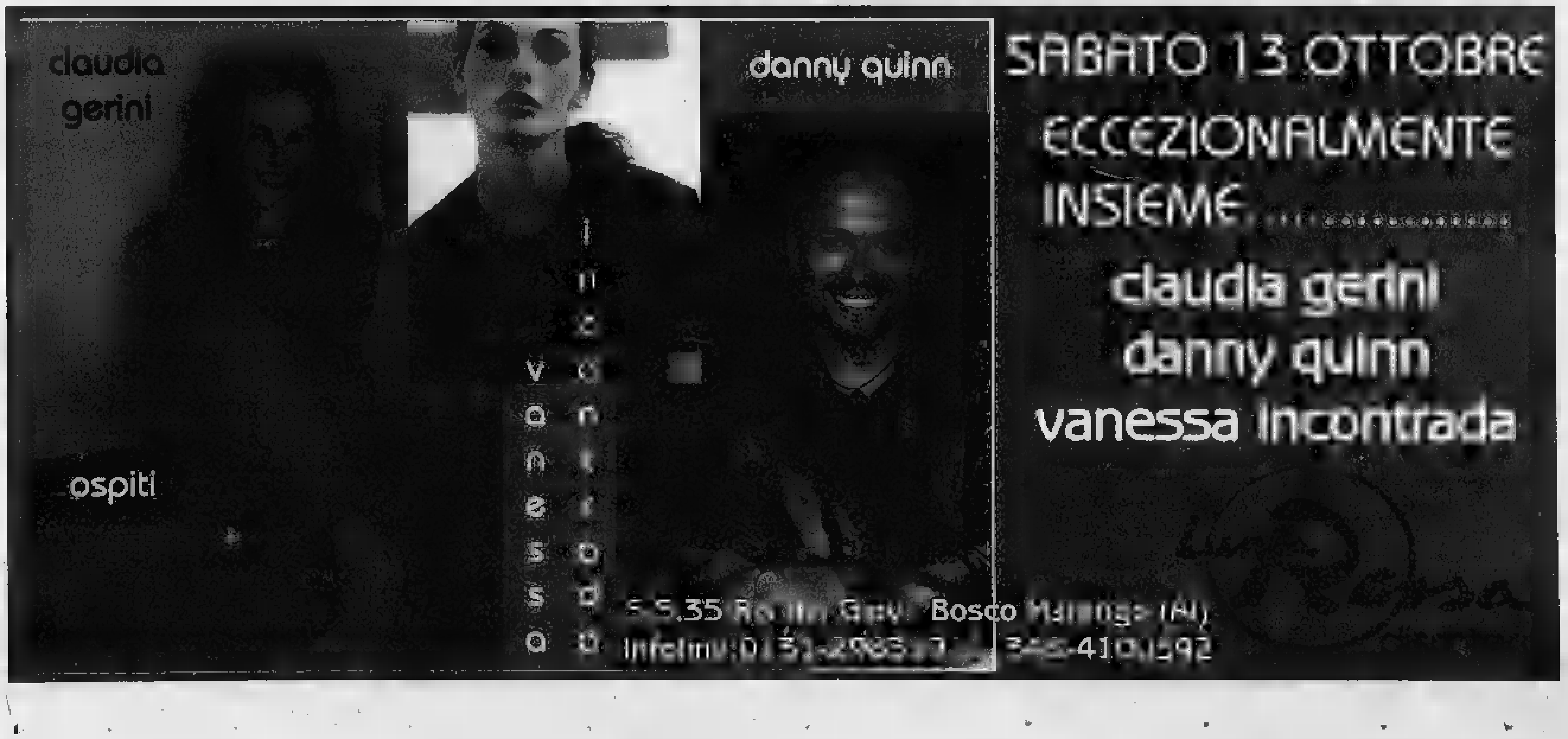
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Belfagor - Il del
orari su segr. telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 50
A.I. Intelligenza artificiale.
Informazioni orari su segr. telefonica.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **No man's land.** Or.: 16,15; ; 20,25; 22,30.
Giulio Cesare , tel. **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 15,50; 18,50; 22.
corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: A. I. Intelligenza artificiale. Or.: 16,15; ,15; 22,15. Sala 2: **The others.** Viet. min. 14. Or.: 16 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Bounce.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45. Sala 2 **Blow.** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
via San Dalmazzo , tel. 540.605. **Blow.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **No man's land (La terra di nessuno).** Premiato Festival Cannes . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. via Garibaldi , tel. 436.07.23. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Moulin rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. . **Bounce.** Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30.
via Gramsci 9, tel. 542.422. **Moulin Rouge.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala via ne 62, tel. 327.2214. **The others.** Viet. min. 14. Or.: 16; 18,20; 20,20; 22,30.
GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il pianeta delle scimmie.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Codice Swordfish.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza tel. 447.52.41. **Belfagor.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ravanello pallido.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30;
ERBA 1 Moncalieri , tel. 661.54.47. **Chocolat.** Or.: 20; 22,30.
Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The unsaid.** Or.: 15,40; 20,20; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 16; 19; 22.
piazza Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **di scimmia**, di S. Lang, con S. Porter, K. McGillis. Or.: 20,30; 22,30.
C. 31 bis, tel. 011.580.5768. **The gift**, di Sam Raimi, con Reeves e K. Blanchett. Or.: 20,20; 22,30.
corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **La ragione di un .** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Bounce.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, . **Planet of the apes - Il pianeta delle scimmie.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
MASSIMO UNO via 18, tel. 812.5606. **Paul, Mick e gli**, di Joe Duppine, Steve Huison, Tom Kraig. Or.: 16,30; ; 20,30; 22,30.
Anteprime Spazio Torino. Or.: 15; 19; 21; 24 film in concorso.
via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La verità vi prego sull'amore.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Codice Swordfish.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ravanello pallido.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Belfagor.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **and furious.** Or.: 15,30; 17,50; 20,05;
5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 53 . **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Subalpina, tel. 562.01.45. **La nobildonna e il duca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jurassic .** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
2 Teatro Nuovo M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Heartbreakers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
via Roma 336, tel. 5627492. **Save the last dance.** Or.: 15,50; 18,05; ; 22,35.
TEATRO . Stagione d'Opera 2001-2002: inaugurazione il 16 con **Lear** di Aribert Reimann. Prima esecuzione italiana. Arthur F direttore; di Luca R. Nuovo allestimento Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10,30-18). Info: tel. 8815.241/242 - www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17,30 per «Le Conferenze del Piccolo» **Lear**, conversazione e ascolti discografici a cura di Orazio Mula. In occasione della messa in scena al Teatro Regio (dal 16 al 28/10) dell' di Aribert Reimann. Ingresso libero. Info: tel. 011
Solferino 2, tel. 011 . Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello** - grande prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it.
RAI. Complessi da dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Domenica 2001-2002. Conferma abbonamenti. Otto Sermig Arsenale della Pace. Piazza Borgo Dora 61, Torino, ore 11. Dal 4 ottobre aprile 2002. Biglietteria Palazzo Radio, via 31, dal continuato 10-18. Tel. 810.4653/810.4961.
piazza Carignano 6. Teatro Torino: oggi riposo. Lunedì 8 ottobre prosegue la vendita abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T., via Roma 49. Tel. 011.5176246, n° 8003 : orario 8,30-19 www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO via Cristoforo 31 bis. Tel 011 . Prove d'autore 4ª rass. di drammaturgia contemporanea. Oggi **Colette** , or. 17,30. «Il fiore all'occhiello» e prosa-. Tutti i giorni con orario continuato 9-18.



DAL 23 AL 25 NOVEMBRE DIBATTITI, RASSEGNE, PREMI, ANIMAZIONI MUSICALI, ABBINAMENTI TRA LETTERATURA E CUCINA

«Isole» raccontate da 70 scrittori

Cuneo prepara la terza Festa europea degli Autori

Gianni Martini

CUNEO

Ad Andrea Camilleri ed Elvira Sellerio andrà il premio «I Provinciali» Fra i protagonisti anche Dacia Maraini e Tahar Ben Jelloun

Una mostra per umoristi grafici con cento opere [illegible] presentata da Ares Guerrero di Cuba e Juan Garcia Cerrada da Alcalà (Spagna)



Le prime due edizioni della «Festa europea degli Autori» si sono svolte sotto una tensostruttura. Quest'anno sarà accolta dal Centro congressi della Provincia a Cuneo

«Isole» è il tema scelto dalla città di Cuneo per la terza «Festa europea degli Autori» che, dal 23 al 25 novembre, vedrà la città animata da settanta scrittori e poeti, disegnatori e artisti da tutto il mondo. Dopo lo straordinario successo dell'edizione del 1999 (migliaia di visitatori), i problemi dello scorso anno (il maltempo frenò la partecipazione), la «Festa» cambia ubicazione, migliora l'organizzazione, conferma la formula dei «salotti» dove il lettore potrà incontrare, discutere, farsi firmare opere da poeti e romanzieri. Il Centro Congressi della Provincia sarà il cuore della manifestazione che - con mostre, premi letterari, caffè letterari - coinvolgerà tutta la città. Gli appuntamenti saranno a pagamento: 2 mila lire per partecipare [illegible] ogni evento. Poco ci si sofferma sul livello dei temi affrontati o si scorrono i nomi dei protagonisti. Tra i 70 Pedrag Matvejevic (autore di «Mediterraneo. Un breviario»); Andrea Camilleri ed Elvira Sellerio (riceveranno il premio «I Provinciali» da Marcello Sorgi direttore de La Stampa); Alfio Caruso (autore di thriller sulla mafia), Matteo Collura (biografo di Sciascia); Silvana Grasso (ha scritto «La pupa di zucchero»); Dacia Maraini; Marco Revelli; Danilo Manera (docente [illegible] Letteratura spagnola e curatore [illegible] antologie sull'America Latina); Xabier Kin[illegible] (narratore basco); Tullio Telmon (docente universitario, [illegible] «Isole linguistiche»); Paolo Crepet (autore di «Non [illegible] capaci di ascoltarli»).

E ancora: Tahar Ben Jelloun (autore marocchino che ha scritto capolavori [illegible] «Creature [illegible] sabbia») il quale discuterà con Alain Elkann (editorialista de La Stampa) [illegible] Vittorio Sgarbi. Di «Isola della Poesia» parleranno Giuseppe Conte, Maurizio Cucchi e Mario Baudino. Di «Altre Isole» Gina Lagorio, José Mármol (da Santo Domingo); Leonardo Padura Fuentes (Cuba); Victor Ramirez (Canarie). Luciana Littizzetto e Aldo Grasso [illegible] «Male-dizioni notturne».

Numerose [illegible] mostre come quella di Eurohumor (umorismo grafico di autori da tutto il mondo) che sarà presentata da Ares Guerrero (Cuba) e Juan Garcia Cerrada (Spagna), Cynthia Sgarallino (romana, art director de La Stampa).

«Siamo convinti sia vincente la formula dell'esporre sì dei libri ma alla presenza di scrittori e poeti disponibili a discutere con i lettori o semplicemente a firmare copie», dice Mario Rosso, assessore alla Cultura di Cuneo che ha voluto la manifestazione coordinata da Mario Cordero. Una novità: gli scrittori saranno alla kermesse gastronomica «Antichi sapori». Chi aderirà potrà trovarsi come commensale per la cena la Lagorio piuttosto che Camilleri, Sgarbi o Aldo Grasso. Con un po' di fortuna proprio la persona che desideriamo conoscere.

IN LOCANDINA

[illegible]

Sulle tracce dei Leponti: [illegible] mostra

La sala del teatro di Ornavasso ospita la prima tappa della mostra itinerante «Summo Plano. I Leponti e il Sempione, una via primaria per le relazioni europee». E' curata dalla Soprintendenza ai Beni Archeologici del Piemonte e viene promossa [illegible] chiusura del progetto «I Leponti tra mito e realtà», coordinato [illegible] Comune di Verbania nell'ambito di un progetto Interreg che ha coinvolto Regione e Svizzera. I pannelli esposti hanno come filo conduttore l'antica viabilità ossolana e presentano in sintesi tutti i principali ritrovamenti archeologici del territorio. La mostra è aperta fino al 20 ottobre [illegible] può [illegible] visitata [illegible] prenotazione da gruppi scolastici. Per informazioni e prenotazioni occorre rivolgersi alla biblioteca civica di Verbania.

Biella

Serata benefica al teatro Odeon

Questa sera alle 21 all'Odeon c'è un appuntamento musicale benefico a favore dell'Avis. Lo spettacolo prevede [illegible] concerto vocale strumentale dell'orchestra filarmonia «Oltenia» di Craio[illegible] (Romania). Alla manifestazione prenderanno parte i vincitori del concorso «Giulietta Simionato 2001», [illegible] soprano Urtnasan Urantsetseg [illegible] il baritono Kyoung-Joog Park. Nel corso della serata verrà conferito il premio europeo alla carriera a soprano Leyla Gencer offerto dall'Ente concerti castello di Belveglio [illegible] dall'Avis Biella.

Ponderano

Live [illegible] Babylonia con i Duboon

Al Babylonia è in programma venerdì un tributo [illegible] Beatles con i Revolver, band [illegible] che salirà in pedana alle 23,30. Sabato sempre nello stesso [illegible] club biellese tocca ai Duboom per un reggae-dub party. Il gruppo veneziano ha vinto Arezzo Wave 2001.

Asti

Corali piemontesi in concerto

Sabato alle 21 nella chiesa di Santa Caterina concerto del Coro Amici della Montagna di Asti, che compie 50 anni [illegible] attività, [illegible] della Badia corale Valchisone di Pinerolo, formazione caratteristica che si esibisce con i costumi tradizionali della Valchisone. Proporranno brani popolari piemontesi e del repertorio tradizionale di montagna. Nell'intervallo si esibirà il cantautore Giuseppe Novajra. Ingresso libero.

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

Disegnatrice e storico di Mondovì raccontano la Prima guerra mondiale attraverso «Solange»



Un romanzo storico. A fumetti. E' l'ultima proposta di un'estrosa coppia [illegible] artisti cuneesi, Cinzia Ghigliano e Marco Tomatis, disegnatrice lei, scrittore e ricercatore lui. Titolo del volume è «Solange - Été 1914». Pensato in italiano, scritto [illegible] pubblicato in francese dalla «Carterman» di Parigi che lo distribuisce oltre che [illegible] Paesi francofoni anche nelle librerie italiane specializzate in fumetti.

La storia è riferita all'estate del 1914, una delle più tragiche del secolo appena concluso. A fine giugno a Sarajevo [illegible] ucciso Francesco Ferdinando, erede al trono d'Austria. E' quella che viene definita [illegible] «scintilla» che fa esplodere la polveriera europea. «Dopo un mese di confusione, ripicche tra le nazioni, discussioni vane, fanatismi e nazionalismi di vario genere scoppia quella che sarà destinata a diventare la Grande Guerra - sintetizza Marco Tomatis -. Uno spaventoso massacro che cambierà il mondo e non sicuramente in meglio, [illegible] tra le sue novità dobbiamo annoverare tanto la creazione dei regimi comunisti, quanto il sorgere dei fascismi e del nazismo, con tutte le spaventose tragedie conseguenti».

In quei giorni in cui il mondo corre verso la catastrofe è ambientato «Été 1914» che ha come protagonista Solange, il personaggio femminile inventato dalla Ghigliano e [illegible] Tomatis. Come [illegible] gli altri cinque romanzi precedenti questa bellissima donna vede intrecciare la propria vita con la storia. Straordinari i testi, eccezionali i disegni di un'autrice che si è conquistata fama mondiale grazie ai personaggi creati dalla fantasia e tradotti su carta grazie a un estro e a una tecnica affinati in oltre vent'anni di ricerca e lavoro. Livello riconosciuto anche dai critici dei più prestigiosi quotidiani d'Oltralpe come «Le monde» che sostiene tra l'altro: «(...) trama [illegible] nel suo sviluppo, in cui il realismo del disegno è addolcito dai toni acquerello scelti [illegible] Cinzia Ghigliano; (...)affresco storico-romanzesco [illegible] [illegible] gli smarrimenti del cuore sposano le insensatezze della storia, illuminata dalla personalità libertaria della protagonista e pacificata da una perorazione contro tutte le violenze».

Cinzia Ghigliano e Marco Tomatis incontreranno il pubblico di appassionati durante la Festa Europea degli Autori che [illegible] terrà nel centro congressi della Provincia Cuneo [illegible] 23 al 25 di novembre presentando una mostra (con catalogo) costruita appositamente [illegible] tema della ker[illegible] letteraria incentrata sulle «Isole»: una raccolta di fumetti, noti o poco conosciuti, attuali o legati agli scorsi decenni dove la centralità è un'isola.

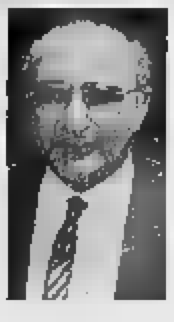
«E' stata una ricerca laboriosa ma che ci ha regalato soddisfazioni e grandi [illegible] - raccontano Cinzia Ghigliano e Marco Tomatis -. Abbiamo scoperto e riportato in superfice personaggi straordinari. E' un viaggio che merita una grande vetrina quale sarà questa festa dedicata agli scrittori di tutto il mondo».

giamar@lastampa.it

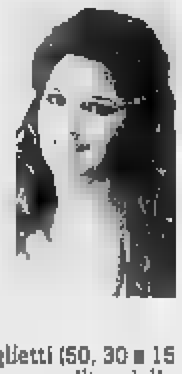
STESSO RICONOSCIMENTO A FANTINI, OLIVERO E BERTOGLIO

Il premio «Orpheus» a Salvatore Accardo

CUNEO



Il violinista Salvatore Accardo il 23 ottobre sarà al Teatro Toselli di Cuneo per ricevere il premio alla carriera



Il soprano Norma Fantini di Beinette otterrà il riconoscimento per aver portato il nome della «Granda» [illegible] mondo

Il soprano Norma Fantini, il violinista Salvatore Accardo, la storica voce saluzzese della lirica Magda Olivero e la pianista Chiara Bertoglio saranno ospiti, il 23 ottobre, alle 21, [illegible] Teatro Toselli di un gran galà organizzato dall'associazione Orpheus [illegible] Torino e dal Comune. Al soprano [illegible] Beinette che ha portato il nome di Cuneo e della [illegible] provincia [illegible] più celebri teatri del mondo, il capoluogo offrirà il «Cuneo d'oro» cui si aggiungerà il premio «Orpheus»; il riconoscimento alla carriera sarà assegnato [illegible] violinista Salvatore Accardo, «artista nato in Piemonte che diffonde la sua arte musicale a livello internazionale», mentre Magda Olivero, sarà insignita [illegible] premio quale illustre esempio per giovani artisti e Chiara Bertoglio per il suo giovanile talento.

Norma Fantini, alcuni mesi fa, avrebbe dovuto tenere un concer[illegible] [illegible] Cuneo, ma l'occasione sfumò. «Ora c'è l'occasione di questo Premio Orpheus. Come allora, la sera[illegible] sarà a favore della Fondazione piemontese per la ricerca sul [illegible]cro», spiega. I biglietti (50, 30 [illegible] 15 mila) saranno [illegible] vendita dalla prossima settimana in Sala delle Colonne, via Santa Maria. (v. p.)

IL CANTANTE-ATTORE E LA BAND A GATTINARA

Anni 60 e dintorni con la voce di Calà

GATTINARA



L'ex Gatto di Vicolo Miracoli Jerry Calà venerdì sera inaugurerà la stagione del Globe Trotter

Il «Globe Trotter» di viale Roma, locale nel cuore della città del vino, in provincia di Vercelli, invita venerdì alle 22,30 all'inaugurazione della stagione di musica dal vivo con Jerry Calà e la sua band.

Il cantante-attore è prossimo alla presentazione di un musical che lo vedrà impegnato al fianco di Manuela Arcuri, dalla seconda metà di novembre all'inizio di dicembre, al Teatro Smeraldo di Milano. Si tratta di uno spettacolo dal titolo battistiano «...E mi ritorni in mente», sulle tracce dell'esperimen[illegible] sonoro che Calà realizzò durante il tour dell'estate scor[illegible] l'etichetta «Anni Sessanta... quasi Settanta» cantando [illegible] repertorio di cover [illegible] Mina a Battisti, da Bobby Solo a Little Tony. Praticamente una formula che l'ex Gatto adotterà anche sul palco del «Globe Trotter». Ma, a proposito, pare che i Gatti di Vicolo Miracoli prossimamente si riuniscano per un progetto teatrale intitolato «Amici Miei».

Il locale gattinarese, dopo la performance di Jerry Calà, ha invitato per le prossime settimane i Disco Inferno (la sera di venerdì 19), Adica Pongo (venerdì 26) e Maga Madama (venerdì 2 novembre). Come si può vedere [illegible] una colonna sonora essenzialmente legata a generi revival epocali.

Al «Globe Trotter» ogni sabato sono invece programmate serate di disco dance. [illegible] prenotate il tavolo, vi vengono offerti drink e snaks. Informazioni chiamando il numero 0163/826297. (g. bar.)

CINQUE SPETTACOLI TRA LIRICA, PROSA ED OPERETTA CON ASSAGGI DI PRODOTTI TIPICI NEGLI INTERVALLI

«Cantar DiVino» a Ovada con degustazioni a teatro

OVADA



Una scena del «Don Chisciotte» portato in scena da Filarmonica Clown

Bel canto e buon [illegible] vanno idealmente a braccetto in «Cantar DiVino»: è questo il titolo di una rassegna [illegible] Teatro Comunale [illegible] Ovada, che comprende anche qualche spettacolo di prosa. E' una serie di piacevoli appuntamenti, con inizio alle 21, caratterizzati dalla possibilità di assaporare gratuitamente prodotti genuini durante gli intervalli.

Il vino sarà il grande protagonista di questi intermezzi, talora gradevolmente accompagnato da formaggi, salumi e focacce, [illegible] serve, dolci e biscotti. Tutto a produzione rigorosamente artigianale.

«Cantar DiVino» è voluto dall'assessorato comunale alla Cultura e sostenuto da Provincia, Camera di Commercio e Cassa di Risparmio di Alessandria.

La direzione artistica [illegible] dell'associazione Arte in Scena, che [illegible] avvalsa anche dell'aiuto [illegible] sponsor privati. Un modo originale di sostenere la tradizione enogastronomica locale, mantenendo certi riti - dai calici di vetro alle tovaglie bianche di tessuto - accostandola al mondo della cultura più «ufficiale».

«Vogliamo che gli spettatori possano godere di serate di buon livello artistico, senza dimenticare le origini rurali del [illegible] territorio - dicono gli organizzatori -, sottolineandone anzi la piacevolezza con un brindisi».

La stagione si apre domani con «Cin Ci La», operetta in due atti di Lombardo e Ranzato, nell'allesti[illegible] della Compagnia «La Rondine» di Torino. Il biglietto costa 20 mila lire. Giovedì [illegible] è in programma uno spettacolo di prosa, «Don Chisciotte», ispirato al romanzo di Cervantes, in un libero adattamento di Bolek Polivka; sul palco la compagnia Filarmonica Clown di Milano (15 mila lire).

Giovedì [illegible] novembre spazio al[illegible] lirica con «Il Barbiere [illegible] Siviglia» di Gioachino Rossini, a cura della Società Artisti Lirici Franco Tamagno [illegible] Torino (20 mila lire). Giovedì 22 novembre [illegible] prosa con «I due gemelli veneziani» di Carlo Goldoni nell'allestimento [illegible] La Piccionaia-I Carrara di Vicenza. (15 mila lire). Chiusura il 6 dicembre con un concerto sinfonico dell'ensemble trombe e timpani della Scala di Milano con musiche dal '700 ai giorni nostri (15 mila lire).

I biglietti sono disponibili in prevendita in teatro e nel negozio Tut dischi. (b. v.)

A POMBIA TRENTA RAGAZZE PIEMONTESI E LOMBARDE LA SERA DI SABATO 20

Da due regioni per Miss Turismo

Fascino e generosità nella manifestazione finale al Safari Park

POMBIA



Sabato scorso al Safari Park la presentazione della serata finale Riccardo Franchini (al centro nella foto) con Miss Turismo Ilenia Torti e gli altri organizzatori rivolgono a tutti l'invito

Ilenia Torti, occhi e capelli scurissimi, sorriso dolce e parlata sciolta, dovrà dire addio alla fascia di Miss Turismo [illegible]. Ci riproveranno invece Eleonora Ambrogi, che è Miss Arabesque uscente, e Teresa Airoldi, Miss Safari Park.

La concorrenza arriverà da tutto il Piemonte e dalla Lombardia: trenta le ragazze in passerella la sera [illegible] sabato [illegible] ottobre al Safari Park di Pombia, a due passi dal Lago Maggiore, che ospita per tradizione la finale del concorso ideato da Riccardo Franchini. In sette anni [illegible] con alcuni fedelissimi amici, Franchini ha creato attorno alla manifestazione prestigio e attenzione. Danno il patro[illegible] i Comuni della [illegible] (per esempio Pombia con il sindaco Pilone e Castelletto Ticino con Viale) [illegible] Kiwanis Arona-Ovest Ticino. Il ricavato va [illegible] associazioni del territorio, quest'anno riceve il contributo la cooperativa «La Loco-motiva» per l'inserimento di disabili nel mondo del lavoro. Sono coinvolti anche i bambini delle scuole nel concorso di disegno. Il tema più che mai attuale: la pace. Fervono i preparativi al Safari Park, il titolare Orfeo Triberti [illegible] sorprese con gli artisti degli spettacoli proposti nel teatro-tenda. Attesi il campione di sci Massimiliano Blardone, gli scatenati Cuba Libre e tantissimi altri personaggi. (m. p. a.)

AO 2

STELLA cortesia

LA STAMPA

AOSTA - SAINT CHRISTOPHE

*** **Hotel Alp**
Località Aeroporto, 8
tel. 0165.236900 - fax 0165.239119
hotelalp@galactica.it - www.airvalle.com

Bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, minigolf, giochi bimbi. Campo pratica golf. Sport aeronautici.
Immerso nel verde all'ingresso di Aosta, a pochi minuti dalla funivia per Pila, nello splendido scenario delle Alpi ed in zona di interesse storico, naturalistico e sportivo. Vi diamo un cordiale benvenuto.

SARRE

*** **Hotel Sarre**
Frazione Arensod, 5
tel. 0165.257096 - fax 0165.257795

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parcheggio.
A 2 km da Aosta, in mezzo al verde, vi offre un soggiorno tranquillo e passeggiate ecologiche. Base ideale per gite ed escursioni. A conduzione familiare.

COGNE

Società Cogne Vacanze
Via Bourgeois, 2
tel. 0165.74822 - fax 0165.749500

La Società COGNE VACANZE srl nasce con l'intento di condurre sotto un'unica organizzazione più aziende per poter, pur salvaguardando la personalità e le caratteristiche di ognuna di loro, offrire ai propri ospiti maggiori e migliori servizi.

COGNE

*** **Hotel La Madonnina del Gran Paradiso**
Rue Laydètre, 7 - tel. 0165.74078

Ristorante, bar e taverna, TV, telefono, terrazza, giardino privato, giochi bimbi, parcheggio coperto.
Tipica costruzione di montagna. L'hotel è situato in zona tranquilla e panoramica a pochi metri dalle piste da sci di fondo e dagli impianti di risalita.

AOSTA - SAINT CHRISTOPHE

** **Hotel Du Moulin**
Località Meysattaz, 1
tel. 0165.541428 - fax 0165.542001

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, ascensore, servizio fax, parcheggio.
A 3 km da Aosta, in località molto tranquilla, troverete servizio familiare, cucina curatissima e tanta cortesia; é gradita la prenotazione.

SARRE

** **Residence Eden Park**
Frazione Arensod, 7
tel. 0165.257866 - fax 0165.257860

Servizio fax, camere con TV, telefono, frigo e angolo cottura, ampio parco privato, parcheggio.
Piccola e graziosa residenza turistico/alberghiera a conduzione familiare. In posizione invidiabile al centro della Valle d'Aosta: a 2 km da Aosta capoluogo e vicino al casello autostradale. Punto di partenza per tutte le valli laterali.

VALNONTEY - COGNE

** **Hotel La Barme**
tel. 0165.749177 - fax 0165.749213

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, sauna, servizio fax.
Situato nel cuore del Parco Nazionale del Gran Paradiso. L'hotel si propone come una confortevole base per passeggiate ed escursioni estive, per la pratica dello sci di fondo e sci alpinismo, in inverno e primavera.

COGNE

** **Hotel Petit Giles**
Frazione Gimillan, 118
tel. 0165.74363 - fax 0165.74272

Bar, telefono, servizio fax, terrazza, giardino privato. Parcheggio coperto.
L'Albergo di nuova costruzione dispone di 11 confortevoli stanze arredate completamente con legno in tipico stile valdostano. Ampie splendide viste sul paesaggio circostante. Hotel meublé a gestione familiare.

COGNE

**** **Hotel Miramonti**
Via Cavagnet, 31
tel. 0165.74030 - fax 0165.749378
miramonti@miramonticogne.com
www.miramonticogne.com

Ristorante, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, piscina, sauna, noleggio biciclette, cinema, parcheggio coperto, taverna, centro benessere.
Congressi, mostre, open house, seminari, meeting room, spettacoli, musica dal vivo. Sale da 6 a 90 posti. Sempre aperto.

SARRE

** **Hotel Chuc**
S.S. 26, loc. La Grenade
tel. 0165.551555

Bar, TV, telefono, servizio fax, giardino, parcheggio coperto.
Situato alle porte di Aosta sulla statale per il traforo del Monte Bianco. A 5 minuti di bus dal centro città. Comodissimo per raggiungere tutte le più famose località della Valle d'Aosta.

COGNE

*** **Hotel Vallée de Cogne**
Via Cavagnet, 7 - tel. 0165.74079

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, solarium, sala lettura, parcheggio.
Situato ai margini della prateria di S. Orso. Architettura tradizionale ed elegante, un'ambiente cordiale con cucina valdostana. Gestito direttamente dai proprietari.

COGNE

** **Hotel Ondezana**
Frazione Lillaz, 95
tel. 0165.74248

Ristorante, bar, sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, skyroom, parcheggio.
Situato nel Parco Nazionale del Gran Paradiso, in posizione tranquilla. Conduzione familiare e cucina tipica valdostana. Locale sciolinatura per gli amanti dello sci nordico.

COGNE

*** **Hotel Bouton d'Or**
Via Cavagnet, 15
tel. 0165.74268 - fax 0165.749198
info@hotelboutondor.it
www.hotelboutondor.it

Ristorante, TV, telefono, idromassaggio, bar, piscina, palestra, sauna, garage, dehors, parcheggio privato, giardino.
Tipica costruzione di montagna. È situato in luogo tranquillo e soleggiato ai margini della prateria di St.Orso, è gestito direttamente dai proprietari. L'albergo ha un rinomato servizio di ristorante dove si possono gustare tutte le specialità della tipica cucina valdostana.

COGNE

** **Residence Pavou**
Frazione Epinel, 19
tel. 0165.749323

Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, solarium, parcheggio, garage.
Costruzione recente ai margini del Parco del Gran Paradiso. Escursioni naturalistiche, alpinistiche, gite in mountain bike, passeggiate a cavallo. Adiacente alle piste di sci di fondo e a 5 minuti dalle piste di discesa.

COGNE

** **Hotel Herbetet**
Frazione Valnontey, 52
tel. 0165.74180

Ristorante, bar, telefono, terrazza, parco privato, parcheggio.
Situato proprio nel cuore del Parco Nazionale del Gran Paradiso in posizione tranquilla. Punto di partenza per bellissime escursioni.

COGNE

*** **Hotel L'Arolla**
Frazione Lillaz, 47
tel. 0165.74898 - fax 0165.74052

Ristorante, bar, sala TV, telefono, terrazza, biliardo, servizio fax, parcheggio.
Ambiente familiare. Cucina tipica valdostana e nazionale. Zona ricca di escursioni e passeggiate. A dieci minuti dalle cascate di Lillaz, vista sul Monte Bianco.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

APPUNTAMENTO STASERA AL «LA MARMORA». BACCHIN CERCA NUOVE SOLUZIONI

Biellese, serata di Coppa in scena va l'Albinoleffe

BIELLA

Torna la Coppa Italia al «La Marmora» con i sedicesimi di finale. Questa sera alle 20,30 la Biellese affronta l'Albinoleffe dell'ex di turno Giuseppe Biava, squadra che milita in C1: un appuntamento che ai bianconeri servirà soprattutto a metter a punto quelle strategie di gioco utili poi nelle sfide di campionato.

Mister Bacchin non vuole però sentire parlare di scarso impegno: «Disputeremo questo match con la giusta dose di importanza, come del resto abbiamo sempre affrontato i turni di Coppa - commenta l'allenatore dei bianconeri -. La qualificazione al turno successivo ci ha fatto piacere e ci offre tutta una serie di opportunità importanti, tra cui quella di ruotare i giocatori a disposizione».



Questa sera la Biellese affronta l'Albinoleffe nei sedicesimi di Coppa Italia

Non a caso scenderà in campo una formazione piuttosto rinnovata. La maglia numero 1 sarà affidata al portiere di riserva Gerardi, al quale si aggiungeranno i tre difensori Consoli, Pistone e Coletto, quattro centrocampisti con Colombo, Coppola (o Spinale), De Vincenzo e Bottarelli, poi Desideri, Ligori e Abate.

L'Albinoleffe di mister Gustinetti risponderà con un 4-4-2 composto da Acerbis in porta; da destra Garlini, Giuseppe Biava, Teani e Birolini, a centrocampo Spampatti, Picinali, Loughi, Regonesi e la coppia di attacco Gianluca Biava e Araboni.

«Abbiamo un grande rispetto per questo avversario, importante considerato la categoria in cui milita e i suoi precedenti - conclude Bacchin -. Un ostacolo duro ma che giunge a proposito per una squadra come la Biellese che deve maturare esperienza. Non posso infatti dichiararmi soddisfatto per questo avvio di stagione: in campionato abbiamo una posizione in classifica che, almeno sul piano del gioco, non meritiamo. Certo, pur facendo male abbiamo i punti per restare a galla ed è un aspetto positivo. Ma da qui ad essere competitivi di strada da percorrere ce n'è ancora parecchia: sicuramente possiamo fare meglio».

Il presidente Ghirlanda è fiducioso: «Siamo ancora un cantiere, le nuove regole e un mercato sempre aperto ci hanno portato ad avere 5 giocatori nuovi su 11 dall'inizio del campionato. E dunque anche mister Bacchin incontra difficoltà di cui non è responsabile: non è una giustificazione ma può aiutare a capire come stanno le cose. Il bicchiere è mezzo pieno: la difesa ha già trovato un suo assetto subendo un solo gol in 4 partite per un errore banale del portiere; in attacco abbiamo sempre detto la nostra (tranne che a Legnano) mentre il centrocampo ha ancora bisogno di trovare i giusti ritmi. Ma non appena tutti i giocatori saranno a disposizione e nella forma migliore il problema potrà essere superato». [r. s.]

IERI IL DG SANDRO TUROTTI E MISTER BRAGHIN HANNO ANALIZZATO COI GIOCATORI I MOTIVI DEL KO DI SESTO

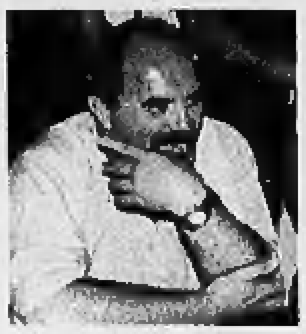
La Pro convocata a rapporto

Ora si attende la riscossa nel derby di domenica

VERCELLI

La Pro a rapporto. Prima dal direttore generale Sandro Turotti e poi da mister Maurizione Braghin. Perchè al di là dell'errore di Di Sarno che ha determinato la sconfitta di Sesto e dei tanti applausi «platonici» ricevuti in terra brianzola, il campanello d'allarme è nuovamente suonato.

Sotto il profilo dei risultati questo inizio di stagione è al di sotto delle aspettative: cinque sconfitte tra Coppa (pur avendo scarso peso specifico) e campionato sono un ruolino di marcia poco edificante per una squadra partita con radicate ambizioni di fare bene e conquistare un posto play off. Obiettivo alla portata dei Braghiniani considerata la conferma pressochè totale della passata formazione e il livellamento verso il basso del girone.



Sandro Turotti

I numeri dicono che la Pro ha gli stessi punti dell'anno scorso, ha incassato due gol in meno (4 contro 6), ma ne anche segnato 5 reti invece di 7. Ma soprattutto che ha meno rabbia agonistica rispetto a dodici mesi fa.

Ed è su questo tasto che ha battuto molto ieri il direttore generale Sandro Turotti nell'incontro con i giocatori. «Da Alessandria e da Sesto siamo usciti tra gli applausi ma a mani vuote - ha sottolineato il "portavoce" del presidente Nino Prunelli -. Tante belle azioni, tante belle triangolazioni, tante giocate di fino, ma anche nessun gol e qualche errore di troppo in difesa, in fase di disimpegno e in attacco. Il gol, ad esempio, è nata su una palla persa a centrocampo. L'anno scorso l'umiltà e la grinta copstituivano le basi su cui costruivamo i risultati. Quest'anno invece troppe volte, magari anche inconsciamente, ci siamo sentiti troppo bravi e così abbiamo lasciato per strada punti preziosi. Ora è il momento di girare pagina. Il derby di domenica al Piola con la Biellese e le due trasferte consecutive di Pavia e Viareggio ci diranno di che pasta siamo fatti».

Anche perchè con i cugini bianconeri Braghin, toccando ferro, avrà a disposizione l'intera rosa. A cominciare da quel Comi che per vari motivi in questa prima fase ha giocato poco. E a lui si chiede di «integrare» Mirabelli nella classifica dei cannonieri, visto che il Bomberone, oltre ad attraversare un momento non particolarmente felice, difficilmente potrà ripetere le prodezze dello scorso torneo. [r. eyn.]

PRO & CONTRO

Si torna dalla Brianza con le pive nel sacco e le paturnie. Non è piacevole perdere una partita che già pareggiare sarebbe stato uno sperpero: dal momento che con Alessandria è la seconda volta che ci capita quest'anno la stizza è perlomeno doppia.

Che sabato in campo al Breda ci sia una sola squadra non sfugge neanche ai tifosi di casa: la Pro - la nostra Pro, naturalmente - tiene il comando delle operazioni dall'inizio alla fine, inseguendo con ostinazione prima il gol del successo, poi quello del pari. Il bello è che i bianchi mettono anche in mostra un buon calcio: manovre precise anche se non rapide, intese ad aggirare la difesa locale evitando di intasarne il centro dove gli spazi si vanno sempre più riducendo con il passare del tempo.

Come si spiega allora la sconfitta? Cominciamo a parlare della mancata vittoria che trova giustificazione nella nutrita serie di occasioni sprecate (qualcuna per imprecisione, la maggior parte per bravura o fortuna del portiere Monguzzi). Ma per perdere non basta, ovviamente, non segnare. E qui tocca purtroppo tornare su un tasto che mi auguravo di non dover più toccare, essendo tra quanti speravano che il nuovo campionato ci avesse portato un nuovo Di Sarno. Invece, due settimane dopo, arriva la replica dell'infortunio di Poggibonsi: una palletta senza pretese respinta giusto giusto sui piedi avversari (è vero che nella circostanza non è Di Sarno l'unico a sbagliare, ma è chiaro che il suo errore è il più evidente e irrimediabile).

Se ci mettiamo anche l'amichevole con il Torino, ecco i tre proverbiali indizi che fanno prova: temo che pure quest'anno dovremo convivere con un problema che speravamo risolto (la lettera pubblicata ieri dal nostro giornale è senz'altro indicativa dell'umore dei tifosi).

Non c'è altro da aggiungere: eventuali decisioni non competono a chi scrive (il cui unico dovere è quello di riferire onestamente quello che vede).

A dare risalto al problema contribuisce purtroppo il fatto che il nostro attacco non è certo la macchina da gol del campionato scorso, soprattutto perchè Mirabelli non è baciato come allora dalla grazia (il tocco nel finale un anno fa sarebbe finito alle spalle di Monguzzi).

Così zoppicando siamo arrivati al derby con la Biellese: la sfida che più ci infastidisce perdere diventa adesso da vincere quasi a tutti i costi per colpa di una classifica che sta facendosi piuttosto antipatica. Avanti coi carri.

VOLLEY

BUONE INDICAZIONI ANCHE PER LA MOKAOR CHE SI APPRESTA A COMINCIARE IL TORNEO DI SERIE B2

Biella Scarpe in forma campionato

L'ultima vittoria i rilancia i lanieri, sabato di scena a Cantù

Marco Perazzi
Piermario Ferraro

BIELLA

Al Biella Scarpe anche il secondo derby della stagione. Il 3-0 sull'Olimpia Mokaor vale la qualificazione al secondo turno di Coppa Italia.

L'Olimpia di Martino ha chiuso le fatiche di Coppa con un punto in classifica ma la consapevolezza di essere pronta per l'esordio in B2.

«Sabato a Carnate inizierà la nostra stagione - conferma il presidente Antonio Bertolini -: le risposte avute dai ragazzi in coppa sono state estremamente positive. Contro squadre di categoria superiore la Mokaor ha giocato sempre a viso aperto, senza alcun complesso. Così come a Romagnano anche sul parquet del Biella avremmo senz'altro meritato di chiudere con un passivo meno pesante».

Il secondo set, perso dopo averlo praticamente condotto sin dall'avvio e la terza frazione, chiusa dai lanieri ai vantaggi, offrono le recriminazioni maggiori.

Ma l'amarezza sbollisce in fretta, anche perchè all'orizzonte c'è il debutto di Carnate: «Martino sta facendo davvero un ottimo lavoro - conferma il patron biancazzurro - sia dal punto di vista tecnico sia psicologico. Speriamo davvero d'inaugurare la stagione del riscatto espugnando il parquet brianzolo».

Nel derby oltre alla diagonale Angesia-Monaldi è piaciuta la batteria di centrali Costa-Robbiati, con Squara utilizzato ancora come libero per sfruttare la potenza sulle fasce di Pozzatello.

Insomma una squadra che, in queste prime uscite, ha dato l'impressione di potersi inserire con pieno titolo nella lotta per la promozione in B1.

Per quanto riguarda il Biella Scarpe, nel sestetto di partenza coach Emil Valtchev schierava Picchiura (classe [illegible]) di banda, al posto di Bedotto tenuto precauzionalmente in panchina mentre Regis sostituiva al centro Becchio.

Nel corso del terzo set la linea «verde» dei biellesi veniva incrementata ulteriormente dall'ingresso in campo anche di Salza, al posto di Bertarione. «In questa partita - afferma mister Valtchev - volevo far partire alcuni titolari dalla panchina, per vedere la loro reazione e schierare alcuni giovani, per saggiarne le potenzialità in una gara ufficiale.»

Sabato sarà già campionato (serie B1) e il Biella Scarpe esordirà sul difficile parquet di Cantù.

«Avrei preferito poter lavorare ancora per qualche giorno - termina l'allenatore bulgaro - ma sono fiducioso. La partita contro Vercelli ci ha fatto capire che anche quando il gioco non è particolarmente brillante e fluido, i ragazzi sanno stringere i denti senza perdere di vista l'obiettivo finale.»

Intanto questa sera alle 18.30 il Biella Scarpe Volley presenterà ufficialmente le proprie formazioni al pubblico. L'appuntamento è fissato alla palestra «Rivetti».

Domani sarà la volta del vernissage anche per la formazione femminile del «Toop Wool» Pgs Vigliano, impegnate in serie C. Alle 21, nei saloni dell'hotel Agorà, saranno presenti le 12 giocatrici della prima squadra, gli sponsor e i vertici del club.

Texnova e Top Wool, tutto ok

Vanno avanti in Coppa Piemonte donne Nel tabellone maschile si ferma il Santhià

VERCELLI

Due formazioni qualificate e qualche eliminazione eccellente: questo il bottino dei team laniero-vercelli in Coppa Piemonte. A sorridere sono soprattutto le ragazze della Texnova Chiavazza e Top Wool Vigliano, promosse al secondo turno.

Per entrambe la certezza è arrivata solo all'ultima giornata. Emozionante il derby tra Chiavazza e Occhieppese, una sorta di eliminazione diretta che ha premiato (2-1) la Texnova e, di fatto, eliminato le «cugine» vittoriose 3-0 nell'ormai ininfluente match con l'Oleggio.

Turno superato anche per la Top Wool che, però, cedendo un po' a sorpresa al Cogne (3-0) ha perso la possibilità di essere inserita tra le teste di serie nella seconda fase. Ma per le viglianesi, naturalmente, l'obiettivo principale resta il campionato di serie C.

Stesso discorso per il Green Volley Vercelli che ha chiuso la Coppa con 14 punti, insufficienti per andare avanti ma utili per calarsi nella nuova realtà del torneo.

In campo maschile, invece, l'Ing Santhià ha mancato la qualificazione, cedendo con un doppio 3-0 di fronte a Caluso e Verbania. Eliminate da tempo le formazioni «satelliti» di Biella e Mokaor Vercelli. [p. m. f.]

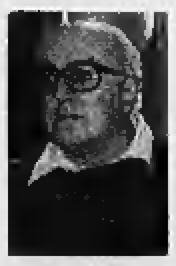
ATLETICA

LA SQUADRA MASCHILE VINCE A PISA

L'Ugb conquista la massima serie

BIELLA

L'Unione giovane Biella del presidente Corrado Feria ha conquistato la promozione nella serie A dell'atletica maschile. Un risultato storico: è la prima volta che l'Ugb entra a far parte delle 24 formazioni di élite.



Corrado Feria

E' d'obbligo segnalare le prestazioni di Francesco Bona (primo nei 1500 metri), Stefano Pasquato (primo nei 100), Gabriele Aprile (2° nell'asta e 3° 110hs), Mattia Andriotto(2°nel disco e 5° nel martello), Michele Lisco (1° marcia 5km). Buone prestazioni anche per Andrea Castaldi (400m.), Stefano Gualazzini (3000 siepi), Roberto Villata (lungo) e la staffetta con Gabriele Villa, Lorenzo Moschetto, Stefano Pasquato e Andrea Castaldi).

La squadra femminile dell'Ugb Omicron ha chiuso al quinto posto grazie alle prove Valeria Marinoni (1° nei 1500), Eleonora Guelpa (2° nel peso), Sara Faletti (3° nella marcia 3km), Ilaria Ellena (4° nel disco). Da segnalare inoltre le prestazioni di Elena Varoni (seconda nei 100), Kemi Osmani (2° m.400 1° serie e 5° salto in alto), Monica Bozzo (3° nella 2° serie dei 100hs), Elena Varoni, Valeria Bellan, Eleonora Guelpa e Monica Bozzo nella staffetta svedese. [w. d. b.]

TENNIS

PER UNDER 12. NELLA C TICOZZI IN FINALE

Crepaldi è terzo al master di Rivoli

VERCELLI

Erik Crepaldi ha chiuso al terzo posto il «master» di Rivoli che metteva di fronte i migliori under 12 del Piemonte. Dopo aver compiuto un autentico exploit nei quarti, eliminando (6-4, 6-3) il torinse Ricciardi, uno dei favoriti, per la vittoria nel torneo.



Erik Crepaldi

In semifinale Crepaldi è stato sconfitto in tre set da Giordano, tennista al limite della categoria che, specialmente negli ultimi games ha dovuto fare ricorso alla sua maggior esperienza per aver ragione del vercellese, con scambi da fondo campo e palle alte, forse poco spettacolari ma efficaci. «Il punteggio di 6-4, 2-6, 6-3 conferma l'equilibrio che c'è stato tra i due giocatori - spiega il maestro dell'At Pro Gigi Crepaldi -: essere comunque arrivati così in alto, rendendo un anno a quasi tutti gli avversari, è stato un risultato comunque positivo».

E' invece approdata nella finale master di categoria C Alessandra Ticozzi. L'appuntamento per la tennista bicciolana è per il prossimo fine settimana a Torino. [p. m. f.]

POPOLAZIONE E NUMERI | COME CAMBIA LA METROPOLI



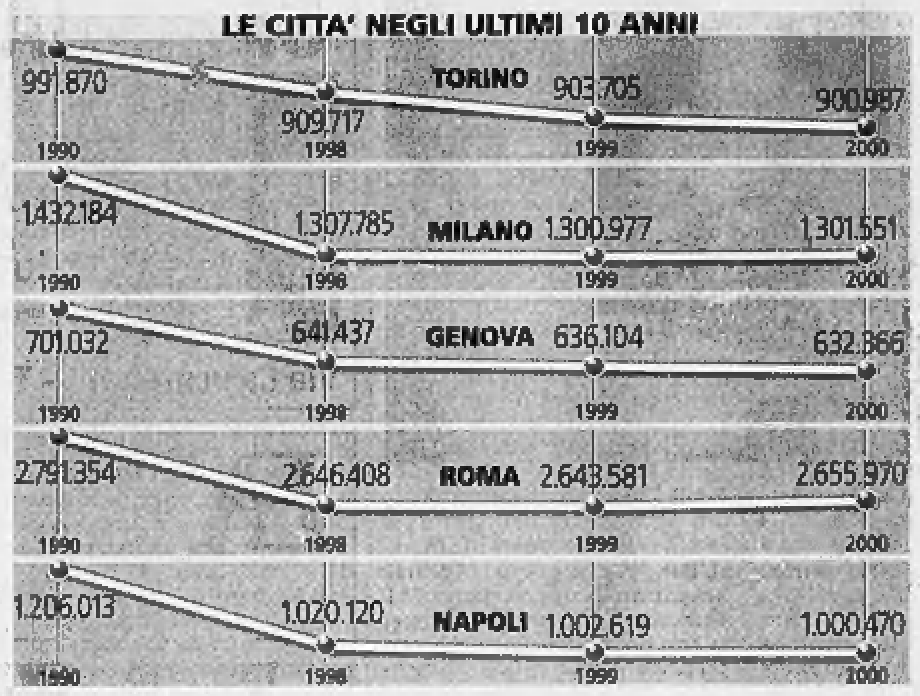
COLLEGNO, LA RIPRESA POI IL CALO

Hanno un andamento abbastanza ondivago i dati sulla popolazione nelle città della prima cintura di Torino. Sono sicuramente in calo: Grugliasco, che dai 40.344 abitanti del '98 scende ai 39.303 del luglio 2001 (ne registrava 39.890 nel '99 e 39.539 nel 2000), Moncalieri, che passa nello stesso periodo da 57.698 residenti a 56.088 (57.025 nel '99 e 56.185 nel 2000) e Settimo, discesa anch'essa, anche se di meno, dai 47.390 ai 47.202 (47.267 nel '99 e 47.062 nel 2000). Crescono, con un moto lento ma continuo, Orbassano, che da 21.749 passa a 21.869 (21.761 nel '99 e 21.854 nel 2000), Nichelino che sale da 46.233 a 47.799 (47.077 nel '99 e 47.654 nel 2000) e Beinasco, che progredisce con moderazione, arrivando a 18.509 del luglio scorso mentre nel '98 ne aveva 18.349 (18.337 nel '99 e 18.438 nel 2000). Hanno avuto una crescita continua, ma sembrano ora in calo Collegno (foto), che, sebbene passi dai 47.776 del '98 ai 48.319 del luglio 2001, registra una perdita rispetto all'anno precedente che ne contava 48.538 (nel '99 erano invece 48.092). Stessa sorte per Venaria, che sale dai 35.759 del '98 ai 36.038 del '99, e ancora di 30 unità nel 2000 per poi attestarsi ai 35.986 residenti del luglio 2001.

Lo sboom non si ferma: i torinesi sono 899.921

Costante la discesa demografica nonostante gli arrivi di stranieri

Emanuela Minucci



Nel mese di ottobre, dai registri dell'anagrafe, se ne sono andati in 325. E, senza saperlo, questi signori, insieme con la loro valigia hanno rispedito Torino nel 1957. Bisogna infatti risalire a quarantaquattro anni or sono per scoprire alla voce «totale popolazione» un numero che comincia per otto. La stessa cosa accade oggi: i residenti a Torino sono scesi a quota 899.921. Era dal 1991 che ci eravamo abituati a quell'idea di «novecentomila e rotti». Oggi il tetto negativo è stato sfondato, infilando la città in una macchina del tempo che le ha tolto, dal punto di vista dei registri anagrafici, quasi mezzo secolo. C'è una piccola differenza, però rispetto al 1957. Oltre al fatto che allora, per fare un esempio, in città circolavano soltanto 91 mila auto contro le 600 mila attuali, oggi Torino è una città dalla doppia vita. Piccola la notte, fitta di pendolari di giorno. Con tutti i problemi che da questa geometria variabile discendono. Dove vanno gli abitanti che lasciano Torino? In gran parte si trasferiscono, per motivi economici, nei Comuni della seconda cintura, dove alloggi e vita costano [illegible]. «Se questo mese abbiamo sfondato al contrario quota 900 mila abitanti, questo record pone un solo problema - spiega il sindaco Chiamparino - quello dei rapporti fra la nostra amministrazione e quella dei Comuni dell'hinterland. Legame che va approfondito per migliorare i collegamenti fra il capoluogo e i centri da cui arrivano ogni giorno migliaia di pendolari».

Ma torniamo all'emorragia dei residenti. Che pensa in proposito il professor Mauro Reginato, titolare della cattedra di Demografia alla facoltà di Economia? Non si allarma più di tanto. E risponde: «Non è un migliaio di persone, in più o in meno, che trasforma una città. Ciò avviene, piuttosto, attraverso i lenti e lunghi processi dovuti alla natalità, alla mortalità, al saldo migratorio». Scende nei dettagli: «Nel 1955 Torino superò gli 800 mila abitanti; tre anni dopo raggiunse i 900 mila. Quindi impiegò 19 anni per raggiungere il suo valore massimo, poco più di un milione e 200 mila residenti e in questo periodo gli alti valori della natalità si associano a un saldo migratorio positivo. Per piombare a questa cifra ci sono voluti 27 anni, segnati da culle sempre più vuote». Ed è a quel punto, nei 43 anni compresi tra il '58 ed oggi, che, secondo Reginato, si è consumato il grande cambiamento: «In questo mezzo secolo la popolazione torinese ha raggiunto livelli di speranza di vita superiori ai 75 anni: basti pensare che oggi gli ultrasessantacinquenni sono pari al 20 per cento del totale e gli "over ottanta" al 5 per cento, valore superiore alla media nazionale che viaggia attorno al 4. Ed è qui che Torino è diventata città più internazionale, con l'arrivo di 137 mila stranieri residenti da 143 nazionalità diverse».

Un'altra trasformazione importante ha riguardato le famiglie, con una crescita vertiginosa dei nuclei formati da una sola persona (che oggi hanno raggiunto il 40 per cento del totale) ed un calo di quelli più numerosi. Il ritorno a [illegible] mila è stato molto più lento di quanto non fu il cammino verso l'incremento: «E tutto fa pensare - conclude Reginato - che se ulteriori riduzioni ci saranno, queste avverranno ad una velocità molto bassa». Al di là della cifra record, scandagliata dai demografi, c'è, come si diceva, una città dal doppio volto: piccolissima quando si dorme, come ai tempi in cui davanti alle [illegible] spuntava il cartello «non si affitta ai meridionali», ma una metropoli autenticamente caotica nel pomeriggio, quando pendolari e «city-users» (l'utente «mordi e fuggi» della città che viene qui per studiare, lavorare o fare shopping) fanno lievitare la sua popolazione sino a oltre un milione di persone.

Si tratta di quella famosa metropoli a due tempi di cui sociologi e tecnici della viabilità si occupano già da qualche anno. Una città da cui si fugge per trovare alloggi dai prezzi modici, ma pure una città ad alto tasso di single. Persone sole, per lo più anziane, che chiedono a Torino servizi diversi, una nuova e giovane forza lavoro, orari e tempi nuovi per far quadrare l'ufficio con la banca e il supermercato.

A queste domande cerca di dare risposta, già da qualche anno, l'Ufficio Orari e Tempi della città, diretto da Renato Lattes che spiega: «Stiamo lavorando sodo per tentare di rispondere ai bisogni di una città inedita. Una città anziana, zeppa di persone sole, con i mezzi pubblici che di giorno rischiano il collasso e la sera viaggiano vuoti. I primi risultati si vedranno fra qualche mese con la creazione dello sportello unico, che semplificherà ogni pratica burocratica. Negozi e supermercati, poi, cercheranno, su nostro sollecito, di restare un po' più aperti».



Com'eravamo.... Com'era piazza Castello in questa foto degli Anni Cinquanta Nel 1957 Torino crebbe a ottocentomila abitanti Nei decenni successivi toccò il tetto di un milione e duecentomila Dal 1991 la discesa ai novecentomila e rotti

Marco milionesimo virtuale

E' il milionesimo cittadino in una città che conta meno di 900 mila abitanti. Si chiama Marco, Marco Arduino, ed è stato il simbolo della grande urbanizzazione degli Anni Sessanta: figlio del boom, venne al mondo all'ospedale Maria Vittoria nel febbraio del 1961; alle 5 del mattino, perché allora di tagli cesarei se ne facevano pochi, e i Marchi, le Patrizie e le Tiziane nascevano quando pareva a loro, spesso a ore impossibili. Sembrava un parto come tanti, ma qualche ora più tardi in corsia arrivò il sindaco Peyron e la giovane mamma seppe d'aver messo al mondo il torinese numero un milione.

Tutta la città festeggiò Marco: in una Torino che si popolava rapidamente grazie agli immigrati del Sud, ai «terroni», non dispiacque il fatto che il torinese numero un milione fosse stato concepito in una famiglia piemontese. Il Comune offrì un corredino al neonato e gli intestò un libretto di risparmio, gli artigiani gioiellieri cesellarono per lui una campana d'argento munita di carillon; nel piccolo appartamento di via Perosa arrivarono fiori, telegrammi, le telecamere della televisione. «Ne faremo un buon cittadino», promise il padre Carlo, che aveva lasciato la campagna per venire a fare l'operaio alla Fiat, «e se ne avrà voglia, lo faremo studiare».



Marco Arduino

Oggi Marco ha quarant'anni, un negozio di ottica vicino alla Gran Madre, una vita come tante in una città che da tempo non sente più ospitale, «anche se la amo molto», ed è il simbolo del rapido declinare di quel sogno che allora portò la sua famiglia a Torino: la città, la fabbrica, i bambini da far studiare. I suoi genitori sono tornati a vivere nel paese d'origine, a Santo Stefano Roero: «In città non c'è più nulla che mi attiri, a parte i miei figli», dice la mamma Teresa. Marco, che dopo un matrimonio finito ha trovato una nuova compagna, non ha ancora avuto figli, e neppure ne ha avuti sua sorella. Così si spopolano le città. [st. m.]

IL SOCIOLOGO: TORINO STA FINENDO DI SALDARE I CONTI CON IL SUO PASSATO DI CITTA' INDUSTRIALE

Un nuovo ciclo dopo il grande terremoto

Arnaldo Bagnasco

Il primo gennaio 1990 è stato l'ultimo Capodanno festeggiato da più di un milione di torinesi. Da allora la popolazione del Comune è costantemente diminuita, a un ritmo in media di circa 9.300 persone all'anno. I dati ora comunicati dicono che siamo 899.921. Dall'inizio dell'anno si sono persi 1066 torinesi e possiamo stimare, considerando il trimestre che manca alla fine dell'anno, che nel 2001 se ne saranno persi in tutto poco più di 1400.

Se confrontiamo con la media ricordata prima, gli ultimi dati dicono che la perdita di popolazione rallenta. L'anno scorso si sono persi 2700 residenti, nel 1999, 6000.

La serie di dati demografici di Torino dal dopoguerra a oggi registra una specie di terremoto sociale, una grande onda sismica che si va ora attenuando. Nel 1950, i residenti erano 735.000; saliranno sino a un picco di oltre 1.200.000 nel 1974, per tornare oggi ai livelli grosso modo del 1957.

Sappiamo il perché di questo terremoto: in un primo momento è la grande crescita di Torino, motore dello sviluppo nazionale, secondo un modello di produzione di grande serie, a intensità di lavoro, che attirava popolazione.

Quel modello di produzione è poi entrato in crisi in tutto il mondo, e le città che più ne hanno risentito sono quelle in cui era presente in forme più tipiche e esclusive. I dati demografici registrano allora le conseguenze sociali della trasformazione: la crisi, poi nuove forme di produzione industriale e l'esplorazione di attività in altre direzioni. Torino sta finendo di saldare i conti col passato, e sta forse ricominciando un nuovo ciclo.

Non dobbiamo comunque pensarla a misura del solo comune: la vera Torino è una metropoli di almeno 1.650.000 abitanti, nella quale si è ridistribuita la popolazione.

IL DISEGNO DI LEGGE IN CONSIGLIO REGIONALE, LA SINISTRA SI SCHIERA: 35 PREGIUDIZIALI E 418 RICHIESTE DI SOSPENSIONE

Cofferati in campo contro i buoni-scuola della giunta Ghigo

«Favorisce troppo i privati, crea disparità». La Cisl e la Margherita scelgono la strada delle modifiche

Maurizio Tropeano

«Silvia frequenta la prima media di una scuola pubblica e spende mediamente 2 milioni all'anno. A lei che vive in una famiglia con un reddito annuale di 40 milioni di lire la Regione Piemonte non darebbe una lira. Gianluca frequenta la stessa classe ma in un istituto privato. I suoi genitori hanno un reddito di 140 milioni di lire. A lui la Regione Piemonte darebbe un buono scuola di [illegible] mila lire. Ecco, il caso di Silvia e Gianluca dimostra la sostanza classista di questa legge voluta dalla regione Piemonte». Sergio Cofferati, segretario nazionale della Cgil, non usa mezze misure per criticare il disegno di legge sui buoni-scuola proposto dall'assessore regionale all'Istruzione, Giampiero Leo, da ieri di nuovo all'esame dell'Assemblea di Palazzo Lascaris.

Cofferati promette «iniziative di contrasto contro l'introduzione dei buoni scuola che così come proposti da Ghigo, e prima di lui da Formigoni, si presentano come vere e proprie alternative al diritto allo studio». Per il segretario della Cgil «con questo disegno di legge si nega il principio delle pari opportunità anche perché il contributo assegnato aumenta in proporzione alla crescita del reddito». Aggiunge: «E' un provvedimento studiato per incentivare le iscrizioni non tanto verso le scuole cattoliche ma soprattutto verso i privati dove esistono condizioni di lavoro per gli insegnanti sensibilmente sotto la norma».

Secondo Cofferati il disegno è chiaro: «Il centrodestra a livello locale con i buoni-scuola e nazionale parte da un pregiudizio ideologico: mettere in discussione la funzione della scuola pubblica prevista dalla Costituzione, prima ancora di affrontare il rapporto fra pubblico e privato». La prova? «Uno dei primi atti del governo Berlusconi è stato il blocco della riforma dei cicli scolastici senza alcuna ipotesi alternativa. Si tratta di una scelta fatta solo per depotenziare la scuola pubblica, per lasciarla deperire rendendola meno attrattiva, meno efficiente». Ecco perché la Cgil è «pronta ad offrire una sponda nazionale» alle proteste piemontesi.

Diversa la posizione della Cisl. Il segretario regionale, Mario Scotti, in una lettera al presidente Ghigo spiega che la sua organizzazione «non intende fare guerre di religione, e nemmeno affrontare ideologicamente la contrapposizione scuola pubblica-scuola privata». Scotti afferma che la Cisl «apprezza l'impegno dell'assessore Leo di avviare un tavolo di confronto e concertazione» e avanza tre richieste di modifica al testo: «Abbassare in modo significativo il tetto massimo di 140 milioni di reddito, eliminare la franchigia di spesa per le fasce più basse, prevedere nei costi dello studio non solo le rette, ma anche i libri di testo, trasporti e mense».

Le prime due richieste, di fatto, sono recepite negli emendamenti presentati dalla Casa delle Libertà e dai radicali al disegno di legge dell'assessore Leo. Anche i consiglieri della Margherita, Saitta e Giordano, hanno formulato modifiche «per rendere il provvedimento più accessibile alla famiglie più povere». La battaglia si preannuncia durissima: Ds, Rifondazione Comunista, Comunisti Italiani, Sdi, Verdi e Riformisti per l'Ulivo si sono presentati in Consiglio regionale con 35 pregiudiziali e 418 richieste di sospensione.

FUNZIONE PUBBLICA, SI VOTA PER LE RSU

"Voglio partecipare anch'io" è lo slogan che la Funzione pubblica della Cgil ha scelto per la sua campagna elettorale per l'elezione dei delegati che coinvolge 112 mila lavoratori in Piemonte, la metà a Torino. Ieri in una affollata assemblea alle Molinette il segretario generale Sergio Cofferati ha ricordato che la democrazia ha bisogno di regole e di partecipazione. Ha aggiunto: «Oggi c'è l'idea, molto esplicita nel privato e che arriverà anche nel pubblico, di mutilare il sindacato confederale e il suo ruolo complessivo a favore della nascita di una miriade di sindacatini corporativi». Ha aggiunto: «Il libro bianco di Maroni assomiglia, e in alcune parti è identico, al documento di Parma della Confindustria: la scelta è competere non sulla qualità dei prodotti ma riducendo il costo del lavoro».

CONTROLLI SULLA SICUREZZA | DOPO LA TRAGEDIA DI LINATE



SOPRALLUOGO DEGLI ISPETTORI

Dopo la sciagura allo scalo milanese di Linate, il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha disposto subito una serie di controlli sull'aeroporto di Caselle: gli ispettori della polizia giudiziaria si sono recati ieri mattina allo scalo. L'obiettivo è quello di verificare le condizioni di sicurezza: Caselle è privo di un impianto radar di terra, e il magistrato vuole rendersi conto se i sistemi alternativi messi a punto garantiscano la sicurezza per i viaggiatori. L'aeroporto di Caselle è già al centro di un'inchiesta che riguarda alcuni problemi al sistema di aiuti visivi luminosi. In quel caso Guariniello ha contestato l'attentato alla sicurezza dei trasporti e l'omissione volontaria di cautele contro gli incidenti. E' indagato l'allora amministratore delegato della Sagat, Claudio Boccardo

Caselle, sulle piste vigila il satellite

Da due anni all'aeroporto è in funzione un sistema di localizzazione di tutti gli automezzi che si muovono all'interno della «fascia rossa»

Gianni Bisio

No, il radar di terra, l'Asmi, l'aeroporto di Caselle non ce l'ha: lo ha confessato a «Porta a porta» il commissario straordinario dell'Enav, l'ente di assistenza al volo, Sandro Gualano. D'altra parte, l'«Aerodrome surveillance monitoring indicator», come lo chiamano i tecnici, sottoprodotto dell'Asmgcs (Advanced surface movement guidance and control system), non è obbligatorio per uno scalo aereo come quello di Torino. Ed è solo «recommended», cioè raccomandato, per scali di grande complessità, con più piste e più movimenti.

L'Asmi di Caselle è però in dirittura di arrivo: «Arriverà entro il 2002. Me lo ha assicurato il commissario Gualano proprio stamane (ieri per chi legge, ndr) nel corso di una telefonata», annuncia Fabio Battaggia, amministratore delegato della Sagat. Aggiunge. «Nelle priorità dei progetti Enav quello di Torino è al quarto posto, dopo Malpensa, Linate e Venezia: a breve avremo un incontro per decidere sulla sua installazione».

Ma ciò non significa che Caselle, oggi e fino al 2002, non sia sicuro, anche nella delicata fase degli spostamenti a terra degli aerei e dei mezzi ausiliari aeroportuali, quando la visibilità è scarsa. Cioè per circa 20 giorni all'anno. A parte le procedure che debbono essere seguite dai piloti, in collegamento con la torre, nell'avvicinamento alla pista sui raccordi dalla via di rullaggio, Caselle da un paio d'anni può fruire di un sistema di localizzazione satellitare (Gps) di tutti gli automezzi che si muovono nella «fascia rossa» cioè nei 150 metri intorno alla pista.

«In particolare - spiega il direttore delle infrastrutture Sagat, Ruggero Poli - ce l'hanno i "follow-me", i veicoli che in caso di visibilità scarsa, quando si opera con l'Ils in categoria 2 o 3, accompagnano l'aereo al decollo o lo rilevano al termine dell'atterraggio». In pratica è come se il localizzatore fosse sull'aereo in movimento. Ma il Gps è anche a bordo dei mezzi spartineve, dei "prova-frenata" e di tutto quel che può interferire nell'area operativa. E l'Ufficio agibilità, in costante contatto con la torre di controllo, ha un monitor sul quale compaiono tutte le posizioni in tempo reale con l'approssimazione di due metri. Lo stesso monitor è anche sistemato sui veicoli dei responsabili dell'agibilità». La burocrazia invece, per ora, impedisce la soluzione più semplice: cioè che un ripetitore del monitor sia nella torre di controllo.

Detto in parole più semplici: la Sagat ha cercato di coprire con sistemi alternativi un ritardo nell'introduzione del radar di terra, sistema che peraltro solo aeroporti come Londra e Francoforte hanno parzialmente in funzione. Si è fatto ricorso sia al Gps, sia a barriere luminose monitorizzate, sia a barriere a microonde, che avvertono di eventuali irregolarità. Il Gps contribuisce a segnalare il pericolo anche a chi inavvertitamente entrasse nella «fascia rossa».

Insomma quello di Caselle non è quell'aeroporto primitivo che qualcuno ha voluto far apparire a «Porta a porta»: a suo tempo la Sagat acquistò il modernissimo Ils di categoria 3 e lo «regalò» all'Enav per evitare anni di lungaggini burocratiche. Dopo l'11 settembre ha messo in funzione, in proprio, il controllo radiogeno dei bagagli sul quale il ministero dei Trasporti sta ancora palleggiando le procedure. Per l'Asmi la Sagat «resta in fiduciosa attesa».



Il Gps trasmette in tempo reale tutti i movimenti fino a 150 metri dalla pista

ILLUSTRATA LA NUOVA MAPPA DEGLI UFFICI. FRA GLI OBIETTIVI PRINCIPALI CONCENTRARE LE ATTIVITA' E RISPARMIARE SUGLI AFFITTI

Via libera alla grande «rivoluzione» in Comune

Entro il 2003 trasloco per 1500 dipendenti

Giuseppe Sangiorgio

Ecco la nuova mappa degli uffici municipali. L'assessore Paolo Peveraro l'ha illustrata ieri in giunta. Dando via libera ad una riorganizzazione della macchina amministrativa che si concluderà nel 2003, fra poco più di 15 mesi. Si tratta - ha detto - di una vera e propria «rivoluzione» che sposterà almeno 1500 dipendenti e, alla fine, accorperà sotto uno stesso tetto settori delle medesime divisioni, sino ad oggi dislocati anche in quattro o cinque punti della città e in edifici per i quali il Comune ha pagato e paga affitti che ogni anno assorbono circa 9 miliardi.

L'operazione, oltre ad abbassare i costi (stando ai calcoli da 9 a 5 miliardi e mezzo), svuota il corpo centrale di Palazzo Civico, distribuendo il personale negli immobili di proprietà, resi liberi dall'ingresso di magistrati e avvocati nella nuova struttura del Palagiustizia.

Secondo le intenzioni dell'assessore, fra i primi a traslocare saranno gli uffici tecnici del Patrimonio di piazza San Giovanni e di via Arsenale, che avranno sede sopra l'ex Pretura, lasciando posto, in piazza San Giovanni alla divisione Parcheggi (adesso è in via Battisti) e all'Arredo Urbano di via Buozzi. I tempi del trasferimento sono però condizionati dalla ristrutturazione (in atto) di quest'ala staccata da Palazzo Civico, sino a ieri occupata dalla magistratura.

Poco più in là, ossia alla Curia Massima (lato di via San Domenico) andranno gli uffici amministrativi del Patrimonio, che attualmente sono nel corpo centrale del Comune e che, appena traslocati, daranno maggior spazio ai gruppi consiliari. Sempre alla Curia Massima finiranno le Procedure amministrative e urbanistiche ora in locali d'affitto in via Avellino.

Altra partita per il complesso municipale di via della Consolata (l'ex Ufficio d'Igiene, anch'esso liberato di recente) dove andranno: gli uffici dei Sistemi informativi oggi in affitto da privati in via Garibaldi, lo Sportello unico di corso Re Umberto 5 insieme con le Relazioni internazionali. In partenza pure gli addetti all'Edilizia Pubblica che, dai locali di via Palazzo di Città 20, di piazza San Giovanni e di piazza della Repubblica, saranno riuniti in una sola sede in via Corte d'Appello 10.

Infine il trasloco della ripartizione Tasse e Tributi, da corso Vittorio Emanuele 8 in via Vigone, nel complesso del «Linguttino», dove troveranno collocazione il Catasto, l'Economato, il settore Acquisti (oggi in via Bixio) e il Lavoro che libererà una parte della palazzina di corso Ferrucci, nella quale verrà accorpato tutto il Commercio, che adesso è dislocato in cinque edifici diversi. Abbandonerà corso Ferrucci, pure l'Ufficio Pace che sarà trasferito in via Delle Orfane 18, a fianco del settore che si occupa delle problematiche giovanili, che entro dicembre verrà trasferito da via Assarotti.

Un tourbillon di spostamenti che, secondo quanto ha detto Peveraro al sindaco e ai colleghi di giunta, ha quattro obiettivi: 1) concentrare le attività per rendere un servizio migliore ai cittadini; 2) Alleggerire Palazzo Civico per utilizzarlo prevalentemente a fini istituzionali; 3) Ridurre le spese d'affitto; 4) Individuare gli immobili da vendere.

PROPOSTA: SPONSOR PER LE AREE VERDI

Perché non cercare «sponsor privati» in grado di occuparsi e di contribuire economicamente alla manutenzione delle aree verdi cittadine? Lo domanda all'assessore Roberto Tricarico, il segretario di An, Agostino Ghiglia. Che, accogliendo l'iniziativa di Paola Ambrogio, coordinatrice della commissione Ambiente della circoscrizione Centro-Crocetta, con il capogruppo Ferdinando Ventriglia e il consigliere Walter Altea, ha presentato in Sala Rossa una proposta di deliberazione in cui spiega che «gli interventi degli sponsor potrebbero essere stimolati dall'interesse di riqualificare, attraverso una più curata manutenzione del verde, gli stabili di loro proprietà nelle zone interessate dall'iniziativa». E, per promuoverla An suggerisce di creare una commissione o un'associazione («A cui partecipino, per esempio, Camera di Commercio e Fondazioni delle banche») capaci di individuare gli sponsor. Ieri il documento è stato depositato e se ne è discusso in giunta.



L'assessore **Paolo Peveraro** ha illustrato ieri in giunta la riorganizzazione

Specchio dei tempi

«Addio serate per i musicisti dilettanti» - «Impuniti i furti al cimitero?» - «Merendina vegetariana contro il colesterolo "cattivo"» «Il perito non arriva, in 500 senza lavoro» - «Due giorni di multe»

Un lettore ci scrive:

«Ormai per suonare in pubblico bisogna essere iscritti all' Enpals pagare una quota di iscrizione, e (per ogni serata) fatturare i soldi ricevuti. Tutto questo mi sta bene, ma solo nel campo dei professionisti. Chi, come me, ha già il suo lavoro e la musica la teneva come passione, da questo momento dovrà chiudere con le serate in pubblico, visto che ormai i locali se non puoi fatturare ti lasciano a casa. Veramente bello, mi fa piacere, e non so nemmeno a chi dire grazie.

«Tra dieci anni, quando i gruppi di dilettanti non ci saranno più? Chi comincerà ad imparare a suonare sapendo che per i primi anni di "gavetta" dovrà sborsare solo tanti soldi, visto che i gruppi di ragazzini non li paga nessuno? Io che suono una volta al mese (quando va bene) non me la sento di pagare per potermi esibire in pubblico. Spero che la mia voce non sarà sola. Perché tagliare le gambe a noi musicisti non professionisti, che prendiamo per ogni esibizione solo qualche lira di rimborso spese?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Al cimitero Parco di Torino c. Orbassano si verificano furti di fiori. Parlando con altri visitatori vengo a sapere che questo capita spesso. All'ufficio del cimitero mi dicono che ne sono già a conoscenza e che hanno avuto segnalazioni di furti anche di lettere dalle lapidi e addirittura di fotografie delle giovani ragazze. Si potrà fare qualcosa oppure no?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mi ricollego alla lettera riguardante la merenda "vegetariana" degli alunni di una elementare del Pinerolese: sono una ex insegnante di una scuola dell'Alta Valsugana (TN): qui da un paio d'anni ai bambini viene fornita la frutta o lo yogurt a merenda, direttamente dalla scuola, in modo da favorire il consumo di cibi sani in età scolare, come "antidoto" al massiccio bombardamento di altri alimenti estremamente pubblicizzati, come merendine e pizzette ricche di grassi saturi e di colesterolo "cattivo".

«Quindi ritengo che sia giusto ai fini dell'educazione alimentare degli scolari che la merenda a base di frutta e verdura venga diffusa in tutte le scuole, visto che nella scuola dove insegnavo ha dato ottimi risultati ed è stata apprezzata all'unanimità e ha rappresentato un primo passo nella lotta contro l'obesità infantile».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un impiegato di uno stabilimento della Valle di Susa nella quale lavorano circa cinquecento persone, nel quale circa un mese fa è accaduto un grave infortunio per il quale ha perso la vita un mio caro collega ed amico. L'azienda, nella quale è stata posta sotto sequestro l'area interessata che causa la cessata produzione di tutto il reparto, è in attesa dal giorno dell'accaduto che un professionista effettui un sopralluogo tale da redigere una relazione che consenta alla magistratura di mettere luce sull'accaduto e che permetta all'azienda di riprendere l'attività.

«Un'azienda a ciclo continuo di questo tipo, che ferma solo venti giorni all'anno per le manutenzioni straordinarie, in queste condizioni è messa a dura prova.

«Con questo non si vuole mettere in secondo piano la scomparsa del nostro amico collega che rimarrà nei nostri cuori ma se la vita deve andare avanti anche con opere che facciano sì che incidenti come questi non accadano più, è bene che i periti cooperino a fare in modo di snellire alcune procedure. Penso che come me la pensano le famiglie delle cinquecento persone che sono a casa che aspettano di riprendere il lavoro!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Prima o poi doveva succedere. L'altro ieri un'auto ha investito un bambino di fronte alla scuola Nievo di Via Mentana. Per fortuna i danni sono stati lievi. Perché è successo?

«Perché decine di genitori, malgrado il divieto di transito nelle ore di entrata e uscita da scuola, accompagnano i loro figli con la macchina sino al portone dell'istituto. Se potessero li accompagnerebbero dentro le classi!.

«Ma i vigili urbani perché non si vedono mai? Eppure il loro comando è a due passi. Se hanno impegni più gravosi e importanti non lo so. So che basterebbero due giorni di pesanti multe per ridurre i rischi e impartire una lezione di civismo a molti. Grazie per avermi fatto sfogare, ma sono un nonno davvero preoccupato nel vedere quanto accade».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



TIM Business Xtension.

Da oggi il telefonino personale diventa anche aziendale, senza costi fissi.

Ritardi? Intoppi negli affari? Quante volte sarà capitato ai vostri collaboratori di dover comunicare un problema e, trovandosi sprovvisti di telefonino aziendale, evitare di utilizzare il proprio? TIM Business Xtension è la nuova idea TIM che estende i vantaggi e la convenienza della vostra rete mobile aziendale, senza costi fissi.

Con TIM Business Xtension:

- è possibile abilitare le TIM Card dei vostri collaboratori ad effettuare chiamate verso tutti i telefonini TIM appartenenti al contratto aziendale e verso un elenco predefinito di numeri utili all'attività lavorativa. I costi delle chiamate saranno addebitati direttamente sul conto aziendale;
- le tariffe sono agevolate ed il traffico telefonico effettuato dalla linea Xtension concorre al raggiungimento delle soglie sconto previste dal contratto aziendale;
- non è previsto canone di abbonamento, né tassa di concessione governativa;
- sicurezza e controllo della spesa sono garantiti. Potete gestire direttamente su Internet le abilitazioni a TIM Business Xtension e, sempre su Internet, a breve, controllerete in tempo reale anche la spesa aziendale di ciascuna TIM Card abilitata.

Insomma, TIM Business Xtension è davvero il modo migliore per estendere tutto il potenziale del vostro business.

Per avere tutte le informazioni e conoscere le modalità di attivazione e i costi di TIM Business Xtension, visitate il sito www.tim.it o uno dei negozi "Il Telefonino", oppure chiamate il Numero Verde per le Aziende 800-619619, per chiedere anche la visita di un TIM Business Promoter.

Servizio Informazioni Aziende
Numero Verde
800-619619
Lunedì-venerdì 8,30-19,00

www.tim.it

Business TIM
Vivere senza confini